LA STAMPA

ANNO 133. N. 47. MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24241.11, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' [illegible] (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.596). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 ([illegible].974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90217

Catturato dagli 007 turchi nell'ambasciata greca in Kenya. «Intifada» dei seguaci Pkk nelle capitali europee

Ocalan in cella, esplode la rivolta dei curdi

Appello di Roma a Ankara: niente torture o condanna a morte

NON C'E' PIETA' PER APO

NON c'è pietà. Soprattutto per i vinti: e «Apo», curdo-comunista, oltre che un vinto è uno sconfitto. Non soltanto dalla Storia che ha perentoriamente dettato l'equazione: comunismo=infamia, quanto dall'ipocrisia di chi predica il diritto alla vita di chiunque applicando, però, la legge del taglione: che si traduce nella sedia elettrica; nella iniezione letale; nella forca; nell'ergastolo. Ma Ocalan è un terrorista, si dirà. Così vien correntemente definito e tale lo ha sempre considerato il governo di Ankara contro cui il suo Pkk, partito comunista curdo, combatte da anni. Per salvarsi dallo sterminio annunciato pubblicamente da uno dei più agguerriti e implacabili eserciti del mondo: quello della Turchia, appunto, che nella Nato ha un ruolo di tutto rispetto. Ma perché alla fieramente autoreferenziale Turchia, pilastro della Nato, viene negato l'ingresso nell'Unione Europea? Perché viola sistematicamente i diritti umani. Questa, almeno, è la «motivazione ufficiale». Il caso Ocalan ha turbato l'Italia a lungo: il 12 di novembre «Apo» viene arrestato a Fiumicino (dove è giunto da Mosca), per «immigrazione clandestina». Ankara ne reclama l'estradizione, ma il nostro governo la nega poiché in Turchia vige la pena di morte. Il leader curdo rimane in Italia sino al 16 di gennaio quando, all'improvviso, lascia Roma. Non sappiamo dove abbia peregrinato in cerca d'asilo, ma ora sappiamo che l'hanno «preso». E non importa ch'egli sia stato «tradito» dalla Grecia, ovvero che l'abbiano incastrato i Servizi turchi magari con l'aiuto della Cia o del Mossad. Conta il fatto che Ocalan oggi si trovi in quella stessa lurida prigione (nell'isola di Imrali) dove consumò gli ultimi giorni di vita l'ex «dittatore» turco Menderes, impiccato dai militari dopo il golpe del 1960. Lurida e terribile quella prigione, ma con in più la sistematica pratica della tortura: la «falaka»; scosse elettriche nelle parti sensibili del corpo bagnato con acqua gelata; stupro con manganelli nel retto (o nella vagina). La tortura prelude di solito all'impiccagione. Sarà così per il terrorista Ocalan? Anche Garibaldi fu, a lungo, bollato come «terrorista»; e per non andar troppo lontano persino Mandela, e Shamir, già onorato premier israeliano, terrorista lo fu davvero, come Begin. Infine Arafat: domani lo riceverà ancora il Papa, vedrà D'Alema, Dini, ma sul suo capo pende sempre un vecchio mandato di cattura. Per terrorismo.

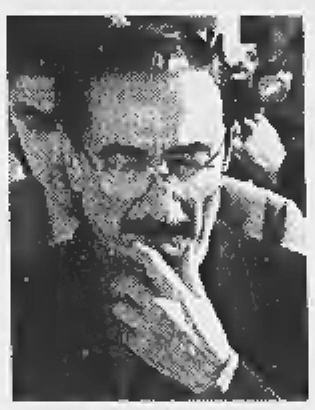
Terrorista o non, «Apo» è un uomo, una persona: come tale va rispettato, non sbranato. Per tanto l'Europa virtuosa di Schengen ha il dovere di pretendere, per lui, un processo nel segno del diritto internazionale, non una tragica farsa anticamera della forca. Violenza chiama violenza: «terroristi curdi» prendono in ostaggio innocenti diplomatici greci, altri «terroristi curdi» si danno fuoco. Quelle torce umane potrebbero scatenare un più vasto incendio. Sta a noi scongiurarlo: agendo con ferma coerenza. Non domani, oggi stesso.

Igor Man



Il leader Pkk, Ocalan, è stato arrestato in Kenya dai servizi segreti di Ankara e chiuso in un carcere turco. Immediata la reazione dei curdi in tutto il mondo: nella foto, uno dei curdi che occupano l'ambasciata greca all'Aia. Il governo italiano chiede un giusto processo per Ocalan, senza pena di morte **Marzolla, di Robilant, Grignetti, Meli DA PAG. 2 A PAG. 5**

REPORTAGE



Il premier turco Ecevit

IL GRIDO DELLA TURCHIA «ABBIAMO VINTO»

La gente in strada invoca la pena capitale e il premier Ecevit chiede la resa del Pkk

Giovanni Cerruti A PAG. 3

LA LUNGA FUGA



Abdullah Ocalan

L'ULTIMO APPELLO «MI UCCIDERANNO»

Apo si sentiva braccato e stava cercando un altro rifugio forse in Sud Africa

Giovanni Bianconi A PAGINA 3

FOTOSTORY



Un corteo di curdi a Roma

QUEI 65 GIORNI VISSUTI IN ITALIA

Bertinotti, la Juventus e il bunker dell'Infernetto Così il nostro Paese scoprì la causa curda

Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

EUROPA, PROVA DI DEBOLEZZA

CON sorpresa abbiamo visto una mobilitazione organizzata con grande tempestività dai curdi del Pkk in favore di Ocalan, con manifestazioni di piazza, slogan e assedi di ambasciate e consolati di mezza Europa.

Senza sorpresa abbiamo visto invece l'Europa ammutolita e inerte di fronte a questa vicenda. Anche di ciò avevamo avuto un primo esempio quando al pellegrinaggio italiano presso vari governi europei alla ricerca di una soluzione comune fu risposto, con garbo ma con fermezza, che ognuno badasse ai fatti propri. E certamente ognuno ha buone ragioni per dir così: i tedeschi pensano a due milioni di turchi e mezzo milione di curdi residenti in Germania e ai rischi per il loro ordine pubblico; i greci hanno con la Turchia rapporti difficilissimi e non vogliono mettere un caso Ocalan tra loro; l'Italia ha, come si sa, un'area della sinistra vicina al Pkk e una maggioranza che su Ocalan rischia di spaccarsi. La realtà è che i curdi sono una nazione, che il Pkk è un partito e che l'Unione Europea non è né una cosa né l'altra. Forse il problema curdo è insolubile. Ma l'Europa non ha il coraggio né di affrontarlo né di negarne l'esistenza. E, come si usa fare in questi casi, copre la sua debolezza col silenzio.

Boris Biancheri

IN EDICOLA



©DISNEY

LA STAMPA E TOPOLINO UNA NUOVA AVVENTURA

Oggi «La Stampa» e «Topolino» tornano insieme in edicola E' possibile acquistarli al prezzo di 3700 lire (anziché 1500 e 3200 lire)

Il leader Ds: «Favorisci la destra». L'ex premier: sei tu a non capire

Veltroni a Prodi: «Sbagli tutto» L'Ulivo a Bologna farà le primarie

ROMA. Stavolta Veltroni si arrabbia: «Prodi sbaglia - dice il leader Ds -, sta facendo un partito che spacca il centrosinistra, e insomma si mette fuori dall'Ulivo mentre dice di volerlo rafforzare. Invece di mettersi in competizione con la destra, cerca lo scontro col centrosinistra». L'Ulivo lo abbiamo creato insieme, dice Veltroni. «E adesso? Adesso vogliono usare il referendum per far saltare tutto, e poi storcono il naso se noi gli serviamo la riforma elettorale su un piatto d'argento». No, è la conclusione del leader di Botteghe Oscure: «Romano non è più lo stesso». A fargli perdere le staffe è stato il caso La Forgia, il presidente della Regione Emilia e Romagna passato ieri nelle file prodiane. «Un errore politico», dice Veltroni. E intanto ieri proprio a Bologna, un tempo fiore all'occhiello e oggi luogo di crisi, l'Ulivo compatto ha deciso di fare le primarie per scegliere il candidato sindaco.

Cazzullo, Corrias, Martini, Passarini, Rampino, Sillipo A PAG. 6 E 7

ALL'INTERNO

LA PROMESSA DI VISCO

Più detrazioni per i figli per equipararli al coniuge Rivista la tassa di successione

di Raffaello Masci A PAG. 13





ATTENTI AI TRENI

Da oggi scatta lo sciopero e domani, dopo due anni, le tute blu tornano in piazza

di Gian Carlo Fossi A PAG. 13

Da Gotti a Tonkov, interrogati come testimoni

Doping, «retata» di ciclisti al traguardo di Laigueglia

LAIGUEGLIA (Savona). La stagione del ciclismo riparte fra le indagini giudiziarie sul doping: ieri sul traguardo del trofeo Laigueglia, dove si è imposto Savoldelli, c'erano i Nas che hanno invitato sei corridori (oltre al vincitore, Bertolini, Bortolami, Gotti, Merckx e Tonkov) a presentarsi nella caserma dei carabinieri di Alassio dove li attendeva il giudice bolognese Giovanni Spinosa.

Il legame tra i sei è rappresentato dal fatto che sono assistiti dal dottor Ferrari, oggetto di un'indagine del magistrato per somministrazione di sostanze nocive alla salute. Gli interrogatori si sono protratti per cinque ore ed è stato spiegato che «i corridori sono stati sentiti come persone informate dei fatti per avere dettagli sulle loro cartelle cliniche. Ma gli atleti vanno intesi più come parti lese che non come indagati».

Romeo A PAG. 27

Nell'Oceano in tempesta

Soldini, miracolo in mare Salva la Autissier



MILANO. Giovanni Soldini ce l'ha fatta. Il navigatore italiano ha sfidato per 200 miglia la tempesta del Pacifico e ha salvato Isabelle Autissier, l'amica-rivale che si era rovesciata con la propria barca nel Giro del mondo in solitario.

Cabiati A PAG. 11

Il più piccolo aveva problemi di cuore. L'esperto: non sottovalutare i sintomi

Influenza-killer, morti tre bambini

In pochi giorni a Palermo: paura e polemiche

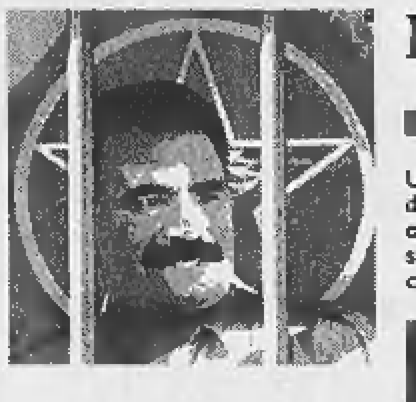
PALERMO. L'influenza uccide tre bambini a Palermo in 72 ore. Nicolò, 9 anni, morto sabato sera nel pronto soccorso dell'ospedale «Villa Sofia»; Matteo, 3 anni e mezzo, sofferente di sindrome di Down, deceduto nello stesso ospedale lunedì mattina; Marianna, sette anni, spirata ieri all'ospedale «Di Cristina».

Tre casi che preoccupano e non solo a Palermo, nonostante gli appelli a evitare gli allarmismi e malgrado fonti autorevoli ricordino che ogni anno tra due e tremila italiani muoiono vittime di epidemie influenzali.

Ravidà e Abbate A PAG. 9

AI LETTORI

Domani i giornali non usciranno per lo sciopero nazionale dei poligrafici. «La Stampa» tornerà in edicola venerdì con l'inserto «Tuttolibri».



A Vienna gli occupanti delle rappresentanze di Atene e Nairobi chiedono garanzie «Apo non deve essere torturato né condannato a morte»

Prese di mira le sedi diplomatiche di Grecia, Kenya e Onu. Il Pkk: comincia la nostra Intifada

Una militante curda corre con la schiena in fiamme, dopo essersi cosparsa di liquido incendiario davanti alla sede dell'ambasciata greca a Londra occupata ieri mattina da oltre cento seguaci di Ocalan. La ragazza si è salvata grazie al pronto intervento degli agenti britannici, che l'hanno subito circondata ed hanno soffocato le fiamme coi loro giubbotti





Le squadre antisommossa della polizia olandese si scontrano con i militanti curdi all'Aia, nei pressi della residenza dell'ambasciatore greco in Olanda. Nella notte 200 seguaci del Pkk sono entrati nell'edificio e hanno preso in ostaggio moglie, figlio e domestica dell'ambasciatore. In basso, la polizia attacca con i cani alcuni dimostranti davanti al consolato greco a Stoccolma

Un militante curdo viene fermato da alcuni agenti davanti al consolato greco a Francoforte, dove la protesta è degenerata in atti di vandalismo. Le autorità cittadine hanno chiesto aiuto all'eurodeputato verde Daniel Cohn-Bendit, l'ex leader sessantottino che, quando era vicesindaco della città, seguiva i rapporti con le minoranze etniche



La rabbia curda spazza mezzo mondo

Decine di ambasciate occupate, ostaggi e torce umane

BRUXELLES. Tutti sapevano che un'eventuale cattura di Ocalan avrebbe scatenato un putiferio di proteste. Eppure l'ondata di occupazioni, manifestazioni e roghi umani scatenata dai seguaci di «Apo» ha colto di sorpresa le polizie di tutta Europa. Da Mosca a Londra, da Erevan a Stoccolma, passando per Milano, Parigi, Bruxelles, e soprattutto dalla Germania, decine di ambasciate e consolati greci e keniani e tre rappresentanze Onu sono state prese d'assalto, devastate e occupate con la minaccia di bruciar tutto: edifici, occupanti ed ostaggi terrorizzati. Ma la rabbia curda è arrivata anche in Canada e in Australia.

L'ondata ha investito in pieno la Germania, dove vivono circa 400 mila curdi. A Bonn, mentre centinaia di curdi manifestavano davanti all'ambasciata greca, un gruppo è riuscito a penetrarvi con la forza, devastandola. Un'altra cinquantina occupava intanto la sede diplomatica del Kenya, prendendo in ostaggio un uomo e una donna. Ad Amburgo i curdi hanno manifestato rovesciando automobili e devastando negozi. Lo stesso è accaduto a Francoforte, dove è stato chiamato in aiuto l'eurodeputato verde Daniel Cohn-Bendit, ex leader del maggio francese ed ex vicesindaco della città, benvoluto dai curdi. A Colonia ed Hannover i consolati greci sono stati «liberati» pacificamente, ma scontri si sono verificati a Monaco, Stoccarda e Duesseldorf. A Berlino i 150 curdi che occupavano il consolato ellenico hanno minacciato di darsi fuoco: una donna l'ha fatto davvero, imitata da una ragazza ad Hechingen, nel Baden-Wuerttemberg. Entrambe sono gravi. A Lipsia tre dipendenti del consolato greco sono stati presi in ostaggio e liberati ieri sera da un'assalto della polizia. E mentre a Bonn le forze speciali preparavano l'irruzione nelle ambasciate di Atene e Nairobi, il ministro dell'Interno Otto Schily annunciava nuove violenze.

«Abbiamo chiesto alle nostre organizzazioni di evacuare tutte le ambasciate greche e i consolati», ha detto il presidente del Parlamento curdo in esilio, Yasser Kaya. Ma non è stato ascoltato. Ancor meno effetto ha avuto l'«ultimatum» del ministro degli Esteri greco Theodoros Pangalos, che minacciava «misure appropriate» se le sedi non fossero state sgombrate entro mezzogiorno.

Nelle stesse ore, a Parigi, la polizia sgombrava la rappresentanza greca, ma i curdi occupavano quella del Kenya, prendendo in ostaggio 6 dipendenti e minacciando di dar fuoco a tutto, compresi ben inteso se stessi. Consolati greci sono stati occupati anche a Marsiglia e Strasburgo, dove vi sono stati scontri e feriti. In Svezia, a Stoccolma, la sede diplomatica ellenica è stata liberata dopo sette ore; a Mosca la polizia ha fatto irruzione nell'ambasciata greca, fermando 15 curdi. In Armenia, dove vive un'importante minoranza curda autoctona, la polizia ha impedito l'occupazione dell'ambasciata di Atene, ma non quella della rappresentanza Onu, dove i curdi hanno tenuto due dipendenti in ostaggio per ore prima di arrendersi. A Bruxelles l'ambasciata greca è stata sgombrata pacificamente, ma a Zurigo i curdi hanno preso in ostaggio un civile (liberato nella notte) e un poliziotto. Sempre in Svizzera sono state prese di mira le sedi Onu a Berna ed a Ginevra. A Copenhagen l'ambasciata è stata assaltata e una giovane curda si è data alle fiamme: è grave. In Turchia invece sarebbero 8 gli uomini che si sono bruciati: 3 nella piazza di Diyarbakir, uno nella prigione della città e 4 in quella di Batman. Migliaia di carcerati hanno inoltre iniziato uno sciopero della fame in tutto il Paese.

Gravi gli episodi di Londra, Vienna e dell'Aia. Nella capitale inglese i curdi si sono asserragliati nell'ambasciata greca, prendendone in ostaggio il giardiniere. «Siamo più di cento, abbiamo dalla benzina e siamo pronti a bruciarci», hanno fatto sapere. Mentre all'esterno scoppiavano continui tafferugli, una donna si è data fuoco ed è stata salvata solo dal pronto intervento degli agenti.

All'Aia 200 curdi hanno fatto irruzione nell'ambasciata greca prendendo in ostaggio la moglie, il figlio (8 anni) e la domestica filippina dell'ambasciatore. A Vienna, infine, con grave imbarazzo delle forze di sicurezza austriache, 15 curdi sono penetrati nella sede diplomatica greca durante la notte, poco dopo il ricevimento in onore del Presidente Stephanopoulos, in visita ufficiale in Austria. L'ambasciatore, sua moglie e 5 collaboratori sono stati presi in ostaggio, e poche ore dopo altri 20 curdi hanno occupato l'ambasciata keniana. Stephanopoulos ha deciso di rientrare ad Atene, interrompendo la visita ufficiale. Pare che la polizia avesse raccolto voci su un possibile attentato ai suoi danni. In serata gli occupanti hanno dettato le loro condizioni: iniziativa a favore di Ocalan dei governi europei e creazione di un tribunale internazionale per processarlo. Nella notte hanno quindi lasciato la sede e liberato i sette ostaggi.

Ma le proteste non si sono limitate all'Europa: a Vancouver, in Canada, i manifestanti hanno occupato il consolato greco spargendo benzina sui pavimenti e sui propri vestiti e minacciando di darsi fuoco. Benzina e minacce anche nel consolato greco di Sydney, in Australia. [f. sq.]



Una donna si dà fuoco a Londra, una a Copenaghen e due in Germania. I leader degli esuli lanciano un appello contro i gesti di autolesionismo

Un momento dell'occupazione della rappresentanza diplomatica greca a Milano: per quattro ore il console e 5 impiegati sono rimasti in ostaggio



Il console sequestrato a Milano

Per quattro ore nella rappresentanza greca

MILANO. Quattro ore di occupazione del consolato greco, dove sono stati tenuti bloccati il console, signora Pristi, e cinque impiegati; una manifestazione per le vie del centro. Ma nessun incidente, nessun gesto estremo: la protesta dei curdi a Milano è stata assai meno drammatica che in altre città europee. Grazie anche al comportamento delle forze di polizia che hanno cercato di evitare incidenti, permettendo a due rappresentanti di Rifondazione comunista di condurre in prima persona la trattativa che ha permesso di sbloccare la situazione.

Tutto è cominciato all'una del pomeriggio, in via Turati, in pieno centro. Qui, al quinto piano del numero 6, ha sede il consolato greco. C'era una pattuglia di guardia, ieri, ma non è bastata a impedire l'ingresso di 32 curdi che hanno «preso possesso» della sede diplomatica. In particolare delle finestre, da dove si sono affacciati in massa sventolando le bandiere rosse con il simbolo del Pkk, e gridando slogan: «Viva Ocalan», «Apo libero», «Assassini» (rivolto in contemporanea a turchi e greci), «Viva il Kurdistan». Dalla strada un piccolo gruppo di connazionali rispondeva rilanciando gli stessi slogan e applaudendo gli occupanti.

Tempo pochi minuti e dalla questura, distante solo alcune centinaia di metri, arrivava il capo della Digos, Lucio Carluccio, seguito poi dal questore e da dirigenti dei carabinieri. L'allarme iniziale - sono una cinquantina e forse armati - veniva ridimensionato. Sia nel numero dei curdi presenti dentro il consolato, sia, soprattutto, per le loro intenzioni: nessuno era armato, nessuno aveva intenzione di far violenza a persone o cose; tutti assicuravano di voler soltanto attuare una «protesta pacifica».

Un unico momento di tensione, quando si è avvicinata un'autoscala dei vigili del fuoco. Uno dei curdi è salito sul davanzale della finestra, gridando nella sua lingua. «Dice che se non la mandate via si butta», hanno spiegato i curdi presenti in strada. E l'automezzo è stato fatto allontanare, mentre dal consolato un altro degli occupanti gridava (in italiano): «Tutto tranquillo; non portate vigili, non portate nessuno, andiamo tutti d'accordo».

La situazione nel consolato resta bloccata, mentre per strada si infoltisce il numero dei manifestanti: arrivano alcuni giovani del Leoncavallo, che issano uno striscione («Terra e libertà per il popolo curdo»); arrivano con le loro bandiere rappresentanti dei Comunisti italiani e di Rifondazione comunista. Di quest'ultimo partito ci sono anche Umberto Gay, consigliere comunale, e Paolo Limonta, funzionario che si occupa di questioni internazionali. Si offrono come mediatori; offerta subito accolta.

I curdi nel consolato sono diffidenti, non vogliono aprire a nessuno. Gay fa scivolare sotto la porta un biglietto con i simboli del partito; scoppia un applauso e i curdi accettano subito il dialogo. Dopo un'ora si raggiunge il compromesso: gli occupanti lasciano il consolato; vengono identificati dalla polizia ma nessuno è fermato; un loro compagno, l'unico, bloccato e portato in questura al momento dell'irruzione, viene portato davanti alla porta. Spiega un funzionario: «Noi lo avevamo già rilasciato, ma loro non si fidavano; gli abbiamo dovuto far vedere che era libero».

Anche se ha addosso i segni di una colluttazione, il compagno libero è la prova della buona fede e i curdi escono. Inneggiando ad Apo, mentre i ragazzi del Leoncavallo fanno scoppiare fuochi d'artificio. E' finita bene ma Kuma, il loro portavoce, fa capire che le manifestazioni per Ocalan sono solo all'inizio: «Siamo pronti a morire - dice -, la nostra è stata una protesta pacifica, ma se i vigili fossero davvero saliti con quell'autoscala eravamo davvero disposti a buttarci di sotto. Ocalan è il nostro capo, il nostro sole. E non è un terrorista: se lui è terrorista anche io lo sono, anche mio figlio lo è».

«Libertà per il Kurdistan». Così gridando i curdi e un centinaio di italiani attraversano il centro cittadino fino alla sede delle linee aeree turche. La manifestazione si scioglie pacificamente; ne promettono un'altra per sabato. Intanto in procura si sta discutendo su come procedere. E' evidente che è stata scelta la linea morbida: si parla di una denuncia a piede libero per sequestro di persona o forse per un reato più lieve. Molto dipenderà dal fatto se il consolato greco chiederà o meno che si proceda per quanto avvenuto sul suo territorio.

Susanna Marzolla

Tony Blair

«Siamo contro i terroristi»

LONDRA. Il governo di Tony Blair ha condannato ieri il Pkk di Abdullah Ocalan per le sue attività «terroristiche» e ha messo in risalto che l'arresto del leader curdo «è essenzialmente una questione che riguarda le autorità turche e keniote».

«Siamo al corrente - ha indicato il Foreign Office - delle notizie che Ocalan è stato deportato in Turchia dal Kenya. E' essenzialmente una questione che riguarda le autorità turche e keniote». «Ma bisogna aggiungere - si legge nella nota del Foreign Office - che la Gran Bretagna condanna il terrorismo in tutte le sue forme, inclusi gli atti terroristici da parte del partito dei lavoratori curdi, il Pkk, e sebbene il leaderAbdullah Ocalan abbia in apparenza rinunciato alla violenza, ci sono ancora molte prove sostanziali di recenti attività terroristiche da parte del Pkk».

[Ansa]

Gli Usa: siamo molto contenti

«La Cia dietro la cattura? Non ci risulta»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Inevitabilmente, la cattura di Abdullah Ocalan in Kenya ha fatto nascere il sospetto che dietro al blitz dei servizi turchi ci fosse lo zampino degli americani. «A quanto mi risulta non c'è stato alcun coinvolgimento diretto degli Stati Uniti nella consegna», si è schermito il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. Ma la sua risposta equivoca ha avuto l'effetto di alimentare ancora di più quei sospetti.

Da quando Ocalan venne arrestato in Italia lo scorso autunno, l'Amministrazione Clinton non hai mai nascosto il suo desiderio di vederlo processato. E ieri Lockhart non ha esitato a sottolineare la grande soddisfazione degli americani. «Siamo molto contenti per la cattura di questo leader terrorista. Abbiamo chiesto sistematicamente a tutti i governi di contribuire a portarlo davanti alla giustizia».

Quando Ocalan venne arrestato in Italia, gli americani premettero sul nuovo governo D'Alema affinché consegnasse il leader curdo ai turchi. E la decisione italiana non solo di non non estradarlo, ma poi anche di rilasciarlo in circostanze tutt'altro che chiare, lasciò un sapore amaro qui a Washington.

La fermezza con la quale gli americani hanno appoggiato la richiesta turca ha alimentato la sensazione che i servizi di Stati Uniti e Turchia, due stretti alleati Nato, abbiano collaborato per stanare Ocalan. E la smentita di un coinvolgimento «diretto» degli americani da parte di Lockhart non l'ha per nulla dissipata. «La consegna è una questione tra il governo keniota e quello turco», ha aggiunto il portavoce della Casa Bianca. «Per cui dovreste chiedere i dettagli a loro. E poi non commento questioni di intelligence».

I rapporti tra Washington e Ankara sono sotto pressione in questi giorni per via della «guerra d'attrito» che gli Stati Uniti stanno conducendo contro l'Iraq, bombardando con frequenza quasi quotidiana le installazioni militari lungo i confini della «no fly zone». Il governo Ecevit ha criticato l'azione dei bombardieri americani, che partono dalla base turca di Incirlik. E in questi giorni Saddam Hussein ha minacciato di colpire la base in Turchia.

In questa fase delicata del confronto con l'Iraq l'Amministrazione Clinton non ha alcuna voglia né alcun interesse ad aprire un contenzioso con la Turchia. Ed è anche per questo, spiegano fonti diplomatiche, che il governo americano vuole mostrare il suo pieno appoggio ad Ankara sulla vicenda Ocalan. «Noi appoggiamo l'integrità territoriale dei Paesi in quella regione - ha ricordato Lockhart - E non siamo favorevoli alla creazione di uno Stato curdo».

Andrea di Robilant

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10125 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 48, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Libertà 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200691, fax 06 4201168.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-222283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3589 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 16 febbraio 1999 è stata di 494.449 copie

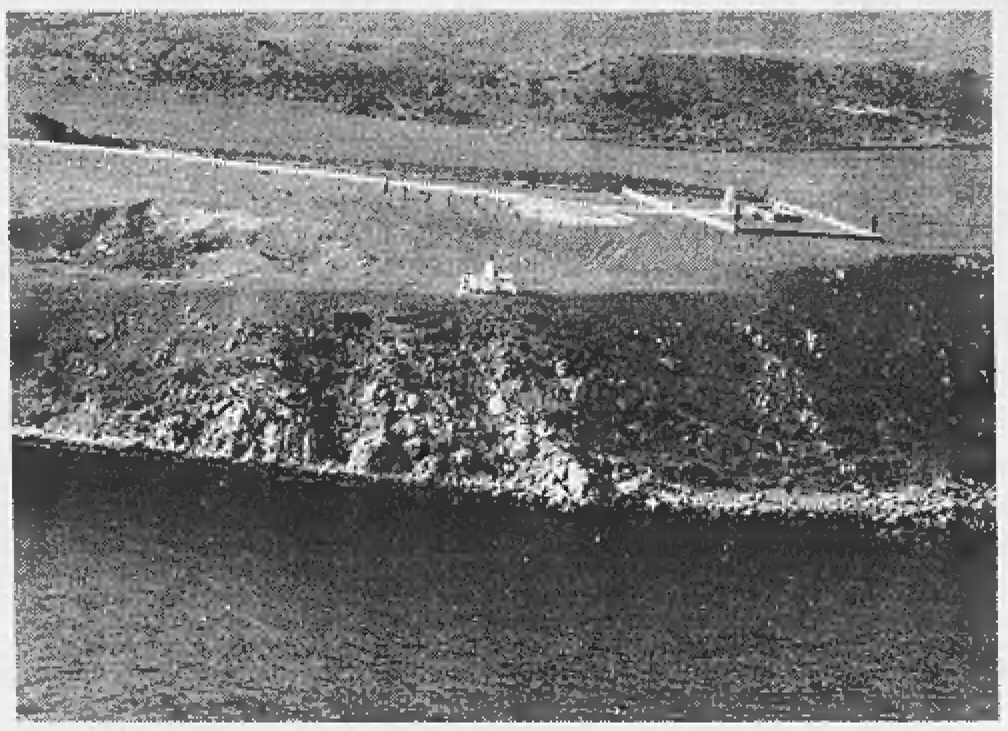
Esulta il premier Ecevit mentre i giornali parlano di una collaborazione del Mossad (ma Israele nega)

Sotto, il primo ministro turco Bulent Ecevit. Ieri ha annunciato trionfale: «Abbiamo mantenuto la promessa e abbiamo catturato Ocalan»





Manifestanti turchi mentre festeggiano ieri a Ankara la cattura del leader del Pkk e il suo arrivo in Turchia dove lo aspetta un processo per alto tradimento e attentato alla Costituzione



Una veduta dall'alto dell'isola di Imrali nel Mar di Marmara dove sarebbe detenuto il leader curdo Ocalan dopo il suo arrivo in aereo a Istanbul

Ocalan, agguato sulla via dell'aeroporto

Preso dai turchi, era nascosto nell'ambasciata greca a Nairobi

ANKARA
DAL NOSTRO INVIATO

Bulent Ecevit, il premier, ha i baffetti che tremano. Dev'essere l'eccitazione. «E' vero, l'abbiamo preso. Ma non posso dire di più». Davanti alle tv alza indice e medio: vittoria! Il quotidiano Hurriet sta per uscire con l'edizione straordinaria: «Vittoria!», grida il titolone alto mezza pagina. Una fregata della marina turca è in navigazione diretta all'isolotto di Imrali, mar di Marmara. E a bordo c'è lui, il Nemico, Abdullah Ocalan, catturato lunedì pomeriggio a Nairobi, Kenya, in un'operazione che sa di spionaggio internazionale, inganni, bugie, sospetti, smentite e forse tradimenti. La fregata non può che chiamarsi «Vittoria». Ecevit dice quel che gli basta: «Avevamo promesso che l'avremmo catturato in qualunque parte del mondo. Abbiamo mantenuto la promessa». Ad aprile si vota, Ecevit [illegible] un bel regalo.

Come sia andata la cattura è ancora un bel mistero. Ad Ankara le notizie durano un'ora e poi arriva la smentita. Di certo Apo era a Nairobi dal 4 febbraio, ospite dell'ambasciatore greco George Costorias. Entrato in Kenya sotto falso nome, ma subito individuato dai servizi turchi (o americani, o israeliani?). Bonaya Godana, ministro degli Esteri, venerdì aveva fatto sapere che la presenza di Ocalan, e pure dell'ambasciatore greco, non erano più gradite. Dunque sloggiare. Ma sabato e domenica c'erano gli avvocati arrivati da Germania, Olanda, Grecia e Italia. Meglio evitare. E dunque lunedì, le sei del pomeriggio, Ocalan e l'ambasciatore si dirigono verso l'aeroporto di Nairobi, forse diretti in Olanda. Apo non ci arriva all'aeroporto. Viene dirottato in quello militare e da lì imbarcato sul Falcon 9 di Cavit Caglar, imprenditore turco. Decollo per Istanbul.

Questa versione, accreditata da fonti ufficiali, ha perso i pezzi in un pomeriggio. Primo: chi ha dirottato Ocalan, chi l'ha catturato? «Se n'è andato di sua iniziativa», dice Theodoros Pangalos, ministro degli Esteri di Atene. «No, è stato arrestato nell'ambasciata greca di Nairobi», fa sapere «Dem», l'agenzia di stampa curda. L'imprenditore Caglar smentisce: «Il mio aereo non c'entra e io nemmeno». Due ore più tardi smentisce la smentita: «Non lo sapevo...». «Anadolu», l'agenzia di stampa turca, scrive che il blitz è merito di Mit e Mossad, i servizi segreti turco e israeliano. I turchi non smentiranno, gli israeliani sì. Come gli Stati Uniti. E dunque cosa è successo tra l'ambasciata greca e l'aeroporto di Nairobi?. Ecevit non lo spiega, in tv si concede solo particolari di contorno: «L'operazione era in corso da tempo e soltanto dieci persone sapevano».

Il Falcon 9 è arrivato sul cielo di Istanbul alle due di notte. Prima dell'atterraggio nell'aeroporto militare di Bandirma un'ora di attesa. Non erano pronti per l'ultimo trasferimento. «Quando sarà a destinazione vi diremo dov'è», prendeva tempo Ecevit. «Siamo vicini al risultato voluto dai turchi!», era la voce di Nacati Bilican, il capo della polizia. Nel carcere speciale di Imrali era stato detenuto Adnan Menderes, il primo ministro deposto nel '60 dal colpo di stato di militari: impiccato nel settembre dell'anno dopo. In Turchia lo chiamano «il carcere degli strani suicidi». Da Ginevra Nigel Rodley, della commissione Onu per i diritti umani, ha qualche brutto sospetto: «Da quel che so Ocalan potrebbe essere in un altro carcere dalle parti di Smirne, e da quel che temo potrebbe essere sottoposto a interrogatori e torture».

Per il governo di Ankara non è il caso di mettersi a spiegare come l'hanno arrestato, e grazie a chi. Non è il caso, ora, di riprendere vecchie polemiche come quella con il governo italiano. Ecevit passa da una rete tv all'altra, felice. «Tutti devono capire che nessuno può sfidare il nostro Stato. Con il terrorismo separatista in Turchia nessuno potrà andare da nessuna parte!». In questo momento il vecchio Ecevit è l'uomo forte. E ricorda con un certo piacere l'occupazione di Cipro, 1974, al governo c'era lui. «Nessuno ci deve dare lezioni, Ocalan subirà un giusto processo per i delitti che ha commesso e fatto commettere». In mattinata aveva invitato i militanti del Pkk alla resa, «presto ci sarà una seduta speciale del Parlamento e faremo una legge sui pentiti» e magari verrà abolita la pena di morte. Ma il Parlamento è sciolto, le elezioni saranno ad aprile, e nel pomeriggio non lo ripeterà più.

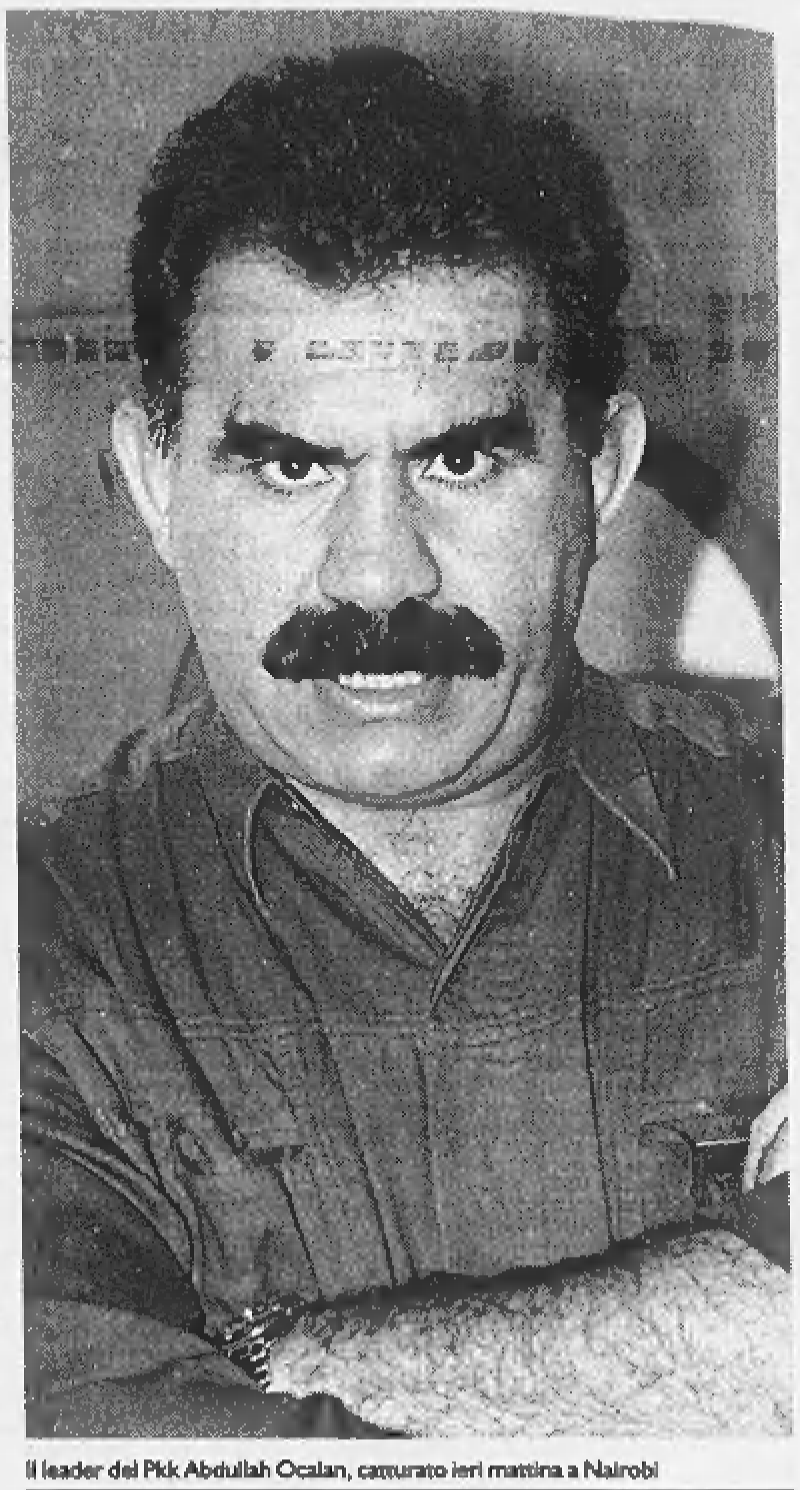
Dopo 14 anni Apo torna in Turchia con i misteri sulla sua cattura. Ma per la Turchia di Ecevit questo deve essere il giorno della vittoria e allora le tv lo celebrano. Inquadrature dalle piazze di Ankara, cittadini che urlano: «Impiccatelo!». Riprese di madri che hanno perso i figli in scontri con il Pkk, ballano e cantano: «A morte!». E' come se la questione curda, le sue tragedie e i suoi morti, arrestato Apo non esistesse più. Ma Nisamettin Kas, comandante dell'ala militare del Pkk, ha rilanciato da Med-tv, l'emittente curda che trasmette dal Belgio: «Arrenderci? Mai! Prepariamoci all'Intifada!». Otto detenuti curdi ieri si sono dati fuoco nel carcere di Diyarbakir, un morto e un moribondo. E dal Centro Culturale curdo di Istanbul risponde una voce triste: «Tutto il mondo ci ha tradito...».

Giovanni Cerruti

Caricato sull'aereo di un imprenditore turco è stato portato a Istanbul e di lì in un carcere ignoto

Da Roma a Nizhni Novgorod con un aereo della flotta privata Snam poi via attraverso gli Stati dell'ex Urss

L'avvocato Pisapia che lo aveva visto nel rifugio kenyano «Una espulsione camuffata dal territorio greco»



Il leader del Pkk Abdullah Ocalan, catturato ieri mattina a Nairobi



Dalla Russia all'Africa la fuga del curdo errante

RETROSCENA

L'OSPITE INDESIDERATO

ROMA

Il telefono di Giuliano Pisapia è squillato nella notte di giovedì 11 febbraio. Dall'altra parte, un rappresentante del Fronte di liberazione curdo in Italia: «Avvocato, il presidente Ocalan vorrebbe vederla con urgenza». Apo era in Kenya già da una settimana, ma Pisapia non lo sapeva. Il tempo di organizzare la trasferta - via Bruxelles, ché voli diretti non ce n'erano - e ventiquattr'ore dopo il legale-deputato era a Nairobi. Lì ha trovato dei curdi che il giorno dopo, domenica 14, l'hanno accompagnato da Ocalan, ospite nella residenza privata dell'ambasciatore greco in Kenya, ultima tappa del pellegrinaggio cominciato un mese prima, alla partenza da Ciampino.

Davanti a sé Pisapia ha trovato un uomo dai toni sempre pacati, ma visibilmente teso. In un salotto della residenza - insieme ad altri tre uomini disarmati, uno dei quali faceva da interprete tra turco e inglese - il legale ha raccolto lo sfogo e le preoccupazioni di Apo. «Avvocato - ha detto Ocalan -, ho capito che ormai non posso restare neanche qui. Ho fatto richiesta di asilo alla Grecia, ma bisognerebbe provare ad accelerare quella in Italia».

Dall'ambasciatore che lo stava ospitando «per motivi umanitari» Abdullah Ocalan aveva saputo che i greci lo stavano per scaricare. Già nella giornata di sabato gli aveva comunicato che non poteva più rimanere, che probabilmente di lì a poco sarebbero venuti a prenderlo. E ci hanno provato il giorno dopo, domenica, proprio mentre Pisapia era a colloquio con lui. «Mentre stavamo parlando - racconta l'avvocato -, è arrivata una telefonata, subito riferita ad Ocalan. L'hanno avvisato che entro mezz'ora sarebbero arrivati cinque agenti per portarlo via. Evidentemente però l'interlocutore ha avvisato che io ero lì, e questo ha bloccato il piano. Poco dopo, infatti, è arrivata un'altra telefonata: non sarebbe arrivato nessuno, ed è stata data formale assicurazione che nessuno avrebbe fatto più nulla fino alla decisione del governo greco sulla richiesta di asilo».

Ocalan e Pisapia hanno creduto a questa assicurazione, e hanno ripreso a parlare di ciò che si poteva fare in Italia. «Io in questo momento sono molto deluso - ha detto Apo al suo legale -, ma devo riconoscere che il vostro governo ha fatto un buon lavoro. Purtroppo non ha avuto la forza per contrastare e resistere alle pressione degli Stati Uniti, della Turchia e delle forze di destra, comprese quelle interne».

In quelle ultime ore di libertà, Ocalan ha ribadito le sue preoccupazioni per sé e per il suo popolo: «Se dovessero consegnarmi alla Turchia non so dire che cosa mi potrà accadere. Certo, temo le torture, fisiche e psicologiche. E sono molto preoccupato per come potranno reagire i curdi; ho paura della protesta autolesionista». Apo ricordava i curdi che si sono dati fuoco dopo il suo arrivo in Italia, e ha dato indicazioni perché venissero fatti appelli per evitare quelle forme di protesta.

Con Pisapia Ocalan ha concordato di chiedere al tribunale civile di Roma di anticipare l'udienza per la richiesta di asilo politico, fissata per il 24 febbraio; ha preso carta e penna e ha scritto una nuova istanza da consegnare ai giudici. Nel frattempo, nel febbrile tentativo di sfuggire a una cattura che lui stesso dava per imminente, lui e i suoi uomini stavano tentando un'altra carta: la possibilità di essere accolto in Sud Africa.

Convinto che l'assicurazione greca bastasse a salvare Apo da un arresto improvviso, Pisapia (d'accordo con Ocalan) è ripartito domenica sera dal Kenya per tornare in Italia e consegnare subito la nuova istanza al tribunale di Roma. Lunedì sera l'incontro con l'altro difensore del leader curdo, Luigi Saraceni, e il portavoce del Pkk in Italia, Ahmet Yaman. Dovevano fare il punto della situazione e organizzare le prossime mosse quando il rappresentante curdo è stato avvertito da chi aveva appreso la notizia dalla tv turca: Abdullah Ocalan era stato prelevato dal suo rifugio e portato in Turchia.

«E' stata un'espulsione camuffata dal territorio greco», dice Pisapia, che insieme a Saraceni è andato a Palazzo Chigi, dal sottosegretario Minniti, per studiare nuove mosse in favore di Apo. La Grecia dunque l'avrebbe consegnato ai kenyoti e quindi ai turchi, nonostante le promesse, anche se la versione ufficiale di Atene dice che Ocalan ha lasciato spontaneamente la sede diplomatica, convinto di poter andare in Olanda. «Questo lo escluderei, perché i nostri accordi erano altri», dice Pisapia; è un nuovo capitolo del «giallo» che ha per protagoniosta il leader curdo.

Abdullah Ocalan era approdato in Grecia il 29 gennaio. Fonti locali raccontano che era arrivato ad Atene direttamente dalla Russia, ed è stato ospite prima di un ex ammiraglio e di una scrittrice, poi in una casa a Glyfada, località sul mare a una quindicina di chilometri dalla capitale, messagli a disposizione da esponenti della sinistra greca filocurdi. Il segreto è durato pochissimo, e in capo a due giorni le telecamere delle tv già gironzolavano intorno al rifugio di Apo. Di qui la decisione di metterlo su un aereo e portarlo in Kenya ma sempre in «territorio greco», la residenza dell'ambasciatore.

A Nairobi Ocalan è arrivato il 4 febbraio, e non sarebbe passato da Milano, così come a Pisapia ha escluso di essere transitato dall'Italia prima di sbarcare ad Atene. Da Roma Apo era partito il 16 gennaio sul volo della flotta privata della Snam, società del gruppo Eni. Era atterrato a Nizhni Novgorod, a circa 400 chilometri da Mosca, e da lì, per un paio di settimane, è cominciata la sua peregrinazione nel territorio dell'ex -Unione sovietica.

Le voci incontrollate e incontrollabili parlano di Armenia, Nagorny Karabak e di un villaggio a Krasnodar, regione a Sud della Russia. Poi la Grecia e il Kenya, fino all'arresto ancora misterioso.

Giovanni Bianconi

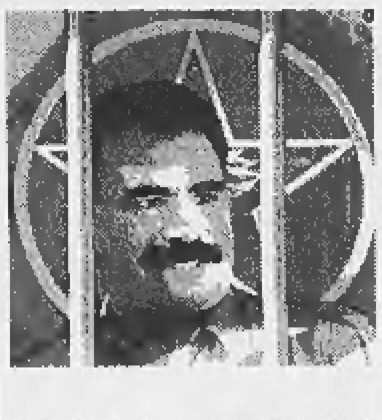
LA LETTERA DI APO

Al Tribunale Civile di Roma. Signor Presidente, stimati magistrati

Vorrei poter essere presente personalmente all'udienza relativa alla mia richiesta di asilo politico, in modo da potervi spiegare personalmente la mia situazione.

Spero che questa possibilità, di cui vorrei sottolineare l'estrema importanza, mi sia garantita. Vi è certo noto l'incredibile accanimento con cui il governo turco mi sta inseguendo e considera il suo impegno prioritario entrare in possesso della mia persona, viva o morta. Il presidente Ecevit afferma che questo esito è imminente e la stampa è colma di dichiarazioni in questo senso. Tuttavia nessun governo in questo momento sembra assumersi le sue responsabilità. Il livello di rischio è altissimo. Attraverso il vostro tribunale vorrei sollecitare il Governo Italiano a farsi carico della mia sicurezza personale fino alla fine della procedura giudiziaria che mi riguarda e alla relativa decisione. Sento la necessità di ricordarVi l'importanza storica della Vostra decisione, sia dal punto di vista del popolo kurdo, sia da quello dei valori universalmente umani. Il regime turco è pronto a usare un Vostro eventuale verdetto negativo in termini di negazione dell'esistenza di una questione kurda e di legittimazione della sua propria politica di annientamento. Questo avrebbe un effetto disperante sul nostro popolo, e aprirebbe la strada ad altri sviluppi negativi sia sul piano giuridico, sia sul piano politico. Ritengo mio dovere chiederVi di tenere conto, nella Vostra decisione, dell'estrema importanza di questo aspetto della questione. Rinnovo la mia totale disponibilità a partecipare non solo al procedimento intentato dalla Turchia per la mia estradizione, ma anche all'eventuale processo, che chiedo io stesso con forza di aprire, finalizzato a fare chiarezza sulla realtà storica, incluso il cosiddetto «terrorismo». Avverto come una radicale ingiustizia il fatto che si diffondano accuse, ma si neghi una sede nella quale verificarle in giudizio. Nella mia persona si tenta di criminalizzare in realtà il popolo e la questione kurda: è un dovere giuridico elementare far approdare tutto questo in una sede di giustizia equa. Faccio pieno affidamento nella scrupolosa sensibilità con cui questo Tribunale si esprimerà sulla mia istanza, e Vi trasmetto i miei rispettosi saluti.

14 febbraio 1999, Il Presidente del Pkk, Abdullah Ocalan



Ma il portavoce del Pkk a Roma: anche voi siete colpevoli, gli avete negato l'asilo politico

Dini: «Siamo estranei alla cattura»

«Il suo aereo non passò da Milano»

ROMA. Il leader curdo Ocalan è in mani turche, dopo che è venuto meno il rifugio in Kenya offerto dal governo greco. E mentre monta la rabbia dei militanti del Pkk in tutt'Europa, e molte sedi consolari della Grecia vengono prese d'assalto in diversi Paesi, l'Italia si ritrova a fare i conti con la questione del Kurdistan. Militanti curdi occupano al mattino il consolato greco di Milano. Al pomeriggio cento militanti del Pkk e cinquanta di Rifondazione manifestano davanti all'ambasciata turca di Roma. A fronteggiarli c'è un imponente dispositivo di polizia «armata» di estintori. C'è il pericolo che qualcuno dei manifestanti si dia fuoco.

Le modalità dell'arresto restano misteriose. Immediatamente allertata da un tam-tam internazionale, però, la polizia italiana già nella notte di lunedì ha cominciato a presidiare sedi consolari, ambasciate, linee aeree, abitazioni private di chiunque (greco, turco, kenyota) potesse essere coinvolto in una rappresaglia curda. Il governo di Ankara, temendo attentati, ha convocato gli ambasciatori di 21 Paesi per chiedere ai rispettivi governi misure di protezione per i propri cittadini all'estero.

In Italia c'è un certo imbarazzo di fronte all'esito di questa vicenda. Verdi e Rifondazione criticano severamente il governo. Ma il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, precisa: «L'Italia è interamente estranea alla vicenda di Nairobi. Non ha nulla da rimproverarsi. Il suo comportamento è stato riconosciuto come corretto dai partner europei e dagli Stati Uniti. Smentisco categoricamente che la partenza per il Kenya sia avvenuta da Milano o comunque dal territorio italiano. Il governo italiano ha preso conoscenza stamane del trasferimento del signor Ocalan da Nairobi a Ankara. Dalla Turchia, l'Italia si attende ora un giudizio equo che rispetti le garanzie dello stato di diritto e i principi fondamentali delle democrazie europee sanciti dal Consiglio d'Europa di cui la Turchia fa parte». Trasparente riferimento allo spettro della tortura.

Grande è lo choc per i militanti del Pkk. «Non vorrei accusare le democrazie europee, ma è chiaro che l'Europa non è stata disponibile con il nostro presidente», accusa il responsabile italiano, Ahmet Yaman. Visibilmente emozionato, con la voce rotta e gli occhi arrossati, Yaman ha partecipato a una conferenza stampa con gli avvocati di Ocalan (i tre deputati Giuliano Pisapia, Luigi Saraceni, assente giustificato Gaetano Pecorella).

Pisapia si era incontrato con Ocalan in Kenya domenica scorsa per preparare la causa davanti al tribunale civile di Roma, fissata il 24 febbraio, a cui è stato chiesto di concedere l'asilo politico al leader curdo. «Ero tornato precipitosamente in Italia per cercare di accelerare i tempi», ha spiegato Pisapia. Incalza il portavoce italiano del Pkk, Yaman: «Il governo turco commette un grande errore se pensa di risolvere la questione curda con l'arresto di Ocalan o con la sua morte. Oggi il popolo curdo è dappertutto in piazza. Chiediamo all'Europa un intervento urgente».

Il Pkk, gli chiedono, che sentimenti nutre verso l'Italia e verso il governo D'Alema? «Nei due mesi che il presidente ha vissuto qui, ha sempre cercato di non creare problemi. Quando è partito, non l'ha deciso di sua volontà, ma per le condizioni attorno a lui. L'Italia è responsabile: lui aveva chiesto qui l'asilo politico, potevano trovare il modo di accoglierlo. Al limite, potevano fare un referendum tra i cittadini italiani. All'inizio, non lo neghiamo, il governo italiano s'è comportato bene, però poi è mancato l'impegno. Secondo noi all'interno del governo c'è stato un conflitto tra ministri. Sì, l'Italia poteva fare di più».

I due avvocati, Pisapia e Saraceni, sono poi stati ricevuti a palazzo Chigi dal sottosegretario Marco Minniti che ha lanciato un appello «perché anche in Turchia sia rispettata l'incolumità di Ocalan, garantita la sua vita e assicurato un equo processo».

Una risposta indiretta viene dall'avvocato che tutela gli interessi turchi in Italia, Augusto Sinagra: «Stiano tranquilli i democratici da 'quattro soldi' e i pacifisti da strapazzo che abbiamo in Italia. Ocalan avrà un processo equo e controllabile nel rispetto di tutti i diritti della persona e della difesa. E' esclusa l'esecuzione della pena di morte. Bertinotti, Mantovani, D'Alema, Diliberto, Pisapia e Saraceni stiano tranquilli: Ocalan non sarà giustiziato».

Francesco Grignetti



Gli avvocati Saraceni e Pisapia, difensori di Abdullah Ocalan in Italia

INTERVISTA

LO «SPONSOR» DEL LEADER CURDO

«Sono un branco di ipocriti»

Mantovani: tutti servi degli Usa, e lo dimostrano



Ramon Mantovani il deputato di Rifondazione che portò Ocalan a Roma

ROMA

«SONO sconvolto, mentre intervenivo avevo voglia di scendere giù dal mio banco e di prendere a pugni qualcuno». Ramon Mantovani, il deputato di Rifondazione comunista che aveva accompagnato Ocalan nel suo viaggio in Italia, esce dall'aula di Montecitorio pronunciando queste parole.

Onorevole, come giudica l'esito di questa vicenda?

«E' una faccenda sporchissima. All'inizio Massimo D'Alema sembrava voler dare l'asilo politico a Ocalan, ma dopo quindici giorni ha cambiato idea, e se lo sono venduto».

Ma perché il presidente del Consiglio avrebbe mutato opinione?

«Perché ha subito le pressioni degli Stati Uniti, che difendono la Turchia, onorato membro della coalizione degli assassini della Nato. Già, il nostro governo è servo degli americani, e lo ha dimostrato».

Non si sente un po' «colpevole» anche lei, dal momento che ha portato Ocalan in Italia?

«Io non l'ho portato. Lo ho accompagnato perché lo voleva lui. Se mi avesse chiesto un consiglio gli avrei detto di non mettere piede in Italia. Del resto, Ocalan conosceva i rischi cui andava incontro, ma diceva di non aver paura di "una morte onorevole"».

Tutto il Parlamento italiano, comunque, si è espresso contro la condanna a morte di Ocalan.

«Bell'alibi per salvarsi la coscienza, che falsi. Tutti sanno che non lo condanneranno a morte. Il problema non è la vita di un uomo, ma la vita di un popolo intero che rischia di venire sterminato dalla Turchia. La verità è che questa vicenda finirà in un massacro di curdi e il governo italiano ne è responsabile».

Non le sembra di esagerare attribuendo tutte queste responsabilità al governo?

«No, è andata esattamente così come la racconto io. Mi ricordo che D'Alema all'inizio paragonò il Kurdistan al Kosovo. E allora se la pensa così, perché nel secondo caso è favorevole all'intervento e nel primo no? Perché il nostro Paese continua a mandare le armi ai turchi che sterminano il popolo curdo. Non parliamo poi di Veltroni...

Parliamone, parliamone.

«Quello ha una bella faccia tosta. Dice che la Turchia non può entrare in Europa se ammazza Ocalan. E invece se non lo uccide, ma massacra un intero popolo, allora può fare bellamente il suo ingresso in Europa».

Lei continua a parlare di massacri imminenti, ma si stanno moltiplicando gli appelli al governo perché intervenga sulla questione curda.

«E sono tutti appelli ipocriti. La verità è che non gliene frega niente a nessuno della fine che faranno Ocalan e il suo popolo. Non importa alla coalizione di governo e meno che mai alla destra. Quei nazisti del Polo che urlano alla violazione dello Stato di diritto ogni volta che un magistrato li guarda, non trovano niente di strano se in Turchia le prigioni sono piene di deputati curdi, arrestati soltanto perché parlavano nella loro lingua». [m. t. m.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 FEBBRAIO 1999

Anastasi Elena; **Boggia** Giulia; **Ciardo** Vittoria; **Paralore** Alessio; **Valperga** [illegible]mo.

MORTI DENUNCIATI IL 13 FEBBRAIO 1999

Negli Ospedali: **Magona** Enrico, anni 78, Martini, nato a Torino; **Palazza** Giovanni Angelo, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Tua** Pietro, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nato a Montanaro (TO); **Amato** Salvatore, a. 59, Molinette, nato a Soveria Simeri (CZ); **Serra** Costantino, a. 60, Molinette, nato a Sassari; **Perino** Giuseppe, a. 59, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a S. Gillio (TO); **Piccablotto** Giuseppe, a. 72, Maria Vittoria, nato a Montanaro (TO); **Bodrero** Pietro Antonio, a. 77, Molinette, nato a Melle (CN); **Martina** Giovanni Antonio, a. 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Bibiana (TO); **Reinotti** Maria Teresa ved. **Rosso**, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Cecere** Umberto, a. 71, Koelliker, nato a Torino; **Canizzaro** Giuseppa ved. **Marena**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Reggio di Calabria; **Nuzzo** Maria Teresa ved. **Marinaccio**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a S. Maria a Vico (CE); **Silla** Concettina ved. **Ruffinatto**, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a Orta Nova (FG); **Pirrotta** Giuseppe, a. 61, Molinette, nato a Scilla (RC); **Barbera** Carmela in **Ferrara**, a. [illegible], Molinette, nata a Licata (AG); **Ariotti** Luigi, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nato a Treville (AL); **Balocco** Clelia, a. 73, Martini, nata a Castiglione Falletto (CN); **Bascio** Bruno Veronica in **Negro**, a. 78, Molinette, nata a Rivara (TO).

Presso residenza: **Carlevaris** Dario, a. 78, largo V. Lancia 46, nato a Montaldo Scarampi (AT); **Beltramo** Lucia ved. **Martina**, a. 90, via Madama Cristina 117, nata a Saluzzo (CN); **Landriscina** Antonio, a. 84, corso Principe Eugenio 42, nato a Torino; **Rigoni** Maria Adelaide, a. 70, via Giacinto Collegno 52, nata a Novara.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Comino** Maria Anna ved. **Bessolo**, a. [illegible], Istituto Santo Natale, nata a Torino; **Cremonte** Pietro, a. 75, Istituto Riposo per la Vecchiaia v. S. Marino 10, nato a Stazzano (AL).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rolando** Pasqualina ved. **Santamaria**, a. 95, via E. Torricelli 29, nata a Bistagno (AL).

Presso Medicina Legale: **Astrua** Aristide, a. 86, nato a Torino.

Nati 5 - Morti 27

NATI REGISTRATI IL 15 FEBBRAIO 1999

Borgotti Daine; **Caputo** Federica; **Concetti** Giosia; [illegible]; **Marinelu** Gianni; **Miccoli** Riccardo; **Oreglia** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 1999

Negli Ospedali: **Anselmino** Anna Maria ved. **Carelli**, a. 84, Molinette, nata a Torino; **Peradotto** Fernando, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Valperga (TO); **Zona** Tommaso, a. 80, Maria Vittoria, nato a Torino; **Pasino** Carlo, a. 79, Maria Vittoria, nato a Valenza (AL); **Fanan** Rosina ved. **Rapellini**, a. 74, Molinette, nata a Donada (RO); **Corna** Maria in **Fracasso**, a. 70, Giovanni Bosco, nata a [illegible] (VC); **Dezani** Marino, a. 77, Maria Vittoria, nato a Castell'Alfero (AT); **Dotti** Giuseppe, a. 78, Molinette, nato a Busseto (PR); **Marzano** Pasquale, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Bisaccia (AV); **Cora** Arturo, a. 77, Martini, nato a Monesiglio (CN); **Vogliotti** Teresa in **Ponzetto**, a. 84, Molinette, nata a Crescentino (VC); **Arietti** Paola ved. **Cornelli**, a. 85, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Pizzica** Maria ved. **Napodano**, a. 65, Giovanni Bosco, nata a Tollo (CH); **Monaspilo** Camillo, a. 77, Martini, nato a Vignale Monferrato (AL); **Pelazza** Angela ved. **Graziano**, a. 70, Evangelico Valdese, nata a Montà (CN); **Cantavenna** Eligio, a. 69, Martini, nato a Torino; **Cuniberti** Mario, a. 89, Mauriziano Umberto I, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Carena** Luigia ved. **Carena**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Molla Fredel** Anna Maria ved. **Rabino**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Eirale** Maria ved. **Ferrero**, a. 89, Molinette, nata a Levice (CN); **Martin** Battistina ved. **Garrone**, a. 100, Luigi Einaudi ex vecchia Astanteria, nata a Fenestrelle (TO); **Grasso** Sebastiano, a. 76, Molinette, nato a Ramacca (CT); **Alfano** Maria in **Provenzano**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Palermo; **Ferrero** Teresa in **Savia**, a. 78, Martini, nata a Ceresole d'Alba (CN); **Vidotto** Ervino, a. [illegible], Cottolengo, nato a Valle d'Istria Pola; **Brunetti** Gina in **Croce**, a. 74, Amedeo di Savoia, nata a Rapolla (PZ); **Barbanente** Angela ved. **Lorizio**, a. 92, San Vito, nata a Rutigliano (BA).

Presso residenza: **Costa** Margherita ved. **Croce**, a. 83, via Barbaresco 23, nata a Torino; **Gabbi** Mario, a. [illegible], via G. Donizetti 2/B, nato a Reggio nell'Emilia; **Lionetti** Filippo, a. 66, via delle Querce [illegible], nato a Cerignola (FG); **Ronco** Lucia ved. **Vergnano**, a. [illegible], corso XI febbraio 17, nata a Chieri (TO); **Albertini** Enrichetta, a. 83, via G. [illegible] 6, nata a Torino; **Fraire** Bartolomeo, a. 71, via Antonio Cecchi 50, nato a Mondovì (CN); **Chinelli** Tina ved. **Curtoni**, a. 84, corso Umbria 13, nata a Pianello Val Tidone (PC); **Todaro** Silvana Maria in **Barale**, a. 57, corso A. Tassoni 69, nata a Torino; **Moretti** Pietro, a. 83, via E. Bava 20/b, nato a Torino; **Barbero** Carlo, a. 69, via P. D. Pinelli 41, nato a Torino; **Schillaci** Giuseppina, a. 74, via G. Cavalcanti 6/D, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo, e istituti religiosi: **Carpegna** Rina ved. **Capone**, a. 83, casa di cura Bemini, nata a Brozolo (TO); **Cossu** Raffaela in **Vinci**, a. 92, casa di cura S. Paolo, nata a S. Gavino Monreale (CA).

Presso Medicina Legale: **Rendina** Antonio, a. 49, nato a Ceglie Messapico (BR).

Nati 7 - Morti 41

Serenamente è mancato

Alfio Leanza

Lo piangono moglie, figli, nuora, genero e la nipote. Per orario funerali telefonare allo 011 485818.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata

Chiarina Viola ved. Coda

Unite nel ricordo e nel dolore lo annunciano le figlie Eugenia, Silvia, Elena con i rispettivi mariti Lucio Finucci, Stefano Zinti, Paolo Thedy. Si ringrazia la nostra Clide che con affetto filiale è rimasta accanto alla mamma per tutti questi anni. Si ringraziano inoltre Luigina, Fina, Ava, Emanuela e Grazia per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 18 febbraio alle ore 11,45 presso la parrocchia San Massimo (via Mazzini 29). La cara salma proseguirà per Gattinara ove riposerà nella tomba di famiglia.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Gli adorati nipoti Paola Finucci con il marito Alessandro [illegible], Franco e Venanzio Thedy rimpiangono la loro amata NONNA.

Un bacio alla NONNA bis da [illegible] e Vittorio.

I Condomini dello stabile di c.so Vittorio Emanuele 14, Torino, l'Amministratore, la Portinaia, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Chiarina Viola ved. Coda

— Torino, 16 febbraio 1999.

Adriano e Annamaria Cavanna, con Benedetta, partecipano con profonda commozione al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile amico

prof. Pier Giovanni Caron

del quale ricordano l'alta dottrina, la grande bontà, la straordinaria nobiltà d'animo.
— Milano, 16 febbraio 1999.

Riccardo [illegible] e famiglia sono vicini all'amico Gian Piero Boniperti, alla signora Franca e alle loro famiglie per la scomparsa del

prof. Pier Giovanni Caron

— Bruxelles, 17 febbraio 1999.

I professori della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del loro collega

prof. Pier Giovanni Caron

già ordinario di Diritto ecclesiastico.
— Padova, 17 febbraio 1999.

Dopo tante sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Carnino in Bertasi

Ne danno il triste annuncio il marito Wander, i figli Renato con Silvana e Tommaso, Maria Grazia con Gigi, Luca e Giulia, [illegible] con Lorenzo, Elisabetta e Federica, sorelle, cognati, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pavilio Piccioni, alla dottoressa Garbagni M. C., ai dottori Oberti e Albano, al reparto [illegible] dell'ospedale Martini e alla signora Jolanda per le amorevoli cure. Funerale giovedì 18 ore 8,15, parrocchia S. Benedetto abate, via Delleani 24. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— Torino, 15 febbraio 1999.

Cara nonna IRMA, ti vorremo sempre bene anche se sei volata in cielo. Tommaso, Federica, [illegible], Giulia e Luca.

Liliana e [illegible] Contardi partecipano al dolore della famiglia.

Pina e Antonio Mezzacappa con Carmine, Caterina e Valentina si uniscono al dolore della famiglia.

Maria e Luigi Robba con Roberto partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore per la perdita della cara IRMA le sorelle Luigina e Rina, i cognati Rosa e [illegible], nipoti e pronipoti.

Ti ricorderemo sempre. Maria Teresa, [illegible], Marco e Elisa.

Sono vicini a Grazia e Gigi:
Franco [illegible]
Stefano [illegible]
Domenico Bellocci
Antonio Bianco
Antonio Bianchetti
Marco Bonzanino
Alberto Ferraris
Andrea Ferrero
Cristina Ferrua
Walter Giachetti
Fausto Graniero
Gianni Ludi
Mariangela Moresco
Luciano Negro
Vito Nobile
Ugo Pietropaolo
Giuseppe Porporato
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti
Ezio Vicario
Reparto Manutenzione via Marenco.

Le famiglie Arnaud, Michela, Robotti, Vaudagnotti partecipano al dolore di Wander e famiglia.

Gino [illegible] partecipa al profondo dolore di Lalla, Santino e Claudia Beraud per la scomparsa della signora

Silvia Lozzia ved. Succi

— [illegible], 16 febbraio 1999.

E' tragicamente mancato

Giovanni Sabba
ex anziano La Stampa
anni 81

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Rina, il figlio Bruno con Rina e nipote Gian Luigi, parenti tutti. Funerali giovedì 18 febbraio ore 10 N.S. Sacro Cuore Gesù via Val Lagarina 25 (parrocchia Paradiso). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1999.

I Condomini di via Asiago [illegible] partecipano al dolore dei familiari.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giovanni Sabba

— Torino, 16 febbraio 1999.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Il Regno di Dio è pace e gioia nello Spirito Santo.

Si è ricongiunta ai suoi adorati Carlo e Cloci

Margherita Costa Croce

A funerali avvenuti l'annuncia il figlio.
— Torino, 17 Febbraio 1999.

Arrivederci Madamo. Carla.

E' mancata

Lucia Reviglio ved. Giordano
anni 97

L'annunciano: il figlio Giuseppe, la nipote Maria Gabriella, parenti tutti. Funerali giovedì 18 febbraio ore 14,15 parrocchia S. Maria, partendo ore 14 da via Trucchi 21.
— Venaria R., 16 febbraio 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antenore Busatta (Vento)
anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Giorgio, Marisa e Lorenzo; nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella chiesa S. Egidio Moncalieri.
— Moncalieri, 16 febbraio 1999.

Le famiglie: Motta, Masini, Vento, Baratto e Arpellino commosse partecipano al dolore dei congiunti.

Il Signore ha chiamato a sé, per farla ricongiungere al suo caro Marcello

Marta Sesone ved. Tonengo

Ne danno il triste annuncio Carluccio, Laura e Marco.
— Roma, 16 febbraio 1999.

Le famiglie Burello, Bugnano, Gazzerotti, Giraldi, Michela partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Zanini ved. Zanchetta
anni 88

L'annunciano addolorati i figli Cesare, Franco e Lino con le rispettive famiglie, fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 10 parrocchia S. Gaetano, partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Jayme ved. Bouvet

La ricordano i figli Pier Giorgio, Maria, Michela, parenti tutti. Funerali parrocchia Santi Apostoli.
— Torino, 16 febbraio 1999.

E' mancato

Vincenzo Vittone
anni 86

L'annunciano i figli Luigi e Antonietta con Giusto, gli adorati pronipoti Renata, Claudia, Enza, Silvia, Graziano e Mario Ghiosso e parenti tutti. Funerali in Mastri mercoledì ore 14,30 dall'abitazione via Nazionale 29.
— Masin, 16 febbraio 1999.

E' mancata

Gabriella Carla Ramazzina
anni 68

Lo annunciano: il figlio Dario con i famigliari, il fratello Lindo e famiglia. Funerali giovedì 18 febbraio ore 11 parrocchia S. Matteo (B.go S. Pietro) Moncalieri.
— Moncalieri, 16 febbraio 1999.

Giovanni, Laura ed Elena Ferrero, a funerali avvenuti, annunciano la scomparsa di

Lorenzo Ferrero

e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 12 febbraio 1999.

E' serenamente mancato

Secondo Bissolino

Ne danno il triste annuncio il figlio Paolo, Elda e Milly. Un particolare ringraziamento al dott. Edgardo Gribaldo che l'ha amorevolmente assistito. La cara salma verrà benedetta al cimitero monumentale giovedì 18 corr. alle ore 12,30 partendo da via Pietro Cossa [illegible] alle ore 11,45.
— Torino, 17 febbraio 1999.

Emanuela e Piero Gai partecipano al dolore dei familiari.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Canottieri Caprera partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del Socio Onorario

Secondo Bissolino

— Torino, 17 febbraio 1999.

Gli amici del Caprera:
Rinaldo Cassardo
Famiglia Peretti
Mario Bonetto
arch. Umberto Serra
prof. Alberto Serra
Rosy ed Euro Zanello
Franco Tamietto
Gianfranco Saracco
Luigi Scorzino
Giorgio e Giancarlo Ferrero
Pier Andrea Ferraris
Clemente Gilardi
Mario Negro
Aldo Rivella
Alessandro Silva
Antonio Vestidello
Domenico Vespa
Famiglia Urbani
Famiglia Padovano
Liberio Chiaputta
Felice Marchisio

Michele, Gloria con Giovanni e Arianna addolorati per la perdita dell'indimenticabile e caro zio SECONDO sono affettuosamente vicini a Paolo e a quanti lo piangono.

Partecipano al dolore della famiglia Bissolino Stefanina Bottero, Valeria ed Edvige.

Le famiglie Cogno ricordano con affetto il sig.

Secondo Bissolino

— Torino, 16 febbraio 1999.

Titolari e Dipendenti [illegible] Aghem partecipano al dolore dei familiari.

Serenamente è mancato il

dott. Vincenzo Posa

Con infinita tristezza l'annunciano la moglie Gabriella, il figlio Fabrizio, la mamma, nonna Rosa, i cognati Franco e Lia con Vincenzo, Anselmo e Rosanna con Alessandra, parenti tutti. Un grazie sentito alla Faro, al dr. Garetto e ad Adriana per le amorevoli cure. Per orario funerali telefonare allo 011 358333.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Franco, Lia e Vincenzo, Anselmo, Rosanna e Alessandra piangono Enzo, fratello carissimo.

E' mancata ai suoi cari

Elisetta Salvaterra in Friolo (Lisa)
anni 77

L'annunciano il marito [illegible] e parenti tutti. Funerali in Leinì mercoledì 17 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 15 febbraio 1999.

E' mancata

Rosa Genta ved. Vaccarino
di anni 83

L'annunciano: il figlio Giuliano con la moglie Ever, i nipoti Marco e Caterina e parenti. I funerali nella chiesa parrocchiale di Castiglione mercoledì 17 febbraio alle ore 10,30.

La Mantovani e Serazzi S.p.a. partecipa al grande dolore del sig. Giuliano Vaccarino e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Rosa Vaccarino

— Torino, 16 febbraio 1999.

E' mancato

Giancarlo Natta

L'annunciano i figli Fabrizio con Barbara, Andrea con Mariateresa, le nipoti Sara, Alessia e Micaela. Non fiori ma offerte all'Ugi di Torino Ospedale infantile Regina Margherita. Funerali giovedì 18 corr. ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Serenamente è mancata

Iride Venturato in Calgione

Con affetto la piangono il marito Nino, la figlia, il genero, la sorella Evi, i nipoti, il piccolo Fabio e parenti tutti. Per orario funerale tel. al n. 011-544029.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Vito Bellomo

Gli ex colleghi della Mandria partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 17 febbraio 1999.

RINGRAZIAMENTI

L'amministrazione comunale di Roletto a nome suo e della popolazione di Roletto, in occasione dell'avvenuta cerimonia funebre di

David Bertrand

il giorno 10 febbraio, intende con il presente annuncio ringraziare tutte le forze di Polizia, le Associazioni, le Amministrazioni Comunali, le Autorità Politiche e Religiose della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, il Presidente della Repubblica, il Prefetto di Torino, nonché i cittadini che hanno partecipato al loro cordoglio ed a quello della famiglia di David.
— Roletto, 16 febbraio 1999.

Giovanni e la famiglia ringraziano per le numerose manifestazioni di affetto dimostrate a

Giovanna Scala in Gay

Sapere vivo in così tanti amici il ricordo della sua figura è segno di speranza per noi tutti. La messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa della Divina Provvidenza martedì 9 marzo alle ore 18.
— Torino, 17 febbraio 1999.

I famigliari del

dott. Franco Fassina

ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.
— Buttigliera, 17 febbraio 1999.

I familiari di

Davide Boccardi

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Rivoli, 17 febbraio 1999.

ANNIVERSARI

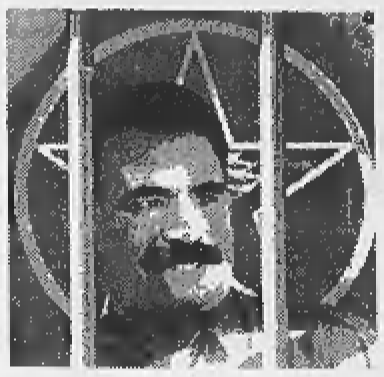
1989 — 1999
dott. Giuseppe Bonavia
Iole Mirella lo ricordano con rimpianto.
— Saluzzo, 17 febbraio 1999.

1993 — 1999
Italo Viterbo
Affettuoso nostalgico ricordo. S. Messa giovedì 18 febbraio ore 11, Angeli Custodi.

1990 — 1999
Ignazio Dolza
Vivi sempre con me.

1994 — 1999
Alberto Manzone
Cammini sempre al nostro fianco.

1998 — 1999
Feli Portigliotti Reggio
Un anno di tristezza infinita.



Ingrao: istituire un Tribunale dei popoli. Manconi: questo dimostra che dovevamo dargli asilo

Il ritorno del «partito di Abdullah»

E domani alla Camera dibattito infuocato sull'arresto

ROMA. Il momento è grave. O, meglio, dovrebbe essere grave. Nell'aula di Montecitorio viene catapultato il «caso Ocalan», ma l'atmosfera stenta a farsi solenne come si conviene. Luciano Violante incespica su un nome: «Ha chiesto di parlare l'onorevole Mantovano». Però trattasi di Mantovani, deputato di Rifondazione e non del suo collega di An. Il leghista Fontan interrompe e dice: «Rosso o nero, la differenza è minima». Il presidente della Camera lo riprende: «Le assicuro che sono due cose diverse». Chiuso il siparietto, si va avanti.

Ma la seduta non ne vuole proprio sapere di prendere il verso giusto. L'unico rappresentante dell'esecutivo presente in aula, il sottosegretario al Tesoro Natale D'Amico, invece di ascoltare gli interventi legge un quotidiano. Violante lo riprende: «Mi scusi - dice - la pregherei di non leggere il giornale mentre c'è una discussione che riguarda il governo».

In aula succede questo e altro. Eppure, guardando le agenzie che trasmettono a getto continuo dichiarazioni gravi, allarmate, solenni - tutte con un'identica richiesta, e cioè che il leader del Pkk non sia condannato a morte - l'impressione è che il mondo politico sia in fibrillazione. Il «partito di Ocalan» si è mosso. Il nume tutelare è Pietro Ingrao, che torna a far sentire la sua voce con un appello sottoscritto da altri politici e intellettuali. L'ex leader comunista propone il «blocco delle forniture belliche italiane alla Turchia», «la legittimazione piena del Pkk» e «l'insediamento di un Tribunale dei popoli che, sull'esempio storico del Vietnam e del Cile, giudichi delle responsabilità della guerra in corso».

Sembra di respirare aria d'altri tempi. Una cinquantina di militanti di Rifondazione comunista manifesta in via Palestro, a Roma, vicino all'ambasciata turca. Lì raggiunge il loro segretario Fausto Bertinotti, che protesta contro il presidente del Consiglio: «Il governo italiano ha una grossa responsabilità», dice. Rifondazione è partita all'offensiva. Secondo bersaglio, Lamberto Dini. E' Franco Giordano che si assume il compito di silurarlo: «Qualcuno dovrebbe ricordargli che formalmente continua a essere il ministro del governo italiano, visto che crede di essere un ministro turco».

Ma non c'è solo Rifondazione comunista nel «partito di Ocalan». Anche Luigi Manconi è un militante a tutti gli effetti. Il portavoce verde irrompe nella conferenza stampa indetta dai legali di Apo per dire: «Quello che è successo dimostra quanto fosse retto e opportuno il riconoscimento dell'asilo politico. D'Alema ha preso determinati impegni e quindi noi sollecitiamo l'invio in Turchia di una delegazione del Parlamento italiano ed europeo che segua da vicino gli sviluppi della vicenda».

Poi ci sono i comunisti italiani, che fanno la loro parte. Armando Cossutta intima: «Il governo non può tacere e deve assumere una posizione ferma e risoluta». Da Viareggio si fa sentire persino Mario Capanna. E' da quelle parti per il Carnevale, ma non bisogna pensare male, perché sta trainando un carro contro la pena di morte, e al collo porta un cartello con questa scritta: «Vita a Ocalan». L'ex leader di Dp sottolinea che il nostro esecutivo non si è ben comportato, perché «aveva l'obbligo di dare ad "Apo" l'asilo politico». E' ovvio che non è solo il «partito di Ocalan» a protestare. Sull'argomento si pronunciano quasi tutti i politici. Il segretario Ds Walter Veltroni sollecita una «forte pressione internazionale tesa a impedire che le autorità turche condannino a morte il leader del Pkk», e chiede «un'immediata iniziativa dell'Italia e dell'Ue nei confronti del governo di quel Paese». «L'uccisione di Ocalan - è il ragionamento di Veltroni - metterebbe la Turchia, in modo irreparabile, fuori dall'Europa».

Interviene anche Achille Occhetto: «La furbizia, i meandri oscuri delle diplomazie occulte, accompagnate da una buona dose di opportunismo - osserva il presidente della Commissione Esteri di Montecitorio - ci hanno condotto a una vergognosa sconfitta. L'Europa non ha svolto il proprio ruolo». Pure Antonio Di Pietro, che non è uso a fare dichiarazioni di politica estera, pronuncia la sua condanna per quello che è successo.

La Lega arriva in ritardo ma, com'è nel suo stile, butta lì un carico da novanta, chiedendo, con Roberto Calderoli, le dimissioni di D'Alema. Però i «duri» del «partito di Ocalan», quelli alla Ramon Mantovani, per intendersi, guardano con scetticismo a tutte queste prese di posizione. «La verità - dice il Prc Giordano - è che in molti sono contenti di aver tolto dal suolo italiano questa patata bollente». Giovedì si replica, con il dibattito alla Camera. Lo ha annunciato al termine della seduta il sottosegretario per i rapporti con il Parlamento, Elena Montecchi. Forse però mancherà D'Alema, al momento influenzato.

Maria Teresa Meli

> Bertinotti in piazza vicino all'ambasciata di Ankara
> Per Rifondazione «Dini crede di essere un ministro turco
> Ricordiamogli che è italiano»
>
> Da Viareggio ricompare Mario Capanna: traina un carro contro la pena di morte e al collo porta un cartello: «Vita a Ocalan»

«Apo» e noi

i 65 giorni di Ocalan in Italia



Il 12 novembre 1998 è arrivato in Italia da Mosca il leader del Pkk curdo Abdullah Ocalan. Ocalan è stato subito arrestato; il suo accompagnatore italiano, il deputato di Rifondazione comunista **Ramon Mantovani**, è subito diventato un'improbabile e discussa star. Così, mentre scoppiava una crisi internazionale, abbiamo potuto leggere interessanti biografie di questo quarantenne milanese mezzo spagnolo, con un passato nel Movimento studentesco e un presente nei trasporti delicati. Un sollievo.



Il partito della Rifondazione comunista è stato l'unico a sostenere Ocalan senza tentennamenti o sfumature.
Dopo l'avventura di Mantovani, si è mosso con convinzione il segretario **Fausto Bertinotti**; che va spesso in Chiapas, ed era convinto si trattasse di Emiliano Zapata, per via dei baffi.



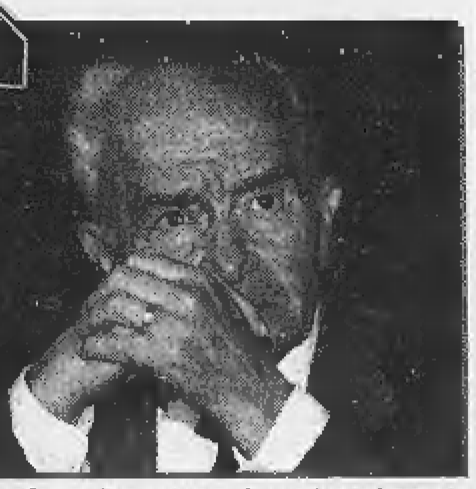
Subito dopo l'arrivo di Ocalan a Roma, sono cominciate **le manifestazioni dei curdi.** In tutta Europa, e soprattutto davanti all'ospedale militare del Celio, dove Apo era trattenuto. Per la prima volta gli italiani (esclusi quelli veramente appassionati ai mass media che avevano seguito il processo al nostro pacifista Dino Frisullo) hanno saputo qualcosa del complicatissimo e tragico problema curdo.



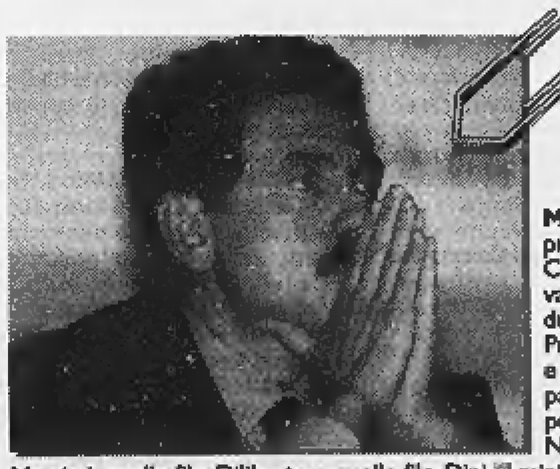
In Italia, Ocalan ha abitato (prima agli arresti domiciliari, poi, dal 16 dicembre, quando la Corte d'appello revoca gli arresti, da libero cittadino sorvegliatissimo) una **villa all'Infernetto**, alla periferia di Roma. Lì sono andati a trovarlo in molti, politici, giornalisti e poi chissà. Quando ha lasciato l'Italia, gli abitanti dell'Infernetto ci sono rimasti male perchè per due mesi, per la prima volta, c'era un sacco di polizia in giro e non rubavano nelle case.



Gli eroici ministri **Giovanna Melandri** (che si era saggiamente portato un colbacco) e **Piero Fassino** hanno accompagnato la Juve a Istanbul. Lì si è rischiato un nuovo incidente. Pare infatti che Fassino, noto tifoso bianconero, si stesse infuriando con dei turchi seduti dietro di lui a fare un tifo aggressivo (in turco, peraltro); e che solo l'intervento di Melandri abbia evitato un'imbarazzante rissa calcistica.



Pietro Ingrao, lo «zio Pietro» di generazioni di ragazzi(quasi tutti ora ex) comunisti, è andato a trovare Apo (che vuol dire «zio») Ocalan all'Infernetto. L'incontro tra zii è poi uscito sul «Manifesto»; sotto forma di intervista su due pagine traboccante di buone intenzioni da ambo le parti.



Massimo D'Alema, presidente del Consiglio, ha tenuto vari atteggiamenti durante il caso Ocalan. Prima più amichevole e fiducioso sul suo pacifismo; poi meno possibilista. Nonostante i due Massimi, quello filo-Diliberto e quello filo-Dini (il ministro degli Esteri non è mai stato felice dell'arrivo di Ocalan), la crisi italo-turco-curda è stato il caso più imbarazzante e discusso (finora) nei primi mesi del suo governo.



Nel momento peggiore della crisi italo-turca, la **Juventus** è dovuta andare a Istanbul per un incontro di Champions League col Galatasaray. Se ne è discusso per giorni; vari giocatori erano contrari, Poi la partita si è fatta, la Juve è arrivata blindatissima ed è rapidamente ritornata in Italia; e, per fortuna, è finita in pareggio e il Galatasaray è stato eliminato dalla competizione europea.

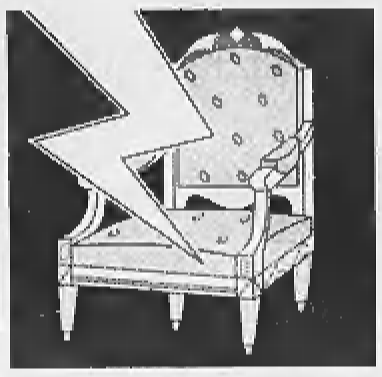


Luigi Saraceni, ex magistrato ora deputato, ha assunto da subito la difesa di Ocalan. Lui e l'altro legale di Apo, Giuliano Pisapia, anche lui parlamentare, le hanno tentate tutte per tirarlo fuori dai guai. Incluso proporre un processo italiano da tenere ad Assisi, «un luogo in grado di garantire i diritti di difesa», terremoti permettendo. Col senno di poi, magari era un'idea.



Oliviero Diliberto, ministro della Giustizia cossuttiano, è ormai noto per le sue posizioni coraggiosamente impopolari. Non solo su argomenti frivoli come la filmografia di Massimo Boldi (un suo idolo); anche su casi serissimi come quello di Ocalan. Per il quale ha litigato con Dini, è stato accusato di connivenza, non è stato sempre in sintonia col Massimo che apprezza di meno, cioè D'Alema.

A CURA DI **MARIA LAURA RODOTA'**



Secca replica dell'ex premier: si sta sbagliando, inutile vedere problemi dove non ci sono

Scoppia la lite fra Veltroni e Prodi

Il leader Ds: cerca lo scontro, così favorisce la destra

ROMA. Prima ancora che egli, da se stesso, si definisse «buonista», e cioè in fin dei conti buono, fu un sondaggio famoso di Nicola Piepoli a dire: Walter Veltroni per la maggior parte degli italiani è il figlio ideale, il fratello maggiore perfetto, l'uomo da sposare. Ma da ieri, non c'è più «buona politica» che tenga. E la notizia nella notizia dello scontro Veltroni-Prodi, scontro strisciante da settimane, è che stavolta Walter, il «Walterino» come lo chiamano i fedelissimi, ovvero il «gatto Felix» che Cossiga aveva immaginato appena bricconcello, è sbottato. Non ha perso le staffe: s'è proprio «incazzato».

Toni moderati, ma chiari e duri, al mattino dai microfoni di *Radio anch'io*: Prodi sbaglia, sta facendo un partito che spacca il centrosinistra, e insomma si mette fuori dall'Ulivo mentre dice di volerlo rafforzare. Di più: «Invece di mettersi in competizione con la destra, cerca lo scontro col centrosinistra». Ma toni cattivi con i suoi, prima e dopo, nella giornata di ieri: adesso basta, ha detto l'ormai ex buonista, «questi stanno semplicemente sparando sul quartier generale, e cioè su di noi. Noi, che abbiamo davvero creduto che la scesa in campo di Prodi avesse come scopo il rafforzamento dell'Ulivo».

«Romano sa benissimo che io in quell'operazione ci ho creduto, lo sa perché l'Ulivo l'abbiamo creato insieme. E adesso? Adesso vogliono usare il referendum per far saltare tutto, e poi storcono il naso se noi gli serviamo la riforma elettorale su un piatto d'argento». No, è la conclusione del leader di Botteghe Oscure: «Romano non è più lo stesso, si è messo con quelli che vogliono rendere i partiti una scatola vuota, svuotando così anche la democrazia».

In pubblico, solo per il momento perché tutto lascia presagire che i toni s'induriscano ulteriormente, il ragionamento politico resta meno sanguigno, più «veltroniano» nello stile: «La *competition*, come la chiama Prodi, va fatta contro la destra, non verso di noi: e il nuovo partito di Prodi e Di Pietro, contro la destra non ha ancora detto nemmeno una parola. Mentre Centocittà fa una campagna di scontro interno al centrosinistra». A far perdere la pazienza a Veltroni non è stato solo il caso La Forgia, l'occhettiano presidente della regione Emilia e Romagna passato ieri nelle file prodiane. Che La Forgia avrebbe preso il volo lo si sapeva da giorni, «gli ho parlato e lui sa che considero la sua decisione come un errore politico» dice Veltroni. E del resto, annunciando al partito la sua uscita dopo 37 anni di carriera, La Forgia ha detto che il suo progetto è «pensare l'aldilà della socialdemocrazia»: una motivazione, come dire, più anti-dalemiana, che non anti-veltroniana. No, quello che ha fatto saltare i nervi al ragazzo buono che è a capo del più grande partito di sinistra in Europa è stato quel che Prodi ha detto sabato scorso, alla manifestazione di Centocittà: «Siamo qui per riempire un vuoto: vogliamo svolgere un ruolo di supplenza dei partiti, hanno dimenticato la loro carica politica e istituzionale». E' appunto da sabato scorso che «Romano non è più lo stesso». «Non voglio nemmeno sapere se quello che ha detto è farina del suo sacco, o di quello di Di Pietro e di Rutelli, Romano sbaglia», è la valutazione che si fa al secondo piano di Botteghe Oscure.

Poi, certo, l'articolazione del ragionamento politico, parlando con gli ascoltatori della radio, passa attraverso una difesa dello Stato laico che sa molto di risposta a quel famoso «di qualcosa di sinistra» che sale dal popolo post-comunista: in tema di procreazione assistita e aborto Veltroni ha detto che «il punto di vista religioso non può diventare norma». Ovvero, «non è in discussione il rispetto delle convinzioni religiose dei cittadini, ma ai laici va garantito l'esercizio del proprio diritto, sennò ci poniamo fuori dall'Europa». E poi certo, il referendum si deve fare, va bene anche la data del 18 aprile, ma guardate che la legge elettorale è buona. E il presidente della repubblica, «potrebbe anche essere una donna» (ed è la prima volta che Veltroni lo dice), ma dovrà essere un garante del bipolarismo. Poi, quando l'ascoltatrice Maria Negri di Milano gli dice «guarda che Prodi dice, con disprezzo, di non essere mai stato di sinistra», Walter sbotta: «Prodi sbaglia: il futuro dell'Ulivo sta proprio nella sinistra italiana».

Piccata la risposta di Romano Prodi: Veltroni «si è sbagliato; tutto qui». E ribadisce: «Noi abbiamo detto che la nostra linea politica è di centrosinistra, abbiamo manifestato con chiarezza con chi stiamo. E' inutile cercare problemi dove non ci sono... Veltroni sa benissimo che noi abbiamo un forte contenuto innovativo. Lo abbiamo perché l'Ulivo era, e deve rimanere, innovativo. La concorrenza è concorrenza, ma noi non l'abbiamo mai intesa come attacco alle persone, ma come innovazione, cambiamento, trasparenza...».

Antonella Rampino

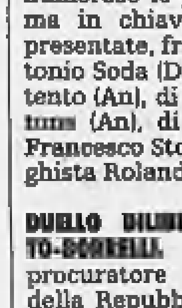
PALAZZO CHIGI

Folloni fa recitare il Padre Nostro

ROMA. «Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà...». Sono le 14,30 e se un inglese fosse entrato nella Sala Verde al terzo piano di Palazzo Chigi avrebbe probabilmente scambiato la sede del Governo italiano per una Chiesa cattolica... Infatti nelle stanze del primo Governo presieduto da un premier ex comunista capita anche questo. A guidare le anime c'è il vescovo ausiliare di Roma, monsignor Fisichella, invitato dal ministro per i rapporti con il Parlamento Guido Folloni, i cui uffici sono a palazzo Chigi. Di fronte a lui, a mani giunte, una cinquantina di dipendenti della Presidenza del Consiglio. «Ho partecipato alla riunione come cattolico - spiega Folloni -. Il Giubileo è un evento prima religioso che civile e nelle istituzioni non ci sono solo atti amministrativi, ma anche cittadini con la loro religione e la loro cultura». Monsignor Fisichella ha parlato per circa venti minuti, ha spiegato il significato del Giubileo ed ha sottolineato che la missione cittadina voluta dal Papa non si esaurisce in parrocchia, ma si estende «anche nei luoghi di lavoro». Fisichella ha dato la sua benedizione a tutti i presenti. D'Alema, malato, non era nel Palazzo. I dipendenti della Presidenza del Consiglio hanno chiesto a Monsignor Fisichella, già cappellano della Camera, di diventare anche cappellano della Presidenza del Consiglio.

NOTIZIE IN BREVE

VERTICE D'AMBROSIO-PERA. Il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D' Ambrosio ha incontrato nel suo ufficio a Palazzo di giustizia il senatore Marcello Pera, responsabile giustizia di Forza Italia. Secondo quanto si è appreso, durante l' incontro, definito informale, ci sarebbe stato uno scambio di opinioni su un progetto di legge riguardante i detenuti malati di Aids. Il senatore di Forza Italia si è intrattenuto nell' ufficio del coordinatore del pool Mani pulite per una trentina di minuti. D'Ambrosio e Pera si erano conosciuti qualche settimana fa alla presentazione di un libro.



Bellillo

ANTI-PARITA', BELLILLO IN PIAZZA. Katia Bellillo, ministro per i Rapporti con le regioni, sarà in prima fila nella manifestazione indetta per il 27 a Bologna contro i finanziamenti alle scuole private. Lo ha annunciato durante un convegno del Pdci sulla parità scolastica. «La manifestazione del 27 a Bologna - ha detto il ministro - è importantissima e io sarò presente».

FEDERALISMO ALLA CAMERA. A maggio sessione sul federalismo in aula alla Camera. Sono numerose le proposte di riforma in chiave federalista già presentate, fra cui quelle di Antonio Soda (Ds), di Manlio Contento (An), di Adriana Poli Bortone (An), di Gustavo Selva e Francesco Storace (An) e del leghista Rolando Fontan.



Diliberto

DUELLO DILIBERTO-BORRELLI. «Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli non ha fatto altro che esprimere una sua opinione. Io non condivido quello che ha affermato. Ricordo che le leggi le fa il Parlamento». Il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto commenta così le ultime dichiarazione del procuratore capo di Milano sul «super 513». Borrelli aveva affermato che «sono norme piene di ovvietà e di principi inutili e non è necessario inserirli nella Carta repubblicana».

«CORRUZIONE? COLPA DELLA BUROCRAZIA». «La corruzione è causata soprattutto dalla complessità delle norme - ha sottolineato il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio - e dalla discrezionalità, a volte incontrollata, della pubblica amministrazione. Poi mancano normative efficaci sulla prevenzione». Secondo D'Ambrosio il fatto che non vi siano più inchieste in stile «vecchia» Mani Pulite che erano relative alla collusione fra politici, amministratori e imprenditori, «legata al finanziamento illecito dei partiti, è spiegabile in due modi: o non si è riformata o se si è riformata, la collusione, è coperta dall'omertà».



D'Ambrosio

UDR, CONGRESSO A MAGGIO. L'Udr terrà a Roma, l'8 e 9 maggio, il suo primo congresso nazionale. E' ancora aperta la questione delle alleanze per le elezioni europee, ma l'organizzazione del partito è comunque mobilitata per preparare anche liste autonome. Inoltre è stato deciso che i congressi provinciali si terranno negli ultimi due fine settimana di marzo. Prima del 15 aprile dovranno svolgersi i congressi regionali.

Dopo il successo elettorale il Professore disse al suo vice «Ridi: un'esperienza così bella non l'ha mai fatta nessuno»



Prodi e Veltroni all'epoca in cui viaggiavano con il pullman nella campagna elettorale dell'Ulivo Accanto Craxi e Forlani



Parevano più solidi di Rumor-Tanassi, Moro-La Malfa, Craxi-Forlani e Berlusconi-Fini

RETROSCENA

SE LA COPPIA TRABALLA

Fratelli separati dalla Quercia

Romano e Walter, uniti fino a La Forgia

Avevano un comune «avversario»: D'Alema E proprio la successione a Botteghe Oscure ha rotto la solidità del loro rapporto

ROMA

DAI, Walter, non fare quella faccia. Ridi. Perché un'esperienza bella come la nostra non l'ha mai fatta nessuno». Quella sera di due anni fa, nello studio del presidente del Consiglio a Palazzo Chigi, fu lo zenit dell'amicizia, o meglio della complicità tra Prodi e Veltroni. Le cui marionette litigiose della sigla d'apertura di «Striscia la notizia» di ieri segnano il malmostoso nadir. Pensare che, fino alla settimana scorsa, Romano diceva (prontamente ricambiato): «Qualunque cosa accada, Walter resterà per me un fratello».

In effetti avevano tutto per intendersi. Più delle altre strane coppie che hanno fatto la politica italiana dell'ultimo trentennio: Rumor-Tanassi, Moro-La Malfa, Craxi-Forlani, Berlusconi-Fini. Complementari per età, formazione (il parastato democristiano, la Fgci), imprinting ideologico (uno cattolico, l'altro comunista, con Dossetti minimo comune denominatore), orizzonte culturale (di qua l'economia, la statistica, la politica industriale, di là cinema, tv, quotidiani, insomma la comunicazione). Affini perché legati ai rispettivi schieramenti da un'appartenenza tenue, anche se mai rinnegata. Perché entrambi politici evoluti: i più distanti dagli alberi genealogici della Prima Repubblica. Per lo stile di vita. Tutti e due rigorosamente monogami, al contrario dei leader farfalloni della sinistra europea: a uno Schroeder dalle quattro mogli e dalla vita sentimentale hollywoodiana, i cofondatori dell'Ulivo contrapponevano eterni fidanzamenti giovanili e altrettanto solidi matrimoni (entrambi, per giunta, con una signora di nome Flavia).

La coppia ha funzionato. Anche perché si è divisa bene i compiti. A Romano il potere di comando. A Walter il potere d'intervento (presoci gusto, ora intende fare dei Ds una sorta di partito radicale di massa). Sulle nomine, mai uno screzio - anche perché i due le concordavano nella riunione mattutina che precedeva i Consigli dei ministri e tanto dispiaceva ai pidiessini -. Erano complementari pure le competenze: a te la Rai, a me le banche; di qui gli enti culturali, di là gli economici. La politica li ha posti di fronte alle stesse preoccupazioni e agli stessi avversari. Prodi ha dovuto rassicurare gli ex dc (riuscendoci benissimo) e gli industriali (un po' meno) di non averli svenduti ai rossi; Veltroni ha passato serate e convegni a ripetere ai rossi di non averli svenduti agli ex dc. Prodi e Veltroni assieme hanno dovuto poi guardarsi da Massimo D'Alema (e viceversa).

Tutto comincia alla prima fermata del pullman. Fin dalla partenza, Romano chiama al suo fianco Walter (che ne dà notizia a sette colonne sul giornale che dirige, l'Unità). Quando salgono le quotazioni di Lamberto Dini come leader del centro-sinistra, e poi quando si profila il governo Maccanico, mentre il pullman di Prodi vaga sconsolato per la penisola, è Veltroni a troncare le tentazioni di D'Alema: il leader resta Romano (il no di Fini alle larghe intese farà il resto). Quando Massimo diventa presidente della Bicamerale, la strana coppia comincia un lavorio ai fianchi del fedele nemico, che per di più apre all'avversario numero uno, Silvio Berlusconi. Prodi è abile nel contrapporre la carne e il sangue del day-by-day governativo alle astrazioni artificiose dell'ingegneria costituzionale. Veltroni lo asseconda quando, al convegno di Liberal, chiede di azzerare l'accordo faticosamente partorito dalla Bicamerale sul presidenzialismo. Entrambi sono maestri, sotto Finanziaria, nel giocare il rapporto privilegiato con Bertinotti contro le ansie riformistiche di D'Alema: perché tagliare le pensioni, quando con Fausto siamo d'accordo sull'eurotassa? Perché rompere, se l'intesa sulle 35 ore alla francese è fatta?

Punzecchiature, rispetto alla vera grande disputa che oppone i fratelli di Palazzo Chigi a D'Alema. Prodi&Veltroni tagliano i ponti che li legano al loro passato, progettano il partito democratico, discettano di Ulivo mondiale in improbabili vertici con un Clinton distratto. L'altro insiste con l'Internazionale socialista e tiene a battesimo la Cosa Due, accolta da Walter senza grande entusiasmo («Il Pds o come si chiama adesso», dice del partito che da lì a poco sarà chiamato a guidare). Poi, proprio quando le sue creature - Bicamerale e partito socialdemocratico - morivano in culla, la ruota di D'Alema ha dato un giro. L'ultima immagine che ritrae assieme la strana coppia mostra Walter con il mento penzoloni come i colletti della camicia button-down dopo la votazione del 9 ottobre, con Romano che quasi tenta di consolarlo per la caduta del loro governo. Fatale al sodalizio sarà la notte del 15. D'Alema, avviato verso Palazzo Chigi, s'inventa la mossa destinata ad allontanare Walter da fratel Romano: gli affida quel partito che avrebbe dovuto sciogliersi nell'Ulivo. Dal sarcasmo curiale dell'entourage di Prodi scaturisce la figura di «Sveltoni». «No, io e Veltroni saremo sempre come fratelli», corresse il capo. Prima di alzare il telefono e chiamare Antonio La Forgia.

Aldo Cazzullo

Le Ferrovie lo hanno informato: potrà affittare il glorioso treno-simbolo degli Anni 60

E il Professore trova un Settebello

IL grido di dolore del Professore sembrava inconsolabile: «Ah, se potessi girare l'Italia con il "Settebello"! Peccato non ci sia più...». Curioso: il professor Prodi, gran cultore di storia materiale, non sa che il glorioso «Settebello» sferraglia ancora lungo lo Stivale. Certo, è diventato un treno a *cachet*, ma basta chiedere. E le Ferrovie, con la dovuta discrezione, si sono affrettate ad informare Prodi: «Se il Professore vuole, sarebbe disponibile anche il "Settebello"...».

Proprio così: le Ferrovie coltivano un loro speciale listino. Dedicato agli amanti occasionali delle rotaie, ma anche a quelli più romantici e stravaganti. Chiunque sia preso dall'uzzolo di fittarsi un treno, può farlo. Per un giorno. Per una settimana. Per un anno. E può scegliere tra diversi modelli, prezzi, percorsi. Per dire: prendersi un treno per 5 settimane (il tempo necessario a Prodi) costa, lira più lira meno, 300 milioni. Il Prof cosa preferirà? La velocità filante del Pendolino o il fascino del «Settebello»? Le stazioncine con le tettoie liberty o i mega-snodi frequentati dalle masse?

Per un personaggio come Prodi, c'è da scommetterlo, sarà difficile resistere al *glamour* di un treno-simbolo come il «Settebello» che negli Anni Sessanta faceva viaggiare a 170 chilometri orari gli italiani già compiaciuti dalla velocità della «Seicento». Il problema, semmai, è un altro: Romano Prodi ha avuto l'idea del treno, ma non sa ancora quando farlo partire. Dalle Ferrovie confermano: dalla «stazione» di Bologna non abbiamo avuto ancora prenotazioni. Ancora troppo intricata la sciarada delle date, con fior di politici impegnati nei tatticisimi più bizantini pur di collocare il referendum nella data più scomoda per il nemico. Ma il «tana libera tutti» è vicino: dopodomani il Consiglio dei ministri fisserà il d-day e a quel punto il Professore potrà abbassare la paletta e fare la prima prenotazione. I «bolognesi» fanno sapere che il treno dovrebbe partire a metà aprile, che gli elettori potranno salire a bordo e che si farà sosta nelle piccole e nelle grandi stazioni. Ma gli amici di Prodi restano sul generico, anche perché stavolta non sarà semplice come l'altra, quando al Professore bastava salire sul pullman, fare ciao ciao dal finestrino e partire. Stavolta ci sono altre «prime donne» che vorranno salire sul vagone, personaggi come Di Pietro, Rutelli, Cacciari, Orlando, gente che vorrà dire la sua su tutto. Suorari, viaggiatori, stazioni.

Piccoli problemi davanti all'inconfessabile enigma: ma funzionerà davvero il treno? Non era meglio restare sul pullman? Nella nuova scelta di Prodi c'è, una volta ancora, il richiamo all'Italia delle cose semplici: dopo l'ulivo, il treno. Certo, una scelta in controtendenza: in una memoria collettiva sempre più teledipendente, i politici in treno appartengono ai ricordi in bianco e nero. Il Führer e il Duce che scendevano dalle loro carrozze letto. Il treno di Gandhi. Il vagone piombato di Lenin e quello di Togliatti.

Ma col passare degli anni le evocazioni politico-ferroviarie sono diventate più prosaiche: dalle mazzette per l'alta velocità, alla definizione dell'onorevole Dell'Unto che chiuse la pur onorevole storia della corrente lombardiana del Psi con il famoso epitaffio della «sinistra ferroviaria».

Ma per capire se il Professor Prodi e il suo amico Di Pietro ci hanno «azzeccato» con il treno, bisognerà aspettare il 13 giugno. Una data attesa con un filo d'ansia anche dai dirigenti delle Ferrovie: chissà che il messaggio subliminale contenuto nella scelta di Prodi alla fin fine non si trasformi in un poderoso spot. A favore del treno.

Fabio Martini

Fini: pronti all'ostruzionismo sulla legge elettorale. Europee, niente incompatibilità

D'Alema-Berlusconi, un incontro «di cortesia»

Scalfaro: io, inquilino di passaggio al Quirinale

ROMA. «Sarà una visita di cortesia». Il Polo derubrica così l'incontro di oggi tra Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi da summit politico ad aperitivo (il leader del Polo è atteso a Palazzo Chigi dopo mezzogiorno). L'espressione è di Gianni Baget Bozzo, che pure appartiene all'ala di Forza Italia ostile al referendum. «Silvio non è autolesionista, l'idea di prolungare artificialmente la vita del governo non gli è mai passata per l'anticamera del cervello - assicura Pierferdinando Casini, negando di aver appuntamento stamattina con il fondatore di Forza Italia e Fini -. Berlusconi non ha bisogno di indicazioni. Ribadirà a D'Alema la linea di tutto il Polo: no alla legge truffa, sì al referendum». «Se la proposta Amato non è immodificabile, e così sembra - aggiunge Baget Bozzo - non è possibile che l'incontro di Palazzo Chigi cambi qualcosa». Anche a Berlusconi, riconosce il responsabile della Formazione di Forza Italia, non spiaceva l'idea di depotenziare il referendum Segni-Di Pietro. Ma al turno unico il Polo non è risposto a rinunciare. E la linea di Gianfranco Fini - subito al referendum, nessuna trattativa con il governo se non accompagnata da una riforma presidenzialista - pare destinata a prevalere. Dunque, oggi D'Alema dovrà prendere atto che il suo progetto - approvare la riforma elettorale in un ramo del Parlamento prima del referendum - non marcia. Venerdì il consiglio dei ministri fisserà probabilmente la data più vicina per il voto popolare: il 18 aprile. E a quel punto si saprà di più sull'orientamento di Oscar Luigi Scalfaro, che proprio ieri, a margine di un incontro con i parenti delle vittime di Sarno, ha pronunciato una battuta sibillina: «Questo inquilino del Quirinale, che è di passaggio, vi dice grazie». Battuta che ha rafforzato il tam-tam delle possibili dimissioni anticipate per evitare l'«ingorgo» istituzionale.

La prospettiva di una battaglia referendaria ravvicinata non dispiace a Walter Veltroni: «Il referendum si deve svolgere - afferma il segretario Ds -. Quando? Io non ho problemi, per me si può fare benissimo il 18 aprile. Ma sarebbe importante che nel frattempo uno dei due rami del Parlamento approvasse la proposta di legge elettorale del governo». Proprio oggi pomeriggio Giuliano Amato illustrerà alla Commissione Affari costituzionali del Senato il testo del disegno di legge depositato ieri a Palazzo Madama. Ma Gianfranco Fini riduce al lumicino le speranze di un atteggiamento collaborativo da parte del Polo: «E' opportuno che Veltroni non si illuda. Proprio perché questa legge è stata congegnata all'unico scopo di favorire la maggioranza, e al suo interno i Ds, An si batterà, e non da sola, con tutti gli strumenti regolamentari, compreso l'ostruzionismo, per impedirne l'approvazione. Fissare il referendum a una data successiva al 18 aprile - conclude il leader di An - sarebbe soltanto una perdita di tempo».

Anche Romano Prodi leva una voce critica verso la nuova legge elettorale: «Pur non avendo il testo, abbiamo alcune obiezioni fondamentali da fare - annuncia il professore uscendo dalla sede di largo Brazzà -, ma sono tutte costruttive, tutte forti. In primo luogo, dobbiamo dare l'indicazione del premier. Secondo, prevedere per legge le primarie per la scelta dei candidati. Terzo, eliminare i simboli di partito ridondanti, che ripropongono il problema della frammentazione».

Il tempo stringe. Ed è già scaduto quello per rivedere le norme elettorali per le Europee, sancendo l'incompatibilità tra le cariche di sindaco e di europarlamentare. «Antonio Maccanico ha chiarito oggi che non ci sono i margini per proseguire la discussione», riferiscono due deputati di An, Paolo Armaroli e Riccardo Migliori, che avevano invitato il presidente della commissione Affari costituzionali a «chiarire la questione». Si riaffaccia invece la riforma dello Stato: la conferenza dei capigruppo a Montecitorio ha fissato per maggio una sessione alla Camera sul federalismo. Proprio il federalismo, insieme con l'elezione del presidente della Repubblica, la riforma della giustizia e il consolidamento del maggioritario, è uno degli obiettivi prossimi venturi che Luciano Violante ha indicato ieri. E oggi D'Alema non rinuncerà a provocare Berlusconi sul tema delle riforme interrotte. Se difficilmente il dialogo sulla legge elettorale proseguirà, non è detto che il leader della maggioranza e quello dell'opposizione non possano chiarire le rispettive posizioni su altri punti. Ad esempio - come suggerisce Baget Bozzo -, la successione di Oscar Luigi Scalfaro al Quirinale. **[al. ca.]**



Il premier Massimo D'Alema con il leader del Polo Silvio Berlusconi durante un «Porta a Porta» con Bruno Vespa

Caso Morandi, la polemica cresce

Si spacca la Commissione di Vigilanza Zaccaria: vediamo il programma

ROMA. Spaccatura tra maggioranza e opposizione nella riunione della commissione di vigilanza convocata da Storace sul tema dell'intervista del premier D'Alema al programma di Gianni Morandi. Al termine il ds Falomi ha denunciato «il tentativo di Storace e di An di far prendere alla commissione una posizione preventiva nei confronti della partecipazione del premier al programma». Storace ha deciso di convocare per venerdì una riunione della commissione con una relazione, affidata a Borghezio della Lega, su eventuali violazioni degli indirizzi sul pluralismo. «Dal dibattito - ha detto - potrebbe anche emergere un divieto ai politici di partecipare a questo tipo di trasmissioni». Ma «le regole esistono solo per la campagna elettorale», replica Falomi, mentre il verde Paissan accusa An di aver compiuto una «evidente strumentalizzazione politica della vicenda. Non ravvisiamo elementi di violazione agli attuali indirizzi, ci riserviamo partecipare o meno alla riunione». Da parte sua, il presidente Rai Roberto Zaccaria ha detto: «Quando il programma andrà in onda, ove ci fossero problemi di pluralismo, potremo fare valutazioni. Il Cda ha solo poteri successivi alla trasmissione del programma. La rete fa le sue scelte di tipo editoriale di fronte alle quali il Cda non ha poteri di controllo preventivo». Il Ccd Marco Follini ha replicato a distanza ricordando «gli anni passati insieme nel Cda Rai, quando Zaccaria su questi argomenti era straordinariamente e giustamente severo. Non posso credere che sia diventato così indulgente».

LA NOTA ROMANA

MISSIONE IMPOSSIBILE

PRESSATO strettamente da Gianfranco Fini, che ieri ha minacciato l'ostruzionismo del suo partito sul disegno di legge elettorale del governo, Silvio Berlusconi ha fatto sapere con tutti i mezzi possibili che nell'incontro di oggi non farà nessuna concessione a Massimo D'Alema. Linea durissima. Quindi al premier non resterebbe che prenderne atto, rinunciare al progetto di far approvare il ddl Amato-Villone da almeno un ramo del Parlamento prima del referendum e fissare la data di quest'ultimo il 18 aprile, come ieri ha suggerito anche Walter Veltroni. Queste sono le indiscrezioni, per così dire, ufficiali della vigilia.

BENITO CERENO. Le cose, naturalmente, potrebbero anche non andare così. Coperto dal fuoco di sbarramento della vigilia e dalla sensazione dei suoi alleati di essere riusciti a bloccarlo, il cavaliere avrebbe in teoria lo spazio per lanciare qualche piccolo segnale riservato a D'Alema. C'è modo e modo di dire «no». Berlusconi potrebbe far capire che non ne farebbe un dramma se D'Alema decidesse di andare avanti con la sua maggioranza e D'Alema potrebbe tentare di agganciare Berlusconi, promettendogli una trattativa aperta sulla legge dopo il referendum e coinvolgendolo sulle elezioni per il Quirinale. Ma, in effetti, poiché sia l'una che l'altra cosa dovranno comunque essere «trattate» a tempo debito, perché Berlusconi dovrebbe scoprirsi adesso? Dall'esito di questo incontro si capirà, tra le altre cose, quanto il cavaliere, con gli attacchi crescenti alla sua *leadership* da parte di Fini e del Ccd, si senta in questa fase come una specie di Benito Cereno del Polo, il comandante ostaggio dell'equipaggio.

ACHAB. D'Alema, per parte sua, ha problemi seri. Ha affidato le sorti del suo governo alla «riforma democratica delle istituzioni» e, per il momento, è riuscito a ricompattare la sua maggioranza sulla proposta Amato-Villone più per la paura del referendum che per convinzione. Oggi il popolare Franco Marini parteciperà alla riunione dei «comitati per il no», pur avendo approvato una legge maggioritaria. Nello stesso tempo Romano Prodi, dopo qualche oscillamento, ha definito le sue condizioni per sostenere la legge: niente simboli di partito, primarie e indicazione del premier. Sono condizioni difficili da far accettare a tutti e, comunque, complicano moltissimo la vicenda. Intanto, dopo gli entusiasmi riformisti della scorsa settimana, il governo continua a emettere segnali di debolezza e di divisione proprio su questo campo. Ieri una maggioranza divisa ha dato il bacio dell'addio alla riforma della legge elettorale europea: non si può fare. Lunedì era partito all'attacco il ministro per la Funzione Pubblica Angelo Piazza, che ha definito impraticabile la riforma Bassanini della pubblica amministrazione, una delle più importanti. E infine, il presidente della Camera Luciano Violante ha avvertito ieri che il processo di riforme istituzionali «rischia di ripiegarsi su se stesso». E la grande riforma rischia ancora una volta di essere molto piccola.

BILLY BUDD. Ieri, sia pure con garbo post-comunista, il presidente della giunta emiliana Antonio La Forgia è stato impiccato al pennone più alto per il suo «grave errore» (Veltroni) di aver scelto Prodi. Si apre oggi il congresso della Quercia emiliana in un clima di grande tensione. La Forgia, si sa, è un ex ingraiano ed ex occhettiano. Ma ieri si sono fatti vivi con un documento anche gli «ulivisti» della Quercia emiliana, altri potenziali amici di Prodi, che provengono però dall'altra ala storica del partito, la destra migliorista di Giorgio Napolitano. La crisi della Quercia sembra sempre più profonda.

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

REPORTAGE

LO STRAPPO IN EMILIA

Bologna la rossa si è tinta di ex

Quercia, oggi il congresso per riaprire il dialogo

La Forgia: «Non mi è pesato restituire la tessera dopo trentasei anni» Ma nessuno scommette su dolorose scissioni

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Quel che colpisce, arrivando in città tra le candide macerie della grande nevicata bolognese, è questo lento respiro della politica, il suo vapore che qui e là compare (titoli dondolanti dalle edicole, una radio agganciata al notiziario nella confusione di un bar) appannando appena la lucida lastra della vita vera.

Ti aspetti, nella Bologna bella di chiacchiere e welfare, un palpitare collettivo per questo smottamento del governo (locale) e del partito (nazionale): un presidente di Regione, Antonio La Forgia, che restituisce la tessera e il mandato; un sindaco, Walter Vitali, che ha già detto «mai più qui», e quattro candidati sindaci già arrostiti dalla guerriglia del tutti contro tutti. Invece: palpitazioni zero.

Ha ragione il giovane militante Rudi Ghedini quando dice: «Il maggior partito, oggi a Bologna è quello degli ex iscritti al pci». Intende dire il pci pre Occhetto, 120 mila tesserati, diventati oggi 51 mila. «La maggioranza - dice - sta in una terra di mezzo, da dove guarda, giudica, alza le spalle. E se non trova ragioni, se non trova idee nuove, candidati nuovi, finisce per arruolarsi nel silenzio dell'astensionismo».

E in effetti hai l'impressione che anche questo strappo proceda nel silenzio. Come se non fosse davvero l'inzio di uno scisma o almeno di una scissione. Come se tutti, anche La Forgia che se n'è appena andato, facciano il possibile per arginarne gli effetti.

Nessun rumore - per esempio - lungo i corridoi di linoleum del palazzone della Regione Emilia Romagna, dove al diciassettesimo piano fuma in santa pace proprio Antonio La Forgia, il dimissionario. E' cordiale, sereno, persino ieratico. Ti dice: «La strada giusta è quella di Prodi, per questo l'ho imboccata». E poi: «Bisognerà preservare i confini della coalizione e via via smantellare quelli interni dei partiti». E poi: «No, non mi è pesato restituire la tessera dopo 36 anni, l'avrei fatto una settimana fa se non avessi preso l'influenza cinese...».

E quando infine gli chiedi, ma allora se questa è la giusta strada per smantellare e ricostruire, lei si aspetta di essere seguito, no? «No - dice lui -. Non farò nulla di attivo per trasformare il mio gesto in scissione». E spegne la sigaretta.

Questo senso di implosione e di fumo che appanna, lo respiri anche quando ti siedi di fronte ai riccioli fitti di Katia Zanotti, vicepresidente, che dieci piani più in basso, stesso linoleum, ti parla di «grande senso di solitudine», di «crisi di identità», sua, del partito, dell'idea «di mondo e di governo», di «questa Bologna e dell'Emilia intera», dove non c'è più corrispondenza tra il partito e il suo blocco sociale. Parole un poco vertiginose visto che galleggiano proprio qui, dentro alla sala controllo, dove da una cinquantina d'anni si annodano i fili del partito, di Bologna e dell'intera Emilia Romagna.

Fuori di qui, fuori dalla ristretta enclave della politica, la città marcia nel freddo. Produce i suoi 31 milioni di reddito pro capite. Si gode i servizi della buona amministrazione diventati standard. Teme lo scippo per strada, diffida degli extracomunitari anche se la disoccupazione sta tra l'uno e lo zero percentuale. Consuma cinema, teatro, libri, discoteche, rete telematiche e autostrade adriatiche.

Si aspetta che qualcuno governi, nei prossimi 10 anni la più formidabile valanga di investimenti, tra i 5 e i 6 milia miliardi, per la nuova viabilità, per il collegamento tra la stazione e l'aeroporto, per il nuovo quartiere fieristico, per la ristrutturazione delle aree dismesse. Si aspetta che qualcuno si candidi a sindaco ed è pronta - stando almeno alle ultime ricerche sugli orientamenti - a non votare o a cambiare radicalmente il voto di sempre, quello di tradizione, quello che ha fatto rossa l'Emilia rossa.

«La cosa sconcertante - dice sconcertata Katia Zanotti - è che tutto è già successo a due passi da qua, a Parma, appena ieri, dove il partito, a forza di litigare e dividersi, ha regalato il sindaco al Polo». E lo scandalo magno, lo choc, il rinculo è durato appena un giorno. E' già successo e potrebbe succedere di nuovo? «Lei sta parlando di perdere il sindaco di Bologna? No, non credo...».

Ma se la stessa domanda anziché qui, nel palazzo dei doppi vetri diessini, la rifai nella tana prodiana di Strada Maggiore (dove ancora si festeggia «il gesto opportuno» di La Forgia) è tutto un allegro dondolar di teste. E ti raccontano questa storia.

Che un tale signor Giorgio Guazzaloca, re dei macellai, dialetto stretto, risata larga, ex presidente della Camera di Commercio, buon amministratore, buon amico di Romano Prodi, salì un giorno i gradini della federazione ds per dire: «Sono qui, sono a disposizione per candidarmi sindaco del centro-sinistra». Mai e poi mai, gli fu risposto: un macellaio?

Da allora Guazzaloca ha macinato strada e sulla strada ha incontrato il Polo e il Polo ci sta pensando non una, ma tre volte a candidarlo sul serio.



Antonio La Forgia

E adesso, per ritornare in Strada Maggiore, il colonnello prodiano in vena di confidenze, ti dice: «Lei tenga per sé il mio nome, ma scommetto adesso, 16 febbraio '99, che il signor Guazzaloca, niente affatto distante dall'Ulivo, per temperamento e storia, però sventatamente regalato al Polo, vincerà le elezioni e sarà sindaco di Bologna». Pausa, sorriso, un'occhiata alle candide macerie della grande nevicato bolognese: «Magari anche con il personalissimo voto di Romano Prodi».

Pino Corrias



Appello alle forze politiche del centro sinistra

La pagina di giornale comperata dai vip bolognesi per chiedere le primarie

Arriva il sì alle primarie

Il candidato dell'Ulivo deciso dalla base

Alle primarie, alle primarie. Bologna sarà la prima città a chiedere aiuto ai cittadini per scegliere un candidato sindaco: la decisione dell'Ulivo è arrivata ieri sera, sciogliendo l'*impasse* che durava ormai da settimane, tra i veti incrociati delle varie anime della coalizione sui reciproci candidati, buon ultimo il no di Paolo Giuliani, segretario Ppi molto vicino a Andreatta, alla diessina Silvia Bartolini. E allora, che decida la base. Regista dell'operazione è il coordinatore provinciale Filippo Boriani, verde, che non ha mai smesso di condurre consultazioni. «L'obiettivo di tenere unita la coalizione è raggiunto - commenta con un sospiro di sollievo -. E' un'occasione unica in Italia: in una grande città la scelta del candidato sindaco è compiuta con il concorso dei cittadini». Quanto alle «regole», per candidarsi saranno necessarie 400 firme, nessun partito potrà però raccoglierle. Una convention della coalizione voterà i candidati ammessi. Vincerà chi raggiunge la maggioranza assoluta dei voti.

Un ruolo non secondario nella decisione ha giocato l'appello per le primarie pubblicato sull'edizione emiliana di *Repubblica* di ieri: una pagina a pagamento firmata da Lucio Dalla e Vasco Rossi, Samuele Bersani, Michele Serra e Stefano Bonaga. Ma anche dallo stilista Massimo Osti, il sociologo Marzio Barbagli, gli artisti Marcello Jori e Andrea Renzini, e poi tanti studenti, disoccupati, baristi, impiegati. «Troppo complessi e numerosi sono i problemi e troppo rapide le trasformazioni perché il sistema politico possa pensare di affrontarli avvolgendosi in se stesso - vi si leggeva -. Non lasciate che la politica diventi sempre più un mero concorso fra i candidati più bravi a fare i candidati. Per darvi aperta fiducia i cittadini hanno bisogno di riceverne apertamente».

L'appello è solo la punta dell'iceberg del malessere della politica emiliana, in fibrillazione dopo la scelta di Antonio La Forgia di lasciare i Ds e l'incarico di presidente della Giunta regionale per salire sul treno di Prodi. In questo quadro non facile, i Ds cercano faticosamente di riannodare i fili della loro strategia politica con un congresso regionale (da oggi a venerdì) che si annuncia quanto mai delicato. Il titolo beneaugurante, «Passaggio al futuro, l'innovazione, la sicurezza, il buongoverno», deciso senza dubbio in giorni più tranquilli, non rispecchia la tensione del momento, una vera e propria crisi di identità. E al Parco Nord, tra gli scomodi ricordi di oceaniche Feste dell'Unità, la Quercia cerca difficili risposte.

C'è rabbia per l'addio di La Forgia: «Un brutto colpo» per Daniele Alni, capogruppo Ds in regione; «Un errore politico grave», per Fabrizio Matteucci, segretario regionale. Si «rammarica» Veltroni, secondo cui «l'errore politico» di La Forgia è «molto serio, anche se resta la stima, perché non si possono cancellare tanti anni di militanza comune con un gesto». Proprio Veltroni tirerà venerdì le somme della manifestazione. «Ci sarà un mio intervento - precisa lui - però non solo su Bologna. Stiamo facendo un'operazione di innovazione del partito molto radicale, di cui abbiamo già i primi segni». Solo Occhetto spezza una lancia a favore del dimissionario: «Merita da parte di tutti, per correttezza, serietà e consistenza delle motivazioni, il massimo rispetto e attenzione. Voglio esprimergli comprensione e affetto in un momento certamente non facile del suo coraggioso e intelligente percorso politico».

In questo momento l'unica a godere è l'opposizione. Forza Italia non risparmia le critiche, paragonando lo scontro «all'ultimo ballo sul Titanic. La Forgia abbandona la nave dei Ds che affonda» e addita le giunte conquistate a Parma e Piacenza, dove si è lavorato «per l'alternativa a un potere logoro e senza idee». Mentre per la Lega «le dimissioni, scontate fin dalla bocciatura della legge Rivola, sono il chiaro segno della confusione, non solo politica, della maggioranza». Per tutti, un solo rimedio possibile: «Immediate dimissioni della giunta e nuove elezioni». Ma certo non sarà un voto a sanare ferite così profonde.

Raffaella Silipo

Creato dall'astronauta Jean-Loup Chrétien, vuole riunire la crema dei francesi nel mondo

Partito dei genii: obiettivo Europee

Parigi, capolista Montagnier

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cervelloni wanted per Strasburgo. A giorni esordirà la prima lista europea dal QI stratosferico. Intellettuali, uomini di scienza, ricercatori, Nobel... stufi che la politica scelga profilo basso, mezzucci e compromessi anziché un modello umanistico se non rinascimentale.

Dietro l'iniziativa, un nome che i francesi conoscono bene. Jean-Loup Chrétien, di mestiere astronauta. La Francia gli andava strettina. Così il 1° marzo raggiungerà la Nasa. Chiedendo, nondimeno, un'aspettativa istantanea per essere capolista nelle Europee. Seguirà il prof. Montagnier. Non si conoscevano ambizioni politiche allo scopritore del virus Aids, cui l'Institut Pasteur deve una seconda giovinezza. Però in fondo l'Europa è un favoloso laboratorio istituzionale. Pur corteggiatissimo da Gauche e Droite, Montagnier correrebbe dunque in proprio. O meglio, con autorevoli colleghi e senza barriere disciplinari.

Il loro vessillo? «Français du monde pour l'Europe». Nazione solipsista per eccellenza, la Francia non emigra volentieri. Solo 1,7 milioni di transalpini risiedono oltreconfine. Spesso l'élite. Professori universitari, fisici, economisti, opinion makers. Jean-Loup Chrétien vorrebbe drenarne a fondo le risorse, presentando una squadra imbattibile. L'intelligencija fornirà le truppe. Sommando alla diaspora gli autorevoli francesi doc, la formazione si annuncia temibile.

Per gli altri nomi, bisognerà tuttavia pazientare qualche giorno ancora. Malgrado ne circolino parecchi, il cosmonauta centellina le conferme. Il motivo? «Siamo in relazione con altri Paesi Ue: ci piacerebbe suscitare iniziative parallele». Un'Internazionale di superdotati? Forse. Il programma non poteva che essere leonardesco. Tipo «geni senza frontiere». I «Francesi del mondo» si definiscono «umanisti». Preme loro che il sapere circoli. Quasi un liberismo dell'intelligenza. Esigono, inoltre, «consolati europei».

In una Francia quantomai perplessa dinnanzi al rendez-vous elettorale, lo charme apolitico di Jean-Loup Chrétien & C. potrebbe coagulare simpatie. La proporzionale disorienta Parigi, che vive sul maggioritario. Vacillano le alleanze classiche. La Destra si direbbe prossima all'implosione: 5 liste, più 2 Front National fotocopia (a seconda che lo chef si chiami Jean-Marie Le Pen o Bruno Mégret). E nell'arcobaleno governativo, i colori sono in libera uscita. Una bella cacofonia. I duelli fratricidi Verdi-pcf sfiorano la rissa. A un libertario come Daniel Cohn-Bendit - il N° 1 ecologista, ripresentatosi in scena dopo le glorie del Maggio '68 - l'anarchia non fa paura, ma l'anima cartesiana francese ne soffre. Votare Montagnier le garantirebbe in extremis una decorosa via d'uscita.

Popolarissimo, il professore lo è da anni. Lo batteva Cousteau, buonanima. Ma il capitano della Calypso non lascia eredi celeberrimi fra gli esploratori-naturalisti. Resterebbe l'Abbé Pierre, autoaffondatosi tuttavia con le dichiarazioni antisemite della primavera '96. Capoclassifica è, in definitiva, proprio il nostro virologo. Eppure l'invio dei «tecnici» in Parlamento riserva talora non piacevoli sorprese. I francesi ne sanno qualcosa. Haroun Tazieff, vulcanologo celeberrimo, fu ad esempio ministro-lampo. Il ps voleva farne il Malraux della protezione civile. Finì tuttavia per sottovalutarne il carattere... diciamo vulcanico. Morale, un rancoroso divorzio pressoché istantaneo. E se Chrétien, lanciando nell'orbita degli europarlamentari Luc Montagnier corresse un rischio analogo?

Enrico Benedetto

Lo scopritore del virus Hiv dribbla destra e sinistra

Chiedono la creazione di «consolati dell'Ue»



Il professor Montagnier scopritore del virus dell'Aids Guiderà una lista di scienziati Premi Nobel e intellettuali francesi alle elezioni europee

VENEZUELA

Cannibale divorò 6 uomini: arrestato

CARACAS. Un uomo accusato di aver ucciso sei persone e di avere mangiato la loro carne è stato arrestato a Parque, vicino alla città andina di San Cristobal, in Venezuela. Il cannibalismo di Dorangel Vargas Gomez era stato scoperto da due ragazzi che vicino alla sua abitazione avevano trovato mani, piedi e altre parti di cadaveri. Secondo quanto hanno riferito gli inquirenti, l'antropofago ammazzava le sue vittime con una lancia, le squartava e se ne cibava. Vargas Gomez, che cucinava le sue vittime, avrebbe dichiarato di aver divorato soltanto uomini perchè li ritiene «più saporiti» delle donne, e di avere sempre scartato mani, piedi e testa perchè «indigesti». Accanto alla sua dimora sono stati ritrovati finora i resti di sei delle sue vittime. Una di queste è stata già identificata come Francisco Lopez, un uomo scomparso il 9 febbraio scorso nei dintorni del fiume Torbes, il territorio di caccia del cannibale. Si continua a scavare alla ricerca di eventuali altre spoglie. [Agi]

Biotecnologie

Cibo naturale La crociata dell'ex Beatle

LONDRA. La polemica potrebbe costare il posto al miliardario sottosegretario alle Science, Lord Sainsbury, azionista dell' omonima catena di supermercati britannica nonchè proprietario di una società che detiene il brevetto mondiale di un gene chiave attualmente utilizzato nei processi di alterazione genetica dei prodotti alimentari.

L'accusa è di conflitto d'interesse e il partito conservatore all'opposizione preme per ottenere la testa di Sainsbury. Il premier Tony Blair è intervenuto ieri in sua difesa, ma il futuro del sottosegretario rimane avvolto nell'incertezza. Nonostante egli abbia «parcheggiato» la propria partecipazione in un «blind trust» tre giorni dopo la nomina al Governo, infatti, rimangono i dubbi sul suo appoggio dichiarato apertamente per questo tipo di prodotti.

In attesa di conoscere il futuro di Sainsbury, un gruppo di organizzazioni per la tutela dell'ambiente e della salute, ha chiesto al Governo di imporre una moratoria di cinque anni sullo sviluppo delle coltivazioni «incriminate» per valutare in modo completo gli eventuali rischi sugli esseri umani. Il messaggio del guppo - in prima fila sono le organizzazioni Greenpeace e Friends of the Earth - è semplice: diffidate delle società biotecnologiche coinvolte nella realizzazione di coltivazioni genetiche.

Allo stesso tempo, 20 tra i principali scienziati specializzati in biotecnologia attivi in Gran Bretagna, interpellati dal quotidiano Daily Telegraph, hanno dichiarato che i cibi modificati geneticamente attualmente in vendita nei supermercati sono sicuri. Metà del gruppo, comunque, si è dichiarato a favore della moratoria per permettere alla scienza di eseguire ulteriori ricerche.

Proprio l'altro ieri Blair aveva dato il suo sostegno a questo tipo di cibi e non aveva nascosto la sua frustrazione per la mancanza di informazioni che accompagna il dibattito sull' argomento. E l'Amministrazione è intervenuta di nuovo anche oggi nel dibattito sottolineando che l'obiettivo prioritario del Governo è garantire la totale protezione dei consumatori. Per il sottosegretario all'Agricoltura, Jeff Rooker, c'è un «sistema solido e aperto» per assicurare la sicurezza di tutti i cibi alterati geneticamente prima che raggiungano gli scaffali dei supermercati.

Anche Paul McCartney ha dichiarato guerra al cibo genetico: l'ex Beatle si è infatti impegnato a eliminare tutti i cibi modificati geneticamente dalla lista di cibi vegeteriani dell'azienda che prende il nome dalla moglie Linda. McCartney ha diffuso l'altra sera un comunicato dopo la trasmissione di un programma della Bbc in cui si sosteneva che le salse usate da Linda contenevano soia genetica, nonostante venisse sostenuto il contrario. Il musicista si è impegnato a proseguire la lotta vegetariana della moglie, morta di cancro nell'aprile 1998 all'età di 56 anni. Sta crescendo in Gran Bretagna la preoccupazione per la presenza di cibi modificati geneticamente: il premier Tony Blair ha affermato in un comunicato di non disdegnare il cibo genetico. [Ansa]

Londra: embargo sulle armi ai contendenti

Nuovi raid etiopici sul porto di Assab

ASMARA. A tre giorni dall'ultimo bombardamento, i caccia etiopici ieri hanno di nuovo colpito per due volte la zona del porto eritreo di Assab nel tentativo di centrare il deposito d'acqua sotterraneo di Harsillè, 13 chilometri a Sud della città.

Intorno alle 13.30 locali due «Mig» etiopici hanno lanciato due bombe sulla zona dove sono situate alcune stazioni di pompaggio che riforniscono l'acquedotto di Assab. Il bombardamento, che ha provocato il panico tra i circa duemila somali di un vicino campo profughi, non sembra però avere provocato alcun danno al deposito dove viene raccolta l'acqua proveniente dal fiume Awash. In serata, nuovo raid etiopico: almeno tre le esplosioni.

Mentre il conflitto non accenna a fermarsi, la Gran Bretagna ha ufficialmente decretato un embargo sulle armi verso l'Etiopia e l'Eritrea in applicazione di una raccomandazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. «Spero che altri paesi seguino la nostra strada e considerino un reato l'esportazione di armi verso l'Etiopia e l'Eritrea. Proseguire la consegna di armi rischia solo di prolungare questo conflitto inutile», ha dichiarato un responsabile del ministero degli Esteri britannico.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu aveva chiesto mercoledì scorso ai paesi membri delle Nazioni Unite di bloccare volontariamente la consegna di armi ad Etiopia ed Eritrea il cui conflitto minaccia di diventare una guerra di alta tecnologia. Sulla questione delle armi, l'Etiopia ha accusato il Consiglio di Sicurezza di favorire l'Eritrea nel conflitto. Il ministero degli Esteri etiopico ha sostenuto che la richiesta di non vendere armi ad entrambe i Paesi in guerra, è una violazione del diritto dell'Etiopia di difendersi.

Ieri Addis Abeba ha anche respinto la mediazione offerta dallo Yemen, sostenendo che preferisce andare avanti col piano di pace presentato lo scorso novembre dall'Organizzazione per l'Unità Africana. Uno dei punti di questo piano sottolinea la necessità che le truppe eritreee ripieghino sulle posizioni occupate prima dell'inizio del conflitto. [Ansa-Agi]

Ottomila minatori verso la capitale a bordo di autobus. Riunione notturna dell'esecutivo

«Abbatteremo il governo di Bucarest»

Guida la protesta Miron Cozma, il leader sindacale condannato lunedì a 18 anni per un'analoga marcia

BUCAREST. Lunedì l'avevano condannato a 18 anni di carcere per aver organizzato, nel settembre del '90, una marcia di protesta di cinquemila minatori. E l'indomani l'ingegner Miron Cozma, 44 anni, dal '90 leader del sindacato dei minatori, anziché nascondersi per sottrarsi a una condanna che considera illegale in quanto «esclusivamente politica», si è infilato in un'auto circondata da decine di compagni e ha guidato una nuova marcia sulla capitale. Partiti a piccoli gruppi dalla Valle del Jiu, 300 chilometri a Ovest di Bucarest, dove si trovano 13 miniere, i lavoratori in viaggio su autobus e pullman in serata era diventati ottomila.

Oltre a esprimere solidarietà a Cozma, intendono «abbattere il governo», come hanno esplicitamente ammesso. Così il presidente della Romania, Emil Constantinescu, ha dovuto convocare d'urgenza una riunione con i ministri dell'Interno e della Difesa. E il primo ministro Radu Vadile, assumendo toni più concilianti, si è rivolto ai minatori assicurandoli che il governo sta cercando ogni soluzione possibile per risolvere i problemi sociali della loro categoria.

Ben diverso era stato il tono delle dichiarazioni governative nel corso della giornata. Il ministro dell'industria, Radu Berceanu, aveva detto che la nuova azione di protesta non aveva più giustificazioni economiche né sindacali, in quanto le rivendicazioni dei minatori erano state tutte regolate dall'accordo concluso lo scorso 20 gennaio, dopo la clamorosa marcia di diecimila lavoratori su Bucarest, tra la delegazione governativa e il leader della Lega dei sindacati dei minatori, guidati dallo stesso Cozma. Il ministro dell'Interno, Constantin Dudu Ionescu, aveva aggiunto: «Ciò che sta succedendo in queste ore è una flagrante violazione delle regole fondamentali della democrazia e della legge nel nostro Paese». Intanto, annusando l'aria, creava un'apposita unità di crisi per seguire gli sviluppi della protesta.



Miron Cozma, leader del sindacato minatori, durante la marcia di ieri

Miron Cozma, nelle ore successive alla condanna, si è fatto vedere nella sede del sindacato e ha invitato i compagni a una nuova protesta. «Se dobbiamo andare a Bucarest - ha detto - andremo. E questa volta andremo dritti allo scopo». Per evitare un massiccio intervento delle forze di polizia, com'era successo qualche settimana fa, i minatori avevano deciso di spostarsi a piccoli gruppi. E anche chi non prendeva parte alla marcia, ieri non è andato al lavoro. La prima tappa del viaggio è stata la città di Targu Jiu, dove i manifestanti hanno protestato per un'ora davanti alla prefettura, con slogan antigovernativi.

Sulla revoca dell'arresto di Cozma il governo si è mostrato intransigente. Gli avvocati del leader sindacale stanno esplorando due vie: la domanda di grazia e la sospensione della pena per tre mesi, in modo da dare a Cozma il tempo di attuare gli accordi che lui stesso ha firmato. Ma su questo punto Constantinescu non transige. Secondo il principio della separazione dei poteri, ha detto, il potere giudiziario è assolutamente indipendente e la sentenza pronunciata dalla Corte suprema di giustizia non è stata in alcun modo influenzata dal potere politico, come insinuano invece i minatori. Per evitare che Cozma scappi, Constantinescu ha dato precise direttive alle guardie di frontiera. Ma l'ingegnere non sembra proprio avere in mente la fuga. [e. st.]

«Può salvare più vite»

Castro: meglio la pena di morte della droga

L'AVANA. «E' preferibile fucilare qualche persona piuttosto che avere 2000 morti per droga»: l'ha dichiarato ieri a L'Avana il presidente cubano Fidel Castro. Parlando al parlamento riunito in sessione straordinaria per approvare una riforma del codice penale, il «líder máximo» cubano ha osservato, fra gli applausi dei presenti, che «c'è una grande discussione sulla pena di morte in società diverse dalla nostra, con altre condizioni sociali». Ma a Cuba, ha aggiunto, «dobbiamo operare prima di tutto contro la morte del Paese: bisogna salvare questo Paese».

La riforma del codice penale che si accinge ad approvare il parlamento cubano prevede la pena capitale per tutte le attività legate al narcotraffico, alla corruzione di minori ed anche per furti e rapine compiute con l'uso di armi da fuoco e sequestro di persone. [Ansa]

FALLITO ATTENTATO AL PRESIDENTE



Raffica di autobombe nella capitale uzbeka: 14 morti

MOSCA. E' stata una catena di esplosioni il fallito attentato al presidente dell'Uzbekistan Islam Karimov. Una serie di autobombe nel centro della capitale Tashkent con un drammatico bilancio finale di 14 morti e 120 feriti. Karimov - alla guida del paese dallo scioglimento dell'Urss nel 1991 e già in epoca sovietica leader del locale partito comunista - è rimasto illeso a dispetto delle cinque o sei autobombe lungo il tragitto che stava percorrendo per recarsi a una riunione nel palazzo del governo. E' stato lui stesso, in un messaggio tv alla nazione, a riferire degli attacchi e a definirli un attentato nei propri confronti. (Nella foto un'auto danneggiata dalle esplosioni). Il capo della polizia ha attribuito la responsabilità a «estremisti religiosi con base fuori dall'Uzbekistan e con complici locali». [Ansa]

In Spagna linea dura per i debiti con il fisco inferiori ai 5 milioni di lire

Evadi le tasse? Ti prendo l'auto

Pignoramenti a chi nasconde case e conti in banca

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Tempi duri per i centomila piccoli evasori fiscali spagnoli, che devono al Ministero delle Finanze un massimo di 480 mila pesetas (circa 5 milioni di lire) e finora sono riusciti a sfuggire, con sotterfugi, al pignoramento di conti correnti e Bot. L'«Agencia Estatal de Administració Tributaria», il braccio esecutivo del Ministero, ha deciso, se i «debitori di piccole quantità» continueranno a non pagare i 360 miliardi di lire che globalmente devono, di sequestrare le loro auto e venderle all'asta.

E non sono parole al vento: ben 50 mila avvisi di pignoramento sono già stati notificati lunedì scorso, altri 50 mila stanno per partire. «Il pignoramento viene eseguito per proteggere l'interesse generale dei contribuenti che pagano puntualmente le tasse - si legge nel comunicato ufficiale della «Agenzia Tributaria» -. Prima del sequestro, il fisco ha già cercato di recuperare i suoi soldi nelle banche, nei beni mobili e negli immobili che non siano le abitazioni. Prima di vendere l'auto, arriveranno al contribuente moroso altri due avvisi. E se all'asta ricaveremo più del dovuto, restituiremo la differenza».

Come spiega il portavoce della temutissima Agenzia Tributaria, i piccoli evasori finora sfuggiti ai pagamenti sono liberi professionisti che non hanno uno stipendio fisso, che si può pignorare senza difficoltà. «Basta che intestino a un famigliare i loro conti correnti - ha detto - e noi non abbiamo più niente su cui rivalerci». L'operazione concreta del sequestro è stata affidata alla «Guardia Civil de Trafico», la Polizia Stradale spagnola, e ai vigili urbani, che già posseggono tutti i dati: marca del veicolo, colore, targa. «Sarà facile localizzarli - conclude il portavoce - Noi comunque speriamo che il primo avviso induca gli evasori alla ragionevolezza. E a versare quanto ci devono».

«In questo Paese la macchina è uno *status symbol*, per cui penalizzare i morosi attraverso la loro auto è un bel colpo a effetto - avverte l'«Associazione Automobilisti Europei» -. Ma il fisco dovrà dimostrare, prima di vendere la vettura, che ha cercato invano di incassare i soldi con gli altri procedimenti legali anteriori previsti». Anche il settimanale «Abc» si schiera contro il provvedimento: «Bisogna evitare che il "mandato di cattura" delle auto, in sé giusto, si trasformi in metodo inquisitoriale. Perché viene pignorato un bene che vale almeno il triplo dell'evasione? Sarebbe stato meglio rateizzare il debito».

Gian Antonio Orighi

I genitori di una delle vittime: «Il ritardo della guardia medica potrebbe essere stato fatale»

L'influenza uccide tre bambini a Palermo

Paura e polemiche: «In molte aule manca il riscaldamento»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'influenza uccide tre bambini a Palermo in 72 ore. Nicolò, 9 anni, è morto sabato sera nel pronto soccorso dell'ospedale «Villa Sofia»; Matteo, 3 anni e mezzo, sofferente di sindrome di Down, è deceduto nello stesso ospedale lunedì mattina; Marianna, 7 anni, è spirata ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Di Gristina».

Tre casi che stanno generando preoccupazione e non solo a Palermo, nonostante gli appelli a evitare gli allarmismi e malgrado fonti autorevoli ricordino che ogni anno tra 2 mila e 3 mila italiani muoiono vittime di epidemie influenzali. Quella di quest'anno, secondo le previsioni, dovrà colpire ancora 2 milioni di italiani e a fine mese dovrebbero essere costretti a letto circa 3 milioni di persone.

Ma la paura resta, soprattutto in quelle scuole che il Comune non riesce a riscaldare per l'inefficienza degli impianti. Così, in molte classi elementari e medie si sta con il cappotto, perché i termosifoni non funzionano: un dato che conferma l'attendibilità delle ricerche che collocano Palermo all'ultimo posto in Italia per la qualità dei servizi.

E ci si chiede: 3 bambini morti possono essere considerati drammi nella norma? Oppure sono la spia di una condizione di disagio, da affrontare con urgenza? I casi, almeno in apparenza, hanno un'unica analogia: la febbre alta dovuta quasi di sicuro all'influenza. I genitori, disperati, chiedono accertamenti approfonditi e hanno anche chiesto all'istituto di anatomia patologica del Policlinico che vengano svolte indagini necroscopiche.

Per Nicolò (figlio di un esponente di primo piano de La Rete), l'ipotesi è che, dopo cinque giorni di febbre altissima, sia stata fatale una pericardite virale da curare con cortisone. Un caso mortale su un milione. Eppure, Elda Pucci, l'ex eurodeputato ed ex sindaco che è primario nell'ospedale per bambini, non esita a dichiarare che cure più tempestive, forse, avrebbero potuto salvare il bambino. E il padre parla di un ritardo di 40 minuti della guardia medica, mentre il direttore generale della Asl palermitana, Giancarlo Manenti, ha subito aperto un'inchiesta.

> Il più piccolo, Matteo, aveva 3 anni e soffriva di sindrome di Down e di una malformazione cardiaca

Nella chiesa di San Michele Arcangelo, ieri mattina, attorno alla piccola bara di Nicolò si è raccolta una grande folla. E nella scuola «Trinacria» molti mazzi di fiori sono stati deposti sul suo banco, accanto alla parete dov'è appeso un suo disegno sul «Titanic».

Più complesso, invece, il caso di Matteo, sofferente di «mucalipidosi 2» (una sindrome che impedisce all'organismo di metabolizzare i grassi), atrofia cerebrale, malformazioni cardiache e gravi difficoltà respiratorie sin dalla nascita. I medici ritengono che questo quadro clinico così compromesso possa spiegare lo stato di debolezza dell'organismo, che non ha retto all'influenza: la febbre è stata altissima, a 40, per tre giorni.

I genitori, un operaio e una casalinga di Capaci, hanno deciso, almeno per il momento, di non presentare denuncia alla magistratura, in attesa degli accertamenti clinici. Per questi occorreranno non meno di due settimane.

Marianna, infine, era ricoverata da alcuni giorni al «Di Gristina»: soffriva di crisi di vomito e di forti dolori alle gambe? Quando padre e madre si sono presentati con lei nell'ufficio «accettazione», la bambina era già in condizioni particolarmente gravi, tanto che è stata subito affidata al reparto rianimazione. Qui, il primario Cesare Rovella non nasconde le sue perplessità: «In 30 anni non mi è mai capitato nulla di analogo. E' certamente un caso molto strano. Non siamo in grado, per ora, di stabilire perché la bimba sia morta».

Per tre volte, Marianna era parsa riprendersi. Poi, l'encefalogramma piatto. L'arresto del battito cardiaco. Anche per lei l'autopsia e, per ora, nessuna denuncia.

Antonio Ravidà

LE TRE VITTIME

Nicolò, 9 anni, muore nella notte tra sabato e domenica. La diagnosi: una pericardite conseguente a complicanze influenzali. La sua temperatura, dopo alcuni giorni di febbre alta, si era improvvisamente abbassata ed erano insorte gravi difficoltà respiratorie, fino alla morte.

Matteo, 3 anni, affetto dalla sindrome Down, è spirato lunedì. E' stato trasportato in ospedale dopo tre giorni di rialzi termici con punte di 40 gradi.

Marianna, 7 anni, è morta ieri mattina, nel reparto rianimazione dell'ospedale dei Bambini. Da qualche giorno era affetta da conati di vomito e dolori fortissimi ai muscoli delle gambe

I CONSIGLI DEL PEDIATRA

- Non farsi prendere dal panico davanti alla febbre alta
- Ma non sottovalutare i sintomi del bambino
- Non accontentarsi di un consulto medico telefonico: i bimbi devono essere visitati quotidianamente
- Non bisogna abusare di farmaci antitermici

INTERVISTA

LA DIAGNOSI DELL'ESPERTO

> «Nella nostra città non c'è un virus diverso o anomalo No all'uso smodato di farmaci anti-febbre»

A destra l'ospedale di Palermo dove sono morti i tre bambini



«Niente panico, ma non sottovalutate i sintomi»



La professoressa Elda Pucci

> «Non bisogna creare facili allarmi Episodi come questi sono frequenti»

> «Avevano un fisico più debole, quindi più vulnerabile all'infezione»

PALERMO

ELDA Pucci è primario dell'ospedale pediatrico «Di Cristina» di Palermo, ed ex sindaco della città.

Professoressa, si può morire di influenza?

«Certo che si può, non sono io a sostenere questa tesi. La mia affermazione è confortata dalle statistiche nazionali e mondiali che stabiliscono il numero di decessi provocati dall'influenza, in particolare nelle grosse città come Palermo. Purtroppo è una delle malattie che alle soglie del 2000 non è stato possibile debellare».

Come spiega questa sconfitta scientifica?

«Sono stati fatti passi da gigante, ma le scoperte hanno riguardato in particolare come sconfiggere i batteri e non i virus. Attendiamo che le ricerche avviate possano portare buoni risultati. In un centro specializzato di Roma stanno tentando di trovare una soluzione al problema, effettuando numerosi analisi e sperimentazioni in laboratorio».

Non si può fare nulla per combattere l'influenza?

«Ci si deve limitare a curarla, seguendo i consigli del medico. Purtroppo dobbiamo ammettere che non ci sono farmaci efficaci che possano riuscire a contrastare e debellare questa malattia che ogni anno colpisce milioni di persone».

Chi sono i soggetti a rischio?

«I bambini in particolare, poi gli anziani o le persone che hanno problemi cronici di respirazione. Segnale di allarme vengono notati anche per i cardiopatici. Sono tutti soggetti che hanno un fisico debole, quindi vulnerabile al virus».

A Palermo sono morti d'influenza tre bambini nell'arco di pochi giorni. Crede che ci possa essere nell'aria un virus letale?

«Stiamo attenti a non creare facili allarmismi. Episodi come questi non sono infrequenti, anche se non sempre finiscono sulle pagine dei giornali. Non penso che a Palermo ci sia un virus "diverso" da quello che circola in questo periodo nell'aria di altre regioni d'Italia dove si registrano lo stesso numero di ammalati rispetto al capoluogo siciliano. I tre bambini deceduti hanno avuto patologie influenzali, seppure in forma molto acute, che hanno portato al decesso».

Ai genitori che in questo periodo hanno i figli a letto con l'influenza, quali consigli si sente di dare?

«Non bisogna farsi prendere dal panico, certo non si deve sottovalutare una sindrome influenzale che quest'anno è particolarmente seria. Bisogna far visitare i bambini quotidianamente da un pediatra di fiducia, senza accontentarsi di consulenze telefoniche. Evitare, inoltre, l'uso smodato di farmaci antitermici. Il piccolo Nicolò Scavone probabilmente si sarebbe potuto salvare se un medico fosse intervenuto all'insorgenza dei primi sintomi».

Occorre dunque una maggior attenzione da parte dei genitori?

«Le ripeto che non si deve sottovalutare la forma influenzale. Inoltre, se è il caso, si deve evitare di portare i bambini in luoghi affollati in cui è più alto il rischio di subire il contagio del virus, anche a costo di tenerli in casa per un lungo periodo».

Lirio Abbate

Proteste a Roma

In coda per la sepoltura

ROMA. Il paradiso può attendere, e anche la sepoltura. A Roma negli ultimi tempi sembra che si muoia «in troppi» e il cimitero non ce la fa a dare l'ultima dimora a tutti nella stessa giornata. Una situazione esplosa ieri quando a chi passava per la via Flaminia si è presentata una scena da film, un flash di un incubo: una fila di carri funebri incolonnati, l'odore delle corone, forte, pungente, il dolore dei familiari che monta in rabbia e rischia di trasformarsi in rivolta.

La disperazione per la perdita di una persona cara dilatata da una situazione di disservizio. I parenti hanno aspettato ore prima di poter tumulare le salme dei loro cari. Qualcuno ha preferito il «fai da te» caricando a spalla la bara in un fornetto. L'amministrazione del cimitero è dovuta ricorrere a lavoro straordinario fino al tramonto. E non è bastato.

Code anche davanti alla camera mortuaria con la preoccupazione della gente per quel che sarebbe capitato alle salme senza sepoltura. «Rimarranno in attesa nella camera mortuaria. Ciò che non si riesce a tumulare in giornata viene tumulato il giorno successivo», ha spiegato il coordinatore dei servizi funebri dell'Ama, Roberto Cetta che ha annunciato l'assunzione di altri 20 «becchini» (*pardon*: operatori cimiteriali).

Una folla colpita dal lutto e da quella che hanno considerato una mancanza di riguardo e di rispetto. Chi arrivava da fuori Roma è trasecolato davanti alla richiesta di tornare nei prossimi giorni. Non il giorno dopo. Anche dieci giorni dopo.

Tante scuse e una spiegazione che non convince i parenti e non placa la loro indignazione. «Si è verificata in questi giorni a Roma una mortalità superiore alla media - continua il funzionario dell'Ama - e vi è una certa difficoltà ad esaurire tutte le richieste».

«Medie» e lutti. Le cifre parlano di 60-70 morti al giorno nell'area di Roma. Statistica che negli ultimi giorni è stata rivoluzionata da 130 decessi. E al cimitero sulla via Flaminia si sono trovati a dover dare sepoltura non alle solite 30 salme ma al doppio. Troppi morti in assoluto, certo, ma soprattutto per un cimitero dove un terzo dei dipendenti - il personale in organico è formato da 42 operatori - in questi giorni è a letto malato. «Ciò ha causato qualche disservizio», spiegano a Prima Porta. Più di «qualche», assicurano i parenti.

Tuttavia, è stata avviata un'inchiesta interna, che promette assicura «massime sanzioni repressive», se saranno accertate responsabilità. Parola della vicepresidente Daniela Valentini, più dura del funzionario, «perché è stata dimostrata mancanza di sensibilità umana. Gli operatori non hanno tenuto conto della pietà, hanno pensato solo ai problemi di lavoro, colpendo gente in un momento di dolore. Un fatto grave e vergognoso». Ma il sindacato già respinge le accuse. Dice Maurizio Marozzi, della Fit-Cisl: «Nessuna forma di protesta da parte dei lavoratori: semplicemente hanno rispettato i carichi di lavoro». **[m. cor.]**

Nelle dichiarazioni a un quotidiano sosteneva che le scelte della Commissione erano ispirate dalla «società del ricatto»

Il Csm mette sotto accusa il pm Gherardo Colombo

Il magistrato di Mani pulite sarà giudicato per un'intervista sulla Bicamerale

MILANO
DALLA REDAZIONE

Sarà giudicato dalla sezione disciplinare del Csm (Consiglio superiore della magistratura) il sostituto procuratore di Milano, Gherardo Colombo, per l'intervista al Corriere della Sera nella quale sosteneva che le scelte della Bicamerale erano ispirate dalla «società del ricatto». Lo ha stabilito la stessa sezione disciplinare che con una decisione a sorpresa ha rigettato la richiesta della procura generale della Cassazione di non procedere al dibattimento.

«Non ho niente da dire». Colombo, raggiunto telefonicamente, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sulla decisione del Csm.

A promuovere l'azione disciplinare era stato un anno fa l'allora ministro della Giustizia, Flick: aveva accusato il pm di Mani Pulite di aver voluto «screditare» con le sue parole «non solo l'attività, ma, altresì, il grado di autonomia e indipendenza nelle scelte della Commissione Bicamerale e dello stesso governo».

> Il giudice milanese ha preferito non commentrare la decisione dell'organo di disciplina

Un addebito che era stato escluso dalla procura generale: motivando la sua richiesta, aveva sostenuto che quell'intervista era soltanto una riflessione amara sulla società italiana; un intervento discutibile sul piano dell'opportunità ma non su quello deontologico. Tanto più che il magistrato aveva già fatto le stesse affermazioni in un'intervista precedente a Repubblica e nel suo libro «Il vizio della memoria».



Il pm del pool Mani pulite Gherardo Colombo

Queste argomentazioni sono state ritenute poco convincenti dalla sezione disciplinare che, almeno in questa fase, ha dato ragione a Flick. La decisione era particolarmente attesa dal pool di Milano. All'indomani dell'iniziativa di Flick, Colombo aveva detto di essere pronto a farsi cacciare dalla magistratura purchè le sue opinioni venissero rispettate. Il suo capo, Borrelli, aveva parlato di «una buona occasione per chiarire finalmente i limiti dell'articolo 21 della Costituzione» , quello che sancisce il diritto di ogni cittadino di manifestare liberamente il proprio pensiero.

Tra le accuse mosse dall'ex Guardasigilli al pm milanese c'era infatti anche quella di aver violato la sua direttiva del settembre '96 , nella quale invitava i magistrati a non travalicare i confini sottili tra il diritto alla liberta di pensiero e il dovere di non intaccare gli equilibri tra poteri istituzionali. Se venisse condannato nel processo disciplinare (sarebbe la prima volta per un pm di Mani Pulite), Colombo rischierebbe sanzioni che vanno dall'ammonimento alla censura, alla perdita di anzianità, al trasferimento d'ufficio, sino alla radiazione dall'ordine giudiziario.

Non è la prima volta che la sezione disciplinare rigetta le conclusioni della procura generale: era già accaduto per l'ex gip di Mani Pulite, Italo Ghitti, che fra tre giorni sarà giudicato per il carteggio informale con Di Pietro, quando questi era pm a Milano, sull'eventuale arresto del dirigente Mario Maddaloni.

E' stata messa a punto dall'équipe di Veronesi

Una tecnica non cruenta contro il cancro al seno

MILANO. Anche l'asportazione di un tumore della mammella può diventare un intervento relativamente semplice, risolvibile con appena 24 ore di ricovero. Sembra eccessivo, ma sarà così per due terzi delle pazienti (20 mila in Italia, su 30 mila nuovi casi all'anno), quelle che oggi con la diagnosi precoce scoprono il tumore quando è a uno stadio non superiore al centimetro e che 9 volte su 10 non rende necessaria l'asportazione completa dei linfonodi ascellari.

E' un risultato rivoluzionario, dovuto a una tecnica messa a punto in Italia dall'équipe dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) diretto da Umberto Veronesi, la cui validità è stata dimostrata, nel 95,5% dei casi, da uno studio che ha coinvolto 376 pazienti e i cui risultati sono stati pubblicati ieri dal giornale del National Cancer Institute degli Usa.

Si tratta della tecnica detta del «linfonodo sentinella», ideata tre anni fa dai ricercatori dell'Ieo, secondo la quale - ha spiegato ieri Veronesi - se le cellule neoplastiche del tumore non hanno raggiunto ancora il primo dei linfonodi ascellari (chiamato per questo «sentinella») anche gli altri (sono da 25 a 35) saranno indenni da metastasi e non sarà necessaria la loro asportazione. Quest'ultima è proprio la fase più cruenta dell'intervento, che può originare complicazioni e comporta un ricovero di 4-5 giorni, oltre alle 24 ore necessarie per la sola asportazione del tumore.

Veronesi ha poi precisato che l'asportazione dei linfonodi, oltre a comportare un intervento molto più cruento, il pericolo di edemi, una successiva limitata mobilità del braccio, oltre a lasciare l'organismo più indifeso, comporta anche una spesa maggiore dal punto di vista economico: «Basta - ha detto - moltiplicare il costo di 4 giorni di retta ospedaliera (a un milione al giorno) per 20 mila pazienti, quante sono quelle che beneficerebbero di questa tecnica, per rendersi conto del risparmio». **[Ansa]**

La donna che ha ucciso la bambina di 9 anni e poi si è suicidata era stata convocata dal Tribunale dei minori

«Da mia figlia non mi separo»

Un incubo ha armato la madre di Milano

MILANO. Tra le bollette del gas e della luce ordinate sul tavolo del soggiorno, tra i fogli con le raccomandazioni di non abbandonare il pit-bull Tito e i due gatti che adesso non si trovano, c'è un foglio a quadretti, preso dal quaderno di Lilia. Dove sua mamma Simona Platania, ha scritto perchè aveva ucciso la bambina e perchè, poi, si sarebbe ammazzata.

«Nessuno mi ha capito, nessuno mi ha aiutato. Meglio morire insieme, che vivere senza Lilia», c'è scritto insieme alla richiesta di essere cremate. C'è scritto con tutto l'amore che può avere una madre di trentadue anni per la figlia di dieci, con tutta la forza di chi ha lottato per uscire dall'eroina, con tutta la disperazione di chi ha appena ricevuto un invito del Tribunale dei minori che voleva per Lilia, quinta elementare, la madre ex tossica, il padre chissà dove, un'altra vita.

E invece le hanno trovate morte insieme, una accanto all'altra. La bambina in camicia da notte sdraiata sul letto con le mani giunte. E la mamma vicina, a terra, in vestaglia, con le braccia sotto alla testa a guardare verso il cuscino. A guardare le foto alle pareti con Lilia al mare in costumino a fare i castelli di sabbia, con Lilia vicina ai nonni, con Lilia che sorride in braccio alla mamma.

Sul comodino accanto al letto, un bicchiere di plastica grande e rosso. Di quelli che usano i bambini. Dove Simona ha messo il cocktail di metadone e medicine, tante medicine usate per uscire dalla vita, dall'incubo del Tribunale che le voleva separate, dalle maldicenze di qualche vicino che aveva fatto scattare la denuncia, dall'insensibilità di chi ha pensato che una donna passata dall'eroina e approdata al metadone, non potesse essere più una buona madre.

Adesso c'è un'orchidea bianca sulla porta dell'appartamento al settimo piano di questo casermone di via dei Missaglia 13. E sullo zerbino c'è un mazzolino di fiori, con un biglietto dove si parla di una bimbetta che voleva vivere, di una madre disperata, di un buon Dio che deve perdonare e aprire le porte per un'altra vita.

Su quello zerbino, Simona aveva lasciato un altro biglietto venerdì sera: poche ore dopo l'invito del Tribunale dei minori per aprire la pratica di affidamento della bambina, poche ore prima della sua decisione di morire insieme alla bambina. «Le chiavi sono dal portiere», c'era scritto.

Ci sono voluti tre giorni, tre notti di silenzio senza le corse per casa della bambina, senza il suono dei tacchi della mamma sul pavimento, senza quel pezzo di vita che si sentiva da dietro la porta di legno scuro, perchè scattasse l'allarme. E quando lunedì notte il custode, i pompieri, i vicini e i poliziotti sono entrati nel tinello con il tavolo e i fogli, le quattro sedie e il divano e la poltrona lisa, hanno trovato solo Tito, il pit-bull.

«C'era la porta della camera chiusa, c'era un odore fortissimo, faceva molto caldo», racconta la signora Giuseppina, la vicina di pianerottolo. Il termostato era al massimo, fermo sui trenta gradi, le tapparelle tutte abbassate con i vetri chiusi. Forse perchè Simona confidava almeno in quello, adesso che non c'era più nessuno a badare a loro, per segnalare la loro presenza. Per evitare di essere dimenticate, anche da morte.

«Sognava di tornare in Sicilia ma continuava a cercare un lavoro, dopo che un mese fa aveva perso il posto da commessa in una profumeria», raccontano i vicini. «Simona e la bambina erano sole, ma molto unite», aggiungono. «Non avevano più il telefono, quando Simona veniva da me per una chiamata, lasciava sempre duecento lire vicino alla cornetta», ricorda la signora Giuseppina.

Erano sole, Simona e la piccola Lilia. Due anni fa era morta la nonna, ad aprile la mamma. Il padre di Lilia chissà dove è finito. Ogni tanto si vedeva un uomo anziano, il nonno. Visite di poche ore, a volte pochi minuti, di chi si è fatto già un'altra vita, lontana da questo appartamento di tre locali con tante fotografie alle pareti.

Anni fa era arrivata l'eroina nella vita di Simona. La compagna di troppi, in questo quartiere dormitorio a Sud della città, con i casermoni, i grattacieli, gli ipermercati e nient'altro. Ci aveva vissuto insieme, poi aveva deciso di uscirne. Si era presentata al Sert di zona, aveva iniziato la terapia scalare a base di metadone, aveva parlato con gli psicologi. E insieme alla cura erano iniziate le paure. Che le portassero via Lilia, che la allontanassero dalla sua bambina come avevano minacciato in passato i carabinieri e poi il Tribunale dei minori, che aveva già affidato Lilia alla nonna.

Simona non voleva perdere Lilia. Ma era stata la bambina a raccogliere su un quaderno di scuola le firme di un appello per rimanere con la mamma. Era stata la piccola, a bussare ad ogni porta di questo casermone con 220 appartamenti. Aveva firmato anche il custode. «Di quello che è successo ai miei figli non dico nulla. Giocavano sempre con Lilia, sono troppo piccoli per imparare quanto sia brutta la vita», e non dice altro di questa donna suicida, ammazzata dall'indifferenza e dalla burocrazia.

Fabio Poletti

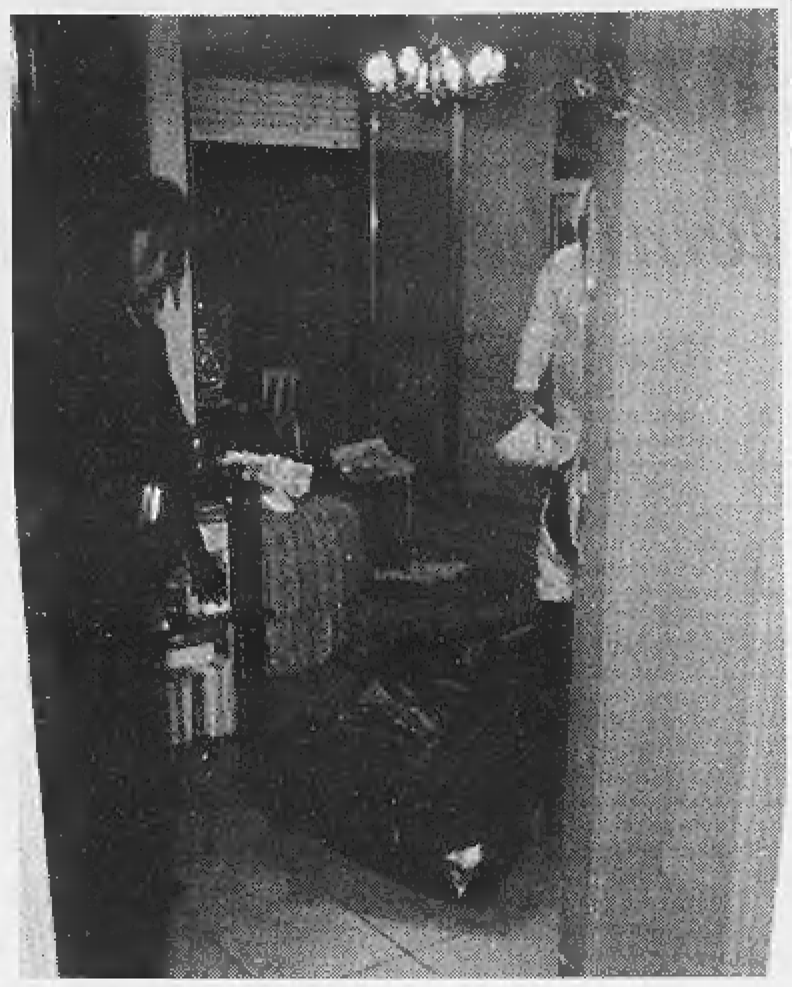
LIVIA POMODORO

«Ma il tribunale ha agito bene»

MILANO. Nonostante si senta «la più sconvolta di tutti», Livia Pomodoro, presidente del tribunale per i minorenni di Milano, vuole «difendere con forza - dice - tutto ciò che abbiamo fatto». Il giudice conferma che venerdì scorso Simona Platania era stata invitata a presentarsi, con un provvedimento «molto cauto e non esecutivo, che non era di affidamento ma di allontanamento della bambina». L'omicidio-suicidio ha scosso il tribunale, dove ci si chiede anche se non fosse stato il caso di intervenire con più decisione, allontanando la bambina con la forza, invece di scegliere una strada che non fosse traumatica e «contro il genitore». Un'iniziativa studiata a fondo. «Avevamo ricevuto da tempo - spiega Livia Pomodoro - segnalazioni del grave disagio nel quale si trova la bambina. Voglio che sia chiaro - ribadisce - che si trattava di un provvedimento di tutela del minore per aiutare il genitore. La bambina sarebbe andata in una comunità protetta». Livia Pomodoro non esclude che «una persona turbata» potesse non aver capito, ma precisa: «Le avremmo voluto dire che la bambina aveva bisogno di aiuto». [Ansa]

Su un foglio ha scritto: «Nessuno mi ha capito o aiutato. Meglio morire insieme, che vivere senza Lilia»

Un vicino l'aveva denunciata ai giudici perché aveva scoperto che era in cura al Sert per uscire dall'eroina



L'interno dell'alloggio dove sono stati trovati i corpi di madre e figlia

Al Senato

Lo spinello riaccende la polemica

ROMA. Lo «spinello libero» spacca il Senato e, ieri, ha fatto registrare violente polemiche non soltanto tra il Polo e l'Ulivo, ma anche all'interno della stessa maggioranza, come nel caso di Rinnovamento italiano. E' accaduto durante la discussione generale del disegno di legge per la depenalizzazione dei reati minori, contenuto nel «pacchetto Giustizia»: a fare insorgere molti senatori è stata la norma che prevede la cancellazione dei reati per l'acquisto e la detenzione di hashish e marjuana per uso personale.

In particolare, contro la depenalizzazione è insorto il Polo. Il capogruppo di Alleanza nazionale, Giulio Maceratini, ha sottolineato che liberalizzare le droghe leggere «potrebbe avere conseguenze pericolose perchè, di fatto, sancisce la libertà di drogarsi, aumentando sensibilmente il numero dei tossicodipendenti. La liberalizzazione - ha aggiunto - è l'anticamera per un percorso di morte e noi ci opporremo a questo». Anche Forza Italia, attraverso l'intervento di Mario Greco, ha evidenziato la contrarietà del suo gruppo alla libertà di spinello e ieri ha annunciato che anche FI si batterà contro la depenalizzazione. All'interno della maggioranza, poi, le critiche più convinte alla depenalizzazione sono arrivate dal capogruppo di Rinnovamento Italiano, Ombretta Fumagalli Carulli.

La proposta aveva già suscitato polemiche alla Camera, quando il comitato dei nove della commissione Giustizia aveva dato parere favorevole all'emendamento presentato dal verde Paolo Cento al provvedimento sulla depenalizzazione delle droghe leggere.

[r. cri.]

LA STORIA

LA TENACIA DI UNA FIGLIA

Il risultato dopo anni di indagini: «Quel giorno era con me a Palermo»

Salva il padre dall'ergastolo

Ragazza fa riaprire processo per omicidio

PALERMO

PER anni si è improvvisata detective, in cerca di prove che potessero scagionare il padre dall'accusa di omicidio, in carcere da undici anni. La sua tenacia è stata alla fine premiata. Stefania Majorana, 31 anni, casalinga, una cascata di capelli neri, ha chiesto aiuto al procuratore di Palermo Giancarlo Caselli e a quello nazionale antimafia Luigi Vigna. A loro, nello scorso ottobre, ha inviato una lettera nella quale richiedeva aiuto per una «vittima della giustizia». La sua missiva ha colto nel segno: è riuscita a far riaprire il caso sulla condanna all'ergastolo inflitta al padre, Ignazio Majorana, di cinquant'anni, muratore palermitano emigrato a Milano negli Anni 70. L'ergastolano potrebbe adesso uscire dal carcere. L'uomo è accusato di avere assassinato nel 1978 a Trezzano sul Naviglio, vicino a Milano, un giovane pugliese di 22 anni, Damiano Savino, rapito, strangolato e poi bruciato. Dal 1988 il muratore è in carcere, per scontare una pena definitiva, e da allora si è sempre dichiarato innocente. Ma soltanto adesso quattro pentiti di mafia, interrogati su disposizione di Caselli, lo hanno scagionato, sostenendo che Maiorana con il delitto del pugliese non c'entra nulla. «Ho sempre creduto nell'innocenza di mio padre - dice Stefania - perchè il giorno in cui è stato commesso l'omicidio lui era a Palermo con me. Da quando undici anni fa lo hanno portato in carcere non ho più avuto fiducia nella giustizia. Adesso mi debbo ricredere, grazie al procuratore Caselli che ha dato il via agli accertamenti. Oggi spero sempre di più, in una scarcerazione o nella revisione del processo».

«Non c'è stato giorno - prosegue la casalinga - che non mi sia chiesta come avrei potuto convincere il sistema che l'errore giudiziario esiste, è una possibilità, ma nessuno per anni ha voluto ascoltarmi, nessuno ha pensato ad un innocente che marciva in galera. Poi le mie lettere hanno rimesso in moto gli ingranaggi della giustizia». Ignazio Maiorana è attualmente detenuto nel carcere dell'Ucciardone a Palermo, ma i suoi familiari in questi giorni non sono riusciti ad avere un colloquio per comunicargli la bella notizia. «Credo che lo abbia appreso dalla tv e dai giornali - dice Stefania - noi contiamo di incontrarlo presto, appena ci verrà accordato un permesso». Il muratore, incensurato, era parente di Angelo Galatolo, uno dei boss della famiglia dell'Acquasanta a Palermo, assassinato in un conflitto a fuoco con la polizia nel 1983. Una parentela scomoda. Secondo i collaboratori di giustizia a commettere il delitto del pugliese sarebbe stato proprio Galatolo, nel corso di una «visita» a Milano per mettere a segno una rapina. Il boss avrebbe molestato una donna seduta al tavolo di un bar, sostengono i pentiti, ed in sua difesa sarebbe arrivato Savino con il quale ha avuto una discussione che è poi degenerata. Il pugliese colpì con uno schiaffo il boss palermitano. Un gesto che gli è costato la vita. Galatolo, sostengono i collaboratori di giustizia, per punire l'«offesa» ricevuta l'attese all'uscita di una discoteca e dopo averlo rapito, lo strangolò e poi gli diede fuoco. I testimoni dell'aggressione avvenuta al bar, denunciarono alla polizia che Savino aveva avuto un diverbio con alcuni siciliani ed uno di loro aveva un'auto di colore giallo. Dai primi accertamenti, gli investigatori risalirono a Maiorana, che anche lui aveva un'automobile di colore giallo ed «era palermitano». «Il processo che mio padre ha subito - dice Stefania - è senza prove, basato su fatti indiziari. Sospettato di essere l'autore dell'omicidio solo perché era un palermitano ed aveva l'auto dello stesso colore di quella dei killer».

[l. a.]

Quattro pentiti hanno raccontato la verità sul delitto di cui era accusato

Nel mirino per gli immigrati

Un Comune chiede le dimissioni della Jervolino

MONDOVI'. A Carrù, nel Monregalese, il Consiglio comunale ha chiesto le dimissioni del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, perché «tramite le sue irresponsabili dichiarazioni promuove l'arrivo dei clandestini in Italia con conseguenze disastrose nei confronti dell' ordine pubblico». La richiesta del piccolo Comune (4 mila abitanti) è contenuta in una mozione presentata dal sindaco, Luigi Leonardo Restagno (ex Lega, ora leader di una lista civica), approvata con i soli voti dei consiglieri presenti del gruppo di maggioranza, tranne uno, astenuto. Nel documento si critica il Governo per «la politica delle sanatorie dei clandestini, che mette a repentaglio coesione sociale e futuro delle nostre comunità». Si chiede al sindaco d'invitare il Parlamento «a rivedere, in senso restrittivo, la legge Turco-Napolitano, inserendo il reato d'ingresso e soggiorno illegale». [p. s.]

Morto in Florida

Immersione fatale per Kendall Nobel della fisica

WASHINGTON. Un'immersione nelle acque della Florida con gli amici della National Geographic Society è costata la vita al fisico «verde» Henry Kendall, premio Nobel nel 1990 per la scoperta dei quark. La polizia di Wakulla Springs non ha ancora accertato le cause della morte; in attesa dell'autopsia è probabile che il settantaduenne scienziato abbia avuto un attacco di cuore. I compagni d'immersione l'hanno trovato che galleggiava senza vita, poco lontano dalla zona dov'erano scesi tutti insieme per scattare delle foto. Kendall vinse il premio Nobel per la Fisica nel 1990 insieme a Jerome Friedman e Richard Taylor, per aver trovato le prove dell'esistenza dei quark, le particelle sub-atomiche ritenute l'«ingrediente base» del 99% della materia. Ma Kendall era anche molto noto per il proprio impegno in difesa dell'ambiente. (Ansa)

La guerra del latte

Gli allevatori bloccano la via Emilia

ROMA. I Cobas del latte di Parma, Reggio e Piacenza hanno bloccato ieri mattina, coi trattori, il traffico sulla via Emilia fra Parma e Reggio. La protesta, a partire dalle 11, ha paralizzato il traffico provocando lunghe code di veicoli. Un blocco simbolico, il primo - ha detto il portavoce Fabio Rainieri - ma nei prossimi giorni le proteste continueranno. Il campo base fra Parma e Reggio conta oltre 200 trattori. Per domattina i Cobas legati a Robusti hanno annunciato una marcia su Bologna. Il ministro per le Politiche agricole, Paolo De Castro, non aspetterà il vertice della settimana prossima a Bruxelles per affrontare il nodo delle quote latte: oggi sarà nella capitale dell'Ue per puntualizzare le richieste italiane in una serie d'incontri bilaterali. De Castro ha confermato la presentazione, venerdì, del decreto legge con la riassegnazione delle quote. [r. cri.]

I due campioni: «Stiamo bene, ora torniamo in gara e ci dirigiamo verso Capo Horn»

Soldini vince la tempesta e salva la Autissier

La velista francese è stata soccorsa dopo venti ore

«Isa è [illegible] me, torno [illegible] [illegible] verso Capo Horn». Così Giovanni Soldini, ieri pomeriggio, ha annunciato via Internet [illegible] salvataggio [illegible] Isabelle Autissier, la navigatrice francese che l'altro ieri aveva lanciato un Sos.

Isa e Giovanni, di nuovo insieme, in barca, ridono come due bambini dopo [illegible] brutta avventura, bevono vino [illegible] sgranocchiano parmigiano.

L'incubo sulla terza tappa della «Around Alone», il giro del mondo a vela in solitario, è finito. Il navigatore italiano è riuscito in poche ore ad affrontare le insidie dell'oceano con venti [illegible] 35-40 nodi, [illegible] bolina, [illegible] raggiungere la compagna di regata in difficoltà.

Soltanto lui poteva farlo: per le difficili condizioni ambientali, per le raffiche di vento che spazzano quella zona [illegible] per le onde alte 10 metri. Aerei ed elicotteri avrebbero fallito. Nes[illegible] nave stava incrociando in quel tratto di mare, dimenticato degli uomini, lontanto dalle rotte commerciali e dal mondo «civile». Ci sarebbero voluti al[illegible] giorni: Soldini è riuscito a cancellare l'incubo in 24 ore.

Era incominciato lunedì pomeriggio quando per telefono Isabelle aveva urlato: «La barca si è rovesciata». Poi più nulla. Soltanto le fredde cifre registrate dal satellite, latitudine e longitudine per un Sos dalla fine del mondo. Soldini non ha esitato a dirigersi verso di lei.

Si fa così, in mare, chi è più vicino va in soccorso. Giovanni si è messo di bolina e con il mare in faccia ha navigato [illegible] 35-45 nodi di vento per circa 200 miglia. Il [illegible] in gola e la rabbia nello stomaco: quel segnale satellitare poteva anche [illegible] scattato automaticamente dopo un irrimediabile naufragio. Dirigersi verso quel punto infinitamente piccolo nell'immensità dell'oceano, forse era inutile.

Finalmente, dopo una venti[illegible] di ore Soldini è arrivato a 54 gradi 58,8 Sud e 125 gradi 46,9 Ovest, posizione estrapolata dai due segnali di soccorso lanciati dal «Prb». Nel grigiore dell'oceano, arruffato di schiuma e foschia, ha distinto la sagoma dello scafo rovesciato. Un tuffo al cuore, un paio di manovre, ridurre la velatura, prua al vento. Ha trovato Isa viva. L'amica che l[illegible] ha aiutato a diventare una stella del mare, la compagna di regate in Mediterraneo, l'avversaria di sempre era lì, con il suoi grandi occhi [illegible] pieni di lacrime ad aspettarlo.

La gara continua per Giovanni, che [illegible] dirige la prua di «Fila» [illegible] Capo Horn. Ancora 1900 miglia poi, dopo aver doppiato [illegible] capo punterà a Nord, [illegible] Punta del Este in Uruguay in tutto circa 3000 miglia. Soldini rimane solo, per ora, in gara, nella sua categoria: tutti i suoi avversari hanno subito avarie.

Sin dalla partenza questa tappa è [illegible] funesta. Due italiani erano precipitati [illegible] un aereo monomotore a pochi metri da «Fila»: volevano salutare Giovanni.

In testa alla flotta si [illegible] subito piazzato il francese Thiercelin seguito a una trentina di miglia, dalla Autissier. Entrambi avevano scelto una [illegible] più a Sud, [illegible] il rischio, annunciato dall'organizzazione della regata, di incappare in una tempesta [illegible] [illegible] incrociare pezzi di ghiaccio alla deriva. Soldini, terzo della flotta, e l'inglese Josh Hall avevano preferito re[illegible] a Nord. Poi [illegible] incominciati i guai: Hall ha disalberato e si è rifugiato nelle isole Chatman; Autissier ha rischiato di morire [illegible] Thiercelin per un'avaria [illegible] boma ha dovuto ammainare la randa [illegible] dirige lentamente [illegible] il Sud America.

Irene Cabiati





A sinistra Isabelle Autissier, sopra la barca della navigatrice che si [illegible] rovesciata nell'oceano.

INTERVISTA

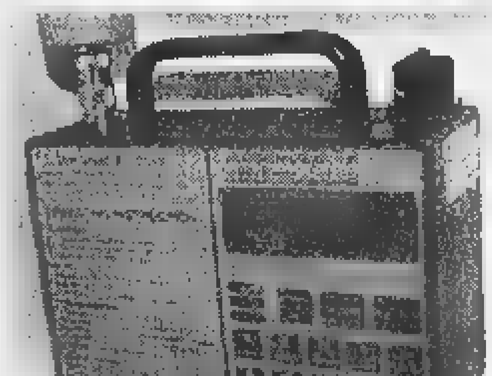
[illegible] RACCONTO



Giovanni Soldini

«Mi ripetevo che l'avrei trovata Ho dovuto tirare un martello per avvertirla che c'ero»

«La bussola di Internet mi ha portato fino a lei»



L'Epirb lo strumento elettronico che serve per lanciare [illegible] mayday [illegible] nell'altra foto [illegible] decodificatore dei messaggi satellitari

L'HA salvata, come in una favola. «Altroché fiaba! Questa volta la festa [illegible] grande [illegible] Fila», Soldini, al telefono [illegible] [illegible] frenare le parole, che rotolano veloci. «Non [illegible] [illegible] fare [illegible] spiegare quello che ho provato mentre navigavo nella notte. Ho cercato [illegible] pensare poco a ciò che avrei trovato anche [illegible] dentro volevo convincermi che di sicuro l'avrei [illegible]. Mi sono dedicato anima [illegible] corpo alla navigazione aiutato via Internet dal [illegible] referente Pierre Lasnier con cui ho deciso la rotta da percorrere. Alla fine è andata bene».

L'emozione è grande, il cuore batte forte. Come fare [illegible] spiega[illegible] la gioia [illegible] di aver ritrovato un'amica che [illegible] esattamente ciò che hai provato, in ogni minuto della notte, ad ogni tuffo della prua nel gelo, ad ogni frustata di vento sulle vele.

Lei lo sa. «Ho già sperimentato tutto questo - ammette -, ma per me è stato terribile, perché io, il mio compagno di regata disperso in mare qualche anno fa non l'ho più trovato. Sono felice, ora per me è una crociera». A bordo di Fila non dovrà aiutare Giovanni, sennò la gara [illegible] vale più. E lui [illegible] perde tempo e torna alle sue abitudini corsare, a controllare le vele, [illegible] dialogare con il computer per farsi raccontare che tempo fa.

Intanto arrivano gli incoraggiamenti degli altri velisti in gara, alcuni dei quali [illegible] erano offerti di aiutare Giovanni nella sua disperata ricerca. E dall'altra parte della Terra, la Francia esulta e celebra la [illegible] eroina, la prima donna che ha concluso, nel 1990, il giro del mondo a vela, che ha battuto record strabilianti, che è capace di condurre con scioltezza un'imbarcazione di 18 metri e l'albero di 30 in qualsiasi condizioni di tempo.

Jospin, il primo ministro, ha [illegible] omaggio allo spirito sportivo e alla solidarietà di Giovanni e alla forza morale e alla determinazione di Isabelle.

Anche in Italia qualche politi[illegible] marinaio si è pronunciato, ma le [illegible] dette oggi non hanno lo [illegible] peso. I velisti in Italia vengono guardati con sospetto. Soldini non ha mai ricevuto gli onori che i francesi rivolgono ai loro campioni [illegible] mare. Questione di cultura, forse. Qui va forte il calcio [illegible] il doping. Anzi molti si chiedono perché quei pazzi che vanno in barca fanno tutto 'sto casino che poi bisogna anche andarli a salvare. Allo stadio almeno vedi tutto quello che succede... o quasi.

Di tutto ciò [illegible] è accaduto laggiù invece non si è visto nulla. La tecnologia che ha salvato Isabelle, non riesce a farci vedere tutto quello che le [illegible] capitato. Dobbiamo fidarci dei racconti [illegible] immaginare gli spericolati [illegible] mare in azione. «Sono stato fortunato - ha raccontato Giovanni - perché l'ho trovata subito. Ancor più fortunato perché [illegible] arrivato vicino allo scafo in un momento di calma [illegible] vento. [illegible] dovuto tirare un martello per richiamare l'attenzione di Isabelle. Eravamo al centro della depressione e il trasbordo, tutto sommato è stato facile. [illegible] [illegible] ci aspettiamo un vento di 60 nodi».

Ma non è il momento di smettere invece? Lui [illegible] ne vuole nemmeno sentir parlare. Isabelle, che già in passato ha aspettato per 5 giorni che venissero a salvarla, esita. Sa benissimo di aver scritto, nel suo ultimo libro: «L'essenziale è che [illegible] un marinaio [illegible] che ho voglia di correre attorno al mondo. Tutte le mie energie sono concentrate [illegible] questo scopo [illegible] faccio tutto quello che [illegible] in mio potere per ritornare a battermi nei Quaranta Ruggenti. E fintanto che passerò una linea [illegible] partenza [illegible] il [illegible] sulle labbra continuerò [illegible] navigare». Però non dimentica nemmeno che prima della partenza sorridendo a Martina, la figlia di Giovanni aveva detto: «Soltanto un figlio potrà fermarmi».

[i. cab.]

Un [illegible] della tecnica

Satellitare e computer nuovi compagni di viaggio



[illegible] telefono satellitare e il computer con collegamenti Internet sono ormai compagni inseparabili di ogni navigatore oceanico. Servono per comunicare, ma soprattutto consentono di ricevere le informazioni meteo.

Per conoscere la posizione esatta della barca c'è il GPS (General Positioning System) che, interfacciandosi con un satellite, segnale le coordinate (longitudine e latitudine).

Ogni partecipante alla Around Alone ha avuto in dotazione dall'organizza[illegible] [illegible] Epirb (Emergency Position Indicating Radio Beacon) strumento elettronico che serve per lanciare il mayday (dal francese m'aidez, aiuto!) che può essere attivato manualmente [illegible] automaticamente non appena viene immerso in acqua salata. Entrambi trasmettono su una frequenza adibita alle emergenze. Ogni strumento è personalizzato per ogni barca [illegible] quindi l'organizzazione è in grado di individuare chi [illegible] in pericolo e di organizzare i soccorsi.

Dal satellite i dati vengono spediti ad una unità terrestre e inoltrate al centro di osservazione ROC (Race operation Center) costantemente in allerta. Ogni volta che arriva un segnale l'operatore del Roc cerca in ogni modo di contattatare il velista per radio, telefono, e-mail. Questo controllo è necessario perché pu[illegible] succedere che l'Epirb si attivi per un colpo dato inavvertitamente. «Francamente riceviamo più i falsi allarmi che [illegible] dice Dan Mc Connel, direttore del centro media.

Su ogni barca c'è anche un rilevatore delle posizioni che fornisce via satellite i dati sulle posizioni nell'arco della giornata ad appuntamenti fissi. E ancora due Argos anch'essi utili per conoscere la posizione [illegible] che funzionano manualmente.

[i. cab.]

Divieto anche in alcune [illegible] della Valle d'Aosta, ma i trasgressori devono solo pagare una multa

Sciavano fuori pista, finiscono in manette

Misure anti-valanghe in Alta Savoia, puniti 4 francesi e 2 svizzeri

Ma un centinaio di sciatori è riuscito [illegible] sfuggire ai gendarmi

CHATEL (Alta Savoia). Li hanno contati e al centesimo sciatore che scendeva fuori pista hanno chiamato i gendarmi. I «pisteurs», gli uomini che lavorano agli impianti [illegible] sci di Châtel, pae[illegible] francese a poco più di 1300 metri sul confine [illegible] la Svizzera, non sapevano che fare. Avevano messo cartelli di pericolo, barriere d'ogni genere per evitare agli sprovveduti di infilarsi in canaloni carichi di neve e di morte, per le valanghe che ancora non lasciano in pace le [illegible].

Era sabato [illegible] i gendarmi arrivati [illegible] in tasca il decreto del prefetto dell'Alta Savoia che vietava per pericolo lo sci fuori-pista, di quei cento sono riusciti a bloccare solo una famiglia, genitori e due figli poco più che adolescenti appena arrivati in fondo a un pendio di [illegible] vergine, sul lato Sud del Morelan. Fermati, finiranno davanti al giudice. «Il Morelan - dice André David, responsabile degli impianti - è il settore più pericoloso qui a Châtel». Cartelli bianchi [illegible] rossi [illegible] funi arancioni colorano la montagna, [illegible] gli sciatori non guardano, [illegible] leggono e scavalcano.

E domenica lo hanno fatto anche due svizzeri. Sempre a Châtel, ma sulle piste di Linga. I due giovani surfisti svizzeri pennellavano i due metri di neve fresca e farinosa con le loro «tavole» dopo aver, come i cento altri, superato i segnali di pericolo. Ad attenderli i gendarmi, intirizziti dalla temperatura (-23°), e infilati nelle loro [illegible] blu.

«[illegible] sapete del divieto del prefetto di fare del fuori pista? Non avete visto i cartelli?». Domande vane, gli svizzeri ignoravano tutto [illegible] [illegible] me la famiglia dei quattro francesi hanno fatto [illegible] conoscenza della piccola caserma della «Gendarmerie» di Châtel. Proprio mentre stavano salendo sulla camionetta dei gendarmi una slavina ha cancellato le loro «pennellate» sul canalone che avevano imboccato con i surf. Scampati alla valanga, ma non al fermo di polizia, alla denuncia e al processo.

Saranno davanti al giudice di Thonon-les-Bains, cittadina sulla sponda francese del lago di Ginevra a fine mese. L'accusa è di aver messo in pericolo la vita altrui e di aver contravvenuto al decreto prefettizio valido per l'Alta Savoia, nei comprensori sciistici, oltre che di Thonon, anche di Chamonix, Annecy e Bonneville.

La zona del Linga è sul confine franco-elvetico a circa 40 chilometri di distanza in linea retta da Argentière, nella vallata di Chamonix, dove la settimana scorsa sono morte dodici persone negli chalet travolti dall'enorme valanga del Peclerets. E altri sei sciatori sono poi [illegible] [illegible]si [illegible] loro imprudenza per aver sfidato pendii carichi di [illegible] sempre nei fuori pista non distanti da Chamonix. Per questo il prefetto dell'Alta Savoia aveva poi firmato il decreto di divieto dello sci al [illegible] fuori dei tracciati battuti e segnalati. Divieto che esiste anche [illegible] alcune zone [illegible] Valle d'Aosta, ad esempio, ma che in Italia viene punito con una multa, mentre in Francia sarà un processo e un giudice a decidere la pena.

Nonostante siano passati parecchi giorni dalla grande nevicata, le condizioni di pericolo sul versante occidentale delle Alpi, soprattutto sui versanti francese e svizzero, permangono. E [illegible] guide alpine sconsigliano il fuori-pista: il freddo intenso ha mantenuto la neve soffice. Basta il passaggio di una persona per provocare una valanga.

LE SOLUZIONI [illegible]

SCACCHI

La partita è continuata con 1. T:g7! e su questo mortale sacrificio di Torre con scacco il Nero ha abbandonato. Dopo 1...T:g7; segue 2. D:h6 e poi matto. La posizione si [illegible] verificata nel torneo «Zonale» (valido come qualificazione al [illegible] di Las Vegas 99) di [illegible], [illegible] di Creta, a fine 1998.

[illegible]

[illegible] simpatico problema «figurato» del [illegible] di Corridonia: i pezzi compongono una «O». Il Bianco vince giocando 1) 27-22, 11 × 20; 2) 22-19 23 × 5; 3) 21-25, 30 × 21; 4) 25 × 11 e vince.

[illegible]

La combinazione finale corretta è: N N B R.

REBUS

(8,8). T rombo - neri P - ara TO = TROMBONE RIPARATO

[illegible]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Sezionare (9 punti), [illegible] (6 punti); Credenti (8 punti); Apertura (8 punti). Apparente (9 punti). Deputare (8 punti), Ordinato (8 punti), Destinato (9 punti). Soqquadro (9 punti)

In [illegible] [illegible] [illegible] alla nona [illegible]: Arenaria [illegible] punti); Sorprese (8 punti): Trattore (9 punti); Quadranti (9 punti). Benedetto (9 punti). Prudenza (8 punti). Poppanti (8 punti). Dissapore (9 punti); Ricevute (8 punti).

Totale = 152.

ASTRID SPA PER P PRESSA
SCIALUPPA S SENATRICE L
PONTE ARMO PSICHICA B
ARTE MARTELLOPNEUMATICO
SIA COLTELLINO NAVONA
IE COSTANTEMENTE OMERO
A VINCENZOCONSOLO BREL
VITTORIANI TONER VETTE
MARRANI T IRATI E ETA
ALGIDI CONAN INTERNA IR
LEONI RADAR NATANAELE I
T LONDINESE OLE TITANIA
AVA AFFARI ZIE PEDONI

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra 12 lettere: segretario. 10 lettere: estrattore, registrata, registrate, registrato. [illegible] lettere: segretari, [illegible], strategia. 8 lettere: estratta, estratte, estratto, levatore, trattore. 7 lettere: arieta, arbere, gestita, gestite, gestito, [illegible], registra, restata, restate, restato, [illegible], rigetto, segrete, segreti, segreto, stirata, stirate, stirato, stirata, stirale, striato, tritate, tritato. 6 lettere: [illegible], attore, eresia, eretta, eretti, [illegible], estate, [illegible], etari, [illegible], girate, girato, gretta, gretti, gretto, [illegible], olare, palla, resta, restie, retata, rotata, rotate, rotati, strale, [illegible], strige, tirata, [illegible], tirato, tratta, tratte, tratto. 5 lettere: getti, getto, greti, greto, parta, parte, parti, parto, ratta, ratte, ratto, [illegible], reita, resta, resti, retta, setti, [illegible], rista, ritto, [illegible], rotte, rotti, siero, [illegible], stata, state, [illegible], stato, [illegible], stile, tatto, [illegible], tigre, [illegible] [illegible] parole. Schema a sinistra. Numeri: cento, trenta, quattordici, tredici, undici, dieci, otto, cinque, quattro, tre. Totale 198

[illegible]

Elisa e Gaia all'abbigliamento, Silvia ai profumi e Bice ai casalinghi. Se Bice fosse stata ai profumi, Elisa non poteva [illegible] all'abbigliamento, [illegible] potevano esserci Gaia e Silvia contemporaneamente (per quanto affermato da Silvia). Quindi non [illegible] state in 2 all'abbigliamento. Bice dunque non era ai profumi e di conseguenza Elisa doveva essere all'abbigliamento e Bice ai casalinghi. Se Silvia fosse [illegible] seconda all'abbigliamento, non sarebbe stata con Bice, né Elisa sarebbe stata con Gaia, il [illegible] non può essere. Pertanto era Gaia con Silvia all'abbigliamento, poiché Gaia non era ai casalinghi, consegue che Silvia era ai profumi.

Troppe delegazioni dall'Italia, il sindaco di New York ha accorciato i tempi della visita del collega milanese

Giuliani, lezione lampo per Albertini

«Così ho vinto la criminalità»

NOSTRO INVIATO

Continuano, dall'Italia, i 'viaggi della speranza' New York. Politici e amministratori di città malate di criminalità, anziché occuparsene, prendono l'aereo e vengono a consulto dal luminare Rudy Giuliani, che ogni volta li guarda più perplesso (mai si sognerebbe di lasciare Manhattan in emergenza per chiedere consigli al sindaco di Tokyo) e ogni volta accorcia l'orario di visita.

Ieri ha concesso, in coppia con il capo della polizia Howard Safir, venti minuti tutto al sindaco Milano, Gabriele Albertini. Pare siano bastati, perché, prima ancora dell'incontro, mentre consultava il menù del ristorante al Plaza, Albertini ha fatto diramare un comunicato in cui affermava 'non ci siamo occupati soltanto di sicurezza, ma anche dello sviluppo ec e del riutilizzo delle aree dismesse' e concludeva 'spero, in questo modo, di offrire ai miei cittadini tutte conoscenze utili a migliorare la nostra città, rendendola più sicura, più pulita, più internazionale'.

Già nel comunicato si respirava un'aria internazionale, perché Albertini faceva sapere che la visita avrà un 'follow up' (seguito) e ci sarà uno scambio di 'know how' (conoscenze). Il fatto che sbagli nel citare il nome del sistema di controllo adottato da Giuliani è 'venial sin' (peccato veniale). E' stata una giornata dura e piena di impegni e sorprese, per il sindaco.

Già di prima mattina si era precipitato fondo a Manhattan, a One Police Plaza, ufficio centrale della polizia, per 'verificarne l'organizzazione della presenza sul territorio, i sistemi informativi e delle banche dati, i sistemi di rilevazione statistica dei crimini, i gradi di flessibilità e di autonomia dei diversi nuclei organizzativi, i livello di coope- tra i diversi corpi'. Forse neppure Rudy Giuliani ha mai fatto un del genere ai uomini. Albertini sì, in mezza mattinata. O, meglio, ha precisato la sua addetta stampa, si è fatto dare 'un sacco di documenti' (che qualunque c riere avrebbe potuto recapitargli a Palazzo Marino 48 ore) e ha scoperto quale software usano a New York: lo stesso impiegato a Milano.

Rinfrancato, si è incamminato con il fido Del Debbio, che un tempo passava per filosofo e autore dei discorsi di Berlusconi, autorevolmente consigliato, dovendo risalire verso la parte alta della città, ha provato l'esperienza di prendere la metropolitana, che il suo collega newyorchese si vanta di aver 'disinfestato'. Sballottato in un curvone, finito addosso a un nero, ha sentito affiorare il senso dell'identità nazionale e commentato: 'Le carrozze Fiat fatte meglio'.

Allora, cosa possono insegnarci gli americani, se non sanno neppure fare i treni?

Il comunicato risponde con qualche esempio: 'le modalità per convincere la cittadinanza a collaborare, i sistemi di incentivazione da loro utilizzati'. Quali, esattamente, non è detto: Albertini doveva consultare 'un di documenti' troppa fame per discutere. Ha lasciato alla torma dei suoi inseguitori una sola certezza: 'Non sono qui per importare le pallottole dum dum'. Non ha aggiunto avrebbe evitato anche l'importazione di sistemi pattugliamento che portano una squadra di agenti a sparare 41 colpi a immigrato balbuziente prima che quello abbia finito di dire una parola, come è accaduto nel Bronx. Nel comunicato ha usato, e sottolineato, per tre volte, il termine 'prevenzione', che appare rassicurante, anche ambiguo finché non si spiega come dev'essere fatta.

Il 'follow up' (il seguito) dovrebbe essere l'invio in Italia da parte di Giuliani di o più collaboratori, 'per vedere dove sbagliamo e per suggerirci tecniche nuove'. L'idea degli assistenti del sindaco New York che volano Milano, correggono gli errori tornano casa può apparire peregrina, ma ha i suoi pregi: costa meno, non distoglie i pubblici amministratori dalle loro sedi e dal loro lavoro e pone termine a questa imbarazzante serie di processioni alla City Hall di cui non ne può più neppure Giuliani. La scorsa settimana la delegazione di Alleanza Nazionale (infilata nel cavallo di Troia della spedizione venuta dal paese deli antenati toscani), questa volta Albertini. La ricetta Giuliani è stessa, non si capisce perché non se la passino e vengano a turno New York a Washington per parlare con gli stessi ufficiali polizia e dirigenti dell'Fbi.

La ricetta Giuliani sta scritta in un libro ('Fixing broken windows') disponibile in tutte le librerie d'America e su Internet e in quel 'sacco documenti' che l'efficiente apparato del sindaco può inviare qualunque pubblico amministratore ne faccia richiesta. Il resto: il carattere dell'uomo e l'atmosfera in cui lavorano le forze dell'ordine, di importazione più improbabile delle 'pallottole dum dum'.

Ma i 'viaggi della speranza' di Albertini finiscono qui. Annuncia: 'Questa è soltanto la prima tappa di un viaggio che mi porterà ad incontrare altri sindaci di capitali europee'. Banditi a Milano, sindaco in tournèe.

Gabriele Romagnoli

«Nulla da copiare a New York»

PERUGIA. Il sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi «boccia» l'ipotesi di trasferire Italia il «modello Giuliani» di alla criminalità che il sindaco di Milano, esaminerà in questi giorni a New York per valutare se utile anche per i problemi del capoluogo lombardo. Sini ha parlato ieri a Perugia a margine dell inaugurazione della nuova questura, presente anche il capo della polizia, Fernando Masone. «Ho studiato l'anno scorso metodo Giuliani durante una visita a New York - ha affermato inisi -. Ho capito che non c'è nulla da utilizzare, fatta eccezione per l'analisi dei fenomeni criminali. Replicare puramente e semplicemente metodo Giuliani rischia di essere inutile impresa». Scettico pure Masone: «I modelli sono legati a leggi, strutture, esigenze. Non può prendere un modello trasferirlo in un'altra realtà. Se lo portassi, ad esempio, Perugia so cosa accadrebbe». (Ansa)



«Non sono venuto qui per importare le pallottole dum-dum. Prossima tappa alcune capitali dell'Europa»



Accanto: il sindaco di New York Rudy Giuliani. Sopra: il sindaco di Milano Gabriele Albertini

Niente banda di ladri, ma rivalità professionale dietro l'omicidio di una guardia giurata

Il vigilantes ucciso da un collega

Milano, il delitto smascherato da una telecamera

«Non lo sopportavo più mi stava antipatico» ha confessato l'omicida

MILANO. «Non lo sopportavo più». Aria svitata da Rambo di periferia, Gianni Cenni, 26 anni, non ha aggiunto altre parole per spiegare l'omicidio del collega coetaneo Francesco Scicchitano, la guardia giurata uccisa venerdì sera nel cortile un'azienda alla periferia di Milano. Semplicemente, assurdamente, lo sopportava più. Così quella notte, Cenni si è introdotto anzitempo nei locali della Magnetek, società specializza- nella lavorazione di componenti elettrici , che insieme a Scicchitano aveva il compito di vigilare. Ha atteso, nascosto dietro alcuni scaffali che il collega ha affrontato insultandolo e infine gli ha sparato cinque colpi di pistola, due dei quali mortali, usando l'arma di servizio. Scicchitano, anni, il giorno successivo sarebbe dovuto partire con fidanzata per una romantica Venezia: hanno trovato un'ora dopo la morte in un lago di sangue, motore dell'auto di servizio ancora acceso, la radio trasmittente muta.

L'omicidio di Scicchitano aveva fatto rimbalzare sulle prime pagine giornali un nuovo allarme criminalità. Il vicesindaco De Corato si spinto chiedere «un'attività d'intelligence». Ma 007 avrebbe potuto impedire che nella mente confusa di un'altra guardia giurata, descritto come un giovane spavaldo e tutto a posto con la testa, si facesse strada proposito omicida per quelli che nel gelido linguaggio burocratico della giustizia vengono definiti futili motivi. Ed è stata la paziente attività d'investigazione a risolvere in tre giorni un delitto che era presentato come inspiegabile.

Gli della Mobile, coordinati dal pm Nobili, hanno iniziato a visionare i filmati delle telecamere circuito interno della Magnetek prendo che i fotogrammi, alle 22,09 di venerdì, avevano fissato la figura di un individuo con il volto coperto da un passamontagna un particolare rivelatore: la di una fondina bianca, la utilizzata dal corpo di guardie giurate cui apparteneva Scicchitano, la «Prodest» di Cinisello Balsamo. Nobili ha deciso di far controllare tutte le armi degli agenti privati sottoponendo in particolare a un accurato balistico le pistole con proiettili calibro 40, gli stessi che colpito il metronotte. I sospetti si sono presto concentrati intorno a Cenni, il quale, così avevano riferito alcuni colleghi, in questi due ultimi giorni cercando di farsi regalare cinque proiettili per rimpiazzare, così raccontava, altrettanti bossoli che aveva perso. Una richiesta che Cenni rivolto anche a un armiere che insospettito aveva avvisato la polizia.

Fermato pomeriggio Cenni, dopo aver resistito alle domande degli inquirenti per alcune ore, è crollato nella notte, confessando il delitto fornendo una spiegazione agghiacciante nella sua semplicità: «Sì l'ho ucciso io, mi stava antipatico, non lo sopportavo più». Un'antipatia, secondo l'omicida, maturata nel corso di un anno e mezzo in base a banali divergenze di vedute chissà a quale improbabile rivalità. Cenni non l'ha spiegato, tentando di accreditare la versione di raptus («ci siamo incontrati per caso e abbiamo iniziato a litigare...») a ripetere che non sopportava il collega, tra lo sconcerto degli investigatori che si chiedevano chi mai avesse potuto armare mano di uno squilibrato del ge- Ora in cella, per omicidio volontario premeditato.

Paolo

Contro la droga

Preti e suore come modelli

ROMA. Se vi siete vigliati dei preti e delle che ballano e cantano alla trasmissione «Furore», allora forse per voi sarà normale vederli sfilarte in passarella. Con abiti di moda, naturalmente.

All'ombra del Vaticano si sta compiendo una rivoluzione capeggiata da don Mazzi che usa i mezzi della moderna comunicazione per arrivare, come dice lui, alla gente.

«E la gente sta a Furore alle sfilate allora è che la Chiesa deve andare», dice Don Mazzi che domani sfilerà l «Gusto», uno dei loocali «in» della capitale insieme a Don Felice, a Don Cesare a suor Maria Pina Annunziata e due sue consorelle.

Doppio petto, giacche a tre bottoni per i «don» e eleganti tailleur - firmati «Eredi Pisanò» - per le sorelle che terranno lo il velo. Una provocazione diretta al mondo della moda che ultimamente usa sempre più spesso simbologia e contenuti della fede - Madonne seminude, crocefissi gioielli, santi evocati in passerella - per fare scalpore. «Una volta tanto siamo noi che utilizziamo loro ai nostri fini - dice don Mazzi - forse il mondo della moda capirà che certi argomenti bisogna trattarli in modo meno irriguardoso».

Don Riva ribadisce concetto: «Le ultime provocazione degli stilisti hanno degradato le passerelle internazionali attra- scelte discutibili. Con il nostro gesto vogliamo testimoniare che anche il mondo relig- può accostarsi al mondo della moda per testimoniare la parola di Dio».

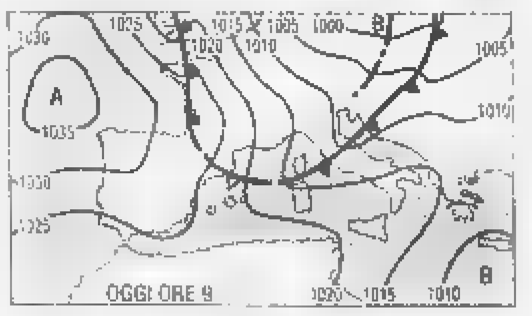
Tutto lo show ha comunque un fine benefico, a favore della Fondazione Exodus - che gestisce le comunità terapeutiche per tossicodipendenti creata da don Mazzi - cui andrà il ricavato dei capi messi all'asta.

I sacerdoti e le suore si muoveranno come modelli al della musica insieme ad altri «modelli per caso»: giornalisti televisivi habituè della mondanità della ribalta. Claudio Brachino, Tiberio Timperi, Antonella Boralevi, Tiziana Rosati, Marco Mazzocchi, Massimo Caputi, Emanuela Falcetti, Veronica Gervaso, Amedeo Goria, Pino Gagliardi, Didi Leoni. Molti di loro ormai alla penna preferiscono lo specchio così che salire in passerella non sarà poi molto emozionante.

E il Vaticano? Sarà contento questo performance monda- degli uomini e delle donne chiesa, seppur a buon fine? Don Mazzi non ne preoccupa più tanto ed è convinto che in Vaticano «abbiano cose più importanti da fare a cui pensare». [m. cor.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



GELO, MA POCO. E' in arrivo un nuovo «sbuffo» aria fredda, piuttosto modesto rispetto casi precedenti, pur sempre grado provocare temporanei annuvolamenti sporadici, quanto brevi episodi di maltempo, specialmente sui versanti orientali. Il tutto si risolverà entro giornata di domani.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni poco nuvoloso con delle striature di nubi alte sottili al Nord che sulle regioni centrali tirreniche. Foschie banchi nebbie mattutini nelle valli del Nord del Centro. Temperature diurne in lieve aumento



OGGI. Nord si avranno degli annuvolamenti su zone alpine e temporaneamente sulle orientali. Al Centro e a seguire Sud nuvolosità variabile lungo le regioni tirreniche e nuvoloso o temporaneamente molto nuvoloso quelle appenniniche e adriatiche con occasionali precipitazioni nevose.



...I. Al Nord e al Centro giornata poco nuvolosa, salvo una parziale nuvolosità pomeridiana su Alpi e zone appenniniche. Su Puglia, Basilicata e Calabria annuvolamenti e residue piogge con spruzzate di monti ma con tendenza schiarite. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

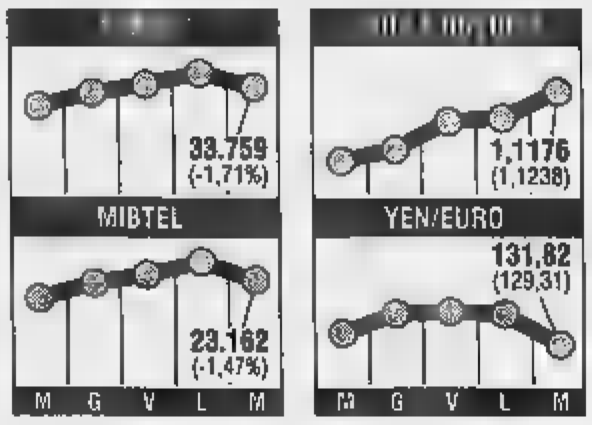
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	6	Bologna	-3	7	Bari	1	9
Bolzano	np	np	Firenze	-7	9	Napoli	1	12
Verona	-5	7	Pisa	-6	10	Potenza	np	np
Trieste	0	6	Ancona	-3	10	S.M. Leuca	5	11
Venezia	-3	5	Perugia	-4	9	R. Calabria	4	13
Milano	-5	8	Pescara	-3	10	Palermo	4	12
Torino	-7	8	L'Aquila	-6	2	Catania	0	11
Cuneo	-4	3	Roma Urbe	-1	11	Messina	6	11
Genova	2	11	Roma Ciamp.	-2	10	Alghero	-1	17
Imperia	3	10	Campobasso	-3	5	Cagliari	2	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	7	pioggia	Lisbona	7	15	sereno
Atene	6	13	pioggia	Londra	6	9	variabile
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	11	19	variabile
Berlino	0	2	neve	Madrid	-2	10	variabile
Bruxelles	2	7	pioggia	Montreal	-9	-3	nuvoloso
Bucarest	-5	3	neve	Mosca	-0	-2	neve
Budapest	-5	-1	neve	New York	-3	5	[illegible]
Buenos Aires	19	31	variabile	Nizza	3	12	variabile
Copenaghen	-6	4	neve	Parigi	1	8	pioggia
Dublino	4	9	variabile	Pechino	-4	7	sereno
Francoforte	1	3	neve	Praga	-6	2	neve
Gerusalemme	5	17	variabile	Rio de Janeiro	27	31	[illegible]
Ginevra	-4	3	neve	Sofia	-7	0	variabile
Helsinki	-1	1	neve	Sydney	23	28	variabile
Johannesburg	15	22	variabile	Tokyo	[illegible]	13	sereno
Il Cairo	11	24	variabile	Varsavia	-6	-1	neve
Istanbul	3	9	variabile	Vienna	-12	1	neve

Sì della Camera al piano Fs

La commissione Trasporti della Camera ha dato [illegible] via libera al governo per emanare la direttiva sulle Ferrovie dello Stato. La IX commissione ha infatti approvato, con l'astensione dei Comunisti italiani, [illegible] risoluzione che «condivide gli indirizzi espressi dal g[illegible]o nelle comunicazioni sulle linee guida per il settore ferroviario». Il provvedimento, firmato da Michele Giardiello (ds), Giorgio Merlo (ppi) e Ernesto Stajano (ri), presidente della commissione, specifica che le divisionalizzazioni dovranno essere effettuate nei tempi previsti dal Dpef. Dovranno inoltre seguire una logica di tipo «verticale» [illegible] non ci dovrà essere dispersione di professionalità. Le ultime due [illegible] richieste dei comunisti (pdci) [illegible]e volevano che fosse assicurato anche il mantenimento dell'unitarietà delle Fs. A chi gli chiedeva se saranno [illegible] altre società oltre le due già previste dal Ddpef, il ministro Treu ha risposto che [illegible] è possibile dire nulla al momento».



La Deutsche non vuole Novara

Nessuna Opa della Deutsche Bank nei confronti della Banca Popolare [illegible] Novara. Lo ha smentito ieri sera il Consiglio d'amministrazione della Bpn, con un secco comunicato: «Riteniamo doveroso ribadire che [illegible] merito ai presunti accordi stipulati con una banca estera, si tratta di notizia assolutamente priva di alcun fondamento». Secondo alcune voci, peraltro non confermate, la banca tedesca aveva avanzato un'offerta di 36 mila lire per azione. Lo stesso consiglio d'amministrazione della banca presieduta da Siro Lombardini, ieri sera ha comunicato i dati relativi all'esercizio '98. Dati che denunciano la tendenza in ripre[illegible] un risultato lordo salito a 400 miliardi (+ 30%, l'anno precedente era di 305 miliardi); un'evoluzione del risparmio gestito [illegible] prodotti assicurativi [illegible] un incremento dell'80 per cento e con [illegible] importo complessivo di 14.500 miliardi. La raccolta si attesta attorno ai 24 mila miliardi.

Le detrazioni saranno al livello del coniuge. Per snidare gli evasori pronti entro l'anno 42 studi di settore

«Sgravi per i figli a carico»

Visco: cambierà anche la tassa di successione



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. L'idea (o la buona intenzione) del governo è sempre quella: aumentare il numero di quanti pagano le tasse per fare in modo che ciascuno paghi [illegible] Questo [illegible] ribadito ieri [illegible] ministro Visco, parlando alla Commissione Finanze della Camera, e questa istanza - per intanto - si traduce in due provvedimenti. Il primo: il governo intende aiutare la famiglie, elevando le detrazioni fiscali per i figli [illegible] carico fino [illegible] livello di quelle per il coniuge (ora il rapporto è all'incirca di due [illegible] uno). Il secondo provvedimento: presto [illegible] pubblicati in Gazzetta Ufficiale i primi studi di settore, cioè le indagini sistematiche sulle attività economiche dei lavoratori autonomi, che - attraverso una serie di parametri oggettivi - consentiranno di risalire al [illegible] reddito di ciascuno, e quindi [illegible] far pagare il giusto e il dovuto.

Ma andiamo per ordine. Politiche della famiglia: «L'obiettivo del governo - ha spiegato il ministro delle Finanze - è quello di aumen[illegible] con coerenza le detrazioni per i figli e portarle non lontane dai livelli di [illegible] oggi beneficia il coniuge».

La differenza tra la detrazione di [illegible] figlio [illegible] quella di un coniuge, varia [illegible] [illegible]da del reddito ma, in media, un consorte vale almeno 480 mila lire in più di un figlio. Anche [illegible] con l'arrivo della riforma Visco le distanze si sono [illegible] parte accorciate: dal '98, infatti, la detrazione riconosciuta per ogni figlio a carico è stata aumentata da 188 a 336 mila lire.

La questione dell'equiparazione delle due detrazioni - ha spiegato ancora [illegible] ministro - si pone, in quanto «il nostro sistema assicura una detrazione al coniuge molto alta, e questo è un errore perché sarebbe più corretto aiutare la famiglia con i figli. E' inutile, infatti, dare un sostegno alle famiglie benestanti senza figli. Mentre sarebbe più corretto aiutare le famiglie con figli e soprattutto quelle monoreddito. Dal '96 al '98 abbiamo dato con detrazioni fiscali e assegni familiari 6 mila miliardi. Si tratta di uno sforzo [illegible] trascurabile, [illegible] ancora insufficiente. L'Italia infatti continua a spendere [illegible] degli altri paesi europei per la famiglia. E ciò sia per i vincoli di bilancio che abbiamo, ma anche perché molte volte la spesa viene diluita in molti rivoli».

La modifica [illegible] questo sistema di detrazioni, lascia comunque invariata la tassazione separata dei coniugi: «E' il sistema che più degli altri rispetta le scelte individuali della persona (matrimonio, divorzio, ecc.) - ha detto il ministro - E allo stesso tempo [illegible] neutrale rispetto alle scelte economiche delle persone».

Per quanto riguarda gli studi di settore, entro l'anno questi strumenti di indagine fiscale saranno estesi ad una platea di almeno tre milioni [illegible] centomila contribuenti, cioè i due terzi del lavoro autonomo. Mentre i primi, per un totale di [illegible] macro-categorie, saranno pronti già agli inizi di marzo [illegible] interesseranno un milione e mezzo di contribuenti. Avranno inoltre valore retroattivo e si applicheranno già ai redditi del [illegible] (ragion per cui le categorie interessate dovranno tenerne conto già dalla prossima dichiarazione dei redditi).

Questi primi «studi di settore», che saranno pubblicati in gazzetta il [illegible] o 5 marzo, riguarderanno i comparti del commercio, dei servizi e dell'industria. Saranno esclusi da questa prima tranche i professionisti per i quali la [illegible] [illegible] punto degli strumenti di indagine fiscale ha richiesto più tempo.

Il calendario di approvazione prevede poi il varo di un'altra sessantina di «studi di settore», tra giugno e la fine dell'anno (per un totale, appunto, di 3,1 milioni di contribuenti).

Altra novità annunciata da Visco in Commissione, è la ripresa del riordino dell'imposta di suc[illegible]: «Così com'è - ha osservato - crea più problemi di quanti ne risolva. Al ministero una commissione sta già lavorando ad una [illegible] delega sulle successioni [illegible] penso che il Parlamento se ne potrà occupare subito dopo il varo del collegato fiscale».

[illegible] Masci

«500 mila lavoratori in nero»

ROMA. Il settore delle costruzioni in Italia conta oltre 500 mila lavoratori «sommersi» che rischiano [illegible] affondare le casse dell'Inps. E' quanto risulta da un'indagine presentata dall'Assoedili-Cna che propone la sua ricetta contro il fenomeno. In Italia - ha spiegato il segretario nazionale Roberto Giorgini - ci [illegible] 535.560 imprese di costruzioni e istallazioni impianti che hanno presentato dichiarazioni Iva per un volu[illegible] di affari [illegible] 172.342 miliardi. I dipendenti iscritti all'Inps sono 818.695, mentre le stime sulle unità di lavoro totali impiegate nel settore vanno da 1,8 milioni rilevate dalla società di ricerche Cresme agli 1,6 milioni dell'Istat (un milione dei quali sarebbero dipendenti). Quindi, sottraendo agli 1,8 milioni lavoratori emersi dall'indagine i 443 mila soci-lavoratori delle imprese (comunque non iscritti all'Inps), gli addetti sommersi si attestano ad oltre 540 mila unità. Giorgini ha poi sottolineato il fenomeno delle imprese senza dipendenti: «Delle 535 mila imprese di costruzioni 418 mila sono edili e di queste il 64% risultano senza dipendenti. Un'anomalia tutta italiana».

IL CASO

CONTRATTI E CONFLITTI

Dalle 17 (per 24 ore) incrociano le braccia i macchinisti Comu. Fermi i poligrafici, non escono i giornali

Scioperi, da stasera attenti ai freni

Domani (dopo due anni) tornano in piazza le tute blu



Il ministro [illegible] Lavoro Bassolino

ROMA

CON il blocco di gran parte dei treni viaggiatori [illegible] merci comincia una settimana di «passione» nei trasporti con grossi disagi per gli utenti [illegible] danni enormi [illegible] diversi settori economici. I convogli ferroviari [illegible] fermano dalle 18 di oggi alle 17 di domani a seguito di uno sciopero dei macchinisti aderenti al potente coordinamento unitario della categoria (Comu), il 20 si avranno difficoltà negli aeroporti romani per l'astensione decisa dagli uomini radar della Cisl nel Centro regionale della capitale, per il 23 si preannuncia la paralisi di tutti gli scali aerei a causa dell'astensione indetta dagli aeroportuali associati a Cgil-Cisl-Uil, il 26 il trasporto urbano (tram, autobus, metropolitane ecc.) sarà messo in crisi da agitazioni degli autoferrotranvieri aderenti ai sindacati di base e della Confederazione nazionale autoferrotranvieri (Cln). Nello stesso periodo di «passione» sarà attuato domani uno sciopero dei metalmeccanici [illegible] sostegno del rinnovo contrattuale ed il 22 incroceranno le braccia a Roma i postelegrafonici dell'Ugl.

Un piano [illegible] emergenza è stato predisposto dall'Ente delle ferrovie per attenuare i disagi derivanti dal black out deliberato dai macchinisti [illegible] Comu. Salvo colpi di scena, intende assicurare: l'arrivo a destinazione dei treni in avanzato corso [illegible] viaggio; l'effettuazione dei treni internazionali ed Intercity, dei treni [illegible] lunga percorrenza; l'attuazione dei servizi regionali nelle fasce di massima utenza pendolare dalle 18 alle 21 di oggi [illegible] dalle 6 alle [illegible] di domani; il collegamento sulla tratta Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Milano e viceversa con treni Eurostar [illegible] collegamenti sulle altre linee fondamentali Nord-Sud ed Est-Ovest. [illegible] stesso tempo, però, l'Ente ferrovie avverte che «potrebbero verificarsi ritardi, limitazioni di percorso o soppressioni anche prima dell'inizio dello sciopero» ed esorta gli automobilisti a fare particolare attenzione nell'attraversamento dei passaggi a livello. Insomma [illegible] su tutta la rete, non fosse altro che per la evidente incertezze della situazione e l'impossibilità di fornire informazioni sicure fino all'ultimo momento.

La nuova vampata di agitazioni intensifica lo scontro sulla necessità di inasprire la legge sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, rendendo certa l'applicazione di pene severe [illegible] consentendo l'attuazione anche nei confronti delle varie categorie del lavoro autonomo, come ad esempio tassisti, benzinai, lavoratori dell'autotrasporto. I ministri dei Trasporti Treu e della Funzione pubblica Piaz[illegible] hanno già predisposto un testo delle modifiche [illegible] realizzare e stanno decidendo, anche attraverso consultazioni con i gruppi parlamentari, se presentarlo come autonomo disegno [illegible] legge o [illegible] maxiemendamento alla proposta di legge avanzata dai Ds, inserendovi comunque il «patto delle regole» firmato tra governo, aziende [illegible] quasi tutti i sindacati il 23 dicembre scorso. La linea del governo [illegible] dura. «Non possono esserci - avverte Piazza - categorie esenti dalle disposizioni sull'esercizio del diritto di sciopero, quando sono in gioco beni fondamentali per i cittadini come la salute, la mobilità, la giustizia, la sicurezza». Contro la revisione della legge si schierano i sindacati trasporti di Cgil-Cisl-Uil, sostenendo che «l'effetto psicologico sarebbe disastroso, perché sarebbe interpretato come limita[illegible] del diritto di sciopero». Sarebbero però favorevoli a [illegible]difiche in sintonia con [illegible] patto già definito. Anche la Confartigianato scende in campo, dichiarandosi pronta ad un confronto senza pregiudiziali con il ministro Piazza, [illegible] ribadendo che «l'unica strada è l'autoregolamentazione».

Infine il presidente Spalanzani precisa: «Servono codici [illegible] autodisciplina per assicurare i servizi pubblici essenziali. Ad esempio, le imprese [illegible] autotrasporto hanno concordato, oltre al preavviso, forme di autoregolamentazione attraverso le quali hanno sempre assicurato il trasporto diretto agli ospedali [illegible] quello di altri beni alimentari essenziali».

Gian Carlo Fossi



I metalmeccanici da Bassolino la mediazione ancora lontana

ROMA. Le tute blu tornano domani in piazza dopo due anni durante lo sciopero di 4 ore proclamato dai sindacati confederali e autonomi a sostegno del rinnovo del contratto nazionale di un milione e [illegible] di lavoratori metalmeccanici. Non ci sarà, però, una manifestazione nazionale, ma tante dimostrazioni a livello locale con presidi davanti ai cancelli delle associazioni industriali, ma in qualche caso perfino con «spettacoli musicali e di maschere», per sottolineare la necessità di stringere i tempi per un accordo che eviti ulteriori momenti di tensione.

E' questo, del resto, l'auspicio espresso dal ministro [illegible] Lavoro Bassolino, che ieri ha esaminato per un'ora e mezzo gli aspetti essenziali della vertenza con i segretari generali di Fiom, Fim, Uilm e [illegible]smic, dopo [illegible] discusso nei giorni scorsi [illegible] il presidente e il direttore generale [illegible] Federmeccanica Pininfarina e Figurati. Bassolino non ha rilasciato dichiarazioni al termine della riunione, ma attraverso gli esponenti sindacali ha fatto sapere che allo stato [illegible] fatti non [illegible] sono le condizioni per [illegible] intervento del governo.

Il ministro è pronto a mediare per [illegible] conclusione positiva, ma per il momento esorta i sindacati ad accelerare il negoziato, ricercando maggiori intese con i vertici di Federmeccanica a partire dai punti [illegible] caldi, diritti all'informazione e formazione, che saranno nuovamente sul tavolo nell'incontro fissato per il [illegible] febbraio. E, mentre il [illegible] dei [illegible] Veltroni giudica la posizione [illegible] Federmeccanica «incomprensibile [illegible] in contraddizione con il patto sociale», il vice presidente di Confindustria Callieri interviene con un messaggio di moderazio[illegible] [illegible] incoraggiamento. «Io ritengo - dice - non solo non necessaria, ma superflua qualsiasi ipotesi di mediazione. Si tratta di [illegible] negoziato in cui le materie sono tutte nella disponibilità delle parti e quindi le parti devono trovare soluzioni negoziali equilibrate». Un altro dato positivo può essere visto nell'accordo concluso ieri [illegible] Roma [illegible] Fiat e sindacati, che scongiura la cessazione a fine mese dei contratti a termine per 174 lavoratori dello stabilimento di Termoli a seguito [illegible] contraccolpi della crisi brasiliana sulla produzione di auto, ne dispone la conferma [illegible] ne prevede l'utilizzazione di [illegible] nello stabilimento [illegible] Avellino nel periodo aprile-luglio e [illegible] successivo rientro in sede. «E' la dimostrazione - commenta Cavalitto, segretario generale della Fismic - di quanti guai si possano evitare ricorrend[illegible] a forme corrette [illegible] collaborazione e di flessibilità».

Comunque, la vertenza resta tutta in salita. «E' un contratto difficilissimo - osserva il segretario nazionale della Fiom Damiano - perché a differenza dei precedenti ha bisogno [illegible] una [illegible] [illegible] propria riscrittura in materia [illegible] [illegible] [illegible] salario». Alza il tiro il segretario generale della Fim Caprioli: «Se non si dovesse sbloccare [illegible] trattativa dopo lo sciopero del 18, proclameremo altre [illegible] [illegible] astensione». Per la Uilm il leader Angeletti afferma: «Cercheremo di ridurre il più possibile il contenzioso tra noi e Federmeccanica». Cavalitto: «Dopo lo sciopero e l'attenta audizione del ministro Bassolino potrebbe esserci una svolta».

[g.c.f.]

Solidali i paolini

I trattori alle porte di Bruxelles

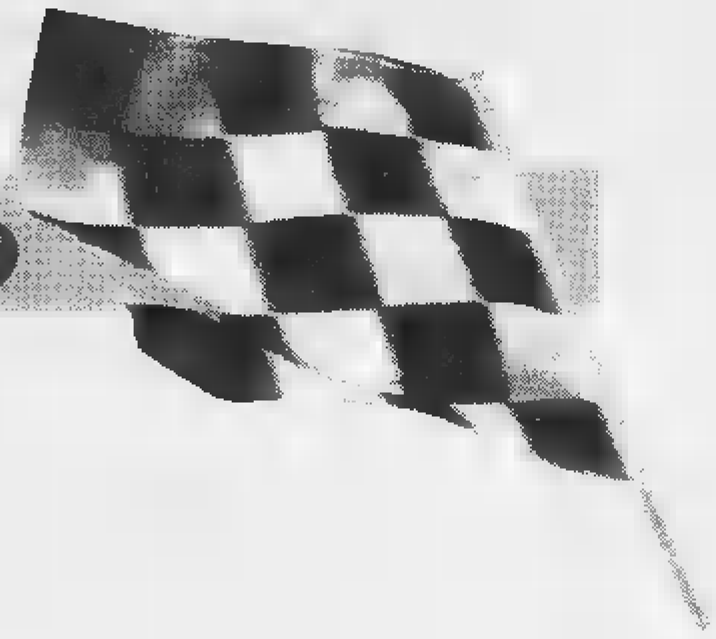
BRUXELLES. Sono parcheggiati a Lovanio, alle porte di Bruxelles, i primi trattori dei Cobas del latte arrivati domenica sera in Belgio. E' l'avanguardia che deve risolvere i problemi logistici in vista delle manifestazioni della prossima settimana, quando i ministri dell'Agricoltura dei quindici paesi membri dell'Ue tenteranno [illegible] trovare un'intesa per la riforma della politica agricola comune, dal latte all'olio d'oliva.

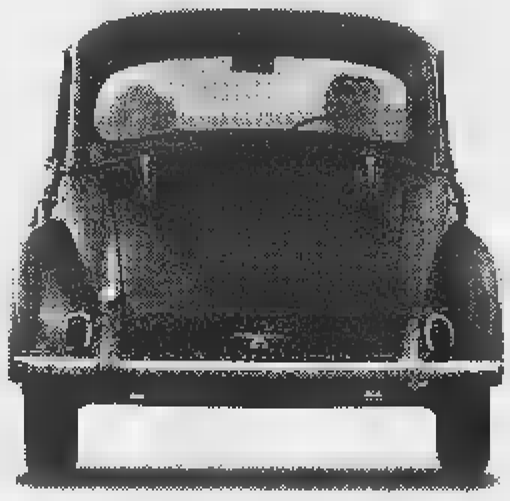
I mezzi s[illegible] parcheggiati in attesa di una autorizzazione del ministero degli Interni che rischia di non arrivare, dal momento che il governo belga ha già vietato la partecipazione di trattori ed animali alla mega-manifestazione prevista per il 22 a Bruxelles dalla Copa, che raccoglie le principali organizzazioni agricole europee. Oggi pomeriggio una delegazione dovrebbe essere ricevuta dalla Commissione Agricoltura del Parlamento europeo a Bruxelles.

A fianco [illegible] Cobas del latte si è schierato don Franco Pierini, direttore di «Famiglia Cristiana». Sulle colonne dei religiosi paolini, rispondendo ad una lettrice che criticava il meccanismo delle eccedenze alimentari, don Pierini ha discolpato gli allevatori accusati di avere buttato in strada per protesta migliaia di litri [illegible] latte prodotto in eccedenza. Per il direttore [illegible] «Famiglia Cristiana», per superare questo nodo burocratico occorrerebbe [illegible] «rivoluzione evangelica» sia nel mondo della politica che dell'economia. «Capita che si distruggano generi alimentari mentre altrove si muo[illegible] di fame. Solo la rivoluzione evangelica della condivisione e della fraternità può ristabilire il vero equilibrio». Silenzio stampa, invece, da parte dei Cobas del latte. E si è concluso [illegible] incidenti il blocco della Via Emilia da parte [illegible] Cobas del latte parmigiani. Un'assemblea ha deciso [illegible] anticipare [illegible] oggi la marcia con i trattori su Bologna.

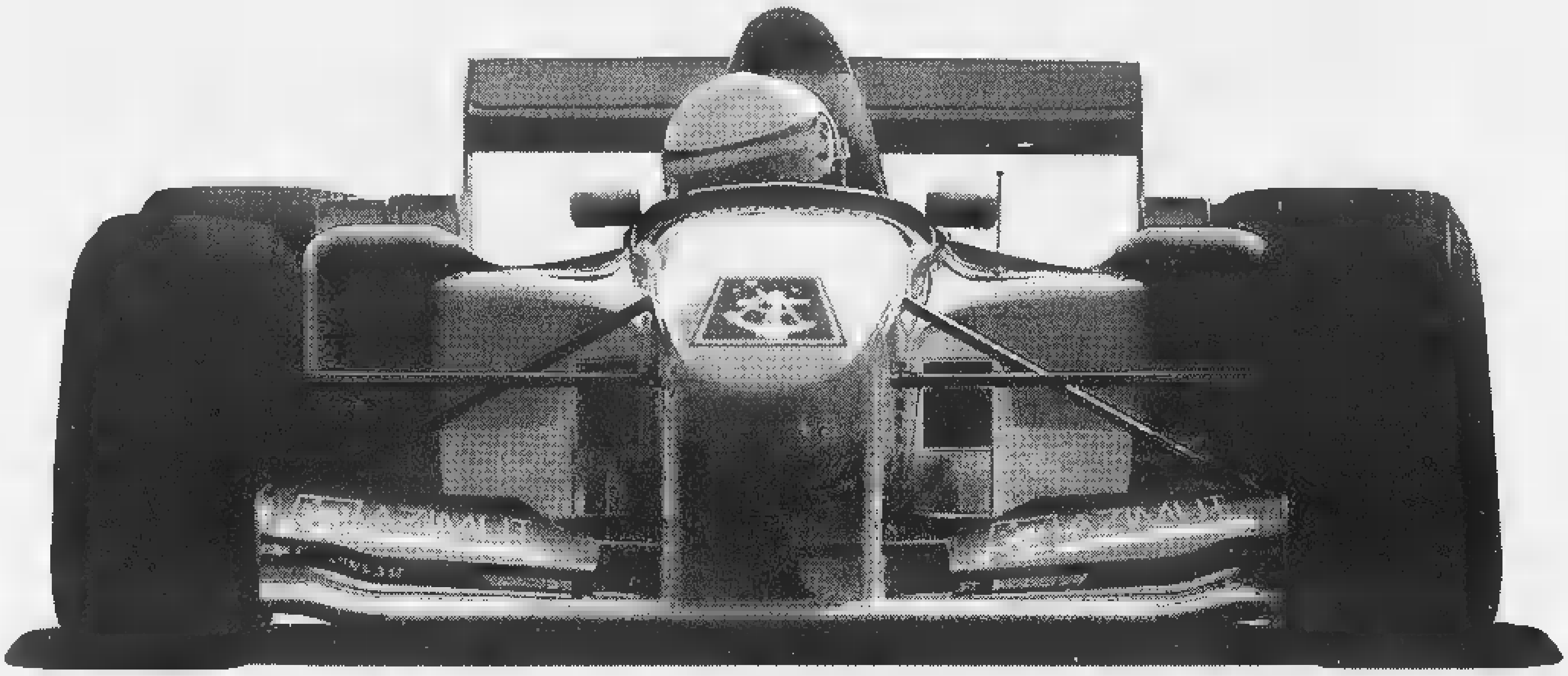
[AdnKronos-Agi]

Obiettivo di rendimento a un anno





Vuoi scendere dai vecchi modelli di risparmio?



Sali in "Formula 1" Azimut.

Formula 1 Azimut: i primi Fondi pilotati con traguardo-rendita a 1 anno. Preciso.

FORMULA 1

- Fondi gestiti specificamente per dare risultati al 31 dicembre di ogni anno.
- Per chi vuole sperimentare per la prima volta i Fondi Comuni; o anche per chi vuole mettere alla prova Azimut, con patti chiari e trasparenti.
- Ci sono tre tipologie di Fondo: una conservativa, una bilanciata, una aggressiva.
- Libertà di investire/disinvestire in ogni momento, senza spese di ingresso o uscita.

PER SAPERNE DI PIU'.

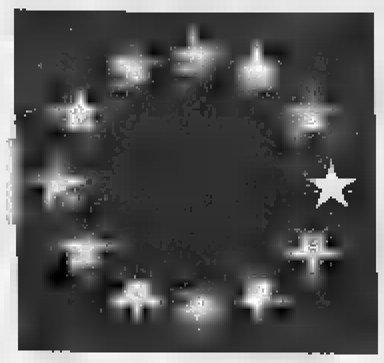
Basta chiamare il Numero Verde. Azimut spedirà anche, **IN OMAGGIO**, la "Guida Azimut ai Fondi di Investimento" chiara e circostanziata.

Numero Verde 800-01.81.69

AVVERTENZE:
prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

AZIMUT INVESTIRE

GRUPPO BIPOP - BANCA POPOLARE DI BRESCIA



Pressato da Bonn e Parigi, Duisenberg difende il proprio attendismo sui tassi europei

La Bce non crede ancora alla ripresa

Caro cambi, Van Miert manda gli ispettori in 8 banche

■ DAL NOSTRO INVIATO

Sottoposta a pressioni sempre più intense da parte dei governi ■ Bonn ■ Parigi, la Banca centrale europea (Bce) difende il proprio attendismo ■ tassi d'interesse appellandosi alla difficoltà di prevedere con certezza il futuro della crescita economica europea.

Il bollettino di febbraio della Banca guidata da Wim Duisenberg, pubblicato ieri, esprime imbarazzo nel valutare il quadro economico: «Mentre ci sono indicazioni di un calo del prodotto interno lordo reale nei Paesi dell'euro, tra fine '98 e inizio '99, rimangono incerte le dimensioni e la durata di questo indebolimento».

Anche gli ultimi indicatori darebbero segnali contrastanti: «Da un lato la crescita della produzione industriale è rallentata, l'utilizzo della capacità produttiva è sceso e il calo della disoccupazione sembra essersi arrestato a fine '99», dall'altro lato, osserva ■ bollettino, la crescita europea nel ■ ■ parsa dotata di una sua stabilità. Inoltre «le ultime rilevazioni indicano che il calo della fiducia delle imprese si sarebbe fermato, gli ordinativi all'export ■ leggermente migliorati a gennaio e la fiducia dei consumatori continua a ■. Anche ■ quadro internazionale resta controverso tra l'incertezza brasiliana ■ la forza dell'economia americana.

Se le previsioni sulla crescita sono sospese, nella difficile navigazione a vista tra le statistiche inedite a cui deve far ricorso la Bce, le valutazioni sulle condizioni monetarie indicano una situazione coerente ■ la stabilità dei prezzi e non tale da impedire il forte aumento del credito all'economia privata. L'atteggiamento difensivo a cui la Bce è costretta spinge la banca ■ sottolineare «l'assenza, allo stato attuale, di rischi di deflazione». Anche le prospettive future dell'inflazione però restano difficili ■ decifrare: rischi di ulteriori cali dei prezzi dipendono da eventuali nuove turbolenze finanziarie, mentre rischi di aumenti potrebbero venire da incrementi salariali eccessivi in Europa e da un rilassamento delle politiche di bilancio. Ciò nonostante i rischi di calo dei prezzi «sono già stati incorporati dalla decisione di inizio dicembre ■ riduzione dei tassi al 3,0%».

A fronte delle pressanti richieste politiche di allentamento monetario, la Bce si appella al calo dei tassi di 110 punti base negli ultimi 12 mesi. La risposta ai governi torna sull'esigenza di riforme strutturali: «Con l'attuale ■ dei mercati ■ lavoro, perfino una crescita costante della produzione potrebbe non bastare per una decisa riduzione della disoccupazione». Anche la debolezza dell'euro (-3,5% da inizio anno rispetto al dollaro) rappresenta un allentamento, ma la Bce si limita a osservare che il valore attuale del cambio effettivo dell'euro «è stimato in qualche misura al di sotto della media di lungo periodo» e che la debolezza dell'euro ■ direttamente collegabile alla forza del dollaro e dell'economia Usa.

Il nodo dell'analisi della Bce è il divaricamento «molto insolito» delle aspettative negative delle imprese rispetto ■ quelle positive dei consumatori che perdura da quasi un anno. Secondo la Bce ■ logico prevedere che le aspettative tornino a convergere. Ma verso l'alto o verso il basso? Nessuno è in grado di rispondere. Nel primo caso la fiducia dei consumatori porterebbe a una «graduale ripresa della produzione», nel secondo invece «la sfiducia dell'industria dei beni intermedi si trasferirebbe agli altri settori condizionando negativamente investimenti e occupazione, fino ■ provocare un calo dei consumi». Il bollettino si limita ■ ■ che «attualmente ci sono pochi segnali che questo fenomeno ■ in atto».

Carlo Bastasin

PATTO SOCIALE

Nel '99 incentivi per 11.000 miliardi

ROMA. Impegni per 11 mila miliardi, ■ cui circa 7400 per gli interventi rivolti specificamente alle ■ depresse, in grado di attivare investimenti per 33 mila miliardi, di cui circa ■ mila nelle aree depresse. E' questo l'impegno del ministero dell'Industria per gli incentivi alle imprese nel 1999 in attuazione del patto sociale, un impegno che dovrebbe in■ circa 90 mila imprese. Gli obiettivi sono stati illustrati oggi dal ministro Pierluigi Bersani, che ha anche precisato la tabella di marcia per il loro raggiungimento. Gli incentivi alle imprese prevedono già nel primo semestre di quest'anno impegni per 6600 miliardi (di cui 4700 per interventi nelle ■ depresse) ■ investimenti attivabili di 19.800 miliardi (circa 14.000 nelle aree depresse) per 50 mila imprese interessate. «Gli impegni assunti - ha spiegato Bersani - passano attraverso l'attivazione ■lla riforma dei sistemi di incentivazione pubblica agli investimenti produttivi e le estensioni degli incentivi delle legge 488/92 al turismo e al commercio che troveranno rispettivamente attuazione entro aprile 1999 ed entro gennaio 2000».



Wim Duisenberg, presidente Bce

De Silguy striglia Bonn

E richiama Ciampi sugli utili Iri



Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro si scontra con De Silguy sugli utili Iri

BRUXELLES. I programmi di stabilità presentati da Francia e Germania ■ «poco ambiziosi» e «non danno alcuna sicurezza» sul rispetto dei criteri di Maastricht se l'economia dovesse peggiorare. Yves-Thibault de Silguy, il Commissario europeo che due settimane fa ha espresso pesanti dubbi sul programma italiano, non risparmia critiche - anche ■ in tono ■ - ai due «grandi azionisti» dell'Ue, sebbene dia ■ complessiva sufficienza agli sforzi fatti dai Paesi Ue nel tracciare il percorso di risanamento delle loro finanze pubbliche.

Alla Germania, che nel 2002 punta ■ raggiungere un rapporto deficit/Pil pari all'1%, Bruxelles lancia un avvertimento: «L'obiettivo di deficit costituisce solo un valore minimo che non compor■ alcun margine di ■ per affrontare evoluzioni inattese dell'attività economica o delle finanze pubbliche, o di assumere i carichi finanziari futuri legati all'invecchiamento della popolazione». Anche per quel che riguarda la Francia, la quale prevede un rapporto deficit/Pil che nel 2002 sarà ■preso ■ lo 0,8% e l'1,2% la Commissione parla di «margini di sicurezza insufficienti» e ipotizza addirittura la possibilità di una misure supplementari: «Un controllo rigoroso delle spese pubbliche, che includa eventualmente azioni correttive nel corso dell'anno, sarà essenziale per garantire che gli obiettivi di bilancio del programma siano rispettati in pieno».

Ma se francesi e tedeschi non ridono, l'Italia continua a piangere. In ballo, questa volta, ci ■ 2700 miliardi di dividendi che l'Iri ha versato allo Stato a giugno, derivanti in gran parte dalla privatizzazione di Telecom. Il Tesoro avrebbe voluto utilizzarli per abbattere il deficit 1998, ■ ieri de Silguy ha confermato che anche i frutti di questa «privatizzazione indiretta» devono ■ usati per ridurre il debito pubblico ■ non ■ deficit. E lo scambio di lettere di qualche settimana ■ tra il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e il Commissario rivela una dura divergenza. Per Ciampi «non sarebbe corretto estendere all'Iri, Istituto creato fin dal lontano 1933..., il trattamento contabile riservato a società create appositamente, in anni recenti, dai governi per procedere a piani di dismissioni» anche perché «questi trattamenti contabili costituiscono un disincentivo» alle privatizzazioni. Una situazione «paradossale», quella che si ■ ■ ■ secondo il ministro, dove «diventerebbe più conveniente p■ il Tesoro, al fine di ridurre il deficit pubblico, mantenere lo status quo e introitare i dividendi che le imprese riversano all'Iri per effetto del loro risanamento», invece di privatizzarle.

«Le norme del sistema sono chiare e ben conosciute, e si applicano a ogni Stato membro», ■ la risposta di de Silguy: «In caso di privatizzazione indiretta i pagamenti allo Stato da parte di una finanziaria pubblica dei proventi di una vendita di beni, qualsiasi sia la forma di questi pagamenti, deve ■ trattata come una transazione finanziaria» e quindi «non c'è impatto sull'indebitamento netto del settore pubblico». [f.man.]

«Comit e Cariplo sotto tiro»

L'Antitrust comunitaria indaga per verificare se c'è un cartello

BRUXELLES. Il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert ha inviato ieri i suoi ispettori in otto banche europee, fra cui le italiane Comit ■ Cariplo, per indagare su possibili intese di cartello sul caro-cambi per l'euro. L'Antitrust dell'Ue ■ entrata in azione in Italia, Francia, Germania, Belgio e Spagna. L'annuncio è stato dato nel pomeriggio dallo stesso Van Miert, che al Parlamento europeo ha rivelato che il blitz «è in ■ dalla mattina».

Gli istituti italiani visitati dagli inviati di Van Miert sono Cariplo ■ Comit. In Germania, gli ispettori sono andati presso le sedi di Deutsche Bank e Dresdner Bank, in Francia di Crédit Agricole e Societé Générale, in Spagna di Banco Bilbao Vizcaya ■ Argentaria. A Bruxelles, infine, gli uomini del commissario alla Concorrenza hanno ispezionato gli uffici della Federazione bancaria europea.



Karel Van Miert

Van Miert ha spiegato che la Commissione ha deciso ■ «avviare una azione per ottenere indicazioni sufficienti per sapere s■ vi siano state concertazioni a livello nazionale e/o europeo fra le banche». Intervenendo all'audizione organizzata dalla sottocommissione monetaria dell'Europarlamento sul caro-cambi, Van Miert ha spiegato: «Abbiamo ricevuto indicazioni circa una possibile violazione dell'articolo 85 del Trattato», che vieta intese di cartello fra le banche, ■ ha aggiunto che sulla base dei risultati delle ispezioni «vedremo ■ c'è materia per aprire un caso».

Si allunga così la serie di interventi da parte di istituzioni internazionali e autorità monetarie nazionali sul caro-cambi, dopo che anche la Banca d'Italia ha deciso di aprire un'istruttoria nei confronti dell'Abi ai sensi della normativa antitrust. La disputa sulle nuove commissioni applicate dalle banche, scoppiata ■ pochi giorni dall'avvio della moneta unica, non accenna quindi a placarsi. Mentre a Roma giorni fa è ■ in campo il ministero del Tesoro, ammonendo le banche contro commissioni troppo elevate, dalle stanze di comando dell'Ue è intervenuto Mario Monti. Con una lettera di forte richiamo, il Commissario Ue ha chiesto alle banche di fare chiarezza sulle operazioni di cambio i cui costi a carico dei cittadini, invece di diminuire con l'arrivo dell'unione monetaria, risultavano aumentati. Immediata la risposta degli istituti europei che hanno respinto le accuse sostenendo invece di aver ridotto, dopo l'arrivo dell'euro, il costo delle operazioni di conversione. Nelle operazioni condotte dalle banche italiane, ad esempio, secondo le rilevazioni Abi, si sarebbero raggiunti risparmi fino al 28%. Un dato questo, che la stessa Associazione ha comunicato a Ciampi dopo aver ricevuto richiesta di chiarimenti.

Interrogato dai cronisti sulla decisione della Banca d'Italia di aprire un'istruttoria nei confronti dell'Abi ai sensi della normativa antitrust, Van Miert ha solo risposto, laconicamente, «tanto meglio». [r. e. s.]

INTERVENTO ■

«La riforma delle Poste parte dal basso ma in 3-4 anni saremo competitivi»



Corrado Passera

L'EDITORIALE di Alfredo Recanatesi «Banche contro Posta ■ l'arbitro è il Tesoro» pubblicato lunedì da *La Stampa* - con il quale in gran parte concordo - ■ offre l'occa■ per ribadire ■ punti molto rilevanti. Il Piano di Impresa 1998-2002 ha un primo obiettivo irrinunciabile: migliorare la qualità del servizio postale, che nei prossimi 3-4 anni dovrà raggiungere standard europei. In questa direzione va la maggio■ dei cento e più progetti previsti dal Piano, avviati ■ in via di realizzazione. Il Prioritario, il rafforzamento del corriere espresso, la ristrutturazione del settore pacchi, ■ ridisegno della logistica, l'ammodernamento dell'automazione, la motorizzazione del recapito, non sono che pochi ■mpi.

Il Piano ha u■ altro obiettivo importante: riequilibrare i conti. Perciò introduce alcune «regole», tra le quali la remunerazione dei servizi sociali svolti dalle Poste per conto dello Stato: il servi■ universale - salvaguardato dall'Unione Europea - e il ■pito a tariffe politiche per i settori agevolati (editoria e non profit). Il nostro onere netto attuale è ■ 2500 miliardi. Abbia■ chiesto e ottenuto il rimbor■ di 1100 miliardi e ci impegneremo a recuperare il resto con la maggiore efficienza ■ aumenti ■ volume.

I servizi finanziari costituiscono il 40% dei nostri ricavi e occupano ■ mila persone. Amministriamo 250 mila miliardi ■ risparmi, abbiamo milioni di clienti ed effettuiamo il doppio dei pagamenti dell'intero sistema bancario. Nel 60% dei Comuni come sportello finanziario c'è solo la Posta o - oltre ■ questo - un solo sportello bancario. Vogliamo dare anche ■ questi cittadini servizi finanziari di base (conto corrente, carta di debito, carta di credito, mutui ■ polizze assicurative ■ così via) competitivi ■ al passo con i tempi? La risposta sta nella modernizzazio■ ■ questi servizi, per esempio mettendo in rete tutti gli sportelli e dotandoci di un sistema informativo capace ■ gestire milioni di operazioni. Siamo certi che ■ sistema ■ pagamenti più efficiente e capillare sia un vantaggio per tutti, ■ nel far questo ci poniamo come partner del sistema bancario.

La funzione ■ Posta è anche di migliorare la qualità della vita dei cittadini. Partiamo da livelli bassi e veniamo giustamente ■ sotto accusa quando forniamo prestazioni e servizi scadenti. Credo che gli sforzi di miglioramento intrapresi vadano nella direzione opportuna: quella di dare alle imprese e ai cittadini servizi notevolmente migliori. Anche così si contribui■ a far entrare il nostro Paese in Europa.

Corrado Passera
amministratore delegato
Poste ■ Spa

Via Filodrammatici tenta di sedurre il Santander che risponde: stiamo bene con San Paolo-Imi

Altolà spagnolo a Cuccia e Mediobanca

Unicredit studia l'opzione estera

MILANO. La febbre alta da aggregazione non risparmia nessuno, se è vero che ieri il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia, Antoine Bernheim e Gianfranco Gutty, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Generali, sono corsi a Madrid per chiedere al presidente di Santander, Emilio Botin, di rinunciare all'intesa con Imi-San Paolo per volgere gli occhi verso Comit e Generali. Sulla visita non dovrebbero esserci dubbi. sul contenuto dell'incontro è lecito invece dubitare anche se, nel pomeriggio, citando fonti del Santander l'agenzia Afx, dopo aver riportato che l'istituto spagnolo è «assolutamente soddisfatto» della propria quota in San Paolo-Imi (attualmente al 5,52% ma con possibilità di salire al 7%) aggiunge che Santander rimarrà in San Paolo-Imi «magrado qualsiasi sforzo di Mediobanca di convincerla a stabilire collegamenti con la Comit».

Più credibile forse immaginare che Cuccia e Bernheim siano volati a Madrid per una visita di cortesia, dal momento che, dopo l'annunciata fusione tra Santander e Banco Central Hispano (di cui Generali sono il secondo azionista con il 5,8%), il Leone di Trieste sarà nel nuovo polo spagnolo il terzo azionista con il 2,1%, dopo la famiglia Botin e la Royal Bank of Scotland. E siccome Botin dividerà con il presidente di Bch José Maria Amusategui (chissà se c'era pure lui all'incontro) la guida del nuovo polo, logico che Cuccia e Bernheim (che di Bch è consigliere) abbiano voluto incontrarlo per rendersi conto dei progetti del futuro «Banco Santander Central Hispano».

A fine giornata tenta elegantemente di smorzare le polemiche il presidente di San Paolo-Imi Luigi Arcuti, che osserva: «E' la stampa che alimenta sempre le voci, anche se alle volte qualche buona idea viene fuori». Arcuti poi smentisce che siano in corso trattative con la Comit («Siamo carissimi amici, ma non abbiamo mai parlato») mentre sull'ipotesi di un matrimonio a tre con Comit e Bancaroma, chiarisce: «Al momento non c'è niente». Poi Arcuti aggiunge che, prima di portare avanti alleanze o integrazioni, è bene valutare le potenzialità delle operazioni e conclude: «Il problema non è se si impiega più o meno tempo, ma vedere se l'accordo è valido. Noi abbiamo chiuso in tre mesi, anche se non eravamo tutti d'accordo, e la fusione è riuscita bene».

Nelle stesse ore, a Milano, i presidenti delle tre fondazioni grandi azioniste di Unicredit, Andrea Comba (Crt), Paolo Biasi (Cariverona) e Dino De Poli (Cassamarca) si incontravano con il presidente di Unicredit Lucio Rondelli per discutere sulle dismissioni di parte delle partecipazioni Unicredit in portafoglio alle casse, secondo accordi già siglati. Le tre casse avrebbero dovuto cedere il 25% della loro quota entro il dicembre scorso (cui seguirà un altro 25% entro il 2000), un collocamento rinviato per via del momento difficile di Borsa e anche perché, nel frattempo, il Credito italiano non aveva ottemperato a un suo impegno: scorporare dalla holding le attività bancarie del Credit.

Alla fine della riunione interlocutoria, gli azionisti hanno concordato di far precedere la decisione sulle modalità di collocamento da un «approfondimento conclusivo delle problematiche relative all'ulteriore sviluppo della banca sul mercato interno e nel contesto di possibili opzioni su quello internazionale». In concreto significa prendere ancora tempo per esplorare alleanze internazionali. A proposito delle quali va ricordato che, recentissimamente, Cariverona e Cassamarca hanno insieme ceduto lo 0,75% di Unicredit a Deutsche Bank, preludio a un possibile stabile collegamento.

BILANCI

Più utili e dividendo per Rondelli

MIANO. Salgono utile netto e dividendo '98 di Unicredit. Il risultato netto è di 914 miliardi (409) e il dividendo di 115 lire per azione ordinaria (80 nel '97) e di 130 per ogni risparmio (95). Tra gli indicatori più significativi dell'andamento economico del gruppo presieduto da Lucio Rondelli, si legge in un comunicato della banca, vi sono un «Roe» salito al 12% contro il 7,2%, il margine di interesse di 2.515 miliardi (+9,4%), ricavi totali in aumento del 19% e commissioni nette (pari a 1548 miliardi) del 35%, con un rapporto costi su ricavi (inclusi ammortamenti) in discesa dal 70,4 al 58,6%. Più in dettaglio il risultato di gestione è stato di 1.858 miliardi (+66%), il margine di intermediazione di 4485 miliardi (+18,5). Le spese amministrative, ammortamenti inclusi, sono state di 2627 miliardi (-1,4%). I dipendenti sono 13.597 (13.830), con 261 nuove assunzioni. Il 1998 ha registrato una significativa crescita dei crediti a clientela (61.167 miliardi, +19,8%), con una quota del mercato degli impieghi in lire passata dal 3,63% al 4,13%.



Il numero uno del San Paolo-Imi Luigi Arcuti. A sinistra, il presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia

Arcuti: la stampa alimenta le voci ma dà buone idee

Ieri l'assemblea

Migliorano i conti dell'Ifil



Umberto Agnelli

TORINO. Il risultato consolidato '98 dell'Ifil sarà «in linea se non migliore» rispetto a quello dell'anno precedente (505,5 miliardi), mentre l'utile della sola Spa sarà certamente in crescita nei confronti dei 146 miliardi del 1997. Lo ha affermato il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli nel corso dell'assemblea della finanziaria riunitasi ieri a Torino. Gli azionisti, convocati in sede ordinaria e straordinaria, hanno nominato amministratore Michel David Weill, già cooptato in consiglio il 29 settembre scorso, a seguito delle dimissioni rassegnate da Antoine Riboud (gruppo Danone). Sono state inoltre approvate le modifiche statutarie resesi necessarie a seguito della normativa sul diritto societario introdotta dalla legge Draghi.

Il buon andamento del 1998, ha precisato il presidente dell'Ifil, è stato conseguito «malgrado un incremento degli oneri straordinari, in particolare per l'ammortamento dell'avviamento relativo all'acquisizione del controllo del gruppo Worms. Comincia dunque con auspici positivi il 1999 della holding, un anno che nelle intenzioni dell'amministratore delegato Gabriele Galateri dovrà essere all'insegna della focalizzazione del business. Rispondendo alla domanda di un azionista sul valore del titolo Ifil, Umberto Agnelli, ha sostenuto che «qualche volta è stato apprezzato in modo giusto e altre volte meno». Secondo Agnelli, però, in questo momento, forse, il titolo è un pochino sottovalutato in relazione agli asset che contiene». Al termine dell'assemblea, l'Ifil ha riunito il consiglio di amministrazione che ha deliberato, in base alle condizioni stabilite dai regolamenti, il rimborso anticipato, con decorrenza primo aprile '99, di un prestito obbligazionario. Si tratta del prestito obbligazionario «Ifil 5% 1994-2000» con warrant ordinari e di quello «Ifil 5% 1994-2000» con warrant di risparmio». [r. e. s.]

La battaglia sul digitale è ormai senza frontiere. Sull'Italia i giochi si sono tutti riaperti

Patto in Francia tra Murdoch e Canalplus

Ora Cardinale teme una spartizione europea della pay-tv



Rupert Murdoch

ROMA. I nemici sotto braccio. Un patto lega in Francia due televisioni rivali. Tf1 e Canalplus si dividono i diritti per le trasmissioni della Champions League di calcio, la più importante coppa europea. E concordano perfino gli orari in cui le partite possono essere viste.

In Italia finora le due emittenti sono state invece su fronti opposti: Canalplus detiene il 90% della televione a pagamento via satellite Telepiù mentre Tf1 ha trattato per avere una fetta dell'80% prenotato e poi non comprato da Rupert Murdoch di Stream, la seconda pay tv. Dopo la rottura con la Telecom guidata da Franco Bernabè, Murdoch (tradizionalmente avversario di Canalplus) ha fatto sapere di valutare con Tf1 le nuove mosse per l'Italia.

E «il fatto nuovo», come dice il sottosegretario alle comunicazioni Michele Lauria, «è l'acquisizione da parte di Canaplus di una quota della Pathè» attraverso la quale vengono conquistati l'ingresso nell'impero di Murdoch (grazie alla partecipazione del 17% nella BSkyB) e la possibilità di condizionarlo. L'operazione Pathè, secondo Lauria, è all'origine della rottura Murdoch-Telecom.

Così dalla Francia alla Gran Bretagna, passando per l'Italia, si moltiplicano gli interrogativi sul futuro della pay tv in tutto il continente. Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale vede «il rischio che Murdoch abbia detto a Canalplus "Prenditi l'Italia che io mi prendo un'altra cosa"». E perciò sostiene che bisogna «impedire che ci sia una spartizione dei Paesi d'Europa tra i vari soggetti».

Cardinale vuole porre all'Unione europea il problema della concorrenza nella televisione a pagamento, sollecitando regole contro il formarsi di concentrazioni. Alla commissione Lavori pubblici del Senato sta entrando nel vivo la discussione sul decreto legge con la norma antitrust per la pay tv, il tetto del 60% per il possesso dei diritti del calcio di serie A.

La maggioranza di centrosinistra difende il provvedimento. L'opposizione di centrodestra sollecita invece l'abolizione del tetto del 60%. Per il sottosegretario Vincenzo Vita «il tetto è un punto qualificante del testo del decreto», che va difeso.

Il dibattito sulle regole antitrust procede parallelamente alle trattative sugli assetti del settore. «Il mercato italiano non sopporta due piattaforme digitali e lo scontro è per avere tutto» sostiene Cardinale. Riaffiora la vecchia idea (già bocciata però a livello europeo per il mancato rispetto della concorrenza) di una piattaforma unica, cioè una sola struttura per la pay tv con la partecipazione di tutti i soggetti interessati in grado di offrire prodotti alternativi. Ma per Roberto Zaccaria presidente della Rai (che ha concordato l'acquisto di una quota di Telepiù) «non si può ripartire ogni volta da zero». Bernabè è comunque impegnato a trovare nuovi soci per Stream. I contatti interesserebbero in primo luogo la stessa Tf1 e la Rcs di Cesare Romiti (molto attratto dall'affare della tv a pagamento). Poi sarebbero in movimento Vittorio Cecchi Gori con le sue Tmc e Tmc2, l'americana Directv e una cordata di tv locali.

Ippolito

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 508122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573658; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Carino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273273; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 65; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Cattaneo 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendita,
5 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.398)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e
Euro 0,90 (L. 1.840)
- tecnici
Euro 1,29 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiane/straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 826827. Tel. 011.220.7870.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari, telefonica. No spese. Tel. 011.581.7521 Torino. (UIC 4395).

AGENZIA Immobiliare marchio in espansione franchising ricerca partners commerciali apertura punti vendita minimo apporto capitale. Tel. 011/580.8891.

SVIZZERA Tansky LLC finanziamenti a tutte le categorie L. 10 milioni/2 miliardi fiduciari mutui liquidità aziendale. Tel. 004191 890.0486. Registro 680694683 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compenso fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 698 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

VENDITA / CESSIONE

Pizzeria vicinanze Alba - Asti vista panoramica ottimo avviamento cedesi motivi lavoro. Telefonare 0173 581.95.

SCALENGHE avviatissimo bar pizzeria alto reddito documentabile unico in zona convenzioni e fabbriche, uso trasferimento. Tel. 011 309.5609.

STELLA 011/447.4802 abbigliamento zona corso Vercelli adatto 1 persona cede ritiro attività L. 35.000.000 dilazioni.

STELLA 011/447.4802 erboristeria alimentari zona via Madama Cristina avviamento nuovo adatto 1 persona L. 30.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COSTRUTTORE carrelli elevatori importanza mondiale assume meccanici riparatori per propria sede di Torino. Telefonare 011 424.2001.

INDUSTRIA ricerca custode referenziato pratico manutenzione max 40enne inquadramento di Legge, alloggio, massima serietà. Tel 011/581.9740.

PER costruzione stampi materie plastiche cercasi fresatore pratico lavorazioni a C.N. zona Borgaro Torinese. Tel. 011 995.9903.

PUBBLICI ESERCIZI

ASTA DEL MOBILE cerca per punti vendita in Cavallermaggiore e Finale Ligure collaboratrice/ore alla vendita dinamica, buona cultura, presenza, pratica disegno. Si richiede massima disponibilità ottimo trattamento. Telefonare allo 0172 382.760 dalle 10.00 alle 12.30 dalle 15.00 alle 17.30.

PER nuove strutture commerciali, ricerchiamo 5 ragazze/i età 25 anni da inserire come commessi/e nei settori: abbigliamento e profumeria. Tel. 011 583.4004.

AMBOSESSI 18 - 30enni, anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011

AZIENDA leader mondiale settore carrelli elevatori assume per propria sede di Torino magazziniere con provata esperienza operativa su sistema AS400. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

AZIENDA settore plastica cerca giovane diplomato per programmazione produzione esperienza biennale gradito inglese. Tel. 011 398.5273.

AZIENDA settore plastica cerca giovane diplomato per tempi e metodi esperienza biennale. Tel. 011 398.5273.

COMMERCIALISTA assumerebbe neo iscritto mansioni qualità Scrivere: Publikompass 5143 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA assumerebbe requisiti esperienza serietà obiettivi. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino.

LAUREATO/A economia e commercio 26/30 anni, con esperienza in contabilità industriale o in Società di revisione, conoscenza analisi di processi e sistemi informativi, ottimo inglese, cerca importante industria meccanica. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2929 - 10100 Torino.

PORTIERE di notte minimo 28enne conoscenza inglese francese, Hotel 1 stella cerca. Scrivere carta identità TO33821593 fermo posta via Alfieri Torino.

PRIMARIA società operante nel finanziario e assicurativo ricerca regionale/e con tassativa esperienza in primarie compagnie assicurative o società di brokeraggio. Disponibilità immediata, passaggio diretto, interessante retribuzione equiparata alle capacità. Astenersi prive requisiti. Scrivere: Publikompass 7647 - 101

PRIMARIA cerca esperti paghe per attività di sui nostri applicativi presso i clienti. Tel. ore ufficio 011 309.0735 - fax 011 306.597.

PUNTO vendita centrale leader hifi video telefonia seleziona personale impiegatizio addetto vendita, maturità max 27 anni. Inviare curriculum al fax 011 883.848.

impiegato/a per centralino spedizioni fax fotocopie gestione corrispondenza e lavori segreteria scritta ... contratto tempo determinato. Casella 85 - 10093 Collegno (Torino).

VOGLIAMO persone disposte a ripartire da capo per arrivare più in alto. Offriamo: assunzione diretta, formazione e sviluppo manageriale. Tel. 011 561.

TECNICI

OFFICINA costruzioni stampi e stampaggio materie plastiche con sede in Bergamo cerca: 1) Operaio per Elettroerosione a Tuffo mod. Charmilles Roboform 400; 2) Operatore per centro di lavoro Mikron VCE 1250; 3) Tornitore per Torino Okuma. Contributo alloggio retribuzione in relazione alle reali capacità. Per informazioni telefonare ore ufficio 882.196 - Fax 035.482.0328.

SOFTWARE-HOUSE ricerca cinque analisti/programmatori esperti VB5, preferibilmente in ambito client/server, due esperti COBOL-CICS ed un programmatore COBOL/AS400. 011-226.1818.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

signora/signorina cercasi custodia bimbo 5 anni andamento libera impegni familiari automunita. Tel. ore ufficio 011/817.3807.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca nuovi tolomo... ufficio/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 268.29830.

NOI della Uomo Arredo SpA cerchiamo 4 collaboratori/trici da inserire nel nostro gruppo di Torino, a cui proporre una nuova opportunità nel settore dell'arredamento. Inviateci gli interessati, scrivere di ... 011 509.7113 ore ufficio, dove avremo il piacere di fissarvi un colloquio.

PRESTIGIOUS language institute seeks legal resident english mother-tongue speaker full training given, car driver preferred. Please phone 011 544.458.

diplomato/a? perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI venditori/trici 30 anni cercasi. Si offre: fisso, provvigioni e clientela propria. Tel. 011 247.3880.

Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/35 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 531.863.

AZIENDA Agricola vini Colli Orientali massima qualità operatore in compartecipazione per corrispondenza o telefono nominativi Clienti. Reddito superlativo. Scrivere Publikompass 24/A Via Carducci 29 - 20123 Milano.

AZIENDA gelati e surgelati Retail cerca per agenti scritti C.C.I.A.A. esperienza nel alimentare portafoglio clienti già acquisito compreso supermercati. Telefonare per colloquio 011/455.1214.

EUROCART SRL fornitura per ufficio ricerca venditori/trici max 35 anni automuniti. Offresi fisso più elevate provvigioni solo interessati. Tel. 011 246.2415.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per le cessioni negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 011 562.4833 Dottor Berogglo.

privato due agenti per promuovere iscrizioni allievi settore informatica e alberghiero e sviluppo attività di catering. Si richiede: formazione specifica dei settori indicati. Provvigione di sicuro interesse. Tel. 011 480.343.

SOCIETA' leader nel del mento cerca assistenti franchising. Offre: Ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale e attitudini ai contatti umani. Sabato Ottime condizioni contrattuali. Tel. 011 315.7314 dalle 10,30 - 12,30 - 14,30 - 18,00.

TECNOCASA affiliato diplomata/e militesenti per inserimento settore immobiliare. Tel. 011 385.9239.

TECNOCASA affiliato Studio Mirafiori S.a.S. seleziona diplomata/e militesenti per inserimento nostro organico. Se interessati Tel. 011 348.8221 - 348.8266.

VUOI fare il venditore? Vuoi fare nel settore odontotecnico? Se abiti a Torino, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02 982.82085.

ASSISTENZA SANITARIA

alla poltrona e segretariato odontoiatrica, altamente qualificate, cercasi. Tel. 011.549.884.

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/995.1967 - 0826.

FORMAZIONE E LAVORO

CERCHIAMO personale 18/45 anni da inserire come assistenti anziani presso strutture e privati previa formazione. Tel. 011 480.343.

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare per inserimento lavoro Italia-estero come barman, camerieri, cuochi pizzaioli pasticceri. Tel. 011 489.558.

SELEZIONIAMO diplomati per formazione lavoro su tecnologie investigative, bonifica ambientale, controspionaggio industriale. Contromisure elettroniche, difesa di luoghi a rischio. Tel. 011 489.760.

SELEZIONIAMO diplomati per formazione lavoro tecnico del servizio di pulizia industriale. Possibilità inserimento come responsabile sanificazione e manutenzione presso grandi aziende ospedaliere alimentari industriali o come titolare di impresa di pulizie. Tel. 011 489.760.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

patente E pratico con gru, offresi a seria ditta. Tel. 011

METALMECCANICO offresi come operaio generico in vari lavori, passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

30ENNE cerca lavoro come autista patente C. Tel. 011.800.3647 dopo le ore 17.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

commesso 30enne conoscenza francese, inglese esperienza pluriennale offresi settore abbigliamento. Tel. 011.205.1107 - 0368.487.891.

RAGAZZA 24enne bella presenza referenziata cerca come commessa o altro purché serio. Tel. 0347 450.5951.

IMPIEGATI

contabilità bilanci esperienza ragioniera pratica offresi, studi. Tel. 011.851.140 - 0347 185.5358.

A.AMMINISTRATIVA lunga esperienza Pc Iva banche bilanci autonoma offresi anche part-time. Tel. 011 226.2377.

A.GESTIONE ufficio vendita Italia ed estero inglese francese spagnolo marketing 31enne esperienza pluriennale esamina proposte. Tel. 0347 442.1683.

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale presso studio professionale con mansioni centralinista, dattilografa, lavori di segreteria in genere, buona conoscenza Windows 95, offresi. Tel. 011.220.0804 segreteria oppure ora serali.

ventennale esperienza nella personale vendita, controllo campagne promozionali con Hostess nei supermercati, merchandiser, cerca agenzie di promozioni o azienda. Tel. 011 248.7844.

PAGHE e contributi, ragioniera con 7 anni di esperienza cerca impiego anche part-time. Tel. 011 315.049.

PLURIENNALE esperienza gestione ordini clienti/fornitori, inglese - tedesco parlati e scritti, passaggio diretto offresi. Tel. 0347 769.6058 ore pasti.

RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza contabilità banche clienti fornitori liquidazione iva uso PC conoscenza inglese francese offresi a seria ditta. Tel. 011 319.2408 - 0338 472.6649.

SIGNORA esperienza Co.Ge. Iva, clienti fornitori, banche, centri costo offresi. Tel. 0335 523.5079 - 011 205.8044.

28ENNE impiegata in regola esperienza pluriennale centralino fatturazione e bollettazione ufficio acquisti, ufficio commerciale offresi. Tel. 0347/848.5376.

32ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Tel. 011.944.1718.

TECNICI

ARTI grafiche responsabile tecnico, pre-stampa Offset/serigrafia, logistica, gestione del personale, conoscenza 826 in cerca di motivazioni, esamina proposte. Tel. 0380 446.111.

INGEGNERE meccanico 40enne esperto gestione lavorazioni asportazione truciolo valuta proposte. Tel. 0123 417.658 - 298.08

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ROMENA 39enne con permesso di soggiorno offresi per assistenza anziani o custode. Tel. 011 503.452 - 0339 358.5006.

SIGNORA 47enne offresi part-time collaborazione domestica ed eventuale assistenza anziani. Tel. 011 433.6474.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA revisore contabile effettua part-time aziende tenuta contabilità bilanci. Tel. 0335.574.7287.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Vittorio (piazza Rivoli) signorile piano alto mq stato. Edilmarket 011/837.259.

centralissimi signorili personalizzabili varie metrature splendido palazzo barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011/869.2962.

APPARTAMENTO signorile zona piano 6° mq 158 2 ingressi biservizi box. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

BATTOCCHIO 011 561.9433 presso corso Giambone prestigioso attico nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi.

CENTRO via panoramica vista libero signorile 2 camere cucina bagno arredato. Gabetti Crocetta 011 581.6338.

CENTRO via Cavour libero spazioso piano alto salone camere cucina bagno balconi. Gabetti 011/581.6336.

Dante/via Tiepolo signorile piano alto ingresso soggiorno 4 camere 2 bagni cucina ripostiglio. 011/812.4208.

CORSO Marconi signorile completamente ristrutturato cucina lavanderia doppi servizi mq Telefonare 011 582.1875.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile bilingresso salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Saim 011/568.3283.

CORSO Siel Unia alloggio signorile salone 6 camere cucina 2 ingressi 3 servizi box doppio. Tel. 011/650.2132.

CROCETTA via Cassini libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Gabetti 011/581.6336.

GABETTI SPA corso Marche in stabile dotato di ascensore camera livello cucinino bagno. 011/756.688.

GABETTI SPA Lingotto Fiere alloggio 2 camere cucina bagno Ag Nizza 011/663.3574.

SPA Rebaudengo stabile '90, salonicino, angolo cottura, camera bagno. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA vende libero Pozzo Strada via Monginevro 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina biservizi. Tel. 011/756.688.

GABETTI SPA zona C.t Turin libero riqualificato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011/756.688.

G.L. IMMOBILIARE via Venaria alloggi nuovi pronta consegna varie metrature minimo anticipo. Tel. 011 518.4273.

INVESTITALIA Gran Tonco splendido e appartamento di 240 mq su 2 con ampio terrazzo, box. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA strada del Nobile villa moderna mq 450 anche divisibile ottima posizione, ampio giardino box 3 auto. Trattative riservate. Tel. 011/518.4366.

LIBERO camera tinello servizi piano 3° ascensore via Verolengo vera occasione. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

via Valentino Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 95.000.000 mutuabili. Affare. Saim 011/568.3283.

LUCIANA VOLA 011/436.1555 adiacente corso de Nicola signorile salone 2 camere cucina cameretta biservizi.

LUNGO Po Machiavelli libero panoramico recente 200 mq termoascensore giardino condominiale 2 box. Saim 011/568.3283.

PARCO MICHELOTTI

splendide ville a schiera nuova finitura estremamente pregiata. Euroedile 011 437.5696.

PARELLA in splendido condominio grazioso appartamento di 2 camere tinello cucinotta bagno. Ag. Gabetti 011/756.568.

PIAZZA Adriano adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi sore box permuta. Saim 011/568.3283.

adiacenze signorile ingresso salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia. Internau 011/812.4208.

PIAZZA Vittorio bilocale nuovo in casa d'epoca 4° piano ascensore bella vista cottura attrezzata. Tel. 011 505.342.

PRECOLLINA via Gassino libero ingresso 2 cucina bagno cantina L. milioni. GR L'Immobiliare 011 505.039.

PRESTIGIOSO precollinare 250 mq salone pranzo cucina studio 4 camere 3 servizi box doppio. Tel. 011/849.0775.

S. RITA via Frinco ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina bagno piano rialzato. Gabetti 011/359.393.

S. RITA via Tripoli via Manno ottimo salone 2 camere cucina box auto L. 320.000.000. Cochiba 011/580.8151.

VIA 38

nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA 40

In prestigiosa casa d'epoca liberi il monolocale ultimo piano.

VIA dei Mille appartamento in casa d'epoca mq 200 in ottime condizioni. ETG Immobili 011.521.2438 - 011.436.5819.

Magenta in palazzina d'epoca libero rifinitissimo ultimo piano 400 mq con mansarda box posti auto. Trattativa riservata. GR L'Immobiliare 011 505.039.

VIA Pietro Cossa pressi via Servais signorile costruzione ottimamente rifinito mq 118 Internau 011 812.4208.

VILLA precollina Gran Madre da ristrutturare 2 piani, dependance, box giardino 700 mq. Saim 011/568.3283.

zona Sassi libero su 4 lati vista giardino alberato cedesi. Tel. 011 433.1840 - 011 434.5992.

TORINO PROVINCIA

A. Chivasso collina ultime ville L. 290 milioni dilazionabili permute diretto. Tel. 0335 261.363.

ANDEZENO in proprietà del 700 rifinitissimo salone pranzo studiolo cucina camera biservizi. Giardino. Box. Luciana Vola 011 436.1395.

(centrale) arredato ampio camera tinello cucinino bagno cantina. Palazzina del 1974. Serm 011/583.9801.

BUTTIGLIERA ALTA Golf Le Fronde signorile ... golf salone cucina 3 camere. Battocchio 011 581.9433.

CARIGNANO libero recente ottime rifiniture salone 2 camere cucina biservizi box ... 011/316.1515.

CHIERI alloggi in villa ingresso living su salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato L. 310 milioni. GL IMMOBILIARE 011 518.4273.

cascinale libero a lati finemente ristrutturato bella posizione terreno 941.5157.

COLLEGNO centrale signorile appartamento nuova costruzione salone 2 camere 2 bagni. Battocchio 011 581.9530.

COLLEGNO corso Antony salone 2 camere studio cucina bagno 2 balconi box terrazzo. Gabetti 011/405.3870.

COLLEGNO in costruzione prenotano appartamenti signorili finiture e materiali di pregio consegna primavera 2000. GL IMMOBILIARE 011 518.4780.

(continua)

WOLMERCASA

TORINO VIA BOTTICELLI,13 TEL. 011 2427271 2413711

DALLA LIQUIDAZIONE DI EXPOWOLMER
GRANDE VENDITA DI TUTTI I TAPPETI ORIENTALI
DI QUALITA' A PREZZI DIMEZZATI

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

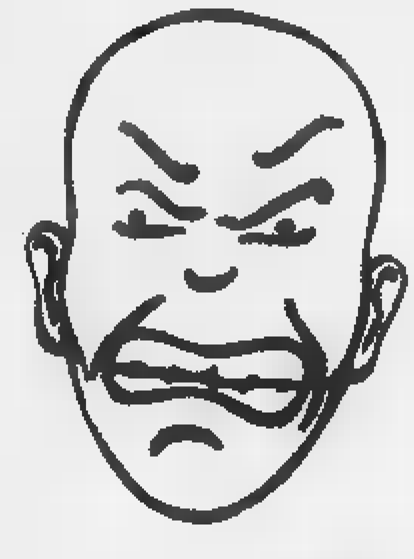
DOMENICA APERTO



LUI HA COMPRATO IL TAPPETO DA WOLMER

ALCUNI ESEMPI DI MISURE E PREZZI

KILIM	persia	cm.200x300	£. 790.000
SCHIRVAN	caucaso	cm.200x137	" 1.200.000
MOUSSUL	persia	cm.240x150	" 440.000
TABRIZ	persia	cm.300x200	" 1.150.000
YALAME	persia	cm.200x195	" 2.450.000
AGRA SETA	india	cm.200x120	" 800.000
BUKARA	pakistan	cm.255x156	" 440.000
LAMBSWOOL	pakistan	cm.185x 70	£. 250.000
KIRMAN	persia	cm.300x200	" 1.600.000
YAMUT	russia	cm.280x180	" 4.500.000
KUM KORK	persia	cm.210X140	" 1.980.000
ISPHAHAN	persia	cm.300x200	" 7.900.000
LAMBSWOOL	pakistan	coppia	" 350.000
MASCHAD	persia	cm.400x300	" 2.900.000
NIDE KARS	turchia	cm.220x137	" 980.000
BERKANA	cina	cm.200x140	" 900.000
LILLIAN	persia	cm.225x175	" 1.450.000



LUI IL TAPPETO NON L'HA COMPRATO DA WOLMER

AUT. LEGGE 80



MATERASSI
COPRIDIVANI
TENDAGGI
MOQUETTE
BIANCHERIA

SCONTATI DAL 30 AL 50%

QUESTO E ALTRO LO TROVERETE ANCHE DA WOLMERGRIFFE IN VIA SALBERTRAND,68

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
[illegible]	47,99		40,3399	
Franco belga/lussemb.	47,99		[illegible]	
Peseta spagnola	11,63		166,3860	
Franco francese	295,20		6,5596	
Lira irlandese	[illegible]		0,7876	
Fiorino olandese	878,65		2,2037	
Scellino austriaco	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,65		[illegible]	
[illegible]	325,65		5,9457	
ALTRE VALUTE				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1732,53	1722,87	1,1178	1,1236
Yen giapponese	14,69	14,87	131,8200	129,3100
Dracma	6,01	6,02	322,4000	321,9800

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,44	259,43	7,4347	7,4348
Corona svedese	219,71	224,61	8,8530	8,8615
Corona norvegese	224,61	225,33	8,6205	8,5930
[illegible]	[illegible]	1213,56	[illegible]	1,5960
Sterlina	[illegible]	[illegible]	0,6854	0,6885
Dollaro austral.	1108,53	1115,61	1,7467	1,7353
Dollaro canadese	1152,06	1153,85	1,6807	1,6781
VALUTE MINORI				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	50,65	50,80	38,2300	38,1970
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	943,10	2,0854	[illegible]
[illegible]	7,76	7,78	249,5600	[illegible]
Lira Cipriota	3335,41	3334,26	0,5805	0,5807
Rand Sudafricano	281,23	281,53	6,8850	6,8777
Tallero Sloveno	10,17	10,21	190,2402	189,5612
Zloty Polacco	452,86	454,40	4,2747	4,2612

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,104	3,124
1 mese	3,113	3,123
2 mesi	3,108	3,113
3 mesi	3,092	[illegible]
4 mesi	3,074	[illegible]
5 mesi	3,060	3,060
6 mesi	3,044	3,040
7 mesi	3,035	3,042
8 mesi	3,036	3,030
9 mesi	3,032	3,035
10 mesi	3,032	3,034
11 mesi	3,037	[illegible]
12 mesi	3,038	3,041

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/03/99	25	99,800	3,100
15/04/99	58	99,485	3,431
[illegible]	85	99,306	2,939
15/06/99	117	99,100	2,862
15/07/99	147	98,780	3,109
14/08/99	179	98,550	3,004
15/[illegible]	[illegible]	98,365	3,049
15/10/99	228	98,050	3,063
15/11/99	[illegible]	97,770	3,106
15/12/99	[illegible]	97,518	[illegible]
14/01/00	330	97,310	3,071
15/02/00	362	97,030	-4,031

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 522.84 (-0,09); Bruxelles (Bel 20) 3403.37 (-0.14); Francoforte (Dax) 4904.68 (+0.52); Hong Kong (Hang Seng) 9402.39 (0.00); Londra (Ftse 100) 6108.60 (+1.42); Madrid (Ibex 35) 9799.30 (-1.03); Parigi (Cac 40) 4052.32 (-0.32); Sydney (Allord) 2859.40 (-0.64); Tokyo (Nikkei) 14232.64 (+1.27); Zurigo (Smi) 7015.20 (+0.38); New York (Dow Jones) 9297.03 (+0.24), (Nasdaq) 2313.94 (-0.34).

IL TERZO MERCATO

B. Pop. Ravenna 18.850; Caer 20.000; Cr. Parma e Piacenza 1.510; Eurosviluppo spa 0.009; Kariba 0.020; Levante Ass. 1350.000; Standa risp 4.250; Villa Este 6.500. [illegible]: Brioschi 0.043; Milano 0.440; Sai risp 0.590.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]	Var. %
Autost. Merid.	37951	19,6000	+0,51
B. Pop. Cremona	115402	[illegible]	-0,17
B. Pop. Emilia	120049	62,0000	[illegible]
B. Pop. Lecco-Varese	11347	[illegible]	+0,06
B. Cr. Pop. Siracusa	30498	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	26140	13,5000	-1,46
Italiana Assicurazioni	14832	7,6600	-3,65
[illegible] Gas	8132	4,2000	-5,19
Frette	22073	11,4000	0,00
[illegible]	2556	1,3200	-0,38
Ifis priv.	[illegible]	0,7500	[illegible]
Helios Holding Milano	263	[illegible]	+7,09
[illegible]	70	0,0360	0,00
Borgosesia r.	[illegible]	0,0465	+5,86
Sopaf priv.	[illegible]	0,0775	0,00
[illegible]	58	0,0300	-3,23
B. Pop. Adriatico	16942	8,7500	+0,57

FIB 30

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Min.	[illegible]
Mar. 99	34440	[illegible]	[illegible]	34885
Giu. 99	[illegible]	[illegible]	33870	[illegible]
Sep. 99	33825	33825	[illegible]	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	16-02-99	%
[illegible]	964	+0,51
MIBTEL	23162	-1,47
MIB 30	33759	-1,71
MIDEX	25692	-1,01
IMR (Ristretto)	1054	-0,57
D.J.Eurostoxx 50	3402	-0,37

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,93
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,93

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	16-02-99	15-02-99	EURO
Hong Kong	n.00	289,50	259,0372
Zurigo	285,50	289,15	255,5476
Londra	289,40	289,30	258,9477
Milano (L./gr.)	16037,00	16143,60	8,2824
New York	n.00	290,25	259,7083

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]	%
USA 10 anni	5,04
USA 30 anni	5,37
GER 10 anni	3,88
FRA 30 anni	4,84
GIA 10 anni	1,98
GB 10 anni	n.00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	123000 - 126001	63,5240 - 65,0740
Sterlina (n.c.)	126001 - 139001	65,0740 - 71,7880
Sterlina (post.74)	125000 - 135001	64,5570 - 69,7220
Marengo Italiano	112000 - 116999	57,8430 - 60,4250
Marengo Svizzero	92999 - 112000	48,0300 - 57,8430
Marengo Francese	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo Belga	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo Austriaco	92000 - 107000	47,5140 - 55,2640
20 Marchi	120999 - 129999	62,4910 - 67,1390
10 Dollari liberty	512999 - 604999	264,9430 - 312,4560
10 Dollari indiano	549999 - 650000	284,0510 - 335,6970
20 Dollari liberty	763001 - 820001	394,0570 - 423,4950
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 840000	400,2540 - 433,8240
4 Ducati Austria	260000 - 320000	134,2790 - 165,2650
100 Corone Austria	488999 - 512000	252,5470 - 264,4250
100 Pesos Cile	290001 - 339999	149,7730 - 175,5950
[illegible]	501999 - 543900	259,2610 - 280,4360
[illegible]	603001 - 650000	311,4240 - 335,6970

L[illegible] Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa incolore

SEDUTA incolore per la Borsa, che non è riuscita a risollevare la testa nemmeno dopo l'avvio di Wall Street, e ha concluso con l'indice Mibtel a -1,47% (23.162 punti). Il listino, osservano gli operatori, è rimasto inchiodato per buona parte della seduta intorno all'1% più per mancanza di compratori che per flussi di vendita significativi e gli scambi sono rimasti poco sopra i livelli di lunedì a 1,555,5 milioni di euro (circa 3.011 miliardi di lire). In luce si sono messi fin dall'apertura Mediobanca (+0,34%) e Comit (+1,28%) guidate dalle indiscrezioni di stampa su una missione a Madrid dei vertici della banca d'affari milanese e di Generali (-1,44%) per convincere il Santander a lasciare il Sanpaolo Imi (-1,46%) e a entrare nell'istituto di Piazza Scala in vista della fusione con Bancaroma (-0,85%). Segni negativi per Unicredit (-1,8%) e Popolare Milano (-0,8%) [illegible] che vengano resi noti i dati di bilancio, mentre sono cresciute Popolare Novara (+3,14%) e Bam (+1,47%), quest'ultima in vista dell'assemblea di sabato per la trasformazione in Spa. Si è intanto ridimensionato l'interesse per il gruppo Compart (+0,03% la capogruppo; +0,32% Montedison), sul quale sono tornate a circolare voci di riassetto e di un interesse di imprenditori bresciani per Edison (-0,1%). Lo spostamento degli investimenti fra i telefonici ha premiato Telecom (+1,58%) rispetto a Tim (-2,09%) e Olivetti (-3,28%). Bene Italcementi (+3,95%) dopo la diffusione dei buoni risultati della controllata Ciments Français. (Ansa)

OBBLIGAZIONI DEL 16-02-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-02-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

EURO 50

AZIONI	16-02-99	[illegible]	Var. %
Royal D. Petrol.	[illegible]	39,4000	-2,28
Aegon NV	87,4500	[illegible]	-1,69
Ing Groep NV	[illegible]	49,3000	-1,52
Unilever NV	67,8500	65,9000	+2,95
ABN Amro H. NV	18,3000	18,3000	0,00
Philips Electr.	61,5000	61,3600	+0,34
Koninklijke KPN NV	46,4000	44,7500	+3,69
Koninklijke A. NV	33,5500	34,5500	-2,89
Akzo Nobel	37,2000	37,0000	+0,54
Elsevier	14,0000	[illegible]	+5,26
Fortis AG	33,6800	33,9200	-0,71
Electrabel SA	366,6000	357,5000	+2,55
Petrofina SA	419,0000	[illegible]	+2,47
Nokia	120,5000	119,5000	+0,84

[illegible]	16-02-99	15-02-99	Var. %
DaimlerChrysler Ag	[illegible]	85,2000	+0,12
Deutsche T. Ag	[illegible]	[illegible]	+2,95
Allianz Ag	286,5000	289,3000	-0,97
Mannesmann Ag	116,3000	116,5000	-0,17
Siemens Ag	60,4500	60,3000	+0,25
Deutsche Bank Ag	48,3500	46,3000	+4,43
Bayer Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veba Ag	[illegible]	[illegible]	+3,37
Rwe Ag	38,5000	38,1000	+1,05
Metro Ag	63,4000	61,5000	+3,09
Lufthansa Ag	19,1500	[illegible]	+1,32
Telefon. de España	40,1000	[illegible]	-1,72
B. Bilbao Vizcaya	[illegible]	[illegible]	-1,72
Endesa	23,2900	23,2700	+0,09
Repsol Sa	[illegible]	48,3500	+0,25

[illegible]	[illegible]	15-02-99	Var. %
Portugal Telecom	45,3400	[illegible]	0,00
France Telecom	79,1000	80,5000	-1,74
L'Oréal	[illegible]	[illegible]	-1,45
Axa-Uap	72,3500	73,0000	-0,89
Vivendi	241,5000	241,5000	[illegible]
Elf Aquitaine	82,4000	[illegible]	+0,76
Carrefour Superm.	574,0000	582,0000	-1,37
[illegible]	95,7000	94,0000	+1,81
[illegible]	41,8000	[illegible]	-2,79
LVMH Moet H.	215,0000	213,5000	+0,70
Société Générale	[illegible]	[illegible]	-1,38
Air Liquide	134,0000	136,0000	-1,47
[illegible]	[illegible]	85,0000	-2,18
[illegible]	127,5000	128,0000	-0,39
[illegible]	53,8000	[illegible]	-0,65

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA **FLASH**

● **INA PRONTA A CRESCERE IN TELECOM.** Il Tesoro «non ci ha ancora contattato, ma ci saranno sicuramente delle conversazioni». Così ha commentato ieri il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, l'ipotesi che Ciampi si rivolga anche alla sua compagnia (che ha poco più dello 0,5% di Telecom) per collocare una parte del 3,4% residuo dell'ex monopolista telefonico.

■ **VOLVO TRUCKS (CAMION) TAGLIA 650 POSTI.** La Volvo Trucks (camion) taglierà quest'anno 650 posti nei due stabilimenti svedesi di Umeaa e Skoevde, che impiegano 2.300 e 3.200 addetti. Il gruppo spiega la decisione con le attese di un calo della domanda dopo i livelli eccezionalmente elevati del 1998 e con un piano di razionalizzazione legato a un nuovo modello di produzione.

■ **SOCIETA' STILISTA CELINE ENTRA IN IMPERO VUITTON.** L'appetito di Bernard Arnault per le case di moda sembra non aver limiti: mentre ci si attende un suo sbarco in forze tra gli stilisti italiani, il «patron» del lusso mondiale colpisce a Parigi, rilevando un terzo del capitale della società Micheal Kors, lo stilista di Celine, una griffe che già fa parte dell'impero Louis Vuitton Mh. Non sono stati resi noti dettagli finanziari sull'operazione.

● **SELLA: VENDUTI CERTIFICATI PER 10% BOTTIGLIE VINO '97.** Dopo due mesi dall'avvio dell'iniziativa, [illegible] stati distribuiti dalla Banca Sella e dalle altre banche del gruppo 75 certificati, equivalenti al 10% delle bottiglie disponibili di vino Lessona, selezione il Chioso dell'annata 1997, prodotto dalle aziende agricole Sella.


AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
LA VOSTRA FELICITA' E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE
FIAT PUNTO 60 5 P
lire 15.800.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO
FIAT BRAVO 1.6 SX
lire 19.300.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO
FIAT BRAVA 1.4 SX
lire 18.900.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO
ALFA ROMEO 145 1.6
lire 15.300.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO
LANCIA DEDRA SW 1.6 LE
lire 18.800.000
ANNO 1996 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO
FIAT MAREA WEEK END 1.6
lire 22.900.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO
DOMENICA
APERTO
CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 011.40.30.361
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Lo sceneggiatore di «La vita è bella» racconta com'è diventato scrittore, da scolaro di Pasolini alla candidatura all'Oscar con Benigni



Pier [illegible] Pasolini. «Fu il mio insegnante [illegible] medie e mi cambiò la vita. Una difterite mi fece perdere per un anno il tatto e la vista. Ripetei la prima media e questo giovane professore mi aiutò. La chiave che aprì tutto furono i temi che ci dava. Mi inventai [illegible] gita in montagna, un tema [illegible] po' comico. Ricordo che mentre lo leggeva rideva, e poi l'ha letto alla classe»



«Girava voce che ero svelto. Mi telefonò [illegible] sceneggiatore. Aveva [illegible] salotto dei produttori che avevano [illegible] [illegible] Gardner in [illegible] per una settimana di riprese. Mi mise in cucina con [illegible] macchina per scrivere e [illegible] disse: "Seconda guerra mondiale. Ava in una baita nella neve, arriva da lei un tenente ferito. Sbrigati che tra un'ora se [illegible] [illegible]"»



Per il lavoro [illegible] sceneggiatura Cerami teorizza la coppia aperta. E infatti gli piace ogni [illegible] tradire Roberto Benigni con [illegible] Albanese, un [illegible] più giovane ma altrettanto bravo [illegible] [illegible] ha realizzato due anni fa «Uomo d'acqua dolce». Adesso ha terminato di s[illegible] ancora per lui «La fame e la sete» film che uscirà a marzo



A Los Angeles non ci vorrebbe andare: «Ti chiudono in albergo, ti fanno provare i ringraziamenti affitti lo smoking. Poi, se non vinci, ti dispiace pure»



Lo scrittore Vincenzo Cerami e, a destra, Roberto Benigni in una scena di «La vita è bella» il film che ha ottenuto sette nomination per l'Oscar

CERAMI

La mia bottega di scrittura

ROMA

FORSE i papà modello *La vita è bella* [illegible] esistiti veramente. Magari [illegible] era[illegible] ebrei, [illegible] solo omosessuali e comunisti; e non erano proprio papà ma professori di italiano. Fuor di favoletta: Pier Paolo Pasolini era l'insegnante [illegible] Vincenzo Cerami alle medie, e cambiò [illegible] [illegible] vita: «Avevo avuto la difterite, avevo perso la vista e il tatto per un anno. Cominciai a rivedere, andai in prima media ma non parlavo, non rispondevo, [illegible] molto nevrotico. [illegible] bocciarono, tornai in prima e questo giovane professore, senza farsene accorgere, mi aiutò, [illegible] incoraggiava, non mi faceva pesare il fatto che fossi chiuso. E la chiave che aprì tutto furono i temi liberi che ci dava. Roba [illegible] quei tempi, tipo "raccontate [illegible] vostra gita". [illegible] in gita non ci andavo; così inventai. [illegible] inventai [illegible] gita in montagna; non c'ero mai stato in vita [illegible] [illegible] volevo che ci credesse, ci avevo messo dentro tanti dettagli. E poi [illegible] visto che gli piaceva ridere, così feci un tema un po' comico. Mi ricordo ancora che mentre [illegible] leggeva rideva, e poi l'ha letto davanti a tutta la classe. E mi mise un bel voto. Da quel momento in poi non ho fatto altro che aspettare il prossimo tema. E' così che mi ha fatto scoprire la vocazione al racconto, e fare un bell'esercizio».

Certo, Cerami era [illegible] anche bravo a salvarsi da solo. Diventando scrittore, giornalista, autore teatrale e ora, a cinquantotto anni, sceneggiatore candidato all'Oscar (insieme a Roberto Benigni) per *La vita è bella*. Restando con la faccia da centurione e la parlata [illegible] certi romani [illegible] Roma Sud, cresciuti tra l'Alberone e Cinecittà, smagati da qualche comparsata e dalla occasionale contiguità con persone fa[illegible] a volte stralunati [illegible] personaggi di Fellini; ma [illegible] fondo solido e alcune saggezze piccolo-borghesi. Così Cerami, [illegible] ovviam[illegible] proprietario di una bella casa da uomo di cultura e di successo nel rione Prati a Roma, è provvisto di regolamentare salotto con tanti libri e quadri; ma anche di un comodo tinello.

Più lussuoso, [illegible] strutturato co[illegible] quelli di tanti suoi personaggi «normali» [illegible] all'occasione disperati e feroci. Come il padre che diventa assassino (al [illegible] aveva la faccia giusta di Alberto Sordi) del suo primo e più famoso roma[illegible]zo, *Un borghese piccolo piccolo*. Il titolo è diventato un modo di dire, la storia ha anticipato delitti anche peggiori, come quello orrendo del Canaro. Descritto, neanche a dirlo, da Cerami nel [illegible] ultimo libro edito da Einaudi, *Fattacci*. Secondo Cerami, per lui sono temi inevitabili: «Nasco da una famiglia piccolo-borghese; e ho seguito il percorso di questa classe sociale, l'ho vista trasformarsi in società di massa». Anche se il percorso di Cerami [illegible] [illegible] più ricco e grazie a [illegible] meno truculento. A cominciare dalla famiglia piccolo-borghese: con padre militare ma «buono buono buono», e [illegible] mamma casalinga [illegible] «con una passione sfrenata per il teatro, la poesia, il cinema. Vinse perfino [illegible] premio per un soggetto. Organizzava recite [illegible] famiglia e amici come attori, cose [illegible] *Il violino insanguinato*, cose rusticane, alla Mérimée. Anche adesso, a quasi novant'anni, [illegible] in[illegible]na spettacoli nei centri anziani».

Così il giovane Vincenzo, tra recite della mamma e prime poesie e racconti pazientemente letti da Pasolini, [illegible] sempre suo amico, si iscrive a fisica «cercando certezze», [illegible] continua a scrivere. E comincia a fare l'assistente di Pasolini, in *Uccellacci e uccellini*, e a guadagnarsi la vita facendo il «negro» di sceneggiatori famosi. «Film di mafia, [illegible] guerra, poi western all'italiana. Ho imparato tanto; soprattutto quello che non bisogna fare. Girava voce che ero svelto. Una volta mi telefonò uno sceneggiatore. In salotto aveva dei produttori che avevano incontrato Ava Gardner in Italia e l'avevano assunta per una settimana di riprese. In cucina mise me, con una macchina per scrivere, e mi disse: "Seconda guerra mondiale. Ava in una baita nella neve, arriva da lei [illegible] tenente ferito. Sbrigati che tra un'ora se ne vanno"».

Detto fatto. Liquidata Ava in sessanta minuti, Cerami continua a sceneggiare. Nel '68 [illegible] fino in America, per una produzione italo-americana-giapponese, *Blind Man* con Ringo Starr, «inventando il Giappone, che non avevo mai visto, cercando di ricordarmi i film di Kurosawa». Convocato d'urgenza in Giappone perché il Paese non corrisponde alla sceneggiatura, resta a scrivere gag, dirige [illegible] po', la Metro Goldwyn [illegible]yer gli offre un contratto per tre film. Ma lui comincia a [illegible] «male male male, perché non era quello che volevo fare da grande». Così torna a Roma, fa leggere a Pasolini cinque studi di piccoli borghesi che ha scritto, e Pasolini gli dice di buttarne quattro e lavorare sul quinto. Che diventa *Un borghese piccolo piccolo*: quattro anni di parcheggio alla Garzanti, [illegible] casa editrice di Pasolini che l'aveva subito elogiato [illegible] «neocrepuscolare atroce», liti per [illegible] cambiare il titolo, e finalmente primo successo.

Intanto, m[illegible] d'improvviso i due padri di Cerami. Nel '72 quello biologico, in [illegible] incidente stradale; nel '75 Pier Paolo Pasolini, ucciso sulla spiaggia di Ostia. Ma dopo un brutto periodo, Cerami si ributta «nell'ossessione del raccontare storie. Non da scrittore, da narratore che si guarda intorno». E che non butta via niente: «Certe idee funzionavano per il cinema (*Salto nel vuoto* e *Gli occhi la bocca* con Marco Bellocchio, *Colpire al cuore*, *I ragazzi di via Panisperna* e *Porte aperte* con Gianni Amelio, e vari altri, ndr), certe altre per il teatro, altre ancora [illegible] diventate ro[illegible] *Amorosa presenza*, *La lepre*, *Tutti cattivi*».

Dopodiché, [illegible] la premiata bottega Cerami-Benigni. Il [illegible] comico-surreale e il romano appassionato di Petrolini provano a lavorare insieme per un film a episodi mai girato, poi fanno sul serio col *Piccolo diavolo*; e da allora, almeno al cinema, [illegible] si lasciano più. Anche se Cerami ogni tanto lo tradisce con uno più giovane e altrettanto bravo, Antonio Albanese; con cui ha scritto *Uomo d'acqua dolce* e il nuovo *La fame e la sete*, in uscita a marzo. Anche perché, nella sceneggiatura, Cerami teorizza la coppia aperta. Perché «per far riuscire [illegible] film bisogna far [illegible] il regista, non sovrapporsi».

Però insomma, dopo tutto questo lavoro, Cerami è contento ma anche un po' scocciato: «La comunità letteraria mi considera uno sceneggiatore, nel cinema mi vedono come un paracadutato, per la gente di teatro [illegible] esisto anche se [illegible] avuto successo in Italia e in Francia. A proposito, sono anche giornalista, con tesserino e tutto, e quando lo faccio lo faccio vera[illegible]. Mi piace lavorare [illegible] tanti tavoli, non sopporto lo scrittore-Vate».

E lo scrittore non-Vate, che racconta di ispirarsi alle botteghe d'artista del Rinascimento (ed è lui, ormai, una bottega di scrittura [illegible] due gambe), che cita Balzac chino a scrivere coi creditori alle porte, Dickens che tirava in lungo le puntate per la gioia dei lettori e Dostoevskij come lui appassionato di cronaca nera, a Los Angeles non ci vorrebbe andare. Non in quanto scrittore, in quanto romano pratico che fa presente: «Ti chiudono in albergo, ti fanno fare le prove in sala degli eventuali ringraziamenti, ti devi affittare lo smoking e poi, se non vinci, ti dispiace pure». D'altra parte, nel malaugurato caso, Cerami avrebbe troppo da fare, tra lavoro e famiglia allargata, per trovare il tempo di dispiacersi. Il coautore di *La vita è bella*, che per alcuni è anche un film sulla capacità di essere padre, ha due figli [illegible] due mogli (la prima, con cui ha la figlia Aisha, è l'attrice Mimsy Farmer; la seconda, Graziella Chiercossi, è la nipote di Pasolini), e poi [illegible] da figura paterna ad alcuni [illegible]ci trenta-quarantenni svegli e grintosi [illegible] sgangherati. I ragazzi vengono su bene; e c'è chi reagisce saggiamente alla furia scrittoria ceramiana. Il figlio piccolo, che quest'anno ha la maturità, ha deciso di studiare economia.

Maria Laura Rodotà

A [illegible]

ORVIETO. Vincenzo Cerami è autore con il musicista Nicola Piovani di *La pietà*, tragedia [illegible] due madri che piangono il proprio figlio morto. Lo spettacolo, presentato nel novembre scorso a Orvieto, andrà nuovamente in scena, a Pasqua, nella piazza della Chiesa della Natività a Betlemme. Messa in [illegible] dalla Compagnia della Luna, *La pietà* ha la [illegible] recitante di Gigi Proietti. Nel ruolo della madre bianca di un Paese opulento a cui la droga ha ucciso il figlio c'è il soprano Rita Cammarano; la madre [illegible]ra, il cui figlio è morto per fame, è interpretata da Amii Stewart. Lo spettacolo - ha spiegato Cerami - mescola linguaggi diversi, compreso quello de[illegible] lirica e quello del soul.

CONSIGLI [illegible]

Vincenzo Cerami sostiene di non aver mai scritto un manuale, perché li detesta. Ma in effetti, il suo Consigli a un giovane scrittore, edito da Einaudi, [illegible] alla nona edizione, è il libro su come scrivere più letto degli ultimi anni. E, per La Stampa, Cerami riassume qualche consiglio agli aspiranti autori.

- ***La struttura fa la forma.*** *Bisogna dare una struttura logica a quello che si scrive.*
- ***La [illegible] creativa*** *è completamente diversa dal nostro modo di comunicare abituale. Bisogna sforzarsi a scrivere in una lingua diversa dalla propria. Immedesimandosi nel personaggio che parla o descrive.*
- ***E' necessario eserci[illegible]*** *nel racconto e nella descrizione. Per esempio, provando a descrivere un tramonto con il lessico medico-farmaceutico; magari diagnosticando «un cielo infetto e verrucoso».*
- ***E' fondamentale, per [illegible] comincia a scrivere,*** *evitare di usare la prima persona. Altrimenti, si cade subito nell'appiattimento autobiografico. Dopo essersi esercitati, bisogna guardarsi intorno. A me Pasolini diceva «devi parlare del mondo che hai addosso». Vale la pena di provarci.*

UN LIBRO AL GIORNO

Raccontano l'amarezza delle rivoluzioni perdute le piccole storie filosofiche di Enrico Micheli

Enrico Micheli
L'uomo col panama
[illegible]
pagine 317
[illegible] [illegible] mila



Su personaggi e luoghi aleggia il rimedio della morte

«LA quercia (...), l'albero maestoso che vedeva uccelli, volpi, scoiattoli, cinghiali e qualche solitario cacciatore non arrogante, proprio all'alba del nuovo secolo udì una dolce m[illegible]a. Proveniva [illegible] lontano, per la precisione [illegible] Sud, dal territorio aperto e argenteo degli ulivi».

No, non lasciatevi ingannare. Sa[illegible] vano [illegible] nell'ultimo libro di Enrico Micheli, ex sottosegretario [illegible] Prodi, [illegible] ministro di D'Alema (ai Lavori Pubblici), una [illegible] un apologo, un'allegoria, anche solo un lessico della politica. E la Quercia [illegible] dà il titolo all'undicesimo dei 19 racconti de *L'uomo col panama*, edito da Sellerio, non è il simbolo dei Ds, ma della Storia: germogliato durante il viaggio delle tre caravelle [illegible] Colombo, violato dai lanzichenecchi in marcia [illegible] Roma, [illegible] [illegible] canto [illegible] contadi[illegible] protorivoluzionarie e dal rombo [illegible] bombardieri dell'ultima guerra, l'albero svela la [illegible] testimonianza dei secoli allo scrittore che [illegible] libera dall'abbraccio mortale dell'edera.

Umbro [illegible] Terni, cattolico, direttore generale dell'Iri prodiano, Micheli ha scritto il primo [illegible] - *Lo stato del cielo*, pubblicato in Italia dalla Nuova Eri e tradotto in Francia - dieci anni fa.

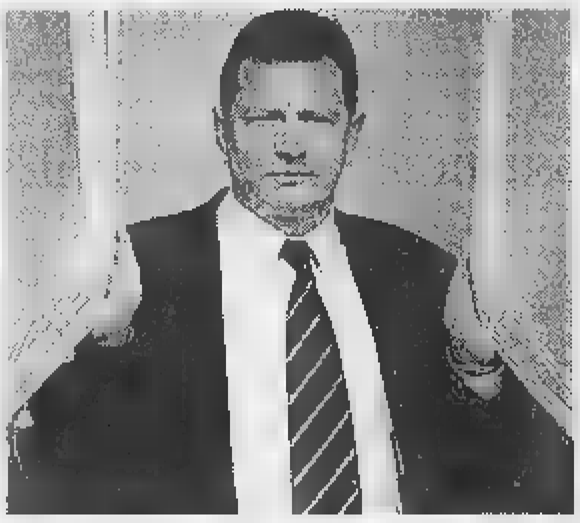
[illegible] alto, aggettivazione ricercata, descrizioni minuziose, suggestioni filosofiche: [illegible] pagine di [illegible]cheli - oltretutto impaginate in ca[illegible] molto, troppo fitti - costringono il lettore a una ginnastica dell'intelletto a volte faticosa, sempre appagante. A cominciare dal [illegible] conto d'apertura, una ricostruzione raffinatissima [illegible] rapporto sentimentale e intellettuale tra la fredda, torva, cupamente ideologica Hélène, kapò dal lager del pensiero, e l'eclettico Louis, [illegible]o marito e assassino (Micheli [illegible] tace il cognome [illegible] [illegible] [illegible] di identificarlo agevolmente in Althusser). La relazione tra i protagonisti è ricostruita con un capovolgimento [illegible] ruoli, «una specie di appropriazione indebita» - «lei era lui e lui era lei» -; fino al delitto, supremo gesto di pietà con cui Louis libera l'amata dalla malattia, prima ideologica che fisica, per poi abbandonarsi a una «progressiva, delicata follia».

Al centro [illegible] ogni racconto c'è [illegible] personaggio, dall'*Uomo col panama* (in cui forse non è peregrino vedere un riferimento al pittore Foscolo Micheli, padre di Enrico), visione onirica, ambientata tra [illegible] misterioso convento e l'erta di una montagna, della morte sublimata nell'esperienza artistica, al *Rivolu[illegible]* che alla «patristica della rivoluzione» [illegible] Marx, Engels, Lenin, Stalin, Mao, Serge, sceglie il *Guglielmo Meister* [illegible] Goethe; da *Giacomo l'idealista* che attende la calata dell'esercito rivoluzionario come una catarsi, al *Transfuga*, superstite sconfitto dell'antica repubblica [illegible] Storie di sopravvissuti, occasioni perse, rivoluzioni mancate, ambientate in scenari che Micheli traccia con agili pennellate: l'abbazia toscana di Sant'Antimo, i luoghi umbri [illegible] all'autore, da Spoleto ad Assisi, i tetti di Parigi - ma la piazza che [illegible] i Miserabili e Gavroche non è la piazza del Panthéon, bensì quella della Bastiglia; a meno che Micheli non abbia inteso riferirsi genericamente alla toponomastica gauchiste della capitale -. Su tutto, personaggi e luoghi, aleggia la morte: un rimedio, più che un male. Come quella del padre, che Micheli rende così: «Si tinse dolcemente di giallo [illegible] recriminare, al termine del [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

IL [illegible]. Arriva il bestseller francese dello psichiatra Pommereau sul suicidio fra i giovani

Lo psichiatra Xavier Pommereau, responsabile del centro Abadie [illegible] Bordeaux per adolescenti in crisi: «I giovani hanno bisogno di un luogo dove circoli la vita e la parola»





«La "tentazione estrema" è figlia di periferie degradate, famiglie distrutte, migrazioni che azzerano le culture»

Adolescenti, la fatica di vivere

E i genitori hanno smarrito il loro ruolo

MILANO

ORDINA dei caffè, accende il sigaro e dice la cosa più sorprendente: «Perchè vede, i ragazzi che tentano il suicidio, compiono per lo più un atto di vita. Cercando la morte, [illegible] il [illegible] profondo, [illegible] qualunque cosa immaginino contenga il nulla del morire, loro stanno marcando una traccia del loro vivere. Vogliono non esserci più per esserci di nuovo. Sparire per rinascere».

Così ti accorgi che dopo un'ora di chiacchiere con Xavier Pommereau, cinquantenne, occhi blu e gesti lenti, psichiatra, responsabile del centro Abadie di Bordeaux per adolescenti in crisi, autore de *La tentazione estrema* (best-seller in Francia; ora tradotto da Pratiche Editrice), stai parlando di vita [illegible] [illegible] di morte, di gesti gridati e [illegible] del silenzio che distrattamente immaginiamo preceda l'istante del grande salto.

Ci sono decine [illegible] [illegible] brevissi[illegible] di ragazzi e ragazze, che [illegible] chiamano Danielle, Clémence, Salim, Mathieu che valgono la [illegible] in bottiglia di [illegible] intera esistenza. Stéphanie: «Mi sono chiusa in bagno e ho ingerito tutte le compres[illegible]... Nella scatola c'era l'avvertenza "Non superare la dose prescritta"... Questa frase [illegible] riecheggiava dentro: i miei genitori avevano superato la dose con me».

«La morte mi sfida, mi spia a ogni angolo di strada. Ho una strana voglia di gettarmi tra le sue fau[illegible] per placare la sua fame. La mor[illegible] non ha alcuna importanza ai miei occhi. Non può essere peggiore della [illegible] vita. Berangèr».

«Volete divorziare, d'accordo. E allora fatelo. Tu mamma dici sempre a papà "Non vuoi vedere tuo figlio, stronzo". Tu papà dici alla mamma: "Puttana che non sei altro, me lo prendo quando mi pare [illegible] mi piace". Allora addio, io non sono una cosa che vi appartiene. Adrien».

Il suicidio è una delle principali [illegible]use di morte tra gli adolescenti in Francia (e nell'Europa Occidentale), la prima nella fascia d'età tra i 25 e i 34 anni. Dice Xavier Pommereau: «E sappiamo che i dati sono sottostimati... Ai 12.215 morti suicidi in Francia nel 1993, dovremmo aggiungere almeno un [illegible] per cento di morti per incidenti stradali, o "incidenti domestici" che per varie ragioni, per esempio la mancanza di una lettera di addio, n[illegible] vengono certificati come suicidio dalla... benevolenza dei medici di famiglia».

Pommereau parla di «questione di salute pubblica». E a differenza dell'approccio americano («Un approccio di enorme influsso secondo il quale il disagio o si vede o non si vede, e se si vede: farmaci) lui la[illegible] sui nessi sociali del disagio, non solo su quelli psichici. Dice: «Se togliamo un 15-20 per cento di adolescenti, diciamo così, ammalati - psicotici, schizofrenici, ecce[illegible] - la stragrande maggioranza dei ragazzi che tenta o mette in atto il suicido non è affatto "malata"... Non ha bisogno nè di prozac, nè di ospedali psichiatrici».

Bensì «di attenzione», «di ascolto e di dialogo», [illegible] «psicoterapie con i genitori». Dice: «Ha bisogno di un [illegible] dove circoli la vita [illegible] la parola, d[illegible] si possano affrontare quei nodi che [illegible] per [illegible] il cappio...». E i nodi devono [illegible] sciolti insieme. «Salvo i casi gravissimi, noi non ricoveriamo mai [illegible] la volontà del ragazzo e il coinvolgimento della famiglia... Perchè sarebbe un lavoro del tutto inutile».

Il suo quadro di riferimento tie[illegible] conto della cornice e la cornice è la velocità [illegible] cui, dal secondo dopoguerra a oggi, [illegible] specialmente dagli Anni Settanta [illegible] avanti, si va terremotando il tessuto sociale del Paese. Cose che valgono per la Francia, [illegible] naturalmente anche per l'Italia. Riguardano lo sradicamento delle vite («Negli Anni Cinquanta un francese su due viveva in campagna. Oggi un francese su due vive nella periferia di una grande città»). La radicalità delle migrazioni (magrebini, africani, asiatici) [illegible] l'azzeramento delle culture di provenienza. I processi produttivi, con l'automazione che sostituisce il lavoro umano. La polverizzazione della famiglia...

Il tutto determina [illegible] completo stravolgimento delle aspettative, la sparizione dei ruoli e infine delle identità. Dice: «Sono prima di tutto i genitori che [illegible] vogliono invecchiare, che adottano stili di vita per [illegible] di diminuire le differen[illegible] delle età tra loro e i figli... Che a un certo punto della loro vita, spesso dopo la separazione, considerano concluso il [illegible] ruolo, [illegible] se [illegible] genitori fosse un lavoro a termine».

Aggiunge: «L'idea dell'egualitarismo tra i sessi, naturalmente non parlo in termini di diritti, ci mancherebbe, [illegible] di ruoli e stili di vita, fa sì che sparisca un'altra quota di differenze, che tutto diventi intercambiabile, labile, senza più specificità...».

Per tutte queste ragioni, dice Xavier Pommereau, l'adolescente non trova più il proprio ruolo, non ha più luogo, nè identità, [illegible] significato. Il suo passaggio verso l'età adulta - con tutte le fatiche e gli abissi e i successivi ripensamenti che comporta - diventa infinitamente lungo, infinitamente arduo, invalicabile. E spesso il tentativo di suicidio avviene al bordo di questa invalicabilità.

E' per l'appunto un salto. «Si tratta di capire se [illegible] siamo in grado oppure no di stendere una rete protettiva, una sorta [illegible] accoglienza, almeno nei casi [illegible] cui il salto fallisce». Come è avvenuto, per esempio nella storia di Judith, che dopo il risveglio disse: «Comunque non cambierò idea». E adesso vive, e sta perfino invecchiando.

Pino Corrias

[illegible] IN ITALIA [illegible]

Il Nord è più a rischio

Il [illegible] dei suicidi in Italia è inferiore a quello dell'Europa settentrionale. Ha una incidenza maggiore nel Nord del Paese rispetto al Sud.

In Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria, il tasso [illegible] di 11,8 suicidi ogni 100 mila abitanti. In Campania, Puglia, Calabria, il tasso scende a 2,9 ogni 100 mila abitanti, per salire a 7,6 in Sardegna e all'11 in Sicilia.

Secondo i dati statistici il mezzo di suicidio più diffuso è l'impiccaggione. Seguono: il salto nel vuoto, l'arma da fuoco, l'avvelenamento, [illegible] una considerevole differenza tra maschi e femmine. I primi scelgono metodi violenti (arma da fuoco o da taglio, scontro automobilistico), le seconde soluzioni cosiddette morbide (farmaci, asfissia). Costante anche l'andamento annuale dei suicidi con incremento nel periodo primavera-estate (marzo e luglio) [illegible] contrazione d'inverno con dicembre picco minimo.

[illegible]

FATTI E GENTE

La Costituente in tre Cd-Rom

ROMA. Il titolo dell'opera è «Inventario dell'Assemblea Costituente»: si tratta dell'ultima e, insieme, della più innovativa delle edizioni della collana «Quaderni» dell'Archivio storico della Camera. Accanto alla tradizionale ed elegante pubblicazione su carta, è stata infatti realizzata un'edizio[illegible] parallela su supporto digitale che, oltre all'Inventario, contiene [illegible] immagini dei documenti citati. Unitamente al volume, in vendita presso la libreria della Camera, [illegible] quindi possibile acquistare tre Cd-rom che riproducono le serie dei Verbali d'Aula, della Commissione per la Costituzione (la «Commissione dei 75») e degli Incarti di Segreteria, per un totale di 34mila 836 immagini [illegible] documenti. [Agi]

[illegible] Napoli [illegible] apre Galassia Gutenberg

NAPOLI. Comincia oggi la decima edizione di Galassia Gutenberg, mostra-mercato del libro [illegible] della multimedialità, che [illegible] concluderà il 22 febbraio. Quest'anno la rassegna trae lo spunto [illegible] grandi temi che hanno caratterizzato la fi[illegible] del millennio: rivoluzioni e profondi mutamenti culturali, politici e tecnologici. Il programma prevede una lunga serie di mostre, attività di laboratorio collegata anche al mondo della scuola e dibattiti. Venerdì alle 17,30 il condirettore della Stampa, Gianni Riotta, intervisterà il sindaco di Napoli Antonio Bassolino sul tema: «Le letture di un sindaco». [f.mil.]

Pampaloni [illegible] [illegible] anni Firenze lo festeggia

FIRENZE. Grandi onori per Geno Pampaloni: venerdì prossimo nel Salone dei Duecento [illegible] Palazzo Vecchio si festeggeranno gli [illegible] anni del grande critico letterario (li ha compiuti il 25 novembre scorso). Il sindaco Mario Primicerio e l'assessore alla Cultura Guido Clemente consegneranno all'illustre concittadino il «Giglio d'oro», emblema del capoluogo toscano e sua massima onorificenza culturale. L'opera del decano del[illegible] critica italiana sarà ricordata dalle relazioni di tre accademici fiorentini: gli storici della letteratura Marino Biondi [illegible] Mario Martelli e il filosofo Sergio Moravia. [Adnkronos]

[illegible] AL GIORNALE

Faringe, i problemi del trapianto. Superenalotto con dubbio

La qualità [illegible] vita [illegible] pazienti operati

Come molti altri lettori sono stato interessato dall'articolo pubblicato su *La Stampa* del 12 febbraio: «Un trapianto per restituire la [illegible] (e comparso su parecchi altri quotidiani nazionali, con titoli molto, forse troppo, enfatici). Ben vengano iniziative destinate a migliorare la qualità della vita di pazienti [illegible] gravemente danneggiati dalla malattia e dalle necessarie terapie. Tuttavia, [illegible] seguito alla ennesima telefo[illegible] di pazienti sottoposti a faringolaringectomia totale desiderosi di poter migliorare il proprio stato attraverso questa particolare tecnica chirurgica, devo fare alcune considerazioni.

1) non si tratta di un «trapianto» della laringe, bensì della «ricostruzione» della faringe e dell'esofago cervicale (cioè della via destinata all'alimentazione) [illegible] lembi liberi rivascolarizzati di varie parti dell'intestino. 2) tale tipo di ricostruzione in verità risale ai primi Anni 60, quella tentata ora è una variante innovativa, ricavata da un artificio noto in chirurgia urologica, destinato a migliorare un poco le capacità di comunicazione verbale del paziente (ma ciò dovrà essere dimostrato dall'esperienza); 3) la ricostruzione completa faringea e/o esofagea è indispensabile solo dopo intervento di «faringolaringectomia circolare», intervento sporadi[illegible], statisticamente praticato nell'1% circa degli interventi per cancro di questa regione; 4) l'intervento proposto non modifica l'handicap della tracheostomia permanente (che rappresenta il [illegible] dramma di questi pazienti); 5) dopo chirurgia demolitiva della faringe e della laringe, qualsiasi [illegible] la metodica ricostruttiva, la voce è sostanzialmente ridotta ad un rumore emesso per vibrazione esofagea, [illegible] l'innovativa metodica proposta non modifica in alcun modo questa condizione; 6) non si vede in quale misura un intervento di questo tipo possa garantire al paziente una voce più valida di quella ottenibile con le ben [illegible] valvole fonatorie disponibili da tempo. Queste, [illegible] piamente sperimentate, sono di facile applicazione [illegible] non necessitano di rieducazione, essendo sostituite [illegible] controllate con grande semplicità; 7) è ancora da dimostrare quale sia il funzionamento della valvola ileocecale dopo il posizionamento in una sede che ne pregiudica [illegible] corretta innervazione.

Infine, come chirurgo da molti anni impegnato nella terapia dei tumori [illegible] questa regione, credo sia doveroso conoscere non tanto l'enunciato della metodica, quanto i risultati (a distanza di almeno un anno) [illegible] termini [illegible] funzionalità, sopravvivenza [illegible] bilancio risultati-complicanze.

Queste semplici considerazioni desideravo formulare perché non si generino illusioni in pazienti e familiari che, già duramente provati dalla malattia, possono pensare che artifici tecnici di questo tipo risolvano gli handicaps, le difficoltà e [illegible] una parola i quotidiani problemi dei laringectomizzati.

prof. **Gianpaolo Busca**, Torino
direttore divisione universitaria di Otorinolaringoiatria
Ospedale S. Luigi Gonzaga

La Costituzione e le scuole private

Ho riletto l'art. [illegible] [illegible] Costituzione e non comprendo [illegible] grandi discussioni in tema di finanziamento delle scuole non statali. Lo Stato deve porre in bilancio una certa cifra [illegible] relazione al complessivo numero di studenti della Repubblica.

Se, per ipotesi, provvede direttamente solo per l'80% dei predetti perché (per la libera scelta prevista dal 1° comma dell'art. 33) il restante 20% fruisce della scuola non statale, [illegible] ovvio che il 20% della spesa, [illegible] origine prevista, debba [illegible] devoluto alla scuola [illegible] statale.

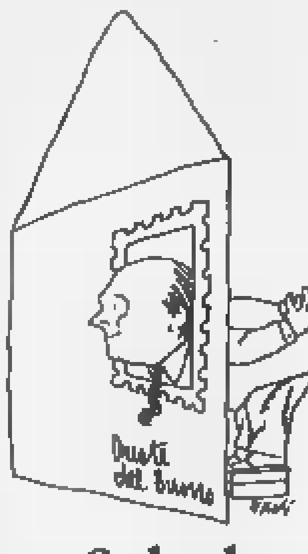
Nessun onere per lo Stato quindi (rispetto all'obbligo «istituzionale») [illegible] neppure nessun «guadagno» (il che sarebbe illogico e «anticostituzionale»).

Luigi Pecchini
Montecchio Emilia

LA [illegible] DI O.d.B.

Caro OdB, si parla tanto in questi giorni di razzismo. Una cosa brutta, indiscutibilmente. Tutti cominciano con il dichiarare: «Io non sono razzista, ma...». E giù dei discorsi terribili. «Razzismo», dice il vocabolario «atteggiamento ideologico di un gruppo umano dovuto alle sue vere o presunte caratteristiche razziali che gli proibiscono di mescolarsi agli altri gruppi e gli fanno credere di avere una superiorità biologica e una civiltà superiore, portando perciò i suoi appartenenti a respingere, a odiare e perseguitare i membri degli altri gruppi. Molto diffuso anche se non sempre consapevole...».

Mino Venti, Monza



Schulz un saggio tra i folli

GENTILE Signor Venti, ogni tanto lei si fa vivo per fare domande a cui è difficile rispondere e, allora, con scarsa fiducia nel sottoscritto, comincia a rispondersi da sé. Ma più che risposte le sue sono ulteriori domande che complicano il tutto. «Perché [illegible] esiste una sola razza?» lei dice, «Perché esistono più razze che non vanno d'accordo, anzi si combattono l'una con l'altra? Non è possibile tentare di ricomporre la Razza primigenia da cui si sono scisse tutte le altre? Proprio non è possibile?».

Le confesso, gentile Signor Venti, che la trovavo più padrone di sé quando, tempo fa, preconizzava l'imminente fine del gioco del calcio come vero gioco. Il tempo le ha dato abbastanza ragione. Il calcio non è più [illegible] gioco pulito e leale, ma uno spettacolo malato da interessi economici prevaricanti e sotterfugi pericolosi. E, a proposito del razzismo, pure il calcio sancendo l'abbattimento di tutte le barriere, non ha ottenuto molto se [illegible] un aumento della confusione e la perdita di un'identità regionale [illegible] cittadina. E' raro ormai che si verifichino ancora vicende di attaccamento ai colori sociali come quelle di Bettega o Rivera. Anche i calciatori italiani sono mercenari, in un certo senso stranieri in patria. Così non mi azzardo a sentenziare sull'argomento da lei propostomi. Mi limito a regalarle un apologo del mondo dei fumetti appena scovato tra le colonne dell'*International Herald Tribune*. Il cartoonist Charles Schulz dice che non [illegible] preparato alla ripresa multirazziale del musical *You're a Good Man, Charlie Brown*, [illegible] dai [illegible] *Peanuts*. La messa in scena teatrale, infatti, comprende un pianista Schroeder nero e un Linus [illegible] Schulz ha detto di non essere razzista, ma di [illegible] preoccupato per i lettori dei *Peanuts*. Ma ha aggiunto: «Se però la gente [illegible] che Lucy stia distesa sul piano contemplando uno Schroeder nero, va bene, vadano pure a teatro». Gentile signor Venti, [illegible] mi dirà che non c'azzecca. Ma a me pare proprio che c'azzecchi. Oltre a essere un poeta, il padre di Charlie Brown, Lucy, Linus e Snoopy, è uno dei pochi saggi che [illegible] aggirino [illegible] questo mondo di dementi.

Oreste del Buono

Giovanni Diodati non [illegible] [illegible]

Vorremmo correggere quanto prima la svista nella quale [illegible] caduto Enzo Bianchi, biblista e priore della comunità di Bose, in merito [illegible] lucchese Giovanni Diodati, definito «valdese» nell'articolo «E la Bibbia andò al popolo» del 3 Febbraio. Scrive in particolare Bianchi che la [illegible] famiglia si era rifugiata a Ginevra «per sfuggire alle persecuzioni contro i valdesi, accresciutesi dopo la loro adesione alla riforma prote[illegible]. Il Diodati, viceversa, era nato a Ginevra nel 1576 da Carlo, esponente di una famiglia illustre del patriziato lucchese, che [illegible] in patria aderiva al calvinismo.

Questo credo religioso era stato introdotto a Lucca negli Anni 40 del secolo, grazie agli stretti scambi [illegible]ali che i Lucchesi intrattenevano [illegible] città dove si professava la Riforma, ma soprattutto, alla predicazione di Pietro Martire Vermigli, priore dei Canonici regolari lateranensi che sarebbe divenuto in esilio uno degli esponenti più illustri della Riforma. A Ginevra gli esuli lucchesi *religionis cau[illegible]* erano i membri più numerosi e attivi delle locali Chiesa riformata e comunità mercantile italiane, tanto che lo stesso Diodati firmava le sue opere specificando, con fierezza, di essere di «nazion lucchese». Queste precisazioni ci sembrano doverose per distinguere due correnti della Riforma Italiana del '500 con caratteristiche del tutto autonome, almeno all'origine.

Simonetta Adorni Braccesi
elraffa@tin.it
Carla Sodini
sodini.@ccsp8.scpol.unifi.it

So bene la differenza tra [illegible] «Riforma valdese» se così si può dire e Riforma Protestante del XVI secolo, ma [illegible] fatto la Bibbia del Diodati [illegible] assunta dalla chiesa Valdese che per altro confluì nella Riforma pro[illegible] pur mantenendo le [illegible] caratteristiche proprie. Grazie della precisazione.

Enzo Bianchi

Frode in agguato nel cervellone?

Il Superenalotto ha compiuto un anno. Poiché i «6» e i «5+1» sono stati davvero troppo frequenti, non [illegible] inverosimile l'ipotesi che un pirata informatico possa inserire nel cervellone elettronico la giocata vincente. La Sisal afferma che [illegible] frode [illegible] impossibile perché «il numero della combinazione vincente si sa alle 20 [illegible] 25, ma alle 19,59 il gioco del Superenalotto è già stato tolto dal cervellone e registrato [illegible] cd che non sono riscrivibili, quindi consegnato subito alla Commissione del ministero delle Finanze [illegible] messo al sicuro, chiuso a chiave negli armadi blindati». Fin qui tutto bene. [illegible] la Sisal non dice che alle 20 e 25, appena estratta la combinazione vincente, il gioco viene rimesso nel cervellone per la lettura di tutte le giocate e l'elaborazione dei risultati: è in questa fase che un eventuale pirata informatico può forse inserire la giocata vincente.

Pietro Brosio, Torino

La [illegible] quegli auguri [illegible] [illegible]

Il signor Franco Abbiati in [illegible] lettera pubblicata ieri su *La Stampa* si lamenta di aver ricevuto i miei auguri per il nuovo anno che ritiene essere stati spediti «a spese dell'elettore» [illegible] conclude che, a causa di ciò, l'anno prossimo «pagheremo più tasse». In realtà sia la stampa del cartonci[illegible] (Tipografia The Pool-Milano) sia la spedizione (Agenzia recapiti "L'Espresso"- Milano) sono stati ovviamente [illegible] mio esclusivo carico. Mi dispiace che il signor Abbiati non abbia prestato (in buona fede?) la minima attenzione [illegible] la quale avrebbe potuto, con intelligenza appena normale, rendersi conto dell'abbaglio.

Mi dispiace ancor di più che *La Stampa* abbia pubblicato la lettera senza un pur facilissimo controllo preventivo (la Camera non stampa cartoncini personalizzati col nome del deputato e ancor meno effettua spedizioni tramite agenzie private, oltretutto milanesi).

Sta di fatto che aver voluto augurare a mie spese il buon anno ad un campione di capifamiglia elettori del mio collegio (Milano 2) anziché un fatto positivo diventa ora, grazie alla lettera pubblicata su *La Stampa*, una grave ed ingiustificata diffamazione. Mi attendo, le scu[illegible] pubbliche del signor Franco Abbiati. In difetto, dovrò tutelarmi in altro modo.

E stia tranquillo il signor Abbiati, le spese legali non me le pagherà la Camera, non fosse altro perché, prima che politico, sono avvocato e mi vanto [illegible] vivere innanzi tutto della mia professione.

[illegible]. **Ignazio La Russa**, Roma

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Una vita per la distensione in Medio Oriente: all'intellettuale israeliano di origine algerina il Premio Giovanni Agnelli

Chouraqui, l'uomo delle tre fedi

Fra ebraismo, cristianesimo e islam

ROMA

DOPO l'algerino Mohammed Talbi, vincitore nel 1997, il Premio senatore Giovanni Agnelli privilegia un altro intellettuale che vive nel cuore dei conflitti divampati sulle sponde del Mediterra- André Nathan Chouraqui, nato in Algeria nel 1917, che vive a Gerusalemme, educato nella tradizione ebraico-sefardita, impegnato nell'integrazione fra israeliani e arabi. L'annuncio è stato dato ieri da Marcello Pacini, direttore della Fondazione Giovanni Agnelli, in confe- stampa presso la sede della Stampa Estera. Nathan Chouraqui, sesto vincitore del prestigioso premio, riceverà circa duecento milioni. La cerimonia di consegna, con l'avvocato Agnelli, è in programma per il 23 marzo all'auditorium del Lingotto.

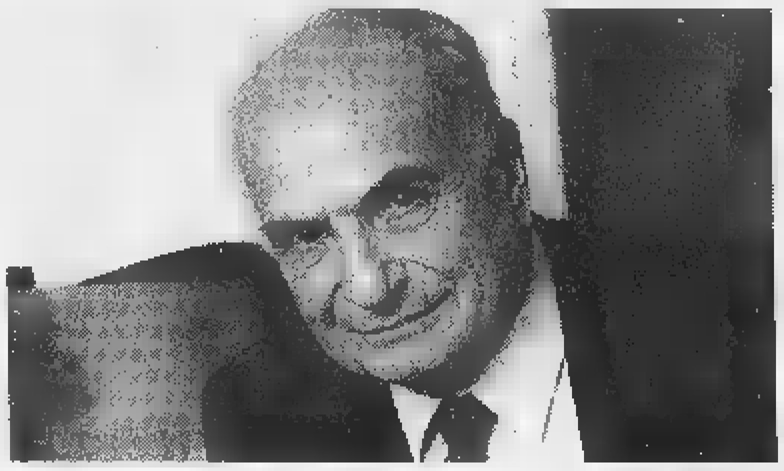
«Non dobbiamo dimenticare che a partire dalla precedente edizione il premio ha cambiato motivazione», ha detto Pacini. Infatti nelle prime quattro edizioni (1988, 1990, 1992, 1995) veniva assegnato un intellettuale che si fosse distinto per la dimensione etica del suo contributo alla storia delle idee e con questo indirizzo venne conferito a Isaiah Berlin, Ralph Dahrendorf, Amartya Sen e Norberto Bobbio. Dal '97 il premio è intitolato al «dialogo fra gli universi culturali», rispecchiando anche le linee di ricerca e le proposte politiche delle Fondazione Agnelli. «Si vuole riconoscere - spiega Pacini - non soltanto la forza di un pensiero originale ma anche l'impegno concreto nelle realtà storicamente più problematiche».

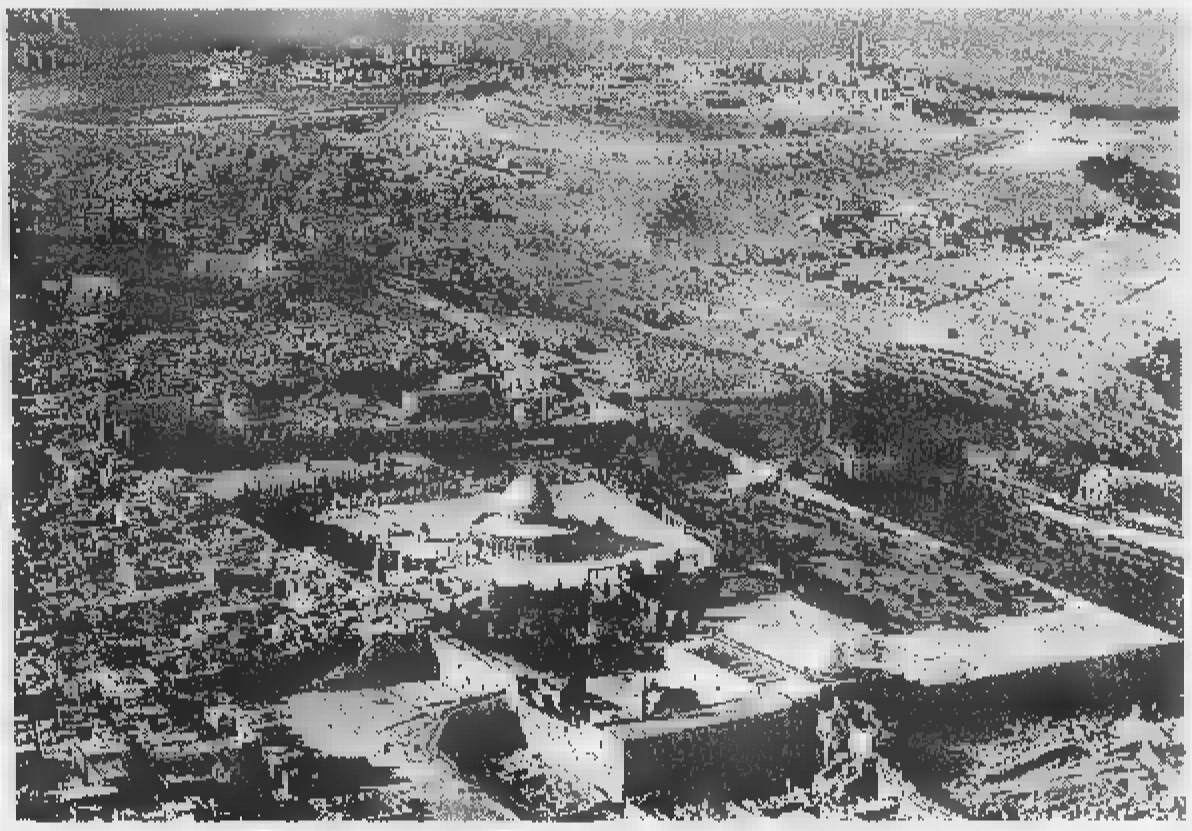
Il nuovo vincitore del Premio Agnelli un modello ideale di questo tipo di *engagement* intellettuale. Studioso delle religioni, ha tradotto in francese, dalle lingue originali, Antico Testamento, Nuovo Testamento e anche il Corano. E' l'unica persona al mondo che può vantare la traduzione integrale, corredata da commenti, dei testi delle grandi religioni monoteistiche. Questo impegno, espresso anche in *Lettera a un amico arabo* ('69) *Lettera a un amico cristiano* ('71), si accompagnato a un'intensa attività militante, sia nella formazione dello Stato d'Israele, sia nei rapporto fra israeliani e palestinesi.

Combattente della Resistenza francese, amico di intellettuali cattolici, nel 1957 Chouraqui si trasferisce Gerusalemme. Dal '60 al '63 è stato, al fianco di Ben Gurion, consigliere per la fusione delle comunità, con il delicato incarico di amalgamare il tessuto Stato d'Israele. Sindaco di Gerusalemme dal '65 al '73, ideatore di una confederazione fra arabi, giordani e israeliani, stato nel '77 il primo israeliano invitato in Marocco dal re Hassan. Come si legge nella motivazione premio, gli si il merito di aver promosso, culturalmente e politicamente, il processo pace nel Medio Oriente.

Alberto Papuzzi

«Fascismo nazismo sono stati integralismi ben più assassini di quelli attuali. Ma la democrazia ha vinto»





Nathan Chouraqui, 82 anni. A destra una veduta della città vecchia di Gerusalemme, con al centro la Moschea di Omar

Gerusalemme capitale comune

«Gli arabi sono pronti da tempo per la pace»

GERUSALEMME

«ESCA, esca all'aperto, apra, guardi». André Chouraqui, levando il bastone dalla poltrona dietro la scrivania, indica la grande finestra, la terrazza Gerusalemme antica. Le mura merlate contro il cielo azzurro racchiudono tutto: il Muro del Pianto, le Moschee, il Santo Sepolcro. Da cinquant'anni Chouraqui contempla, fra viaggio e l'altro, questo panorama. E dietro di lui, nella biblioteca, la muraglia di testi scritti in 82 anni di vita, esegesi della Torah, del Corano, del Vangelo, dei Salmi, della più varia letteratura religiosa. L'utopia più ambiziosa, ovvero la pace universale, è il lavoro di quest'uomo piccolo, con gli occhiali, un sorriso cocciuto e dolcissimo come garanzia della veridicità delle sue impossibili profezie.

Professore, qual è la sua prima ispirazione? Algeri, dove è nato ebreo in terra araba; la Francia, dove ha lottato nella resistenza; Ben Gurion che la incaricò della fusione in un solo popolo ebraico nella nuova Israele di marocchini e russi, yemeniti e polacchi?

«Tutto nasce nell'amore. sei pieno di amore, sai riconoscere in ogni uomo quel che c'è di positivo. L'amore nutre la saggezza. Ecco qua un commentario di Salmi scritto da mio avo ad Algeri nel 1650. Si chiamava Saadia Chouraqui: a ogni verso dedica lo stesso spazio che io ho dedicato all'intero *Libro dei Salmi*, 800 pagine. Ogni sua parola è piena di mistico amore e della sapienza che ne deriva. L'amore, per me, era la certezza assoluta della vittoria del Bene Hitler mentre deportavano i miei confratelli. Eravamo 33 ragazzi alla c-chia: quando me sono caduti davanti 29, non ho mai dubitato. Anche oggi che il mondo va verso il Bene. Non c'è nessun dubbio...».

Eppure, poche ore fa, qui a Gerusalemme lei ha assistito a un'invasione di ultraortodossi che proclamavano la loro primogenitura sullo Stato di diritto che lei stesso ha contribuito a fondare. L'integralismo è un male in crescita, soprattutto nell'islam. Esso vuole dettar legge a ogni costo in nome di Dio.

«Ma certo molto che nel passato! Il fascismo, il nazismo sono sta religioni ben più assassine e integraliste, e la democrazia ne è uscita vittoriosa. Oggi il mondo è un inusitato tripudio di valori della tolleranza, e quando si il nome di Dio in senso contrario semplicemente si sbaglia indirizzo. Il Corano, per esempio, è pieno di parole di amore di ammirazione per gli ebrei... Quanto agli ebrei, Adonai della Bibbia, Colui che fu che e che sarà, è stato completamente stravolto e occidentalizzato dalla tradizione greca e latina. E' un Dominus Deus mitologico e non più sinaitico. Il segreto della ricongiunzione delle religioni sta nella ricongiunzione dell'Occidente la riscoperta dell'Oriente, ciascuno deve comprendere i significati dell'altro, e già ci siamo molto avvicinati a questo. Questo Papa ha fatto molto!».

Che cosa ha fatto il Papa?

«Ha posto fine all'antisemitismo teologico riconoscendo lo Stato d'Israele. Il 13 dicembre 1993 delle date più importanti per la riconciliazione delle fedi».

Ma con l'islam il rapporto è duro e teso...

«Sono i dittatori, i signori della guerra che vogliono così. L'Iraq, l'Iran, la Siria. gli arabi generale da tempo sono pronti per la pace».

Lei non crede che il processo di pace sia fermo?

«No, niente affatto. Ci sono stalli, rallentamenti, ma la strada è evidente ed è obbligata».

Questa città tuttavia resta un mare di fede e di sangue.

«A suo tempo proposi a Ben Gurion, che era sostanzialmente d'accordo, poi a Rabin e Peres che si misero a lavorarci sopra, la mia soluzione per Gerusalemme: capitale di uno Stato confederato fra Israele, Palestina e Giordania, con un consiglio comunale misto... Israele deve dichiararla capitale dell'ebraismo, dell'islam e del cristianesimo...».

Ma è un'utopia senza speranza!

«Al contrario, è l'unica soluzione perché qui ci sia un giorno una guerra totale. La convivenza è ben più facile di quello che sembra. La storia delle civiltà, che è il mio lavoro, ce lo insegna. In essa è contenuto il concetto di tolleranza e collaborazione che ormai molti sono pronti a fare riemergere. Se il Papa, che ho incontrato quattro volte, verrà in Israele ha promesso, farà un grande regalo al mondo gettando ponte tra l'Oriente l'Occidente. Speriamo che lo decida prima che dobbiamo incontrarci nel Regno dei cieli».

Israele, il sionismo, sono un successo?

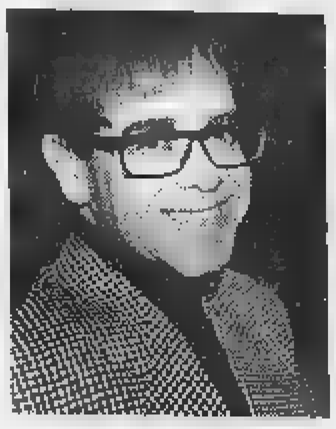
«Un meraviglioso, sionismo scritto nei sacri testi, e l'averlo realizzato è il più bel miracolo che si possa immaginare. A volte è difficile per gli ebrei gestire questo miracolo, in generale siamo sulla giusta via della pace».

Lei riceve un premio legato al suo grande lavoro per la tolleranza e l'integrazione, e lo riceve in Italia. Che le dice questa circostanza?

«Sono molto felice per me per Israele, questo premio consolida un legame speciale. La prima volta ascesi la Penisola quando avevo vent'anni, negli anni anteriori alla seconda guerra mondiale. Viaggiavo solo in bicicletta, osservavo minutamente quel mondo che era parte della famiglia mediterranea. Già pensavo: siamo la stessa gente, la stessa famiglia di pazzi. Grande famiglia mediterranea, che talvolta perde il senso di stessa, ma che si riempie di gioia e speranza quando improvvisamente lo riscopre».

Flamma


GASOLIO SU TELA.



Elton John «sfida» il Vaticano

Elton John (nella foto) e il [illegible] compagno David Furnish, hanno comprato i diritti cinematografici del celebre libro di David Yallop «In God's Name» (In [illegible] di Dio), che tratta la tesi, stigmatizzata dal Vaticano, secondo cui la morte [illegible] Papa Giovanni Paolo I fu dovuta [illegible] un complotto. Il libro ora diventerà un film. Il «New York Post» afferma che «Elton John rischia l'ira del Vaticano». Il [illegible] di Yallop, uscito nel 1984, afferma che Albino Luciani, Papa Giovanni Paolo I, fu avvelenato perché intendeva indagare [illegible] presunti legami tra lo Ior, la banca vaticana, [illegible] finanzieri vicini alla mafia. La Santa Sede, in passato, ha definito la tesi [illegible] Yallop «una serie di assurde fantasie» e il suo libro «scioccante e deplorevole». Intanto? «In nome di Dio», nella [illegible] italiana, tornerà in libreria [illegible] una ristampa di oltre 50.000 copie. La ristampa del libro è stata decisa dall'editore napoletano Tullio Pironti che nel 1985 pubblicò, non [illegible] difficoltà, il libro in Italia.



Rinasce il Covent Garden

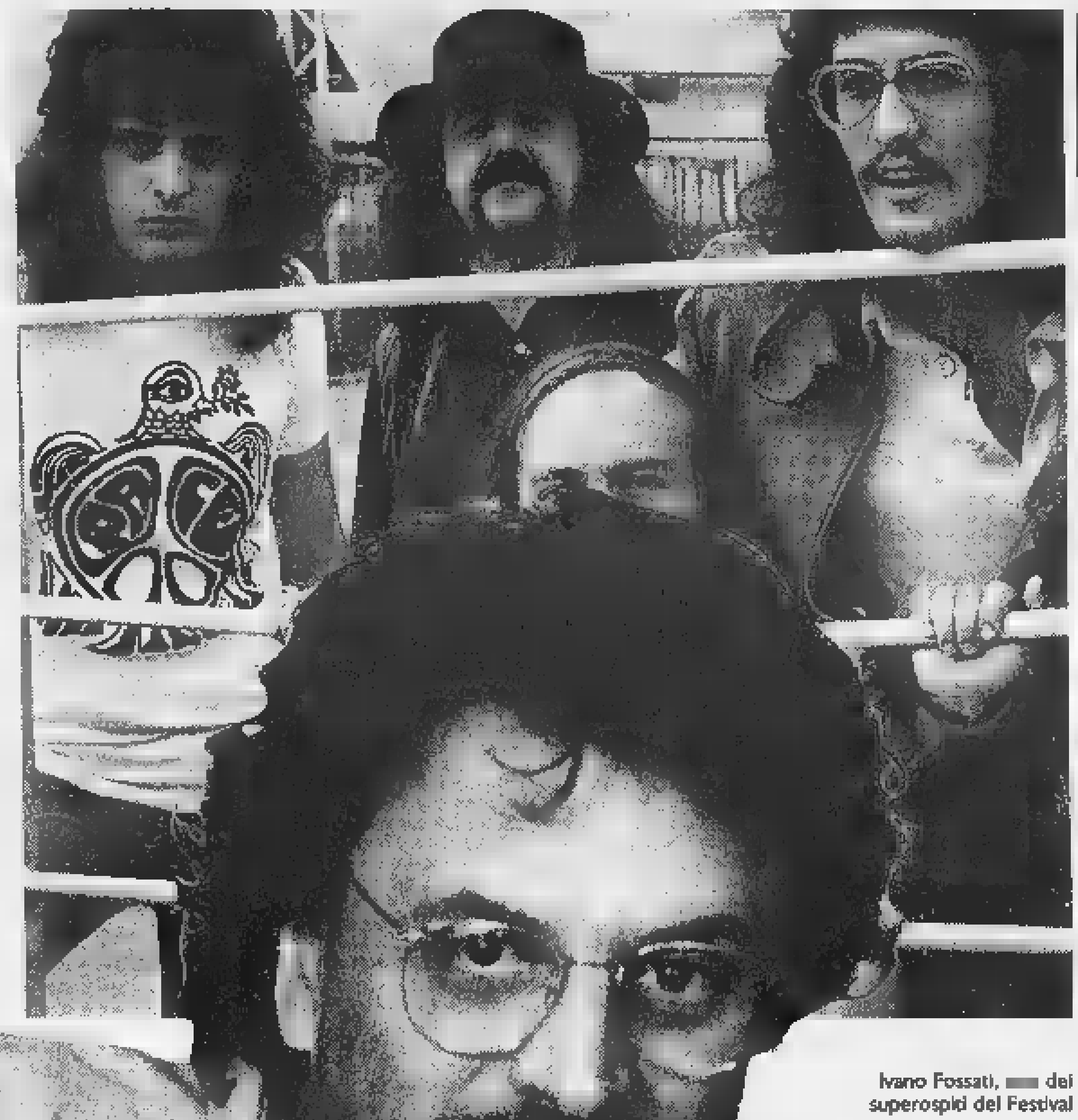
Chris Smith, ministro britanico dei Beni Culturali ha annunciato che la nuova Royal Opera House (nella foto), il celebre teatro lirico di Covent Garden, a Londra, è stato interamente ristrutturato grazie ad un investimento di circa 600 miliardi [illegible] lire. «L'anno scorso [illegible] avrei [illegible] creduto che avrem[illegible] visto [illegible] giorno così glorioso e felice», ha detto [illegible] ministro, facendo riferimento ai gravi problemi che hanno segnato il teatro negli ultimi 12 mesi: come le dimissioni in blocco del gruppo manageriale, i bilanci poco trasparenti, le accuse di servire solo la parte ricca del pubblico offrendo biglietti sempre più [illegible]ri. «Il teatro dell'opera adesso [illegible] del popolo - ha aggiunto Smith - spalancherà le porte ad [illegible] grandissimo numero di persone». I soldi per attuare la ristrutturazione sono arrivati dalla National Lottery, la lotteria nazionale, che secondo il regolamento può finanziare solo iniziative che servono l'interesse pubblico. La Royal Opera House [illegible] in pericolo di perdere i contributi perché considerata un «hobby d'elite».

Un ritorno a sorpresa, un'elegante provocazione, un gruppo di giovani: tre protagonisti del Festival si raccontano

[illegible] IL [illegible]

Mio fratello che guardi il mondo
E il mondo non somiglia a te
Mio fratello che guardi il cielo
E il cielo non ti guarda
Se c'è una strada sotto il mare
Prima o poi ci troverà
Se non c'è strada dentro il cuore degli altri
Prima o poi si traccerà
Sono nato e ho lavorato in ogni paese
E ho difeso con fatica la mia dignità
Sono nato e sono morto in ogni paese
E ho camminato in ogni strada del mondo che vedi

(di Ivano Fossati, per gentile concessione Ed. Il Volatore)



Ivano Fossati a Sanremo (primo a sinistra) con i Delirium nel '72; qui accanto, un brano della [illegible] che interpreterà quest'anno



Ivano Fossati, [illegible] dei superospiti del Festival



Il gruppo «Dr. Livingstone» con Anna Basso in primo piano che si riconosce apertamente nelle sonorità dei musicisti inglesi iniziatori del «trip-hop»

[illegible] Oxa, [illegible]olestie di donna

Sarà in gara con «Senza pietà» un brano di sesso aggressivo

MILANO. Un inizio che ripercorre in modo esemplare le note che Mauro Pagani disegnò per «Creuza de mä» dell'immortale De André; poi la cavalcata selvaggia di Anna Oxa prosegue fra ritmi etnici ed elettronica in «Senza pietà», il brano che segna il ritorno [illegible] Sanremo della cantante nota per la bella voce, l'eleganza sempre firmata e il repertorio non proprio memorabile.

«Senza Pietà» sembrerebbe la storia di una donna al limite delle molestie sessuali, che a tutti i costi perseguita un lui prudentemente nascosto: «Giorno dopo giorno verso la tua vita cavalco/ Sono [illegible] generale più crudele del fronte», minaccia il testo; ma lei a quest'interpretazione non ci [illegible] «Non è una storia aggressiva, semmai poetica: parla del combattere per un ideale. Ci può far ritrovare [illegible] Medioevo ma anche il Duemila». Eccola lì, modaiola anche nella scelta degli scenari storici: dice di aver girato un video, su un brano del prossimo disco, [illegible] addosso un'armatura vera, da Excalibur: sono andata a [illegible] tutta sbucciata».

Oxa torna a Sanremo «ma è un passaggio e non un punto d'arrivo. Non ci vado per vincere, perché questa è la mia ottava volta, ne ho vinti due ed ho anche presentato»; spiega che la [illegible] vittoria sarebbe per lei portar fuori dall'Italia un disco di ambizioni internazionali, che s'intitola «Senza pietà» [illegible] la canzone in gara: due anni in studio con Fio Zanotti, Alberto Salerno e il suo compagno Gianni Belleno, per disegnare canzoni da esportare. Il vero traguardo sarà dunque [illegible] fine [illegible] marzo, quando il team sbarcherà a Miami o [illegible] Messico per promuovere l'operazione discografica: alcuni brani sono incisi in spagnolo, «Camminando Camminando» è già nata in duetto con Chayanne, un portoricano che è [illegible] star dalle sue parti.

Con una testolona [illegible] capelli posticci che [illegible] definisce «rasta», tutta firmata Gucci [illegible] poi anche a Sanremo, sorride con il bel viso [illegible] star mentre parla dei due figli: Francesca di 7 anni e mezzo e Oazim di [illegible] anni e due mesi. Strano [illegible], il bimbo: «E' un nome albanese [illegible] me, anche se conosco pochissimo la lingua». E che pensa, Anna, di questi albanesi che sbarcano senza sosta da noi e vivono di espedienti, di queste povere ragazze che riempiono le strade? «Qualunque cosa succeda qui, si dà la colpa agli albanesi. E' un popolo che ha sempre avuto una vita difficile; spero che nel Kossovo i serbi rinsaviscano, perché di mezzo ci vanno gli indifesi. La prostituzione, poi, [illegible] terribile, ma mica riguarda solo le albanesi».

Lei ha mai avuto qualcosa in comune [illegible] Craxi, oltre la «X» nel cognome? E sarà di origini albanesi pure Craxi? «E chi è, Craxi? Io [illegible] albanese che [illegible] appartiene alla politica». L'accento di Anna è a tratti pugliese, ma [illegible] residenza è a Monza, dove con l'ex New Trolls Gianni Belleno ha messo [illegible] una bella famigliola musicale: «A [illegible] cantiamo soprattutto le canzoni che insegnano [illegible] bambini alla scuola inglese. E loro mi [illegible] reggono perché la mia pronuncia non è appropriata». Ad aprile, tour teatrale. [m.ven.]

Fossati: Vengo a Sanremo per Fazio

«E' stato rispettoso e attento a ciò che sono»

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

E' caduto anche l'ultimo tabù. I grandi padri cantautori sbarcano al Festival di Sanremo: e se Eugenio Finardi sconta in gara [illegible] sue eterne ribellioni, altri due saliranno [illegible] superospiti sulle tavole fatidiche dell'Ariston: il trasgressor dei trasgressori Franco Battiato (per lui Teheran [illegible] Sanremo [illegible] fanno differenza), e soprattutto (nessuno se lo sarebbe aspettato mai) Ivano Fossati. Campione [illegible] rigore e perseveranza, Fossati non va alla-cieca: ci tiene anzi a raccontare e spiegare, a rassicurare i fans. Prima però, c'è uno sfizioso passato da ricordare.

Caro Fossati, rispolveriamo le foto [illegible] primo Festival in gara: 1972, [illegible] i Delirium. L'aria si riempiva di «Jesahel», lei portava riccioli lunghi neri, da hippone. Si ricorda?

«Non ho un ricordo affettuoso, tendo a dimenticarlo. Avevo vent'anni esatti, credo di essermi ritrovato lì per [illegible] misto di entusiasmo, incoscienza e divertimento; all'epoca ci erano appena passati anche gli Yearbyrds. [illegible] si facevano progetti, allora; per quel che mi ricordo, le cose si decidevano in tre [illegible]

«Jesahel» fu scritta da lei e Oscar Prudente, gli stessi autori di «Pensiero stupendo»: canzone che lei sembra non amare.

«Prudente mi faceva [illegible] fratello maggiore, un po' di cose le ho imparate da lui. E' una delle poche canzoni leggere di cui son felice di esser autore. Ma non l'ho mai cantata, [illegible] poi sono affezionato alla versione di Patty Pravo: senza di lei, [illegible] sarebbe [illegible] la stessa».

Lei ha detto che non vuole più scrivere canzoni.

«In questo momento uno spettacolo dello Stabile di Parma con Elisabetta Pozzi contiene miei frammenti, cose che mi piace fare adesso; mi sto anche avventurando in composizioni che non sono leggere: quest'estate al Festival di Battiato [illegible] Parma, dovrei presentare [illegible] lavoro d'avanguardia».

E la famosa «Canzone popolare»?

«Destinata a finire dentro l'armadio».

C'entra Sanremo con la canzone popolare?

«A Sanremo c'è una canzone discografica più che popolare. La canzone popolare ha degli intenti, o come tale viene concepita, per toccare sentimenti profondi e il cuore della gente, ed è destinata a durare nel tempo, a diventare un appiglio e un conforto. La canzone discografica [illegible]: il più delle volte è un prodotto con una durata precisa; occasionalmente può essere più scintillante, e rimane».

Le [illegible] mai piaciute canzoni di Sanremo?

«Degli ultimi [illegible] ricordo [illegible] canzone vincente. Ma ci [illegible] passati grandi brani, come "L'avventura" o "Piazza Grande" o "Vita Spericolata". Per fortuna ogni tanto vengono fuori cose; sennò sarebbe un panorama desolante».

E adesso, che cos'hanno fatto per convincerla? Aveva detto «mai [illegible] Sanremo».

«Non nego. Deve [illegible] che [illegible] terrorizzato da tutto quello che è spettacolarizzazione. [illegible] messo da parte le questioni ideologiche ma mi è rimasta la paura: per registrare il mio concerto al Carlo Felice, Freccero ci ha messo più di un anno. Poi ho realizzato che mi si chiedeva di fare il mio mestiere: ero rimasto a [illegible] tv che mi chiedeva [illegible] fare altro, forse perché aveva meno stima di me. Dal Festival mi è arrivato un invito gentile e attento a che cosa offro e quali cose mi servono».

Che cosa farà, sul palco fatidico?

«Quel che farei in qualunque altro concerto: per questo mi [illegible]no preso la libertà [illegible] cambiare atteggiamento, e debbo rispondere solo a me. Il pubblico che mi vuole bene può stare tranquillo, [illegible] vede [illegible] in buona salute e buone condizioni psichiche».

Lei è amico di Fazio?

«No. L'ho visto [illegible] volta uscire dal cinema. Veltroni? Ma stiamo scherzando?».

Che cosa eseguirà, dunque?

«Due o tre canzoni, per i 12/13 minuti a disposizione. [illegible] prenderò un piacere tecnico raro, [illegible] "Una notte in Italia", che amo, con [illegible] supporto della sezione d'archi dell'orchestra: chiunque si [illegible] trovato una volta [illegible] mezzo a una s[illegible] d'archi, rimane dilaniato. Poi "Mio fratello che guardi il mondo", pensando al tema dell'immigrazione, e [illegible] terza potrebbe essere "La pianta [illegible] te"».

Ornella Vanoni dice che lei in quel contesto sarà come una seppia allo spiedo.

«La conosco, so bene quello che pensa di me. C'è il rischio che abbia ragione».

Che farà, poi?

[illegible] scrivendo due dischi che usciranno contemporaneamente per la fine dell'anno. Uno di canzoni e uno di sperimentazioni, senza testi. Sto preparando altre composizioni che potrebbero essere duetti. Ascolto solo musica classica, adesso, e lo dico senza arroganza: avendo ricominciato a studiare pianoforte, ho bisogno [illegible] un'immersione in ciò che mi aiuta a progredire».

E' un tipo invidioso, Fossati?

«Ho delle forti ammirazioni. Per Paolo Conte per esempio, ho un'ammirazione che sconfina nella gratitudine, come per Jobim. Artisti che ti fanno compagnia [illegible] ti confortano, ti danno forza [illegible] coraggio. Da giovane, ascoltando Randy Newman ho trovato il coraggio di modificare la mia scrittura».

Come si vestirà, [illegible] Sanremo?

«Da seppia, su suggerimento di Ornella. Piacerò [illegible] pochi, dispiacerò a molti, com'è sempre stato nella mia carriera».

Cosa pensa di Dulbecco al Festival?

«Mi fa simpatia. [illegible] la piccola [illegible] che Fazio garantisca il buon gusto. Sono state tante piccole cose a farmi cambiare idea: e la presenza di Fazio qualche garanzia la dà. Laetitia Casta? Non [illegible], ho visto due foto».

[illegible] Venegoni

> «Non ho un ricordo affettuoso della prima volta all'Ariston per Jesahel con i Delirium»

MORANDI

«Lasciarsi per amore»

ROMA. «Non vorrei che, dopo tutte queste polemiche, D'Alema chiedesse [illegible] non mandare in onda domani sera [illegible] sua registrazione», si preoccupa Gianni Morandi. Ma al culmine del successo, e alla vigilia dell'ultima puntata del [illegible] show con la contestata intervista a D'Alema e la partecipazione [illegible] genero Biagio Antonacci, i suoi pensieri finiscono a Sanremo dove sarà superospite, la prima sera, per riconfermare l'ondata di popolarità che lo ha travolto. I superospiti hanno a disposizione [illegible] quarto d'ora circa. Lei ha già pensato a che [illegible] canterà al Festival? «Per me ho tenuto una canzone di Bigazzi che è nell'ultimo disco, "Lasciarsi per amore". Tornerò a fare solo il cantante». In [illegible] quarto d'ora ci stanno tre canzoni. Ha già scelto le altre? «Certo, ci sarà [illegible] pezzo più famoso, "Vita", e poi "Canzone libera" che Ramazzotti ha scritto per me».[m.v.]

[illegible] i «Dr. Livingstone»

Da un pollaio alle Nuove Proposte sei torinesi in cerca di gloria

TORINO. Tra le nuove «proposte» pronte ad esibirsi sul palco dell'Ariston, al Festival di Sanremo, ce n'è [illegible] un po' diversa dalle altre ed [illegible] costituita [illegible] sei ragazzi torinesi che dopo nove anni di gavetta sono finalmente arrivati nel grande giro. Si chiamano «Dr. Livingstone» anche se inizialmente il nome per intero [illegible] «Dr. Livingston, suppongo!», e hanno iniziato [illegible] strimpellare gli strumenti in un pollaio. «Eravamo a Revigliasco, il posto da cui proveniamo - racconta Andrea Bove, leader del gruppo [illegible] fidanzato della cantante Anna Basso - nel pollaio del bassista e ci davano dentro [illegible] matti. Non abbiamo cercato subito un contratto discografico, al contrario di quanto avrebbe suggerito un sano arrivismo, per molti anni abbiamo suonato solo per il piacere personale. In più a Revigliasco ci [illegible] duemila abitanti [illegible] quattro gruppi musicali per cui a noi già pesava dover sostenere la concorrenza con gli altri ragazzi del paese».

Nessun arrivismo, voglia di suonare e genitori che vedevano il mestiere del musicista come [illegible] qualcosa di molto «lontano» per poter essere abbinato alla carriera dei propri figlioli non [illegible] stati elementi che hanno avvicinato i sei a una casa discografica. E' tra il '94 e il '95 che le cose cambiano. «Ormai cominciavamo a farci strada sulla scena musicale torinese - continua Andrea - che fino ad allora non avevamo frequentato. Mau Mau, Africa Unite, Fratelli di Soledad, Mao e la Rivoluzione iniziavano [illegible] prendersi le loro soddisfazioni e io, Anna e i ragazzi cominciammo ad aver voglia di prenderci le nostre».

I sei incontrano così Fabrizio Gargarone dell'Hiroshima Mon Amour, Max Casacci dei Subsonica e Josh Sanfelici dei Mau Mau. «Quest'ultimo ci ha aiutato molto a realizzare il nostro primo "demo" - spiega il leader - che musicalmente si appoggiava alle sonorità dei gruppi inglesi che [illegible] di più. Tricky, Portishead e Massive Attack sono stati gli iniziatori del trip-hop e noi [illegible] riconoscevamo molto in quelle sonorità». Tra l'altro Anna ha perfettamente vestito [illegible] la sua voce le canzoni scritte dai suoi amici-colleghi poiché ha studiato [illegible] molta attenzione il metodo vocale inventato dalla dottoressa [illegible] Jo Estil.

«Anna ha imparato bene il "voice craft" inventato dalla Estil e grazie a questo lei è capace di performance vocali notevoli». «Oggi» la canzone con la quale i «Dr. Livingstone» hanno superato le selezioni di Sanremo Giovani sarà contenuta nel cd «Al centro del mondo» (questo è anche il titolo della canzone che porteranno in gara) nei negozi dal prossimo [illegible] febbraio. «Siamo fieri di "Oggi" - dice Anna - che ci ha permesso di spiccare il volo e arrivare al grande palcoscenico. Il disco però vive anche di altre atmosfere diverse e particolari».

[illegible] dopo il festivalone i «Dr. Livingstone», che per adesso mantengono ancora le loro attività lavorative (due fanno gli ottici, [illegible] il falegname, uno lavora in un'agenzia pubblicitaria), partiranno per un tour in giro per l'Italia [illegible] almeno tre, quattro date a settimana. «Speriamo che vada tutto per il verso giusto - dice Andrea - per adesso noi preghiamo San Remo. Chissà mai che...».

Luca Dondoni

> «Ho messo da parte la ritrosia, ma devo confessare che mi è rimasta la paura»



Il regista presenta «eXistenZ», nuovo film estremo e pauroso

Cronenberg, gioco di morte

«Sono partito dall'incubo di Rushdie»

DAL NOSTRO INVIATO

Camicia nera. Giacca nera. Niente cravatta, occhiali. Faccia affilata, mento a punta. Capelli [illegible] poco bianchi e un poco castani, composti in belle onde ordinate. David Cronenberg, canadese, ha cinquantacinque anni ed è il regista più ambiguo, più intelligente, più notturno e più capace di sfide, anche di quelle estreme, sgradevoli [illegible] nauseabonde [illegible] profondamente allarmanti che non servano a fare soldi: «La mosca», «Inseparabili», «Il pasto nudo», «Crash» sono i film terribili della sua celebrità nel mondo. Crocefisso, accerchiato, aggredito da chi non ha capito la [illegible] nuova opera «eXistenZ», parla volentieri di spavento e di giochi, di mutazioni [illegible] del corpo umano.

Cos'è per lei la paura? E la razionalità?

«La razionalità sta nell'atto che [illegible]pio quando scrivo, un film o altro: è quello il momento del pensiero lucido. Della paura fisica oppure esistenziale non ho un'idea particolarmente esotica, la mia paura [illegible] simile ai timori di tutti, corrisponde alla definizione del dizionario: la peggiore, si capisce, è la paura fisica».

Quando sogna, quali sono i [illegible] incubi?

«A volte situazioni terrificanti, altre volte condizioni quotidiane: ma non si ritroverebbero mai nel mio lavoro. I film [illegible] sogni a parte: se li nutrissi con i miei veri incubi, diventerebbero comici».

In «eXistenZ» è rappresentato un gioco di morte molto violento.

«Non sono contro la violenza al cinema: dipende dal contesto. Ma in genere, secondo me, bisogna far vedere tutto, sperimentare il più possibile, ricercare. Un film non è come un videogioco, neppure come un videogioco interattivo dove [illegible] sempre il giocatore a dominare, a determinare la posizione delle figure. Un film, come un libro o un quadro o una scultura, ha qualcosa [illegible] dittatoriale, [illegible] quello che è, non tollera interventi ma appena reazioni emotive o interpretative. Per questo deve rifuggire dalla banalità. Nella maggioranza dei miei film tento l'esplorazione di modi di narrazione diversi da quelli convenzionali [illegible] hollywoodiani: magari sconcertanti».

Anche orribili?

«"eXistenZ" dice cose in cui credo: la realtà oggettiva non esiste, ciascuno si crea la propria, e la più clamorosa delle realtà virtuali è proprio il cinema; gli esseri umani sono responsabili delle modificazioni che li circondano. Siamo stati noi ad alterare l'ambiente, a modificare il mondo naturale in mondo artificiale. Siamo stati [illegible] ad alterare il nostro corpo che non amiamo più, a minimizzarne certe parti (le gambe, mettiamo), a svilupparne altre parti con l'uso [illegible] quelle protesi che sono tutte le macchine elettroniche. Mi sento dire: nei suoi film compaiono esseri raccapriccianti. Non [illegible] vero. Lo spettatore vede cose che ritiene di dover giudicare orribili, e che invece sono creature normali appartenenti all'universo. Ma la cultura è sempre obsoleta: da [illegible] le strade [illegible] piene [illegible] persone tatuate o trafitte dal piercing, e queste nella visione culturale [illegible] restano novità tremende, segni di imbarbarimento. L'estetica e la società si sono sempre evolute o almeno rinnovate, i corpi hanno subito mutazioni: il cambiamento [illegible] me interessa, mi interessano le trasformazioni fisiche, corporali».

Non superficialmente, cosa c'entra Salman Rushdie con il suo film?

«Non superficialmente, è un'altra testimonianza della pluralità del reale. Rushdie scrive i "Versetti satanici". Nel mondo occidentale [illegible]so alla libertà vengono letti in un modo, altri la leggono secondo regole cultural-religiose diverse. La sua letteratura [illegible] unica, ma da u[illegible] parte provoca ammirazione e f[illegible], dall'altra genera mi[illegible] [illegible] morte. [illegible] questa realtà mutevole, le possibilità di cavarsela sono sempre quelle: tolleranza, curiosità, sperimentazione, spregiudicatezza. Mente aperta».

Lietta Tornabuoni



Shirley MacLaine che domani sera a Berlino riceve l'Orso d'oro alla carriera; a destra, David Cronenberg regista [illegible] «eXistenZ», film su [illegible] inquietante gioco virtuale del futuro



[illegible]

E Tavernier racconta un maestro che lotta a colpi di buone azioni

BERLINO. Oscuro universo, mescolanza di dramma, horror e [illegible]: il nuovo film di David Cronenberg con Jennifer Jason Leigh, Jude Law, Ian Holm [illegible] Willem Dafoe [illegible] tradisce il suo autore. «eXistenZ» s'ispira all'esistenziali[illegible] nella tensione irriducibile tra «in sé» [illegible] «per sé», s'ispira al caso Salman Rushdie (uno scrittore colpito per quanto ha scritto dalla condanna a morte di integralisti musulmani), s'ispira allo stato di possessione degli utenti rispetto a computer, videogiochi, televisori [illegible] telefoni cellulari: per dire che la realtà non esiste, [illegible] è qualcosa di obiettivo ma una visione plurima determinata da chi la vive.

Il film, posto nel futuro prossimo, è la storia d'una geniale ideatrice [illegible] giochi (come era Christopher Lambert in «Nirvana» di Salvatores) che ha inventato [illegible] strepitoso gioco di realtà virtuale chiamato appunto «eXistenZ», che è stata condannata a morte da fanatici «realisti» disposti [illegible] pagare cinque milioni di dollari per la sua testa (viene pronunciata la parola fatwa), che sfugge ai killer protetta da un giovane guardia del corpo, oscillando tra realtà della realtà [illegible] realtà del gioco. C'è tutto quello che ci si può aspettare dall'immaginazione buia di Cronenberg, che ha pure scritto il film: il modulo del gioco sembra un animaletto vivente di pelle umana, roseo, [illegible] forma di doppio capezzolo, collegato al giocatore sia da una specie di cordone ombelicale sia da [illegible] spina inserita nella colonna vertebrale e collegata al sistema nervoso, così che il gioco è perennemente mutevole a seconda dello stato d'animo del giocatore; l'incertezza costante sul dove ci si trovi, se dentro [illegible] fuori del gioco; mattatoi di relitti e d'altre creature vischiose-schifose, grandi [illegible] fabbriche; un'arma ossea a forma di mandibola che spara ad alta velocità devastanti denti umani. Lasciando da parte le filosofie dell'autore, il film palesemente a basso costo si segue con interesse spaurito, se non con passione. Nulla potrebbe essere più remoto da «eXistenZ» del nuovo film di Bertrand Tavernier presentato in concorso, «Ca commence aujourd'hui» (Comincia oggi), [illegible] Philippe Torreton, che era il protagonista di «Capitano Conan». Qui è un bravo maestro d'asilo, uno di quei personaggi positivi che Tavernier vu[illegible] raccontare [illegible] che ha raccontato anche tra i poliziotti di «Legge 627»: gente che lavora per gli altri nelle condizioni pessime di società degradate [illegible] dominate dall'«economia al primo posto», gente che sa di poter risolvere poco eppure ci prova lo stesso con amore, con tenacia, con infinita umana pazienza, e a volte riesce. Non è che Tavernier si sia convertito dai bei film alle buone azioni; le giornate del maestro tra i bambini piccoli, i loro genitori a volte disperati o irresponsabili, le istituzioni sempre carenti, sono raccontate benissimo.

[l. t.]

Speciale di Costanzo-Mentana



Sordi, Vitti e Gassman raccontano cinquant'anni di cinema al Parioli

Cinema, 3 tenori della commedia

[illegible]. Li chiamano i tre tenori del cinema italiano, Gassman, Sordi e Monica Vitti, anche se, hanno precisato loro, caso mai sarebbero un basso, una soprano e un tenore. Maurizio Costanzo, con la collaborazione [illegible] Enrico Mentana, ha pensato di dedicare loro una serata-omaggio che fosse un po', anche, la storia dei nostri cinquant'anni attraverso [illegible] film, e li ha piazzati per oltre tre ore sul palcoscenico del Parioli, tra spezzoni cinematografici, chiacchiere in libertà, ricordi, battutte [illegible] tante canzoni. Lo spettacolo intitolato «In ordine alfabetico», tagliato [illegible] ridotto a propo zioni più umane, andrà in onda dopo il festival di Sanremo, alle 21, su Canale 5, in una data ancora da stabilire.

Tailleur nero e pullover rosso per la Vitti, gilet rosso anche per Gassman, colori più tenui per Sordi che però, un po' perché [illegible] duecento [illegible] passa titoli la vera storia [illegible] un italiano è la sua, un po' perché di avanspettacolo [illegible] varietà [illegible] ha masticato molto in gioventù, ha fatto la parte del leone, non perdendo mai l'occasione per una precisazione, un aneddoto, uno scambio scherzoso di parole. [illegible] soprattutto ballando e cantando a ritmo di jazz quelle sue insensate canzoncine da «Nonnetta» a «Carcerato» con cui si impose giovanissimo come uno dei comici più curiosi del dopoguerra.

Perché non si è mai sposato, Sordi? gli ha chiesto Carlo Verdone nelle vesti [illegible] un petulante critico titolare dell'agenzia «Scassacass». E lui: «Perché di donne nella rivista ne avevo tante. Mi volevano tutte. Avrei ceduto [illegible] me lo avesse chiesto una regina visto che il ruolo di principe consorte non comporta fatica. Purtroppo non me l'ha chiesto e io, che so' pigro, ho passato la vita [illegible] lavorare senza smettere un momento». E il rapporto con Monica Vitti, sua partner in tan[illegible] film, com'è stato? «Lei un pensierino [illegible] di me l'aveva fatto». La Vitti pronta: «Chi io? Ma che dici!». Sordi: «No, allora [illegible] io». La Vitti, appena imbarazzata: «Però non me l'hai mai fatto capire, mio caro. E hai fatto bene a tacere». E Sordi: «Chissà, magari se te l'avessi detto oggi saresti accanto a me». Nel duetto tra i due, Vittorio Gassman, ghigno da professore in cattedra, sceglie di recitare la parte del cattivo. [illegible] chiuso nel [illegible] ruolo confessa di odiare la famosa bambina col pianto agli occhi che implora la mamma sciagurata di comprarle almeno un giocattolo, ma poi, con un filo [illegible] voce, aiutato da Renzo Arbore, canta proprio «Balocchi [illegible] profumi» schernendo [illegible] lacrimoso sentimentalismo dei versi. Monica Vitti balla Ninì Tirabusciò ma [illegible] rifiuta per decoro di fare la mossa. Gassman fuma di nascosto. Sordi incorona Verdone col titolo di [illegible] unico figlio artistico. Sullo sfondo pas[illegible] le immagini dei film: «La grande guerra», «Il sorpasso», «Io [illegible] che tu sai che io so», «I soliti ignoti», «C'eravamo tanto amati». Gli [illegible]ci, tanti, in sala si alzano in piedi ad applaudire. Ci [illegible] Montaldo, Lizzani, De Bernardi, Age, Margherita Buy, Anna Galiena, Gullotta, Vanzina, Lo Verso, Lizzani. Gianmarco Tognazzi, a nome di suo padre Ugo, [illegible]e un applauso lunghissimo. Si chiude con un coro generale [illegible] ritmo di «Ma ndo' vai se la banana non ce l'hai», citazione storica da «Polvere di stelle», con Gassman trascinato [illegible] ballare [illegible] note non sue.

Simonetta Robiony

da FIAT & TORINO AUTO è già primavera!!

20.000.000

in 48 mesi a interessi zero su tutte le Fiat Brava e Bravo.

Es. Fiat Bravo 1.2 SX 16V

Chiavi in mano L. 25.650.000 -
Anticipo o vostro usato L. 5.650.000 =
L. 20.000.000
in 48 mesi
a L. 416.000
con
INTERESSI ZERO



10.000.000

in 24 mesi a interessi zero su tutte le nuove Fiat Seicento Serie Speciale.

Es. Fiat Seicento 900 Young

L. 13.000.000 - Chiavi in mano
L. 3.000.000 = Anticipo o vostro usato
L. 10.000.000
in 24 mesi
a L. 416.000
con
INTERESSI ZERO



TORINO AUTO Concessionaria FIAT

Corso Unione Sovietica, 85 - TORINO - Tel. 011 319 80 08

Centro Vetture d'Occasione - Corso Unione Sovietica, 119 - TORINO - Tel. 011 318 70 60 - 011 318 66 65



Concessionari Alfa Romeo

L'IMPEGNO ALFA ROMEO CHE SODDISFA I VOSTRI DESIDERI.

Quello che vorreste dalla vostra Concessionaria ideale chiedetelo [illegible] Mi.To.

Il nostro team preparato ed esperto conosce bene le vostre esigenze e risponde con la professionalità e la competenza che chiedete. Potete infatti scegliere la vostra Alfa Romeo [illegible] gamma completamente rinnovata [illegible] valutare soluzioni [illegible] pagamento personalizzate. In più approfittate di Targa Services, il nuovo mondo dei servizi Alfa Romeo che con efficienza [illegible] rapidità si prende cura [illegible] voi e della vostra vettura. Scoprite la Concessionaria ideale, l'impegno Mi.To. che soddisfa i vostri desideri.

Targa Services

MI.TO. di Autoingros S.p.A.

TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187

TIVÙ E TIVÙ

Rispoli torna con gli «aiutini» Vagabonda (e creativa) è la notte

CON un sondaggio tra i telespettatori sul tema: D'Alema dovrebbe rinunciare a partecipare al programma di Morandi? (36 per cento di sì, 64 per cento di no), ieri Luciano Rispoli vero [illegible] tornato sul «Tappeto volante» di Telemontecarlo. In forma, abbronzato, molto «rispoliano» dopo la piccola malattia e le repliche trasmesse [illegible] za. Sempre gentile, di gentilezza e toni che fanno immaginare un lieve sarcasmo di fondo. Con i [illegible] tanti, le belle ragazze, le telefonate del pubblico da casa che chiede, chi l'avrebbe mai detto, gli aiutini, parole diventata luogo comune. Il «classico» di Tmc cerca anche volti nuovi, [illegible] giovani talenti cercano Costanzo, Baudo. [illegible] a parte i conduttori istituzionali, che cosa fanno le reti, come [illegible] personaggi freschi? Attraverso provini, raccomandazioni, passaparola, dinastie? [illegible] spesso avvolto da un alone di mistero, l'ingresso nel dorato mondo [illegible] spettacolo. Poi c'è la notte, terra di sogni e di chimere, dove in «Televisioni» di Canale 5 si esercitano aspiranti registi [illegible] loro «corti». E dove si trova, la domenica su Raiuno, «Periferie, vagabondo creativo», [illegible] Giulio Graglia, conduttore Pino Gagliardi. Il titolo è un po' infelice, perché vuole dire troppe cose. Mentre la tv ci insegna, attraverso gli spot, che un messaggio pubblicitario, per essere efficace, deve comunicare una cosa sola (oltre che sorprendere il suo destinatario). La stessa regola vale per trasmissioni e titoli. «Periferie, vagabondo creativo» ci rivela comunque che il programma è periferico. E poi che cerca vagabondi e creativi. Significa che [illegible] per l'Italia? Veramente il programma sta fermo, realizzato nella sede Rai di Torino. Quelli che si muovono sono i talenti. I quali fanno a gara per partecipare, nonostante la collocazione oraria. Vogliono [illegible] tare, suonare, recitare, mostrare quadri, sculture, collage. Con i ragazzi, in studio, arrivano anche ospiti attempati che spaziano in svariate specialità, da Brachetti a Gambarotta a Casorati a Castellani e Davico Bonino. Che fanno? Danno consigli, dicono la loro. Sonnecchiano? No, non possono. Intanto perché la trasmissione ha tutta l'aria di essere in differita, e tutto [illegible] è anche corretto non tenere ospiti, ragazzi, tecnici, svegli a quell'ora. Tenendo anche [illegible] che gli orari notturni [illegible] quant'altri mai a rischio di slittamenti poderosi. Poi perché, nelle orecchie, hanno le chitarre dei «creativi» che li riscuotono quand'anche si appisolassero. I quali creativi non sembrano convinti che quel passaggio sul video serva, ma intanto provano. Lo diceva anche il filosofo Baggio al Gt dei ragazzi: «Coltivate i vostri sogni». Sempre nella notte televisiva si scoprono strane cose. Dai creativi ai massimi sistemi. Si parla di anima, nella fattispecie, ancora nel Palinsesto Notturno. Alla prima puntata del programma, condotta da Stefania Quattrone e Andrea Aromatico, hanno partecipato Elemire Zolla, Aldo Carotenuto, Giorgio Straniero; si è parlato di streghe, di torture e di ombre. La notte è piccola per noi, troppo piccolina, [illegible] cantavano altre due filosofe, le gemelle Kessler.

Ultima annotazione: ma guarda Meryl Streep. Arriva in Italia, [illegible] Rete 4 è protagonista di «Un passo [illegible] il domani», film per la tv molto solito, ed è seguita da un milione 771 mila spettatori. [illegible] è più la diva che fa il successo o [illegible] che non è più dive?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'avvocato e l'accusato

[illegible] LEGITTIMA [illegible]
1993, Raidue alle 20,50; dur. [illegible]'

Dramma thriller [illegible] firmato Sidney Lumet con Don Johnson e Rebecca De Mornay. E visto che si tratta del film di uno dei registi più seri e impegnati del cinema americano si pretendeva di più del semplice prodotto [illegible] consumo, ben girato [illegible] convenzionale e prevedibile. Jennifer, avvocato rampante [illegible] tanti scrupoli, assume [illegible] entusiasmo la difesa dell'affascinante David Greenhill accusato di uxoricidio che si dichiara innocente. L'uomo, molto [illegible] e pieno di risorse, corteggiando insistentemente la donna riesce a far credere a tutti di avere una relazione [illegible] il suo difensore...

LE MILLE LUCI DI NEW YORK
1988, Tmc alle 20,35; dur. 110'

Doveva essere l'affresco della gioventù rampante e spietata degli Anni 80, invece il film di James Bridges, dal romanzo di Jay McInerney, è una commedia dagli spunti drammatici che non riesce a coinvolgere. Lasciato dalla moglie, licenziato dalla rivista per cui lavorava, perseguitato dai sensi di colpa familiari, l'aspirante scrittore Jamie Conway (Michael J. Fox) si perde e si dispera tra sesso, alcol e droga...

BERLINO [illegible]
1988, Raidue [illegible] 0,45; dur. 92'

Sean Penn e Martin Sheen nell'opera prima (cinematografica e di fiction) del padre Leo Penn. Un buon dramma [illegible] un caso di coscienza «politica» a cavallo del muro di Berlino. Un magistrato ameri[illegible] deve giudicare la legittimità dell'azione [illegible] coppia di dirottatori polacchi, fuggiti in aereo dalla Germania dell'Est a Berlino Ovest.

[illegible]
1954, Raiuno alle 4; dur. 93'

Discreto musical di e [illegible] Gene Kelly. Tre storie d'amore tutte danzate e per niente parlate, ovvero raccontate da musica e corpi in movimento coreografico.

LA [illegible]
1960, Tmc alle 23,35; dur. 90'

Discreto western di serie B firmato Herbert Coleman con Audie Murphy e John Saxon. Paradise è [illegible] tranquilla cittadina del West, [illegible] un brutto giorno vi arriva una banda di fuorilegge evasi...

[illegible] - IN FUGA [illegible] FUTURO
1992, Rete 4 alle 23; dur. [illegible]'

Fantascienza di routine per Emilio Estevez, Rene Russo, Anthony Hopkins e Mick Jagger. Nel 2009, per tenere in vita il cervello [illegible] alcuni miliardari, si torna negli Anni 90 per «recuperare» corpi giovani...

ANTENNA



Un tabaccaio settantenne che ha messo in fuga un rapinatore a calci e pugni (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Cesare Ragazzi e Giuliano Ferrara intervistati da Daniele Luttazzi (*Barracuda*, Italia 1, alle 22,45), Gianni Boncompagni, Roberto Vacca, Giampaolo Dossena ed Emilio Fede parlano della [illegible] nia di diventare ricchi con il gioco (*Sfide*, Raitre, alle 22,55), Cecchi Paone racconta la storia dell'imperatore Nerone (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,40), [illegible] truffe telefoniche da Marrazzo (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50).

Un addetto della metropolitana del Cairo ha inserito nella televisione a circuito chiuso una videocassetta porno al posto dei soliti spot pubblicitari.
Le immagini sono andate in onda per circa due minuti, [illegible] i viaggiatori, praticamente tutti musulmani, hanno protestato. Il responsabile è stato arrestato.

Hit parade ha stilato la classifica delle radio più ascoltate nel mondo. [illegible] vinto Radio Cina International, con 200 milioni di ascoltatori. [illegible] secondo posto, BBC World Service (138 milioni), quindi Voice of America (86 milioni), Radio France International (30 milioni) e Deutsche Welle (26 milioni). Oggi alle 13 *Hit parade* (su Radiodue) intervista la corrispondente in Italia [illegible] Radio China Internationa e il direttore di Bbc World Service.

Durante la degenza successiva al suo intervento chirurgico, Luciano Rispoli dice di essersi sentito «un uomo inesistente, privo di una personalità che ho impiegato 60 anni a costruire». Ha fatto riflessioni sulla morte («per [illegible] prima volta nella mia vita ho avuto la sensazione di sfiorare quello che c'è dopo») e ha avuto il tempo di vedere la tv, costatando "quanto [illegible] brutta e diseducativa". Ora ha maturato un proposito. «Migliorarla, rendendola più educativa e dignitosa».

GIURATO
Luca Giurato ha già proposto al direttore di Raiuno, Agostino Saccà, un'idea di programma da condurre la prossima stagione: una striscia comico-satirica di un quarto d'ora che andrebbe in onda a giorni alterni, durante cui commentare scherzosamente il fatto del giorno, confrontandolo con la versione [illegible]ria proposta dai tg.

DON BACKY
Don Backy si sente ghettizzato perché schierato politicamente «anche un po' più in là» di Fini: «Scrivo ai signori dei passaggi televisivi e loro non mi rispondono neppure; porto i master di nuovi album alle case discografiche e mi dicono «no grazie». Su Morandi: «Lui è il fidanzato d'Italia, io mi devo accontentare della [illegible] ultima apparizione in tivvùche risale al '97». Sui colleghi: «Prendeteli uno a uno, controllate da che parte sono schierati politicamente e poi vi renderete conto di quanta televisione fanno».

GRANDI
«Gianni Morandi? In tv lo aiutano con le luci, [illegible] lo vedi da vicino è pieno di rughe...» (Serena Grandi).

Giorgio [illegible]
Foto: Paone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [2814]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) [1160340]
6.50 **Unomattina** [3054456]
[illegible] **Tg1 flash Lis** [53949]
9.30 **Tg1 flash** [3462727]
9.35 **Dieci minuti di...** [1775785]
9.45 **Oltre il [illegible]** Film con Glenn Ford, Eleanor Parker. Regia di Curtis Bernhardt [2630104]
11.35 **La vecchia fattoria** [6907949]
12.25 **Che tempo fa** [6950389]
12.30 **Tg1 Flash** [11949]
[illegible] **Telegiornale** [56630]
[illegible] **Tg1 [illegible]** [8901962]
14.05 **Il tocco di un angelo** Te[illegible] "Vittime della paura" con R. Downey, D. Reese [130272]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari "Mitsuaki Iwago" a cura di P. Angela [46456]
15.45 **Solletico** Varietà per ragazzi presentato da M. Serio [3850949]
17.35 **Oggi al Parlamento** [8014104]
17.45 **Prima del Tg** [495253]
18.00 **Tg1** [49479]
18.10 **Prima - [illegible] prima di tutto [illegible]**
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [757123]
19.30 **Che tempo [illegible]**
[illegible] **Telegiornale** [53340]
20.35 **Il fatto** [8465920]
[illegible] **Navigator: Alla ricerca di Ulisse** Gioco con E. Decaro [3970340]
[illegible] **Il silenzio del testimone** Film (dramm., 1995) con P. Duke, M. Gilbert. Regia di M. Switzer [923785]
[illegible] **Tg1 Notizie** [3568123]
22.50 **Donne al bivio dossier** con D. Bonito [994253]
[illegible] **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [7321]
0.30 **Rai Educational** Il grillo [9514875]
0.55 **Rai educational** Aforismi [65309741]
1.00 **Sottovoce** [9504499]
1.30 **Dalle parole ai fatti - Che cosa accade nella stanza del direttore** [3789383]
1.50 **Le nuove inchieste del Commissario Maigret** (1965) di G. Simenon - 3ª puntata [22462129]
3.30 **Helzacomic** [3453050]
4.00 **Trittico d'amore** Film [7276437]

RAIDUE

6.40 **Osservatorio natura** [1960795]
[illegible] **Sette meno sette** [1866949]
7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [78721369]
9.45 **Quando si ama** Soap opera [7366388]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [6211543]
10.50 **Tg2 [illegible] 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [2771036]
11.10 **Meteo** [3167901]
11.15 **Tg2 Mattina** [1401948]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [1901]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [92302]
13.00 [illegible] [9369]
[illegible] **Tg2 Costume e [illegible]** [60456]
13.45 **Tg2 Salute** [1055901]
14.00 [illegible] in tv Varietà a cura di p. Limiti [98098]
15.00 **Question time - Interrogazioni [illegible] risposta immediata** [58456]
16.00 **La vita in diretta** Rubrica di attualità [3340]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [8259475]
18.10 **Meteo** [8847524]
18.15 **Tg2 flash Lis** [6877765]
18.20 [illegible] **Sport Sportsera** [5961253]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di OSvaldo Bevilacqua [2465104]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Il curioso Jarod" [447497]
20.00 **Il lotto alle otto** con M. Giletti [272]
20.30 **Tg2 - 20.30** [58543]
20.50 **Per legittima accusa** Film (thriller, 1993) [illegible] D. Johnson, R. De Mornay. Regia di S. Lumet [921307]
22.45 **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [8250494]
23.40 **Estrazioni del Lotto** [1128920]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [3467562]
0.20 **Neon libri** [3659383]
0.25 **Oggi al Parlamento** At[illegible]à [4405673]
0.40 **Appuntamento al cinema** [65329418]
[illegible] **Berlino opzione zero** Film (dramm., 1988) [illegible] Martin Sheen [7920321]
2.00 [illegible] **lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [1598447]
[illegible] **Sanremo compilation** [8925470]

[illegible]

6.00 **Tg3 e TgR - Sveglia Tv** (ore 6.00, 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [29543]
[illegible] **Rai educational** Media/Mente - La storia siamo noi - La macchina cinema [5483727]
10.00 **Thrilling** Film (comm., 1965) con N. Manfredi, L. Chiari, D. Gray. Regia di Scola, Polidoro, Lizzani [5316017]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [78456]
12.15 **Rai sport notizie** [6954165]
12.20 **Telesogni** Rubrica a [illegible] di C. Farretti [976017]
13.00 **Tribuna politica - Il tema del giorno** [16938]
[illegible] e [illegible] **Italia** [4779235]
14.00 **Tg regionale - [illegible]** [40104]
14.20 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [7322949]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [2348543]
14.50 **TgR Leonardo** [2362123]
15.00 **La melevisione** Favole e cartoni animati [34611]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** [7043017]
[illegible] **Geo** Documentari a cura di S. Sagramola [24140]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo [3949]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** Notiziario diretto da E. Chiodi [39749]
[illegible] [6441340]
20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Una luce per sapere" [illegible] D. Cain [67543]
[illegible] **Mi [illegible]** Rubrica con P. Marrazzo [540456]
22.30 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [75833]
22.45 **Tg regionale** [1852785]
22.55 **Sfide** Attualità [3744036]
[illegible] **Onda anomala** a cura di G. Paolini [9789]
0.30 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [7598128]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [7604321]
2.10 **Telecamere** A cura di Anna La Rosa (Replica) [6662401]
2.40 **Star Trek** Telefilm "La terza [illegible]" [6716505]
[illegible] **Il ritorno del Santo** Telefilm "Il patto" con R. Moore [3757944]
4.15 **Alla ricerca dell'anima** [23018685]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - [illegible]** [2346920]
8.00 **Tg5 [illegible]** [2110104]
8.45 **Vivere bene** [2134494]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [1499949]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "Tra due fuochi" [65745217]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "L'occasione fa l'uomo onesto" con G. Bramieri, F. Valeri [6582]
13.00 **Tg5 Giorno** [7291]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [35659]
13.45 **[illegible]** Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K.K. Lang, S. Flannery [922746]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show con Maria De Filippi. Regia di L. Basile [7421562]
15.45 **Un amore lungo una vita** Film-tv (dramm., 1997) con E. M. Saint, R. Kiley, M. Colin. Regia di R. Jones [4085475]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [9455765]
18.35 **Passaparola** Gioco presentato da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [6651901]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [6765]
[illegible] **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà condotto da Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Roberta Bellini [5036]
21.00 **Coppie** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [8142562]
23.30 **Maurizio Costanzo show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli [15814]
1.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [8703321]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [6713706]
[illegible] **La boratorio 5** [6515050]
3.00 **Vivere bene** Rubrica (Replica) [1597857]
4.15 **Tg5** [7568215]
[illegible] **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (Replica) [5896031]

ITALIA1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [5671036]
6.40 **Cartoni animati** [53200611]
9.20 **Mc Gyver** Telefilm "McGyver alla corte di re Artù" con R. Dean Anderson - 1ª parte [1744524]
10.15 **Vicini troppo vicini** Film-tv (dramm., 1995) con J. Woods, R. Quaid. Regia di T. Bill [5493017]
[illegible] **Studio sport** [3958543]
12.25 **Studio aperto** [1206017]
12.50 **Fatti e [illegible]** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [406307]
13.00 [illegible] **sotto un tetto** Telefilm "Essere e non essere" 1ª parte [5833]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [3920]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [91291]
14.20 **Colpo di fulmine** Gioco [illegible] W. Nudo, R. Ream. Regia di C. Laudisio [546123]
15.00 **Fuego!** Varietà [2369]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm [5456]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni [10479]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Vacanze pericolose" 2ª parte [45494]
18.30 [illegible]o **aperto** [35036]
18.55 **Studio sport** [9968017]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Proposta indecente" [8123]
19.30 **La Tata** Telefilm "Maggie [illegible] in convento" [7494]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [36543]
20.35 **Calcio: Inter-Parma** Coppa [illegible] [6521625]
[illegible] **Barracuda** con D. Luttazzi [2018123]
23.45 **Renegade** Telefilm "Il dinamitardo" [1749676]
0.45 **Studio aperto - La giornata** [1636893]
0.55 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a [illegible] di P. Liguori [4842291]
[illegible] **Studio sport** [9702340]
1.30 **Fuego!** Replica [9792963]
2.00 **Celebrità** Film (dramm., 1981) con N. D'Angelo, R. Bianchi. Regia di B. Grassia [3724532]
4.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm "Tutti al mare" [illegible]
5.00 **Acapulco heat** Telefilm "Steroidi" [6504944]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [11969437]

RETE4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [1443746]
6.50 **Guadalupe** Telenovela [3070494]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3499630]
[illegible] **Renzo e Lucia** Telenovela [4876659]
9.40 **Peste e [illegible] tu per [illegible]** con Roberto Gervaso [illegible]
9.45 **Huracan** Telenovela con Eduardo Palomo [6744162]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con K. Zimmer [5321123]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6503506]
11.40 **Forum** Rubrica presentata da P. Perego e la partecipazione dell'avvocato T. Lagostena Bassi [3758659]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7543]
[illegible] **La ruota [illegible] fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno [illegible] la partecipazione di M. Trevisan [15494]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [43524]
16.00 **Amanti latini** Film (comm., 1953) [illegible] R. Montalban, L. Turner. Regia di M. Le Roy [963865]
[illegible] **Ok il prezzo è giusto** Gioco presentato da I. Zanicchi [75901]
[illegible] **Tg4** [7845104]
19.30 **Colombo** Telefilm "L'illusionista" 1ª parte [4464369]
20.40 **La macchina del tempo** Documentari presentati A. Cecchi Paone [1638949]
[illegible] **Freejack - In fuga nel futuro** Film (fant., 1991) con M. Jagger, A. Hopkins. Regia di G. Murphy [5446659]
1.10 **Tg4 [illegible] egna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1960741]
1.30 **Amanti latini** Film (comm., 1965) [illegible] A. Giuffrè, Totò. Regia di M. Costa [51873383]
[illegible] **Peste e corna** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [63986215]
[illegible] **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3755321]
4.10 **Il principe [illegible]** Varietà (Replica) [3276050]
5.30 **Eurovillage** (R) [13649128]

TELEMONTECARLO

7.00 **Airwolf** Telefilm [19017]
8.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [2116368]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1762611]
9.00 **La vita privata di Henry Orient** Film (comm., 1964) con Peter Sellers, Paula Prentiss. Regia di George Roy Hill. All'interno: **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Eubrano (10.00) [66802369]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [illegible]
[illegible] **Tmc Sport** Telegiornale sportivo [64920]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [540936]
13.00 **Ellery Queen** Telefilm [73291]
14.00 **Rapina al computer** Film (pol., 1987) con Richard Hope, Bernard Hill. Regia di Richard Locraine [7165861]
16.15 **Tappeto volante** Talk-show presentato da L. Rispoli con La partecipazione di Samantha De Grenet. Regia di Alessandra Gigante [9649123]
18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi presentato da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Kangoo - Ranma [illegible]
19.15 **Frontiera blu** Documentari [636340]
19.45 **Telegiornale** Notiziario [illegible] da Antonio Lubrano [546712]
20.10 **Tmc sport** Telegiornale sportivo - **Meteo** [illegible]
20.30 **Giocamondo** [24359]
[illegible] **Mille luci di [illegible] York** Film (dramm., 1988) con M.J. Fox, P. Cates. Regia di J. Bridges [9976712]
22.40 **Telegiornale** [428949]
23.05 **Trenta minuti** [1905630]
23.35 **La squadra infernale** Film (western, 1951) con A. Murphy, J. Saxon. Regia di H. Coleman [8451307]
1.20 **Telegiornale - Meteo** [6844586]
1.45 **Tappeto volante** Replica [5753857]
3.00 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite [illegible] la rete televisiva americana che trasmette [illegible] di cronaca e attualità [97977166]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30, 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questioni di soldi; [illegible] Cultura; 9.06 Radio anch'io; 10.00 Millevoci lettere; 11.17 Radioacolori; [illegible] Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 14.30 Titoli; 16.[illegible] Noi Europei; 17.00 Come vanno gli affari; [illegible] Ascolta, si fa [illegible]ra; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Inter-Parma - Coppa Italia; [illegible] Per noi; 22.47 Estrazioni del lotto; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.
[illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 22.30.
8.50 "Una sola debole voce" originale radiofonico; 9.1[illegible] Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; [illegible] I Duellanti; 21.20 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Crackers; [illegible] Alcatraz; 0.30 Stereonotte.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.[illegible] Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi: "I Trovatori"; 11.00 Accadde domani; 12.00 Incontro con Giuseppe Sinopoli; 12.20 Inaudito; 1[illegible] Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi d'inverno; 14.05 Così vicino, così lontano; 18.01 Hollywood party; [illegible] Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Stagione sinfonica 1998/99. "Tristan und Isolde"; [illegible] Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 [illegible] classica.

TMC2

8.30 **Help** (Replica) [547104]
10.00 **Coloradio giallo** [73371611]
13.00 **Arrivano i nostri** [425543]
14.00 **Flash** Notiziario [776475]
14.05 **1+1+1** [2112676]
14.30 **Vertigine** [2530614]
15.20 **Coloradio [illegible]** [3145036]
16.30 **A me mi piace** [376676]
17.00 **Help** Rubrica [976[illegible]]
18.00 **Coloradio** [739104]
19.30 **Flash** Telegiornale [298291]
20.00 **The Lion Network** [537479]
20.40 **Oltre i [illegible]** Telefilm [2229859]
21.30 **Poltergeist** Telefilm [715543]
22.30 **Coloradio viola** [274611]
[illegible] **Tmc2 Sport** [336098]
23.10 **Tmc2 sport magazine** [7090659]
23.30 **Crono - tempo di motori** [350630]
24.00 **Coloradio viola** [80399692]

TELE +

10.25 **A tutto [illegible]** Film (comm., 1997) [6975291]
11.55 **Primula rossa** Miniserie [97721659]
14.10 **I pionieri dell'Alaska** Documentario [313366]
[illegible] **per il suo compleanno** Film [6433104]
16.15 **Una folle stagione d'amore** Film (dramm., 1995) [7883920]
17.55 **Chi pesca trova** Film (comm., 1997) [2327765]
19.30 **Com'è** Magazine [1937833]
20.35 **Naked truth** Telefilm [639494]
21.00 **Tre** Film (comm., 1995) [869291]
22.30 **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** Film (comico, 1997) [4299727]
1.00 **Ancora vivo** Film [1619942]
1.40 **Aiuto, mi devo sposare** Film (comm., 1997) [37669079]

[illegible] +

9.35 **Surviving [illegible]** Film [3970524]
11.35 **Hollywood [illegible]** Film (thriller, 1997) [2721562]
13.05 **A un passo [illegible] paradiso** Film (dramm., 1997) [9874271]
14.35 **L'ombra [illegible] diavolo** Film (thriller, 1997) [1644253]
16.25 **Una coppia di scoppiati** Film [66518475]
18.35 **Michael Collins** Film (biogr., 1996) [7694746]
20.45 **Il pentito di [illegible] nostra** Miniserie [734765]
22.10 **Scambio d'identità** Film (comm., 1996) [2196302]
23.50 **Inseguiti** Film (azione, 1996) [7639494]
1.25 **Leon's director's cut** Film (azione, 1992) [70997018]

RETE A - MTV

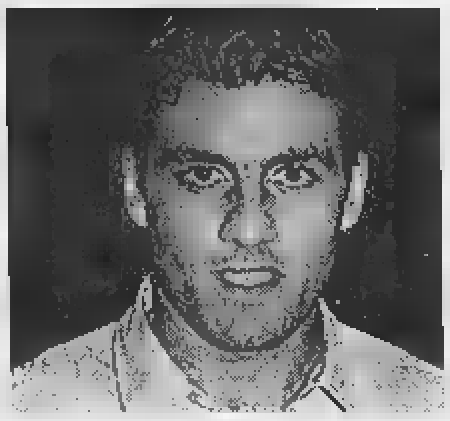
10.00 **Mtv mix** Video non stop [2015562]
12.00 **Kitchen** Il [illegible] programma [illegible] Andrea Pezzi e Mao [52165]
13.00 **Mtv Easy** [124962]
14.30 **European Top 20** [63678]
15.30 **Mad 4 hits** [69630]
17.00 **Select Mtv** [319098]
19.00 **News & News** [3291]
19.30 **Mtv easy** [2562]
20.00 **European top 20** [3272]
21.00 **Date Hits Night** [67678]
22.30 **Kitchen** [96104]
23.30 **Super adventure team** [5524]
24.00 **Unplugged** Croded house. Concerto acustico [1296]
0.30 **Pop [illegible] videos** [6795302]
1.00 **Night [illegible]** Una miscela di [illegible] per dare il benvenuto alla notte [59945079]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato del Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [illegible]; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.


Continua
l'offerta
San Valentino
12-19
Febbraio
GRUPPO TELECOM ITALIA
GSM
Non sarete mica innamorati
solo a San Valentino?
San Valentino passa, l'amore resta. Gli 11 Timmy, TACS e GSM, anche Dual Band* ti aspettano ancora con il 10% di sconto fino al 19 Febbraio. Vai nei Centri TIM o nei negozi "il telefonino" e scegli il modello che preferisci. Poi chiudi gli occhi e continua a far sentire il tuo amore. TIM, sponsor ufficiale degli innamorati.
*TIM per prima ha avviato il servizio GSM Dual Band 1800 nelle più importanti città italiane a partire 1.1.'99.
Per maggiori informazioni chiama il numero verde.
Numero Verde 167-011777
Lunedì-Sabato 8.30-19.00
www.tim.it
Sconto
10%
acquistando
un Timmy
TIM
Vivere senza confini

Lazio nei guai: Vieri influenzato



ROMA. Allarme alla Lazio. Vieri (foto) è [illegible] dubbio per la partita di domenica contro l'Inter. [illegible] centravanti [illegible] infatti [illegible] letto con l'influenza, febbre alta ed Eriksson appare preoccupato. «Christian nella migliore delle ipotesi [illegible] potrà allenarsi fi[illegible] [illegible] sabato. Un bel guaio, che oltre tutto [illegible] dopo lo stop in azzurro: se non si allena [illegible] fa a tenere il passo degli altri?». A questo punto Mancini [illegible] in preallarme per giocare punta e far coppia con Salas. Dovesse verificarsi questa [illegible]tualità, Stankovic tornerebbe centrale, [illegible] Nedved e Conceicao sulle fasce.

A far coraggio alla squadra di Eriksson ci pensa Zeman: «Sarei contento se la Lazio dovesse vincere lo scudetto, perché la città lo merita». Parole senz'altro sorprendenti, le sue, in quanto l'ex tecnico biancazzurro [illegible] ha mai lesinato frecciate alla società [illegible] Cragnotti, che due campionati fa lo ha esonerato.

Lite televisiva Gaucci-Castagner

PERUGIA. Una rissa televisiva che ha catturato migliaia di sportivi a dispetto dell'ora notturna. Dopo il divorzio [illegible] settimana fa, ieri c'è stato un altro [illegible]itolo, il peggiore per stile, della lite Gaucci-Castagner. I due sono intervenuti telefonicamente [illegible] trasmissione dell'emittente Rte. Il patron [illegible] andato giù duro: «Non [illegible] l'ho con i tifosi che [illegible] hanno insultato allo stadio per tutta la settimana. Al loro posto avrei fatto anch'io [illegible] stesso. Loro si sono mobilitati dopo il veleno che Castagner ha lanciato su [illegible]. E dire che io gli avevo dato solo dei consigli».

Pronta [illegible] durissima la replica di Castagner: «I perugini mi conoscono da 38 anni, [illegible] sanno bene chi dice la verità. Con un presidente [illegible] Gaucci si parte [illegible] 10 punti di penalizzazione. Toglie energia alla squadra. I giocatori sono sempre stati dalla mia parte, in mille modi hanno provato a farmi ritirare le dimissioni».

OGGI IN TV

12,15	Rai Sport Notizie	[illegible]
12,20	Studio Sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,00	**Atletica.** Campionati ital. [illegible]	[illegible]
15,15	**Calcio.** Torneo B. Viola	[illegible]
18,20	Rai Sportsera	[illegible]ue
18,55	[illegible] Sport	[illegible]
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	**Calcio.** Coppa Italia: Inter-Parma	[illegible]
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport Magazine	Tmc2
[illegible],30	Crono, tempo di [illegible]	Tmc2
1,05	Studio Sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 17 Febbraio 1999 27

Savoldelli trionfa nella prima classica italiana e viene subito portato in caserma con altri cinque per un'inchiesta antidoping

BICI & VELENI

Sul podio di Laigueglia salgono i carabinieri

Interrogati Gotti, Tonkov, Bortolami, Bertolini e Merckx Anche gli uffici della Federnuoto perquisiti dai militi dell'Arma

DAL NOSTRO INVIATO

Paolo Savoldelli è stato il primo a tagliare il traguardo del Trofeo Laigueglia poco dopo le 15 [illegible] anche il primo a uscire dalla [illegible] dei carabinieri di Alassio quando era[illegible] quasi le 20. Il primo di sei corridori (gli altri sono Bertolini, Bortolami, Gotti, Merckx e Tonkov) interrogati [illegible] lungo perchè legati da [illegible] fil[illegible] tutti sono assistiti in campo medico dal dottor Ferrari, che è oggetto [illegible] un'indagine del magistrato bolognese Spinosa per somministrazione di sostanze nocive alla salute. E proprio ieri il dottor Ferrari ha avuto perquisito (coincidenza?) il [illegible] studio di Ferrara.

Procediamo, per chiarezza, in ordine cronologico. A metà pomeriggio l'attacco dell'articolo è già pronto. Paolo Savoldelli, un gio[illegible] bergamasco finora avvezzo [illegible] fare il gregario di Cipollini più che a pensare in proprio, ha vinto la prima gara importante della sua vita e la festeggia con le dediche che si usavano quarant'anni fa: ciao mamma, grazie Simonetta, mia dolce fidanzata. Ma cento metri oltre il traguardo ci sono i carabinieri ad aspettarlo [illegible] allora l'articolo va cestinato. Più della corsa [illegible] il fatto che l'apertura della stagione ciclistica in Italia sia avvenuta in clima francese, con gli austeri gendarmi e non le miss in minigonna ad aspettare i corridori.

I sei di cui abbiamo detto vengono convocati dopo la gara nella sede del quartiere di tappa da una pattuglia dei Nas di Bologna e Firenze in missione speciale. Nessu[illegible] perquisizione, nessun sequestro di fiale sospette. Semplicemente i corridori ricevono un foglio, relata di notifica [illegible] termine tecnico, che li invita [illegible] presentarsi [illegible]iù tardi alla caserma dei carabinieri di Alassio per essere interrogati [illegible] persone informate dei fatti. Ieri qualcuno aveva notato il giudice bolognese Giovanni Spinosa pedalare sul lungomare di Laigueglia vestito da ciclista [illegible] non l'aveva collegato ad eventuali blitz. La [illegible] passione per questo sport è ben nota, è anche [illegible] campione italiano dei magistrati. E' in ferie, si era detto. In realtà, deposti i panni del ciclista, Spinosa in serata interrogava i corridori.

Perchè? Che [illegible] voleva sapere da loro? La risposta arrivava poi dal capitano Angelo Coluccielo a suo [illegible] In sintesi: «Noi carabinieri di Alassio abbiamo fatto soltanto da supporto logistico per un'indagine in cui ha destato delle perplessità l'interpretazione di certe cartelle cliniche sequestrate a un medico bolognese». Alla domanda [illegible] questo medico fosse Ferrari, l'ufficiale rispondeva di sì: «Visto che il nome è stato fatto anche in televisione, posso ammetterlo. Voglio chiarire bene però che i corridori sono stati [illegible]titi [illegible] persone informate dei fatti per avere una chiave di lettu[illegible] di alcuni particolari sulle loro cartelle cliniche. Ma loro, i corridori, vanno intesi più come parti lese che non come indagati». Aggiungeva ancora il capitano: «Tutto è avvenuto alla luce del sole, senza appostamenti [illegible] blitz spettacolari. Anzi qualcuno di loro, visto il tenore sereno dell'incontro, [illegible] ha pure ringraziato». L'unico a ringraziare probabilmente è stato Savoldelli, corroborato dal successo del pomeriggio. A giudicare dai volti tesi all'uscita dalla caserma, dopo due ore abbondanti di domande, che non sprizzavano felicità.

Ivan Gotti, ex vincitore del Giro, diceva senza mezzi termini: «E' stata una brutta sorpresa, alle corse dovrebbero lasciarci tranquilli. Ma torno a casa sereno». E spiegava anche perchè il magistrato [illegible] voluto tutti e sei i ciclisti insieme: «Per non inquinare le prove, ci è stato detto. Perchè qualcuno [illegible] potesse comunicare ad altri il tenore delle domande e l'oggetto dell'indagine». Roba seria dunque, si vuole capire fino a che punto questi corridori sia[illegible] usati, o vogliano farsi usare, con rischio per la loro salute. E con inquinamento anche dei risultati sportivi, aggiungiamo noi in attesa della legge sul doping che ha iniziato in questi giorni [illegible] suo iter.

Sentiamo Savoldelli: «Quando c'è collaborazione siamo i primi a dover essere contenti. E dobbiamo metterci il cuore in pace, perchè [illegible] parso [illegible] capire che dovremo aspettarci altri blitz di questo tipo, nella stagione». Bertolini si proccupava soltanto [illegible] smentire certe voci secondo cui avrebbe tentato di seminare i carabinieri: «Macchè, [illegible] andato all'ospedale a fare le lastre a un polso, [illegible] caduto in [illegible]. A Tonkov e Merckx mai come questa volta faceva comodo fingere di non capire l'italiano. E Bortolami [illegible] l'ultimo a uscire, dopo aver involontariamente rovinato la giornata [illegible] moglie, sorella della moglie [illegible] suocera, invitate a Laigueglia per una gita che [illegible] previsto ben diversa. Invece hanno passato la serata chiuse in auto per ripararsi dal gelo davanti a una caserma, dopo la gara.

A proposito della gara. Ci sarebbero state belle cose da raccontare, oltre al «ciao mamma». La fuga finale a quattro, la fucilata all'ultimo chilometro [illegible] Savoldelli, un 25enne emergente, che sorprendeva Ferrigato, Rebellin e Belli finiti nell'ordine. Ma se tutto l'ambiente non [illegible] darà una regolata, quando avremo di nuovo la possibilità di raccontarvi il ciclismo pedalato?

Gianni Romeo

INCHIESTA GUARINIELLO

Tocca ancora a Di Livio

TORINO. Secondo interrogatorio di fronte al procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, per il calciatore della Juventus Angelo Di Livio. Il centrocampista, che è stato ascoltato [illegible] testimone nell' ambito dell' inchiesta su farmaci e sostanze dopanti nel mondo del calcio, aveva già incontrato il magistrato nel novembre dello scorso [illegible].

Al termine del colloquio, Di Livio si è allontanato dagli uffici giudiziari in compagnia di un addetto stampa della Juventus sen[illegible] rilasciare dichiarazioni. Di Livio non è l' unico calciatore bian[illegible] che ha dovuto affrontare un secondo interrogatorio: il magistrato, infatti, ha già risentito nelle scorse settimane Del Piero, che [illegible] coinvolto in estate da Zeman [illegible] esempio di calciatore le cui masse muscolari erano cresciute in modo sorprendente.





Tonkov (sin.) [illegible] Gotti (lato) sono tra i sei corridori che il giudice bolognese Giovanni Spinosa ha interrogato dopo la [illegible]



Savoldelli, vincitore del Trofeo Laigueglia (km 172 alla media di 38,915), [illegible] staccato Ferrigato, Rebellin e Belli di 12". Quinto Figueras a 41", poi Palumbo, Baldato e Celestino

Federvolley

Controlli imposti ai Nazionali

ROMA. I dipendenti del Coni scioperano, contestano i sindacati confederali (il comitato spontaneo asserisce: «Non rappresentano più la nostra volontà») [illegible] manifestano nella Capitale contro la privatizzazione delle Federazioni sportive annunciata dal ministro Giovanna Melandri. Oggi il deputato Aracu, presidente della federazione Hockey e Pattinaggio, chiederà al governo il ritiro del decreto di riforma Coni, anche perché la privatizzazione delle Federazioni non sarebbe possibile [illegible] la legge Bassanini.

In questa situazione è arrivata l'ennesima doccia fredda: la Federnuoto, già commissariato, ha ricevuto ieri mattina la visita dei carabinieri che hanno interrogato i dipendenti e sequestrato i registri delle delibere. Questa vicenda è nata subito dopo le dimissioni del presidente Consolo (che in quel momen[illegible] puntava alla massima carica del Coni) quando Fabio Frandi, uno dei due candidati alla successione - l'altro è Paolo Barelli - presentò una serie di denunce al Coni e [illegible] due magistrati. Sotto accusa erano il presunto irregolare distacco - che avviene da quattro anni - di un dipendente della Pubblica Istruzione (pur stipendiato dal Nuoto non vi avrebbe lavorato), alcune delibere per spese irregolari, tra l'altro anche questioni penali legate alla gestione di piscine.

Partì subito l'inchiesta del Coni e già [illegible] gennaio l'ispettore Maroccia annunciò che su alcune voci di spesa penderebbero «legittimi dubbi amministrativi». Da qui la decisione della Giunta Coni di commissariare la Federazione Nuoto (la richiesta fu presentata formalmente dall'ex presidente Consolo) affidandola [illegible] Guglielmo Negri, presidente della Corte Federale del Nuoto e già sottosegretario a Palazzo Chigi con Dini. Con il compito di rimettere in ordine bilanci [illegible] delibere dell'ultimo quadriennio.

Ieri mattina è scattata la seconda fase della denuncia Frandi con la visita dei carabinieri nella sede del Foro Italico. La reazione del commissario straordinario è stata serena: tra l'altro Negri, in poco più [illegible] un mese, ha già dato una sistemata al bilancio sforbiciando un miliardo di spese.

Dalla Federpallavolo arriva [illegible] una decisione da applausi: chi non si sottopone [illegible] controlli incrociati di sangue ed urine non potrà giocare in Nazionale, dalla prejuniores alla seniores maschile [illegible] femminile. L'iniziativa del Consiglio federale rientra nella campagna (di adesione volontaria) «Io [illegible] rischio la salute», promossa dal Coni ed alla quale hanno aderito [illegible] federazioni. Nessuna però lo ha fatto con la rigida determinazione della Pallavolo. Anzi alcuni atleti della nazionale di sci di fondo sono sotto inchiesta per aver saltato il [illegible] [illegible] il calcio ha sollevato mille problemi e chiesto particolari garanzie. **(p. ser.)**

MONDIALI DI SCI NORDICO

Gli atleti di Vanoi sono [illegible] senza successi in questa stagione [illegible] il ct promette: «Non torneremo da Ramsau [illegible] mani vuote»

Azzurri, dieci giorni per non andare a fondo

Uno sport in crisi prova a risollevarsi con la Belmondo e le staffette

Stefania Belmondo, rimane la punta di diamante del fondismo [illegible] [illegible] mondiali in Austria. Dopo [illegible] polemiche [illegible] controlli antidoping si attendono le medaglie anticrisi



Dopo il naufragio della spedizione azzurra nello sci alpino a Vail, anche il fondo si prepara ad affrontare i Mondiali. Da venerdì a Ramsau, località neppure troppo amena a Sud di Salisburgo, ma adattissima alle prove nordiche e in questi giorni anche gonfia di neve fresca, prenderanno [illegible] via dieci giorni di gare, comprese quelle amatissime da quelle parti del salto e della combinata. Inutile dire che dalla pattuglia italiana, composta da 17 atleti (nessuno ha paure scaramantiche?) ci si aspetta qualcosa, cioè delle medaglie.

Negli ultimi trent'anni a partire dalle Olimpiadi di Grenoble 1968, si [illegible] sempre arrivati a casa con un bel bottino di metallo prezioso. Dal mitico Franco Nones, [illegible] De Zolt e Albarello sino a Fauner, [illegible] staffette. Per [illegible] parlare di Manuela Di Centa [illegible] Stefania Belmondo che sono state regine, anche dei Giochi in questo sport difficile che, come fatica, si può paragonare alla [illegible]ratona e anche al ciclismo.

Purtroppo il viatico di questi campionati iridati, per gli [illegible], sono state le polemiche. Si è sussurrato, anche troppo forte, che negli studi medici indagati per doping, erano sovente presenti volti noti del fondo, anche [illegible] non si è mai saputo se era vero. E, come se [illegible] bastasse, c'è stato nei giorni scorsi anche un autogol da parte [illegible] Coni, [illegible] almeno di alcuni suoi funzionari, che hanno gettato altre ombre sugli atleti, facendo circolare - sembra [illegible] arte anche [illegible] muovere acque già agitate per motivi diversi - la notizia che gli atleti - uomini e donne - si erano rifiutati di subire, al termine di un allenamento collegiale, [illegible] controllo sangue-urine chiesto dal movimento «Io non rischio la salute».

L'episodio, per fortuna, è stato ampiamente chiarito (i fondisti, fra l'altro, si erano sottoposti a un esame il giorno prima da parte dei medici federali): gli accusati hanno spiegato i motivi del loro gesto, sottolineando che si trattava di [illegible] adesione volontaria e quindi [illegible] obbligatoria, soprattutto in quel momento [illegible] il gen. Valentino, presidente [illegible] Fisi, ha annunciato una vivace protesta da portare al Coni e anche al governo.

Ma a tagliare la testa al [illegible] [illegible]no stati i controlli effettuati domenica [illegible] Seefeld, prima e dopo l'ulti[illegible] gara di Coppa del Mondo, dai quali gli azzurri sono usciti assolutamente indenni. Non è il [illegible] di mettere le mani sul fuoco p[illegible] [illegible]suno, [illegible] [illegible] in precedenza c'erano state azioni sospette, adesso per amore o per forza la situazione pare [illegible] più tranquilla. Questo discorso, tuttavia, può anche [illegible] valere per [illegible] [illegible] fondo mondiale, perché alcuni dubbi rimangono [illegible] strane assenze di campioni anche prestigiosi che scompaiono per un paio di settimane [illegible] varie giustificazioni (la più usata è quella dell'influenza) [illegible] poi tornano più forti di prima e vincono quasi tutto. Un nome per tutti: [illegible] fenomenale Bjorn Daehlie. Battersi contro questi «mostri» può diventare difficile anche psicologicamente e magari indurre alla tentazione.

E veniamo alle speranze [illegible]re. All'ultimo Mondiale di Trondheim, in Norvegia, due anni fa, l'Italia tornò [illegible] casa [illegible] cinque medaglie: quattro d'argento di Stefania Belmondo e una di bronzo della staffetta maschile. In [illegible] periodo di vacche magre come questo (nessuna vittoria in Coppa del Mondo, [illegible] alcuni buoni piazzamenti in zona-medaglia [illegible] nelle gare individuali che in quelle di squadra) [illegible] ct unico Alessandro Vanoi, detto Pollicino per la [illegible] statura non proprio da gigante, non si fa [illegible]rchie illusioni. «La nostra squadra [illegible] forte - dice - [illegible] alcune punte [illegible] valore assoluto. Stefania è in gran ripresa dopo un periodo difficile, Bubu Valbusa [illegible] [illegible] pra[illegible] Fabio Maj sono tornati fra i migliori. [illegible] non [illegible] colpisce [illegible] sfortuna pazzesca, non rimarremo a mani vuote. E poi conto molto sulle staffette».

[illegible] via, [illegible] si è detto, dopodomani. Subito due gare importanti: la 15 km femminile e la 30 km maschile, entrambe a tecnica libera. Se le cose andranno bene potrebbe arrivare la prima soddisfazione.

Cristiano Chiavegato

LA PATTUGLIA TRICOLORE

UOMINI Silvio Fauner, 30 [illegible] - Fulvio Valbusa, [illegible] anni - Fabio Maj, 28 anni - Giorgio Di Centa, 26 [illegible] - Maurizio Pozzi, [illegible] anni

DONNE Stefania Belmondo, 30 anni - Gabriella Paruzzi, 29 anni - Karin Moroder, 24 anni - Sabina Valbusa, 26 anni - Antonella Confortola, 23 anni

SALTO Roberto Cecon, 27 [illegible] - Ivan Lunardi, 25 [illegible] - Massimo Vellar, 21 anni

COMBINATA NORDICA Andrea Longo, 27 anni - Andrea Cecon, 28 anni - Simone Pinzani, 26 [illegible] - Jochen Strobl, 19 anni

Il centravanti è ormai guarito e potrebbe già essere disponibile domenica con il Vicenza

La Juve ritrova «l'animale da gol»

E Ancelotti lo carica: Inzaghi sarà un punto fermo

TORINO. Forse se Marcello Lippi avesse avuto i gol di Inzaghi non avrebbe dato le dimissioni [illegible] non avrebbe aperto in anticipo l'era Ancelotti. SuperPippo ha «tradito» proprio nel momento più difficile, con una Juve già pesantemente zavorrata dall'assenza di Del Piero e ora sarà il nuovo allenatore a trarre beneficio dal rientro del cannoniere, che sicuramente sarà in campo contro l'Inter, ma potrebbe già fare un'apparizione domenica con il Vicenza.

Lippi non stravedeva per Inzaghi, tuttavia aveva capito che la sua Juve non poteva prescindere da un centravanti con il gol nel sangue. «Un animale da gol» lo chiamava Marcello. Neppure per Ancelotti l'attaccante è il massimo, ma Carletto ha intuito che soltanto le reti di Pippo possono consentirgli di chiudere [illegible] stagione nel modo migliore. Quindi fa ciò che ogni bravo allenatore farebbe, cioè spedisce messaggi zucchero e miele al suo giocatore: «Inzaghi? Lo aspettiamo perché ci [illegible] molto utile adesso [illegible] sarà un punto fer[illegible] della prossima stagione». Non abbiamo alcun motivo di dubitare che Ancelotti [illegible] sia un estimatore del cannoniere. Dicono che a Parma non lo volle, in realtà fu Inzaghi a prendere altre vie perché non voleva mettersi [illegible] rivalità [illegible] Crespo [illegible] Chiesa che per l'erede di Lippi [illegible] intoccabili.

Ieri Pippo ha spiegato la sua verità. «Non ho mai avuto problemi con Ancelotti, chi la pensa così non conosce i fatti. Lui non mi ha mai allenato e non è vero che non mi ha voluto. Ero sicuro della sua stima». Adesso possono viaggiare a braccetto verso il Duemila e se anche non si amano alla follia, è interesse reciproco trovare un accordo. Quindi, se Inzaghi è un «punto fermo», [illegible] come ha detto ieri [illegible] Moggi al *Maurizio Costanzo Show* il contratto di Del Piero sarà firmato fra breve, allora il futuro è già in cassaforte. Montella prenderà altre strade, e Crespo resterà al Parma. A meno che da qui [illegible] maggio Ancelotti e Moggi non ci ripensino.

Intanto il neoallenatore farà bene a contare [illegible] Inzaghi che non sarà un fenomeno, [illegible] assicura sempre gol pesanti. Pippo non vede l'ora di rientrare: «Fosse per me giocherei domenica, ma so che ci vuole prudenza. Magari andrò in panchina. Adesso sono più sereno, sto bene qui e anche se tanti mi vorrebbero [illegible] c'è motivo che me ne vada perché sento attorno tanta fiducia. So che tutti si aspettano molto da me, ma ho sempre saputo prendermi le responsabilità e spero di essere di nuovo importante [illegible] prima. Ancelotti conosce le mie caratteristiche per questo ha detto che dovranno [illegible] più palloni in [illegible]».

Giornata di passioni che sbocciano. Anche Ancelotti si è augura[illegible] che «l'amore con la Juve duri a lungo». Invece quello con una parte della tifoseria ancora in fase di contestazione saranno i risultati a farlo fiorire. Il tecnico ha spiegato: «Con alcuni tifosi c'è la tregua. Lo striscione l'hanno esposto altri e per me lascia il tempo che trova». A chi l'ha etichettato come erede di Sacchi, Carletto ha risposto: [illegible] tempo dirà se lo sarò. Lui ha vinto tanto soprattutto in Europa e per mia fortuna mi ha trasmesso molti segreti del mestiere». Infine, a chi gli chiedeva come mai non porti più il cappellino come a Parma ha ribattuto: «Era il mio portafortu[illegible] Ho conquistato con la Juve la prima vittoria senza cappellino [illegible] ora rimetterlo sarà dura».

Fabio Vergnano

L'INCONTRO CON LIPPI

«Vincerete ancora tanto»

TORINO. «Grazie a tutti, abbiamo passato insieme anni bellissimi, sono sicuro che in futuro otterrete ancora tante vittorie». Lippi ha salutato così la squadra ieri pomeriggio al Comunale. Non la vedeva dalla notte del Parma, quando diede le dimissioni e tornò a Viareggio. Dieci minuti nello spogliatoio insieme ai giocatori, poi una stretta di [illegible] e gli auguri ad Ancelotti. Non c'è stata commozione come spiega Inzaghi: «L'incontro è stato allegro, ci siamo salutati da persone vincenti. Siamo contenti di [illegible] rivisto Lippi, con lui abbiamo vissuto momenti indimenticabili. Ci siamo fatti i complimenti a vicenda». Intanto migliorano le condizioni di Ferrara, che potrebbe già es[illegible] disponibile domenica. Soltanto Pessotto è ancora in infermeria. Infine Del Piero: sta bene, ad aprile ci sarà un altro consulto (in Europa) con Steadman. [f. v.]



Inzaghi è fuori [illegible] da un mese

SPORT FLASH

■ **IL REAL VUOLE [illegible]** [illegible] Real Madrid, secondo la tivù spagnola, ha contattato Fabio Capello offrendogli di tornare alla guida della squadra p[illegible] sostituire l'olandese Guus Hiddink. Il tecnico avrebbe dato la [illegible] disponibilità immediata.

■ **LIPPI E [illegible] I MIGLIORI.** Sono Lippi e Carlos Bianchi i migliori allenatori d'Europa e Sudamerica. E' il risultato di un referendum del giornale uruguaiano «El Pais».

■ **DOPO BOSMAN, IL CASO BALOG?** Tibor Balog: si chiama così il calciatore ungherese che rischia di diventare più famoso [illegible] Bosman. Tesserato per il Charleroi, ha presentato un ricorso alla Corte europea che, se accolto, eliminerebbe qualsiasi limitazione nel tesseramento e nell'impiego [illegible] calciatori professionisti all'interno dell'Ue. A Balog è negato [illegible] transfert libero ad altre squadre continentali.

■ **[illegible] VIOLA.** Gli allievi dell'Inter hanno vinto il trofeo Città di Arco-Beppe Viola, battendo la Samp 1-0. I premi giornalisti[illegible] Beppe Viola a Paola Ferrari (tv) e [illegible] Sergio di Cesare della Gazzetta Sport (carta stampata). Menzione speciale per Bruno Gentili (radio).

■ **CICLISMO, VINCE BARTOLI.** Michele Bartoli ha vinto la 3ª tappa del Giro dell'Andalusia, Benalmadena-Puente Genil, allo sprint sul belga Planckaert e il tedesco Zabel. In classifica, Pascual precede Botero.

■ **[illegible] AVANZA TIELEMAN.** L'italo-olandese Laurence Tieleman ha superato il 1° turno del torneo di Memphis superando l'argentino Rodriguez per 7-6 (7-2), 6-2.

■ **F1, TEST FERRARI E MINARDI.** Da oggi al Mugello, Ferrari [illegible] Minardi continueranno i test per il Mondiale. In pista Schumacher con la F399, Irvine (F300) e lo spagnolo Gené con le monoposto faentine.

■ **PREMIO [illegible]** Michele Alboreto sarà premiato sabato a Maranello con il trofeo «Dedicato a...», che il Ferrari Club assegna al pilota che in carriera si sia distinto alla guida di una [illegible].

■ **PALLAVOLO: COPPE.** Casa Modena-Maaseik (Bel) 3-0 nelle di qualificazione della Coppa dei campioni; Aguas de Huelva (Spa)-Lube Macerata 0-3, la squadra italiana [illegible] nella Final Four Coppa Cev.

■ **[illegible]** Trotto, combinazione: 17-2-13. Ai vincitori vanno 2.977.387.800 lire. Quota coppia (rit. 16) 111.600 lire.

Il tecnico: «Il torneo si decide a Primavera Se sbagli sei nei guai»

I GOL SEGNATA IN TRASFERTA [illegible] NEL PRIMO [illegible]

Partita	Risultato	Marcature
CREMONESE-TORINO	3-2	Scarchilli 10' (1-1)
TERNANA-TORINO	2-1	Ferrante 30' st (1-1)
LECCE-TORINO	1-1	Parente 11' st (1-1)
LUCCHESE-TORINO	0-1	[illegible] 48' st (0-1)
MONZA-TORINO	0-2	Ferrante 31' st Scarchilli 39' st
REGGIANA-TORINO	1-1	Artistico 41' st (1-1)
NAPOLI-TORINO	0-[illegible]	— —
CESENA-TORINO	0-1	Ferrante 17' st (0-1)
BRESCIA-TORINO	2-1	Asta 4' st (1-1)
REGGINA-TORINO	1-0	— —
REGGIANA-TORINO	1-0	— —

Mondonico rifiuta l'etichetta di squadra troppo timida fuori casa

«Gol in trasferta? Il Toro ci prova»

«A Cosenza come nel primo tempo con la Ternana»



Mondonico

TORINO. Emiliano Mondonico ritiene più che mai determinante il fattore campo in serie B, ma chie[illegible] al Toro di infrangere questa regola nelle tre trasferte in calendario nelle prossime quattro giornate: a Cosenza e, dopo il Lecce in casa, a Verona [illegible] il Chievo [illegible] a Marassi [illegible] il Genoa. In Calabria, mancheranno Fattori, Scienza e Sommese, squalificati, ma potrebbe rientrare Asta, che ha ripreso ad allenarsi ieri di fronte a numerosi tifosi, con Ficcadenti libero. Casazza tornerà tra i pali solo [illegible] il dolore alla spalla sarà scomparso e domani a Orbassano potrà giocare [illegible] il Giaveno Coazze (ore 14,30), altrimenti verrà confermato Pastine. Bucci sarà pronto [illegible] il Lecce.

Guardando all'immediato futuro, Mondo è esplicito: «Se vogliamo lottare per la promozione [illegible] dobbiamo ripetere i risultati negativi di Brescia, Reggio Calabria e Ravenna. Mi basterebbe, invece, che il Toro si esprimesse sui livelli dei primi 45' con la Ternana. Mai la mia squadra aveva costruito tante palle-gol anche se, per i meriti del portiere e per [illegible] imprecisione nel tiro, non le ha trasformate ed è finita 0-0».

A proposito di gol, nelle undici gare disputate lontano dal Delle Alpi - ad eccezione di Cremona, dove Scarchilli andò a bersaglio nel primo tempo -, il Toro ne ha segnati otto nella ripresa, uno dei quali in zona recupero, quasi tutti pesanti per il risultato. Mondo dice che non accade per calcolo: «Ci proviamo fino alla fine e, qualche volta, veniamo premiati. Tre vittorie, tre pareggi e cinque sconfitte [illegible] nostro bilancio, con 11 gol al passivo e 10 all'attivo».

L'ultimo matchball lo firmò Ferrante, a Cesena. Da allora, fuori casa ha segnato solo Asta, [illegible] Brescia [illegible] quello del momentaneo 1-1. [illegible] Mondo si ribella con chi sostiene che l'attacco granata senza i gol di Ferrante è anemico: «Con 32 reti siamo terzi, superati solo [illegible] Verona con 37 e Treviso con 34. Ed è assurdo sostenere che la colpa è di Lentini, a [illegible] che si voglia pilotare i problemi in una certa direzione. Asta, dopo l'influenza, è tornato disponibile [illegible] spero in settimana recuperi le forze. E insisterò sulla formula che è andata bene sino [illegible] due settimane fa, anche se sono in attesa di poter contare sul miglior Artistico per sfruttare anche il doppio centravanti».

Ora Mondo vuole esportare il primo tempo con la Ternana: «E' chiaro che il Toro sa cosa deve fare per essere competitivo. Un Toro che si faccia valere». La frenata di domenica [illegible] ha consentito [illegible] Brescia, Reggina [illegible] Atalanta, tutte vittoriose, di avvicinarsi al Toro, mentre il Lecce, sconfitto, ha consentito ai granata di rosicchiargli un punto. Mondo non si scandalizzerebbe se il Toro venisse sorpassato prima della sosta del 21 marzo, ma conta di tenere la posizione in attesa delle due partite di seguito al Delle Alpi con Lucchese e Monza: «Un doppio impegno che potrebbe rimettere le cose a posto, qualora perdessimo l'attuale quarto posto. Il campionato si deciderà in primavera. Con la regola dei tre punti, neppure il Verona è al sicuro anche se la lepre è avvantaggiata perché può sbagliare qualcosa mentre per le inseguitrici gli errori valgono doppio».

In estate, oltre al Verona, Mondo aveva pronosticato il Brescia [illegible] l'Atalanta tra le concorrenti più pericolose. Non ha cambiato idea: «Retrocesse all'ultima giornata, erano già forti. Come il Lecce che aveva avuto il tempo di rinforzarsi, alla pari del Napoli. E le rivelazioni potevano essere, e lo sono diventate, Treviso [illegible] Reggina. D'ora in poi, dovremo disputare ogni partita come se fosse quella decisiva per la serie A».

Bruno Bernardi

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

CONDOVE alloggio in villa bifamiliare cucina 5 camere 2 bagni 2 box [illegible] giardino. No agenzia. Tel. 0172.488.828.

GABETTI SPA Settimo, via Sondrio, libero, ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Agenzia Borgo Vittoria 011/258.969.

LBA 011/998.2041 pronota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi di varie metrature consegna settembre 2[illegible].

LBA 011/998.2041 vendo a Nichelino [illegible] mi appartamenti in piccola palazzina nuova costruzione abbinabili a sottotetti.

[illegible] **VOLA** 011/438.1385 La Mandria immersa nel verde del prestigioso golf dei Roveri elegante proprietà mq 500 terrazzo. Giardino. Zona custodi.

[illegible]**RI** in elegante costruzione appartamenti varie metrature finiture di pregio consegna giugno '99. GL IMMOBILIARE 011 518.4271.

MONCALIERI S. Brigida in complesso villa mq 340 condizioni perfette parco condominiale box. Studio Cereser 011/812.6106.

[illegible] stabile signorile, [illegible] Panni, alloggio mansardato di soggiorno 2 camere bagno L. 160.000.000. Gabetti 011/642.563.

MONCALIERI Strada Revigliasco panoramica villa su 2 piani mq 340 box terreno mq 2600. Studio Cereser 011/812.6106.

PANORAMICA villa collina Moncalieri salone 5 camere cucina 4 bagni dependance box giardino. Gabetti 011/642.563.

[illegible] villa bifamiliare [illegible] 1973 ottima posizione mq 330 abitabili più accessori boxes giardino. G.&V. 011 660.4281.

PINO TORINESE in esclusiva e prestigioso complesso posto in posizione panoramica villino libero su 3 lati con giardino L. 385.000.000. Tel. 011/941.5157.

PINO villa indipendente panoramica da ristrutturare con terreno serra box. Tel. 0338 382.2617 - 011 842.055 ore pasti.

PRIVATO vende a Lombriasco casa ristrutturata mq 140 [illegible] rustico e capannone mq [illegible], terreno mq 5.000. [illegible] 011 979.0352.

RIVOLI recente in palazzina salone living 2 camere cucina biservizi cantina box giardino. [illegible] 011/956.6022.

[illegible] impresa pronota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213.

VILLA La Mandria 'I Roveri' libera a schiera unifamiliare mq 170 giardino [illegible] mq [illegible] posti auto. Salm 011/568.[illegible].

VILLA signorile a Rivalta di [illegible] cucina 3 camere 2 bagni [illegible] e giardino. Studio Rivalta 011 901.[illegible].

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR in signorile condominio alloggio panoramico mq 95 con terrazzo piano 1º box. Investitalia 011 518.4358.

COURMAYEUR soleg[illegible], ottime finiture, [illegible] ampie [illegible], 2 bagni, sala, angolo cottura, balcone, garage posto auto, cantina, ripostiglio. Tranquillissimo, intermediari, tel. 051 584.450.

LIGURIA

AFFARE L. 130.000.000 Diano Marina vendiamo rapido [illegible] bilocale ordinato [illegible] minuti spiaggia termoautonomo. Tel. 0182/992.161.

[illegible]**OLA** ingresso [illegible] tinello camera bagno balconi cento metri mare e stazione [illegible]. 0174 552.731 [illegible].

DIANO MARINA (Evigno) impresa [illegible] L. 115 milioni in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare. Tel. 02 948.3870 - 019 675.840.

LBA 011/998.2041 vende a Borghetto S. Spirito lungomare Matteotti appartamento libero di mq 65 interamente arredato.

[illegible] costruzione bilocali vista [illegible] giardino posto auto termoautonomi L. 170 milioni. Business 019 676.088.

VARAZZE 1.000 metri altitudine villa caratteristica prato alberato stupendo [illegible] mare 240 milioni. Tel. 0141 [illegible] 0338 484.5031.

COSTA AZZURRA

A. AREA [illegible] Nizza zona centralissima nuovi stupendi [illegible] no-bilocali. Prezzo affare.

A. AREA CASA 0182/555.627 Cannes zona Croisette affare nuovi stupendi bilocali da L. 150.000.000. Ampi terrazzi.

A. AREA [illegible] 0182/555.627 Juan Les Pins [illegible] mare in villa [illegible] stupendi alloggi da L. [illegible].000.000.

A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare piccolo grazioso bilocale affare L. 120.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza affari nuovi monolocali centrali da L. 65.000.000 reddito netto garantito 8%.

AFFARE Cannes Tehoule [illegible] sul mare vista mozzafiato giardino piscina L. 295.000.000. Italgest 167/274.274.

[illegible] Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare mozzafiato L. 190.000.000 affrettatevi. Italgest 167/274.274.

AFFARE Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina tennis. Italgest 167/274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest 167/274.274.

[illegible] per investitori Nizza alloggi nuovi L. 24.000.000 più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 167/274.274.

[illegible] favolosi affari in residenza vista mare e porto: mono L. 98 milioni, bilo[illegible] L. 155 milioni. Bolla 011 437.5591.

[illegible]P D'ail villa 200 mq. giardino 1400 mq. vista mare possibilità ampliamento di altri 200 mq. lit 4.200.000 I-mail lmc cotedazur.com T[illegible] 382.2652.

NIZZA Cimiez bilocale mq 55 più giardino in lussuosa villa con piscina L. 85.000.000 più mutuo. Tel. 011/903.4896.

NIZZA [illegible] André ampi alloggi contratto reddito [illegible] da L. 21.000.000 e rata pari affitto. Tel. 011/903.4896.

NIZZA zona Negresco 4º piano: trilocale cucina [illegible] terrazzo vista [illegible]. Cantina garage. L. 340 milioni. Bankimmo 0033 493 168.587.

[illegible]**RANCHE** nuda proprietà appartamento 45 mq. giardino 100 mq. vista mare L. 57 milioni più rate Tel. 0347 38[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]**O** [illegible] pressi uffici casa epoca mq 700/550/420/130 possibilità magazzino anche affitto. Tel 011 812.4144.

CROCETTA [illegible] locali seminterrati ad uso commerciale o artigianale posti auto e furgoni. Tel. 011 840.592 ore 17/21.

CROCETTA
via Lamarmora in palazzo moderno elegante ufficio mq 435 ingresso indipendente, 3 box auto. Investitalia 011 510.[illegible].

TORINO NORD
pressi aeroporto complesso capannoni uffici per 10.100 mq ampliabili. Gabetti Impresa 011/539.007.

[illegible] locali affittati ad importante [illegible] cittadina [illegible]. Tel. [illegible] 391.3862.

VIA Giulio 28 liberi [illegible] da ristrutturare mq [illegible] ingresso indipe[illegible] vari usi. GR L'Immobiliare 011 505.039.

TERRENI

LBA 011/998.2041 [illegible] a Leinì ultimi lotti di terreno [illegible] progetto approvato per ville uni/bifamiliari.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

MONOLOCALE o camera e cucina ricerco anche senza ascensore no perditempo pagamento contanti. Tel. signor Massimo 011 817.8000.

TORINO PR[illegible]

RICERCHIAMO in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino [illegible] famiglia [illegible] genitori pensionati Torino cintura. [illegible]ket 011/637.259.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible]**O** accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 761.825.

AFFITTASI a [illegible] impiegati monolocale via S. Donato L. 350.000 mensili più spese. Tel. 011/962.4950 - 0347/050.03[illegible].

SOLFERINO/PIETRO MICCA monolocale bene arredato stabile di lusso ascensore portineria, Internau 011 812.4208.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locali con possibilità di magazzino anche per uso commerciale di mq 3000 più mq 1000 uffici altezza variabile minimo [illegible] 4 in via Lungodora Torino. Tel. ore ufficio [illegible] privati. No agenzie.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 581.[illegible].

CENTRO uffici, magazzini, [illegible]ggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CORSO ORBASSANO
ottima posizione intero stabile uffici/commerciale 3600 mq cortile parcheggio. Gabetti 011/539.007.

CORSO Vercelli prossimità autostrada, affittasi capannone 400 mq. Adatto commercio ingrosso, magazzino deposito. [illegible] 993.[illegible].

CORSO Vittorio [illegible] via S. Francesco da Paola negozio [illegible] 128 con 2 vetrine più interrato. Investitalia 011 518.4358.

CROCETTA limite Isola Pedonale in prestigiosa palazzina d'epoca uffici 1000 mq, posti auto. Salm 011 568.[illegible].

PIOBESI T[illegible]
recente capannone 2000 mq con uffici carroponte impianti a norma ampia area libera. Gabetti 011/539.007.

UFFICIO mq [illegible] parte con vetri antiproiettile ottimo stato affittasi. Tel. 011 262.1726 ore [illegible].

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, in ordine e decorato affittasi. Tel. 011.562.8925.

AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI [illegible]NI

SOCIETA' farmaceutica ricerca capannone mq 800 circa più mq 200 uffici Torino e [illegible]. Tel. 011 649.0552.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

[illegible] auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.928.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista [illegible] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. [illegible] 011 488.295.

[illegible]**DNA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1643 - 011 889 664.

CON [illegible] immediata acquistiamo [illegible] veicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

MATRIMONIALI

[illegible] nubile bionda [illegible] chiari sensibile cerca compagno [illegible] 33enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

31ENNE divorzianda [illegible] e di gradevole aspetto cerca compagno [illegible] scopo [illegible]. Top Service 0141 351.079

[illegible] divorzianda bella presenza, affettuosa, fedele cerca [illegible] scopo matrimonio. Top Service 011 533 040

35ENNE [illegible] Avis benestante, [illegible] ottimi valori morali, [illegible], in campagna, alloggio, sposerebbe signorina sola, ragazza madre, straniera. Scrivere: Publikompass 5146 - 10100 Torino.

67ENNE libero [illegible] max 85enne colto scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8445 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

BELLISSIMA pelliccia [illegible] selvaggio Fendy giacca volpe argentata persiano grigio giacca visone royal giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977.

Ancora senza Ronaldo, Baggio e Zamorano, i nerazzurri aprono con la semifinale di Coppa Italia un ciclo difficile

Inter, quattro settimane di fuoco

Da stasera col Parma, 8 partite terribili su tre fronti

APPIANO GENTILE. La rabbia di Lucescu. L'inquietudine [illegible] Moratti. I sospiri di Ronaldo. Gli scricchiolii di Baggio. Non sono incoraggianti i segnali di fumo che si levano dalle tende della Pinetina. Costretta, suo malgrado, a [illegible]vivere con [illegible] mal di trasferta (un punto [illegible] un gol, su rigore, nelle ultime quattro uscite), l'Inter [illegible] accinge ad affrontare il Parma nell'andata delle semifinali di Coppa Italia. Ogni partita, un esame; ogni esame, un processo. Il calendario non dà tregua: Parma in coppa, Lazio all'Olimpico, poi Juventus, Manchester United in Champions League, Bari fuori casa, ancora Parma, il derby, ancora il Manchester: 17 febbraio-17 marzo, un mese [illegible] fuoco. Se il campionato è compromesso (-8 dalla vetta), Coppa Italia e Champions League offrono cospicui margini di recupero.

Ma Ronaldo? Lavora in palestra. Cinque [illegible] al giorno. Niente Parma, niente Lazio: forse la Juve, forse a Old Trafford (ma [illegible] molto difficile). Ufficialmente, tutto sotto controllo. Restano [illegible] dati, allarmanti: delle 35 partite che hanno scandito la stagione dell'Inter, Ronaldo ne ha disputate sedici (sette intere), per un totale di 7 reti. L'ultimo problema [illegible] l'infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio destro; l'ultimissimo cruccio [illegible] una periostite post-traumatica al ginocchio sinistro, in parole povere: una piccola calcificazione, provocata dalle botte rimediate nel derby dell'8 novembre. Il dottor Volpi ha categoricamente escluso il [illegible] all'intervento chirurgico. Non resta che mettersi il cuore in pace, e attendere.

I Mondiali hanno segnato Ronaldo al punto da piegarne [illegible] fisico e scalfirne il morale. Il presidente Moratti, lui, non trascura l'aspetto psicologico. Ronaldo, da parte sua, [illegible] stanco di bivaccare ai margini, fedele [illegible] alla [illegible] interista, ma anche poco propen[illegible] a rischiare, per amor di patria, l'ennesimo atterraggio d'emergenza.

Fossero qui, tutti i guai. Come già a Perugia, contro il Parma e, probabilmente, domenica [illegible] Ro[illegible] non sarà disponibile neppure Roberto Baggio, caviglia destra ko. Fuori [illegible]he Zamorano (stiramento), Moriero (caviglia) [illegible] [illegible]mic, sfebbrato ma debilitato: «Quando è andato in nazionale, per Croazia-Danimarca, l'hanno messo in camera con Maric, che era a letto con l'influenza, complimenti», brontola un Lucescu verosimilmente alterato. E Pirlo? Si è smarrito, irrimediabilmente. L'Inter, a maggior ragione, si aggrappa allo spirito di gruppo [illegible] al fattore campo: 5 partite, 25 gol, 4-1 alla Roma, 6-2 al Venezia, 5-1 al Cagliari, 5-2 alla Lazio in Coppa Italia, 5-1 all'Empoli. Al Tardini, il 6 gennaio, perse 1-0: le furono fatali gli errori di Pagliuca, sulla punizione di Fuser, e di Baggino, su rigore. Diego Simeone, che il vulcanico Jesus Gil non dispera di riportare all'Atletico a fine annata, suona la carica: «Premesso che un'Inter [illegible] Ronaldo è come la Juventus senza Del Piero, la gente deve sapere che, pur privi del [illegible]ro campionissimo, siamo ancora in lizza su tutti i fronti, scudetto incluso».

Mircea Lucescu inquadra così la situazione: «A Perugia, ci ha tradito la voglia di strafare. Ognuno voleva vincere per conto suo. E in difesa ne abbiamo combinate di tutti i colori. L'Inter, questa Inter, non deve nascondersi dietro alle assenze, non è nel suo stile: detto che il Parma costituisce un eccellente collettivo, noi non molliamo».

L'impennata del Milan e le ultime, disgraziate vicende hanno traumatizzato i tifosi. La prevendita è fiacca, non all'altezza di una semifinale di coppa: i biglietti venduti non sono più di seimila, a onta dei prezzi popolari (massimo 100 mila, minimo [illegible] mila, terzo anello chiuso al pubblico); l'incasso tocca a fatica i 150 milioni.

Lucescu riparte da Ventola [illegible] Djorkaeff. Il francese è il [illegible] [illegible] stagionale dell'Inter, con 14 reti fra campionato e coppe, davanti a Zamorano (10) e Baggio (9). Di buono c'è che, in casa, l'Inter di Lucescu [illegible] trasfigura. Ronaldo o no, diventa irresistibile. Il Parma però non è un vaso di coccio, anche se Malesani ha rinunciato a Crespo [illegible] farà giocare Balbo, portando Asprilla in panchina. Si profila una [illegible] per cuori forti.

Nino Sormani

Lucescu si affida a Ventola-Djorkaeff e spera nell'effetto S. Siro: 25 gol in 5 gare Malesani lascia a [illegible] il bomber Crespo

ITALIA1 ore 20,45

	Inter	[illegible]	
	[3-5-2]	[3-4-1-2]	
1	PAGLIUCA	BUFFON	1
2	BERGOMI	THURAM	21
5	GALANTE	SENSINI	6
3	COLONNESE	CANNAVARO	17
4	ZANETTI	STANIC	[illegible]
8	WINTER	FUSER	7
14	SIMEONE	D. BAGGIO	8
15	CAUET	VANOLI	24
25	MILANESE	VERON	11
11	VENTOLA	CHIESA	20
[illegible]	DJORKAEFF	BALBO	18
	Arbitro: BRASCHI		
22	FREY	MICILLO	[illegible]
16	WEST	MUSSI	14
27	GILBERTO	SARTOR	[illegible]
13	ZE ELIAS	LONGO	25
21	PIRLO	ORLANDINI	19
29	SINIGAGLIA	FIORE	23
31	FILOMENO	ASPRILLA	10
	All.: [illegible]	All.: MALESANI	



Il francese Djorkaeff [illegible] 14 reti tra coppe e campionato è il cannoniere dell'Inter

Il Trap però sorride: Batistuta forse in campo il 20 marzo

Una Fiorentina rimaneggiata contro il temutissimo Bologna



Torricelli [illegible] Bologna sarà difensore centrale

[illegible] Adesso l'obiettivo è puntato sulla Coppa Italia. Dopo la clamorosa e beffarda eliminazione dalla Coppa Uefa e l'aggancio in campionato da parte della Lazio, la Fiorentina ripone energie e pensieri sulla Coppa Italia che vedrà i viola di scena domani [illegible] [illegible] Bologna nella semifinale d'andata. Il «derby dell'Appennino» dunque si rinnova, stavolta [illegible] in campionato, ma [illegible] un altro palcoscenico comunque ritenuto [illegible] Trapattoni ugualmente importante: «Ci teniamo tantissimo a quella manifestazione, per questo manderò in campo la migliore delle formazioni».

Il Trap [illegible] [illegible] [illegible] turn-over e quando può cerca di affidarsi agli uomini in cui crede di più: e così, a Bologna, dovendo fare a meno di Batistuta, di Edmundo (atteso per domani mattina), dello squalificato Repka [illegible] di Amoroso, [illegible] [illegible] al meglio [illegible] condizione, è convinto di avere gli uomini giusti da poter inserire nei posti giusti.

A Bologna, il tecnico viola utilizzerà Torricelli [illegible] difensore centrale [illegible] proporrà a centrocampo l'ex bolognese Tarozzi. Dovrebbero giocare, con lo schema 1-3-4-2: Toldo; Padalino; Falcone, Torricelli, Heinrich; Tarozzi, Cois, Rui Costa, Ficini; Esposito, Oliveira.

Due cose, infine, hanno riportato il sorriso in casa viola. La prima, i progressi importanti che sta facendo registrare Batistuta: il campione argentino lavora molto [illegible] palestra, con la bicicletta e in piscina, [illegible] fra sette giorni andrà in campo per i primi esercizi. Potrebbe addirittura anticipare il rientro in campionato al [illegible] marzo, contro il Piacenza. Buone notizie anche da Edmundo: il vice di Trapattoni, Romano Fogli, è rientrato da Rio ed ha assicurato che il brasiliano si è allenato con impegno ogni giorno, almeno un'ora [illegible] mezzo, ed è in grande forma, pronto a scendere in campo domenica sera, nel posticipo, contro la Roma. [b. c.]

I migliori direttori di gara europei si sono detti d'accordo

Sì all'occhio elettronico purché solo l'arbitro abbia il verdetto



L'italiano Braschi è il più veloce d'Europa

FARO. I migliori arbitri europei [illegible] d'accordo sull'utilizzo [illegible] un meccanismo elettronico che [illegible] senta di stabilire con certezza se un pallone [illegible] entrato in rete o meno. Nell'ultimo giorno del raduno a Faro, in Portogallo, 35 [illegible] 37 [illegible] sono detti favorevoli all'occhio elettronico. Secondo gli arbitri, l'attribuzione [illegible] [illegible] gol è troppo importante per lasciare un margine di incertezza. Inoltre, in determinate situazioni (mischie, contrattacchi e altro) è impossibile valutare [illegible] il pallone è entrato in porta. Il tedesco Krug, nella recen[illegible] Inghilterra-Francia, non ha concesso un gol su tiro del francese Anelka finito sulla traversa, [illegible] la tv ha dimostrato che il pallone era rimbalzato dietro la linea bianca. Gli arbitri [illegible] però favorevoli all'occhio elettronico solo nel caso in cui l'arbitro sia la sola persona avvertita (tramite segnale elettronico o altro) [illegible] [illegible] palla è entrata in rete. I direttori di gara sono [illegible] contrari all'impiego di maxischermi. L'innovazione dell'occhio elettronico [illegible] discussa sabato 20 dall'International Board [illegible] Cardiff.

L'Uefa ha anche accettato la richiesta degli arbitri di essere informati non più tre giorni, ma [illegible] giorni prima della gara internazionale per cui sono stati designati. L'informazione verrà però comu[illegible] solo ai diretti interessati.

[illegible] è anche discusso di alcuni punti del regolamento. Basandosi su video della Champions League e del Mondiale è emerso che possono esistere situazioni equivoche per cui decisioni diverse possono [illegible] egualmente corrette: «E' impossibile eliminare completamente la discrezionalità dell'arbitro», ha detto il francese Sars. E' stata evidenziata anche la volontà di punire severamente i simulatori. Dal punto di vista fisico, tutti hanno superato i test: l'italiano Braschi si è dimostrato [illegible] più veloce nello sprint (50 e 200 m).

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 46 17 660 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, [illegible] Brancatisano, G. Conteleghe, G. Micheletti, F. Paleso, L. Panla, [illegible] Spataro. Fotografie: Archivio CNA, M. Forchino Coordinamento: Sergio Enrietto. Impaginazione: Nadia Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti.

196

PROSSIMA USCITA
CNA INFORMA
GIOVEDÌ 4 MARZO 1999

Scadenze

Sabato 20 febbraio
Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi mensili delle cessioni e degli acquisti.

Corsi

L'Ecipa Piemonte, l'Ente Confederale Istruzione Professionale Artigiani e Piccoli Imprenditori, ha messo a punto due nuovi corsi di formazione rivolti agli operatori dell'autotrasporto: ***a)*** accesso alla professione autotrasportatori di merci per conto terzi; il corso si svolgerà a Torino e durerà 150 ore; le lezioni si terranno nei giorni di lunedì, venerdì sera e sabato mattina; *b)* sta per iniziare a Torino un corso per il trasporto di merci pericolose (Adr).
Per ulteriori informazioni su entrambi i corsi, contattare l'Ecipa/CNA, allo 011.55.41.811.

Fiere

Il 27, 28 e 29 marzo prossimi nelle vie e nelle piazze del centro storico di Novara si terrà la prima edizione della fiera dell'agricoltura e dell'artigianato «Novara agricola artigiana». La manifestazione, che ha lo scopo di avviare scambi con le città italiane e straniere interessate a partecipare, si propone come vetrina nazionale dell'agricoltura e dell'artigianato, nelle sue forme più tipiche. L'inaugurazione è prevista per il 27 marzo alle ore 10.30. Verranno allestiti 258 stand ed è previsto un afflusso di circa 70 mila visitatori. La superficie minima prenotabile è di 20 metri quadrati. Per la partecipazione alla fiera, le imprese artigiane associate alla CNA devono mettersi in contatto con ***Costantino Spataro allo 011.46.17.641***.

Il presidente della Camera di commercio, Giuseppe Pichetto, incontra i vertici della CNA torinese

Sportello Unico, burocrazia a passo europeo?

In agenda la legge di riforma degli enti camerali, la 580/93, e le lungaggini della burocrazia

Il presidente della Camera di commercio di Torino, Giuseppe Pichetto, ha incontrato la scorsa settimana i vertici dell'associazione provinciale della CNA. In agenda le novità introdotte dalla legge 580/93 che ha riformato a livello nazionale le camere di commercio, ma anche gli ostacoli allo sviluppo delle imprese creati dalla burocrazia e l'importante scadenza dell'apertura dello Sportello Unico, delegata dalla Bassanini-ter ai comuni. L'incontro si è svolto, a porte chiuse, proprio alla vigilia della nomina del nuovo consiglio dell'ente camerale torinese che a sua volta sarà chiamato ad eleggere giunta e presidente nell'arco di un paio di mesi. Pichetto si è detto soddisfatto della possibilità di dare applicazione a Torino, tra le prime città in Italia, alla 580/93 che consentirà «un maggiore raccordo tra l'ente e le associazioni di rappresentanza degli imprenditori». Secondo quanto prescritto dall'art.3 della 580/93, infatti, le camere di commercio diventeranno istituzioni autonome «in quanto ogni camera sarà legittimata a darsi un proprio indirizzo programmatico sulla base delle priorità strategiche e delle iniziative decise dagli organi rappresentativi dei diversi soggetti economici presenti sul territorio». Le camere di commercio sono invece già autonome sotto il profilo finanziario: i loro bilanci dipendono quasi esclusivamente dai versamenti obbligatori delle imprese del territorio che devono per legge essere reinvestiti in azioni di sviluppo economico. E proprio in riferimento ai nuovi compiti attribuiti alle camere di commercio dalla 580/93, il presidente di Torino e provincia della CNA, Daniele Vaccarino, ha sottolineato la necessità «di evitare qualsiasi sovrapposizione di competenze» con le funzioni sindacali e amministrative tradizionale patrimonio delle associazioni di categoria: «Sarebbe assurdo che la rappresentanza sindacale degli imprenditori fosse avocata dalla Camera di [illegible] a danno delle associazioni che sono da sempre le naturali rappresentanti delle esigenze delle imprese e che meglio riescono ad esercitare un'azione di consulenza mirata e modellata sui reali bisogni delle aziende». Sullo Sportello Unico va infine registrato l'auspicio di Pichetto che «possa diventare, in collaborazione con tutte le forze imprenditoriali interessate, uno strumento davvero al servizio delle imprese». Nel passato, ha ricordato, «sono state mandate via da Torino e dal Piemonte molte imprese. E tante altre sono state scoraggiate ad insediarsi. Non vorrei che questo accadesse ancora». Se infatti oggi, a Torino, una nuova impresa rimane mediamente in attesa per 36 mesi per ottenere le 60 autorizzazioni di cui ha bisogno per avviare la propria attività, in un prossimo futuro le lentezze delle amministrazioni comunali potrebbero ancora allontanare l'area torinese dai migliori standard europei, laddove si pensi che a Lione sono sufficienti 2 mesi per creare un'impresa e a Barcellona basta addirittura una sola giornata.



Da destra: Giuseppe Pichetto e Daniele Vaccarino

[illegible] previsto [illegible] legge [illegible]: domande [illegible]

Beneficiari: pmi industriali, imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione, imprese di servizi nelle telecomunicazioni, servizi informatici, servizi di trasferimento tecnologico e d'intermediazione dell'informatica, servizi di consulenza tecnica economica. **Aree agevolate**: tutto il territorio nazionale. **Investimenti ammessi**: macchinari ed impianti, attrezzature di controllo produzione, unità e sistemi elettronici per produzione dati, programmi e servizi di consulenza per informatica e telecomunicazioni, servizi per l'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato. E' opportuno presentare le domande di prenotazione delle risorse il primo giorno utile, il 23 marzo, in quanto potrebbe coincidere con il giorno di chiusura.
***Informazioni**: Cooperative artigiane di garanzia competenti per territorio: Cogart Torino, tel. 011.5175298-543275-533469; Cogart Ivrea, tel. 0125.424170-44821; Cogart Pinerolo, tel. 0121.795340-75161; Carg Ciriè, tel. 011.9210957.*

Formazione

Dgls 626, sicurezza (corsi obbligatori).
a) Corso per titolari (responsabile del servizio di prevenzione e protezione): Torino, via Bardonecchia 185, inizio fine febbraio;
b) Corso per titolari imprese edili ed affini (responsabile del servizio di prevenzione e protezione): Torino, via Bardonecchia 185, inizio il 22 febbraio. Prenotazioni presso l'Assoedili al numero telefonico 011.4617628.

Dlgs 155/97, imprese alimentari (corsi obbligatori). Corso per titolari e dipendenti [illegible] "Approccio all'HACCP (controllo punti critici produzione)": Torino, via Bardonecchia 185, 9 ore in tre lezioni, inizio 23 febbraio.

Utilizzo pratico di Windows 95.
a)"Capire il Pc": Torino, via Bardonecchia 185, 15 ore in 5 lezioni (corso base): inizio ai primi di marzo.
b) "Lavorare con il Pc". Torino, via Bardonecchia 185, 24 ore in 8 lezioni (livello medio), inizio entro [illegible]
c) "Office automation". Torino, via Bardonecchia 185, 24 ore in [illegible] lezioni: corso di perfezionamento per chi già utilizza il Pc per il proprio lavoro; inizio entro marzo.

Migliorare l'impresa: 40 ore per imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando [illegible] strumenti di controllo e previsione, anche su Pc. Inizio primi di marzo; sono ancora disponibili alcuni posti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: CIFA-Progetti e Formazione, tel. 011.7792223, ore 9/13 e 14/17 dal lunedì al venerdì.

Formazione antincendio

(corsi obbligatori)

Il Dm 10 marzo 1998 detta le norme per la sicurezza antincendio e la gestione dell'emergenza nelle imprese. Il decreto prevede che nel documento di valutazione dei rischi il datore di lavoro valuti il pericolo di incendio classificandolo in elevato, medio o basso. Fornisce inoltre le indicazioni sulla classificazione del rischio e sulle [illegible] per eliminare e ridurre il rischio incendio e per garantire un tempestivo allarme ed una corretta evacuazione. Il Dm prevede poi che i datori di lavoro designino uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. Gli incaricati antincendio sono tenuti a frequentare un corso obbligatorio. Il decreto si applica a tutte le imprese. Il CIFA (Consorzio di formazione della CNA) organizza corsi antincendio per aziende a livello di rischio basso. Il corso ha una durata di 4 ore (si svolge in una sola serata) e viene svolto da un ingegnere abilitato per pratiche antincendio. Il primo corso avrà inizio il 25 febbraio.

***Per informazioni sui corsi**: CIFA- Progetti e Formazione tel. 011/7792223, ore 9/13 e 14/17 dal lunedì al venerdì. Per informazioni sulla legge CNA, Ufficio Ambiente e Sicurezza del Lavoro, telelefono 011.4617653-4617617, ore 9/13 e 14/17.*

Cambia il trasporto conto terzi

Chi, come, dove e quando è tenuto a inoltrare le richieste di conversione delle autorizzazioni da singole a globali

Sulla Gazzetta Ufficiale n° 1 del 2 gennaio è stato pubblicato il Decreto ministeriale 23 dicembre 1998 contenente il calendario per la presentazione delle domande di conversione delle autorizzazioni al trasporto di merci per conto terzi da singole a globali. Per definire il periodo entro il quale fare richiesta è necessario riferirsi al numero di iscrizione all'albo autotrasportatori, come riportato in tabella. Il provvedimento interessa tutte le imprese che non hanno presentato domanda di conversione entro il 31 dicembre. La conversione è obbligatoria per tutte le autorizzazioni generiche, anche se prive della facoltà di traino, di portata utile superiore a 7 t e di massa superiore a 11,5 t. E' invece facoltativa per le autorizzazioni: *a)* speciali per autocarri isolati privi facoltà di traino, di portata utile non superiore a 7 t e di masse non superiore a 11,5 t; *b)* per veicoli trasporto eccezionale; *c)* per veicoli attrezzati con carrozzeria speciale atta a carico, compattazione, scarico e trasporto di rifiuti solidi urbani; *d)* per veicoli attrezzati in modo permanente con cisterna atta a carico, scarico e trasporto liquami e liquidi di spurgo pozzi neri e prodotti bituminosi ad alte temperature; *e)* per autobetoniere. ***Informazioni: Franco Palese, Fita/CNA, tel. 011.3097676.***

Ultima cifra numero iscrizione Albo Autotrasporto	Periodo presentazione domanda
0	1/31 gennaio 1999
1	1/28 febbraio 1999
2	1/31 marzo 1999
3	1/30 aprile 1999
4	1/31 maggio 1999
5	1/30 giugno 1999
6	1/31 luglio 1999
7	1/31 agosto 1999
8	1/30 settembre 1999
9	1/31 ottobre 1999

Neoimprenditori: «Impresa da Impresa» per entrare nel mondo dell'artigianato

Nella sola provincia di Torino operano circa 60 mila imprese artigiane che danno lavoro a oltre 150 mila persone. Ogni anno centinaia di queste imprese sono costrette a chiudere per mancanza di un successore che ne prosegua e sviluppi l'attività. In molti casi va così irrimediabilmente perduto un patrimonio di conoscenze, di capacità manuali, di vocazioni artistiche e di rapporti commerciali. Per cercare di contrastare questa tendenza è nato «Impresa da Impresa», un progetto promosso dalla provincia di Torino, dall'Agenzia di Sviluppo Codex e dalla CNA con il supporto dell'Unione europea.

Che cos'è. «Impresa da Impresa» è un'iniziativa nata per favorire la trasmissione d'impresa, con l'obiettivo di: *a)* salvaguardare le attività artigianali di particolare valore socioeconomico e fortemente inserite nel territorio; *b)* offrire un'opportunità a chi vuole intraprendere un'attività imprenditoriale nell'artigianato.

Settore attività	Tipologia attività	Sede	Addetti
Impiantistica e conduzione	Impianti termici/gas	Alta Val Susa	2,5
Metalmeccanico	Cilindri oleodinamici	Cintura Torino	8
Serigrafia	Attrezzatura promozionale per gare	Provincia di Torino	1,5
Meccanica di servizi	Officina specializzata per carrelli elevatori	Torino	2
Servizi	Affittacamere e ristorazione per ospiti	Torino	1

A chi è diretta. Ad imprenditori che vogliono misurarsi con realtà del lavoro artigiano e sono disposti a subentrare in un'azienda con la volontà di farla crescere.

Come funziona. Attraverso «Impresa da Impresa» l'artigiano che intende cedere la propria attività viene assistito nella fase di valutazione economica e finanziaria della sua impresa e nell'individuazione della persona più adatta a succedergli. A sua volta, il futuro imprenditore potrà usufruire, nel cammino di costruzione della sua nuova identità professionale, di un servizio di consulenza tecnica da parte di esperti e di un periodo di affiancamento in azienda con l'artigiano cedente.
Nella tabella che segue pubblichiamo l'elenco aggiornato delle imprese da trasmettere.

Informazioni: Codex, sig.ra Giovanna Grasso, tel. 011.8123312.

Installazione di apparecchiature elettrodomestiche a gas I chiarimenti Anim a utenti, commercianti e installatori

Spesso utenti, commercianti ed installatori telefonano alla segreteria dell'Anim/CNA (Associazione Nazionale Impiantisti Manutentori) per chiedere delucidazioni su chi può installare apparecchiature elettrodomestiche a gas. Premesso che quanto segue è relativo all'installazione in edifici adibiti ad uso civile (chi opera fuori da questo ambito non è interessato dalla 46/90) si ricorda che il Dpr 447/91 (il regolamento attuativo della 46/90) precisa all'art.1, comma 5, che per impianto a gas deve intendersi non solo l'insieme delle tubazioni e degli altri componenti dell'impianto, ma anche l'installazione ed i collegamenti degli apparecchi utilizzatori a gas. Pertanto, non ci sono dubbi che la prima nuova installazione di apparecchi utilizzatori a gas in edifici civili sia soggetta alla 46/90. Occorrerà quindi: *a)* che l'installazione sia eseguita da installatori abilitati di cui alla lettera "e"; *b)* che al termine del lavoro venga rilasciata la relativa dichiarazione di conformità. Purtroppo ancora adesso le regole di cui sopra sono sovente disattese sia per quanto riguarda le cucine componibili, sia per quelle ad accosto. Per concludere, gli utenti, i commercianti e gli installatori devono sapere che per l'installazione di una prima nuova apparecchiatura domestica a gas, per una trasformazione o un potenziamento (ossia l'installazione di un apparecchio a gas di maggiore potenza in sostituzione di un altro) in edifici di civile abitazione occorre l'abilitazione di cui alla legge 46/90 lettera e); per la riparazione, la sostituzione del tubo di collegamento delle cucine e per tutto ciò che rientra nella manutenzione ordinaria, l'abilitazione non è invece necessaria. ***Informazioni: Renato Boninsegni, 011.46.17.604.***

Contratto edili

Lo scorso 11 febbraio è stato siglato il primo contratto regionale integrativo di lavoro per il settore edilizia ed affini tra Assoedili-Anse/CNA, Federedil/Confartigianato e Fiae/Casa in rappresentanza delle Confederazioni artigiane e Fillea/Cgil, Filca/Cisl e Feneal/Uil.

Giovedì 25 per un'ora commercianti in piedi davanti alle vetrine dei loro locali

«Telecamere anti-spaccio? Un bluff»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio

In piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle [illegible] protesta silenziosa: quella contro uno spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I settanta commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio per gridare il loro «no» a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli occhi elettronici piazzati dalla Prefettura e pure di iniziative [illegible] controllo come «Presenza Amica» voluta da Telefono Rosa. E così, fra una decina [illegible] giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro lo spaccio, cercando di coinvolgere in una manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima [illegible] organizzare qualsiasi tipo di protesta abbiamo atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - [illegible] adesso, visto che al posto delle stazioni mobili [illegible] polizia e carabinieri ci hanno regalato un [illegible]chingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con tele[illegible] incorporata, racconta [illegible] il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 ore su 24 fatti e misfatti degli angoli più «a rischio» della città (in tutto una settantina).

«I gestori del supermercato della droga sapevano tutto delle telecamere già dal giorno in cui furono installate: si [illegible] persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel l[illegible] commercio: depositando la merce nelle bacheche abbandonate dai vecchi negozi [illegible] nei soliti vasi di fiori o bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, [illegible] a punto dall'associazione [illegible] Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere (invitati a [illegible] polemicamente davanti al portone di casa), sta scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito di un presidio fisso [illegible] del pattugliamento c[illegible] delle forze dell'ordine: e la zona [illegible] diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere del tutto inutili che hanno avuto soltanto il merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di poli[illegible] [illegible] carabinieri rimane del tutto inesistente».

A dire il [illegible] ieri, intorno alle 17 (l'orario [illegible] punta dello spaccio) le guardie cinofile pattugliavano i portici e vicino ai Murazzi c'era il solito schieramento di unità mobili. Allora non è vero che non [illegible] fanno più vedere? «La realtà è che passano in maniera ormai troppo saltuaria [illegible] che, soprattutto, non riescono mai [illegible] cogliere gli spacciatori sul fatto - spiega ancora Muratori - anche perchè nessuno di loro è così sciocco da tenersi la roba addosso: il cliente si abborda [illegible] si [illegible] su appuntamento in un luogo deciso insieme e sempre diverso».



> «I delinquenti hanno impiegato poco tempo a capire da dove veniva il pericolo [illegible] ora continuano [illegible] se nulla fosse»

Guardie con i cani sotto i portici di piazza Vittorio: i residenti lamentano [illegible] nuovo stato di abbandono

[illegible] spacciatori che operano in maniera fissa in piazza Vittorio sono una ventina: quasi tutti [illegible] nazionalità maghrebina, anche se - negli ultimi tempi - si [illegible] unito loro qualche albanese. Secondo i racconti di chi ha la vetrina con vista sullo spaccio si sono divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici [illegible] passati [illegible] dieci con l'arrivo della coppia di telecame[illegible] [illegible] [illegible] fronte all'altra, sistemate proprio a metà della più grande distesa di terra battuta che abbia Torino. «E' davvero [illegible] peccato - aggiunge Paolo Bertolini, ex presidente dell'associazione commercianti - proprio adesso che il comitato per la riqualificazione dell'asse via Po-piazza Vittorio si era messo a funzionare [illegible] che l'obiettivo della tinteggiatura unitaria era sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza». Lo dice mentre dall'altra parte della piazza quattro giovani maghrebini si dileguano all'arrivo degli uomini in divisa: spariscono in un amen, chi nei cortili, chi in mezzo alle auto parcheggiate. Per terra, i segni della grande fuga: un paio di guanti, una lattina di birra lasciata [illegible] metà, un pezzo di focaccia comprata cinque minuti prima dal panettiere.

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

Bollo auto ancora nel caos



Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri è stata una giornata di passione per gli automobilisti torinesi [illegible] piemontesi, costretti a pagare con mezza giornata di attesa [illegible] privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. O piuttosto [illegible] valzer degli equivoci che ormai da mesi vede esibirsi a vario titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi e nuovi gestori. Di chiunque siano i torti e le ragioni, [illegible] risultato è sotto gli occhi di tutti.

Alessandro Mondo A PAG. 33

Quasi un frontale in località Borgata tra due turisti che finiscono all'ospedale

In fin di vita dopo lo scontro sugli sci

L'incidente a Sestriere, gravemente ferito un inglese

SESTRIERE. Si sono scontrati sulle piste di sci. Un incidente come ne capitano sovente tra sciatori. Ma adesso uno dei due appassionati di sport invernali è ricoverato in fin di vita all'ospedale Cto di Torino. E' in prognosi riservata; i medici, per ora, preferiscono non pronunciarsi.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sulla pista di Sestriere. Michael Peter Barber, 43 anni, in vacanza con la famiglia al Club Mediterranée, si è scontrato [illegible] Giancarlo Basile, di 23 anni, residente ad Orbassano. L'inglese ha avuto la peggio. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi; [illegible] stato deciso il traferimento a Torino con l'elicottero del 118. Il giovane sciatore [illegible] Orbassano, invece, è stato trasporto al pronto soccorso di Pinerolo: le sue condizioni non destano preccupazione.

I testomini raccontano di [illegible] incidente assurdo, quasi impensabile in giornate come quella di ieri, con neve non ghiacciata e buona visibilità su tutto il tracciato. Entrambi stavano scendendo dal monte Banchetta, sulla pista Kandahar Nasi, entrambi diretti verso Borgata. Giancarlo Basile inforacava [illegible] «Fun Carving», più facili da [illegible] ma non adatti a forti velocità. Utili per chi sulla neve vuole diverstirsi e impostare curve larghe. Era [illegible] un tre amici, [illegible] appassionati [illegible] questa specialità diventata di moda soprattutto fra i giorveni negli ultimi due anni. A fine pista, dove il tracciato disegna un'ampia curva a de[illegible] i due sciatori si [illegible] scontrati. Michael Peter Barber è finito a faccia in giù sulla neve; cadendo,ha urtato lo sci di qualcuno, o forse una lastra di ghiaccio.

Quando altri sciatori si [illegible] fermati a dare un [illegible] ai due [illegible] rialzarsi la situazione è apparsa drammatica. Ferito al volto e al capo lo sciatore inglese [illegible] non riusciva a muoversi. Sono stati allertati gli addetti al soccorso in pista, da Torino si sono alzati due elicotteri [illegible] 118 che,; nel giro di pochi minuti sono atterrati [illegible] Sestriere. I medici hanno effettuato i primi interventi di soccorso ai due feriti e in particolare l'inglese è stato rianimato ed intubato prima del trasporto a Torino dove è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto per trauma cranico facciale. Giancarlo Basile [illegible] invece [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Pinerolo per politrauma ma in condizioni non gravi.

L'incidente di [illegible] ripropone il problema della [illegible] sulle piste di sci. Gli esperti invitano a prestare sempre la massima attenzione: «Anche gli sciatori più bravi possono [illegible] tratti in inganno dalle condizioni di luce [illegible] dei riflessi del sole sulla neve».

Fulvio [illegible]

[illegible]

Venti mesi per una visita

«Ritorni a ottobre del 2000»: così si è sentito rispondere, all'ospedale dermatologico San Lazzaro, un impiegato di Collegno, Franco Comperchio, in lista per l'asportazione di [illegible] cisti al labbro infe[illegible] Venti mesi per quell'intervento. Possibile? «Possibile - spiegano in ospedale -. All'ambulatorio del San Lazzaro passano ogni giorno 200 persone, [illegible] ci sono due chirurghi che fanno in media 25 interventi al mattino, altrettanti al pomeriggio, più altre 60 fra prime visite e controlli». Nei casi di tumore - in attesa della ristrutturazione del centro - l'attesa non supera i 10-15 giorni. «Se invece l'intervento è di tipo estetico-chirurgico siamo i primi a consigliare di rivolgersi altrove, non a un centro di alta specializzazione dove i casi non gravi sono destinati ad attendere».

[illegible]

Op computers

In guerra con le banche

Continua la protesta dei lavoratori [illegible] Op Computers di Scarmagno. Ora annunciano che ritireranno i depositi dalle sei banche che non hanno approvato [illegible] piano [illegible] salvataggio dell'azienda. Per loro si è anche bloccato il Carnevale.

M. Cassi e M. Revello A PAG. 32

[illegible]

Campione

Un ragazzo da 12 miliardi

Per lui la Juventus pare disposta a sborsare oltre dieci miliardi. Ma chi è Franco Semioli, esterno di centrocampo e d'attacco e nazionale juniores con il vizio del gol, oggi tesserato per il Torino? Siamo andati a Ciriè, dove ha tirato i primi calci.

G. Giacomino A PAG. 34

LA STORIA

Trapianti

L'appello di una madre

In Piemonte due persone hanno riacquistato la vista grazie alle cornee di una ragazza vittima di un incidente stradale. Ora la mamma ha un unico desiderio: incontrare quelle due persone. I medici: per legge il loro nome deve restare segreto.

M. Accossato e A. Gisimo A PAG. [illegible]

COMUNE

Aumenti

Approvati dalla Giunta

Approvato dalla giunta il bilancio del Comune. Tutti confermati gli aumenti annunciati ieri, fondamento della manovra finanziaria di Palazzo civico: dalla raccolta rifiuti all'Ici sulle case sfitte, alla addizionale Irpef dello 0,1 per cento.

[illegible] Sangiorgio A PAG. [illegible]

L'obiettivo è sempre la sede unica in via Asti, [illegible] in questo momento la [illegible] [illegible] è disponibile

Un museo a tappe racconterà la deportazione

In quattro luoghi gli orrori della seconda Guerra Mondiale

Sembrerà un bombardamento vero quello che sarà ricostruito per i visitatori del rifugio di piazza Risorgimento. [illegible] rombo degli aerei, le esplosioni, il fragore dei crolli..., mentre a Porta Nuova si udiranno le urla dei bimbi e delle madri stipate sul carro-bestiame in partenza dalla stazione per [illegible] luogo mai sentito prima, il lager.

Anche questi drammi potranno [illegible] riprodotti per il prossimo 25 aprile. Così ieri, in commissione, l'assessore alla Cultura Ugo Perone ha indicato [illegible] percorso evocativo» che attraverso situazioni emotive potrebbe [illegible] viva la memoria sulla tragedia dell'ultima guerra mondiale.

L'impegno è di allestire un vero e proprio Museo della Deportazione. La sede indicata dal consiglio comunale presso l'ex Caserma [illegible] via Asti è del demanio pubblico, e il passaggio all'amministrazione civica richiede molti atti e tempo. L'obiettivo rimane l'utilizzo [illegible] quel duo[illegible] che rappresenta [illegible] duratura testimonianza degli orrori commessi dalle barbarie nazi-fasciste», e i membri della commissione, ieri, hanno espresso la volontà di operare in quella direzione, ma intanto condividono la proposta di [illegible] di adoprarsi per organizzare iniziative nuove sul territorio.

E' [illegible] il responsabile del [illegible] musei, Daniele Jallà, a indicare il rifugio anti-aereo e la stazione. [illegible] penso anche alla Sinagoga e al Martinetto - aggiunge - come luoghi disponibili, dove è possibile ricostruire momenti evocativi, [illegible] sonoro, immagini. C[illegible] ne sarebbero tanti altri posti-simbolo, toccati dal dolore, [illegible] sofferenza, ma richiedono sforzi e tempi maggiori».

Ogni anno una delegazione di consiglieri comunali si reca in visita ai campi di concentramento dove furono trucidati milioni di ebrei e di deportati. Paolo Chiavarino (Cdu), che ha fatto parte di una di queste delegazioni, [illegible] preesentato interpellanza perché l'associazione degli ex deportati venga coinvolta nell'organizzazione del [illegible] in via Asti. Solleciti sono giunti da Silvio Viale e Giovanni Nigro (Verdi democratici), Maria Grazia [illegible] (Comunisti unitari), Piergiorgio Crosetto (Ds), Pietro Molino (Lega nord), Mario Coutu (Rifondazione comunista), dal presidente della commissione Franco Quesito (Comunisti italiani). Ferdinando Ventriglia (capogruppo di Alleanza nazionale) è uscito prima del [illegible]tito, «per altri impegni». [l. bor.]

La [illegible] Lamarmora di via Asti. Qui i partigiani furono sottoposti a torture e spesso assassinati. [illegible] futuro potrebbe essere la sede del museo



Stasera messa di Saldarini

Finito Carnevale inizia il periodo della Quaresima

Stasera alle 21, in Cattedrale, l'arcivescovo Saldarini presiederà la solenne funzione delle Ceneri: celebrazione che segna anche l'inizio della «Quaresima di fraternità».

L'omelia [illegible] cardinale ricorderà ai fedeli raccolti in Duomo che questa sarà l'ultima Quaresima - ovvero l'ultimo periodo di conversione e pentimento - prima [illegible] Giubileo: questi quaranta giorni dovranno quindi rappresentare un momento «di particolare meditazione sull'amore misericordioso del Padre» come ha sottolineato ieri il portavoce dell'arcivescovo Don Sangalli. Il Papa, invece, ha scelto [illegible] tema del messaggio per la Quaresima la frase del profeta Isaia «Il Signore preparerà un banchetto per i popoli» nella convinzione che questo è il periodo più favorevole per manifestare al Signore la sincera gratitudine per le meraviglie operate a favore dell'uomo.

Clamorosa forma di lotta annunciata contro gli istituti che non hanno sostenuto l'azienda

«E ora chiudiamo i conti in banca»

I lavoratori Op: puniremo chi non ci ha aiutato

IVREA. Sono le banche, ora, ■ rischiare di pagare le spese della protesta dei lavoratori di OP Computers. Una protesta lancia■ dal Comitato dei 400 dipendenti in cassa integrazione dal giugno scorso: chiudere i conti presso quelle banche che hanno rifiutato di aprire linee di credito per 130 miliardi.

Nel mirino dei cassintegrati finiscono San Paolo, Crt, Popolare di Novara, Bnl, Mediocredito ■ pure la Sella, sin dall'inizio fuori della trattativa, ■ disponibile ad ■ discussione privata. «Ci hanno negato il prestito - spiega ■ portavoce Sergio D'Orsi - di una somma che, suddivisa fra più banche, ■ tutt'altro che consistente». Niente più conti e titoli, pertanto, presso questi istituti.

«Non dimentichiamo - aggiunge Dino Bonadè Bottino, pure cassintegrato - che al ■ sopra delle banche ci ■ le rispettive Fondazioni. Le quali sono vincolate ■ rispondere della politica economica ■ territoriale che viene realizzata. Finora, però, se ne sono fregate».

In attesa che l'annunciato boicottaggio degli sportelli diventi realtà, intanto, già ieri mattina ci ■ state vigorose manifestazioni di protesta davanti alle sedi di Ivrea del San Paolo e della Crt. Oltre ■ lavoratori hanno stazionato per un'ora ■ fronte ad entrambe le banche. In ■teo, poi, i manifestanti hanno raggiunto la sede dell'Associazione Industriali del Canavese.

E la rivolta di OP Computers ha invaso anche il carnevale di Ivrea. Ieri pomeriggio lavoratori e cassintegrati ■ sono raggruppati sotto ■ fontana di Camillo Olivetti. E per loro il carnevale si ■ fermato, tra gli applausi. Rompendo un cerimoniale che dura da oltre 150 anni, la Mugnaia è scesa dal ■ carro e, insieme al Generale e alcuni organizzatori, ■ è intrattenuta alcuni minuti con manifestanti ■ sindacalisti.

Non ■ placa, quindi, la protesta. Due settimane fa i lavoratori avevano manifestato davanti all'Olivetti. «E oggi - dice ancora D'Orsi - il nostro legale presenterà le prime 130 denunce contro l'azienda di Ivrea, per accertare la nullità della ■ del ■ d'azienda e dei contratti di lavoro, oltre che per avere il risarcimento dei danni». Lunedì ■ stata la volta dell'autostrada, ■ il blocco per un'ora della A5 all'altezza del casello di Scarmagno. Ieri la manifestazione davanti alle banche eporediesi.

«Continueremo queste forme di protesta - dicono i lavoratori - fin quando la situazione non verrà sbloccata. Cioè fino ■ quando il governo e la Olivetti ■ faranno la loro parte, creando le condizioni per favorire l'intervento delle banche». Si invoca, anche negli ambienti politici, la ricapitalizzazione o comunque l'ingresso di un partner forte, ■ grado di dare impulso ad un'azienda con gli impianti produttivi fermi per i noti problemi ■ liquidità.

Il prossimo scoglio sarà durissimo. Lunedì prossimo si riunisce l'assemblea degli azionisti della OP Computers. Se per quel giorno ■ dovessero esserci novità positive, ■ esaminerà l'ipotesi di amministrazione controllata: il primo passo, secondo molti, del fallimento e della conseguente perdita di 1200 posti di lavoro.

Domani, intanto, il Canavese scenderà in piazza, ■ uno sciopero generale ■ 4 ■. A Ivrea ■ prevista una manifestazione, con il corteo dalla stazione ferroviaria al municipio. All'iniziativa organizzata da Cgil, Cisl e Uil hanno aderito, oltre all'industria, anche il commercio e il settore edile. ■ problemi di Scarmagno - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom eporediese - coinvolgono l'intero territorio. Per questo saremo a fianco dei lavoratori». Non mancheranno le istituzioni. Già ieri, di fronte alle banche, c'era l'assessore alle politiche sociali di Ivrea, Salvatore Rao. «Continuiamo a sperare - afferma - che, di fronte ad una questione che sembra chiusa, ci sia ■ "scatto" ■ tutti i soggetti coinvolti».

■ ■

Ieri corteo in città
Per la prima volta in 150 anni di storia del Carnevale la Mugnaia è scesa dal suo cocchio per dare solidarietà ai dimostranti



Un momento della manifestazione
Sotto Vincenzo Scudiere

REAZIONI

L'ULTIMA ■



L O sciopero del conto corrente - deciso dai lavoratori della Op computer di Scarmagno contro le banche «colpevoli» di ■ aver tirato fuori i 130 miliardi necessari per andare avanti - è sicuramente una forma ■ lotta ■ e originale che non ha precedenti, tranne qualche raro caso di boicottaggio verso istituti ■ credito che avevano aperto filiali in Sud Africa ai tempi, neppure troppo remoti, dell'apartheid.

Insomma i metalmeccanici della Op ■ i risorgimentali fumatori lombardi in sciopero contro l'occupante austriaco. Non fu quel ■tuoso e salutista sciopero a liberar l'Italia ■ non sarà il ritiro dei conti correnti a affossare le banche, ma sono segni capaci di attirare le attenzioni anche più distratte sul futuro di una azienda ■, ma rima■ senza una lira.

La scelta dei lavoratori è condivisa dal segretario della Cisl Tom Dealessandri che riflette sul perché ■ sindacato non si discosti quasi mai dalle classiche forme di lotta - sciopero e corteo - che hanno segnato la sua lunga esistenza. Dice: «Il vero problema è che le forme di lotta non abituali ■ sono inefficaci o rischiano di diventare eversive. Penso a quando a Torino negli Anni 70 abbiamo fatto l'autoriduzione delle tariffe. Fu ■ iniziativa - avviata da me e "coperta" ■ Cesare Delpiano - che scatenò un durissimo dibattito». Aggiunge: «E un vespaio sollevò anche la decisione di alcuni disoccupati umbri e marchigiani di lavorare gratis in attività socialmente utili perché così ■ mettevano in dubbio le regole di mercato». Insomma il clas■ sciopero ■ la soluzione più semplice perché «identifica con chiarezza le controparti del conflitto».

La decisione dei lavoratori della Op è condivisa dal segretario dei bancari della Cgil, Nico Maiolino, che premette: «Hanno la nostra assoluta solidarietà, ma voglio fare ■ ragionamento». E attacca: «Una volta le banche davano i soldi alle aziende che ne avevano bisogno perché glielo chiedeva il governo e i singoli avevano paura di perdere il posto nel consiglio di amministrazione; penso al San Paolo che è rimasto esposto per un ■po lunghissimo per migliaia di miliardi per il salvataggio Montedison. Adesso con le privatizzazioni le banche sono attentissime a non essere in sofferenza e a ridurre i costi al punto che noi stiamo facendo un contratto senza chiedere soldi ■ malgrado questo siamo costretti a scioperare il 5 marzo».

Prosegue: «Ormai le banche hanno rinunciato al loro mestiere originario; è più facile e redditizio gestire il risparmio ■ cittadini che intervenire a sostegno di una azienda». Ma Nico Maiolino ■ fortemente polemico anche con il go■ «Se c'è ■ problema di salva■ il polo informatico italiano ■ 1200 posti di lavoro governo e enti locali devono offrire garanzie alle banche, come si ■ sempre fatto».

«Idea positiva che serve ■ attira■ l'attenzione» sostiene il segretario della Camera del Lavoro, Vin■ Scudiere, che aggiunge: «A seconda delle controparti si sceglie la forma di lotta e in questo caso questa può essere utile per ricordare che le banche ■ vogliono svolgere ■ ruolo positivo». Ma precisa: «Non credo però che ci siano alternative vere allo sciopero e alla manifestazione - che i lavoratori Op hanno fatto - perché le forme di lotta devono essere capaci di parlare alla gente, in questo caso ai cittadini di Ivrea».

Severo ■ le banche ■ solidale con ■ nuova forma ■ lotta anche Amedeo Croce che dice: «Se in America si fossero comportate come da noi Silicon Valley non sarebbe ■ nata».

■ ■

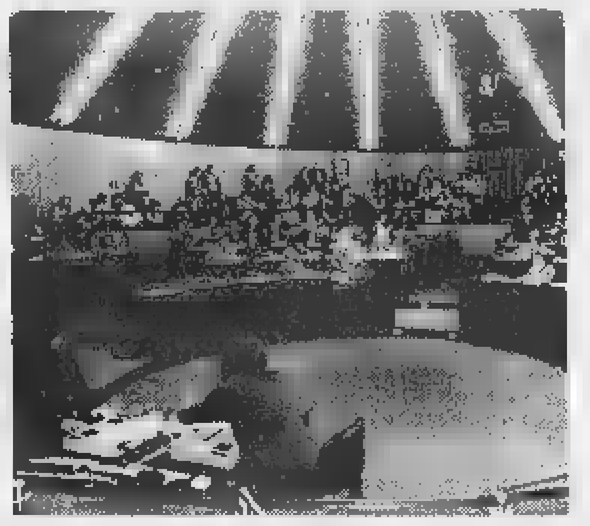
Sciopero del conto corrente «Il sindacato sta con loro»

IL GOVERNO

«I tempi sono stretti»

Il sottosegretario all'industria Gianfranco Morgando, che segue la vicenda della Op computer di Scarmagno insieme al ministro Bersani, è molto cauto. Teme che qualsiasi indicazioni ■ quanto si sta facendo in queste ore possa compromettere il risultato finale. Ma spiega: «Stiamo lavorando affinché si concretizzi ■ ■ industriale intorno alla Op mentre gli impegni assunti sia dalla Olivetti, con ■ remissione dei debiti e ■ conferimento di 50 miliardi, sia dal management ■ confermati». Aggiunge: «Il problema vero è legato ai tempi che sono strettissimi - ■ non solo per l'ipotesi di amministrazione controllata, ■ perché ■ ■ si riprende a produrre la situazione diviene molto negativa - mentre i tempi di una soluzione come quella ipotizzata non sono evidentemente veloci. Allora dobbiamo trovare il modo per avviare una fase ■ transizione».

E' la prima volta in quasi 30 anni



L'aula del Consiglio regionale ■ stata occupata ieri ■ dai partiti che formano l'opposizione al governo di Enzo Ghigo. Nella foto in basso il capogruppo dei popolari Antonio ■

L'opposizione ■ il Consiglio regionale

Protesta: siamo ancora senza bilancio
Il presidente Deorsola tenta di mediare

Occupazione. Per la prima volta nella storia quasi trentennale del Consiglio Regionale del Piemonte ■ gruppi di minoranza (Ds, popolari, socialisti democratici, Rinnovamento Italiano, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi) hanno deciso di presidiare l'aula dell'Assemblea. Due le motivazioni della protesta a cui non ha partecipato la Lega Nord. La prima: «Non sono più ammissibili i ritardi, causati dalle divisioni della maggioranza, che finora hanno impedito la presentazione ■ la discussione di ■ proposta definitiva del Bilancio di previsione 1999», spiega Lido ■ (Ds). La seconda: «C'è la volontà della Giunta di calpestare ■ diritti delle minoranze usando i mezzi di informazione regionali e le pagine promozionali sui giornali locali per farsi propaganda negando il diritto di replica alle opposizioni», aggiunge Antonio Saitta (ppi). Un'ora ■ presidio poi l'intervento del presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, convinceva le opposizioni a interrompere «l'azione dimostrativa». Insomma, niente Aventino anche se resta confermata la scelta di non partecipare alla riunione dei presidenti dei gruppi. Spiega Dersola: «Li ho invitati ad un incontro per chiarire le motivazioni del loro atteggiamento e le eventuali possibilità di solu■. Hanno accettato. Ci vedremo stamattina».



Tutto è iniziato la ■ setti■ con l'annuncio da parte dell'Udr (Antonello Angeleri ■ Anna Benso) e dei pensionati per l'Europa (Pier Luigi Rubatto) di ■ vota■ ■ Bilancio di previsione senza «sostanziali modifiche ■ aumento del finanziamento nel settore ■cio-assistenziale». Dunque Consiglio Regionale rinviato e convocazione per ieri della Commissione Bilancio. ■ quella ■ ■ stata più volte convocata ■ rinviata ■ ■ di una conferenza stampa dei dissidenti del Polo.

Alla fine dopo che Angeleri e Rubatto hanno rivendicato «con orgoglio lo spostamento di ■ miliardi di spesa corrente, sui ■ disponibili, a favore della psichiatria, del ■ per la gestione dei servizi ■cio-assistenziali e per il sostegno alle spese per il riscaldamento delle famiglie piemontesi indigenti» vengono presentati in Commissio■ Bilancio i 9 emendamenti contenenti i nuovi fondi.

Da qui la protesta contro «l'inaccettabile trattativa privata all'interno della maggioranza che di fat■ priva il Consiglio della possibilità di modificare una Finanziaria priva ■ importanti risorse a favore del lavoro e dell'occupazione», come spiegano Carla Spagnuolo (socialisti) e Rocco Papandrea (Rifondazione). Non solo. Pino Chiezzi (Pcdi) e Renato Montabone (R.I.). I quali mettono l'accento anche sulla «violazione di elementari principi ■ tutela democratica delle minoranze». Spiegano: «In primo luogo ■ decisione ■ diffondere at■ il Bollettino ■ Consiglio regionale ■ Piemonte ■ proposta di Programma regionale di Sviluppo che non è stata ancora discussa ■ in Commissione. In secondo luogo non è stata fornita nessuna risposta all'uso fatto dalla Giunta alle trascrizioni dei nostri discorsi».

In aula arrivano le rassicurazioni. Prima quella di Deorsola: «Si potrebbe pubblicare un'edizione del Bollettino regionale con le posizioni ■ minoranze». E poi quella di Ghigo: «Le trascrizioni servo■ solo a dare risposte precise ■ richieste delle opposizioni. La Giunta non ha chiesto l'intervento dell'Avvocatura». Assicurazioni che non servono a convincere le mi■ Dura ■ replica del Polo. Agostino Ghiglia, capogruppo di An, parla di «occupazione ridicola per le motivazioni». «E' assurdo colpevolizzare la Giunta per la diffusione del Bollettino, una prassi, per altro già usata nel passato. Assurdo anche parlare ■ poca trasparenza sul Bilancio. E' stato scelto ■ presentare gli emendamenti in Commissione proprio per favorire la discussione». Aggiunge Pierluigi Gallarini (Forza Italia): «Si è scelta la strada ■ trasparenza, non c'era nessuna volontà ■ tagliar fuori le minoranze».

Maurizio Tropeano

Specchio dei tempi

«Parcheggi Atm: multato anche se pago ■ ■ superiore» - «Distrutte le rastrelliere per ciclisti» - «Se ha così tanti problemi perché ■ iscrive ■ figlia ■ ■ scuola privata?» - «Diario ■ la griffe»

Un lettore ci scrive:

«Posseggo un abbonamento mensile per parcheggi in zone con tariffa 750/ora. Dovendo utilizzare per pochi minuti un parcheggio in zona da 1500/ora ed avendo notato 3 "addetti alla multa del cittadino" ho chiesto se potevo pagare l'integrazione di 750 da esporre sul cruscotto insieme all'abbonamento. Con stupore mi sono sentito rispondere che sarei ■ passibile di multa in quanto il mio abbonamento è valido esclusivamente nelle ■ previste. Mi sembra strano che dopo avere anticipato al Comune L. 70.000 non possa utilizzare parzialmente il tagliando in altre zone. Tuttavia il fatto più ridicolo è un altro: se possedendo 2 vetture acquisto ■ abbonamenti ■ L. 70.000, consegno all'Atm L. 140.000; ■ per ■surdo parcheggio una vettura nella zona da 1500/ora (abbonamento L. 120.000) esponendo entrambi i tagliandi, sono passibile di multa, pur avendo pagato una tariffa superiore!».

Aldo Binello

Il Centro Pannunzio ci scrive:

«Alcuni mesi fa l'amministrazione comunale, venendo incontro alle esigenze dei molti giovani che frequentano il centro Pannunzio e si servono della bicicletta come mezzo di locomozione, fece porre una serie di rastrelliere in via Maria Vittoria 35, davanti alla sede del centro. Nel giro di poco tempo persone ben individuate e individuabili (non si tratta dei soliti giovani teppisti, ■ di g■ ■ cui dava fastidio la riduzione del parcheggio auto) hanno letteralmente distrutto il manufatto. Malgrado ripetute segnalazioni ai vigili urbani, al Quartiere e addirittura all'assessore, le rastrelliere, per la parte an■ sopravvissuta, ■ lasciate nel più vergognoso abbandono.

«E' possibile che in una città civile possano accadere ■ ■ questo genere? Nella città dove io risiedo normalmente, Napoli, posso assicurare che non accadono».

Aida Croce

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre lavoratrice. Ho due bambine che nell'anno scolastico 1999/2000 frequenteranno una il primo ■ delle elementari e l'altra il primo anno di scuola materna. Ho fatto l'iscrizione per entrambe presso la Sabin, una delle poche strutture statali (e l'unica sul mio tragitto per ■ al lavoro) che ■coglie nel medesimo edificio si■ i bambini delle elementari sia della materna. Con mio grande rammarico l'iscrizione alla prima elementare e cioè alla scuola dell'obbligo non è stata accettata in qu■ residente fuori Torino ed inve■ quella della bimba più piccola alla materna sì. Sono purtroppo sola ad occuparmi di accompagnare e riprendere le mie bimbe. Questo invece di agevolarmi mi penalizza ancora ■ più. Sì, perché ■ la bambina avesse avuto dei nonni nella zona, oltre ad essere di grande aiuto p■ me, questo avrebbe fatto sì che il punteggio nella graduatoria fosse stato più alto. Ora mi ritrovo a dover portare le bambine in due strutture differenti con mio grande disagio poiché dopo aver fatto 20 km di tangenziale sono costretta a fare due soste con la macchina con le due bambine ed infine prendere il pullman per recarmi fino in centro dove lavoro, perché se andassi in auto avrei problemi di parcheggio.

«Ho provato anche a telefonare ■ Provveditore ma tutti gli uffici ■ cui ho parlato non mi hanno quasi ascoltata dicendo che le regole sono queste e ■ si può fare assolutamente niente e che il Provveditore non prende personalmente questo tipo di chiamate. ■ non è finita perché sentendomi molto esasperata ■ hanno anche detto: "Se ha così tanti problemi perché non iscrive ■ figlia ad una scuola privata?"».

Paola Cordara

Due lettori ci scrivono:

«Abbiamo scoperto per puro caso, grazie alla discussione del bilancio nel Consiglio di Istituto della scuola media frequentata da nostra figlia, che anche per ■ prossimo anno ■ imposta l'adozione del diario con la griffe della scuola, nonostante ■ polemiche dello scorso anno. Diciamo imposta perché i genitori e gli alunni non sono stati interpellati preventivamente, neppure per salvare la forma, ■ la decisione ■ ■ presa dai soli professori, col pretesto che si tratta di un sussidio didattico. Abbiamo cercato di ottenere qualche spiegazione, la risposta più ragionevole ■ stata che un diario unico non fa sentire diversi; peccato che nella clas■ di nostra figlia ■, prima di lei, del fratello, gli allievi che si erano comperati diari costosi erano proprio quelli con maggiori problemi economici, che poi ottengono dalla scuola i libri in prestito e le sovvenzioni per partecipare alle gite».

Seguono le firme

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, [illegible] giorno [illegible] passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci



La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga a mezza giornata di attesa Nessuno si [illegible] la responsabilità di questi disagi

Code agli sportelli Aci per pagare il bollo: [illegible] che si ripete ogni anno

Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri è stata una giornata di passione per gli automobilisti torinesi e piemontesi, costretti a pagare [illegible] mezza giornata di attesa il privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. [illegible] piuttosto il valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi [illegible] vario titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi e [illegible] gestori.

Risultato: tutti in coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il [illegible] alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare in tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine del [illegible] febbraio. Ogni scelta comporta i suoi svantaggi. All'Aci basta presentare la carta [illegible] circolazione (in originale [illegible] in fotocopia) per vedersi calcolare l'[illegible]porto ma l'operazione di versamento costa 3 mila lire, il Bancomat è ancora tabù e ieri in alcune delegazioni si è pensato bene [illegible] concentrare il servizio nella sola mattinata. [illegible] Posta il sacrificio sull'altare del bollo si [illegible] attraverso [illegible] bollettino talmente semplice da compilare che si è reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammmesso che lo troviate ancora: ieri numerosi cittadini hanno segnalato [illegible] tutto esaurito in alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese la Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe [illegible] lunedì: ma dati i precedenti, si consiglia prudenza.

Nelle ultime 48 ore le posizioni sullo scacchiere non [illegible] cambiate: d[illegible] i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte va avanti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola [illegible] adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in scena - prende le distanze da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e con il San Paolo hanno confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato [illegible] procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente alla sua banca [illegible] Tesoreria via fax (011/55.55.365) risolvendo il problema in 48 [illegible]. Non solo: il San Paolo si è impegnato a rendere operative le richieste che arrivino anche di venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. [illegible] a questo punto qualsiasi cosa [illegible] bene, purché la commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però non può fare a meno di sottolineare [illegible] Piemonte sia l'unica Regione ad [illegible] avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione o «codice Istat». Salgono così a tre i numeri identificativi [illegible] ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto [illegible] Regione... Assai meno «barricadera» della Fit l'Assotabaccai (6 mila rivendite in Italia, 53 in Piemonte), che in questi giorni ha presentato la sua fideiussione al Ministero. Fautrice [illegible] una linea più «morbida» con piazza Castello, prende le distanze dalla Fit e bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo e risolvere questi problemi, mentre la Regione non ci ha mai interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo [illegible] cose». Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che il servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi [illegible] 15. Invece di fare comunicati avrebbe dovuto sentire [illegible] Regione, sulla quale [illegible] cerca di scaricare le responsabilità del caos».

Mentre le parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni di monopolio - ha ripreso a funzionare a pieno regime. Per quanto [illegible] via Giolitti [illegible] si nasconda il problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare [illegible] due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore [illegible] Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi [illegible] primi siamo intenzionati [illegible] introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal [illegible] corso. Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, saremmo stati ben contenti se fossero partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in meno non guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico: ma forse è solo un'impressione.

Alessandro [illegible]

Al processo sul denaro sporco distribuito ai politici per costruire la shopville di Grugliasco

«Tangenti? [illegible] [illegible]»

Parola di Milan ex patron delle «Gru»

I mediatori di allora con il Compagno G. adesso fanno affari con i Paesi d'Oriente



La shopville Le Gru di Grugliasco è finita nel mirino dei giudici per [illegible] presunta storia di tangenti

«Non [illegible] faccia parlare». Elegante, compito, apparentemente lo stesso Alberto Milan che gestiva le relazioni esterne per la Shopville [illegible] Gru (e pagava i politici) nell'anno [illegible] mazzetta, il 1992, per il grande complesso commerciale [illegible] Grugliasco che aveva sfondato il limite massimo della cubatura consentita [illegible] assunto dimensioni tali da trasformarlo [illegible] qualcos'altro: una piccola città dei pannolini, dell'hi-fi, di ogni sfizio possibile da esibire come golosità irresistibile da occhieggianti vetrine. La shopville doveva aprire le porte [illegible] farlo in fretta, superando gli ultimi ostacoli. Voilà, Milan provvedeva.

A Grugliasco lo ricordano bene, inseparabile dalla Jaguar effetto-notte [illegible] dalla ventiquattr'ore effetto-tangente. Ieri, all'avvio del pro[illegible] [illegible] soli tre imputati (Amos Vacondio, dirigente delle Coop rosse; Lina Visentin, ex dc locale; Carlo Zizioli, accusato soltanto [illegible] emissione di fatture false) che abbiano preferito [illegible] giudicati [illegible] tribunale, l'architetto Alberto Milan è ricomparso sulla scena giudiziaria. Rimanendo sulla porta: verrà interrogato per l'intera prossima udienza, il 23 aprile.

Ma, tant'è, liberatosi dal peso giudiziario della corruzione senza gravi danni materiali (ha patteggiato 18 [illegible] con la sospensione condizionale della pena), Milan oggi può parlare distesamente del passato. E ripete: «Non mi tenti con gli interrogativi sullo scandalo, [illegible] sia stato scoperchiato tutto [illegible] solo in parte. Non mi faccia dire». Massi, dica. Possibile che solo quattro pesciolini della politica locale siano stati corrotti? «C'erano coinvolti grossi personaggi. E f[illegible] gli indizi c'erano tutti per andare oltre [illegible] le indagini. La vicenda era molto più complessa. Però, sa, sono passati anche tanti anni...».

L'architetto [illegible] vive in Emilia. [illegible] sempre lo [illegible] mestiere («Ricerca [illegible] e progettazione di ipermercati»), ma in proprio, è diventato un superconsulente («di Coop e dei cinesi»). Alle Gru c'è più stato? «Ci vado spessissimo. Conosco tutti gli operatori. Vi ho portato dei clienti di Shangai e sono restati a bocca aperta. Le Gru rappresentano il massimo nel settore delle città commerciali. Piazze interne, ampie volte, un supermercato alimentare che fa da traino al resto. Sì, [illegible] oltre ogni più rosea previsione. L'anno scorso, [illegible] fatturato è stato superiore del 45 per cento rispetto ai piani di sviluppo. La [illegible] redditività [illegible] muri oggi vale il doppio di quanto si potesse prospettare all'inizio degli Anni '90 per la fine del decennio. Un autentico successo».

Non lo sente anche un po' suo, questo successo? «Guardi, io ho voltato pagina». E non ha più rivisto i dirigenti della Trema, della cui filiale italiana lei era l'amministratore delegato? Non ha più rivi[illegible] Aldo Brancher, il consulente Fininvest per l'operazione (altro partner [illegible] allora)? Nemmeno Primo Greganti, che fece pure lui una comparsata nel ruolo [illegible] consulente Standa? «Più nessuno, se non Greganti. Lavora molto in Cina. Come tanti altri di quel periodo, politici di allora che sono diventati consulenti d'affari [illegible] Estremo Oriente». La nuova frontiera delle tangente? «Perché lei crede che qui la corruzione non esiste più. Le tangenti non sono mai finite». E [illegible] chi vanno ora? «Alla politica, se non a chi?» allarga le braccia con una certa plasticità, a sottolineare con il gesto l'ineluttabilità delle parole.

Nell'auletta della terza sezione penale [illegible] pm Giuseppe Ferrando si sbraccia [illegible] spiega ai giudici che «i dirigenti delle Coop, costruttrici della shopville, concordarono con quelli della Trema uno sconto [illegible] 2 miliardi per consentire all'acquirente di costituire fondi neri per lo stesso importo [illegible] destinarli alla corruzione dei politici locali. Socialisti, comunisti, democristiani. Tutti hanno ammesso soltanto la metà del denaro effettivamente ricevuto da Milan». Fuori dell'aula, l'architetto [illegible] stancamento. La Cina è molto più vicina [illegible] suoi pensieri di oggi.

Alberto Gaino

IL CASO

[illegible]

Imprevisto successo dell'iniziativa del direttore Castagnoli: oltre 700 gli «studenti»

[illegible] voglia [illegible] [illegible]

Lezioni del martedì alla Galleria d'arte moderna





La folla che segue i corsi sull'arte contemporanea organizzati [illegible] Galleria di arte moderna: [illegible] erano in settecento ad ascoltare le lezioni [illegible] professor Pier Giovanni Castagnoli (nella foto accanto [illegible] titolo)

«Mah, chissà, forse non verranno tutti, è martedì grasso [illegible] dunque chissà...» Così, attorno alle 17, si preoccupava Giovanna Incisa Cattaneo. Il presidente della Gam, la Galleria d'arte moderna, si preoccupava invano ché il Carnevale nulla ha potuto contro la fame di sapere, la voglia di [illegible]scere [illegible] pittura, la scultura dell'Ottocento e del nostro tempo: una marea erano stati gli ascoltatori-studenti l'altra settimana. E ieri, alle 18, di nuovo la stessa marea ha inondato prima [illegible] Sala dei 500 dell'Unione industriale per poi tracimare nell'attigua e più piccola Sala detta dei Duecento.

700 persone per le lezioni del professor Pier Giovanni Castagnoli, direttore del museo di cor[illegible] Galileo Ferraris: davvero stupefacente, inatteso, al di là [illegible] più [illegible] pronostico il [illegible] dell'«Introduzione all'arte contemporanea». Appunto, questo ciclo di dieci lezioni, ogni martedì sino a metà aprile. Era programmato nella sala conferenze [illegible] Gam: ma, subito, quindici giorni fa, al debutto, il pur spazioso locale [illegible] le sue trecento poltrone si rivelò troppo piccolo per accogliere [illegible] gente, immediato il [illegible]sloco all'Unione industrale.

Certo, le lezioni sono gratuite: però, alla fine non sarà rilasciato alcun attestato, alcun diploma. Quindi, non è che la frequentazione produca un profitto tangibile, un interesse di una qualsivoglia concretezza. Non [illegible] [illegible] libri, dispense, l'oratoria del professor Castagnoli è supportata solo [illegible] diapositive: insomma, lezione la più tradizionale possibile, con un linguaggio divulgativo, facile, accessibile. Alla luce di tutto ciò, e scusate se ci ripetiamo, è sorprendente [illegible] 700 torinesi abbiano detto sì all'iniziativa della Galleria d'arte moderna. Tenete conto che il pubblico, attento, diligentissimo nel prendere appunti, è eteregoneo: i pensionati sono minoranza, prevalgono gioventù universitaria e [illegible] età. Ossia, ragazzi/e e signori/e che dopo una giornata di lavoro o di studio si sono messi nel caos del traffico del tardo pomeriggio per affollare,già dieci minuti prima dell'inizio, la sala più grande dell'Unione. Chi è giunto dopo s'è accomodato in quella dei Duecento per seguire la lezione sul maxischermo. [illegible] più avevano sottobraccio o nella borsa taccuini per annotarsi il dire del relatore.

Perché seguite il corso? Le risposte: «Perché non sappiamo niente dell'arte dell'800, [illegible] scuola [illegible] programmi»; «perché è [illegible] periodo affascinante ma di difficile comprensione, per capire le opere moderne e contemporanee è necessaria la mediazione dell'esperto, bisogna studiare»; «perché voglio arricchire le mie conoscenze»; «perché imparare [illegible] bello, sempre».

La lodevole invenzione del presidente Cattaneo vivrà sino al 2001: e dunque per tre [illegible], da febbraio ad aprile, il professor Castagnoli sarà la star del martedì pomeriggio per una folla di affamati d'arte.

Claudio Giacchino



Oltre ai ritocchi sulla tassa della raccolta rifiuti, un'altra imposizione fiscale ai cittadini

L'addizionale Irpef ci costerà 24 miliardi

Dalla giunta il sì al bilancio 1999

Meno soldi in cassa per le multe con previsioni che scendono dai 73 miliardi del 1998 ai 60 di quest'anno. Maggiori entrate per la Tarsu, una tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che nel '99 crescerà mediamente del 6 per cento con un preventivo di entrata pari a 9 miliardi e mezzo di lire. A questi ritocchi, come abbiamo riferito ieri, c'è da aggiungere l'introduzione dell'addizionale Irpef, uno 0,1 per cento che peserà sulle tasche dei contribuenti per 24,5 miliardi. Resta ferma l'Ici: in generale al 6 per mille, al 5,75 per la prima [illegible] detrazione che passa da 230 a 240 mila lire per le fasce meno abbienti. Per gli alloggi posti sul mercato dell'«affitto agevolato», i proprietari pagheranno un'imposta del 4,5 per mille, mentre per le seconde case, vuote da oltre due anni, dovranno sborsare il 9 per mille.

Questa la manovra approvata ieri dalla giunta municipale, dopo [illegible] di trattative all'interno della maggioranza, su proposta dell'assessore Stefano Alberione.

Il conto [illegible] 1999, esaminato ieri dagli assessori e dal sindaco Valentino Castellani, è in pareggio su un totale di 1.916 miliardi contro i 1.909 del bilancio '[illegible]. Dall'addizionale Irpef e dall'incremento della Tassa rifiuti, [illegible] detto, arriveranno complessivamente circa 34 miliardi, mentre l'arrotondamento (10 mila lire in più) della detrazione Ici sulla prima [illegible] farà perdere alle [illegible] municipali circa due miliardi.

Sul versante delle spese, le più significative sono quelle indicate per i 14 mila dipendenti: [illegible] miliardi contro i 670 del '98. Poi, l'ammontare dei mutui per opere pubbliche (247 miliardi contro i 229 protocollati fra gli «investimenti» dello scorso anno) e i trasferimenti alle aziende speciali (ex municipalizzate) Atm e Amiat, scesi dai 315 miliardi di 12 mesi fa ai 296 attuali.

Fra le entrate, quelle tributarie ammontano a [illegible] miliardi contro gli 817 del 1998. Il calo è dovuto alla trasformazione della Tosap in canone, che quindi non è stato calcolato nel [illegible] delle entrate tributarie. Ci sono quindi i contributi dello Stato e della Regione: complessivamente 645 miliardi contro i 643 del '98. Infine, le entrate extratributarie (costo dei certificati, di determinati servizi, le stesse multe) che ammontano a 398 miliardi contro i 406 di 12 mesi fa.

In quest'ultimo «capitolo» rientrano, come detto, le contravvenzioni che scendono da 73 a 60 miliardi, ma soltanto perché nel '98 l'amministrazione ha dato fondo agli incassi di gran parte dell'arretrato. L'avanzo d'amministrazione (sul 1998) sarà quasi pari al precedente: 40 miliardi contro 39 del 1997.

Giuseppe Sangiorgio

RICCOMETRO

Polemiche in maggioranza

Polemica nel centro sinistra sul «Riccometro», lo strumento che il Comune vorrebbe introdurre per differenziare le tariffe sui servizi, in modo da farli pagare con maggior equità. Lunedì, in Consiglio, parte della maggioranza ha aprovato una mozione che lo vorrebbe introdurre da settembre. Contraria Rc, che, con il capogruppo Contu, ha parlato di «colpo di mano», perché prima si sarebbe dovuto discutere la mozione di Rc che rinvia il «redditometro» al [illegible]. Maria Grazia Sestero, presidente della Prima e Quesito, della V commissione, hanno, però, spiegato che il ritardo nell'esaminare il documento di Rc è stato provocato dalla richiesta di Contu di rinviare in commissione la delibera sul regolamento dei «nidi».



Aumenta del 6 per cento la tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti

Acqua, una società per azioni

Riunirà il Consorzio Po-Sangone Acquedotto e venticinque Comuni

La Nuova Azienda Gestione Unificata delle Acque per l'area metropolitana avrà ottocento dipendenti e un fatturato annuo di cinquecento miliardi di lire. Dovrà occuparsi dell'intero ciclo delle acque: dall'approvvigionamento alla distribuzione, alla depurazione. Sarà la seconda azienda in Italia del settore. Una società per azioni, di cui circa il 70 per cento sarà del Comune di Torino.

Ieri l'assemblea del Consorzio Po-Sangone ha compiuto il primo passo approvando la proposta di convenzione e di statuto. Un voto unanime da parte dei sindaci presenti. Del Consorzio fanno parte 25 Comuni, compreso Torino.

«E' un risultato importante - spiega Valentino Castellani -, perchè le amministrazioni hanno dato il [illegible] alle procedure per mettere insieme i servizi, le strutture riguardanti il ciclo delle acque». Reti fognarie e anche acquedotti per chi li ha. L'Azienda Acque Metropolitane (Aam), ad esempio, che è una spa interamente di proprietà del Comune di Torino, sarà con il Consorzio Po-Sangone la dorsale della nuova azienda. L'Aam ha un fatturato di 135 miliardi e 570 dipendenti, il Consorzio ha un organico di 170 unità e un fatturato di 250 miliardi.

Ora toccherà ai venticinque consigli comunali deliberare l'adesione alla nuova società per azioni. I tempi? Potrebbero già farlo prima del voto amministrativo le amministrazioni interessate dalle prossime elezioni, e, comunque, tutte entro l'anno.

«Per metà del 2000 - sostiene Castellani - la spa dovrebbe essere operativa. Tre anni per consolidare l'attività, poi le azioni potrebbero essere quotate sul mercato, aprendo la [illegible] alla presenza dei privati».

BIANCA & NERA

■ **GIORNALISTI.** Assemblea domani alle 15 del gruppo regionale pensionati dell'Associazione Stampa Subalpina (corso Stati Uniti 27). All'ordine del giorno l'approvazione del nuovo Statuto. Possono partecipare i giornalisti pensionati iscritti alla Subalpina, ma potranno votare soltanto coloro che sono in regola con le quote sindacali. Sono stati invitati i soci «aggregati», cioè i titolari di pensione di reversibilità che abbiano fatto richiesta di iscrizione al gruppo. Avranno diritto di parola, ma non di voto.

■ **CORSO [illegible].** Nella sede della Confesercenti in corso Principe Eugenio 7/d si svolgono oggi dalle 11 alle 17,30 le selezioni per accedere al corso di croupier organizzato dal Cfc. Ulteriori informazioni al numero 011/52.201.

■ **[illegible] DEI PPI.** Dal comitato regionale del Partito Popolare, riunitosi lunedì, parte un appello a Mino Martinazzoli, «uomo di alta moralità e acume politico, affinchè riprenda l'attività politica nel nostro partito».

■ **[illegible]** Alle ore 18, davanti alla prefettura, in piazza Castello, manifestazione indetta da Comunisti Italiani e Rifondazione per salvare la vita di Ocalan.

■ **TAROCCHI.** Questa sera alle 21, al circolo Ginko Biloba (via Vittorio Amedeo 10 bis), seminario esoterico di tarocchi a cura di Riccardo Giumarra, presidente dell'associazione Sephiroth.

■ **SASSI.** Domani alle 20,30, presso l'Istituto San Domenico Savio (corso Casale 324), conferenza su «Lo stile educativo di santa Maria Domenica Mazzarello ieri e oggi». Relatrici: la professoressa suor Piera Cavaglià, docente della Pontificia Facoltà Scienze dell'Educazione «Auxilium» di Roma; e la professoressa Elisabetta Pedemonte Fichera, consigliera confederale delle ex allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Informazioni al numero 011 - 89.80.297.

■ **MONCALIERI, AGT.** Il consiglio comunale di Moncalieri ha approvato un ordine del giorno a sostegno degli 86 dipendenti, in maggioranza donne, dell'azienda di confezioni Agt, di via Einaudi, che ha deciso a sorpresa di chiudere l'attività. Nel documento i consiglieri chiedono al Sindaco e alla Regione Piemonte di favorire in ogni modo la salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti.

■ **COLLEGNO.** I carabinieri hanno arrestato Olivia Kriz, [illegible] anni, residente nel campo nomadi di strada della Berlia. Deve scontare dieci mesi per furto aggravato.

■ **ORBASSANO, RAPINA.** Quattro banditi hanno assaltato ieri mattina l'agenzia di via San Rocco 12 a Orbassano, dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. La rapina è stata messa a segno in pochi minuti, intorno alle 9,30. Sono entrati a turno nella banca, volto scoperto, fingendosi clienti, superando le porte blindate senza destare sospetti. Poi all'improvviso hanno impugnato coltelli e taglierini. Un'azione fulminea la loro: due hanno immobilizzato i dipendenti minacciandoli con le armi, mentre gli altri hanno arraffato tutto il denaro contenuto nelle casse. Un bottino ingente, che ha fruttato alla banda circa 76 milioni. Per assicurarsi la fuga hanno rinchiuso gli impiegati in un ufficio e si sono allontanati. I quattro si sono dileguati a bordo di un'auto di grossa cilindrata.

Ex operai rubarono pezzi per 300 milioni

Furto in casa Iveco Patteggiano in due

Dopo il turno di lavoro, due dipendenti dell'Iveco erano tornati in fabbrica, in lungo Stura Lazio, ma per rubare pezzi di ricambio. Per 300 milioni. Avevano caricato, con tre amici, un autoarticolato ed erano usciti da uno dei cancelli. Erano stati bloccati poco lontano. Loro due hanno perso il posto e ieri hanno patteggiato davanti al pretore Arianna Maffiodo. E' finita così per Alfredo Nuzzo, 32 anni e l'amico Ignazio Casu, di 46, entrambi dipendenti Iveco, almeno fino al 20 giugno '97. Quel giorno erano stati sorpresi poco lontano dallo stabilimento mentre, assieme a Giovanni Longo, autotrasportatore, Gianluca Saccottelli e Francesco Scardina, scaricavano i pezzi di ricambio rubati. C'era materiale per 300 milioni: pompe servofreno, dischi della frizione, cilindri, scatole sterzo e altre centinaia di pezzi. Erano entrati nella fabbrica con il camion di Giovanni Longo che doveva effettivamente caricare del materiale. Assieme ai pezzi «regolari» sul camion erano finiti anche quelli rubati. L'automezzo [illegible] uscito dai cancelli di Lungo Stura Lazio e si [illegible] fermato poco lontano in strada Lionetto, quasi all'angolo con via Valgioie. Dove c'erano in attesa delle auto. Il gruppo aveva incominciato a scaricare il materiale ma era arrivata una pattuglia della polizia ed erano stati bloccati.

Non era la prima volta che dall'Iveco mancavano pezzi di ricambio. Per questo l'azienda aveva allertato i sorveglianti. Che quella sera avevano notato strani movimenti attorno all'autoarticolato. Era scattato l'allarme ed erano stati fermati. Alfredo Nuzzo, indicato come l'organizzatore ha avuto la pena più alta, un anno e tre mesi. Gli altri se la sono cavata con un [illegible] di carcere. Rispondevano tutti di furto aggravato. Erano difesi dagli avvocati Wilmer Perga, Patrizia Santachiara, Cesare Giordanengo, Roberto Calleri e Michele Jacoviello. L'Iveco si era costituita parte civile con l'avvocato Giuseppe Zanalda.

Un anno e 8 mesi

Falsi permessi Condannata la ragioniera

Un anno e otto mesi di carcere: si è conclusa così, davanti al gip Cristina Domaneschi, la vicenda di Carla Eusebietto, sedicente ragioniera di 47 anni, accusata di alcune violazioni alle leggi sull'immigrazione. Il caso era scoppiato nell'estate scorsa quando l'Ufficio stranieri della Questura aveva scoperto che qualcuno provvedeva a «regolarizzare» decine di extracomunitari senza permessi di soggiorno. Come? Con un falso contratto di lavoro. O anche con un 740, anche questo fasullo: dove figurava però una dichiarazione che permetteva di assumere uno straniero. E poi c'era anche chi si preoccupava di trovare un alloggio per i disperati in arrivo. Appartamenti che pochi avrebbero ceduto in locazione se avessero conosciuto i destinatari. E così, come ha accertato il pm Vittorio Corsi, ci pensava la Eusebietto a trovare gli alloggi e a cederli poi agli immigrati. Lei, filantropa, ha detto: «Mi sono data da fare per aiutare tanti immigrati senza lavoro e senza un tetto».

Provincia, dibattito

Sugli incendi Bresso spegne le polemiche

Per la presidente Mercedes Bresso è la Regione, e non la Provincia, ad [illegible] le competenze in materia di protezione civile e di protezione antincendio». Spiega: «Tutte le prescrizioni per proteggere i boschi dagli incendi sono contenuti in una legge regionale che non riserva alcuna competenza alle Province». Vercelli, secondo la Bresso, fa eccezione perchè il regolamento è nato per la protezione delle strade dalla combustione dei residui della risicoltura.

La presidente della Provincia, che replica alle polemiche delle minoranze, rivendica anche un continuo e cospicuo intervento per la montagna: 800 milioni dall'assessorato all'ambiente per la manutenzione dei boschi e il recupero del legno, cofinanziamento di progetti comunitari, assistenza tecnica ai Comuni, riordino delle derivazioni idriche, finanziamento delle aziende turistiche montane, Ecomusei, riforestazione naturalistica di Piossasco (se ne parlerà questa sera in Comune).

Acli favorite per la gestione del complesso

Ex Lancia, i progetti arrivano in Comune

L'offerta delle Acli è quella che alla commissione è piaciuta di più. Perchè nel progetto presentato al Comune si intende gestire il complesso sportivo di piazza Robilant, l'ex Lancia, così com'è. Resteranno il campo di calcio, gli impianti per le bocce, per il tennis. Ci sarà anche il calcetto, ma [illegible] solo, a differenza di quanto proponeva un altro gruppo, che avrebbe destinato il centro unicamente per il calcio a cinque.

Alla commissione consiliare, presieduta da Franco Quesito, ieri, i tecnici del «settore sport» hanno relazionato sulle proposte pervenute (quattro, di cui due non rispettavano le condizioni poste dal Comune) e hanno indicato con maggior favore il programma studiato dalle Acli.

L'associazione torinese ha già contattato alcune realtà della zona. «Noi abbiamo raccolto le firme per la petizione con cui si chiedeva al Comune di acquisire l'impianto e di restituirlo ai cittadini - spiegano i promotori del circolo Berlinguer di via Millio 64 -, e con le Acli abbiamo avuto un incontro che ci ha lasciato ben sperare».

Il complesso sportivo Lancia fu dimesso anni fa dalla Sisport: troppe spese per la manutenzione. Rimase chiuso. Il Comune lo rilevò [illegible] oltre tre miliardi.

«E' una zona dove gli anziani [illegible] parechi - dicono al circolo Berlinguer -, quei locali potrebbero [illegible] destinati in parte e in alcune ore ad attività per loro». Così i giochi per le bocce. Calcio, calcetto e tennis per i giovani. Con servizi bar e di ristoro.

L'assessore allo Sport, Ugo Perone, è stato autorizzato ad approfondire con le Acli le condizioni per la convenzione. La proposta dell'associazione è di [illegible] la manutenzione straordinaria del centro facendosi carico di una spesa di ristrutturazione iniziale di quasi due miliardi di lire. Quattro anni per realizzare i lavori. La concessione potrebbe durare trenta anni, con un affitto simbolico.

PERSONAGGIO

IL BOMBER DEI RECORD

La bella favola di un ragazzo cresciuto in una zona popolare: «Devo tutto a mamma e papà»

«Io, baby-campione valutato 12 miliardi»

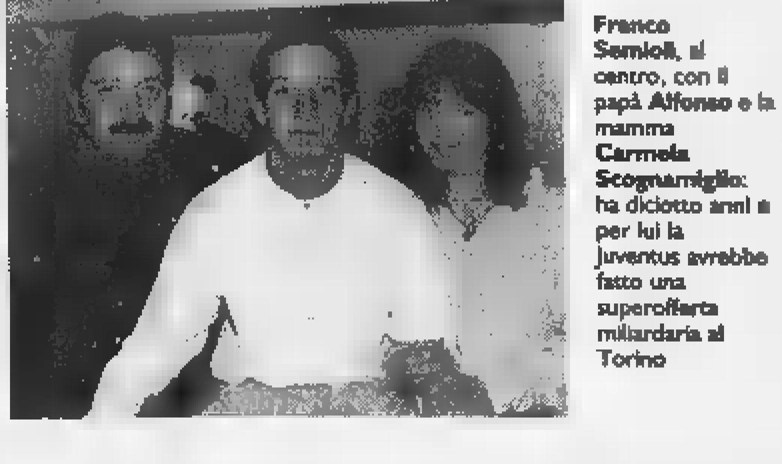
Nella casa di Ciriè con il diciottenne inseguito dalla Juventus

CIRIE'

Il quotidiano sportivo, steso come un lenzuolo da stirare sul tavolo della cucina, è aperto sulla pagina in cui si parla di lui: superofferta della Juventus per questo diciottenne granata che risponde al nome di Franco Semioli. Dodici miliardi, che cifra. Un record per un ragazzo di quell'età. Lui, l'ultimo oggetto del desiderio della Vecchia Signora, si siede e con aria incredula dà un'occhiata al giornale: «Personalmente non mi hanno comunicato nulla. Se però fosse davvero così, non posso che essere lusingato. Una proposta avanzata da una società come la Juventus per un calciatore motivo di grande soddisfazione, anche se dopo tanti anni nel Toro, sai com'è».

A [illegible] Semioli, un appartamento nella zona popolare del Villaggio Sant'Agostino di Ciriè, dove battono più cuori per i colori del Napoli che per Juve-Toro, è mezzogiorno. Si attende l'arrivo di Michael, il figlio più piccolo, di sette anni. Jeans e maglietta bianca, Franco Semioli, esterno di centrocampo e d'attacco e nazionale juniores con il vizio del gol, parla con molta cautela. E' il ragazzo di sempre, quello che si ferma per Ciriè e scherza con gli amici, entusiasta senza essere strafottente. Così, nella maniera giusta.

Chi invece, per adesso, si rifiuta di credere a quello che i giornali danno per certo, è il papà Alfonso, 43 anni, salernitano di origine e capomacchina alla Btr-Saiag di Ciriè. «Dodici o dieci miliardi sono una cifra enorme. Vedremo come vanno le cose, l'importante è che sia contento lui - dice mangiandosi il figlio con gli occhi -, che possa continuare a giocare e a costruirsi un futuro». E se Franco, [illegible] sembra, percorrerà una brillante carriera da professionista, nel [illegible] passato c'è tanto di mamma e papà.



Franco Semioli, al centro, con il papà Alfonso e la mamma Carmela Scognamiglio: ha diciotto anni e per lui la Juventus avrebbe fatto una superofferta miliardaria al Torino

Sacrifici su sacrifici, viaggi su viaggi tra Ciriè e Torino. All[illegible] menti, partite e tutte le volte borsate di magliette e calzoncini da lavare e scarpette da ingrassare. «Rifarei tutto, sono orgoglioso del mio ragazzo sia come giocatore che come figlio», dice Carmela Scognamiglio, casalinga, da sempre tifosa del Torino, mentre guarda le foto e i trofei sistemati nella bacheca del salotto.

Ma chi ha davvero creduto nell'ultima miniera d'oro del vivaio granata è papà Alfonso da quando, dieci anni fa, gli osservatori lo prelevarono dai pulcini del San Maurizio. «Per accompagnarlo agli allenamenti avrei dovuto lavorare sempre di notte ed essere libero durante il giorno - ricorda l'uomo -. Parlai con il caporeparto e con i miei compagni di lavoro. Tutti, in un modo o nell'altro, avrebbero dovuto aiutarmi. In poco tempo trovarono un accordo: uno come Franco, mi dissero, deve andare avanti».

Così tutti i pomeriggi, per cinque anni, Alfonso Semioli prelevava il figlio dall'istituto tecnico professionale Tommaso D'Oria di Ciriè direzione Torino. «Lui andava ad allenarsi - ricorda il padre -, io, dopo aver parcheggiato, mi appisolavo in auto cercando di recuperare un po' di sonno. Era dura, ma sono felice di non avere [illegible] mollato».

Gianni Giacomino

La Cgil: l'80% delle lettere arriva in un giorno

Poste ancora sotto organico «Ma il servizio è migliorato»

A un anno dalla lunga vertenza, alle Poste di Torino «rimangono problemi organizzativi dovuti alle carenze di personale, con oltre 9.000 giorni di ferie non godute e un numero altissimo di straordinari». Lo rileva Nino Scianna, delegato del sindacato di categoria della Cgil, che ha curato una ricerca dal titolo «Le poste, i postini, l'accordo. La lettera che non arriva».

Scianna afferma che i postini a Torino dovrebbero essere 840 e che ne mancano ancora [illegible] quarantina. Dice: «L'accordo, che prevedeva la copertura totale degli organici entro il primo luglio '98 non è stato del tutto rispettato. A questo si aggiunge l'inadempienza nell'organizzazione del lavoro: non sono state introdotte le squadre operative e sono aumentati i carichi di lavoro individuali».

Nonostante ciò, secondo la ricerca, il servizio è migliorato: l'80% della corrispondenza ordinaria in città arriva nel giro di [illegible] ore. Scianna sottolinea infine il dato sull'assenteismo - sul quale [illegible] polemizzato Cesare Vaciago - che sarebbe intorno al 4 per cento e, quindi, «in linea con il settore privato». Spiega: «Ogni lavoratore sta in malattia in media otto giorni all'anno».

Ma le preoccupazioni di Scianna sono per il futuro delle Poste. «Cala il traffico nonostante le tariffe più basse rispetto al recapito privato e ci sono strozzature organizzative che creano ritardi e giacenze». Aggiunge: «Una situazione che rischia di collocare le Poste fuori dal mercato. Al nuovo management torinese si chiede più presenza industriale e di ragionare su forme di recapito veloce ad esempio di medicinali e stampe non indirizzate [illegible] de in altri Paesi».

Alla ragazza, morta [illegible] mese fa in [illegible] incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

Appello di [illegible] madre la cui figlia ha donato tutti gli organi

[illegible] Deborah aveva 19 anni e magnifici occhioni verdi. Abitava con la madre [illegible] Pinerolo, dopo aver perso il padre quando [illegible] era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - come lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva 19 anni, ha perso [illegible] vita un mese fa in un incidente stradale, ma il suo sogno di [illegible] utile agli altri è già realizzato: la madre Gemma Valinotto non ha esitato un attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sapere almeno [illegible] chi sono andate le cornee della ragazza, «rivedere per un attimo gli occhi [illegible] mia figlia [illegible] abbracciare le due persone che grazie a lei hanno riavuto la vista». [illegible] i medici dicono che no, [illegible] è possibile, che il dono è stato grande ma tutto deve restare anonimo. E così, a distanza di tempo, la disperazione si riaccende. Come una ferita che si riapre, il loro irremovibile «no». «Perché? Perché non posso vedere quelle due persone?».

Regole del diritto e diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella [illegible] casa al terzo piano [illegible] via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange, seduta in soggiorno: «Non voglio certo incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo solamente [illegible] fissare per [illegible] volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso [illegible] anche nei miei: dal [illegible] gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale e se ne [illegible] andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere e p[illegible] osservare le sue foto quand'era qui».

Ieri mattina la madre di Deborah ha fatto [illegible] timido tentativo alle Molinette, per cercare di conoscere a chi [illegible] andate le cornee della ragazza, ma anche presentandosi di persona in ospedale tutto è stato inutile: con fermezza le hanno spiegato che i medici [illegible] possono dare questo tipo [illegible] informazioni, «e se anche potessimo non sarebbe comunque il caso». Tutto deve finire così, [illegible] la sicurezza che un destino crudele ha regalato almeno la speranza di [illegible] ad altri. E stop.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente, un sabato sera, viaggiava sulla [illegible] auto con tre costanei, fra cui il fidanzato. Erano diretti a Vigone, in birreria, dove avevano appuntamento [illegible] altri ragazzi per trascorrere assieme qualche ora. Un rettilineo, una curva, poi l'auto che sbanda, forse per l'asfalto viscido. L'utilitaria si è ribaltata, e la giovane è [illegible] scaraventata fuori, sull'asfalto. Trasportata al pronto soccorso di Pinerolo, è [illegible] trasferita poi al Centro traumatologico [illegible] Torino in condizioni già disperate. E qui [illegible] rimasta in bilico fra la vita [illegible] la morte, per tre giorni, nel reparto di rianimazione. Poi il crollo, come irreversibile, più nulla [illegible] fare, e la decisione della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre vite. Deborah avrebbe voluto così, [illegible] sono certa, [illegible] avevamo parlato tante volte insieme».

Oggi, grazie a una lettera spedita dall'ospedale, Gemma Valinotto ha la certezza che gli [illegible]gani della figlia sono stati tutti trapiantati [illegible] che gli interventi sono andati [illegible] buon fine. Però lei insiste, ha pensato anche di lanciare un appello attraverso la televisione, oltre che sul giornale. «So perfettamente che non vedrò il colore verde degli occhi di Deborah, che si tratta [illegible] un trapianto di cornee e non c'entra con l'iride. Ma abbracciare la persona che fino a ieri [illegible] cieca sarebbe per me come riabbracciare lo sguardo della mia bambina. Perché adesso mi sto chiedendo: chissà se ho fatto bene...».

Antonio Giaimo

[illegible]

«Abbracciarli sarebbe per me come riabbracciare la mia bambina»





Deborah, morta un mese fa a 19 anni e la madre Gemma

«Non la si può [illegible] Si [illegible] legami sbagliati»

«Crudeltà? No, non è questione [illegible] crudeltà. Semplicemente, [illegible] è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le cornee e gli altri organi della figlia...».

Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti (alle Molinette), spiega per quale ragione l'identità e l'indirizzo di chi riceve un organo espiantato devono restare segreti: «E' [illegible] questione psicologica: l'esperienza di molti anni ha dimostrato che questo genere [illegible] informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Quando cioè ci si trova fra [illegible] vita e la morte, quando - soprattutto - la morte di una persona che ci era cara ha ridato la speranza [illegible] a qualcun altro, scatta [illegible] meccanismo inconscio: «Anche [illegible] la madre di Deborah, come tutti nel suo caso, all'inizio negano che ciò possa accadere, tuttavia incontrare [illegible] conoscere chi è vivo grazie a una parte dell'organismo di [illegible] figlia farebbe nascere soltanto un affetto opprimente nei confronti del "salvato"».

Per nessuna ragione, in ospedale, possono rivelare nomi e cognomi di donatori e riceventi. [illegible] in [illegible] Paese del mondo. Non lo dice una legge, ma il principio è parte del codice deontologico dei medici. «Tutto quello che possiamo riferire ai parenti di una persona che ha donato i propri organi - prosegue il professor Curtoni - è [illegible] il trapianto è andato bene, [illegible] chi ha ricevuto cuore, fegato, reni, polmoni o cornee sta meglio». E questo anche [illegible] tutela della famiglia del donatore: «Perché immagini se una persona, qualche tempo dopo il trapianto, dovesse aggravarsi [illegible] morire: per la madre di un giovane che ha donato il cuore, ad esempio, sarebbe come vivere una seconda volta l'esperienza della morte del proprio caro. Un dramma nel dramma che non tutti potrebbero sopportare».

La madre di Deborah, dunque, [illegible] saprà mai chi oggi vede con le cornee di sua figlia. A meno che non siano i parenti dei «riceventi» [illegible] mettersi in contatto con lei. «Ma per noi la riservatezza s'impone anche quando [illegible] la famiglia del ricevente a chiedere di essere messa in contatto con quella del donatore. Lo sconsigliamo, spiegando anche a loro qual [illegible] il meccanismo psicologico che si può [illegible].

Non è una [illegible] che l'organizzazione del centro trapianti alle Molinette preveda la presenza costante di uno psicologo [illegible] disposizione dei pazienti che hanno ricevuto organi espiantati. «Un trapianto di organo è qualcosa di totalmente diverso dagli altri interventi chirurgici, per quanto complessi possano essere. Coinvolge non solo la dimensione fisica del malato, ma anche quella psicologica».

Marco Accossato

Screening in farmacia: i risultati



Dopo la pressione misurata gratuitamente a 24 mila torinesi ora in farmacia parte [illegible] nuova iniziativa: verrà controllato il peso [illegible] forniti consigli su quale alimentazione è meglio seguire

La pressione bassa nemica dei torinesi

La salute dei torinesi? Stiamo bene, secondo i valori della loro pressione. Stress da superlavoro? Abuso di sale negli alimenti? Arrabbiature da far innervosire? Macché. Secondo i bilanci dello screeneng eseguito dall'Associazione titolari di farmacia nelle settimane scorse, il problema delle 24 mila persone che si sono sottoposte gratuitamente a controlli, semmai, è l'opposto. L'ipotensione, ossia la pressione troppo bassa.

«Un campanello di allarme - spiega il presidente dell'associazione dei farmacisti torinesi, Luciano Platter -. Sospettiamo infatti che molte persone [illegible] che un tempo avevano la pressione alta e dopo una visita medica hanno cominciato a prendere farmaci per abbassare i valori, non [illegible] poi sottoposti ai controlli periodici, continuino [illegible] prendere medicine, e la loro pressione sia passata così da un estremo all'altro».

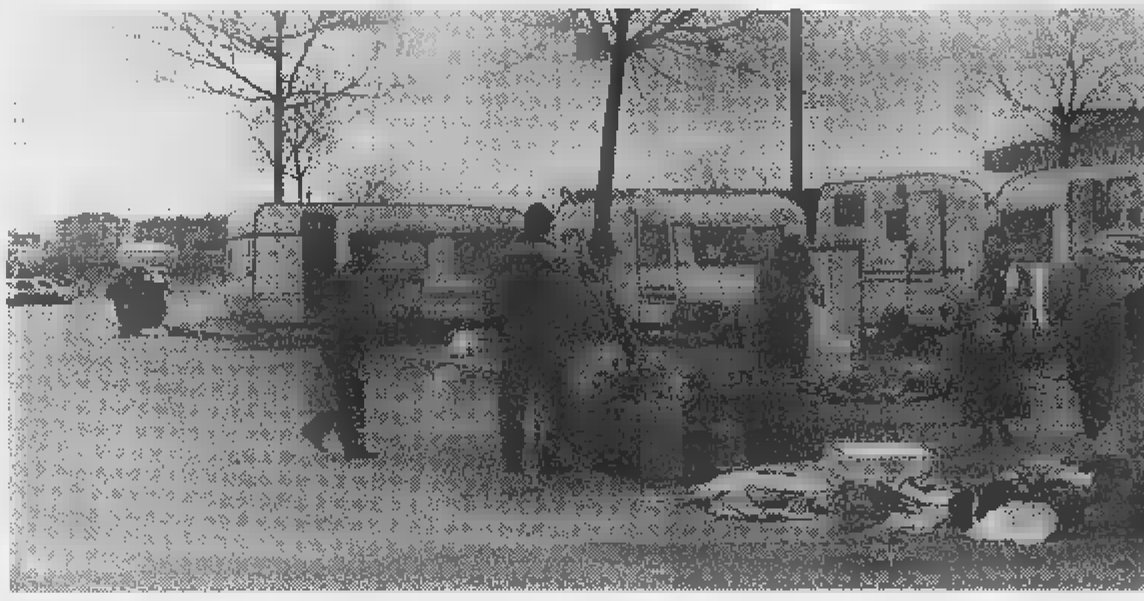
Più che la tensione, insomma, la vera nemica dei torinesi sembra [illegible] la debolezza. «Per fotografare la situazione partendo da un parametro uguale per tutti abbiamo preso come riferimento i valori medi indicati dall'Organizza[illegible] Mondiale della Sanità: massimo 145, minima 85 - prosegue Platter -: dalla ricerca sono emersi valori massimi medi leggermente al di sopra di quelli raccomandati dall'Oms solo dopo i 55-59 anni per gli uomini e i 65 anni per le donne. Per quanto riguarda i valori minimi medi, invece, la soglia non è stata quasi [illegible]ai superata». Altro elemento significativo: «Fra chi è entrato in farmacia per farsi controllare abbiamo visto molte donne: segno che sta lentamente svanendo l'idea fissa [illegible] sbagliata che siano solo gli uomini a soffrire di pressione alta».

Dopo la misurazione gratuita della pressione, ad aprile l'Associazione titolari di farmacia di Torino e provincia - sempre nell'ambito dell'iniziativa «Farmacia Amica» - lancerà una nuova campagne e un nuovo screening di massa: il controllo del peso. «Nelle nostre farmacie - conclude il dottor Luciano Platter - stavolta verrà tenuto sotto controllo il valore della massa corporea, e verranno forniti, sempre gratuitamente, consigli sull'alimentazione migliore». In base all'altezza, alla struttura ossea, al [illegible] [illegible] all'attività fisica.

IL CASO

I PROFUGHI DELLA DISCORDIA

Venaria, intanto si alza il tono dello scontro [illegible] sinistra



Dalle opposizioni parte la richiesta di elezioni anticipate
Oggi alle 16 Consiglio comunale

Muri per bloccare i nomadi

Attorno al piazzale di corso Cuneo





Il campo nomadi di corso Cuneo. A fianco, verso destra, il sindaco **Giuseppe Catania e Lino Alessi**

VENARIA. Gli oltre trecento profughi rumeni che occupavano l'area [illegible] corso Cuneo a Venaria, non sapranno mai [illegible] aver[illegible] innescato un terremoto politico. Un rimbalzo [illegible] responsabilità e decisioni che in pochi giorni, dopo lo sgombero definitivo, ha scagliato sull'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Catania le ire dell'estrema sinistra torinese. E come [illegible] non bastasse l'altra sera gli agenti della polizia municipale di Venaria sono dovuti intervenire per convincere tre famiglie di nomadi slavi a non accamparsi nella zona industriale appena ripulita dalle ruspe. «Per impedire che altri camper parcheggino all'interno del piazzale ai confini con Torino, abbiamo sistemato dei limitatori di sagoma alti appena un metro [illegible] settanta centimetri - precisa Catania, definito dai vertici di rifondazione torinese lo sceriffo eletto con i voti della sinistra -. Sicuramente Venaria è entrata negli itinerari di nomadi [illegible] profughi di mezza Europa, speriamo non ne arrivino altri».

Intanto in attesa del prossi[illegible] consiglio comunale fissato per oggi alle 16, si alzano i toni dello scontro. Il direttivo di Rc di Venaria ha incontrato ieri se[illegible] i responsabili della federazione provinciale del partito. «Ognuno esprimerà un giudizio personale per [illegible] poi un accordo unanime» - dice ermetico il capogruppo di Rc Mauro Ballesio. I consiglieri di opposizione, guidati dall'ex sindaco Lino Alessi reclamano invece l'elezione anticipata (a giugno e non a novembre come previsto) e hanno presentato un'interrogazione urgente. «La questione dei rom ha dimostrato definitivamente la confusione che c'è all'interno della maggioranza - spiega Alessi -. I partiti che sostengono Catania (Rete, Democratici di sinistra, Rc, Uniti per cambiare ed Alleanza verde), stanno cercando un pretesto per scaricarlo senza dover ammettere i propri errori». In questa direzione il centro destra, dopo la proposta dei Ds di individuare o creare una struttura in grado di accogliere i profughi nelle situazioni di emergenza, chiederà alla giunta chiarimenti immediati. «Vogliamo che ci dicano, piano regolatore alla mano, dove intendono localizzare lo spazio o l'edificio che verrà destinato ai profughi». Ma Giuseppe Catania, ancora una volta, frena. «Su questa ipotesi ci andrei molto cauto - [illegible] subito in chiaro -. Prima di occuparmi di sistemare i profughi vorrei far sapere che [illegible]sistono dei residenti che hanno problemi di casa gravissimi. Solo un [illegible] fa ho dovuto gestire un'emergenza sfratti».

[illegible] Giacomino

Pino Torinese

Truffatori camuffati da vigili

PINO TORINESE. Adesso vanno bene anche le divise dei tutori dell'ordine per ottenere la fiducia degli anziani e derubarli. Due truffatori di Nichelino hanno pensato che era più facile farsi aprire la porta vestiti da vigili urbani, con facce pulite e modi gentili. E sono sempre riusciti [illegible] farla franca: sparivano nel nulla, cambiavano zona; ieri mattina, però, sono incappati in un controllo dei carabinieri [illegible] Pino Torinese, a bordo di una Golf bianca. A [illegible]spettire i militari [illegible] stata proprio [illegible] divisa contraffatta e il distintivo bene in mostra di un istituto di vigilanza di Lissone Milanese. Non c'è voluto molto per identificarli: sono G. G., 39 anni, residente a Nichelino in via Torricelli 248, [illegible] D. [illegible], [illegible] ni, anche lui residente a Nichelino in via Petrarca 21, entrambi già noti [illegible] carabinieri. Nei loro confronti è s[illegible]tata subito [illegible] denuncia per furto e truffa.

«Si è presentato come un vigile urbano - ricorda G. B. uno degli anziani truffati che risiede in un condominio di Pecetto - gli ho aperto senza difficoltà perché era in divi[illegible]. Chi andava a pensare a una truffa?». L'abito non fa il monaco, ma fino a un certo punto. Un vigile non è esattamente uno sconosciuto, diffidenza e cautela vengono messe da parte. «Una volta nell'alloggio - continua - mi ha spiegato che ave[illegible] appena fermato due ragazzi sotto casa con tanto di refurtiva in tasca. Mi ha chiesto di controllare se c'era tutto, [illegible] avevano cercato di forzare la finestra. Mi sono allontanato un attimo: il tempo di entrare nelle camere a dare l'occhiata. Ma quando sono tornato il vigile non c'era più. In compenso mancavano 700 mila lire dal cassetto del mobile nell'ingresso». Un'altra anziana signora di Lissone Milanese ha riconosciuto i due truffatori. Da lei si sono presentati in coppia rigorosamente in divisa. Le avrebbero sottratto sette milioni e due libretti della pensione. [a. per.]

Oggi a Mathi

Milingo il vescovo esorcista

MATHI. Tutto è pronto per accogliere monsignor Manuel Milingo, l'esorcista che cura i mali dell'anima. Il vescovo di colore arriverà oggi alle 16 direttamente da Roma per incontrare i componenti del gruppo [illegible] preghiera [illegible] zona guidato da Giu[illegible] Raphael Bossio, veggente torinese di 35 anni. La frotta di fedeli si radunerà già sin dal primo pomeriggio in via Circonvallazione, lungo la strada provinciale, nella casa di Bruno Brach Loieta.

Il sacerdote, conosciuto in tutto il mondo per i suoi poteri sovrannaturali che spesso l'hanno portato in netto contrasto con le posizioni della Chiesa, celebrerà una messa nella vecchia stalla di proprietà del pensionato trasformata in piccola cappella. «Io personalmente [illegible] lo conosco - spiega Brach Loieta -. Francamente siamo un po' impreparati e preoccupati per la gente che arriverà sin qui per sentire le [illegible] parole o anche solo per toccare Milingo». Per evitare che i fedeli si accalchino, verranno sistemati fuori dall'abitazione degli altoparlanti. Manuel Milingo ha deciso di raggiungere [illegible]thi per conoscere personalmente Giuseppe Raphael Bossio, autore del libro «Un diario, una storia, [illegible] preghiera» che ripercorre la storia della sua vita. Dalle prime apparizioni, l'ultima è avvenuta nel 1996, sino ai messaggi celesti ricevuti già [illegible] bambino. Il veggente torinese è anche autore dell'opera musicale che gli angeli gli avrebbero suggerito sotto forma di vocalizzi mentre si trovava sulle montagne di Pragelato. Una composizione per tenore eseguita per la prima volta a San Giovanni Rotondo in occasione dell'anniversario delle stimmate ricevute da Padre Pio. [g. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **TORRE PELLICE, VALDESI.** Festa oggi nelle valli valdesi del Pinerolese: in Val Germanasca, in Val Chisone e in Val Pelli[illegible] viene ricordata la concessione da parte di re Carlo Alberto, il 17 febbraio del 1848, dei diritti civili e politici a valdesi ed ebrei. Ieri sera le comunità valdesi si sono radunate intorno ad un unico falò acceso a Villar Pellice.

■ **BRANDIZZO, INCIDENTE.** Cinque feriti l'altra sera per un violento scontro frontale fra due auto in via Torino alle porte di Brandizzo. Benito Bergamo, [illegible] anni, Settimo, via San Mauro 13, al volan[illegible] della [illegible] Opel Corsa diretto [illegible] Chivasso nello svoltare a sinistra è stato travolto da una Alfa 33. Alla guida c'era Vincenzo Bastelli, [illegible] anni, residente [illegible] Brandizzo in via Maestro Rossi 1.

■ **[illegible] PIROMANE.** Si divertiva a incendiare le sterpaglie lungo la statale 393, tra Villastellone e Carmagnola. Ma il piromane, di origine marocchina, è stato arrestato dai carabinieri dopo una breve fuga in bicicletta. In manette è finito Abbes El Rhoudri, di [illegible] anni, residente a Santena, in via Sangone 22.

■ **PINEROLO, PROTESTE.** La Cgil, Cisl [illegible] Uil contestano alcune decisioni prese dall'amministrazione nella [illegible] bilancio [illegible] oggi, giornata di mercato, distribuiranno un volantino con i termini della protesta. I punti contestati riguardano: l'addizionale Irpef dello 0,1 per cento, la non istituzione di uno sportello unico per le imprese, utile per smaltire le numerose pratiche e dare risposte in tempi brevi. I sindacati ritengono che al più presto si debba istituire un tavolo di concertazione con Comune, sindacati e associazioni di categoria.

■ **[illegible]** L'onorevole Tarditi, membro della commissione Giustizia della Camera, ha comunicato al sindaco di Giaveno Osval[illegible] Napoli che la commissione Giustizia ha approvato nel tardo pomeriggio di ieri la zonizzazione dei decentramenti dei tribunali. La Val di Susa [illegible] Sangone fanno capo alla pretura [illegible] Susa.

Attimi di terrore per [illegible] camionista legato e abbandonato sulla strada

Finti carabinieri rapinano furgone

Il bottino: una cinquantina di forme di parmigiano

ORBASSANO. Indossavano divise da carabinieri i banditi che lunedì sera hanno rapinato [illegible] furgone che trasportava una cinquantina di forme di formaggio parmigiano. Un assalto che ha avuto momenti drammatici: il camionista [illegible] minacciato, la pistola alla testa, legato, mani e piedi, abbandonato poi [illegible] un'auto nei pressi di un distributore di benzina self-service.

L'assalto verso le 21. Franco S., [illegible] anni, autotrasportatore di Nichelino, [illegible] alla guida di un furgone Mercedes: «Un mezzo con cella frigorifera, trasportavo formaggio di Parma destinato a due supermercati della zona di Nichelino», ha raccontato agli agenti della stradale. Percorreva la tangenziale: «Avevo appena superato il casello di Trofarello, sono stato affiancato da un'auto, un'Alfa Romeo 155». Due persone a bordo, indossavano false divise da carabinieri, uno ha fatto segni [illegible] camionista di fermarsi. Sembrava un normale controllo. Il mezzo ha rallentato, dirigendosi verso il bordo della tangenziale.

Tutto si [illegible] svolto [illegible] pochi minuti: «E' arrivata una seconda vettura, una Croma, altre due persone a bordo. Mi hanno minacciato, fatto salire sull'Alfa. Mi hanno legato mani [illegible] piedi con corde e cinghie delle persiane. Due banditi [illegible] saliti alla guida del furgone e si [illegible] allontanati con il prezioso carico. Gli altri due hanno sequestrato il camionista, abbandonandolo pochi minuti dopo poi all'Interporto, legato e steso sul sedile posteriore dell'auto.

Il camionista è stato liberato da un automobilista, mezz'ora più tardi. L'allarme, l'arrivo della polizia stradale. Soccorso, è stato accompagnato e trattenuto per alcune ore all'ospedale San Luigi di Orbassano. LMe sue condizioni non sono gravi: guarirà in otto giorni, per contusioni alle mani e ai piedi.

Le indagini. Furto su commissione, dicono gli inquirenti. Quei falsi carabinieri e i due complici giunti [illegible] bordo della seconda vettura farebbero parte [illegible] una banda che probabilmente ha seguito il [illegible] carico di formaggi dalla partenza, dal cortile della ditta di Parma. Una banda specializzata, che da mesi assalta furgoni e Tir lungo le autostrade di tutta Italia. [m. peg.]

Ad Alpignano, dopo le proteste dei pendolari

Il treno cambia binario ma anticipa di 7 minuti

ALPIGNANO. Niente più problemi di sicurezza, alla stazione di Alpignano, per l'affollamento dei passeggeri sulla banchina del secondo binario in attesa del treno delle 7,25 per Torino. Le Ferrovie dello Stato hanno accolto la richiesta di spostare quella linea [illegible] primo binario, dotato di un marciapiede largo il doppio dell'altro. Il cambio [illegible] binario comporta però una variazione d'orario: il treno delle 7,25, infatti, anticipa il suo passaggio di sette minuti.

Il portavoce del comitato viaggiatori di Alpignano, Marco Conti, [illegible] soddisfatto a metà: «A parte il disagio di dover uscire [illegible] casa dieci minuti prima, per salire in tempo dul treno [illegible] 7,18, c'è anche la difficoltà [illegible] cambiare in così breve tempo un'abitudine ormai consolidata. Forse sarebbe stato più opportuno ricorrere ad un periodo di prova».

Disagi vengono segnalati per altro anche a Bussoleno, dove la partenza è stata anticipata di 13 minuti, passando dalle 6,53 alle 6,40. «Ma l'aspetto più assurdo - prosegue Marco Conti - è che l'orario di arrivo a Porta Nuova resta invariato [illegible] 7,40, quindi noi dobbiamo uscire di [illegible] in anticipo senza però ottenere nessun guadagno di tempo». E per ribadire la sua posizione il comitato chiede un incontro con i responsabili della divisione trasporto locale delle Ferrovie. «La disponibilità ad un confronto non manca - afferma Italo Scarbaci, dell'ufficio movimento servizi produzione delle Ferrovie -, perché è nostro [illegible] soddisfare le esigenze dei passeggeri, ma il nuovo orario delle 7,18 non può [illegible] cambiato perché il binario numero 1 non [illegible] provvisto di una linea diretta [illegible] per gli scambi [illegible] necessari dei tempi un po' più lunghi. Per evitare di accumulare ritardi a Porta Nuo[illegible] abbiamo dovuto anticipare la [illegible] [g. lon.]

Cavagnolo, indagini

Autista-pirata era alla guida di una Fiesta

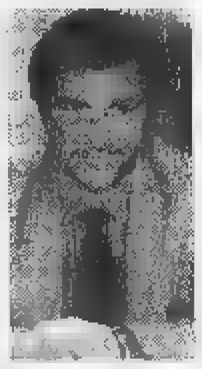
CAVAGNOLO. Mentre prosegue la caccia all'automobilista pirata che nella serata di domenica 7 febbraio a Cavagnolo, sulla statale [illegible] Valle Cerrina, ha ucciso sul colpo un giovane di 35 anni, Mauro Milan, che stava rientrando alla sua abitazione dopo aver depositato un sacchetto di rifiuti in un cassonetto, i carabinieri della Compagnia di Chivasso sono risaliti al modello dell'auto investitrice. Si tratta di una Ford Fiesta. Nessuno aveva assistito alla tragedia, quindi per il pirata della strada la fuga era stata facile. Questa arteria, che attraversa le colline del Chivassese, porta sia nell'Alessandrino che nell'Astigiano. Nelle vicinanze del cadavere, i carabinieri avevano rinvenuto pezzi dell'auto: un faro anteriore destro, paraurti laterale e specchietto esterno desto. Inoltre l'auto dovrebbe presentare ammaccature sul cofano e parafan[illegible] destro.

E' il primo Comune d'Italia ad ottenere il riconoscimento «Iso 9001»

Biella, certificato d'efficienza

Agli sportelli qualità, trasparenza, celerità





Per gli uffici del Comune di [illegible] un salto [illegible] qualità fortemente voluto dall'assessore alle Finanze Barazzotto

L'assessore Barazzotto «Vogliamo ottimizzare I servizi partendo dai punti vitali»

BIELLA. Nel Biellese non si fanno solo stoffe [illegible] qualità. Per [illegible] volta il cashmere e le fibre nobili [illegible] [illegible] messe da parte e precorrendo i tempi (mai nes[illegible] amministrazione pubblica aveva osato tanto), il Comune [illegible] Biella ha ottenuto il certificato «Iso [illegible]».

In altre parole il Ced (il centro elaborazione dati) di Palazzo Oropa [illegible] è un «ufficio di qualità» con la Q maiuscola. I [illegible] clienti sono l'anagrafe, gli sportelli dell'Annona e quelli che rilasciano concessioni edilizie e commerciali e che a loro volta, [illegible] al servizio dei cittadini. I metodi di lavoro di tutti i singoli impiegati [illegible] stati codificati, ognuno ha una precisa responsabilità e tutti hanno un fine: migliorare.

Per diventare «doc», il Ced di Palazzo Oropa ha impiegato quasi quattro anni. L'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto voleva fortemente raggiungere l'obiettivo e trasformare l'amministrazione pubblica in una «macchina perfetta». Detto fatto, durante t[illegible] questo tempo, gli impiegati comunali insieme ai tecnici, hanno elaborato un sistema operativo e di controllo di ogni funzione, che garantirà «massima efficienza, trasparenza e celerità».

Nei giorni scorsi, dopo tanto lavoro, [illegible] arrivati gli esperti della «Dnv», una delle società più importanti nel settore della certificazione (e [illegible] solo a livello nazionale ma anche europeo), che ha messo alla prova i sistemi informatici del Comune [illegible] Biella e gli impiegati e poi ha rilasciato al Centro tanto di «diploma»: l'«Iso 9001» appunto. Biella è così diventato il primo Comune in Italia ad avere la patente [illegible] qualità.

La certificazione non si riferisce semplicemente alla qualità [illegible] prestazioni erogate ma anche al grado di progettualità messo in campo. [illegible] questo dall'amministrazione viene considerato solo un primo passo - ha spiegato ieri l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa -. Il prossimo gradino prevede infatti che la certificazione venga allargata a tutti i restanti servizi, ed in particolare a quelli rivolti al cittadino».

«Sicuramente questo è [illegible] servizio che il pubblico [illegible] percepisce - ha proseguito l'assessore -. Siamo andati a riorganizzare il cuore del sistema di gestione dell'amministrazio[illegible] pubblica. Il concetto è quello di ottimizzare i nostri sevizi partendo [illegible] punti vitali, appunto dal Ced per poter arriva[illegible] ad offrire la qualità al consumatore finale. Non sono molte le aziende biellesi che hanno ottenuto questo tipo di certificazione e ci auguriamo che ciò che ha fatto il Comune sia uno stimolo per diffondere a largo raggio la cultura [illegible] qualità».

[illegible] Palazzo Oropa continuerà a lavorare in questa direzione, «la certificazione Iso 9000 non sarà [illegible] un punto d'arrivo ma piuttosto un primo passo per migliorare i servizi», ha aggiunto Gianfranco Marangoni, responsabile del Ced; nel giro di un anno la «patente» potrebbe essere assegnata anche ai principali uffici che da esso dipendono e che hanno [illegible] che fare con [illegible] pubblico.

Paola Guabello

[illegible]

- [illegible] 9001 [illegible] [illegible] parametro europeo per determinare la qualità dei servizi erogati. La qualità deve [illegible] intesa come capacità di soddisfare le aspettative del cliente.
- Quattro i punti [illegible] partenza: Qualità progettata (cioè quella che si vuo[illegible] erogare)
- Qualità erogata (cioè quella che viene effettivamente offerta)
- Qualità attesa (cioè che esprime [illegible] aspettative del cliente)
- Qualità percepita (cioè che il Cliente effettivamente riceve)
- Per [illegible] efficamente sotto controllo queste variabili e gestirle secondo un processo di miglioramento occorre:
- Definire i fattori di qualità ovvero gli aspetti rilevanti per la percezione [illegible] servizio
- Definire gli indicatori di qualità [illegible] i criteri [illegible] misurazione delle prestazioni del servizio
- Definire gli standard [illegible] qualità, ovvero i valori attesi per gli indicatori.

Imprenditori dagli europarlamentari

La battaglia del riso approda a Bruxelles

«Togliere sostegno al nostro settore avrebbe gravi conseguenze politiche»

VERCELLI. Agricoltura italiana protagonista a Bruxelles. Con i trattori, arrivati ieri pomeriggio, per protestare contro le multe sulle quote latte, decise dall'Ue. E con i risicoltori, che oggi si incontreranno con gli europarlamentari italiani che compongo[illegible] la commissione agricoltura. La presenza degli imprenditori risicoli non ha [illegible] legame con la marcia dei trattori. Anzi, segue, su un altro piano, la battaglia che da [illegible] paio di mesi tutta la filiera del riso sta conducendo per difendere il settore, gravato da concorrenza, importazioni agevolate e dal rischio di una riforma che potrebbe annullare ogni meccanismo di sostegno.



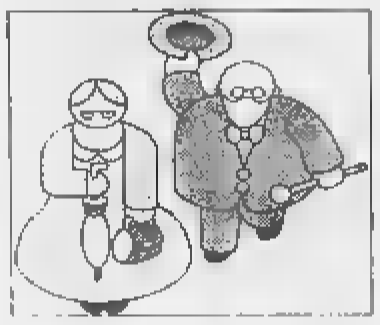
Martino d'Autriche

Dopo le manifestazioni in Italia, [illegible] il blocco [illegible] borse risi nel mese di gennaio, adesso la crisi approda al Parlamento europeo perchè - oltre ad essere economica - rappresenta anche un problema politico. A guidare la delegazione degli imprenditori è Martino d'Autriche, erede del casato degli Asburgo [illegible] con azienda agricola in Italia (Lomellina), presidente dell'Unione Risicoltori Europei. Con lui ci saranno anche altri esponenti del comparto: Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, Marco Oletti (Unione agricoltori Vercelli), Gianfranco Greppi e Rubini (Coldiretti), Giuseppe Ferraris (Confagricoltura e in rappresentanza del Ciri).

L'incontro è stato promosso dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio, d'intesa [illegible] i colleghi Giacomo Santini e Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - dice Florio - [illegible] di fare comprendere a tutti i deputati europei che togliere sostegno al settore risicolo avrebbe conseguenze negative per l'intera Europa in quanto segnerebbe l'inizio della fine della politica di coesione fin qui seguita, con inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica. Anche per questo è [illegible] che il governo italiano si faccia sentire [illegible] più forza al tavolo [illegible] trattative».

Un tavolo con molte incognite. Le discussioni sulla riforma si terranno probabilmente soltanto dopo che sarà adottata «Agenda 2000». Al commissario europeo per l'agricoltura, Fischler, è stato sottoposto un documento con tre opzioni: eliminazione del prezzo d'intervento, accompagnato dall'aumento dei compensativi e delle tariffe [illegible] importazione; inclusione [illegible] settore riso in quello dei cereali, il che significa diminuire il prezzo d'intervento. Infine la terza possibilità che si basa su una possibile riconversione varietale (è la proposta presentata dall'Italia, che tende a mantenere inalterati i meccanismi di protezione in vigore).

Gianfranco Quaglia



Isef e Agief promuovono [illegible] corso dove insegnare «geromotricità»

Anziani sempre in forma

Come conquistare il benessere

Una ginnastica provvidenziale a misura di anziano, per muscoli vecchi e un po' annoiati. Isef e Agief (l'associazione di insegnanti di educazione fisica specialisti in geromotricità, l'attività motoria che rallenta [illegible] processo di invecchiamento nella terza età) promuovono un [illegible] per «operatori geromotricisti» riservato ai diplomati Isef, tra marzo e maggio. Si svolgerà all'istituto di piazza Bernini 12 dalle 14,30 alle 19,30 di ogni mercoledì, prevede trenta ore teorico-pratiche e altre quindici di tirocinio. la domanda in carta libera dovrà essere presentata entro le ore 11 di venerdì 26, allegando ricevuta della tassa di iscrizione (250 mila lire) sul conto corrente 292.102 intestato all'Isef. Al termine, è previsto un attestato di partecipazione.

Spiegano Cesarina Minasso [illegible] Ada Piccolo, insegnanti di ginnastica in pensione che coordinano l'Agief: «Il prossimo corso ha [illegible] dici nate vent'anni fa. Risalgono al varo [illegible] Sport-Insieme che, nel '78, ospitò il primo programma di ginnastica per gli [illegible] promosso dall'insegnante Giusy Troletti, [illegible] un'impostazione pionieristica per l'Italia ma già ampiamente collaudata [illegible] America o in Francia. Fu l'avvio di un'evoluzione che, [illegible] Piemonte, ha portato la geromotricità ad ottenere l'avallo della Società dei Medici e Operatori Geriatrici».

Attualmente gli insegnanti dell' Agief (tel. di riferimento 011.43.31.123 o 011.38.33.073) curano quindici corsi in sedi parrocchiali e circoli ricreativi, cui [illegible] aggiungono altri 24 [illegible] [illegible]r gli ospiti anche non autosufficienti di istituti e case di riposo, dal Cottolengo a Villa Roppolo o l'Istituto Crocetta. Due le [illegible] settimanali di lezione per gruppi di 12-15 persone al massimo.

Ma che cos'è la geromotricità, [illegible] perché la sua importanza cre[illegible] mentre gli anni aumentano? Forse perché esclude a priori la «ginnastica» forzuta [illegible] un po' isterica che si immagina in Italia. Dice Cesarina Minasso: «Questa pratica piacevole - basata su una coordinazione [illegible] movimenti che esclude record, sacrifici o sforzi esasperati - ha come unico obiettivo il benessere. Non aiuta [illegible] diventare più belli o più magri, non fa male [illegible] muscoli, non richiede esercizi ripetuti freneticamente, non punta a vincere niente [illegible] [illegible] Insegna invece a conoscere il proprio corpo, utilizzandolo in maniera ottimale secondo le proprie possibilità. Con il risultato di imparare a «muoversi bene» [illegible] maturare uno stile [illegible] vita capace di interpretare tensioni o dolori fisici, per individuarli [illegible] prevenirli.



La geromotricità dicono gli specialisti «è una pratica piacevole basata [illegible] una coordinazione del [illegible] che esclude record, sacrifici o sforzi esasperati e ha come unico obiettivo il benessere»

Logico che questa ginnastica di gruppo, che non spaventa [illegible] [illegible] fa sudare, aiuti le persone anziane a combattere la solitudine e la voglia di lasciarsi andare. «Ci [illegible] vecchiette, in istituto, che alla fine della lezione [illegible] brano trasformate - conferma Ada Piccolo -. Ci confessano: "Me ne stavo in camera intristita per il cielo grigio [illegible] la noia, [illegible] voglia di muovermi. Ma adesso che [illegible] sono mescolata agli altri, mi sento un'altra».

Per sconfiggere la tristezza a volte serve poco. Ma guai [illegible] buttare la spugna. «Ce [illegible] accorgiamo soprattutto con i vecchi [illegible] più autosufficienti, cui dedichiamo una serie di esercizi in grado di mantenere vigili corpo [illegible] testa. Per loro, ogni movimento automatizzato si ridurrebbe ad [illegible] perdita di autocontrollo tanto inutile quanto controproducen[illegible]. Meglio quindi movimenti dolci [illegible] pensati, in grado [illegible] stimolarne coinvolgimento e [illegible] dinazione».

Ma gli anziani [illegible] aspettano soprattutto di essere ascoltati e assecondati, in base ad esigenze che un lavoro di gruppo stenta a soddisfare. E un buon insegnante talvolta non basta. Di qui un appello dell'Agief: «Per "coccolare" al massimo i nostri vecchi amici, abbiamo bisogno di volontari disposti a darci una mano in istituti e case di riposo».

Luisella Re

NOTIZIE DELLA [illegible]

[illegible] «1999, Anno Internazionale dell'Anziano: un'opportunità». E' il tema scelto dal Comitato regionale «Anziani e Società» con Ugaf e Centro servizi per il Volontariato «VSPP», per il convegno previsto al Salone «Ability» del Lingotto sabato 20 alle [illegible] 15. Relatori: l'ex presidente dell'Unione Europea Albert Coppè, l'on. Ombretta Colli, l'assessore regionale all'Assistenza D'Ambrosio, gli assessori ai Servizi Sociali di Provincia [illegible] Comune Brunato [illegible] Lepri, il consigliere dell'«Eurag» Cesare Palenzona. Introdurrà Maria Paola Tripoli.

ASSISTENZA DISABILI. L'associazione «Casa Bordino», via San Domenico [illegible] cerca volontari per sostegno ai disabili psichici in sede [illegible] a domicilio, [illegible] Borgo Po, Cavoretto [illegible] San Salvario. Impegno di quattro ore settimanali, dopo le 16,30 nei feriali e tra le 10 e le [illegible] nel fine-settimana. Rivolgersi al Telefono del Volontariato (n. 319.38.78) il martedì o giovedì dalle 15 alle 21.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

Oggi due cortei per il nuovo contratto

I DUE CORTEI DEI METALMECCANICI

ALLE 8,30
DA PORTA SUSA PER VIA PIETRO MICCA, PIAZZA SOLFERINO, CORSO VITTORIO EMANUELE, CORSO GALILEO FERRARIS, ALL'UNIONE INDUSTRIALE DI VIA FANTI

ALLE 8,30
DALLA PORTA 5 DI MIRAFIORI PER CORSO AGNELLI, CORSO TAZZOLI, CORSO UNIONE SOVIETICA, CORSO GALILEO FERRARIS, ALL'UNIONE INDUSTRIALE DI VIA FANTI

I metalmeccanici tornano in piazza

Dopo due anni tornano in piazza domani i lavoratori metalmeccanici; nel gennaio '97 si trattava del rinnovo della parte economica del biennio contrattuale, [illegible] del rinnovo dell'intero contratto collettivo. In concomitanza [illegible] lo sciopero nazionale di quattro ore - proclamato da Fim-Fiom-Uilm e a cui aderisce anche la Fismic - [illegible] Torino e in tutte le province piemontesi (esclusa Cuneo) sono state organizzate manifestazioni di fronte alle sedi delle Unioni industriale.

A Torino i cortei partiranno alle 8,30 da Porta Susa e dalla Porta [illegible] di Mirafiori per confluire in via Fanti dove parlerà Salvatore Biondo della Fim.

I segretari di Fim-Fiom-Uilm - Vizio, Cremaschi, Rossetto - hanno ricordato che «si sciopera a sostegno di tutta la piattaforma, dall'orario al salario ai diritti» [illegible] che questa «è stata giudicata moderata persino dalla Banca d'Italia».

Secondo il sindacato il vero nodo dello scontro con la Federmeccanica [illegible] sull'orario. Dicono Fim-Fiom-Uilm: «Gli industriali non vogliono neppure discutere di orario e questo dopo aver detto per mesi che la materia dell'orario deve essere di competenza della contrattazione [illegible] non deve [illegible] regolata per legge».

La Fiom ieri ha diffuso alcuni dati sul costo del lavoro. Sostiene: «Secondo l'Ocse i salari [illegible] gli stipendi in Euro degli operai [illegible] degli impiegati metalmeccanici italiani sono tra i più bassi d'Europa. I manager che guidano le nostre aziende sono invece i meglio pagati in Europa».

Aggiunge: «il '[illegible] si è concluso per l'industria, secondo Mediobanca, [illegible] profitti alle stelle, mediamente sono aumentati [illegible] 62% e i primi 27 gruppi industriali italiani hanno realizzato da soli più di 12 mila miliardi di profitti».

Quindi, per la Fiom, «le posizioni degli industriali metalmeccanici sono del tutto pretestuo[illegible]. Prosegue: «In questi giorni gli industriali dichiarano esosa e inaccettabile la piattaforma per [illegible] contratto: [illegible] e inaccettabili sono invece le loro pretese di scaricare su operai e impiegati tutti i costi delle imprese e di far crescere i propri guadagni senza nessuna disponibilità [illegible] ridistribuirne una parte».

[m. cas.]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 17 Febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi associati a possibili precipitazioni a [illegible] [illegible]. Visibilità: buona [illegible] riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino. Temperatura: in lieve [illegible] Venti: deboli a moderati da [illegible]-[illegible].

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	5,4
MINIMA	-8,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]PITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
[illegible] QUESTO MESE	[illegible]
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	5,8	[illegible]	-7,3
[illegible] (ore 20)			1012 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible],8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	18,8	MINIMA	2,4

OGGI

IL [illegible] [illegible] alle ore 7 e 28 minuti; [illegible] alle ore 17 e 59 [illegible].

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 13 minuti; [illegible] domani alle ore 19 e 30 minuti.

Ultimo quarto 8 febbraio ore 13

Luna nuova 16 febbraio ore 8

Primo quarto [illegible] febbraio [illegible] 4

[illegible] a 190 milioni di [illegible] [illegible] Terra alla quale si avvicina.

[illegible] passa dalla costellazione dell'Acquario in quella dei Pesci

[illegible] occorrono 200 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

[illegible] brilla di [illegible] quella 44 volte più [illegible] la [illegible]

[illegible] osservabile alla sera e nella prima parte della notte ad [illegible].

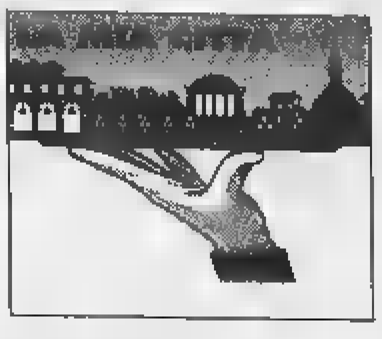
IL [illegible] stasera e domani sera [illegible] [illegible] crescente si trova vicino a Venere. La massima vicinanza è domattina alle 7.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118; [illegible] 244.5411; **C. Verde** [illegible] 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** [illegible]n. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; [illegible] 116; **Europ** [illegible] **sist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

SOLIDARIETÀ [illegible] Aima (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. [illegible]. Adelina contro [illegible] malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [illegible] omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] **Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** (lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.



IL [illegible] Da 10 giorni il rottame fa mostra di sé in strada

Chi rimuove la carcassa?

Dopo un incendio in via Parini

Torino città europea, attenta alla cura delle sue strade e delle sue vie, o insospettabile succursale di Belfast? Il dubbio assale il passante di fronte alla carcassa annerita di un'auto che da una decina di giorni ormai fa brutta mostra di sé su un lato di via Parini, all'altezza del liceo classico Massimo D'Azeglio.

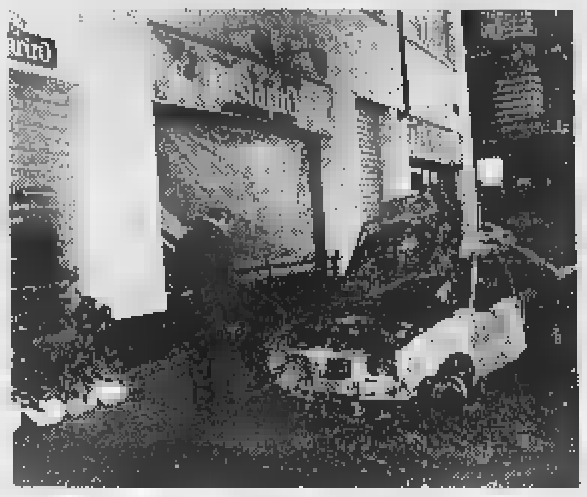
Il permanere del rudere non [illegible] sfuggito all'attenzione di passanti e studenti. I titolari [illegible] ristorante «Pastarito», poi, se lo trovano davanti agli occhi tutte le mattine, [illegible] appena alzano le serrande. Impossibile fare a meno di notarlo. Lo vedono loro, lo vedono i clienti che entrano [illegible] escono. Per non parlare di quelli che siedono ai tavoli in corrispondenza di quella che una volta è stata un'automobile. Un pessimo biglietto [illegible] visita, sotto tutti i punti di vista: non solo complica le cose a chi cerca di mandare avanti un'attività [illegible]merciale, ma non fa neppure onore ad una via sede di un istituto prestigioso [illegible] prossima al centro città.

Come si diceva, il fatto risale a dieci giorni fa, la notte fra il 5 e il 6 febbraio. Merito di qualche balordo, che non avendo niente di meglio da fare ha pensato bene di dare fuoco ad un cassonetto dell'Amiat: nel giro di pochi minuti le fiamme [illegible] estese alla vettura parcheggiata accanto, [illegible] Renault, devastandola. Non solo: il forte calore dell'incendio e l'esplosione del tappo del serbatoio, hanno infranto [illegible] vetrina [illegible] «Pastarito», ancora oggi l'insegna annerita testimonia che la scorreria del vandalo è andata [illegible] buon fine. Risultato: un'auto distrutta, otto-nove milioni di danno per il locale, e lo sconcio della carcassa, rimasta esattamente dov'era insieme [illegible] grumi del cassonetto fuso. Al proprietario della vettura ci ha lasciato i dati, ma nessuno ha ancora provveduto a rimuoverla: forse attende di vedersela con l'assicurazione - lamenta Augusto Lavesero, fra i soci [illegible] ristorante - Quanto [illegible] noi, da quella notte subiamo più di [illegible] danno: la sostituzione della vetrina, tanto per cominciare. E poi l'immagine del locale, che ovviamente ne risente: a chi mangia sembra di stare in Kosovo...». Da qui la protesta. Fra l'altro, non è la prima volta che i piromani si danno da fare, spiega Lavesero: «Verificherò se si possono ripristinare i cassonetti in ferro. E' l'unica soluzione».

[illegible] necessario tutto questo tempo per liberare l'ingombro? Dal Comando dei vigili urbani precisano che ad intervenire, quella notte, non [illegible] stati loro bensì la polizia. La sostanza però non cambia: responsabile [illegible]la rimozione è il proprietario, il ruolo delle forze dell'ordine [illegible] quando la situazione di pericolo è tornata sotto controllo. Quanto all'Amiat, dall'azienda non escludono l'ipotesi di tornare ai vecchi cassonetti in ferro, ma solo dietro richiesta specifica e motivata di qualche utenza. In città stanno andando ad esaurimento, spiegano: più resistenti sulla lunga distanza, meno pesanti [illegible] soprattutto meno rumorosi quando si tratta [illegible] svuotarli, i contenitori per rifiuti in plastica li hanno ormai rimpiazzati quasi ovunque. Con una differenza: quelli [illegible] bruciavano, questi sì.

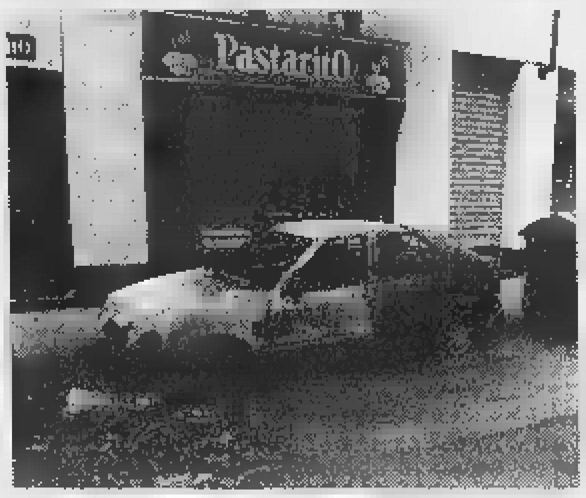
[ale. mon.]

6 FEBBRAIO



Lo spettacolo che si presentava il 6 febbraio

16 FEBBRAIO



Dieci giorni dopo è [illegible] come allora

PRONTO [illegible]
SOLO [illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU [illegible] salute@lastampa.it

DALLA [illegible]
[illegible] (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

[illegible] MIA CITTA'
SEGRETERIA [illegible] (dalle 9 alle 19)
[illegible] 011.6568.531/252/205
■ FAX 011.655306 sempre in funzione testi [illegible] oltre le 10 righe
■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

AVVISI [illegible]

[illegible] storico

L'Archivio storico del Comune sta per traslocare da piazza Palazzo di città [illegible] via Barbaroux. A [illegible] dell'inizio [illegible] questa fase di trasferimento, [illegible] Comune comunica che da lunedì la sala studio di piazza Palazzo di città 1 [illegible] aperta soltanto di mattina (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30.

[illegible]

Il Comando Militare Regione Piemonte comunica che è stato deciso il reclutamento di altri 1200 volontari in ferma breve per il 1999. La data di scadenza per la presentazione delle domande è il 12 aprile per [illegible] personale di leva e il 27 mrazo per il personale civile. La data di immissione in servizio sarà il 27 maggio.

Esame di Stato per psicologi

Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione all'esame di Stato per psicologi. Lezioni (a numero chiuso) presso la Libreria [illegible] Psicologia Legolibri in via Maria Vittoria 31, il mercoledì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni allo 0119896456.

LE [illegible]

DI [illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/b; corso Siracusa [illegible]; viale Falchera 68; via Nizza 163; piazza G. Madre di [illegible] 1; via Tripoli 23; via [illegible]. Colombo 42; via Monginevro 176; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; p.zza M. Cristina 14.
[illegible] (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Dalle 19,30 [illegible] 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible]
Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci 50
[illegible]
011/65.90.100

GLI [illegible]

Il grande maestro inglese Nigel Davies ha vinto il torneo internazionale [illegible] Saint Vincent in cui gli italiani Ennio Arlandi e Renzo Mantovani (secondo e terzo a pari punti con Davies, 7 su 9 turni) hanno conquistato una norma di gm: per Arlandi dovrebbe essere stata la volta buona per la sospirata, [illegible] meritata, conquista del titolo [illegible] grande maestro. In gara anche una pattuglia di torinesi: buono il 17º posto di Spartaco Sarno (5,5 punti), [illegible] buono anche quello della moglie di Spartaco, l'ucraina Elena Sedina, diciottesima con 5,5 punti. Deludente [illegible] prova di Teo Lampic, fresco campione [illegible] assoluto: il croato da anni residente nella nostra [illegible] è finito 41º (66 erano i concorrenti), [illegible] appena 4 punti. Inferiore alle attese anche il risultato [illegible] giovane [illegible] Folco Castaldo, 44º, anch'egli con 4 punti. Penultimo il candidato maestro Francesco Melano, [illegible] realizzato [illegible] punti. Nell'Open B, vinto da Zdravko Muha con 6 punti, 9º è arrivato il ter[illegible] nazionale torinese Francesco Bortolotti: mentre l'altro subalpino in lizza, Antonio Castaldo, anch'egli 3ª nazionale, è finito ultimo, ventesimo, con un punto. Nel torneo promozione, in cui gli [illegible] erano appena quattro, secondo s'è qualificato Francesco Fassio, [illegible] 4 punti.

Il grande torneo di Saint Vicent ha dunque riscosso [illegible] ottimo successo. [illegible] cittadina valdostana, dal 17 al [illegible] maggio, [illegible] svolgerà lo zonale femminile valido come selezione per il titolo mondiale: l'Italia, che può iscrivere solo due giocatrici, sarà rappresentata [illegible] due torinesi: Giuliana Fittante e la giovane Tiziana Barbiso, le migliori scacchiste azzurre. Dal 20 al 27 giugno, sempre a Saint Vincent, semifinale del campionato italiano assoluto: insomma, la bella località termale sta diventando, al pari di Montecatini, il cardine dello scacchismo nazionale [illegible] un importante polo internazionale.

In chiusura, la notizia che i maestri della Scacchistica [illegible] via Goito da otto [illegible] diventati nove: l'ultimo che [illegible] è diventato è [illegible] Ricca.



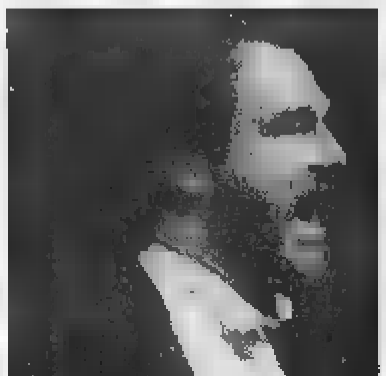
Manzardo-Guglielmi
Campionato torinese, 1971
Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 1) Tc8+Cxc8; 2) Dxg6+ Rf81; 3) Dxf7 Te7; 4) Ag6 d5; 5) Dh8+ Re7; 6) De8; scacco matto

Al Lingotto secondo atto dell'opera di Wagner per la Stagione Rai

Tristano e Isotta, amore fatale

Stasera e venerdì sale sul podio Bychkov
E in Conservatorio Cappello esegue Liszt





Hildegard Behrens interpreta Isotta

Thomas Moser nel ruolo di Tristano è un protagonista del concerto al Lingotto

Parata [illegible] grandi artisti stasera (ore 20,30) [illegible] venerdì (ore 21) al Lingotto per uno dei concerti più belli della stagione dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale Rai** (biglietti di poltrona [illegible] ingressi si possono acquistare da un'ora prima dell'inizio alla cassa del Lingotto). Viene proposto il secondo atto del «Tristano e Isotta» di Wagner e la compagnia di canto unisce Hildegard Behrens (Isotta), Thomas Moser (Tristano), Petra Lang per dare voce alla nutrice Brangäne; e poi Friedemann Kunder (Kurwenal), Matthias Hölle (Re Marke), Endrik Wottrich (Melot). Sul podio Semyon Bychkov, un direttore di altissima quotazione che non è possibile avere a disposizione [illegible] non molto raramente.

[illegible] sottolineare che sempre oggi alle 17, nella sala di rappresentanza dell'Auditorium Rai di piazza Rossaro, la Rai ha organizzato un incontro (ingresso libero) con il musicologo Quirino Principe, che fornirà utili chiavi di ascolto.

La storia ci riferisce che «Tristano e Isotta» nacque quasi tutta a Zurigo, durante il soggiorno di Wagner e della prima moglie Minna nella dipendenza della villa del dottor Otto Wesendonk. Galeotta fu la relazione amorosa tra il musicista e la signora Wesendonk, Mathilde, sensibile poetessa di cui Wagner musicò anche alcuni versi per canto e pianoforte, poi orchestrati da Felix Mottl: in uno di questi, «Träume», c'è un tema che tornerà nel «Tristano». Va da sé che il matrimonio con Minna si sciolse bruscamente.

Il secondo atto di «Tristano» è stato definito da Massimo Mila un «poema della notte», simbolo «dell'annientamento nella morte». Nel giardino del castello i due amanti cantano la loro passione: invano la nutrice Brangäne li invita alla prudenza: all'alba i due vengono sorpresi sul fatto [illegible] Tristano è trafitto a morte da Melot.

E sempre stasera alle 21 è da registrare un bel concerto dell'**Unione Musicale in Conservatorio**. Il pianista Roberto Cappello, già vincitore del premio Busoni, ha scelto il Liszt delle trascrizioni: si comincia con i «Dodici Lieder da Schubert» (tra cui «Ständchen», «Der Wanderer», «Erlkönig», «Gretchen am Spinnrade», «Ave Maria»), non eseguiti all'Unione da dieci anni, e la «Fantasia su temi dalle "Nozze di Figaro" di Mozart», presentati addirittura per la pri[illegible] volta. Per chiudere la serata Cappello eseguirà tre «Studi trascendentali» (n. 9, 10 e 11), che oltre a considerevoli problemi tecnici non sono privi di esigenze espressive. [l. o.]

PALAZZO [illegible]

Un concerto a favore dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) si tiene domani alle 21 [illegible] **Palazzo Barolo** (via delle Orfane 7), [illegible] l'Ensemble Echi [illegible] Riverenza che presenta musiche barocche [illegible] Caccini, Monteverdi, Frescobaldi [illegible] altri.

Sempre domani sera si annunciano altri tre invitanti appuntamenti musicali. Alle 21 in Conservatorio il Trio Alma (Stefano Zicari pianoforte, Piercarlo Sacco violino e Marcella Schiavelli violoncello) esegue Beethoven, Schumann e Ravel per i Centri di attività sociali Fiat. Alle 21,15 al Centralino Club (via [illegible] Rosine 16), per iniziativa dell'Opera Munifica Istruzione di Santa Pelagia, il Sestetto Renacerò propone un omaggio ad Astor Piazzola. E il Circolo degli Artisti di via Bogi[illegible] 9 ospita alle 21,30 Monika Knoll (flauto) e Alberto Fassone (pianoforte): pagine di Haydn, Chopin e Schubert. [l. o.]

Al Colosseo il Teatro della Munizione

Un musical rock di nome Tommy



Una scena di «The Who's Tommy» rappresentato sino al 21 febbraio

Il musical è certo fra i protagonisti del palcoscenico [illegible] questa settimana, dove comunque le proposte hanno il pregio della varietà: dal cabaret in più vesti all'immaginario per i ragazzi.

COLOSSEO. Dirompente l'opera rock «The Who's Tommy» (da ieri al 21 febbraio, alle 21; da 33 a 44 mila lire) datata [illegible] firmata dal genio di Pete Townshend degli Who. Bene, dopo trent'anni di tournée in tutto il mondo e la realizzazione in pellicola del 75 [illegible] Ken Russel [illegible] personaggi come Tina Turner, Eric Clapton e Jack Nicholson, è a Torino grazie al Teatro della Munizione di Messina [illegible] la regia di Massimo Piparo. Riecco dunque gli Anni Settanta, che [illegible] trasgressione e sregolatezza accompagnano la storia di Tommy, ragazzo cieco, sordo e muto ma con la forza di diventare grande campione di flipper.

ERBA. Arriva la comicità di Francesca Reggiani (da domani al 21, ore 21; 35 mila lire), per la rassegna «Donne da ridere», con lo spettacolo «Te lo giuro sui Beatles». Ne [illegible] autrice [illegible] come «osservatrice» dei rapporti quotidiani e più comuni, [illegible] offrire le parodie dei personaggi noti soprattutto al pubblico televisivo.

[illegible] Questa volta la posse cabarettistica che gira in via Bossoli si diletta niente meno che con l'amore: domani alle 21,30 (15 mila) il collettivo [illegible] «L'unione fa la farsa» se la ride con «Ma l'amore now!». E [illegible] troppe romanticherie, il ses[illegible] la farà da padrone.

TEATRO [illegible] TORINO. La scena di piazza Massaua domani, alle 21,30, si aprirà sullo spettacolo [illegible] «Gli Skienati», premiati al Festival Nazionale del Cabaret del 98, e di Renzo Sinacori, partecipante all'edizione precedente. Una prima parte per le imitazioni da Miss Italia al Carnevale di Viareggio, seguita dalla rivisitazione dei vizi-manie di coppia.

[illegible] Calendario ricco quello del teatro di Moncalieri, che comincia con Alessandro Piron domani alle 21,30 (biglietti 15 mila) in «Pir-off Piron»; il 20 alle 21 la compagnia Toscana Teatro presenta «Gallina Vecchia» di Augusto Novelli con Marisa Fabbri [illegible] Carlo Monni.

GARYBALDI. Da oggi al 20 al teatro di Settimo, alle 21, Manfredini mette in scena «Al presente»: un manichino è il replicante di un attore, [illegible] prigionia ospedaliera.

AGNELLI. Domani alle 21 (20 mila) Fabula Rasa apre il sipario su «In fondo alla notte», momento tra l'incantesimo [illegible] il dormiveglia immaginato per il pubblico dei ragazzi ma apprezzato anche dagli adulti.

Tiziana Platzer

IL CONCERTO



Flauto e fagotto in bella evidenza esaltano brillanti pezzi di Vivaldi e il clavicembalo impreziosisce Bach

GIA' fin dal primo ricciolo [illegible] note del flauto si sente che sarà una bella serata. Il Concerto vivaldiano che ha aperto l'appuntamento al Piccolo Regio lunedì sera è di quelli «a programma», ispirato alla «Notte». Catalogato [illegible] secondo dell'opera 10, è in sol minore. Destinato a flauto e archi, è in realtà un adattamento che lo stesso Vivaldi fece della precedente versione per flauto dolce, archi, fagotto [illegible] basso, conservata a Torino nel cospicuo lascito Foà-Giordano della Biblioteca nazionale.

La bella pagina è stata presentata nell'àmbito della rassegna Il Regio Itinerante in una serata che ha visto impegnati Federico Giarbella (flauto), Daniele Soncin e Enrico Luxardo (violini), Franco Mori (viola), Alfredo Giarbella (violoncello), Giulio Guarini (contrabbasso), Matteo Rivi (fagotto) e Luca Brancaleon (clavicembalo). Il sottotitolo «La Notte» trova esplicito riferimento in due dei sei tempi che in modo originale compongono il concerto (solitamente sono tre): uno è il Presto designato come «Fantasmi», inquie[illegible] apparizione di incubi (una breve eco [illegible] travagli notturni si ha anche nel Finale, con i sinistri gemiti del violoncello), l'altro nel Largo (Il sonno), che ricalca quasi alla lettera l'Autunno delle «Quattro Stagioni».

Federico Giarbella ha mostrato sicurezza e padronanza dei mezzi espressivi e tecnici, al pari di Matteo Rivi che ha affrontato da solista [illegible] «Concerto [illegible] la minore per fagotto e archi RV 498». E' [illegible] dei più belli tra i circa 40 che Vivaldi dedicò a questo strumento. Molti passi giocano sulla ribattitura di una [illegible] bassa alternata a un tema che scorre su un livello più acuto. Al fagotto si chiedono passi di estrema difficoltà, che dovevano essere ai limiti dell'eseguibilità all'epoca in cui furono composti: piacevoli quelli in cui il solista intrattiene un simpatico dialogo con il violoncello.



Johann Sebastian Bach

Al Piccolo Regio otto bravi solisti ricevono applausi dal folto pubblico

Finale di serata dedicato a un capolavoro di Bach, il «6° Concerto Brandeburghese in re maggiore BWV 1050», al quale hanno partecipato tutti gli strumenti salvo il fagotto. Il ruolo dei solisti è qui retto da flauto, primo violino e clavicembalo, che intrecciano conversari di piacevole ascolto.

Il clavicembalo, in particolare, già fin dall'inizio si esibisce in un fitto brulichio che prepara al grande exploit d'assolo verso la fine del primo tempo. E' una cadenza spettacolare, con arpeggi velocissimi, scale precipitose, gragnuole di [illegible] ribattute, che per la prima volta affrancano questo strumento dalle mansioni ancillari di accompagnamento, per portarlo alla ribalta del più trascinante virtuosismo. Alla fine applausi calorosi per Brancaleon [illegible] i suoi bravissimi colleghi, che hanno ringraziato bissando [illegible] terzo tempo di Bach.

Leonardo Osella

[illegible] qua e là

INCONTRI

CHIRURGIA. Alle 18,30 al Caffè Torino, in piazza San Carlo, Maurizio Bertanda parlerà [illegible] «La chirurgia plastica-estetica: vissuto, presente e aspetti psicologici». L'iniziativa è dell'Ammi (Associazione Mogli Medici Italiani). Ingresso libero.

[illegible] Alle 21 all'associazione Gruppo [illegible] Torino, via Nizza 23, incontro su «La battaglia dell'Assietta». Intervento di Mauro Minola.

[illegible] Alle 17,30 alla Libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4, Andrea [illegible] interviene [illegible] «Ritorni: itinerari ungarettiani». Organizza il Comitato Torinese della Società «Dante Alighieri».

[illegible] **ARPINO.** Domani alle 20,45 alla Galleria Civica d'Arte di Palazzo Vittone, [illegible] Pinerolo, [illegible] dedicata [illegible] Giovanni Arpino [illegible] titolo «Parole [illegible] silenzi». Parleranno [illegible] figura e dell'opera dello scrittore Roberto Antonetto, Marino Boaglio, Bruno Quaranta e Massimo Scaglione.

RAZZISMO. Domani alle 17 alla [illegible] Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, conferenza [illegible] Dupuy Parker [illegible] «Le basi scientifiche del razzismo».

[illegible] Domani alle 17,30 al Liceo Classico D'Azeglio, [illegible] Parini 8, si tiene un incontro-dibattito [illegible] «Anticomunismo democratico e anticomunismo autoritario». Relatore Massimo Salvadori, partecipa Pier Franco Quaglieni. Organizza il Centro Pannunzio.

MUSICA E POESIA. Domani alle 21 allo Studio Laboratorio, in [illegible] Lanza 105, nell'ambito della mostra «Il labirinto dei sentimenti» [illegible] Silvia Pisani, è in programma una «Serata [illegible] musica e poesia». Patricia Le Goff, Mirella Rosso Cappellini e Angelo Scremin leggeranno versi di Antonello De Vita, Luciana Cortellazzi, Silvana Garda e Rosy Bianchini [illegible] Martino; Davide Ruzza alla chitarra classica. Presenta Gianni Chiostri.

[illegible]

[illegible] Alle 21,30 sarà ospite dell'Azimut, in via Modena 55, il giovane scrittore Andrea Demarchi, autore di «Sandrino e il canto [illegible] Plant» e «Il ritorno dei granchi giganti». Conduce l'incontro Gabriele De Rienzo.

[illegible] Domani alle 18,30 alla Libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, verrà presentato il romanzo di [illegible] «Alla ricerca [illegible] Edgard» edito da Campanotto. Con l'autore ne discutono Marco Neirotti, Franco Peppalardo La Rosa e Paolo Verri.

MUNICIPALITA'. Domani, alle ore 18, [illegible] Civico, viene presentato l'ottavo volume della collana «Atti Consiliari. Serie Storica» dal titolo «1798-1799. La Municipalità repubblicana di Torino nel solco della Rivoluzione francese» edito dall'Archivio Storico della Città, con i contributi [illegible] Giorgio Vaccarino, Rosanna Roccia e Luciana Manzo.

[illegible]

AMMINISTRATORI. Sono aperte le iscrizioni al corso per amministratori condominiali organizzato dall'Associazione Nazionale Proprietari Case: 15 lezioni. Informazioni all'Anpc, via Caboto 52, tel. 011/500.788.

PER ANZIANI. Iscrizioni aperte all'Isef, in piazza Bernini 12, per il corso di base rivolto a diplomati Isef sulla geromotricità per le persone anziane. E' realizzato in collaborazione con l'Agiel; comincia il [illegible] marzo e prosegue ogni mercoledì sino a fine maggio. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/745.774.

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Se siete molto golosi

[illegible] benvenuta [illegible] pasticceria [illegible]



Molti dicono che il conto al ristorante-pizzeria **Augusto** [illegible] salato; tanti sono d'accordo che la pizza con funghi [illegible] vongole è davvero appetitosa; parecchi elogiano le linguine con cicale di mare [illegible] l'orata «alla mediterranea» con trionfo di pomodoro fresco, pinoli, olive [illegible] capperi. Hanno tutti ragione. [illegible] sempre affollato locale di via San Quintino è gestito da quattro affiatati soci ormai dal '93, e nel panorama della ristorazione torinese, continua ad occupare una posizione top. Accontenta i giovani e rende felici i mezza età che cercano cibi gustosi e abbondanti. Con un servizio che solo poche volte viene travolto dai troppi tavoli da accudire. E da nemmeno un mese c'è una novità: la pasticceria napoletana confezionata in loco dallo chef calabrese Domenico Capistro. Così sulla scia del «Gennaro Esposito» di via Passalacqua, anche questo ristorante si mette [illegible] in sintonia con il dessert partenopeo, che è roba da golosoni. Pastiera, zeppole, sfogliatelle, babà al rum: da fare indigestione evocandone i nomi.

Per concludere, i vini. Vi suggeriamo un Greco di Tufo per orata e branzino; e un Bianco d'Ischia asciutto quel tanto che basta [illegible] contrastare la un po' troppo zuccherosa pastiera.

Via San Quintino 11
Pizze e prevalenza
di cucina di pesce
Sulle 65-70 mila con vino
Chiuso lu. e sab. [illegible] pranzo
Tel. 011/56.23.173

Principi di Piemonte

Marisa Fenoglio e docenti tedeschi ospiti della Fidapa

La scrittrice **Marisa Fenoglio** ospite della Fidapa e della sua presidente Bianca Vetrino, oggi alle 13 ai «Principi di Piemonte». Parteciperà al benvenuto a una delegazione dell'Institut für Romanische Philologie di Aquisgrana, dove si è concluso un seminario sul Piemonte a cui ha collaborato il Centro Stu[illegible] Piemontesi.

Fra le altre tappe [illegible] programma, il Centro Documentazione Femminile della Regione a Palazzo Lascaris, i luoghi valdesi e le Langhe. Fra quelle colline la Fenoglio (da anni in Germania accanto al marito manager, con un'esperienza che ha raccontato in «Vivere altrove») si trasformerà in guida di un affettuoso itinerario concentrato intorno a «Casa Fenoglio». Il titolo della sua opera prima e il polo di un'infanzia trascorsa accanto all'autore del «Partigiano Johnny», cioè [illegible] fratello Beppe Fenoglio. [l. r.]

Alla Maze una rassegna d'arte internazionale

A confronto le emozioni di diciannove scultori

Sculture e intense figure nello spazio della tela. L'**Associazione Culturale Maze**, in via Mazzini 40, prosegue l'attività espositiva [illegible] la rassegna «S-culture» che racchiude composizioni di 19 autori americani, spagnoli, inglesi, tedeschi e italiani (sino al 20 febbraio; 011/815.41.45; orario 16-20, ingresso libero). Nata per creare [illegible] ponte di comunicazione tra artisti e pubblico», questo centro promuove, tra l'altro, il lavoro [illegible] pittori e scultori emergenti. In particolare, con la mostra «S-culture» pone l'attenzione sulle diverse atmosfere, sull'impiego dei materiali [illegible] sull'impegno espressivo [illegible] artisti come De Luca e Bianchin, Creed e Kaye. E in tale angolazione, si «scopre», inoltre, il dettato di Borrelli e Iuliano, Viale e Hake, Rabbia [illegible] Chiossi, Yagues, Coppola, Cascardi, Kero, Grassino, Ruberto, Gloria, Sanni e Pe[illegible]. La Galleria Del Cenasco di **Moncalieri**, in via Santa Croce 44, propone una scelta di disegni e dipinti del pittore Franco Francese (Milano 1920-1996). Presente alle Biennali [illegible] Venezia e alle Quadriennali di Roma, Francese ha realizzato una pittura dall'intensa figurazione, dalla linea incisiva che fissa l'immagine di «Progetto di navigazione» o quella dell'interno [illegible] una «atelier». Nei suoi dipinti si avverte l'intensa espressività della rappresentazione [illegible] la strenua energia di un linguaggio scandito da una pennellata ricca di colore (sino al 13 marzo; 011/645.247; orario: 16-20; ingresso libero).

Nello spazio mostre di «Telemarket», nella Galleria Subalpina 9, personale del pittore **Athos Faccincani** (sino al 27 febbraio, telefono 011/518.74.84, orario: 10-13 / 15-19,30). Le sue tele figurative sono imperniate su un [illegible] cromatismo, su una rapidità del segno che si ricollega [illegible] «Fauves» e ad una vitale luminosità. [a. mi.]

[illegible] dove

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ

Il concerto clou della settimana jazzistica si tiene stasera (con replica domani sera) al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22): è di [illegible] il quintetto italo-francese [illegible] dal sassofonista Stefano Di Battista e dal trombettista Flavio Boltro, affiancati da Eric Legnini al pianoforte, Benjamin Henocq [illegible] batteria e Rosario Bonaccorso al contrabbasso.

Sempre stasera, jam session al «Didgeridoo» (via Massari 240/387, ore 22) con Luigi Tempera.

[illegible]

Prosegue [illegible] «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, [illegible] 22,30) l'«inaudito festival», rassegna di musiche di frontiera che stasera propone il trio tedesco Die Klagraumer, affiancato dagli italiani Giuseppe Ielasi e Fabrizio Spera (ingresso 10 mila lire). Ricordiamo che venerdì a «Hiroshima» Madaski presenterà dal vivo il suo album «Da shit is serious».

AREZZO WAVE

Prosegue [illegible] «Supermarket» (viale Madonna [illegible] Campagna 1, ore 22) la «passerella» dei gruppi di «Arezzo Wave»: stasera sono di scena i Noiseful Loop.

[illegible]

Il mercoledì dello «Zoo Bar» (corso Casale 127) è da tempo consacrato al soul, con ospitate «live» di artisti che si cimentano nelle cover di classici [illegible] musica [illegible]. Stasera (ore 22) tocca a Marco Baccinn. Domani allo «Zoo Bar» arriva Elliot Murphy.

[illegible]

Il concerto di Nek si terrà sabato 17 aprile al Palastampa (arena piccola). I biglietti sono disponibili in prevendita a 32 mila lire più [illegible] (ridotto ragazzi fino [illegible] 10 anni 25 mila lire). Si possono acquistare alla cassa del teatro Colosseo, [illegible] botteghino del Palastampa [illegible] da Radio Veronica One, Maschio, Box Office Ricordi, Hot Point, Videomusic, Bar Marconi, New My Music, Disco Shopping, Veco; [illegible] provincia [illegible] Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Disco Shop (Settimo Torinese), Music Shop (Moncalieri), Disco International (Ivrea). Il concerto è organizzato da Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One.

DOVE [illegible]

CLASSICA

Concerto pomeridiano oggi al Conservatorio (piazza Bodoni): la classe di flauto diretta da Antonmario Semolini esegue la Suite per flauto [illegible] piano jazz [illegible] Bolling. S'inizia alle 17,30, l'ingresso è libero.

OPERETTA

Seconda e ultima sera al Teatro Alfieri per [illegible] spettacolo «Cin Ci Là» in [illegible] cartellone del quarantaquattresimo «Festival dell'Operetta»: messo in scena [illegible] Compagnia La Nuova Operetta, vanta tra gli interpreti Nadia Furlon, Corrado Olmi e Gianni Versino. Il sipario si [illegible] alle 20,45, i biglietti costano 40 mila lire per la platea e [illegible] mila per un po[illegible] in galleria.

[illegible]

La rassegna «English & Movies» [illegible] svolgimento al Cuore (via Nizza 56) propone oggi la versione originale in inglese di uno dei film fenomeno [illegible] scorso anno: «The Full Monty» di Peter Cattaneo. [illegible] racconta [illegible] un [illegible] di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decide [illegible] organizzare uno spettacolo [illegible] spogliarelli. Doppio spettacolo [illegible] 20,15 e alle 22,30, i biglietti costano 8 mila lire.

[illegible]

Proviene dall'Inghilterra il film in cartellone questa [illegible] al Regina [illegible] Collegno per il consueto appuntamento cinematografico del mercoledì sera: è la commedia «Sliding doors», suc[illegible] d'inizio stagione con l'emergente Gwyneth Paltrow (a fine mese nelle sale nel pluricandidato all'O[illegible] «Shakespeare in love») al centro della doppia storia portata sullo schermo dall'esordiente Peter Hewitt. Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 6 mila lire.

[illegible]

Il cineclub Lumière dell'omonimo locale di Pianezza propone questa sera la commedia drammatica «Mrs. Dalloway» dell'olandese Marleen [illegible] («L'albero [illegible] Antonia»), trasposizione per il grande [illegible] del romanzo scritto [illegible] Virginia Woolf nel 1925. [illegible] cast si segnala Natascha McElhone, l'innamorata di Jim Carrey nel film fenomeno «The Truman Show» e tuttora al cinema in «Ronin». S'inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire.

Auto storiche: con la moglie Rossella Conti ha vinto il «DoloMitica»

Aghem, un sogno realizzato

«Per me la Fulvia HF è sempre stata un mito»

Nel giro di appena quattro anni ha già totalizzato [illegible] vittorie nelle gare di regolarità riservate alle [illegible] storiche. L'ultima l'ha ottenuta lo scorso weekend nella «DoloMitica», uno degli appuntamenti più prestigiosi del calendario italiano, Gian Maria Aghem, 51 anni, imprenditore di Moncalieri, h[illegible] incominciato a cimentarsi in questa specialità solo nel 1995, [illegible] così [illegible] sogno della sua gioventù [illegible] guidare una Lancia Fulvia HF 1.6.

«Da ragazzo - racconta Aghem - la Fulvia HF rappresentava per me un mito. Venceva ovunque: al Rallye di Montecarlo, [illegible] Tour de Corse, al Sanre[illegible] Non potevo però permettermela [illegible] così [illegible] [illegible]gno è rimasto nel cassetto». Sino al 1995, quando, convinto [illegible] alcuni amici, ha acquistato la tanto sospirata Lancia Fulvia HF e ha cominciato a disputare gare di regolarità. Queste competizioni si giocano sul filo dei centesimi [illegible] secondo [illegible] prevedono percorsi piuttosto impegnativi che, nella maggior parte dei casi, ricalcano quelli di rally svoltisi [illegible] passato.

E' il caso, ad esempio, [illegible] Se[illegible] Storico, che ha ripreso tradizione [illegible] percorso del Rally di Sestriere degli Anni [illegible] e [illegible]. Per volontà dell'Automobil Club Torino, che all'epoca organizzava l'avvenimento, il Sestriere Storico riproposto oggi permette di rivivere [illegible] po' dell'atmosfera delle gare su strada del passato.

[illegible] Sestriere Storico [illegible] anche la manifestazione che ha regalato il più bel ricordo ad Aghem, che si è imposto nell'edizione del 1998. «E' stata una grande soddisfazione - dice Aghem - perché [illegible] [illegible] trattato di una gara molto impegnativa, lunga più di [illegible] chilometri, [illegible] avversari decisamente agguerriti. Sul traguardo di Torino ho preceduto il pluricampione italiano Giuliano Canè». Il quale [illegible] è poi imposto nel Campionato italiano regolarità auto storiche, precedendo proprio Aghem. Quest'ultimo si [illegible] però rifatto sconfiggendo il rivale nel Trofeo Ruoteclassiche, una sorta di campionato italia[illegible] parallelo.

Cronometrista di Gian Maria Aghem è la moglie Rossella Conti, alla quale [illegible] stesso pilota assegna il 50,1 per cento di merito. «Il ruolo del navigatore [illegible] fondamentale - conclude Aghem - perché deve gestire con la mas[illegible] precisione cronometro e computer di bordo, mantenendo la [illegible] intesa con il pilota».

[illegible] Valentini



Rossella Conti e Gian Maria Aghem, coppia vincente sulla loro Lancia Fulvia HF e nella vita

CICLISMO

Solo sei confermati e ben dodici nuovi corridori per la squadra di Ciriè

Brunero, tante novità per risalire

E non c'è più Tonetti, tornato tra i professionisti

Reduce da un paio [illegible] stagioni non troppo brillanti, e più che mai intenzionata a tornare rapidamente in alto, la Brunero ha cambiato radicalmente volto rispetto all'anno scorso. Innanzitutto non c'è più Tonetti, che [illegible] 9 vittorie ha salvato da solo il bilancio '98 del team [illegible] Ciriè [illegible] che alla soglia dei 32 [illegible] è riuscito, con pieno merito, a realizzare il suo sogno segreto: quello di tornare a gareggiare tra i professionisti (nella Loteria Bono di Gianni Savio), categoria nella quale aveva già militato per cinque stagioni, dall'89 al '93.

Della squadra dell'anno [illegible] sono stati confermati sei elementi: i torinesi Zucaro (24 anni) e Miletto (20), i biellesi Dondoglio (26) e Segala (22), il brianzolo Piva (25) e il savonese Bruno (20). Tra i 12 neo-acquisti spiccano quattro stranieri: i ceki Kadlev (25) e Sosenka (24), lo svizzero Zampieri (22) e il lituano Saprykinas (20enne fratello minore di Arnoldas, passato pro nella Riso Scotti-Vinavil dopo due stagioni [illegible] Ciriè). Sono arrivati anche i quotati umbri Marianelli e Morini (entrambi 23enni), che l'anno scorso hanno fatto parte del giro azzurro, il toscano Falzarano (23), il bergamasco Morotti (24), i biellesi Griso (24), Pitaccolo (23) e Barengo (19) e il torinese Melchionda (19).

Nel corso della presentazione ufficiale, cui [illegible] intervenuti il cittì azzurro Antonio Fusi e le vecchie glorie Balmamion e Messina, è stato annunciato che anche quest'anno, per ragioni tecniche ed operative, i 18 corridori tesserati saranno suddivisi [illegible] due squadre: il Team Brunero-Olio Vezza-Mapei (Falzarano, Griso, Marianelli, Miletto, Morini, Morotti, Piva, Saprykinas, Segala e Zampieri) e la Brunero-Bongioanni-Boeris-Mapei (Barengo, Bruno, Dondoglio, Kadlev, Melchionda, Pitaccolo, Sosenka e Zucaro). La gestione delle due formazioni resterà comunque [illegible] [illegible] centralizzata e farà capo al team-manager Pierangelo Sasso e al direttore sportivo Beppe Damilano. [f. bo.]

Calcio: al Ruffini, contro il Bologna battuto 3-0 all'andata

Il Toro di Sala assapora la finale di Coppa Italia

Dopo l'eliminazione nei quarti del «Viareggio», torna oggi in campo il Torino nel ritorno della semifinale di Coppa Italia Primavera. L'altra s[illegible] è Cagliari-Napoli (and. 0-2). Al Ruffini (ore 15) i granata ospitano il Bologna che all'andata era stato sconfitto dagli scatenati ragazzi di Sala con un rotondo 3-0.

Il tecnico granata oggi non potrà però contare [illegible] tre squalificati: Grauso, Fissore e Comotto, ma avrà due prestiti dalla prima squadra: il difensore Mercuri e l'attaccante Lopez. [illegible] formazione appa[illegible] quindi scontata, perché Sala non ha alternative: davanti a Sorrentino [illegible] Lazzeri, mentre in marcatura andranno Commisso e Faccini [illegible] esterni Mercuri e Balzaretti. [illegible] centrocampo Friso e Grotto alle spalle del tridente offensivo formato da Semioli, Lopez e Lazzaro (o Ficco).

Nonostante il vantaggio di tre gol, Sala è prudente: «All'andata abbiamo approfittato delle loro assenze, adesso tocca a loro, visto che recuperano giocatori importanti mentre noi dovremo fare a meno dei tre squalificati [illegible] di qualche infortunato. Il 3-0 ci mette quasi al sicuro [illegible] nel calcio non si può [illegible] stare tranquilli. Questa qualificazione alla finale di Coppa Italia significherebbe per noi [illegible]menticare la grande delusione del Viareggio, perché la nostra eliminazione brucia ancora. Diventa quindi primario l'obiettivo della Coppa Italia che al Toro manca in bacheca da diversi anni».

Sala teme il Bologna ma soprattutto le scorie del Viareggio: «Abbiamo giocato cinque partite in dieci giorni, quindi ci presenteremo a questa sfida molto affaticati. Il Bologna cercherà di approfittare della sua freschezza per tentare di recuperare lo svantaggio. Dovremo quindi non scoprirci troppo [illegible] soprattutto non sprecare le energie, che in questo momento non sono molte». [a. b.]

COPPA PRIMAVERA

Ecco gironi e calendari

Estratti gironi e calendari della 30ª edizione della «Coppa Primavera» in programma dal [illegible] al 5 aprile sui campi di Barcanova, Airaschese, Moncalieri, Sangiustese e San Maurizio. Girone A: Barcanova, Napoli, Torino, Sampdoria; girone B: Moncalieri, Juventus, Lazio, Genoa; girone C: Sangiustese, Bari, Milan, Fiorentina. Programma. Venerdì 2 aprile, h. 20: Toro-Barcanova e Samp-Napoli (campo Barcanova), Moncalieri-Lazio e Juve-Genoa (c. Airaschese), Sangiustese-Milan e Bari-Fiorentina (c. Sangiustese). Sabato 3 aprile, h. 15,30: Barcanova-Napoli [illegible] Toro-Samp (c. Barcanova), Moncalieri-Juve e Lazio-Genoa (c. Moncalieri), Sangiustese-Bari [illegible] Milan-Fiorentina (c. Sangiustese). Domenica 4 aprile, h. 15,30: Bari-Sampdoria e Toro-Napoli (c. Barcanova), Genoa-Moncalieri e Juve-Lazio (c. Airaschese), Sangiustese-Fiorentina [illegible] Bari-Milan (c. Sangiustese). Lunedì [illegible] aprile [illegible]. 9,30, campo S. Maurizio Canavese) sono in programma le semifinali; al pomeriggio (h. 16) finalissima al Delle Alpi.

RISULTATI - RISULTATI - RISULTATI

[illegible]

Trofeo Propaganda. *Maschile* (2ª [illegible] data). *Girone C:* Grugliasco-S. Paolo [illegible] 66-32; S. Paolo A-Ginnastica To 67-38; Crocetta B-Cus To [illegible] 39-62. Classifica: Cus B, S. Paolo A 4; Crocetta B, Grugliasco 2; Moncalieri C, [illegible]. [illegible] B, Moncalieri [illegible] Ginnastica 0. *Girone D:* Rebabasket-Libertas To [illegible]. Classifica: Reba 4; Kolbe B, Nole 2; Lombardi, Sisport B, Leini, Libertas 0. *Girone E:* Alpignano-Gsc B 27-38; Ivrea B-Gsc C 69-11; Venaria B-Carmagnola A 8-76; Safa-Carmagnola B 97-27. Classifica: Gsc [illegible] 4; Carmagnola A, Sala 2; Ivrea [illegible] 1; Alpignano, Gsc C, Venaria B, Carmagnola B 0. *Girone F:* Alter B-Alter A 59-62; Pinerolo-Or[illegible] B 108-10; Rosta-Musinè 86-12. [illegible]: Alter A, Pinerolo 4; Alter B, Rosta 2; Orbassano B, Musinè, Valpellice 0. *Femminile* (2ª andata). *Girone A:* Moncalieri-Gsc 61-50; Grugliasco A-Collegno 38-58; Grugliasco B-Moncalieri 68-88; Ginnastica To-Allavir Rivalta 56-[illegible]. Classifica: Ginnastica, Collegno, Moncalieri 4; Grugliasco A, Grugliasco B, Gsc, Allavir 0.

[illegible]

Campionato società serie [illegible] (13ª). *Gir. A:* Alba-Am. Sassi To 7-9; Chierese-Vecchio Mulino 8-8; Colombo To-La Perosina 4-12; Forti Sani-Aostana 14-2. Class.: La Perosina 17; Vecchio Mulino 16; Chierese 15; Sassi 14; Aostana 13; Alba, Forti Sani 12; Colombo [illegible]. *Gir. B:* Alpignano-Auxilium 14-2; Bra-Cdc Al [illegible]-4; Ferrero-Le Valli 10-6; Cumianese-Madonna Pilone 11-5. Class.: Ferrero, Cumianese 17; Alpignano 16; Bra, Cdc 15; Madonna Pilone 12; Le Valli, Auxilium 6.

[illegible]

COLLEGIALE [illegible] [illegible] Per il [illegible] collegiale con i migliori piemontesi del 1984, il settore squadre nazionali ha convocato Stefano [illegible] [illegible] Francesco Magnano (Kolbe), Roberto Sabia [illegible] Daniele Nord (Sendel Collegno), Marco Destreri (Cus To), Davide Polistina (Ginnastica To), Andrea Bosticco (Moncalieri), Simone [illegible] (Centro [illegible] To). Il raduno, con il [illegible] federale Bonicioli, si terrà il [illegible] febbraio a Savigliano.

TEATRI

AUDITORIUM "[illegible] AGNELLI" Lingotto ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore: Semyon Bychkov. R. WAGNER TRISTAN UND ISOLDE. Il [illegible] dramma musicale in tre atti: Petra Lang (Brangane), Hildegard Behrens (Isolde), Thomas Moser (Tristan), Hans Tschammer (Re Marke), Endrik Wottrich (Melot). Poltrona L. 55.000, Ingresso L. 30.000. Ridotto L. 16.000. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro) ore 17.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. "Non [illegible] lontani nella notte" Il secondo atto dal TRISTAN UND [illegible] Wagner: incontro [illegible] Quirino Principe. Ingresso libero. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

RITROVI

CLUB [illegible]: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 liscio DOC by Silotto.

[illegible] PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: oggi riposo. Domani ore 21 il Super 5.

FEMINABAR - v. Pomba 7 tel. 011.812.7395: oggi superpornoshow 17,45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23,45 Jessica Monti Lella O'Neil Carmen.

FRENZY Ivrea: Live Music, orch. [illegible] Troupe.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200.097. 15 d.j.

LE ROI ore 15,15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.

PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.

TROCADERO: il mercoledì è chiuso.

GALLERIE E MUSEI

ARTECLUB (8836.331). David Johnston.
DAVICO Sandro Lobalzo
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
SANT'AGOSTINO C.so Tassoni [illegible]: personale Baumgartner

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Quaglino.
ARTEINCORNICE: Aldo Mondino.
[illegible] G. Molfan - Viaggio nello Yemen.
CARLINA: omaggio a George Grosz.
DEL CENASCO: Franco Francese. [illegible].247
MICRÒ: [illegible] Cremona Dellacasa.
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".

LE TV PRIVATE

[illegible]
8.50 Hagen, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Julia, Telefilm; 19.30 Amore in soffitta, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Jim, l'irresistibile detective, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 2.00 Non stop.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; [illegible] Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.[illegible] Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter, Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter, notiziario; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorlimo; 23.10 Rubrica di cinema.

[illegible]CITY
13.00 Telecity per voi; 13.40 Cartoni animati; 14.40 7 e vinci; 15.55 Telecity per voi; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Seduzione mortale, Film; 22.50 Howling V, Film.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vg; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

[illegible]
10.00 Appuntamento con Iris; 11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali; 14.00 Cronache regionali; 14.30 Videoone; 16.30 Le carte e i tarocchi con Tina; [illegible] Fun tv; 19.15 Cronache regionali; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Snowtime; 22.30 Tg diario; 22.40 Guerra in diretta; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg diario.

[illegible] RETE TV
9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 19.00 Le auto della settimana; [illegible] Agri news; 20.10 Okey motori; [illegible] Informascuola; 20.45 Domani sposi; 21.00 Italia [illegible]; 22.30 Azzurro Italia, [illegible] Le [illegible] della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza toro; 17.50 Fun tv; 19.20 Tg time; 21.00 Armanach Piemonteis; 22.30 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
10.00 Telenovela; 10.30 Musicale; 11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantatele; 13.00 Le due signore di Greenwiles, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Attraverso l'Italia, Doc.; 20.00 Documentario; 20.30 **Prestami tua moglie**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.0[illegible] Container; 18.15 Crazy [illegible] Odeon; 18.45 [illegible]; 18.50 Italia Oh!; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg Rosa; 20.30 La città [illegible] motori, Rubrica; 21.30 Hot wheels; 22.00 Must; 22.25 Meteo; 22.30 Il regionale.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20,00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 June Allison show, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 **Dam il terribile** Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle no stop.

G.R.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 Novastadio; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv video magazine.

RETE 7
11.45 Telefilm, 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-day; 14.10 Cartoni animati; 15.25 Telefilm; 16.00 Cartoni; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informasette; [illegible] **Wanderers i nuovi guerrieri**, Film; 22.40 Informasette; [illegible] Parlamone (2ª parte)

TELESUBALPINA
9.00 Conosce nostra arditá; 10.30 L'udienza del Papa; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.00 Manimal, Telefilm; 16.00 Il regionale; 18.15 **Tarzan contro i mostri**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il [illegible]; [illegible] Cartoni animati; 20.40 **Agguato sul fondo**, Film; 22.30 Pietra viva.

[illegible]I 9
8.00 Conosce nostra arditá; 10.30 L'udienza del Papa; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 I predatori [illegible] d'oro, Telefilm; 13.00 Manimal, Telefilm; 16.00 Il regionale; 16.15 **Tarzan contro i mostri**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 20.10 Scusi lei; 20.40 **Agguato sul fondo**, Film; 22.30 Pietra viva.

[illegible] 21
12.00 Tg 21 Network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente; 19.30 [illegible] proibito, Telenovela; 20.20 A.D. Kronos, Attualità; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

[illegible]LE ALPI
14.00 Le auto della settimana; 19.00 Telegiornale con [illegible]; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Film; 22.45 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto.

TELESTUDIO
8.30 Doc.; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documen[illegible]; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 D[illegible] a New Orleans, Film; 22.30 Tg; 23.00 Rivediamoli insieme.

[illegible]IGNORD
10.00 The Box; 12.00 Grande ippica; 12.30 TF; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 TF; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **La vendetta è il mio perdono**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; [illegible] Club telescommesse; 23.30 Parlamone.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dall[illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]

TRAME

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi, sfacciata, vanesia e esibita, in una storia di intrighi [illegible] coppie: nessuno ne esce [illegible]. [Studio Ritz]

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: [illegible] dare a letto con la bella moglie [illegible] migliore amico... . [Valentino [illegible]]

[illegible] E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due avvenenti streghe. [Ambrosio 3]

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci in un'altra storia d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane cameriera africana che studia medicina. [Reposi 5]

ATTACCO [illegible] Azione. New York è vittima degli attentati islamici: intervengono [illegible] generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un'agente Cia. [Lux]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Tre [illegible] operai disoccupati mettono su un'allevamento di struzzi e scambiano un ristoratore fallito per un as[illegible] regionale [illegible] dovrebbe finanziarli. [Chaplin 1, Erba 2]

BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film. [Eliseo, Nazionale Uno]

[illegible] A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate [illegible] '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra [illegible] numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini. La sorella maggiore, protagonista della storia, è impersonata da Meryl Streep. [Centrale, Due Giardini]

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo [illegible] un'orda di cavallette. [Adua 400, Doria, Eliseo, Faro]

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno [illegible] quale gira [illegible] di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari. [Valentino]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. [illegible] che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta [illegible] viaggio-odissea di un orfanello e [illegible] donna che l'accompagna, alla ricerca [illegible] padre. [Reposi [illegible]]

[illegible] TE. Commedia. Hanks e la Ryan sono due nemici nella vita [illegible] si innamorano via internet. [Olimpia 1]

CONFLITTO DI [illegible] Thriller. Il [illegible] film di [illegible] di [illegible] avvocato [illegible] successo [illegible] la [illegible] vita stravolta da [illegible] notte d'amore. [Nazionale 2]

COSÌ È LA [illegible] Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono [illegible] truffatore specializzato in furti con carte [illegible] credito, un poliziotto aspirante scrittore, [illegible] inventore [illegible] giocattoli. [King, Reposi 1]

LA [illegible] E IL [illegible] Cartoni animati. La storia della gabbianella orfana allevata [illegible] gatto Zorba. [Eliseo]

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica racconta le avventure di due gruppi di gitani. [Erba 1]

IDIOTI. Grottesco. Alcuni giovani sperimentano l'idiozia come metodo [illegible] vita e si divertono a scandalizzare i borghesi con atteggiamenti trasgressivi. [Chaplin 2]

KISS. Commedia. Lasciata dal marito per [illegible] ragazza, la quarantenne Judith Nelson (Holly Hunter) si accinge a trascorrere [illegible] sola [illegible] del suo compleanno quando incontra l'addetto all'ascensore (Danny De Vito) dove abita. [Reposi 2]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. A bordo, un intruso. [Ambrosio 2, Empire]

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, [illegible] agente di polizia risponde [illegible] accuse prendendo [illegible] ostaggio il capo degli Affari Interni. [Cristallo]

[illegible]. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto [illegible] proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. [Adua 200, Romano, Etoile, Eliseo]

[illegible] PUBBLICO. Thriller. [illegible] Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. [Vittoria]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam. [Capitol]

[illegible] Thriller. [illegible] spie internazionali [illegible] gono assoldate per recuperare una misteriosa valigetta. [Ciak, Reposi 3]

THE [illegible] Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera. [Kong]

[illegible] DE [illegible] Commedia drammatica. Anno 1941. Per e[illegible] i campi di sterminio a [illegible] e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa [illegible] falso treno di deportati. [Massimo 1]

VELVET GOLDMINE. Musicale. L'epoca del Glam Rock della Londra degli Anni Settanta. [Due Giardini]

VI [illegible] JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di Parrish, magnate del mondo [illegible] media, irrompe un giovane (Pitt) elegante e misterioso. E' la Morte. [Ambrosio 1, Arlecchino, Ideal]

Z LA FORMICA. Cartoni. La formica operaia Z, individualista, s'invaghisce [illegible] principessa. [Fiamma, Olimpia [illegible]]

IL CONCERTO DELL'UNIONE MUSICALE

Arriva dal '500 spagnolo la musica riservata ai patiti della polifonia

Il concetto di «musica reservata» indicava nel Rinascimento quella musica dai significati riposti destinata a una cerchia ristretta [illegible] esecutori e ascoltatori in grado di comprenderne la costruzione e il contenuto altamente intellettuali. Nell'uso del termine è rimasta l'accezione di musica destinata a pochi, raffinata e rarissima come quella proposta dal sestetto vocale «Musica Reservata [illegible] Barcelona», ospite dell'Unione Musicale in Conservatorio per la serie dedicata all'antico. Si è trattato, infatti, di [illegible] viaggio dentro la polifonia del Cinquecento spagnolo, largamente sconosciuto ad eccezione [illegible] vette quali Morales e Victoria, che proprio per la loro notorietà occupavano un posto marginale nel programma dei catalani. Essi hanno preferito uno spaccato di quanto sembra minore, [illegible] fondamentale nel caratterizzare il Cinquecento in musica tra chiesa e corte, traendo i brani da rare edizioni a stampa o da manoscritti accessibili solo in loco. Per cui, chi di noi avrà mai letto [illegible] ascoltato il mottetto «Tristis est [illegible] mea» di Juan Gutiérrez [illegible] Padilla o, dell'ispano-portoghese Estêvez Lopez Morago, «Versa est in luctum», [illegible] le sue lancinanti dissonanze, espressione tipica del dolore? Lo stesso dicasi per le trascrizioni sacre e le introduzioni strumentali [illegible] canzoni profane per «vihuela», strumento cortese, corrispettivo del liuto italiano (assomiglia a una piccola chitarra, ma non lo è): suonata [illegible] perizia da Alfred Fernàndez, essa ha subito stabilito l'atmosfera intima del concerto. [illegible] davvero raccolto [illegible] il [illegible] Reservata», un complesso di voci leggere capace di rendere con trasparenza l'insieme polifonico e l'armonia, versatile nell'utilizzare questo o quell'altro solista e nell'intonare diversi tipi di brani profani. Si è così passati dagli esempi classici di 'villancico' cortese di Juan del Encina e Juan Vàzquez a quelli dove, nel narrare la natività di Cristo, [illegible] matrice popolare è più evidente: il ritmato «Riu Riu Chiu» di Bartomeu Càrce[illegible] e «La Negrina» [illegible] Mateu Fletxa, una «ensalada», ovvero un misto [illegible] canzone popolare e scrittura da [illegible]. Pubblico scelto, si diceva: perciò attentissimo e grato per l'insolita proposta.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Nemiche-amiche**, di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life - Megaminimondo.** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi**, di G. Dunne con S. Bullock. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam, con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Ballando a Lughnasa**, di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Paolantoni, E. Gabrielli. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Ronin**, regia di John Frankenheimer con Robert De Niro, Jean Reno, Natasha McElhone, Jonathan Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000.

CRISTALLO — via Gatto 5, tel. 011-650.71.00. **Il negoziatore**, regia di F. Gary con Samuel Jackson, Kevin Spacey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinec. 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **[illegible] Goldmine** di T. Haynes, con J. Rhys Meyers, E. McGregor, T. Collette. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] pom. 5000; sera 11.000; [illegible].

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Ore 15. **Bagnomaria** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Nemiche-amiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — p. [illegible], tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000.

[illegible] — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjei. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Grenigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Nemiche-amiche** di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

[illegible] — via Po 30, tel. 817.3323. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. [illegible].

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica** [illegible] di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.10. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] — via Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000.

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, N. Emmerich, N. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere**, di E. Zwick con D. Washington, A. Bening. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus, C. Arani (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Bagnomaria** di e con G. Panariello e con M. Arcuri, [illegible] Cantil. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto di interessi** di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Z la formica**, regia di Eric Darnell, Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible].

REPOSI 1 — via [illegible] 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Kiss**, regia [illegible] Lagravenese con Holly Hunter, Danny Devito, Queen Latifah. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Nemiche amiche**, di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amici e vicini** [illegible] Labute con A. Brenneman, N. Kinski, A. Eckhart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

VALENTINO — T. N., c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Sala 1: **Celebrity**, con L. DiCaprio. Or.: 20,10; 22,20. Sala 2: **L'amico del cuore**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Da sabato **La maschera di Zorro**.

CIODUE via [illegible], [illegible] 011 668.7688. **Full Monty** (ver. orig. ingl.); 20,15; 22,30.

ESEDRA v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. Ore 17,15 e 21,15 cinecircolo Il Pengolo, ingr. soci. Sabato e domenica **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis. Non pervenuto.

LANTERI c. Giulio Cesare 80, tel. 011 284.134. Sab. e dom. **Mulan**, cartoni. Ore 15,15; 17; 18,40; 21

[illegible] Massaia 104. [illegible] VEDI TEATRO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 21 e 22/2 **Mulan**, di Walt Disney. Ingr. 8000 rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. XLII Rassegna Godzilla e non solo. **King Kong Vs Godzilla** di T. Flash. Ore 21,15. Tessera 3 film L. 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 011-562.12.93. Prima visione. **Pamela tutta meglio**, con Enrica Bella, Anita Blond. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa [illegible] 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le più famose e giovani pornostar. Ingr. viet. min. [illegible]. Film: 18; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Casalinghe [illegible]** con Dalila. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Il prurito della proibi[illegible]**, con Selen, Anita Rinaldi. Or.: ap. no stop 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; [illegible] 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Corpo senza difetti**, con Eva Henger. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Superdotato per la signora Rizzo** con Jessica Rizzo. Ap. 10,30 oggi solo film prossimo spettacolo [illegible] vivo 19 e 20 febbraio con Désirè Vinci.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. [illegible]-436.20.92. Prima visione. **Experience [illegible] (Molto particolari)** di Joe D'Amato, con Eva Henger. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 011-487.765. Prima visione. **Selen e Cindy in erotic orgy**, [illegible] Selen, Eva Falk. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-698.36.17. **La bella e la bestia**, con Enrica Bella. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Selen la regina degli elefanti** di Joe D'Amato con Selen. Ap. ore 15; ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRO CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.23.11. Aperto dalle 9 alle 20

TANGRAM T. v. D Oxilia 5, [illegible] della [illegible] 27-28/2, ore 21. F. [illegible] e altre storie

TEATRANZA ARTEDANZA. Piccoli teatri, 27 e 28/2. [illegible] del mondo. Ingr. soci Ass. Inform 654.740.

[illegible]

[illegible] via Montebello 8, telefono 817.1048 tram 15. Prima visione. **[illegible]** Hamm, con M. Potter, T. Hollander, J. Fiennes, R. Sewell (G. B. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, [illegible] 817.1048 tram 15. **Blow up**, di M. Antonioni con D. Hemmings, V. Redgrave, S. Miles. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

[illegible]
[illegible] 0122 99.633: pom.: **A Bug's life**; [illegible]: **C'è posta per te**

[illegible]
[illegible] 49.249: non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA [illegible] **Gatto nero gatto bianco**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG 011 9591840: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: non pervenuto
UNIVERSAL 011 941.18.87: riposo

CHIVASSO
[illegible] 011 911.15.66: non pervenuto
MODERNO: **Attacco al potere**
POLITEAMA 011 910.14.33: riposo

CIRIE'
[illegible]: riposo

[illegible]
PRINCIPE: non pervenuto
[illegible] UNO: Cineforum: **Sliding doors**
REGINA DUE: **Lost in space**
STAZIONE: **A Bug's life**
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.69.23: non pervenuto

IVREA
[illegible] 0125 425.064: [illegible] pervenuto
BOARO: riposo
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 0119988098: [illegible] pervenuto

MONC[illegible]
K.K. CASTELLO 011 641.236: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Mrs. Dalloway**

PINEROLO
[illegible] 200 0121 393.905: **Lost in space**
MULTITALIA 500: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80: [illegible] pervenuto

[illegible]
SAVONARA 0122 850.974: **Amori e incantesimi**

[illegible]
[illegible]: [illegible] 76.338: [illegible] pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: riposo
AMBRA DUE 0124 617.122: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti '98-'99. Vendita biglietti per tutti i concerti fino al 28 luglio. 5 marzo J. Darlington dir., L. Picatto clarinetto (Haydn, Weber, Prokofiev). 27 marzo [illegible] Soudant dir., M. Campanella pianoforte (Fauré, Liszt, Bizet, Ravel). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011/8815.241/242.

[illegible] REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» [illegible] **bisbetica domata.** Conversazione e ascolti discografici [illegible] John Cranko (in scena al Teatro Regio dal 19 al 28 febbraio). A cura di Elisa Vaccarino. Ingr. libero. Informazioni tel. 011/8815.246/210/238

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domenica 21/2 ore [illegible] per teatro [illegible] la compagnia degli Sbuffi presenta [illegible] **marionetta Totò.** [illegible] prenota per l'operetta [illegible] **cavallino** [illegible] del 26/27/28/2. Inf. [illegible] 011 819.3529.

ALFIERI. Stasera ore 20,45 ultima replica. Compagnia La Nuova Operetta con Nadia [illegible] in **Cin Ci Là** di C. Lombardo e V. Ranzato, con Corrado Olmi e Gianni Versino, regia N. [illegible]. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Il 19 e 20/2 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Sua eccellenza servitore. Carlo [illegible]** [illegible] Alfonso Cipolla, regia G. Moretti, con P. Buonarrota, L. Dagostino. Inf. pren. [illegible] ore 16-19. Tel. 011 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orch. Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. 16° concerto Stag. [illegible] Dir.: Semyon Bychkov. Interpreti: Petra Lang, Hildegard [illegible]hrens, Thomas Moser, Hans Tschammer, Endrik Wottrich. In programma il II atto [illegible] **Tristan und Isolde** [illegible] Wagner. Poltr. L. 55.000 ingr. L. 30.000 rid. giov. L. 18.000. Inf. tel. 011 810.4653/810.496.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stasera ore 17,30 **Non ancora lontana nella notte**, il secondo atto dal **Tristan und Isolde**, di R. Wagner; incontro con Q. Principe. Ingresso libero. Inf. tel. 011 810.46.53 810.49.61.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Alla meta** di Thomas Bernhard, regia di Cesare Levi, con Franca Nuti, Anna Maria Gherardi, Graziano Piazza, Silvia Filippini. Biglietteria Tst, via Roma 49, [illegible] 12/18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Ore 21 il Teatro della Munizione [illegible] Messina presenta **Tommy**. Dal 22 al 23/2 **Cle[illegible]**. Prosegue [illegible] campagna [illegible] '98-99. [illegible] e preven. [illegible] lunedì a sabato [illegible]; 15-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stasera riposo. Da giovedì a domenica Francesca Reggiani in **Te le giuro sui Beatles**. Inf. fer. 9-13/15-22 fest. 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. [illegible] 5, telefono e fax 011 530.238. Ogni domenica ore 15, La Comp. Marionette Lupi in: **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle 16,30 spett. di prosa per ragazzi **La favola dell'arte**. Repliche [illegible] su prenotazione telefonando c/o teatro.

[illegible] «G. [illegible]» «I Mercoledì del Conservatorio» Bolling. Scuola [illegible]. Antonmaria Semolini. Ore 17,30. Unione Musicale - ore 21 precise - serie blu. Roberto Cappello, pianoforte. Musiche di Franz Liszt. Bigl. num. L. 35.000 ingressi L. 25.000 al Conservatorio dalle ore [illegible]. Inf. tel. 011 544523 - 5175188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Dal 2 marzo torna **Follia a teatro** con Valter Malosti, Alessandra D'Elia, [illegible] Santagata, [illegible] Franceschini, Francesco Silvestri. Inf. [illegible] 540.675 (dalle [illegible]) [illegible] **Precapa**: ore 22,30 **Flamenco** con Alma Flamenca.

FREGOLI. Piazza S. [illegible] 2 bis, telefono 011 817.93.73. Iniziative teatrali per le scuole da febbraio. Per inf. telefono 011 817.93.73.

[illegible] C.so Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 [illegible]. Stasera [illegible] 20,45, Massimo Venturiello [illegible] **viaggio di [illegible]** [illegible] l'Armata Brancaleone di Age, Scarpelli, Monicelli, regia di Giampiero Solari. Da ven. 26/2 a dom. 28/2 il Musical sul ghiaccio **Paradise on ice** da Las Vegas per la prima volta in [illegible].

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Insolito. Questa sera ore 21 Fond. Sipario Toscana in **Solitari in branco**. Valido per Abb. «Metti una sera a Teatro». Per inf. [illegible]blea Teatro. T. 011 437.5230 (dal lun. al ven. orario ufficio).

[illegible] DI TORINO. [illegible] Massaua 9. Il 18 febb. ore 21,30 Rass. «Giovedì rido al Teatro di Torino» **Gli sbirrati.** Renzo Sinacori L. 18.000. Il 26/27/2 ore 21 Chicca Marrbo in **[illegible]**. Inf. e pren. 011 779.5803 (dal lun. al sab. 10-13/15-19).

[illegible] Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Il 20/2 la comp. [illegible] della Venaria [illegible] La [illegible] **persone incivili**, commedia [illegible] di Simonetta e [illegible]. Reg. A. Pellegrin. Ingr. L. 15.000 e rid. L. [illegible]. Inf. e pren. ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Il 19 e 20 febbraio ore 21 per rassegna teatro [illegible] **Tutto da Nanni** comp. Voci Anonimi in **Che quarantotto la casa Ciabotto** [illegible] Amendola e Corbucci. Il 24-25 febbraio ore 21,15 T. Zeta e R. Balocco in **La [illegible] gioia** con J. Porta. Prev. e pren. dal 18/2 ore 17-19.

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo T.se. [illegible] 17 al 20/2 Dario Manfredini in **Al presente** di e con Dario Manfredini. Ore 21 **T'[illegible]** bigl. unico L. [illegible]. Inf. e pren. tel. 011 897.146-897.0831.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 18/2 cabaret. Alessandro Piron in **Pir no, Pir sì**. Rassegna A Sud di Clarabella, org. Coord. Moncalieri Teatro. Ore 21,30. Interi 15.000 rid. 10.000. Info 011 [illegible].

PICCOLO TEATRO [illegible]. Piazza Matteotti 39. Stasera «Teatro ed impegno civile». **La costituzione rapporto tra cittadino e istituzione attraverso la carta costituzionale.** Ore 18 incontro con G. Zagrebelsky, D. Novelli conduce B. Gambarotta. Ore 20: minestra e vino.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]7-320328 - Informazioni a cura della Regione. [illegible]

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra: «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
ARMERIA REALE (tel.011.543.889). [illegible]: lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mer. e [illegible]. mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.5[illegible].
BASILICA DI [illegible] E [illegible] SA[illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza [illegible] Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
[illegible] REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: [illegible] e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
[illegible] MEDIOEVALE (telefono 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi. 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. [illegible]. 011.459.36.75.
[illegible] DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. [illegible]. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).
[illegible] D'ARTE MODERNA E [illegible]TEMPORANEA (via Mag[illegible] 31, telefono 011.562.9911). [illegible] i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.
GALLERIA S[illegible] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.
[illegible] DELL[illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - [illegible] opere originali». Fino al 21/2. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da [illegible] archeologo.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO [illegible] (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - via M. Cappuccini, t. 011 66.04.104). [illegible]: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le [illegible] dipinte». Fino al [illegible]. Video Montagna: «La pista di [illegible] Cervinia». Fino [illegible] 21/2.
MUSEO [illegible] RISORGIMENTO (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,[illegible]. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore [illegible] alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri [illegible] Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO [illegible]SMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
[illegible] DI [illegible] NATURA[illegible] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Ingresso libero tutti i giorni 14-19, sab. e dom. 10-19, [illegible] chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1065). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guid[illegible] (15-16,30) [illegible] le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA [illegible] CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20; lunedì chiuso.
[illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenot. visite guidate [illegible] (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». [illegible] al 1[illegible] m[illegible]. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
PALAZZO CISTE[illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). [illegible] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [illegible] ARTI (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[illegible] ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). [illegible]: «Personali soci - Artisti contemporanei» dal 22/1 al 20/2. Orario: tutti i giorni 10-12; 16-18. Festivi 10-12.

Clamorosa forma di lotta annunciata contro gli istituti che [illegible] hanno sostenuto l'azienda

«E ora chiudiamo i conti in banca»

I lavoratori Op: puniremo chi non ci ha aiutato

[illegible] Sono le banche, ora, a rischiare di pagare le spese della protesta dei lavoratori di OP Computers. Una protesta lanciata dal Comitato dei 400 dipendenti in cassa integrazione dal giugno scorso: chiudere i conti presso quelle banche che hanno rifiutato [illegible] aprire linee [illegible] credito per 130 miliardi.

Nel mirino dei cassintegrati finiscono San Paolo, Crt, Popolare [illegible] Novara, Bnl, Mediocredito [illegible] pure [illegible] Sella, sin [illegible] fuori dalla trattativa, [illegible] disponibile ad una discussione privata. «Ci hanno negato il prestito - spiega il portavoce Sergio D'Orsi - di una somma che, suddivisa fra più banche, [illegible] tutt'altro che [illegible]sistente». Niente più conti e titoli, pertanto, presso questi istituti.

«Non dimentichiamo - aggiunge Dino Bonadè Bottino, pure cassintegrato - che al [illegible] sopra delle banche ci [illegible] le rispettive Fondazioni. Le quali sono vincolate a rispondere della politica economica e territoriale che viene realizzata. Finora, però, [illegible] ne [illegible] fregate».

In attesa che l'annunciato boicottaggio degli sportelli diventi realtà, intanto, già ieri mattina ci sono state vigorose manifestazioni di protesta davanti alle [illegible] di di Ivrea del San Paolo e della Crt. Oltre 200 lavoratori hanno stazionato per un'ora di fronte ad entrambe [illegible] banche. In corteo, poi, i manifestanti hanno raggiunto la sede dell'Associazione Industriali del Canavese.

E la rivolta [illegible] [illegible] Computers ha invaso anche il carnevale di Ivrea. Ieri pomeriggio lavoratori e cassintegrati si sono raggruppati sotto la fontana di Camillo Olivetti. E per loro il carnevale si [illegible] fermato, tra gli applausi. Rompendo un cerimoniale che dura da oltre 150 anni, la Mugnaia è scesa dal suo carro e, insieme [illegible] Generale e alcuni organizzatori, [illegible] [illegible] intrattenuta alcuni minuti [illegible] manifestanti e sindacalisti.

Non si placa, quindi, la protesta. Due settimane fa i lavoratori avevano manifestato davanti all'Olivetti. [illegible] oggi - dice [illegible] D'Orsi - [illegible] [illegible] legale presenterà le prime 130 denunce contro l'azienda di Ivrea, per accertare la nullità della [illegible] del ramo d'azienda e dei contratti di lavoro, oltre che per avere il risarcimento dei danni». Lunedì era stata la volta dell'autostrada, con il blocco per un'ora della A5 all'altezza del casello [illegible] Scarmagno. Ieri la manifestazione davanti alle banche eporediesi.

«Continueremo queste forme di protesta - dicono i lavoratori - fin quando la situazione [illegible] verrà sbloccata. Cioè fino a quando il governo e la Olivetti non faranno la loro parte, creando le condizioni per favorire l'intervento delle banche». Si invoca, anche negli ambienti politici, la ricapitalizzazione o comunque l'ingresso di [illegible] partner forte, in grado di dare impulso ad un'azienda con gli impianti produttivi fermi per i noti problemi di liquidità.

Il prossimo scoglio sarà durissimo. Lunedì prossimo si riunisce l'assemblea degli azionisti della OP Computers. Se per quel giorno non dovessero esserci [illegible]vità positive, si esaminerà l'ipotesi di amministrazione controllata: il primo passo, secondo molti, del fallimento e della conseguente perdita di 1200 posti di lavoro.

Domani, intanto, il Canavese scenderà in piazza, [illegible] uno sciopero generale di 4 ore. A Ivrea [illegible] prevista [illegible] manifestazione, con il corteo dalla stazione ferroviaria al municipio. All'iniziativa organizzata da Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno aderito, oltre all'industria, anche [illegible] commercio e il set[illegible] edile. «I problemi [illegible] Scarmagno - dice Giacomo Grummo, presidente dell'Ascom eporediese - coinvolgono l'intero territorio. Per questo [illegible] a fianco dei lavoratori». Non mancheranno le istituzioni. Già ieri, di fronte alle banche, c'era l'assessore alle politiche sociali di Ivrea, Salvatore Rao. «Continuiamo a sperare - afferma - che, di fronte ad una questione che sembra chiusa, ci sia uno "scatto" di tutti i soggetti coinvolti».

Mauro Revello

Ieri corteo in città
Per la prima volta
in 150 anni di storia
del Carnevale
la Mugnaia è scesa
dal [illegible] cocchio
per dare solidarietà
ai dimostranti



Un momento della manifestazione
Sotto Vincenzo Scudiere



REAZIONI

Sciopero del [illegible] corrente «Il [illegible] sta con loro»

Lo sciopero del [illegible] corrente - deciso dai lavoratori [illegible] Op computer di Scarmagno contro le banche «colpevoli» di non [illegible] tirato fuori i 130 miliardi ne[illegible] per andare avanti - è sicuramente una forma di lotta [illegible] e originale che [illegible] [illegible] precedenti, tranne qualche raro caso di boicottaggio [illegible] istituti di credito che av[illegible] aperto filiali in Sud Africa ai tempi, neppure troppo remoti, dell'apartheid.

Insomma i metalmeccanici della Op come i risorgimentali fumatori lombardi [illegible] sciopero contro l'occupante austriaco. Non fu quel virtuoso e salutista sciopero a liberar l'Italia e non sarà il ritiro dei conti correnti a affossare le banche, ma sono segni capaci di attirare le attenzioni anche più distratte sul futuro di una azienda sana, ma rima[illegible] senza una lira.

La scelta dei lavoratori è condivisa dal segretario della Cisl Tom Dealessandri che riflette sul perché il sindacato non si discosti quasi mai dalle classiche forme di lotta - sciopero e corteo - che hanno segnato la sua lunga esistenza.

Dice: «Il vero problema è che le forme di lotta non abituali [illegible] [illegible] inefficaci o rischiano di diventare eversive. Penso a quando a Torino negli Anni 70 abbiamo fatto l'autoriduzione delle tariffe. Fu [illegible] iniziativa - avviata da me [illegible] "coperta" da Cesare Delpiano - che scatenò un durissimo dibattito». Aggiunge: «E un vespaio sollevò anche la decisione [illegible] alcuni disoccupati umbri e marchigiani [illegible] lavorare gratis in attività socialmente utili perché così si mettevano in dubbio le regole di mercato». Insomma il classico sciopero è [illegible] soluzione più semplice perché identifica con chiarezza le controparti del conflitto».

La decisione dei lavoratori della Op è condivisa dal segretario dei bancari della Cgil, Nico Maiolino, che premette: «Hanno la nostra assoluta solidarietà, ma voglio fare [illegible] ragionamento». E attacca: «Una volta le banche davano i soldi alle aziende che ne avevano bisogno perché glielo chiedeva il governo e i singoli avevano paura di perdere il posto nel consiglio [illegible] amministrazione; penso al San Paolo che è rimasto esposto per un tempo lunghissimo per migliaia di miliardi per il salvataggio Montedison. Adesso con le privatizzazioni le banche sono attentissime a [illegible] esse[illegible] in sofferenza e a ridurre i costi al punto che noi stiamo facendo [illegible] contratto senza chiedere soldi [illegible] malgrado questo siamo costretti a scioperare il [illegible] marzo».

Prosegue: «Ormai le banche hanno rinunciato al loro mestiere originario; è più facile e redditizio gestire [illegible] risparmio dei cittadini che intervenire a sostegno di [illegible] aziende». Ma Nico Maiolino è fortemente polemico anche con il governo: «Se c'è il problema di salvare il polo informatico italiano e 1200 posti di lavoro governo e enti locali devono offrire garanzie alle banche, come si è sempre fatto».

«Idea positiva che serve a attirare l'attenzione» sostiene [illegible] segreta[illegible] della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che aggiunge: «A seconda [illegible] controparti si sceglie la forma di lotta e in questo caso questa può essere utile per ricordare che le banche non vogliono svolgere un ruolo positivo». [illegible] precisa: «Non credo però che ci siano alternative vere allo sciopero e alla manifestazione - che i lavoratori Op hanno fatto - perché le forme di lotta devono essere capaci di parlare alla gente, in questo caso ai cittadini [illegible] Ivrea».

Severo con le banche e solidale con la nuova forma di lotta anche Amedeo Croce che dice: «Se in America si fossero comportate come da noi Silicon Valley non sarebbe mai nata».

[illegible]

IL [illegible]

«I tempi sono stretti»

Il sottosegretario all'industria Gianfranco Morgando, che segue la vicenda della Op computer di Scarmagno insieme al ministro Bersani, è molto cauto. Teme che qualsiasi indicazioni su quanto [illegible] sta facendo in queste ore possa compromettere il risultato finale. Ma spiega: «Stiamo lavorando affinché si concretizzi un interesse industriale intorno alla Op mentre gli impegni assunti [illegible] dalla Olivetti, con la remissione dei debiti [illegible] il conferimento di 50 miliardi, sia dal management sono confermati». Aggiunge: «Il problema [illegible] [illegible] legato ai tempi che sono strettissimi - [illegible] non solo per l'ipotesi di amministrazione controllata, ma perché [illegible] non si riprende a produrre la situazione diviene molto negativa - mentre i tempi di una soluzione come quella ipotizzata non so[illegible] evidentemente veloci. Allora dobbiamo trovare il modo per avviare [illegible] fase di transizione».

Dalle minoranze

Regione [illegible] il Consiglio

Occupazione. Per [illegible] prima volta nella storia quasi trentennale [illegible] Consiglio Regionale [illegible] Piemonte i gruppi di minoranza (Ds, popolari, socialisti democratici, Rinnovamento Italiano, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi) hanno deciso di presidiare l'aula dell'Assemblea. Due le motivazioni della protesta a cui non ha partecipato la Lega Nord. La prima: «Non sono più ammissibili i ritardi, causati dalle divisioni [illegible] maggioranza, che finora hanno impedito la presentazione e la discussione [illegible] una proposta definitiva [illegible] Bilancio di previsione 1999», spiega Lido Riba (Ds). La seconda: «C'è la volontà della Giunta di calpestare i diritti delle minoranze usando i mezzi di informazione regionali e le pagine promozionali [illegible] giornali locali per farsi propaganda negando il diritto di replica alle opposizioni», aggiunge Antonio Saitta (ppi). Un'ora [illegible] presidio poi l'intervento del presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, convin[illegible] le opposizioni a interrompere «l'azione dimostrativa». Insomma, niente Aventino anche se resta confermata la scelta di non partecipare alla riunione dei presidenti dei gruppi. Spiega Deorsola: «Li ho invitati ad [illegible] incontro per chiarire le motivazioni del loro atteggiamento e le eventuali possibilità di solu[illegible]. Hanno accettato. Ci vedremo stamattina».

Tutto [illegible] iniziato la scorsa settimana [illegible] l'annuncio da parte dell'Udr (Antonello Angeleri e Anna Benso) e dei pensionati per l'Europa (Pier Luigi Rubatto) di non votare il Bilancio di previsione [illegible] «sostanziali modifiche in aumento del finanziamento nel settore socio-assistenziale». Dunque Consiglio Regionale rinviato e convocazione per ieri della Commissione Bilancio. [illegible] quella riunione [illegible] stata più volte convocata [illegible] rinviata [illegible] attesa di una conferenza stampa dei dissidenti del Polo.



Saitta

Alla fine dopo che Angeleri e Rubatto rivendicano «con orgoglio lo spostamento di 25 miliardi di spesa corrente, sui [illegible] disponibili, a favore della psichiatria, del fondo per la gestione dei servizi socio-assistenziali e per il sostegno alle spese per il riscaldamento delle famiglie piemontesi indigenti» vengono presentati in Commissione Bilancio i [illegible] emendamenti contenenti i nuovi fondi.

Da qui la protesta contro «l'inaccettabile trattativa privata all'interno della maggioranza che di fatto priva il Consiglio della possibilità di modificare una Finanziaria priva [illegible] importanti risorse a favo[illegible] del lavoro e dell'occupazione», spiegano Carla Spagnuolo (socialisti) e Rocco Papandrea (Rifondazione). Non solo. Pino Chiezzi (Pcdi) e Renato Montabone (R.I.), [illegible] l'accento anche sulla «violazione di elementari principi di tutela democratica delle minoranze». In aula arrivano le assicurazioni. Poi l'intervento finale di Deorsola.

Maurizio Tropeano

IN BREVE

[illegible]

Per ricordare la deportazione

Sembrerà un bombardamento ve[illegible] quello che sarà ricostruito per i visitatori del rifugio di piazza Risorgimento. Il rombo degli aerei, le esplosioni, il fragore dei crolli..., mentre [illegible] Porta Nuova si udi[illegible] le urla dei bimbi e delle madri stipate sul carro-bestiame in partenza dalla stazione per un luogo mai sentito prima, il lager. Anche questi drammi potranno [illegible] riprodotti per il prossimo 25 aprile. Così ieri, in commissione, l'assessore alla Cultura Ugo Perone ha indicato «un percorso evocativo» che attraverso situazioni emotive potrebbe tener viva la [illegible] sulla tragedia dell'ultima guerra mondiale. L'impegno è di allestire un vero e proprio Museo della Deportazione con sede presso l'ex Caserma di via Asti, teatro degli orrori nazi-fascista.

[illegible]

Arriva anche l'"addizionale Irpef

Meno soldi in [illegible] per le multe con previsioni che scendono dai 73 miliardi del 1998 ai 60 di quest'anno. Maggiori entrate per la Tarsu, una tassa sulla raccolta [illegible] lo smaltimento dei rifiuti che nel '99 crescerà mediamente del 6 per cento con un preventivo [illegible] entrata pari a 9 miliardi e [illegible] [illegible] lire. A questi ritocchi c'è da aggiungere l'introduzione dell'addizionale Irpef, [illegible] 0,1 per cento che peserà sulle tasche dei contribuenti per 24,5 miliardi.

ACQUA

Nasce [illegible] nuova società per azioni

La Nuova Azienda Gestione Unificata delle Acque per l'area metropolitana avrà ottocento dipendenti e un fatturato annuo di cinquecento miliardi di lire. Dovrà occuparsi dell'intero ciclo delle acque. Sarà la seconda azienda in Italia del settore. Una società per azioni, di cui circa il 70 per cento sarà del Comune di Torino. Ieri l'assemblea del Consorzio Po-Sangone ha compiuto il primo passo approvando la proposta di convenzione e di statuto. Un voto unanime da parte dei sindaci presenti. Del Consorzio fanno parte 25 Comuni, compreso Torino.

[illegible]

Rubarono all'Iveco patteggiano in due

Dopo [illegible] turno di lavoro, due dipendenti dell'Iveco erano tornati [illegible] fabbrica, [illegible] lungo Stura Lazio, ma per rubare pezzi di ricambio. Per 300 milioni [illegible] erano stati presi. Alfredo Nuzzo, [illegible] anni [illegible] l'amico Ignazio Casu, di 46 hanno perso il posto e ieri hanno patteggiato davanti al pretore Arianna Maffiodo un anno di carcere.

[illegible] P[illegible]

Ragioniera condannata a [illegible] anno [illegible] 8 mesi

Un anno e otto mesi di carcere: si [illegible] conclusa così, davanti al gip Cristina Domaneschi, la vicenda di Carla Eusebietto, sedicente ragioniera di 47 anni, accusata di alcune violazioni alle leggi sull'immigrazione. Il caso era scoppiato nell'estate scorsa quando l'Ufficio stranieri della Questura aveva scoperto che qualcuno provvedeva a «regolarizzare» decine di extracomunitari senza permessi [illegible] soggiorno.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 17 Febbraio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi associati a possibili precipitazioni a carattere nevoso. Visibilità: [illegible] con riduzioni per foschie [illegible] prime ore del mat[illegible]. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli o moderati [illegible] Sud-Ovest.

IERI

[illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	-6,5
[illegible] (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
[illegible] QUESTO MESE	0 mm
[illegible] (1913-1994)	30,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	[illegible]	-7,3
PRESSIONE (ore [illegible]		[illegible]	[illegible]

[illegible]ORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,8	[illegible]
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	18,0	MINIMA	2,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; tramonta alle ore 17 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 13 minuti; cala domani alle ore 19 e 20 minuti.

- Ultimo quarto 8 febbraio ore 13
- Luna nuova 16 febbraio ore 8
- Primo quarto 23 febbraio ore 4

[illegible]: a 190 milioni di Km dalla Terra alla quale si avvicina.

VENERE: passa dalla costellazione [illegible]quario in quella dei Pesci.

MARTE: occorrono 200 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: brilla di tonalità gialla 44 volte più del[illegible].

SATURNO: osservabile alla sera e nella prima parte della notte ad Ovest.

IL [illegible]: [illegible] e [illegible] sera la Luna crescente si trova vicino a Venere. La massima vicinanza è domattina alle 7.

Specchio dei tempi

«Parcheggi Atm: [illegible] anche se [illegible] una [illegible] superiore» - «Distrutte [illegible] rastrelliere per ciclisti» - «Se [illegible] così [illegible] problemi perché non iscrive sua figlia ad [illegible] scuola privata?» - «Diario con la griffe»

Un lettore ci scrive:

«Posseggo un abbonamento mensile per parcheggi in [illegible] con tariffa 750/ora. Dovendo utilizzare per pochi minuti un parcheggio in [illegible] da 1500/ora ed avendo [illegible] [illegible] "addetti alla multa del cittadino" [illegible] chie[illegible] se potevo pagare l'integrazione di 750 da esporre sul cruscotto insieme all'abbonamento. Con stupore mi sono sentito rispondere che [illegible] stato passibile di multa in quanto il mio abbonamento è valido esclusivamente nelle [illegible] previste. Mi sembra strano che dopo avere anticipato al Comune L. [illegible] [illegible] p[illegible] utilizzare parzialmente il tagliando in altre zone. Tuttavia il fatto più ridicolo è un altro: se possedendo 2 vetture acquisto 2 abbonamenti da L. 70.000, consegno all'Atm L. 140.000; [illegible] per assurdo parcheggio [illegible] vetture nella zona da 1500/ora (abbonamento L. 120.000) esponendo entrambi i tagliandi, sono passibile di multa, pur avendo pagato una tariffa superiore!».

Aldo Binello

Il Centro Pannunzio ci scrive:

«Alcuni mesi fa l'amministrazione comunale, venendo incontro alle esigenze dei molti giovani che frequentano il [illegible]tro Pannunzio e si servono della bicicletta come [illegible] di locomozione, fece porre una serie di rastrelliere in [illegible] Maria Vittoria 35, davanti alla sede del centro. Nel giro di poco tempo persone ben individuate e individuabili (non si [illegible] dei soliti giovani teppisti, ma di gente a cui dava fastidio la riduzione del parcheggio auto) hanno letteralmente distrutto il manufatto. Malgrado ripetute segnalazioni ai vigili urbani, al Quartiere e addirittura all'assessore, le rastrelliere, per la parte ancora sopravvissuta, sono lasciate nel più vergognoso abbandono.

«E' possibile che in una città civile possano accadere [illegible] [illegible] questo genere? Nella città dove io risiedo normalmente, Napoli, posso assicurare che non accadono».

Alda Croce

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] madre lavoratrice. Ho due bambine che nell'anno scolastico 1999/2000 frequenteranno una [illegible] primo anno delle elementari e l'altra il primo anno di scuola materna. Ho fatto l'iscrizione per entrambe presso [illegible] la Sabin, una delle poche strutture statali (e l'unica sul mio tragitto per [illegible] al lavoro) che accoglie nel medesimo edificio sia i bambini delle elementari sia della materna. Con mio grande rammarico l'iscrizione alla prima elementare e cioè alla scuola dell'obbligo non è stata accettata in qu[illegible] residente fuori Torino ed invece quella della bimba più piccola alla materna sì. Sono purtroppo sola ad occuparmi di [illegible]pagnare e riprendere le mie bimbe. Questo invece [illegible] agevolarmi mi penalizza ancora [illegible] più. Sì, perché se, la bambina avesse [illegible] dei nonni nella zona, oltre ad [illegible] di grande aiuto per me, questo avrebbe fatto sì che il punteggio nella graduatoria fosse stato più alto. Ora mi ritrovo a dover portare le bambine [illegible] due strutture differenti [illegible] mio grande disagio poiché dopo aver fatto 20 km di tangenziale sono costretta a fare due [illegible] [illegible] la macchina con le due bambine ed infine prendere [illegible] pullman per recarmi fino in centro dove lavoro, perché se andassi in auto avrei problemi di parcheggio.

«Ho provato [illegible]che a telefonare al Provveditore ma tutti gli uffici con cui ho parlato non mi hanno quasi ascoltata dicendo che le regole sono queste e non si può fare assolutamente niente e che il Provveditore [illegible] prende personalmente questo tipo [illegible] chiamate. Ma non è [illegible]ta perché sentendomi molto esasperata mi hanno anche detto: "Se ha così tanti problemi perché non iscrive sua figlia ad [illegible] scuola privata?"».

Paola Cordara

Due lettori ci scrivono:

«Abbiamo scoperto per puro caso, grazie alla discussione del bilancio nel Consiglio di Istituto della scuola media frequentata da nostra figlia, che anche per il prossimo anno [illegible] imposta l'adozione del diario con la griffe della scuola, nonostante le polemiche dello [illegible] anno. Diciamo imposta perché i genitori [illegible] gli alunni non sono stati interpellati preventivamente, neppure per salvare [illegible] forma, ma la decisione [illegible] [illegible] presa [illegible] soli professori, col pretesto che si tratta di un sussidio didattico. Abbiamo cercato di ottenere qualche spiegazione, la risposta più ragionevole è stata che [illegible] diario unico [illegible] fa sentire diversi; peccato che nella classe di [illegible] figlia e, prima di lei, del fratello, gli allievi che si erano comperati diari costosi [illegible] proprio quelli con maggiori problemi economici, che poi ottengono dalla scuola i libri in prestito e [illegible] sovvenzioni per partecipare alle gite».

Seguono le firme

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	[illegible]
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa	
Ambulanze	5510
Assistenza al [illegible]	[illegible]
[illegible]	4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
[illegible] a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
[illegible]	6636620
[illegible] che fare	[illegible]
[illegible]	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili [illegible] (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di [illegible] (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'energia creatrice di Libonati



UNA mostra straordinaria. Un'artista straordinario, Francesco Libonati è senza dubbio un iniziato. Al mistero dell'universo, alla forza della natura, all'energia creatrice della vita, alla conoscenza di mondi che la gran parte oggi non sa più vedere. Lavora blocchi di bronzi con un enorme martello dando vita a esseri viventi che ricambiano l'amore che Libonati ha nelle sue mani quando dà loro la vita con un'energia superiore a quella usata per produrli. Inaugurata ieri nella galleria Ricerca d'Arte (via Giulia 188b) è un'occasione da non perdere. Le sue creazioni sono fatte di luce e di materia. Osservate i sorrisi. Sono capolavori di poesia. «L'atomo di vita», «Tutto il mio essere per le fanciullo», «Estasiarsi della esplosione galattica», «Cinque faccine continentali», «L'uomo e le stelle», «Una stellina d'amore» sono i nomi di alcune delle creazioni di Libonati. Immenso è «Energia» dove il corpo dell'uomo si muove, si protende ed avanza sicuro del suo essere. Libonati non lavora per compiacere il gusto degli altri, non vuole dare messaggi, e non è interessato a mostrare la figura, ma vuole catturare l'anima degli esseri rappresentati, o forse è lui stesso che dà l'anima alle sue creature, che non sono mai finite, che hanno sempre bisogno di qualche cosa, di una piega diversa, più sottile o più profonda, perché Libonati vede le sue figure, le vede e le sente. Come un genitore con i figli. Non toccate i suoi lavori perché impedireste agli atomi di vivere. 066864291. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229089
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto Intervento Idraulico	5295869
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S [illegible]	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORA' 0568741677 v. della Penitenza, 33 Sala A **Two Way Mirror** di Arthur Miller. Regia di M. Farau. Alle ore 21

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. La G.R.P.T. presenta **Quella sera al caffè chantant** di e con L. Modugno, G.P. Bochicchio, Sessa, G. Beneventano, Castiglia, C. Lo... I. Porciani. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5 Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 68804601/2 l.go del Torre Argentina, 52 **La pelle** di Curzio Malaparte. Regia di A. Pugliese. Alle 21 (recita libera)

AROBT 065898111 via Natale del Grande, 27. Venerdì 19 Grand Hotel Italia: anni '90 respiri - anni '70 ... fedeltà - anni 50: il corvo non c'è più. Alle 21

ARTE SPETTACOLO [illegible] Giovedì presso la Casa delle culture (v. S. Crisogono 45) [illegible] di H. Hesse di e con D. Valmaggi. Alle 21

[illegible] ...4875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. La Mix Art presenta **Sogno commediato** di A. Occhipinti con F. Calderoni, D. Sgambati. Regia di G. [illegible]. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Così è se vi pare** di Luigi Pirandello, con Ugo Gregoretti, Ludovica Modugno, Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti. Alle 16.30 (abb. 14 D 1° giovedì diurno). Sala 1 Teatro (via porta S. Giovanni, 10) **La pensione secondo Giovanni** di A. Tarantino con E. Bonucci, A. Piovanelli, regia Cherif. Alle 21. Per info 06/4870614-4870630

CIRCO DARIX TOGNI piaz.le Clodio, tel 0637512055. Domani spettacolo ispirato al fine '900. Alle ore 16.30, 21.15

COLOSSEO Esclusi e Uniti 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A **Miracoli** con S. Colombari, P. De Vita, F. Ferri, G. Roncalli. Alle 21

COLOSSEO [illegible] v. Capo d'Africa, 5/A **Esclusi Club** scrittura fresca. Alle 22.30

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro, 22 Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Mercoledì 17 **Pallottole sul Vomero** di C. [illegible], A. Avallone. Alle 21

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. **Vita svitata** con A. Filotei. Alle 21. Tutti i lunedì "Serate di cabaret". Con il trio **La** [illegible] Alle 21.30

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18 **Superonaluto** di e con G. Scuccimarra. Alle 20.45.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18 **Adagino piano** (Ada, Gino, Pia e Nino) di G. Pingi. Regia di S. Giordani. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta 18 **Cabaret improvvisato** con I Penccioli, M. Ceccovecchi, P. Gazzo. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Venerdì **Riccardo III** di Shakespeare, con F. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

DELLA BUGIA 065136204 v. Raimondi Garibaldi 40. Avviso ai soci: cena spettacolo di **Café chantant** alle 21

DELLA [illegible] 066784380 v. del Teatro Marcello, 4 **Un'indimenticabile** [illegible] da Campanile con P. degli Esposti. Alle 21

DELLE [illegible] 0644233649, via Forlì, 43. V. Marsiglia in **Isso, essa e o' malamente** con R. Santoro. Regia di G. Mecca. Alle 17.30

[illegible] **Sala Grande** [illegible] v. dei Filippini, 17/A. **Cyrano** di E. Rostand, con C. Balboni, F. Molè, regia di H. Cavallo. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A **Addio** con P. Maffioletti, A. Zucchi, M. Caprara: di autori contemporanei. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala [illegible] 0668308735 v. dei Filippini 17/A [illegible] **la neve (Falling to black)** con S. Dadda, A. Vaccaro, scritto e diretto da Piesco. Alle 22

[illegible] **Sala Orfeo** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. S. Sabelli in **Gli stanze dei sogni - Architettura onirica** di A. Caruso. Diretto da S. [illegible]. Alle [illegible]

VIA SPERONI 064112287 v. L. Speroni, 13. Domani **Campionato di calcio** di A. Campanile. Alle 20.45.

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Anche tutto lo sapeva - Sesso al minuto** di P. Engleberth, P. Pileri, M. Di Leo, R. Singlitico. Alle 21.

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **Prova generale** di C. Scillamà. Alle 21.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **La zoo di vetro** di T. Williams con L. Lazzareschi. Regia di W. Schroeter. Alle 17 (F2).

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 17 (Turno 23).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **Hedda Gabler** di Ibsen con A. Bonaiuto. Alle 16.45 (MED/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Anna Maria Guarnieri in **Memorie di una cameriera** (prima) di D. Maraini. Regia di L. Ronconi. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Sabato 20 **Un sottile week end** (prima) di V. Boffoli. Alle 21

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Per Dorothy Parker** regia di L. Poli, con C. D'Ingiullo, L. Poli, I. Piccioli. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. **Sull'Amleto** di e con Daniele Scattina. Alle 21.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Con R. Polizzy. Regia di G. Fonoglio. Alle 21 (ultimi giorni-spettacolo in abbonamento).

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 12 marzo Mario Scaccia in [illegible] (prima), con il balletto di [illegible] Greco [illegible] di F. Bonelli Amendola. Alle 21.

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Ballo coi lupi** di M. Lapi, L. Colasanti, con G. Bombardieri, M. Carluccio, L. [illegible]. Regia di M. Lapi. Alle 21.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4 **Rimbecchiamoci le** [illegible] di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Domani la C.R.T. la Fabbrica dell'Attore presenta **A come** [illegible] da L. Carroll. Regia di Nanni, con M. Kustermann, M. Chicatto, Fedele, P. Lorimer, M. Palladino, A. Vagoni. Alle 17

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracotti d'Italia** di e con Dino Verde, Ric e Gian, regia di Don Lurio. Alle 21.30

[illegible] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. La compagnia Granteatro Casa di Pulcinella presenta lo spettacolo di burattini "Pulcinella e il ... magico" di P. Comentale. Alle 10.30 (per le scuole).

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14 **Famiglia Campanile** [illegible] di A. Campanile, regia di G. Sammartano. Musiche di D. Nicolau. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **Colpi di testa** con Marino, M. Bideri, E. D'Amato. Alle 21

[illegible] 065139405 via G. Genocchi, 15. **Fiabe e storie di mangiare raccontate da Signor Pancia** con le marionette degli Accettella. Alle 10

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. La Compagnia della Rancia presenta [illegible] musical in italiano con A. Elia, regia di S. Marconi, B. Lee. Alle 21

OPERA PAESE [illegible] via di Pietralata, 157 [illegible] di [illegible]. Alle 21.30

PARIOLI [illegible] 068088299 v. G. Borsi, 20 **Zius** di e con A. Bergonzoni. Alle 21.30

PICCOLO ESQUILINO 064465869 v. Napoleone III, 4/E. **Teatro... fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98 **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, C. Giova, S. Sileri. Alle 21

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. **La seconda giovinezza** testo e regia di O. Morante. Alle 21

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Er Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 17.

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi: ... **Io... Je suis papà** ... M. Zadra. Alle 21.30. Sala Petrolini: [illegible] di R. Florentini, S. Nardone. Alle 21.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: la Nuova Avventura presenta **Cecè e Gli allegri bugiardi** di L. Pirandello e A. Roussin: regia di M. Todaro. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. [illegible] Castellacci e Pingitore, con D. Lionello, N. Caldonazzo, M. [illegible]. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21

[illegible] 063223432 v. Podgora 1. I Pandemonium in **Scritti e canzoni 2 (fumetti e cartoni)** di S. Giordani. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 [illegible] con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **La storia** [illegible] **parole raccontata da un sopravvissuto che ha** [illegible] di M. Visniec. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **L'alta cucina del delitto** regia di G. Sisti. Con Paolo Lombari, Ciro Scalera. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza 3. Serata di musica jazz con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21. Venerdì 19 **La** [illegible] **- A cena con il diavolo** di E. Coltorti. Alle 21

STABILE DEL COMICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marilyn: Domani **L'orso e La domanda di matrimonio** di Anton Cechov. Regia P. [illegible]. Alle 21.

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19 **Ricordi del sottosuolo** di F.M. Dostoevskij. Regia M. De Rossi. Alle 21.

[illegible] **D'ORSI** 067003495 v. Labicana, 42. Venerdì [illegible] **Immaginario** di Molière, con F. De Vita, F. [illegible]. Alle 21.

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Il colonnello Chabert** da Honoré de Balzac, di M. Lucà, D. Nuccetelli, con G. Guardino, S. Laroche, M. Lucà, D. Nuccetelli. Alle 21

TEATRO ORIONE 067182037 via Tortona 7. P. Ce... & i danzatori Scalzi in **Folli d'amori** alle 21

TEATRO [illegible] 0644236382 v. Benevento, 23 [illegible] di M. F. Bandiera e F. Di Bella, con M. Burti, M.F. Bandiera, M. Margarit, R. Bazzioli, Forcari, A. [illegible], M. Belli. Alle 21

TEATROTENDA TIZIANO 063213497-063241416 v.le Tiziano [illegible] **sorelle** da Checov, di Francesco e Franco [illegible]. Alle 21.

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881637 [illegible] del Gianicolo, via Garibaldi, 30 [illegible] **d'amore** di S. Shepard con L. Della Valle, F. Dini. Regia di G. Bontempi. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. la compagnia Acqua alla presenta **La corona rubata** teatro regia di R. Panichi. Alle 10.30. Domani **Siamo vivi per miracolo** scritto e diretto da Lello Arena. Alle 21

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta. Sala Pirandello. **Il nostro viaggio interiore** di e con C. Neri. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano col peperoncino** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberta Valeri, Loretta Rossi Stuart. Alle 21. Prenotazioni dalle ... alle 20.00

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 **Newyorkesi** di W. Allen. Con V. Tonolo. Alle 21. Venerdì 19 The letterari letture integrali di letteratura italiana. Alle 17 (ingresso libero)

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Venerdì 19 **Das Rheingold** "L'oro del Reno" (prima rappresentazione) in forma di concerto in lingua originale con sovratitoli in italiano. Musiche di R. Wagner, F. Struckmann, D. Hillebrandt, L. Braun, C. Barthe. Maestro concertatore e direttore Giuseppe Sinopoli. Alle 20.30.

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, 51. **There is a time - Rose di ...** Corpo di ballo del teatro dell'Opera di Roma. Alle 11 (recita per le scuole)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Al teatro Olimpico (P.zza G. Da Fabriano, 17). Domani "Musiche per shakespeare" danze e canzoni del teatro shakespeariano interpretato dai Musicians of the Globe. Alle 21.

ACC. [illegible] S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione. Venerdì 19 per la stagione di musica da camera, concerto del violoncellista Lynn Harrel e del pianista Simon Mulligan, musiche di Beethoven, Sostakovic, Chopin. Alle 20.45. Botteghino aperto tutti i giorni escluso il mer. dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita tel. ... carta di credito ... lun. al ven. ore 10/17 tel. 0638397297.

AMI OPERA 067843421. Venerdì 19 a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane 13) Concerto dedicato al [illegible] pionieri [illegible] C.R.I., con l'arpista Angela Lavino nella musica spagnola del 1900. Seconda parte: gruppo di volontariato musicale A.R.I.S. A. Fratta, S. Testa (flauto), Kaune (violoncello), A. Lavino (arpa), musiche di Berlioz, Saint Saens, Teleman. Alle 20.30

[illegible] **ACADEMY** [illegible] via Gualtani, 17. Domani presso la Sala Accademica XX° Stagione da Camera, Stelvio Cipriani al pianoforte eseguirà musiche di Cipriani, Gershwin, Hupfeld, Kern, Jarre. Alle 20.30.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138. La corale Nova Armonia cerca giovani voci. Le prove si tengono il mart. ed il ven. alle 19.15 in via della Balduina, 296.

ARCUM SCUOLA DI MUSICA 066787863 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica

[illegible] via Arnulfo, 13. Riposo

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034-5922221 v. di Vigna Murata, 1. Inizio abbonamenti stagione [illegible]. Apertura botteghino lun. e mar. dalle 15.30 alle 18.30, mercoledì dalle 19.30 presso l'Auditorium in via del Serafico, 1.

[illegible] 0665740807, via Banchi Vecchi, 61. Riposo

[illegible] **MUSICA E** [illegible] 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 19 presso la Chiesa di [illegible] Porta [illegible] (via di Ripetta) [illegible] di [illegible] Pinto (pianoforte), musiche di Beethoven, Chopin, Debussy, Turina. Ingresso ad offerta libera. Alle 20.45.

ASS. [illegible] PARNASO 06765443 via Giappone, 10. Sabato 20 presso la chiesa San Paolo dentro le mura **La traviata** di G. Verdi alle 20.30. Sabato 27 presso la chiesa San Paolo dentro le mura **Madama Butterfly** di G. Puccini. [illegible]

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0679840166 via Leonardi 120. Domenica 21 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di Bach, Walther, Franck. Organista B. Pezzie. Alle 19 (ingresso libero).

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. Germanico, 55. Venerdì 26 presso il Teatro Universal (via Bari) concerto del soprano S. Rigacci, mezzosoprano E. Barazia, clarinetto C. Scarponi, fagotto A. Corsi. Orchestra Roma Sinfonietta. Musiche di Vivaldi, Strauss. Alle 21.

[illegible] 063610051 Lungotevere Flaminio 50. [illegible] 20 Presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 5), concerto di Michele Campanella al pianoforte, musiche di [illegible]. Alle 17.30.

[illegible] 06485498 v. Merulana, 244. "Orchestra regionale del Lazio". Concerto con Enrico Dindo (violoncello). Direttore Daniele Mazzanti. Musiche di Serra, Tchajkovskij, Mendelsson, Bartholdy. Alle 21.

[illegible] **DI MUSICA** [illegible] 066832085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Sabato 20 presso la Chiesa di Santa Prisca all'Aventino [illegible] "Il Rossignolo" Ottaviano Tenerani, clavicembalo e direzione. Alle 21.

CLUB [illegible] 0647818485 v. delle Fornaci, 37. [illegible] Recital del baritono Simon Keenlyside, Malcom [illegible] (pianoforte), [illegible] di Schubert, Strauss, Tosti. Concerto fuori abbonamento. Alle 21.

CONCERTI DEL [illegible] **- AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO** [illegible] 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Mercoledì 24 per il Premio Assicurazioni Generali presso la Sala Baldini (piazza Campitelli), Alberto Nosè al pianoforte eseguirà musiche di Beethoven, Schumann, Skriabin. Alle 21.

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 18. Domani Euromusica Master Series N. 4 Adam Fellegi (pianoforte), musiche di Bach, variazioni Goldberg, Mozart, Beethoven. Alle 21.

[illegible] 063966877051. Domani presso la Chiesa di Ognissanti - Firenze, il coro "Cranston high school west" di Providence si esibirà in un concerto per coro e organo. Ingresso libero. Alle 21.

LIBRERIA [illegible] 065884097, v. dei Fienaroli, 28. Domenicoconcerto con "L'altroquartetto", A. Ancarani (violoncello), M. Cappelli (chitarra), P. Emanuele (viola), L. Pontecorvo (flauto). Alle 21.

[illegible] 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30. Venerdì 19 **Tosca** opera in tre atti di G. Giacosa, L. Illica. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30.

AMICI ARTIS-ROMA 065803240 via C. Caccia Dominioni, 35. Sabato 20 presso il Teatro San Pio V (l.go San Pio V, Roma) omaggio a F. Chopin con il concerto della pianista polacca Kornelia Ogorkowna. Alle 17

[illegible] **ISTITUTO DI** [illegible] 066638792, via di Torre Rossa, 21. Messa in canto gregoriano e Palonia (chiesa angolo piazza Villa Carpegna) con imposizione delle ceneri, musiche di Miserachs, Juracic, Perti, con il coro plenario dell'istituto. Alle ore 17

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 5, tel. [illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible] 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENOT via S. Martino 3/8 tel. [illegible]. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, [illegible] tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio. "Consapevolezza del lavoro: da Kitty Hawk al Gianicolo" di Amy Hauft. Fino al 17 febbraio.

[illegible] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20 "Vedute antiche di Madrid". Fino al 26 febbraio.

ART CENTER [illegible] via Ostiense, 106 tel 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al [illegible]

[illegible] viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

CASA [illegible] DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible]. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432785-0658433180. Orario: lunedì-venerdì 15-18. Ingresso libero. "Il museo artistico industriale di Roma" esposizione del patrimonio del museo costituito da migliaia di manufatti. Fino al 25 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 06561949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale esercitato dal Santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E [illegible] via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la [illegible] primavera nella capitale. Fino al 21 [illegible].

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £. 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953. gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo.

LA GALLERIETTA via di San Marcello, [illegible] 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Non sognare è morire" pittura, fotografia, pittura. Fino al 25 marzo.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440051. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero.

[illegible] GEMMA - [illegible] CENTER DELL'AUDITORIUM via [illegible] (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MIRABILIA MUSEUM MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II, 1 tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 15-20. "Design e fantasia" esposizione di oggetti, idee e progetti dell'Università del Progetto di Reggio Emilia considerata "la scuola più anticonformista d'Italia". Fino al 21 [illegible]

MUSEI E [illegible] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, ..., stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo.

MUSEO CIVICO DI [illegible] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitati in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

MUSEO [illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

[illegible] **DELLE** [illegible] via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

MUSEO DEL [illegible] (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 066868649. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

MUSEO [illegible] **DI CASTEL** [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio.

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [illegible] tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 10.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: [illegible] (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Eroi dalla testa di legno" i caratteristici burattini. Fino al 16 febbraio. "Facce da burattinaio - Mauro Fofi". Fino al 16 febbraio. "Il mio amico Pulcinella - Lele Luzzati" bozzetti, scene e manifesti. Fino al 16 febbraio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

[illegible] via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino all'11 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 066994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 febbraio

TEATRO DELL'OROLOGIO via de' Filippini, 17a tel. 0668308735. Orario: dalle ore 20 a fine spettacolo. "Sognare è impazzire" pitture, scultura e fotografia. Fino al 21 febbraio.

[illegible] piazza Navona, 65 tel. 6868690. Orario: martedì-domenica ore 16-22.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana [illegible] piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18 [illegible] Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale [illegible], via Arenula 73 [illegible] piazza Barberini 49, corso [illegible] 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C [illegible] Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36 [illegible] Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.

[illegible] viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni [illegible]; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere [illegible]; via Gino Bonichi 113; [illegible] Pietro [illegible] 42; largo G. [illegible] Montesarchio 10.

[illegible] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44, corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI [illegible] via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00; dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT [illegible] - Campo de' Fiori, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 [illegible] Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 76980069. Orario. Tutti i giorni ore [illegible]

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [illegible] bambini, libri introvabili (buon catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel 4826985; [illegible] Governo Vecchio, [illegible] 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con [illegible] per proiezioni.

PARSI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Venezia, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [illegible]

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

AKAB via di Monte Testaccio, 69 tel. 065823076. Gegè Telesforo presenta "Groove & Guests"

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto del Tom Artin Quartet.

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 0651862490. Dalle 18 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione [illegible]

[illegible] Commercio, 36 (Ostiense) tel. 065747826. Mercoledì alle 22 nella Sala Mezzaluna: musica araba con i Babeli. Sala Red River: concerto jazz con Nuevo Rolando Quintet.

BABYLON CAFÈ via Avegnina, 468 tel. 0678848343. Alle [illegible] martedì grasso con un party ricco di sorprese.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di Elliot Murphy.

BLACK TIE via della Scala, 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. Tel. 0338/4400505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, tarante e lavo... e disco ... in funzione anche [illegible].

CENTE PINALE via dell'Unità, 77 tel. 066780475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale [illegible].

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 22 concerto rock con i The long Ray.

FANDANGO via L. Marana, 10 (Frascati) tel. [illegible]. Alle 22 Fanjam, jam session.

[illegible] Crescenzio, 82/a, tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto soul e gospel degli Heart e Soul.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica irlandese [illegible].

FOUR XXXX PUB via Galvani, 69. Tel. [illegible]. Alle 22 [illegible] Mario Donatone

GREGORY'S via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Dalle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo). tel. [illegible]. Alle 21.30 cover dei Queen e degli U2 con gli Unix.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè.

ENOTECA vicolo Savelli, 10 tel. [illegible]. Dalle [illegible] 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre [illegible] proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj dalle più ...

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto di Fomo.

MAX via Giuseppe Mirri, 35 tel. 065877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica.

[illegible] **DELLE** [illegible] piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. [illegible]. Alle 22 concerto dal vivo con il pepo italiano di David

[illegible] via Caroncini, 45 tel. [illegible]. Dalle 21 alle 3 piano bar su due livelli con musica dal vivo (tutte anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 0647824893. Alle 22 jazz e bossa nova con Ariodante-Adeluca duo.

[illegible] via Monte Testaccio, 65 (Testaccio) tel. 03382240556. Alle 22.30 concerto punk-rock [illegible] Voodo barbeque-Spelini.

[illegible] piazza B. Romano, 8 (Ostiense) tel. 065110203. Alle 21 concerto del Martone Kuntz

PHILIP VILLAGE via Mirandola, 19 (piazza Ragusa) tel. [illegible]. Dalle 22 birreria.

SAXOPHONE PUB via Germanico 26 (Prati), tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella [illegible] piano terra.

[illegible] via Piacenza 172 (fermata di Metro Sud), tel. 79845959-79898350. Alle 22 noche salsera [illegible] (el Samurai de Cuba)

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. [illegible]. Musica di sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a tel. 064073528. Alle 22 "performance di live jazz. A seguire musica con le selezioni del dj Massimo Civetta.

[illegible] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato su due piani in stile irlandese.

TUTTO ESAURITO via Alberto da Giussano, 13 tel. [illegible]. Live club con 400 posti a sedere. Ristorante, pizzeria, [illegible] maxischermi con musica, pub.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

I VITELLONI via dei SS. Quattro, 103 (San Giovanni) tel. 067005566. Locale dedicato al cinema, in particolare ad Alberto Sordi. Alle 22 concerto hip-hop dei S.R.L. - Il Stone - La squadra.

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 0348370172. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi, sfacciata, vanesia e esibita, in una storia di intrighi di coppie: di[illegible]sta di «Nella società degli uomini».
[Barberini 3]

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia [illegible] due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kid[illegible]) avvenenti streghe.
[Eurcine 4, Odeon 2, Sala Umberto, Warner Village 17]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone so, le che vivono nello stesso palazzo; un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata.
[Alcazar, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Rivoli]

ATTACCO AL POTERE. Azione. In una New York vittima degli attentati islamici intervengono un generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un'agente Cia (Annette Bening).
[Antares 2, Atlantic 5, Doria 2, Empire 2, Europa, Garden, Galaxy Sala Venere, Madison 3, Missouri 3, Trianon 2, Tristar Sala Rossa, Warner Village 11]

BACI E ABBRACCI. Commedia. [illegible] nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di struzzi da [illegible] attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni).
[Admiral, Atlantic 3, Excelsior 3, Gioiello, Paris, Quirinale 1, Reale 2]

[illegible] Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi [illegible] quattro episodi su cui si articola il film.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire, Galaxy Sala Saturno, Quirinale 2, Reale 1, Royal 2, Warner Village 16]

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
[Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 2, Capranica, Ciak 1, Doria 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Giove, Golden, Madison 1, Rouge et noir, Sala Troisi, Superga, Trianon 3, Tristar Sala Blu, Warner village 8 e 10]

I FOBICI. Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su manie, fissazioni e[illegible] vita moderna.
[Cola Di Rienzo]

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata [illegible] dolore.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

[illegible] Commedia. Lasciata dal marito per una ragazza, la quarantenne Judith Nelson (Holly Hunter) si accinge a trascorrere da sola la sera del suo compleanno quando incontra l'addetto all'ascensore (Danny De Vito) dove abita.
[[illegible]bra 2, Barberini 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Lux 5, [illegible]]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.
[Jolly 4, Trianon 4, Warner Village 2]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
[Academy hall, Antares 1, Archimede, Ciak 2, Eden, Galaxy Sala Marte, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner village 7 e [illegible]]

[illegible] **PUBBLICO.** Thriller. [illegible] [illegible] rampante avvocato che, all'improvviso, diventa [illegible] nemico pubblico per l'Agenzia [illegible] Sicurezza Nazionale.
[Doria 3, New York, Savoy 3, Warner Village 4 e 15]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Com[illegible]. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») tratto dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
[America, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Galaxy sala Mercurio, Quirinetta, [illegible] Royal 1, Warner Village [illegible]]

RONIN. [illegible]. Cinque spie (tra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 3, Jolly 3, Metropolitan, Odeon 4, Warner Village 5 e [illegible]]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Farnese, Greenwich 1, Savoy 2]

VI [illegible]O JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.
[Alhambra 1, Eurcine 1, Fiamma 1, [illegible] Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto, Warner Village 1 e 12]

LA VITA E' BELLA. [illegible] drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un [illegible] di concentramento nazista.
[Holiday, Roma]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.
[Barberini 2, Lux 3, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Warner Village [illegible]]

LA RECE[illegible]
DI LIETTA TORNABUONI

In un film l'epoca del «glam rock»

La carriera di David Bowie, i suoi incontri con Lou Reed e Iggy Pop, stanno dietro a «Velvet Goldmine» del trentottenne inglese Todd Haynes, uno dei film più divertenti, belli ed eleganti del 1998, lettura d'un momento storico della pop music, quello dell'esplosione del glam rock nei primi Anni Settanta a Londra, riflessione sul potere dello spettacolo e dell'illusione, ma anche storia d'amore: l'amore tra le star e i loro fans, l'amore tra il misterioso divo Brian Slade e sua moglie, e l'americano Curt Wild che diventa il suo doppio e insieme suo fratello, il suo amante.
«Epoca favolosa, vivevamo i nostri sogni. Ma tutto se n'è andato, perduto»: il film però non ha nulla dell'amarezza e della cerimoniosità mortuaria della nostalgia, ha invece la vitalità di tutte le passioni.

Nel 1984, un giovane giornalista viene incaricato di rievocare [illegible] un'inchiesta quel tempo e quel mondo. Non soltanto la musica, anche la rivoluzione portata nel costume dai cantanti: l'ostentazione della bisessualità, la stravaganza dei comportamenti, l'influenza liberatoria esercitata su molti ragazzi, il glamour del look.
Il film romantico insegue con le immagini il ritmo della bellissima musica, inventa immagini originali, è molto riuscito.

[illegible] GOLDMINE
di Todd Haynes, [illegible] Ewan McGregor, Jonathan Rhys-Mayer, Toni Collette, Christian Bale, [illegible]lie Izzard. Produzione inglese, [illegible].
[Jolly 2, Lucky Blu, Lux 6]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — [illegible]TATORI

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778.
Nemicheamiche di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza [illegible] 5 tel. [illegible].
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, [illegible] Gabriellini. Orario: [illegible]

[illegible] piazza Cavour 22 tel. [illegible].
[illegible] **per lavori**

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099.
L'assedio VO di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA [illegible] Pier delle Vigne, 8 tel. 0666012154.
Sala 1 **Vi presento [illegible]** [illegible] Brest; con [illegible] Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Kiss** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Bagnomaria** Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La gabbianella e il gatto**. Orario: 16- **Paura e delirio a Las Vegas**. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. [illegible].
[illegible] e delirio a [illegible] Vegas di Terry Gilliam; con Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible] Adriatico, 15-21 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] Chris Columbus. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Attacco al potere** di Edward Zwick. [illegible]: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
[illegible] Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Archimede, 71 [illegible]. 063242506.
[illegible] di Chris Columbus; [illegible] Roberts, Susan Sarandon. [illegible]: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] via Cicerone 19 tel. [illegible].
Chiuso per [illegible]

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Ar[illegible]. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.[illegible]
Sala 2 **[illegible] Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Baci e [illegible]** [illegible] Paolo Virzì. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30- **La maschera di Zorro** di Martin Campbell. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **[illegible] al potere** di Edward Zwick. [illegible]: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
[illegible] **[illegible] e [illegible] a [illegible] Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Conflitto di interesse** di Robert Altman. Orario: 15.45-18-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible]** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible].
Sala 1 [illegible] di Richard La[illegible] Orario: 10.20-12.20-14.20-16.20-18.20-[illegible] 22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] la formica** di Eric Darnell, T. Johnson. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.25-17.15-19.00-20.55-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Amici e [illegible]** [illegible] Neil [illegible]. Orario: 10.25-12.25-14.25-16.25-18.25-20.25-22.30 L. 8.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Bagnomaria** [illegible] Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò Orario: 16.20 **Attacco al potere**. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
La gabbianella e il gatto Orario: 16.00- **Paura e delirio a Las Vegas** Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPR[illegible] piazza Capranica 101 tel. [illegible].
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.35-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA [illegible] Montecitorio 125 tel. 066796957.
[illegible] nero, [illegible] bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] via [illegible] 692 tel. [illegible].
Sala 1 **A Bug's life.** Orario: 15.30-17.30- [illegible] Orario: 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible]** Orario: 15.15-17.45- **A Bug's life** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
[illegible] Goldmine di Todd Haynes. Orario: Orario 15.30-17.50-20.10 L. 8.000 **Slam** Orario: 22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible]93.
I [illegible] di Giancarlo Scarchilli; con [illegible]na Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI v.le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 068553485.
Mulan [illegible]: 17.00-16.30 L. 7.000 **L'eternità è un giorno** Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

DORIA [illegible] Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **[illegible] Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] al potere** di Edward Zwick. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Nemico pubblico**. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 [illegible]. 063612449.
[illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.45 L. [illegible]

EMBASSY [illegible] Stoppani 7 tel. 068070245.
[illegible] e Lughnasa di Pat O'Connor; con Maryl Streep, Michael Gambon. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. [illegible].
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. [illegible]: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
[illegible] al potere di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza in Lucina 41 [illegible]. 066876125.
[illegible] e [illegible] a Las Vegas di Terry Gilliam; con Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]E via Liszt 32 tel. [illegible].
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di M. Brest; con B. [illegible], A. Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
[illegible] **[illegible] e Lughnasa** di Pat O'Connor; con Maryl Streep. [illegible] 18.30 L. [illegible]
Sala 3 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton. Orario: [illegible] L. [illegible]. 10.000
Sala 4 **Amori e incantesimi** di Griffin Dunne. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 8.000

EUROPA corso [illegible] 107 tel. 0644249760.
[illegible] al potere [illegible] Edward Zwick; [illegible] Denzel Washington. Orario: 15.30-18.00-20.10-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **[illegible] Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[illegible] e abbracci** di Paolo Virzì. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Train de vie di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 1 via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible] presento [illegible]** di Martin Brest; con [illegible] Pitt, Anthony Hopkins. [illegible] 14.50-18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] posta per te** di N. Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte [illegible] Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
S[illegible] **[illegible]ia** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Paura e [illegible] a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Tobey Maguire. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Venere **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Giove **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 15.00-16.50-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Attacco al potere di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. [illegible].
[illegible] e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] viale [illegible] Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **[illegible] presento [illegible]** Martin Brest; [illegible] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Kiss** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 0670496602.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Train de [illegible]** [illegible] Radu Mihaileanu; con [illegible] Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Festen Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Svegliati Ned!** di Kirk Jones; con [illegible] Bannen, David Kelly. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
[illegible] gabbianella e il gatto. Orario: 15.15-16.40- **Baci e [illegible]** Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 8.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[illegible] è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Sala 1 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; [illegible] Julia Roberts, Susan Sarandon. [illegible]: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 18.00-18.10-[illegible]
[illegible] 3 **[illegible] sognato [illegible] angeli** di [illegible] Zonca; [illegible] Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

JOLLY via Giano [illegible] 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Vi presento [illegible]** di Martin Brest; [illegible] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Velvet Goldmine** di Todd Haynes; con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

[illegible] [illegible] Fogliano 37 tel. 0686206732.
[illegible] per lavori

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible] presento Joe Black** [illegible] Martin Brest; [illegible] Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Martha da legare** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.[illegible]
Sala 3 **Z la [illegible]** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.55-20.50-22.50 L. [illegible]
Sala 4 **[illegible] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **[illegible]** di [illegible] La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Velvet Goldmine** di Todd Haynes. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

MADISON via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **A Bug's life-Megaminimondo** di John [illegible]. Orario: 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible]he** di Chris Columbus; con Julia [illegible], Susan Sarandon. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **C'è posta per te** [illegible] Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible] presento [illegible]** di Martin Brest; [illegible] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Z la [illegible]** di Eric Darnell, Tim Johnson. [illegible]: 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[illegible]** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; [illegible] Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

MAJESTIC [illegible] Apostoli 20 tel. 066794908.
[illegible]

METROPOLITAN via [illegible] Corso 7 tel. [illegible].
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

MIGNON via [illegible] 11 [illegible]. 068559493
Sala 1 **Happiness** di [illegible] Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 15.15-17.40-20.10-22.35 L. [illegible]
Sala 2 **Idioti** [illegible] Lars Von Trier; con [illegible] Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
[illegible] 1 **Nemicheamiche** [illegible] Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. [illegible]: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] al potere** di Edward Zwick; [illegible] Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene [illegible]. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G [illegible]. 066861068.
Sala A **Tango** [illegible] Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala B [illegible] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
I segreti [illegible] cuore [illegible] Burt Freundlich; con Julianne Moore. [illegible]: 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 [illegible]. 0636298171.
Sala 1 **[illegible] presento Joe [illegible]** [illegible] Brest; [illegible] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Amori e incantesimi** di Griffin Dunne; con [illegible] Bullock, [illegible] Kidman. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Z la [illegible]** di [illegible] Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 L. [illegible] 18.55-20.50-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Ronin** [illegible] John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

[illegible]S via Magna Grecia 112 [illegible]. 0670496568.
[illegible] e [illegible] di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Vi presento [illegible] VO di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 16.00-19.55-22.20 L. [illegible]

[illegible] via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Panni sporchi** di M. Monicelli; con P. Bonacelli, M. Confalone. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] de [illegible]** di Walter [illegible], con F. Montenegro. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **My [illegible] is Joe** [illegible] Ken Loach; [illegible] Peter Mullan, Louise [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Martha da legare** di [illegible] Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] via Nazionale 190 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible] e [illegible]** di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066790012.
[illegible] e [illegible] a [illegible] Vegas VO di Terry Gilliam; con Johnny Depp. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Bagnomaria** [illegible] Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] e abbracci** di P. Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763.
La leggenda del pianista sull'oceano [illegible] Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

RITZ viale Somalia [illegible] tel. [illegible].
[illegible] e [illegible] a [illegible] Vegas [illegible] Terry Gilliam; con Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible].
L'assedio di Bernardo Bertolucci; [illegible] Thandie Newton, David Thewlis. [illegible]: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
[illegible] vita [illegible] bella di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi. Orario: [illegible]-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] ET NOIR via Salaria 31 [illegible]. [illegible].
[illegible] Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00-[illegible]-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Tobey Maguire. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[illegible] via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. [illegible]: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753.
[illegible] e incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]che** di Chris Columbus; con Julia [illegible], Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible]** [illegible] Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Ideus Kinky-Un treno per Marrakech** di Gillies MacKinnon; con Kate Winslet. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Vi presento [illegible] Black [illegible] Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
A Bug's life-Megaminimondo [illegible] John Lasseter. Orario: 15.00-16.40-[illegible]-20.10-22.30 L. 8.000

TRIANON via [illegible] 99 [illegible]. 067856158.
Sala 1 **[illegible]** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Attacco al potere** di Edward Zwick; [illegible] Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[illegible] Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Lost in [illegible]** di Stephen Hopkins. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **C'è [illegible] per te**. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible] Gregna [illegible] (ang. via Tiburtina) tel. [illegible]
S.blu **[illegible] Bug's life-Megaminimondo** di John [illegible]. Orario: 15.45-18.20-10.20-22.20 L. [illegible]
S.rossa [illegible] Chris Columbus. Orario: 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 8.000
S.verde **[illegible] al potere** di [illegible] Zwick; [illegible] Denzel Washington, Annette Bening. [illegible]: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] via Bari 18 tel. 0644231216.
L'amico del [illegible] di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

WARNER [illegible] viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Vi p[illegible] Joe Black** [illegible] Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.25-18.00-21.45 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.35-17.20-20.00-22.40 L. [illegible]
Sala 3 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del [illegible]. Orario: 12.45-15.10-17.40-20.10-22.50 L. 10.000
Sala 4 **[illegible] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 13.00-15.45-18.30-21.15 L. [illegible]
Sala 5 **Ronin** [illegible] Frankenheimer; [illegible] Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.15-17.00-19.35-22.15 L. [illegible]
Sala 6 **C'è posta per [illegible]** [illegible] Nora Ephron; [illegible] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.05-16.50-19.25-21.55 L. 10.000
Sala 7 **Nemicheamiche** di [illegible] Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 13.55-16.30-19.05-21.35 L. 10.000
Sala 8 **A Bug's life-Megaminimondo** di John [illegible]. Orario: 13.45-16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 9 **[illegible]** [illegible] Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. [illegible] Orario: 12.55-15.35-18.20-21.00 L. 10.000
Sala 10 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 12.40-14.45-16.55-19.10-21.20 L. 10.000
Sala 11 **[illegible]co al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. [illegible] 14.10-16.45-19.30-22.10 L. 10.000
Sala 12 **Vi presento [illegible]** [illegible] Martin Brest; [illegible] Brad [illegible], Anthony Hopkins. Orario: [illegible] 13.30-17.05-17.40-20.40 L. 10.000
Sala 13 **Urban legend** di Jamie [illegible], con Jared Leto, [illegible] Witt. Orario: 14.20-16.25-18.40-20.50-23.00 L. 10.000
Sala 14 **Ronin** di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 13.15-15.50-18.25-21.05 L. 10.000
Sala 15 **Nemico pubblico** di Tony [illegible], con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 13.50-16.35-19.20-22.10 L. 10.000
Sala 16 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 14.00-15.05-16.15-20.25-22.35 L. 10.000
Sala 17 **Amori e incantesimi** di Griffin Dunne. Orario: 12.50-15.05-17.25-19.40-21.50 L. 10.000
Sala 18 **Z [illegible]** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 13.40-15.40-17.45-19.50-21.40 L. 10.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO [illegible] Terni, 94 (Villa Fiorelli) [illegible]. 0670302515. **Riposo**
ARCOBALENO via F[illegible] 1/A tel. 064402719. **Riposo**
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible] L. 10.000 Sala A. **La vita sognata degli angeli** Orario: 20.30-22.30. Sala B: **The truman show** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **Interferenze** Orario: [illegible]
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala lu[illegible] **Trent'anni d'oblio** 3° pt. Orario: 18.00 **Una gita scolastica** Orario: [illegible] **Alladin e sal[illegible]** Orario: 20.00-22.00. Sala Chaplin **Il [illegible] delle spose** Orario: 18.30 **Titanic** Orario: 2[illegible]
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. 068554210 L. 7.000 **Riposo**
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **Racconto [illegible]** Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30.
DON BOSCO via P. Valerio, 63 tel. 0671588058 L. 5.000. **Riposo**
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Trama la Malavoce** VO Orario: 19.00 **Mistero e duende del flamenco** VO Orario: 21.00.
[illegible] CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 **Happiness** VO Orario: 17.30-20.00-22.30 Sala 2 **Ideus Kinky-Un treno per Marrakech** Orario: 16.20-18.20-20.20-22.15.
POLITECNICO via G. [illegible] Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000 **Sliding doors** Orario: 18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. [illegible]. Ingr. con tessera. **Così è la [illegible]** 20.30-22.30.

Arancere colpito da una maschera dei carri. Gli Scacchi vincono l'edizione '99

Ivrea, sipario sul Carnevale

Mugnaia e Generale incontrano i lavoratori OP

IVREA. Un brutto episodio ha parzialmente rovinato il martedì grasso del carnevale di Ivrea, un'edizione che resterà negli annali per l'incontro con i lavoratori della OP Computers. Ieri pomeriggio un componente della pariglia numero 15, «I paladini di Sant'Ulderico», ha colpito con la sua maschera un «avversario» dei Tuchini del Borghetto, Gianfranco Calabrese, 33 anni, di Pavone.

Quest'ultimo è finito al pronto soccorso, dove gli sono stati applicati alcuni punti di sutura; guarirà in una decina di giorni. Resta da stabilire cosa abbia scatenato il violento gesto dell'anonimo arancere (non verrà denunciato, e lo stesso Calabrese non sembra intenzionato a sporgere querela). Un gesto, peraltro, del tutto inconsueto, dal momento che lo spirito carnevalesco [illegible] sempre stato al di sopra delle rivalità.

A farne le spese, comunque, è stato anche il cavallante Alberto Sada. Sarebbe stato lui, infatti, a vincere il primo premio per la miglior pariglia [illegible] quello assoluto. Il Consorzio organizzatore, però, è stato inflessibile, [illegible] lo ha squalificato.

Il leader dei Tuchini non è stata l'unica «vittima» del carnevale. Le cifre diffuse dall'ufficio stampa dell'Atl [illegible] dal dottor Biagio Spaziante parlano [illegible] circa [illegible] persone che, in tre giorni, si [illegible] fatte medicare alle tende della Croce Rossa.

Ben 120, inoltre, hanno avuto bisogno delle cure dei medici del pronto soccorso: tutti, fortunatamente, per ferite lievi.

Quella di ieri sarà ricordata come la giornata dei lavoratori della OP Computers. La Mugnaia Elena Trotto Gatta e [illegible] Generale Ezio Carazzato si sono fermati, scendendo rispettivamente dal carro (cosa mai [illegible] oltre 150 anni) e dal cavallo, per incontrare sindacalisti e lavoratori. Al loro fianco c'erano gli aiutanti di campo, il Sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia (arrivato alla sua terza ed ultima campagna) e i vertici del Consorzio organizzatore della rassegna. Pochi minuti sono bastati per segnare [illegible] momento importante [illegible] un gesto gradito, come hanno testimoniato gli applausi di pubblico, manifestanti e personaggi del carnevale.





I dipendenti della Op in cassa integrazione assieme alla Mugnaia. A fianco, Piercarlo Broglia

Ma il martedì grasso è anche la giornata di premi e classifiche. L'edizione '99 è [illegible] vinta dalla squadra degli Scacchi; secondi i Tuchini, terzi i Mercenari. Primo assoluto tra i carri da getto [illegible] la quadriglia «Gli aranceri del centro storico», di Carlo Cavagnetto (che ha vinto anche per cavalli, finimenti e guida, insieme alla pariglia «I Tiranni di Sant'Ulderico), mentre «I difensori del Castellazzo» hanno vinto la classifica per allestimento e immagine. I Credendari Aranceri hanno assegnato [illegible] Trofeo della Credenza a Pierangelo Zaccaria, noto come Lupo, dei Mercenari; [illegible] Gianni Celleghin ha vinto il Trofeo messo in palio dalla Scorta d'Onore. Oggi, dismessi i costumi storici, si chiude al Borghetto con la tradizionale polenta e merluzzo.

[illegible] Revello

Nel triangolo Rivarolo-Oglianico-Rivarossa

Servizi industriali Sindaci allarmati

RIVAROLO. C'è preoccupazione a Rivarolo, Oglianico e Rivarossa dopo la notizia che la Servizi industriali di Orbassano avrebbe individuato un'area all'interno di quel triangolo [illegible] Comuni per ricollocare i suoi stabilimenti. I tre sindaci chiedono un incontro ai due assessori all'Ambiente di Regione e Provincia. Vogliono [illegible] rassicurati: «Altrimenti - dicono - ci troveremo costretti ad avviare le [illegible] politiche e amministrative più idonee per la salvaguardia dell'ambiente, della salute dei cittadini, per la difesa delle attività agricole e produttive esistenti». Poche parole, insomma, per dire che verranno alzate le barricate qualora l'azienda di Orbassano, specializzata nel trattamento di rifiuti industriali, intendesse stabilirsi in Canavese occidentale. L'area su cui la Servizi Industriali avrebbe posato l'attenzione [illegible] quella agricola di regione Benne a Oglianico, che però non è servita da un sistema viario.

Viene da chiedere, allora, che [illegible] possa avere l'azienda [illegible] Orbassano a spostare la [illegible] attenzione su quella zona. Marco Ferrero, sindaco di Rivarossa, abbozza un'ipotesi, sollevando il sospetto che tra i motivi alla base dell'operazione possa esserci [illegible] spinta di qualche mio collega che da tempo chiede alla Provincia un'alternativa alla statale 460. Alternativa che potrà essere costruita con più velocità se la Servizi Industriali decidesse [illegible] trasferirsi in regione Benne, dove non esiste sistema viario».

La preoccupazione degli amministratori è la stessa [illegible] chi lavora la terra in quelle zone: è pensabile infatti che gli agricoltori non se ne staranno con [illegible] mani [illegible] mano [illegible] vedere quel che succede. «Se le intenzioni della Servizi Industriali fossero davvero quelle - puntualizza il primo cittadino di Oglianico, Mario Vaccarone - credo che i contadini scenderanno in strada con i trattori». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] QUARESIMA. Una lunga tradizione, [illegible] un'apposita dispensa vescovile, consentono che [illegible] Castellamonte il carnevale culmini nella giornata del Mercoledì delle Ceneri. Alle 15 [illegible] il carosello storico, con la sfilata di personaggi, carri allegorici, gruppi folcloristici e musicali. Alle 20 si avvia il «corteo caotico», con il Personaggio della Quaresima, verso piazza della Repubblica, dove viene appiccato il fuoco al Re Pignatun. E alle 21 30 c'è [illegible] «Veglionissimo» di carnevale con l'orchestra Mirage. A Orio questa [illegible] domani il Conte e la Contessa sfilano, completamente camuffati, insieme al loro seguito nei diversi rioni del paesi: [illegible] loro identità verrà rivelata nel corso del ballo in maschera [illegible] sabato sera.

[illegible] E [illegible]. Il tradizionale piatto quaresimale viene distribuito oggi, a Ivrea, dalle 11, in Borghetto; [illegible] mezzogiorno [illegible] pranza, sempre con [illegible] medesimo menù, al Palacarnevale. Pranzo quaresimale, alle 12.30, anche al salone delle Cascine di Borgofranco. A Piverone, invece, polenta [illegible] merluzzo [illegible] gli ingredienti della cena [illegible] chiusura del carnevale, che si svolge [illegible] partire dalle 20 al ristorante Centrale (a cui bisogna rivolgersi per le prenotazioni).

UNITRE. Interessante appuntamento, alle 15 nei locali della scuola media di Foglizzo, organizzato dalla locale Università della Terza età: si parla di tecnologie applicata alla vita quotidiana, [illegible] particolare di «Nuovi scenari delle telecomunicazioni: integrazione fra telefono, computer e televisione». «Tecniche [illegible] pittura» è invece il titolo [illegible] corso di cui è prevista una lezione, alle 17.30, al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè. Per il corso di Medicina dell'Unitre di Caluso, alle 16 nel salone consiliare [illegible] piazza Ubertini, la dottoressa Pesavento parla di «Psicologia dell'anziano».

[illegible] DEI [illegible]. Si chiudono domani le iscrizioni per [illegible] «pranzo in amicizia» che i quattro rioni di Strambino - Borgo del Furno, Campagna, Tamboletto e Romanello - [illegible] per domenica 21 febbraio, al salone polifunzionale dell'ex Cotonificio. Prenotarsi allo 0125/711042, 711862, 712680 o 637086.

INCONTRO [illegible] DANTE. «Incontro con Dante» [illegible] il titolo della conferenza che [illegible] Armone, preside del [illegible] scientifico «Sant'Anna» di Torino, terrà venerdì 19 febbraio alle 21, [illegible] San Beningo Canavese nel salone dell'Istituto Salesiano (piazza Cardinale delle Lanze). [illegible] serata è organizzata dal Centro culturale Guglielmo [illegible] Volpiano. Il filo conduttore della lettura di Dante è [illegible] della felicità».

Dopo le proteste

[illegible]

PONT CANAVESE. Tempo fa non erano mancate le polemiche di [illegible] cittadini di Pont. A sollevarle, lo [illegible] d'abbandono [illegible] cui versava il cimitero [illegible] paese, dopo che anche l'ultimo custode se ne era andato. Inevitabile, senza [illegible] che lo curasse, che il cimitero fosse sommerso dalle erbacce. E puntuali erano arrivate le proteste. Il Comune ha ora dato in appalto a una ditta privata la gestione [illegible] la manutenzione del cimitero. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata, fino al [illegible] giugno di quest'anno, la ditta Giuseppe Pavese di Forno Canavese. La stessa ditta ha già comunicato che darà in subappalto le opere per la pulizia delle [illegible] verdi alla cooperativa «Ciesse» [illegible] quelle di [illegible] per le tumulazioni alla ditta Antonio Ciambrone.

Ivrea, in Municipio

[illegible]

IVREA. Esordio in Piemonte dell'Associazione Amici di Leonardo Sciascia, costituita da 250 intellettuali che con [illegible] grande scrittore siciliano hanno condiviso un pezzo di strada. Domani, ore 17,30, nella Sala Dorata del Municipio, [illegible] parlare dei suoi romanzi [illegible] della sua attività di commentatore pubblico, ci sarà Luisa Adorno, presidente dell'associazione. Come narratrice, la Adorno ha ormai all'attivo una decina di romanzi pubblicati da Sellerio e deve la scoperta del suo talento letterario all'autore de «Il giorno della civetta». Un destino, il suo, comune [illegible] Gesualdo Bufalino e ad Andrea Camilleri. Introdurrà la serata Francesco Izzo. [p. br.]

IN BREVE

■ **[illegible] INCONTRO.** «Il turismo delle energie rinnovabili». [illegible] il tema dell'incontro fissato per giovedì 25 febbraio in Comune a Lo[illegible] alle ore 21. L'appuntamento rientra nel progetto di sviluppo della valle Orco, in particolare sulla programmazione dei circuiti di visita, in tema di energie rinnovabili, da offrire alle scuole. La Comunità Montana [illegible] sapere che sono già 270 gli istituti scolastici contattati.

■ **PAVONE, AUTONOMIA.** Il progetto di autonomia scolastica del circolo didattico di Pavone, farà parte di «un archivio nazionale di qualità» [illegible] potrà [illegible] scelto dal Ministero [illegible] Pubblica Istruzione come esempio da riproporre in altre realtà territoriali. E' l'unico circolo [illegible] stato scelto. Insieme a quello di Pavone sono stati selezionati altri 18 distretti della provincia.

■ **[illegible]** al [illegible] fuori dal centro città. Lo chiede Rifondazione comunista a Castellamonte che rifiuta il progetto di spostare il mercato del lunedì [illegible] dell'ex Querio distante un paio di chilometri dal cuore della città. «In questo modo - dice il consigliere di Rc, Mario Peretti - [illegible] penalizza chi ha i negozi in centro». Che comunque puntualizza: «Con questo non significa che la sistemazione attuale del mercato non vada rivista. Sono noti, infatti, i problemi per il passaggio [illegible] mezzi di soccorso e le difficoltà al traffico»

■ **FEDE GRANATA.** Festeggia il trentesimo anniversario di fondazione il Torino Club Valli Alto Canavese, che ha sede a Cuorgnè in frazione Priacco. Alle 20, al ristorante Sant'Anna di frazione Campore, è in programma la cena sociale, durante la quale viene assegnato il premio «Eva d'Or» al giocatore granata che si è distinto nel corso della passata stagione. L'ospite di questa sera, cui viene consegnato il riconoscimento, è il difensore Mauro Bonomi.

■ **STRAMBINO, COMITATO.** Un comitato per lo sviluppo che coinvolga oltre a Strambino anche Romano, Perosa, Scarmagno [illegible] Mercenasco [illegible] che coordini le scelte urbanistiche attuate [illegible] questi Comuni. La proposta viene fatta dal consigliere di An a Strambino, Valerio Cignetti: «Ogni giunta ha realizzato un Piano regolatore senza valutare cosa avveniva nei Comuni confinanti, creando così aree industriali confinanti con zone agricole [illegible] residenziali».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; [illegible] c.so [illegible] Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. [illegible] 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cer[illegible] 13, t. [illegible]; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 [illegible]
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, [illegible] lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiane/straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 526627. Tel. 011 220.7870.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

AGENZIA immobiliare marchio in espansione franchising ricerca partners commerciali apertura punti vendita minimo apporto capitale. Tel. 011/580.8891.

SVIZZERA Tersky LLC finanziamenti a tutte le categorie L. 10 milioni/2 miliardi fiduciari mutui liquidità aziendale. Tel. 004191 690.0465. Registro 680894883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 698.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

[illegible]

[illegible] Pizzeria vicinanze Alba - Asti vista panoramica ottimo avviamento cedesi per motivi familiari. Telefonare 0173 581.95.

SCALENGHE avviatissimo ristorante bar pizzeria alto reddito documentabile [illegible] in zona convenzioni enti e fabbriche, causa trasferimento. Tel. 011 309.6809.

STELLA 011/447.4802 abbigliamento zona corso Vercelli adatto 1 persona cede ritiro attività £ 35.000.000 dilazioni.

STELLA 01[illegible] erboristeria [illegible] zona via Madama Cristina arredamento nuovo adatto 1 persona £ 30.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COSTRUTTORE carrelli elevatori importanza mondiale assume meccanici riparatori per propria sede di Torino. Telefonare 011 424.2001.

INDUSTRIA ricerca custode referenziato pratico manutenzione max 40enne inquadramento di Legge, alloggio, massima serietà. Tel. 011/581.[illegible]

[illegible] stampi materie plastiche [illegible] fresatore pratico lavorazioni a C.N. zona Borgaro Torinese. Tel. 011 998.9903.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASTA DEL [illegible] cerca per punti vendita in Cavallermaggiore e Finale Ligure collaboratrice/ore alla vendita dinamica, [illegible] cultura, presenza, pratica disegno. Si richiede massima disponibilità ottimo trattamento. Telefonare allo 0172 382.760 dalle 10.00 alle 12.30 dalle 15.00 alle 17.30.

PER nuove strutture commerciali, ricerchiamo 5 ragazze/i età 25 anni da inserire come commesse/i per settori: abbigliamento e profumeria. Tel. 011 563.4004.

[illegible]

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento [illegible] turistico. Non indispensabile lingua. [illegible] 01[illegible].

AZIENDA [illegible] mondiale settore carrelli elevatori assume per propria sede di Torino addetto al magazzino automatico con provata esperienza operativa su sistema AS400. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

AZIENDA settore plastica cerca giovane diplomato per programmazione produzione [illegible] gradito inglese/tedesco Tel. 011 398.5273.

AZIENDA settore plastica cerca giovane diplomato per tempi e metodi esperienza biennale. Tel. 011 398.5273.

COMMERCIALISTA assumerebbe neo iscritto mansioni qualità. Scrivere: Publikompass 5143 - 10100 Torino.

[illegible] assumerebbe requisiti esperienza serietà obiettivi. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino.

LAUREATO/A economia e commercio 26/30 anni, con esperienze in contabilità industriale o in Società di revisione, conoscenza analisi di processi e sistemi informativi, ottimo inglese, cerca importante industria meccanica. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2029 - 10100 Torino.

[illegible] di notte minimo 28enne [illegible] sconza inglese francese, Hotel 1 stella cerca. Scrivere carta identità TD33821593 fermo posta via Alfieri Torino.

PRIMARIA società operante nel settore finanziario e assicurativo ricerca ragioniere/a con fattiva esperienza in primaria compagnia assicurativa o società di brokeraggio. Disponibilità immediata passaggio diretto, interessante retribuzione equiparata alle capacità. Astenersi privi requisiti. Scrivere: Publikompass 7647 - 10100 Torino.

[illegible]IA società software cerca esperti paghe per attività di assistenza sui nostri applicativi presso i clienti. Tel. ore ufficio 011 309.0735 - fax 011 306.597.

PUNTO vendita centrale leader hifi video telefonia seleziona personale impiegatizio addetto vendita, maturità max 27 anni. Inviare curriculum al fax 011 883.848.

RICERCASI impiegata/o per centralino spedizioni fax fotocopie gestione corrispondenza e lavori segreteria iscritta lista di mobilità contratto tempo determinato. Casella Postale 85 - 10093 Collegno (Torino).

[illegible] persone disposte a ripartire da capo per arrivare più in alto. Offriamo: assunzione diretta, formazione e sviluppo manageriale. Tel. 011 561.[illegible]

TECNICI

OFFICINA costruzioni stampi e stampaggio materie plastiche con sede in Bergamo cerca: 1) Operatore per Elettroerosione a Tuffo mod. Charmilles Roboform 400; 1) Operatore per centro di lavoro Mikron VCE 1250; 1) Tornitore per Torino CNC Okuma. Contributo alloggio retribuzione in relazione alle [illegible] capacità. Per informazioni telefonare ore ufficio 035 882.196 - Fax 035 462.0328.

SOFTWARE-HOUSE ricerca cinque analisti/programmatori esperti VB5, preferibilmente in ambito client/server, due esperti COBOL-CICS ed un programmatore CO-[illegible]. Tel. 011-226.1918.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] signora/signorina cercasi custode bimbo 5 anni andamento casa libera impegni familiari automunita. Tel. [illegible] ufficio 011/817.3807.

[illegible] VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca nuovi fotomodelli/e, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 288.29630.

NOI della Visma Arredo SpA cerchiamo 4 collaboratori/trici da inserire nel nostro gruppo di Torino, a cui proporre una nuova opportunità nel settore dell'arredamento. Invitiamo gli interessati, [illegible] fin d'[illegible], a contattare lo 011 509.7113 ore ufficio, dove avremo il piacere di fissarvi un colloquio.

PRESTIGIOUS language institute seeks legal resident english [illegible] speaker full training given, car driver preferred. Please phone 011 544.458.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

VUOI operare c[illegible] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 01[illegible].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI venditori/trici max 30 anni cercasi. Si offre: fisso, provvigioni e clientela propria. Tel. 011 247.3860.

AGENZIA Generale di Torino selezione per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione e realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario sta[illegible] in [illegible] espansio[illegible]. Sede di lavoro Torino. Telefonare per [illegible] al numero 011 531.853.

[illegible] Agricola vini Colli Orientali Friuli massima qualità cerca operatore in compartecipazione vendita per corrispondenza o telefono con nominativi Clienti. Reddito superlativo. Scrivere [illegible] pass n. 24/A Via Carducci 29 - 20123 Milano.

[illegible]IENDA gelati e surge[illegible] Retail [illegible] per ristrutturazione agenti mono iscritti C.C.I.A.A. esperienza maturata nel settore alimentare portafoglio clienti già acquisito compresi supermercati. Telefonare per colloquio 011/455.1214.

[illegible] forniture per ufficio ricerca venditori/trici [illegible] 35 [illegible] automuniti. Offresi fisso più ottime provvigioni solo interessati. Tel. 011 248.2416.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 011 562.4033 Dottor Beroggio.

SCUOLA privata cerca due agenti per promuovere iscrizioni allievi settore informatica o alberghiero o sviluppo attività di catering. Si richiede: formazione specifica dei settori indicati. Provvigioni di sicuro interesse. Tel. 011 480.343.

SOCIETA' leader nel settore del dimagrimento cerca assistenti franchising. Richie[illegible]: Ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale e attitudini al contatto [illegible]. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali. Tel. 011 315.7314 dalle 10,30 - 12,30 - 14,30 - 18,00.

TECNOCASA affiliato seleziona diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare. Tel. 011 385.9239.

TECNOCASA affiliato Studio Mirafiori S.a.S. seleziona diplomati/e militesenti per inserimento nostro organi[illegible]. Se interessati, Tel. 011 348.8221 - 348[illegible].

[illegible] fare il venditore? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti a Torino, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, provvigioni [illegible] incentivi. Telefonare allo 02 982.62685.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata, cer[illegible]. 011 549.884.

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/995.1987 - 0335/701.0828.

[illegible]

CERCHIAMO personale 18/45 anni [illegible] inserire come assistenti anziani presso strutture e privati previa formazione. [illegible]. 011 480.343.

C[illegible] urgentemente giovani da formare per inserimento lavoro Italia/estero come barman [illegible] pizzaioli pasticceri. Tel. 011 489.658.

SELEZIONIAMO diplomati per formazione lavoro come tecnici dei servizi di pulizia industriale. Possibilità inserimento come responsabile [illegible] e manutenzione presso grandi aziende ospedaliere alimentari industriali o come titolare di impresa di pulizie. Tel. 011 [illegible].

SELEZIONIAMO diplomati per formazione lavoro su tecnologie investigative, bonifica ambientale, controspionaggio industriale. Contromisure elettroniche, difesa di luoghi a rischio. Tel. 011 489.760.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente E pratico camion [illegible] gru, offresi a seria ditta. Tel. [illegible] 4477010.

METALMECCANICO offresi come [illegible] generico in vari lavori, passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

[illegible] cerca lavoro come autista patente C. Tel. 011 800.3647 dopo le ore 17.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

ABILE commesso 30enne conoscenza francese, inglese esperienza pluriennale offresi settore abbigliamento Tel. 011.205.1107 - 0368.487.881.

[illegible]A 24enne bella presenza referenziata cerca lavoro come commessa o altro purché serio. Tel. [illegible]5951.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTA contabilità bilanci 15ennale esperienza ragioniera abilitata offresi, no studi. Tel. 011 651.140 - 0347 185.5358.

A.AMMINISTRATIVA lunga esperienza Pc Iva banche bilanci autonoma offresi anche part-time Tel. 011 226.2377.

A.GESTIONE ufficio vendita Italia [illegible] estero inglese francese spagnolo marketing 31enne esperienza pluriennale esamina proposte. Tel. 0347 442.1803.

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale presso studio professionale con mansioni centralinista, dattilografa, lavori di segreteria in genere, buona conoscenza Windows 95, offresi. Tel. 011.220.0804 segreteria oppure ore serali.

ISPETTORE ventennale esperienza nella conduzione personale vendita, controllo campagne promozionali con Hostess nei supermercati, merchandiser, cerca agenzia di promozioni o azienda. No enasarco. Tel. 011 248.7844.

PAGHE e contributi, ragioniera [illegible] 7 anni di esperienza cerca impiego [illegible] part-time. Tel. 011 215.049.

[illegible] esperienza commerciale, gestione [illegible] clienti/fornitori, inglese - tedesco parlati e scritti, passaggio diretto offresi. Tel. 0347 769.6056 ore pasti.

RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza contabilità banche clienti fornitori liquidazione Iva uso PC conoscenze inglese francese offresi a seria ditta. Tel. 011 319.2408 - 0338 472.[illegible]549.

SIGNORA esperienza Co.Ge, Iva, clienti fornitori, banche, centri costo offresi. Tel. 0335 623.6079 - 011 205.5044.

39ENNE impiegata in [illegible] pluriennale centralino fatturazione e bollettazione ufficio acquisti, ufficio commerciale offresi. Tel. 0347/848.[illegible].

[illegible]2ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Tel. 011 944.1718.

TECNICI

[illegible]TI grafiche responsabile tecnico, pre-press stampa Offset/serigrafia, logistica, gestione del personale, conoscenza 826 in cerca di motivazioni, esamina proposte. Tel. 0360 446.111.

[illegible] meccanico 40enne esperto gestione lavorazioni asportazione truciolo esamina proposte. Tel. 0123 417.658 - 296.06

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ROMENA 39enne [illegible] permesso di soggiorno offresi per assistenza anziani o custode Tel. 011 503.452 - 0338 358.[illegible].

SIGNORA 47enne offresi part-time collaborazione domestica [illegible] eventuale assistenza anziani. Tel. 011 433.6474.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA revisore contabile effettua part-time presso [illegible] tenuta contabilità bilanci. Tel. [illegible].574.[illegible]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Vittorio (piazza Rivoli) sig[illegible] piano alto mq 110 ottimo stato. Edilmarket 011/837.2[illegible].

APPARTAMENTI [illegible] centralissimi signorili personalizzabili [illegible] metrature splendido palazzo barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011/669.2962.

APPARTAMENTO signorile [illegible] Pitagora [illegible] 6° mq 158 2 ingressi biservizi libe[illegible]. 011/364.491 - 0330/385.333

[illegible] 581.9433 pressi [illegible] Giambone prestigioso attico nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi.

CENTRO via [illegible] panoramica vista libero signorile 2 camere cucina bagno arredato. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

[illegible] via Cavour libero spazioso piano alto salone 3 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti 011/581.8338.

CORSO Dante/via Tiepolo signorile piano alto ingresso soggiorno 4 camere 3 bagni cucina ripostiglio. Internau 011/812.4208

[illegible] Marconi signorile completamente ristrutturato salone 3 [illegible] cucina lavanderia doppi servizi mq [illegible]. Telefonare 011 562.1875.

CORSO [illegible] d'Azeglio libero signorile biingressi [illegible] 4 [illegible] bagni 2 posti auto. Saim 011/568.3283.

[illegible] Stati Uniti alloggio signorile [illegible] ne 6 camere cucina 2 ingressi 3 servizi box doppio. Tel. [illegible]1/650.2132.

CROCETTA via Cassini libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Gabetti 011/581.8338.

[illegible] **SPA** [illegible] Marche in stabile dotato di ascensore camera tinello cucinino bagno. Tel. 011/756 688

GABETTI SPA Lingotto Fiera adiacenze alloggio: ingresso 2 camere cucina bagno £ 165.000.000. Ag. Nizza 011/663.3574.

GABETTI [illegible] Rebaudengo stabile del [illegible] saloncino, angolo cottura, [illegible] bagno. Ag. Giulio Cesare 011/248.[illegible].

GABETTI SPA vende libero Pozzo Strada [illegible] Monginevro 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GAB[illegible] SPA via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina biservizi. Tel. 011/756 688.

[illegible] **SPA** zona Cit Turin libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 [illegible]. Tel. 011/756.688.

G.L. IMMOBILIARE via Venaria alloggi nuovi pronta consegna [illegible] metrature minimo anticipo. Tel. 011 516.4273.

[illegible] Gran Madre via Tonco, splendido e panoramico appartamento di 240 mq su 2 piani con ampio terrazzo, box. Tel. 011 516.4366.

[illegible] strada del Nobile villa moderna mq 450 anche [illegible] ottima posizione, ampio giardino box 3 auto. Trattativa riservata. Tel. 011/516.4366.

LIBERO camera tinello servizi piano 3° ascensore via Vercelengo vera [illegible]. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

LIBERO via Valentino Camera ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore £ 95.000.000 mutuabili. Affare. Saim 011/568.[illegible].

[illegible] 011/438.1566 adiacente [illegible] de Nicola in casa signorile [illegible] 2 camere cucina cameretta biservizi.

[illegible] Po Macchie[illegible] libero panoramico recente 200 mq termoascensore giardino condominiale 2 box. Saim 011/568.[illegible].

[illegible] MICHELOTTI

splendida [illegible] a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 [illegible]6.

PARELLA [illegible] splendido condominio spazioso appartamento di 2 camere tinello cucinotta bagno. Ag. Gabetti 011/756.688.

[illegible] Adriano adiacente libero recente salone 2 camere cucina biservizi ascensore box permute. Saim 011/568.3283.

[illegible] Solferino [illegible] signorile ingresso salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia. Internau 011/812.4208.

PIAZZA Vittorio [illegible] nuovo in casa d'epoca 4° piano ascensore bella [illegible] cottura attrezzata. Tel. 011 505.342.

PRECOLLINA via Gassino libero ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] L. 195 milioni. GR L'Immobiliare 0[illegible].

[illegible] precollinare 250 mq salone pranzo cucina studio 4 camere 3 servizi box doppio. Tel. 011/649.0775.

S. RITA via Franco ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina bagno piano rialzato. Gabetti 011/359 393

S. RITA via Tripoli [illegible] S. Marino ottimo salone 2 camere cucina bagno box auto £ 320.000.000. Cochiba 011/580.8151.

[illegible] BRACCINI [illegible]

nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

[illegible]

in prestigiose [illegible] d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA dei Mille appartamento in casa d'epoca mq 200 in ottime condizioni. ETG Immobili 011 521.2438 - 011 436.5819.

VIA Magenta [illegible] palazzina d'epoca libero rifinitissimo ultimo piano circa 400 mq con mansarda box portineria. Trattativa riservata. GR L'Immobiliare 01[illegible].

[illegible] Pietro Cossa [illegible] via Servais signorile costruzione ottimamente rifinito mq 116 volendo box. Internau 011 812.4208.

VILLA precollina Gran Madre libera da ristrutturare 2 piani, dependance, box, giardino 700 mq. Saim 011/568.3283.

VILLA [illegible] Sassi libera su 4 lati [illegible] vasto giardino alberato cedesi [illegible]. 011 433.1940 - 011 434.5992.

TORINO [illegible]

A. ADIACENZE Chivasso collina ultime [illegible] L. 280 milioni dilazionabili permute dirette Tel. 0335 281.363

ANDEZENO in proprietà del '700 rifinitissimo salone pranzo studiolo cucina camera biservizi. Giardino. Box. Luciana Vola 011 436 1395.

[illegible] (centrale) arredato [illegible] tinello [illegible] bagno box cantina. Palazzina del 1974 Sorim 011/562.9801.

BUTTIGLIERA ALTA G[illegible] Le Fronde [illegible] signorile fronte golf salone cucina 3 camere. Battocchio 011 581.9433.

CARIGNANO libero recente [illegible] rifiniture salone 2 camere cucina biservizi box £ 280.000.000. Design Case 011/318 1515.

[illegible] alloggi in villa ingresso living su saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino privato L. 310 milioni. GL IMMO[illegible] 011 516 4273.

[illegible] libero 4 lati finemente ristrutturato bella posizione terreno Tel. 011 [illegible]41 5157

[illegible] centrale signorile appartamento nuova costruzione salone 2 camere 2 bagni. Battocchio 011 [illegible].9530.

COLLEGNO [illegible] Antony salone 2 [illegible] re studio cucina bagno 2 balconi box terrazzo. Gabetti 011/405 3970.

COLLEGNO in costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture e materiali di pregio consegna primavera [illegible]. GL IMMOBILIARE 011 516.4780.

(continua)


Doppio slurp.
TOPOLINO
LA STAMPA
L'Italia scende al 3,5%. Fazio riduce anche la riserva obbligatoria e «libera» 25 mila miliardi
L'Europa unita accelera e taglia i tassi
in edicola, con “La Stampa”
puoi avere Topolino a sole
Gulp! Ma dove si è mai vista una occasione così ghiotta? Di certo in edicola. Da oggi, “La Stampa” e Topolino si possono acquistare insieme all'incredibile prezzo di 3700 lire. Gasp!
LA STAMPA
www.lastampa.it
TOPOLINO
L'eroe dei tuoi eroi.
www.topolino.it

PROSSIMA USCITA CNAINFORMA GIOVEDÌ 4 MARZO 1999

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, [illegible] *- Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato:* R. Boninsegni, G. Brancatisano, G. Conteleghe, [illegible] Michelotti, F. Palese, L. Prantia, [illegible] Spataro. *Fotografie:* Archivio CNA, [illegible] Forchino. *Coordinamento:* Sergio Enrietto. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Paolo Alberti.

196

Scadenze

Sabato 20 febbraio
Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi mensili delle cessioni e degli acquisti.

Corsi

L'Ecipa Piemonte, l'Ente Confederale Istruzione Professionale Artigiani e Piccoli Imprenditori, ha messo [illegible] punto due nuovi corsi di formazione rivolti agli operatori dell'autotrasporto: *a)* accesso alla professione autotrasportatori di merci per conto terzi; il corso si svolgerà a Torino e durerà 150 [illegible]; le lezioni si terranno nei giorni di lunedì, venerdì sera e sabato mattina; *b)* sta per iniziare a Torino un corso per il trasporto [illegible] merci pericolose (Adr).
Per ulteriori informazioni su entrambi i corsi, contattare l'Ecipa/CNA, allo 011.55.41.811.

Fiere

Il 27, 28 e 29 marzo prossimi nelle vie e nelle piazze del centro storico di Novara si terrà la prima edizione della fiera dell'agricoltura e dell'artigianato «Novara agricola artigiana». La manifestazione, che ha lo scopo di avviare scambi con le città italiane e straniere interessate a partecipare, si propone [illegible] vetrina nazionale dell'agricoltura e dell'artigianato, nelle [illegible] forme più tipiche. L'inaugurazione è prevista per il 27 [illegible] alle ore 10.30. Verranno allestiti 258 stand ed è previsto un afflusso di circa 70 mila visitatori. La superficie minima prenotabile è di 20 metri quadrati. Per la partecipazione alla fiera, le imprese artigiane associate alla CNA devono mettersi in contatto con ***Costantino Spataro allo 011.46.17.641***.

Il presidente della Camera di commercio, Giuseppe Pichetto, incontra i vertici della CNA torinese

Sportello Unico, burocrazia a passo europeo?

In agenda la legge di riforma degli enti camerali, la 580/93, e le lungaggini della burocrazia

Il presidente della Camera di commercio di Torino, Giuseppe Pichetto, ha incontrato la scorsa settimana i vertici dell'associazione provinciale della CNA. In agenda le novità introdotte dalla legge 580/93 che ha riformato a livello nazionale le camere di commercio, ma anche gli ostacoli allo sviluppo delle imprese creati dalla burocrazia [illegible] l'importante scadenza dell'apertura dello Sportello Unico, delegata dalla Bassanini-ter ai comuni. L'incontro si è svolto, a porte chiuse, proprio alla vigilia della nomina del nuovo consiglio dell'ente camerale torinese che a [illegible] volta sarà chiamato ad eleggere giunta e presidente nell'arco di un paio di [illegible]si. Pichetto si è detto soddisfatto della possibilità di dare applicazione [illegible] Torino, tra le prime città in Italia, alla 580/93 che consentirà «un maggiore raccordo tra l'ente e le associazioni di rappresentanza degli imprenditori». Secondo quanto prescritto dall'art.3 della 580/93, infatti, le camere di commercio diventeranno istituzioni autonome «in quanto ogni camera sarà legittimata a darsi un proprio indirizzo programmatico sulla base delle priorità strategiche e delle iniziative decise dagli organi rappresentativi dei diversi soggetti economici presenti sul territorio». Le camere di commercio sono invece già autonome sotto il profilo finanziario: i loro bilanci dipendono quasi



Da destra: Giuseppe Pichetto e Daniele Vaccarino

esclusivamente dai versamenti obbligatori delle imprese del territorio che devono per legge essere reinvestiti in azioni di sviluppo economico. [illegible] proprio in riferimento ai nuovi compiti attribuiti alle camere di commercio dalla 580/93, il presidente di Torino e provincia della CNA, Daniele Vaccarino, ha [illegible]lineato la necessità «di evitare qualsiasi sovrapposizione di competenze» [illegible] le funzioni sindacali [illegible] amministrative tradizionale patrimonio delle associazioni di categoria: «Sarebbe assurdo che la rappresentanza sindacale degli imprenditori fosse avocata dalla Camera di commercio a danno delle associazioni che sono da sempre le naturali rappresentanti delle esigenze delle imprese e che meglio riescono ad esercitare un'azione [illegible] consulenza mirata e modellata sui reali bisogni delle aziende». Sullo Sportello Unico va infine registrato l'auspicio di Pichetto che «possa diventare, in collaborazione con tutte le forze imprenditoriali interessate, uno strumento davvero al servizio delle imprese». Nel passato, ha ricordato, «sono state mandate via da Torino [illegible] dal Piemonte molte imprese. E tante altre [illegible] state scoraggiate ad insediarsi. Non vorrei che questo accadesse ancora». Se infatti oggi, a Torino, una nuova impresa rimane mediamente in attesa per 36 [illegible]si per ottenere le 60 autorizzazioni di [illegible] ha bisogno per avviare la propria attività, in un prossimo futuro le lentezze delle amministrazioni comunali potrebbero ancora allontanare l'area torinese dai migliori standard europei, laddove si pensi che a Lione sono sufficienti 2 *mesi* per creare un'impresa e a Barcellona basta addirittura una sola giornata.

Bonus fiscale previsto dalla legge 266/97: domande il 23 marzo

Beneficiari: pmi industriali, imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione, imprese [illegible] servizi nelle telecomunicazioni, servizi informatici, servizi di trasferimento tecnologico e d'intermediazione dell'informatica, servizi di consulenza tecnica economica. **Aree agevolate**: tutto il territorio nazionale. **Investimenti ammessi**: macchinari ed impianti, attrezzature di controllo produzione, unità e sistemi elettronici per produzione dati, programmi e servizi di consulenza per informatica e telecomunicazioni, servizi per l'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato. E' opportuno presentare le domande di prenotazione delle risorse il primo giorno utile, il 23 marzo, in quanto potrebbe coincidere con il giorno di chiusura.
***Informazioni**: Cooperative artigiane di garanzia competenti per territorio: Cogart Torino, tel. 011.5175298-543275-533469; Cogart Ivrea, tel. 0125.424170-44821; Cogart Pinerolo, tel. 0121.795340-75161; Carg Ciriè, tel. 011.9210957.*

Formazione

Dgls 626, sicurezza (corsi obbligatori).
a) Corso per titolari (responsabile del servizio di prevenzione e protezione): Torino, via Bardonecchia 185, inizio fine febbraio;
b) Corso per titolari imprese edili ed affini (responsabile del servizio di prevenzione e protezione): Torino, via Bardonecchia 185, inizio il 22 febbraio. Prenotazioni presso l'Assoedili al numero telefonico 011.4617628.

Dlgs 155/97, imprese alimentari (corsi obbligatori). Corso per titolari e dipendenti su "Approc[illegible]io all'HACCP (controllo punti critici produzione)": Torino, via Bardonecchia 185, 9 [illegible] in tre lezioni, inizio 23 febbraio.

Utilizzo pratico [illegible] Windows 95.
a) "Capire il Pc": Torino, via Bardonecchia 185, 15 [illegible] in 5 lezioni (corso base); inizio ai primi di marzo.
b) "Lavorare con [illegible] Pc". Torino, via Bardonecchia 185, 24 ore in 8 lezioni (livello medio), inizio entro marzo.
c) "Office automation". Torino, via Bardonecchia 185, 24 ore in 8 lezioni; corso di perfezionamento per chi già utilizza il Pc per il proprio lavoro; inizio entro marzo.

Migliorare l'impresa: 40 ore per imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando nuovi strumenti di controllo e previsione, anche su Pc. Inizio primi di marzo: sono ancora disponibili alcuni posti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: CIFA-Progetti e Formazione, tel. 011.7792223, ore 9/13 e 14/17 dal lunedì al venerdì.

Formazione antincendio

(corsi obbligatori)

Il Dm 10 marzo 1998 detta le norme per la sicurezza antincendio e la gestione dell'emergenza nelle imprese. Il decreto prevede che nel documento [illegible] valutazione dei rischi il datore di lavoro valuti il pericolo di incendio classificandolo in elevato, medio o basso. Fornisce inoltre le indicazioni sulla classificazione del rischio e sulle misure per eliminare o ridurre il rischio incendio e per garantire un tempestivo allarme ed una corretta evacuazione. Il Dm prevede poi che i datori di lavoro designino uno [illegible] più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. Gli incaricati antincendio sono tenuti a frequentare un corso obbligatorio. Il decreto si applica a tutte le imprese. Il CIFA (Consorzio di formazione della CNA) organizza corsi antincendio per aziende a livello di rischio basso. Il corso ha una durata di 4 ore (si svolge in una sola serata) e viene svolto da un ingegnere abilitato per pratiche antincendio. Il primo corso avrà inizio il 25 febbraio.

Per informazioni sui corsi: CIFA- Progetti e Formazione tel. 011/7792223, ore 9/13 e 14/17 dal lunedì al venerdì. Per informazioni sulla legge CNA, Ufficio Ambiente [illegible] Sicurezza del Lavoro, telelefono 011.4617653-4617617, ore 9/13 e 14/17.

Cambia il trasporto conto terzi

Chi, come, dove e quando è tenuto [illegible] inoltrare le richieste [illegible] conversione delle autorizzazioni da singole [illegible] globali

Ultima cifra numero iscrizione Albo Autotrasporto	Periodo presentazione domanda
0	1/31 gennaio 1999
1	1/28 febbraio 1999
2	1/31 marzo 1999
3	1/30 aprile 1999
4	1/31 maggio 1999
5	1/30 giugno 1999
6	1/31 luglio 1999
7	1/31 agosto 1999
8	1/30 settembre 1999
9	1/31 ottobre 1999

Sulla Gazzetta Ufficiale n° 1 del 2 gennaio è stato pubblicato il Decreto ministeriale 23 dicembre 1998 contenente il calendario per la presentazione delle domande di conversione delle autorizzazioni al trasporto di merci per conto terzi da singole [illegible] globali. Per definire il periodo entro il quale fare richiesta [illegible] necessario riferirsi al numero di iscrizione all'albo autotrasportatori, come riportato in tabella. Il provvedimento interessa tutte le imprese che [illegible] hanno presentato domanda di conversione entro il 31 dicembre. La conversione è obbligatoria per [illegible] le autorizzazioni generiche, anche se prive della facoltà di traino, di portata utile superiore a 7 t e di massa superiore a 11,5 t. E' invece facoltativ per le autorizzazioni: *a)* speciali per autocarri isolati privi facoltà di traino, di portata utile non superiore a 7 t e di massa non superiore [illegible] 11,5 t; *b)* per veicoli trasporto eccezionale; *c)* per veicoli attrezzati [illegible] carrozzeria speciale [illegible] a carico, compattazione, scarico e trasporto di rifiuti solidi urbani; *d)* per veicoli attrezzati in modo permanente con cisterna [illegible] a carico, scarico [illegible] trasporto liquami e liquidi di spurgo pozzi neri e prodotti bituminosi ad alte temperature; *e)* per autobetoniere. ***Informazioni: Franco Palese, Fita/CNA, tel. 011.3097676.***

Neoimprenditori: «Impresa da Impresa» per entrare nel mondo dell'artigianato

Nella sola provincia di Torino operano circa 60 mila imprese artigiane che danno lavoro a oltre 150 mila persone. Ogni anno centinaia di queste imprese sono costrette a chiudere per mancanza di [illegible] successore che [illegible] prosegua e sviluppi l'attività. In molti casi va così irrimediabilmente perduto un patrimonio [illegible] conoscenze, di capacità manuali, di vocazioni artistiche [illegible] di rapporti commerciali. Per cercare di contrastare questa tendenza è [illegible] «Impresa da Impresa», un progetto promosso dalla provincia [illegible] Torino, dall'Agenzia di Sviluppo Codex e dalla CNA [illegible] il supporto dell'Unione europea.

Che cos'è. «Impresa da Impresa» è un'iniziativa nata per favorire la trasmissione d'impresa, con l'obiettivo di: *a)* salvaguardare le attività artigianali di particolare valore socioeconomico e fortemente inserite nel territorio; *b)* offrire un'opportunità a chi vuole intraprendere un'attività imprenditoriale nell'artigianato.

Settore attività	Tipologia attività	Sede	Addetti
Impiantistica e conduzione	Impianti termici/gas	Alta Val Susa	2,5
Metalmeccanica	Cilindri oleodinamici	Cintura Torino	8
Serigrafia	Attrezzatura promozionale per gare	Provincia di Torino	1,5
Meccanica di servizi	Officina specializzata per carrelli elevatori	Torino	2
Servizi	Affittacamere e ristorazione per ospiti	Torino	1

A chi è diretta. Ad imprenditori che vogliono misurarsi [illegible] realtà del lavoro artigiano e sono disposti a subentrare in un'azienda con la volontà di farla crescere.

Come funziona. Attraverso «Impresa da Impresa» l'artigiano che intende cedere la propria attività viene assistito nella fase di valutazione economica e finanziaria della sua impre[illegible] e nell'individuazione della persona più adatta a succedergli. A [illegible] volta, il futuro imprenditore potrà usufruire, nel cammino di costruzione della sua nuova identità professionale, di [illegible] servizio di consulenza tecnica da parte di esperti e di un periodo di affiancamento in azienda [illegible] l'artigiano cedente.
Nella tabella che segue pubblichiamo l'elenco aggiornato delle imprese da trasmettere.

Informazioni: Codex, sig.ra Giovanna Grasso, tel. 011.8123312.

Installazione di apparecchiature elettrodomestiche a gas
I chiarimenti Anim a utenti, commercianti e installatori

Spesso utenti, commercianti ed installatori telefonano alla segreteria dell'Anim/CNA (Associazione Nazionale Impiantisti Manutentori) per chiedere delucidazioni su chi può installare apparecchiature elettrodomestiche a gas. Premesso che quanto segue è relativo all'installazione in edifici adibiti ad [illegible] civile (chi opera fuori da questo ambito non è interessato dalla 46/90) si ricorda che il Dpr 447/91 (il regolamento attuativo della 46/90) precisa all'art.1, comma 5, che per impianto a gas deve intendersi [illegible] solo l'insieme delle tubazioni o degli altri componenti dell'impianto, ma anche l'installazione ed i collegamenti degli apparecchi utilizzatori a gas. Pertanto, non ci sono dubbi che la prima nuova installazione di apparecchi utilizzatori a gas in edifici civili sia soggetta alla 46/90. Occorrerà quindi: *a)* che l'installazione sia eseguita da installatori abilitati di cui alla lettera "e"; *b)* che al termine del lavoro venga rilasciata la relativa dichiarazione di conformità. Purtroppo ancora adesso le regole di cui sopra sono sovente disattese sia per quanto riguarda le cucine componibili, sia per quelle ad accosto. Per concludere, gli utenti, i commercianti e gli installatori devono sapere che per l'installazione di una prima nuova apparecchiatura domestica a gas, per una trasformazione o un potenziamento (ossia l'installazione di un apparecchio a gas di maggiore potenza in sostituzione di un altro) in edifici di civile abitazione occorre l'abilitazione di cui alla legge 46/90 lettera e); per la riparazione, la sostituzione del tubo di collegamento delle cucine e per tutto ciò che rientra nella manutenzione ordinaria, l'abilitazione [illegible] è invece necessaria. ***Informazioni: Renato Boninsegni, 011.46.17.604.***

Contratto edili

Lo scorso 11 febbraio è [illegible] siglato il primo contratto regionale integrativo di lavoro per il settore edilizia ed affini tra Assoedili-Anse/CNA, Federedil/Confartigianato e Fiac/Casa in rappresentanza delle Confederazioni artigiane e Fillea/Cgil, Filca/Cisl e Feneal/Uil.

L'USATO DI CLASSE ALLA PORTATA DI TUTTI

OFFERTO FINO AL 27 FEBBRAIO DA

ex by Mercedes Benz

in collaborazione con le concessionarie

autoCentauro

TORINO
C.so Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA
S.S. per Viverone, 53 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

TORINO
C.so Duca Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - Tel. 011/595666

Con la sicurezza di un grande gruppo tante speciali occasioni

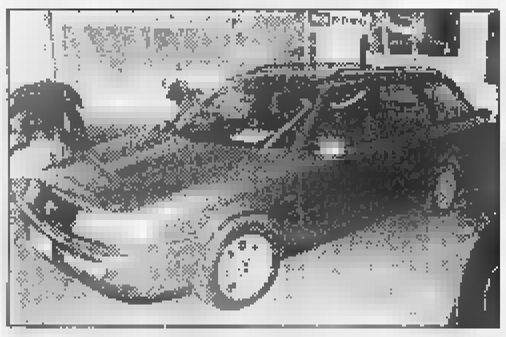
A PREZZI PAZZI!!



FIAT BRAVO 18 GT L. 18.000.000
1997, climatizzatore, ABS, airbag.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



OPEL CALIBRA 4x4 TBO L. 19.000.000
1993, interno pelle, tetto apribile elettrico, ABS.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



VW PASSAT VARIANT GT L. 21.000.000
1994, climatizzatore, ABS, airbag, cerchi in lega.
CENTRAL CAR - tel. (011)



VOLVO 940 TURBO DIESEL SW L. 21.000.000
6/1994, proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, airbag, .
Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



VW GOLF GTI V EDITION L. 25.500.000
2/1996, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, airbag, ABS.
Garanzia ex .
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



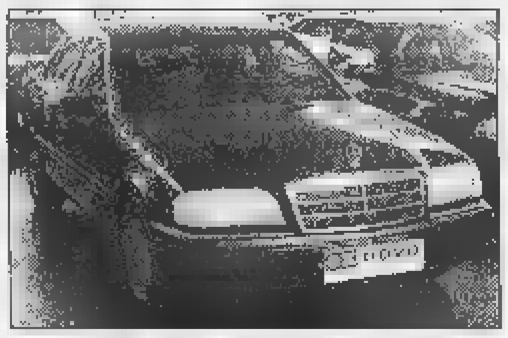
VOLVO T5 L. 25.900.000
9/1995, unico proprietario, optional.
Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



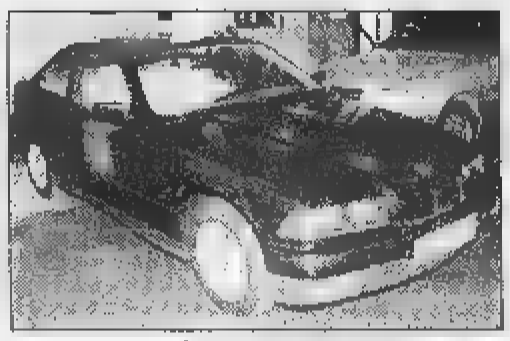
MERCEDES BENZ G 320 TRATTATIVA RISERVATA
Da immatricolare, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



MERCEDES CE 200 16 V L. 31.000.000
1993, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



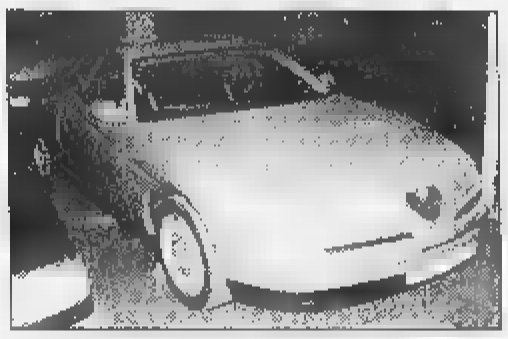
MERCEDES BENZ C 180 ELEGANCE L. 31.000.000
5/1995, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, airbag, .
Garanzia novo.
AUTOCENTAURO - . (011) 2604500



BMW COUPÈ V. L. 32.000.000
1994, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



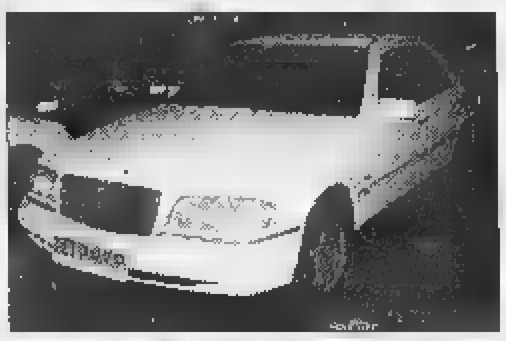
MERCEDES BENZ L. 32.000.000
1995, unico proprietario, full optional.
Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



ALFA ROMEO GTV 20 T. S L L. 32.000.000
1996, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



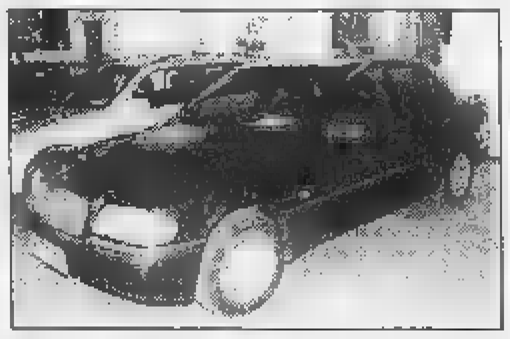
M.B A CLASSE ELEGANCE TRATTATIVA RISERVATA
1998, vettura aziendale.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



MERCEDES BENZ C 220 D CLASSIC L. 35.000.000
1997, climatizzatore, ABS, airbag.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



CADILLAC SEVILLE S.T.S. L. 35.000.000
1993, unico proprietario, full optional.
Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



MERCEDES BENZ C ELEGANCE L. 36.000.000
1996, climatizzatore automatico, ABS, airbag, specchi ripiegabili elettrici.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



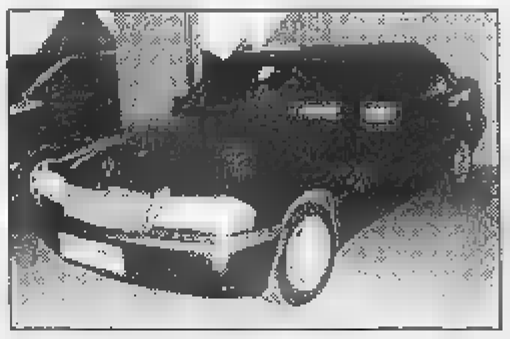
AUDI S AVANT L. 38.000.000
5/1995, full optional. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



MERCEDES B. C 220 D ELEG. S.W. L. 42.000.000
12/1996, climatizzatore automatico, airbag, ABS.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



LANCIA DELTA MARTINI L. 43.000.000
1992, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, ABS.
Garanzia novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



M.B C 200 KOMP. L. 46.000.000
12/1996, climatizzatore automatico, ABS, airbag, specchi ripiegabili elettrici.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



BENZ E 200 CLASSIC L.
11/1995, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, airbag, ABS.
Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



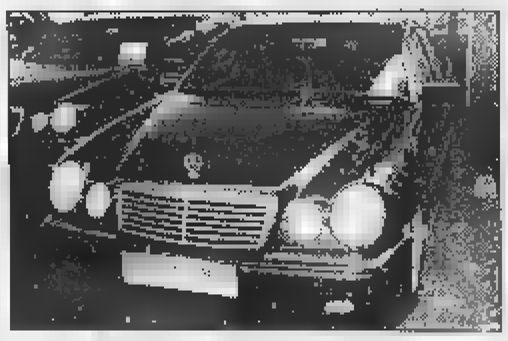
MERCEDES BENZ S 320 L. 50.000.000
1995, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



MERCEDES BENZ C 250 T. DIESEL EL. L. 53.000.000
7/1997, unico propr., 4 vetri el., chiusura centr., climatiz., airbag, ABS. Garanzia .
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



MERCEDES BENZ C 250 T. L.
1/1998, unico propr., 4 vetri el., chiusura centr., climatiz., airbag, ABS. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



BENZ E 200 L.
2/1997, unico proprietario, full optional.
Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



MERCEDES BENZ DIESEL ELEG. L. 55.000.000
7/1997, 4 vetri el., chiusura centr., climatiz., airbag, ABS. Garanzia ex
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CONDOVE alloggio in villa bifamiliare cucina 5 camere 2 bagni 2 boxes giardino. No agenzie. Tel. 0172.489.628.

GABETTI SPA Settimo, via Sondrio, libero, ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Agenzia Borgo Vittoria 011/256.969.

[illegible] 011/998.2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi di varie metrature consegna settembre 2000.

LBA 011/ 998.2041 vende a Nichelino ultime appartamenti in piccola palazzina [illegible] va costruzione abbinabili a sottotetti.

LUCIANA VOLA 011/436.1395 La Mandria immersa nel verde del prestigioso golf dei Roveri elegante proprietà mq 500 terrazzo. Giardino. Zona custodi.

[illegible] In elegante costruzione appartamenti varie metrature finiture di pregio consegna giugno '99. GL IMMMOBILIARE 011 518.4273.

MONCALIERI S. Brigida in complesso villa mq 340 condizioni perfette parco condominiale box. Studio Cereser 011/812.6106.

MONCALIERI stabile signorile, corso Parini, alloggio mansardato di soggiorno 2 camere bagno L. 160.000.000. Gabetti 011/642.583.

MONCALIERI Strada Revigliasco panoramica villa su 2 piani mq 340 box terreno mq 2600. Studio Cereser 011/812.6106

PANORAMICA villa collina Moncalieri salone 5 camere cucina 4 bagni dep[illegible] box giardino. Gabetti 011/642.583.

PECETTO [illegible] del 1973 ottima posizione [illegible] 330 abitabili più [illegible] boxes giardino. G.&V. 011 660 4291.

[illegible]E in esclusivo e prestigioso complesso posto in posizione panoramica villino libero su 3 lati con giardino L. 385.000.000. Tel. 011/941.5157.

PINO villa indipendente panoramica da ristrutturare con terreno serra box. Tel. 0338 392.2817 - 011 842.055 ore pasti.

PRIVATO vende a Lombriasco casa ristrutturata mq 140 con rustico e capannone mq 160, terreno [illegible] 5.000. Tel. 011 979.0352.

RIVOLI recente in palazz[illegible] salone living 1 camere cucina biservizi cantina box giardino. Gabetti 011/958.6022.

S. MAURO impresa prenota alloggi [illegible] metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.0213.

VILLA La Mandria "I Roveri" libera a schiera unifamiliare mq 170 giardino 300 mq 2 posti auto. Saim 011/568.[illegible].

VILLA signorile a Rivalta di [illegible] cucina 3 camere 2 bagni [illegible] e giardino. Studio Rivalta 011 [illegible]1.6842.

VALLE D'AOSTA

COURMAYE[illegible] in signorile condominio alloggio [illegible] mq [illegible] con terrazzo piano 1° box. Investitalia 011 518.4366.

COURMAYEUR soleggiato, ottime finiture, 2 ampie camere, 2 bagni, sala, angolo cottura, balcone, garage posto auto, cantina, ripostiglio. Tranquillissimo, intermediari, tel. 051 584.450.

LIGURIA

AFFARE L. 130.000.000 Diano Marina vendiamo rapido realizzo bilocale ordinato 5 minuti spiaggia termoautonomo. Tel. 0182/992 161.

ALBISOLA ingresso cucinino tinello camera bagno balconi canto molti mare e stazione 190milioni Tel. 0174 552.731 pasti.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da L. 115 milioni in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare. Tel. [illegible] 049.3670 - [illegible].840.

[illegible] 011/998.2041 vende a Borghetto [illegible] Spirito lungomare Matteotti appartamento libero di mq 65 interamente arredato.

LOANO [illegible] costruzione bilocali vista mare giardino posto auto termoautonomi L. 170 milioni. Business 019 676.088.

VARAZZE 1.000 metri altitudine villa caratteristica prato alberato stupenda vista mare [illegible] miliardi. Tel. 0141 824.260 0338 [illegible] 5031.

[illegible]

A. AREA CASA 0182/555.627 A [illegible] centralissima nuovi stupendi [illegible]-bilocali. Prezzo affare.

A. AREA CASA 0182/555.627 Cannes zona Croisette affare nuovi stupendi bilocali da L 150.000.000. Ampi terrazzi.

A. [illegible] CASA 0182/555.627 Juan Les Pins vicino mare in villa [illegible] stupendi alloggi da L. 163.000.000.

A. [illegible] 0182/555.627 Mentone vicino mare piccolo grazioso bilocale [illegible] L. 120.000.000.

A. [illegible] CASA 0[illegible] Nizza affare nuovi monolocali centrali da L. 65.000.000 reddito netto garantito 9%.

AFFARE Cannes Tehoule in villetta [illegible] mare vista mozzafiato giardino piscina L. 265.000.000. Italgest 167/274.274.

[illegible] Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare [illegible] L. 190.000.000 affrettatevi. Italgest 167/274.274.

AFFARE Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina tennis. Italgest 167/274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune [illegible] mt mare appartamenti nuovi pronto consegna vista mare favolosa. Italgest 167/274.2[illegible].

AFFARE per investitori Nizza alloggi nuovi L. 24.000.000 più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 167/274.274.

ANTIBES favolosi affari in residenza vista [illegible] e porto: mono L. 98 milioni, bilocali L. 155 milioni. Botta 011 437.5591.

CAP D'ail villa 200 mq. giardino 1400 mq. vista mare possibilità ampliamento di altri 200 mq. frl 4.200.000 I-mail fmc cote-azur.com Tel 0347 [illegible].2652.

NIZZA Cimiez bilocale mq 55 più giardino in lussuosa villa con piscina L. 85.000.000 più mutuo. Tel. 011/903.4696.

NIZZA [illegible]. André ampi alloggi [illegible] reddito 7% [illegible] L. 21.[illegible].000 a rata [illegible] affitto. Tel. 011/903 4696.

NIZZA zona Negresco 4° piano; bilocale cucina abitabile servizi, terrazzo vista mare. Cantina garage. L. 340 milioni. Santummo 0033 493 168.087.

VILLEFRANCHE nuda proprietà appartamento 45 mq. giardino 100 mq. vista mare L. 57milioni più rate Tel. [illegible].

[illegible] CAPANNONI

CORSO Matteotti pressi uffici casa epoca mq 700/550/420/130 possibilità magazzino anche affitto. Tel. 011 812.4144.

[illegible]ETTA ampi locali seminterrati ad uso commerciale o artigianale posti auto e furgoni. Tel. 011 840 592 ore 17/21.

CROCETTA
via Lamarmora in palazzo moderno elegante ufficio mq 435 ingresso indipendente. 3 box auto. Investitalia 011 [illegible].

TORINO NORD
pressi aeroporto complesso capannoni uffici per 10.100 mq ampliabili. Gabetti Impresa 011/539.007.

[illegible] affittati ad importante banca cittadina ottimo reddito. Tel. 0338 391.3862.

VIA Giusta 28 liberi [illegible] ristrutturare mq 450 ingresso indipendente adatti [illegible] usi. GR L'immobiliare 011 505.039.

[illegible]NI

[illegible] 011/998.2041 vende a Leinì [illegible] lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville uni/bifamiliari.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CI[illegible]

MONOLOCALE o [illegible] e [illegible] ricerco anche senza ascensore no perditempo pagamento contanti. Tel. sig[illegible] Massimo 011 817.8000.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO in acquisto casa/villa [illegible] alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Edimarket 011/837.259.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi [illegible] moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.828.

AFFITTASI a studenti impiegati monolocale via S. Donato L. 350.000 mensili più spese. Tel. 011/982.4950 - 0347/050.0359.

SOLFERINO/PIETRO MICCA monolocale bene arredato stabile di lusso ascensore portineria, Intermau 011 812.4208.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI lo[illegible]i con possibilità di magazzino anche per [illegible] commerciale di mq 3000 più mq [illegible] uffici altezza variabile minimo mt 4 in via Lungodora Torino. Tel. ore ufficio 0337 203 840 solo privati. No agenzie.

[illegible] negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

[illegible] uffici, magazzini, parcheggio [illegible] vato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011 915.7111.

CORSO ORBASSANO
ottima posizione intero stabile uffici/commerciale 3600 mq cortile parcheggio. Gabetti 011/539.007.

CORSO Vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone 400 mq. Adatto commercio ingrosso, magazzino deposito. Tel. 0338 593.6430.

[illegible] Vittorio [illegible] via S. Francesco da Paola negozio mq 126 con 2 vetrine più interrato. Investitalia 011 518.4366.

CROCETTA limite Isola Pedonale in prestigiosa palazzina d'epoca uffici 1000 mq. posti auto. Saim 011 568.3283.

PIOBESI TORINESE
recente capannone 2000 mq con uffici carroponte impianti a norma ampia area libera Gabetti 011/539.007.

UF[illegible] mq 250 indipendente parte con vetri antiproiettile ottimo stato affittasi. Tel. 011 262.1726 ore ufficio.

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, in ordine e decorato affittasi. [illegible] 011.562.8925.

AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' farmaceutica ricerca capannone mq 800 circa più mq 200 uffici Torino e dintorni. Tel. [illegible] 649.0552.

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona [illegible]o). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1[illegible] Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 011 888.854.

CON voltura immediata acquistiamo [illegible] veicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

MATRIMONIALI

29ENNE nubile bionda occhi chiari sensibile cerca compagno minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

31ENNE divorzianda sincera e di gradevole aspetto cerca compagno fedele scopo matrimonio. Top Service 0141 351.079.

[illegible] divorzianda bella presenza, affettuosa, leale cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

35ENNE donatore Avis benestante, [illegible] valori morali, casa, in campagna, alloggio, sposerebbe signorina seria, ragazza madre, straniera. Scrivere: Publikompass 5146 - 10100 Torino.

5?EN[illegible] libera presenza conoscerebbe max 65enne colto scopo matrimonio gradito telefono. S[illegible]ere: Publikompass 8445 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendy giacca volpe argentata persiano grigio giacca visone royal giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 680.977.

La Stampa - Abbonamento '99

13
mesi di abbonamento

1
perché
è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.



Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mes all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere **l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- **con carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, altro giorno di passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo auto [illegible] perdona. Anche ieri è [illegible] una giornata di passione per gli automobilisti torinesi e piemontesi, costretti a pagare [illegible] mezza giornata di attesa il privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. O piuttosto il valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi a [illegible] titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi e nuovi gestori.

Risultato: tutti in coda, appassionatamente, [illegible] fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il conto alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare in tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine del [illegible] febbraio. Ogni scel[illegible] comporta i [illegible] svantaggi. All'Aci basta presentare la carta di circolazione (in originale o in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo [illegible] l'operazione [illegible] versamento costa 3 mila lire, il Bancomat è ancora tabù e ieri in alcune delegazioni si è pensato bene di concentrare il servizio nella sola mattinata. In Posta il sacrificio sull'altare [illegible] bollo si consuma attraverso un bollettino talmente semplice da compilare che si è reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammmesso che lo troviate ancora: ieri numerosi cittadini hanno segnalato [illegible] tutto esau[illegible] in alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese la Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe [illegible] lunedì: ma dati i precedenti, [illegible] consiglia prudenza.



Code agli sportelli Aci [illegible] pagare il bollo: una [illegible] che si ripete ogni anno

La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga a mezza giornata di attesa Nessuno si assume la responsabilità di questi disagi

Nelle ultime 48 ore le posizioni sullo scacchiere non [illegible] cambiate: dopo i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte [illegible] avanti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola ma si adegua, l'Assotabaccai - ulti[illegible] entrata in scena - prende le distanze da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e con il San Paolo hanno confermato [illegible] della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato la procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente alla [illegible] banca e alla Teso[illegible] via fax (011/55.55.366) risolvendo il problema in 48 ore. Non solo: il San Paolo si è impegnato a rendere operative le richieste che arrivino anche di venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi cosa va bene, purché la commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però non può fare a meno di sottolineare come il Piemonte sia l'unica Regione ad aver avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione [illegible] «codi[illegible] Istat». Salgono così [illegible] i numeri identificativi [illegible] ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» della Fit l'Assotabaccai (6 mila rivendite in Italia, 53 in Piemonte), che in questi giorni ha presentato la sua fideiussione al Ministero. Fautrice di una linea più «morbida» con piazza Castello, prende [illegible] distanze dalla Fit e bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo e risolvere questi problemi, mentre la Regione non ci ha mai interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le cose». Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che il servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi il 15. Invece di fare comunicati avrebbe dovuto sentire [illegible] Regione, sulla quale ora [illegible] di scaricare le responsabilità del [illegible]

Mentre le parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni di monopolio - ha ripreso a funzionare a pieno regime. Per quanto in via Giolitti non si nasconda il problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore a Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi siamo intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo [illegible] Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, [illegible] stati ben contenti [illegible] fosse[illegible] partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in meno [illegible] guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico: ma forse è solo un'impressione.

Alessandro Mondo

Alla ragazza, morta un [illegible] fa in un incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

[illegible] Deborah aveva 19 anni e magnifici occhioni verdi. Abitava con [illegible] madre a Pinerolo, dopo aver perso il padre quando ancora era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - come lei [illegible] conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah [illegible] anni, ha perso la vita un [illegible] fa in un incidente stradale, [illegible] il suo sogno di essere utile agli altri [illegible] già realizzato: la madre Gemma Valinotto non ha esitato un attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sape[illegible] almeno a chi sono andate le cornee [illegible] Deborah, «rivedere per [illegible] attimo gli occhi di mia figlia e abbracciare le due persone che grazie a lei hanno riavuto la vista». [illegible] i medici dicono che no, non è possibile, che il dono è stato grande ma tutto deve restare anonimo. E così, a distanza [illegible] tempo, [illegible] disperazione si riaccende. «Perché? Perché [illegible] posso vedere quelle due persone?».

Regole del diritto e diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella sua casa di via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo sola[illegible] di rivedere per una volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal [illegible] gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale [illegible] ne [illegible] andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere e per [illegible] sue foto quand'era qui [illegible] me». Ieri la [illegible] di Deborah ha fatto un timido tentativo alle Molinette, per [illegible] di conoscere così a chi [illegible] andate le cornee della ragazza, ma anche presentandosi di persona in ospedale tutto è stato inutile: le hanno spiegato che i medici non possono dare questo tipo di informazioni.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente viaggiava su un'auto con amici. Un rettilineo, una curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al [illegible] in condizioni già disperate, e qui [illegible] rimasta in bilico fra la vita e la morte per alcune ore. Poi il crollo, coma irreversibile, e la decisione della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre per[illegible] Deborah avrebbe voluto così, ne sono certa. Come sono certa che abbracciare le persone che fino a ieri [illegible] ciechi e oggi vedono grazie a [illegible] sarebbe come riabbracciare Deborah.

[illegible]

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non è questione [illegible] crudeltà. Semplicemente, non è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le cornee e gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve un organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica; l'esperienza ha dimostrato che qu[illegible] genere di informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone anche quando è la famiglia del ricevente a chiedere di essere messa in contatto con quella [illegible] donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual [illegible] il meccanismo che si può creare».



Deborah, morta un mese fa a 19 anni. La madre donò tutti gli organi: cornee, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere con gli occhi di [illegible] figlia

---

IL CASO

[illegible]

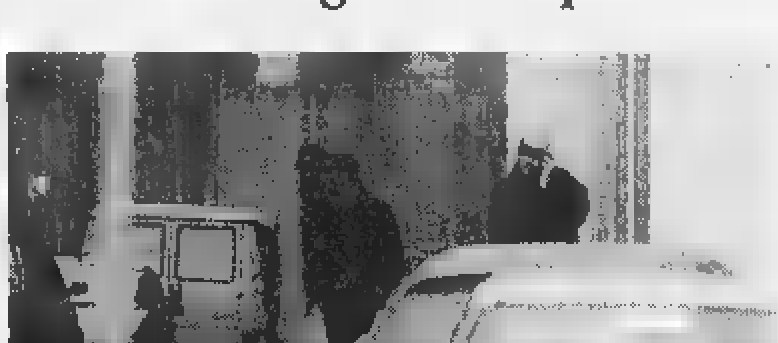
Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Telecamere anti-spaccio? Sono solo un bluff»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: i delinquenti le hanno scoperte

In piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle di una protesta silenziosa: quella contro uno spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I [illegible] commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio per gridare [illegible] loro «no» a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli occhi elettronici piazzati dalla Prefet[illegible] e pure di iniziative di controllo come «Presenza Amica» voluta da Telefono Rosa. E così, fra una decina di giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro lo spaccio, cercando di coinvolgere [illegible] manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo [illegible] protesta abbiamo atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - ma adesso, v[illegible] che al posto delle stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano [illegible] 24 fatti e misfatti degli angoli più [illegible] rischio» della città (in tutto una settantina).



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si sentono abbandonati

«I gestori del supermercato della droga sapevano [illegible] delle telecamere già dal giorno in [illegible] furono installate: [illegible] sono persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel loro commercio: depositando [illegible] nelle bacheche abbandonate [illegible] vecchi negozi o nei soliti vasi di [illegible] e bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, [illegible] a punto dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere (invitati a sostare polemicamente davanti al portone di casa), [illegible] scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito di un presidio fisso e del pattugliamento costante delle forze dell'ordine: e la zona [illegible] diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo qu[illegible] telecamere del tutto inutili che hanno avuto soltanto il merito di spostare i traffici illeciti [illegible] più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia e carabinieri rimane del tutto inesistente».

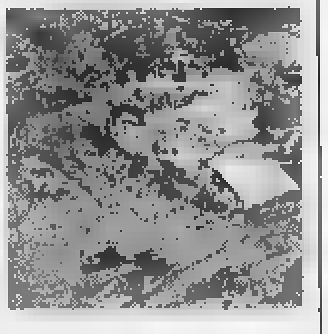
Gli spacciatori che operano in maniera fissa in piazza Vittorio [illegible] no una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche alba[illegible]. Secondo i racconti di chi ha la vetrina con vista sullo spaccio si sono divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati a dieci [illegible] l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, ex presidente dell'associazione commercianti - proprio adesso che il comita[illegible] per la riqualificazione dell'as[illegible] Po-piazza Vittorio si [illegible] messo a funzionare e che l'obiettivo della tinteggiatura unitaria era sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

Emanuela Minucci

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Val d'Aosta s'attrezza contro il pericolo valanghe



AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta [illegible] tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. E la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da [illegible] più sicuro il territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la difesa contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti o installati nuovi paravalanghe a Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), a Valtournenche (nelle [illegible] Avouil e Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas e nel territorio del Comune di Bionaz, nella [illegible] denominata Pace Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno 62 dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

Quaresima, digiuno anche di tv e computer

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli a dedicare una [illegible] alla settimana a un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non è però solo limitato al cibo: viene esteso a televisione e computer e «ad ogni altra forma [illegible] distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per la preghiera e per un dialogo più calmo e approfondito in famiglia».

Piemontese [illegible]

SANREMO. Maxi vincita, ieri, [illegible] anziano giocatore piemontese ha intascato 239 milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto con una puntata di appena [illegible] mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla [illegible] e realizzato la combinazione fortunata in una decina di minuti. E' la seconda maggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi sono in funzione nella [illegible] da gioco sanremese.

[illegible] protestano con [illegible]



VERCELLI. Dopo le azioni dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, con tanto di bara, corona di fiori, lumini e persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutti le luci nei negozi si sono spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, a pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente il Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

Incendio [illegible] notte [illegible]

GALLIATE. Un incendio si è sviluppato la notte scorsa nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie e biancheria. Le fiamme sono divampate all'1,30 nel laboratorio dove si trovavano una ventina di dipendenti del turno di [illegible]: il fuoco si è esteso ad una ventina di macchine di ultima generazione, con un danno che dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi.

In chiesa il cd contro le violenze ai bambini

GENOVA. Un «cd» contro [illegible] violenze ai bambini. L'idea è [illegible] don Valentino Porcile, il giovane viceparroco di San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando [illegible] pulpito aveva invitato i parrocchiani a non acquistare i prodotti dello sfruttamento del lavoro minorile. Il «cd» sarà registrato dal coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non sarà venduto nei negozi, ma solo in parrocchia.

Lo [illegible] Nino Cerruti [illegible] un film [illegible] Eddie Murphy



BIELLA. Conto alla [illegible] per il film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo di sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora è attesa in Italia ma ci vorranno ancora alcuni [illegible] prima che venga proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre a Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un cast [illegible] primo piano per [illegible] storia che racconta le vicissitudini di un anchorman di un canale di televendite.

[illegible] dell'olio [illegible] Liguria e [illegible]

GENOVA. L'annuncio che l'Umbria sarà presente al Festival di Sanremo per «decantare» [illegible] qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è stata accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri saranno ospiti graditi - afferma l'assessore regionale Egidio Banti - e [illegible] i colleghi [illegible] Perugia abbiamo concordato una sorta di sfida: una manifestazione-tenzone [illegible] programma giovedì [illegible] febbraio all'Hotel Des Etrangers».

Alessandria [illegible] le alluvioni

[illegible] Mancano ancora due progetti per completa[illegible] la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile e luglio del 2001, invece, saranno ultimati e percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. Queste le principali conclusioni [illegible] dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città con enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.

Cobas del latte continua il presidio



CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi [illegible] casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione [illegible] una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte e non accettano nemmeno di rateizzarle in tre anni, [illegible] stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non av[illegible] superato la produzione assegnata. Domani è in programma una nuova giornata di mobilitazione generale [illegible] [illegible]lla che lunedì scorso ha portato a Carmagnola oltre 200 trattori. I mezzi meccanici si metteranno in marcia [illegible] paesi del Cuneese e del Torinese per convergere su Carmagnola. Un gruppo di mezzi meccanici dovrebbe poi puntare [illegible] Torino.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

PIETRA LIGURE
**** Grand Hotel Royal
Via Bado, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Gode di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

LOANO
** Hotel Boccaccio
Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'oasi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

PIETRA LIGURE
*** Hotel Casella
Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio interno, servizio minibus.
Musica dal vivo sotto le stelle. Divertimento assicurato.

SPOTORNO
*** Hotel Delle Palme
Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180
Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.
L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

PIETRA LIGURE
*** Hotel Corallo
Via Nazario Sauro, 2
Telefono 019/615509
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.
I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

LOANO
*** Hotel Bellevue
Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.
Una posizione fantastica con panorama sul mare.

ALASSIO
*** Hotel Ligure
Pass. Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Coktail settimanale.*

PIETRA LIGURE
**** Hotel Sartore
Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

PIETRA LIGURE
*** Hotel Giusto
Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.
È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.

ALBENGA
*** Hotel La Gallinara
Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

ALASSIO
*** Hotel Lido
Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

PIETRA LIGURE
*** Hotel Maremola
Corso Italia, [illegible] - Telef. 019/615495
Fax 019/617488
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto.
Situato in splendida località direttamente sul mare.
Colazione, pranzo e cena con servizio a buffet.

NOLI
*** Hotel El Sito
Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.
Ampio solarium con un eccezionale panorama sul mare.

VILLANOVA D'ALBENGA
*** Hotel Hermitage
Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.
Tanta ospitalità e simpatia.
La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Febbraio 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

33

Iniziativa dei panificatori con le associazioni consumatori

«Faremo il pane col bollino»

Dopo la deregulation degli ingredienti

ALESSANDRIA. Pagnotte col bollino e sfilatini col certificato di garanzia. Un marchio antisofisticazioni insomma, o meglio un segnale per i consumatori, per guidarli con un filo d'Arianna nella giungla della deregulation sugli ingredienti del fornaio: questa è l'idea dell'Associazione panificatori alessandrini per arginare la scomparsa della legge sugli ingredienti del pane. Nei giorni scorsi i panificatori hanno incontrato le tre associazioni di tutela dei consumatori, insieme alle quali stileranno una specie di regolamento su come e cosa definire «pane doc». Quasi un codice d'onore dei panettiere? «In un certo senso sì - spiega il presidente dei Panificatori, il cav. Italo Rava -. La scomparsa della limitazione degli ingredienti squalifica il lavoro dei panettieri e minaccia la sicurezza dei consumatori. Intanto si deve riflettere su come si comporteranno le pizzerie, potrebbero produrre pane anche loro, o addirittura potrebbero chiamare pane la loro pizza».

Con la modifica di alcuni articoli della legge 580, datata 32 anni fa, si liberalizza di fatto l'uso degli ingredienti nella preparazione del pane, ma soprattutto c'è la scomparsa dell'articolo 14, quello destinato ai «pani speciali» che mette in crisi i panificatori.

«Si potrebbe creare una concorrenza sleale - aggiunge il panificatore novese -, inoltre c'è tutto il discorso legato alle aliquote Iva». Il pane è sottoposto al 4 per cento di Iva, mentre tutti gli altri prodotti (come la pizza per esempio) sono soggetti al dieci per cento. «Abbiamo già chiesto alcuni chiarimenti al ministero in via informale - prosegue Rava -, già basta aggiungere un po' di zucchero alla focaccia e l'imposta subisce il rialzo. Dal ministero ci hanno risposto che per ora sulle aliquote Iva fa testo la vecchia legge». Il problema Iva è piuttosto pressante, la nuova normativa entra in vigore in queste settimane e a fine mese si deve fatturare.

Il «pane doc» quello ai quali i panificatori alessandrini applicheranno il bollino di qualità sarà preparato con la ricetta tradizionale cioè: farina, acqua, sale lievito e in qualche caso malto e il tempo entro il quale viene prodotto e venduto (entro le 24 ore) per distinguerlo da quello precotto, surgelato o industriale.

«E' un primo abbozzo di regolamento - spiega Rava - si devono ancora approfondire i dettagli tra noi dell'associazione e i consumatori. Una volta deciso lo faremo registrare, così chi entra in panetteria potrà riconoscere al primo colpo qual'è il pane tradizionale». In provincia ad aprile e maggio si terranno corsi di aggiornamento nella scuola per panificatori di Acqui. «Cerchiamo di aiutare i nostri associati - conclude il panificatore novese - per far fronte alla produzione industriale con il miglioramento della qualità e della produzione».

Antonella [illegible]

I PREZZI AL CHILO

(INDICATIVI)

Pane comune	3400/3500
Pane speciale	4800/5200
Grissini	10.000/11.000
Focaccia	[illegible]



I panificatori certificheranno il pane prodotto nelle 24 ore

Pochi alla Caralt, dove l'operazione è gratis

Bollo, in coda all'Aci e i tabaccai protestano

[illegible] Il bollo auto è in scadenza e nonostante le novità tornano polemiche e code. Gli uffici dell'Aci, da lunedì abilitati alla riscossione della tassa, sono presi d'assalto. Invece i tabaccai sono inferociti: la Regione, che fino a venerdì aveva dato per scontata la possibilità di pagare la tassa automobilistica nei negozi con ricevitoria per il lotto, ha bloccato tutta la procedura. Isola felice la Caralt, unico posto dove si può pagare senza spese aggiunte: ma finora ci si sono rivolti in pochi.

[illegible] Le tabaccherie con la ricevitoria per il lotto - 69 in tutta la provincia, di cui 18 in Alessandria - da lunedì erano pronte a partire. Le schede, di due tipi, erano già state consegnate. La spesa aggiuntiva sarebbe stata di 3 mila lire: non si sarebbe dovuto scrivere l'importo in quanto il sistema l'avrebbe calcolato automaticamente. Invece tutto è stato bloccato. La gente però non lo sa e continua a chiedere di poter pagare il bollo. Spiega Angelo Buzzi, presidente provinciale della Federazione italiana tabaccai: «Eravamo sicuri di partire: se ciò non è successo è perché manca la volontà di agire da parte della Regione. Il pretesto è quello che non si sa quale scontrino dare ai cittadini: strano davvero che in altre regioni questo problema sia stato superato, qui è diventato un pretesto per bloccare tutto. Si parla tanto di federalismo fiscale regionale, poi quando si tratta di riscuotere tributi, sorgono un sacco di problemi. Da parte delle tabaccherie c'è un forte scontento e stiamo valutando la possibilità di fare un documento di protesta».

[illegible] La gente ha preso d'assalto gli uffici Aci in città e dei centri zona. L'operazione costa 5 mila lire, ma si preferisce pagare un supplemento e non dover compilare niente. Lo confermano le code, a volte fin fuori dagli uffici. Spiega Carla Roggero, impiegata ai servizi istituzionali di Alessandria: «C'è tanta tantissima gente, l'operazione è facilitata dai nostri impiegati e questo è apprezzato soprattutto dalle persone anziane».

Gli uffici decentrati sono oberati di lavoro, qualcuno addirittura, come a Valenza, fa l'orario continuato. In città [illegible] comunque la gente viene mandata via.

[illegible] Le code sono le stesse degli altri anni. L'operazione costa 1200 lire e bisogna compilare un modulo. Le persone però spesso sono in difficoltà, non sanno come fare e pochi si accorgono che sul retro del bollettino ci sono le indicazioni per la compilazione.

Caralt. Alla Caralt di Alessandria e dei centri zona l'operazione è gratuita, ma spiega Guido Magni: «Finora si sono rivolte a noi circa venti persone. Pochi conoscono questa possibilità».

[illegible] Chiesso



Ancora in coda. Il bollo auto è in scadenza e la gente affolla gli uffici dell'Aci

Ieri il «summit» in prefettura: annunciati per l'estate i lavori alla nuova tangenziale

Appaltati i ponti, mancano gli argini

Nuovi ritardi per la messa in sicurezza degli Orti

[illegible] Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro e qualche dubbio rimane sull'ultimazione del piano dell'argine da Lobbi ad oltre Piovera. Tra aprile e luglio del 2001, invece, saranno ultimati e percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. E' quanto emerso dall'incontro svoltosi ieri in prefettura, coordinato dal segretario generale dell'Autorità di bacino, professor Roberto Passino, per fare il punto sullo stato degli interventi per la sistemazione del nodo idraulico di Alessandria.

Presenti, con l'assessore regionale Ugo Cavallera che aveva sollecitato la riunione e che ha valutato positivi i risultati, il sindaco Francesca Calvo e l'assessore Dario Pavanello, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli, il presidente del MagisPo, ingegner Ernesto Reali, funzionari delle Ferrovie, Anas, Satap e Comune.

I ponti. Le Ferrovie hanno assicurato: il ponte ferroviario è stato appaltato, in tempi brevi aprirà il cantiere che dovrà essere ultimato entro 750 giorni, contemporaneamente verrà adeguata tutta la linea, dal ponte alla stazione di Alessandria. «Per l'estate 2001 tutto sarà pronto, anche la demolizione del vecchio ponte» ha assicurato l'ingegner Lucio La Vella. Ed ha aggiunto che le Ferrovie inizieranno il rafforzamento del sistema di massicciate a Castello d'Annone e Felizzano. I ponti degli Orti e Tiziano saranno ultimati, rispettivamente, ad aprile e luglio 2001. Per lo stesso periodo la Satap garantisce la sistemazione del ponte sul Tanaro dell'autostrada Torino-Piacenza, necessaria per l'allargamento dell'alveo. Per il ponte Cittadella è stata sollecitata la presentazione del progetto preliminare all'Autorità di bacino, alla Conferenza dei servizi ed alla Sovrintendenza dei beni architettonici.

Tangenziale. L'Anas ha assicurato l'inizio in estate dei lavori per i cinque chilometri dal Platano di Napoleone al collegamento con la statale per Valenza, all'Osterietta. Tempo previsto per ultimarla, tre anni. Il vice presidente Borioli, tenuto conto dell'importanza del nodo per le comunicazioni di Alessandria e delle molte opere che stanno per essere realizzate, ha indicato la necessità di creare un coordinamento per evitare «tappi» alla viabilità.

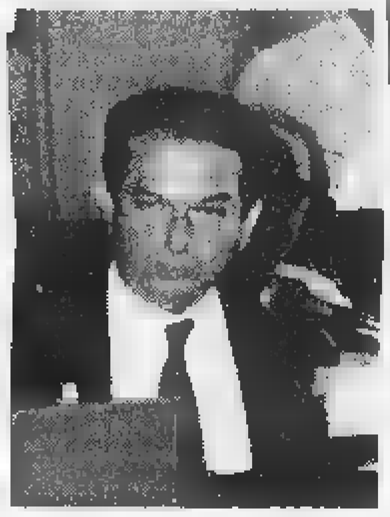
Argini. «Sono pronti i progetti per gli argini che restano da realizzare a valle del ponte Cittadella», ha detto Reali, del MagisPo. Alla richiesta dei progetti per i tratti in sponda destra e sinistra, sino agli Orti, si è scoperto che mancano ancora. «Senza i progetti tardano i lavori - dice Gianna Calcagno, presidente della Circoscrizione Nord -, quindi ritarda la messa in sicurezza». E intende incontrare il sottosegretario Barberi. Dubbi anche sul progetto dell'argine da Lobbi a Piovera.

Casse di espansione. Il piano dell'Autorità di bacino ne prevedeva almeno tre a monte di Alba, Asti ed Alessandria, ma sembra che la loro realizzazione slitti ancora nel tempo.

Franco Marchiaro



Si temono nuovi ritardi nella conclusione dei lavori per gli argini del Tanaro



Roberto Passino

ANALISI

DOPO I BRINDISI CON SCALFARO

DOPO i brindisi, la riflessione: molto è stato fatto, tanto resta ancora da fare, e con urgenza, per la nuova Università del Piemonte orientale, tenuta a battesimo da Scalfaro lunedì a Vercelli.

Il nuovo ateneo tripolare - Alessandria, Novara, Vercelli - nasce sotto buoni auspici e il neo rettore, il novarese Ilario Viano, ha dimostrato tutte le sue capacità - non ultima quella di mediatore - nel suo benvenuto al Presidente.

Tre i temi conduttori nell'introduzione del rettore: la collaborazione didattica, amministrativa e scientifica con l'ateneo di Torino, da cui sono «gemmate» le sette facoltà che costituiscono la Seconda università del Piemonte orientale; il ringraziamento agli enti locali; l'urgenza di creare strutture adatte alle facoltà.

La soluzione dei problemi legati all'edilizia è per Viano, in questa fase di avvio dell'università, l'obiettivo prioritario. «Solo una completa sistemazione potrà fornire il supporto necessario per lo sviluppo universitario» ha affermato il rettore, che poi ha ricordato i cantieri già aperti e le «promesse» degli enti locali.

A Vercelli, dove in questi giorni è arrivato il contributo di 400 milioni della Crt per la costruzione del Rettorato, si sta per appaltare la ristrutturazione dell'ex Ospedaletto, primo di una serie di interventi che trasformerà l'area del vecchio ospedale in una vera cittadella universitaria. Il Comune intanto ha offerto in comodato l'edificio di via Manzoni, in attesa che terminino (entro l'anno) i lavori all'Abbazia del Sant'Andrea. Qui troveranno sede la presidenza della facoltà di Lettere e il Dipartimento di studi umanistici. Infine la Provincia lascerà la parte che ora occupa di Palazzo Tartara per trasferirsi, si dice, all'ex [illegible].

Ad Alessandria sono iniziati i lavori di ristrutturazione di palazzo Borsalino, che accoglierà la sede definitiva di Giurisprudenza e Scienze politiche. Contemporaneamente l'ateneo ha raggiunto un accordo con il Comune per utilizzare una parte dell'ex ospedale militare come biblioteca comune delle due facoltà. Altri spazi per il Dipartimento di [illegible] e Tecnologie avanzate verranno trovati grazie alla Provincia e all'Asl, nell'istituto per ragionieri Da Vinci, mentre sono già al via i lavori per la costruzione della nuova sede della facoltà di Scienze matematiche.

Anche nel terzo polo, Novara, si procede. E' stata ceduta gratuitamente all'università l'area della caserma Perrone. Entro giugno dovrà essere pronto il progetto esecutivo di ristrutturazione, ed entro ottobre la consegna dei lavori. Qui saranno ospitate la facoltà di economia e aule per Farmacia e Medicina. Sempre a Novara si sta valutando l'ipotesi di un insediamento nuovo per la sistemazione dei laboratori di ricerca.

«Ci aspettiamo - ha concluso Viano - che l'intelligenza degli enti locali sia indirizzata alla realizzazione in tempi certi e ragionevoli delle opere pubbliche».

Quindi rivolto agli studenti in sala ha detto con sincerità: «Sappiamo di non dare ancora un servizio adeguato. A tutti continuo a chiedere collaborazione e pazienza. Ci vorrà tempo, ci vorranno risorse che ancora non ci sono, ci vorrà tanta fatica, un po' di intelligenza e tanto cuore». Un cocktail quasi inedito, da pionieri del vecchio West, una sfida che, retorica a parte, vale proprio la pena di non perdere.

Donata [illegible]

Viano punta a risolvere i problemi edilizi: «Agli studenti chiediamo collaborazione»

Università: cantieri aperti in tre città

Nella relazione del rettore tutte le cose ancora da fare



Il rettore Ilario Viano durante la relazione per l'inizio del primo anno accademico. Oltre alle questioni strutturali ha parlato anche dei rapporti con l'Ateneo di Torino e con gli enti locali

Lavori a Palazzo Borsalino, al Vinci e all'ex Ospedale militare

IN PRIMO PIANO

Tortona

Nasconde refurtiva nel cortile dell'asilo

Dopo il furto da Filottica, disturbati dai carabinieri che cercavano il rapinatore del Tastevin, i ladri hanno gettato tre sacchi di occhiali nel cortile del vicino asilo. Uno di loro è tornato a riprenderseli: è stato bloccato. PAG. 35

Acqui Terme

Far causa allo Stato con la mini tassa?

Bosio ha scritto a sindaci e presidenti di provincia leghisti: mettano in bilancio 50 lire per abitante per fare causa allo Stato, alla Corte Europea di Strasburgo. PAG. 40

E' morto Scamuzzi fu trainer dei grigi

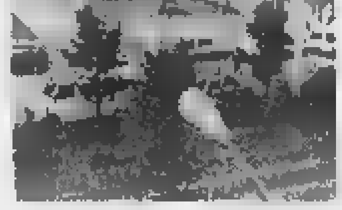
Un improvviso malore ieri mattina ha stroncato il professor Piero Scamuzzi. Aveva 83 anni. Insegnante di ginnastica, era stato centrocampista in serie A con la Savoia e negli Anni '50 allenò i grigi. PAG. 43

La fiera delle attività economiche è stata presentata ieri in Comune

La San Giorgio guarda all'Euro

E c'è anche il sito Internet nell'edizione '99

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo e l'assessore Attività economiche Gianni Berrone hanno presentato ieri l'edizione '99 della Fiera di San Giorgio. «Siamo - ha detto il sindaco - alla 395ª tappa, traguardo che conferma la grande importanza della rassegna. Quella di quest'anno dovrà essere un appuntamento di rilievo, un momento per portare la nostra economia verso il futuro». «Alla vigilia del 2000 - ha sottolineato Berrone - la San Giorgio, da quattro secoli momento di identità per città, sarà un'occasione di riflessione per tutte le attività imprenditoriali alessandrine. La presenza di uno sportello Euro e di un sito su In- daranno un segno di internazionalità».



Tante innovazioni nella fiera del '99

Aldo De Giglio e Roberto Marzano, della «Gestioni srl» che si è aggiudicata organizzazione gestione della fiera, hanno spiegato che, in vista del Giubileo del 2000, nell'ambito della San Giorgio saranno presentate proposte percorsi turistico-culturali da offrire ai pellegrini attesi in provincia. Tante novità e un ritorno: ci sarà vamente padiglione del mobile, come confermato dal presidente dell'Associazione mobilieri, Carlo Borasi. «Volevamo essere presenti in questa edizione a cavallo tra due secoli - ha spiegato -. Presenteremo il mobile che fa tendenza pensiamo pure ad uno spazio culturale, piccola storia del mobile». La San Giorgio '99 sarà ancora allestita, dal 17 al 25 aprile, in strutture tensostatiche, nell'area piazza d'armi a lato di viale Milite Ignoto, tra l'aeroporto e la caserma «Artale». «Abbiamo aumentato massimo lo spazio per soddisfare le molte richieste degli espositori - ha detto De Giglio -. Saranno 11.500 i metri quadrati coperti». Con i diversi settori allestiti nei vari padiglioni. Ci saranno teatro, bar e ristorante. All'esterno, nei week-end, da viale Teresa Michel viale Milite Ignoto, le bancarelle degli ambulanti. «Stiamo predisponendo - ha detto Marzano - una serie di piacevoli, brevi spettacoli, ed alcuni interessanti convegni». Carlo Cattaneo, dirigente del settore Annona Comune, ha invece illustrato la fiera zootecnica che verrà allestita nello stesso periodo, con attenal lo ed ai bovini. E ci saranno sfilata delle carrozze d'epoca e il Parco divertimenti. [f. m.]

Il Palagioielli a un bivio

Dopo il no al progetto si discute se ammettere anche non valenzani

VALENZA. Orafi al bivio sulla questione del palazzo mostre. Anche non ha lasciato adito dubbi l'esito referendum, promosso a seguito dei contrasti sorti nell'esecutivo, che ha portato alle dimissioni 5 dei 7 membri e alla conclamata volontà di tutti componenti dell'Associazione orafa valenzana di dire la loro sull'argomento. Si doveva rispondere al quesito: «Volete voi che l'esecuzione del nuovo palazzo mostre venga sospesa per dare quanto necessario per disporre anche di un progetto alternativo, sia per caratteristiche estetiche funzionali che per localizzazione sul territorio comunale?».

Dei aventi diritto, hanno votato in 303. Tolte schede bianche e 1 nulla, c'è stato un vero e proprio pronunciamento per si, che ha ottenuto ben 254 voti (85 per cento), contro i 46 no (15 per cento).

Come ha sottolineato il presidente Lorenzo Terzano «non ci sono dubbi circa la volontà dei soci di dare un'indicazione sulla necessità di un progetto alternativo, magari in una zona diversa».

All'assemblea di lunedì sera sono emerse tre correnti di pensiero. Una minoranza si detta favorevole solo a piccoli ritocchi all'attuale struttura; altri orafi si battuti per la conferma del progetto Gregotti, da realizzare in via Tortona, al posto del palazzo mostre già esistente; altri ancora, preferirebbero la soluzione esterna. Il luogo ben chiaro, anche se si potrebbe ipotizzare regione Pollaia, nel sito in cui il piano regolatore prevedeva la nascita di un ipermercato, poi annullato. In ogni caso, la procedura dovrebbe comprendere l'acquisto dei terreni e la successiva edificazione del nuovo palazzo. Su una cosa, gli orafi hanno espresso unanimità consensi: «Valenza Gioielli» continuare. Poi: Valenza deve aprire no a produttori esterni? un'altra considerazione, c'è identità di vedute: la città stufa di essere sola nell'affrontare soluzioni favore dell'intero territorio. [r. c.]

L'Arpa: obsolete

Centraline anti smog da rinnovare

ALESSANDRIA. Audizione alla commissione consiliare Politiche dello sviluppo, presieduta da Giorgio Bertolo, del direttore dell'Arpa, ingegner Vicidomini, e del dottor Caponetto, presente il vice sindaco ed assessore all'Ambiente Borromeo. Invitati i presidenti di Legambiente, Vassallo, e dell'area Ambiente del ds, Cavalchini.

Sono stati illustrati i risultati della campagna sul benzene svoltasi nel '98 in 31 punti della città: è stato confermato quanto già diffuso dagli organi d'informazione punti a rischio individuati, medie troppo elevate. I tecnici Arpa, però, hanno ribadito che non è possibile, con la strumentazione in possesso, raccogliere dati in tempo reale. Per altri inquinanti - biossido azoto, ossido di carbonio e ozono - non sono più valide le centraline «ereditate» dalla Provincia, che rispondono alle esigenze attuali. La centralina degli Orti, tra l'altro, rimasta bloccata tra il muro di cinta dell'ex-macello e la delimitazione del fabbricato del Politecnico: è impossibile per i tecnici accedervi. Nel battito intervenuti diversi consiglieri e sono stati richiesti interventi sul traffico progetti di monitoraggio (Vassallo auspica un'indagine epidemiologica per accertare eventuali danni alla salute). Oggi la commissione incontra la giunta per chiedere come intenda muoversi sul tema ambiente. [f. m.]

IL TROVALAVORO

Impiegate, periti e occupazioni estive

QUESTE le offerte di lavoro delle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671). Presentarsi entro le 13 venerdì per Comune di Alessandria: **1 istruttore amministrativo**, 6ª q.f., ufficio elettorale, mesi 4; **1 operatore tecnico**, 3ª q.f., ufficio sport, mesi 2. **Lavori socialmente utili**: progetti per **57 posti** (più 32 di riserva) alla Provincia.I progetti sono 7 hanno la durata di mesi. Gli interessati devono essere iscritti alla Sezione di Alessandria, presentarsi in quegli uffici fino al 26 febbraio. La graduatoria sarà pubblicata trasmessa alla Provincia, che convocherà i nominativi. Nel dettaglio, progetto A: **4 posti** (e 2 riserve), 7ª q.f. (laurea in materie umanistiche), 4 (e 2), 6ª q.f. (maturità), **giardinieri** (e 1), 4ª q.f., **muratori/ decoratori** (e 3), 4ª q.f.; progetto B: **architetti** (e 1), 7ª q.f.; 2 (e 1), 7ª q.f. (laurea in giurisprudenza o scienze politiche); **2 geometri** (e 1), 6ª q.f.; progetto C: **1 geologo** (e 1), 7ª q.f. (specializzazione in geomorfologia, uso stereoscopio), **geologi** (e 1), 7ª q.f. (specializzazione in geomorfologia); **geometri** (e 1), 6ª q.f.; **2 periti informatici** (e 1), q.f.; progetto D: **4 ingegneri o architetti** (e 2), 7ª q.f. (con conoscenze informatiche); **4 geometri o periti edili** (e 2), 6ª q.f.; progetto E: 1 (e 1), 7ª q.f. (laurea in scienze dell'educazione equipollente); (e 1), 7ª q.f. (laurea in sociologia o statistica); (e 2), 6ª q.f. (maturità); 1 (e 1), 6ª q.f. (diploma in informatica); progetto F: **2 ingegneri o diplomati ingegneri** (e 1), 7ª q.f.; (e 1), 7ª q.f. (laurea in giurisprudenza); **geometri** (e 1), 6ª q.f.; **1 ragioniere o perito informatico** (e 1), 6ª q.f.; progetto G: **2 ingegneri o diplomati in ingegneria** (e 1), 7ª q.f.; **4 geometri** (e 2), 6ª q.f. Privati: 1 **metra direttore di cantiere esperienza pluriennale**, sede di lavoro Milano; **1 apprendista segretaria**.

Casale (via Trevigi 12, tel. 0142/452394). Chiamata domani (prenotazioni le 16,30 oggi) per: **operai**, 3° liv., patente B, per 6 mesi al Comune di Casale, addetti al servizio Nettezza urbana; **1 operaio**, 3° liv., patente B, tempo indeterminato al Comune di Casale, addetto al servizio Cimiteri.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Chiamata domani. **Lavori socialmente utili: 12 posti** nella Biblioteca del Comune di Novi, per diplomati laureati, adesioni entro il 4 marzo; **2 operai**, per cernita rifiuti, 5° livello, per 12 mesi, alla Policoop. Privati: **cablatori elettrici, montatori meccanici e aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; azienda metalmeccanica di Capriata **montatori meccanici qualificati**; **1 apprendista calzolaio** per laboratorio di Pozzolo; **una barista** per bar paninoteca Serravalle; **addette al telemarketing** per centro estetico di Novi; **fresatori tornitori qualificati e operai** del settore metalmeccanico, per azienda novese; **1 apprendi-** con patente, massimo 23 anni, per autolavaggio di Ovada; **1 apprendista stuccatore** per azienda Tassarolo; azienda di Pozzolo cerca **1 addetto macchine scorniciatrici legno**, perito meccanico o elettromeccanico, massimo 36 anni; **1 muratore qual.** per impresa edile di Novi; **banconieri, tagliatori, macellai qualificati** per vendite promozionali azienda commerciale di Novi; è aperto il reclutamento di **personale qualificato nel settore alberghiero**, per l'estate nella zona di Rimini, moduli in sede.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 10, (prenotazioni entro le 13 di venerdì). Comune di Casalnoceto: **1 operatore**, 3ª q.f., tempo determinato, part time; Consorzio smaltimento rifiuti: **2 addetti movimentazione rifiuti**, 4ª q.f.; **1 addetto cernita rifiuti**, V° livello, tutti tempo determinato. Privati: **1 addetto alle pulizie**, zona di Tortona, impresa di pulizie; **1 autista** patente C ditta Scavoter di Tortona; **1 autista**, patente C, in mobilità, per L'edilcasa di Pozzolo; **1 idraulico termosanitario**, per la Idrac Impianti.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata alle 10,30 mercoledì 24 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì) al Comune di Valenza per: **1 ausiliario**, addetto servizi scolastici 3ª q.f., tempo indeterminato; chiamata alle 11 per: **1 operatore tecnico necroforo**, 4ª q.f., tempo indeterminato all'ospedale Mauriziano; chiamata alle 11,30 **1 operatore assistenziale**, 4ª q.f., per 1 mese, per assistenza ospiti riposo. Privati: **4 orafi qualificati**; **apprendista pulitrice** esperalmeno 1 anno; **1 cerista-pulitrice** con minima esperienza; **apprendiste pulitrice**, primo impiego, età 15-23; **apprendisti orafi**; **apprendisti**, 16-22 anni: 1 fonditore, 1 sta, 1 pulitrice; **2 apprendisti incassatori**, minima esperienza; **2 apprendisti installatori sistemi di sicurezza**; **1 impiegata amministrativa** per studio di consulenza, esperienza pluriennale paghe e contributi, curriculum vitae; **1 addetto pulizie**, età minima 30 anni, con iscrizione al Collocamento almeno 2 anni; **1 apprendista magazziniere o lavoratore iscritto nelle liste mobilità**, patente B, per industria prodotti chimici, sede a San Salvatore; **1 impiegata** anche primo impiego con diploma di maturità linguistica.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: **1 tore qualificato** per ditta artigiana edile di Acqui; **1 autista betoniera** patente C, per ditta trasporti calcestruzzo, Bubbio.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). L'Asl 22 cerca **1 autista ambulanze**, graduatoria venerdì 26 (prenotazione entro il 25), tempo indeterminato, patente B, età minima 18 anni. Privati: **personale per assistenza macchine utensili**, patente B; assicurazione di Ovada cerca **diplomati laureati**; **collaboratori**; **1 apprendista** per autolavaggio ad Ovada; **1 perito elettronico o elettrotecnico**, per ditta impianti elettrici.

Accorpamenti scuole

Media Straneo non passa l'autonomia

ALESSANDRIA. Incontro mattina Palazzo Ghilini della Conferenza sulla razionalizzazione scolastica, la Regione ha respinto la deroga chiesta per scuola media «Straneo», che nonostante i soli 393 studenti chiedeva rimanere autonoma. «L'amministrazione comunale - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Mara Scagni - avrebbe dovuto fornire la documentazione che domostrava l'incremento degli studenti nei prossimi anni. La Regione non ha ricevuto la documentazione non ha accettato la deroga». Il piano di razionalizzazione della Provincia è stato accettato escludendo solo la media alessandrina. Per salvare la scuola due sono le possibilità: o dichiarare il rione Cristo (dove ha sede la media) «quartiere in grave stato disagio» oppure trovare una scuola elementare con cui accorparla. L'accorpamento in «verticale» sembra il più probabile, dato che le altre scuole medie sono già accorpate: Manzoni Cavour (526 studenti) Pavese con la Vochieri (777 studenti). [a. m.]

altri furti in centro

Svaligiato un alloggio in via Mazzini

ALESSANDRIA. Furto in pieno giorno un alloggio via Mazzini 30, nel centro storico. I ladri, forzata la porta con un chiavistello, sono entrati nell'appartamento della pensionata ultraottantenne Paola Sassola, vedova Brunetto, mettendolo completamente a soqquadro alla ricerca di soldi e oggetti preziosi. Si quindi allontanati con 150 mila lire in contanti e una catenella d'oro con ciondolo, oggetto di grande valore affettivo per la proprietaria essendo un ricordo della figlia morta anni fa in un incidente stradale.

Il «colpo» di ieri pomeriggio è uno dei tanti che vengono attuati negli appartamenti della città: salvo rare eccezioni, non passa giorno senza che ne vengano a segno in centro o in periferia, purtroppo a qualsiasi ora. In questi ultimi giorni sono stati svaligiati alloggi di via Savonarola (dove per tre volte i ladri si sono introdotti con audacia nella casa della stessa persona) e di via XXIV Maggio. [e. c.]

Due extracomunitari e una ragazza, abitavano in piazza Mentana

Cocaina ai giardini pubblici blitz degli agenti: 3 arresti

Spacciavano cocaina vicino al bar «Zerbino», fronte al piazzale della stazione ferroviaria. Prima di venderla però la tenevano in bocca, così potevano ingoiarla alla vi delle forze dell'ordine. La base per la preparazione e lo spaccio delle dosi di stupefacente era un'abitazione in piazMentana 18.

Sono finiti in manette due extracomunitari Ouerghi Nejib Ben Habib e Abazi Gerion di cui non si conoscono altri particolari sulle generalità una donna, Francesca Murtinu, di 26 anni, nata Cagliari. Per tutti e tre l'accusa detenzione spaccio sostanze stupefacenti.

Le indagini sono iniziate qualche giorno fa, quando gli agenti della squadra mobile hanno saputo della presenza degli extracomunitari che spacciavano, vicino al bar dei giardini pubblici. Dopo qualche giorno la scoperta dell'abitazione di piazza Mentana dove arrivava la droga venivano preparate le dosi per la vendita.

Alle 15 di lunedì pomeriggio gli agenti della squadra mobile che controllavano lo stabile in Pista, vedono uscire i due extracomunitari. I poliziotti immaginano che i due hanno in bocca le dosi di cocaina vendere, avvolta involucri di cellophane termosaldato, così li fermano ma fanno in modo che non riescano a ingoiare gli involucri.

Subito dopo scatta la perquisizione nell'alloggio di piazza Mentana, dove c'era Francesca Murtinu 14 confezioni di cocaina. I tre ora sono dietro le sbarre nel carcere di San Michele a disposizione del magistrato. [a. m.]

STUPEFACENTI

Multa da 10 milioni

ALESSANDRIA. Sami Bolef, un algerino di 28 anni, abitante Torino; arrestato dai carabinieri il 26 ottobre'98 e tuttora in carcere, è comparso ieri in tribunale con l'accusa di detenzione e spaccio di droga che gli è costata tre anni di reclusione e il pagamento di una multa di 10 milioni.Il giovane notato ai giardini pubblici mentre con altri due extracomunitari saliva sull'auto di un acquese; I carabinieri, seguendo le loro mosse, si erano poi accorti che Bolef «passava» al conducente alcune bustine ed erano intervenuti. Uno degli extracomunitari era fuggito, altro era risultato estraneo alla cessione di droga (due dosi di eroina e una di cocaina). «Non sono stato io vendarla, ero venuto in Alessandria in cerca lavoro, avevo incontrato gli altri due che conoscevo da qualche tempo e con loro salito su quell'auto» ha detto l'imputato il cui difensore Riccardo Vaccaro ha chiesto l'assoluzione. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Osservazioni discarica

Una storia inverosimile. Nei giorni scorsi è stato comunicato ai proprietari dei terreni interessati al progetto di discarica di Bassignana il deposito della documentazione relativa alla futura occupazione dei terreni stessi. E nasce subito la prima contraddizione. Infatti il progetto parla «impianto selezione, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani e smaltimento dei sovvalli» men in realtà si tratta di due vasche, per immettervi si sa bene cosa. Perchè?

Leggendo poi la relazione tecnica emergono altre contraddizioni, come le cifre sul quantitativo dei sovvalli: prima 19.650 tonnellate, poi 13.708, infine 12.648. Questa danza di cifre (ed altre ancora) danno l'impressione di superficialità incredibile.

Sembra che i dati riportati, le considerazioni fatte e gli assunti citati siamo stati messi lì per avallare, giustificare decisione presa a priori.

Anche l'affermazione che attribuisce alla delibera provinciale 1785 del 31-10-96 la richiesta del progetto è vera perchè la delibera, bocciato il primo progetto da 11 miliardi, ne richiedeva uno nuovo corredato da programma per la differenzazione dei rifiuti e non l'impianto proposto da 22 miliardi. E si riferisce a Cellamonte, che nulla a che vedere Bassignana. Incredibile.

ancora più incredibile è che la giunta provinciale, nonostante quanto segnalato (ma ha letto la relazione?) e nonostante la mancanza analisi obbligatorie come la valutazione di impatto ambientale, l'esistenza del piano territoriale operativo che vieta simili interventi ed il parere contrario di tutti i partecipanti alla Conferenza dei servizi (compresi Arpa e Asl) e dei tecnici nominati della stessa giunta, lo ha approvato.

E' impossibile trovare una razionale spiegazione a comportamenti del genere. A giorni il Tar esaminerà i ricorsi presentati chi si oppone, è auspicabile che faccia giustizia e po' d'ordine in tanta confusione spregiudicatezza.

Giovanni Fracchia, Bassignana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Marengo:** Assp 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 87.300. Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 Cri Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677 **Novi:** Cri 0143 Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Fozzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** 322.300 **S. Salvatore:** Cri 0131 **S. C.:** Cri 786.668. **S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Isivernia:** Cr. Verde 0131 **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi 9 di domani, la farmacia Invernizzi, v. Vochieri 37 (0131.251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Acqui: Cignoli, c. Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Cucchiara, c. (0142 452.188). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII (0143 81 66). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211. **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castel-** 0131 270.027; **S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Asya Lopardo, Asya Zaffiro, Giulia Carenini.

SI SPOSERANNO. Calogero Ingrao, medico, con Piera Ghione, infermiera professionale.

MORTI. Lorenzo Cavallero, 74 anni; Gerardo Antonelli, di 89; Maria Novazio, di 76; Remo Scagliotti, 74; Domenico Rigazzi, di 100; Amneris Siena, di 85; Ercolina Degiovanni, di 91; Giovanni Saviolo, di 86; Genoeffa Giusto, di 82; Vincenzo Capra, di 83; Luciano Galetto, di 73; Angelo Russo, di 37. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sono aperte le prenotazioni degli stand alla 53ª edizione della mostra di San Giuseppe, in programma 12 al 21 marzo quartiere fieristico Cittadella di Casale. [r. sa.]

Due incarichi per il rifacimento della rete idrica località Valle, Maddalena e Campagnola. Il Comune di Gavi ha incaricato Luigi Fogli Acqui di fare uno studio di fattibilità e l'ingegner Carlo Boggero Novi progettare l'opera. [m. pu.]

Il commercialista Severino Scagliotti è stato nominato presidente dell'associazione Allievi dell'Istituto Tecnico Leardi Succede Salvatore Guerrera Rocca, che resta nel direttivo. Vicepresidente Luigi Dainese. [r. sa.]

DA NON PERDERE

Ricorrenza felina

Festa nei gattili

Si festeggia oggi la «Festa internazionale del gatto»: ad Acqui l'Enpa, che assiste 20 colonie di mici, offrirà felini una pappa doppia. In tutti i gattili si farà festa. [g. l. f.]

Convegni

Conferenza sul romanzo

Nell'ambito dei «Convegni Maria Cristina» alle 16 di oggi all'ex ospedale militare via Cavour ad Alessandria la scrittrice Camilla Salvago Raggi che vive a Molare terrà una conferenza sul tema: «Il romanzo di una grande famiglia». [e. c.]

Cultura sviluppo

Presidente Amnesty

A cura dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria domani alle 19 il presidente nazionale di Amnesty International Daniele Scaglione parlerà su: «La promozione internazionale dei diritti umani e il ruolo dell'Occidente». [e. c.]

Lezione Unitrè

Si parla di locazione

«La riforma delle locazioni» il tema trattato oggi alle 17,30 al centro Buzzi dell'avvocato Capra nell'ambito delle lezioni dell'Unitrè. [r. sa.]

Piccole industrie

Riunione Api a Casale

Oggi alle 18 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale, si terrà la riunione dell'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Alessandria. [r. sa.]

Donne padane

Conferenza e corso

Domani alle 21 in piazza della Libertà 39, l'Associazione Donne padane organizza una serata in compagnia della psicologa Silvia Benzi che parla di «Il bello di essere donna». Sempre domani Palazzo Guasco inizia il corso di formazione organizzato dalla Consulta regionale delle Elette, per le elette nella pubblica amministrazione. Informazioni allo: 0131.304.204. [se. c.]

Delegazioni in pullman e poi presidio all'Unione industriale di Alessandria

Domani ottomila in sciopero

Incrociano le braccia i metalmeccanici

Mobilitazione anche all'Enel

Un venerdì di disagi per l'utenza garantiti solo i servizi essenziali

[illegible] E' stato confermato per l'intera giornata di venerdì lo sciopero dei lavoratori dell'Enel, alcune centinaia in provincia. Una delegazione dei sindacalisti di categoria (Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil) era stata ricevuta nei giorni scorsi dal prefetto Federico Quinto, a cui [illegible] illustrato le motivazioni della mobilitazione [illegible] 19 febbraio. «Abbiamo voluto illustrare al rappresentante locale del governo le particolari condizioni esistenti nel territorio provinciale - dice Enrico Forti, segretario regionale della Flaei-Cisl -, anche per chiarire le ragioni per cui di recente l'Enel era stata nell'occhio del ciclone, a seguito dei disservizi che si erano registrati in varie zone. Nonostante i mille problemi, i lavoratori avevano cercato di sopperire con grossi sacrifici in tutte le zone colpite dal black-out».

«In effetti - aggiunge il dirigente sindacale - è in atto un processo di "liberalizzazione" che comporta la riduzione del ruolo industriale dell'ente e della [illegible] funzione economico-sociale, destinata ad avere per gli addetti pesanti conseguenze, che diventano lampanti nei momenti di emergenza». Quali sarebbero le ripercussioni? «Per esempio - replica Forti - una riduzione degli occupati, che [illegible] difficoltà a mantenere attiva l'erogazione di energia e che induce la [illegible] di una struttura operativa poco attenta alle piccole utenze, specie domestiche, con ricorso sempre più frequente ad appalti con le ditte provenienti da fuori provincia».

Il prefetto di Alessandria ha promesso vivo interessamento alla vicenda, ma l'incontro a livello nazionale dei sindacati con il ministro Bersani non ha dato frutti, cosicchè lo sciopero è stato confermato. Sono garantiti i servizi essenziali, [illegible] squadre di pronto intervento che sono state esentate dalla manifestazione di protesta: i disagi per gli utenti potrebbero esserci, anche se i lavoratori dell'Enel faranno di tutto per evitarli. [e. p.]

NOVI LIGURE. Anche i metalmeccanici della provincia parteciperanno domani allo sciopero nazionale di quattro ore indetto da Fim, Fiom e Uilm, per il mancato rinnovo del contratto nazionale per il '99/2000. I dipendenti di questo comparto, uno dei più numerosi in Italia, manifesteranno in tutta Italia, nelle città capoluogo di provincia davanti alle sedi delle associazioni degli industriali. Ad Alessandria è previsto dalle 9 il presidio dell'Unione industriale. Alle 10 ci sarà il comizio di Gianni Vizio, segretario generale di Fim Piemonte. Le confederazioni sindacali alessandrine hanno anche organizzato partenze in pullman con direzione Alessandria, da Novi e da Casale, i due centri della provincia dove esistono le aziende del settore con il maggiore numero di addetti: l'Ilva, l'Europa Metalli, la Cerutti. L'appuntamento per i partecipanti è alle 8: a Novi in piazza Stazione e a Casale in piazza Castello. «Attendiamo [illegible] buona adesione anche in provincia - dice Vincenzo Mazzarello della Fiom provinciale -. C'è la necessità di dare un segnale forte alla controparte». Secondo una stima approssimativa fornita da Fim, Fiom e Uilm, i metalmeccanici, dipendenti di aziende con oltre 16 addetti, sono circa 8000 mila in provincia. L'azione di lotta segue un periodo di trattativa di quattro mesi che secondo i sindacati ha dato esiti insoddisfacenti. «Sono sostanzialmente quattro le richieste che vorremmo fossero adottate dal nuovo contratto nazionale - spiegano Giorgio Sciutto della Fim e Gianluigi Montessoro della Uilm -. Chiediamo la difesa del salario reale con un aumento di 80 mila lire nei due anni del contratto per far fronte all'inflazione annua programmata dell'1,5%. In quest'ambito si inserisce anche la conferma del diritto alla contrattazione aziendale [illegible] cui invece Federmeccanica vuole carta bianca in particolare nella gestione della flessibilità». Fim, Fiom e Uilm sollecitano poi l'aumento dell'occupazione [illegible] la riduzione d'orario ed il controllo dello straordinario («i due punti di maggiore conflitto» commenta Sciutto), una maggiore salvaguardia dei diritti dei lavoratori e tutela del ricorso alla malattia, più attenzione alla formazione professionale.



Metalmeccanici in corteo

Massimo Putzu

Ad Alessandria il clou è invece previsto per domenica 28

In quasi tutta la provincia gran festa per il Carnevale



Uno scorcio [illegible] Carnevale [illegible] Family Park e della festa che si è tenuta a Tortona

ALESSANDRIA. L'unica manifestazione carnevalesca in città si è svolta ieri al «Family Park», dove centinaia di bambini hanno partecipato alla rassegna promossa da Nicola Pilotti, ricevendo un simpatico regalo. Si è festeggiato maggiormente nel Tortonese. Tutti gli altri alessandrini attenderanno invece il «rito ambrosiano». Una festa è prevista per sabato 20, con il «Gran carnevale dei bambini» al Teatro Comunale, dalle 15,30. E' organizzato dal sindacato di polizia Coisp in collaborazione con il Comune, assessorato a Cultura e turismo. Domenica 28 ci sarà la sfilata di carri allegorici e gruppi folcloristici, lunedì 1° marzo La Sghiarola, al «Comunale», il 6 ed il 7 marzo il Carnevale al Cristo. [f. m.]

Il Carnevale casalese si è chiuso ieri pomeriggio, rispettando le indicazioni del vescovo, monsignor Zaccheo, con un riuscitissimo martedì grasso in piazza Mazzini. Centinaia di bambini hanno preso d'assalto la piazza, facendosi truccare dai richiestissimi mimi «Ops» e seguendo poi con attenzione lo spettacolo mozzafiato, fatto di equilibrismi ed acrobazie, del Jo-Jo Cirque Noveau. Applausi anche per la Maga Kostaki. E in chiusura, spettacolo con il Teatro Schabernack che ha presentato la favola «Cappuccetto Rosso o che cosa». [r. sa.]

Tanti bambini in maschera alle sfilate di carnevale. Ieri pomeriggio, complice un pallido sole, si sono svolte ad Acqui e nei centri limitrofi le tradizionali sfilate in maschera del martedì grasso. In città, con partenza da piazza Bollente, «Re Sgaientò» ha aperto il corteo dei carri organizzato dalla Soms, per la delizia di grandi e piccini. Dopo la sfilata in centro, nella Sala Olympia di via Mariscotti si è tenuto il ballo dei bambini. A Bistagno, da decenni capitale del Carnevale, si è tenuta la sfilata dei carri trainati dai buoi e accompagnati da «Uanen Carvè» e dal gruppo sbandieratori Alfieri della Valle Belbo. A Visone, in piazza Castello, è stato bruciato il fantoccio di carnevale. [g. l. f.]

Il carro «Euro Carneval», dedicato alla [illegible] moneta ed allestito dalla Saoms Costa d'Ovada, ha vinto ieri il primo premio alla 19ª edizione del «Carnevale Ovadese». Al secondo posto si è classificato, quello di Rocca Grimalda, mentre al terzo è giunto il carro della Pro Loco di Bosio. Per i gruppi mascherati, premi ex aequo i gruppi delle scuole ovadesi ai quali va il merito di aver animato il corteo. [r. bo.]

Arrestato dai carabinieri mentre tenta di recuperare la refurtiva

Svaligiato il negozio di ottica nasconde il bottino nell'asilo

TORTONA. E' successo tutto nella notte fra domenica e lunedì, ma un epilogo importante si è avuto lunedì sera, quando i carabinieri hanno arrestato Simo Tintor, 43 anni, croato, clandestino in Italia.

I fatti: verso le due di lunedì mattina un rapinatore entra al «Tastevin» di via Fracchia, punta il coltello alla gola di Teresa Porceddu e poi si dilegua con l'incasso di oltre due milioni di lire.

I carabinieri, avvertiti in ritardo, lo cercano per tutta la notte per rintracciare, [illegible] non riescono ad individuarlo.

Il gran movimento però evidentemente «disturba» i ladri che [illegible] penetrati [illegible] destrezza nel negozio «La Filottica», anche questo in posizione centralissima, proprio nel mezzo dei portici Frascaroli, a pochi passi dal «Tastevin».

Il negozio di ottica (di proprietà di Dino Acrocetti, 62 anni) è munito di robuste vetrine anti - proiettile e di sofisticati sistemi d'allarme, che però non [illegible] riusciti a fermare i ladri, ai quali pare siano bastati elementari attrezzi da scasso per forzare la serratura e schiumogeno per neutralizzare l'allarme.

Dopodichè hanno riempito [illegible] grossi sacchi neri di plastica con quasi 2500 paia di occhiali (alcune marche: Cartier, Dolce & Gabbana, Armani, Gucci, Dior, Bulgari, Sheiko, ecc.) per una valore di oltre mezzo miliardo di lire.

A questo punto c'è stato il «disturbo» dei carabinieri, che li ha costretti ad interrompere l'azione: così sono usciti, con i sacchi hanno percorso via Calcinara, hanno scavalcato in corso Montebello il basso muretto per cui si accede nell'asilo «Monumento ai Caduti» e lì hanno nascosto la refurtiva.

Non avevano però fatto i conti con il vigile urbano Carlo Caratto, che dell'asilo è anche il custode e che aveva notato movimenti sospetti, [illegible] cui [illegible] informato i carabinieri.

La refurtiva veniva individuata ma lasciata come «esca»: lunedì sera infatti il croato cercava di penetrare all'interno dell'asilo per trasportarla su un'auto parcheggiata lì vicino, ma scattava la trappola e i carabinieri l'arrestavano.

Le indagini proseguono per identificare anche gli altri componenti della gang.

Ettore Piraccini

Rubati all'Itis i soldi della gita [illegible] 15 milioni in cassaforte

NOVI LIGURE. Furto all'Itis Ciampini, l'istituto scolastico per periti in via Verdi. E' stato svaligiato l'armadio cassaforte dell'ufficio del preside Carlo Arzani dove erano custoditi i soldi raccolti [illegible] gli studenti per partecipare alla prossima gita scolastica. Il bottino è di 15 milioni, una cifra considerevole se si considera che è stata rubata in [illegible] scuola. Il furto è stato scoperto ieri mattina.

I ladri hanno agito di notte e potrebbero essere entrati in azione lo scorso fine settimana. Il furto è stato scoperto in ritardo a causa delle vacanze di carnevale, periodo in cui le scuole e anche l'Itis sono rimaste chiuse. I ladri hanno forzato uno degli infissi e si [illegible] introdotti all'interno degli uffici della scuola. Raggiunta la presidenza, hanno forzato uno dei cassetti della scrivania del preside dove era tenuta nascosta la chiave dell'armadio cassaforte e così hanno potuto aprirlo e sottrarre tutto il denaro contenuto all'interno. Sono poi fuggiti indisturbati senza che nessuno, neanche il custode che abita in una [illegible] a lato del cancello d'ingresso della scuola, si accorgesse di nulla. Scoperto il furto, è poi stata sporta regolare denuncia ai carabinieri di Novi che hanno iniziato le indagini. I ladri avrebbero lasciato impronte che sono state rilevate dai militari. Inoltre hanno dimostrato di sapere particolari che soltanto chi in qualche modo è in contatto con l'ambiente della scuola di via Verdi poteva conoscere: perchè la frequenta oppure perchè è amico di professori o studenti. [m. pu.]

Due tunisini: uno a giudizio per botte alla moglie

Condanna a trenta mesi per le minacce ai parenti

ALESSANDRIA. Due operai tunisini abitanti ad Albera Ligure non volevano che cinque conoscenti testimoniassero in un processo a loro carico per maltrattamenti in famiglia. Per costringerli a dichiarare il falso davanti al pretore di Novi oppure a non parlare di quella vicenda li minacciarono ripetutamente per telefono e di persona.

Questo comportamento è costato loro una condanna a due anni e sei mesi di reclusione ciascuno: le pene (identiche a quelle richieste dal pm) sono state inflitte ieri dal tribunale.

Gli imputati, che non si [illegible] presentati, sono Chokri Dardour e Mhedhesbi Moureddine, due fratellastri di [illegible] e [illegible] anni, processati per [illegible] in minacce gravi.

Nonostante il loro atteggiamento («Avevamo veramente paura» dissero le cinque persone) non erano riusciti a evitare di essere condannati dal pretore a tre anni di reclusione ciascuno per maltrattamenti ai danni di [illegible] giovane novese, moglie di Moureddine, e dei due figli minori della coppia.

A lungo la donna fu costretta a subire le violenze del marito che, non si sa esattamente per quale motivo, la picchiava in modo brutale. «Era sempre "ammaccata" e piena di lividi» [illegible] detto al pretore i parenti della parte lesa.

L'operaio tunisino, spalleggiato dal fratellastro, [illegible] si accaniva su di lei ma le impediva di uscire di casa, le prospettava l'ipotesi di portarle via i figli trasferendoli in Tunisia e a volte percuoteva [illegible]he i bambini.

I due operai di recente sono stati condannati a 6 mesi di reclusione ciascuno per detenzione [illegible] coltello e Dardour anche a [illegible] giorni di arresto per ubriachezza. [e. c.]

IN BREVE

SAN SALVATORE

Denunciati minorenni per furto in casa

Sono andati in [illegible] per denunciare un tentato furto nella propria abitazione e vi hanno trovato i due autori, che i carabinieri avevano già fermato. Sono una coppia di zingari slavi, 16 anni lei, 14 lui, che sono stati denunciati per tentato furto alla Procura dei minori. Il fatto è accaduto ieri in via Sant'Antonio, 27. [r. c.]

[illegible]

Ruba al supermarket fermato dai carabinieri

I carabinieri hanno fermato e denunciato per furto di un portafoglio al supermercato Coop di via Carducci, ad Ovada, i siracusani Salvatore Carbone, 42 anni, e Alfonso Alessandro, 22 anni. Quest'ultimo era all'uscita del market e faceva da «palo» al ladruncolo, che è stato bloccato subito dopo il colpo. [r. bo.]

CASALE

Oggi il direttivo Api incontra sindaco e vice

Oggi alle 18 al salone Baronino il direttivo dell'Api incontra il sindaco Riccardo Coppo e il vice Vincenzo Ottone per concordare iniziative e potenzialità nel territorio casalese per le piccole e medie aziende. [r. sa.]

MORANO

Riconfermati vertici dei donatori Avis

Pier Franco Foltran è stato riconfermato presidente dell'associazione Avis di Morano, vice sarà Luciano Franzoso, amministratore Nino Sanguellini. [r. sa.]

[illegible]

Delegati di Rifondazione al congresso provinciale

Il circolo del partito della Rifondazione comunista sezione di Alessandria ha eletto i delegati per il congresso provinciale. Nel nuovo comitato direttivo del Circolo, è stato riconfermato il segretario di Circolo, Nicola Parodi, gli altri sono: Nadia Balbo, Giorgio Bertolo, Enrico Berutti, Giorgio Bona, Gian Mario Bottino, Maria Rosa Cenzolo, Saverio Errera, Salvatore Fadda, Claudio Ferro, Marco Garavelli, Marco Laguzzi, Andrea Malacarne, Ivano Marchegiani, Mario Maruffi, Claudio Periu, Alessandra Sansotta, Pierfranco Sardi, Gianni Sergi, Olivo Stocco. Della segreteria fanno parte: Bertolo, Bottino, Garavelli, Marchegiani, Maruffi, Sansotta, tesoriere la Cenzolo. [r. al.]

Alla prossima Fiera di S. Giuseppe

Anche la Diocesi avrà uno stand

CASALE. Il vescovo Germano Zaccheo incontra la città. Prosegue, [illegible] un fitto calendario di iniziative, il progetto pastorale di monsignor Zaccheo che, fin dall'inizio, aveva detto: «Andrò incontro alla gente sul loro campo, non mi limiterò ad aspettarli in chiesa». Così, ha deciso che la Chiesa casalese sarà presente [illegible] uno stand alla Fiera di San Giuseppe e, in questo ambito, organizzerà un convegno sull'artigianato.

Ma il primo appuntamento, in ordine cronologico, fa parte del ciclo culturale dal titolo «Chiesa [illegible] città in una società che cambia». Venerdì, alle 21, all'auditorium San Filippo, Cecilia Gatto Trocchi parlerà di «Fede, religione, superstizione» soffermandosi su forme di magia e credenze orientaleggianti che pretendono di mettere in gioco energie, potenze, negatività. Il ciclo prosegue con Mino Martinazzoli (12 marzo) su «Solidarietà e sussidiarietà nella società civile» per chiudere con il giornalista Igor Man (14 aprile) sul tema «Crisi di identità in un'Europa multietnica».

Il titolo «Giovani 2000» raggruppa, invece, [illegible] serie di iniziative che costituiscono una sorta di «prova generale» in vista del Giubileo. Il calendario si snoda tra sabato 20 febbraio (con il concerto in S. Filippo su «Il legno dello scandalo, chiave della speranza» con il cantautore Giosy Cento) e settembre.

Tra il 15 e il [illegible] marzo, poi, [illegible] in programma iniziative per celebrare il secondo centenario della fondazione dell'Opera di Santa Giovanna Antida Thouret (le suore [illegible] questo ordine, per anni all'ospedale S. Spirito, sono ancora presenti in alcune istituzioni in Monferrato).

Infine, da oggi il vescovo dà avvio alle celebrazioni della Quaresima con le veglie (oggi in Cattedrale, alle 18, [illegible] al Valentino, alle 21).

Monsignor Zaccheo svilupperà [illegible]che la catechesi sul tema generale «Condividere il pane» (che è altresì contenuto nella pubblicazione che comprende anche la lettera pastorale del [illegible] concentrata su «riconciliazione e penitenza»), in una serie di incontri in città al giovedì (al martedì a Frassineto).

Carmi, Ubertis [illegible] il Giubileo. L'agenzia casalese, con uffici anche a Milano «Carmi & Ubertis» (di Elio Carmi, [illegible] alla Cultura di Casale, e Alessandro Ubertis) fa parte della cordata «Publicis» che ha siglato l'accordo con l'Ente nazionale italiano per il turismo per la promozione dell'Italia all'estero (in 15 Paesi) in occasione del Giubileo. Carmi&Ubertis, in particolare, si occuperanno del coordinamento dell'immagine. L'agenzia dei pubblicitari casalesi ha anche studiato il simbolo della campagna «Più Italia che mai».

Silvana Mossano

I vigili: «Segnalateci [illegible] luoghi per altri parcheggi»



Sperduto in piazza Castello I proprietari di ciclomotori, moto e biciclette lamentano carenza di spazi per il parcheggio dei veicoli a due ruote, che spesso vengono così lasciati appoggiati ai muri

In cerca dei posti-bici

E sosta difficile per i motorini

CASALE. Pochi parcheggi per moto, ciclomotori e biciclette nel centro storico. La conseguenza è che i proprietari dei veicoli [illegible] due ruote [illegible] sanno dove posteggiare e spesso utilizzano gli spazi riservati alle auto con il dubbio (e con il rischio) di prendere [illegible] multa [illegible] scelgono un'area delimitata dalla linea blu e, quindi, vincolata al pagamento del parking voucher. Devono esporre la scheda prepagata anche biciclette, ciclomotori e moto?

Interrogativi e preoccupazioni di molti casalesi, di ogni età - dai giovanissimi ai pensionati - [illegible] cui si fa portavoce in un'interrogazione il consigliere Marco Botta (An). In merito all'esposizionbe del parking voucher, [illegible] comandante dei vigili urbani, Remo Benzi, puntualizza: «Per le biciclette [illegible] è necessario, per ciclomotori [illegible] [illegible]to, invece, essendo veicoli a motore, l'obbligo c'è».

Ma sulla carenza di parcheggi adibiti ai veicoli a due ruote, Benzi risponde risolutamente: «Non è vero che non ci sono. Ne ho fatti predisporre in piazza San Francesco vicino a via Santa Croce, in piazza Martiri [illegible] fronte all'edicola, in via Guazzo nello slargo poco distante dal cine Poli [illegible] in piazza Castello, dietro il chiosco informazioni». In tutto, poco più di una quarantina [illegible] posti, più le rastrelliere per le biciclette (l'assessore Luigi Merlo aveva promesso [illegible] incrementarne il numero).

«In realtà spesso questi parcheggi restano vuoti» dice Benzi. Ma Botta fa anche presente che [illegible] l'arrivo della primavera e dell'estate [illegible] quarantina di posti saranno pochi. Benzi dice: «Se i cittadini ci segnalano altri luoghi dove [illegible] [illegible] avverte la necessità, siamo pronti a istituire parcheggi in più». [s. m.]

Vuol tassare i cittadini 50 lire a testa

Bosio: «Facciamo causa allo Stato»

ACQUI. «Cinquanta lire a testa per far causa allo Stato». Si può sintetizzare così la singolare iniziativa promossa dal sindaco Bernardino Bosio che ha inviato, ieri mattina, una lettera a tutti i sindaci [illegible] ai presidenti delle giunte provinciali [illegible] Lega Nord in Italia per proporre l'inserimento nel bilancio preventivo [illegible] stanziamento di [illegible] lire per ogni abitante, che serviranno [illegible] promuovere una causa presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo che ha sede [illegible] Strasburgo contro lo Stato italiano per inadempienza e mancato rispetto dei diritti elementari dei cittadini.

«In gennaio, si è verificato un allarmante aumento della microcriminalità ormai incancrenita ad ogni livello, piccolo [illegible] grande che sia, della società padana; per non parlare, poi, della disastrosa situazione che si manifesta quotidianamente nella gestione diretta dei servizi da parte dello Stato, in particolare Poste e Ferrovie - spiega Bosio nella lettera inviata [illegible] 195 tra sindaci [illegible] presidenti [illegible] amministrazioni provinciali di Lega Nord -. Inoltre, abbiamo notato che sono stati ulteriormente tagliati i trasferimenti agli enti locali e contemporaneamente au[illegible] le competenze [illegible] gli oneri che sindaci e presidenti di Provincia devono affrontare».

Tra le prime adesioni all'iniziativa [illegible] Bosio, è da segnalare quella del sindaco di Alessandria, Francesca Calvo. [g. l. f.]

Monastero

Blengio lascia il Comune



Adriano Blengio ex sindaco si è dimesso da consigliere comunale

MONASTERO BORMIDA. «Con la politica ho chiuso. Dopo 24 anni di militanza e impegno non voglio più avere a che fare con un ambiente che mi ha dimostrato solo ostilità».

Adriano Blengio, 49 anni, funzionario delle Ferrovie ed ex sindaco di Monastero Bormida, commenta con amarezza la decisione, comunicata con una lettera nel corso di una seduta del Consiglio municipale, di dimettersi da consigliere comunale. «A causa di una vertenza legale tra me e il Comune - dice -, mi sono ritrovato nella condizione di rinunciare al mandato». Al suo posto in Consiglio Mauro Domenico Arnaldo, 41 anni, agricoltore, già consigliere comunale di minoranza nella passata legislazione.

La lite giudiziaria che ha costretto Blengio alle dimissioni è quella riguardante la costruzione, anni fa, di un monumento; secondo i giudici potrebbero esserci stati abusi amministrativi; Blengio ha sempre respinto ogni addebito.

[illegible]pporti complessi, quelli tra l'ex sindaco e l'amministrazione comunale monasterese, interrotti bruscamente cinque anni fa, quando, a seguito di esposti e indagini Blengio, allora primo cittadino, fu arrestato con l'accusa di presunte irregolarità amministrative e, dopo poco, rimesso in libertà; [illegible] io non ho fatto nulla di cui vergognarmi» assicura Blengio. Una vicenda, quella del '94, che fece scalpore, i cui risvolti giudiziari sono ancora in corso. Un caso che comunque [illegible] impedì all'ex sindaco di candidarsi nel '94 [illegible] nel '98, risultando, in entrambe le consultazioni, battuto da Paolo Rizzolio, generale dei carabinieri a riposo e attua[illegible] primo cittadino del paese.

Non [illegible] la prima volta che Blengio rinuncia al seggio consigliare: già lo scorso anno, sempre per pendenze legali col Comune e prima della scaden[illegible] del mandato, l'ex sindaco dovette rassegnare le dimissioni. Alle elezioni comunali di novembre in molti sostennero che Blengio, capolista della compagine opposta [illegible] quella di Rizzolio ed eletto in Consiglio, avrebbe dovuto sanare ogni lite giudiziaria o rinunciare a qualsiasi incarico pubblico. L'ex sindaco disse che avrebbe chiarito ogni cosa; ora invece, due mesi dopo il voto, le dimissioni. [fi. l.]

Oltre 4500 in provincia: poi quasi tutte lanciate in zone di caccia

Record di lepri catturate

Quadruplicata la selvaggina autoctona



Ennio Negri

CASALE. La Provincia di Alessandria, che [illegible] bloccato quest'anno l'importazione delle lepri, si è qualificata al primo posto nella produzione di selvaggina autoctona nelle zone di ripopolamento, grazie alle operazioni di cattura compiute sotto la sorveglianza delle guardie venatorie.

Ieri l'assessore competente, Ennio Negri, ha annunciato che quest'anno (tra dicembre '98 e febbraio '99) [illegible] state catturate 4511 lepri, di cui 271 nell'ambito 1 di Casale e val Cerrina, 1500 nell'ambito 2 alessandrino, 2531 nell'ambito 3 delle valli Scrivia, Curone e Borbera, 209 nell'ambito 4 ovadese e acquese. «L'incremento è stato notevole - ha detto l'assessore Negri -. Infatti, nel '97 [illegible] state catturate 1318 lepri, nel '98 [illegible]no 2465». Degli animali catturati, 3897 sono stati reimmessi in territorio libero per la caccia (271 in ambito 1, 1427 in ambito 2, 1990 in ambito 3 [illegible] [illegible] in ambito 4). Invece, 584 [illegible]no state lanciate in [illegible] protette per la produzione di altra selvaggina autoctona e 30 sono state affidate alla Provincia di Torino per un piano di potenziamen[illegible] della fauna.

«Quando abbiamo deciso di non importare selvaggina - ricorda l'assessore Negri - si [illegible] sollevate contestazioni. L'esito delle catture evidenzia, invece, che abbiamo avuto un notevole risparmio. Si tenga conto che ogni lepre importata costa [illegible] mila lire. Basta fare una moltiplicazione per gli ol[illegible] 4500 animali catturati per rendersi conto [illegible] valore, se pur nominale, che è stato prodotto, dimostrando altresì l'efficienza del territorio e di un'agricoltura compatibile all'ambiente».

Per quanto riguarda i fagiani, la cattura nelle zone di ripopolamento è stata fino ad ora di [illegible] esemplari, ma si prevede, entro la fine di febbraio di arrivare [illegible] [illegible] mila. [s. m.]

Il Parco Ca[illegible] progetta di [illegible] [illegible] cinghiali

BOSIO. Sono notevoli i danni che [illegible] alle colture la crescente presenza di cinghiali, soprattutto nelle adiacenze dell'area protetta del Parco Capanne di Marcarolo. Per salvaguardare gli animali e i terreni agricoli, l'ente [illegible] gestione, in collaborazione [illegible] alcuni esperti, ha predisposto uno studio per un piano di riequilibrio faunistico. Il documento è stato presentato dal presidente Antonio Rasore, il quale ha evidenziato che «il problema è da affrontare unitamente alla Provincia e all'Atc-Al4».

Scopo dello studio è quello di determinare l'esatta quantità di cinghiali, anche riferendosi [illegible] danni arrecati all'interno del Parco e nel territorio limitrofo. Negli ultimi due anni, i danni [illegible] aumentati a dismisura. Nel Parco, quelli accertati sono cresciuti del 37%, mentre nelle adiacenze del «polmone verde» l'aumento nel biennio è stato del 30 [illegible] del 33%. Nelle valutazioni dello studio c'è anche il pericolo che questi animali rappresentano per la circolazione stradale. L'incremento dei cinghiali è anche la causa della diminuzione del numero di fagiani e pernici rosse. Il piano dovrebbe prevedere l'abbattimento di [illegible] capi in tre anni.

Oltre alle misure di carattere «offensivo» so[illegible] previsti interventi difensivi, cioè la protezione elettrica e l'alimentazione dissuasiva. Dopo il parere dell'Istituto della Fauna selvati[illegible] e del Comitato tecnico-scientifico regionale, il piano sarà adottato e approvato dalla Regione in 30 giorni. Intanto verrà predisposto un regolamento operativo con la collaborazione delle organizzazioni venatorie. [r. bo.]

Continuano i furti

La vigilanza [illegible] bloccato i [illegible] [illegible] bar

[illegible] Una pattuglia de «La Pantera» ha consentito di catturare due albanesi che stavano compiendo un furto, l'altra notte, al Caffè Morbello, in corso Valentino 103.

Poco dopo le 2,40 la centrale operativa di Alessandria de «La Pantera» ha segnalato che era stata forzata la porta del bar casalese. [illegible] pochi minuti, è intervenuta una volante del servizio di vigilanza che ha controllato il bar, notando evidenti segni di effrazione alla porta sul retro [illegible] una finestra scardinata. Nel locale c'erano ancora i ladri. Dopo [illegible] avvisato i carabinieri, gli uomini della vigilanza hanno costretto i malviventi a uscire, bloccandoli. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile che hanno arrestato gli albanesi Edlir Govori, 20 anni, [illegible] Florian Bardi, 18 anni. L'arresto è scattato per il reato di furto; sono anche stati denunciati per documenti irregolari. Nel bar Morbello avevano già aperto alcuni videogiochi per recupere le monete.

I militari hanno poi [illegible] due cric e due grossi cacciaviti, gli strumenti usati per forzare finestre [illegible] porte presumibilmente anche di altri locali in cui sono stati compiuti furti. Ad esempio, la scorsa settimana era stato [illegible] un furto nel bar Piemonte (bottino superiore al milione) [illegible] un tentativo nel bar della Ronzonese. [r. sa.]

Casale, genitori per l'autonomia del Palli

Un comitato contro i due licei unificati

CASALE. Resti autonomo il liceo scientifico Palli di Casale e non venga accorpato al liceo classico, psicopedagogico e sperimentale linguistico Balbo.

Per difendere questa posizio[illegible] si è costituito un Comitato genitori per il futuro del Palli, presieduto da Fulvia Osta, che conta per ora poche adesioni, ma che è aperto a nuove iscrizioni. L'obbiettivo [illegible] quello di bloccare l'accorpamento già indicato nel piano provinciale che era stato mandato in Regione [illegible] che oggi, in Provincia, viene rivisto per alcune correzioni richieste (partecipa all'incontro anche il sindaco Coppo).

Il neocomitato chiede che venga rivista la soluzione dell'accorpamento tra i licei dal momento che la legge non prevede solo il limite minimo di 500 alunni, [illegible] anche quello massimo [illegible] [illegible]. Nel caso dei licei si arriverebbe a 946 allievi e, in più, il corso psicopedagogico del Balbo dovrebbe completarsi da settembre con l'istituzione del liceo di Scienze sociali. Quindi, il solo Balbo supererebbe i 500 iscritti, [illegible]ntre il Palli si aggira sui 480. «Le ragioni legate ai numeri che oggi giustificano l'accorpamento, tra pochi mesi non sarebbero più valide». Pertanto [illegible] comitato chiede che «rimanga autonomo il Palli che fu [illegible] primo della zona da cui nacquero le sezioni staccate di Alessandria e Asti». [s. m.]

Gli [illegible] [illegible] [illegible] British School

CASALE. Alla «British school» di viale Montebello 1/D [illegible] possono sostenere esami riconosciuti in 29 università italiane e in due prestigiosi atenei inglesi: Oxford e Cambridge. «Siamo l'unico centro [illegible] Casale - spiega Roxanna Bhoori, dello staff della British - nel quale si possono sostenere esami delle università di Cambridge e Oxoford». Per Cambridge ci sono gli esami: ket, pet, e fce. Mentre per l'ateneo di Oxford (delegacy of local examinations) [illegible] sono quattro livelli. «Questo tipo di esami sono titoli riconosciuti come crediti scolastici alla maturità - prosegue la Bhoori - gli enti certificatori sono riconosciuti dal ministero della Pubblica istruzione, per gli esami [illegible] Cambridge, riconosciuti dagli atenei italiani, g[illegible] studenti possono chiedere l'esonero degli esami di lingua nelle facoltà consegnando l'attestato che certifi[illegible] l'esame». Per un errore nella pagina di sabato [illegible] dedicata alla scuola la «British school» [illegible] stata confusa con il British Institute. [r. al.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-170, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

*Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita **a L. 200.000** (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).*

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ
Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carlo Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. [illegible] (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rosso, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-150, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-190
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 31 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-221 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela [illegible] si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. [illegible]).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

E' il primo Comune d'Italia ad ottenere il riconoscimento «Iso 9001»

Biella, certificato d'efficienza

Agli sportelli qualità, trasparenza, celerità

BIELLA. Nel Biellese non si fanno solo stoffe di qualità. Per una volta il cashmere e le fibre nobili [illegible] da parte e precorrendo i tempi (mai nessuna amministrazione pubbli[illegible] aveva osato tanto), il Comu[illegible] Biella ha ottenuto il certificato «Iso 9001».

In altre parole il Ced (il centro elaborazione dati) di Palazzo Oropa ora [illegible] un «ufficio di qualità» [illegible] la Q maiuscola. I suoi clienti [illegible] l'anagrafe, gli sportelli dell'Annona e quelli che rilasciano concessioni edilizie e commerciali [illegible] che a loro volta, sono al servizio dei cittadini. I metodi di lavoro di tutti i singoli impiegati sono stati codificati, ognuno ha una precisa responsabilità e tutti hanno un fine: migliorare.

Per diventare «doc», il Ced [illegible] Palazzo Oropa ha impiegato quasi quattro anni. L'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto voleva fortemente raggiungere l'obiettivo [illegible] trasformare l'amministrazione pubblica in una «macchina perfetta». Detto fat[illegible], durante tutto questo tempo, gli impiegati comunali insieme [illegible] tecnici, hanno elaborato un sistema operativo e di controllo di ogni funzione, che garantirà [illegible] efficienza, trasparenza e celerità».

Nei giorni scorsi, dopo tanto lavoro, sono arrivati g[illegible] esperti della «Dnv», una delle società più importanti nel settore della certificazione (e [illegible] solo a livello nazionale [illegible] anche europeo), che ha messo alla prova i sistemi informatici del Comune [illegible] Biella e gli impiegati e poi ha rilasciato [illegible] Centro tanto di «diploma»: l'«Iso 9001» appunto. Biella è così diventato il primo Comune in Italia ad avere la patente di qualità.





Per gli [illegible] del Comune di Biella un salto di qualità fortemente voluto dall'assessore alle Finanze Barazzotto

L'assessore Barazzotto «Vogliamo ottimizzare i servizi partendo dai punti vitali»

La certificazione non si riferisce semplicemente alla qualità delle prestazioni erogate ma anche al grado di progettualità messo in campo. «E questo dall'amministrazione viene considerato solo un primo passo - ha spiegato ieri l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa -. Il prossimo gradino prevede infatti che la certificazione venga allargata a tutti i restanti servizi, ed in particolare [illegible] quelli rivolti al cittadino».

«Sicuramente questo [illegible] servizio che il pubblico non percepisce - ha proseguito l'assessore -. Siamo andati a riorganizzare il cuore del sistema [illegible] gestione dell'amministrazione pubblica. Il concetto è quello di ottimizzare i nostri sevizi partendo dai punti vitali, appunto dal Ced per poter arrivare ad offrire la qualità al consumatore finale. Non sono molte le aziende biellesi che hanno ottenuto questo tipo di certificazione e ci auguriamo che ciò che ha fatto il Comune [illegible] uno stimolo per diffondere a largo raggio la cultura della qualità».

Se Palazzo Oropa continuerà a lavorare in questa direzione, «la certificazione Iso 9000 non sarà stato un punto d'arrivo [illegible] piuttosto un primo passo per migliorare i servizi», ha aggiunto Gianfranco Marangoni, responsabile [illegible] Ced; nel giro di un anno la «patente» potrebbe essere assegnata anche ai principali uffici che da esso dipendono e che hanno a che fare con il pubblico.

Paola Guabello

[illegible]

- Iso 9001 è [illegible] parametro europeo per determinare la qualità dei servizi erogati. La qualità deve essere intesa come capacità di soddisfare le aspettative del cliente.
- Quattro i punti di partenza: Qualità progettata (cioè quella che si vuo[illegible] erogare)
- Qualità erogata (cioè quella che viene effettivamente offerta)
- Qualità attesa (cioè che esprime le aspettative del cliente)
- Qualità percepita (cioè che il Cliente effettivamente riceve)
- Per avere efficamente sotto controllo queste variabili [illegible] gestirle secondo un processo [illegible] miglioramento occorre:
- Definire i fattori [illegible] qualità ovvero gli aspetti rilevanti per la percezione [illegible]
- Definire gli indicatori [illegible] qualità ovvero i criteri di misurazione [illegible] prestazioni del servizio
- Definire gli standard di qualità, ovvero i valori attesi per gli indicatori.

Imprenditori dagli europarlamentari

La battaglia del riso approda a Bruxelles

«Togliere sostegno al nostro settore avrebbe gravi conseguenze politiche»

VERCELLI. Agricoltura italiana protagonista a Bruxelles. Con [illegible] trattori, arrivati ieri pomeriggio, per protestare contro le multe sulle quote latte, d[illegible] dall'Ue. E con i risicoltori, che oggi si incontreranno con gli europarlamentari italiani che compongono la commissione agricoltura. La presenza degli imprenditori risicoli [illegible] ha nessun legame con la marcia dei trattori. Anzi, segue, su un altro piano, la battaglia che da un paio di mesi tut[illegible] la filiera del riso sta conducendo per difendere [illegible] settore, gravato da concorrenza, importazioni agevolate [illegible] dal rischio di una riforma che potrebbe annullare ogni meccanismo di sostegno.

Dopo le manifestazioni in Italia, [illegible] il blocco delle borse risi nel mese di gennaio, adesso la crisi approda al Parlamento europeo perchè - oltre ad essere economica - rappresenta anche un problema politico. A guidare la delegazione degli imprenditori [illegible] Martino d'Autriche, erede del casato degli Asburgo ma [illegible] azienda agricola in Italia (Lomellina), presidente dell'Unione Risicoltori Europei. Con lui ci saranno anche altri esponenti del comparto: Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, Marco Oletti (Unione agricoltori Vercelli), Gianfranco Greppi [illegible] Rubini (Coldiretti), Giuseppe Ferraris (Confagricoltura e in rappresentanza del Ciri).



Martino d'Autriche

L'incontro è stato promosso dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio, d'intesa [illegible] colleghi Giacomo Santini e Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - dice Florio - [illegible] di fare comprendere a tutti i deputati europei che togliere sostegno al settore risicolo avrebbe conseguenze negative per l'intera Europa in quanto segnerebbe l'inizio della fine della politica di coesione fin qui seguita, con inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica. Anche per questo è necessario che [illegible] governo italiano [illegible] faccia sentire con più forza al tavolo delle trattative».

Un tavolo con molte incognite. Le discussioni sulla riforma si terranno probabilmente soltanto dopo che sarà adottata «Agenda 2000». Al commissario europeo per l'agricoltura, Fischler, è stato sottoposto un documento con tre opzioni: eliminazione del prezzo d'intervento, accompagnato dall'aumento dei compensativi [illegible] delle tariffe di importazione; inclusione del settore riso [illegible] quello dei cereali, il che significa diminuire il prezzo d'intervento. Infine la terza possibilità che [illegible] b[illegible] su una possibile riconversione varietale (è la proposta presentata dall'Italia, che tende a mantenere inalterati i meccanismi di protezione in vigore).

Gianfranco Quaglia

Al Teatro Comunale il 26 la Candoco Dance Company

Arte oltre l'handicap

Serata a sostegno di Emergency

[illegible] Uno straordinario spettacolo [illegible] danza nel segno della solidarietà: si può definire così l'appuntamento del 26 febbraio al Teatro Comunale. Saranno di scena i ballerini della Candoco Dance Company, una formazione unica nel [illegible] genere perché tre dei suoi componenti sono disabili. Uno di questi è Celeste Dandeker, [illegible] ballerina rimasta paralizzata per una caduta dal palco, che non si è [illegible] all'handicap.

A rendere la serata particolare sarà anche l'obiettivo per cui è stata organizzata: l'iniziativa [illegible] a beneficio di Emergency, l'associazione che offre sostegno alle vittime civili delle guerre e delle mine antiuomo.

L'esibizione della Candoco è fra le tappe di «Live-Quando le stelle non stanno [illegible] guardare», rassegna di spettacoli che si svolgono in gran parte a Milano e Il cui fine è raccogliere fondi per scopi umanitari.

«Emergency - ha spiegato ieri in Teatro il coordinatore della rassegna, Stefano Sanfilippo - punta a dare supporto economico all'ospedale Ilaria Alpi, l'unico in Cambogia attrezzato per le vittime delle mine antiuomo. E' stato costruito in soli 18 mesi, grazie anche ai fondi che l'associazione ha raccolto [illegible] disposizione. Ma il fabbisogno mensile [illegible] questa struttura per poter funzionare è di circa cento milioni di lire».

L'esibizione ad Alessandria della Candoco segue, nell'ordine, quelle di Milano, Genova e Torino: sponsor della tournée italiana della compagnia inglese sono anche le squadre di calcio dell'Inter, della Sampdoria [illegible] del Genoa.

Il messaggio della Candoco, che si avvale della collaborazione di importanti coreografi e registi è semplice: le barriere fisiche del corpo [illegible] si possono superare per arrivare [illegible] concezione del movimento e del concetto di danza.

I biglietti costano dalle 22 mila alle 45 mila lire, con riduzioni per gruppi organizzati e associazioni benefiche. C'è anche la disponibilità dei volontari della Cri di Alessandria per accompagnare in platea persone con handicap motori.

Brunello Vescovi

I biglietti per Vecchioni

E' partita la prevendita dei biglietti per il concerto che Roberto Vecchioni terrà al Comunale venerdì 19 marzo: è una tappa del tour che porta [illegible] titolo dell'ultimo singolo del «professore» milanese, «Sogna, ragazzo, sogna». Il concerto [illegible] organizzato dall'agenzia «Vizi d'arte» di Torino in collaborazione con radio Cosmo e Gam[illegible]. I biglietti (35, 45 e [illegible] mila, diritti di prevendita inclusi) si trovano al botteghino del Teatro (dalle 16 alle 19,30) e, sempre ad Alessandria, nel negozio Audiovox. Altri punti vendita in provincia: Muzak dischi a Casale, Mariposa dischi [illegible] Novi Ligure, Hobby Musica ad Ovada, Mecca Musica a Tortona, Giordano dischi a Valenza e Top Smile ad Acqui Terme. Fuori provincia, si trovano da Walter Foto, ad Asti. [b. v.]



La Candoco Dance Company ha tre disabili tra i suoi componenti. E' stata fondata nel 1991

[illegible] DOMANI RITA [illegible] IN UN RUOLO «FELLINIANO»

ALESSANDRIA. Da Gian Burrasca a Gelsomina: Rita Pavone lascia da parte il personaggio che le ha dato la notorietà negli Anni '60 e si cimenta nel ruolo della piccola girovaga [illegible] film «La strada» di Fellini. Di quell'indimenticabile pellicola [illegible] stato fatto un «remake» teatrale: ne è autore Tullio Pinelli (che per Fellini aveva scritto il soggetto), insieme [illegible] Bernardino Zapponi. La regia [illegible] Filippo Crivelli, le scene sono di Danilo Donati.

Lo spettacolo va in scena domani, alle 21,15, al Comunale: protagonista, con la Pavone, [illegible] Fabio Testi, che impersona il «duro» Zampanò. Per i due non [illegible] tratta di fare il verso [illegible] Giulietta Masina ed Anthony Quinn - troppo diversi i tempi del teatro rispetto a quelli del cinema - ma [illegible] contribuire [illegible] mantenere anche sul palco quell'atmosfera poetica che caratterizzava tutto il film.

E così, se Testi ricorda Quinn nella possanza fisica ma aggiunge una maggior carica di umanità, la Pavone ha mutuato dalla Masina giusto il tono di voce: per il [illegible] è [illegible] Gelsomina completamente «nuova».

Dello spettacolo - che non [illegible] «musical», ma commedia [illegible] accompagnamento musicale - so[illegible] molto gradevoli le canzoni, le marcette e i magici [illegible] di Nino Rota, che accompagnano il dipanarsi degli eventi. Ci sono ancora posti disponibili in tutti i settori: i prezzi vanno dalle 22 alle 45 mila lire. Sempre domani, alle 17, Rita Pavone sarà alla libreria Fissore di piazza della Libertà per presentare [illegible] libro, intitolato «Nel mio piccolo». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Cinema

Al Poli un film francese

In programma al Poli di Casale, nell'ambito della rassegna «Anteprime di Cinema», stasera c'è «La vita sognata degli angeli», di Eric Zonca con Elodie Bouchez e Natasha Régnier. Doppio spettacolo (20,10 [illegible] 22,20) per il film rivelazione al Festival di Cannes del '98. [r. sa.]

Jazz

R & B Quartet [illegible] Spinetta

Il jazz del R & B Quartet di Stefano Resca e Alberto Bonacasa è protagonista questa sera al Club Saint Jacques di via Genova 107, [illegible] Spinetta. [r. al.]

[illegible] emergenti

«Thunder Wave '99»

Serata eliminatoria del concorso per band emergenti «Thunder Wave '99» al Thunder Road di Codevilla: si alternano sul palco Damnhate, Retarded, Monocromo [illegible] Wicked Minds. Per «Suoni in provincia», domani al Family Park di Alessandria sono di scena Quinto Elemento, Lucyfer's Hammer e Contanti Debiti. [d. sa.]

[illegible]

Axia [illegible] Cowboys Ranch

Si chiama Axia (in greco: [illegible] preziose») il quartetto vogherese che [illegible] esibisce nella serata al Cowboys Guest Ranch dedicata al più puro rock. [d. sa.]

IL FIGLIO DI PULCINELLA



A Casale la commedia di Eduardo

CASALE. Replica questa sera, al Municipale, «Il figlio di Pulcinella», commedia scritta nel 1958 da Eduardo [illegible] Filippo. In [illegible] la compagnia [illegible] Teatro Biondo Stabile di Palermo con Geppy Gleijeses, Regina Bianchi, Antonio Casagrande, Nunzio Gallo [illegible] Marilù Prati; la regia è di Roberto Guicciardini. E' una commedia di forte impatto emotivo e sociale, ambientata negli Anni '60: [illegible] contesto [illegible] in equilibrio tra il realistico e il fantastico, tra fiaba [illegible] cronaca. Ci [illegible] posti disponibili: platea e palchi centrali a 35 mila, palchi laterali e 25 mila, ridotti e loggione a 21 mila. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 0142-444.314. (b. v.)

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	64	71	53	31
	78	73	59	52	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	75	69	68	47	42
[illegible]	20	11	4	78	21
	81	74	59	57	47
[illegible]	39	26	63	80	73
	134	97	70	70	65
MILANO	57	32	61	35	72
	70	59	53	52	49
NAPOLI	21	1	68	23	62
	84	83	68	56	56
[illegible]	25	21	43	41	80
	78	76	78	71	68
[illegible]	44	16	45	63	8
	123	52	48	48	44
[illegible]	13	63	60	8	17
	121	99	71	70	67
[illegible]	21	63	37	86	71
	119	98	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-36	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-87	10-86
10-46	10-38	10-39	10-90	10-11

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (3); Cagliari [illegible] (4); Firenze 13 (0); Genova [illegible] (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

83-50	[illegible]	83-12	21-15	21-3
83-16	83-51	83-84	21-42	21-1
[illegible]	83-52	83-5	21-54	21-40
83-86	83-19	83-4	21-8	21-49
83-2	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
83-55	[illegible]	21-61	21-20	21-75
83-88	83-56	21-36	21-19	21-22

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	6 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80 19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1
2 combinazioni	
L. [illegible]	3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 [illegible] = 90 - 35 - 49 - 84
[illegible] combinazioni	- varianti = [illegible] - 47 - 36 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible]

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Nemi[illegible]miche**, [illegible] C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon. Or. 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp e B. Del Toro. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible] (posto unico).

COMUNALE - Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240. **[illegible] Bug's life**, di J. Lasseter e A. Stanton. Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000; [illegible]

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Bagnomaria**, con G. Panariello, M. Arcuri, B. Pagliai, V. Fabrizi. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible]RO. Tel. 0131-268.080. **[illegible] potere** di E. Zwick con D. Washington e B. Willis. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto [illegible]).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vie[illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Vi presen[illegible] Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. [illegible]: 19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ARISTON. [illegible] 0144-322.400. [illegible] CHIUSO.

CRISTALLO. [illegible]. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-667.516. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.889. OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Nemiche amiche**, di C. Columbus, con J. Roberts, [illegible] Sarandon. [illegible]: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 0142-452.081. **A Bug's life - Megaminimondo**, [illegible] animato. Or.: 16,30; 18,15; 20,30; 22,20. L. [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Vi [illegible]sento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 19,50; 22. Li[illegible] 12.000; [illegible].

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Z la formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-76.290. **Nemicheamiche**, di C. Columbus con [illegible] Roberts e S. Sarandon. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE OTS. [illegible]. 0143-81.411. **Celebrity**, di W. Allen con L. DiCaprio, K. Branagh e M. Griffith. Or.: 21. L. 10.000; 7000.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895. OGGI [illegible].

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **[illegible]** Or.: 21,15. L. 10.000; 7000.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's li[illegible] - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Paura e delirio a Las Vegas.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bad [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idio[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gatto 5, tel. 650.71.00. **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A Bug's life.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible]che amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Baci e abbracci.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ETOILE via [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel [illegible].4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train [illegible] (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Conflitto d'interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20.

[illegible] 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **L'amico [illegible]** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita biglietti per tutti i concerti fino al 28/7. Il 5/3 Jonathan Darlington dir., Luigi Picatto clarinetto (Haydn, Weber, Prokof'ev). 27/3 Hubert Soudant dir., Michele Campanella pianoforte (Fauré, Liszt, Bizet, Ravel). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Stasera ore 17,30 **Non ancora lontani nella notte, il 1 atto del Tristan und Isolde di Wagner**; incontro con Q. Principe. Ingr. libero. Inf. 011 810.46.53; 810.49.61.

Basket, alessandrine sole in vetta all'A2 per la prima volta nella stagione

Ora è l'Ulka a fare da lepre

Damato: «Ma il pubblico ci deve aiutare»

C'è euforia in casa Ulka, dopo il [illegible] sul campo del San Bonifacio (71-58), che ha permesso alle alessandrine [illegible] trovarsi - per la prima volta dall'inizio della stagione - sole in vetta al campionato di [illegible] femminile.

Tocca quindi all'Ulka [illegible] ruolo di «fare da lepre», dopo aver vissuto a lungo nell'ombra: get[illegible] la maschera, [illegible] matricola [illegible] presidente Del Nevo [illegible] al centro dell'attenzione [illegible] si candida per un finale da protagonista. «Sinceramente non ci aspettavamo di trovarci così in alto - commenta il general manager Guido Damato -. A settembre ritenevamo di aver allestito una squadra al riparo dal rischio retrocessione, ma con tutte le incognite legate ai profondi rinnovamenti».

Allora pensare alla promozio[illegible] è prematuro? «Ora che siamo in ballo, non ci tiriamo certo indietro - prosegue Damato -. Siamo in testa, ma abbiamo cinque squadre che ci tallonano a due punti. In casa giocheremo ancora 5 gare [illegible] 4 fuori: quattro saranno scontri diretti. Ma non basterà vincere [illegible] girone: ci sarà ancora una poule a tre e solo due promozioni».

Ma a quest'Ulka che cosa [illegible] ancora per [illegible] da promozione? «Concentrazione per 40 minuti anche nei match con le squadre più deboli. Sottovalutando gli avversari si perdono punti preziosi: ci è già suc[illegible] [illegible] la squadra è sempre più matura: abbiamo superato emergenze infortuni, i punti sono equamente distribuiti tra tutte le giocatrici. Se il pubblico fosse [illegible] po' più numeroso non ci sarebbe proprio di che lamentarsi...»



I cinque volti nuovi dell'Ulka edizione 1998-99: da sinistra Almerigotti, Zudetich, Silvestrini, Pasino e Gaspari

Sull'altra sponda alessandri[illegible] si respira un'atmosfera più depressa: in **serie B2 maschile** la Spagnol è stata sconfitta anche dal Piove di Sacco (73-75). Ma il presidente Scalzi la prende con filosofia: «Senza l'infortunato Marcello, con Caneva [illegible] Montanari acciaccati [illegible] si può pretendere la luna». I prossimi due impegni - con Cividale e Cittadella - non saranno rose e fiori, ma per ora la Spagnol è in zona playoff e conta di ritrovare al più presto il giusto passo.

In **C1 maschile**, il Derthona ha vinto a Castellanza (67-65), trascinato da un De Ros che ha preso per mano i [illegible] nel momento più difficile.

In [illegible] maschile, la Polaris Casale ha liquidato [illegible] autorità l'Oleggio (78-66), dimostrando [illegible] meritare la leadership del torneo anche in assenza di Tulli, il suo giocatore più importante. E intanto viene annunciata per il 9 marzo a Casale un'amichevole di lusso tra Sony Milano (A1) [illegible] Fila Biella (A2): i biglietti costano 15 mila lire [illegible] si possono acquistare nel negozio Benetton di via Roma.

Intanto il Valenza (che ha vinto [illegible] Vercelli, 82-52) ringrazia i casalesi, che hanno praticamente eliminato dalla lotta ai playoff il loro concorrente più ostico. Al secondo posto, [illegible] pari merito col Verbania, si conferma la Blindo Office San Salvatore, vittoriosa 87-63 col Gruglia[illegible].

Nel girone ligure, la Tre Rossi Ovada (che ha sostituito il coach Pezzi con il duo Ponta-Bottero) ha vinto anche [illegible] Finale: punteggio 75-73. [b. v.]

Oggi in Friuli si disputa la gara d'andata della semifinale

Casale senza 5 titolari in Coppa col Pordenone

CASALE. Emergenza totale per il Casale, che oggi a Pordenone disputa l'andata della semifinale di Coppa Italia dilettanti. Per sostituire i 5 assenti, mister Petrucci ha convocato anche alcuni juniores, [illegible] [illegible] dispera. «Ce la giochiamo, come sempre - assicura [illegible] tecnico - e non dimentichiamo che i maggiori risultati in questa manifestazione li abbiamo ottenuti proprio in trasferta». Basti ricordare la qualificazione a sorpresa con la Trevigliese e il miracolo di Sant'Angelo: «Oggi, però, le assenze sembrano troppo importanti per sperare in un exploit - afferma l'addetto stampa, Evilmo Priasca -. Sarebbe fondamentale non perde[illegible] e poi tentare il tutto [illegible] per tutto nel ritorno, fra otto giorni». Ma al «Palli», i nerostellati non sembrano rendere al meglio e riescono solo a collezionare pareggi. «Dobbiamo provarci già oggi - sostengono i «Boys», alcuni dei quali seguiranno la squadra -. Guai ad arrenderci prima di aver saggiato la consistenza degli avversari».

In effetti, [illegible] Pordenone, che milita nel girone C dominato dal Montichiari, non ha fatto cose eccelse nell'ultimo periodo, precipitando dalle prime posizioni al nono posto. Domenica ha imitato il Casale, pareggiando in casa per 1-1 con la Settaurense, sestultima. Nel complesso, i friulani hanno [illegible] punti contro i 29 dei nerostellati. «Ma non è certamente questa differenza [illegible] preoccuparci - puntualizza Petrucci -. Dobbia[illegible] giocare con la determinazione di sempre». Brandani darà forfait per lo stiramento alla coscia destra, mentre squalificati Dattrino, Melchiori, Rotolo e Spitaleri. Bruno dovrà andare in campo malgrado i guai alla caviglia sinistra, che [illegible] teme possano condizionarne il rendimento, sino ad oggi molto buono. Formazione: Pareiko, Brakus, Izzo, Cafferata, Bruno, Gabasio, Guaiana, Cardinali, Mazzeo, Labrozzo, Rosciglione.



Giorgio Rotolo, assente per squalifica

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

Libarna rafforza [illegible] primato con l'1-0 [illegible] Pino Torinese

A Pino Torinese, il Libarna torna al successo (1-0) e riconferma la leadership nel campionato regionale Juniores. Rallenta il Castellazzo, che [illegible] va oltre il pari [illegible] Cambiano (3-3), mentre la Fulvius Samp cade in casa con il Canelli (3-1). [r. c.]

Doppio incontro [illegible] Casale [illegible] [illegible] professor Vittori

Carlo Vittori, docente universitario [illegible] allenatore di Pietro Mennea, sarà a Casale domani alle 10: al Cinema Vittoria parlerà di «Sport ed etica» alla pre[illegible] di centinaia di studenti dei licei cittadini. In serata, incontro con gli sportivi nell'aula consiliare. [r. sa.]

La Tecnoverniciatura vince nel campionato Under 19

La Tecnoverniciatura Casale ha rafforzato il secondo posto nel campionato di pallamano Under 19, espugnando Biella per 26-19. In evidenza Denari e Foltran (9 [illegible] 7 reti). [illegible] Derthona si è invece arreso al Città Giardino per 38-15. [r. g.]

CALCIO AMATORI

Cadono le leader

Uisp: sorpasso del Saraceno sul Pasturana

La capolista Cast impatta con l'Impresa Prizzon (2-2) ma resta al vertice del girone A dell'**Uisp**. Ne approfittano Alluvioni Cambiò [illegible] Torregarofoli, che stendono il Vittorio Gomme (5-0) e l'Essii Bertà (6-0) e si portano a distanza abbordabile. Avanzano San Giuliano (2-0 sull'Eurotrans) [illegible] Gulliver (4-2 sul Vasone Garbagna) mentre rallentano Pizzeria Tre Corone (1-1 [illegible] l'Edile Due) [illegible] Volpedo (0-0 [illegible] la Fenice Pecetto). Nel gruppo B, la Pizzeria Saraceno f[illegible] secco l'Inter club Novi (4-1) e, approfittando della sconfitta dell'Idea [illegible] Pasturana col Circolo dei Trenta (3-2), balza al comando. Inseguono l'Aurora (3-1 sul Yogobar) e l'Arquatese (1-1 col Cassano). Rinviate Real Junior-Edil Gualco [illegible] Cabella-Villa. Nel girone C, la coppia di testa resiste: il Chiosco Predosa supera il Grognardo (1-0) mentre il Roccagrimalda s'impone [illegible] Carpeneto (3-0). Rallentano Acquesana 84 (1-1 nel derby [illegible] l'Acquesana 97) [illegible] Bistagno (1-1 col Cesa Pro Molare). Stesso punteggio in Ovadese-Capriatese mentre vincono Rossiglione (3-1 sullo Strevi) e Silvanese (3-2 sulla Polizia penitenziaria).

Aics. In [illegible] confronto tiratissimo, il Mandrogne supera anche la Voglinese (3-2) e annulla l'impresa dell'Avis Batazzi Valenza, che batte il Bellero Colori (2-0). Vittorie per Poliplast Felizzano (2-0 sul Savoia) [illegible] Mercatino A (2-0 sulla Cabanette) [illegible] sofferto pari tra Necchese e Circolo Cral (1-1). Tra gli amatori, il Plastal Castelceriolo viene fermato dall'inseguitrice Keller, [illegible] il distacco resta [illegible] [illegible] lunghezze. Reti a raffica in Circolo Litta-Covo [illegible] Cova (6-2) e in Zanzar-Mercatino [illegible] (3-2). Affermazioni (1-0) per Pizzeria Bella Napoli [illegible] e Oviglio su Polisportiva Padana e Michelin. Il Bergamasco ha vinto a tavolino sul Bassignana, che [illegible] schierato due squalificati.

[illegible]. Si [illegible] disputate le gare d'andata [illegible] «Coppa Città di Casale»: Pontestura-Madonnina 0-4, Acab Balzola-Casale 90 Villanova 0-1, Pro Loco Giarole-Grazzano 4-3, Cerrinese-Frassineto 0-3, Morano-Cabrino Gusmano 1-5, Sporting Fubine-Bozzole 0-0, Ticineto-Atletico 96 2-2, Frassinello-Ideal mobili 1-2, S.M. Tempio-Atletico Valenza 2-0, Noncia Valmacca-Don Bosco 3-3, Bar Sempione Lu-Real Cerrina 0-1, Merlese-Camagna 2-0. [r. c.]

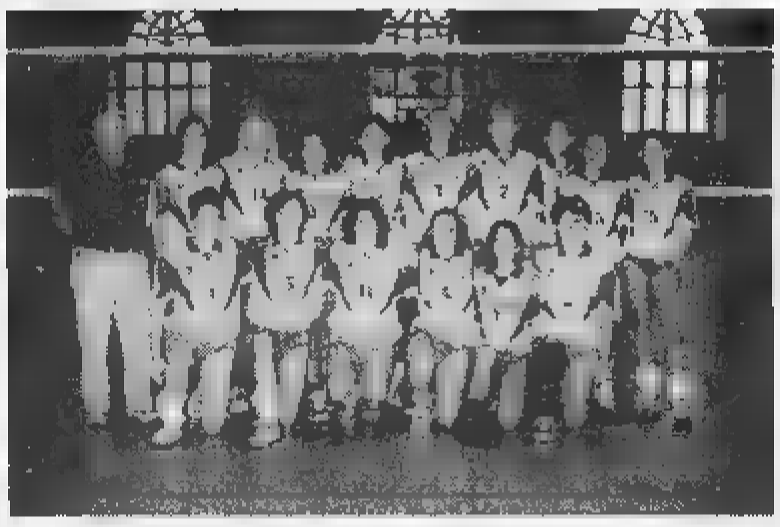
VOLLEY GIOVANILE

In campo maschile Gs Gamondi e Fortitudo Occimiano guidano i rispettivi gironi

Acqui scopre una squadra da record

Sei 3-0 consecutivi nella Prima divisione femminile

Il sesto 3-0 consecutivo proietta il Gs Acqui [illegible] un sensazionale record nel campionato di volley, [illegible] **Divisione femminile**. Nel weekend, la squadra termale non ha concesso set alla Spendibene Rotorey Casale, che pure beneficiava del fattore campo. La capolista ha dimostrato l'istinto del killer ed è stata impeccabile nelle fasi più importanti di ogni parziale. Alle spalle dell'Acqui, prova a resistere la Fortitudo Occimiano, che ha piegato 3-0 il Team Volley Alessandria. Le monferrine hanno disputato [illegible] partita in meno rispetto alle leader, ma il divario in classifica è già [illegible] sei punti. Terza piazza provvisoria per lo Sporting, facile vincitore (3-0) sulla Tecniteia Novi. Perde invece colpi il Quattrovalli Vignole, beffato in casa al tie-break (2-3) dall'Aics Gavi, che dopo un incerto avvio di stagione punta a diventare la «mina vagante» del torneo. Nell'ulti[illegible] incontro della sesta giornata, il Pgs Vela Sai Alessandria ha battuto 3-0 il Castellazzo.



Il team della Spendibene Casale in lizza tra le Ragazze e in Prima Divisione

Nella [illegible] **Divisione maschile**, è stato completato regolarmente il settimo turno solo nel girone A, dove comanda ancora lo Sporting Gamondi, che nel weekend ha riposato. L'inseguitrice Grande Volley Asti non [illegible] ha però approfittato ed è caduta pesantemente (0-3) sul parquet del Novi. Proprio i biancoblù sono ora al secondo posto, distanziati di due lunghezze dal Gamondi. Risale anche il Villanova (3-0 al Green Casale), mentre in coda il Team Volley Alessandria ha conquistato il primo successo a spese della Plastipol Ovada, superata 3-1 e scavalcata in classifica. Nel girone B, si è giocato solo ad Acqui: i locali hanno sconfitto al tie-break (3-2) la Pgs Fortitudo Occimiano, che resta in vet[illegible] con 11 punti in cinque gare, uno in più rispetto ai termali, che hanno disputato lo stesso numero di incontri. A quota [illegible] in tre partite c'è la Stazzanese, potenziale leader.

Nel campionato **Allieve**, il Valenza (che affronterà in posticipo il Gs Acqui) è al vertice nel girone A con 15 punti in cinque partite. Nell'ultima giornata si è giocato ad Ovada (successo esterno della Tecniteia Novi per 2-1) e ad Arquata, dove il Gavi è stato [illegible] per 2-1. Nel girone B, la capolista Futura Asti è caduta in casa (1-2) col Derthona. Infine, nel girone C il Gs Acqui si è imposto 3-0 ad Asti e ha superato in graduatoria il Pgs Vela Alessandria, che riposava. Tre punti anche per il Valenza [illegible] [illegible] Gs Sporting.

Massimo Delfino

SPORT IN LUTTO

Aveva 83 anni, colpito ieri da un infarto

E' morto Scamuzzi fu trainer dei grigi

ALESSANDRIA. E' morto ieri, per un infarto, il professor Piero Scamuzzi, per anni insegnante di educazione fisica nelle scuole cittadine [illegible] anche con [illegible] lusinghiero passato agonistico. Ottantatré anni, originario di Cuccaro, Scamuzzi era [illegible] prima preparatore atleti[illegible] e poi anche allenatore dei grigi negli Anni '50.

Ma, prima ancora, aveva giocato a pallacanestro in serie A con la squadra della Saves, fondata nel '39 e poi approdata alla massima serie. Una formazione di cui facevano parte - tra gli altri - Luciano Amisano, Ferruccio Vicini, Bruno Volpi ed Ezio Mantelli, convocato anche in azzurro.

Ma Piero Scamuzzi era personaggio molto noto in città anche [illegible] soprattutto per le lezioni [illegible] ginnastica impartite a generazioni [illegible] alessandrini. E dagli studenti era guardato con simpatia anche per la sua varietà di linguaggio: dalla citazione erudita, [illegible] sottile sfottò, al gergo talora «colorito».



Il professor Piero Scamuzzi

Anche dopo [illegible] pensione, non aveva smesso la tuta ginnica: ogni mattina, metodicamente, si recava a piedi da casa sua (in via Tortona) sino al circolo Cassa di Risparmio, [illegible] cui era socio da anni. E durante l'abituale camminata un malore ieri gli è stato fatale. [b. v.]

Trofeo Città di Tortona

Biglieri è grande ma si arrende in semifinale

ALESSANDRIA. Si è fermata in semifinale la corsa del viguzzolese Eugenio Biglieri nel «33° Trofeo Città di Tortona» di raffa, a cui hanno partecipato i migliori bocciatori di Piemonte e Lombardia. Dopo aver superato agevolmente i turni eliminatori, Biglieri ha piegato nei quarti il lodigiano Bruno Suardi, ma ha ceduto nella sfida per l'accesso in finale al quotato Roberto Antonini, della Mediolanum Milano. Il titolo [illegible] poi andato a Paolo Proserpio (Mp Filtri Milano), che l'ha spuntata 16-12 su Antonini. Anche nella Coppa Italia a squadre, i lombardi hanno imposto lo stop alla selezione alessandrina formata da Mauro e Stefano Perotti, Eugenio Biglieri, Roberto Bassi, Osvaldo Veronese ed Elio Angeleri. Il 3-0 della gara d'andata, disputata a Tortona, preclude al team provinciale ogni possibilità di qualificazione al quarto turno. [r. g.]

Definiti gli accoppiamenti per i quarti di finale

Sala-Pedali Bus è il duo al Torneo del Monferrato

VIGNALE. Con la disputa dei quarti di finale, entra nel vivo il nono Torneo del Monferrato di pallone leggero. Venerdì in campo alle 21,30 Real Sala-Pedali Bus Casale, seguite da Montemagno-Team Frassinello, mentre sabato alle 18 [illegible] affronteranno Us Vignale Trattoria Serenella-Pro Loco Frassinello [illegible] alle 21,30 San Giorgio-Tcm Team Rosignano. Venerdì ci sarà anche l'ininfluente recupero fra Rosignano-Luparia [illegible]. Le due compagini [illegible] eliminate, ma dal risultato si stabilirà la miglior formazione della scuola monferrina, con la squadra [illegible] dell'Istituto Luparia ancora in corsa per [illegible] primo posto della speciale gara in famiglia.

Nelle ultime sfide di qualificazione, al Casale 5B [illegible] è ba[illegible] la vittoria per 3-2 sulla Pro Loco Frassinello per raggiungere i quarti. I casalesi (Piazza, Gioanola, Bissacco, Bellero e Trevisan) si sono imposti per 5-2 nel primo set. Pronta rimonta del Frassinello (Visentin, Bollo, Ricci, Berto e Badarello), che ha conquistato il secondo per 5-3. Altro allungo del Casale 5B per (5-3), ma poi [illegible] arrivata la vittoria al tie-break del Frassinello per 5-4 (9-7), e a nulla è servito il definitivo 5-1 dei casalesi.

Il Vignale si è invece imposto per 3-0 [illegible] tavolino sul Luparia A, quindi secco 3-0 dell'Us Vignale Trattoria SerenellA (Bertoli, Ninzatti, Franzolin, Scifo, Baldin) ai danni del Sala (Lessio, Ferraris, Manca, Mangini). La Cantina Sociale di Rosigna[illegible] o Cella Monte ha piegato per 3-1 l'Atletico Rosignano, in una gara che non [illegible] più nulla da dire in quanto San Giorgio e Pedali Bus [illegible] già raggiunto i quarti nel gruppo A. Infine il Tcm Team Rosignano (Morra, Chiesa, Coppo, Bo e Pozzi) ha sconfitto con lo score di 3-1 l'Us Frassinello. [r. sa.]

Le serravallesi capitanate dalla Ferrando si aggiudicano l'oro in serie C

Compleanno speciale per Linda

Vince con la squadra gli Interregionali a Valenza

VALENZA. Altro trionfo per la Ginnastica Serravallese, che [illegible] Valenza ha vinto il titolo interregionale di serie C. Un traguardo conquistato [illegible] pieno merito dalla squadra diretta da Roberto Gemme, Eleonora Gabrielli ed Emanuela Rava. Anche nella serie cadetta, la Serravallese si [illegible] fatta onore, sfiorando il podio con [illegible] brillante quarto posto. Meno fortunata la Ginnastica Valentia, che si è classificata undicesima. Per ciascuna categoria erano in lizza 16 compagini, giunte alle finali dopo le selezioni regionali.

La finale di serie [illegible] è stata vinta dalla Sga Estate [illegible] di Travagliato (Brescia) con 99,375 punti, davanti [illegible] Fratellanza Savonese (94,400) e Victoria Torino (94,300). Notevole la quarta piazza della Ginnastica Serravalllese, con 92,200 punti. In serie C, le serravallesi Linda Ferrando (che compiva 13 anni proprio il giorno della gara), Ilaria Bisio, Cecilia Zino e Francesca Pallavicini, insieme alle valenzane Martina Buzio, Cristina Vaccario, Ylenia Fran[illegible] e Floriana Trivelato, hanno riscosso [illegible] tifo del pubblico. Le ragazze del presidente Mario Sterpone hanno trionfato con un exploit della Ferrando, che otteneva 9,750 punti al volteggio, 9,600 alle parallele, 9,425 alla trave e 9,725 al corpo libero. Le serravallesi hanno realizzato 114,600 punti, [illegible]rando Gal Lissone (114,537) e Pro Patria (113,988). [r. c.]



Tre delle quattro atlete serravallesi che hanno vinto l'Interregionale di ginnastica. Da sinistra: Cecilia Zino, Ilaria Bisio e Linda Ferrando



Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA) Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00	
Chiamate in Rete Aziendale Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda	195
Chiamate in Rete Aziendale Estesa Chiamate verso: - i numeri della predefinita dall'Azienda - tutti i numeri Omnitel 0347, 0348 e 0349 esterni al gruppo - la propria Segreteria (2020)	[illegible]
Chiamate all'Esterno Tutte le altre chiamate nazionali	595

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ IVA). Il costo della chiamata successivamente conteggiato sui secondi, arrotondando le frazioni secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Ricaricare è facilissimo

■ Ricarica unica per tutta l'Azienda
Non serve più ricaricare ogni singola carta SIM, ma basta una sola operazione di ricarica per tutte le RAM Ricaricabili della vostra Azienda. Potrete scegliere fra due modalità di ricarica: automatica e su richiesta.

■ Ricarica automatica
Al raggiungimento di una soglia minima di traffico pre-pagato verrà automaticamente riaccreditato un importo prescelto; successivamente verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) dell'avvenuta ricarica.

■ Ricarica su richiesta
Quando il traffico pre-pagato della vostra Azienda sta per esaurirsi verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) e potrete ricaricare con una semplice telefonata.

Numero Verde [illegible]

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it consultate i materiali disponibili punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

RAM Ricaricabile è disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento con Carta di Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità di 3 mesi dalla data di attivazione o dall'ultima ricarica, più un mese per la sola ricezione delle telefonate nazionali. Trascorso tale periodo le carte verranno automaticamente disattivate e l'eventuale credito residuo non potrà più essere disponibile. Deve essere scelto unico taglio di ricarica per tutte le. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo ricarica scelto moltiplicato per il numero di carte RAM Ricaricabili dell'Azienda.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, altro giorno di passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri è [illegible] [illegible] giornata [illegible] passione per gli automobilisti torinesi e piemontesi, costretti [illegible] [illegible] [illegible] mezza giornata di attesa il privilegio della macchina parcheggiata [illegible] casa. O piuttosto [illegible] [illegible] valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi a [illegible] titolo Regione Piemonte, [illegible]iazioni di categoria, vecchi [illegible] gestori.

Risultato: tutti in coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. [illegible] conto alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare [illegible] tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine del 28 febbraio. Ogni scelta comporta i suoi svantaggi. All'Aci basta presentare la carta di circolazione (in originale o in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo ma l'operazione di versamento costa 3 mila lire, il Bancomat è ancora tabù e ieri in alcune delegazioni [illegible] è pensato bene [illegible] concentrare [illegible] servizio nella sola mattinata. In Posta [illegible] sacrificio sull'altare del bollo [illegible] consuma attraverso un bollettino talmente semplice da compilare che si è reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammesso che lo troviate [illegible]ra: ieri numerosi cittadini hanno segnalato [illegible] tutto esaurito in alcuni uffici. Seguono [illegible] esattorie, nel Torinese la Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe essere lunedì: ma dati i precedenti, si consiglia prudenza.



Code agli sportelli Aci per pagare il bollo: una scena che si ripete ogni anno

La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga a [illegible] giornata di attesa Nessuno si [illegible] la responsabilità di questi disagi

Nelle ultime 48 ore le posizioni sullo scacchiere [illegible] sono cambiate: dopo i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte [illegible] avanti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola ma si adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in scena - prende le di[illegible] [illegible] tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e [illegible] [illegible] San Paolo han[illegible] confermato la correttezza della nostra linea [illegible] azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato [illegible] la procedura: ogni tabaccaio può fornire [illegible] delega contestualmente alla sua banca e alla Tesoreria via fax (011/55.55.366) risolvendo il problema in 48 ore. Non solo: il San Paolo si è impegnato a rendere operative le richieste che arrivino anche di venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi [illegible] va bene, purché la commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però non può fare a meno di sottolineare come il Piemonte sia l'unica Regione ad aver avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione o «codice Istat». Salgono così a tre i numeri identificativi di ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero [illegible] Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» della Fit l'Assotabaccai [illegible] mila rivendite in Italia, 53 [illegible] Piemonte), che in questi giorni ha presentato la sua fideiussione al Ministero. Fautrice [illegible] una linea più «morbida» [illegible] piazza Castello, prende le distanze dalla Fit e bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo e risolvere questi problemi, mentre la Regione non ci ha mai interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto [illegible] la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le cose». Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che [illegible] servizio sarebbe partito [illegible] 1° febbraio, poi [illegible] 15. Invece [illegible] fare comunicati avrebbe dovuto sentire la Regione, sulla quale ora cerca di scaricare la responsabilità del caos».

Mentre le parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni [illegible] monopolio - ha ripreso a funzionare a pieno regime. Per quanto in via Giolitti non si nasconda il problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore a Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi [illegible] intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo corso. Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, sa[illegible] stati ben contenti se fossero partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in [illegible] non guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico: ma forse è solo un'impressione.

Alessandro [illegible]

Alla ragazza, morta un mese fa in [illegible] incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

PINEROLO. Deborah [illegible] 19 anni e magnifici occhioni verdi. Abitava con la madre a Pinerolo, dopo aver perso il padre quando [illegible] [illegible] bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno rico[illegible] in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - come lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva 19 anni, ha perso la vita un [illegible] fa in un incidente stradale, ma il [illegible] sogno di essere utile agli altri è già realizzato: la madre Gemma Valinotto non ha esitato [illegible] attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sapere almeno a chi [illegible] andate le cornee di Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi di mia figlia e abbracciare le due persone che grazie a lei hanno [illegible] la vista». [illegible] I medici dicono che no, non è possibile, che il dono è stato grande ma tutto deve restare anonimo. [illegible] così, a distanza di tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché non posso vedere quelle due persone?».

Regole [illegible] diritto e diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella sua casa di via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo solamente di rivedere per una volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal 9 gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale e [illegible] [illegible] è andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere e per osservare le [illegible] foto quand'era qui [illegible] [illegible]. Ieri la mamma di Deborah ha fatto un timido tentativo alle Molinette, per cercare di cono[illegible] così a chi sono andate le [illegible] della ragazza, ma anche presentandosi di persona in ospedale tutto è stato inutile: le hanno spiegato che i medici non possono dare questo tipo di informazioni.

La notte in cui Deborah ha [illegible] l'incidente viaggiava su un'auto con amici. Un rettilineo, una curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al Cto [illegible] condizioni già disperate, e qui è rimasta in bilico fra la vita e la morte per alcune ore. Poi [illegible] crollo, coma irreversibile, e la decisone della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre persone. Deborah avrebbe voluto così, ne sono certa. Come [illegible] certa che abbracciare le persone che fino a ieri erano ciechi e oggi vedono grazie a lei sarebbe come riabbracciare Deborah.

Antonio Giaimo

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non è questione di crudeltà. Semplicemente, non è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le cornee e gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve un organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere di informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone anche quando è la famiglia del ricevente a chiedere di [illegible] [illegible] in [illegible] con quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual [illegible] il meccanismo che si può [illegible]



Deborah, morta [illegible] mese fa a 19 [illegible] La madre donò tutti gli organi: cornee, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere [illegible] gli occhi di [illegible] figlia

---

IL CASO

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Telecamere anti-spaccio? Sono solo un bluff»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: i delinquenti le hanno scoperte

IN piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle di una protesta silenziosa: quella contro [illegible] spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la [illegible]

I settanta commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio per gridare [illegible] loro «no» a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli occhi elettronici piazzati [illegible] Prefettura e pure di iniziative di controllo [illegible] «Presenza Amica» voluta da Telefono Rosa. [illegible] così, fra una decina [illegible] giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro lo spaccio, cercando di coinvolgere in una manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo di protesta abbiamo atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - ma adesso, visto che al posto delle stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 ore su 24 fatti e misfatti degli angoli più [illegible] rischio» della città (in tutto una settantina).

«I gestori del supermercato della droga sapevano tutto delle telecamere già dal giorno in [illegible] furono installate: si [illegible] persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel loro commercio: depositando la [illegible] nelle bacheche abbandonate [illegible] vecchi negozi o nei soliti vasi di fiori e bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, [illegible] a punto dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere (invitati a sostare polemicamente davanti al portone di casa), sta scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito [illegible] [illegible] presidio fisso e del pattugliamento costante d[illegible] forze dell'ordine: e la zona era di[illegible] molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere del tutto inutili che hanno [illegible] solo il merito di spostare i traffici illeciti [illegible] più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia e carabinieri rimane del tutto inesistente».

Gli spacciatori che operano in maniera fissa in piazza Vittorio sono una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche albanese. Secondo i racconti di chi ha la vetrina con vista sullo spaccio [illegible] sono divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati a dieci con l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, ex presidente dell'associazione commercianti - proprio ade[illegible]o che il comitato per la riqualificazione dell'as[illegible] [illegible]a Po-piazza Vittorio si era messo a funzio[illegible]are e che l'obiettivo della tinteggiature unitaria era sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

[illegible]

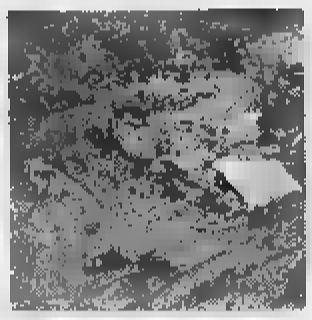


In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si sentono abbandonati

---

IN BREVE

La [illegible] [illegible] pericolo valanghe



AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta e su tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. E la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori [illegible] bonifica in modo da rendere più sicuro [illegible] territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la difesa contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti e installati nuovi paravalanghe a Courmayeur (nella [illegible] del Mont Cormet), a Valtournenche (nelle zone Avouil e Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas e nel territorio del Comune di Bionaz, nella zona denominata Face Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno 62 dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

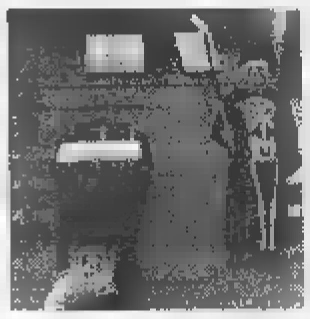
Quaresima, digiuno [illegible] [illegible] tv e computer

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli a dedicare una sera alla settimana a un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non è però solo limitato al cibo: viene esteso a televisione e computer e «ad ogni altra forma di distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per la preghiera e per un dialogo più calmo e approfondito in famiglia».

Piemontese sbanca le slot-machines

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un anziano giocatore piemontese ha intascato [illegible] milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto con una puntata [illegible] appena [illegible] mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla cassa e realizzato la combinazione fortunata in una decina di minuti. E' [illegible] seconda maggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi sono in funzione nella casa da gioco sanremese.

Commercianti protestan[illegible] [illegible] [illegible]n contro-Carnevale



VERCELLI. Dopo le [illegible] dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione [illegible] loro [illegible] eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, con tanto di bara, corona di fiori, lumini e persino [illegible] «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutti le luci nei negozi si [illegible] spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, a pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente il Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

[illegible]

GALLIATE. Un incendio si è sviluppato la notte scorsa nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie e biancheria. Le fiamme [illegible] divampate all'1,30 nel laboratorio dove [illegible] trovavano una ventina di dipendenti del turno di notte: [illegible] fuoco si è esteso ad una ventina [illegible] macchine di ultima generazione, [illegible] un danno [illegible] dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi.

In [illegible] il cd [illegible] le violenze ai bambini

GENOVA. Un «cd» contro le violenze ai bambini. L'idea è di don Valentino Porcile, il giovane viceparroco di San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando dal pulpito aveva invitato i parrocchiani a non acquistare i prodotti dello sfruttamento del lavoro minorile. Il «cd» sarà registrato dal [illegible] parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non sarà venduto [illegible] negozi, ma solo in parrocchia.

Lo [illegible] Nino Cerruti in un film con [illegible] Murphy



BIELLA. Conto alla rovescia per il film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). [illegible]po [illegible] vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo di sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora è attesa [illegible] Italia ma ci vorranno ancora alcuni mesi prima che venga proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre a Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un anchorman di un canale di televendite.

[illegible] tra Liguria e Umbria

GENOVA. L'[illegible] che l'Umbria sarà presente al Festival [illegible] Sanremo per «decantare» le qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è [illegible] accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri sa[illegible] ospiti graditi - afferma l'assessore regionale Egidio Banti - e con i colleghi di Perugia abbiamo concordato [illegible] sorta di sfida: una manifestazione-tenzone in programma giovedì 25 febbraio all' Hotel Des Etrangers».

[illegible] indifesa contro [illegible] alluvioni

ALESSANDRIA. Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile e luglio del 2001, invece, [illegible] ultimati e percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. Queste le principali conclusioni [illegible] dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città con enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.

[illegible] [illegible] latte continua il presidio



CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici [illegible] una cinquantina perché gli allevatori nella previsione di una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte e [illegible] accettano nemmeno di rateizzarle in tre anni, come stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non avere superato la produzione assegnata. Domani è in programma una [illegible] giornata [illegible] mobilitazione generale come quella che lunedì [illegible] ha portato a Carmagnola oltre 200 trattori. I mezzi meccanici si [illegible] in marcia dai paesi del Cuneese e del Torinese per convergere su Carmagnola. Un gruppo [illegible] mezzi meccanici dovrebbe poi puntare su Torino.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 17 Febbraio 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

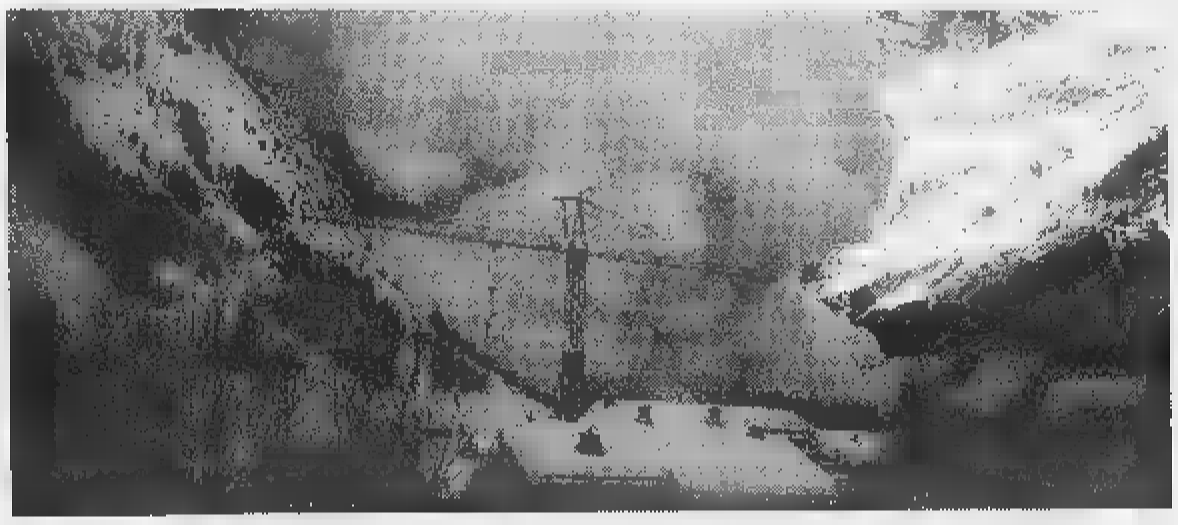
Approvato dalla Regione un programma di interventi per la salvaguardia del territorio

Un piano per 5 nuovi paravalanghe

E' prevista la riassuzione di 257 persone

AOSTA. Tredici miliardi [illegible] milioni per la salvaguardia del territorio regionale. E' la cifra stanziata dalla giunta regionale per il 1999 per finanziare il Piano lavori dei cantieri forestali. Il programma degli interventi, ha detto l'assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Franco Vallet, «si estende su tutto il territorio regionale e prende spunto da valutazioni interne, nonché da richieste che provengono dalle amministrazioni comunali, delle Comunità montane, dai consorzi e dai privati cittadini».

Tra i più di cento interventi previsti, aggiunge l'assessore, «di particolare rilievo possono [illegible] considerati i lavori per i paravalanghe della zona del Mont Cormet a Courmayeur, di Valtournenche nelle zone di Avouil e Cielo Alto, di Vens in comune di Saint-Nicolas e di Bionaz, zona Face Balla. Importanti anche le opere di sistemazione idraulico-forestale in comune di Rhêmes-Notre-Dame che interesseranno, alla testa del bacino, i torrenti Torrent, Quesseunaz e Chaussettaz».



In termini economici, dice Vallet, «il Piano prevede una spesa di 13 miliardi e 50[illegible] mila lire, dei quali 7 miliardi e mezzo per la retribuzione della manodopera e 5 miliardi e 800 milioni per l'acquisto di attrezzature, materiali d'uso dei cantieri, nolo di [illegible] meccanici e interventi urgenti [illegible] aste torrentizie [illegible] dopo intensi episodi temporaleschi». I lavori interes[illegible] [illegible] comuni per 134 interventi. In termini di occupazione, dice Vallet, «il Piano rioccuperà in pratica gli operai e gli impiegati che erano già stati utilizzati negli anni passati nel periodo marzo-novembre, per un totale di 257 persone (237 operai e 20 impiegati) che [illegible] divise in [illegible] squadre. Le nuove assunzioni [illegible] perciò poche, una decina, per il fisiologico "turn over"».



L'assessore regionale al Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Franco Vallet. A sinistra, una valanga

Alessandro Camera

«Occorre buon senso»

COURMAYEUR. Nei giorni scorsi in Alta Savoia la prefettura ha vietato [illegible] sci fuori pista in alcune zone per il forte pericolo di valanghe. In Valle d'Aosta non c'è stato alcun intervento delle autorità. Segno che da questa parte [illegible] Alpi gli sciatori sono più prudenti? «No - risponde Massimo Datrino, presidente dell'Unione valdostana guide d'alta montagna -. Le persone che non [illegible] quando c'è pericolo ci sono dappertutto. Il provvedimento in Alta Savoia è stato preso in presenza di una situazione particolare di pericolo. Un po' come è [illegible] l'anno scorso per il versante del Tacul [illegible] Monte Bianco, dove [illegible] salite [illegible] state vietate agli alpinisti e dove sono morte otto persone. Comunque anche in Valle ci sono zone vietate agli sciatori, [illegible] nei canalini [illegible] il Plan de la Gabba a Courmayeur, oppure sopra Cogne».

«Bisogna anche tener conto - aggiunge Datrino - che i francesi sono piuttosto "sportivi" per quanto riguarda il fuoripista. In Valle d'Aosta è difficile che si ripeta la situazione dell'Alta Savoia, anche perché da noi [illegible] ci sono i grossi numeri di sciatori che praticano il fuoripista come in Francia. Resta il fatto che alla base di tutto, divieti o non divieti, ci devono essere il buon senso e una corretta informazione sulle condizioni della montagna».

Eppure qualche giorno fa in Valgrisenche, nonostante lo "stato d'allerta" in tutta la regione, una valanga ha investito uno scialpinista che era in compagnia di due guide alpine valdostane. «In quelle condizioni era meglio non [illegible] - risponde il presidente - dell'Uvgam -. Tutto è finito bene, ma è stata fatta una gaffe. Non è bello per la nostra immagine. E' vero che il nostro mestiere è andare in montagna e che nessuno di noi professionisti può dire di essere immacolato da questo punto di vista, tuttavia quelle due guide hanno commesso un errore di valutazione. E, come prevedono i nostri regolamenti, verranno sanzionate».

Giorgio Macchiavello

PRIMO PIANO

Gli strani prezzi della benzina

Il libero mercato della benzina provoca differenze sui prezzi alla pompa, ma con il metodo della «Carta Vallée» ci sono alcuni benzinai che arrotondano il valore del buono. PAG. 37

Aosta

Panificatori preoccupati

La liberalizzazione del settore della panificazione e le norme europee che impongono grandi spese preoccupano i panettieri valdostani. «Sono delle autentiche mazzate», dice il presidente dell'Associazione valdostana della categoria Luciano Scarlatta. PAG. 35

Aosta

Conto alla rovescia negli sport popolari

Sono state ultimate le iscrizioni e definiti tutti i gironi dei vari campionati primaverili degli sport popolari. Si comincerà domenica 7 marzo con il primo turno del campionato [illegible] fiolet e [illegible] il Trofeo delle Età di rebatta. PAG. 43

L'ANALISI

CRIMINALITA' ALL'ASSALTO

LA pubblicità dell'«isola felice» attira anche i «pirati». La Valle con le montagne più alte d'Europa attrae anche i banditi, sedotti dalle banche e dai servizi porta-valori meno «blindati» del Nord-Ovest. Così, la Valle d'Aosta scivola fuori dalla «top ten» delle città più si[illegible] d'Italia, almeno secondo una statistica della «Lega delle autonomie». I rapinatori superano le «bussole» delle banche con il casco in testa, assaltano in [illegible] contro 2 «sceriffi» privati costretti a lasciare borsa e pistola in cambio della vita. Ci sono, poi, ladri di autoradio e specialisti di furti in alloggio, che approfittano di porte aperte e serrature poco arcigne.

Le indagini sulla droga si fermano ai «soliti noti»: tossicomani, che diventano spacciatori per sopravvivere o magari riescono a organizzare qualche piccolo traffico. Eroina, hashish, marijuana. Cocaina, poco o nulla. E' una clientela diversa, gente che paga anche 300 mila lire [illegible] grammo per sniffare la «polvere dell'onnipotenza». E di certo non parla con le forze dell'ordine. Così, acquirenti e venditori rimangono quasi sempre nell'ombra.

Silenzio anche sull'ambiente dei «prestasoldi» di St-Vincent, da una decina d'anni bersaglio di indagini. «Retate», miliardi sequestrati, conti correnti «congelati», persino pensionati sotl'inchiesta perché ritenuti «teste di legno» dei «cambisti»: centinaia di ore di lavoro servite soltanto a rafforzare i «prestasoldi», diventati manager e titolari di società finanziarie con bilanci miliardari.

Gli investigatori hanno sospeso gli accertamenti sui possibili contatti dei «cambisti» con organizzazioni criminali. Indagini lunghe, che portano lontano e magari non servono nei procedimenti già avviati. Così, i riflettori delle forze dell'ordine si fissano sulla scena dove operano i «prestasoldi». E lasciano in ombra le quinte.

Fino agli omicidi [illegible] Franco Formica e Michele Mariano, colleghi sulla strada all'angolo della striscia di porfido che porta al piazzale [illegible] Casinò. Erano due «cambisti», nemmeno fra i più quotati. Colleghi e conoscenti li descrivono come tipi solitari, educati e riservati. Ammazzati in casa a pistolettate calibro 7,65. Mariano, poi, è stato anche legato, imbavagliato, forse picchiato, di certo sgozzato e infilato nella sua vasca da bagno riempita d'acqua. Difficile interpretare quella messinscena, degna di un film di Dario Argento e lontana da ogni «simbologia criminale» conosciuta dalle forze dell'ordine.

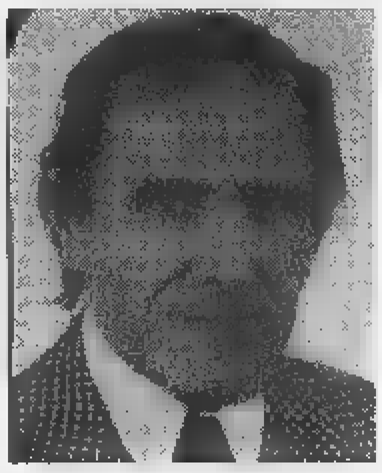


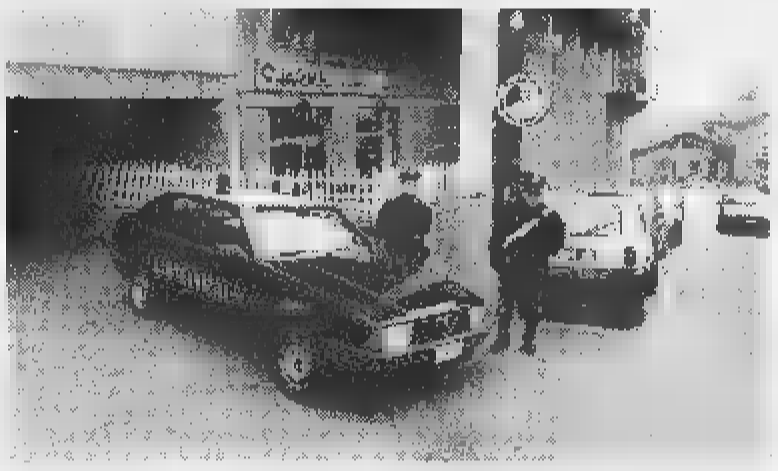
Sopra, il «prestasoldi» Michele Mariano. A fianco, l'altro «cambista» Franco Formica e la casa dove è stato ammazzato, nel centro di St-Vincent

Una statistica mette Aosta (e la Valle) fuori dalle dieci città più sicure d'Italia

L'isola felice è mèta dei «pirati»

Dai rapinatori con il casco ai killer dei «cambisti»





Forse, è proprio la crudeltà il messaggio trasmesso dai killer. Una caratteristica diffusa soprattutto fra i clan albanesi, formata da personaggi senza patria e senza paura, soldati dai mille «alias» e fedeli soltanto al denaro. In tutt'Italia, sono andati a colmare le «nicchie» lasciate scoperte dalle organizzazioni criminali: prostituzione, ricettazione, anche traffici [illegible] droga di livello medio-basso. [illegible] [illegible] avessero puntato anche ai «prestasoldi»? E [illegible] avessero tentato di mettersi sul mercato sfruttando la possibilità di offrire l'accoppiata «fiches-accompagnatrici»? «Abbiamo avviato indagini in varie direzioni» tagliano corto gli inquirenti. Ma la suggestione dell'«isola felice» ritorna nella risposta del presidente della giunta Dino Viérin all'interpellanza del consigliere Massimo Lattanzi (Fi): «L'enquête sur le second homicide (di Formica, Mariano era ancora vivo, ndr) progresse bien».

Claudio Laugeri

Una quaterna fortunata per un giovane del paese giocatore abituale

A Nus vinti 30 milioni al Lotto

La puntata è costata soltanto 10 mila lire

NUS. Quasi 29 milioni vinti al Lotto. Il colpaccio è riuscito a un residente di Nus, che con una spesa di [illegible] mila lire ha imbroccato una quaterna sulla ruota [illegible] Milano che gli ha fruttato 28 milioni 954.500 lire. «E' la vincita più alta mai registrata in paese - dice Pier Sandro Baraillер, titolare della tabaccheria di via Aosta, dove è stata fatta la giocata -. Finora le vincite [illegible] avevano mai superato i [illegible] milioni. Stavolta a questo giovane di Nus, giocatore abituato a venire tutte le settimane per puntare qualche migliaio di lire, è andata meglio». Il giovane, di cui il titolare [illegible] ricevitoria non rivela le generalità, ha [illegible] trollato la bolletta del lotto nel tabacchino [illegible] andava in onda l'estrazione. «Quando si è accorto di avere azzeccato 4 dei [illegible] numeri estratti - dice Baraillеr - [illegible] ha potuto evitare [illegible] esternare la sua felicità. Buon per lui». [a. c.]



La tabaccheria di via Aosta, a Nus, gestita da Pier Sandro Baraillеr (FOTO LAPO)

Scuole per avviamento e perfezionamento fanno da sponda a risultati in campo internazionale

In Valle esplode il «fenomeno scacchi»

Siro Meynet di Antey ha trionfato nel torneo di promozione

SAINT-VINCENT. Gli scacchi attraversano in Valle un momento di grande intensità organizzativa. Prosperano le scuole per i giovani, con buona affluenza di partecipanti sia a quella di Villeneuve che prepara i ragazzi ai Giochi studenteschi [illegible] Cesenatico sia a quella di Sarre, dove tiene le lezioni il maestro nazionale Corrado Yeuillaz.

Ottengono buoni risultati gli scacchisti valdostani nella 7ª edizione dell'«Open internazionale [illegible] scacchi Valle d'Aosta» concluso nella sala congressi del municipio e organizzato dal comitato regionale scacchi con la collaborazione dell'amministrazione comunale e del Casinò. Alla competizione, vinta dall'inglese Nigel Davies, erano presenti scacchisti di 16 Paesi, [illegible] 17 «grandi maestri» e 15 «maestri internazionali», la Valle d'Aosta ha ottenuto la vittoria nel torneo di promozione con Siro Meynet di Antey.

Il valdostano, noto organizzatore di tornei per turisti in quel [illegible] Antey, [illegible] il successo nella gara di St-Vincent è stato promosso alla 3ª categoria nazionale. Risultato eccellente per i valdostani anche nel torneo «Open B» vinto dal croato Zdravko Muha. Il vice presidente della sezione scacchi del Ccs Cogne, Domenico Zito, si [illegible] classificato 7° ed è [illegible] premiato [illegible] miglior giocatore con punteggio «Elo» inferiore a 1700 punti. Nell'«Open B» i valligiani hanno piazzato in 11ª posizione Abdellah Belabbas, marocchino di nascita e valdostano di adozione, e subito dietro Mauro (figlio) e Guglielmo (padre) Pierantoni.

Nell'«open A» l'unico valdostano in gara era Paolo Ciuffoletti, maestro nazionale, che si è classificato al 39° posto. I dirigenti del Comitato regionale [illegible] intanto già al lavoro per un nuovo grande appuntamento: la prove di selezione per la finale del Campionato del mon[illegible] femminile, che si disputerà nel salone del municipio della «Riviera [illegible] Alpi» dal 17 al [illegible] maggio con 26 scacchiste in rappresenza di 13 nazioni. Il municipio ospiterà poi la semifinale (20 - 27 giugno) e la finale (13 - 21 novembre) del campionato italiano individuale. [a. c.]

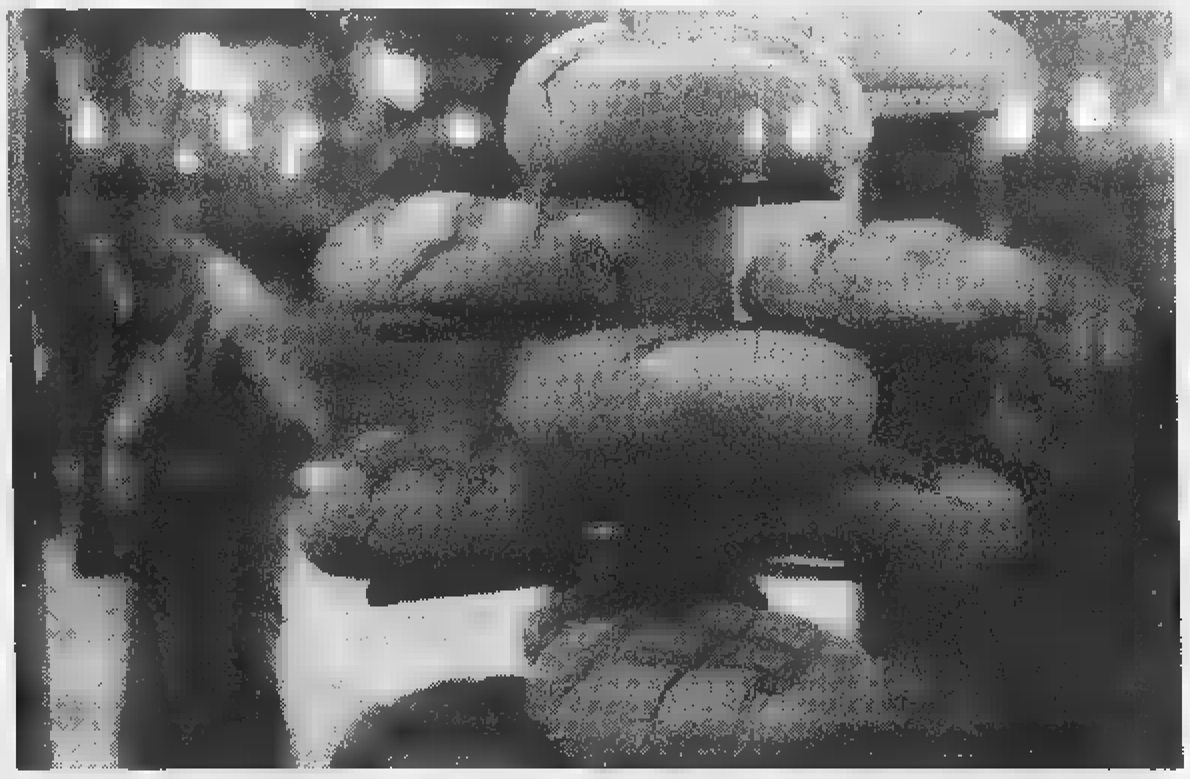


Una partita a scacchi nelle sale del Cral Cogne di Aosta durante un torneo

I panificatori della Valle criticano le nuove norme comunitarie

«Sfavoriti dall'Europa»

Preoccupazione per i costi aggiuntivi



AOSTA. I valdostani sono dei discreti consumatori di pane, con un valore medio pro-capite di 170 grammi al giorno, appena inferiore alla media [illegible]nale che [illegible] di 197.
La maggiore quantità di pane si [illegible] tradizionalmente al Sud, mentre la regione dove se [illegible] mangia di meno, [illegible] 140 grammi al giorno per persona, è l'Emilia Romagna, dove forse il pane è «sconfitto» dalle piadine che [illegible] a base di farina, ma non classificate come «pane» in [illegible] stretto.

Da oggi, a livello [illegible] è scattata la «liberalizzazione» del settore: i produttori possono sbizzarrirsi nella creazione [illegible] nella vendita dei prodotti più originali [illegible] disparati. In Valle, fanno [illegible] alcuni esperti, il provvedimento serve [illegible] sancire, per così dire, una situazione di fatto.

In effetti, come fa rilevare Luciano Scarlatta, presidente dei 62 panificatori dell'associazione di categoria della Valle d'Aosta, con 250 addetti, oggi sono già sul mercato almeno 25 tipologie di prodotti, per tutti i gusti [illegible] anche per tutte le tasche.

Il pane oggi [illegible] [illegible] può più definire un prodotto del tutto popolare, sia per i prezzi sia per le «pretese», o per meglio dire le aspettative, dei clienti. Il pane costa da 4000 a 5500 lire al chilo, in qualche [illegible] anche 6000. Però [illegible] tratta, bisogna riconoscerlo, di vere delizie del pala[illegible], non le tradizionali [illegible] sempli[illegible] pagnotte destinate a placare la fame di milioni di italiani soprattutto nel Dopoguerra, ma quasi di «gourmandises» a tutti i gusti: al sesamo, all'origano, al rosmarino, alle olive, alla verdura e anche alla frutta. La liberalizzazione a livello europeo in qualche modo premia la fantasia e l'inventiva.

Mercato dunque favorevole in Valle? «Mica tanto - è la risposta di Scarlatta -. I punti vendita di noi produttori, che ci vogliamo chiamare ancora artigiani anche [illegible] ormai per la sicurezza e l'igiene dobbiamo [illegible] apparecchiature sempre più sofisticate e costose, sono abbastanza diffusi, ma è chiaro che [illegible] consumatore è anche "catturato" dal pane precotto e surgelato dei grandi magazzini».

Una [illegible] in qualche caso inevitabile che, dice ancora Scarlatta, «non ci spaventa sul livello della qualità, ma che rientra in certe logiche dell'acquisto comodo e facile».

Per i panificatori vi è poi in Valle il problema dei costi per gli adeguamenti alle normative europee.
«Delle autentiche mazzate», di[illegible] ancora Scarlatta.

La «partita» del pane è quindi molto aperta, ma al momento l'impegno dei panificatori sembra trovare ancora una risposta dai tanti ghiottoni o meglio buongustai che non rinunciano a uno dei 25 tipi di pane, compreso quello «nero» che incontra parecchio sul mercato.

Bruno Baschiera

IL [illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA

Panifici	[illegible]
Occupati nel settore	250
Tipi [illegible] pane	25
Costo medio di un chilo	Lit. 4-5500
Consumo pro capite	gr. 172
Consumo nazionale pro capite	gr. 197



Luciano Scarlatta, presidente dell'Associazione valdostana panificatori. [illegible] sinistra un panificio

[illegible] [illegible] CITTA'

[illegible]

Una conferenza sulla letteratura francese

Per l'organizzazione dell'assessorato regionale all'Istruzione, [illegible] in programma per domani alle 18, nella sala conferenze della biblioteca regionale, un incontro dedicato alla letteratura francese del Belgio e sul buon utilizzo della grammatica. Interverranno al dibattito [illegible] presidente dell'associazione scrittori belgi di lingua francese France Bastia e il professor André Grosse, segretario dell'Accademia reale di lingua [illegible] letteratura francese del Belgio. [a. c.]

[illegible]

Un'indagine sulla sicurezza [illegible] lavoro

Nel salone del palazzo regionale, domani alle 9,30, l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry presenterà i risultati di una indagine condotta «per verificare lo stato di applicazione delle norme sulla sicurezza [illegible] sulla tutela dei lavoratori». [a. c.]

[illegible]

Le iniziative della Valle per il [illegible]

Domani alle 11,30 al «Four Season Hotel» di Milano saranno presentate le iniziative turistiche della Valle per il 2000. A illustrare i progetti in campo turistico e le strategie per la promozione sarà l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer. [a. c.]

[illegible]

Una convenzione transfrontaliera per i soccorsi

La convenzione di cooperazione per il miglioramento dei soccorsi all'interno del Tunnel del Monte Bianco, verrà sottoscritta venerdì alle 11 in Regione. A firmare saranno il presidente della giunta regionale Dino Viérin, il prefetto del dipartimento dell'Alta Savoia Pierre Breuil e il presidente del servizio dipartimentale [illegible] incendio e soccorso dell'Alta Savoia Joseph Fournier. [a. c.]

[illegible]

Un incontro sul tumore al seno

Inizia venerdì alle 20,30 nel salone del palazzo regionale, il ciclo delle conferenze organizzate dall'associazione «Viola) a sostegno della vita dopo il [illegible] al seno. L'incontro di venerdì avrà come tema «La dignità [illegible] l'elemento che definisce la vita umana - Approccio globale [illegible] il paziente, curando gli aspetti etici, psicologici, pratici e organizzativi». [a. c.]

[illegible]

La situazione dello smaltimento dei rifiuti

I verdi alternativi della Valle d'A[illegible] organizzano per venerdì alle 21, nel salone ducale del municipio, l'incontro: «La situazione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani in Valle. La possibile evoluzione della gestione dei rifiuti in Valle, le proposte e l'impegno dei verdi». La relazione introduttiva sarà di Vincenzo Di Dato. [a. c.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	71	5[illegible]	31
	78	73	59	5[illegible]	45
CAGLIARI	8	83	69	2	42
	75	[illegible]	68	47	42
FIRENZE	28	11	4	78	21
	81	74	[illegible]	57	47
GENOVA	39	26	[illegible]	86	73
	134	97	[illegible]	70	[illegible]
MILANO	57	[illegible]	61	35	72
	70	59	53	52	49
NAPOLI	21	1	68	23	82
	84	83	68	56	56
[illegible]	25	21	43	41	98
	78	78	76	71	68
ROMA	44	16	46	63	8
	123	62	48	48	44
[illegible]	13	63	69	6	17
	121	99	71	70	67
VENEZIA	21	83	37	86	71
	119	[illegible]	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-36	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-87	10-66
10-46	10-38	10-39	10-90	10-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per [illegible] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-15	21-3
83-16	83-61	83-84	21-42	21-1
83-60	83-52	83-5	21-54	21-40
83-86	[illegible]	83-4	21-8	21-49
83-2	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
[illegible]	83-40	21-61	21-20	21-75
83-88	83-58	21-36	21-19	21-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTT[illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80
	19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 84
224 combinazioni	- varianti = 88 - 47 - 36 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

Una lettera di protesta del Savt in difesa dei quattro necrofori dell'ospedale di Aosta

Straordinari forzati per le autopsie

I cimiteri non sono attrezzati come dovrebbero

AOSTA. Mancano le sale per le autopsie e i necrofori dell'ospedale di Aosta sono costretti a fare lo straordinario. E loro non ci stanno. «Il personale addetto alla camera mortuaria viene usato per adempiere mansioni che non sono di sua competenza in quanto extraospedaliere» scrive Claudio Nicco, segretario regionale del Savt-Sanità.

Il decreto regionale 641 del 17 settembre del '97 prevede che in Valle siano attrezzate sale per le autopsie in 4 Comuni: Aosta, Morgex, Saint-Vincent e Donnas. Ma quella norma non è stata applicata. Soltanto il cimitero di Aosta ha ristrutturato la sala per le autopsie costruita alcuni anni fa; per gli altri Comuni, l'associazione dei sindaci della Valle ha affidato all'associazione degli architetti (nel novembre '98) l'incarico di preparare i progetti.

Anche ad Aosta, però, è rimasto qualche problema da risolvere; manca lo scarico, tutti i liquidi «biologici» finiscono in un contenitore che viene sigillato a fine autopsia [illegible] poi affidato a ditte specializzate nell'incenerimento di quei «rifiuti speciali». Una prassi più scomoda, che può indurre a preferire la camera mortuaria dell'ospedale, dove è possibile lavorare senza preoccupazioni [illegible] contenitori di scarico troppo pieni [illegible] il rischio di interruzioni a metà lavoro.

«Non abbiamo segnalazioni di problemi - dicono all'ufficio tecnico del Comune -. Sono venuti in città anche medici legali dell'università di Torino, ma nessuno si è lamentato. Non possiamo fare altrimenti per gli scarichi. L'ospedale ha potuto unire le tubature della sala per le autopsie con quelle dei rifiuti chimici, che per legge sono compatibili. Quelle sostanze "neutralizzano" i liquidi biologici, per questo possono essere scaricate insieme».

A protestare è il sindacato dei necrofori dell'ospedale di Aosta, che [illegible] costretti al «superlavoro». Nella lettera alla direzione dell'Usl, il sindacato scrive: «Le ulteriori prestazioni incidono negativamente sul buon funzionamento del servizio interno in quanto aumenta[illegible] ulteriormente i normali carichi di lavoro del personale a disposizione». Quattro dipendenti hanno assistito i medici in 90 autopsie nel '98, «oltre al lavoro di routine» spiega il segretario Savt-Sanità, Claudio Nicco.

«Non abbiamo intenzione [illegible] spendere altri soldi per quelle strutture - spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod -. Presto saranno avviati i lavori per la costruzione del forno crematorio e vicino sono previste anche le sale per le autopsie, sul lato Est del cimitero. La giunta regionale ha già approvato lo stanziamento di 5 miliardi per quei lavori, entro qualche [illegible] sarà fatta la gara d'appalto». [c. i.]



Il cimitero di Aosta dove è stata risistemata una sala per le autopsie che dovrebbe sgravare l'ospedale regionale

[illegible] [illegible]

Per le borse di studio è [illegible] il Piemonte

Com'è possibile che la Regione con il bilancio pro capite più elevato d'Italia non riesca [illegible] pagare le borse di studio agli studenti universitari? Eppure la gestione della politica scolastica è una delle competenze straordinarie attribuite alla Valle in virtù dell'autonomia finanziaria di cui godiamo. Come giustificherà questo «buco» di bilancio una propaganda unionista sempre pronta a vantare meriti non suoi quando distribuisce benefici ai contribuenti per [illegible] il voto? Per le mie critiche alla politica dell'Uv, mi è stata più volte velatamente «rinfacciata» la borsa assegnatami, [illegible] cui quest'anno ho rivolto la mia domanda a Torino (città dove studio) e, [illegible] strano, ho già ricevuto il mio assegno, [illegible] ben 10 mesi d'anticipo rispetto ai tempi di una b[illegible] valdostana, che quest'anno forse neppure vedremo. Impariamo all[illegible] [illegible]a un Piemonte che pur non godendo della nostra autonomia finanziaria, non vantando le presunte doti di autogoverno del nostro piccolo popolo montano, ha una burocrazia decisamente più efficiente e veloce della nostra e non ci fa certo pesare i [illegible] contributi con la propaganda ricattatoria che in Valle ben conosciamo.

Sylvie Diémoz, Roisan

Perché i «Tir» non hanno le catene?

Ad ogni nevicata, come «pendolari» della Statale 26, ci chiediamo [illegible] rivolgiamo la domanda all'ente competente: «Come mai non si obbligano i Tir a mettere le catene?». I cartelli, posti all'entrata e all'uscita dalla Valle che citano «Obbligo di catene a bordo» sono forse da prendere alla lettera nel senso che basta tenerle nel cofano del veicolo? Colui che possiede una «4x4» con gomme termiche o antineve, ma senza catene a bordo, è forse passibile di multa? I Tir così [illegible] li abbiamo sempre visti [illegible] disagio [illegible] paura perché sbandano (quando addirittura non indietreggiano) oltre a rallentare e/o bloccare il traffico. Gradiremmo risposta.

Seguono 16 firme, Courmayeur

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in corso Ivrea, 50. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 febbraio 1999
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

[illegible] AL [illegible]

[illegible]
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Saison:** [illegible] certo del gruppo Pfm. Or. [illegible]. L. 25.000.

[illegible]
DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. [illegible] **mini mondo.** Ore 21,30. L. 13.000.

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel. 0165-841.206. **Il fantasma dell'Opera.** Ore 21,30. L. 12.000.

[illegible]
ANSPI. Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

[illegible]
BOARD. 0125-641.480. CHIUSO

ABCINEMA. 0125-425.084. CHIUSO.

[illegible] 125-641.571. CHIUSO.

TV [illegible]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 0,30 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,45 **La chance aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Cap des pins**, feuilleton
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **L'instit**, film tv

Television Suisse Romande
12,50 **Zig Zag café**
13,55 **Nash Bridges**, série
14,45 **Agence Acapulco**, série
15,25 **Les anges du bonheur**, série
16,15 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Les repetis**, série
18 — **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Telescope**
21, — **Blown Away**, film
23,05 **Enquête privée**
22,05 **Mémoire vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 49 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolabok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa, Carlo Marello, Alberto Papuzzi, Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 [illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con [illegible] figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, [illegible] in vendita a L. [illegible] (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-464
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-221 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.[illegible])

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Revelli•Ottaviani

In alcuni distributori vengono fatti strani ritocchi

Gli arrotondamenti del prezzo benzina

AOSTA. Benzinaio che vai arrotondamento che trovi. Tutto possibile con la «Carta Vallée». L'automobilista dovrebbe fare troppi calcoli per riuscire a ricostruire il perché il benzinaio chiede 100 invece di 98. Fino a quest'anno l'arrotondamento era in benzina: «Facciamo cifra tonda?», domandava il benzinaio e se la risposta era «sì» metteva un «bicchiere» in più di benzina.

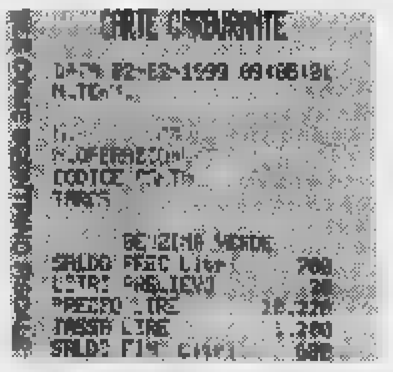
Adesso l'arrotondamento viene fatto sul «Pos», quella macchinetta (punto di vendita) dove il benzinaio fa passare la «Carta Vallée» e dove imposta il prezzo da pagare. Accade [illegible] volte che il benzinaio fa diventare 500 lire il litro ciò che è 496. Poche lire, come si vede, tuttavia non si comprende il motivo di questo arrotondamento.

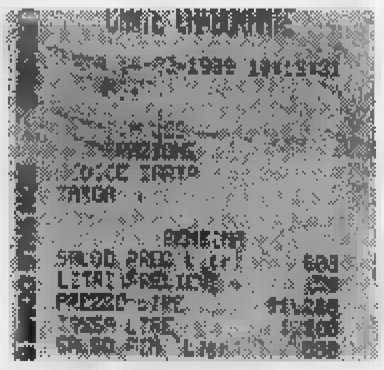
Neppure in Regione capiscono. L'ufficio carburanti dice: «Non dovrebbe essere così, il prezzo del buono è invariato». L'assessore all'Industria Piero Ferraris, annuncia: «Voglio vederci chiaro in questa faccenda, farò controllare».

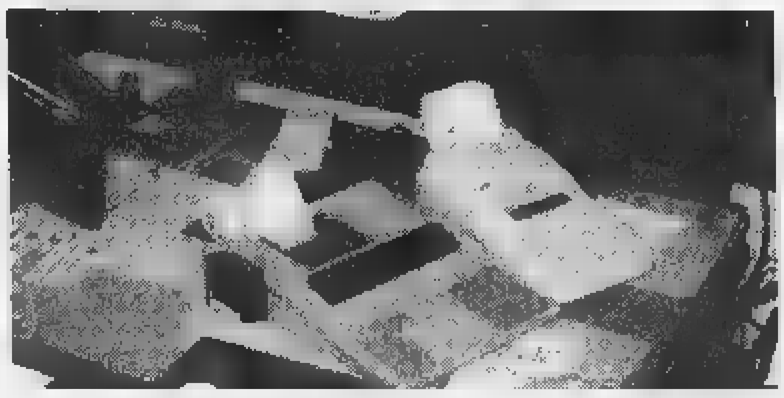
Il calcolo deve avvenire in questo modo: al p[illegible] il litro indicato da ogni benzinaio occorre sottrarre il valore del buono che cambia a seconda del carburante. Il risultato è il prezzo da moltiplicare per il [illegible] [illegible] litri acquistati. Poi si aggiunge la tassa e si sa quanto pagare. Il buono vale 1344 il litro per la benzina super, 1259 per [illegible] verde e 937 per il gasolio. Il valore potrebbe variare durante l'anno, [illegible] per il momento è rimasto inalterato.

Qui di fianco pubblichiamo due scontrini di due benzinai diversi. Uno, quello che ha l'importo totale di 11.200 lire, è sbagliato, l'altro è corretto, perché il benzinaio ha moltiplicato la differenza tra prezzo alla pompa [illegible] valore del buono della benzina verde per [illegible] litri acquistati senza operare (né prima, né dopo il calcolo) alcun arrotondamento.

Nello scontrino errato, invece, il calcolo [illegible] stato fatto arrotondando di 4 lire il litro il prezzo da pagare dopo [illegible] differenza, cioè il numero dei litri acquistati (20) è stato moltiplicato per 500 lire e non per 496, come avrebbe dovuto essere. E' un ritocco conseguente a un'interpretazione del «libero mercato»? [e. mar.]







Dall'alto a sinistra, i due scontrini che provano l'arrotondamento bizzarro che viene fatto da alcuni benzinai. Qui sopra, il «Pos» [illegible] [illegible] distributore, dove viene passata [illegible] ogni acquisto la «Carta Vallée»

[illegible]

[illegible]cent

Giovane denunciato per ricettazione

I carabinieri di St-Vincent hanno denunciato per ricettazione Adriano Deglaudi, 34 anni, residente a Ivrea, in vicolo Cascine. Il giovane aveva un telefono cellulare «Motorola 8700» risultato rubato ad Albiano e una scheda prepagata intestata [illegible] un residente a Pont-St-Martin. Deglaudi era finito in carcere pochi giorni fa per un furto in un'auto, in una piazzola vicino alla palestra di roccia, ad Arnad. Nell'occasione [illegible] intervenuti i militari di Verrès.

[illegible]

Soccorso con l'elicottero alla palestra [illegible] roccia

Le guide della Protezione civile hanno [illegible] ieri alle 14,30 una giovane alpinista caduta [illegible]lla palestra [illegible] roccia di Arnad. Per il soccorso è stato necessario l'intervento dell'elicottero. La giovane è stata poi trasportata al pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta, dove [illegible] stata medicata per le ferite riportate alle caviglie.

[illegible]

I «S.A.D.» giovedì [illegible] in concerto alla Cave

Domani sera alle 22 alla «Cave du Vin Blanc» di Morgex, concerto dei «S.A.D.». La band festeggia i 4 anni [illegible] esperienza musicale ripercorrendo le tappe della sua attività, dalla cassetta «Sempre notte» del '95 al cd «...Smack!» del 1997. Ecco la formazione: Francesco Cieri (voce), Giorgio Broglio (chitarra), Patrick Faccini (basso) e Laurent Domaine (batteria).

Ieri sera Veglionissimo al castello di Verrès. Alcune critiche al Comune

Una curiosa immagine del Carnevale di Verrès e [illegible] dei carri a Courmayeur





Carri e ironia chiudono il Carnevale

Pont-St-Martin, oggi ultima mangiata

ARRIVEDERCI ai grandi Carnevali, oggi ultime feste, poi ancora qualche coda come [illegible] Pila dove domani alle 14 si danno appuntamento le maschere di Gressan nel piazzale Ciel Bleu. E alla sera fiaccolata sulle piste. A Verrès il Veglionissimo di ieri sera al castello ha chiuso il 51° Carnevale storico che è stato l'occasione per poter sottolineare alcune pecche del paese.

Marco Chiabotto, cerimoniere, leggendo il proclama firmato da Caterina di Challant e Pierre d'Introd, i personaggi storici, ha auspicato che i lavori per la ristrutturazione delle Murasse siano più «veloci di quelli per la [illegible] Brambilla». Ha anche chiesto agli amministratori comunali il motivo che ha portato all'abbattimento dei lavatoi «quando in tutti i borghi vengono recuperati», e, ancora: «Chi ha messo mano agli affreschi del Comune?».

A Pont-Saint-Martin il Carnevale si congeda con una mangiata. Oggi alle 12,30 nel salone [illegible]le ci sarà la tradizionale distribuzione di «pulenta e merlus». Le maschere hanno chiuso ieri le sfilate e hanno bruciato il Diavolo sotto il ponte romano sul Lys.

A Courmayeur, Carnevale in tono minore, almeno per quanto riguarda i carri che quest'anno si sono ridotti a due, rinforzati da un asinello. Nel 1986, anno del bicentenario della salita al Bianco, i carri erano [illegible]. Nessuna crisi, invece, per l'aspetto enogastronomico. Turisti e residenti hanno assediato i banchi dove [illegible] stati distribuiti quantità industriali di «seuppa», fontina, salsicce, pane nero e vino.

> A Courmayeur la presa in giro all'assessore alla Cultura

Alle 14 la sfilata dei carri che, per tradizione, mettono in burla personaggi locali [illegible] episodi avvenuti nel corso dell'anno. Nonostante l'abbondanza di spunti, i carri veri e propri [illegible] soltanto due. Il primo, anche in ordine [illegible] classifica, prendeva in giro i lavori di restauro della chiesa. Il secondo, intitolato «L'insabbiatore [illegible] Courmayeur» evidenziava l'eccesso di sabbia che viene sparsa in paese ad ogni nevica[illegible].

Il terzo era [illegible] [illegible] improprio rappresentato da un asinello con [illegible] tromba al collo e un lenzuolo sulla groppa con la scritta «Assessore alla cultura» preceduto dal cartello «Quale preferite?» Nel passaggio davanti [illegible] giuria l'assessore vero si è affiancato spiritosamente all'asinello per agevolare la scelta. [r. s.]

I RISULTATI DELLA CORSA DELLE BIGHE





PONT-SAINT-MARTIN. Ecco i risultati della corsa delle bighe, tradizionale competizione che si svolge il lunedì pomeriggio durante il Carnevale storico. La biga del rione «Vicus» ha stravinto. Classifica maschile: 1. Vicus; 2. Leoni; 3. San Rocco; 4. Vernae. Classifica femminile: 1. Vicus; 2. Leoni; 3. Vernae; 4. Ponte Ro[illegible]

SPETTACOLI

La band si esibirà in un concerto oggi alle 21 sul palco del cinema-teatro aostano

Il pop-rock della «Pfm» al Giacosa

Saranno proposti brani vecchi e nuovi del gruppo

AOSTA. La Premiata Forneria Marconi (meglio conosciuta co[illegible] «Pfm») è [illegible] concerto questa sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta.

Ritorna sul palcoscenico un pezzo di storia del pop-rock italiano, quello che dal '68 [illegible] primi Anni [illegible] è diventato [illegible] leggenda e che oggi, nell'evoluzione della storia e della musica, trova nuove melodie, ritmi [illegible] testi e soprattutto ricerche musicali, espressione [illegible] una [illegible] artistica che non si è esaurita. La «Forneria Marconi» ha saputo trovare nuovi ingredienti [illegible] sapori adatti al gusto attuale, [illegible] in Ulisse, il lavoro discografico prodotto dalla band dopo [illegible] lungo periodo di silenzio.

Ma la storia della Premiata Forneria Marconi - delle mitiche chitarre di Franco Mussida, della batteria di Franz Di Cioccio, delle tastiere di Flavio Premoli e del basso di Patrick Djivas - inizia [illegible] realtà in piena epoca «beat», quella d[illegible]i pantaloni [illegible] zampa di elefante e delle scarpe con la zeppa. Allora [illegible] chiamavano «Quelli» [illegible] partecipavano alle incisioni [illegible] moltissimi artisti quali Lucio Battisti e Mina, il bassista era Giorgio Piazza e il cantante Teo Teocoli. Poi presero [illegible] nome [illegible] «Krel» [illegible] esplorarono i linguaggi musicali dell'underground anglo[illegible].

Il debutto del gruppo «Premiata Forneria Marconi» arriva nel 1971 al teatro Lirico di Mila[illegible] come supporto degli Yes; lo stesso anno, [illegible] Bologna, tengono il concerto prima dell'ingresso dei Deep Purple. A partire dal primo album, «Storia di un mi[illegible]» (Numero uno, 1972) si fanno via [illegible] interpreti della corrente italiana del «Rock Progressivo», quello che all'estero [illegible] interpretato [illegible] espressioni diverse da Genesis, Yes, Pink Floyd, Jethro Tull, Emerson Lake & Palmer, King Crimson.

Brani lunghi, abilità strumentale [illegible] ricercatezza danno un taglio alla classica canzone, che vi[illegible] tratta in modi differenti in momenti diversi, [illegible] collage di immagini musicali, di cui l'esempio più classico per la Pfm [illegible] «La Carrozza di Hans». [illegible] allora i successi si sono moltiplicati (fra questi anche [illegible] fortunata tournée con Fabrizio [illegible] André) e i tour, spesso in America, che hanno portato il rock italiano in [illegible] il mondo. [illegible] anche oggi la band, con Franz Di Cioccio alla voce [illegible] batteria, Franco Mussida alle chitarre, Patrick Djivas al basso, Flavio Premoli alle tastiere, con la partecipazione di [illegible] Drummy al Sax, Roberto Gualdi [illegible] batteria [illegible] percussioni, Stefano Tavernese alle chitarre e violino, riproporrà al pubblico valdostano (il biglietto costa [illegible] mila lire) tutte le emozioni vecchie [illegible] nuove di «Impressioni di settembre», «Celebration», «Andare per andare», «Maestro della voce», tratte dall'ultimo cd fedele alla tradizione live, dal titolo «www.pfmpfm.it» (1998). [r. s.]



Il gruppo musicale della Premiata Forneria Marconi [illegible] esibirà questa [illegible] alle 21 sul palco del cinema-teatro Giacosa [illegible] Aosta

radio rai 3

GIORNALI IN CLASSE

FIEG

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Arancere colpito da una maschera dei carri. Gli Scacchi vincono l'edizione '99

Ivrea, sipario sul Carnevale

Mugnaia e Generale incontrano i lavoratori OP





I dipendenti della Op in cassa integrazione assieme alla Mugnaia. A fianco, **Piercarlo Broglia**

IVREA. Un brutto episodio ha parzialmente rovinato il martedì del carnevale Ivrea, un'edizione che resterà negli annali per l'incontro i lavoratori OP Computers. Ieri pomeriggio un componente della pariglia numero 15, paladini di Sant'Ulderico», ha colpito con sua schera un sario» Tuchini del Borghetto, Gianfranco Calabrese, 33 anni, di Pavone.

Quest'ultimo è finito al pronto dove gli stati applicati alcuni punti di sutura; guarirà in una decina di giorni. Resta stabilire cosa abbia scatenato il violento gesto dell'anonimo (non verrà denunciato, lo stesso Calabrese non sembra intenzionato a sporgere querela). Un gesto, peraltro, del tutto inconsueto, dal momento che lo spirito carnevalesco è sempre stato al di sopra delle rivalità.

A farne le spese, comunque, è anche il cavallante Alberto Sada. stato lui, infatti, vincere il primo premio per la miglior pariglia e quello assoluto. Il Consorzio organizzatore, però, è inflessibile, e ha squalificato.

Il leader dei Tuchini non è stata l'unica «vittima» del ale. Le cifre diffuse dall'ufficio stampa dell'Atl e dal dottor Biagio Spaziante parlano di circa 600 persone che, in tre giorni, si sono fatte medicare alle tende della Croce Rossa.

120, inoltre, hanno avuto bisogno delle cure dei medici del pronto soccorso: tutti, fortunatamente, per ferite lievi.

Quella di ieri sarà ricordata come la giornata dei lavoratori della OP Computers. La Mugnaia Elena Trotto Gatta e il Generale Ezio Carazzato si fermati, scendendo rispettivamente dal carro (cosa mai successa in oltre 150 anni) e dal cavallo, per incontrare sindacalisti e lavoratori. Al loro fianco c'erano gli aiutanti di campo, il Sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia (arrivato alla sua terza ed ultima campagna) e i vertici del Consorzio organizzatore della rassegna. Pochi minuti sono bastati per momento importante e un gesto gradito, come hanno testimoniato gli applausi di pubblico, manifestanti personaggi del carnevale.

il martedì grasso anche la giornata di classifiche. L'edizione '99 è stata vinta dalla squadra degli Scacchi; secondi i Tuchini, terzi i Mercenari. Primo assoluto tra i carri da getto la quadriglia «Gli del centro storico», di Carlo Cavagnetto (che ha vinto anche per cavalli, finimenti e guida, insieme alla pariglia «I Tiranni Sant'Ulderico), mentre difensori del Castellazzo» hanno vinto la classifica per allestimento immagine. I Credendari Aranceri hanno assegnato il Trofeo della Credenza Pierangelo Zaccaria, noto Lupo, dei Mercenari; e Gianni Celleghin ha vinto il Trofeo messo in palio dalla Scorta d'Onore. Oggi, dismessi i costumi storici, si chiude al Borghetto con la tradizionale polenta merluzzo.

DOVE & QUANDO

Una lunga tradizione, e un'apposita dispensa vescovile, consentono che Castellamonte carnevale culmini nella giornata del Mercoledì Ceneri. Alle 15 inizia il carosello storico, con la sfilata di personaggi, carri allegorici, gruppi folcloristici e musicali. Alle 20 si avvia il «corteo caotico», con il Personaggio Quaresima, verso piazza della Repubblica, dove viene appiccato il fuoco Re Pignatun. E alle 21.30 c'è il «Veglionissimo» di carnevale con l'orchestra Mirage. A Orio questa sera domani il Conte e la Contessa sfilano, completamente camuffati,insieme al loro seguito nei diversi rioni del paesi: la loro identità verrà rivelata nel corso del ballo in maschera di sabato sera.

POLENTA E MERLUZZO. Il tradizionale piatto quaresimale viene distribuito oggi, a Ivrea, dalle 11, in Borghetto; a mezzogiorno si pranza, sempre con il medesimo menù, al alacarnevale. Pranzo quaresimale, alle 12.30, anche al salone delle Cascine di Borgofranco. A Piverone, invece, polenta merluzzo sono gli ingre della cena di chiusura del carnevale, che si svolge a partire dalle 20 al ristorante Centrale (a cui biso rivolgersi per le prenotazioni).

Interessante appuntamento, alle nei locali della scuola media di Foglizzo, organizzato dalla locale Università della Terza età: si parla di tecnologia applicata alla vita quotidiana, in particolare «Nuovi scenari delle telecomunicazioni: integrazione fra telefono, computer e televisione». «Tecniche di pittura» è invece il titolo del di cui prevista una lezione, alle 17.30, al Centro sociale Cesare Battisti ad Agliè. Per il corso di Medicina dell'Unitre di Caluso, alle 15 nel salone consiliare di piazza Ubertini, la dottoressa parla di «Psicologia dell'anziano».

DEI RIONI. Si chiudono domani le iscrizioni per il «pranzo in amicizia» che i quattro rioni di Strambino - Borgo del Fumo, Campagna, Tamboletto e Romanello - organizzano per domenica 21 febbraio, al salone polifunzionale dell'ex Cotonificio. Prenotarsi allo 0125/711042, 711862, 712680 o .

NTE. «Incontro con Dante» è il titolo della conferenza che Enzo Arnone, preside del liceo scientifico «Sant'Anna» di Torino, terrà venerdì 19 febbraio alle 21, a San Beningo Canavese salone dell'Istituto Salesiano (piazza Cardinale delle Lanze). La serata è organizzata dal Centro culturale Guglielmo da Volpiano. Il filo conduttore della lettura di Dante è della felicità».

Nel triangolo Rivarolo-Oglianico-Rivarossa

Servizi industriali Sindaci allarmati

RIVAROLO. C'è preoccupazione a Rivarolo, Oglianico e Rivarossa dopo la notizia che la Servizi industriali di Orbassano avrebbe individuato un'area all'interno di quel triangolo di Comuni per ricollocare i suoi stabilimenti. I tre sindaci chiedono un incontro ai due assessori all'Ambiente di Regione e Provincia. Vogliono essere rass ti: «Altrimenti - dicono - ci troveremo costretti ad avviare le azioni politiche e amministrative più idonee per la salvaguardia dell'ambiente, della salute dei citta , per la difesa delle attività agricole e produttive esistenti». Poche parole, insomma, per dire che alzate le barricate qualora l'azienda di Orbassano, specializzata nel trattamento di rifiuti industriali, intendesse stabilirsi Canavese occidentale. L'area su cui la Servizi Industriali avrebbe posato l'attenzione è quella agricola di regione Benne Oglianico, che però è servita da un sistema viario.

Viene da chiedere, allora, che interesse possa avere l'azienda di Orbassano a spostare la sua attenzione su quella zona. Marco Ferrero, sindaco di Rivarossa, abbozza un'ipotesi, sollevando il sospetto che tra i motivi alla base dell'operazione possa esserci «la spinta di qualche mio collega che da tempo chiede alla Provincia un'alternativa alla statale 460. Alternativa che potrà essere costruita con più velocità se Servizi Industriali decidesse trasferirsi regione Benne, dove non esiste sistema viario».

La preoccupazione degli amministratori è la stessa di chi lavora la terra in quelle è pensabile infatti che gli agricoltori non se ne staranno con le mani in mano a vedere quel che succede. «Se le intenzioni della Servizi Industriali fossero davvero quelle - puntualizza il primo cittadino di Oglianico, Mario Vaccarone - credo che i contandini scenderanno in strada con i trattori». [gp. mag.]

Dopo le proteste

Pont,

PONT CANAVESE. Tempo fa non mancate le polemica di numerosi cittadini di Pont. solle varle, lo stato d'abbandono in cui versava il cimitero del paese, dopo che anche l'ultimo custode se ne andato. Inevitabile, senza nessuno che lo curasse, che il cimitero fosse sommerso dalle erbacce. E puntuali erano arrivate le proteste. Il Comune ha ora dato in appalto una ditta privata la gestione e la manutenzione del cimitero. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata, fino al 30 giugno di quest'anno, la ditta Giuseppe Pa di Forno Canavese. La stessa ditta ha già comunicato che darà in subappalto opere per la pulizia delle verdi alla cooperativa «Ciesse» quelle di muratura per le tumulazioni alla ditta Antonio Ciambrone.

Ivrea, in Municipio

IVREA. Esordio in Piemonte dell'Associazione Amici di Leonardo Sciascia, costituita da intellettuali che con il grande scrittore siciliano hanno condiviso un pezzo di strada. Domani, ore 17.30, nella Sala Dorata del Municipio, parlare dei oi romanzi della sua attività di commentatore pubblico, ci sarà Luisa Adorno, presidente dell'associazione. Come narratrice, la Adorno ha ormai all'attivo una decina di romanzi pubblicati da Sellerio e deve la scoperta del talento letterario all'autore de «Il giorno della civetta». Un destino, il suo, comune a Gesualdo Bufalino ad Andrea Camilleri. Introdurrà la serata Francesco Izzo. [p. br.]

IN BREVE

■ **LOCANA,** «Il turismo delle energie rinnovabili». E' il tema dell'incontro fissato per giovedì febbraio in Comune a Locana alle 21. L'appuntamento rientra nel progetto di sviluppo della valle Orco, in particolare sulla programmazione dei circuiti di visita, in tema energie rinnovabili, offrire alle scuole. La Comunità Montana fa sapere che sono già 270 gli istituti scolastici contattati.

■ **PAVONE, AUTONOMIA.** Il progetto di autonomia scolastica del circolo didattico di Pavone, farà parte di «un archivio nazionale di qualità» potrà scelto dal Ministero della Pubblica Istruzione come esempio da riproporre in altre realtà territoriali. E' l'unico circolo canavesano ad essere stato scelto. Insieme a quello di Pavone stati selezionati altri 18 distretti della provincia.

■ **MERCATO.** No al mercato fuori dal centro città. Lo chiede Rifondazione comunista a Castellamonte che rifiuta il progetto di spostare il mercato del lunedì nell'area dell'ex Querio distante un paio di chilometri dal cuore la . «In questo modo - dice il consigliere di Rc, Mario Peretti - penalizza chi ha i negozi in centro». Che comunque puntualizza: «Con questo non significa che la sistemazione attuale del mercato non vada rivista. Sono noti, infatti, i problemi per il passaggio dei di soccorso e le difficoltà al traffico»

■ **FEDE GRANATA.** Festeggia il trente anniversario di fondazione il Torino Club Valli Alto Canavese, che ha sede a Cuorgnè in f Priacco. Alle 20, al ristorante Sant'Anna di frazione Campore, è in programma la cena sociale, durante la quale viene assegnato il premio «Eva d'Or» al giocatore granata che si è distinto nel corso della passata stagione. L'ospite di questa sera, cui viene consegnato il riconoscimento, è il difensore Mauro Bonomi.

■ **STRAMBINO, COMITATO.** Un comitato per lo sviluppo che coinvolga oltre a Strambino anche Romano, Perosa, Scarmagno e Mercenasco e che coordini le scelte urbanistiche attuate da questi Comuni. La proposta fatta dal consigliere di An a Strambino, Valerio Cignetti: «Ogni giunta ha realizzato un Piano regolatore senza valutare cosa avveniva nei Comuni confinanti, creando aree industriali confinanti con zone agricole residenziali».

E' il primo Comune d'Italia ad ottenere il riconoscimento «Iso 9001»

Biella, certificato d'efficienza

Agli sportelli qualità, trasparenza, celerità

BIELLA. Nel Biellese non si fanno solo stoffe di qualità. Per una volta il cashmere e le fibre nobili [illegible] state messe da parte e precorrendo i tempi (mai nessuna amministrazione pubbli[illegible] aveva osato tanto), il Comune di Biella ha ottenuto il certificato «Iso 9001».

In altre parole il Ced (il centro elaborazione dati) di Palazzo Oropa ora è un «ufficio di qualità» con la Q maiuscola. I suoi clienti sono l'anagrafe, gli sportelli dell'Annona e quelli che rilasciano concessioni edilizie e commerciali e che a loro volta, sono al servizio dei cittadini. I metodi di lavoro di tutti i singoli impiegati sono stati codificati, ognuno ha una precisa responsabilità e tutti hanno [illegible] fine: migliorare.

Per diventare «doc», il Ced di Palazzo Oropa ha impiegato quasi quattro anni. L'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto voleva fortemente raggiungere l'obiettivo [illegible] trasformare l'amministrazione pubblica in [illegible] «macchina perfetta». Detto fat[illegible], durante tutto questo tempo, gli impiegati comunali insieme ai tecnici, hanno elaborato un sistema operativo e di controllo di ogni funzione, che garantirà «massima efficienza, trasparenza e celerità».

Nei giorni scorsi, dopo tanto lavoro, sono arrivati gli esperti della «Dnv», una delle società più importanti nel settore della certificazione (e non solo a livello nazionale ma anche europeo), che ha messo alla prova i sistemi informatici del Comune di Biella [illegible] gli impiegati e poi ha rilasciato al Centro tanto [illegible] «diploma»: l'«Iso 9001» appunto. Biella è così diventato il primo Comune in Italia ad avere la patente di qualità.

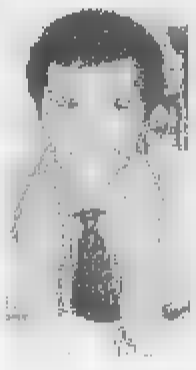


La certificazione [illegible] si riferisce semplicemente alla qualità delle prestazioni erogate ma anche al grado di progettualità [illegible] in campo. [illegible] questo dall'amministrazione viene considerato solo un primo passo [illegible] - ha spiegato ieri l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa -. Il prossimo gradino prevede infatti che la certificazione venga allargata a tutti i restanti servizi, ed in particolare a quelli rivolti al cittadino».

«Sicuramente questo è un servizio che il pubblico non percepisce - ha proseguito l'assessore -. Siamo andati a riorganizzare il cuore del sistema di gestione dell'amministrazione pubblica. Il concetto è quello [illegible] ottimizzare i nostri sevizi partendo dai punti vitali, appunto dal Ced per poter arrivare ad offrire la qualità al consumatore finale. Non [illegible] molte le aziende biellesi che hanno ottenuto questo tipo di certificazione e ci auguriamo che ciò che ha fatto [illegible] Comune sia [illegible] stimolo per diffondere a largo raggio la cultura della qualità».

Se Palazzo Oropa continuerà a lavorare in questa direzione, «la certificazione Iso 9000 non sarà stato [illegible] punto d'arrivo ma piuttosto un primo passo per migliorare i servizi», ha aggiunto Gianfranco Marangoni, [illegible]sponsabile del Ced; nel giro di un anno la «patente» potrebbe essere assegnata anche ai principali uffici che da esso dipendono e che hanno a che fare con il pubblico.

Paola Guabello



Per gli uffici del Comune di Biella un salto di qualità fortemente voluto dall'assessore alle Finanze Barazzotto

L'assessore Barazzotto «Vogliamo ottimizzare i servizi partendo dai punti vitali»

[illegible]

- Iso 9001 è un parametro europeo per determinare la qualità dei servizi erogati. La qualità deve essere intesa come capacità di soddisfare le aspettative del cliente.
- Quattro i punti [illegible] partenza: Qualità progettata (cioè quella che si vuole erogare)
- Qualità erogata (cioè quella che viene effettivamente offerta)
- Qualità attesa (cioè che esprime le aspettative del cliente)
- Qualità percepita (cioè che [illegible] Cliente effettivamente riceve)
- Per avere efficamente sotto controllo queste variabili [illegible] gestirle secondo un processo di miglioramento occorre:
- Definire i fattori di qualità ovvero gli aspetti rilevanti per la percezione del servizio
- Definire gli indicatori di qualità ovvero i criteri di misurazione delle prestazioni del servizio
- Definire gli standard di qualità, ovvero i valori attesi per gli indicatori.

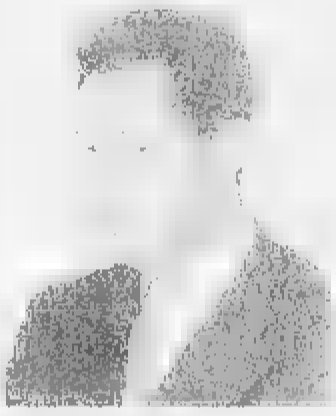
Imprenditori dagli europarlamentari

La battaglia del riso approda a Bruxelles

«Togliere sostegno al nostro settore avrebbe gravi conseguenze politiche»

VERCELLI. Agricoltura italiana protagonista a Bruxelles. Con i trattori, arrivati ieri pomeriggio, per protestare contro le multe sulle quote latte, decise dall'Ue. E con i risicoltori, che oggi si incontreranno con gli europarlamentari italiani che compongono la commissione agricoltura. La presenza degli imprenditori risicoli non ha [illegible] legame con la marcia dei trattori. Anzi, segue, su un altro piano, la battaglia che da un paio di mesi tutta la filiera del riso sta conducendo per difendere il settore, gravato da concorrenza, importazioni agevolate e dal rischio di una riforma che potrebbe annullare ogni meccanismo di sostegno.

Dopo [illegible] manifestazioni in Italia, con il blocco delle borse risi nel mese di gennaio, adesso la crisi approda al Parlamento europeo perché - oltre ad essere economica - rappresenta anche un problema politico. A guidare la delegazione degli imprenditori è Marino d'Austria, erede del casato degli Asburgo ma con azienda agricola in Italia (Lomellina), presidente dell'Unione Risicoltori Europei. Con lui ci saranno anche altri esponenti del comparto: Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, Marco Oletti (Unione agricoltori Vercelli), Gianfranco Greppi e Rubini (Coldiretti), Giuseppe Ferraris (Confagricoltura e in rappresentanza del Cirl).



Marino d'Austria

L'incontro è stato promosso dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio d'intesa con i colleghi Giacomo Santini e Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - dice Florio - è di fare comprendere a tutti i deputati europei che togliere sostegno al settore risicolo avrebbe conseguenze negative per l'intera Europa in quanto segnerebbe l'inizio della fine della politica di [illegible] con inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica. Anche per questo è necessario che il governo italiano si faccia sentire con più forza al tavolo delle trattative». Un tavolo con molte incognite. [illegible]

Gianfranco Quaglia

Definiti i calendari dei campionati primaverili di fiolet, rebatta e tsan

Tutti i gironi degli sport popolari

Primi appuntamenti domenica 7 marzo

AOSTA. Conto alla rovescia per l'inizio dell'attività primaverile degli sport popolari. Nei giorni scorsi [illegible] state ultimate le iscrizioni ai campionati di rebatta, fiolet [illegible].

I primi appuntamenti [illegible] in programma domenica 7 marzo. Quel giorno prenderà il via il 47° campionato [illegible] **fiolet**. A questa edizione si [illegible] iscritte 75 squadre (7 in meno rispetto allo scorso anno), divise in 7 categorie. Nella A giocheranno Porossan, Charvensod, Etroubles, La Salle, La Thuile, Morgex, St-Christophe, St-Oyen. Nella categoria B Arpuilles, Bosses, Charvensod, Etroubles, Gignod, La Salle, Valpelline. In [illegible] Allein con 2 squadre, Porossan, Charvensod, Gignod, La Salle con 2 formazioni, La Thuile, Morgex con 2, Oyace, St-Oyen, Sarre, Valpelline. In D ci sono Allein, Aosta, Porossan, Arvier, Avise, 2 Bosses, 2 Charvensod, Gignod, La Salle, Morgex, Nus, Oyace, 5 St-Christophe. Nella categoria E Allein, Aosta, Porossan, Arpuilles, Avise, Charvensod, Etroubles, Gignod, La Salle, La Thuile, 2 Morgex, [illegible] Oyace, St-Christophe, St-Oyen, Bionaz, Hône. Negli juniores Avise, Oyace [illegible] St-Oyen. Nei ragazzi Bosses, Charvensod, Morgex, St-Oyen, 2 Valpelline.

Sempre il 7 marzo, si disputerà il 29° Trofeo delle Età di rebatta. Sono 21 le squadre partecipanti (una in più rispetto al '98): 4 rappresentative di Charvensod [illegible] Gressan, 3 di Cogne, Doues e Pollein, 2 [illegible] Jovençan e [illegible] Ollomont e Valpelline.

Il campionato primaverile, invece, comincerà domenica 14 marzo. Alla 43ª edizione del torneo si [illegible] iscritte 47 formazioni (2 i meno rispetto alla [illegible] anno), divise in 6 categorie. In prima giocheranno Chevrot, Charvensod, Doues, Gressan, Jovençan, Pollein. In seconda Doues, Gressan, Jovençan, Ollomont, Pollein. In terza Aymavilles, Chevrot, Cogne, Charvensod con 2 formazioni, Doues, Gressan con 3, Jovençan, Pollein, Valpelline con 2. In quarta Aymavilles, Bionaz, Chevrot, Cogne con 2, Doues, Introd, Jovençan, Sarre. In quinta Aymavilles, Bionaz [illegible] 2, Chevrot, Cogne, Charvensod, Doues, Introd, Ollomont. Negli juniores Chevrot, Charvensod, Doues, Gressan e Pollein.



Un'azione di tsan. Al campionato primaverile sono state iscritte 43 squadre

Infine lo tsan. Le squadre iscritte al campionato [illegible] 43, divise in serie A, B, [illegible] e juniores. Queste le composizioni dei gironi. Serie A, girone A: Valtournenche 1°, Quart 1°, Brisma 1°, St-Vincent 1°, St-Christophe 1°, Montjovet 2°; girone B: Châtillon 1°, Verrayes 1°, Pollein 1°, Challand-St-Anselme 2°, Montjovet 1°, Nus 1°.

Serie B, girone A: Montjovet 3°, Chambave 1°, Châtillon 2°, Brusson 1°; girone [illegible] Brisma 2°, Emarèse 1°, Verrayes 2°, Valtournenche 1°.

Serie C, girone A: Fénis 1°, Challand-St-Anselme 2°, Verrayes 3°, Pollein 3°, Chambave 2°; girone B: Pontey 1°, Brusson 1°, Quart 2°, Pollein 2°, St-Vincent 2°; girone C: Ayas 1°, Brisma 3°, Châtillon 3°, Nus 2°, Emarèse 2°.

Juniores: Châtillon, Montjovet, Nus, Challand-St-Anselme, Verrayes, Brisma, St-Christophe, Brusson. Gli ultimi particolari saranno definiti nella riunione che si terrà venerdì a Montjovet. [gio. mac.]

Bocce, la Nitri Auto nel ritorno non ha fatto un punto

Gassino: «Una stagione tutta da dimenticare»

SAINT-VINCENT. E' arrivata [illegible] quota 6 la serie di sconfitte consecutive della Nitri Auto nel campionato di serie A1 di bocce. A infliggere l'ennesimo dispiacere agli aostani [illegible] stati i campioni italiani del Ferrero, che si sono imposti con il punteggio di 13-7. Per Ducourtil e compagni è stata un'altra giornata [illegible] dimenticare, con troppi giocatori lontani dalla miglior condizione di forma per poter sperare di invertire la rotta negativa.

«I risultati sono la fotografia della stagione tutta da dimenticare - sottolinea il giocatore Claudio Gassino, uno dei pochi a salvarsi -. La squadra non ha reso secondo le aspettative. Dopo un girone di andata discreto, siamo calati in modo incredibile (nessun punto conquistato nella fase discendente del torneo, ndr)».

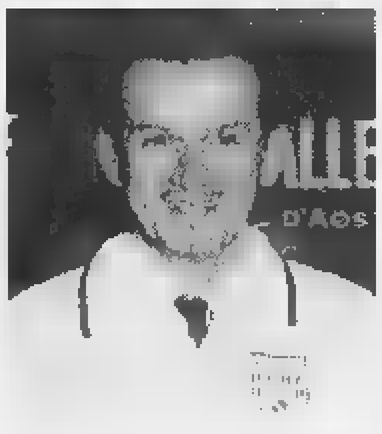
[illegible] ancora: «Non [illegible] mancava il potenziale per riuscire ad arri[illegible] ai play off, ma per una serie [illegible] circostanze negative non siamo riusciti a ottenere quanto [illegible] nelle nostre possibilità. E' la quarta stagione che gioco con la Nitri e mai ci era capitata un'annata così sfavorevole. Per fortuna non ci [illegible] retrocessioni nel torneo. Ho già avuto delle richieste per il prossimo campionato, però rimarrò volentieri ad Aosta [illegible] la squadra sarà potenziata».

Contro il Ferrero i successi parziali per la Nitri Auto sono giunti nella coppia (10-4 di Angelo Cappato e Claudio Gassino contro Repetto e Suini), nel tiro progressivo (31-25 di Claudio Gassino su Mandola) [illegible] nell'individuale (13-4 di Franco Man[illegible] su Scassa), mentre è finita in parità (24-24) la sfida del punto tiro alternato tra Domenico Audero e Ariaudo.

Nulla da fare, invece, nelle terne (9-10 di Domenico Audero, Edoardo Castellino e Franco Manzo contro Ariaudo, Idrame [illegible] Mandola e 8-13 di Giacomo Ariatello, Guido Ducourtil [illegible] Roberto Guglielmone contro Deregibus, Granaglia e Riscaldino), nell'individuale (5-13 di Guido Ducourtil contro Borca), nella staffetta (38-43 di Andrea Gassino e Claudio Penquin contro Borca e Scassa), nel tiro di precisione (21-39 [illegible] Luca Cicchero contro Mandola) [illegible] nella coppia (0-13 [illegible] Angelo Cappato [illegible] Luca Cicchero contro Borca e Suini).

Nelle altre partite si sono registrate le vittorie, entrambe per 12-8, del Pianezza sugli Amici Chiavazza e della Rapallese sul Quadrifoglio e il pareggio (10-10) tra Tubosider e Chiavarese. Guida la classifica [illegible] Pianezza, [illegible] quota 19, davanti al Ferrero (18), alla Tubosider (17), alla Chiavarese (13), al Quadrifoglio (12), alla Rapallese (10), agli Amici Chiavazza (9) e alla Nitri Auto (6). Sabato prossimo ultimo turno, [illegible] la Nitri Auto impegnata ad Asti contro la Tubosider.

Sigfrido Beneyton



Claudio Gassino, giocatore della Nitri

Dai tifosi

La delusione e l'amarezza

SAINT-VINCENT. Amarezza [illegible] delusione per una stagione tutta da dimenticare, ma anche fidu[illegible] per il futuro a testimonianza dell'attaccamento alla squadra. Tra i tifosi della Nitri Auto prevalgono le critiche, però non [illegible] la convinzione di un'inversione di tendenza per il prossimo campionato. A St-Vincent c'è sempre stato un pubblico numeroso a sostenere i biancoverdi, nonostante i risultati negativi.

«La miglior testimonianza dell'attaccamento alla squadra è il fatto che la gente l'ha sempre seguita - sottolinea Eraldo Vuillermoz -. Ci aspettavamo di più, ma come in tutti gli sport possono capitare stagioni negative. Il declino è incominciato con la sconfitta interna contro gli Amici Chiavazza. Il passo falso contro i biellesi ha compromesso l'ammissione ai play off [illegible] fatto perdere morale. La squadra non ha più trovato le motivazioni. Non [illegible] stati indovinati gli acquisti. Speriamo che per il prossimo campionato arrivino giocatori per far salire [illegible] tasso tecnico della squadra. Vogliamo rivedere la Nitri Auto lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Se l'annata è stata negativa a livello collettivo, è giusto sottolineare i meriti di Angelo Cappato [illegible] Claudio Gassino, che hanno sempre fatto il proprio dovere».

Critiche, [illegible] speranze per [illegible] futuro arrivano anche da Giuseppe Razza, tifoso che può vantare la conquista della Coppa Italia di categoria [illegible] con [illegible] comitato valdostano. «E' mancata la continuità di rendimento, diversi giocatori non si sono rivelati all'altezza della massima serie nazionale. Discutibili sono poi state alcune scelte tecniche, con l'impiego di giocatori in specialità [illegible] adatte alle proprie caratteristiche. Sono deluso, mi aspettavo molto di più, ma rimango fiducioso per il futuro perchè con qualche rinforzo importante la squadra potrà fare un salto di qualità». [s. b.]

Fénis, nessuna vittoria per i valdostani

Intercontinental Cup senza soddisfazioni

FENIS. Non è stato sufficiente a Eddy Perrin il record della pista fatto registrare in prova per vincere [illegible] 4ª tappa della Intercontinental Cup a Combasse. L'alpino di Chambave non è riuscito [illegible] ripetersi nelle due discese valide per la vittoria e si è piazzato al 2° posto alle spalle dell'altoatesino Daniel Quitta.

Soltanto 54 concorrenti hanno risposto [illegible] questa che può es[illegible] considerata la Coppa Europa dello slittino su pista naturale. In campo maschile, Perrin ha dovuto rincorrere il [illegible] avversario sin dalla 1ª discesa in cui ha fatto registrare [illegible] 2° tempo con 49 centesimi di ritardo da Quitta. Nella 2ª manche ha tentato il tutto per tutto e dopo [illegible] recuperato lo svantaggio a metà percorso, ha [illegible] qualche sbavatura nell'ultimo tratto e ha chiuso con il totale di 2'56"92, [illegible] 34 centesimi dall'altoatesino. Al 3° posto l'austriaco Robert Tomelitsch, [illegible] 3"10. Emanuele Giannelli è giunto 4°, a 23 centesimi dal podio; 8° Giorgio Pieiller, 9° Stefano Giansetto, 10° Fabio Minuzzo.

Dagli juniores è arrivata l'unica vittoria straniera della giornata: l'austriaco Gernot Schwab [illegible] 2'58"69 ha preceduto Andreas Castiglioni [illegible] centesimi e Gerald Kammerlander [illegible] 2"16. Al 4° posto Vanja Demé [illegible] 2"25 e al 9° Michel Celesia [illegible] quasi 4". Negli aspiranti Simone Demé, migliore in prova, ha commesso un grave errore nella 1ª manche compromettendo la gara. La vittoria [illegible] andata ad Andreas Gruber in 3'00"12, davanti a Florian Bretenberger e Johannes Hofer. Demé ha concluso 9°, staccato di oltre 6", Cristian Pieiller è finito 12° [illegible] Olivier Bertholin 13°.

Nelle aspiranti, ha prevalso Renate Gielt in 3'01"75 con Lara Bracchi al [illegible] posto [illegible] oltre 30", mentre nelle juniores si è imposta Petra Untermarzoner in 3'01"35.

Nelle stesse giornate, [illegible] Polonia si sono svolti i campionati europei assoluti. Simona Martin ha colto il 5° posto a 4"22 dall'azzurra Sonja Steinacher; Daniele Pieiller è finito fuori pista nella 2ª manche. [p. l.]

La squadra di Mercanti con sei gol al Cotrade raggiunge quota 28 ed è terza in classifica

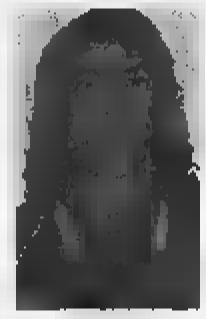
Per l'Eurotravel arriva il 7° sigillo

La rosa è però ristretta. Domenica trasferta a Torino

AOSTA. L'Eurotravel Aosta festeggia la settima vittoria consecutiva nel campionato di A2 di calcio [illegible] 5, superando per [illegible] il Cotrade Torino al termine di una partita più equilibrata e combattuta [illegible] quanto dice il punteggio finale.

Il tecnico degli aostani Mercanti ha dovuto fare a meno [illegible] Rissone (ha ripreso gli allenamenti) e [illegible] Luigi Concio che ha scontato la squalifica, oltre ad avere a[illegible] servizio altri giocatori, primo fra tutti Bellomo. Per questo l'allenatore temeva l'incontro, anche se poi l'Eurotravel ha sofferto soltanto [illegible] tratti.

Ora è terza in classifica con 28 punti assieme all'Eco Ascoli [illegible] a 9 punti dalla coppia di testa Jesina [illegible] Virtus Verona. E domenica l'attende la trasferta non certo proibitiva di Torino contro il Caseificio Pugliese. «Adesso va decisamente bene - dice Mercanti -. Continuando così potremmo parlare [illegible] play-off, ma è meglio affrontare una partita alla volta. Sono contento perché nei momenti di difficoltà riusciamo a far girare l'incontro a nostro favore, [illegible] che non succedeva qualche tempo fa. Purtroppo siamo sempre in pochi a giocare».



Il giocatore dell'Eurotravel Marcello Trotta ha segnato [illegible] dei 6 gol

Marcello Trotta, uno dei giocatori di affidamento della squadra, aggiunge: «Adesso abbiamo trovato il passo giusto e i risultati stanno arrivando».

Per l'Eurotravel sono andati in gol nel primo tempo Bellomo [illegible] Anile, mentre per gli ospiti Capogna e Omar Piotto. Nella ripresa i gol di Trotta, Di Maio e una doppietta di Seravalle hanno reso vana la rete di Igor Piotto. [p. l.]

Serie B, goleada per l'Aymavilles e [illegible] per il Futsal

AOSTA. Per l'Aymavilles un'altra goleada, per il Futsal un imprevisto stop. Nella 4ª giornata di ritorno di serie B di calcio a cinque, la squadra guidata da Loris Chabod ha rifilato un netto 7-2 alla Bocconi, confermandosi rullo compressore. Con i milanesi si è rivisto [illegible] Borre formato «rambo», autore anche di [illegible] gol e finalmente di un Habibija di livello superiore. Il pieno recupero [illegible] capitano e del bosniaco sono le armi in più di questa seconda parte [illegible] stagione, che nessun'altra squadra può disporre. Se a ciò si aggiunge la solita ottima prova [illegible] Chatrian, non è utopia pensare all'accoppiata Coppa-campionato. La gara di sabato non ha avuto storia fin da subito e in particolare quando il bosniaco ha deciso di fare sul serio: due azioni personali e due gol. Dopo il 2-1 ancora in rete Habibija e Chatrian. Nella ripresa Borre (5-1), Rosset (6-1) e Nale (7-2) completavano l'opera. I valligiani sono sempre primi con 3 punti sul Toniolo.

Ha perso invece una grossa occasione di balzare addirittu[illegible] al 4° posto il Futsal. A Biella, che per altro non presentava il valligiano Raffaelli, la squadra di Tagliaferro ha buttato a mare un vantaggio [illegible] 2 reti. Primo tempo esemplare chiuso sul 2-0 con gol di Tocchella [illegible] Fusaro, poi nella ripresa il 2-1 dei piemontesi, ma ancora il 3-1 di Di Donato. A 7' dal termine, valligiani in bambola per 4' [illegible] cui [illegible] riusciti a subire [illegible] reti. A quel punto mancavano ancora 3', [illegible] non c'erano più energie mentali. [m. i.]

[illegible]

Calcio

Nuovo direttivo per l'As Courmayeur

Dopo le dimissioni di alcuni dirigenti presentate per motivi personali, l'Associazione sportiva Courmayeur ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato riconfermato Lucio Antonio Casi, vice presidenti sono stati eletti Manlio Cazzato e Claudio Cogotti; consiglieri Christian Casi, Tony Casi, Filippo Castelnuovo, Maurizio Gaz[illegible] Alberto Lorenzi, Massimiliano Lorenzi [illegible] Guido Riente. La carica di segretario [illegible] Paolo Della Valle. [gio. mac.]

[illegible]

Nus, oggi il recupero della gara di destrezza

Viene recuperata oggi a Saint-Barthelemy la gara [illegible] fondo, specialità d[illegible], per le categorie maschili e femminili di cuccioli, ragazzi e allievi. La manifestazione è organizzata dallo Sci club locale in collaborazione [illegible] gli Sci club della Comunità montana. In palio [illegible] Coppa Comunità [illegible] Mont Emilius. [gio. mac.]

Erano in pista giovani, aspiranti [illegible] cuccioli

I vincitori delle gare di Champoluc e Cervinia

AOSTA. E' stato intenso il programma dello sci alpino valdostano in questo fine settimana. In gara centinaia di giovani atleti delle varie categorie. A Champoluc sono stati i giovani [illegible] gli aspiranti a dar vita ad un gigante organizzato dallo Sci club Val d'Ayas. In campo maschile il miglior tempo finale è stato quello fatto segnare da Alberto Schieppati (Carabinieri) che ha concluso in 1'40"36 ed un vantaggio di 93 centesimi su Ettore Mosca Barberis (Cse) [illegible] di 1"28 su Simone Origone (Cervino). Negli aspiranti ha prevalso Matteo Aprato (Courmayeur) che ha preceduto Davide Covolo (Mont Glacier) [illegible] 1"06 e Stefano Italiano (Gressoney) di 1"19.

In campo femminile il miglior tempo [illegible] realizzato da Stefania Ballot (Gressoney), prima fra le aspiranti, che ha concluso in 1'45"41 precedendo Laura Lillaz (Pila), migliore giovane, di 1"49. Nelle aspiranti seguono Alice Sabolo (Zerbion) a 1"89 e Kimberly Danza (Cervino) a 2"15, mentre nelle giovani al 2° posto si [illegible] piazzata Cristina Massarenti (Aosta) a 1"10 dalla Lillaz, [illegible] al 3° Jennifer Danza (Cervino) a 1"75.

Al Breuil circa 250 concorrenti della categoria cuccioli erano in gara per il Trofeo Beretta nella specialità della gimcana, organizzata dallo Sci club Plateau Rosa. In campo femminile la migliore è stata Nicole Miniotti del Gressoney Monte Rosa che ha percorso il tracciato in 1'08"09 ed ha preceduto Cecilia Minelli (Plateau Rosa) di 5 centesimi [illegible] la compagna di club Alessia Guala di 27 centesimi. In campo maschile Luca Liore (Gressoney) ha prevalso con il tempo di 1'01"94, davanti [illegible] Tommaso Nogara (Plateau Rosa), staccato di [illegible] centesimi, e ad Amedeo Raimo (La Thuile Rutor), 3° a 1"40. [p. l.]

SKIARC

Nei campionati italiani disputati a Forni Avoltri

Gli atleti del Valdigne fanno incetta di medaglie

AOSTA. Un titolo assoluto, un titolo di categoria, [illegible] argenti [illegible] un bronzo: è [illegible] bottino degli arcieri sciatori dell'Arco Club Valdigne impegnati [illegible] Forni Avoltri nei campionati italiani. Le medaglia d'oro [illegible] le maglie di campione italiano sono state appannaggio [illegible] Fabrizio Salvadori, con il miglior tempo assoluto e senza errori al tiro; sempre lui ha vinto anche il titolo nei senior B (oltre i [illegible] anni), dove Piero Brunet [illegible] piazzato 8°.

Il 2° gradino del podio è stato conquistato dei valdostani nella staffetta maschile e nella categoria senior A. Nella gara a squadre, il terzetto valligiano formato da Alberto Peracino (2 errori al tiro), Piero Brunet (senza penalità al tiro) [illegible] Fabrizio Salvadori (senza penalità al tiro) è stato battuto per soli 3 secondi dal Tolmezzo. Medaglia d'argento di vice campione d'Italia anche per Alberto Peracino nella categoria senior A, con il 3° tempo assoluto [illegible] nonostante 7 errori al tiro.



Fabrizio Salvadori ha vinto il titolo assoluto [illegible] quello italiano di skiarc

Tra [illegible] donne, Edmea Ollier ha conquistato la medaglia di bronzo, ad un solo secondo dall'argento e [illegible] errori al tiro. Nei veterani, ha ottenuto il 4° posto Ugo Vallet. Nell'ultimo fine settimana di febbraio è in programma ad Arpy (Morgex) l'ultima prova del Criterium Nazionale, valida come selezione per i Campionati [illegible] Mondo in Francia dal 19 al 21 marzo. [a. c.]

Il direttore sportivo dopo la sconfitta a Brescia

«La squadra del TT Pink è "cinese-dipendente"»

AOSTA. «La Pink senza la cinese Ni Xia Lian è una squadra normale». [illegible] ammette senza imbarazzo il direttore sportivo Gianfranco Nogara dopo la batosta (5-0) di sabato in quel di Brescia contro [illegible] Coccaglio. La sconfitta evidenzia, nonostante la presenza [illegible] una giocatrice di livello eccellente come [illegible] russa Fliura Bulatova, la completa dipendenza dalla cinese Ni.

Contro [illegible] Coccaglio, la Pink è scesa in campo già convinta di non farcela. La formazione valdostana, oltre all'assenza della Ni ha messo in campo una Debora Lazzeri non [illegible] a posto fisicamente e una Elisabetta Loaldi che si è arresa ad avversarie di levatura superiore.

L'unica [illegible] opporre una certa resistenza è stata la Bulatova, battuta di [illegible] dalla Merenda per 21-19 [illegible] 20-18. Domenica il campionato [illegible] fermo. La Pink tornerà a giocare il [illegible] alle 10,30 al Paladora aostano contro il «4 Mori Cagliari». Nessun proble[illegible] per la formazione della Pink che gioca in B. In [illegible] dell'Abbadia Lariana, la squadra guidata dalla cinese Xin Yo Ping ha vinto per 4-1, con due successi per la Bevilalacqua, [illegible] della Xin e la vittoria del doppio mentre [illegible] stata battuta la Sobrero. La formazione si conferma al comando della classifica; a 3 giornate dalla fine della regular season, [illegible] è praticamente assicurato il passaggio ai play off come prima del girone.

Non ha problemi la formazione maschile [illegible] B2. La Libertas Verrès, con il cinese Zhang allenatore giocatore, passa su tutti i campi e contro tutti gli avversari. Nell'ultimo impegno ha battuto per 5-0 il Limite Milano (2 successi per Zhang e Romano, uno per Duroux). Sconfitta per la squadra della Libertas che gioca in C1, battuta per 5-1 dal Bergamo, [illegible] il punto della bandiera ottenuto da Spagnolo. [a. c.]

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, [illegible] giorno [illegible] passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri [illegible] stata [illegible] gior[illegible] [illegible] passione per gli automobilisti torinesi [illegible] piemontesi, costretti [illegible] pagare con mezza giornata [illegible] attesa il privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. [illegible] piuttosto il valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi [illegible] vario titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi e nuovi gestori.

Risultato: tutti in coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il conto alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare in tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine del [illegible] febbraio. Ogni scelta comporta i suoi avantaggi. All'Aci basta presentare la ca[illegible] di circolazione (in originale o in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo ma l'operazione di versamento costa 3 mila lire, il Bancomat è ancora tabù e ieri in alcune delegazioni si è pensato bene di concentrare il servizio nella sola [illegible]. In Posta il sacrificio sull'altare del bollo si [illegible] attraverso un bollettino talmente semplice [illegible] compilare che si è reso [illegible] riportare le istruzioni sul retro. Ammesso che lo troviate [illegible]: ieri numerosi citta[illegible]ni hanno segnalato [illegible] tutto esaurito [illegible] alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese [illegible] Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe essere lunedì: [illegible] dati i precedenti, si consiglia prudenza.



Nelle ultime [illegible] ore le posizioni sullo scacchiere non [illegible] cambiate: dopo i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte [illegible] [illegible]ti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola [illegible] si adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in scena - prende le distanze da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e con [illegible] San Paolo han[illegible] confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato la procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente alla sua banca e alla Tesoreria via fax (011/55.55.366) risolvendo il problema [illegible] solo: il San Paolo si è impegnato a rendere operative le richieste che arrivino anche di venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma [illegible] questo punto qualsiasi [illegible] va bene, purché [illegible] commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però non può fare a meno di sottolineare come il Piemonte [illegible] l'unica Regione [illegible] aver avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione o «codice Istat». Salgono così a tre i numeri identificativi [illegible] ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica [illegible] e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» della Fit l'Assotabaccai (6 mila rivendite in Italia, 53 in Piemonte), che in [illegible]sti giorni ha presentato la sua fideiussione [illegible] Ministero. Fautrice di una linea più «morbida» con piazza Castello, prende le distanze dalla Fit e bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo e risolvere questi problemi, [illegible] la Regione non ci ha mai interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. [illegible] va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le cose». Ce n'è anche per la Lottomatica [illegible] «Prima ha annunciato che il servizio sarebbe partito [illegible] 1° febbraio, poi [illegible] 15. Invece di fare comunicati avrebbe dovuto sentire la Regione, sulla quale ora cerca di scaricare le responsabilità del caos».

> La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga [illegible] mezza giornata di attesa Nessuno si [illegible] la responsabilità di questi disagi

[illegible] sportelli Aci per pagare il bollo: una [illegible] che si ripete ogni anno

Mentre le parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni di monopolio - ha ripreso a funzionare a pieno regime. Per quanto in via Giolitti non [illegible] nasconda il problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che [illegible] lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore a Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, n[illegible] per primi siamo intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo corso. Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, saremmo stati ben contenti se fossero partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in meno non guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico: ma forse è solo un'impressione.

Alessandro [illegible]

Alla ragazza, morta un mese fa in un incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«[illegible] vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

[illegible] Deborah [illegible] 19 anni e magnifici occhioni verdi. Abitava [illegible] la madre a Pinerolo, dopo aver perso il padre quando ancora era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - come lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva 19 anni, ha perso la vita [illegible] fa in un incidente stradale, ma il [illegible] sogno di [illegible] utile agli altri è già realizzato: la madre Gemma Valinotto [illegible] ha esitato un attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sapere almeno a chi sono andate le cornee di Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi [illegible] mia figlia e abbracciare le due persone che grazie a lei hanno riavuto la vista». Ma i medici dicono che no, non è possibile, che il dono [illegible] stato grande [illegible] tutto deve restare anonimo. E così, [illegible] distanza di tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché non posso vedere quelle due persone?».

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non [illegible] questione di crudeltà. Semplicemente, non è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le cornee [illegible] gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve un organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere [illegible] informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone anche quando è la famiglia del ricevente [illegible] chiedere di essere messa in contatto con quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual [illegible] il meccanismo che si può [illegible].



Deborah, morta un mese [illegible] 19 anni. La madre donò tutti gli organi: cornea, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere [illegible] gli occhi di [illegible] figlia

Regole del diritto e diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella [illegible] casa [illegible] via Podgora 36, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio [illegible] quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo solamente di rivedere per una volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal 9 gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale [illegible] se ne è andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere [illegible] per osservare le [illegible] foto quand'era qui con me». Ieri la mamma di Deborah ha fatto un timido tentativo alle Molinette, per cercare di conoscere così [illegible] chi [illegible] andate le cornee della ragazza, ma anche presentandosi di persona in ospedale tutto è stato inutile: le hanno spiegato che i medici non possono dare questo tipo di informazioni.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente viaggiava [illegible] un'auto con amici. Un rettilineo, una curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al Cto in condizioni già disperate, e qui è rimasta in bilico fra la vita e la morte per alcune ore. Poi il crollo, [illegible] irreversibile, [illegible] la decisone della madre: «Prelevate i [illegible] organi per salvare altre persone. Deborah avrebbe voluto così, ne [illegible] certa. Come sono certa che abbracciare le persone che fino a ieri erano ciechi e oggi vedono grazie [illegible] lei sarebbe [illegible] riabbracciare Deborah.

Antonio Giaimo

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Tele[illegible] anti-spaccio? [illegible]»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: i delinquenti le hanno scoperte

IN piedi di fronte alle loro vetri[illegible]. Sentinelle di una protesta silenziosa: quella contro uno spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I settanta commercianti di piaz[illegible] Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio per gridare il loro «no» a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli occhi elettronici p[illegible] dalla Prefettura e pure di iniziative di controllo come «Presenza Amica» voluta da Telefono Rosa. E così, fra [illegible] decina di giorni, l'Associazione per la Tutela [illegible] la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro lo spaccio, cercando di coinvolgere in una manifestazione [illegible] quanto eloquente anche i residenti: «Prima [illegible] organizzare qualsiasi tipo di protesta abbiamo atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - ma adesso, visto che al posto delle stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso [illegible] dire basta alle prese in giro».



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si [illegible] abbandonati

L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 ore su 24 fatti e misfatti degli angoli più «a rischio» della città (in tutto una settantina).

[illegible] gestori del supermercato della droga sapevano [illegible] delle telecamere già dal giorno in cui furono installate: si sono persino gustati l'operazione montaggi[illegible]. E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel l[illegible] commercio: depositando la merce nelle bacheche abbandonate dai vecchi negozi o nei soliti vasi di fiori [illegible] bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, [illegible] a punto dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere (invitati [illegible] [illegible] polemicamente davanti al portone di casa), sta scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito di un presidio fisso [illegible] del pattugliamento costante delle forze dell'ordine: [illegible] la zona era di[illegible] [illegible] molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere [illegible] tutto inutili che hanno [illegible] sol[illegible] [illegible] il merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino [illegible] vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio [illegible] polizia [illegible] carabinieri rimane d[illegible] tutto inesistente».

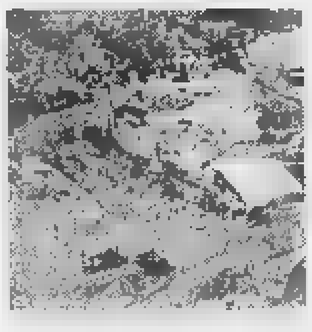
Gli spacciatori che operano in maniera fissa in piazza Vittorio sono una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche albanese. Secondo i racconti di chi ha la vetrina con vista sullo spaccio si [illegible] divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati [illegible] dieci con l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, ex presidente dell'associazione commercianti - proprio [illegible] che il comitato per la riqualificazione dell'as[illegible] via Po-piazza Vittorio [illegible] [illegible] messo a funzionare e che l'obiettivo della tinteggiatura unitaria era sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

Emanuela Minucci

IN BREVE

[illegible]

La [illegible] d'Aosta [illegible] contro [illegible] pericolo valanghe



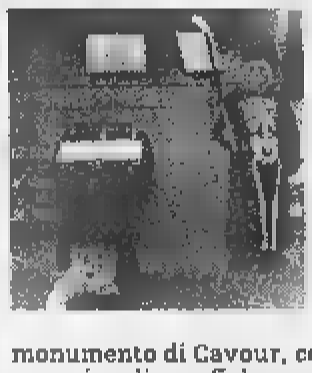
AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta [illegible] su tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. E la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da rendere più sicuro il territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la difesa contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti o installati nuovi paravalanghe a Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), a Valtournenche (nelle zone Avouil [illegible] Cielo Alto, poco sopra Cervinia), [illegible] Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas e nel territorio del Comune di Bionaz, nella zona denominata Face Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno [illegible] dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

Quaresima, digiuno anche di [illegible] e computer

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli a dedicare una sera alla settimana [illegible] un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno [illegible] è però solo limitato al cibo: viene [illegible] a televisione [illegible] computer e «ad ogni altra forma di distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per la preghiera [illegible] per un dialogo più calmo [illegible] approfondito in famiglia».

Piemontese [illegible] le slot-machines

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un anziano giocatore piemontese ha intascato 239 milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto con una puntata di appena [illegible] mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla [illegible] e realizzato la combinazione fortunata in una decina di minuti. E' la seconda maggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi [illegible] in funzione nella casa da gioco sanremese.



Commercianti p[illegible] con [illegible] contro-Carnevale

VERCELLI. Dopo le azioni dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, con tanto [illegible] bara, corona di fiori, lumini e persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutti le luci nei negozi si [illegible] spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, [illegible] pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente il Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

[illegible] nella [illegible]

GALLIATE. Un incendio si è sviluppato la notte scorsa nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie [illegible] biancheria. Le fiamme sono divampate all'1,30 nel laboratorio dove si trovavano una ventina di dipendenti del turno di notte: il fuoco si è esteso ad una [illegible] di macchine di ultima generazione, con un danno che dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi.

In chiesa il cd contro le violenze [illegible] bambini

GENOVA. Un «cd» contro le violenze ai bambini. L'idea è [illegible] don Valentino Porcile, il giovane viceparroco di San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando dal pulpito aveva invitato i parrocchiani a non acquistare i prodotti dello sfruttamento del lavoro minorile. Il «cd» sarà registrato dal coro parrocchiale [illegible] conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non sarà venduto nei negozi, ma solo in parrocchia.

Lo [illegible] Cerruti in un [illegible] con [illegible] Murphy



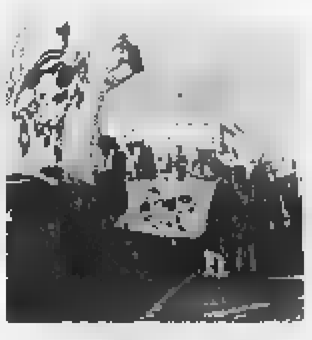
BIELLA. Conto alla rovescia per [illegible] film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo [illegible] sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora è attesa in Italia ma ci vorranno ancora alcuni mesi prima che ven[illegible] proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre [illegible] Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum [illegible] Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), [illegible] cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un anchorman di un canale di televendita.

Sfida dell'olio [illegible] Liguria e Umbria

GENOVA. L' annuncio che l'Umbria sarà presente al Festival di Sanremo per «decantare» le qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è stata accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri saranno ospiti graditi - afferma l' assessore regionale Egidio Banti - e [illegible] i colleghi di Perugia abbiamo concordato una sorta di sfi[illegible]: una manifestazione-tenzone in programma giovedì 25 febbraio all' Hotel Des Etrangers».

Alessandria indifesa contro le alluvioni

ALESSANDRIA. Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile [illegible] luglio del 2001, invece, saranno ultimati [illegible] percorribili [illegible] nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. Queste le principali conclusioni emerse dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri [illegible] città con enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.



Cobas [illegible] latte [illegible] il presidio

CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione di una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte e non accettano nemmeno di rateizzarle in tre anni, come stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non avere superato la produzione assegnata. Domani [illegible] in programma una [illegible] giornata di mobilitazione generale [illegible] quella che lunedì scorso ha portato [illegible] Carmagnola oltre 200 trattori. I mezzi meccanici si [illegible] in marcia dai paesi [illegible] Cuneese [illegible] del Torinese per convergere [illegible] Carmagnola. Un gruppo di [illegible] [illegible]ici dovrebbe poi puntare su Torino.

ACCESSORIATEVI

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM

ACCESSORI ORIGINALI - PREZZI ECCEZIONALI



BATTERIA STARTAC	~~183.000~~	83.000
BATTERIA ERICSSON 788/768	~~94.000~~	49.000
CUFFIA AURICOLARI	~~80.000~~	35.000
BATTERIA NOKIA 6110/5110/6150	~~151.000~~	66.000
Caricabatterie da rete NOKIA	~~42.000~~	20.000
Caricabatterie da rete ERICSSON 788/768	~~83.000~~	38.000

OFFERTE IN VETRINA: TUTTO A 20.000

Vieni a cercare l'accessorio originale per il tuo telefonino di qualunque marca e di qualunque modello a sole 20.000

fino al 20 marzo
CONVIENE

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM
C.so Alessandria 167 - ASTI
Tel. 0141/27.37.47

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM
C.so Dante, 13 - ASTI - Tel. 0141/557.557
Orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14
Mercoledì 17 Febbraio 1999

Appello da corso Matteotti e piazza I° maggio

«Scippi e droga, i nostri sono quartieri a rischio»

Tornano a mobilitarsi i Comitati Incontri in Comune e dal prefetto



Dalla zona di piazza I° maggio chiedono più controlli delle forze dell'ordine

ASTI. Le indicazioni sono precise: «Nel nostro quartiere (zo[illegible] piazza Primo maggio), lo spaccio di droga avviene tra le 13 e le 16 e tra le 18 e le 21». E ancora: «Da noi (zona corso Matteotti) gli spacciatori arrivano verso le 18 e 'lavorano' tranquillamente, sotto gli occhi di tutti».

Segnal[illegible] fatte da chi, l'«emergenza ordine pubblico» la vive tutti i giorni, cittadini e commercianti delle zone [illegible]derate «calde»: corso Matteotti e piazza Primo maggio. Aree in zone opposte della città, [illegible] unite [illegible] un filo unico: da qui nei giorni scorsi sono partite (nuovamente) lettere destinate al prefetto e all'amministrazione comunale. Identico il tenore: «Non vogliamo che spacciatori e delinquenti diventino i padroni della città». Spiegano al Comitato di piazza Primo maggio: «Il cittadino [illegible] impotente di fronte alla sfacciataggine e alla determinazione con cui i delinquenti spadroneggiano nei nostri quartieri: scippi, rapine, spaccio, risse. Il timore è che questa escalation sia solo l'inizio di qualcosa di più grave».

Discorsi simili si ascoltano in corso Matteotti, dove un gruppo [illegible] commercianti ha avviato una raccolta di firme. «Qui le cose vanno anche peggio - dichiarano Guido Conti, titolare di un negozio [illegible] alimentari e Giuseppe Molino, che ha una macelleria - E la colpa è dello Stato. Quattro anni fa l'alluvio[illegible] ci ha dato una bella mazzata: ma se si fossero sempre fatti i lavori [illegible] fiumi, forse i danni non sarebbero stati così gravi. Poi l'"invasione" di extracomunitari: e anche qui è lo Stato che delle responsabilità». La titolare di un negozio aggiunge: «Noi teniamo la porta chiusa: chi vuole entrare, [illegible] il campanello». In una lettera che verrà inviata alle autorità, un gruppo di commercianti della via spiega che «la presenza costante di spacciatori soprattutto extracomunitari in strada ha fatto diminuire del 30-40% gli affari. E intanto dobbiamo rimborsare i mutui per i danni alluvionali».

[illegible] quali [illegible] le «ricette» per superare questa emergenza? «Non credo che [illegible] i militari come [illegible] stato proposto - commenta Luigi Poggi, del Comitato di piazza Primo maggio - Chiediamo invece che venga rafforzato l'organico di chi opera in città. Secondo [illegible] non [illegible] necessario che i vigili vengano impegnati in compiti di ordine pubblico, ma diventerebbero importanti punti di riferimento in [illegible] quartiere, con [illegible] possibilità di segnalare immediatamente alle forze di polizia fatti e persone sospette».

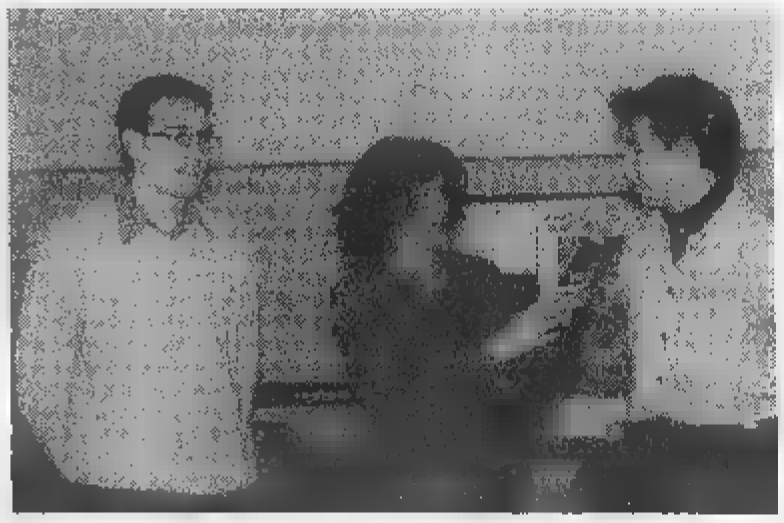
Ma non solo: «Non basta il dispiegamento delle forze dell'ordine - continua Poggi - occorre risanare quegli edifici, come le [illegible] fabbriche, diventati covi di delinquenti; e non dimentichiamo che la nascita di centri commerciali e la chiusu[illegible] dei negozi ha causato la desertificazione di molte vie». Il Comitato di piazza Primo maggio, dopo aver incontrato nei giorni scorsi il vicesindaco Baudo, chiederà di essere ascoltato dal prefetto: «Ma non ci interessa una soluzione solo per il nostro quartiere spostando il problema in un altro».

Fulvio Lavina

Ieri pomeriggio la diretta dal circolo «Way Assauto». Nuovi interrogatori

«Diteci chi ha ucciso la nonna»

Appello tv dei nipoti della donna assassinata





Fabio e Gianluca Ambrogio nipoti della donna uccisa ieri durante l'appello [illegible] Accanto **Raffaella Peronaci** un'amica della vittima

ASTI. «Nostra nonna [illegible] la persona più dolce del mondo. Non meritava di finire così. Vogliamo sapere chi l'ha uccisa. Almeno, se qualcuno ha visto o sentito qualcosa, lunedì 8, lo dica a noi o avverta la polizia».

Fabio e Gianluca Ambrogio, 21 e [illegible] anni, hanno giocato anche la carta dell'appello tv. Ieri, verso le 18, i due fratelli sono apparsi davanti alle telecamere [illegible] «La vita in diretta» (Raidue).

Facce pulite, segnate da un dolore che traspare solo a tratti, [illegible] è forte, fortissimo, come il legame che li univa a quella nonna piena di vita, assassinata nove giorni fa a martellate, nella sua casa di via Pascoli.

Margherita Bonetto, detta Rita, 67 anni, [illegible], ex casellante con la passione del ballo, è stata ricordata anche da amici e conoscenti, riuniti al circolo «Way Assauto», uno dei punti abituali [illegible] incontro per gli aficionados di tanghi e mazurke.

Molta emozione, soprattutto da parte di chi frequentava Rita. Renzo Scaglione, 65 anni, ex autista, l'aveva vista l'ultima volta martedì 2.

Lo rivela al cronista, perchè davanti alle telecamere non è riuscito quasi a parlare, bloccato dal «ricordo di una donna meravigliosa».

Ed aggiunge: «Quel martedì ci eravamo ritrovati, con un gruppetto di amici nella [illegible] casa di via Pascoli, per una spaghettata di mezzanotte. E' stata una serata bellissima, indimenticabile. Chi poteva pensare che sarebbe stata l'ultima?»

Raffaella Peronaci, una coinquilina, ammette «di non poter capacitarsi per quello che è successo, proprio in casa, nel nostro palazzo».

L'intervistatrice tv, Deborah Ercas, ha sintetizzato la vicenda: dalla scoperta del corpo da parte del nipote Fabio, la serata [illegible] lunedì 8, alle indagini.

Nessuno degli investigatori è intervenuto alla diretta. Gli uomini della Mobile hanno scelto finora la strada del silenzio e della massima riservatezza. [illegible] commissario capo Pier Paolo Fanzone e il pm, Barbara Badellino, continuano a sentire i conoscenti. E nuovi interrogatori sono annunciati per i prossimi giorni.

La vittima, frequentava molte sale da ballo, non solo nell'Astigiano, ma anche nel Cuneese e Torinese. Un vortice di amicizie, spesso occasionali. «Un ballo e via - dice un altro che la conosceva bene, Pietro Salerno, ex muratore astigiano -. Lei, almeno qui alla Waya Assauto, cambiava spesso ballerino».

Non per vezzo, ma solo per essere gentile con tutti. «Faceva parte del suo carattere, non avrebbe mai fatto uno sgarro a nessuno» dice un'altra amica.

Da qualche tempo sembrava però profilarsi un'amicizia più intensa delle precedenti. «Niente [illegible] definitivo e poi erano affari [illegible] taglia corto un'amica.

Ma c'è anche chi ipotizza che ci fosse qualche ulteriore pretendente per Rita, una donna che portava con disinvolta eleganza i suoi 67 anni.

Pettegolezzi, piccole illazioni raccolte in quel microcosmo affollato delle balere. Ma finora nulla di concreto, anche se il materiale per gli investigatori [illegible] manca. Dietro ad ogni storia, ad ogni indiscrezione, può nascondersi l'indizio decisivo, la pista che porta all'assassino. L'augurio [illegible] comune: «Prima o poi lo prenderanno, almeno supremo finalmente chi [illegible].

Franco Binello

LA POLEMICA

Lettera di Corrado Nela sul mensile dell'Associazione artigiani

«Io, inquisito e poi assolto adesso accuso la giustizia»



Il commercialista Corrado [illegible]

RIASSUNTO

Principali imputati poi assolti

- **Oscar Gastaudo** (presidente Soprin)
- **Corrado Nela** (vice presidente Soprin)
- **Gianfranco Zolla** (Comune)
- **Ugo Gamba** (Comune)
- **Luigi Luccotti** (impresa Ruscollo)

ASTI. Un processo di «trincea», combattuto a colpi di perizie tecniche e conclusosi con l'assoluzione. Dopo due mesi dalla sentenza sul [illegible] Soprin, società che doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale [illegible] Asti, uno degli ex imputati fa fatica a dimenticare gli anni tra[illegible]rsi negli scomodi panni di inquisito. Corrado Nela, 41 anni, commercialista, che della Soprin tra l'85 ed il '93 fu l'ultimo vicepresidente, si è così voluto togliere qualche sassolino dalla scarpa. Lo ha fatto scrivendo un duro intervento pubblicato su «Asti artigianato», il mensile dell'associazione artigiani di Asti. Uno sfogo, in cui ripercorre le tappe della vicenda. «A chiunque esamini il suo [illegible] giudiziario - sostiene il difensore, l'avvocato Alberto Avidano - passerà [illegible] voglia di occuparsi della cosa pubblica».

«Sono passati grosso modo cinque anni - scrive Nela - da quando un giorno si presentarono nel mio studio i militari della Guardia di finanza per procedere [illegible] sequestro della documenta[illegible] Soprin». Il commercialista spiega poi i contenuti dell'iniziativa: «Un progetto ambizioso che prevedeva la possibilità [illegible] insediamento di circa 150 imprese». Ad appoggiare l'intervento era [illegible] finanziamento regionale di circa tre miliardi. «Avrebbe comportato un notevole sviluppo per la città» aggiunge. Quindi le critiche alla magistratura: «Intervenne l'iniziativa giudiziaria e l'ufficio dell'allora sostituto procuratore David Monti prestò fede alle più disparate menzogne» afferma l'ex vicepresidente Soprin. «Fummo accusati di aver [illegible] l'Iva sui finanziamenti regionali, [illegible] aver emesso fatture per operazioni inesistenti e di truffa allo Stato. L'errore fu colossale». Nela spiega il perchè: «Il più comune cittadino [illegible] che le operazioni che hanno per oggetto denaro sono escluse dall'applicazione dell'Iva - sostiene - infatti [illegible] paga Iva quando chiede soldi in prestito alla banca. Chi meglio dell'ufficio del procuratore poteva controllare tale stato di cose».

Poi l'attacco finale: «Se per Stato si intende la collettività dei cittadini, allora ecco che i truffati sono proprio loro - afferma [illegible] commercialista - quelli che per [illegible] di zelo dell'accusatore hanno conseguito il brillante risultato [illegible] vedere interrotta la realizzazione dell'area Pip, di aver perso il finanziamento regionale, di aver perso la possibilità di insediare [illegible] nuove aziende». Quindi l'epilogo: «In data 10 dicembre [illegible] il tribunale, su richiesta dello stesso pm, ha pronunciato sentenza [illegible] assoluzione in quanto i fatti contestati non sussistono. Da parte mia cinque [illegible] di angosce, di umiliazioni, [illegible] vergogna per [illegible] fatto il proprio dovere».

[r. gon.]

Sarà nominato nel Consiglio di amministrazione dal presidente della Provincia, Giuseppe Goria

Il leghista Fogliato nella Fondazione Cassa

Carroccio per la prima volta nelle stanze di comando della banca





Sebastiano Fogliato (a sinistra) e il presidente della Provincia **Giuseppe Goria**

ASTI. Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria [illegible]minerà Sebastiano Fogliato, segretario provinciale della Lega Nord, nella Fondazione della Cassa di risparmio di Asti. L'annuncio [illegible] un comunicato: «In questa occasione ho ritenuto di privilegiare - afferma Goria - l'opportunità di contribuire a dar voce nel Consiglio della Fondazione, nella fase in cui questa dovrà assum[illegible] scelte fondamentali per il futuro [illegible] banca, alla rilevante area politica presente nella società provinciale rappresentata dalla Lega; ho pertanto chiesto la disponibilità alla nomina dell'ex parlamentare Sebastiano Fogliato che l'ha confermata».

Il Carroccio entra per [illegible] prima volta nella cabina di comando del «forziere degli astigiani», proprio mentre si lavora all'accordo con la Deutche Bank. I leghisti avevano indica[illegible] una terna di nomi al presidente della Provincia, come conferma Fogliato che vorrebbe rinviare ogni commento sull'investitura: «Aspettiamo che qualcuno dica qualcosa - afferma scherzando - perchè la mia è una nomina che farà discutere». Nel gennaio '98, quando il sindaco Bianchino scelse per [illegible] Fondazione Fulvio Brusa [illegible] Forza Italia, i leghisti parlarono di «inciucio» tra centro sinistra e [illegible] destra; non ci vuole troppa immaginazione per prevedere che oggi la stessa [illegible] possa essere ribaltata da qualcuno sul «Grappolo» di Goria e la Lega di Fogliato: le elezioni provinciali sono alle porte. «Ma i consiglieri operano senza vincolo [illegible] mandato» - si affretta a precisare il neo consigliere che la base leghista vorrebbe, pare, candidato alla presidenza provinciale. «In passato - precisa Fogliato - avevo posto un problema di rappresentanza della Lega all'interno della Fondazione, visto che erano presenti [illegible] le forze politiche, tranne la nostra. Goria - aggiunge - ha superato vecchie logiche, compiendo un atto di riconoscimento pur nella diversità delle posizioni politiche. Il nostro sarà un ruolo di controllo che non determinerà di certo maggioranze e minoranze».

Fogliato, 30 anni, titolare [illegible] un'azienda agricola a Villanova, nella Lega dal '90, fu eletto deputato [illegible] [illegible] (quasi 300 mila voti nel proporzionale). Ripresentatosi nel '96 nel collegio Alba-Bra non venne riconfermato.

Franco Cavagnino

Invito del vescovo ai fedeli nella lettera pastorale in distribuzione da oggi

In quaresima «digiuno della tv»

Stasera celebrazione delle Ceneri in Cattedrale



Severino Poletto, vescovo di Asti

ASTI. Secondo tradizione, con il «martedì grasso», ieri, il Carnevale [illegible] archiviato. Da oggi, giorno delle «ceneri», si entra in Quaresima, il periodo di preparazione alla Pasqua (4 aprile). Un periodo [illegible] purificazione, che un tempo era attuata con [illegible]a dieta più leggera (si di[illegible] «di magro»), oltre a particolari momenti [illegible] preghiera.

I tempi cambiano. Oggi la purificazione [illegible] attraverso altri sentieri. Altre, oltre al cibo, sono le fonti di «inquinamento» spirituale. Lo indica il vescovo, Severino Poletto, nella sua lettera pastorale, «La quaresima del Sinodo diocesano verso il Giubileo». Un messaggio ai fedeli impegnati nella consultazione sinodale avviata due anni fa e che si concluderà a dicembre.

Monsignor Poletto individua tre punti principali su cui i fedeli dovrebbero rivolgere l'attenzione: preghiera (personale, in famiglia e in parrocchia), conversione (liberarsi dal peccato e confessarsi) e carità (maggiore attenzione ve[illegible] i poveri). Il vescovo propone una serata alla settimana di «vero digiuno generalizzato», che porti al «silenzio totale della televisione, qualche limitazione significativa nel cibo della cena, una rinuncia assoluta ad ogni altra forma di distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per una preghiera più prolungata insieme e per un dialogo più calmo e approfondito [illegible] problemi personali e di fede di tutta la famiglia». Aggiunge monsignor Poletto: «Dovrebbe diventare un momento davvero interessante e formativo per la famiglia, un momento di dialogo. Non si tratta di spegnere solo il televisore, ma anche il computer, e abbandonare ogni altra distrazione».

Intanto stasera alle 21 in Cattedrale, monsignor Poletto presiederà una celebrazione con l'imposizione delle ceneri. «Intende [illegible] un avvio solenne della quaresima - spiega - e sarà dedicato soprattutto ai giovani».

[c. f. c.]

Anche chi non è collegato alle fognature paga il canone di depurazione acque

«Roma risolva il rebus bollette»

Dopo le proteste il Comune chiede chiarimenti

ASTI. Continua a far discutere il canone [illegible] depurazione applicato ai circa 4 mila utenti delle frazioni non collegati alle fognature comunali.

La quota è inserita nelle bollette dell'acqua potabile: ma sono numerosi gli abitanti delle ventine che contestano l'iniziativa. Di recente il Consiglio di circoscrizione di Variglie, con una delibera assunta all'unanimità, ha chiesto al Comune di sospendere il provvedimento fino [illegible] quando non saranno realizzati, sul territorio, i tronchi fognari: «Solo allora per le [illegible] servite - si legge nella determina - sarà logico far pagare il canone di depurazione». Quest'ultimo, sempre secondo il «parlamentino» [illegible] ventina, [illegible] dovrebbe comunque essere applicato «alle utenze zootecniche (alimentazione impianti stalle [illegible] altri allevamenti) in quanto, per loro natura, sogget[illegible] ad altre normative e sicuramente non utilizzatrici del depuratore comunale».

A Variglie ricordano che «per la prima fascia d'utenza (fino a 90 [illegible] cubi) il canone incide per circa il 50% sul costo dell'acqua consumata». In attesa di una risposta del Comune, il presidente di Circoscrizione Pier Carlo Beccaris sottolinea: «Già nel luglio '98 sollevammo la questione, chiedendo delucidazioni all'Asp, che gestisce il servizio acquedotto: i chiarimenti sulle modalità di fatturazione della bolletta, tuttavia, non [illegible] mai arrivati».

Qualche schiarita proviene dall'assessorato alle Finanze del Comune: «Un dispositivo collegato alla Finanziaria '99 - spiega Gianna Cini, funzionaria - indica che [illegible] di depurazione [illegible] da intendersi [illegible] tariffa commerciale (quindi [illegible] tributo) ai sensi della legge Galli».

Dal 1° gennaio di quest'anno, dunque, alla quota [illegible] 500 lire al metro cubo andrà applicata l'Iva al 10%. Una misura che, nell'ambito della manovra tariffaria collegata al bilancio di previsione '99, dovrà essere approvata dal Consiglio comunale entro fine marzo. «Una parte del [illegible] - spiegano all'assessorato alle Finanze seguendo le indicazioni che provengono dalla capitale - andrà a coprire interventi sulle fognature, l'altra a favore della depurazione dei reflui».

Resta invece da chiarire se gli utenti non allacciati all'impianto di regione Quaglie debbano pagare il canone di depurazione. «Quesito che abbiamo posto al ministero [illegible] che a Roma, dove sono giunte analoghe osservazioni da altri Comuni, non [illegible] ancora stato sciolto» ricordano all'assessorato alle Fi[illegible].

Intanto nelle frazioni è partita la lettura dei contatori dell'acqua: per l'emissione delle bollette (due all'anno) non bisognerà attendere più molto.

[l. n.]

Spese e [illegible] del Comune

Domani presentazione in Consiglio I sindacati polemici con la giunta

ASTI. Domani il primo bilancio dell'Amministrazione Florio, insediatasi nel giugno scorso, verrà portato in Consiglio comunale. Il documento di previsione '99 è stato approvato lunedì dalla giunta. Nella seduta di domani (ore 19 in municipio) gli assessori illustreranno la parte di bilancio di loro competenza; i consiglieri avranno due settimane di tempo per esaminarlo [illegible] predisporre eventuali emendamenti. Si vocifera che la Lega Nord potrebbe «spararne» qualche migliaio, come gi[illegible] [illegible] fatto [illegible] passato. Ad ini[illegible] marzo [illegible] documento contabile tornerà in aula per la discussione e il voto.

Intanto precedendo di ventiquattr'ore il Consiglio i sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil «aprono il fuoco» contro la giunta collegando idealmente le loro critiche a quelle che l'opposizione aveva manifestato al momento di approvare la manovra tariffaria '99 dei servizi a domanda individuale. I confederali accusano di [illegible] stati consultati preventivamente su prezzi - tariffe [illegible] bilancio e convocano i giornalisti per oggi alle 10 nella sede Cisl di [illegible] Venti Settembre. I ritocchi di prezzo di svariati servizi (la manovra più complessa riguarda asili [illegible] se scolastiche) [illegible] stati criticati in Consiglio [illegible] centro sini[illegible] [illegible] Lega; comunisti italiani e ppi, per esempio, avrebbero preferito che gli inasprimenti venissero rivolti altrove, aumentando l'Ici sulle seconde case e risparmiando servizi ad alta valenza sociale. Bestente (comunisti italiani) [illegible] sottolineato che gli aumenti «penalizzano fortemente il ceto medio, il quale rappresenta un considerevole 70 per cento della popolazione». Ma l'assessore al Bilancio Gherlone (Cdu) aveva ribaltato l'accusa affermando che i Comuni sono praticamente obbligati ad agire sulle tariffe «dal governo che vede tra i suoi sostenitori anche [illegible] partito del consigliere Bestente».

[illegible] ci sarà tempo per altre scintille polemiche; il bilancio che sta per giungere in aula registra una flessione delle entrate tributarie [illegible] dei trasferimenti dallo Stato (in questo caso per la progressiva riduzione del Fondo per [illegible] investimenti), [illegible] risulta molto «gonfiato» il dato relativo ai fondi regionali: ciò è dovuto al trasferimento dalla Regione del Fondo trasporti [illegible] dal rimborso delle spese [illegible] elettorali a carico di Stato e Provincia. Il personale (poco più di [illegible] dipendenti) continua ad incidere pesantemente sul bilancio; si è ben oltre i 41 miliardi e 600 milioni di previsione '99 contro un impegnato '98 di poco superiore ai [illegible] miliardi.

Due [illegible] le principali linee guida che hanno guidato la ste[illegible] del documento: secondo l'amministrazione comunale il sistema dei servizi deve avere un rapporto corretto tra ricavi [illegible] costi: di qui le variazioni tariffarie. Il sistema tributario rimane fermo in attesa di conoscere appieno le risultanze della ricerca sull'evasione compiuta attraverso i contestati rilevamenti della ditta «Cogest».

[f. c.]

IL BILANCIO 1999*

Entrate tributarie:	[illegible]	(nel '98: 53.571)
Fondi dallo Stato:	[illegible]	(nel '98: 39.999)
Contributi regionali:	[illegible]	(nel '98: 4.112)
Entrate extratrib.:	[illegible]	(nel '98: 16.083)

* Cifre [illegible] in milioni [illegible] lire

INTERVENTO

Così si può superare l'emergenza povertà



L'assessore [illegible] Servizi sociali **Angela Quaglia**

Dopo la conferenza stampa di Rifondazione comunista che denunciava, tra l'altro, l'emergere di nuove forme di povertà e sfruttamento a Praia, interviene l'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia

Mi riferisco all'articolo pubblicato il 10 febbraio «Viaggio nella povertà a Praia». Nulla da dire sul fenomeno del lavoro nero concordando pienamente con quanto denunciato dagli ex consiglieri Casamento e Artuffo: si tratta [illegible] una piaga della nostra società contro la quale, peraltro, il Comune non ha alcuna competenza o strumento [illegible] non quello [illegible] sensibilizzare gli organismi preposti (Guardia [illegible] Finanza, Ispettorato Lavoro, ecc.) [illegible] quali mi rivolgo, affinché il fenomeno denunciato sia oggetto [illegible] opportune indagini. Vorrei invece fare alcune considerazioni sugli [illegible] problemi evidenziati nell'articolo.

«Emergenza casa»: credo che il problema sia stato oggetto di grande attenzione da parte dell'amministrazione [illegible] credo che anche i risultati debbano essere apprezzati. Ricordo [illegible] convenzione con i piccoli proprietari immobiliari per il reperimento di alloggi [illegible] destinare [illegible] emergenza abitativa, già approvata dalla Giunta. Anticipo un'operazione che l'amministrazione sta mettendo in atto per riesaminare tutte le assegnazioni di unità abitative [illegible] sua proprietà al fine di verificare i requisiti degli occupanti (situazioni mutate non denunciate che fanno perdere il diritto all'assegnazione a discapito [illegible] chi, invece, il diritto lo avrebbe). Inoltre [illegible] sede [illegible] predisposizione del bilancio [illegible] previsione non si sono disposti «tagli» (peraltro imposti a tutti gli altri servizi comunali) che penalizzassero questo ambito [illegible] intervento.

«Indicatori di precarietà»: tengo a precisare che una delle prime iniziative che ho intrapreso [illegible] momento del [illegible] insediamento [illegible] proprio quella di richiedere - poiché non esisteva - una analisi territoriale [illegible] questo senso ritenendo che proprio [illegible] fotografia quanto più [illegible] dei «bisogni» in campo sociale [illegible] dovessero progettare i vari interventi. Questo problema è oggetto di una proposta di giunta già redatta, che verrà deliberata quanto prima, con la quale si affida [illegible] incarico in [illegible].

Tengo comunque [illegible] precisare che il relazione a molti aspetti [illegible] problemi evidenziati esiste [illegible] a livello di governo centrale [illegible] la tendenza ad attribuire responsabilità che non competono a livello locale, soprattutto sul Comune. Concordo pertanto su molte delle considerazioni fatte [illegible] ritengo che così come ci debba essere spazio (e gloria) per tutti ognuno debba assumersi [illegible] oneri e le responsabilità [illegible] competono.

Angela Quaglia, assessore all'Istruzione e ai Servizi Sociali

Un regolamento adegua le norme di panificazione italiane [illegible] quelle degli altri Paesi

Dubbi e timori sul pane «europeo»

L'impasto potrà cambiare. Prezzi più bassi, ma la qualità?

ASTI. D'ora in poi sarà possibile mettere nell'impasto del pane ciò che si vuole: ma chi lo sa? Ad Asti quasi nessuno, fornai compresi.

Il regolamento che adegua le norme italiane di panificazione a quelle europee è entrato in vigo[illegible] la notte scorsa: nell'Astigiano non [illegible] prevedono effetti immediati, [illegible] chi ha seguito la questione, collegata alla liberalizza[illegible] del mercato europeo, [illegible] preoccupato. Si teme che a rimetterci sia il pane artigianale, preparato secondo le regole della tradizione (farina, acqua e sale). «Tra i tanti ingredienti che [illegible] possibile usare c'è, per esempio, la farina di pesce: una prospettiva che fa impallidire solo a pensarci - dice Emiliana Bobba, funzionaria della Cna-Unione artigiani - il pericolo arriverà soprattutto dall'estero: in futuro [illegible] pane d'importazione, confeziona[illegible] [illegible] ingredienti che non c'entrano nulla con l'arte bianca italiana, potrebbe [illegible] venduto nei nostri supermercati». A prezzi naturalmente inferiori di quelli praticati nelle panetterie locali (una cinquantina gli esercizi associati alla Cna, poco me[illegible] della metà rispetto a quelli attivi nell'intera provincia».



Ancora pochi i panettieri a [illegible] della nuova norma

[illegible]

Pane Normale	3.500 lire/kg
integrale	5.000
All'olio	5.000
Con olive	4.000
sesamo	6.000
fibre	8.000

* Rilevati ad Asti città

Già attualmente la situazione è tutt'altro che rosea: tra i panettieri c'è chi denuncia norme troppo permissive, che consentirebbero l'uso di farine scadenti [illegible] il ricorso «spinto» ad additivi chimici per la [illegible] [illegible] filoncini, rosette [illegible] quant'altro. «Il problema - conferma Luca Guaresi, al lavoro insieme al padre Vittorio nel negozio di corso Alessandria 21 - è far capire alla gente l'importanza della qualità: ormai c'è chi bada [illegible] comprare soprattutto il pane che costa meno, [illegible] quello più genuino».

Il regolamento sulla liberaliz[illegible] degli ingredienti, intanto, cancella la dizi[illegible] di «pani speciali» (contenenti, tra l'altro, olive [illegible] sesamo). Questi ultimi sono consumati anche nell'Astigiano: «Da [illegible] comunque ristretto di clienti - spiegano [illegible] panetteria Fongo di Rocchetta Tanaro specializzata nella preparazione delle lingue di suocera - la maggioranza, per fortuna, punta ancora sul pane tradizionale». Ma fino a quando?

[l. n.]

Per meccanici e impiantisti

[illegible] 15 [illegible] l'[illegible] Castigliano organizza nuovi corsi

ASTI. Mancano pochi giorni alla scadenza del termine di iscrizione scolastica (25 febbraio) dopo che il ministero ha prorogato a 15 anni l'obbligo della frequenza. Secondo le prime indicazioni gli studenti che dovranno proseguire gli studi almeno per un anno oltre la licenza media, preferiscono gli istituti tecnici o professionali.

E in applicazione alla nuova normativa, l'istituto Castigliano per l'Industria [illegible] l'Artigianato (via Martorelli 2 0141/352.984, funziona inoltre la sede distaccata di Castelnuovo don Bosco) ha istituito appositamente un anno sperimentale di orientamento professionale.

«Al [illegible] - spiega il preside Antonio Pavigliániti - l'alunno può continuare gli studi regolari nell'istituto fino al conseguimento della qualifica e poi della Maturità. In caso contrario - prosegue - sarà rilasciata una certificazione che oltre ad attestare l'avvenuto compimento dell'obbligo scolastico, avrà valore di credito formativo, indicando il percorso didattico svolto [illegible] le competenze acquisite».

Il corso comprenderà materie «classiche» (inglese, storia, italiano, matematica informatica, diritto economia) e una parte pratica (venti [illegible] di aula-laboratorio) per approfondire tra l'altro meccanica motoristica, impianti [illegible] condizionamento, idraulici e di trattamento delle acque, saldatura, controllo numerico computerizzato.

[m. t.]

Il pullman colpito da [illegible] sassaiola

[illegible] Sud [illegible] Tunisia per una [illegible]

ASTI. Brutta avventura, per un'astigiana in va[illegible] in Tunisia. Durante un'escursione alle oasi, il pullman dove viaggiava la donna insieme ad altri 40 turisti italiani, [illegible] stato assalito da un gruppo di giovani, probabilmente studenti, che hanno colpito il mezzo [illegible] una fitta sassaiola. Sono andate infrante le vetrate dell'automezzo e una donna è rimasta ferita, colpita da uno dei sassi. Il resto della comitiva se la è cavata con tanta paura.

E' accaduto la scorsa settimana. A raccontare l'episodio [illegible] Nella Grazioli, [illegible] insegnante, che era partita per [illegible] tour della Tunisia con il marito Francesco Maccagno. «Quel giorno [illegible] programma prevedeva la visita alle oasi - ricorda - Mio marito preferì rimanere in albergo [illegible] sul pullman [illegible] partenza da Hammamet eravamo in una quarantina di diversi gruppi. E' andato tutto bene, sino a quando siamo transitati a Metlaoui, nel Sud Ovest del Paese, verso l'Algeria». Da una scuola sono usciti dei giovani che hanno inscenato una manifestazione e, alla vista del pullman, hanno [illegible]ciato [illegible] bersagliarlo di [illegible]

«Sono stati momenti di grande paura - dice oggi la donna - l'autista ha iniziato a dare velocità al pullman e si è fermato solo quando abbiamo raggiunto il primo posto di polizia». [illegible] Grazioli sottolinea che «l'assistenza del tour operator è stata pronta e buona. Va detto che la situazione sulla costa è molto tranquilla, ma che all'interno [illegible] Paese possono capitare episodi come questo. Sarebbe bene che la nostra Ambasciata informasse i turisti dei rischi».

[f. la.]

LETTERE [illegible]

[illegible] progettate [illegible] '97

Ho letto con una certa sorpresa le dichiarazioni dell'assessore Marchia, la quale sostiene che ha giunta Bianchino [illegible] ha predisposto nulla per le Celebrazioni Alfieriane e che si è dovuto rimediare in poco tempo.

Ricordo che il 30 ottobre 1997, e sottolineo la data, si è tenuto un Consiglio comunale aperto sulle «Celebrazioni alfieriane 1999-2003», in cui si sono presentate le linee programmatiche dell'assessorato per le Culture. Al Consiglio hanno partecipato [illegible] presidente del Centro alfieriano, quello della Provincia, l'assessore alla Cultura della Regione. Il programma, presentato allora, prevede[illegible] un comitato nazionale delle celebrazioni, composto dalle sei città italiane [illegible] cui Alfieri ha soggiornato (Torino, Pisa, Firenze, Siena, Roma, Napoli), che già avevano designato i loro rappresentanti, dal ministero dei Beni Culturali (i contatti erano con l'allora sottosegretario La Volpe), dall'Ente teatrale italiano (avevo avuto un incontro con la direttrice), dal ministero degli Esteri e della Pubblica Istruzione, dall'amministrazione provinciale, dal centro nazionale degli studi alfieriani. I dettagli degli incontri [illegible] dei contatti sono stati da [illegible] consegnati, a fine [illegible] mio mandato di assessore, al sindaco e al nuovo assessore. Le iniziati[illegible] previste erano inserite nel quadro generale del sistema integrato dei musei, in via di attuazione, così da dare impulso ai progetti di turismo culturale. Inoltre le celebrazioni alfieriane venivano [illegible] incrementare l'apertura europea della città, già sottolineata dall'istituzione del Centro studi sui lombardi.

I programmi: inaugurazione del Teatro Alfieri [illegible] un'opera di Alfieri, il progetto nazionale «Alfieri e la scuola» in accordo con il ministero della Pubblica Istruzione, pubblicazioni, produzioni teatrali, sostegno all'attività scientifica del Centro nazionale di studi, mostra itineranti [illegible] Alfieri nelle sei città, un convegno internazionale.

L'assessore Marchia può trovare la relativa documentazione negli atti dell'assessorato, del Consiglio comunale e [illegible] dossier predisposto per il Consiglio comunale aperto, in cui veniva anche data comunicazione dello stato di avanzamento dei lavori di restauro del palazzo Alfieri.

Questa proposta di programma, elaborata nel 1997, ha consentito al Comune di Asti sia [illegible] dare forza alla proposta di legge regionale, voluta dall'assessore Leo, sia di inserire un emendamento alla legge nazionale sulle Celebrazioni del ministero dei Beni Culturali, così da ottenere il miliardo per le celebrazioni.

L'assessore Marchia può anche trovare in assessorato il dossier-promemoria, che ho lasciato ai nuovi amministratori a conclusione del mio mandato, in cui davo ragione dei lavori inerenti al progetto del sistema integrato dei musei, [illegible] cui ora [illegible] sento più parlare e di cui non mi [illegible] siano progrediti i lavori, nonostante gli stanziamenti già ottenuti dalla giunta Bianchino. Io sono, comunque, a disposizione per altre informazioni, perché credo che per i progetti valga la continuità delle istituzioni [illegible] non l'alternarsi di schieramenti politici.

Laurana Lajolo

[illegible] UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE. **Asti**: 0141 [illegible]. **Nizza**: 0141 [illegible]. **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.688.

[illegible] ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: [illegible] **Antignano**: 0141 401.388; [illegible] **D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: [illegible] 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: [illegible] 958.666; **Moncalvo**: 0141 [illegible] 0144 88.290; [illegible]: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.3[illegible] 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno succ. la farmacia **Beronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1

[illegible]: Ardizzone, via XX [illegible] Boschi, [illegible] P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.8468. **Cocconato**: 0141 [illegible]. **Costigliole**: 0141 [illegible]. [illegible] B.: 0141 88.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 78.21. [illegible] **d'Arazzo**: 0141 409.160. [illegible] 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 [illegible]. [illegible] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.198. **Bubbio**: 0144 81.03. **Ca**[illegible]: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.161. [illegible] **D.B.**: 011 987.8152. **Costigliole**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 [illegible] **Nizza**: 0141 721.623. **San** [illegible]: [illegible] 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 590.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 [illegible]: [illegible] 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible]ura e Prefettura 0141 418.111. [illegible] **Asti**: 0141 212.3[illegible]. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[illegible] tel. 0141 [illegible]

DA NON [illegible]

ASTI OVEST. Rappresentanti dell'Asp interverranno stasera all'assemblea del Consiglio di circoscrizione per discutere sul servizio della linea 4 (capolinea Valbella). La riunione è indetta per le 21,15 al centro civico di via Baracca.

[illegible] Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21. Saranno, tra l'altro, definite le controdeduzioni [illegible] osservazioni formulate dalla Regione al piano regolatore (seconda variante).

[illegible] **MARZANOTTO.** Assemblea sull'occupazione giovanile, domani, organizzata dal Consiglio di circoscrizione. Aministratori e tecnici forniranno informazioni ai ragazzi in cerca di lavoro o che intendono cambiare [illegible]. Interverranno, alle [illegible] al centro civico, rappresentanti [illegible] Informagiovani, Unione Industriale, Cgil-Cisl-Uil, l'assessore al Lavoro o Pontacolone, le consigliere comu[illegible] sanmarzanottesi Cotto (siede anche in Consiglio regionale) e Calosso.

CORTANDONE. Il [illegible] territoriale per lo sviluppo [illegible] Nord Astigiano sarà [illegible] domani in municipio: [illegible] invitati, in particolare, gli imprenditori (o in [illegible] diventarlo) interessati al finanziamento di nuovi progetti. La riunione, fissata per le 21, è estesa ai centri di Monale, Roatto, Cinaglio, Settime, Cortazzone. Il «Patto» coinvolge i Comuni del Nord Astigiano, Provincia, Cr-At, Camera [illegible] commercio, Ecomuseo e altri soggetti.

[illegible] **CALCEA.** Il Co[illegible] ha revocato l'incarico per [illegible] redazione del piano regolatore all'architetto astigiano Massimo Malta. Nei prossimi giorni, il Consiglio deci[illegible] occuparsi del nuovo strumento urbanistico.

AGLIANO. Da quest'anno anche Agliano farà parte dell'associazione «Bottega [illegible] vino» di Nizza. Il Comu[illegible] ha stanziato un milione e [illegible] per l'adesione. Centri fondatori: Nizza, Calamandrana, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio.

[illegible] Il Comune organizza un soggiorno marino [illegible] anziani dal 28 febbraio al 14 marzo. La località scelta è Finale Ligure. Pensione completa in camera doppia [illegible] servizi all'hotel Bristol: 700 mila lire a persona (supplemento singola 70 mila lire). Viaggio a carico del Comune, che darà un contributo in ba[illegible] reddito mensile dei partecipanti. Informazioni allo 0141-975.056.

CANELLI. Il Comune [illegible] tre cappelle funerarie dismesse dai proprietari. La giunta ha determinato la base d'asta: 18, 20 e [illegible] milioni, informazioni allo 0141-820.111.

Revocata ieri. Ora la trattativa si sposta a Roma

La serrata all'Avir di Quarto è durata un giorno e mezzo

Oggi l'udienza in pretura dopo la denuncia dei sindacati Probabile il rinvio



Ieri alla vetreria Avir 192 addetti [illegible] tornati [illegible] lavoro dopo [illegible] serrata di lunedì

ASTI. E' durata un giorno la «guerra» all'Avir. Certo, la pace è ancora lontana, ma almeno per il momento c'è la tregua. Ieri, dopo una lunga riunione al vertice, l'azienda ha revocato il provvedimento di sospensione della produzione: la serrata, decisa sabato, aveva preso il via lunedì alle 9,30 in risposta agli scioperi articolati per il rinnovo della piattaforma aziendale.

A giudizio [illegible] proprietà, la multinazionale statunitense Owens Illinois che ha rilevato lo stabilimento due anni fa, la protesta (mezz'ora per ciascuno [illegible] tre turni fino a mercoledì) danneggiava la qualità del prodotto e l'efficienza degli impianti. La trattativa si sposta ora a Roma all'Assovetro, l'associazione degli industriali del settore: l'incontro il 25 febbraio. L'azienda aveva chiesto la partecipazione dei rappresentanti nazionali della categoria e dei sindacati. Cgil e Cisl [illegible] però detto no.

La decisione arriva alla vigilia dell'udienza del pretore del lavoro, convocata oggi alle 9,30: Cgil e Cisl avevano presentato infatti una denuncia contro l'azienda per comportamento antisindacale. Le parti chiederanno probabilmente un rinvio, in attesa che l'incontro di Roma dia indicazioni sul futuro della vertenza.

«Ci pare la sede più opportuna per trattare - sostiene l'avvocato Giovanni Filippi, che con il collega Paolo Bagnadentro ha curato la denuncia - [illegible] l'incontro non è più [illegible] rio il pronunciamento d'urgenza della magistratura».

La tregua renderà superfluo anche l'intervento del Comune: l'assessore Paolo Pontacolone aveva invitato oggi pomeriggio in municipio una delegazi[illegible] di sindacati. Domani, all'Unione industriale, sarebbe stata la volta dei dirigenti Avir.

La notizia della revoca della serrata è [illegible] data [illegible] alle 16 agli operai, molti dei quali si trovavano davanti ai cancelli dello stabilimento di Quarto. Il lavoro è poi ripreso alle 17.

Il braccio di ferro riguarda la piattaforma aziendale, il cui rinnovo è atteso da un anno e [illegible]. Oltre all'adeguamento del premio, [illegible] maestranze (192 addetti) chiedono cinque assunzioni e migliorie agli ambienti [illegible] lavoro.

«Ci pare abbia prevalso il buonsenso - commentano Fausto Cavallo (Cgil) e Beppe Castino (Cisl) - significativa è stata però la reazione dei lavoratori che si [illegible] battuti con fermezza per salvaguardare i loro diritti».

«Ci pare importante che al tavolo romani delle trattative ci sia la Rsu - aggiungono i rappresentanti di fabbrica - siamo noi a vivere e conoscere la realtà aziendale».

Roberto Gonella

Operai in corteo

Sciopero metalmeccanici mentre alla Fme si tratta

ASTI. E' in una fase delicata [illegible] trattativa alla Fme. Proprietà (la spagnola «B&B») e sindacati dovrebbero nuovamente incontrarsi oggi. La soluzione sembra ancora lontana, ma la riunione potrebbe dare indicazioni sui tempi della trattativa. Al centro della discussione il progetto della proprietà di rimodellare la busta paga, dopo un '98 che si è chiuso con una perdita superiore al miliardo. Una proposta rifiutata [illegible] fermezza dai sindacati: i 350 addetti (producono motorini elettrici) sono anche scesi in piazza. Se non vi saranno novità, l'1 marzo è previsto un incontro a Roma in sede ministeriale.

Intanto le tute blu astigiane preparano lo sciopero nazionale per il contratto nazionale. Domani mattina è in programma [illegible] corteo che da piazza Primo Maggio raggiungerà piazza Medici, dove c'è la sede dell'Unione industriale. [r. gon.]

La Perlino assume

Dieci nuovi addetti nella ditta di vermouth

ASTI. In una fase difficile per l'industria astigiana, il settore enologico attraversa [illegible] buon periodo. Tra gli esempi, la «Perlino srl» (50 miliardi [illegible] fatturato, 30 addetti) specializzata nella produzione di spumanti secchi e vermouth: la cantina di Montiglio si dedica in[illegible] a vini doc sfusi. Due miliardi di investimenti con nuovi impianti hanno creato una decina di posti. Tra i neoassunti, anche due addetti al controllo della qualità del prodotto. «Tra gli impianti c'è anche un nuovo laboratorio analisi - spiega Luigi Bersano, direttore commerciale estero - sforzi che facciamo per mantenere il radicamento nel territorio nonostante le condizioni ambientali non favorevoli». La direzione generale dell'azienda è affidata a Piero Facello mentre Sergio Fogliotti è direttore della «Perlino Italia». Azionista [illegible] maggioranza è la «Dezzani» di Cocconato. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Un collegio di periti per il [illegible] di via Brovardi

Un collegio di periti valuterà la situazione all'interno del cantiere di via Brovardi (ex centrale del latte), dopo che nei giorni scorsi un'ordinanza del sindaco aveva sollecitato la messa in sicurezza della gru. L'impresa ha nel frattempo provveduto ad interventi che avrebbero di fatto annullato il rischio evidenziato dai tecnici comunali. Resta, in via precauzionale, la chiusura di via Brovardi.

[illegible]

Questa sera assemblea della Coldiretti

Proseguono gli incontri con gli agricoltori organizzati dalla Coldiretti: questa sera i funzionari Claudio Bruno, Rosanna Porcellana, Secondo Rabbione e Mario Sacco, alle 21 saranno a Vesime nel salone comunale. [e. ce.]

[illegible]

Una lezione sull'Euro alla media Jona

Un'affollata «lezione» ha coinvolto i ragazzi della media Jona a cui funzionari della Cassa di risparmio di Asti hanno spiegato [illegible] novità dell'euro. Dopo [illegible] indicato le tappe storico-politiche che hanno portato alla nascita dell'Europa unita, sono stati affrontati i problemi pratici di conversione della moneta. Agli studenti è stata inoltre fornita un'ampia documentazione da consultare in vista dell'introduzione dell'euro. [m. t.]

[illegible]

Si inaugura la mostra [illegible] Maurizio Fornaca

Domani alle 19 all'Osteria Tacabanda s'inaugurerà la mostra del pittore astigiano Maurizio Fornaca. L'esposizione, curata da Club Donna, proseguirà fino all'11 marzo.

NIZZA

Avviati i corsi professionali del Cisa

Sono un centinaio i giovani disoccupati e non, impegnati nei corsi professionali organizzati per il '99 dal consorzio Cisa-Asti Sud, che si occupa di assistenza e formazione. In media ci sono una ventina gli studenti per [illegible] e si va dalle lezioni per la qualifica «Adest» per operatori in centri di assistenza, a quelle per animatori delle comunità. «Bisogna tener [illegible] - dice la direttrice Donata Fiore - che oggi [illegible] richieste nuove figure professionali, sempre più preparate». Tra le novità del '99, anche l'organizzazioni dei corsi brevi per potatori di piante e vigneti (specializzazione molto richiesta nelle zone agricole), patrocinati da Provincia e Cassa di risparmio di Asti. E' inoltre entrata nel vivo anche l'attività di «lavoro interinale», che prevede l'assunzione per brevi periodi [illegible] personale con varie qualifiche. Sono 4 (impiegati e artigiani), gli assunti da ditte della [illegible] per sostituire dipendenti. [e. ce.]

Le fiamme hanno distrutto trecento rotoballe in un'azienda di Cioccaro di Penango

In fumo cento tonnellate di paglia

L'incendio ha impegnato i vigili per quasi 20 ore



Un vigile del fuoco impegnato nello spegnimento dell'incendio di balle di paglia in località Bolla a Cioccaro [illegible] Penango

PENANGO. Si sono concluse solo ieri pomeriggio le operazioni di spegnimento di circa cento [illegible] di paglia in località Bolla a Cioccaro di Penango. Per una ventina di ore, le fiamme hanno divorato furiosamente trecento rotoballe ammassate in un campo dell'azienda agricola di Edoardo Imarisio, 31 anni.

L'allarme, intorno all'una di notte, lo ha dato la madre dell'agricoltore, Agnese Cavarzan, 66 anni. «Ho visto una strana luce alla finestra - racconta, ancora [illegible] dallo spavento - Mi sono alzata e ho visto l'inferno». Nel campo davanti alla cascina, dove [illegible] le rotoballe [illegible] paglia, un'alta colonna di fuoco e fumo.

Il giovane agricoltore ha chiamato i vigili del fuoco e, aiutato da alcuni vicini, [illegible] tentato di salvare parte della paglia. Un lavoro reso difficile dal fumo denso e acre, e dalla stanchezza: Imarisio, dopo [illegible] dura giornata di lavoro, era appena tornato dal funerale di [illegible] familiare a Grana, poi era andato a riposarsi.

Nonostante l'intervento dei vigili [illegible] fuoco (sono stati impegnati due turni con più autopompe) non è [illegible] possibile recuperare neppure una minima parte della paglia. «In questi casi - spiegano i vigili - lo spegnimento è particolarmente difficile. E' preferibile lasciar bruciare tutto, tenendo le fiamme sotto controllo».

I pompieri sono così rimasti fino alle 16 di ieri per mantenere il rogo ad un livello accettabile ed evitare che si estendesse alle costruzioni e ai campi vicini.

Le cause dell'incendio non [illegible] ancora state individuate: stando alle prime indicazioni, potrebbe trattarsi [illegible] autocombustione, favorita soprattutto dal lungo periodo di siccità e dal vento dei giorni scorsi, che avrebbe contribuito ad asciugare completamente la paglia. Non è neppure stata ancora valutata l'entità del danno. [c. f. c.]

Nuovo colpo in banca ieri mattina nell'Astigiano. Le indagini

Villanova, banditi con parrucca rapinano la filiale «Cr Torino»

VILLANOVA. Ancora [illegible] rapina in una banca nell'Astigiano. Ieri è stata presa [illegible] mira l'agenzia della Cassa di risparmio di Torino, in via Fogliato, nel cen[illegible] del paese. Da accertare l'ammontare del bottino: secondo le prime stime dovrebbe trattarsi di una manciata di milioni.

La rapina verso le 10: due rapinatori, armati di pistola, par[illegible] e baffi finti, sono entrati nell'agenzia (si trova a pochi passi dall'isola pedonale). [illegible] quel momento all'interno c'erano un paio di clienti e tre-quattro impiegati.

Uno dei banditi si è avvicinato al bancone e minacciando un dipendente, ha intimato agli altri di consegnare il denaro. Tutto si è svolto in pochi istanti. Prima di uscire, i [illegible] hanno ordinato agli «ostaggi»: «Non muovetevi e non date l'allarme, o sarà peggio per voi». Poi la fuga a piedi. E' probabile che nelle vicinanze ci fosse un complice a bordo di un'auto, ma nessuno ha visto o sentito nulla.

Pochi minuti ed è scattato l'allarme: sono arrivati i carabinieri di Villanova e Asti.

I militari hanno istituito numerosi posti di blocco nella zona, ma senza esito. Non si esclude che si tratti, [illegible] già in altre occasioni, di pendolari del crimine venuti dal Sud.

Una piaga, quella delle rapi[illegible], che non accenna a diminuire. Il 22 dicembre erano stati messi a segno altri due colpi nella zona, nelle filiali del «san Paolo» di Valfenera e San Damiano. Poi, a seguire, altre rapine alla «Cassa di risparmio di Cuneo» (Asti, corso Alfieri, 18 gennaio), «Cr Asti» (filiale di Riva di Chieri, 19 gennaio) e «San Paolo» (Montegrosso, 27 gennaio).

Recentemente i sindaci del Villanovese hanno anche sottoscritto un documento, consegnato al prefetto Carlo Ferrigno, in cui si chiede, in vista della prossima realizzazione della nuova Compagnia dei carabinieri a Villanova, un potenziamento della presenza dell'Arma sul territorio.

Manuela Taliano

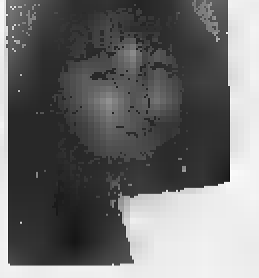
Mercato fermo a Canelli

CANELLI. Per gli ambulanti di piazza Gioberti [illegible] è stata la quinta settimana consecutiva di sciopero. I titolari delle otto bancarelle del mercato dell'ortofrutta che si svolge, ogni martedì, nella piazzetta del centro storico, hanno montato le plance senza esporre la merce. Da mesi gli ambulanti denunciano [illegible] posizione periferica di piazza Gioberti, una diminuzione progressiva di clienti, [illegible] ridotti e chiedono al Comune [illegible] trasferire le bancarelle in centro (in piazza Zoppa, dov'è il resto del mercato del martedì). Di diverso avviso la giunta comunale, che vorrebbe mantenere la tradizione centenaria del mercatino di piazza Gioberti. [fi. l]

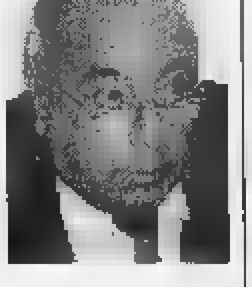
Comune e Cisa hanno confermato per 4/5 il Consiglio uscente

A Nizza nomine «fotocopia»

Casa di riposo: Spedalieri presidente, Pero la novità



Brunella Quaglia confermata nel Consiglio di amministrazione della Casa di riposo. Franco Pero imprenditore e consigliere di Forza Nizza, è stato nominato dal Consorzio Cisa Asti Sud



NIZZA. Con le nomine comunali, è stato completato il consiglio di amministrazione della Casa [illegible] riposo «Sacro Cuore»: sarà formato da Tonino Spedalieri (riconferato presidente), Brunella Quaglia, Piera Giordano, Mario Cavallo e Franco Pero. In base alla nuova legge il consorzio Cisa-Asti Sud (si occupa di assistenza per i quaranta Comuni del Sud Astigiano) nomina il presidente ed un consigliere mentre il sindaco nomina gli altri tre componenti. Il Cisa ha confermato Spedalieri (dovrà ora dare le dimissioni da vice presidente del Consorzio stesso, per incompatibilità) ed ha indicato l'imprenditore Franco Pero, consigliere di Forza Nizza in Comune.

Sostanzialmente viene riconfermata il vecchio gruppo dirigente. Unico a «lasciare», Luciano Schiffo, che il sindaco Flavio Pe[illegible] [illegible] un comunicato, ringrazia per l'attività svolta.

Nei mesi passati il consiglio [illegible] amministrazione aveva scoperto e denunciato ammanchi di cui era responsabile la [illegible] impiegata Chiara Binello (aveva confessato). Il tutto è ora nelle mani della Procura acquese. Erano seguite vivaci polemiche sollevate soprattutto dalla mi[illegible]. «La casa di riposo ha bisogno di lavoro sereno - prosegue Pesce - e di molta passione». L'unica novità [illegible] nel no[illegible] dell'imprenditore Franco Pero, che [illegible] [illegible]gruppo consiliare del «Polo-Forza Nizza» pare [illegible] [illegible]e dato disponibilità ad [illegible] indicato dal Comune, [illegible] ha presentato a parte [illegible] candidatura. Dino Scanavino, presidente del Cisa, dando l'annuncio delle nomine, ha precisato che «hanno avuto l'unanimità dei consensi». Oltre a Scanavino il Cisa è guidato da Meo Cavallero, Annalisa Conti, Dante Chiola, Mario Porta e Dino Aluffi. [e. ce.]

Castelnuovo don Bosco

Cercansi idee per «sfrattare» i colombi

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. E' «guerra» ai colombi, ritenuti colpevoli di lordare il centro storico.

Il sindaco Giorgio Musso ha ripreso infatti l'ordinanza della Provincia che invita anche i privati a provvedere alla pulizia di marciapiedi e altre pertinenze, dopo il [illegible]io dei volatili. Nell'ordinanza, stilata dopo aver consultato anche il Servizio agro-faunistico della Regione, si vieta inoltre di dar [illegible] mangiare ai piccioni. «Ma anche il Comune farà la [illegible] parte - assicura il sindaco - così come è stato richiesto agli altri enti pubblici. Inoltre abbiamo bandito un [illegible]palto-concorso per ricevere indicazioni [illegible] come allontanare in maniera non cruenta i colombi dal centro».

Le ditte specializzate sono invitate a presentare le loro proposte in municipio entro il 19 febbraio. [m. t.]

IERI A MOTTA DI COSTIGLIOLE



«Tutto esaurito» e folla alla festa di Carnevale

Grande partecipazione ieri al 52° Carnevale di Motta di Costigliole (foto), organizzato dalla Pro loco, presieduta da Alfredo Capello. Oltre 5 mila persone hanno assistito alla sfilata, animata da bande, gruppi di majorette, dagli sbandieratori del Palio del [illegible] Cattedrale, e da otto gruppi in maschera con carri allegorici. A ruba polenta, salsiccia e zabaione preparati dalla Pro loco: distribuite fino all'esaurimento circa 1200 porzioni. Il corteo è stato aperto dalle maschere locali: il Sindaco Bacot (Paolo Faussone), la Bela Muteisa (Serena Cabutto) e [illegible] Peperone (Elio Montersino). Il primo premio [illegible] andato al carro di Govone, dedicato ai malanni d'Italia, il secondo a quello di Mussotto (dedicato a Pantani: una megabici con 12 pedalatori) e Mombarone (Hermes e gli dei dell'Olimpo)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IN ASTI - VENDITA

In Asti zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq. completamente ristrutturata a nuovo, giardino - box auto.
Prezzo interessantissimo.

Viale Partigiani (vicinanze) caseggiato di recente costruzione, alloggio signorile ristrutturato a nuovo, al 4° ed ultimo piano con mansarda soprastante - mq. 100 circa - panoramicissimo, box auto doppio. Ottimo prezzo.

Via Grassi ordinato alloggio composto ingresso, soggiorno-cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO PER INVESTIMENTO.
L. 125.000.000

Medaglie D'Oro graziosissimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Ristrutturato.
L. 205.000.000

Vicinanze Piscina Comunale bell'alloggio, luminoso e soleggiato, composto ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno nuovo, tre balconi, cantina. L. 210.000.000

Asti città comoda al centro casa indipendente di ampia metratura, adatta anche bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage, dotata ogni confort. L. 420.000.000

Secondo vicinanze alloggio circa mq. 100 con sovrastante mansarda collegata di circa mq. 90 già il tutto parzialmente ristrutturato - interessantissimo. L.

Centro Storico (a due passi piazza Statuto) in palazzo d'epoca ristrutturato, alloggio completamente rifatto ma da ultimare, composto ingresso living/soggiorno con caminetto, ampia cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo mq. 60 - cantina. Riscaldamento autonomo a metano.
L. 180.000.000

Piazza 1 Maggio (in zona) alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina, posto auto in cortile.
L. 170.000.000

A due passi P.zza Cattedrale in palazzotto del alloggio ristrutturato completamente a nuovo, composto da ingresso, ampio salone con camino, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina, box. Riscald. autonomo a metano.
Prezzo interessante

Vicinissimo a Via Cavour a due passi dal centro, in palazzina "Liberty", alloggio parzialmente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, solaio - 2 balconi L. 125.000.000
OTTIMO COME INVESTIMENTO

C.so XXV Aprile (vicinanze Questura) bel contesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà disponibili anche due box auto. L. 260.000.000

IMMOBILI AD - AFFITTO

Fortino affittasi alloggio libero da mobili, composto ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balconi, cantina.
L. 530.000 mensili

Via Ventura affittasi grazioso alloggio arredato completamente composto da ingresso, cucinino/tinello, camera bagno.
L. 750.000 mensili - spese incluse

C.so P. Chiesa affittasi libero alloggio composto da ingresso/corridoio, cucina, 1 camera, bagno e ripostiglio.
L. .000 mensili

C.so Alfieri (zona Upim) affittasi grazioso alloggio arredato composto da ingresso, due vani, disimpegno, bagno e cantina - autonomo a metano. mensili

Alessandria affittasi alloggio in bifamiliare, composto da ingresso living nel salone, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, volendo box.
L. 700.000 no spese condominiali

BOX - AFFITTO

Piazza (adiacenze) affittasi ufficio, alloggio già ristrutturato ed utilizzabile immediatamente, di tre camere e servizi.
L. 750.000 mensili

C.so Alfieri (vicinanze P.zza Alfieri) centralissimo negozio di mq. circa con una vetrina e servizio interno - cantina. L. 700.000 mensili

C.so Cavallotti locale commerciale (C1) retro, servizio e cantina - mq. 45 circa
L. 1.100.000 mensili

Via buona posizione, affittasi locale con servizio mq. 90 ristrutturato a nuovo. Riscaldamento autonomo a metano.

C.so (vicinanze) affittasi locale commerciale uso negozio o ufficio di mq. 36 circa con servizio interno.
L. mensili

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - VENDITA

Zona Corso Savona (Via Ferrero) vendesi box auto di ampie dimensioni. In locale commerciale di mq. 800 circa su due piani con magazzino di mq. 600 e ampio parcheggio per 60 posti auto. Trattativa riservata.

IMMOBILI FUORI ASTI

A 2 minuti in posizione, rustico da ristrutturare indipendente completamente, su due piani. Ampia superficie con possibilità di ampliamento. Cortile, giardino, volendo terreno. L. 180.000.000

casetta da ultimare, su due piani, centro paese - Prezzo affare di L.

Refrancore graziosa casa da ristrutturare, indipendente completamente, molto esposta, mq. circa.
Prezzo affare di L. 55.000.000

Casablanca villino indipendente completamente ultimare - composto da 4 vani e servizio - ampio giardino. L. 170.000.000

Direttrice per Montegrosso in zona tranquilla, graziosa indipendente 3 lati con giardino e terreno, composta da P.T.: cucina, sala, 1 camera, antibagno e bagno - P. 1.: 2 camere letto, fienile, cantina interrata.
L. 115.000.000

Quarto d'Asti (vicinanze) villetta indipendente giardino circostante di proprietà, disposta su due piani e composta da ingresso, cucina, bagno, 5 camere, cantina. Prezzo interessantissimo.

Direttrice verso Quarto casa di campagna abitabile subito. Composta da cinque camere, servizi, magazzino. Ampio terreno - vista panoramica.

Montegrosso ampio cascinale su due piani da ristrutturare mq. 18.000 di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa ampio capannone mq. 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di L. 150.000.000

A km. casetta ristrutturare completamente giardino indipendente, composta ingresso, due camere, servizi, tavernetta.
L. 80.000.000

ATTIVITÀ

Centro muri negozio ad angolo, principale piazza della città, 5 vetrine
L. 305.000.000

Attività Artigianale di pizza al taglio e da asporto cedesi per motivi salute. L. 65.000.000

Panificio Nord, attività adatta ad una persona, incasso interessante, locale ed arredamento nuovi.

In Asti fortissimo passaggio, ampi locali ristrutturati arredamento nuovo, adatto a due persone, ottimi incassi dimostrabili.
L. 135.000.000

Argenteria attività decennale, centrale, unico nel, adatto una persona. L. 55.000.000

Lavanderia centro, sicura redditività. Presso interessantissimo

In prossimità di Piazza I Maggio bar-pasticceria, avviato da 10 anni interessante prezzo di L. 110.000.000

In frazione S. Statale, alimentari, pasticceria L. 30.000.000

vicinanze Quarto, elevato giro di affari documentabile, affitto mite, a due persone.
L. 70.000.000

Piazza importante della edicola/cartoleria/giocattoli avviatissimo, per motivi salute cedesi.
L.

Distributore con licenze giornali/riviste e tabacchi cedesi. Informazioni in ufficio.

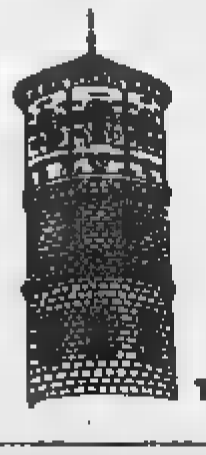
Zona San Damiano cedesi lavanderia avviatissima - in.
L. 70.000.000

Bar Latteria avviatissimo zona centrale, a due persone - completamente ristrutturato. OCCASIONE.

periferia di Asti cedesi attività di bar-tabacchi-ristorante (volendo vendesi anche i muri del locale) attività avviatissima, reddito - annesso alloggio. L. 160.000.000

Ristorante avviamento ventennale in Asti, ristrutturato completamente, in piazza importante città.

INTRAPRENDERE UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE ma non volete il peso di un superaffitto da pagare tutti i mesi? Vi offriamo interessante opportunità a partire da L. 30.000.000.
NOI possibilità più interessanti al momento di mercato con le più vantaggiose e a prezzi imperdibili.
- BAR con superalcolici e bar latterie nuovi, avviatissimi, centralissimi cedesi un minimo investimento iniziale.



Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 415 - ASTI

Morra
Studio Tecnico s.a.s.
Società sviluppo immobiliare
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno

ISOLA D'ASTI - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità

REVIGLIASCO - collina - villa panoramica indipendente di recente costruzione con parco 7000 mq. terreno

PRIMA PERIFERIA

CAPANNONE - di mq. 1.100 libero fronte Statale

CASABIANCA - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno

CENTRO ASTI - fronte piazza, appartamento libero a tre lati da ristrutturare - mq. 95 - ottima posizione, adatto anche a studio.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di camere, aria, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

NORD - alloggio tre camere, WC, cantina, box auto

- bilocale angolo cottura, cantina

STAZIONE - alloggio 5 camere area verde di mq.

RUSTICHE

- casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq. terreno

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

CITTÀ - BAR Tavola calda e - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in

SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - Caffè - panini

TERRENI

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq. di cui - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

- mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili con e senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature.

CASA VACANZA

ULZIO - residence di nuova zione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

COMMERCIALI

CITTÀ - capannone commerciale 700 più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

---

PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacometti e Cerruti
Via Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

ASTI su passaggio - cede avviato BAR ideale familiare. Informazioni in ufficio.

CENTRO DEL - in zona di forte passaggio avviato RISTORANTE PIZZERIA. Attrezzatura recente. 200 coperti. Ottimo reddito.

ASTI - centro, affitta ufficio di salone, camere, bagno, ingresso indipendente.

ASTI Centro Affitta ufficio 4 camere e servizi. Riscaldamento individuale a metano.

VICINANZE STAZIONE vende alloggio di ingresso, cucinotta, sala, bagno, ripostiglio. Cantina.
L.139.000.000

CENTRO STORICO - vende in palazzina finemente ristrutturata alloggi metrature. Riscaldamento individuale. Ascensore. Porte blindate. I.V.A. agevo 4%

VICINANZE STADIO COMUNALE vende alloggio libero ultimo piano di cucinotta, soggiorno, camere, bagno.
L. 178.000.000

VIALE vende alloggio al 2° ultimo piano con di cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina e garage.
L. 220.000.000

PRESSI CORSO SAVONA vende alloggio ultimo piano con ascensore di due camere letto, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 138.000.000

ASTI - posizione collinare vende in costruenda palazzina, alloggio cucina, salone, due letto, doppi servizi, stante . 60. Verde dominiale. I.V.A. agevolata 4%.

VICINANZE C.SO DANTE vende alloggio al 2° piano di ampio ingresso, camere letto, cucinino, bagno, box auto.

ZONA CAMPO SPORTIVO in complesso residenziale di recente costruzione, vende villa a schiera con finiture personalizzate di salone, cucina, due camere letto, ampio locale mansardato, doppi servizi, tavernetta, garage.

CORSO alla VITTORIA vende alloggio ristrutturato al 2° p. di ingresso, sala, due letto, cucina, bagno L. 190.000.000 Volendo box auto.

vicinanze vende cascina ristrutturata di cucina, salone, cinque camere, quattro bagni. Garage. Due ettari di terreno L. 320.000.000

ANTIGNANO - fr. Gonella vende bella casa ristrutturata composta salone, cucina, 4 camere, doppi izi, cantina, giardino.

ANTIGNANO - vicinanze vende ampio rustico da ristrutturare in posizione nare con 10.000 mq. terreno. Progetto ed oneri di ristrutturazione assolti.

CALLIANO vende ville, rustici terreno, porzioni di fabbricato.
Prezzi interessanti.

TERRENI EDIFICABILI ad uso residenziale in Castell'Alfero, Calliano, Grazzano Badoglio e Ponzano.

CHIUSANO paese - vende ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box auto.
L. 165.000.000

MOTTA DI COSTIGLIOLE vende in posizione collinare bella casa indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bifamiliare 4.000 mq. di terreno cintato

MONCALVO vicinanze vende bella casa abitabile indipendente composta di na, ampio salone, 4 letto, doppi servizi, box triplo. Cortile e giardino cintati
L. 240.000.000

MOMBERCELLI vende indipen da ristrutturare. ricavare due immobiliari. Terreno.
L. 79.000.000

SERRAVALLE vende indipendente su due piani cucina, salone, sala pranzo, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage. Riscaldamento 3000 mq. di terreno accorpato.

VILLA S. SECONDO vende casa indipendente, ristrutturata, di cucina, sala, quattro camere, bagno, cantina, garage, porticato. L. 169.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
Statuto, 1
Tel. (0141) r.a.
ADERENTE AMA
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI CESSIONI

VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
FORTINO villa a referenziato salone con angolo cottura, camera, bagno e posto auto.
L. 500.000 (E. 258)

IN ASTI

P.zza Castigliano in palazzotto '600 ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente ristrutturato, vasto salone con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, cabina armadio, ripostiglio, disimpegno, garage e tavernetta, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.

Via Comentina pio ingresso, vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. (E. 236.583)

Vicinanze P.zza vendiamo libero, ristrut., ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina.
L. 113.000.000 (E. 58.360)

XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

ZONA NORD

G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruz., in ottimo stato di manutenzione, tavernetta, salone, cucina, camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.

- P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

GIARDINI

Fortino - vendiamo in nuova appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, 2 servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e p. auto;
- sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio.
Da L. 400.000.000 (E. 236.583)

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

EST

S. Evasio vendiamo libero alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)

Via Pallio alloggio in ottimo stato, ristrutturato, di ingresso, tinello, cucinino, camere, bagno, cantina e due garages.
L. 220.000.000 (E. 113.620)

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, doppio, camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. L. 430 milioni - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.
(E. 222.076)

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei am ni e stalla e fienile recupe con di reno
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA OVEST

vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 e, bagno, ripostiglio, due balconi e na. Possibilità di garage
L. 158.000.000 (E. 81.600)

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino angolo cottura, camera, bagno, balcone, due garages e cantina, riscaldamento autonomo.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

LOCALI

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato Afferone.
L. 20.000.000 (E. 10.329)

Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno.
(E. 13.583)
Validissimi anche per investimento.

C.so Alessandria, vendiamo libero bel ma zino di . circa camminetto e servizio.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

IMMEDIATA ASTI

Revigliasco vendiamo indipendente su 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano e camini. L. 169.000.000 (E. 87.281)

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase di fine restauro di salone, cucina, 3camere, 3 vizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari, pio cortile porticati.
L. 385.000.000 (E. 198.936)

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 di 350 mq. circa con parco circo di 2000 mq. cir alto L. 650.000.000 (E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante. L. 210.000.000 (E. 108.456)

San Damiano vendiamo porzione di casa libera su tre lati composta di cucina, tavernetta, salone, due camere, due bagni, ex recuperabile, portico antistante cortile e terreno.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

San Marzanotto vendiamo villa ampia e signorile composta di salone, cucina, due camere, ampia mansarda di 70 mq. interamente utilizzabile - tripli servizi, lavanderia, quadruplo, gazzino, giardino circostante e piscina.

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta la, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi salone ampio, cina, 3 e bagno - camere e bagno e magazzino trasformabile in salone. mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di quattro
L. 50.000.000 (E. 1.936)

ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro casa nuovo composta di ingresso, salone angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, re, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. terreno, possibilità ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Castello D'Annone vendiamo porzione di casa fine '700 ristrutturata, indip. composta alloggetto di tinello, cucinotta, camera e bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia e giardino.
L. 255.000.000 (E. 131.696)

Rocchetta T vendiamo in paese porzione di casa, libera tre lati, totalmente ristrutt., composta cucina, tinello, camera, servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto.
L. (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. Moro vendiamo libera indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e garage P.T., 3 camere e fienile al 1° p., 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

ASTI

Pontestura vendiamo in paese casetta ben ristrutturata composta di abitabile, sala, due bagno e ripostiglio.
L. 54.000.000 (E. 27.888)

Cerrina vendiamo libera ampia porzione di rustico panoramico composto di ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, cantina e grandissimo garage, orto e terreno di circa 6.000 mq. antistante a frutteto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Serralunga di Crea vendiamo libera ampia villa indipendente di circa 200 mq. composta di vani, tripli servizi, cantina, sgombero e box, 750 mq. di terreno circostante (edificabile).
L. 279.000.000 (E. 144.090)

Montemagno comoda negozi, porzione di con solette e tetto - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI

Bruno vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente 3 lati composto di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda - sgombero - giardinetto con tettoia a seminterrato, riscaldamento a metano e camini ad aria calda.
L. 152.000.000 (E. 78.500)

Calosso vendiamo libera indip. 4 lati composta ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa terreno.
L. (E. 152.355)

ASTI CHIVASSO

Corsione casa bifamiliare indipendente, ben ristrutturata composta: 1° alloggio, p.t.: cucina, salone, studio e bagno, 1° p. 2 e bagno, 2° alloggio, p.t.: cucina, salone e bagno, 1° p. 2 e bagno.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Viale paese porzione casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, bagni, tavernetta/cantina sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Alla prossima Fiera di S. Giuseppe

Anche la Diocesi avrà uno stand

CASALE. Il vescovo Germano Zaccheo incontra la città. Prosegue, con un fitto calendario di iniziative, il progetto pastorale di monsignor Zaccheo che, fin dall'inizio, aveva detto: «Andrò incontro alla gente sul loro campo, non mi limiterò ad aspettarli in chiesa». Così, ha deciso che la Chiesa casalese sarà presente con uno stand alla Fiera di San Giuseppe e, in questo ambito, organizzerà un convegno sull'artigianato.

Ma il primo appuntamento, in ordine cronologico, fa parte del ciclo culturale dal titolo «Chiesa e città in una società che cambia». Venerdì, alle 21, all'auditorium San Filippo, Cecilia Gatto Trocchi parlerà di «Fede, religione, superstizione» soffermandosi su forme di magia e credenze orientaleggianti che pretendono di mettere in gioco energie, potenze, negatività. Il ciclo prosegue con Mino Martinazzoli (12 marzo) su «Solidarietà e sussidiarietà nella società civile» per chiudere [illegible] il giornalista Igor Man (14 aprile) sul tema «Crisi di identità in un'Europa multietnica».

Il titolo «Giovani 2000» raggruppa, invece, una serie di iniziative che costituiscono una sorta di «prova generale» in vista del Giubileo. Il calendario si snoda tra sabato 20 febbraio (con il concerto in S. Filippo su «Il legno dello scandalo, chiave della speranza» con il cantautore Giosy Cento) e settembre.

Tra il 15 e il 28 marzo, poi, sono in programma iniziative per celebrare il secondo centenario della fondazione dell'Opera di Santa Giovanna Antida Thouret (le suore di questo ordine, per anni all'ospedale S. Spirito, [illegible] ancora presenti in alcune istituzioni in Monferrato).

Infine, da oggi il vescovo dà avvio alle celebrazioni della Quaresima con [illegible] veglie (oggi in Cattedrale, alle 18, e al Valentino, alle 21).

Monsignor Zaccheo svilupperà anche la catechesi sul tema generale «Condividere il pane» (che è altresì contenuto nella pubblicazione che comprende anche la lettera pastorale del vescovo concentrata [illegible] «riconciliazione e penitenza»), in una serie di incontri in città al giovedì (al martedì a Frassineto).

Carmi, Ubertis e il [illegible] L'agenzia casalese, con uffici anche a Milano «Carmi & Ubertis» (di Elio Carmi, [illegible] alla Cultura di Casale, e Alessandro Ubertis) [illegible] parte della cordata «Publicis» che ha siglato l'accordo con l'Ente nazionale italiano per il turismo per la promozione dell'Italia all'estero (in [illegible] Paesi) in occasione del Giubileo. Carmi&Ubertis, in particolare, si occuperanno del coordinamento dell'immagine. L'agenzia dei pubblicitari casalesi ha anche studiato il simbolo della campagna «Più Italia che mai».

Silvana Mossano

I vigili: «Segnalateci i luoghi per altri parcheggi»



Sperduto in piazza Castello I proprietari di ciclomotori, moto e biciclette lamentano [illegible] di spazi per il parcheggio dei veicoli a due ruote, che spesso vengono così lasciati appoggiati ai muri

In cerca dei posti-bici

E sosta difficile per i motorini

CASALE. Pochi parcheggi per moto, ciclomotori e biciclette nel centro storico. La conseguenza è che i proprietari dei veicoli a due ruote non [illegible] dove posteggiare e spesso utilizzano gli spazi riservati alle auto con il dubbio (e con il rischio) di prendere una multa [illegible] scelgono un'area delimitata dalla linea blu e, quindi, vincolata al pagamento del parking voucher. Devono esporre la scheda prepagata anche biciclette, ciclomotori e moto?

Interrogativi e preoccupazioni di molti casalesi, di ogni età - dai giovanissimi ai pensionati - di cui si fa portavoce in un'interrogazione il consigliere Marco Botta (An). In merito all'esposizionbe del parking voucher, il comandante dei vigili urbani, Remo Benzi, puntualizza: «Per le biciclette non è necessario, per ciclomotori e moto, invece, essendo veicoli a motore, l'obbligo c'è».

Ma sulla carenza di parcheggi adibiti ai veicoli a due ruote, Benzi risponde risolutamente: «Non è v[illegible] che [illegible] ci [illegible]o. [illegible] ho fatti predisporre in piazza San Francesco vicino a via Santa Croce, in piazza Martiri di fronte all'edicola, in via Guazzo nello slargo poco distante dal cine Poli e in piazza Castello, dietro il chiosco informazioni». In tutto, poco più di una quarantina di posti, più le rastrelliere per le biciclette (l'assessore Luigi Merlo aveva promesso di incrementarne il numero).

«In realtà spesso questi parcheggi restano vuoti» dice Benzi. Ma Botta fa anche presente che con l'arrivo della primavera e dell'estate una quarantina di posti saranno pochi. Benzi dice: «Se i cittadini ci segnalano altri luoghi dove se ne avverte la necessità, siamo pronti a istituire parcheggi in più». [s. m.]

Vuol tassare i cittadini 50 lire a testa

Bosio: «Facciamo causa allo Stato»

ACQUI. «Cinquanta lire a testa per far causa allo Stato». Si può sintetizzare così la singolare iniziativa promossa dal sindaco Bernardino Bosio che ha inviato, ieri mattina, una lettera a tutti i sindaci e ai presidenti delle giunte provinciali di Lega Nord in Italia per proporre l'inserimento nel bilancio preventivo uno stanziamento di 50 lire per ogni abitante, che serviranno a promuovere una causa presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo che ha sede a Strasburgo contro lo Stato italiano per inadempienza e mancato rispetto dei diritti elementari dei cittadini.

«In gennaio, si è verificato un allarmante aumento della microcriminalità ormai incancrenita ad ogni livello, piccolo o grande che sia, della società padana; per non parlare, poi, della disastrosa situazione che si manifesta quotidianamente nella gestione diretta dei servizi da parte dello Stato, in particolare Poste e Ferrovie - spiega Bosio nella lettera inviata a 195 tra sindaci e presidenti di amministrazioni provinciali di Lega Nord -. Inoltre, abbiamo notato che sono stati ulteriormente tagliati i trasferimenti agli enti locali e contemporaneamente aumentate le competenze e gli oneri che sindaci e presidenti di Provincia devono affrontare».

Tra le prime adesioni all'iniziativa di Bosio, è da segnalare quella del sindaco di Alessandria, Francesca Calvo. [g. l. f.]

Monastero

Blengio lascia il Comune



Adriano Blengio ex sindaco si è dimesso da consigliere comunale

MONASTERO BORMIDA. «Con la politica ho chiuso. Dopo 24 anni di militanza e impegno non voglio più avere a che fare con un ambiente che mi ha dimostrato solo ostilità».

Adriano Blengio, 49 anni, funzionario delle Ferrovie ed ex sindaco di Monastero Bormida, commenta con amarezza la decisione, comunicata con una lettera nel corso di una seduta del Consiglio municipale, di dimettersi da consigliere comunale. «A causa di una vertenzo legale tra me e il Comune - dice -, mi [illegible] ritrovato nella condizione di rinunciare al mandato». Al suo posto in Consiglio Mauro Domenico Arnaldo, 41 anni, agricoltore, già consigliere comunale di minoranza nella passata legislazione.

La lite giudiziaria che ha costretto Blengio alle dimissioni è quella riguardante la costruzione, anni fa, di un monumento; secondo i giudici potrebbero esserci stati abusi amministrativi; Blengio ha sempre respinto ogni addebito.

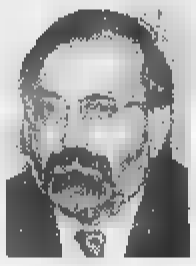
Rapporti complessi, quelli tra l'ex sindaco e l'amministrazione comunale monasterese, interrotti bruscamente cinque anni fa, quando, a seguito di esposti e indagini Blengio, allora primo cittadino, fu arrestato con l'accusa di presunte irregolarità amministrative e, dopo poco, [illegible] in libertà; «ma io non ho fatto nulla di cui vergognarmi» assicura Blengio. Una vicenda, quella del '94, che fece scalpore, i cui risvolti giudiziari sono ancora in corso. Un [illegible] che comunque [illegible] impedì all'ex sindaco di candidarsi nel '94 e nel '98, risultando, in entrambe le consultazioni, battuto da Paolo Rizzolio, generale dei carabinieri a riposo e attuale primo cittadino del paese.

Non è la prima volta che Blengio rinuncia al seggio consigliare: già lo scorso anno, sempre per pendenze legali col Comune e prima della scandenza del mandato, l'ex sindaco dovette rassegnare le dimissioni. Alle elezioni comunali di novembre in molti sostennero che Blengio, capolista della compagine opposta a quella di Rizzolio ed eletto in Consiglio, avrebbe dovuto sanare ogni lite giudiziaria o rinunciare a qualsiasi incarico pubblico. L'ex sindaco disse che avrebbe chiarito ogni cosa; ora invece, due mesi dopo il voto, le dimissioni. [fi. l.]

Oltre 4500 in provincia: poi quasi tutte lanciate in zone di caccia

Record di lepri catturate

Quadruplicata la selvaggina autoctona



Ennio Negri

CASALE. La Provincia di Alessandria, che aveva bloccato quest'anno l'importazione delle lepri, si è qualificata al primo posto nella produzione di selvaggina autoctona nelle [illegible] di ripopolamento, grazie alle operazioni di cattura compiute sotto la sorveglianza delle guardie venatorie.

Ieri l'assessore competente, Ennio Negri, ha annunciato che quest'anno (tra dicembre '98 e febbraio '99) sono state catturate 4511 lepri, di cui 271 nell'ambito 1 di Casale e val Cerrina, 1500 nell'ambito 2 alessandrino, 2531 nell'ambito 3 delle valli Scrivia, Curone e Borbera, 209 nell'ambito 4 ovadese e acquese. «L'incremento è stato notevole - ha detto l'assessore Negri -. Infatti, nel '97 erano state catturate 1318 lepri, nel '98 erano 2465». Degli animali catturati, 3897 sono stati reimmessi in territorio libero per la caccia (271 in ambito 1, 1427 in ambito 2, 1990 in ambito 3 e 209 in ambito 4). Invece, 584 sono state lanciate in zone protette per la produzione di altra selvaggina autoctona e 30 sono state affidate alla Provincia di Torino per un piano di potenziamento della fauna.

«Quando abbiamo deciso di non importare selvaggina - ricorda l'[illegible] Negri - si erano sollevate contestazioni. L'esito delle catture evidenzia, invece, che abbiamo avuto un notevole risparmio. Si tenga conto che ogni lepre importata costa 350 mila lire. Basta fare una moltiplicazione per gli oltre 4500 animali catturati per rendersi conto del valore, se pur nominale, che è stato prodotto, dimostrando altresì l'efficienza del territorio e di un'agricoltura compatibile all'ambiente».

Per quanto riguarda i fagiani, la cattura nelle zone di ripopolamento è stata fino ad ora di 2693 esemplari, ma si prevede, entro la fine di febbraio di arrivare a [illegible] mila. [s. m.]

Il Parco Capanne progetta di abbattere 250 cinghiali

BOSIO. Sono notevoli i danni che reca alle colture la crescente presenza di cinghiali, soprattutto nelle adiacenze dell'area protetta del Parco Capanne di Marcarolo. Per salvaguardare gli animali e i terreni agricoli, l'ente di gestione, in collaborazione con alcuni esperti, ha predisposto uno studio per un piano di riequilibrio faunistico. Il documento è stato presentato dal presidente Antonio Rasore, il quale ha evidenziato che «il problema è da affrontare unitamente alla Provincia e all'Atc-Al4».

Scopo dello studio è quello di determinare l'esatta quantità di cinghiali, anche riferendosi ai danni arrecati all'interno del Parco e nel territorio limitrofo. Negli ultimi due anni, i danni [illegible] aumentati a dismisura. Nel Parco, quelli accertati sono cresciuti del 37%, mentre nelle adiacenze del «polmone verde» l'aumento nel biennio è stato del 30 e del 33%. Nelle valutazioni dello studio c'è anche il pericolo che questi animali rappresentano per la circolazione stradale. L'incremento dei cinghiali è anche la causa della diminuzione del numero di fagiani e pernici rosse. Il piano dovrebbe prevedere l'abbattimento di 250 capi in tre anni.

Oltre alle misure di carattere «offensivo» sono previsti interventi difensivi, cioè la protezione elettrica e l'alimentazione dissuasiva. Dopo il parere dell'Istituto [illegible] Fauna selvatica e del Comitato tecnico-scientifico regionale, il piano sarà adottato e approvato dalla Regione in [illegible] giorni. Intanto verrà predisposto un regolamento operativo [illegible] la collaborazione delle organizzazioni venatorie. [r. bo.]

Continuano i furti

La vigilanza ha bloccato i ladri al bar

CASALE. Una pattuglia de «La Pantera» ha consentito di catturare due albanesi che stavano compiendo un furto, l'altra notte, al Caffè Morbello, in corso Valentino 103.

Poco dopo le 2,40 la centrale operativa di Alessandria de «La Pantera» ha segnalato che era stata forzata la porta del bar casalese. In pochi minuti, è intervenuta una volante del servizio di vigilanza che ha controllato il bar, notando evidenti segni di effrazione alla porta sul retro e una finestra scardinata. Nel locale c'erano ancora i ladri. Dopo aver avvisato i carabinieri, gli uomini della vigilanza hanno costretto i malviventi a uscire, bloccandoli. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno arrestato gli albanesi Edlir Govori, 20 anni, e Florian Bardi, 18 anni. L'arresto è scattato per il reato di furto; [illegible] anche stati denunciati per documenti irregolari. Nel bar Morbello avevano già aperto alcuni videogiochi per recupere le monete.

I militari hanno poi trovato due cric e due grossi cacciaviti, gli strumenti usati per forzare finestre e porte presumibilmente anche di altri locali in cui sono stati compiuti furti. Ad esempio, la scorsa settimana era stato commesso un furto nel bar Piemonte (bottino superiore al milione) e un tentativo nel bar della Ronzonese. [r. sa.]

Casale, genitori per l'autonomia del Palli

Un comitato contro i due licei unificati

CASALE. Resti autonomo il liceo scientificio Palli di Casale e non venga accorpato al liceo classico, psicopedagogico e sperimentale linguistico Balbo.

Per difendere questa posizione si è costituito un Comitato genitori per il futuro del Palli, presieduto da Fulvia Osta, che conta per ora poche adesioni, [illegible] che è aperto a nuove iscrizioni. L'obbiettivo è quello di bloccare l'accorpamento già indicato nel piano provinciale che era stato mandato in Regione e che oggi, in Provincia, viene rivisto per alcune correzioni richieste (partecipa all'incontro anche il sindaco Coppo).

Il neocomitato chiede che venga rivista la soluzione dell'accorpamento [illegible] i licei dal [illegible]ento che la legge non prevede solo il limite minimo di 500 alunni, ma anche quello massimo di 900. Nel c[illegible] dei licei si arriverebbe a 946 allievi e, in più, il corso psicopedagogico del Balbo dovrebbe completarsi da settembre con l'istituzione del liceo di Scienze sociali. Quindi, il solo Balbo supererebbe i 500 iscritti, mentre il Palli si aggira sui 480. «Le ragioni legate ai numeri che oggi giustificano l'accorpamento, tra pochi mesi [illegible] sarebbero più valide». Pertanto il comitato chiede che «rimanga autonomo il Palli che fu il primo della zona da cui nacquero le sezioni staccate di Alessandria e Asti». [s. m.]

Gli esami inglesi alla British School

CASALE. Alla «British school» di viale Montebello 1/D si possono sostenere esami riconosciuti in [illegible] università italiane e in due prestigiosi atenei inglesi: Oxford e Cambridge. «Siamo l'unico centro a Casale - spiega Roxanna Bhoori, dello staff della British - nel quale si possono sostenere esami delle università di Cambridge e Oxford». Per Cambridge ci sono gli esami: ket, pet, e fce. Mentre per l'ateneo di Oxford (delegacy of local examinations) ci sono quattro livelli. «Questo tipo di esami sono titoli riconosciuti come crediti scolastici alla maturità - prosegue la Bhoori - gli enti certificatori sono riconosciuti [illegible] ministero della Pubblica istruzione, per gli [illegible] di Cambridge, riconosciuti dagli atenei italiani, gli studenti p[illegible] chiedere l'esonero degli esami di lingua nelle facoltà consegnendo l'attestato che certifi[illegible] l'esame». Per [illegible] nella pagina di sabato [illegible] dedicata alla scuola la «British school» [illegible] stata confusa con il British Institute. [r. al.]

E' il primo Comune d'Italia ad ottenere il riconoscimento «Iso 9001»

Biella, certificato d'efficienza

Agli sportelli qualità, trasparenza, celerità





Per gli [illegible] Comune [illegible] Biella un salto di qualità fortemente voluto dall'assessore alle Finanze Barazzotto

BIELLA. Nel Biellese non si fanno solo stoffe di qualità. Per una volta [illegible] cashmere e le fibre nobili sono state messe da parte e precorrendo i tempi (mai nessuna amministrazione pubbli[illegible] [illegible]veva osato tanto), il Comu[illegible] [illegible] Biella ha ottenuto il certificato «Iso 9001».

In altre parole il Ced [illegible] centro elaborazione dati) di Palazzo Oropa ora è [illegible] «ufficio di qualità» con la Q maiuscola. I suoi clienti sono l'anagrafe, gli sportelli dell'Annona e quelli che rilasciano concessioni edilizie e commerciali e che a loro volta, sono al servizio dei cittadini. I metodi di lavoro di tutti i singoli impiegati sono stati codificati, ognuno ha una precisa responsabilità e tutti hanno [illegible] fine: migliorare.

Per diventare «doc», il Ced di Palazzo Oropa ha impiegato quasi quattro anni. L'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto voleva fortemente raggiungere l'obiettivo e trasformare l'amministrazione pubblica in una «macchina perfetta». Detto fatto, durante tutto questo tempo, gli impiegati comunali insieme ai tecnici, hanno elaborato un sistema operativo e di controllo [illegible] ogni funzione, che garantirà «massima efficienza, trasparenza e celerità».

Nei giorni scorsi, dopo tanto lavoro, sono arrivati gli esperti della «Dnv», una delle società più importanti nel settore della certificazione (e non solo a livello nazionale ma anche europeo), che ha [illegible] alla prova i sistemi informatici del Comune di Biella e gli impiegati e poi ha rilasciato al Centro tanto di «diploma»: l'«Iso 9001» appunto. Biella è così diventato il primo Comune in Italia ad avere la patente di qualità.

La certificazione non si riferisce semplicemente alla qualità delle prestazioni erogate ma anche al grado di progettualità messo in campo. «E questo dall'amministrazione [illegible] considerato solo un primo pas[illegible] - ha spiegato ieri l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa -. Il prossimo gradino prevede infatti che la certificazione venga allargata a tutti i restanti servizi, ed in particolare a quelli rivolti al cittadino».

«Sicuramente questo è [illegible] servizio che il pubblico non percepisce - ha proseguito l'as[illegible] -. S[illegible] andati a riorganizzare il cuore del sistema di gestione dell'amministrazione pubblica. Il concetto è quello di ottimizzare i nostri sevizi partendo dai punti vitali, appunto dal Ced per poter arriva[illegible] ad offrire la qualità al consumatore finale. Non sono molte l[illegible] aziende biellesi che hanno ottenuto questo tipo di certificazione e ci auguriamo che ciò che ha fatto il Comune sia [illegible] stimolo per diffondere a largo raggio la cultura della qualità».

Se Palazzo Oropa continuerà a lavorare in questa direzione, «la certificazione Iso 9000 non sarà stato un punto d'arrivo ma piuttosto un primo passo per migliorare i servizi», ha aggiun[illegible] Gianfranco Marangoni, responsabile del Ced; nel giro di un anno la «patente» potrebbe essere assegnata anche ai principali uffici che da [illegible] dipendono e che hanno a che fare con il pubblico.

Paola G[illegible]lo

L'assessore Barazzotto «Vogliamo ottimizzare i servizi partendo dai punti vitali»

[illegible] L'ISO 9001

- Iso [illegible] è un parametro europeo per determinare la qualità dei servizi erogati. La qualità deve essere intesa come capacità di soddi[illegible] le [illegible]pettative d[illegible].
- Quattro i punti di partenza: Qualità progettata (cioè quella che si vuole erogare)
- Qualità erogata (cioè quella che viene effettivamente offerta)
- [illegible] attesa (cioè che esprime le aspettative del cliente)
- Qualità percepita (cioè [illegible] il Cliente effettivamente riceve)
- Per [illegible] efficamente sotto controllo queste variabili [illegible] gestirle secondo un processo di miglioramento occorre:
- Definire i fattori di qualità ovvero gli aspetti rilevanti per la percezione del servizio
- Definire gli indicatori [illegible] qualità [illegible] i criteri di misurazione delle prestazioni [illegible] servizio
- Definire gli standard di qualità, ovvero i valori attesi per gli indicatori.

Imprenditori dagli europarlamentari

La battaglia del riso approda a Bruxelles

«Togliere sostegno al nostro settore avrebbe gravi conseguenze politiche»

VERCELLI. Agricoltura italiana protagonista a Bruxelles. Con i trattori, arrivati ieri pomeriggio, per protestare contro le multe sulle quote latte, decise dall'Ue. E con i risicoltori, che oggi si incontreranno [illegible] [illegible] europarlamentari italiani che compongono la commissione agricoltura. La presenza degli imprenditori risicoli non ha [illegible] legame [illegible] la marcia [illegible] trattori. Anzi, segue, su un altro piano, la battaglia che da [illegible] paio di [illegible] tutta la filiera del riso sta conducendo per difendere il settore, gravato da concorrenza, importazioni agevolate e dal rischio di una riforma che potrebbe annullare ogni meccanismo di sostegno.

Dopo le manifestazioni in Italia, [illegible] il blocco delle borse [illegible] nel [illegible] di gennaio, adesso la crisi approda al Parlamento europeo perchè - oltre ad essere economica - rappresenta anche un problema politico. A guidare la delegazio[illegible] degli imprenditori è Martino d'Autriche, erede del casato degli Asburgo ma con azienda agricola [illegible] Italia (Lomellina), presidente dell'Unione Risicoltori Europei. Con lui ci [illegible] anche altri esponenti del comparto: Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, Marco Oletti (Unione agricoltori Vercelli), Gianfranco Greppi [illegible] Rubini (Coldiretti), Giuseppe Ferraris (Confagricoltura e in rappresentanza del Ciri).



Martino d'Autriche

L'incontro è stato promosso dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio, d'intesa con i colleghi Giacomo Santini [illegible] Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - dice Florio - [illegible] fare comprendere a tutti i deputati europei che togliere sostegno al settore risicolo avrebbe conseguenze negative per l'intera Europa in quanto segnerebbe l'inizio della fine della politica di coesione fin qui seguita, con inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica. Anche per questo è necessario che il governo italiano si faccia sentire con più forza al tavolo delle trattative».

Un tavolo con molta incognite. Le discussioni sulla riforma [illegible] terranno probabilmente soltanto dopo che sarà adottata «Agenda 2000». Al commissario europeo per l'agricoltura, Fischler, è stato sottoposto un documento con tre opzioni: eliminazione del prezzo d'intervento, accompagnato dall'aumento dei compensativi e delle tariffe di importazione; inclusione del settore riso in quello dei cereali, il che significa diminuire il prezzo d'intervento. Infine la terza possibilità che si basa [illegible] una possibile riconversione varietale (è la proposta presentata dall'Italia, che tende a mantenere inalterati i meccanismi di protezione [illegible] vigore).

Gianfranco Quaglia

Domani al Politeama per la stagione «Divertirsi [illegible] Teatro»

Il [illegible] di Lindsay Kemp

Spettacolo ispirato [illegible] Hollywood

[illegible]I. E' un atteso ritorno quello di Lindsay Kemp, che domani sera salirà sul palcoscenico del Politeama con [illegible] «Sogni di Hollywood». L'appuntamento, alle 21,15, fa parte della stagione «Divertirsi e teatro», organizzata da Comune [illegible] zione «Arte & Tecnica».

Lindsay Kemp, 60 anni, inglese, attore, mimo, coreografo, grande provocatore del teatro contemporaneo, giunse ad Asti 20 anni fa: è ormai leggenda la sua apparizione alla prima edizione di Asti Teatro con «Flowers». E' lo spettacolo che lo ha consacrato sulla scena internazionale, dopo una serie [illegible] esperienze eterogenee, dalla danza classica al teatro, passando attraverso le coreografie per la rockstar David Bowie negli Anni '70 (l'epoca di «Ziggy Stardust»).

Domani sera ad Asti KEmp proporrà una rilettura onirica del mondo del cinema, attraverso personaggi come Fred Astaire, Bela Lugosi, Carmen Miranda, Rodolfo Valentino. Sul palco interpreterà la figura di un anziano regista davanti a cui [illegible] le [illegible]gini di film che ha girato [illegible] avrebbe voluto realizzare. Kemp ha firmato coreografia, regia, [illegible] e costumi. La musica [illegible] Carlos Miranda. Con lui ci saranno i giovani ballerini della Compa[illegible] danza del Teatro Nuovo di Torino, che interpreterà inoltre «Adamo ed Eva», coreografia di Birgit Cullberg.

Quasi tutti prenotati i posti, ma la prevendita è ancora aperta nella sede di «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5, tel. 0141/31.383. Biglietti: da 20 a 35 mila lire. [c. f. c.]



Lindsay Kemp, coreografo e mimo

GIORNO [illegible]

[illegible]. Proseuge «Giovani ta[illegible]ti», la rassegna promossa al teatro comunale dall'assessorato alla Cultura. Stasera alle 21, il chitarrista Sergio Bertetto (Costigliole), eseguirà brani di Piazzolla, Villa Lobos, Weiss e altri. Seguirà Edoardo Girardino (Penango) al piano: presenterà musiche di Liszt, Brahms [illegible] Scarlatti. Ing. libero.

ASTI. S'inizia oggi alle 18,30 il corso di Yoga tenuto dal maestro indiano Yogaswarupananda al centro «Ananda Ashram» in piaza Cattedrale 2. Info: 0141/355.424.

[illegible]. Stasera alle 20,30 incontro di meditazione di «Sostegno al pianeta terra per la [illegible] trasformazione», al Centro [illegible] Armonia di [illegible] Valgomio (tel. 011/987.49.17).

[illegible] domani (inaugurazione alle 18) a sabato alla oreficeria Alfieri, piaza Alfieri 49, si terrà la mostra di penne Montblanc «I gioielli della scrittura».

[illegible]. Domani [illegible] al Symbol, sulla Asti-mare, [illegible] liscio con gli «Eclips». In funzione la vineria.

PAUSA CAFFE'

I portali barocchi diventano modellini

Lei si dedica a [illegible] modellismo [illegible] po' particolare. Di che si tratta?

Da anni costruisco modelli, in scala 1 [illegible] 10, di portoni barocc[illegible] dei palazzi e [illegible] chiese astigiani. Uguali in tutto e per tutto a quelli veri, fin nei minimi particolari. Compresa la ferramenta, ossia [illegible]ardini, cerniere, tiranti, battacchi, serrature con relative chiavi, chiodi e quant'altro fa parte degli accessori. Si potrebbe definire artigianato artistico.

Per questo ci vuole una preparazione, oltre alle capacità manuali?

Bisogna essere appassionati di storia e affezionati alla propria città. Asti è ricca [illegible] monumenti. Anche i portoni barocchi fanno parte del patrimonio artistico e culturale ed è bene farli [illegible]. Oltre a [illegible] belli, testimoniano la bravura degli artigiani di una volta.

Anche per lei vale il discor[illegible] della bravura?

Lavorare in scala e mantenersi fedeli all'originale, significa avere acquisito una buona dose [illegible] esperienza. Sono molto pignolo [illegible] non mi accontento [illegible] modellare i particolari più difficili con il gesso e incollarli sul portone (per esempio [illegible] sculturina o una cornice). Lavoro solo il legno.

E le parti in ferro?

Anche queste le faccio rigorosamente a mano. Le [illegible] più difficili sono le serrature con il «movimento» miniaturizzato che funziona alla perfezione, con la loro piccola chiave. E bisogna stare attenti ai chiodi in ferro battuto: ce ne sono di tanti tipi, per usi specifici.

Quando le [illegible] nata questa passione?

Prima di sposarmi, abitavo in un palazzo di via Brofferio, che ha ancora un portone barocco. Mi ha sempre affascinato e spesso lo guardavo in tutti i suoi particolari. Prima di dedicarmi [illegible] portoni già scolpivo il legno e modellavo la creta, realizzando sculture. Da ragazzo mi d[illegible] al [illegible]o tradizionale.

Quali sono i portoni che ha riprodotto?

Ho cominciato nell'89. Il primo lavoro impegnativo è stato quello del portichetto laterale del Duomo di Asti. Poi sono venuti quelli della chiesa della Consolata e di palazzo Gazelli in via Quintino Sella. L'ultimo è quello centrale della chiesa di San Secondo. Ma ce ne sono tanti altri. Quando mi [illegible] al lavoro, vado ad analizzare l'originale, usando anche le fotografie.

Ha già esposto le sue opere?

Sì, un po' dappertutto. Le abbino sempre a un evento culturale. Ad esempio, ho esposto durante il convegno organizzato da Provincia [illegible] Soprintendenza ai Beni architettonici «Castelli [illegible] ville-forti nella provincia di Asti» o nella rassegna «Gli spazi del Barocco in Piemonte». Sono stato anche alla 51ª mostra dell'Antiquariato di Saluzzo, e a un concorso di modellismo al Museo dell'automobile di Torino, dove ho vinto un premio speciale.

Armando Brignolo



Franco Penno, 55 anni, geometra

[illegible] E'

NOME: Franco Penno

NATO: 10 febbraio 1944 ad Asti

ORIGINI: il papà, Domenico, pensionato, originario di Felizzano, ha lavorato nel magazzino di calce e cementi «Saracco», fin da quando era in piazza Astesano. La mamma, Maria Rosmino, originaria di Calliano, è casalinga. Ha un fratello, Sergio, fotografo.

FAMIGLIA: è sposato con Rosella Torchio, astigiana, impiegata bancaria e ha una figlia, Stefania, laureanda in Chimica e tecnologia farmaceutica.

[illegible]ONE: geometra, è capo [illegible] dell'Ufficio manutenzione fabbricati della Provincia.

INTERESSI: legge quotidiani e libri d'arte, specialmente sulla scultura. In tv guarda il «Maurizio Costanzo show». Gli piace viaggiare in Europa. Ama la natura e quando può si dedica [illegible] lunghe escursioni in campagna.

SPORT: ha giocato a calcio a livello amatoriale. E' tifoso del Torino e ha tifato per Coppi.

CUCINA: non è goloso, ma gli piace mangiar bene. Apprezza la cucina piemontese. Piatti preferiti: fritto misto e finanziera, [illegible] ben preparati. Vino: Barbera del Monferrato vivace, della Cantina sociale di Castagnole Monferrato. Non disdegna il Ruché. [a. b.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	[illegible]	71	[illegible]	31
	76	73	59	52	45
CAGLIARI	[illegible]	83	[illegible]	2	[illegible]
	75	69	68	47	42
FIRENZE	28	11	4	78	21
	81	74	59	57	47
GENOVA	30	26	63	80	73
	[illegible]	97	[illegible]	70	65
MILANO	[illegible]	32	[illegible]	[illegible]	72
	70	59	53	[illegible]	49
NAPOLI	21	1	68	23	82
	84	[illegible]	68	56	56
PALERMO	25	21	[illegible]	41	90
	78	76	76	71	68
ROMA	44	16	46	63	[illegible]
	123	62	48	48	44
[illegible]	13	63	66	8	17
	121	99	71	70	67
V[illegible]	[illegible]	[illegible]	37	86	71
	119	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Venezia. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-36	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-67	10-86
10-46	10-38	10-39	10-90	10-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: [illegible] (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); [illegible] 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-15	21-3
83-16	83-51	83-84	21-42	21-1
83-60	83-52	83-5	21-54	21-40
83-88	[illegible]	83-4	21-8	21-49
[illegible]	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
[illegible]	[illegible]	21-61	21-20	21-75
83-88	83-56	21-38	21-19	21-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-6-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gi[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600	8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80
	19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 67 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 84
224 combinazioni	- varianti = 68 - 47 - 38 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Micta, via [illegible] 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. OGGI RIPOSO.

[illegible]MA. Tel. 0141-530.086. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt. Or.: 18,30; 22. L. 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Baci e abbracci**, di P. Virzì con F. Paolantoni e [illegible] Gabriellini. Or.: [illegible]; 20,10; 22,30. Lire 10.000/8000.

[illegible] Tel. 0141-595.040. **A bug's life** (animazione). [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **[illegible] tacco al potere.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[illegible]NALE. Tel. 0347-37.88.182. RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

[illegible] (BTS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

[illegible]. [illegible] 0141-975.016. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-982.286. [illegible].

ARISTON. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

[illegible]. [illegible] 0144-322.885. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Nemiche amiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 20; 22,25. [illegible]: 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La vita sognata degli angeli.** Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Vi presento Joe Black,** di M. Brest con B. Pitt. Or.: 16,50; 22. L. 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Nemiche amiche,** di C. Columbus con J. [illegible]berts, S. Sarandon, E. [illegible] Or.: 20; 22,30. [illegible] 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Paura e delirio a Las Vegas,** di T. Gilliam con J. Depp e B. del Toro. [illegible]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. A bug's life. Or. 20,15; 22,20. L. 12.000 (9000).

[illegible] - [illegible] Ferrero. [illegible] 0131-234.240. **Bagnomaria.** Or. 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0131-288.080. **[illegible] al potere** di E. Zwick con D. Washington, A. Bening [illegible] B. Willis. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film [illegible] rosso.** Ore: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Vi presento Joe Black,** di M. Brest con Brad Pitt e Anthony [illegible]. Ore: 19; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-383.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. [illegible].

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[illegible] — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Nemiche amiche,** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, [illegible] 011-856.521. **A Bug's life megaminimondo**. [illegible] Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]A 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Vi presento Joe Black,** di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi,** di G. Dunne con S. Bullock. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black,** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Paura e delirio a Las Vegas,** di T. Gilliam, con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Ballando a Lughnasa.** di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

[illegible] 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Baci e abbracci,** di Paolo Virzì con F. Paolantoni, E. Gabriellini. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Ronin,** regia di John Frankenheimer con Robert De Niro, Jean Reno, Natasha McElhone, Jonathan Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il negoziatore,** regia di F. Gary con Samuel Jackson, Kevin Spacey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. 7000; sera 12.000. ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. [illegible] pom. 7000; [illegible] giov. cinec. 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Velvet Goldmine** di T. Haynes, con J. Rhys Meyers, E. McGregor, T. Collette. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. pom. 5000, sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa,** di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Ore 15. **Bagnomaria** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 11.000.

ELISEO BLU — piazza [illegible], tel. 011-447.52.41. **Nemiche amiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Lost in space,** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco,** di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. [illegible], tel. 011-530.353. **Nemiche amiche** di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. [illegible]: [illegible]; 17,30, 20, 22,30. Ingr. [illegible] 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO — [illegible] 30, tel. 817.3323. **A Bug's life - Megaminimondo.** [illegible] animato [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000, sera [illegible] 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la [illegible],** regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000. ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. [illegible] pom. [illegible].

KING — via Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita.** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000; Alace 6000. ●●

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show,** di P. Weir con J. Carrey, N. Emmerich, [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere,** di E. Zwick con D. Washington, A. Bening. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

[illegible] — via [illegible], [illegible] 617.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus, C. Aran (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[illegible] 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Bagnomaria** di e con G. Panariello e con M. Arcuri, A. Cambi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

[illegible] 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto di interessi** [illegible] R. Altman con K. Branag, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron [illegible] T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. [illegible] 8000 [illegible] 12.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Z la formica,** regia di Eric [illegible], Tim Johnson. Or.: [illegible]; 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. [illegible]. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** [illegible], Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. [illegible]. sera 12.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Kiss,** regia di R. Lagravenese con Holly Hunter, Denny [illegible], Queen Latifah. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible], regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil,** regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 8000; sera 12.000.

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Ne[illegible]che.** di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amici e vicini** di N. Labute con A. Brenneman, N. Kinski, A. Eckhart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

VALENTINO — T. M., c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Sala 1: **Celebrity.** con L. DiCaprio. Or.: 20,10; 22,20. Sala 2: **L'amico del cuore.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico,** [illegible] T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'Eurovita ha ripreso a vincere e la Consulcar è all'11° successo consecutivo

Per il basket sono giorni d'oro

E in Promozione l'Azeta tenta la fuga

ASTI. Il basket astigiano sta conoscendo un nuovo «rinascimento». Eurovita, Consulcar [illegible] Azeta recitano un ruolo da protagoniste nei rispettivi campionati.

Superato il periodo di crisi a cavallo tra dicembre e gennaio, l'Eurovita ha inanellato cinque successi consecutivi in C2. Il quintetto allenato da Meo Sacchetti è secondo insieme all'Aosta ed è già virtualmente qualificato per i play off.

Ancora meglio sta facendo [illegible] Consulcar in D. La formazione guidata da Andrea Frediani non perde da undici partite ed è saldamente al comando del suo girone in coppia [illegible] il Pinerolo.

Ottimo il comportamento dell'Azeta in Promozione. Perso temporaneamente il comando al termine del girone d'andata, la squadra astigiana [illegible] ne [illegible] reimpossessata grazie al filotto di tre vittorie con Aurora, Omega e Gonzaga. Nelle sue file gioca Romano Tarasco, attuale tecnico della juniores [illegible] Valenza, [illegible] [illegible] [illegible] coach dell'Eurovita.

Promozione. Nessun problema per l'Azeta sul parquet del Gonzaga Tortona. La capolista si [illegible] sbarazzata degli alessandrini vincendo per 70-52. Particolarmente equilibrato il primo tempo, con gli astigiani avanti di appena 3 lunghezze: 32-29.

Azeta: R. Tarasco 13, Cantore 5, Gamba 8, Pezzoni 12, Caldera 13, Covre 1, Guerreschi 11, M. Pettenuzzo 7.

Rimane ferma al palo la Futura, che si è presentata al palazzetto del Tortona senza il suo play maker titolare Enrico Costa. La squadra giallobiù ha per[illegible] come da pronostico per 67-48.

Futura: Aggio 10, Molino 8, S[illegible] 15, Di Martino 9, Dezani 6.

Hanno resistito un tempo i Teneroni contro la Pgs Aurora. Il quintetto allenato da Ugo Tar[illegible] ha chiuso la prima frazione sotto [illegible] due: 26-24. Nella ripresa i Teneroni hanno ceduto, perdendo l'incontro per 53-47.

Teneroni: Fea [illegible], Da, Perissinotto 11, Locatelli 4, Fiore, Fasolis 15, Cantelli 9, Ghidella 3.

Facile vittoria del Leon d'Oro sul Castel Spina. La squadra guidata da Roberto Perrone si [illegible] imposta in casa per 77-62.

Leon d'Oro: [illegible] 8, Casile 13, Pettenuzzo 18, Cavallo 21, Vigna 3, Sodano 6, Murrau 5, Perrone.

Classifica: Azeta 24 punti; Castellazzo 22; Tortona, Aurora, Leon d'Oro 18; Gonzaga Tortona 14; Teneroni 13; Valenza, Acqui 12; Omega 8; Castelspina 6; Futura -1. Teneroni e Futura [illegible] punto di penalizzazione.

La sfida tra Omega [illegible] Acqui, che si sarebbe dovuta svolgere lunedì, è stata rinviata a data da destinarsi per l'indisponibilità del palazzetto dello sport di via Gerbi.

Enzo Armando

Volley, [illegible]

L'unica vittoria è dell'Arol Team Tra le donne anche la Package ko

ASTI. Tutti sconfitti i sestetti astigiani femminili nella prima giornata [illegible] ritorno. L'onore [illegible] salvato dalla squadra maschile dell'Arol Team Volley.

Serie C femminile. Brusco risveglio per [illegible] Package, fresca reduce dal secondo posto in Coppa Piemonte. La compagine giallobiù è stata seccamente sconfitta in casa dal Coretta per 3-0. Si trattava della sfida che valeva la seconda piazza. La partita [illegible] ha avuto storia: il Coretta si è aggiudicato l'incontro [illegible] parziali di 15-2, 15-6, 17-15. Continua la serie negativa dell'Eliseo Rig: la squadra allenata da Giovanni Rinaldi ha perso in casa per 3-1 con il Venascavi Venaria (2-15, 9-15, 15-11, 11-15).

Classifica: Piossasco 40 punti; Corretta [illegible]5; Galliate 32; Package, Cogne, Bruzolo 29; Venascavi 22; Team Torino 17; Collegno, Lingotto 12; Moncalieri, Borgomanero 11; Astra Arona 9; Eliseo Rig 6.

Serie C maschile. Come da pronostico l'Arol Team Volley si è sbarazzato abbastanza facil[illegible] dell'Alessandria, che occupa il penultimo posto in graduatoria. Il sestetto diretto [illegible] Carlo Romano ha vinto in trasferta per 3-1.

Perso il primo set 8-15, l'Arol ha dominato i successivi per 15-11, 15-5 e 15-7.

Classifica: Palmar 37 punti; Supermercati A&O 35; Bressano, Ovada 32; Parella 27; Valsusa 24; Savigliano 22; Arol Team Volley 20; Racconigi 18; Villanova, Peveragno, Nuncas 14; Alessandria 3; Team Volley Alessandria 2.

Serie [illegible] Nulla ha potuto l'Azzurra Moncalvo contro il Dalmasso, seconda forza del campionato femminile. Le pallavoliste aleramiche [illegible] state sconfitte per 3-0 nel parquet di Roccavione. Anche il Canelli è uscito [illegible] le ossa rotte dal confronto [illegible] lo Spendibene. Le atlete canellesi hanno perso anche loro per 3-0 a Casale. Nella classifica del girone A l'Azzurra rimane ottava con 19 punti. Nel gruppo B il Canelli è decimo con 19 punti. Il torneo maschile ha effettuato un turno di sosta. Riprenderà sabato. [e. a.]

TORNEI ALLA MOVIOLA

D. Bosco crisi infinita Junior Canelli super

Promozione. A Canelli sembra risanata [illegible] frattura tra la squadra e il tecnico Eugenio Pivetta. I risultati lo dimostrano: da tre partite gli azzurri [illegible] in [illegible] utile (due vittorie, un pareggio) [illegible] domenica col San Carlo hanno ottenuto i primi [illegible] punti [illegible] linghi del '99.

Un calendario ostile sta costringendo invece il Sandamianferrere di Vito Sollazzo al passo da gambero: in tre settimane i sandamianesi hanno incontrato le prime due della classe, rimediando altrettante sconfitte e perdendo quota in classifica (i rossoblù lambiscono la zona retrocessione). Bene, tuttavia, l'attacco sandamianese (quarto migliore del girone), che ha in Enrico Porrino il [illegible] condottiero (13 gol); la vittoria, però, manca dal 20 dicembre.

Prima categoria. La Nuova Villanova, regina del girone E, è al settimo successo in otto partite; dopo Silvio Fioriello (10 reti), il mister Enrico Pasquali può ora contare su un nuovo bomber, Fiorito (4 centri), che ha messo la sua firma sugli ultimi due trionfi.

Anno nuovo e problemi vecchi per il Don Bosco, che si trova, come dodici mesi fa, immischiato nella lotta per non retrocedere e con una situazione tesa nello spogliatoio e in panchina. In tre turni dell'andata i giallobiù, allora guidati da Marco Rossi, hanno ottenuto cinque punti; con Gianfranco Delledonne, nello stesso periodo, i salesiano hanno conquistato un solo pareggio. Nel prossimo turno [illegible] Don Bosco [illegible] giocherà una fetta di salvezza nello scontro-spareggio col Nichelino.

La notizia è il ritorno alla vittoria della Nuova Nizza dopo tre mesi: da allora i giallorossi avevano raccolto appena due punti in [illegible] partite. Il [illegible] [illegible] stato propiziato [illegible] Davide Bertonasco (9 gol) che ha siglato una tripletta. La Moncalvese infila la seconda vittoria consecutiva, prima dell'anno in trasferta. A Strevi si è rivisto [illegible] campo dal primo minuto Davide Incardona, che ha dimostrato di aver pienamente recuperato la condizione. Ad andare in gol, però, stavolta [illegible] stato Varbella, alla quarta segnatura stagionale.

Seconda categoria. Lo Junior Canelli «big» a tutti gli effetti: sette vittorie consecutive, miglior attacco e difesa, dieci volte a segno nelle ultime due gare; il canellese Gamba [illegible] la doppietta segnata al Villafranca porta il suo bottino a 12 gol. Dopo sette successi l'Isola incappa nel secondo pareggio negli ultimi tre turni: [illegible] approfitta la Castelnovese, che con una tripletta di Maurizio Toro (15 sigilli) piega il San Luigi e aggguanta l'undici di mister Venanzio al secondo posto.

Il Rocchetta porta [illegible] sette la serie di partite utili (cinque vittorie, due pareggi) e mantiene la quarta posizione alle spalle della coppia inseguitrice.

Nel girone P, sale al quarto posto la Refrancorese, che [illegible] perde dal 25 ottobre ed ha infilato un filotto di sei affermazioni e tre pareggi: nella sfida col Popolo è tornato protagonista Giuseppe Bresciani, re dei bomber astigiani nella scorsa stagione, che ha segnato una tripletta raggiungendo quota sette reti. Il Napoli Club ottiene il quarto risultato utile consecutivo e guadagna una posizione in classifica; tra i biancazzurri cresce [illegible] rendimento di Morra [illegible] Frenna, autori di sette realizzazioni ciascuno. Dieci punti nelle ultime quattro giornate: è il ruolino di marcia del Calliano da quando è affidato alle cure di Marco, ex tecnico Don Bosco.

Terza categoria. Nel girone A lo Stabile Bagni si laurea campione d'inverno, dopo l'imprevedibile scivolone del Real Betis, schiacciato dal Calamandrana per 8-2 (cinquina di Cotto). Classifica, comunque, aperta: cinque squadre racchiuse in tre punti. Nel girone B arriva in testa al giro di boa il Praia, che a San Paolo ha conquistato il deci[illegible] successo su dodici gare.



Franco Delledonne (D. Bosco)

[illegible] Rosmino

Una cinquantina di giovani si sono esibiti lunedì nel tradizionale spettacolo della Blue Roller

Piroette e coriandoli sul parquet del palazzetto

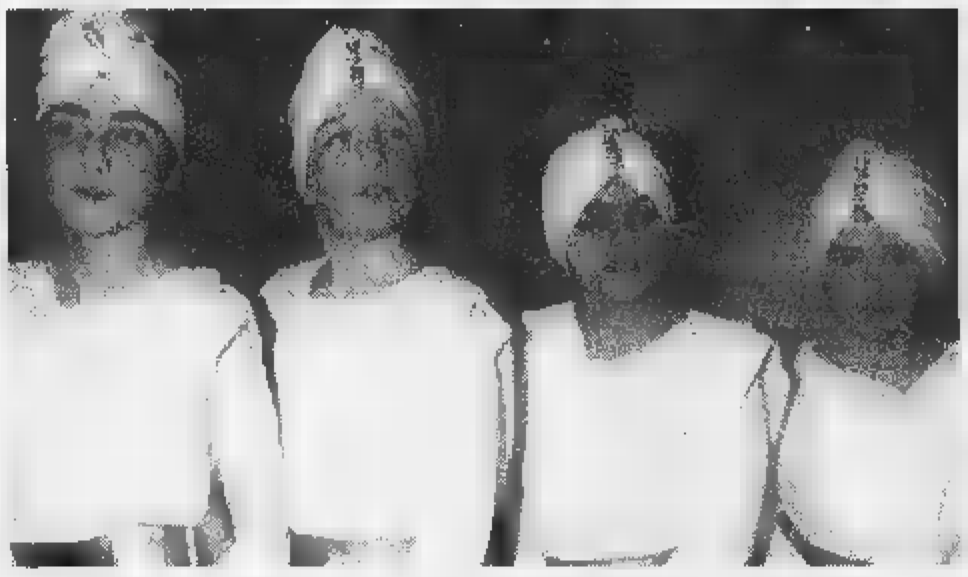
I pattinatori astigiani hanno rappresentato il Carnevale nel mondo

ASTI. Coriandoli [illegible] pattini lunedì sul parquet del palazzetto di [illegible] Gerbi. La Blue Roller ha messo in scena uno spettacolo di pattinaggio per festeggiare il Carnevale.

La manifestazione era curata da Stefania Leone [illegible] Daniele Gidella ed è stata seguita da un folto pubblico.

Gli allievi della società astigiana hanno seguito un ideale percorso carnevalesco, spaziando dalla «terra del sole che nasce» [illegible] cinesi, giapponesi, guerrieri orientali e il classico dragone ai ritmi scatenati [illegible] Sudamerica tra samba e salsa per celebrare il carnevale più famoso: quello di Rio.

L'esibizione è quindi approdata al mondo dei sogni, con [illegible] «Pierrot» triste che ritrova il sorriso tra i personaggi delle fabie. La conclusione [illegible] lo sfondo di [illegible] [illegible], circondato dall'allegria e dai giochi dei clowns.





Immagini del Carnevale sui pattini svoltosi al palazzetto dello sport sotto la regia della Blue Roller



Ecco i cinquanta pattinatori che si [illegible] esibiti: Francesca Bajno, Arianna Bella, Federica Cabiati, Luca Cantamessa, Michela Cerrato, Alessia Cilia, Alberto Cissello, Francesco Clemente, Martina e Mauro Costarella, Camillo e Vittorio Cumino, Gabriele Dagna, Sara Delpero, Ilaria e Simone Fassio, Elisa Fornaca, Alessandro e Giada Galluzzo, Federica Goslino, Gaia Grasso, Monica Maiolo, Sadia Marangon, Davide e Marta Monacò, Alessia Moisio, Martina Morra, Andrea e Jessi[illegible] Murdaca, Valeria, Roberta e Veronica Mussa, Gabriele Nano, Sara Nicolò, Davide Novara, Lucrezia Obermitto, Pradeepa Penna, Riccardo Ponzo, Marta Sacchi, Alice Sansebastiano, Matteo Scaiola, Laura Scarrone, Giorgia Schiavinato, Giacomo Schiavone, Anna Sofia Trimarco, [illegible]lisa Truglio e Jessica Zoncu.

[e. a.]

ASSOCIAZIONI

Dibattito in un incontro del Panathlon di Asti

«Ci vuole meno burocrazia per sconfiggere il doping»

ASTI. Il problema del doping [illegible] stato [illegible] centro [illegible] dibattito promosso dal Panathlon Club di Asti, [illegible] una serata che si è tenuta al ristorante Reale.

Relatore del convegno era il professor Luigi Mazza. Alessandrino, nello staff medico dell'Italia alle Olimpiadi di Roma, medico sociale dell'Alessandria per trent'anni, Mazza [illegible] affiancato dai medici astigiani Giorgio De Alexandris, Carlo Morra, Enzo Scassa, Bruno Guadagnin ed Enrico Castelli.

Dalle parole [illegible] Mazza è [illegible] un certo pessimismo sulle possibilità [illegible] sconfiggere la mentalità imperante nel mondo sportivo riguardo l'utilizzo di sostanze anabolizzanti: la burocrazia soffocante, gli interessi delle industrie farmaceutiche e degli stessi dottori, [illegible] responsabilità dei dirigenti e delle società sono alcune delle cause per cui la battaglia al «doping» rischia di essere perdente.

Dal punto di vista medico, l'uso di sostanze chiaramente dopanti come l'eritropoietina o gli ormoni artificiali, [illegible] anche soltanto di integratori di vitamine non producono a lungo andare soltanto risultati agonistici modesti ma provocano l'insorgere di tumori.

A livello dirigenziale, Coni e Cio appaiono poco propensi a prendere posizioni chiare e rigorose per combattere questa piaga, co[illegible] pure manca una sensibilizzazione tra gli sportivi aff[illegible]ché evitino l'utilizzo di sostanze dopanti per migliorare le loro prestazioni.

Durante la riunione sono entrati [illegible] far parte del Panathlon di Asti, presieduto [illegible] Ezio Mosso, Gianluigi Cavallero, ginecologo [illegible] pediatra, ciclista in gioventù. Cavallero è stato presentato da Roberto Puntoni ex giocatore della Voluntas [illegible] della Nazionale di pallavolo. [e. a.]

PODISMO

I biancoverdi si sono aggiudicati nove titoli nel campionato provinciale che si è corso a Canelli

La Brancaleone promossa regina del cross

Rosario Ruggiero e Cinzia Passuello vincono nell'individuale



Rosario Ruggiero

ASTI. I podisti sembrano non conoscere stagioni. Nonostante il freddo (otto i gradi sotto lo zero) un centinaio di podisti si sono dati appuntamento al Lago Paschina di Canelli. [illegible] programma c'era la gara di cross valevole [illegible] prova unica del campionato provinciale riservato ad atleti e società.

Vincitore assoluto della gara [illegible] stato Rosario Ruggiero che si è contemporaneamente lau[illegible] campione MM40. Un successo che conferma l'ottimo momento dell'atleta dell'Avis Villanova. Tutto come [illegible] copione nella gara riservata alle donne. Sul primo gradino del podio [illegible] salita Cinzia Passuello (TF) della Brancaleone.

Nell'insieme dei titoli provinciali (tra le varie categorie) la parte del dominatore l'ha fatta [illegible] Brancaleone: tra gli adulti ha conquistato otto titoli individuali ed uno societario.

La Vittorio Alfieri si è invece confermata fucina di talenti: tra i giovani ha vinto [illegible] ori, di cui sei individuali ed uno di società. Alle altre società in campo non sono rimasti le briciole: due titoli [illegible] andati all'Avis Villanova (oltre a quello di Ruggiero, l'altro [illegible] [illegible] arrivato tra i ragazzi), mentre un titolo ciascuno l'hanno conquistato Dlf, Cral-Inps [illegible] la Virtus Crat. Ecco i nomi dei nuovi campioni provinciali di ciascuna categoria.

Adulti maschili
Stefano Carbone (TM), Brancaleone; Rosario Ruggiero (MM40), Avis Villanova; Ugo Schiavinato (MM45), Brancaleone; Franco Cipolla (MM50), Brancaleone; Gianfranco Dalben (MM55), Brancaleone; Giovanni Pavan (MM60), Brancaleone.

Adulti femminili
Cinzia Passuello (TF), Brancaleone; Silvana Zaccarato (MF35), Brancaleone; Gianna Castiati (MF40), Dlf; Speranza Vorraro (MF45), Cral-Inps; Caterina Bergamasco (MF50), Brancaleone.

Società adulti: Brancaleone; Avis Villanova; Vittorio Alfieri.

CATEGORIE GIOVANILI
Promesse: Walter Frigo (Virtus Crat);
Allievi maschili: Fabio Oldano (Alfieri);
Allievi femminili: Elisa Morando (Alfieri);
Esordienti maschili: G. Mauro Rechichi (Alfieri);
Esordienti femminili: Isabella Rechichi (Alfieri);
Cadetti maschili: Ivan Redoglia (Alfieri);
Ragazzi maschili: Amedeo Toselli (Avis Villanova);
Ragazzi femminili: Alice Romagnolo (Alfieri).
Società giovanili: Vittorio Alfieri, Avis Villanova.

Alberto [illegible]

SPORT FLASH

Calcio Juniores. L'Asti ha pareggiato 0-0 in casa col Madonna di Campagna. Il D. Bosco Nichelino ha superato 3-0 il Sandamianferrere; mentre il Cuneo si è imposto sul Don Bosco per 4-0. [e. a.]

Amatori Figc. Girone A: Castagnole L.-Isola 3-4; Giraudi-Castelnovese 2-1; Annone-Cavagnero 0-7. Girone B: Astigranata-Dinamo [illegible]. Damiano 1-0; Enoica-Villafranca 3-5; Stabile-Moncalvo 2-2; [illegible]. [illegible]. Solbrito-Serravalle 4-2.

Atletica. In una gara interregionale a Genova Michele Anselmo è giunto quinto nei 3000. L'atleta della Vittorio Alfieri ha fatto segnare il personale con 8'54"48. Sesto Fabio Piccardi nei 60 ostacoli. Primato personale per Stefano Roero nei 200: 22"8). [e. a.]

Bocce. La coppia del Crsu (Franco Bandoli-Fermo Gonella) ha vinto il memorial «Capellino» al circolo Way Assauto. Vi hanno partecipato 21 coppie (categoria CC). Secondi Renzo Bianco [illegible] Adriano Musso (Nosenzo), terzi Luciano Fassi e Secondo Florio, quarti Germano Robba e Fortunato Milan. Arbitro Danilo Gasparin.



Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA) Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00	
Chiamate in Rete Aziendale Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dell'Azienda	**195**
Chiamate in Rete Aziendale Estesa Chiamate [illegible] - i numeri [illegible] predefinita [illegible] - tutti i numeri Omnitel 0347, [illegible] o 0348 [illegible] al gruppo - la propria Segreteria Telefonica (2020)	[illegible]
Chiamate all'Esterno Tutte le altre chiamate nazionali	**595**

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 [illegible] (+ IVA). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato [illegible] secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso [illegible] secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Ricaricare è facilissimo

■ Ricarica unica per tutta l'Azienda
Non serve più ricaricare ogni singola carta SIM, ma basta una sola operazione di ricarica per tutte le RAM Ricaricabili della vostra Azienda. Potrete scegliere fra due modalità di ricarica: automatica e su richiesta.

■ Ricarica automatica
Al raggiungimento di una soglia minima di traffico pre-pagato verrà automaticamente riaccreditato un importo prescelto; successivamente verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) dell'avvenuta ricarica.

■ Ricarica su richiesta
Quando il traffico pre-pagato della vostra Azienda sta per esaurirsi verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) [illegible] potrete ricaricare con una semplice telefonata.

Numero Verde
167-20[illegible]

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili [illegible] punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi [illegible] trovare.

RAM Ricaricabile [illegible] disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento con Carta [illegible] Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive [illegible] 50.000 lire (IVA inclusa) [illegible] traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità [illegible] 3 mesi dalla data di attivazione o dall'ultima ricarica, più un mese per la sola [illegible] delle telefonate nazionali. Trascorso tale periodo le carte verranno automaticamente disattivate [illegible] l'eventuale credito residuo non potrà più essere disponibile. Deve essere scelto un unico taglio di ricarica per tutte le SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo di ricarica [illegible] moltiplicato per il numero di [illegible] Ricaricabili in possesso dell'Azienda.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, altro giorno di passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri ■ stata ■ giornata di passione per gli automobilisti torinesi e piemontesi, costretti a pagare ■ mezza giornata di attesa il privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. O piutto■ il valzer delle incomprensioni che ■ mesi vede esibirsi a vario titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi ■ nuovi gestori.

Risultato: tutti ■ coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il conto alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare in tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine del ■ febbraio. Ogni scelta comporta i suoi svantaggi. All'Aci basta presentare la carta di circolazione (in originale o in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo ma l'operazione di versamento costa ■ mila lire, il Bancomat è ancora tabù e ieri ■ alcune delegazioni ■ ■ pensato bene ■ concentrare il servizio nella sola mattinata. In Posta il sacrificio sull'altare del bollo si ■ attraverso ■ bollettino talmente semplice da compilare che si ■ reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammmesso che lo troviate ancora: ieri numerosi cittadini hanno segnalato il tutto esaurito in alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese la Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe ■ lunedì: ■ dati i precedenti, si consiglia prudenza.



Code agli sportelli Aci per pagare il bollo: una scena che si ripete ogni anno

La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga a mezza giornata di attesa Nessuno si assume la responsabilità di questi disagi

Nelle ultime 48 ore le posizioni sullo scacchiere ■ sono cambiate: dopo i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte va avanti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola ■ si adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in scena - prende le di■ da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti ■ la Sogei e ■ il San Paolo hanno confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato ■ procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestual■ alla sua banca e ■ Tesoreria via fax (011/55.55.366) risolvendo ■ problema in 48 ore. Non solo: il San Paolo si è impegnato ■ rendere operative le richieste che arrivino anche di venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi ■ va bene, purché la commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però non può fare ■ meno di sottolineare come il Piemonte sia l'unica Regione ad aver avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione o «codice Istat». Salgono così a ■ i numeri identificativi di ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica ■ e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» della Fit l'Assotabaccai ■ mila rivendite ■ Italia, ■ in Piemonte), che in questi giorni ha presentato la ■ fideiussione al Ministero. Fautrice di ■ linea più «morbida» ■ piazza Castello, prende le distanze dalla Fit ■ bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo ■ risolvere questi problemi, mentre la Regione non ci ha mai interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le cose». Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che il servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi il 15. Invece di fare comunicati avrebbe dovuto sentire la Regione, sulla quale ora cerca di scaricare le responsabilità del ■».

Mentre le parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni ■ monopolio - ■ ripreso a funzionare a pieno regime. Per quanto in via Giolitti non si nasconda il problema ■ far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore a Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi siamo intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo ■. Le file davanti ai nostri uffici ■ ci fanno piacere, saremmo stati ben contenti se fossero partiti anche i tabaccai: ■ po' di lavoro in ■ ■ guasterebbe...». Il tono ■ lievemente ironico: ma forse è solo un'impressione.

Alessandro ■

Alla ragazza, morta ■ mese fa in ■ incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

■ Deborah aveva 19 anni ■ magnifici occhioni verdi. Abitava con la madre a Pinerolo, dopo aver perso il padre quando ■ era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - come lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva 19 ■ ha perso ■ vita un mese fa in un incidente stradale, ma il suo sogno di essere utile agli altri è già realizzato: la madre Gemma Valinotto ■ ha esitato un attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sapere almeno a chi sono andate le cornee di Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi di mia figlia e abbracciare le due persone che grazie a lei hanno riavuto la vista». Ma i medici dicono che no, non è possibile, che il dono ■ stato grande ma tutto deve restare anonimo. ■ così, a distanza di tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché non posso vedere quelle due persone?».

Regole del diritto e diritti del ■ Gemma Valinotto, nella sua casa ■ via Podgora 35, dice che questo ■ crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo solamente ■ rivedere per una volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal ■ gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale ■ se ne ■ andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere e per ■ le sue foto quand'era qui con me». Ieri la ■ ■ Deborah ha fatto un timido tentativo alle Molinette, per cercare di conoscere così ■ chi ■ andate le ■ della ragazza, ma anche presentandosi ■ persona in ospedale tutto è stato inutile: le hanno spiegato che i medici non possono dare questo tipo ■ informazioni.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente viaggiava su un'auto con amici. Un rettilineo, una curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al Cto in condizioni già disperate, e qui è rimasta in bilico fra la vita e la morte per alcune ore. Poi il crollo, coma irreversibile, e la decisione della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre persone. Deborah avrebbe voluto così, ne sono certa. Come ■ certa che abbracciare le persone che fino a ieri erano ciechi e oggi vedono grazie a lei sarebbe come riabbracciare Deborah.

Antonio Giaimo

I MEDICI

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non è questione di crudeltà. Semplicemente, ■ è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le cornee ■ gli altri organi della figlia...». ■ professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve un organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere ■ informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone anche quando è la famiglia del ricevente ■ chiedere di essere messa in contatto ■ quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual è il meccanismo che si può creare».



Deborah, morta ■ mese fa a 19 anni. La madre donò tutti gli organi: cornea, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi ■ può vedere con gli occhi di sua figlia

IL CASO

■

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Telecamere anti-spaccio? Sono solo un bluff»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: ■ delinquenti le hanno scoperte

■N piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle di una protesta silenziosa: quella contro uno spaccio ■ più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I ■ commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio per gridare il loro «no» a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli ■ chi elettronici piazzati dalla Prefettura e pure di iniziative di controllo come «Presenza Amica» voluta da Telefono Rosa. E così, fra una decina di giorni, l'Associazione per la Tutela ■ la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro lo spaccio, cercando di coinvolgere in una manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo ■ protesta abbiamo atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - ma adesso, visto che al posto delle stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso ■ dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 ore su 24 fatti e misfatti degli angoli più «a rischio» della città (in tutto una settantina).



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si sentono abbandonati

«I gestori del supermercato ■ droga sapevano tutto delle telecamere già dal giorno in cui furono installate: si sono persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più ■ più giù, continuando indisturbati nel loro commercio: depositando la ■ nelle bacheche abbandonate ■ vecchi negozi o nei soliti vasi di fiori o bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, ■ ■ pun■ dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca ■lle lettere (invitati a sostare polemicamente davanti al portone di casa), sta scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito di un presidio fisso e del pattugliamento costante delle forze dell'ordine: e la zona ■ diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere del tutto inutili che hanno ■ soltanto il merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia e carabinieri rimane del tutto inesistente».

Gli spacciatori che operano in maniera fissa ■ piazza Vittorio sono ■ una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche alba■. Secondo i racconti di chi ha la vetrina con vista sullo spaccio si sono divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati a dieci con l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, ex presidente dell'associazione commercianti - proprio adesso che il comitato per la riqualificazione dell'asse ■ Po-piazza Vittorio si era messo a funzionare e che l'obiettivo della tinteggiatura unitaria ■ sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

Emanuela Minucci

IN BREVE

■

■ d'Aosta s'attrezza ■ il pericolo valanghe



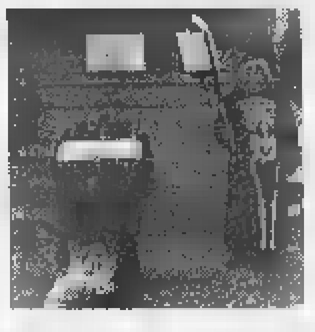
AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta e su tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. ■ ■ Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da rendere più sicuro il territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la difesa contro l■ valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti ■ installati nuovi paravalanghe ■ Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), a Valtournenche (nelle zone Avouil ■ Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas ■ nel territorio del Comune di Bionaz, nella ■ denominata Face Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno 62 dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

Quaresima, digiuno anche ■ ■ ■ computer

ASTI. Il ■ di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli a dedicare una sera alla settimana a un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non è però solo limitato al cibo: viene esteso a televisione e computer e «ad ogni altra forma di distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per la preghiera e per un dialogo più calmo e approfondito in famiglia».

Piemontese ■ ■ slot-machines

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un anziano giocatore piemontese ha intascato 239 milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto ■ una puntata di appena 3 mila lire. ■ cambiato 100 mila lire alla cassa ■ realizzato la combinazione fortunata in una decina di minuti. E' la seconda maggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi sono in funzione nella ■ da gioco sanremese.



Commercianti protestano ■ ■ contro-Ca■

VERCELLI. Dopo le azioni dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti ■ centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, con tanto di bara, corona di fiori, lumini ■ persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutti le luci nei negozi si sono spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, a pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente ■ Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

■

GALLIATE. Un incendio si ■ sviluppato la notte ■ nella ■a telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie e biancheria. Le fiamme sono divampate all'1,30 nel laboratorio dove si trovavano una ventina di dipendenti del turno di notte: il fuoco si è esteso ad una ventina di macchine di ultima generazione, con un danno che dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi.

In ■ il cd contro le violenze ai bambini

GENOVA. Un «cd» contro le violenze ai bambini. L'idea ■ di don Valentino Porcile, il giovane viceparroco ■ San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando dal pulpito ■ invitato i parrocchiani a ■ acquistare i prodotti dello sfruttamento del lavoro minorile. Il «cd» sarà registrato dal coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non sarà venduto ■ negozi, ma solo in parrocchia.

Lo ■ Nino Cerruti in un film con ■ Murphy



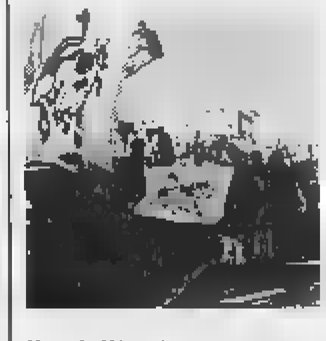
BIELLA. Conto alla rovescia per il film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo di sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora ■ ■ in Italia ■ ci vorranno ancora alcuni mesi prima che ven■ proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre a Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un anchorman di un canale di televendite.

Sfida dell'olio ■ Liguria ■ Umbria

GENOVA. L'annuncio che l'Umbria sarà presente al Festival ■ Sanremo per «decantare» le qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è ■ accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri saranno ospiti graditi - afferma l'■ regionale Egidio Banti - e con i colleghi di Perugia abbiamo concordato una sorta di sfida: una manifestazione-tenzone ■ programma giovedì 25 febbraio all'Hotel Des Etrangers».

Alessandria indifesa ■ le alluvioni

ALESSANDRIA. Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile e luglio del 2001, invece, saranno ultimati e percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. Queste le principali conclusioni emerse dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città con enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.



Cobas del latte continua il presidio

CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione di una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte e non accettano nemmeno di rateizzarle in tre anni, ■ ■lito dall'Unione Europea, perché sostengono di ■ avere superato ■ produzione assegnata. Domani è in programma una nuova giornata di mobilitazione generale come quella che lunedì scorso ha portato a Carmagnola oltre ■ trattori. I mezzi meccanici si metteranno in marcia dai paesi del Cuneese e ■ Torinese per convergere su Carmagnola. Un gruppo di mezzi meccanici dovrebbe poi puntare ■ Torino.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

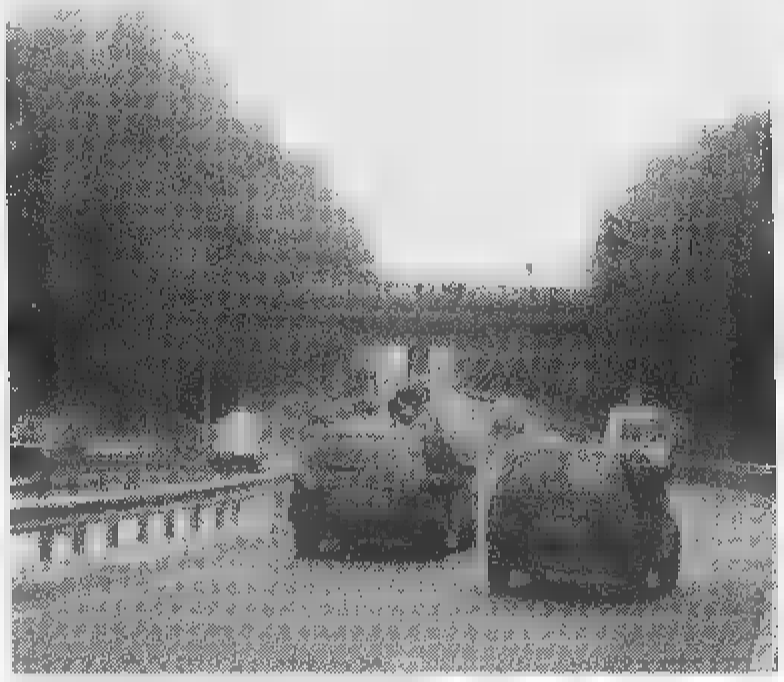
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Mercoledì 17 Febbraio 1999

Convenzione con la Provincia anche per la tangenziale di Mottalciata e Bivio Donna

Una «rotonda» contro le stragi

Trossi, l'Anas sistema l'incrocio di Candelo





Dall'alto in basso l'incrocio sulla Trossi [illegible] le strade per Candelo e Sandigliano teatro [illegible] gravi incidenti, [illegible] la strettoia di Mottalciata che sarà eliminata

BIELLA. L'incrocio sulla strada Trossi [illegible] Candelo [illegible] Sandigliano, teatro di terribili incidenti, sarà regolato da una rotonda con un diametro di [illegible] metri.

La svolta all'annoso problema è venuta ieri, al termine di un incontro tra la Provincia [illegible] l'Anas: «Abbiamo presentato all'Azienda [illegible] serie di soluzioni tecniche per regolamentare e mettere in sicurezza [illegible] nodo viario - spiega l'assessore Giuseppe Nicolo -. E alla fine l'A[illegible] ha scelto [illegible] speciale rotatoria. Sarà, infatti, [illegible] spartitraffico molto ampio e per realizzarlo sarà necessario acquisire dei terreni circostanti e procedere ad una serie di sbancamenti. Tutto questo per consentire di incanalare [illegible] traffico da [illegible] per Vercelli [illegible] per costruire anche una corsia preferenziale per [illegible] e biciclette».

I tecnici pensano di eliminare così i pericoli potenziali di un incrocio nato in curva e al termine di una leggera depressione del terreno. Elementi questi che limitano moltissimo la visuale, rendendo problematico l'attraversamento della Trossi. Chi percorre la statale, spesso rischia di trovarsi di fronte qualche veicolo sbucato dalle strade per Candelo [illegible] Sandigliano. E tutti i rimedi messi in atto finora non sono riusciti a migliorare la situazione. Così, con la nascita della nuo[illegible] Provincia, l'amministrazione ma soprattutto il Co[illegible] [illegible] Gaglianico, si [illegible] impegnati tantissimo per trovare una soluzione con l'Anas.

Nella stessa riunione [illegible] state gettate le basi per l'eliminazione [illegible] un altro punto pericoloso lungo la Trossi: il bivio di cascina Donna, [illegible] poca distanza da Carisio. Inoltre, è stato dato il via all'operazione «circonvallazione [illegible] Mottalciata». L'Anas, infatti, con una convenzione, ha assegnato alla Provincia la progettazione non solo del nuovo incrocio tra Candelo e Sandigliano, ma anche del sistemazione del bivio Donna e della tangenziale di Mottalciata che andando ad eliminare [illegible] la strettoia del Fun Club, renderà più scorrevole l'acces[illegible] autostradale di Carisio collegato alla Biella-Cossato. Per questa serie di progetti, la Provincia riceverà dall'Anas [illegible] milioni. L'Azienda si occuperà invece della realizzazione degli interventi.

Entro un mese la Provincia consegnerà [illegible] progetto esecutivo della rotonda, ma poi occorrerà acquisire le [illegible] (i lavori saranno finanziati direttamente dal Compartimento del Piemonte). Sarebbe un bel risultato se la rotonda fosse pronta per fine anno. [m. al.]

Tunnel Serra, ancora disagi

All'appalto gli ultimi lavori
La galleria non riapre a Pasqua



L'ex parlamentare Stefano Aimone

BIELLA. «Slitta dopo Pasqua la riapertura della galleria della Serra». La notizia che non farà [illegible]to piacere ai biellesi (in molti in questi giorni si [illegible] rivolti a «La mia città» per segnalare i disagi [illegible] chi deve andare [illegible] Ivrea) [illegible] [illegible] confermata dall'ex parlamentere Stefano Aimone, ieri a Roma proprio per occuparsi della vicenda.

All'origine del ritardo una frana durante i lavori di ristrutturazione, all'inizio dell'estate: le vecchie strutture marce dopo appena trent'anni di vita cedono all'acqua e l'impresa appaltatrice deve affrontare lavori straordinari di consolidamento. Risultato: l'Anas supera il budget consentito dalla legge e per completare i lavori [illegible] ristrutturazione (illuminazione, asfaltatura, posa del guard-rail e segnaletica) deve procedere ad un [illegible] appalto. E qui, non si capisce perchè non si è potuto anticipare i tempi [illegible] procedere alla nuova gara quando ancora erano in corso i primi lavori. Invece, solo [illegible] fine anno, il tunnel «grezzo» viene riconsegnato all'Anas, i lavori si fermano e il consiglio d'amministrazione Anas a metà dicembre decide il [illegible] intervento. Passano però altri due mesi dal primo [illegible] prima che l'iter interno sia completato: il progetto ora sta per essere inviato alla ragioneria per il finanziamento (serve ancora un miliardo). Dopo l'ok dell'amministrazione potrà andare all'appalto. In[illegible] prima che inizino i nuovi lavori ci vorrà ancora un mesetto e altrettanto poi portarlo a termine. E' difficile quindi che la galleria possa essere riaperta prima di maggio. [m. al.]

PRIMO PIANO

Città

Comune, gli uffici a Palazzo Pella

L'amministrazione ha stanziato a bilancio mezzo miliardo per i restauri [illegible] Palazzo Oropa. Ma si tratta solo di una piccola parte degli interventi logistici decisi della giunta per realizzare il nuovo Comune. La sede principale del municipio [illegible] sta progressivamente accentrando in via Tripoli, a Palazzo Pella. L'ex Convitto biellese [illegible] un cantiere aperto ormai da diversi anni.

A PAG. 34

[illegible]

Una giovane donna vive con due cuori

La città [illegible] seguendo con trepidazione il caso di Maria, la giovane donna al centro di un eccezionale intervento chirurgico alle Molinette: giunta in gravissime condizioni all'ospedale torinese, ora vive grazie ad una biopompa che garantisce la funzione cardiaca e polmonare. Maria, che ha 32 anni, nei giorni scorsi era stata colpita dall'influenza. Il [illegible] dell'«australiana» le ha provocato [illegible] miocardite, bloccandole [illegible] cuore.

A PAG. 35

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare [illegible] ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217** Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi non [illegible]imi

FAX **015/252.23.79** Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA [illegible] Via Repubblica 29, 13900 Biella»

I ladri sfuggono [illegible] un inseguimento sul filo dei duecento orari

Svaligiata per la terza volta la profumeria «Vittone»



La profumeria Vittone di viale Roma aveva già subito due furti a fine '97

BIELLA. «Basta, non ne possiamo più. Moralmente questi tre furti ci hanno messo [illegible] ginocchio: mio marito ed io stiamo seriamente pensando di chiudere il negozio»: Giusy Vittone è sconsolata. La sua profumeria, in viale Roma, è stata svaligiata per la terza volta in poco più di un anno. I precedenti furti erano stati commessi nel '97, alla fine di ottobre e ai primi [illegible] dicembre.

I ladri hanno agito ieri notte, tra le 4 e le 5. Prima hanno tagliato le maglie della saracinesca elettrica, poi hanno sfondato lo spesso cristallo della vetrina, usando una spranga. Nel negozio hanno fatto razzia dei prodotti più costosi, soprattutto profumi. Sparite anche numerose confezioni di [illegible] nuova linea di bagnoschiuma.

Per trasportare all'esterno la merce, del valore di circa 40 milioni, i ladri hanno usato grosse ceste di vimini, del tipo usato per il pane. Una di queste è stata poi abbandonata sotto i portici, davanti al negozio.

Il colpo presenta molte analogie con quelli compiuti nel '97 ai danni della stessa profumeria, della Marvin di via Torino e dell'erboristeria di via Italia, per il quale fu arrestato uno slavo, fermato in tempo dall'equipaggio di una «volante» della questura.

Anche ieri mattina per i banditi stava per mettersi male. Infatti, una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Operativo ha intercettato l'auto dei ladri, forse una «Audi» [illegible] colore scuro, di grossa cilindrata.

L'inseguimento si è però concluso verso Massazza, dove l'auto dei banditi, spinta oltre i duecento orari, ha distanziato la vettura dei militari. [f. p.]

PERSONAGGIO

DALLA MODA ALLO SCHERMO



Nino Cerruti è protagonista sul [illegible] di «The Holy Man», l'ultimo film [illegible] Eddie Murphy che negli States ha ottenuto un grande [illegible] e che presto arriverà anche in Italia

Dopo aver vestito i divi del cinema, l'imprenditore debutta a Hollywood

Nino Cerruti? Ora è anche attore

L'industriale biellese recita con Eddie Murphy



BIELLA

UN bell'uomo, affascinante e discreto, lo è sempre stato, anche quando appariva in tv per fare pubblicità al suo profumo. L'imprenditore biellese «vestito di grigio», Nino Cerruti, non ha mai dato nell'occhio, ma ha saputo giocare le sue carte e diventare uno degli stilisti, [illegible] di conseguenza delle *griffe*, più [illegible]prezzate del mondo.

E allora perchè tirarsi indietro (dopo aver vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks), se Eddie Murphy arriva e ti propone di recitare te stesso in un suo film? Insomma, le cose non [illegible] andate proprio così, [illegible] il fatto è che Nino Cerruti è finito sul [illegible] dell'ultima commedia del popolare attore americano. La pellicola è uscita in novembre, poco più di due mesi fa, ed ha già fatto furore nelle sale cinematografiche Usa.

Ora sarà [illegible] volta di quelle italiane: probabilmente a fine primavera potremo vedere [illegible] Cerruti ha anche la «stoffa» dell'attore. Il titolo del film negli States è «The Holy Man», il [illegible] t'uomo, scritto da Tom Schul[illegible] [illegible] firmato da Steven Herek.

Sul set della Disney Studios, oltre [illegible] Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston, un cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un *anchorm*[illegible] di un canale [illegible] televendite che ha perfino alcuni poteri ipnotici. Ovviamente [illegible] venditore del piccolo schermo [illegible] Murphy, mentre una [illegible] [illegible] vittime è proprio lo stilista biellese, che da [illegible] viene «stregato».

All'ambiente cinematografico Cerruti non è nuovo: ha lavorato ai guardaroba dei film «Philadelphia», «Proposta indecente», «Basic Instinct» [illegible] «Airforce One», tanto per citare qualche titolo. Ma passare da osservatore [illegible] protagonista, [illegible] un set da svariate decine di milioni di dollari, è stata un'esperienza interessante.

«E' cominciata con un *burrito* farcito di [illegible] [illegible] formaggio - spiega l'imprenditore -, la colazione che mi hanno incoraggiato [illegible] consumare prima di entrare nella parte. Poi siamo passati ai capelli ed al *make-up*. Quindi il ciak».

E com'era prevedibile, l'intervento di Nino Cerruti non si [illegible] limitato alla sola recitazione. Il neo attore ha dato il [illegible] contributo per vestire Kelly Preston con un abito color «bouganvillea», disegnato e cucito appositamente per lei. «Un abito che non potrà mai essere ridisegnato - ha spiegato Cerruti -, perchè Kelly l'ha [illegible] speciale semplicemente con la propria bellez[illegible]». [p. g.]

Apre venerdì sera il locale super-insonorizzato

«Mirò», in centro a Biella c'è un nuovo music-club

BIELLA. Apre «Mirò», il nuovo music club dedicato ai nottambuli che vogliono trascorrere la serata ballando e chiacchierando, [illegible] essere travolti dal classico «frastuono sincopato» delle superdiscoteche.

La novità [illegible] che «Mirò», sala altamente insonorizzata, è nel [illegible] della città, a due passi da piazza del Duomo ma soprattutto vicino ad un mucchio di posteggi. Non ci dovrebbero essere, insomma, le solite baruffe [illegible] quartiere per il traffico che si blocca nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] auto parcheggiate selvaggia[illegible] in seconda e terza fila. E soprattutto dovrebbero essere bandite, grazie ai sistemi adottati per abbattere i decibel, [illegible] polemiche sul rumore.

«Mirò», un bel logo su campo viola [illegible] tanto di luna calante, aprirà i battenti venerdì [illegible] per la prima volta, nel capannone-magazzino che fino [illegible] poco tempo ospitava il negozio di calzature «Seggiaro».

Il debutto sarà tranquillo, [illegible] base di disco-music ed animazione, ma già i gestori promettono qualche serata effervescente con i big della ribalta. Martedì prossimo, ad esempio, sarà il turno di Umberto Smaila, l'ex «Gatto» [illegible] Vicolo Miracoli, che si esibirà dal vivo con la sua band.

Il biglietto da visita del nuo[illegible] music-club [illegible] via Amendola, dove sarà possibile prenotare un tavolo e richiedere un servi[illegible] speciale per una serata da «vip», parla chiaro.

Sono quattro i punti chiave [illegible] cui [illegible] impostata la filosofia [illegible] nuovo locale, [illegible] vengono elencati così: Colors (l'armonia dei colori e l'essenza delle forme), Quality (per chi vuole essere protagonista del divertimento), Style (la ricerca del moder[illegible] [illegible] il gusto dello stile), People (per chi ama stile, qualità [illegible] nuovi colori). [p. g.]

Dopo il trasloco degli uffici nell'ex Convitto, tutto l'ultimo piano sarà dato in affitto

Palazzo Oropa ospiterà la sede dei giudici di pace

BIELLA. L'amministrazione ha stanziato a bilancio mezzo miliardo per i restauri di palazzo Oropa. Ma si tratta solo di una piccola parte degli interventi logistici decisi della giunta per realizzare il nuovo Comune.

La sede principale del municipio si sta progressivamente accentrando in via Tripoli, a palazzo Pella. L'ex Convitto biellese è un cantiere aperto [illegible] da diversi anni. Da pochi mesi sono stati completati i lavori di ristrutturazione del secondo piano, dove si sono appena trasferiti, da palazzo Oropa, gli uffici finanziari. Ora si stanno ultimando i locali del terzo piano, dove a marzo si trasferiranno tutti i servizi dell'ufficio personale.



A Palazzo Oropa resteranno i servizi demografici, la segreteria, l'ufficio del sindaco e le sedi di giunta e consiglio [illegible] altri servizi sono stati trasferiti nell'ex Convitto di via Tripoli

A palazzo Oropa resteranno quindi la segreteria, l'ufficio del sindaco, [illegible] le sale di rappresentanza (giunta e consiglio) oltre ai servizi demografici. L'ultimo piano lasciato libero dai servizi finanziari sta per essere ristrutturato e qui si trasferiranno i giudici di pace. «Questa duplice operazione (accentramento [illegible] palazzo Pella della maggior parte dei servizi comunali) e riutilizzo di palazzo Oropa ci consentirà da un lato dei notevoli risparmi e dall'altro di attivare delle fonti di reddito - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Avendo ormai tutti i servizi informatizzati, prima era necessario tenere collegati via modem tutti gli uffici con il centro elettronico. [illegible] questa soluzione ci costava oltre mezzo miliardo [illegible] spese telefoniche. Solo accentrando il settore finanziario ora avremo un risparmio [illegible] di 200 milioni. Ristrutturando l'ultimo piano di palazzo Oropa invece lo potremo dare in affitto al ministero di Grazia e giustizie per i giudici di pace».

Il progetto di ricollocamento sul territorio degli uffici comunali comprende anche la ristrutturazione dell'ex area Edilnol in via Delleani dove stanno sorgendo il centro anziani, la mensa e i locali per l'archivio comunale. In questa fase è prevista una riorganizzazione del posteggio interno di palazzo Pella per separare l'entrata (resterà su via Tripoli) dall'uscita che sarà spostata su [illegible] Paietta. Il tutto con un nuovo accesso pedonale agli uffici di palazzo Pella attraverso i giardini Alpini d'Italia. Ma si parla, in futuro, di altri posti auto sotto il campo da calcio dell'ex Convitto che sarà mantenuto. [m. al.]

ALTRO [illegible] A PAG. 36



[illegible] «pericolosi»

Spostati dagli automobilisti la minoranza chiede controlli

BIELLA. I cassonetti della spazzatura nel mirino della [illegible]a consiliare [illegible] Palazzo Oropa. Il gruppo «Per Biella» ha infatti inviato un'interrogazione al sindaco Susta e all'assessore Raise sui contenitori dell'immondizia: «Spesso e volentieri i bidoni della spazzatura sono posizionati sulle strisce pedonali [illegible] in prossimità dei portoni e il più delle volte l'inconveniente è provocato dagli automobilisti in cerca di parcheggio che li spostano abusivamente».

Tali comportamenti, sottolinea «Per Biella», possono causare dei pericoli: ad esempio le vetture che cercano di immettersi sulla strada, rischiano lo scontro per mancanza di visibilità. «Chiediamo allora [illegible] sia il [illegible] di far verificare con una certa frequenza dal personale addetto la corretta collocazione dei contenitori, provvedendo al riordino di quelli che vengono trovati in posizione pericolosa per la pubblica incolumità». E multando chi sposta i contenitori. [r. b.]

La polemica sui locali privati

Circoli-Ascom nuovo scontro



I circoli privati rappresentano anche nel Biellese un fenomeno in costante crescita, un punto di aggregazione per i giovani che si ritrovano ad ascoltare la musica di tendenza

BIELLA. Ascom-circoli privati, è di nuovo scontro. L'associazione commercianti spiegherà domani, in [illegible] conferenza stampa, le ragioni del malessere della categoria. I circoli privati rappresentano un fenomeno in costante crescita, un punto [illegible] aggregazione per i giovani che si ritrovano ad ascoltare musica di tendenza. [illegible] il successo [illegible] manca. L'altro lato [illegible] medaglia mostra invece il volto corrucciato dell'Ascom: ben vengano i circoli privati, a condizione che la definizione «privato» non serva da alibi per schivare tutta una serie di obblighi che invece gravano su sale da ballo ed altri locali. In sintesi l'Ascom accusa i circoli privati di [illegible] sleale: le aperture di nuovi locali sono un fatto positivo, a condizione che tutti operino con le [illegible] regole. Già lo scorso anno i commercianti avevano sollecitarto l'intervento del sindaco Susta con l'obiettivo di frenare la concessione di nuove licenze; ma la situazione non è migliorata [illegible] l'Ascom ha appunto in cantiere nuove iniziative di prote[illegible] che verranno illustrate domani. [f. p.]

Fa discutere la liberalizzazione degli ingredienti. Nel mirino pure i «miglioratori»

Bocciata la «rivoluzione» del pane

L'esperto: ma la tradizione non dovrebbe morire



E' rivoluzione nei panifici italiani

BIELLA. I titoli dei giornali sono forti: «Pane europeo», «mille sapori nel forno». Vuol dire che da oggi, nell'impasto, si può mettere di tutto, come prevede un [illegible] regolamen[illegible] della Ue: dallo zenzero alla [illegible]cola. I panificatori italiani sono preoccupati, e anche nel Biellese [illegible] rivoluzione non è gradita. Gian Franco Ametis, artigiano di Pollone e grande «purista» dell'arte del pane, dice che quel che conta è la qualità: «Chiunque può personalizzare [illegible] prodotto, e questo in parte si fa già. L'importante è non usare troppe sostanze chimiche».

Ametis [illegible] l'ha con i «miglioratori», che sono a base di acido ascorbico e consentono [illegible] lavorare più facilmente: «In pratica, fanno [illegible]tare [illegible] produzione - spiega Ametis -. Molti li usano, io invece non mi sono [illegible] convertito. Credo che tolgano gusto al pane, e forse lo rendono meno nutriente».

I «miglioratori» non sono sostanze proibite, e il partito dei favorevoli sostiene che non fanno male alla salute e che non alterano la qualità del prodotto. Molto potrebbe cambiare, invece, con l'entrata in vigore del [illegible] regolamento europeo, che [illegible] pratica «liberalizza» gli impasti [illegible] tutti i Paesi Ue, cancellando le regole dettate da [illegible] legge italiana del '67. Ametis non è preoccupato: «Il pane speciale, col mais e con le noci, con lo zenzero e con le olive, si fa anche oggi». La differenza è che ora non ci sono più limiti per gli ingredienti, e in teoria si può usare tutto ciò [illegible]e è commestibile. Il fornaio di Pollone non conosce neppure queste ultime novità. Ma è convinto che [illegible] tradizione dovrebbe sopravvivere, perché ben difficilmente si possono cambiare i gusti [illegible] persone. «Lo ripeto - incalza Gian Franco Ametis -: [illegible] conto è personalizzare il prodotto, usando anche impasti originali. Un altro è rinunciare al metodo artigianale, che consiste nel preparare il lievito la sera e nell'usare solo sostanze naturali, senza aggiunta [illegible] "miglioratori". Io rimango fedele a questo stile, anche perché non mi resta molto da lavorare: ho [illegible] anni, e fra [illegible] po' andrò in pensione». Ma il rischio che le nuove norme provochino una piccola rivoluzione esiste. [illegible] secondo l'associazione nazionale dei panificatori [illegible] buona volontà dei produttori italiani, purtroppo, non può cancellarlo. [r. s.]

PREZZI [illegible] AL [illegible]

- **PANE COMUNE** *circa 3 mila lire*
- **[illegible] SPECIALE** *(allo strutto o all'olio) [illegible] 5 mila lire*
- **PANE [illegible]** *(non lievitato) circa 5.500 lire*
- **ALTRI PANI DI TIPO SPECIALE** *soia, noci, olive, etc........ dalle 5 alle 6 mila lire*

IL ROGO DEL BABI ARCHIVIA IL CARNEVALE



Ieri sera al palashow il «processo al rospo»

BIELLA. E anche il Babi [illegible] finito al rogo. Ieri sera, con il processo al «rospo giunto dalla Bassa per insidiare le donne biellesi» (è la motivazione della pubblica accusa), si [illegible] chiuse le manifestazioni del carnevale cittadino. La festa fa fatto registrare momenti di grande partecipazione del pubblico (come la Folle [illegible] del Piazzo, seguita da [illegible] mila persone, nonostante le temperature polari) e di grande sforzo organizzativo (è il caso nella mega-fagiolata di Chiavazza, nella foto di Micheletti). Novità assoluta del carnevale [illegible] stato però il «palashow», iniziativa dell'assessorato alla Cultura [illegible] del promoter Gianfranco Berto. Il tendone, allestito nel parcheggione del Cda, ha ospitato serate da ballo in costume e feste per i bambini. Ora il «palashow» verrà smontato, ma in [illegible] dello spettacolo dei «California dream men» ne verrà eretto un altro, più grande. Per intanto Gipin [illegible] Catlin-a, danno l'arrivederci alla città: arrivederci al prossimo Carnevale. [d. sa.]

[illegible] AL [illegible]

Campagna elettorale le sorprese di Vigliano

Un anonimo foglio dal tenore suadente, ma anche perentorio, ha aperto la campagna elettorale a Vigliano con la «lieta novella» di una nascita, quella di [illegible] nuovo gruppo [illegible] persone» disposte a prendersi finalmente cura del popolo viglianese «centro [illegible] frazioni comprese».

Mi si passi il tono un po' leggero a fronte della seriosità del messaggio, del resto siamo a Carnevale ed è [illegible] tutto lecito che gli ignoti (ma neppure troppo) estensori del miniquestionario si rivolgano direttamente agli elettori investendoli tutti in [illegible] battibaleno nientemeno che della carica di primo cittadino, vellicandoli anzitutto con la richiesta di progetti quasi [illegible] sogno (e chi non ne ha?), dimenticando quanto l'Ufficio di Sindaco sia lastricato non solo di buone intenzioni, anche di successi perché no, di qualche onore forse, ma ahimé di quanti e quali oneri che rendono la [illegible] giornata assai diversa da quella della maggior parte dei suoi concittadini (non sudditi).

E' comunque confortante che emerga la vigorosa spinta riformatrice di qualche giovane Robin Hood ad intervenire per mutare il desolante [illegible] onnicomprensivo quadro di nefandezze nazionali e locali fatto balenare ai viglianesi.

Spinta che, al momento, appare quale sola puntualizzazione molto generica delle carenze amministrative e rivela fin da subito, con il suo laconico appello alla fantasia dei cittadini, la reale carenza di un programma propositivo che [illegible]a di stimolo allo sviluppo di Vigliano.

Mi auguro che in corso d'opera il «nuovo gruppo di persone» voglia sottoporre alla popolazione, dopo questa speran[illegible] richiesta di aiuto, qualco[illegible] che non sia un rimescolatura di vecchi programmi o [illegible] sorta di vittimistiche rivendicazioni, peraltro legittime, ma settoriali e parziali che, in parole chiare non tengono [illegible] di una realtà sociale ed economica dinamica e vivace ma anche complessa quale Vigliano rappresenta alla soglia del 2000.

Un dato solo: il nostro è tra i pochi Comuni del Biellese ad avere una costante crescita demografica, sarà un caso o non piuttosto anche la [illegible] d'uomo» a renderlo gradito luogo di vita?

Non è questa la sede per trattare problemi che, ancor prima di essere tecnici, dovrebbero saper maturare nell'attenzione, se [illegible] nella sensibilità degli estensori del foglio, il dubbio di una certa supponente presunzione dalla «casa Comune»; mai infatti come nella legislatura che va a finire ci [illegible] stato dato di vedere ai Consigli comunali altre presenze che non fossero quelle degli addetti ai lavori [illegible] di qualche cittadino attento al suo particolare.

Siccome non sempre i sogni muoiono all'alba, cautela signori, a coltivare orizzonti [illegible] gloria se fin dal principio man[illegible] l'umiltà ma soprattutto la conoscenza non virtuale di una macchina amministrativa che, appunto perché ancor troppo pesante, rischia, nelle mani di audaci ma inesperti piloti, di finire fuori strada.

Sandro Zegna, consigliare comunale della lista «Progetto per Vigliano»

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.801.

[illegible] DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, [illegible].

[illegible]

[illegible] Tripoli 2, [illegible] 015/35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via F[illegible] 104, tel. (015) 402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cav. di Vitt. Veneto 111, tel. 015.472.779

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 99.81.31.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: [illegible] Lamarmora 3. tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

IN [illegible]

[illegible]

Il Biellese tra le province più colpite

Nei primi quaranta giorni del '99, in Piemonte sono bruciati circa 4.000 ettari tra boschi e terreni incolti. La settimana «nera» è stata quella tra il 3 e il 10 febbraio: in quei giorni le fiamme, secondo i dati diffusi dal Corpo forestale, hanno danneggiato 3.700 ettari, e i danni maggiori si sono avuti nelle province di Torino (3.293 ettari) [illegible] Biella (382). [illegible] Corpo forestale sottolinea i danni rilevanti prodotti dagli incendi, [illegible] in termini economici per la massa legnosa distrutta, sia ambientali, per le conseguenze sulla protezione del suolo e sull'aspetto paesaggistico. [r. b.]

[illegible]

All'Iti si parlerà di «Cristalloterapia»

Venerdì alle 21, si svolgerà all'Iti di via Rosselli una conferenza dibattito [illegible] titolo «Cristalloterapia» con Maria Remigio ad ingresso libero. Per informazioni tel. 015/20.952 o 015/40.59.06. [d. sa.]

[illegible]

Trasferimenti [illegible] passaggi [illegible] ruolo, le scadenze

Cisl scuola informa che i termini per i trasferimenti e il passaggio di ruolo sono i seguenti: il 13 marzo per i docenti [illegible] scuola elementare [illegible] per i docenti di scuola di I [illegible] II grado, nonchè per il personale educativo. Sia i dirigenti scolastici che il personale A.T.A. devono inoltrare le domande dentro l'8 aprile. [f. p.]

[illegible]

Diabete, un incontro [illegible] i medici il 29

Martedì 29, alle 21, nell'aula magia dell'ospedale, l'Associazione Diabetici organizza un incontro con i medici Franco Travaglino, Paolo Ghiron e Laura Schiapparelli. [r. mo.]

Ha 32 anni ed è stata salvata grazie ad un eccezionale intervento chirurgico al torace

E' biellese la donna con due cuori

Vive grazie alla biopompa impiantata alle Molinette

COSSATO. La città sta seguendo con trepidazione il caso di Maria, la giovane donna al centro di un eccezionale intervento chirurgico alle Molinette: giunta in gravissime condizioni all'ospedale torinese, ora vive grazie ad una biopompa che garantisce la funzione cardiaca e polmonare.

Maria, che ha 32 anni, nei giorni scorsi era stata colpita dall'influenza. La terapia a base di antibiotici suggerita dal medico non ha dato i risultati sperati e la donna si è aggravata al punto che il suo cuore è stato bloccato da un'infezione: miocardite. E solo l'intervento del professor Michele Di Summa è riuscito a ridare una speranza alla giovane ed alla sua famiglia.

Maria, casalinga, è sposata a un appuntato della Guardia di Finanza in servizio a Cossato; la coppia non ha figli. La sua storia ha scosso i molti amici, conoscenti e i colleghi del finanziere. Lo stesso comandante provinciale, maggiore Giovanni Battaglia, segue giorno per giorno l'evolversi della situazione.

«Le ultime informazioni ricevute dal nostro collega, per ovvie ragioni costantemente vicino alla giovane moglie, parlano di un leggero miglioramento, che induce tutti noi a sperare in una ripresa totale in tempi brevi. Secondo quanto ci risulta la donna non avrebbe mai accusato nessun disturbo cardiaco».

Sulla giovane donna cossatese i medici della Cardiochirurgia delle Molinette hanno così impiantato per la prima volta in Piemonte (e una delle prime volte in Europa), un cuore artificiale totale per consentire al muscolo cardiaco di Maria superare la fase acuta dell'infezione virale.

E soltanto in un secondo momento valuteranno se il cuore potrà riprendere da solo una normale funzionalità oppure se sarà necessario provvedere al trapianto. Ora la ragazza è mantenuta in coma vigile, attraverso la somministrazione di farmaci.

Il cardiologo Michele Di Summa che ha eseguito l'intervento non ha nascosto le condizioni gravi della ragazza: «Quando è arrivata da noi era nell'anticamera della morte, ora siamo in trincea, ma le risorse della scienza e della medicina ci consentono di avere almeno una speranza».

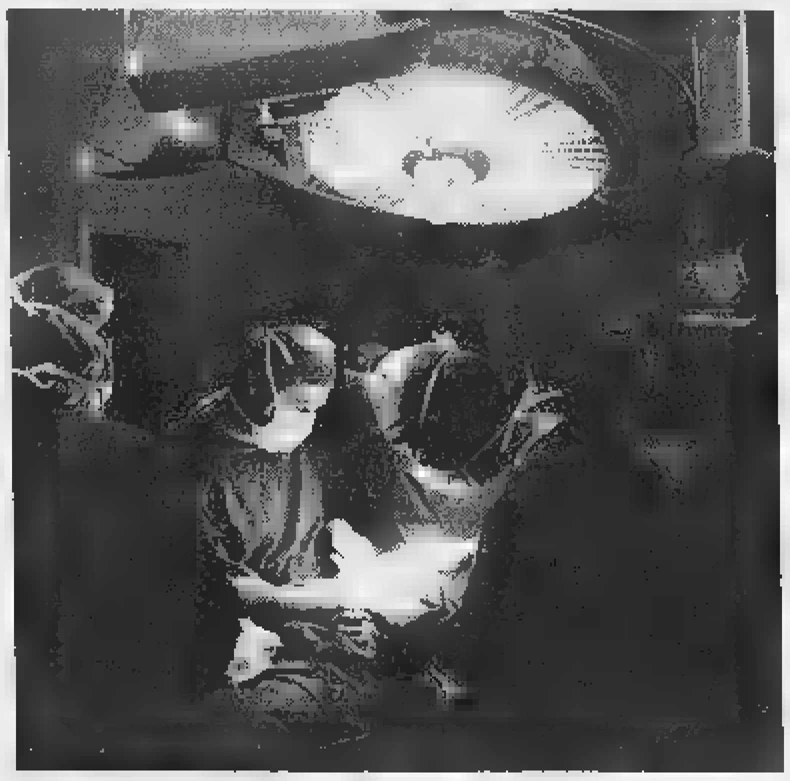
Il dramma è cominciato tutto la sera del 4 febbraio. Maria, come tanti altri italiani in queste settimane, è stata colpita dall'influenza: l'«australiana», diagnosticherà il medico. La febbre sale subito, resta alta come accade spesso nell'attuale epidemia e il medico di base prescrive gli antibiotici per arginare il virus.

Ma non basta. Infatti le condizioni della giovane cossatese si sono aggravate, al punto che ne viene deciso il ricovero all'ospedale di Biella. La situazione però precipita: insorgono problemi di funzionalità generale e i medici del «Degli Infermi» concordano nel chiedere il trasferimento di Maria in un centro specializzato, in grado di affrontare l'emergenza. E la giovane giunge così alla Rianimazione delle Molinette di Torino.

L'aggravamento delle condizioni di salute però continua: la ragazza è colpita da miocardite. Spiegano i medici: «La funzionalità renale era bloccata e quella epatica poteva fare la stessa fine. Quindi è stato deciso per l'impianto di un cuore artificiale con assistenza totale».

A questo punto hanno deciso di supplire completamente alle funzioni del cuore ed a quelle dei polmoni con una macchina esterna a circolazione extracorporea dotata di ossigenatore. La risposta è stata subito positiva con la ripresa dell'attività renale e un miglioramento delle condizioni generali.

Ora, come detto, la giovane è in Rianimazione. Il suo cuore continua a battere, ma lo fa praticamente a vuoto, perciò con uno sforzo minimo: il lavoro è affidato tutto alla biopompa. Un risultato importante per la medicina italiana, che apre nuove frontiere. [r. s.]





Il professor Michele Di Summa ha coordinato l'équipe medica che ha compiuto l'intervento. A fianco, una sala operatoria delle «Molinette» di Torino

Ambulatori

Orario ridotto a Citologia

BIELLA. L'Ufficio relazioni esterne dell'Asl ricorda che per problemi di ordine organizzativo, l'attività dell'ambulatorio di citologia che ha sede in via Malta, verrà ridotta al pubblico di mezz'ora.

Il «disguido» è previsto per oggi e per domani e poi nuovamente negli stessi giorni prossima settimana (il 23, 24 e 25). L'orario del mattino resterà invariato mentre quello del pomeriggio passerà dalle 14 alle 15,30 (anziché alle 16).

Sempre sul fronte ospedaliero, nei prossimi giorni infatti, scadrà il periodo di aspettativa che Rossana Becarelli, direttore sanitario, aveva chiesto all'Asl di Torino per entrare nella grande famiglia del nosocomio biellese. Dovrebbe pertanto rientrare al suo posto di ruolo, ma le due Asl stanno esaminando la possibilità di stipulare una nuova convenzione che permetta all'attuale direttore sanitario di continuare la sua attività al «Degli Infermi». Il tutto probabilmente con una formula part-time. [r. s.]

IN BREVE

CRONACA

Fermato alla guida di un'auto rubata: denunciato

La polizia ha denunciato per ricettazione un uomo di 31 anni, Roberto F., residente a Vigliano. Il giovane è stato fermato dalle forze dell'ordine a bordo di una «Y10» rubata poche ore prima a Cossato. Inoltre è stato denunciato per guida senza patente e per violazione degli obblighi di legge. [f. p.]

SCUOLA

Sito Internet per il Provveditorato agli studi

Anche il Provveditorato agli Studi di Biella ha attivato un proprio sito Internet. L'indirizzo è: «http://provveditorato.biella.it». Il sito è stato realizzato con l'intento di favorire la comunicazione con quanti, singoli cittadini, associazioni, enti e istituti, sono interessati alla vita scolastica biellese. [d. sa.]

Araldica, al Vernato il fondatore dell'Accademia

Araldica che passione è l'interessante argomento della conferenza in programma domani sera alle 21 nella sede del circolo Vernato Arte. Relatore della serata sarà Vittorio Gifra, tra i fondatori dell'Accademia italiana di araldica di Arquata Scrivia, che parlerà sul tema: «Araldica quale futuro». Il sodalizio si batte da sempre per il ripristino della legge che autorizza chiunque a crearsi un proprio stemma araldico. [r. b.]

Successo per Città studi a «Full contact»

Positivo per il Centro congressi di Città studi il riscontro della partecipazione, nei giorni scorsi a Rapallo, a «Full contact»: una serie di incontri organizzati con le principali imprese di organizzazione congressuale e incentive. Trenta gli espositori e cinquantasette i buyer provenienti da tutta l'Italia e una serie di contatti che Mariangela Gasparetto, responsabile del Centro congressi, giudica decisamente interessanti. [r. mo.]

VIABILITÀ

Serve uno stop all'incrocio tra le vie Bona e Sauro

Serve uno «stop» all'incrocio tra via Eugenio Bona e via Nazario Sauro. Lo chiede il consigliere comunale del Polo Gianfranco Gosso in una interrogazione al sindaco di Biella. Gosso rileva che gli automobilisti che percorrono via Bona provenienti da Sud hanno l'obbligo di dare la precedenza a chi arriva da via Sauro. Ma soprattutto per chi arriva da fuori Biella il meccanismo delle precedenze non è chiaro anche perchè la via Bona ha più traffico della via Sauro. Così per porre fine ad una oggettiva situazione di pericolo, il consigliere del Polo suggerisce di modificare la segnaletica stradale, istituendo lo stop per chi esce da via Sauro. [f. p.]

Intanto l'associazione del Santuario rinnova il direttivo: il presidente è Pinarello

Graglia, un '99 ricco per la Pro loco

Fra raduni e mercatini: raffica di manifestazioni

GRAGLIA. Raduni di «500», sagre della toma, mercatini: punta in alto la Pro loco del Santuario, che in questi giorni ha rinnovato il suo direttivo e ha stilato il programma di attività per il '99. Il presidente è Enzo Pinarello, il «vice» Giorgio Barbera. Del consiglio fanno poi parte il cassiere Giuseppe Bonello, il segretario Simone Pavignano, i revisori dei conti Piero Macchetti e Bruno Borrione, i probiviri Romildo Zanellato e Marco Astrua. Chiudono l'elenco Guido Rocchi, Sergio Gaida e Massimo Orlassino.

La Pro loco è anche proprietaria del rifugio sul Mombarone (a 2371 metri di altitudine), di cui ha nominato responsabili Guido Rocchi, Bruno Borrione ed il sindaco Ezio Astrua.

Il calendario di manifestazioni è molto ricco, e s'inaugura il 2 maggio con la «festa di primavera». Domenica 20 giugno ci sarà un raduno di «Fiat 500», e il 18 luglio la mostra di artigianato e la sagra della toma. L'8 agosto torna la tradizionale corsa al Mombarone, mentre il 14 agosto ci sarà una serata danzante; domenica 10 ottobre la castagnata d'autunno e sabato 4 dicembre la festa degli auguri.

Il Rifugio del Mombarone (la cui gestione è stata confermata a Lara Pozzo e Gabriele Munarin), ormai perfettamente ristrutturato e capace di offrire 30 posti letto, resterà aperto dal 12 giugno al 3 ottobre, ed ospiterà due manifestazioni: il 4 e 5 agosto la «Festa della Madonna delle nevi», e il 19 settembre la corsa Ivrea-Mombarone.

A cinque minuti dal rifugio si trova la statua del Cristo Redentore. Soltanto nell'ottobre del '91, dopo il grave danno provocato al «Cristo» dalla manomissione del parafulmine nell'estate del 1948, il simulacro fu ricollocato sulla sommità del monumento.

Illuminato con il sistema voltaico, ora il Cristo Redentore, insieme alla croce del Mucrone, è tornato ad essere il simbolo delle montagne biellesi, che guardano fiduciose non solo al nuovo secolo ma al nuovo millennio. [d. sa.]



Il santuario di Graglia, in primavera, tornerà a ospitare un raduno di «Fiat 500»

Sordevolo, sabato apre «Contagiando»

E le «filastrocche» diventano mostra

SORDEVOLO. Sabato e domenica, gli alunni delle elementari useranno la scuola materna per presentare la loro mostra «Contagiando».

Spiegano le maestre di Sordevolo: «Le "conte" popolari e le filastrocche sono contagiose, passano da persona a persona e viaggiano nel tempo e nello spazio, donando attimi di gioia a tutti coloro che le incontrano. Così esse vengono tramandate di generazione in generazione e sono sempre vive, poiché si modificano lentamente, impercettibilmente, inesorabilmente».

Su questo patrimonio di cultura popolare s'è concentrata l'attenzione di insegnanti e alunni. Continuano le maestre: «Nei bambini è nata una domanda: quale "conta" è la più giusta? E si sono risposti: la nostra!».

Con buona pace degli studiosi, allora, hanno raccolto le «conte» e le filastrocche ascoltate da nonne, mamme, papà, fratelli e sorelle. E poi le hanno trascritte con diligenza al computer, da esse hanno ricavato alcuni disegni, e le hanno trasformate in una canzone e in una danza. «Si sono impegnati a fondo - concludono le insegnanti -, e ora vogliono proporre a tutti il loro lavoro».

La mostra resterà aperta sabato dalle 15 alle 17, e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [d. sa.]



Uno scorcio della piazza di Sordevolo

Vicenda Torello Viera, oggi i sindacati tessili incontrano in via Torino i vertici del lanificio

Contratto, metalmeccanici presidiano l'Uib

La protesta domani, nell'ambito dello sciopero nazionale



L'Unione industriale di via Torino ospiterà oggi l'incontro per la Torello Viera

BIELLA. Contratto dei metalmeccanici e caso Torello-Viera: il carnet degli appuntamenti sindacali delle prossime ore sottolinea due momenti di particolare rilevanza per l'industria biellese.

La vicenda Torello Viera è nota. Il lanificio di Strona ha annunciato un piano di ristrutturazione aziendale con l'obiettivo di rilanciare sul mercato il marchio, una delle griffe nobili del «made in Biella». Ma per far questo l'azienda deve passare attraverso la mobilità: significa tagliare posti di lavoro. Lunedì il sindacato ha incontrato i dipendenti in un'assemblea per spiegare quali sono le strategie che intende sviluppare in previsione dell'incontro di oggi all'Unione industriale, con l'azienda. Sono tre gli argomenti-guida: il perchè della crisi; le prospettive dell'amministrazione controllata; le misure di salvaguardia dell'occupazione.

Dai tessili ai metalmeccanici: domani dalle 15 alle 17 i lavoratori del settore terranno un presidio davanti all'Uib di via Torino. La manifestazione rientra nell'ambito dello sciopero di quattro ore deciso dalle organizzazioni di categoria dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

La protesta nel Biellese riguarda 3500 addetti e sarà guidata dal neo segretario provinciale dei metalmeccanici della Cgil, Adam Mbody (è subentrato a Rocca). Il tavolo delle trattative riaccoglierà le parti la prossima settimana. Nel frattempo il ministro del Lavoro Bassolino incontrerà sindacati e imprenditori per cercare una mediazione che consenta alle parti di riprendere il dialogo interrotto e giungere così alla definizione di una piattaforma per il contratto. [r. b.]

A Biella San Paolo

Furto da 6 milioni nell'alloggio di un pensionato

BIELLA. Ladri d'alloggio scatenati nel week-end di carnevale. Il furto più grave è stato commesso in città, dove un «raid» in un appartamento del rione San Paolo ha fruttato un bottino di diversi milioni.

L'alloggio appartiene a un pensionato. I banditi sono entrati passando dal balcone, e hanno rubato numerosi oggetti d'oro. La refurtiva, secondo le stime del derubato, avrebbe un valore di sei milioni di lire.

Non ha fatto invece molta strada P. R., 39 anni, residente a Salussola. E' stata bloccata dai carabinieri del paese poco dopo aver rubato una borsetta all'interno del capannone dei festeggiamenti di carnevale.

La borsetta conteneva documenti e oggetti personali. Nel portafogli c'era circa mezzo milione in contanti. La refurtiva è stata recuperata e immediatamente restituita alla legittima proprietaria. [f. p.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana [illegible] in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la [illegible] biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

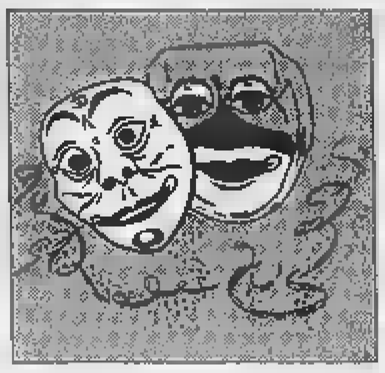
«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA



Santhià, si impone la «Regina dei bruchi» della Bosa. Fino [illegible] venerdì i tagliandi de «La Stampa»

Vince il Carnevale esotico

Successo a Vercelli per Africa e Maya

Danzatori e danzatrici coreografati [illegible] melodie [illegible] ritmiche amerindie giocate dai flauti: ecco il popolo maya che si risveglia per animare le misteriose leggende, sullo sfondo [illegible] Piramide del Sole di Teotihuacàn... Una sorta di transfert, quindi, creato per il «Carvè» di Vercelli dai costruttori [illegible] carro allegorico del rione Porta Milano, ispirati anche dalla stupenda mostra che si sta svolgendo in Venezia a Palazzo Grassi. Così è che, stregata dagli incantesimi e dal fascino dell'antico popolo [illegible] Messico, la giuria chiamata dal Comitato manifestazioni ad esprimere il giudizio, ha assegnato a «L'impero del sole» il primo posto nella classifica dei grandi carri delle sfilate vercellesi. I cavoli, i cobra, il lotto [illegible] le lotterie «aspiratutto» progettati Cappuccini si son dovuti accontentare dell'argento, mentre il bronzo [illegible] salito sui mondi lontani popolati di mostri spaziali architettati dal Burg d'Ingleis. Al quarto posto le «clonazioni» del Cervetto ed al quinto le regalità [illegible] Brut Fond.

La fantastica fauna africana dell'Ippica Vola ha vinto invece la hit parade della seconda categoria, seguita nell'ordine dal Totò(sei) di Asigliano, dalle streghe di Caresablablot, dal bruco [illegible] «divorastagioni» del Ciaferu, dal sogno giamaicano della Nuova Vercelli e dalla Cenerentola del Concordia.

Ed [illegible] rimane ancora aperto il nostro (e soprattutto) vostro referendum. Fino a venerdì verranno pubblicati da *La Stampa* i tagliandi su cui potrete scrivere le vostre preferenze. Al [illegible] più votato, verrà assegnato, durante la serata del 6 marzo al Civico, con le altre premiazioni organizzate dal Comitato manifestazioni per il «Carvè», un gigantesco piatto d'argento: il trofeo Hockey Club Amatori.

Ieri a Santhià la disfida si è invece protratta fino all'ultimo [illegible] alla proclamazione sono seguite le regolamentari critiche: [illegible] comunque risultato vincitore il *pluriscudettato* gruppo dei [illegible] con «La Regina [illegible] bruchi»; secondo «Il mio doping è la piadina» dei Butalass; terzo «Pigliati 'sta pastiglia» dei New Fiaschett; quarto «Jen mech di ciaparat» dei Batusu. Tra le maschere a piedi ha vinto «Davanti la mel, darè la fel» (davanti il miele, dietro il fiele) della Grupia; secondo «Farfala farfalun», terzo «Anche i furmij ant'al so cit» degli Articioch; quarto «Superenaltruff» e quinto «Tra 'na [illegible] [illegible] 'na puisia». Gruppi misti: primo «Caplass, ugiun, nasun» (cappellaccio, occhioni, nasone); secondo «Si babaciu» (questi pupazzi) dei Funfi; terzo «Cul ranatè sul tranvey»; seguono [illegible] «Fantasmix» e «Galoparty». Minigruppi: primo premio «Gira che io punto»; secondo «J'uma mandà l'Euro a scola» (Abbiamo mandato a scuola l'Euro); [illegible] «A scuola di Indiani». Due le cavalcate premiate: primo premio a «Zorro da chi, Zorro da là» (Zorro di qui, Zorro di là); secondo a «Sentiero della pace».

A CURA DI Giovanni Barberis e Walter Camurati



A Vercelli «L'impero del sole» di Porta Milano si è aggiudicato la vittoria tra i carri di prima categoria [GREPPI]

MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO 1999 — LA STAMPA — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI

Il carro più bello del CARNEVALE DI VERCELLI 1999

E'...

(TITOLO O RIONE O PAESE)



HOCKEY CLUB AMATORI

I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro sabato 20 febbraio.

(Non sono valide fotocopie)

A Borgosesia

«Mercu scurot» in cilindro e frac

BORGOSESIA. Archiviate le tre sfilate e l'assegnazione del Palio con il successo del rione Cravo, il Carnevale si appresta a vivere il suo momento più tipico [illegible] trasgressivo: il «Mercu scurot». Quando negli altri centri le manifestazioni [illegible] già concluse, nel primo giorno di Quaresima a Borgosesia si celebra il funerale del Carnevale. E lo [illegible] fa in modo del tutto particolare, con un lungo corteo i cui partecipanti indossano frac, cilindro e una grande «gala» bianca: sfilando l'intero pomeriggio per le vie della città, con il tradizionale «casù» possono bere vino in punti fissi [illegible] ritrovo.

Il «Mercu scurot», edizione numero 146, si svolge oggi, aperto dal passaggio della banda cittadina. In serata la fiaccolata sarà anteprima del testamento del Peru (la rilettura divertita di alcune disavventure capitate a borgosesiani) [illegible] del rogo della maschera. A seguire, «Gran galà del Mercu scurot» al Centro Pro loco di via Sesone con la band [illegible] Umberto Smaila.

Oggi, durante il pranzo (sempre alla Pro loco), sarà anche assegnato il premio alla memoria di Giovanni Franco Zanni, che ogni anno viene attribuito [illegible] un personaggio o un ente che abbia dimostrato [illegible] per la città e le sue tradizioni.

Tornando all'assegnazione del Palio dei rioni, soddisfazione per Cravo che è riuscito a conquistare il premio dopo [illegible] pausa di vent'anni. Il [illegible] «Salviamo la pelle» è stato giudicato il miglior carro allegorico delle sfilate; la classifica finale vede il secondo posto assegnato a Montrigone, quindi Valbusa[illegible] e Isolella. [p. q.]



«Salviamo la pelle», il carro che ha portato la vittoria a Cravo [PEOLONI]

San Damiano

A cena polenta e merluzzo

[illegible] DAMIANO. Provoca sempre malinconia, salutare il carnevale per inoltrarsi nella Quaresima: così questa sera le maschere si [illegible] date appuntamento per dismettere i panni della finzione ed affrontare il lungo periodo quaresimale.

L'appuntamento è nella «Trattoria cuore d'oro» della frazione, e siccome da oggi in poi i cibi troppo grassi devono [illegible] banditi da tutte le tavole, la cena sarà a base di polenta [illegible] merluzzo.

La frugalità [illegible] menù non deve comunque trarre in inganno perchè sarà abbastanza apparente; inoltre, in prospettiva, si stanno già avviando i programmi per le prossima gara di cerca dell'oro nel torrente Elvo. [w. ca.]

A Trino

Gli ospiti di Geisenheim

TRINO. Prosegue fitto il programma del 48° Carnevale storico trinese. Venerdì è atteso l'arrivo dei personaggi del Carnevale di Geisenheim che sabato incontreranno le autorità cittadine e balleranno al Teatro Civico nel Galà organizzato in loro onore. Nella mattinata di domenica «Gran Polenta» al rione Fusa [illegible] nel pomeriggio «Carnevalone» con la seconda sfilata di carri, gruppi allegorici e bande musicali, [illegible] premiazione finale ai partecipanti.

Domani alle 21, alla discoteca Omnia di Gaminella di Mombello, I ragazzi del Carnevale estivo hanno organizzato una serata danzante, [illegible] la partecipazione della pornostar Donna D'Enrico. [r. co.]

E venerdì l'astensione dal lavoro coinvolge anche il personale di Atena e Enel. I servizi garantiti

Metalmeccanici, domani 4 ore di sciopero

A Vercelli una manifestazione davanti all'Unione industriale

V[illegible] Sciopero nazionale di quattro ore, domani, dei metalmeccanici per [illegible] la piattaforma del rinnovo contrattuale: a Vercelli I sindacati di categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno organizzato una manifestazione davanti alla sede dell'Unione industriale, in via Piero Lucca.

Per raccogliere i lavoratori impegnati nei primi turni, la manifestazione sarà articolata in due fasi: la prima dalle 11 alle 12 e la seconda dalle 14 alle 15. Alla seconda fase parteciperan[illegible] anche i metalmeccanici valsesiani, che protrarranno la manifestazione fino alle 16.

Dopodomani, venerdì, lo sciopero nazionale riguarderà i lavoratori dell'Enel e delle aziende elettriche municipalizzate. L'astensione dal lavoro interesserà l'intera giornata ad eccezione dei turnisti, che sciopereranno solo per quattro ore.

L'astensione dal lavoro, ovviamente, riguarda anche il personale della «Atena spa», l'azienda vercellese erogatrice dell'energia elettrica la [illegible] direzione, con un comunicato, informa che comunque, durante l'orario di sciopero (per la Atena dalle 7,54 alle 12,30 e dalle 14 alle 17), sarà garantita l'erogazione dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica; e che una squadra di lavoratori sarà esentata dallo sciopero per rispondere (167-237.694, [illegible] verde) alle segnalazioni di guasti.

Ieri i segretari della Cgil, della Cisl e della Uil [illegible] quelli di categoria Fnle, Flaei e Uilsp hanno consegnato al prefetto Francesco Porretti un documento in cui si riassumono i motivi della protesta. «Il prefetto - dice Gian Luigi Guasco, della Uilsp - ci ha ricevuti con molta cortesia ed ha assicurato un suo intervento nei confronti dell'Enel per rendersi conto di persona della situazione». [w. ca.]

L'opuscolo sarà distribuito dall'amministrazione

Il Comune senza segreti sulle pagine di Trino Città

TRINO. E' imminente la pubblicazione del rinnovato giornale comunale, per il quale l'amministrazione ha già stanziato 12 milioni.

Durante l'ultima seduta, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento [illegible] istituzione della testata informativa, che raggiungerà gratuitamente le famiglie trinesi. Si chiamerà «Trino Città», come l'opuscolo informativo distribuito dalla precedente amministrazione. Il giornale è di proprietà del Comune ed il responsabile è il sindaco, od [illegible] suo delegato.

La pubblicazione sarà affidata per [illegible] anni, attraverso una gara d'appalto, ad una società esperta nel settore, alla quale il comitato di redazione affiderà tutto il materiale per la pubblicazione. Tale comitato, che non percepirà alcun compenso, è composto da 3 persone che dovranno sottostare ad alcuni vincoli: [illegible] superpartes, residenti a Trino [illegible] espressione del giornalismo [illegible] della cultura locale. Le nomine spetteranno alla giunta, anche nel rispetto di indicazioni eventualmente fissate dal consiglio comunale [illegible] scadranno 45 giorni prima della data fissata per le amministrative. La [illegible] è divisa in [illegible] sezioni: un notiziario comunale, una rubrica a disposizione delle scuole per accogliere i lavori dei ragazzi, una rubrica a disposizione di gruppi o singoli cittadini e una dedicata alle let[illegible] dei lettori (purchè firmate). [illegible] notiziario intende informare la popolazione sull'attività di consiglio comunale, giunta [illegible] commissioni consiliari ed è compilato dagli stessi artefici della vita amministrativa. La sezione riservata ai gruppi è [illegible] disposizione di associazioni o singoli per la diffusione [illegible] lo[illegible] messaggi scritti o figurati. Il giornale potrà ospitare anche la pubblicità, che non potrà superare il 40% dello spazio totale. [r. co.]

NOTIZIE FLASH

Alpini, il nuovo capogruppo è [illegible] Antonini

Rinnovati i vertici della sezione Ana di Serravalle. Il nuovo capogruppo è Ezio Antonini, il suo vice Ezio Vecchio. L'incarico di cassiere è andato a Pippo Santoni mentre i due segretari sono Paolo Gonzin[illegible] [illegible] Ermes Pasteris. [i. fo.]

Domenica gita [illegible] Courmayeur [illegible] lo Sci Club

Domenica 21 febbraio, [illegible] consueta partenza da piazza Garibaldi alle 7, lo Sci Club Trineve ha organizzato una gita a Courmayeur. Si tratta del penultimo appuntamento con il sodalizio trinese, che domenica 28 chiuderà la programmazione delle gite [illegible] la visita alla Via Lattea. [r. co.]

Rubano oro e preziosi, denunciate [illegible] nomadi

Due nomadi minorenni, scoperte poco dopo il furto in un alloggio [illegible] cittadina, [illegible] state denunciate dai carabinieri. Le due, probabilmente arrivate da un campo del Torinese, sono entrate in [illegible] appartamento di piazza Alleati approfittando dell'assenza dei padroni di casa: il bottino (300 mila lire ed alcuni preziosi) è stato restituito ai proprietari. [p. a. r.]

Verso la conclusione i lavori in parco Magni

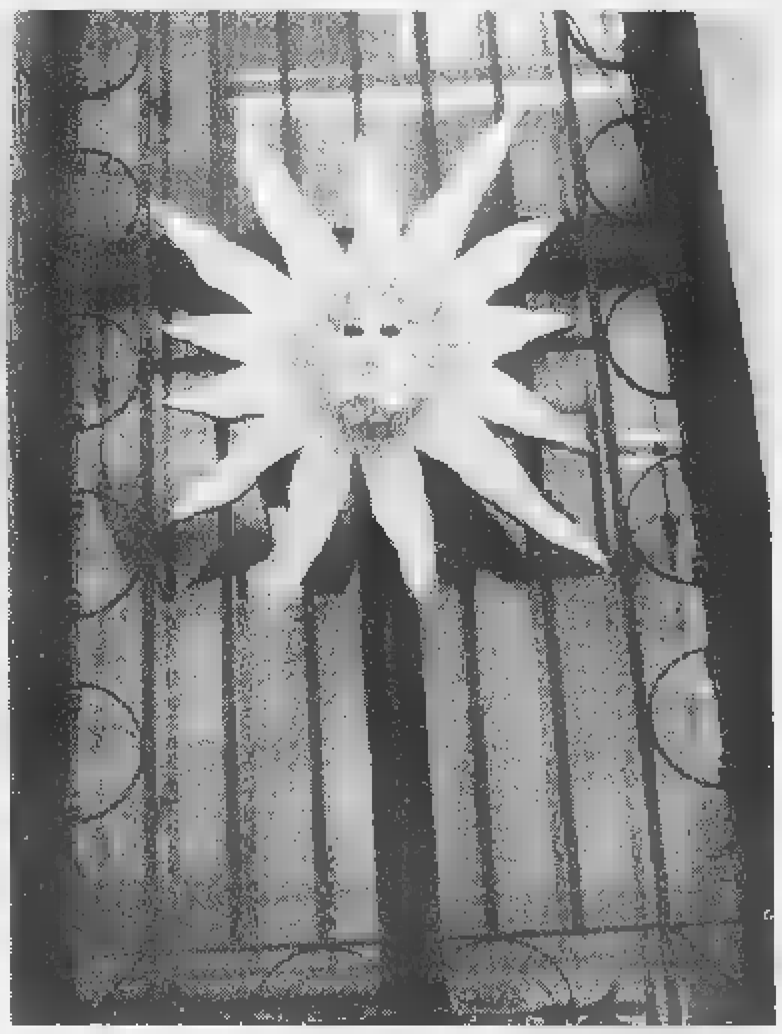
Si sta completando la sistemazione di parco Magni, il polmone verde di Borgosesia. Sono partiti anche i lavori per la costruzione dei campi da bocce, opera che comporterà una spesa sui 30 milioni. Già ultimata la ristrutturazione [illegible] serra, il progetto globale prevede ancora la realizzazione della pista polivalente. [i. fo.]

IL [illegible] DELLA SCUOLA

Le iniziative delle scuole per festeggiare il Carnevale. Di gran moda il materiale riciclato

Arlecchino nasce da un vecchio giornale

Sotto la lente Avogadro, Villata e Rosa Stampa


Una delle bellissime realizzazioni a cura delle sezioni B e F dell'«Avogadro»

Due settimane all'insegna delle maschere, delle sfilate e delle visite del Bicciolano e della [illegible] Majin, hanno trasformato [illegible] scuole in tanti laboratori e teatrini. Ecco la cronaca dei nostri giovani inviati.

Scuola media «Avogadro» [illegible] Vercelli. Il corso «Creiamo giocando» è proseguito con una nuova attività entusiasmante: la creazione delle maschere di carnevale in carta pesta per accogliere la Bèla Majin e il Biciulan in allegria. Stessi allievi e stessi insegnanti si [illegible] impegnati a produrre simpatiche decorazioni carnevalesche. La nostra aula si è trasformata in un laboratorio artigianale a tutti gli effetti, per seguire le varie tappe necessarie a realizzarle. Abbiamo usato materiale povero, quotidiani strappati a liste o [illegible] pezzetti, successivamente immersi [illegible] una soluzione collosa, quindi disposti in almeno sei o sette strati all'interno o all'esterno di uno stampo di maschera in plastica.

In ultimo le abbiamo staccate [illegible] successivamente decorate secondo il nostro estro e la nostra fantasia. Ora, a lavoro ultimato, ispirandoci alle scenografie del[illegible] maschere veneziane, abbiamo sistemato ognuna su uno sfondo di tulle colorato vivacemente, posto [illegible] un grande pannello nell'atrio della nostra scuola. [illegible] questo punto la facciata esterna si lamenta perchè spoglia, quin[illegible] rimediamo immediatamente, realizzando [illegible] pannelli in polistirolo un grande un grande sole decorato e la sua argentea compagna luna.

Gli alunni delle sezioni [illegible] e F: Stefano Biasone, Jon Robert Reina, Anna Miykova, Giusy Mendola, Beatrice Manachino, Marta Conti, Andrea Musazzo, Valentina Marano, Ilenia Marano, Lucia Cesa, Tiziana Maisano, Veronica Cardella, Paolo Puliserti.


La 2ª C delle elementari «Rosa Stampa» di Vercelli che ha realizzato il suggestivo Arlecchino con materiale riciclato

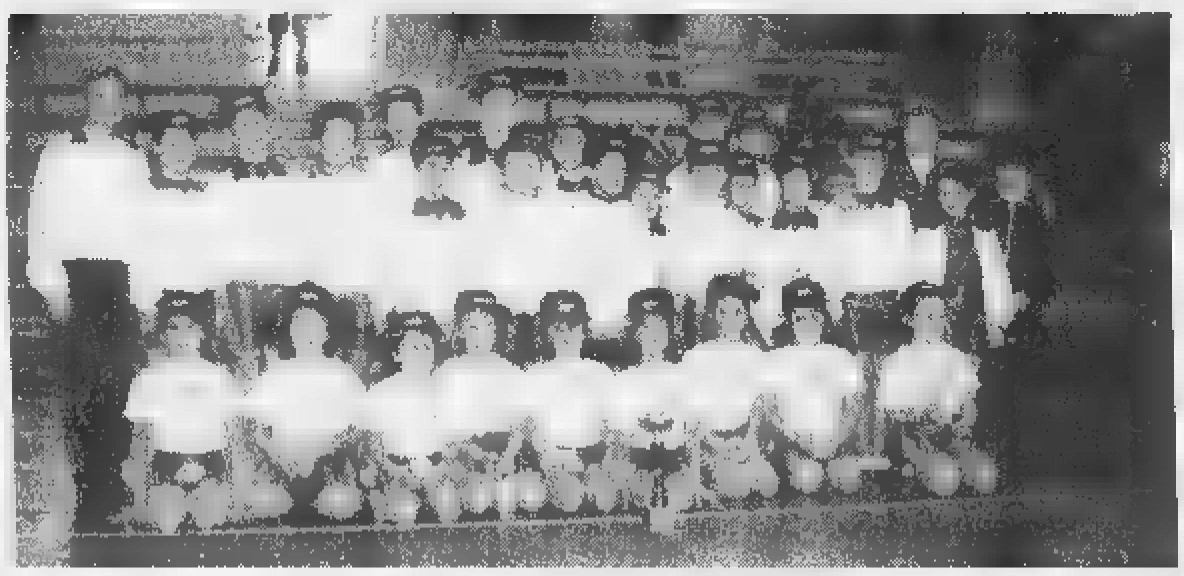
Scuola elementare «Rosa Stampa». In festa anche i bambini della 2ª C. Nella foto la classe in maschera, qualche [illegible] prima di gustarsi una colazione a base [illegible] gale e [illegible] frittelle. Tutti insieme, con la maestra Alessandra Amadeo, hanno costruito anche insieme ai bambini portatori di handicap un [illegible] Arlecchino, che [illegible] stato appeso all'ingresso della scuola. Bravissimi.


Gli alunni della media «Avogadro» di Vercelli che hanno preso parte al corso «Creiamo giocando»

Scuola media di Villata. Grande festa con il preside Luigi Maranzana e i prof anche per i ragazzi di Villata. Gli studenti della media si sono vestiti in maschera e [illegible] andati a giocare con i fratellini più piccoli della scuola materna. Quindi hanno intrattenuto gli anziani della Casa di riposo, e infine hanno portato un po' di coriandoli e di allegria anche in municipio, dove hanno incontrato il sindaco [illegible] gli assessori.

Pgs, nuovi successi a raffica per le allieve di Ernestina Biano

Ritmica, le ginnaste del Ciao in trionfo ad Alessandria



Ancora una magnifica prestazione delle giovanissime ginnaste della sezione ritmica della Polisportiva giovanile salesiana «Ciao» di Vercelli. Le allieve di Ernestina Biano hanno spopolato nella gara regionale svoltasi nei giorni scorsi ad Alessandria, con centinaia di atlete provenienti da tutto il Piemonte. Per la bravissima istruttrice vercellese, che svolge il suo compito in modo serio e professionale, ma soprattutto con passione e con una carica di simpatia contagiosa, un'altra bella soddisfazione.

Tessuti i giusti elogi di ragazze e istruttrice partiamo però subito dalla nota all'apparenza meno lieta: il terzo posto conquistato nella specialità «coreografico» [illegible] squadre. Ebbene, tutto il palasport di Alessandria ha ammirato l'esercizio del «Ciao» di Vercelli, tributandogli l'applauso più caloroso tra gli undici gruppi. Ma un incredibile verdetto della giuria ha penalizzato la compagine vercellese relegandola sul gradino più basso del podio, dietro a Tortona [illegible] ad Alessandria [illegible] davanti ad Alba. Il «verdetto» è stato fischiato [illegible] lungo dallo stesso, sportivissimo, pubblico alessandrino. Ecco comunque la formazione delle vincitrici «morali» del coreografico: Beatrice Bariosco, Valeria Berzero, Violante Bellan, Carlotta Cascio, Caterina Cerutti, Sara Dattrino, Valentina Destefanis, Valenti[illegible] Di Martino, Martina Feo, Elisa Garlisi, Carlotta Garzelli, Lucia Laurenti, Chiara Martinelli, Giulia Moro, Chiara Portigliotti, Federica Rista, Eleonora Santori. Un grande contributo alla performance è stato dato da Deborah Fasola, già allieva della Biano, [illegible] campionessa d'Italia nell'86-'87.


Qui sopra il magnifico gruppo del Pgs Ciao Vercelli di ginnastica ritmica. A fianco l'istruttrice Ernestina Biano

E tutto il palasport fischia la giuria che relega il coreografico al 3° posto

Nell'individuale, non ci sono state giurie ostili a guastare la festa. Ben cinque atlete vercellesi [illegible] sono piazzate nelle prime sei (su cento ragazze partecipanti): prima Elisa Garlisi, seconda Valeria Berzero, terza Eleonora Santori, quarta Violante Bellan [illegible] sesta Chiara Martinelli. Seguono: Marta Baiguera, Veronica Benedetti, Elena Caldera, Chiara Cuccurullo, Linda Portioli, Monica Marinone, Giulia Villa, Giorgia Villa ed Elisabetta Sarasso.

Grande prova della Pgs «Ciao» di Vercelli anche [illegible]lla «mini» (50 le partecipanti da tutto il Piemonte), [illegible] ben quattro ragazze di Ernestina Bianco nelle prime dieci: terza Valentina Destefanis, quinta Federica Rista, settima Caterina Cerutti, decima Giulia Moro. Seguono: Beatrice Bariosco, Sara Dattrino, Valentina Di Martino e Carlotta Garzelli.

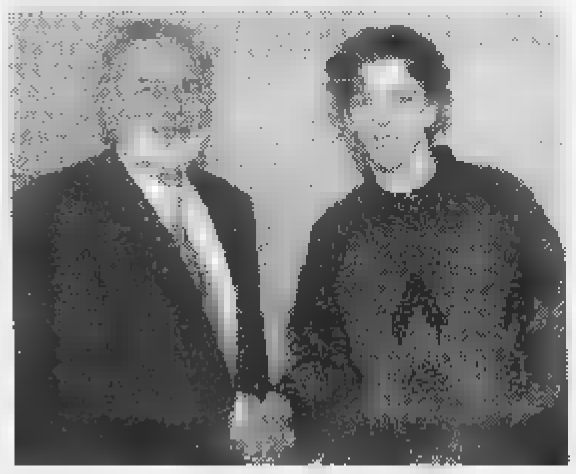
Un «bravo» di cuore alla Pgs «Ciao» di Vercelli.

E' [illegible] miglior giornale, secondo i prof del Caimi di Varallo. Premi anche agli articoli

«Read me», Carta Bianca ha già un primo vincitore







VARALLO SESIA. In attesa di conoscere il responso delle commissioni allestite dal Grinzane Cavour, l'istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo ha premiato i migliori elaborati di Carta Bianca, secondo [illegible] giudizio di una commissione di prof mes[illegible] assieme dal professor Tosi e dalla preside Valenti. La componevano, oltre alla preside, le professoresse Roberta Angelino, Maurizia Cavallo, Silvana Giacometti, Annalisa Vicario e la responsabile amministrativa Tiziana Rappanello.

E, per incentivare, questa competizione nella competizione, il professor Tosi (impareggiabile coordinatore del progetto Carta Bianca del «Caimi») ha convinto importanti enti locali [illegible] me la Comunità montana e Biverbanca a mettere a disposizione un ricco montepremi per i vincitori della competizione «interna»: basti pensare che al miglior giornale dell'istituto è andato mez[illegible] milione.


Nelle foto [illegible] Heliar Reolon quattro delle premiazioni al Caimi di Varallo

Ha vinto mezzo milione e una targa de La Stampa

Così i giovani hanno raddoppiato l'entusiasmo che, per Carta Bianca, [illegible] già ragguardevole. Miglior giornale d'istituto [illegible] stato giudicato *Read me*, con 38 punti, davanti a *Il Caos* (36) a *Lgcl* (35), *Il Bernardino* (27), *La Stampa Shock Times* (26) e *La Stampa* (24). Così *Read me*, della 4ª [illegible] ha vinto [illegible] primo premio di mezzo milione. Per la miglior autopubblicità erano in palio 100 mila lire: [illegible] le [illegible] aggiudicate il giornale della 5ª A. Poi, sono stati pure giudicati i migliori articoli dei [illegible] giornali realizzati in istituto (50 mila lire [illegible] testa agli autori): quelli di Andrea Perini, Enrico Pulze, Fabio Piana, Clementina Bruno, Alice Pizzera [illegible] (pezzo a quattro mani) Paola Perazzi ed Eleonora Magliocco.

Al miglior giornale, anche *La Stampa* h[illegible] consegnato una bella targa: il caposervizio Enrico De Maria si è congratulato [illegible] i vincitori ma anche con gli insegnanti del «Caimi» per la felice iniziativa [illegible] [illegible] nel [illegible].

Per ricordare il giovane studente di Palazzolo

Maurizio se n'è andato teniamolo nel cuore

Per noi giovani l'amicizia è uno dei valori più importanti, un ideale in cui credere e mi sono resa conto di ciò in un'occasione molto triste. Domenica 7 febbraio 1999, alle ore 2,30, nella frazione [illegible] Murisengo, San Candido, un ragazzo meraviglioso ci lasciava: [illegible] suo nome era Maurizio. Nessuno saprà mai come è veramente successo tutto quanto, lui ormai se n'è andato, il suo destino era segnato, la sua ora era giunta, ma non doveva morire! Non [illegible] molto bene Maurizio, ma ora sto male perché la sua presenza è [illegible] viva. Nella mia stessa situazione [illegible] trovano tutti quelli che gli erano amici [illegible] che ora hanno [illegible] vuoto grandissimo da colmare. C'è chi dice che noi esseri umani [illegible] opere d'arte uniche e irripetibili, beh, Maurizio era una di queste, sconosciuta [illegible] molti, [illegible] [illegible]ta da tantissimi altri, [illegible] quali lascia un ricordo meraviglioso. Non dobbiamo soffrire anche se ci sembra impossibile perché lui ormai fa parte di noi e rimarrà sempre nei nostri cuori. Solo [illegible] continueremo ad amarlo la [illegible] presenza non svanirà mai.

Simona Guaschino, 1ª A Linguistico Magistrale, Vercelli

VADEMECUM PER ASPIRANTI REPORTER

I giovani che intendono scrivere su IL [illegible] [illegible] SCUOLA si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli [illegible] 0161-217.850 51.608 / [illegible] di Biella invece [illegible] 015-26.191 / 355.230

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero di Vercelli [illegible] 0161-257.009, quello di Biella 015-252.23.78.

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione.

E' il primo Comune d'Italia ad ottenere il riconoscimento «Iso 9001»

Biella, certificato d'efficienza

Agli sportelli qualità, trasparenza, celerità

BIELLA. Nel Biellese non si fanno solo stoffe di qualità. Per una volta [illegible] cashmere e le fibre nobili [illegible] [illegible]ate messe da parte [illegible] precorrendo i tempi (mai nessuna amministrazione pubblica aveva osato tanto), il Comune di Biella ha ottenuto [illegible] certificato «Iso 9001».

In altre parole il Ced (il centro elaborazione dati) [illegible] Palazzo Oropa [illegible] [illegible] un «ufficio [illegible] qualità» con la [illegible] maiuscola. I suoi clienti sono l'anagrafe, gli sportelli dell'Annona e quelli che rilasciano concessioni edilizie [illegible] commerciali e che a loro volta, [illegible] al servizio dei cittadini. I metodi di lavoro di tutti i singoli impiegati sono stati codificati, ognuno ha una precisa responsabilità e tutti hanno [illegible] fine: migliorare.

Per diventare «doc», il Ced [illegible] Palazzo Oropa ha impiegato quasi quattro anni. L'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto voleva fortemente raggiungere l'obiettivo [illegible] trasformare l'amministrazione pubblica in una «macchina perfetta». Detto fatto, durante tutto questo tempo, gli impiegati comunali insieme ai tecnici, hanno elaborato un sistema operativo [illegible] di controllo [illegible] ogni funzione, che garantirà «massima efficienza, trasparenza [illegible] celerità».

Nei giorni scorsi, dopo tanto lavoro, sono arrivati gli esperti della «Dnv», una delle società più importanti nel settore della certificazione (e [illegible] solo a livello nazionale ma anche europeo), che ha messo alla prova i sistemi informatici del Comune di Biella e gli impiegati e poi ha rilasciato al Centro tanto di «diploma»: l'«Iso 9001» appunto. Biella è così diventato il primo Comune in Italia ad avere la patente di qualità.





Per gli uffici del Comune di Biella un salto di qualità fortemente voluto dall'assessore alle Finanze Barazzotto

L'assessore Barazzotto «Vogliamo ottimizzare i servizi partendo dai punti vitali»

La certificazione non si riferisce semplicemente alla qualità delle prestazioni erogate ma anche al grado di progettualità [illegible] in campo. [illegible] questo dall'amministrazione viene considerato solo un primo passo - ha spiegato ieri l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa -. Il prossimo gradino prevede infatti che la certificazione venga allargata [illegible] tutti i restanti servizi, ed in particolare a quelli rivolti al cittadino».

«Sicuramente questo è un servizio che il pubblico non percepisce - ha proseguito l'assessore -. Siamo andati [illegible] riorganizzare il cuore del sistema di gestione dell'amministrazione pubblica. Il concetto è quello di ottimizzare i nostri sevizi partendo dai punti vitali, appunto dal Ced per poter arrivare ad offrire la qualità al consumatore finale. Non sono molte le aziende biellesi che hanno ottenuto questo tipo di certifi[illegible] e ci auguriamo che ciò che ha fatto il Comune sia uno stimolo per diffondere [illegible] largo raggio la cultura della qualità».

Se Palazzo Oropa continuerà [illegible] lavorare in questa direzione, «la certificazione Iso 9000 non sarà stato un punto d'arrivo ma piuttosto un primo passo per migliorare i servizi», ha aggiunto Gianfranco Marangoni, responsabile [illegible] Ced; nel giro [illegible] un [illegible] la «patente» potrebbe essere assegnata anche ai principali uffici che da esso dipendono [illegible] che hanno a che fare [illegible] il pubblico.

Paola Guabello

[illegible]

- Iso 9001 [illegible] un parametro europeo per determinare [illegible] qualità del servizi erogati. La qualità deve essere intesa come capacità di soddisfare le aspettative [illegible] cliente.
- Quattro i punti di partenza: Qualità progettata (cioè quella che si vuole erogare)
- Qualità erogata (cioè quella che viene effettivamente offerta)
- Qualità attesa (cioè che esprime le aspettative del cliente)
- Qualità percepita (cioè che il Cliente effettivamente riceve)
- Per avere efficamente sotto controllo queste variabili e gestirle secondo un processo di miglioramento occorre:
- Definire i fattori [illegible] qualità [illegible] gli aspetti rilevanti per la percezione del [illegible]
- Definire gli indicatori di qualità ovvero i criteri di misurazione delle prestazioni del servizio
- Definire gli standard di qualità, ovvero i valori attesi per gli indicatori.

Imprenditori dagli europarlamentari

La battaglia del riso approda a Bruxelles

«Togliere sostegno al nostro settore avrebbe gravi conseguenze politiche»

VERCELLI. Agricoltura italiana protagonista [illegible] Bruxelles. Con i trattori, arrivati ieri pomeriggio, per protestare contro le multe sulle quote latte, decise dall'Ue. E con i risicoltori, che oggi [illegible] incontreranno con gli europarlamentari italiani che compongono la commissione agricoltura. La presenza degli imprenditori risicoli non ha nessun legame [illegible] [illegible] marcia dei trattori. Anzi, segue, [illegible] un altro piano, la battaglia che da un paio di mesi tutta la filiera del riso sta conducendo per difendere il settore, gravato da concorrenza, importazioni agevolate e dal rischio [illegible] una riforma che potrebbe annullare ogni meccanismo di sostegno.

Dopo le manifestazioni in Italia, con il blocco delle borse risi nel mese di gennaio, adesso la crisi approda al Parlamento europeo perchè - oltre ad essere economica - rappresenta anche un problema politico. A guidare la delegazione degli imprenditori è Martino d'Autriche, erede del casato degli Asburgo [illegible] con azienda agricola in Italia (Lomellina), presidente dell'Unione Risicoltori Europei. Con lui ci [illegible] anche altri esponenti del comparto: Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, Marco Oletti (Unione agricoltori Vercelli), Gianfranco Greppi [illegible] Rubini (Coldiretti), Giuseppe Ferraris (Confagricoltura e in rappresentanza del Ciri).



Martino d'Autriche

L'incontro è stato promosso dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio, d'intesa con i colleghi Giacomo Santini [illegible] Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - dice Florio - è [illegible] fare comprendere a tutti i deputati europei che togliere sostegno al settore risicolo avrebbe [illegible]guenze negative per l'intera [illegible]ropa in quanto segnerebbe l'inizio della fine della politica di coesione fin qui seguita, con inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica. Anche per questo è necessario che il governo italiano [illegible] faccia [illegible] con più forza al tavolo delle trattative».

Un tavolo con molte incognite. Le discussioni sulla riforma [illegible]terranno probabilmente soltanto dopo che sarà adottata «Agenda 2000». Al commissario europeo per l'agricoltura, Fischler, [illegible] stato sottoposto [illegible] documento [illegible] tre opzioni: eliminazione del prezzo d'intervento, accompagnato dall'aumento dei compensativi [illegible] delle tariffe di importazione; inclusione [illegible] settore [illegible] in quello dei cereali, il che significa diminuire il prezzo d'intervento. Infine la terza possibilità che [illegible] basa [illegible] una possibile riconversione varietale (è la proposta presentata dall'Italia, che tende [illegible] mantenere inalterati i meccanismi [illegible] protezione [illegible] vigore).

Gianfranco Quaglia



Vercelli, stasera party Fashion e venerdì festa celtica

Le bellissime degli spot per la notte dell'Astoria

VERCELLI. Affascinante «Fashion», questa sera, nella seconda puntata dedicata ancora una volta dalla discoteca Astoria Remake ai volti della moda e degli spot pubblicitari in televisione.

Dopo il party da parte di «lui» per «lei» con i modelli-men in pedana, ad una settimana di distanza i ruoli mutano e si scambiano, con tante «lei» sulla scena per la felicità di tanti «lui» fans della disco. La festa, che si chiama «Modadonna» [illegible] che porta come sottotitolo «X5 Fashion Only (for) Girls», s'illuminerà di immenso rosa verso le 22,30.

I realizzatori del club di via Marsala commentano: «Sì, questa volta saranno cinque bellissime ragazze ad essere le protagoniste della notte». Cinque bellissime ragazze che scenderanno per una volta dal piedestallo dorato della *haute couture* e da quello elettronico e virtuale delle telecamere, per restare in carne ed [illegible] tra il pubblico, per bere un drink, per scambiare le classiche quattro chiacchiere, magari [illegible] l'aggiunta di altre «chiacchiere»: i dolci del Carnevale.

Volendo, con queste dolci compagnie [illegible] dall'Olimpo Fashion ci si potrà far immortalare, perchè ci sarà un «fotografo delle dive» nascosto [illegible] meandri più reconditi a far clic per tutti, per tutte [illegible] su tutto...

Comunque all'Astoria Remake i parties, questa settimana, proseguiranno venerdì con tanto di performance tendente al classico. Anzi al celtico. Ci sarà in quell'occasione (sempre dopo le 22,30) uno spettacolo dall'atmosfera sofisticata che proporrà, tra scenografie suggestive, gruppi di statue viventi di divinità celtiche [illegible] splendide ragazze per momenti artistici di body painting.

E per sabato invece sarà in cartellone l'ormai tradizionale Saturday Night Party.

Giovanni Barberis



Alcune protagoniste di «Modadonna», il party ospitato dall'Astoria Remake

Venerdì lo show [illegible] Ponderano; e sabato ecco il rock biellese degli Sprok

Morgan, rivelazione reggae

Al Babylonia la super-band giamaicana

PONDERANO. Le locandine sono trionfali: «Per la prima volta in Italia la rivelazione reggae del '98». La «prima volta» dei Morgan Heritage è al Babylonia, venerdì alle 22,30. E che [illegible] rivelazione, il gruppo del ricciuto musicista giamaicano, è ormai fuor di dubbio. La band, l'anno scorso, ha inciso il [illegible] terzo album, considerato un [illegible] capolavoro. S'intitola «One Calling», e i fans potranno ascoltare le sue 15 canzoni pagando 20 mila lire di biglietto.

«One Calling» [illegible] un vero ritor[illegible] alle radici della musica (e della cultura) reggae. Arriva ad un anno dal disco «Protect Us Jah», che pure conteneva 15 brani. La matrice è la solita: il recupero delle tradizioni giamaicane, così «afro» [illegible] vitali. In un mondo che cambia di continuo - sostiene la band - è importante scegliere punti di riferimento e schierarsi: «Ma [illegible] vogliamo insegnare alla gente come deve vivere - spiega il cantante e leader Peter Morgan -. Noi diciamo: [illegible] te stesso, e vivi nel segno dell'amore, della pace e della giustizia».

I cinque componenti della band sono tutti nati a New York, [illegible] quando parlano di «ritorno alla Giamaica» [illegible] lo fanno in senso figurato. I loro genitori [illegible] emigrati negli Usa nei primi Anni 60, e a distanza di molto tempo il gruppo ha voluto rinsaldare i legami con la terra d'origine. «One Calling» è stato prodotto da una star del reggae come King Jammy. E nel disco precedente, avevano fatto da padrini alla band i produttori Bobby Digital e il mitico Denroy Morgan.

I 15 pezzi del nuovo album, ovviamente, sono tutti da ballare. Da segnalare «God is God», «Trodding the Zion» e il brano che dà il titolo al cd.

Il fine settimana «live», al Babylonia, continua sabato con un altro gruppo-rivelazione (ma questa volta biellese): gli Sprok di Enrico Gariazzo, chitarrista e compositore di Mongrando. Conosciutissima in provincia, la band farà ascoltare a Ponderano i pezzi del suo primo demo [illegible] compact, intitolato «Peste e corna»: sei pezzi originali, con testi in italiano e in pieno stile neo-punk. Il concerto è alle 22,30 (10 mila il biglietto, consumazione compresa). Prima e dopo lo show, di potrà ascoltare la [illegible] scelta dai dj Seba e Pippo. **(g. bu.)**



I Morgan Heritage, band-rivelazione del panorama reggae, presenteranno a Ponderano il nuovo album «One Calling»

A Ronsecco e Varallo va in scena la tradizione

Voci delle «Terre d'acqua» e satira folk in Valsesia

VERCELLI. Animazioni per rivalorizzare il Basso vercellese con «Scoperte dalla nostra terra», nel nome del costituendo Ecomuseo. Il recupero delle canzoni dialettali del Carnevale, in Valsesia. Due eventi diversi, legati alla tradizione...

La prima delle manifestazioni [illegible] organizzata a **Ronsecco** nel contesto delle «Terre d'acqua» proposte dall'amministrazione provinciale nel Vercellese. Venerdì verrà inaugurata la serie di queste «scoperte», guidate da Ar.Tur.O. Come testimonianza per [illegible] percorso legato al passato, alcune comparse che girarono «Riso Amaro».

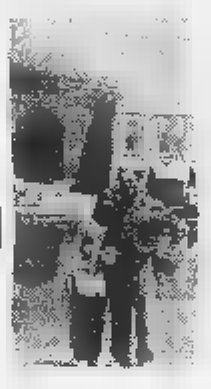
E a proposito di questa pellicola, l'amministrazione provinciale ha lanciato un appello a chi partecipò alle riprese, per realizzare una serata in [illegible] verrà presentato il film di De Santis, restaurato proprio con il contributo della Provincia di Vercelli.

Alle 20,30, a varare la manifestazione a Ronsecco, nei locali della Pro loco, ci saranno il vice presidente della Provincia Norberto Julini, il sindaco del paese Giovanni Barone e Andrea Longhi del comitato scientifico dell'Ecomuseo. [illegible] scena il poeta Enrico Tricerri, Pier Andrea Ferragatta, Quirino Barone, Mirosa Greppi e Mirella Buffa, con i bambini delle elementari. Le serate di «Scoperte» faranno tappa a Greggio domenica prossima alle 16,30, nella sala comunale. Ospite lo storico Arnaldo Colombo.

Ci sarà invece uno spettacolo di canzoni popolari organizzato dal Comitato della Paniccia, sempre venerdì alle 20,30, ma a **Locarno** di Varallo. Il titolo è le «Cansun dal Carlavèe» [illegible] lo show si rifà ad una moda nata verso la metà dell'Ottocento in Valsesia. Saranno presentate satiriche ed ironiche ballate composte anche quest'anno in occasione del Carnevale da [illegible]sicisti e poeti dialettali, eseguite sul palco del salone parrocchiale. Nuovi brani ispirati a pubblici personaggi della vita politica locale o nazionale, senza dimenticare cronaca ed attualità. **[g. bar.]**

Diapositive a Vercelli

Il «Mappamondo» domani sera fa tappa in Niger



Ugo Breddo cura la rassegna di «dia» ospitata dal Cai in via Stara

VERCELLI. Prosegue la rassegna mensile «Immagini dal mappamondo», a cura di Adriana Sala [illegible] Ugo Breddo, nella sala «cav. Petri» della sezione vercellese del Cai in via Stara 1.

La proposta di domani alle 21,15 è una proiezione di diapositive realizzate da Graziella Repiuto, del circolo cinefotografico Controluce, che presenterà un avventuroso viaggio in Niger, attraverso il deserto fino a Ténéré, all'oasi di Fachi e ai villaggi delle popolazioni nomadi del Sàhel. **[g.bar.]**

Conferenza alle 20

«[illegible] saggi» [illegible] ospite [illegible] all'Unipop

VERCELLI. Gioca in casa, il nuovo ospite del corso [illegible] scrittura creativa all'Unipop. Alberto Odone, infatti, ha chiamato a sostituirlo in cattedra per una sera il critico e saggista vercellese Guido Michelone. L'appuntamento è lunedì (dalle 20 alle 22), alla scuola media «Avogadro», per una conferenza che spalanca le porte anche ai non iscritti all'Unipop. Dopo il noir raccontato da Andrea Pinketts, Michelone parlerà di «Come si scrive un libro di saggistica».

In realtà, tra l'autore vercellese e Pinketts pare quasi una staffetta: il romanziere de «Il conto dell'ultima [illegible] ha infatti chiamato Michelone ad inaugurare la nuova stagione letteraria al Cafè Boulevard, il circolo milanese che dirige. L'incontro [illegible] fissato per l'11 marzo, alle 21, ed il saggista vercellese (in libreria in questi giorni come curatore del nuovo «I figli del computer», di Mayer [illegible] Seter) parlerà del suo «Il cinema dei Beatles», scritto con il novarese Simone Arcagni ed il biellese Gep Cucco. **[r. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	2	84	71	53	31
	78	73	59	52	45
CAGLIARI	5	[illegible]	68	2	[illegible]
	75	69	68	47	42
FIRENZE	28	11	4	78	21
	[illegible]	74	59	[illegible]	47
[illegible]	[illegible]	[illegible]	83	80	73
	134	97	70	70	65
[illegible]	57	32	61	35	72
	[illegible]	59	53	52	49
NAPOLI	21	1	66	23	82
	84	83	68	56	56
PALERMO	45	21	43	41	90
	78	76	76	71	68
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	63	8
	123	62	46	46	44
[illegible]	13	63	66	8	17
	121	[illegible]	71	70	57
VENEZIA	[illegible]	63	37	86	71
	119	98	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-36	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-87	10-86
10-46	10-38	10-39	10-90	10-11

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-15	21-3
83-16	83-51	83-84	21-42	21-1
83-60	83-52	83-5	21-54	21-40
83-86	83-19	83-4	21-8	21-49
83-2	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
[illegible]	83-40	21-61	21-20	21-75
[illegible]	83-58	21-36	21-19	21-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80 / 19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1 — 2 combinazioni

L. 5600 — 3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 84
[illegible]4 combinazioni — varianti = 88 - 47 - 36 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'albero [illegible] pere**, di F. Archibugi. Or.: 21,30 (spettacolo unico). L. 8000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Attacco al [illegible]tere**, di E. Zwick con D. Washington, [illegible] Willis. L. 12.000. **Sala 2: Nemicheamiche**, di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. L. 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Amori & Incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock, N. Kidman. L. 12.000.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'
[illegible]. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO.
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. OGGI RIPOSO.

TRINO
ORSA. Inf. tel. 0161-828.600 [illegible] RIPOSO.

VARALLO
[illegible] Inf. tel. 0163-54.265. OGGI [illegible]POSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. [illegible] tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Gadjo dilo - Lo straniero pazzo**, di T. Gatlif. Or.: 21,20 (spettacolo unico). Ingresso con [illegible].

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. [illegible]. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. [illegible] RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini, 1. [illegible].

TEATRO [illegible] Inf. [illegible] tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** [illegible]: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** [illegible]: [illegible]; 17,30; [illegible]: 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Baci e abbracci.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A Bug's life.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; [illegible]. 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** [illegible] 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.[illegible]. **[illegible] in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Baci e abbracci.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**LE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **d'interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: [illegible] **Bra[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
[illegible] **2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Vendita biglietti per tutti i concerti fino al 28/7. Il 5/3 Jonathan Darlington dir., Luigi Picatto [illegible] (Haydn, Weber, Prokof'ev). 27/3 Hubert Soudant dir., Michele Campanella pianoforte (Fauré, Liszt, Bizet, Ravel). Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible]. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Stasera ore 17,30 **Non raccontare fantasmi nella notte**, il II atto dal **Tristan und Isolde** di Wagner; incontro con G. Principe. Ingr. libero. Inf. 011 810.46.53; 810.49.61.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
D'Aloia al Beverly
Domani alle 21,30, sulla peda[illegible] del Beverly Hills si danzerà con l'orchestra di Tony D'Aloia.

Vercelli
«Carvè» [illegible] sport in tv
Sulla frequenza ch 11 di Quarta Rete Nord questa sera alle 20,30 andrà in onda il notiziario. Alle 20,45 verrà trasmessa la telecronaca della sfilata del Carnevale vercellese. Domani alle 20,45, dopo il telegiornale, ci sarà «Speciale Tg4Nord»: si parlerà dell'accordo sul Bozino e della situazione degli impianti sportivi di Vercelli con Chiaffredo Gallo (Pro Vercelli), Paolo Sangrigoli (Coni) e Giovanni Pirovano.

Borgovercelli
Le danze del Globo
Per questa settimana, al Globo di zona bivio Sesia, saranno in pedana Sandrino Piva (venerdì), Santino Rocchetti [illegible] i Karisma (sabato) e Bruno d'Andrea (domenica). Dalle 21,30.

Borgosesia
«Handle» all'House
Questa sera alle 22,30, alla Cow Boy's Steak House, suonano un repertorio di rock internazionale gli Handle With Care.

[illegible]
Cancellati i Balabiut
Dovevano suonare domani al Fun Club ma il concerto è stato cancellato per [illegible] impegno del chitarrista Alessandro Gariazzo, trattenuto in sala di registrazione con Fabio Treves. L'appuntamento è stato sostituito con [illegible] gran[illegible]e festa di Carnevale. Venerdì il divertimento continua con una «Beck's Night».

Biella
Incontri alla Fab
Una serata a tema per i Fotoamatori biellesi. Venerdì l'argomento affrontato sarà «Un colore: il bianco». Verranno commentate diapositive e stampe dei soci a partire dalle 21,15.

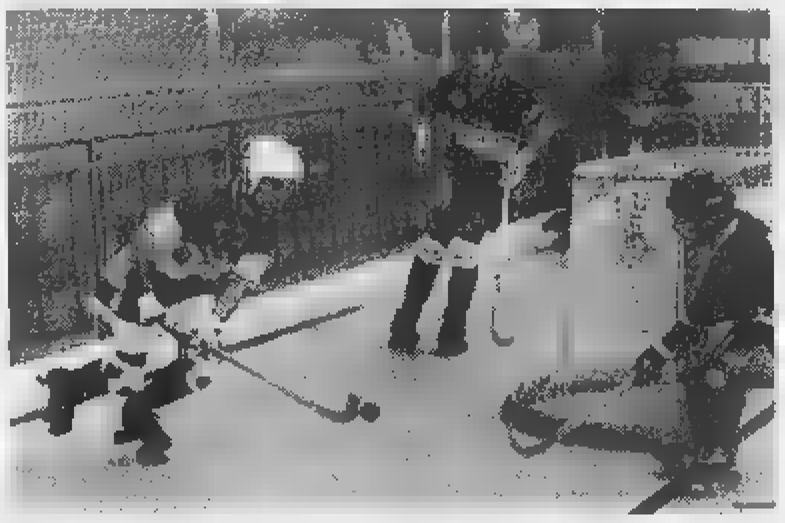
Candelo
Cinema d'essai al Verdi
Prosegue la rassegna d'essai al cinema Felix. Domani sera verrà proiettato «Basta guardare il cielo» di Peter Chelsom. La pellicola, realizzata l'anno scorso, vede protagoniste Sharon Stone e Gena Rolands.

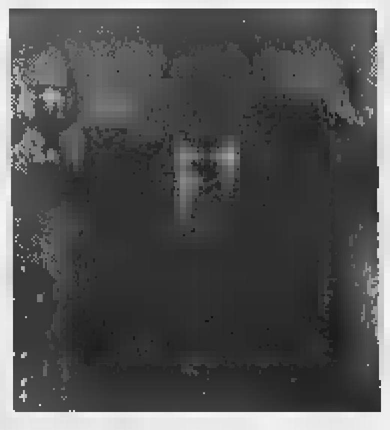
Cossato
Teatro per i giovani
Il teatro per i giovani, al Comunale di Cossato, annuncia questa do[illegible] «Mask works», uno spettacolo di danza nel mondo del travestimento.

«Decisivo il cambio della panchina, Caricato era bravo [illegible] Innocenti sembra determinante»

Piccioni: «L'Amatori sarà campione»

Il patron dell'hockey vercellese parla di scudetto





Lorenzo Piccioni ha fiducia nella [illegible] squadra: dopo le delusioni di Coppa, promette lo scudetto

[illegible] Non c'è sogno nella vita che, [illegible] inseguito [illegible] caparbietà non si realizzi. A patto che non sia una chimera e che si impieghi la giusta dose di costanza per riuscirci. Il sogno dell'Amatori e del suo staff dirigenziale, con al vertice Lorenzo Piccioni, patron-tifoso (o a scelta tifoso-patron) è di centrare [illegible] grande obiettivo e rinverdire i fasti di quando il club gialloverde era pressochè imbattibile (esclusa la stregatissima Coppa Campioni).

Secondo l'anno scorso alle spalle del Novara, il rivale di sempre, secondo nella fantastica notte del PalaIsola superato da uno strepitoso Igualada, terzo in Coppa Italia, l'Amatori ha visto allontanarsi in mezzo al mare tutti i traguardi della stagione '97-'98 nonostante avesse dimostrato [illegible] pista di valere almeno una medaglia d'oro (campionato o Coppa Italia). E adesso [illegible] rischio di «ripetersi» incombe sulla truppa gialloverde, sconfitta in una Coppa di Lega che aveva dominato fino alla fase finale, fuori dalla Champions League, fuori in quella Coppa Italia organizzata a Vercelli e che, alla fine, è costata la panchina a Tony Caricato, aprendo di fatto una crisi temporanea.

All[illegible] come la mettiamo presidente Piccioni? L'Amatori, se non vince la corsa allo scudetto, rischia di andare per l'ennesima volta a Roma e di non vedere [illegible] Papa...

«No, no: stavolta andremo a Roma e vedremo [illegible] Papa. Sono certo che il titolo di campione d'Italia non ci sfuggirà. Sono ottimista per tre motivi: innanzitutto la squadra è in grande crescendo ed è ormai uscita dalla crisi che l'aveva colpita nelle tre Coppe; poi è una formazione altamente competitiva con dei campioni del mondo, infine ha un pubblico fantastico pubblico. Inoltre il Novara è impegnato in Champions League, una competizione che alla lunga fa sentire i suoi effetti».

Presidente, la cura Innocenti sta producendo benefici effetti...

«Quello di Innocenti [illegible] altro Amatori rispetto al passato. [illegible] gruppo è tornato compatto e c'è grande rispetto reciproco tra i giocatori e il tecnico. Mi sembra che si veda in pista. Eravamo [illegible] e avevamo bisogno di una svolta: mi pare che la crisi [illegible] passata».

Facciamo un passo indietro: quali [illegible] i motivi che hanno suggerito alla dirigenza dell'Amatori a esonerare Caricato?

«Innanzitutto sgombriamo il terreno da ogni polemica: Caricato [illegible] un bravissimo tecnico e da noi ha lavorato benissimo. Quest'anno però per varie ragioni la rosa è stata rivoluzionata. Ma purtroppo Caricato non [illegible] riuscito amalgamare il gruppo. Da qui la decisione del cambio in panchina».

Ora la stagione è tutta racchiusa nel match di ritorno di Novara nella prossima primavera: sarà lì che si deciderà lo scudetto. Gli azzurri probabilmente partiranno da -2, [illegible] giocheranno in casa...

«Non è detto che non cambi nulla: [illegible] e due le squadre sono [illegible] da trasferte impegnative. Quindi potrebbe scapparci la sorpresa. Se la situazione non muterà noi comunque partire[illegible] avvantaggiati, [illegible] a disposizione due risultati su tre. E con il nostro pubblico...»

Piccioni lei è candidato sindaco: se diventa primo cittadino di Vercelli lascerà l'Amatori?

«Calma, le elezioni devono ancora venire. In ogni caso non abbandonerò l'Amatori».

[illegible] Eynard

Nell'Euroclub

Il Novara vicino [illegible] final four

VERCELLI. L'Amatori è fuori dall'Europa. Tuttavia l'interesse per la Champions league e gli altri impegni continentali è sempre viva tra i fans gialloverdi. Anche perchè in lizza ci sono Novara [illegible] (ancora per poco) Salerno.

Nell'Euroclub Novara [illegible] Barcellona viaggiano sicure verso la final four del 1° maggio. Nella seconda giornata gli azzurri hanno espugnato 3-2 la pista di Vic, mentre il Barcellona ha «passeggiato» 9-2 in Inghilterra contro l'Herne Bay. Così novaresi e «azul grana», sabato impegnati nel primo scontro diretto al Pala Dal Lago, hanno preso il largo.

Nel girone B, invece, è il Porto (8-3 all'Igualada) a guidare la classifica a punteggio pieno. Dietro i «draghi», [illegible] quota due, Igualada e Paço de Arcos. I killer dell'Amatori si sono aggiudicati 5-4 il derby con il Benfica.

In Coppa Cers, nell'andata dei quarti, se[illegible] sconfitta del Salerno 11-3 a Barçelos e qualifica[illegible] compromessa. Sabato il ritorno. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Un mezzo passo falso che sa di svogliatezza

La Pro non ripaga la fiducia che i tifosi le accordano, accompagnandola in buon numero a Borgosesia nonostante il freddo e il mezzo passo falso della settimana [illegible].

Tutti d'accordo - credo - che sabato abbiamo buttato via due punti: speriamo di non doverli rimpiangere (sommati [illegible] quelli dell'andata) a fine stagione.

Sia chiaro: i granata non rubano niente (e potrebbero anche rispedirci a [illegible] con le pive completamente nel sacco se Mordenti non rimediasse da bravo allo sbandamento dei compagni dopo il pareggio un po' rocambolesco di Signorelli).

E' comunque innegabile che - [illegible] eccezione delle fasi iniziali [illegible] finali - la partita sia sempre nelle mani dei bianchi, cui si deve peraltro addebitare una certa mancanza di decisione, una sorta di accidiosa svogliatezza. Invece di cercare [illegible] colpo risolutivo preferiscono traccheggiare, soprattutto nella ripresa, in attesa della fine (indotti forse a credere di avere il successo in tasca dall'atteggiamento quasi remissivo degli avversari).

Arriva invece la conferma che le partite di calcio non finiscono mai prima del tempo. Non [illegible] anche stavolta i motivi di polemica: arbitro a parte, serpeggia infatti in città una punta [illegible] insoddisfazione per le cessioni di mezz'inverno, [illegible] dimostrano la lettera arrivata qualche giorno fa al nostro giornale e i commenti degli sportivi all'atto di sfollare delusi la gradinata che avevano invaso [illegible] orgogliosa sicurezza.

E' indiscutibile che la partenza di Barbieri sottragga alla fabbrica del gioco una pedina tutt'altro che secondaria (quanto a Cavaliere, una punta è sicuramente più utile ma [illegible] chiaro che il neo novarese avrebbe [illegible] fatto comodo).

Non credo tuttavia che alla base dei divorzi ci siano ragioni economiche. Ho piuttosto l'impressione che non si sia riusciti a far sentire ai due l'importanza che rivestivano, e ancor più quella che avrebbero potuto rivestire, in una squadra dai progetti ambiziosi.

Comunque sia, su questo latte [illegible] inutile piangere. Occorre invece servirsi della sosta per rimettersi bene in carreggiata: l'imperativo categorico è, ovviamente, di sfruttare in pieno il doppio turno interno.

E adesso un passo indietro, come nei [illegible] d'appendice, per passare da quello che viene definito derby per motivi più che altro geografici al derby per antonomasia, nel quale si concentra ormai la stagione dell'hockey.

In attesa degli schemi, Innocenti sembra aver restituito ai gialloverdi almeno la voglia di giocare. Il campionato [illegible] lungo e probabilmente si deciderà nella sfida di primavera; ma intanto siamo ancora in testa, e sperare in una disattenzione [illegible] rivali non è peccato.

[illegible]

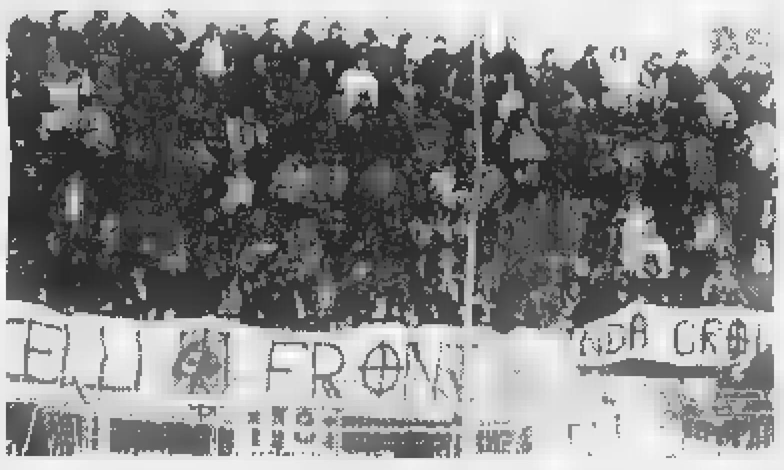
IL CASO

VIOLATO IL BON TON DEL CALCIO?

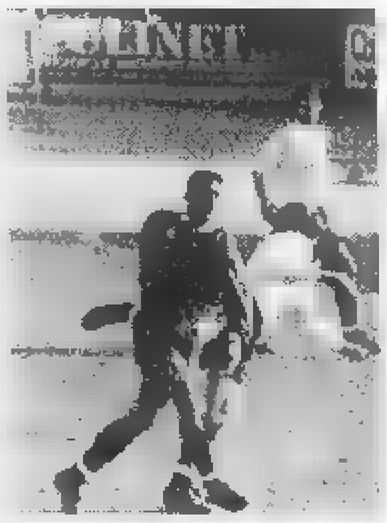
Una lettera inviata [illegible] «La Stampa» accende il dibattito [illegible] un caso «da moviola» nel derby di sabato pomeriggio in Valsesia

«Il Borgo doveva restituire la palla»

Fa ancora discutere il gol del pareggio con la Pro



I tifosi vercellesi accorsi in massa a Borgosesia e un'azione del derby





Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

VERCELLI

SARA' forse la sosta di campionato, da sempre periodo foriero per dare la stura a temi sui quali dibattere in assenza del calcio giocato o, probabilmente, l'analogia con il caso-Arsenal scoppiato proprio sabato (gol [illegible] Overmans scaturito da una palla [illegible] restituita agli avversari [illegible] Wangers, tecnico dei «gunners», pronto ad offrire agli avversari la possibilità di ripetere l'incontro).

Fatto sta che il pallone non restituito alla Pro in occasione del derby con il Borgosesia continua a fare discutere. [illegible] mentre la dirigenza delle bianche casacche ha preferito lasciare sbollire l'ira [illegible] dichiarazioni pubbliche, i tifosi hanno optato per una «protesta» [illegible] silenziosa.

Così nel [illegible] è finita la presunta antisportività del team granata. Tutto ha inizio al 77' con la Pro in vantaggio 1-0 e il Borgosesia alla ricerca del pareggio. Una punizione per la Pro Vercelli viene «disturbata» dall'ingresso in campo di una seconda sfera. L'arbitro ferma il gioco e opta per una «palla a due».

Considerando che la palla era in possesso della Pro il «bon ton» del calcio consigliava di lasciare l'azione alle bianche casacche. Forse è per questo che Groppi s'avvicina con ritardo al direttore di gara mentre Giannini è più rapido. E sarà proprio l'ex laniero a impossessarsi per primo del pallone [illegible] lanciare lungo per Signorelli che, cogliendo impreparata la retroguardia vercellese firma il punto del pareggio.

Insomma il Borgosesia avrebbe dovuto lasciare che fosse la Pro a impostare la manovra o tutto si è svolto nella norma? E mentre da via Mas[illegible] nessuno si sbottona, niente [illegible]trapela neppure dalla Valsesia. I cellulari del presidente Maiolo, del ds Paolino Guidetti e di mister Domenicali squillano «a vuoto»; altri dirigenti granata preferiscono affidarsi a un classico «no comment». L'azione incriminata è stata talmente veloce e «inusuale» nella sua dinamica da essere dimenticata in fretta. Anche perchè più che all'inizio il «Borgo» preferisce ricordare l'epilogo con la rete di Signorelli.

Sempre a «taccuini chiusi» si ricorda comunque come, rispetto a casi analoghi (la semifinale di Coppa Italia '90 Atalanta-Milan o il più recente Sheffield-Arsenal) il «giallo» del Comunale sia leggermente diverso: la sfera, infatti, non è stata calciata volontariamente fuori dal campo da un giocatore della Pro per soccorrere un avversario infortunato a terra.

[p. m. f.]

La lettera con il «j'accuse»

Tutte le altre «spine»: gli arbitri e i giudizi sugli ultras bicciolani

Anche a nome di tanti altri tifosi vercellesi, Luca Binaschi ci ha inviato questa lettera in cui, tra l'altro, viene sollevato il caso del pallone che non sarebbe stato restituito dai giocatori del Borgosesia.

Approdati alla sesta giornata del girone di ritorno del campionato di C2, è opportuno affrontare [illegible] paio di spinose questioni riguardanti il trattamento ricevuto o, per meglio dire, «subito», dalla Vercelli calcistica.

Capitolo arbitri. E' di pubblico dominio che, nelle ultime giornate, la Pro sia stata penalizzata da alcune «sviste» arbitrali, un paio delle quali abbastanza clamorose, per cui la società si è, giustamente, lamentata. Ora, poichè non sembra che la situazione sia in fase di miglioramento, (anzi...), sorge spontanea una considerazione: non è che, a certi livelli, lamentarsi possa rivelarsi controproducente?

Capitolo tifosi. Ultimamente, e da più parti, i tifosi vercellesi si [illegible] visti appioppare aggettivi edificanti quali «turbolenti», «facinorosi», etc. A questo punto è necessario mettersi d'accordo sui termini: infatti, se [illegible] oggetto di lanci di pietre, bottiglie, etc. (come è avvenuto a Biella), significa tenere un comportamento «facinoroso e turbolento», allora gli accusatori hanno tutte le ragion. A me non risulta, però.

Ciliegina sulla torta: il «fair play» dei valsesiani. Sul gol del pareggio, la compagine [illegible] Domenicali avrebbe dovuto restituire il pallone alla Pro poichè era stato messo [illegible] fallo laterale per essere sostituito (sembra che fosse sgonfio) quando [illegible] in possesso dei bianchi. Anzichè applicare la regola non scritta, ma pur sempre dettata dal *bon ton* del calcio, [illegible] giocatore granata che ha ricevuto la palla scodellata dall'arbitro l'ha trasformata nell'assist vincente. Ogni commento è superfluo.

Luca Binaschi, Vercelli

VOLLEY

Non pesa alla capolista l'assenza della Conselheiro. Le biellesi: «Crediamo nella promozione»

Giletti e Pink, il duello si fa incandescente

E' immutato il distacco in classifica: decisive le sfide di sabato

BIELLA. Tutto invariato al vertice d[illegible] B1 femminile di volley, con Giletti e Pink sempre prima [illegible] seconda. La capolista ha piegato la Pro Patria, fino a sabato terza forza del girone, per 3-1 (15-6, 13-15, 15-6 e 15-5 i parziali), mentre le biellesi hanno espugnato il parquet del pericolante Pinerolo col punteggio di 3-0 (15-1, 15-11 e 15-7). Il [illegible]tacco in classifica rimane quindi immutato, con [illegible] Giletti avanti di cinque lunghezze (39 a 34).

Qui Giletti. Pur [illegible] Conselheiro (influenza), le ragazze di patron Fantini hanno ottenuto un brillante successo. «Sono soddisfatto per la prova della squadra - [illegible] coach Luca Manavella -. La partita si è incanalata subito nel verso giusto. Ora ci sono due turni importanti: noi andremo a Donoratico e poi riceveremo l'Omegna, mentre la Pink dovrà affrontare Mantova in [illegible] e Cecina in trasferta. Sono incontri che potrebbero riavvicinarci ad allontanarci definitivamente. Donoratico? Siamo consci che sarà un match difficile e che le toscane daranno il massimo anche per riscattare il brutto "ko" [illegible] Cuneo. [illegible] sappiamo [illegible] essere anche più forti di loro».

Qui Pink. Pronostico rispettato a Pinerolo, [illegible] alcuni problemi di formazione (Arese fuori per l'influenza e Lanza utilizzabile solo come «libero»). Ottima la prova di Mangiatordi, che vista l'emergenza ha sostituito Arese nel ruolo di opposto. «Contro un avversario modesto, la squadra [illegible] fornito una pres[illegible] lucida, reagendo be[illegible] ad alcuni problemi fisici - afferma coach Francesco Montemurro -. La promozione? Dobbiamo crederci e pensare [illegible] per essere pronti [illegible] approfittare di eventuali errori della capolista».

[g. co.]

Libertas, [illegible] pieno [illegible] il [illegible]

VERCELLI. Il motore della Liber[illegible] Mokaor viaggia [illegible] pieni giri [illegible] la B2. Neppure la sosta ha intaccato la «macchina biancoblù», vittoriosa senza troppi affanni sul parquet dell'Alpignano. Nonostante qualche problema di formazione dovuto alle assenze di Buzziol, Belluz e Rubini, il sestetto di Stefano Sarti [illegible] saldamente in mano il confronto, non offrendo mai ai torinesi l'opportunità di rientrare in partita.

Oltre al collettivo di rilievo la prestazione dell'alzatore Ferraguti che ha saputo variare il gioco e consentire ai «martelli» vercellesi di schiacciare in condizioni d'assoluta sicurezza. «Un altro piccolo passo avanti - sottolinea il [illegible] Massimo Manachino - ma [illegible] strada verso la B1 [illegible] ancora lunga. Anche perchè oltre al successo del Romagnano, pure il Novara ha vinto, interrompendo la serie negativa [illegible]do in corsa per la promozione».

Chi, invece, ha perso un'altra opportunità d'avanzare è il Biella Scarpe. Nello scontro diretto per il quarto posto [illegible] Concorezzo i lanieri di Melato [illegible] stati superati 3-1. Una sconfitta che confi[illegible] i biancoblù a centro classifica.

Prezioso successo esterno del Giletti sul parquet del Di Nova. Per i rossi di Saorin un 3-0 «pesante» ottenuto contro una diretta rivale nell[illegible] alla salvezza.

[p. m. f.]



Continua la corsa di Giletti e Pink (nella foto un derby) al vertice della B1

Lunedì 17 maggio

Coppa del [illegible] il «Bertinetti» [illegible]

VERCELLI. Il trofeo Bertinetti è stato promosso «con lode». Non solo il torneo vercellese, giunto quest'anno alla trentaduesima edizione, è stato reinserito nel circuito internazionale, ma chiuderà proprio le prove di Coppa del mondo di spada a squadre. Lunedì 17 maggio, oltre alla «statuetta del generale», verrà dunque alzata al cielo anche la coppa di specialità dalla Nazionale vincitrice (che [illegible] necessariamente sarà anche quella che trionferà al Bertinetti).

Per il comitato organizzatore del «Bertinetti '99» e gli appassionati dell'arma triangolare un'ulteriore conferma dell'importanza che il trofeo ha saputo ritagliarsi in campo [illegible]diale.

E grosse soddisfazioni arrivano anche dai tiratori: Bluetta Lucchesi ha conquistato in Austria il bronzo nella penultima prova di [illegible]ppa [illegible] mondo under 20.

[p. m. f.]


CAMPIONATI "BELMONDO"
DI SCI NORDICO
RAMSAU 18/28 FEBBRAIO '99
FORZA STEFANIA
FISCHER
FISCHER
TRENTINO
la meta dei campioni
FILA
40
TRONDHEIM
I giovani del
CONTOGIOVANI
sono con te
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
www.brebanca.it

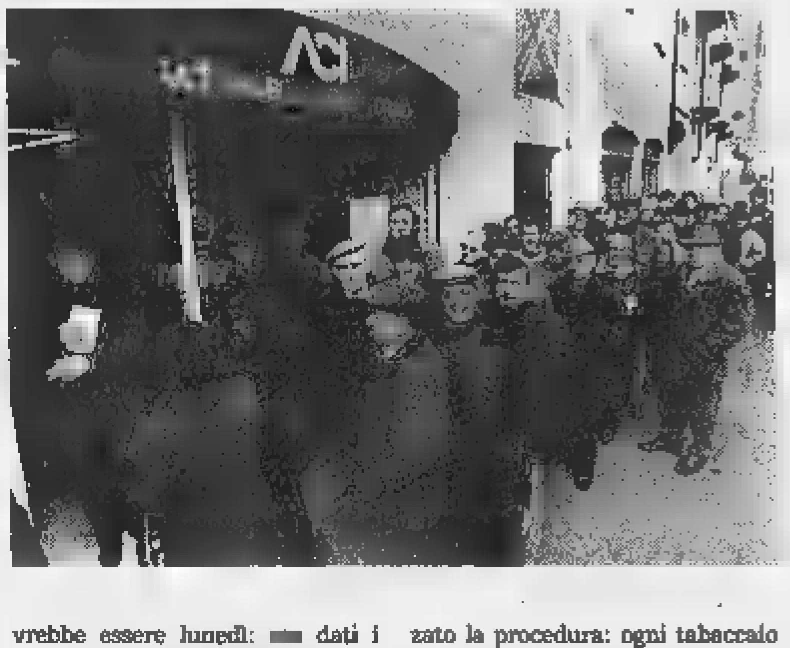
Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, altro giorno di passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri è stata una giornata di passione per gli automobilisti torinesi e piemontesi, costretti a pagare [illegible] mezza giornata di attesa il privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. O piuttosto il valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi a vario titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi e nuovi gestori.

Risultato: tutti [illegible] coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il conto a[illegible] rovescia è già partito. Obiettivo: pagare [illegible] tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine del [illegible] febbraio. Ogni scel[illegible] comporta i suoi svantaggi. All'Aci basta presentare la carta di circolazione (in originale o in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo [illegible] l'operazione di versamento costa 3 mila lire, il Bancomat [illegible] ancora tabù e [illegible] in alcune delegazioni si [illegible] pensato bene di concentrare [illegible] servizio nella sola mattinata. In Posta il sacrificio sull'altare del bollo si consuma attraverso un bollettino talmente semplice da compilare che si è reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammesso che lo troviate ancora: ieri numerosi cittadini hanno segnalato il tutto esaurito in alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese la Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe essere lunedì: [illegible] dati i precedenti, si consiglia prudenza.



Nelle ultime 48 ore le posizioni sullo scacchiere [illegible] [illegible] [illegible]mbiate: dopo i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte va avanti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola ma si adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in scena - prende le distanze da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e con il San Paolo hanno confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato la procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente alla sua banca e alla Tesoreria via fax (011/55.55.366) risolvendo il problema in 48 [illegible] Non solo: il San Paolo si [illegible] impegnato a rendere operative le richieste che arrivino anche di venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi cosa [illegible] bene, purché la commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però non può fare a meno di sottolineare [illegible] il Piemonte sia l'unica Regione ad [illegible] avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione o «codice Istat». Salgono così a [illegible] i numeri identificativi di ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» della Fit l'Assotabaccai (6 mila rivendite in Italia, 53 in Piemonte), che in questi giorni ha presentato la sua fideiussione al Ministero. Fautrice di una linea più «morbida» con piazza Castello, prende le distanze dalla Fit e bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo e risolvere questi problemi, mentre la Regio[illegible] [illegible] ci ha mai interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. [illegible] va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le co[illegible] Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che il servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi il 15. Invece [illegible] fare comunicati avrebbe dovuto sentire la Regione, sulla quale ora cerca di scaricare le responsabilità del caos».

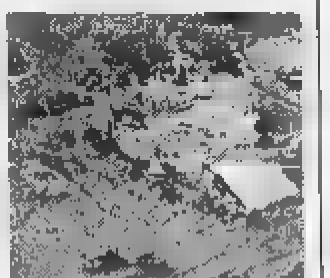
Mentre le parti [illegible] beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni di monopolio - ha ripreso a funzionare a pieno regime. Per quanto in via Giolitti non si nasconda il problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, dire[illegible] a Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi siamo intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo [illegible]so. Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, saremmo stati ben contenti se fossero partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in meno non guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico: ma forse è solo un'impressione.

La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga a mezza giornata di attesa Nessuno si assume la responsabilità di questi disagi

Code agli sportelli Aci per pagare il [illegible]: una scena che si ripete ogni anno

[illegible]

La Val [illegible] [illegible] il pericolo valanghe



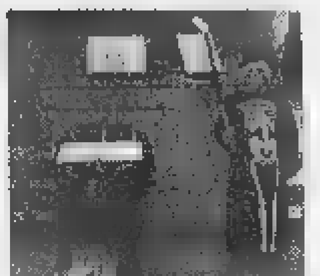
AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta e [illegible] tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. E la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da rendere più sicuro il territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la dif[illegible] contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti e installati nuovi paravalanghe a Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), a Valtournenche (nelle zone Avouil e Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas e nel territorio del Comune di Bionaz, nella zona denominata Pace Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno 62 dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

Quaresima, digiuno [illegible] di [illegible] e computer

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli a dedicare una sera alla settimana a un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non [illegible] però solo limitato al cibo: viene esteso a televisione e computer e «ad ogni altra forma di distrazione, per cui [illegible] si possa trovare nel clima ideale per la preghiera e per un dialogo più calmo e approfondito in famiglia».

Piemontese sbanca le [illegible]

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un anziano giocatore piemontese ha intascato 239 milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto con una puntata di appena 3 mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla [illegible] e realizzato la combinazione fortunata in una decina [illegible] minuti. E' la seconda maggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi [illegible] in funzione nella casa [illegible] gioco sanremese.



Commercianti protestano con un contro-Carnevale

VERCELLI. Dopo le azioni dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, [illegible] tanto di bara, corona di fiori, lumini e persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutti le luci nei negozi si [illegible] spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, a pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente il Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

Incendio [illegible] notte [illegible]

GALLIATE. Un incendio si è sviluppato la [illegible] [illegible] nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie e biancheria. Le fiamme [illegible] divampate all'1,30 nel laboratorio dove si trovavano una ventina di dipendenti del turno di notte: il fuoco si è esteso ad una ventina di macchine di ultima generazione, con un danno che do[illegible] aggirarsi sui quattro miliardi.

In chiesa il cd contro le violenze ai [illegible]

GENOVA. Un «cd» contro le violenze ai bambini. L'idea [illegible] di don Valentino Porcile, il giovane viceparroco di San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando [illegible] pulpito [illegible] invitato i parrocchiani a non acquistare i prodotti dello sfruttamento del l[illegible] minorile. Il «cd» sarà registrato dal coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non sarà venduto nei negozi, ma solo in parrocchia.

[illegible] Nino [illegible] in [illegible] [illegible] con [illegible] Murphy



BIELLA. Conto alla rovescia per il film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi [illegible] Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo [illegible] sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora è [illegible] in Italia ma ci vorranno ancora alcuni mesi prima che ven[illegible] proiettata nelle sale nazionali. Sul [illegible] della Disney Studios, oltre a Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un anchorman [illegible] un canale di televendite.

[illegible] [illegible] Liguria e Umbria

GENOVA. L' annuncio che l'Umbria sarà presente [illegible] Festival di Sanremo per «decantare» le qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali [illegible] stata accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri saranno ospiti graditi - afferma l' assessore regionale Egidio Banti - e con i colleghi di Perugia abbiamo concordato una sorta di sfida: una manifestazione-tenzone in programma giovedì 25 febbraio all' Hotel [illegible] Etrangers».

[illegible] [illegible] contro le alluvioni

ALESSANDRIA. Mancano an[illegible] due progetti per completa[illegible] la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene [illegible] Tanaro; tra aprile e luglio del 2001, invece, saranno ultimati e percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. Queste le principali conclusioni emerse dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città con enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.



Cobas [illegible] [illegible] il presidio

CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas [illegible] latte nei pressi del casello autostradale [illegible] Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione di una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte e non accettano nemmeno di rateizzarle in tre anni, [illegible] stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non [illegible] superato la produzione assegnata. Domani [illegible] in programma una nuova giornata di mobilitazione generale [illegible] quella che lunedì [illegible] ha portato a Carmagnola oltre 200 trattori. I mezzi meccanici si metteranno in marcia dai paesi del Cuneese e del Torinese per convergere su Carmagnola. Un gruppo di mezzi [illegible] dovrebbe poi puntare su Torino.

Alla ragazza, morta un mese fa in un incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

PINEROLO. Deborah [illegible] 19 anni e magnifici occhioni verdi. Abitava [illegible] la madre a Pinerolo, dopo aver perso il padre quando ancora era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - come lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah [illegible] 19 anni, ha perso la vita un mese fa in [illegible] incidente stradale, [illegible] il suo sogno di [illegible] utile agli altri [illegible] già realizzato: la madre Gemma Valinotto non ha esitato un attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sape[illegible] almeno a chi sono andate le cornee di Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi di mia figlia e abbracciare le due persone che grazie a lei hanno riavuto la vista». Ma i medici dicono che no, non è possibile, che il dono è stato grande [illegible] tutto deve restare anonimo. E [illegible], a distanza di tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché non pos[illegible] vedere quelle due persone?».

Regole del diritto e diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella sua casa di via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo solamente di rivedere per una volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal 9 gennaio, quando Deborah ha avuto l'inci[illegible] stradale e [illegible] ne [illegible] andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere e per [illegible] le sue foto quand'era qui con [illegible] Ieri la mamma di Deborah ha fatto un timido tentativo alle Molinette, per cercare di conoscere così a chi sono andate le cornee della ragazza, ma anche presentandosi di persona in ospedale tutto [illegible] stato inutile: le hanno spiegato che i medici [illegible] possono dare questo tipo [illegible] informazioni.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente viaggiava su un'auto con amici. Un rettilineo, [illegible] curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al Cto in condizioni già disperate, e qui è rimasta in bilico fra la vita e la morte per alcune ore. Poi il crollo, coma irreversibile, e la decisone della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre per[illegible] Deborah avrebbe [illegible] così, ne [illegible] certa. Come [illegible] certa che abbracciare le persone che fino a ieri erano ciechi e oggi vedono grazie a lei sarebbe come riabbracciare Deborah.

Antonio Giaimo

[illegible] I MEDICI [illegible]

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non è questione di crudeltà. Semplicemente, non è opportuno che quella madre [illegible]a le persone che hanno ricevuto le cornee e gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve un organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere di informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone anche quando è la famiglia del ricevente a chiedere [illegible] [illegible] messa in contatto con quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual è il meccanismo che si può [illegible]



[illegible]

Deborah, morta un mese fa a 19 anni. La madre donò tutti gli organi: cornee, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere [illegible] gli occhi [illegible] [illegible] figlia

[illegible]

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Telecamere anti-spaccio? Sono solo un bluff»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: i delinquenti le hanno scoperte

IN piedi di fronte alle loro vetrine[illegible]. Sentinelle di una protesta silenziosa: quella contro [illegible] spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I settanta commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì [illegible] febbraio per gridare il loro [illegible] a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli occhi elettronici piazzati dalla Prefettura e pure di iniziative di controllo come «Presenza Amica» volu[illegible] da Telefono Rosa. E così, fra una decina di giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro lo spaccio, cercando di coinvolge[illegible] in una manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo di protesta abbiamo [illegible] l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - [illegible] adesso, visto che al posto [illegible] stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato [illegible] marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 [illegible] su 24 fatti e misfatti degli angoli più «a rischio» della città (in tutto una settantina).

«I gestori del supermercato della droga sapevano tutto delle telecamere già dal giorno in cui furono installate: si sono persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel loro commercio: depositando la merce nelle bacheche abbandonate dai vecchi negozi e nei soliti [illegible]i [illegible] fiori e bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, messo a punto dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere (invitati a sostare polemicamente davanti al portone di casa), sta scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito [illegible] un presidio fisso e del pattugliamento costante delle forze dell'ordine: e la zona era diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere del tutto inutili che hanno avuto sol[illegible] [illegible] merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia e carabinieri rimane del tutto inesistente».

Gli spacciatori che operano in maniera fissa in piazza Vittorio so[illegible] una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche albanese. Secondo i racconti di chi ha la vetrina con vista sullo spaccio si [illegible] divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati a dieci [illegible] l'arrivo della coppia di telecamere. [illegible] davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, [illegible] presidente dell'associazione [illegible] cianti - proprio adesso che [illegible] comitato per la riqualificazione dell'as[illegible] via Po-piazza Vittorio si [illegible] messo a funzionare e che l'obiettivo della tinteggiatura unitaria era sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si sentono abbandonati

Emanuela Minucci


Liste Nozze AZ
Sì
Per iniziare bene
scegliete il meglio.
Arredamento + Lista Nozze
SCONTO EXTRA
AZ ARREDA - CEVA
a 300 mt. dalla TO-SV
12.000 mq di esposizione
tel. 0174-70.00.81
aperto domenica mattina, chiuso lunedì
AZ CAIRO
Cairo Montenotte (SV)
Via Brigate Partigiane, 13A
Tel. 019/50.26.73
AZ EUROPA
CARMAGNOLA
Centro Comm. Europa
Tel. 011/971.62.35
AZ
di tutto
&
di più

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Febbraio 1999

Redazione: via XX Settembre 39, tel. 0171.67.048 / 0171.634.508 / Fax 0171.64402
Pubblicità: Publikompass S.p.A. corso Giolitti 21 bis, tel. 0171.609.122 / Fax 0171.488.249

L'Associazione: «Il rischio resta il moltiplicarsi dei punti vendita che soffoca gli artigiani»

«Pane, meglio non cambiare»

Da ieri ingredienti liberi: i fornai divisi

CUNEO. Da ieri [illegible] in vigore il regolamento che autorizza l'uso nella confezione del pane di qualsiasi ingrediente commestibile. La norma ha suscitato sconcerto nei consumatori [illegible] scetticismo fra i panificatori. Spiega Piero Rigucci, presidente dell'Associazione autonoma panificatori del Cuneese: «Non credo che i nostri associati modificheranno il sistema di produzione che ha ottenuto la fiducia della clientela. Del resto nei forni delle città già si producono almeno venti tipi [illegible] pan[illegible] speciale, per cui c'è solo l'imbarazzo della scelta e del prezzo, che è libero».

La legge che disciplinava la lavorazione [illegible] il commercio dei cereali, sfarinati, pane e paste alimentari è la n. [illegible] del 4 luglio 1967. Ricorda Aldo Rigucci, anziano dirigente dell'Associazione autonoma: «Relatore della legge in discussione al Parlamento era l'on. Pierluigi Gasco, di Mondovì, e con il presidente nazionale dei panificatori Savino Bracco e il tecnico Umberto Barolo, ci siamo trovati molte volte [illegible] discutere [illegible] l'on. Gasco i particolari tecnici».

L'art. 20 della legge 580, ora abolito, prevedeva per il pane normale acqua, farina, lievito, [illegible] o senza sale; per il pane speciale gli ingredienti erano tutti specificati, tra cui burro, strutto, olio d'oliva, latte, olive, [illegible]rigano, sesamo. Gli ingredienti non indicati si intendevano vietati. Ora invece, annullato l'elenco, si può adoperare qualasiasi prodotto. Continua Piero Rigucci: «Purtroppo è il consumo del pane che va diminuendo. [illegible] in Italia la media è di 197 grammi giornalieri per persona, nel Cuneese non arriviamo [illegible] 130 grammi. Una volta ai bambini e ai ragazzi a merenda [illegible] a colazione [illegible] dava il panino, ora sostituito dalle merendine. La crisi del consumo del pane e la proliferazione delle rivendite e dei supermercati ha portato alla chiusura nell'ultimo decennio di almeno 300 forni, una ventina solo nel 1998. E con la liberalizzazione della vendita sarà sempre peggio per i forni artigianali. Potrà resistere chi punterà sulla qualità del prodotto. Il cuneese mangia poco pane ma lo vuole buono». Commenta Anna Buccaresi [illegible] «Il Fornaio»: «Siamo sempre disponibili [illegible] produrre il pane che la clientela ci chiede». Aggiunge Beppe Riccardi del Movimento Consuma[illegible]ri: «La liberalizzazione è [illegible] direttiva europea. Tocca al consumatore stare attento [illegible] cosa compera e leggere gli ingredienti che devono [illegible] indicati dal fornaio».

[illegible] De Matteis

Il presidente del Movimento consumatori a Cuneo **Beppe Riccardi**







Sopra da [illegible] **Anna Buccaresi** titolare de «Il Fornaio» e il presidente dell'Associazione panificatori **Piero Rigucci**



(PREZZI IN LIRE AL CHILOGRAMMO)

Rosetta, Tupunin, Ciabatta normale, Biova, Grisse, Micun	4000/4500
Ciabatta speciale	5000/6000
Pane alle olive	6000
Pane alle noci	5000/6000
Rubatà	8000/9000
Grissini stirati a mano	9000/10.000

Piccole imprese

Delegazione del Cuneese vola a Cuba

CUNEO. Uno sportello informativo nella zona franca [illegible] L'Avana, per permettere alle 59 [illegible] piccole e medie imprese aderenti alla Confapi di sfruttare le opportunità del nuovo mercato centroamericano. L'iniziativa verrà presentata nel primo incontro ufficiale con il governo di Cuba. Tra i promotori [illegible] viaggio d'affari c'è Antonio Livio Costamagna, amministratore delegato della V2 di Racconigi, presidente provinciale della Confapi e presidente di «Italia Cuba Team», una struttura dotata di uffici, sale riunioni, magazzini, personale commerciale e di segreteria a [illegible]pleta (e gratuita) disposizione dei soci Confapi per informare sulle evoluzioni dell'export con Cuba, ricerche di partnership [illegible] joint-venture, organizzazio[illegible] di convegni, partecipazione a fiere e seminari.



Livio Costamagna della Confapi

La delegazione (il volo partirà domenica) sarà guidata dal presidente nazionale Confapi Luciano Bolzoni; dal vice presidente Ida Vana (presidente a Torino) e da Alessandro Cocirio, presidente della Federapi Piemonte. Dal Cuneese sarà presente [illegible] folta delegazione, guidata da Antonio Livio Costamagna, che [illegible] anche consigliere nazionale della Confapi. Il modello di sviluppo della piccola e media impresa - del quale la «Granda» occupa [illegible] importante spazio qualitativo [illegible] quantitativo - sarà illustrato a più personalità cubane: dal cardinale Ortega [illegible] Carlos Lage Davila, [illegible] presidente Consiglio di Stato; da Ibraim Ferradez, ministro Investimenti stranieri a Hector Manuel Perez Paez, presidente delle Camere di commercio cubane; da Eduardo Bencomo Zurdo (presidente «Cimex» [illegible] «Bfi») [illegible] Victor Pena Blanco (gerente dell'area franca di L'Avana, denominata Berroa) e Elgin Fontaine Ballò, ministro dell'Industria siderurgica [illegible] meccanica. In programma [illegible] visita alla zona franca Mariel e all'ambasciata italiana. Difficile, ma non da escludere, l'incontro con Fidel Castro.

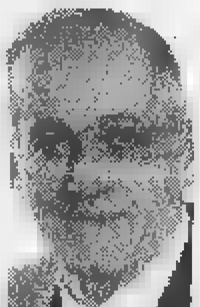
Oltre [illegible] inaugurare lo sportello Confapi ospitato nei locali di «Italia Cuba Team» quale punto informativo degli operatori cubani interessati agli affari con gli associati italiani, la missione cubana (di una settimana) servirà a sottoscrivere un accordo di collaborazione con [illegible] Centro di promozione degli investimenti esteri a Cuba, a individuare progetti su cui aprire linee di collaborazione e ad allestire altre forme di incontro.

Lorenzo Tanaceto

Fissata al 2 [illegible] l'udienza preliminare per l'ex assessore di Limone Nicola Bottero

Palaghiaccio, ex sindaco patteggia

Martino era accusato di corruzione: 18 mesi



L'ex sindaco di Limone **Silvio Martino**

LIMONE. Prime conclusioni della vicenda giudiziaria dello scandalo del Palaghiaccio: l'ex sindaco, Silvio Martino, 65 anni, ha patteggiato in tribunale a Cuneo diciotto mesi di reclusione, con i benefici della sospensione condizionale della pena, in relazione al filone dell'inchiesta, legata al reato di corruzione.

Secondo l'accusa l'ex primo cittadino (ricoprì l'incarico dall'85 fino al '90) sottoscrisse [illegible] il geometra cuneese Lucia[illegible] Parri, 69 anni, titolare della «Cogeim» (ditta che si doveva occupare della realizzazione dell'opera) un «patto di corruzione» che stabiliva «percentuali sui finanziamenti e contributi pubblici su opere appal[illegible] a Parri e alla sua azienda, con conseguente danno per il Comune».

Il 2 marzo prossimo è fissata, invece, l'udienza preliminare in relazione alla seconda «tran[illegible] dell'inchiesta: quella legata alla contabilizzazione dei lavori e alla richiesta di finanziamenti pubblici. In tribunale dovrà comparire l'ex [illegible] al Commercio del Comune di Limone, Nicola Bottero, 65 anni.

L'inchiesta sullo scandalo del palaghiaccio risale all'aprile del '96, quando si arrivò all'arresto dei due ex amministratori e del geometra cuneese. A metà ottobre dell'anno successivo il sostituto procuratore presso il tribunale del capoluogo, Pier Attilio Stea, presentò tredici richieste di rinvio [illegible] giudizio nei confronti di ex amministratori, professionisti, del direttore dei lavori, di imprenditori e un impiegato [illegible] banca.

I lavori del palaghiaccio (nell'area dell'ex preventorio) iniziarono nel '90 [illegible] vennero bloccati nel '93. Per accertare l'ammontare del valore delle opere eseguite e verificare le relazioni sullo stato d'avanzamento dei cantieri il tribunale ha ordinato [illegible] perizia al professor Crescentino Bosco del Politecnico di Torino.

[r. s.]



Il cantiere del palaghiaccio nell'area dell'ex preventorio

Tribunale ordina una nuova perizia sull'ammontare dei lavori eseguiti

Saluzzo: bloccato durante il Carnevale

Con un fucile vero nel corteo dei carri

SALUZZO. Sfilava, mascherato, davanti al carro del proprio paese, imbracciando un vecchio fucile. E' stato fermato dai carabinieri e denunciato. Protagonista [illegible] commerciante filatelico [illegible] numismatico Michele Fassino, 50 anni, residente [illegible] Candiolo, in via Orbassano 49.

Il singolare episodio è accaduto domenica pomeriggio, durante la prima tornata della sfilata dei carri allegorici, partecipanti al 71° Carnevale Saluzzese.

Fassino precedeva, a braccetto di un'altra maschera, il carro di Candiolo, dal titolo [illegible] diavoletti candiolesi». Il commerciante imbracciava un vecchio fucile. I carabinieri di Saluzzo, che svolgevano il servizio d'ordine, si [illegible] accorti che l'arma non era fasulla.

Poco prima del termine della sfilata, in corso Piemonte, l'uomo è stato bloccato ed accompagnato in caserma. Oltre all'arma (un calibro 12) sono sta[illegible] trovate anche cinque pallottole.

Il fucile è risultato di proprietà di Angelo Cusinato, 67 anni, anch'egli [illegible] Candiolo. Dopo l'interrogatorio, l'arma e le munizoni sono state poste sotto sequestro e Fassino è stato denunciato alla Procura presso la Pretura di Saluzzo. Gli [illegible] stati contestati i reati di detenzione e porto illegale di fucile e munizioni.

Il Cusinato è stato denunciato per concorso nei reati addebitati a Fassino.

Il commerciante, conosciuto negli ambienti dei collezionisti come persona molto tranquilla, è stato rilasciato in serata.

La preoccupazione delle for[illegible] di polizia [illegible] legata all'ordine pubblico. Si aveva paura che qualche scherzo carnevalesco potesse finire in una disgrazia. Il resto della sfilata dei carri allegorici [illegible] proseguito regolarmente, richiamando una folla immensa di pubblico, lungo le strade del centro cittadino, teatro della grande baldoria carnevalesca.

Gianni [illegible]





Ieri l'esperimento di mercato anche in strada con le attrazioni sul sagrato

«Basta con le giostre in centro»

Non verranno più montate in piazza Galimberti

CUNEO. In molti [illegible] ipotizzato una giornata [illegible] del traffico in centro per via della rivoluzione del mercato in piazza Galimberti. Lo spostamento dei banchi sul lato Stura del «salotto» di Cuneo ha imposto il doppio senso di fronte al tribunale, con la cancellazione di un centinaio di posti auto e conseguenti disagi per raggiungere il «salotto» di Cuneo.

L'esperimento non ha paralizzato la circolazione, nè creato i disagi ipotizzati alla vigilia. «Su 37 banchi che si sarebbero dovuti spostare dal sagrato al sedime stradale lato [illegible] bar Sport - spiega il comandante dei vigili urbani Bruno Giraudo - se [illegible] sono presentati solo 20. Gli ambulanti hanno montato le bancarelle fra via Pascal fino all'altezza dello spartitraffico di corso Soleri».

La rivoluzione [illegible] è però piaciuta [illegible] gruppo di giostrai (cinque in totale) che l'altra sera sono stati costretti a smontare comunque le attrazioni (è il [illegible] del maxi scivolo, della sala giochi e delle giostre a catene): «Ci aspettavamo una deroga - dicono - ma siamo stati smentiti». Sull'ipotesi di «chiarire» la convivenza fra ambulanti e giostrai il sindaco Elio Rostagno annuncia il progetto di trasferire le giostre nell'ex Foro boario: «E' una [illegible] comunque centrale - dice -. Sicuramente ci saranno i favorevoli e i contrari. In questo modo si darebbe a tutti la possiblità di lavorare». [r. s.]



AMBULANTI	IN PIAZZA GALIMBERTI	224
	IN VIA ROMA	42
	IN PIAZZA SEMINARIO	160
	TOTALE	426
«SUPPLEMENTI»		30
BANCHI DA [illegible] IERI		37
[illegible] EFFETTIVAMENTE SPOSTATI		20
GIOSTRAI		15
ATTRAZIONI		30
ATTRAZIONI COSTRETTE A [illegible]		5

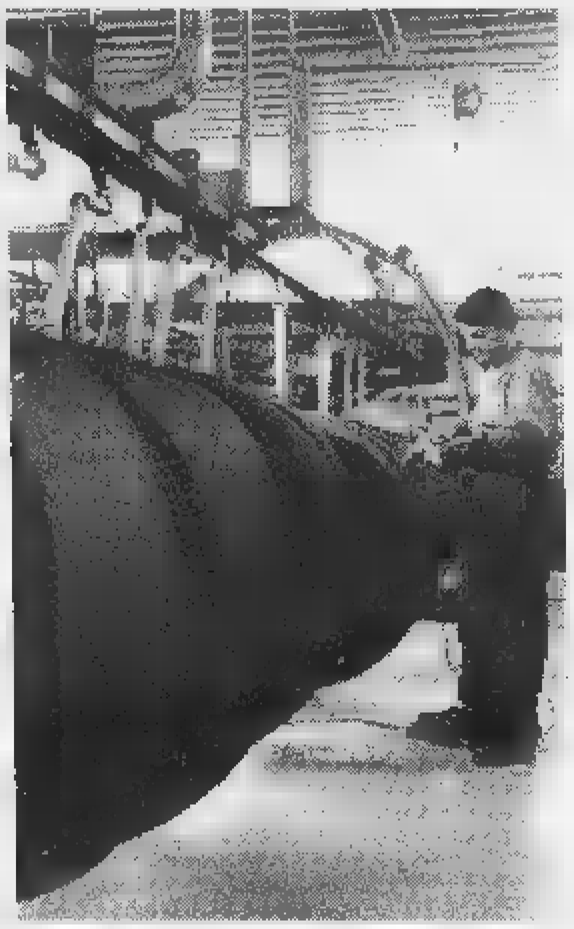
Azienda recupera vecchie gomme

Sono milioni gli autotreni e le vetture che ogni giorno si muovono lungo le strade di tutto il mondo. Negli ultimi anni, per ridurre il loro impatto sull'ambiente, parallelamente al settore motoristico, è andato sviluppandosi [illegible] comparto specializzato nel riciclaggio e riutilizzo di particolari componenti di auto e camion. [illegible] settore in forte [illegible] che vanta, solo a livello italiano, centinaia di imprese. In questa attività ecologica rientra la «Cuneese Gomme», costituita nell'83, con sede in via Spartefino in frazione San Mauro di Boves, ditta specializzata nella ricostruzione di pneumatici di veicoli industriali, utilizzando l'innovativo sistema «Recamic» della «Michelin».

Un'organizzazione di lavoro che può contare anche su una rete regionale d'officine convenzionate che settimanalmente forniscono alla «Cuneese Gomme» pneumatici usurati di mezzi industriali. Nello stabilimento di Boves, inizia il recupero: le carcasse vengono controllate attentamente prima di essere avviate alla ricostruzione a freddo. Con l'utilizzo di macchinari ad alta precisione si procede all'asportazione del battistrada residuo, operazione che in gergo tecnico si chiama «raspatura». La carcassa passa alla rullatura dove si applicano i nastri con il profilo del battistrada, realizzato sulla base degli standard di qualità in fase di certificazione Iso [illegible]. Infine il pneumatico viene introdotto in una [illegible] di riscaldamento dove il battistrada, grazie ad un legante speciale, viene unito indissolubilmente alla [illegible]ssa. Il pneumatico è così pronto per un nuovo riutilizzo.

La ricostruzione delle gomme presenta un duplice vantaggio: prolunga la vita operativa del pneumatico e nello stesso tempo riduce il numero di carcasse da eliminare. Per avere un'idea del risparmio, basti ricordare che per la ricostruzione di un normale pneumatico sono necessari 14 chilogrammi di materie prime, mentre per la produzione di un modello nuovo ne vengono utilizzati 60. Ogni pneumatico ricostruito contribuisce a ridurre le importazioni di petrolio di 70-100 litri. Il procedimento di ricostruzione non intacca l'affidabilità del pneumatico: una volta su strada le gomme «riciclate» dei veicoli industriali mantengono le stesse caratteristiche delle nuove.

«L'adozione del sistema a freddo Recamic - spiega Giovanni Visconti, titolare della "Cuneese Gomme" - permette di aumentare ulteriormente la qualità del prodotto finito. Abbiamo a disposizione battistrada specifici per il trasporto urbano, le lunghe distanze, i mezzi che operano nelle cave. L'obietitvo è recuperare [illegible] mila gomme all'anno».



La «Cuneese Gomme» costituita [illegible] (la sede è in via Spartafino a San Mauro di Boves) è specializzata nella ricostruzione di pneumatici per veicoli industriali

«La vecchia fattoria» su Raiuno

Fagioli di Boves in televisione

BOVES. I fagioli bovesani, dal seme al tegame, saranno i protagonisti della trasmisione «La vecchia fattoria», che Luca Sardella e Janira Majello conducono ogni mattina, alle 11,30, su RaiUno.

La puntata è stata registrata ieri pomeriggio negli studi di Napoli e andrà in onda venerdì prossimo.



Beppe Peano

Parteciperanno il vice sindaco e assessore all'Agricoltura Beppe Peano, i cuochi Claudio Politano e Luciano Rava e i coltivarori e produttori di fagioli Lucia Pellegrino, Modesta Dalmasso, Domenico Dutto e Franco Olivero.

L'argomento sarà trattato ampiamente, iniziando dal territorio di Boves e descrivendo le caratteristiche turistiche, storiche, artistiche della città ai piedi della Bisalta e delle coltivazioni di fagioli.

La trasmissione di Raiuno proseguirà parlando soprattutto degli impieghi del prodotto agricolo nella cucina domestica e nei menù proposti dai ristoratori.

Claudio Politano e Luciano Rava, albergatori della frazione Fontanelle e del capoluogo, terranno una breve lezione su come confezionare la classica «ula al furn», le crocchette e la torta di fagioli. [b. s.]

Prove del segnale in alta quota

Marmora, test sui telefonini

MARMORA. Lo sport e la passione per la montagna al servizio della tecnica. La «Compagnia del Buon Cammino», che da alcuni anni è impegnata a promuovere escursioni con le racchette da neve attraverso le valli del Cuneese, ha raggiunto un accordo con la «Omnitel» per testare i telefonini cellulari nelle zone montane e [illegible] la «Monetti spa» di Racconigi per sperimentare l'utilizzo di alcuni contenitori termici per alimenti. Per quanto riguarda la «Omnitel» i responsabili della rete telefonica mobile hanno consegnato al presidente della «Compagnia del Buon Cammino», Erio Giordano, un telefono cellulare. Il gruppo di escursionisti si è impegnato ad elaborare una mappa di diffusione del segnale «Omnitel» nelle zone montane. L'accordo [illegible] la «Monetti» prevede invece l'utilizzo, durante le gite in alta quota, di tre tipi di recipienti termici studiati appositamente per il trasporto di bevande e alimenti. L'uso di tali contenitori sarà oggetto di rilevamento delle temperature, sia in partenza, sia durante la distribuzione dei cibi, i dati verranno successivamente elaborati nel laboratorio della «Melform».

Prosegue intanto il calendario delle escursioni della «Compagnia del Buon Cammino». Domenica 21 febbraio è prevista la traversata da Chialvetta a Pratorotondo. Il ritrovo è fissato per le 9, alla pizzeria «Il Portichetto» di Acceglio: seguirà, alle 14, il pranzo alle grange «Vivieres». Per informazioni prendere contatto con la trattoria «Ceaglio» di Marmora 0171/998114. [c. g.]

GRANDE CUNEO

Consulta giovanile discute di trasporti pubblici

Venerdì, alle 21, nella sala Iacp, assemblea della Consulta giovanile di Cuneo. Si parlerà di trasporti pubblici e sull'ipotesi di un sondaggio sulle proposte per orari più comodi. [r. s.]

Con le Acli [illegible] sfilate dei carri di Nizza e Mentone

Il centro turistico Acli organizza due viaggi in Costa Azzurra per il Carnevale: primo appuntamento sabato a Nizza per la sfilata dei carri dedicata a «Il Re [illegible] XX secolo». Domenica sarà la volta di Mentone per la 66ª festa dei citron. Il viaggio costa 40 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza Virginio, 0171/692677. [r. s.]

Conferenza [illegible] proiezione al circolo Acli

Domani, alle 20,45, nella sala del circolo Acli, conferenza [illegible] proiezioni «Il ritorno del lupo», a cura di Bepi Audino, tecnico faunistico dell'Ente gestione Parchi e Riserve cuneesi. [r. s.]

«Abelardo e i fondamenti dell'etica»

Oggi, alle 17, nella sala [illegible] Iacp, in via Amedeo Rossi, per il Laboratorio Ape, Alexander Schroeder dell'Università di Friburgo (Svizzera) parlerà di «Abelardo e i fondamenti dell'etica». [v. p.]

Prendersi cura della persona demente

Martedì prossimo, alle 17,15 nel salone della chiesa San Paolo in via Fenoglio 47 a Cuneo, incontro organizzato dall'associazione malattia di Alzheimer [illegible] «Prendersi cura della persona demente». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Insegnanti precari Rabbia e [illegible]

Sicuramente non posso tacere la rabbia provata in merito alle dichiarazioni rilasciate dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione, onorevole Teresio Delfino, sulla questione «Concorsi scuola anche senza legge precari». Sono precaria da tredici anni, ho sempre cercato di lavorare con serietà e professionalità, aggiornandomi costantemente, specializzandomi e laureandomi, perché amo insegnare seriamente, anche se non sono in possesso dell'abilitazione all'insegnamento. Sono dunque prossimi i concorsi ordinari, per i quali mi preparerò, ma speravo vivamente, come tanti colleghi precari, che anche il criterio della serietà potesse avere valore.

Come è strano il mondo del lavoro: le offerte spesso richiedono specializzazione e provata esperienza, per [illegible] insegnanti evidentemente sono requisiti di marginale importanza visto che è sufficiente saper comporre un tema. E l'esperienza? Quella verrà... sulla pelle degli altri, sì, perché pur avendo a che fare con persone e non con macchine o strumenti come in altri settori lavorativi, per noi è lecito non saper fare.

Non a caso il mondo della scuola è così spesso maltrattato, criticato e giudicato deludente. All'on. Delfino ricordo che in questi ultimi anni la scuola italiana è andata avanti anche grazie al lavoro degli insegnanti precari e lascio questo interrogativo: è giusto tutto questo? O, forse, dovrei dire è responsabile bandire i concorsi anche senza legge precari?

Fabiola Dutto, Cuneo

[illegible] in banca Servizio [illegible] funziona

Ci riferiamo alla lettera della signora Giovanna Rizzolio, con la quale segnalava degli inconvenienti relativi alla domiciliazione bancaria della bolletta telefonica, per formulare in proposito le dovute precisazioni.

La richiesta di domiciliare in banca la bolletta telefonica è stata inserita [illegible] nostri sistemi [illegible] prima volta nel mese di luglio del 1997, senza ottenere però il necessario riscontro da parte dell'istituto bancario.

Nel corso del 1998, a seguito di sollecito dell'interessata, abbiamo riproposto l'inserimento della domiciliazione nel mese di giugno ed in mancanza nuovamente di riscontro da parte dell'Istituto bancario, abbiamo reiterato la stessa operazione nel mese di novembre, [illegible] ottenere però alcun risultato.

Nello scorso mese di gennaio, la nostra filiale di Cuneo ha ancora effettuato un ulteriore tentativo nei confronti della banca, al fine di far accettare la domiciliazione della bolletta telefonica. Alla signora Rizzolio è stato spiegato telefonicamente come il disservizio lamentato non possa essere, per i motivi esposti, attribuito alla nostra Azienda.

Assicurando comunque la signora che il suo problema [illegible] alla nostra attenzione, teniamo a precisare che lo specifico inconveniente non deve costituire motivo di generalizzazione. La nostra clientela (in base a recenti sondaggi) si è dichiarata soddisfatta di tale servizio.

Roberto Spadon
Telecom Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** [illegible].063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montanera**[illegible] **cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Paveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible] 126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, [illegible]. 692.416.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: *Comunale*, via [illegible] 23, tel. 412.419.

Fossano: *Bernocco*, [illegible] Regina [illegible] 15, [illegible]. 695.087.

Mondovì: *Travaglio*, piazza [illegible]. Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *Albertini di Mante*, via Roma 25, tel. [illegible].

Savigliano: *Dominici*, [illegible] Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure [illegible]
Usl [illegible] **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** [illegible].
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
[illegible] di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Sa**[illegible] 211.811; [illegible] (0172) 485.311

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.246.

Mondovì, il pm ha chiesto la condanna dell'ing. Obertino

Nel processo alluvione la parola è ai difensori



Nel novembre '94 il ponte Maccagno di Piozzo cedette causando sette vittime

MONDOVI'. Toccherà agli avvocati difensori, stamane, ricostruire le tragiche [illegible] dell'allu[illegible] del novembre '94, per chiarire comportamenti, scelte, responsabilità dei loro assistiti: i tre imputati (la posizione dell'ex prefetto Scialò è stata stralciata al 12 maggio, per motivi di salute) Giancarlo Obertino, [illegible] presidente del Comitato provinciale di Protezione civile e ingegnere capo della Provincia, Teresina Vietto, sindaco di Farigliano, e Felice Boffa, sindaco di Piozzo.

In tribunale [illegible] Mondovì [illegible] «processo alluvione» riprende quindi con [illegible]li interventi dei legali della difesa: Adalberto Pasi per Obertino, Valentina Zancan per la Vietto, Fabrizio Drago (che potrebbe però parlare solo domani) per Boffa.

Dopo l'appassionata requisitoria del pubblico ministero Riccardo Baudinelli, nell'ultima udienza, il compito per gli avvocati dei due sindaci si profila meno arduo. Nei loro confronti il pm ha chiesto l'«assoluzione per non aver commesso il fatto», mentre per Obertino la pena proposta è di 4 anni.

«In questo processo si contrappongono [illegible] maniera evidente due modi diametralmente opposti di operare - ha sottolineato il sostituto procuratore nel suo intervento -. I sindaci di Piozzo e Farigliano hanno fatto tutto quanto era in loro potere per salvaguardare la popolazione a loro affidata [illegible] addirittura hanno [illegible] il rischio della propria vita. Dall'altra parte abbia[illegible] il comportamento egoistico e irresponsabile di Obertino. Le capacità personali dovranno essere valutate [illegible] standard obiettivo, perché anche l'incapacità non diventi una scusa per assicurare l'impunità alla propria negligenza».

«Questo non è il processo nè dell'alluvione, nè dei sindaci - ha proseguito [illegible] pm -. Non lo è dell'alluvione, perché le 11 vittime qui ricordate sono decedute non soltanto in conseguenza [illegible] un evento naturale, ma anche [illegible] azioni e omissioni umane, attribuibili a soggetti ben individuati. Morti che avrebbero potuto [illegible] dovuto essere evita[illegible].

«Quale pubblico ministero - ha concluso Baudinelli - ritengo che la presenza dei sindaci nel processo sia stata essenziale per [illegible] stessi, per il corretto svolgimento del dibattimento, per l'accertamento della verità».

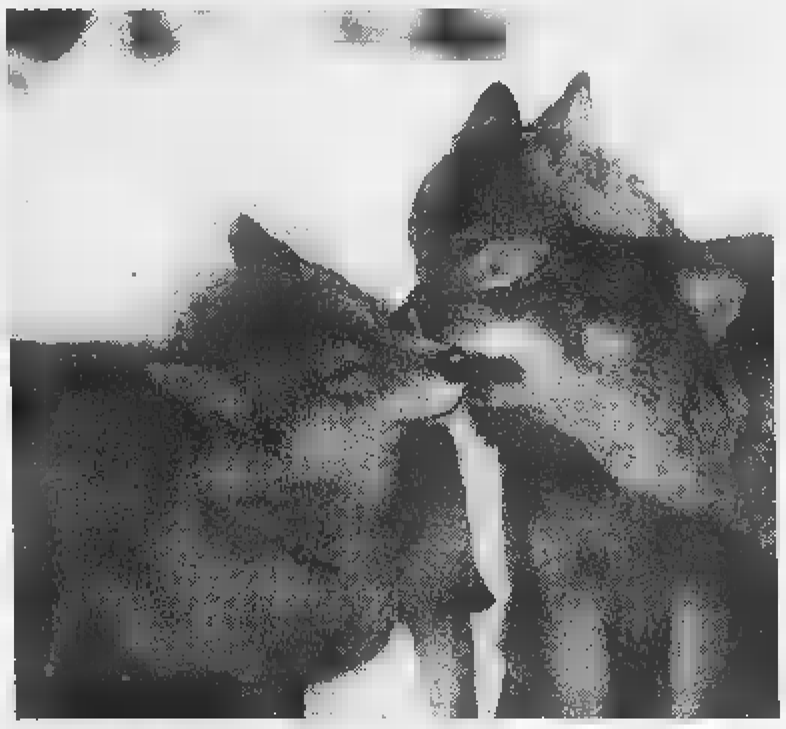
«Il pm ha fatto un'analisi impeccabile - ha commentato Paolo Peisino, figlio di Giuseppe, [illegible] delle 7 vittime del cedimento [illegible] rilevato di spalla del ponte Maccagno di Piozzo -. I sindaci fecero il possibile».

La sentenza è attesa per il 24 febbraio. [p. s.]

La Forestale conferma di aver ricevuto alcune segnalazioni di avvistamenti

«Ci sono i lupi in Valle Tanaro»

Pastore denuncia l'uccisione di un agnellone



Il numero maggiore di segnalazioni di animali predati dai lupi negli ultimi anni sono [illegible] dai pascoli dell'Alta Valle Stura

GARESSIO. «Attenti al lupo». L'allarme viene lanciato sulle montagne della Valle Tanaro dove un astuto predatore, probabilmente un maschio, capo branco di grosse dimensioni, si è avvicinato ai pascoli della frazione alpina [illegible] Valdinferno e si è portato via, dopo averlo ucciso, un agnello di circa [illegible] chilogrammi.

A lanciare l'allarme [illegible] denunciare il fatto al locale distaccamento del corpo Forestale, è stato Pietro Ravotto, 66 anni, ultimo residente fisso, con l'amico Armando Sereno, nel pittoresco villaggio situato a quota 1213 quasi ai piedi del Monte Antoroto.

«Mentre, verso il tramonto, stavo per riportare nella stalle le pecore e capre che lascio abitualmente incustodite nei prati sotto la chiesa di San Lodovico, le ho trovate - racconta Ravotto - unite in gruppo ed insolitamente spaventate».

«Intorno a loro, ancora visibili sulla [illegible] fresca - sottolinea [illegible] montanaro [illegible] pastore - le impronte lasciate da [illegible] animale. A mio avviso è un grosso lupo. Sia per come ha catturato e mangiato l'agnello, sia perché un [illegible] randagio non sopravviverebbe, in questi giorni di gran gelo, sulle nostre montagne. Le ho seguite attraverso [illegible] canalone ed appena superato il guado ho purtroppo trovato, in una zona dove abbondano le tane, i resti dell'agnello».

«Alcuni anni fa, sempre a Valdinferno - afferma il pastore Armando Sereno, [illegible] 77 anni che vive da eremita [illegible] una baita vicino al rifugio Savona - un bran[illegible] [illegible] lupi aveva fatto strage sia dei miei cani, sia del gregge».

«Successivamente la presenza di altri esemplari - spiegano gli agenti della forestale - è stata segnalata, da cacciatori e cercatori di funghi che dicono di averli visti e che hanno trovato [illegible] [illegible] selvatici completamente ripuliti come solo il lupo sa fare, in località Pietrabruna, sopra [illegible] rifugio Mannolino».

Avvistamenti solitamente difficili da documentare, ma fatti da testimoni più che attendibili.

Episodi che confermano come [illegible] lupo sia tornato a vivere nelle vallate del Cuneese. Sicuramente il branco più numeroso si trova in Francia, nel Parco del Mercantour e spesso valica le Alpi scendendo [illegible] Valle Stura. Secondo gli esperti questi selvatici arriverebbero dal Parco degli Abruzzi. Tesi contestata da alcuni studiosi dell'Università di Genova che sostenevano da un lato la difficoltà per gli animali a superare la «barriera» delle autostrade liguri, dall'altra che [illegible] c'erano tracce di lupi sulle Alpi Liguri [illegible] Sud Piemonte. Ora le segnalazioni che potrebbero confutare questa tesi.

Sergio Calzia

A Polonghera

Oggi l'addio all'operaio di 24 anni

POLONGHERA. Si svolgono oggi, alle 15,30, nella parrocchiale di San Pietro in Vincoli, i funerali di Livio Fiorio, operaio di 24 anni morto domenica sera [illegible] [illegible] incidente stradale avvenuto sulla provinciale tra Murello e Moretta. Rimangono gravi intanto le condizioni di Wilmer Cagliero, [illegible] anni, coinvolto nello stesso incidente. Il giovane è ricoverato in Rianimazione all'ospedale Santa Croce di Cuneo. I fatti. Livio Fiorio viaggiava con alcuni amici sulla «Punto» di Diego Olivero, 19 anni, [illegible] Polonghera. Sulla provinciale l'auto è uscita di strada, finendo contro la spalletta di cemento di [illegible] ponte, in prossimità della cascina Colombero. L'urto [illegible] stato violentissimo. Livio Fiorio, che era seduto a fianco del guidatore è morto sul colpo. Sul sedile posteriore c'erano Wilmer Cagliero, Igor Ingrassia, 17 anni, di Polonghera e Marco Vasserotto, 19, di Lombriasco. [m. b.]

Di Borgo e Caraglio

Tra i primi ai mondiali di Ornitologia

BORGO SAN DALMAZZO. Successo per tre cuneesi al 47° Campionato mondiale di Ornitologia, svoltosi [illegible] Pescara. La manifestazione, al quale hanno partecipato oltre 18 mila espositori provenienti da 25 nazioni, era divisa per categorie.

Luigi Rainero, [illegible] Borgo San Dalmazzo, ha vinto il primo premio con un canarino satinè rosso. Primo premio anche per Adriano Zuppanelli (di Borgo) con un pappagallo swift. Il caragliese Domenico Einaudi si è aggiudicato il 3° stamm con [illegible] esemplare [illegible] fringuello per trombettiere. Ai vincitori sono stati consegnati medaglia e diploma.

Alla gara ha partecipato anche un altro cuneese Armando Girello, di Manta che ha presentato esemplari di canarini.

I quattro concorrenti fanno parte dell'Associazione ornitologica [illegible] che conta 260 iscritti. [r. s.]

Per la viabilità

Racconigi chiede aiuto alla Sitraci

RACCONIGI. L'assessore Giovanni Tuninetti ha inviato una lettera all'assessore provinciale Franco Revelli, presidente della Sitraci, per chiedere [illegible] intervenire nella progettazione del piano di viabilità del nodo racconigese. Era stato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ad affidare il compito alla Sitraci, sollecitato dai consiglieri provinciali Riu, Allasia e Fossati, dopo che [illegible] Carmagnola si era tornati a minacciare il blocco dei Tir. «Abbiamo constatato che la progettazione è bloccata dai veti di alcuni Comuni - spiega Tuninetti -: è quindi importante [illegible] ruolo della Sitraci (di cui [illegible] socio anche il Comune di Racconigi), a cui la Regione ha già affidato altri importanti progetti. Chiediamo di trovare soluzioni valide: la conferma della bretella del Rondò e lo studio di una circonvallazione leggera, sulla quale deviare il traffico pesante». [m. b.]

Riba (ds) in Regione

Interpellanza per salvare l'«Arimondi»

SAVIGLIANO. Il capogruppo ds in Consiglio regionale Lido Riba ha presentato un'interpellanza al presidente della Giunta Ghigo e all'assessore alla Cultura Leo per chiedere che la Regione intervenga [illegible] modificare [illegible] piano di riordino scolastico della Provincia di Cuneo in modo tale che possa essere conservata, in deroga, l'autonomia del Liceo classico-scientifico «Arimondi» [illegible] Savigliano. «La deroga è stata proposta dal Comune - dice Riba -, ma inspiegabilmente non è [illegible] riportata nel piano provinciale. Inoltre vengono proposte due istituzioni autonome a Moretta (una direzione didattica e un istituto comprensivo) ottenibili soltanto con [illegible] conferimento delle scuole di Lagnasco, Scarnafigi e Cervignasco, territori tutti gravitanti in modo naturale su Saluzzo, [illegible] con altre istituzioni scolastiche gravitanti su Cavallermaggiore». [m. bo.]

Da domani convegno internazionale a Cuneo

Le nuove frontiere della lotta al cancro



Il responsabile della divisione di Oncologia del «S. Croce» **Marco Merlano**

CUNEO. Si aprono domani al Centro Congressi della Provin[illegible] i lavori della «Winter European Cancer Conference», congresso internazionale sulla cura dei tumori, promosso dal Polo Oncologico di Cuneo, costituito dalle divisioni di Oncologia e Radioterapia, con la collaborazione di Ematologia, Otorinolaringoiatria e Stomatologia, dell'Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle». I lavori si svolgeranno [illegible] tre giornate, in cui verranno discusse le tecniche, i farmaci, le novità terapeutiche per la lotta ai tumori con particolare attenzione alle patologie delle vie aeree e digestive superiori e ai linfomi. E' prevista anche una sessione interamente dedicata al personale infermieristico che tratterà temi non solo clinici ma relazionali e psicologici riguardanti la condizione del pazien[illegible].

«Cuneo - spiegano Marco Merlano, responsabile di Oncologia e Giuseppe Marchetti, responsabile di Radioterapia del «S. Croce» - è un'area di cerniera fra due realtà leader nella ricerca oncologica: Italia e Francia, punto di collegamento geografi[illegible] e culturale che deve essere rafforzato. Il Polo Oncologico di Cuneo, tra i primi in Italia, si sta caratterizzando in un aspetto nuovo: i trattamenti chemio-terapici integrati, [illegible] strategia che sta aprendo nuove possibilità di guarigione». [m. bo.]

[illegible]

[illegible]

Venerdì la cena annuale dei giornalisti

Cena annuale dei giornalisti della «Granda», venerdì sera, alle 20,15, al ristorante «Lo zuavo», di fronte al municipio di Cuneo: sarà l'occasione per discutere del nuovo Statuto della Stampa subalpina, recentemente approvato. La cena sarà preceduta dalla messa, alle 19,30, nella cappella adiacente la sede del settimanale diocesano «La Guida». Fino a domani è possibile prenotarsi, telefonando allo 0171/64402 oppure 697214.

[illegible]

Funerali del rettore «Santuario dell'Apparizione»

Si [illegible] svolti ieri nella chiesa parrocchiale [illegible] Santa Maria della Pieve i funerali di don Giuseppe Falco, morto all'età di [illegible] anni. Don Falco fu per oltre quarant'anni il rettore del santuario della frazione Apparizione di Savigliano. [p. b.]

[illegible]

Al [illegible] [illegible] [illegible] aggiornamento per professori

Oggi, alle 16, nella sala delle Conferenze, comincia il corso di aggiornamento per docenti delle Superiori, promosso dal liceo scientifico Vasco, sul [illegible] «Itinerari nel mito». Paolo Lamberti, insegnante al Classico, parlerà su «Non solo favole antiche: note per un'interpretazione evoluzionistica del mito». [p. s.]

RACCONIGI

Ancora in discarica l'amianto trovato a Cayre

Non sono ancora stati presi provvedimenti sulle lastre di amianto scoperte dieci giorni [illegible] in una discarica dismessa in località Cayre, poco fuori l'abitato. La notizia del ritrovamento del pericoloso materiale [illegible] stata data alcuni giorni fa da Federico Scarpino, coordinatore del circolo cittadino [illegible] Alleanza Nazionale. In un primo tempo sembrava che le lastre dovessero essere consegnate ad una ditta torinese per lo smaltimento dei rifiuti catalogati co[illegible] speciali, ma finora non si è deciso nulla. [m. b.]

[illegible]

Sarà riasfaltata Via Maestra

Via Maestra sarà riasfaltata con il risparmio d'asta ottenuto sul collegamento della fognatura di frazione Grinzano alla rete. [l. a.]

Sempre più difficile ritornare ai trentamila residenti

Alba, [illegible]

In un anno 48 persone in meno

ALBA. Dopo quattro anni [illegible] costante crescita, la popolazione è tornata [illegible] diminuire durante lo [illegible]. Al 31 dicembre '98 gli albesi erano 29.828 in totale, 48 in meno rispetto a fine '97. Sta rivelandosi più difficile del previsto, per Alba, tornare ai [illegible] mila abitanti, [illegible] che aveva superato negli anni tra il 1980 e il 1990 raggiungendo la punta massima nel 1981 con 31.372 unità. Dopo anni di costante calo, gli albesi tornarono ad aumentare nel '94-95-96-97 [illegible] tutto faceva sperare in una inversione di tendenza che sarebbe durata nel tempo.

Alba non ha mai fatto mistero della sua volontà di aumentare il numero dei residenti per i vantaggi che ciò comporterebbe all'amministrazione: si trova a fornire servizi [illegible] persone che frequentano la città per studio e lavoro, ma vivono in altri paesi del circondario dove pagano le [illegible]. La popolazione ha anche un risvolto di attualità essendo imminenti le elezioni amministrative: se fosse superiore ai 30 mila il Consiglio comunale verrebbe raddoppiato, passando dagli attuali venti [illegible] quaranta consiglieri.

L'assessore comunale competente, Francesco Versio, commenta: «I dati anagrafici dei 29.828 abitanti non rispettano la realtà albese: la città infatti si trova [illegible] far fronte alle esigenze di quasi cinquantamila persone. Sono numerosi i pendolari che frequentano ogni giorno Alba, ma hanno la residenza altrove. Una situazione che [illegible] aggrava, essendo sempre minori le risorse a disposizione dei Comuni. In futuro [illegible] si potrà fare a meno di chiedere alle altre amministrazioni [illegible] contribuire alle spese dei servizi che Alba fornisce, dai trasporti alle mense comunale e scolastiche, centri anziani e scuole».

POPOLAZIONE

ANNO	ABITANTI
1970	27.733
1981	31.372
1990	[illegible]
1991	29.976
1995	29.630
1998	29.828

Il consigliere comunale di opposizione, Romano Marengo (Lega Nord) interviene: «Il fenomeno [illegible] dovuto ad [illegible] politica miope che è stata fatta sul territorio. I prezzi degli immobili ad Alba hanno raggiunto valori altissimi, [illegible] per acquisti, sia per affitti. Molta gente è stata costretta ad andare a vivere nei paesi confinanti dove [illegible] trovano condizioni più convenienti. L'amministrazione [illegible] ha saputo favorire l'insediamento di giovani coppie, di quanti avreb[illegible] potuto trasferirsi ad Alba. La conseguenza [illegible] sotto gli occhi di tutti: i finanziamenti in arrivo sono sempre più ridotti [illegible] la città è in difficoltà a mantenere i servizi».

Replica l'assessore Versio: «Ad Alba ci sarà presto una maggior disponibilità [illegible] abitazioni. In corso Europa (borgo Piave) sta nascendo un nuovo quartiere con 400-450 alloggi, altri condomini si stanno costruendo al Mussotto. La variante al piano regolatore offrirà possibilità per chi vuole venire ad abitare in città».

Analizzando i dati '98, si rile[illegible] che l'anno scorso sono nati 248 bimbi, mentre [illegible] morte 312 persone, con un saldo negativo naturale di 64 unità. Gli immigrati sono stati 907, gli emigrati 891, ma il saldo positivo di 16 [illegible] è bastato a compensare quello naturale.

Giuseppina Fiori

Alba, gli amici della libraia morta

«[illegible] fare volontariato»

ALBA. Profondo cordoglio ha suscitato in città la morte di Marinella Boffa, 43 anni, avve[illegible] l'altro ieri in [illegible] scontro a Carmagnola tra la sua auto [illegible] un Tir, mentre rientrava ad Alba [illegible] Torino. La libreria della cooperativa culturale «L'Incontro» di via Mandelli 3 di cui era responsabile, ieri, [illegible] rimasta chiusa. Molti amici sono andati [illegible] far visita alla salma composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Carmagnola e fino a ieri sera [illegible] era ancora stata fissata la data dei funerali. Inconsolabili gli [illegible] genitori con i quali Marinella, che era figlia unica, viveva in via Paruzza 26.



Marinella Boffa

Era una persona molto conosciuta in città per il suo impegno nel mondo del volontariato. Si occupava di handicappati (associazione La Carovana) faceva parte dell'Azione Cattolica, della «San Vincenzo», della cooperativa per il commercio equo [illegible] solidale «Quetzal», aderiva all'Avis.

Ma il suo impegno maggiore era alla libreria, che con il passar degli anni è diventata anche un luogo di incontro. Il presidente della cooperativa, Piero Reggio, commenta: «Siamo stati tutti molto colpiti da questa disgrazia. Una perdita incolmabile. Marinella era un punto di riferimento per le numerose persone che frequentano la libreria e per tutte le attività della cooperativa».

«L'Incontro», opera nel mondo cattolico, organizzando corsi di formazione sociale, incontri con l'autore, presentazione di libri.

Gli amici dicono che Marinella andava [illegible] Torino ogni lunedì per fare rifornimento di libri. La strada la conosceva bene perché l'aveva percorsa centinaia di volte. I conoscenti la ricordano come una persone allegra, che amava la compagnia, sempre disponibile a farsi carico di impegni in campo sociale [illegible] religio[illegible].

Probabilmente i funerali si svolgeranno domani pomeriggio nella parrocchia del Duomo. [g. f.]

IN BREVE

Dogliani

Denunciato per guida [illegible] patente

I carabinieri hanno denunciato l'altro giorno per guida [illegible] patente (perché ritirata), Guido Molinero, abitante [illegible] Bene Vagienna. L'uomo è stato fermato durante un controllo sulla strada per Monforte. Le forze dell'ordine hanno inoltre posto sotto sequestro l'auto. [p. s.]

Cherasco

Un libro [illegible] leggende popolari

Stasera, alle 21, nel salone consiliare del municipio, sarà presentato il libro di Giorgio Barberis, «Tra le Alpi del mistero. Masche, diavoli e streghe del Piemonte». Edito da Gribaudo, con illustrazioni di Claudio Berlia, il volume raccoglie una decina di leggende popolari, tra cui «La collina del diavolo», ambientata [illegible] Cherasco. Alla presentazione parteciperà l'autore. [g. n.]

[illegible]

Ferita nel tamponamento fra [illegible] auto

Tre auto sono rimaste coinvolte, l'altro pomeriggio, sulla fondovalle. La «Peugeot 309» di Maria Giordanengo, 52 anni, di Clavesana, svoltava a destra verso casa, in borgata Totti, quando è stata tamponata dalla «Rover» di Francandrea Oreglia, 44, [illegible] Mondovì, urtata [illegible] sua volta dalla «Kadett» di Gaetano Cannataro, 52, di Cherasco. La «Peugeot», di nuovo colpita, è uscita [illegible] strada capottando. La conducente ha riportato contusioni guaribili in una decina [illegible] giorni. [p. s.]

[illegible]a

Conferenza alla «Ferrero» di Mario Rigoni Stern

Venerdì sera all'auditorium Fondazione Ferrero (ore 21) Mario Rigoni Stern terrà una conferenza su «La memoria e [illegible] mestiere dello scrittore». I biglietti d'ingresso gratuiti (garantiscono [illegible] posto a sedere) si possono ritirare alla Fondazione Ferrero, all'Enolibreria Marchisio, alla biblioteca civica e alla cartolibreria Mellano [illegible] Bra. [g. f.]

[illegible]

L'Enel rafforza la linea e riduce i guasti

Non dovrebbero più ripetersi le interruzioni di energia elettrica che, durante le nevicate del mese scorso, hanno causato gravi disagi agli abitanti delle frazioni Falchetto [illegible] Boschetto. In risposta a [illegible] richiesta di chiarimenti del sindaco Franco Guida, i responsabili dell'Enel hanno annunciato che entro l'estate nella zona verrà costruita una nuova dorsale [illegible] media tensione e saranno parzialmente sostituite le linee attuali. Questi interventi, assicura l'Enel, consentiranno di ridurre [illegible] numero dei guasti e di individuarli più facilmente. [g. n.]

Il Consiglio di Carrù contro la sanatoria

«Troppi immigrati Colpa del ministro»



Si intensificano i controlli per rintracciare gli extracomunitari clandestini

CARRU'. «Il Consiglio comunale condanna la vergognosa politica lassista del Governo, che vuole proseguire [illegible] sciagurata serie di insostenibili e assurde sanatorie della clandestinità extracomunitaria, mettendo così a repentaglio la coesione sociale e il futuro delle nostre comunità». Per questo «chiede le dimissioni del ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, che tramite le [illegible] dichiarazioni promuove l'arrivo dei clandestini in Italia». La mozione è stata approvata con [illegible] sì, 3 astensioni e 3 no e sarà inviato ai presidenti della Repubblica, del Parlamento, del Consiglio, chiedendo la revisione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione, inserendo il reato di ingresso [illegible] soggiorno illegale. Il sindaco Luigi Leonardo Restagno e la giunta potranno «sostenere iniziative spontanee e di base del volontariato civico che opera per preservare la legalità [illegible] la sicurezza pubblica con le forze dell'ordine». [p. s.]

Dopo un ricorso del procuratore di Alba

Sparò [illegible] Condanna in Appello

ALBA. La Corte d'Appello di Torino, seconda sezione, [illegible] condannato l'albanese Lulzim Vushaj (21 anni) a quattro anni e otto mesi di reclusione riconoscendolo responsabile di tentato omicidio aggravato nei confronti dei carabinieri, detenzione [illegible] porto illegale [illegible] pistola. I fatti si riferiscono all'inseguimento di due banditi da parte dei carabinieri di Alba, avvenuto la notte del 23 settembre '97 alla periferia della città, durante il quale vi fu una sparatoria. La Corte d'Appello ha accolto in pieno il ricorso presentato dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, alla sentenza emessa dal gup del tribunale di Alba il 16 gennaio '98. Con tale sentenza, Lulzim Vushaj [illegible] stato condannato [illegible] un anno, sei mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale per tentato furto in abitazioni, ricettazione di un'auto e resistenza [illegible] pubblico ufficiale, ma era stato assolto dalle accuse di tentato omicidio nei confronti dei carabinieri e di porto illegale di pistola. Dopo il processo di primo grado, l'albanese era stato scarcerato. La sentenza [illegible] stata [illegible] riformata al processo d'appello al quale ha partecipato il dott. Riccomagno: per questo caso il procuratore albese è stato applicato alla procura Generale a sostenere il ruolo di pubblico ministero.

Si tratta di una vicenda che suscitò molto scalpore in città. Verso le 2,30 di quella notte una pattuglia della radiomobile inseguì due banditi che aveva[illegible] appena tentato furti in altrettante abitazioni al Mussotto. Li intercettarono a bordo di una «Fiat Uno» risultata rubata a Guarene il giorno precedente. Nella fuga i malviventi tentaro[illegible] di speronare l'auto dei militari che riuscirono però ad [illegible]itare lo scontro. Fu un inseguimento molto movimentato che si concluse alle porte di Alba dopo aver percorso la strada della frazione Forcellini [illegible] diversi chilometri sulla statale 231 Alba-Asti. Ad un certo punto i fuggiaschi abbandonarono la vettura per fuggire a piedi. Per coprirsi la fuga [illegible] un frutteto a fianco della strada, spararono diversi colpi di pistola verso i carabinieri. I militari risposero al fuoco e il Vushaj rimase ferito, venne catturato nel frutteto e fu portato in ospedale. Il complice riuscì a fuggire [illegible] a far perdere le sue tracce.

Gli inquirenti recuperarono numerosi bossoli della pistola calibro 7,65 usata dai malviventi, ma l'arma non è [illegible] ritrovata. Un proiettile fu anche trovato nell'auto dei banditi.

Dalle indagini emerse che il Vushaj era [illegible] immigrato clandestino. Nativo di Shkoder Velipoje, all'epoca dei fatti era domiciliato a Torino. [g. f.]

Nel centro Canale

E' guerra [illegible] Tim [illegible] Telecom

CANALE. «Bisogna spostare [illegible] periferia l'antiestetico traliccio che sostiene le parabole per la telefonia mobile». E' l'appello lanciato da un comitato che raggruppa numerosi residenti del centro storico canalese, preoccupati per i potenziali danni alla salute provocati dai campi elettromagnetici sprigionati dall'impianto.

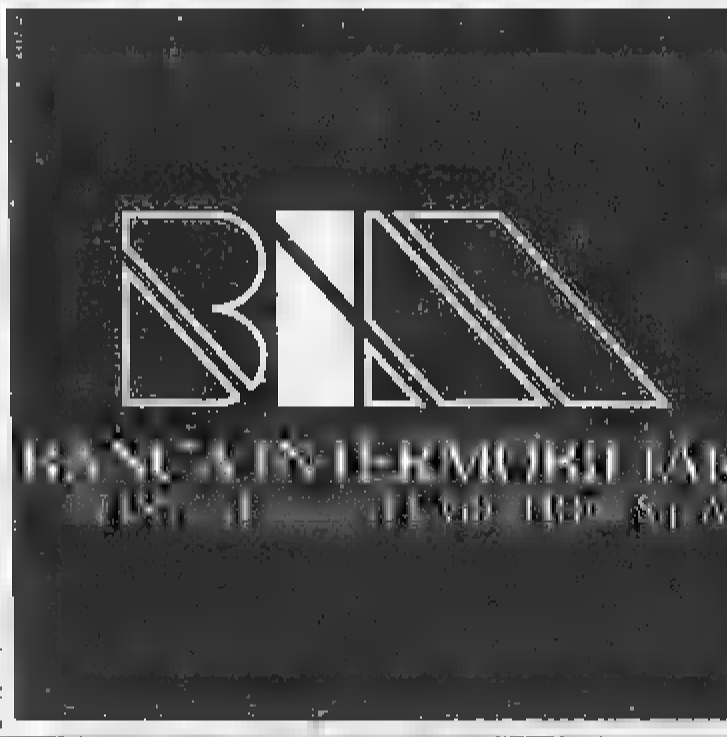
Il traliccio era stato collocato nel '90 di fronte alla centrale della Telecom; la Tim, da alcuni mesi, ha avviato un ulteriore lavoro finalizzato al posizionamento [illegible] una nuova antenna di sostegno.

«Questi impianti - spiega Angelo Quinterno, uno dei promotori della protesta - dovrebbero [illegible] collocati lontano dal centro abitato. Molti studiosi sostengono che le onde elettromagnetiche irradiate possono [illegible] malattie».

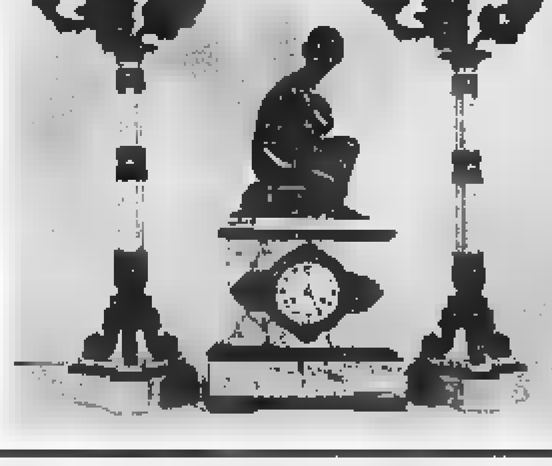
Le richieste presentate [illegible]n hanno tuttavia sortito, almeno finora, i risultati auspicati.

«Ci siamo rivolti alla Telecom, alla Tim e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - conclude Quinterno - ma siamo [illegible] trattati con arroganza e non abbiamo avuto risposte precise».

Il problema è stato portato all'attenzione dei responsabili dell'associazione Canale Ecologia, nel corso della recente assemblea annuale dei [illegible] e sarà oggetto di un incontro. [g. c.]







E' il primo Comune d'Italia ad ottenere il riconoscimento «Iso 9001»

Biella, certificato d'efficienza

Agli sportelli qualità, trasparenza, celerità

[illegible] Nel Biellese [illegible] [illegible] fanno solo stoffe di qualità. Per [illegible] volta il cashmere e le fibre nobili [illegible] state messe da parte [illegible] precorrendo i tempi (mai nes[illegible] amministrazione pubbli[illegible] aveva osato tanto), il Comune di Biella ha ottenuto il certificato «Iso 9001».

In altre parole il Ced [illegible] centro elaborazione dati) di Palazzo Oropa ora è un «ufficio di qualità» con [illegible] Q maiuscola. I suoi clienti sono l'anagrafe, gli sportelli dell'Annona [illegible] quelli che rilasciano concessioni edilizie [illegible] commerciali e che a loro volta, [illegible] al servizio dei cittadini. I metodi di lavoro di tutti i singoli impiegati sono stati codificati, ognuno ha una precisa responsabilità e tutti hanno un fine: migliorare.

Per diventare «doc», il Ced di Palazzo Oropa ha impiegato quasi quattro anni. L'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto voleva fortemente raggiungere l'obiettivo e trasformare l'amministrazione pubblica in una «macchina perfetta». Detto fatto, durante tutto questo tempo, gli impiegati comunali insieme [illegible] tecnici, hanno elaborato un sistema operativo e di controllo di ogni funzione, che garantirà «massima efficienza, trasparenza e celerità».

Nei giorni scorsi, dopo tanto lavoro, sono arrivati gli esperti della «Dnv», una delle società più importanti nel settore della certificazione (e non solo [illegible] livello nazionale [illegible] anche [illegible]opeo), che ha messo alla prova i sistemi informatici del Comune di Biella e gli impiegati e poi ha rilasciato al Centro tanto di «diploma»: l'«Iso 9001» appunto. Biella è così diventato il primo Comune in Italia ad avere la patente di qualità.



Per gli uffici del Comune di Biella un salto di qualità fortemente voluto dall'assessore alle Finanze Barazzotto



L'assessore Barazzotto «Vogliamo ottimizzare i servizi partendo dai punti vitali»

La certificazione non si riferisce semplicemente alla qualità delle prestazioni erogate [illegible] anche al grado di progettualità [illegible] in campo. «E questo dell'amministrazione viene considerato solo un primo pas[illegible] - ha spiegato ieri l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa -. Il prossimo gradino prevede infatti che la certificazione venga allargata [illegible] tutti i restanti servizi, ed in particolare a quelli rivolti al cittadino».

«Sicuramente questo è un servizio che il pubblico non percepisce - ha proseguito l'assessore -. Siamo [illegible] [illegible] riorganizzare il cuore del sistema di gestione dell'amministrazio[illegible] pubblica. Il concetto è quello di ottimizzare i nostri sevizi partendo dai punti vitali, appunto dal Ced per poter arrivare ad offrire la qualità al consumatore finale. Non [illegible] molte le aziende biellesi che hanno ottenuto questo tipo di certificazione e ci auguriamo che ciò che ha fatto il Comune sia uno stimolo per diffondere a largo raggio la cultura della qualità».

S[illegible] P[illegible] Oropa continuerà [illegible] lavorare in questa direzione, «la certificazione Iso [illegible] non sarà [illegible] un punto d'arrivo ma piuttosto un primo passo per migliorare i servizi», ha aggiunto Gianfranco Marangoni, responsabile del Ced; nel giro di un anno la «patente» potrebbe [illegible] assegnata anche ai principali uffici che da esso dipendono e che hanno a che fare con il pubblico.

Paola Guabello

CHE COS'E' L'ISO 9001

- Iso 9001 [illegible] un parametro europeo per determinare la qualità dei servizi erogati. La qualità deve [illegible] intesa come capacità di soddisfare le aspettative del cliente.
- Quattro i punti di partenza: Qualità progettata (cioè quella che si vuo[illegible] erogare)
- Qualità erogata (cioè quella che viene effettivamente offerta)
- Qualità attesa (cioè che esprime le aspettative del cliente)
- Qualità percepita (cioè che il Cliente effettivamente riceve)
- Per avere efficamente sotto controllo queste variabili e gestirle secondo un processo di miglioramento [illegible]
- Definire i fattori di qualità ovvero gli aspetti rilevanti per la percezione [illegible] servizio
- Definire gli indicatori [illegible] qualità [illegible] i criteri di misurazione delle prestazioni del [illegible]
- Definire gli standard [illegible] qualità, ovvero i valori attesi per gli indicatori.

Imprenditori dagli europarlamentari

La battaglia del riso approda a Bruxelles

«Togliere sostegno al nostro settore avrebbe gravi conseguenze politiche»

VERCELLI. Agricoltura italiana protagonista a Bruxelles. Con i trattori, arrivati ieri pomeriggio, per protestare contro le multe sulle quote latte, decise dall'Ue. E con i risicoltori, che oggi si incontreranno [illegible] gli europarlamentari italiani che compongono la commissione agricoltura. La presenza degli imprenditori risicoli [illegible] ha nessun legame con la marcia dei trattori. Anzi, segue, su un altro piano, la battaglia che da un paio di mesi tutta la filiera del riso sta conducendo per difendere il settore, gravato da concorrenza, importazioni agevolate e dal rischio di una riforma che potrebbe annullare ogni meccani[illegible] [illegible] sostegno.



Martino d'Autriche

Dopo le manifestazioni in Italia, [illegible] il blocco delle borse risi nel mese [illegible] gennaio, adesso la crisi approda al Parlamento europeo perchè - oltre ad [illegible] economica - rappresenta anche un problema politico. A guidare la delegazione degli imprenditori è Martino d'Autriche, erede del [illegible] degli Asburgo ma con azienda agricola [illegible] Italia (Lomellina), presidente dell'Unione Risicoltori Europei. Con lui ci saranno anche altri esponenti del comparto: Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, Marco Oletti (Unione agricoltori Vercelli), Gianfranco Greppi [illegible] Rubini (Coldiretti), Giuseppe Ferraris (Confagricoltura e in rappresentanza del Ciri).

L'incontro è stato promosso dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio, d'intesa con i colleghi Giacomo Santini [illegible] Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - dice Florio - è di fare comprendere a tutti i deputati europei che togliere sostegno [illegible] settore risicolo avrebbe conseguenze negative per l'intera Europa in quanto segnerebbe l'inizio della fine della politica di coesione fin qui seguita, [illegible] inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica. Anche per questo è necessario che il governo italiano si faccia sentire con più forza al tavolo delle trattative».

Un tavolo con molte incognite. Le discussioni sulla riforma si terranno probabilmente soltanto dopo che sarà adottata «Agenda 2000». Al commissario europeo per l'agricoltura, Fischler, è stato sottoposto un documento con [illegible] opzioni: eliminazione del prezz[illegible] d'intervento, accompagnato dall'aumento dei compensativi e delle tariffe di importazione; inclusione del settore riso in quello dei cereali, il che significa diminuire il prezzo d'intervento. Infine la terza possibilità che si basa su una possibile riconversione varietale (è la proposta presentata dall'Italia, che tende a mantenere inalterati i meccanismi di protezione in vigore).

Gianfranco Quaglia

La stagione concertistica di Cuneo

Toselli «classico» con il Quartetto



CUNEO. La stagione concertistica, inaugurata dall'orchestra barocca Academia Montis Regalis, propone questa settimana due appuntamenti, entrambi [illegible] teatro Toselli (ore 21): venerdì si esibirà il Quartetto Borciani, sabato sarà di scena il Petit Ensemble Instrumental di Cuneo.

Il Quartetto è stato costituito da alcuni allievi di Paolo Borciani, primo violino del Quartetto Italiano, come segno di continuità con il maestro e con la sua scuola strumentale e musicale. La formazione composta [illegible] Fulvio Luciani ed Elena Ponzoni (violini), Roberto Tarenzi (viola) e Claudia Ravetto (violoncello) ha tenuto moltissimi concerti, ospite [illegible] prestigiose sedi internazionali: si è esibito a Londra, Salisburgo, è stato per due volte invitato al Festival dei Due Mondi di Spoleto. Lo scorso anno ha avuto un'ottima accoglienza al San Luis Obispo Mozart Festival, negli States. L'ensemble conta anche numerose registrazioni per la televisione e per la radio, mentre i cd che ha inciso per Stradivarius sono stati premiati con cinque stelle, dall'autorevole rivista «Musica».



Il Quartetto Borciani e Paolo Paglia

Venerdì il Quartetto eseguirà composizioni scelte nell'ampio repertorio che annovera pagine conosciute ad altre ricercate [illegible] le meno [illegible] grandi autori: il quartetto in do diesis minore op. 31 di Beethoven, «Crisantemi, elegia per quartetto d'archi» di Puccini e il quartetto in mi minore di Verdi. Biglietti da 40 a 20 mila, ridotti 15 mila per giovani, anziani e iscritti al Conservatorio e agli istituti musicali.

Sabato il genere sarà completamente diverso. Sotto il titolo «Il teatro da [illegible] '700», compaiono due operine: «Il [illegible]stro di cappella» di Cimarosa, parodia di un compositore alle prese [illegible] i suoi esecutori pasticcioni, e «Bastiano e Bastiana» [illegible] Mozart, breve storia d'amore in cui Bastiana cerca di tenere legato a sè Bastiano, con l'aiuto del mago Colas.

La messinscena delle due operine, nata da una coproduzione [illegible] Comune con gli «Amici della musica» di Cuneo, si avvale delle scenografie curate dal liceo artistico di Alba. Il Petit Ensemble Instrumental, diretto da Paolo Paglia, «bacchetta» albese con esperienze di direzione d'orchestra a livello internazionale, [illegible] affiancato dal basso Walter Carignano, nella parte del maestro di cappella e del mago Colas, dal soprano Susi Dardo (Bastiana) e dal tenore Stefano Montanari (Bastano). La regia è affidata a Daniele Rubboli, nota firma di teatro musicale. Biglietti da 30 a 15 mila lire, 10 mila ridotti.

Vanna Pescatori

La birreria «Le baladin» stasera (dalle 22) ospita il Pietro Bonelli quintet

Tanto jazz a Piozzo per i mercoledì live





Il chitarrista australiano [illegible] Falson e il Pietro Bonelli quintet

PIOZZO. Dopo una breve pausa la birreria «Le baladin» riparte con i tradizionali «mercoledì live». Il primo concerto è in programma stasera. Nel locale completamente rinnovato è atteso, alle 22, il Pietro Bonelli quintet, formato da musicisti provenienti da diverse esperienze didattiche e professionali. Piero Bonelli, chitarrista poliedrico, è [illegible] grandissimo estimatore di Pat Metheny, il convinto assertore della fusion music. Infatti il repertorio della band si snoda principalmente attraverso arrangiamenti di brani di carattere latino e composizioni proprie, senza disdegnare progressioni di standard jazz e f[illegible].

La formazione è completata da Mario Zara (pianoforte), Antonio Papagno (basso elettrico), Loris Stefanuto (percussioni), Luigi «Piloni» Scuri (batteria).

L'Antonio Faraò trio sarà di [illegible] il 24 febbraio: la forma[illegible] propone una repertorio di brani originali alternati a standard rivisitati mescolando le tradizionali strutture tradizionali, dall'hard bop in poi, un linguaggio che viene scomposto e ampliato sia da un punto di vista ritmico, sia da quello armonico, dando al contesto, prettamente jazz, un sound moderno. In [illegible] Antonio Faraò, Alessandro Minetto e Alessandro Maiorino.

Ancora una formazione per il 3 marzo. Questa volta toccherà al Tessarollo quartet che vede al suo interno figure di spicco del panorama jazzistico internazionale come Dean Johnson, Ron Vincent e Mirko Guerrini.

Infine, protagonista del 10 marzo sarà il chitarrista australiano Chris Falson, in tournèe in Italia fino al 14 marzo. Sarà accompagnato da Neville L'Green, Lewis Rusko e Charles McCrary. La band eseguirà can[illegible] tratte dai quattro album [illegible] Chris Falson e altri moderni classici gospel e blues. [a. f.]

GIORNO [illegible]

Peveragno
Suona la band

Alla birreria Maccalè stasera (ore 22) rock live con i Macchianera. [v. p.]

Racconigi
Orchestra italiana

In occasione del «Carlevè 'd Racunis», la Pro loco ha organizzato nel Palatenda di via Divisione alpina [illegible] tre serate di spettacolo: domani [illegible] (ore 21,30) si esibirà l'Orchestra italiana [illegible] Raoul Casadei che festeggia 70 anni di storia. Venerdì serata giovani con il dj Mauro Monti e i Disco Inferno (cover dance Anni '70). Sabato si ballerà [illegible] l'orchestra del maestro Walter D'Angelo. Ingresso 10 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Fans in viaggio

Scade oggi il termine per prenotare il viaggio organizzato dal Nomadi fans club Provincia Granda, a Novellara (Reggio Emilia) per partecipare al «Tributo ad Augusto-Nomadincontro '99». Costo 25 mila (soci), 28 mila (non soci). Il pullman partirà alle [illegible] dal piazzale della stazione di Saluzzo e farà numerose tappe in provincia (tel. 0119712280) [m. b.]

Alba
Recita Santagata

Sono in prevendita al botteghino del «Sociale» i biglietti per lo spettacolo «Ubu 'U Pazz» di e con Alfonso Santagata, inserito nel cartellone «Altri percorsi», che va in scena domani sera (ore 21). Primi posti 25 mila lire (ridotti 20 mila), secondi posti 20 mila (ridotti 15 mila). [v. p.]

Bra
Film di Amelio

Per la rassegna «Al cinematografo», stasera [illegible] 21 all'auditorium Arpino sarà proiettato il film di Gianni Amelio «Così ridevano», girato interamente in Piemonte, con scene ambientate nella stazione di Cavallermaggiore e in una chiesetta della campagna braidese. [g. n.]

Bra
Stage di teatro

Il circolo Celeste (via Vittorio Emanuele 248) organizza per sabato 27 e domenica 28 febbraio uno stage di teatro. Per informazioni telefonare allo 0172425444. [g. n.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	84	71	53	31
	78	73	59	52	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	75	69	68	47	42
FIRENZE	[illegible]	11	4	78	21
	81	74	59	57	47
GENOVA	35	26	63	[illegible]	73
	134	97	70	[illegible]	[illegible]
MILANO	57	32	61	35	72
	70	59	53	52	49
NAPOLI	21	1	66	23	62
	84	83	68	56	56
[illegible]	25	21	43	41	96
	[illegible]	76	76	71	68
ROMA	44	16	46	63	6
	123	62	48	46	44
[illegible]	13	63	66	8	17
	121	99	71	[illegible]	67
VENEZIA	[illegible]	63	37	[illegible]	71
	119	98	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	[illegible]	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-36	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-87	10-86
10-46	[illegible]	10-39	[illegible]	10-11

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi a frequenza sulla ruota di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-15	21-3
83-16	83-51	83-84	21-42	21-1
83-60	[illegible]	83-5	21-54	21-40
83-86	83-19	83-4	21-8	21-49
83-2	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
83-55	83-40	21-61	21-20	21-75
[illegible]	[illegible]	21-36	21-19	21-22

A[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80 / 19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 84
224 combinazioni — varianti = 88 - 47 - 36 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible]

CUNEO
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.
CORSO. Tel. 0171-692.936. OGGI RIPOSO.
[illegible] Tel. 0171-692.951. [illegible]
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.
[illegible]. Tel. 0171-631.771. **Train de vie.** Or.: 20; 22. Sab. e fest.: 16, [illegible], 20, 22.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. **[illegible] nero, gatto bianco.** Ore 21; fest: 16; 18; 20; 22.
MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0175-348.901. OGGI RIPOSO.

[illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-412.817. OGGI RIPOSO.
VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. [illegible] 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725. OGGI RIPOSO.

[illegible]
G. BORSI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
MULTISALA [illegible]. Tel. [illegible]. *S. Grande:* **[illegible]**, ore 20,20; 22,20. *S. Rossa:* **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, 21,30. *S. Blu.* **My [illegible]** Or.: 20,20; 22,20.

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-916.393. **Parole, parole.** Or. fer. 20,15; 22,15.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. [illegible]

[illegible]
[illegible] SALA 1. [illegible] 0174-47.898. OGGI [illegible]
[illegible] SALA 2. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI CHIUSO.

[illegible]
COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROXY. Tel. 0347-60 04.243. **Madre e figlio.** Fer. 21; sa[illegible] 20; 22. Domenica 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO.
ITALIA. Tel. 0175-42.605. **I tobiei.** Or. 20; 22.

[illegible]
[illegible] OGGI [illegible]

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.557. OGGI RIPOSO.
ORIZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, [illegible]. **Nemichieamiche.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e [illegible]** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Baci e abbracci.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTAL[illegible] v. Gorto 5, tel. 650.71.00. **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A Bug's life.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41, **[illegible] bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]ro gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Baci e abbracci.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Conflitto d'interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita biglietti per tutti i concerti fino al 28/7. Il 5/3 Jonathan Darlington dir., Luigi Picatto clarinetto (Haydn, Weber, Prokofiev). 27/3 Hubert Soudant dir., Michele Campanella pianoforte (Fauré, Liszt, Bizet, Ravel). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Stasera ore 17,30 **Non ancora lontani nella notte, è il sito dal Tristan und Isolde di Wagner;** incontro con G. Principe. Ingr. [illegible]. Inf. 011 810.45.53; 810.49.61.

[illegible]

Quaderno invita le scuole a scoprire l'Agricoltura

Un quaderno per invitare le scuole a «scoprire» l'agricoltura cuneese, con gite, soggiorni, lezioni in aziende, degustazioni di prodotti. L'iniziativa è dell'Associazione Agrituristica Terranostra e della Federazione Provinciale Coltivatori diretti di Cuneo. Hanno realizzato una snella pubblicazione sotto il titolo «L'agricoltura in Provincia di Cuneo» con dicitura «Visite didattiche 1999» che viene [illegible] a disposizione di tutte le scuole che ne fanno richiesta (telefoni 01714472/45 o 46 o 11).

In trentadue pagine a colori vengono proposti itinerari tematici nelle aziende della «Granda». Tematiche, [illegible] territoriali [illegible] accadeva in passato. Si è interessati alla produzione di «Piccoli frutti»? In una pagina si possono trovare una scheda di identificazione dei «piccoli frutti»; una cartina con le località dove è possibile visitare aziende specializzate; schede dedicate a ogni azienda con caratteristiche e peculiarità.

L'elenco delle offerte è completo: Vitinicoltura, Frutticoltura, Orticoltura, Piccoli frutti, Zootecnia e produzione di formaggi. E [illegible] Biologico, Apicolo, Naturalistico e Forestale, Trasformazione alimentare, Artigianato ed Etnografia rurale.

«La pubblicazione - si legge nell'introduzione al quaderno - è la sintesi di un progetto di collaborazione tra mondo dell'agricoltura e scuola che prosegue da anni. Oggi siamo in grado di favorire le visite in aziende agrituristiche nelle quali è possibile degustare in tutta la loro genuinità i prodotti aziendali e seguire la 'strada' che seguono i prodotti dal momento della semina, alla raccolta fino al consumo».

Utili per avere [illegible] «quadro» di che [illegible] significa in termini occupazionali, economici e ambientali l'agricoltura per la Provincia di Cuneo, le pagine introduttive al quaderno. «A livello occupazionale - si legge - risulta impiegato il 9% della popolazione attiva (a fronte di una media nazionale che nel 1997 si è assestata intorno al 6%). La produzione agricola lorda vendibile è seconda in Italia solo a quella prodotta nella provincia di Ve[illegible]a. La Provincia è strutturata così: 51% in zona montana, 27% in zona di collina, 22% in pianura. Territorio, mondo, economia che gli agricoltori vogliono proporre agli studenti, anche [illegible] un quaderno.

Gianni Martini

Mutui con Credito sportivo e Coni

Sedici miliardi per gli impianti

CUNEO. Una richiesta per mutui agevolati superiore ai 16 miliardi di lire. Obiettivo: la costruzione o la manutenzione del patrimonio di impianti sportivi della «Granda». Anche per il '99 l'Istituto per il Credito sportivo concede prestiti a medio e lungo termine a Enti pubblici (Comuni, Province, Comunità montane) e alle Federazioni sportive del Coni.

Il Comitato cuneese presieduto da Attilio Bravi sta gestendo finora ventisei domande, per 16 miliardi, 16 milioni, 858 mila e 257 lire. L'anno scorso il totale del programma arrivò a 15 miliardi, 380 milioni, 742 mila, 400 lire: vennero soddisfatte 40 richieste. Le domande di ammissione ai finanziamenti del Credito sportivo vanno presentate alla Regione, assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero, via Magenta, 12; 10128 Torino.


Il presidente del Coni Attilio Bravi

Ecco il dettaglio. Bagnolo, costruzione campi calcetto, due da tennis, adeguamento spogliatoi: 989.200.000; Bene Vagienna, costruzione palestra polivalente: 1.400.000.000; Bergolo, completamento e manutenzione infrastrutture: 139.358.000; Bra, adeguamento norme sicurezza Centro Hockey Lorenzoni: 497.000.000; Busca, completamento impianti Valle Ollero: 400.000.000; Caramagna, costruzione campo calcio, spogliatoi, bocciodromo: 999.957.345; Cavallermaggiore, costruzione un campo da tennis, illuminazione calcio e tennis, recinzione: 630.000.000; Ceva, sistemazione complesso «Iisa» primo lotto del progetto generale: 1.550.000.000; Chiusa Pesio, costruzione sala per arrampicata: 135.704.000; Demonte, impianti sci nordico e biathlon a Bergemolo: 320.000.000; Limone, ampliamento complesso e costruzione campo calcio: 927.400.000; Martiniana Po, ristrutturazione impianti, 88.500.000; Montà, completamento area: 350.000.000; Mondovì, ampliamento campi di calcio a Carassone, sistemazione campo volley ai Passionisti: 244.528.000; Moretta, manutenzione straordinaria manto pista atletica: 60.000.000; Murazzano, adeguamento campo da tennis, costruzione spogliatoi e servizi: 70.000.000; Piasco, costruzione palestra, 2.200.000.000; Prunetto, costruzione campi da bocce e palestra: 155.000.000; Roburent, costruzione palestra in frazione San Giacomo: 638.000.000; Roccasparvera, completamento impianti: 300.000.000; Trinità, bocciodromo: 600.000.000; Vicoforte, raddoppio palestra, 700.000.000; Comunità montana Valle Stura Demonte, sistemazione piste sci di fondo, 1.760.000.000; Comunità montana Valle Varaita, sistemazione pista di fondo Sampeyre-Casteldelfino: 81.710.812. Società tiro a volo Pianfei, costruzione nuovo campo tiro al piattello e servizi: 72.500.000; Associazione Ippica Cuneese, realizzazione maneggio coperto, 710.000.000 di lire. [l. t.]

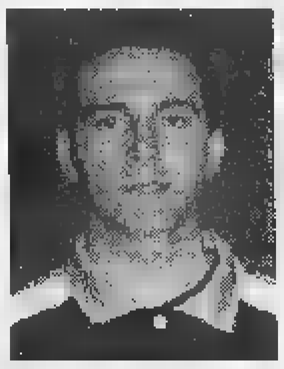
Basket: Fibrac Fossano batte Savigliano e lo scavalca

Dogliani non si ferma

E' sempre al comando della C2

SAVIGLIANO. Nel campionato di C2 di basket il Dogliani è sempre saldamente in testa alla classifica dopo l'ottava giornata di ritorno.

La formazione di Andrea Alfero ha battuto in trasferta la Crocetta Torino 70-65 (primo tempo 37-34) e conservato 4 punti di vantaggio su Aosta e Asti. I doglianesi, pur privi di Dellapiana ed Errico, hanno ottenuto un successo importante, anche se sofferto. Dopo una buona partenza, i langaroli si sono fatti raggiungere e hanno chiuso la prima frazione con un vantaggio esiguo. Nella ripresa, la difesa a zona adottata dal coach Alfero ha mandato in crisi gli avversari.



Da sinistra (Foto Mario Tevino, Revello) il saluzzese Riboldi e Sandrone protagonista nel match della Fibrac Fossano

L'atteso derby tra Savigliano e Fibrac Fossano è stato vinto dalla formazione ospite che ha così scavalcato in classifica i rivali. La gara è stata giocata a un ritmo basso e non è risultata particolarmente brillante. Si è comunque conclusa sul punteggio di 78-70 solo dopo un supplementare (61-61 i tempi regolamentari), a conferma che la battaglia è stata aspra. I fossanesi di Diego Arese sono stati quasi sempre in vantaggio grazie soprattutto alle «bombe» di Sandrone e Longo. Nel supplementare, la Fibrac ha avuto la meglio grazie alla precisione dalla lunetta. Fra i fossanesi i migliori sono stati Sandrone con 18 punti, Longo con 17, Bongiovanni con 16, Comino con 13 e 16 rimbalzi; fra i saviglianesi Beccaria e Frandino con 20, Briola con 18.

Sconfitte, invece, le altre due cuneesi. La Cassa risparmio Saluzzo ha perso ad Asti contro l'Eurovita 79-92 dopo avere disputato una buona partita e avere chiuso il primo tempo in vantaggio 40-38. Francione con 22 punti e Riboldi, 21 i migliori.

L'Icap Cuneo è stata battuta a Moncalieri 60-66 (primo tempo 26-24) a causa di una pessima ripresa. «La partita ce la siamo giocata noi, perché il Moncalieri non è apparso irresistibile - hanno detto i dirigenti cuneesi». Nel marasma generale si sono salvati solo Caprio (22) e Dalmasso (13).

[illegible] Scavino

VOLLEY

Due belle vittorie per Bieffe e V2 Pack Service

Bra balza al quinto posto Coalvi, un passo avanti

BUSCA. Nella B1 maschile di volley, 6 punti per la «Granda». La Bre Cuneo di Mario Sasso, trascinata da Speschа e Manassero, ha battuto 3-1 il San Possidonio Modena ed è balzata al quinto posto. Senza impressionare, ma centrando comunque l'obiettivo, il Coalvi La Casalinda Busca di Giorgio Salomone si è imposto 3-1 sul Sassuolo: ottimi i muri di Stefano Barbero e Bruno Dini.

E' iniziato bene il girone di ritorno del campionato di serie B1 femminile per la Bieffe Cuneo. Le ragazze allenate da Alessandro Gozzi, infatti, hanno sconfitto 3-0 il Cavallino Matto Donoratico, evidenziando buon gioco e confortante padronanza del campo.

Non è riuscita al Vbc Mondovì la settima vittoria consecutiva. Il sestetto di Simeonov è stato superato in casa dal Voghera 3-1. La squadra [illegible] ha offerto [illegible] prova brillante, pur con un ottimo Alberto Bonelli, con Carle, Borgogno e Filippo Arioli (uscito a metà del secondo set per un infortunio alla schiena). Risultato positivo anche per la V2 Pack Service Racconigi nel femminile: le racconigesi hanno battuto 3-0 il fanalino di coda Verbania, incamerando 3 punti importanti per la classifica: ora sono terz'ultime. [p. b.]

Calcio Eccellenza

Il Saluzzo è in serie positiva

SALUZZO	1	FOSSANESE	1
[illegible]	6	PEANO	6
VAGLIANO	5,5	AMBROSINO	5,5
SCARAVAGLIO	6	LAMBERTI	6,5
CAMISASSA	6	BRUNO	6
LUGON	5,5	BOTTA	5,5
RINALDI	6	BIANCO	6
('68 Demaria)	s.v.	CELLERINO	5,5
[illegible]	6,5	('85 Garoglio)	s.v.
('54 Pascale)	[illegible]	BUSOLIN	5,5
BIANCO	6	D'ERRICO	7
ZUCCA	5,5	[illegible]	5,5
('74 Ciria)	s.v.	MOFFA	6
BARALE	6		
MONTALTO	7		
All.: DEL VECCHIO	6	All.: MOSSO	6

Arbitro: CANALIA di Torino 5,5

Reti: 23' Montalto; 69' D'Errico.
Ammoniti: Vagliano, Lugon, Bianco, Rinaldi, Cellerino, Botta.
Spettatori: paganti 100 circa.
Corner: 5-5.

SALUZZO. Col pari casalingo (1-1, con botta e risposta tra Montalto e «Re leone» D'Errico) nel derby con la Fossanese, il Saluzzo ha portato a sei risultati utili consecutivi nell'Eccellenza di calcio. «Abbiamo disputato un grande primo tempo, che potevamo chiudere sul 2-0» è il rammarico del tecnico dei granata Del Vecchio.

Dopo un primo tempo incolore, la Fossanese di mister Beppe Mosso è salita in cattedra, sorprendendo i rivali, senza Matta, Terracciano, Varano e l'infortunato Camisassa, rimasto peraltro in campo fino al 90'.

La Fossanese non ha saputo approfittare del [illegible] passo falso del Bra e perde ancora terreno dall'Asti, terzo in classifica, ora a +4 sugli azzurri di «patron» Bordone. [r. a.]

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

Tre medaglie per i cuneesi ai Tricolori indoor

Nei Campionati italiani giovanili indoor di atletica, ottimi risultati per la «Granda». Oro per Silvia Gribaudo (di Moretta) nel salto in alto con 1 metro e 78. Argento per Alessia Falco (Atletica Mondovì) nei 200 in 22"02 e per Elisa Rigaudo (di Roccavione) nei [illegible] km di marcia in 13'36". Quarti Andrea Collo (Atletica Cuneo) nei 60 ostacoli in 8"51 e Giuseppina Bottero (Atletica Mondovì) nella marcia in 14'19"35. Quinto Alessandro Perrone (Alba) nel salto in alto; sesto Enrico Priale (Atletica Mondovì) nei 200 e sesto Davide Italiano (Atletica Mondovì) e nei 400 metri. [r. s.]

TENNISTAVOLO

La Tonoli Verzuolo perde un'occasione

Nella A2 maschile la Tonoli Verzuolo ha mancato l'occasione di portarsi in testa. I verzuolesi sono stati sconfitti 6-4 dal Parma, attestandosi in seconda posizione. In B1, la Cital Verzuolo ha perso 5-0 col Torino; in B2 il derby provinciale è stato vinto dal Top Cuneo che ha battuto 5-0 la Libertas Bra Oreficeria Valenzana. In A2 femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna è stato superato 5-0 a Terni dalla capolista ed è rimasto al secondo posto dietro agli umbri; in B la Spedizioni Pavisa ha vinto a Genova 3-2 e il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha espugnato il campo di Bistagno 4-1. [a. s.]

VOLLEY

Assemblea ordinaria del Comitato Fipav

Lunedì 8 marzo alle 21 nell'aula magna dell'Itis si svolgerà l'assemblea ordinaria delle società affiliate alla Fipav cuneese. All'ordine del giorno la nomina di presidente, vice, e segretario dell'assemblea; nomina degli scrutatori; relazione tecnico morale e finanziaria del Comitato. [r. s.]

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, altro giorno di passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri è stata una giornata di passione per gli automobilisti torinesi e piemontesi, costretti [illegible] pagare con mezza giornata [illegible] [illegible] il privilegio della macchina parcheggiata sotto [illegible]. O piuttosto [illegible] valzer delle incomprensioni che da [illegible] vede esibirsi [illegible] vario titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi e nuovi gestori.

Risultato: tutti [illegible] coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il [illegible] alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare in tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine [illegible] [illegible] febbraio. Ogni scelta comporta i suoi svantaggi. All'Aci basta presentare la carta [illegible] circolazione (in originale o in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo [illegible] l'operazione di versamento costa 3 mila lire, il Bancomat è [illegible] tabù e ieri in alcune delegazioni si è pensato bene di concentrare il servizio nella sola mattinata. In Posta il sacrificio sull'altare del bollo si consuma attraverso un bollettino talmente semplice da compilare che si'è reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammesso che lo troviate ancora: ieri numerosi cittadini hanno segnalato [illegible] tutto esaurito in alcuni uffici. Seguono le [illegible]e, nel Torinese la Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe [illegible] lunedì: ma dati i precedenti, si consiglia prudenza.



Code agli sportelli [illegible] [illegible] bollo: una scena che si ripete ogni anno

Nelle ultime 48 ore le posizioni sullo scacchiere non sono cambiate: dopo i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte va avanti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola [illegible] si adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in scena - prende le di[illegible] da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e con [illegible] San Paolo hanno confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato la procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente alla [illegible] banca [illegible] alla Tesoreria via fax (011/55.55.366) risolvendo il problema in 48 ore. Non solo: il San Paolo si è impegnato [illegible] rendere operative le richieste che arrivino anche [illegible] venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi cosa va bene, purché la commedia finisca». Esercizi [illegible] diplomazia dalla Lottomatica, che però [illegible] può fare a meno di sottolineare [illegible] il Piemonte sia l'unica Regione ad aver avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione [illegible] «codi[illegible] Istat». Salgono così [illegible] tre i numeri identificativi di ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» della Fit l'Assotabaccai (6 mila rivendite in Italia, 53 in Piemonte), che in questi giorni ha presentato la [illegible] fideiussione al Ministero. Fautrice di una linea più «morbida» con piazza Castello, prende le distanze dalla Fit e bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo e risolvere questi problemi, mentre la Regione [illegible] ci ha [illegible]i interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le cose». Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che il servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi il 15. Invece di fare comunicati avrebbe dovuto sentire la Regione, sulla quale ora cerca di scaricare le responsabilità del caos».

La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga [illegible] mezza giornata di attesa Nessuno si assume la responsabilità di questi disagi

Mentre le parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato [illegible] quarant'anni di monopolio - ha ripreso a funzionare a pieno regime. Per quanto in via Giolitti non si nasconda [illegible] problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in [illegible] settimane quello che gli altri anni facevamo [illegible] quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore a Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi siamo intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo corso. Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, saremmo stati ben contenti se fossero partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in meno non guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico: [illegible] forse è solo un'impressione.

Alessandro Mondo

Alla ragazza, morta [illegible] mese fa in [illegible] incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

PINEROLO. Deborah aveva 19 anni e magnifici occhioni verdi. Abitava con la madre [illegible] Pinerolo, d[illegible] aver perso il padre quando [illegible] era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - come lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva [illegible] anni, ha perso la vita un mese fa in un incidente stradale, [illegible] [illegible] suo sogno di essere utile agli altri [illegible] già realizzato: la madre Gemma Valinotto non ha esitato un attimo, ha chiesto [illegible] ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora [illegible] Gemma vorrebbe sapere almeno [illegible] chi sono andate le cornee di Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi di mia figlia e abbracciare le due persone che grazie [illegible] lei hanno riavuto la vista». [illegible] i medici dicono che no, [illegible] è possibile, che il dono è stato grande ma tutto deve restare anonimo. E così, a distanza di tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché non posso vedere quelle due persone?».

Regole del diritto [illegible] diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella sua casa di via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo solamente di rivedere per una volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal [illegible] gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale e [illegible] ne è andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere [illegible] per osservare le sue foto quand'era qui con me». Ieri la mamma di Deborah ha fatto un timido tentativo alle Molinette, per cercare di conoscere così [illegible] chi sono andate le cornee [illegible] ragazza, ma anche presentandosi [illegible] persona [illegible] ospedale tutto è stato inutile: le hanno spiegato che i medici [illegible] possono dare questo tipo di informazioni.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente viaggiava [illegible] un'auto con amici. Un rettilineo, una curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al Cto in condizioni già disperate, e qui è rimasta in bilico fra la vita [illegible] la morte per alcune ore. Poi [illegible] crollo, coma irreversibile, [illegible] la decisone della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre persone. Deborah avrebbe voluto così, [illegible] sono certa. Come [illegible] certa che abbracciare le persone che fino a ieri erano ciechi e oggi vedono grazie a lei sarebbe come riabbracciare Deborah.

Antonio Giaimo

[illegible]

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non [illegible] questione di crudeltà. Semplicemente, [illegible] è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le [illegible] e gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve un organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere di informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone anche quando è la famiglia del ricevente a chiedere di essere messa in contatto con quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual è il meccanismo che si può creare».



Deborah, [illegible] un mese fa a 19 [illegible] La madre donò tutti gli organi: cornee, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere [illegible] gli occhi di sua figlia

---

IL CASO

[illegible]

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Telecamere anti-spaccio? Sono solo un bluff»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: i delinquenti le hanno scoperte

[I]N piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle di una protesta silenziosa: quella contro uno spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I [illegible] commercianti di piaz[illegible] Vittorio hanno scelto giovedì [illegible] febbraio per gridare [illegible] loro «no» a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli occhi elettronici piazzati dalla Prefettura e pure di iniziative di controllo come «Presenza Amica» voluta da Telefono Rosa. E così, fra una decina [illegible] giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione [illegible] piazza Vittorio scenderà [illegible] [illegible] contro lo spaccio, cercando di coinvolgere in una manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo di protesta [illegible] atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - [illegible] adesso, visto che al posto delle stazioni mobili di polizia [illegible] carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 [illegible] su 24 fatti e misfatti degli angoli più [illegible] rischio» della città (in tutto una settantina).



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti [illegible] sentono abbandonati

«I gestori [illegible] supermercato della droga sapevano tutto delle telecamere già dal giorno in cui furono installate: [illegible] sono persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" [illegible] qualche metro, poche colonne più [illegible] più giù, continuando indisturbati nel loro commercio: depositando la merce nelle bacheche abbandonate dai vecchi negozi o nei soliti vasi di fiori [illegible] bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, [illegible] a punto dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere (invitati a sostare polemicamente davanti al portone [illegible] casa), [illegible] scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito di un presidio fisso e del pattugliamento costante delle forze dell'ordine: e la zona era diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo qu[illegible] telecamere del tutto inutili che hanno avuto soltanto il merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia e carabinieri rimane del tutto inesistente».

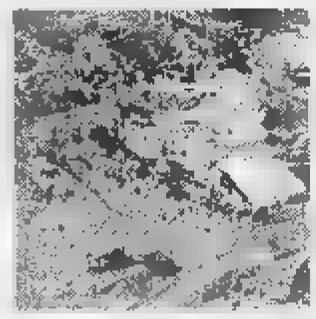
Gli spacciatori che operano in [illegible] fissa in piazza Vittorio sono una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche albanese. Secondo i racconti di chi ha [illegible] vetrina con vista sullo spaccio si [illegible] divisi [illegible] piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati [illegible] dieci con l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, [illegible] presidente dell'associazione commercianti - proprio adesso che il comita[illegible] per [illegible] riqualificazione dell'as[illegible] [illegible] Po-piazza Vittorio si era messo [illegible] funzionare e che l'obiettivo della tinteggiatura unitaria era sempre più vicino, assistiamo [illegible] nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

Emanuela [illegible]

IN BREVE

[illegible]

La Val [illegible] s'attrezza [illegible] il pericolo valanghe



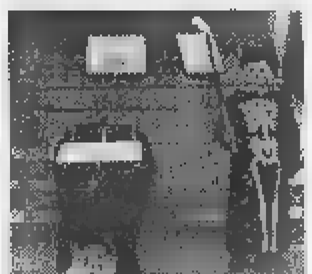
AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta [illegible] su tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. E la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da rendere più sicuro il territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la difesa contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti o installati nuovi paravalanghe a Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), a Valtournenche (nelle zone Avouil e Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas e nel territorio del Comune di Bionaz, nella zona denominata Faca Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno 62 dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

Quaresima, digiuno [illegible] computer

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli [illegible] dedicare una sera alla settimana a un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non è però solo limitato al cibo: viene esteso [illegible] televisione [illegible] computer e «ad ogni altra forma di distrazione, per cui ci [illegible] possa trovare nel clima ideale per la preghiera e per [illegible] dialogo più calmo e approfondito in famiglia».

Piemontese sbanca le slot-machines

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un anziano giocatore piemontese ha intascato 239 milioni realizzando [illegible] «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto con una puntata di appena 3 mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla cassa e realizzato la combinazione fortunata [illegible] una decina di minuti. E' la seconda maggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi sono in funzione nella casa da gioco sanremese.



Commercianti protestano con [illegible] contro-Carnevale

VERCELLI. Dopo [illegible] azioni dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, con tanto di bara, corona di fiori, lumini [illegible] persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutti le luci [illegible]i negozi si sono spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, a pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente [illegible] Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

Incendio nella notte [illegible]

GALLIATE. Un incendio si [illegible] sviluppato la notte scorsa nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie [illegible] biancheria. Le fiamme sono divampate all'1,30 nel laboratorio dove si trovavano una ventina di dipendenti del turno [illegible] notte: il fuoco si è esteso ad una ventina di macchine di ultima generazione, con un danno che dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi.

In chiesa il cd contro le violenze [illegible]

GENOVA. Un «cd» contro le violenze ai bambini. L'idea è di don Valentino Porcile, [illegible] giovane viceparroco [illegible] San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando dal pulpito aveva invitato i parrocchiani a non acquistare i prodotti dello sfruttamento del lavoro minorile. Il «cd» sarà registrato dal coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non sarà venduto nei negozi, ma solo in parrocchia.

Lo [illegible] in un film [illegible] Eddie Murphy



BIELLA. Conto alla rovescia per il film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas [illegible] Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo di sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora è attesa in Italia ma ci vorranno ancora alcuni [illegible] prima che venga proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre a Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un anchorman di un canale di televendite.

Sfida dell'olio tra Liguria [illegible] Umbria

GENOVA. L'annuncio che l'Umbria sarà presente al Festival di Sanremo per «decantare» [illegible] qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è stata accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri saranno ospiti graditi - afferma l'assessore regionale Egidio Banti - [illegible] con i colleghi di Perugia abbiamo concordato una sorta di sfida: una manifestazione-tenzone in programma giovedì 25 febbraio all' Hotel Des Etrangers».

Alessandria indifesa contro le [illegible]

ALESSANDRIA. Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile [illegible] luglio del 2001, invece, saranno ultimati e percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. Queste le principali conclusioni emerse dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città [illegible] enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.



[illegible] il presidio

CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione di una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte e non accettano nemmeno di rateizzarle in tre anni, come stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non avere superato la produzione assegnata. Domani è in programma una nuova giornata di mobilitazione generale come quella che lunedì scorso ha portato a Carmagnola oltre 200 trattori. I mezzi meccanici si metteranno in marcia dai paesi del Cuneese [illegible] del Torinese per convergere [illegible] Carmagnola. Un gruppo di mezzi meccanici dovrebbe poi puntare su Torino.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 17 Febbraio 1999 33

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Il Comune, costituitosi parte civile, chiederà il risarcimento agli imprenditori

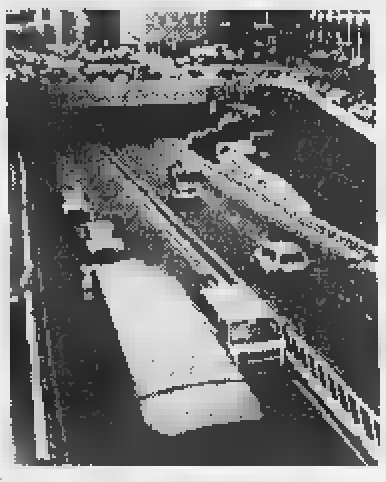
Sottopasso, è una sentenza soft

Lievi condanne solo per tre segretari politici

GENOVA. S'è concluso in tribunale il processo del sottopasso di Caricamento che aveva squassato la vita politica e amministrativa di Genova, in coincidenza l'esplosione in tutta Italia ciclone di «Mani Pulite».

I giudici, però, non hanno calcato la mano: condanne molto miti per i politici accusati di finanziamento illecito ai partiti (ma assolti dal reato di corruzione), assoluzione per due tecnici accusati abuso d'ufficio, di favoreggiamento e in truffa aggravata, mentre per altri 4 imputati è stato dichiarato doversi procedere per intervenuta prescrizione dei reati.

Per la vicenda del sottopasso nel maggio '93 furono arrestati, tra gli altri, l'allora sindaco Claudio Burlando e l'assessore Vittorio Grattarola (poi prosciolti). Le condanne ieri



Il sottopasso di Caricamento

mattina riguardano: Giovanni Bonelli, segretario regionale dc, che ha avuto 5 mesi reclusione e milioni di multa; Alessandro Levrero, segretario amministrativo dc (7 mesi e 70 milioni), Severino Citaristi che era segretario amministrativo nazionale dc (6 mesi e 60 milioni) e l'imprenditore Luigi Perri (due mesi).

A tutti è stata la sospensione condizionale della pena. Il tribunale ha dichiarato non doversi procedere nei confronti Giuseppe Pandolfini, Roberto Casaleggio, Giampiero Calcagni e Giacomo Cattaneo Adorno. Assoluzione per Nicola Stefano (direttore dei lavori) e per Filade Fiorini dirigente dell'Ansaldo.

Di Stefano, che era direttore dei lavori per realizzare il sottopasso Caricamento, è stato assolto dall'accusa di abuso d'ufficio perchè il fatto non costituisce reato e del favoreggiamento perchè il fatto non sussiste. Quando il presidente del tribunale ha pronunciato la sentenza assolutoria a suo carico, l'anziano ingegnere si è accasciato su una panca ed è scoppiato in lacrime. Anche Filade Fiorini è stato assolto per non aver commesso il fatto.

L' avv. Giovanni Salvarezza, parte civile per il Comune di Genova, si è detto soddisfatto per la sentenza. «L' assoluzione di Fiorini per non aver commesso il fatto - ha detto - significa che il reato truffa, comunque, esiste nei confronti altri imputati e, quindi, ritengo che il Comune debba pretendere il risarcimento del danno dagli imprenditori che, col patteggiamento, avevano già pagato circa 4 miliardi in acconto quanto sarà definito in separato giudizio».

A giudizio sono arrivati solo 10 imputati perchè alcuni avevano patteggiato ed altri erano stati prosciolti.

Il processo s'è protratto per oltre cinquanta udienze e ha fatto ricorso, per necessità, a una serie complessa perizie e di controperizie. **[r. s.]**

Brutto capitolo

Alla fine costa come il teatro

GENOVA. Per il suo inizio e (traumatico) e per la sua conclusione (catartica), la vicenda giudiziaria del sottopasso di Caricamento, si presenta come uno dei casi più singolari e contraddittori della storia politica di Genova.

La prima mossa clamorosa è ancora fissa nella memoria collettiva: il sindaco - in carica - Claudio Burlando e l'assessore Vittorio Grattarola arrestati e incarcerati, ma nei giorni successivi, scattarono raffiche di arresti. Per la verità, i provvedimenti restrittivi - che cadevano su politici, tecnici, imprenditori - non furono tutti completamente «felici»: molti risultarono, nel giro di pochi giorni, errori abbastanza vistosi. Gli arrestati furono prosciolti prima del giudizio con tante scuse.

Poi uscirono di scena, clamorosamente assolti, Burlando e Grattarola: qualcuno patteggiò, lungo il percorso, altri tennero duro, molti imputati che ieri sono stati assolti perchè il fatto non sussiste.

Al di là del caso nazionale Severino Citaristi, si conclude tutto sommato senza gravi reati e pene adeguate il cammino accidentato di Giovanni Bonelli, per decenni uno dei tessitori della politica genovese e di Sandro Levrero, che nelle rete è caduto solo perchè segretario amministrativo d'un grosso partito, ma che non ha mai concusso nessuno e che ha pagato con una pesante emarginazione al Teatro Carlo Felice dov'era ai vertici dell'amministrazione: ora, forse, prima della pensione, sarà riabilitato.

Resta un fatto, al di là delle responsabilità dirette e personali: il sottopasso, opera colombiana, è costato quanto il Carlo Felice, più di centoventi miliardi e, alla prima pioggia più abbondante, s'è anche allagato miseramente. Resterà, come altre (il Superbacino, per esempio) nella storia della città tra i fatti da iscrivere a una ideale «colonna infame», per non dimenticare. **[p. l.]**

Azione dimostrativa il 20 e 21 marzo

La semina della canapa ci sarà anche don Gallo

E il giovane viceparroco di Quarto lancia cd contro la violenza sui bimbi

GENOVA. Un vecchio sacerdote di frontiera come don Andrea Gallo, il fondatore della Comunità San Benedetto al Porto, e un giovane ma già combattivo viceparroco, don Valentino Porcile, che da Quarto aveva lanciato l'appello ai bimbi e alle loro famiglie per il boicottaggio dei prodotti delle multinazionali colpevoli di sfruttare minori e condurre disoneste campagne per la propaganda del latte artificiale, tornano di nuovo in trincea per due diverse iniziative.

Don Gallo promuove per il 20 e 21 marzo una semina dimostrativa di canapa indiana un ettaro di terreno e la degustazione di «magic tea», ossia «the all'erba», nell'ambito del calendario di manifestazioni «pratichiamo l'antiproibizionismo», che prevede conferenze tematiche, concerti e altre dimostrazioni in sostegno alla liberalizzazione delle droghe leggere in particolare della marijuana. «Quest'erba dai molteplici utilizzi - dice manifesto redatto dal centro ciale Terra di nessuno, copromotore dell'iniziativa - ed è anche in grado curare malattie come l'asma, il glaucoma, l'epilessia e la sclerosi multipla». Ma soprattutto buona da ingerire: infatti nel centro «Terra di nessuno» la canapa indiana coltivata sarà per lo più cucinata e servita come the e torte ogni venerdì tra le 16 e le 19.

L'idea di don Valentino, viceparroco della chiesa di San Giovanni Battista a Quarto, è quella di realizzare un cd contro le violenze sui bambini. Sarà registrato dal coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto Natale.

Il cd non sarà distribuito ai negozi, ma venduto in parrocchia con lo scopo di coprire le spese. **[a. p.]**

VENTIQUATTR'ORE

Manifestazione davanti al consolato turco

Manifestazione per Ocalan di una quindicina di «zapatisti» in tuta bianca ieri pomeriggio alle 14,30 davanti al consolato turco di piazza De Ferrari, presidiato dalle forze dell'ordine fin dalle 13. Secondo la versione di polizia e carabinieri, l'assembramento si è sciolto nel giro un'ora e mezzo, complice anche la pioggia. Secondo un portavoce degli «zapatisti», questi ultimi non avrebbero trovato nessuno e sarebbero arrivati fin dentro il consolato, in una sala d'attesa, imbattendosi solo in un guardiano. Assente il console, i manifestanti sarebbero tornati in piazza contemporaneamente all'arrivo dei carabinieri. Versione smentita dalla Questura.

Tenevano in casa un cane e gatti denutriti

Madre e figlio tenevano in casa un cane, una gatta e due gattini denutriti e maltrattati: terzo micino era morto per le percosse, forse gettato a terra in un impeto d'ira. I due, Anna S., 52 anni, e Michele C., 22 anni, genovesi, sono stati denunciati dai carabinieri del nucleo Radiomobile per maltrattamenti. I militari sono intervenuti lunedì alle 14,30 nella loro abitazione, in Elvezia, chiamati dalla donna perchè il figlio stava dando in escandescenze. Entrambi sono seguiti dal servizio salute mentale di Quarto. I militari intervenuti insieme ad un ambulanza e un medico del servizio. Gli animali sono stati sistemati al canile, Michele è stato convinto a recarsi al pronto soccorso di San Martino, ma dopo un'ora e mezzo di senza essere visitato, n'è andato.

INGEGNERI

Un con i giovani neolaureati

Domani alle 17,30 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri, in piazza della Vittoria, avrà luogo l'incontro con i giovani neolaureati, in tutto 274, tra cui solo donne. La presidente Donatella Mascia illustrerà le prospettive professionali nei vari settori e le iniziative dell'Ordine stesso. **[a.p.]**

Focoso napoletano, cliente di un albergo a Pegli, scrive messaggio e passa all'azione

Vede la cameriera e l'aggredisce

Rappresentante di commercio denunciato per violenza

GENOVA. Quando lei, avvenente camerierina di 23 anni, placcata su un letto e palpeggiata brutalmente, ha gridato con quanto fiato aveva in gola, richiamando in soccorso il personale dell'albergo, lui ha esclamato, inconfondibile accento partenopeo: «Sdrammatizziamo!». I colleghi di lavoro della ragazza non hanno sdrammatizzato affatto e hanno chiamato i carabinieri.

Così Antonio S., 31 anni, rappresentante di arrivato a Genova da Napoli, è tornato a con una denuncia per tentata violenza sessuale di cui dovrà rispondere al magistrato della Procura genovese e dare adeguata giustificazione alla moglie.

Antonio è in pratica un piazzista di elettrodomestici. Alcuni giorni fa è arrivato a Genova e ha preso alloggio in un albergo della zona di Pegli.

Qui lavora Sonia, ventitreenne genovese di bellezza folgorante. E quando il focoso napoletano l'ha vista, è rimasto colpito al punto da tentare l'approccio. L'altra mattina, intorno alle 8,30, uscendo dalla camera ha visto la giovane cameriera che riassettava la stanza di fronte alla sua. Antonio è rientrato in camera e ha velocemente scritto un bigliettino appassionato. Poi ha raggiunto la giovane e le ha infilato la letterina in tasca.

In un primo tempo la ragazza ha forse pensato a una mancia, poi, però, ha letto il messaggio che, ovviamente, ha ottenuto un effetto esattamente opposto a quello sperato dal rappresentante napoletano.

Ad un certo punto, però, Antonio deve essersi detto che non c'era tempo da perdere con il corteggiamento e, sapendo di dover partire in giornata, è entrato nella stanza dove la cameriera. Sonia stava rifacendo i letti e Antonio l'ha afferrata e stesa sul letto, cominciando poi a palpeggiarla e baciarla. Dopo il primo momento di sorpresa per l'assalto, la giovane ha gridato chiamando aiuto. Il personale dell'albergo trovando la giovane scarmigliata e ansante, le lacrime agli occhi, e l'uomo che, sistematasi la cravatta, ha alzato le mani a chieder calma, dicendo: «Sdrammatizziamo».

I carabinieri della Compagnia di Sampierdarena hanno così denunciato Antonio S., residente a Sant'Antimo, per tentata violenza sessuale

Alessandra Pieracci

FORTE DEL RIGHI

Giocavano alla guerra

Nella gelida sera di lunedì 5 giovani non hanno trovato niente di meglio da fare che andarsene a giocare alla guerra nel Forte del Righi. Li hanno sorpresi i carabinieri in servizio di pattuglia antiguardoni. Uno dei 5, Alessandro E., 32 anni di Sturla, che aveva precedenti specifici per armi, è stato denunciato perchè aveva un fumogeno, maschera antigas e due pistole giocattolo senza tappo rosso. L'arsenale dei soldati improvvisati era completato da altre due pistole con regolamentare tappo. La pattuglia era ferma nella per controllare due auto e un motorino seminascosti dalla strada, quando si è avvicinato Alfredo G., 25 anni, genovese, per chiedere i tre veicoli dessero fastidio in quella posizione. Spiegando cosa stesse facendo a quell'ora nel Forte, Alfredo ha rivelato un appassionato di Wargames e che con lui c'erano anche, Franco G., 26 anni, Umberto M., 25 anni. **[a.p.]**

Il presidente è Arnaldo Bagnasco che dovrà cercare altri sponsor per rilanciare l'attività

E' nata la nuova società per il Ducale

Tutto come previsto, ora parte un concorso di idee per le iniziative

E' nata, ieri mattina, voto a maggioranza in consiglio comunale, la «Palazzo Ducale spa», esattamente come un accordo politico pre-elettorale l'aveva voluta e disegnata: azionista unico, per il momento, il Comune di Genova e un consiglio d'amministrazione che, per il momento, assomiglia più che altro a un triumvirato.

Arnaldo Bagnasco, dirigente programmi Rai e consigliere comunale (indipendente eletto nel Ds), presidente; Sergio Noce, dirigente Italsider e attuale city manager, amministratore delegato; Ruggero Pierantoni, assessore comunale alla Cultura, consigliere.

Si vedrà, nei prossimi mesi, entreranno soci privati (c'è una certa disponibilità parte dell'Agip e di altri non si sa) e si allargherà il consiglio d'amministrazione.

Una cosa è certa: i nuovi responsabili lavoreranno soprattutto per i programmi oltre il 2001, perchè le vicende del Ducale sino a quella data sono già state scritte. Ci manifestazioni minori, ma in particolare, tra la fine del 1999 e il 2000, si punterà a ripetere il successo Van Dyck, con una grande mostra - pare non solo limitata all'arte, ma forse anche all'oggettistica - sulla Genova del Seicento e del Settecento. E' che una mostra sulla pittura barocca e della Controriforma c'è già stata neppure troppi anni fa (ma a Genova non c'è altro, purtroppo e piace molto ripetersi, come del resto era capitato per Van Dyck, data la scarsa fantasia locale), ma alla fin dei conti la botte offre il vino che ha.

Ha commentato, dopo il voto, il sindaco di Genova: «Non eravamo consoni con la precedente gestione degli sponsor e perciò abbiamo preferito chiudere il vecchio rapporto e passare, per ora, alla gestione diretta, nella prospettiva concreta di abbassare i costi».



Arnaldo Bagnasco

Pericu ha proseguito, affermando che ci sarà «un ripensamento sul ruolo del Ducale» che per arrivarci si pensa di dar vita «a un concorso di idee a livello internazionale». Il che dimostra che a Genova, però, le idee sono poche o confuse.

Inoltre tutto il ruolo del palazzo e del utilizzo sarà ripensato. Pericu ha confermato che la prospettiva del Comune è di limitare il «contenitore» soltanto alle mostre. Si punta invece a dar vita a un «sistema» giocato su tre edifici: Ducale, Commenda di Prè, il cui restauro è quasi ultimato e la Loggia di Piazza Banchi.

Per tutti questi programmi, l'attuale gestione dovrebbe «incubare» per un buon paio d'anni, nella speranza di disporre di mezzi adeguati, oltre ovviamente a sponsor dal borsellino largo, sempre che si trovi chi vuole scommettere Genova. Nel corso della seduta il segretario provinciale Ds, Ubaldo Benvenuti, ha suggerito al Comune di alienare i immobili e le partecipazioni societarie e criticato l'acquisto d'una villa in Albaro da parte della Fondazione Carige per 19 miliardi: meglio acquistare un palazzo comunale. **[p. l.]**

Ospedale San Martino

Ecco una soluzione per i problemi del pronto soccorso

GENOVA. Dopo le polemiche dei giorni scorsi anche i primari della Cimo entrano nel dibattito e lanciano la loro proposta per risolvere il problema del sovraffollamento del pronto soccorso dell'ospedale San Martino. «Per risolvere la crisi reparto di emergenza - dichiara Giulio Cecchini, segretario regionale della Cimo - occorre ridurre i letti nel reparto di emergenza e riservarli solo ai malati gravi mentre vanno indirizzati direttamente negli altri reparti i malati non urgenti ristrutturando i criteri di accesso e di assegnazione e potenziando il personale». Il pronto medico San Martino dovrebbe scendere da 26 a 10 posti letto in cui ricoverare i malati gravi, che hanno bisogno di una terapia semintensiva. «Si tratta di una proposta che richiede raggio - riprendono alla Cimo - per scelte apparentemente non popolari, ma davvero efficaci per dare una svolta alla situazione». **[m. c. c.]**

Dopo le tabaccherie

Possibile pagare il bollo auto anche all'Aci

GENOVA. Sarà possibile dalla fine di questa settimana pagare il bollo auto in tutti i punti Aci della Liguria. E' stato deciso ieri mattina in consiglio regionale. Il bollo può essere pagato presso le tabaccherie e presso le delle imposte.

Non si è giunti, sempre nel consiglio regionale di ieri, dopo una giornata intera di dibattito, ad approvare la proposta di legge presentata dalla giunta, per ristrutturare le funzioni della Commissione tecnica sulla attività contrattuale regionale. Sembra che la commissione, nominata dagli ordini professionali, si sia trasformata in sorta di «blocco» dell'attività amministrativa. A questo punto l'opposizione (Polo, Lega, Cossuttiani e Rifondazione) ha attuato l'ostruzionismo per impedire l'approvazione della legge.

tarda i lavori stati rinviati, dopo la discussione d'una raffica ordini del giorno. **[p. l.]**

E' stato denunciato

Falso poliziotto si fa consegnare soldi in discoteca

GENOVA. Finto tesserino e faccia tosta, Riccardo G., 32 anni, agente di commercio genovese, si è spacciato per poliziotto di una squadra investigativa riuscendo a farsi consegnare da un ventenne conosciuto in discoteca due milioni e mezzo per una improbabile indagine di polizia. Quando ne ha chiesti altri 500 per un conoscente, il giovane creditore si è insospettito e ha telefonato alla persona che avrebbe dovuto ricevere il denaro, scoprendo la truffa. Così Andrea O., di Caselle, ha chiamato i carabinieri di Savignone che hanno denunciato per truffa e usurpazione di funzione pubblica Riccardo G.. Andrea O. aveva conosciuto giorni fa Riccardo in una discoteca. Quest'ultimo gli aveva mostrato una placca metallica della polizia ed un tesserino simile a quello delle forze dell'ordine, realizzato in realtà con la prima pagina del passaporto abilmente ripiegata in una custodia di plastica. **[a. p.]**

Entro l'estate potrà essere avviata la produzione con 200 dipendenti

A Prà nasceranno 14 aziende

Sulle aree delle ex fonderie San Giorgio



Nell'area delle ex fonderia San Giorgio a Prà sorgeranno 14 nuove aziende

GENOVA. Lo hanno definito un «condominio industriale», una operazione economica «fai da te» che mette insieme 14 aziende e segna la rinascita dell'area delle ex fonderie San Giorgio [illegible] Prà.

Una parte dei 32 mila metri quadrati, che fino a [illegible] paio di anni fa erano occupati dai capannoni dell'impianto di fusione di ghisa, entro l'estate verranno riconvertiti e torneran[illegible] [illegible] produrre: niente più ghisa nel ponente genovese ma nuove attività che vanno dalla carpenteria metallica alla zincheria, dalla fabbrica di componenti per motori diesel al confezionamento di oggettistica cinese.

Il 26 gennaio scorso il tribunale, che ha curato il fallimento della società proprietaria della San Giorgio, ha assegnato l'area alla società capofila degli imprenditori, la «Progetti e costruzioni». Entro un paio di [illegible] verranno concluse tutte le pratiche per il fallimento, poi le [illegible] potranno prendere possesso dei quattro capannoni che occupano 17 mila metri quadrati.

Entro l'estate le strutture saranno riadattate e già pronte per la riconversione: le nuove attività daranno lavoro [illegible] [illegible] persone di cui una sessantina sono ex operai delle fonderie. Sono a buon punto le trattative della Progetti e costruzioni di Davide Viziano con altre aziende per occupare e riconcovertire altri 5 mila metri quadrati dell'area ottenuta in concessione. Restano esclusi da questa operazione di «condominio industriale» i 10 mila metri quadrati che erano occupati dal forno della San Giorgio per la fusione della ghisa, che richiedono un particolare trattamento di bonifica.

«Dopo l'area di Campi questa è la seconda importante operazione di riconversione di aree produttive a Genova - dichiara il presidente della società capofila Davide Viziano - ma, rispetto a Campi, in questo [illegible] l'intervento viene compiuto con capitale privato».

L'area è [illegible] [illegible] miliardi e 200 milioni, altri otto verranno impiegati per il riadattamento dei capannoni alle nuove funzioni e 25 miliardi [illegible] impiegati per attrezzare gli spazi nel [illegible] degli anni. «In questa operazione Regione [illegible] Filse hanno concesso agevolazioni sui mutui per il 25% della cifra impegnata - aggiunge l'imprenditore - e abbiamo potuto contare anche [illegible] interventi comunitari e di un istituto di credito».

Intanto lo Schema di assetto urbanistico, che prevede il frazionamento dell'area San Giorgio, dopo l'approvazione della giunta verrà discusso in consiglio comunale.

E [illegible] l'assessore comunale all'Urbanistica Claudio Montaldo, che l'assessore regionale alle Attività produttive Mario Margini hanno cercato di accelerare le pratiche.

Quando funzionerà a pieno regime l'intera area, infatti, darà lavoro a circa 25[illegible] persone. [m. c. c.]

Mentre i precari bloccano i lavori del Consiglio

Refezione scolastica nuova carta dei servizi



L'assessore Roberta Pinotti

GENOVA. [illegible]a Carta dei servizi per la refezione scolastica, un manuale distribuito negli asili nido, nelle scuole elementari e medie per informare le famiglie dei diritti e dei doveri per i bambini che usufruiscono della refezione. [illegible] manuale, curato dallo staff dell'assessore Roberta Pinotti, in una ventina di pagine spiega il funzionamento dei centri di cottura e delle cucine delle scuole, informa i genitori delle regole che gli operatori devono [illegible] [illegible] nella confezione dei pasti che nel trasporto alle scuole, garantisce 120 ispezioni nelle cucine scolastiche e altrettante nei centri di cottura sia per la produzione che nel trasferimento dei cibi.

Non solo: l'opuscolo annuncia anche le novità di quest'anno, cioè l'applicazione di un menu biologico di frutta, verdura e legumi in un asilo nido con la possibilità [illegible] estendere questa sperimentazione in altre scuole genovesi. Viene anche garantito il rispetto di diete alimentari diverse, richieste per motivi medici, etici o religiosi purchè siano comunicate in tempo utile per organizzare le variazioni. E, a fine anno, il servizio riceverà anche [illegible] sorta di pagella dagli utenti: in una relazione [illegible] sintetizzati i giudizi espressi periodicamente dalle famiglie sulla qualità dei pasti e sull'efficienza del servizio di ristorazione nel [illegible] complesso.

Intanto ieri mattina una delegazione di precari, insieme ai rappresentanti dei sindacati confederali e autonomi, hanno incontrato i capigruppo del consiglio comunale [illegible] l'assessore al Personale Giovanni Facco. I 450 precari, che costituiscono circa il 30% del personale scolastico, chiedono un aumento dell'organico [illegible] ruolo che permetta un inserimento definiti[illegible] di personale superiore alle venti unità fino ad ora accordate. [illegible] il faccia a faccia di ieri mattina, che ha provocato la sospensione per un'ora dei la[illegible] del consiglio, si è concluso senza garanzie certe da parte degli amministratori [illegible] i precari si riuniranno in assemblea martedì prossimo per organizzare manifestazioni di protesta. «Di fatto il sistema scolastico si regge sui precari e se loro si fermassero - ha dichiarato Bruno Manganaro della Cgil - gli isituti sarebbero costretti a chiudere. Nonostante questo, il Comune si è reso disponibile all'assunzione solo di una ventina di persone».

I precari lavorano per sei emsi all'anno «ma - spiega la loro rappresentante Serena Olivieri - negli altri sei mesi di inattività non possono svolge[illegible] altri lavori altrimenti rischiano di perdere il posto in graduatoria». [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

[illegible]notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Euro[illegible] 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

[illegible] centro orario 8,30-20: *Universale*, [illegible] Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti; *Gianelli*, via Innocenzo IV 12; *Gherzi*, [illegible] B. Ayres 158; *Principe*, via Lagaccio 28; *Lampadi*, via Canneto il Curto 57.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Merinelli*, piazza Giusti 28.
Ore 8,30-13/15-19,30: *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo [illegible].

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20. *Massa*, [illegible] Lagustena 60; *S. Ilario*, via Capolungo 35. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, [illegible] Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, [illegible] G. B. Monti 23; *Lavaro*, [illegible] Sampierdarena [illegible]7.

Cornigliano-Sestri [illegible]rario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 282; *Centrale*, [illegible] Sestri 187.

Aperto tutte [illegible] altre fino [illegible] 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Francesco*, [illegible] G. B. Custo 32. [illegible] **orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Moderna*, [illegible] Rivarolo 117; *Sartori*, [illegible] Pontedecimo 3.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Serra*, via Camozzini 132.

SORI
Sori, via [illegible] [illegible], tel. [illegible].

RECCO
Savio, p.azza N. [illegible] Recco, [illegible]. 0185.74.055.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185.771.069.

SANTA [illegible]
Brizzi Machi, [illegible] Palestro 44, telel. 0185.287.002.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, telefono 0185-53.395.

[illegible]
Valiera, [illegible] XXVII Dicembre 6, [illegible]. 259.041.

[illegible]
Cavi, via Aurelia 2166 (Lavagna), tel. 0185-390.095.

SESTRI [illegible]
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.

[illegible]
Marcona, via Longhi 66, telefono 49.232.

Moneglia: tel. 49.241; **Cogoleto:** [illegible]. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

Genova: tel. 267.451; [illegible] **Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.

Recco, Camogli: tel. 60.333.

Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono [illegible] - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono [illegible] [illegible] telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 771.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.369; **Sestri Levante:** telefono 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 41.217; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

[illegible]

Genova: telefono 566.831, 580.429, 588.553; [illegible] **L.:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.036; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; [illegible] tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; [illegible] tel. 448.941; **Sestri P.:** [illegible]. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [illegible]985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **La[illegible]** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. [illegible].

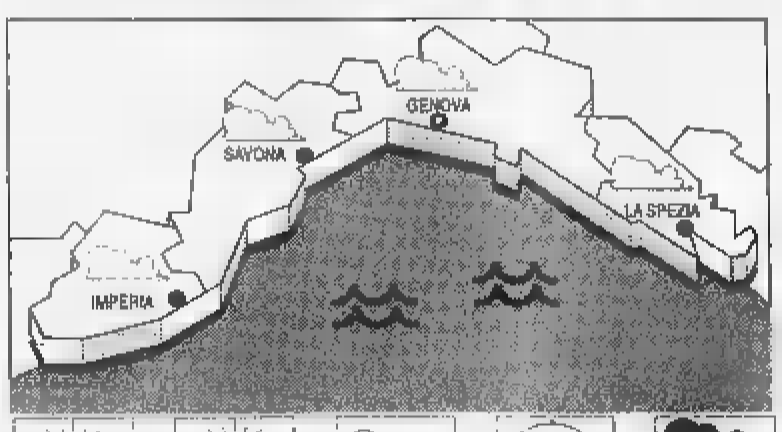
AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigul[illegible] Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri L.:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.439, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764;

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO P[illegible] PER OGGI. Schiarite alternate a passaggi nuvolosi, localmente intensi sul [illegible] vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Graduale miglioramento, aumento delle temperature nelle minime.

[illegible] DI [illegible]

Temp del [illegible] 11° C; um. rel. 65/70%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud-Ovest velocità 15-20 km/h. [illegible]: irregolarmente nuvoloso; [illegible]: [illegible] [illegible]. bar. 1018 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 6	min 2
Savona	max 6	min 3
Imperia	[illegible]	min 3

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 9; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,56. La **Luna** si leva alle 8,09 e cala alle 19,30 ([illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[illegible]A - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Me[illegible]** regia di C. [illegible] [illegible] J. Roberts, S. Saradon, E. Harris. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - [illegible] B. Tel. 010-595.91.46. **L'assedio** regia B. Bertolucci con T. [illegible]wton, D. Thewlis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Nemicheamiche, regia di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 2. [illegible]. 010-247.35.49. **Velvet Goldmine**, regia di T. Haynes, con E. McGregor, C. Bale. [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,40.

[illegible]. Tel. 010-566.610. **[illegible] al potere**, regia E. Zwick con [illegible]. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] ANTICO - [illegible] 1. Tel. 010-254.18.20. **A [illegible]g's life**, megaminimondo di W. Disney. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

[illegible] [illegible] [illegible] - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Att[illegible] al potere**, regia E. Zwick con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[illegible] [illegible] ANTICO - [illegible] 3. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **& [illegible]antesi[illegible]** regia [illegible]. Dunne con S. Bullock, N. Kidman. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Urban legend** [illegible] di J. Blanks con J. Leto, A. Witt.

[illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] 5. Tel. 010-254. **Z [illegible]**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX [illegible] [illegible] - [illegible] 6. Tel. 010-254.18.20. **Nemicheamiche**, regia C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 8. Tel. 010-254.18.20. **Ronin**, regia F. Frankenheimer con [illegible]. [illegible] Niro, J. Reno. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - Sala [illegible]le. Tel. 010-275.89.30. **Vi presento Joe Black** regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Kiss** regia [illegible] LaGravenese con H. Hunter, Q. Latifah. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Tango**, regia C. Saura con M.A. Solas, [illegible]. Flores. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **[illegible]ppi[illegible]**, regia T. Solondz [illegible] J. Adams, L. Flynn Boyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-377.95.35. **Lost in space**, regia di S. Hopkins, con M. Rogers, H. Graham. Or.: 20; 22,30. Mercoledì, sabato e domenica: 15,15; 17,45; [illegible]; 22,30.

LU[illegible]. Tel. [illegible]. **Bagnomaria**, regia [illegible] G. Panariello, [illegible] G. Panariello. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,40.

[illegible]. Tel. 010-382.82.98. **A bug's life**, megaminimondo di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Baci e abbracci** regia P. Virzì con [illegible]. Paolantoni, E. Gabrielllini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Paura e delirio a [illegible] Vegas**, regia T. Gilliam con J. Depp, B. De Lord. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. **[illegible]la[illegible]d**, regia K. Jones con I. Bannen, [illegible]. Kelly. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. A bug's life**, megaminimondo di [illegible]. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Train de vie regia R. Mihaileanu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-582.137. **[illegible] presento Joe Black** con B. Pitt, [illegible]. Hopkins. Or.: 15,10; 18,30; 22.

[illegible] **ROSSE. ABC** tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; [illegible] **1 e 2** tel. 010 580.380; [illegible] tel. 010 281.556; **CRISTALLO** tel. 010 [illegible].

CI[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] **L'isola in [illegible] degli uccelli**, di [illegible]. Kragh-Jacobsen con P. Bergin, J. Kiziuk. Or.: 21. L. 7000; 5000.

[illegible] [illegible] Tel. 010-570.23.48. [illegible] [illegible] **(Omicidio in [illegible]ta)**, v. or. inglese. Ore 21,15.

[illegible]. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. [illegible]. 010-505.936. **[illegible] [illegible]azzurra**, di S. D'Alò. Cart. animati. Voci di Dario Fo e Lella Costa. [illegible]: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible] Tel. 010-957.71.30. [illegible].

[illegible]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Or.: 20,15; 22,30. Sab/dom. 15,20; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible]. **Ronin** regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-286.033. RIPOSO.

[illegible]

AUGUSTUS. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. Rassegna cinematografica.

[illegible]

CANTERO. Attacco al potere, di E. Zwick, con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.894. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0185-41.505. RIPOSO.

TEATRI

[illegible] **CARLO FELICE** - [illegible] **E. [illegible]**. Prova generale **[illegible]**. Dir. G. Carella. Spettacolo a favore Associazione Mutilati Invalidi Civili. Ore 20,30. Platea 80.000.

[illegible] **GENOVESE. [illegible] conquistate a [illegible]**. Canzoni e monologhi di Giorgio [illegible] e [illegible] Luporini. Merc. e giov.: L. 38/30/26/22.000; ven.: L. 42/33/32/25.000.

[illegible] [illegible] - **Teatro [illegible] Corte.** Tel. 010.534.22.00. **Amleto** di W. Shakespeare, regia A. Calenda con Kim Rossi Stuart. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Nella soli[illegible] [illegible] campi di [illegible] [illegible] B. [illegible] Koltès. **[illegible] famiglia delle [illegible]che**, regia Cherie con E. Fantastichini, A. Iuorio. [illegible] 20,30. Lire 43.000; 30.000.

[illegible] **DELLA [illegible]SE** - [illegible] [illegible] **Trionfo. Diario di Eva**, da M. Twain con Valeria Moriconi. Ore 21. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] **Dino Campana.** Replica per le scuole. Ore [illegible] **Il fantasma di Canterville** da O. [illegible]. Con C. Petrolero, pianista C. Grossi.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. RIPOSO.

[illegible] **GARAGE - Sala Diana.** [illegible].

A SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Il signor Puntila e il suo servo [illegible].** Or.: 21. L.46.000.

[illegible]. Tel. 854.527. **Attacco al pote[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **Nemiche amiche**, Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Paura e deli[illegible] a Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Vi presento Joe Black. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 019-838.63.22. **Il nego[illegible]**, [illegible]: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Attacco al potere.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche [illegible] 16,30 e 18,30). Lire [illegible]; [illegible] 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **[illegible] amiche.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Bagnomaria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI [illegible].

A IMPERIA

IMPERIA

[illegible] Tel. 0183-61.976. Venerdì: Danza con André De La Roche. Or. botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

[illegible] [illegible]. 0183-63.671. OGGI RIPOSO.

DANTE. [illegible]. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0184-506.060. CHIUSO

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **A Bug's life.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [illegible].

[illegible] Tel. 0184-597.820. **Nemicheamiche.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Bagnomaria.** Or.: 15,30; 22,30. L. 8000.

[illegible]. Tel 0184-507.070. [illegible] Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

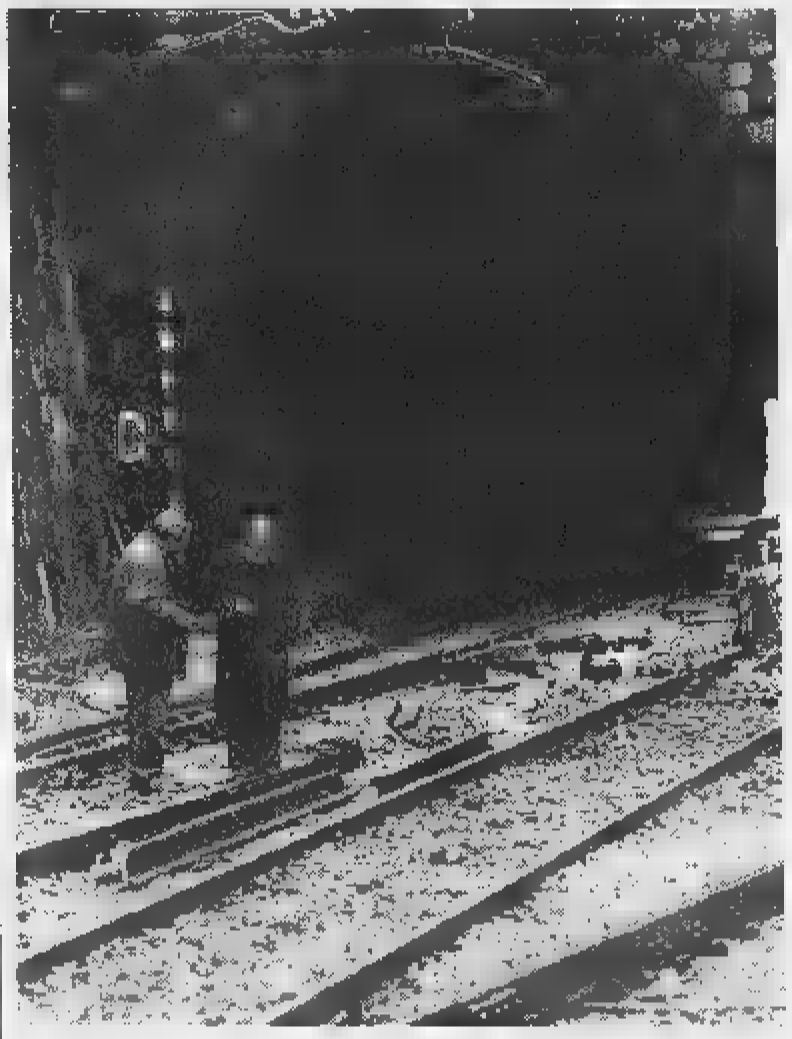
[illegible] Tel. 0184-682.333. **Vi presento [illegible] [illegible]** [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 8000.



L'incidente l'altra sera nello stesso tratto in cui finì la corsa un Intercity

A Santa deraglia un altro treno

Vagone di un convoglio merci esce dai binari



I tecnici delle Ferrovie controllano il tratto dove il carro è uscito dai binari

SANTA [illegible]. Sugli scambi [illegible] binari della stazione ferroviaria [illegible] Santa Margherita, ancora una volta un vagone [illegible] [illegible] treno in transito è uscito dai binari. Era già successo ad un Intercity carico di passeggeri, ora [illegible] toccato ad un treno merci. Lunedì sera verso le 22,30 il treno merci 51077, proveniente da Gallarate [illegible] diretto a Pomezia, ha superato la stazione di Santa Margherita e prima di entrare in galleria, al passaggio tra il secondo e il terzo binario, il quattordicesimo vagone [illegible] uscito dalla sede finendo fuori binario.

Il macchinista del convoglio, formato da [illegible] vagoni, non si [illegible] accorto subito dell'incidente perchè il treno ha mantenuto l[illegible] sua stabilità.

Il carrello del vagone finito fuori binario ha danneggiato, [illegible] in alcuni punti tranciato, circa due chilometri [illegible] traversine in cemento precompresso. Anche se in quel momento fosse transitato un treno in [illegible] opposto, non sarebbe successo nulla perchè il vagone è rimasto prigioniero tra quelli che [illegible] precedevano e quelli che lo seguivano. Il treno si è fermato poi oltre la stazione ferroviaria, verso Rapallo, dove era avvenuto l'incidente all'Intercity. Nessun danno nè pericolo per il personale del treno, hanno detto in stazione, ma poiché il convoglio trasportava residui di materiale chimico sono stati allertati, secondo prassi, i vigili del fuoco e [illegible] polizia.

Già nelle prime [illegible]e della mattinata [illegible] iniziati i lavori [illegible] rimozione del vagone uscito dai binari e per la sostituzione delle traversine danneggiate. Il binario su cui è avvenuto l'incidente era stato completamente rinnovato nel 1997, per questo non è ancora chiara la dinamica dell'uscita dai binari del vagone. La prima ipotesi è stata quella di un guasto al sistema degli scambi, ma potrebbe essere [illegible] stato un guasto ad uno dei due carrelli del vagone. I ritardi dei treni, contenuti in un mas[illegible] di 15 minuti, sono proseguiti per tutta la giornata.

Da Rapallo a Santa Margherita i treni hanno dovuto viaggiare alternativamente su un solo binario. Soltanto [illegible] tarda sera la situazione era tornata alla normalità e i treni hanno iniziato a viaggiare in orario. E' in corso un'inchiesta da parte dei tecnici delle Ferrovie, iniziata nella notte subito dopo l'incidente, per stabilire le cause del deragliamento. Dopo avere sganciato il vagone uscito dai binari, [illegible] treno ha continuato il suo viaggio verso Pomezia. [g. vi.]



Il vagone deragliato viene trainato verso la stazione [illegible] Rapallo

[illegible]

SESTRI LEVANTE

Per venti posti di lavoro arrivate oltre 500 domande

Sono stata presentate oltre 500 domande per [illegible] posti di lavoro in Comune. L'amministrazione avvierà a breve 12 progetti di cantieri scuola-lavoro che daranno lavoro a tempo determinato a 20 giovani. La precedenza verrà data ai residenti.

[illegible]

Il direttore dell'Apt lascia [illegible] va in pensione

Il direttore generale dell'Apt Tigullio Giovanni Sesto Rubino lascia l'incarico per raggiunti limiti [illegible] età. In una lettera Sesto Rubino, che ha compiuto 70 anni, dice che la gestione dell'Azienda gli ha procurato soddisfazioni e qualche rammarico, per non [illegible] riuscito a sensibilizzare sufficientemente gli amministratori a considerare il Tigullio nella sua globalità.

[illegible]

Sanguineti vescovo [illegible] Brescia pullman per i pellegrini

Sono ancora disponibili alcuni posti sui pullman che domenica 28 porteranno i fedeli di Lavagna a Brescia. Il viaggio [illegible] stato organizzato in occasione dell'ingresso di mons. Giulio Sanguineti, già vescovo di Savona [illegible] Spezia, nella sua nuova diocesi di Brescia.

[illegible]

Sciopero all'Italgas chiusi gli sportelli

L'Italgas avverte che a seguito [illegible] uno sciopero lunedì prossimo gli sportelli aziendali di Chiavari Rapallo e Camogli potrebbero rimanere chiusi [illegible] pomeriggio. [g. vi.]

Ieri il monossido di carbonio ha rischiato di fare un'altra vittima a Sciarborasca

Muore a 31 anni soffocata dal gas

La donna, bosniaca, perde la vita in un alloggio di Certosa

GENOVA. Una giovane bosniaca è stata ritrovata morta, probabilmente uccisa dalle esalazioni di monossido di carbonio, in un appartamento di via Zella 11, a Certosa, lunedì sera alle 21,30. Giaceva riversa a terra, nei pressi di [illegible] stufa a gas di città, in un'atmosfera surriscaldata [illegible] irrespirabile. Aveva ustioni e bruciature alle gambe, ma sarebbero state provocate forse da un estremo tentativo di spegnere o regolare la stufa.

La vittima si chiamava Snjezana Petrovic, era nata nel 1968 a Tusla, un'isola bosniaca in territorio croato devastata dalla guerra. La stufa è stata posta sotto sequestro, ma la polizia ha anche sequestrato una inconsuetà quantità di gioielli che erano in casa: 26 anelli, 15 catene, 10 girocolli [illegible] altri oggetti preziosi. Il sequestro per [illegible] è precauzionale, in quanto la donna viveva sola [illegible] la [illegible] rimarrebbe incustodita, ma le indagini proseguono per chiarire tutti gli aspetti della tragica vicenda.

Ad avvalorare l'ipotesi del guasto, un malore proprio per intossicazione da ossido di carbonio che aveva provocato il ricovero di un connazionale di Snjezana, un ventunenne, all'ospedale di San Martino.

L'allarme che ha portato alla scoperta [illegible] cadavere della donna è stato dato da due amici bosniaci preoccupati per il mancato arrivo dell'amica a un appuntamento in centro. Quando non [illegible] riusciti a contattarla per telefono, i due, Dragorjub, trentaquattrenne, e il padre, sono andati fino a casa della donna, a Certosa. Hanno bussato alla porta, [illegible] [illegible] ottenere risposta. Pensavano di avvertire odore [illegible] gas [illegible] si [illegible] preoccupati ancora di più. Così [illegible] entrati da una finestra che si affaccia su un cortile laterale.

Quando sono arrivati anche gli agenti della volante Polcevera, hanno trovato il corpo della donna, probabilmente morta da alcune ore, riverso in un'anticamera tra la cucina e il bagno dell'appartamento. Era seminuda, le ustioni evidenti.

I due [illegible] stati interrogati a lungo proprio per chiarire ogni possibile dubbio su una morte non accidentale della giovane bosniaca. L'ultima parola, comunque, spetterà all'autopsia.

Il monossido [illegible] carbonio ha rischiato di fare un'altra vittima, ieri a Sciarborasca: un uomo di [illegible] anni, Paolo Canepa, residente in via Giardino ma proprietari di una casa in via Costa dei Prati, dov'è stato trovato esanime da un parente alle 11,30.

L'anziano, in condizioni gravissime, è stato trasportato in elicottero fino all'ospedale [illegible] San Martino, dov'è stato ricoverato in rianimazione [illegible] prognosi riservata. [a. p.]

[illegible]

Ritirate dieci patenti

Dieci patenti ritirate quasi tutte per guida in stato di ebbrezza in una sola [illegible] di controlli a un posto di blocco in via Gramsci: è il dato significativo sulla situazione e [illegible] pericoli del sabato notte emerso da un servizio di polizia disposto [illegible] coordinato dal Commissariato Centro, diretto dal vicequestore Angelo Gaggiano. Tra sabato e domenica un centinaio di poliziotti, [illegible]n l'ausilio dei vigili della Usl e dei vigili urbani hanno ispezionato in particolare i ristoranti di Carignano, denunciando il titolare di un locale per frode in commercio, in quando spacciava per fresco il pesce surgelato, e multandolo per aver [illegible]ilizzato personale extracomunitario non in regola. [illegible]l corso del week-end [illegible] state controllate 400 persone, soprattutto i frequentatori delle discoteche e dei ritrovi del centro storico. Nella serata di sabato erano state denunciate 7 persone per furto presso Upim, Standa e Coin. [a.p.]

Parcheggi [illegible] bus ecologici nel piano coordinato dalla Provincia

Traffico tra Rapallo e Portofino via al progetto, mancano i soldi

SANTA MARGHERITA. La Provincia di Genova e i Comuni di Rapallo, Santa Margherita e Portofino, stanno lavorando ad un progetto per risolvere i problemi della mobilità tra i tre Comuni del Tigullio. Un sistema che sarà gestito unitariamente e che comprende infrastrutture, parcheggi d'interscambio e bus ecologici.

Il testo dell'accordo di programma dovrà essere pronto entro la fina di marzo con gli interventi previsti e gli strumenti finanziari per realizzarli. Il coordinamento, per la Provincia, è stato affidato all'assessore alla viabilità Rosario Amico. La legge finanziaria del '99 e il patto di stabilità limitano fortemente le possibilità di investimenti diretti degli enti locali, quindi la strategia emersa nell'incontro tra i sindaci dei tre centri del Tigullio e la giun[illegible] provinciale, è quella di verificare la possibilità di fondi europei e un emissione di buoni obbligazionari, oltre alle risorse proprie che offrono però una disponibilità limitata.

«La dimensione finanziaria del sistema per la nuova mobilità nel Tigullio Occidentale - spiega Marta Vincenzi - è passata dai 20 miliardi previsti nel '97, a 60 con opere pubbliche infrastrutturali richieste dai Comuni [illegible] corredo del sistema di parcheggi d'interscambio [illegible] navette ecologiche». Il problema quindi è tutto nelle risorse disponibili. La Provincia farà quello che può tenendo conto che la sua possibilità di investimenti è passata da 150 miliardi [illegible] una quota che oscilla tra i 40 e addirittura 15 miliardi. Per le navette ecologiche, i bus elettrici e la gestione centralizzata del sistema, una quota dei finanziamenti potrebbe arrivare direttamente dal ministero dell'Ambiente in quanto il progetto è tra i 4-5 accreditati. [g. vi.]

Dibattito in Regione

[illegible]

PORTOFINO. Cessato allarme per le caprette che vivono nel parco [illegible] Portofino e per gli scoiattoli. L'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti rispondendo ad una mozione di An ha spiegato che l'ipotesi di abbattere le capre che vivono a Cala dell'Oro era stata ipotizzata oltre un anno fa «per evitare rischi allo sviluppo della vegetazione». Nel mondo universitario si era parlato anche di «controllare la popolazione degli scoiattoli».

L'assessore ha risposto anche ad una interpellanza del consigliere Franco Zunino (Rifondazione) sul [illegible] funzionamento del sistema antincendio del parco e sulla massiccia presenza di rampicanti. «Il sistema antincendio - ha spiegato Banti - [illegible] momentaneamente inutilizzato a [illegible] [illegible] un contenzioso tra la ditta che lo ha costruito e deve garantirne la manutenzione, e la stessa Regione». [g. vi.]

Gli artificieri hanno sequestrato fucili [illegible] bombe [illegible] mano, il proprietario tradito dalla passione

Armi e munizioni in una casa sull'Entella

La polizia di Chiavari scopre un arsenale e arresta due persone

CHIAVARI. La polizia di Chiavari ha scoperto [illegible] arsenale di armi [illegible] munizioni in una casa sul Lungoentella e ha arrestato due persone. Il vicequestore Giovanni Pedone non rilascia alcuna dichiarazione sull'operazione che si [illegible] svolta ieri nelle prime ore del pomeriggio.

Gli agenti hanno sequestrato alcuni fucili da guerra, tra cui un mitragliatore, pistole, alcune bombe a mano e munizioni. Pare che le armi fossero efficienti [illegible] ben tenute mentre le bombe [illegible] mano, residuati bellici, sarebbero in condizioni precarie ma comunque funzionanti. Nella casa dove sono state trovate le armi, una piccola [illegible]struzione poco oltre il ponte della Maddalena verso Carasco, vive un [illegible] dipendente del Co[illegible] di Sestri Levante, oggi in pensione, che [illegible] stato arrestato.

Secondo quanto hanno detto alcuni abitanti della zona, il padre del pensionato era un appassionato di armi, quindi il figlio le avrebbe «ereditate» e f[illegible] non si è mai curato [illegible] denunciarne il possesso alla poli[illegible]ia. Sono intervenuti artificieri della polizia per il sequestro dei fucili [illegible] in particolare delle bombe [illegible] mano, materiale che deve essere maneggiato [illegible] estrema cautela. Si sa che le persone arrestate sono due, ma non si hanno indicazioni sul secondo arresto, che potrebbe essere un familiare del pensionato. L'operazione si è svolta nel più stretto riserbo e le notizie trapelate [illegible] quelle raccolte tra i vicini del pensionato.

L'operazione della polizia [illegible] è passata inosservata perchè la casetta dove [illegible] state trovate le armi è sul Lungoentella dove transitano solo le auto di chi vi abita. Le luci blu delle macchine della polizia [illegible]no state notate dal ponte della Maddalena dove si è formata una piccola folla di curiosi. Il vicequestore potrebbe dare i particolari dell'operazione oggi, [illegible] il magistrato lo autorizzerà. Si saprà se l'arresto [illegible] stato confermato, quanti [illegible] in realtà i fermati e come [illegible] pensionato ha spiegato la presenza di un tale arsenale nella sua abitazione, o nelle cantine della casetta. Da indiscrezioni pare che l'uomo non sia neppure un cacciatore. [g. vi.]



Un'auto della polizia davanti al casolare dove sono state trovate armi e munizioni

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli [illegible] alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono [illegible] vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa, Carla Marello, Alberto Papuzzi, Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto [illegible] tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.[illegible]

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

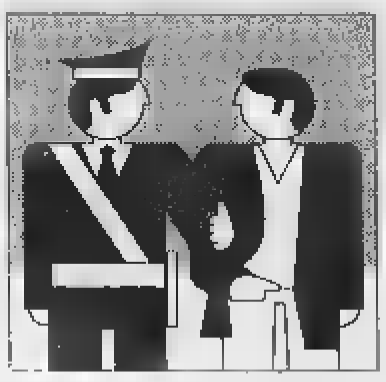
Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Revel-Ottaviani



Un colpo di [illegible] nella lotta contro il racket della prostituzione albanese

Antimafia, Savona sotto esame

Rivelazioni di un pentito sul traffico di donne

SAVONA. Tra le maglie [illegible] una delle tante inchieste anti-racket, condotte dalla Dia in tutta Italia, spunta il verbale di un pentito di mafia raccolto da un pm siciliano. Racconta le solite cose, di come le donne vengono «importate» dal racket albanese, poi schiavizzate [illegible] sfruttate sui marciapiedi [illegible] tutta Italia. Indica gli snodi del traffico: Bari, e poi il Nord. Rimini, Verona, Savona. Più precisamente Albenga. I clan albanesi fanno «ruotare» le ragazze per varie ragioni, di sicurezza e di oppurtunità nelle tre grandi aree. Scatta così l'interesse della Commissione Antimafia. Nei giorni scorsi il segretario provinciale dei ds, Roberto De Cia, s'è incontrato con alcuni membri della Commissione Antimafia, che sta esaminando da tempo il «caso Savona». Incontro, ovviamente, protetto dal massimo riserbo. L'arrivo della Commissione in prefettura per le audizioni di forze dell'ordine, inquirenti, amministratori e testimoni, comitati e politici, potrebbe essere solo una questione di tempo.

Che la Dia stesse da due, tre anni, indagando sulle connessioni tra [illegible] racket albanese e la mafia calabrese e siciliana non è un mistero. Il salto di qualità che le dichiarazioni dei pentiti potrebbero imprimere alle varie inchieste in corso, potrebbe [illegible] decisivo, [illegible] un momento in cui c'è stato un apparente rallentamento delle indagini. A Mosca, [illegible] alcuni quotidiani, nelle rubriche degli annunci, sono comparsi messaggi di «arruolamento» riservato a prostitute russe e ucraine, gestito attraverso agenzie di viaggio che rimandano a utenze telefoniche della Riviera.

Connessioni messe già a suo tempo in evidenza dall'operazione K2 della mobile savonese che portò all'arresto, nella pri[illegible] '97, di alcuni boss albanesi e calabresi. Ma il racket ha ricostruito con pazienza le sue fila: obiettivo, togliere il maggior [illegible] [illegible] ragazze dalla strada, per farle prostituire in casa o [illegible] alcuni locali gestiti da prestanome legati al racket.

Tra gli atti finiti sui tavoli della Commissione Antimafia, anche il traffico di eroina e cocaina. Gli inquirenti si imbattono, da qualche tempo, in traffi[illegible] [illegible] [illegible] e cocaina albanesi. La droga arriva con gli scafisti. «Loro» hanno aperto un canale diretto con la Turchia. A prezzi più concorrenziali di quelli praticati dai calabresi [illegible] Genova e Torino. Droga di ottima qualità, spiegano gli inquirenti, venduta a poco più della metà. Dopo la prostituzione, [illegible] il secondo passaggio di livello, del racket.

Massimo Numa



Prostituzione in provincia [illegible] Savona. Ora l'allarme racket è rimbalzato anche in Parlamento

«No alla cultura del silenzio»

Ora parla il segretario dei ds «Mobilitarsi contro il racket»

«Caso Savona»: ora parla il segretario provinciale dei ds Roberto De Cia, dopo l'incontro in Commissione Antimafia dedicato all'emergenza criminalità.

I dati sulla criminalità indicano Savona tra le città italiane più a rischio. Qual'è il suo giudizio?

Sono dati che non mi sorprendono, visto che da tempo la nostra provincia è investita da un dilagante fenomeno di criminalità, con aspetti ancora più gravi: dal riciclaggio di denaro "sporco", sino [illegible] approdare agli aspetti più evidenti, come la prostituzione e il traffico di droga, spesso correlato.

Secondo lei, come si potrebbe intervenire prima che la situazione si aggravi ancora?

Intanto, rendere il più possibile pubbliche tutte le questioni inerenti alla malavita. Spezzare dunque la cultura del silenzio e della sottovalutazione, due fattori di crescita per la malavita. Siamo di fronte all'ingresso di organizzazioni criminali nella società civile, nei gangli economici. Tutto questo ci obbliga a essere vigili e attenti, anche al di là delle divisioni politiche.

Una volta, nel mirino degli inquirenti, c'era il solo Ponente. Oggi anche Savona. E' d'[illegible]do?

E' evidente che il racket si è esteso da Albenga a tutta la provincia, Valbormida compreso. Basta guardarsi intorno, basta valutare i fenomeni legati all'usura, droga, allo sfruttamento. Si svolge ogni giorno sotto i nostri occhi. Non serve voltare la testa dall'altra pa[illegible]. Nè, d'altra parte serve che l'autorità tenda a sdrammatizzare una situazione troppo compromessa; nè servono le dimostrazioni folcloristiche della Lega che criminalizza prostitute ed extracomunitarie, senza portare alcun elemento utile alla soluzione del problema.

Cosa ne pensa, in questo contesto, del ruolo sostenuto sinora dalle forze dell'ordine?

Insufficiente e inadeguato. Colpa della carenza di organici, soprattutto, in qualche settore manca il 40 per [illegible] del personale. Io credo, pur non essendo [illegible] esperto, che per bloccare l'avanzata del racket nel Savonese, prima che sia davvero troppo tardi, sia necessario colpire in alto, nel [illegible]do livello delle organizzazioni criminali. I controlli sulla strada sono molto importanti, e così [illegible] mi[illegible] che hanno adottato i sindaci di molte località della Riviera ma è necessario andare a fondo. Ci sono troppi segnali inquietanti [illegible] una penetrazione della malavita nell'economia locale. [m. nu.]



Il segretario dei ds Roberto De Cia

Edilizia a rischio

Lavoro nero centinaia di violazioni

SAVONA. L'«Osservatorio sul lavoro nero», varato dall'Inps nei mesi scorsi, comincia a produrre i primi risultati. In stretta collaborazione con sindacati e Ispettorato del lavoro, [illegible] stati raggiunte le prime valutazioni [illegible] un fenomeno, quell'evasione, in forte crescita e mai, in passato, adeguatamente combattuto.

La base su cui intervenire è costituita dai dati del primo semestre '98, riguardo al servizio vigilanza speciale sul lavoro [illegible]. Su [illegible] lavoratori controllati, sono state riscontrate 871 irregolarità. Di questi, «ben» 745 non risultano registrati a libro paga.

Molti, in 72, hanno ricevuto emolumenti al di fuori della busta paga. Individuati inoltre dagli ispettori 18 pseudo artigiani, persone cioè che svolgono il lavoro di idraulico [illegible] elettricista; individuati 2 minori che lavoravano in officine e aziende artigiane, 13 stranieri «fuorilegge», 6 lavoratori che «arrotondavano» l'indennità di Cassa integrazione. Tra gli evasori è stato inviduato persino un pensionato.

Tra i settori più colpiti dall'evasione, sicuramente l'edilizia. In questo ambito, le segnalazioni [illegible] cantieri fuorilegge sono numerose [illegible] seguite con attenzione dai sindacati. E' un fenomeno che non risparmia neppure i cantieri pubblici, attraverso il massiccio ricorso al subappalto. [m. nu.]

Estorsione autosaloni, oggi ci sarà il provvedimento del gip

Un «pizzo» di trenta milioni

Chiesti 50, ridotti dopo una trattativa

SAVONA. Sono trenta i milioni sequestrati ai tre Di Stasio, i savonesi arrestati dai carabinieri la scorsa settimana con l'accu[illegible] di estorsione a danno di concessionari d'auto. La richiesta di partenza sarebbe stata di 50 milioni: avrebbe fatto seguito una trattativa [illegible] vittima ed estorsori, questi ultimi avrebbero alla fine limitato le loro pretese.

L'inchiesta è ancora nella fa[illegible] preliminare. Lunedì scorso si [illegible] tenuta dinanzi al gip l'udienza [illegible] convalida degli arresti. Il pm Alberto Landolfi ha contestato, sotto quest'ultimo profilo, soltanto il reato di estorsione aggravata (essendo più d'u[illegible] i presunti autori; la pena va da [illegible] a 20 anni) a danno di un concessionario.

Nella richiesta della misura [illegible] custodia cautelare in carcere, però, il magistrato ha fatto riferimento anche ad ulteriori ipotesi [illegible] reato - danneggiamenti, incendio, porto e detenzione di armi - in rilezione agli «attentati» subiti dalla «Del Car» di Albissola (colpi di pistola contro la vetrina, bottiglie incendiarie, pneumatici forati). In tale richiesta il pm ha fatto inoltre riferimento all'incendio subito [illegible] un'altra concessionaria, la «Samauto» di corso Ricci.

I tre arrestati, difesi dall'avvocato Daniela Giaccardi, avrebbero ammesso dinanzi al gip l'estorsione ai danni della «Del Car» (anche perchè sono stati colti in flagranza, bloccati col denaro), ma avrebbero negato però di aver commesso gli «attentati» a danno dello stesso autosalone.

Loro, è la linea difensiva, sarebbero subentrati dopo i danneggiamenti, commessi da altre persone e dei quali avrebbero appreso notizia attraverso i giornali. Uno dei tre arrestati avrebbe invece confessato al giudice di aver versato e incendiato benzina a danno della «Samauto» di corso Ricci.

Il gudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha convalidato gli arresti, mentre si è riservato sull'applicazione della misura cautelare. La riserva dovrebbe essere sciolta oggi. Le indagini intanto proseguono. Gli inquirenti sospettano che a pagare possano essere stati [illegible]he altri concessionari; da qui le verifiche disposte dal magistrato, sulle quali s'incentreranno le prossime fasi d'indagine. [f. p.]



Il pm Alberto Landolfi

Sulla vendita della Cassa di Risparmio di Savona interviene il presidente Parodi

Albergatori «preferiscono» i toscani

«Per il turismo ligure meglio il Monte dei Paschi»

SAVONA. Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori, ha fatto la sua scelta: nella «battaglia» per l'acquisto della Cassa [illegible] Risparmio di Savona si schiera, senza mezzi termini, a favore della Banca Toscana. «Non è la posizione ufficiale dell'Unione, sia ben chiaro, ma è l'opinione diffusa nella categoria. Ovvio che non abbiamo voce in capitolo ma credo che le categorie economiche dovrebbero dire la loro in una vicenda che, comunque, le interessa da vicino», esordisce il presidente degli albergatori. E prosegue: «L'ago della bilancia pende verso la Banca Toscana per una serie di motivi. Il primo è che [illegible] nostro avviso dà maggiori garanzie per il settore turistico che non la Carige. E questo perchè, nonostante tutto, l'economia provinciale è basata sul turismo. Chi viene [illegible] fuori se [illegible] rende conto e, basandosi [illegible] studi e statistiche, agire di conseguenza. Paradossalmente, invece, gli istituti locali, pur conoscendo la realtà economica, tendono a sottovalutare il turismo previlegiando altri settori».

[illegible] parte della Banca Toscana, impegnata ormai da due anni nell'acquisizione della Carisa, l'interesse principale dell'espansione ligure è sui numeri. «I gruppi bancari devono avere ormai una clientela di almeno quattro milioni e una capillarità diffusa. Oltre che in Toscana [illegible] in Emilia Romagna siamo presenti in Piemonte. Ci manca la Val Bormida e la Riviera dove, invece, [illegible] capillari gli sportelli della Carisa», commentano i manager toscani.

Ancora Parodi: «Il turismo sta vivendo un momento di trasformazione e, accanto alle idee per migliorare immagine e offerta, c'è bisogno del supporto finanziario. Credo che la Banca Toscana abbia la forza economica per supportare la trasformazione [illegible] creda maggiormente nel nostro settore che non la Carige. In più, non va dimenticato, che i toscani, nella loro globalità, hanno un sistema turistico che funziona. E in questo credo siano stati supportati dalle banche. Un motivo in più per dare fiducia al gruppo che vuole acquistare la Carisa». Il presidente degli albergatori provinciali conclude: «Ovviamente il fatto che preferisca la Banca Toscana alla Carige non significa che, se non andasse in porto questa vendita, la categoria [illegible] lavorerebbe più [illegible] Carisa. La speranza è che queste parole vengano prese [illegible] uno sprone, un [illegible] nello stagno per cercare [illegible] aiutare [illegible] turismo». [s. p.]



Gli albergatori intervengono sulla vendita della Carisa

Lo spettro si era manifestato già due anni fa. Potrebbe essere lo spirito del conte Ottone II Costa assassinato nel 1699

Mistero a Garlenda: nel castello «c'é» un fantasma?

Rumori di catene [illegible] inspiegabili luci notturne mettono in agitazione il borgo



Nel castello Costa-Del Carretto di Garlenda si torna a parlare di fantasmi

GARLENDA. Due anni fa, quando dopo la pulizia del castello Costa-Del Carretto appe[illegible] diventato di proprietà del Comune, qualcuno disse di aver sentito rumori di catene e sentito spifferi gelidi alle spalle la «storia del fantasma» sembrava più [illegible] trovata pubblicitaria che una presenza inquietante. A distanza di anni, invece, la voce di strani episodi nel castello [illegible] di nuovo viva e, questa volta, avrebbe basi [illegible] «In due anni [illegible] attività il maniero [illegible] stato pulito ed utilizzato p[illegible] di[illegible] manifestazioni che hanno avuto [illegible] La pubblicità [illegible] sempre, [illegible] c'è dubbio, ma non senza fantasmi», commentano in Comune.

E invece capita che in molti, non solo residenti a Garlenda ma anche turisti, abbiano [illegible]tito strani rumori, misteriose luci che vagolano [illegible] un apparente motivo. Scene degne della [illegible] della famiglia Adams che incutono paura [illegible] timore a chi passa nelle vicinanze. E infatti ben pochi, tra gli abitanti, si avvicinano [illegible] notte al castello anche [illegible] [illegible] a poche decine [illegible] metri [illegible] borgo. Gli strani ed inquietanti fenomeni si concentrano nelle stanze del piano nobile e, proprio questo fatto, ha dato avvio [illegible] lunghe discussioni in paese.

Chi crede al fantasma discute con chi non ci crede cercando di convincerlo sfidandolo ad andare di notte nell'antica costruzione. «Qualcuno che ha raccolto la sfida ora ci crede», racconta con un pizzico di orgoglio un anziano garlendese che, già due anni fa, aveva denunciato la presenza dello spirito nel castello. Ma le dispute [illegible] all'ordine del giorno anche tra chi giura sulla presenza dell'essere. Oggetto del contendere è la [illegible]a identità. E qui Garlenda è spaccata in due anche se tutti concordano che lo spettro è settecentesco. Da una parte c'è chi sostiene che lo spirito appartiene al conte Ottavio II Costa, assassinato nel castello nel 1699. Dall'altra parte c'è invece chi lo identifica in Antonio Grana, servo infedele e manigoldo, implicato nell'assassinio [illegible] conte e a su[illegible] volta giustiziato, all'interno del castello, nel 1700.

Una disputa su due fronti, quindi, tra appassionati di paranormale e di storia locale. In Comune non sanno se [illegible] contenti o meno di queste apparizioni, vere o false che siano. «Il castello è un patrimonio storico, cul[illegible] [illegible] turistico di Garlenda. La pubblicità che ci sta derivando dai fenomeni che si dice avvengano nel piano nobile può farci piacere ma ci spaventa un pochino. Non [illegible]mo fosse una pubblicità negativa e allontanasse i turisti», commentano.

[illegible] Pezzini

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Da stasera «Sanremo Rock & Trend», presentato da Claudio Cecchetto e forse Kay Sandwick

Tre giorni di rock per lanciare il Festival

Campagna di sicurezza stradale legata alla grande rassegna

SANREMO. Tre giorni [illegible] rock, poi il Festival. Il via questa sera al Palafestival con «Sanremo Rock & Trend», la manifestazione ideata [illegible] Angelo Esposito, che dovrà «tirare la volata» alla grande kermesse dell'Ariston. Sul palco dell'ex mercato dei fiori, trasformato in un grande teatro, si esibiranno i Lythium (gruppo tutto sanremese), Timoria e (P)itch. Domani altri tre concerti per un pubblico tutto rocchettaro: Lola, Blindosbarra ed Edoardo Bennato. Venerdì g[illegible] finale con Inferno 17, Luci[illegible] La Pina [illegible] Casinò Royal. Presenteranno le tre [illegible] Claudio Cecchetto e, probabilmente, Kay Sandwick. Tutti i concerti inizieranno alle 21. L'ingresso [illegible] libero. «Un'occasione per i giovani [illegible] Sanremo di [illegible] in anticipo l'atmosfera del Festival» dice Giancarlo Golzi, direttore artistico del Palafestival.

VIVO IL FESTIVAL. Dopo il Gran Galà della Stampa [illegible] domenica sera (400 ospiti fra autorità, artisti, discografici, presentatori [illegible] giornalisti) si entrerà nel vivo con show case, esibizioni più o meno improvvisate di artisti noti e meno noti e quindi altre due serate di grande musica. Mercoledì 24 [illegible] giovedì 25 (ore 18) il Palafestival si metterà in concorrenza con il «Festivalone» proponendo un cast d'eccezione: Alice, Roberto Vecchioni, Gemelli Diversi, Nomadi, Sottotono, Fabio Concato, Ugo Mazzei (mercoledì); Litfiba, Edoardo Bennato, Luca Carboni, Carmen Consoli, Timoria, Enrico Ruggeri, Negrita, Gianna Nannini, Biagio Antonacci, Lola (giovedì).

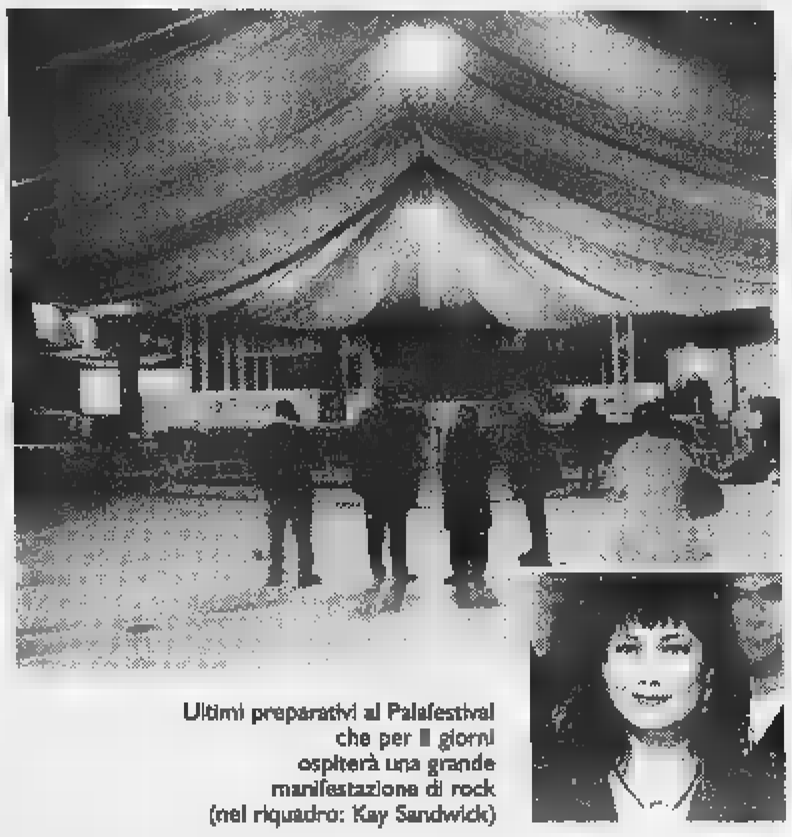
[illegible] Sul fronte della grande kermesse canora, intanto, i giochi possono dirsi fatti [illegible] già da domenica prossima il Teatro Ariston inizierà [illegible] vivere il [illegible] più intenso dell'anno, [illegible] oltre mille giornalisti accreditati, cantanti, uomini-Rai, addetti ai lavori del mondo discografico e gli occhi di venti milioni di italiani inchiodati sul[illegible] canzonette.

Il titolo [illegible] campione se lo contenderanno 14 big. Una seconda gara sarà riservata ai 14 debuttanti [illegible] Sezione giovani (fra i quali i due vincitori dell'Accademia della canzone di Sanremo). Cinque le serate del Festival, da martedì [illegible] sabato della prossima settimana. Fabio Fazio è il presentatore. Sarà affiancato [illegible]a Laetitia Casta, la top model più pagata, [illegible] dal Premio Nobel Renato Dulbecco.

I big: Al Bano, Nino D'Angelo, Massimo Di Cataldo, Eugenio Finardi, Enzo Gragnaniello con [illegible] partecipazione di Ornella Vanoni, Gianluca Grignani, Nada, Mariella Nava, Anna Oxa, Gatto Panceri, Marina Rei, Daniele Silvestri, Stadio.

La Sezione Giovani: Allegra, Arianna, Leda Battisti, Boris, Alex Britti, Elena Cataneo [illegible] Quintorigo dell'Accademia della canzone, Francesca Chiara, Max Gazzè, Filippa Giordano, Daniele Groff, Irene Lamedica, Dr. Livingstone, e Soerba.

Gli ospiti: Cher, i Blur [illegible] Gianno Morandi (martedì); Skunk, i Five e Ivano Fossati (mercoledì); REM, Emilia, Riccardo Cocciante (giovedì); Lenny Kravitz, Ricky Martin e Franco Battiato (venerdì); Alanis Morissette e Mariah Carey (sabato).



Ultimi preparativi al Palafestival che per [illegible] giorni ospiterà una grande manifestazione di rock (nel riquadro: Kay Sandwick)

[illegible] In occasione del Festival, il ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza - in collaborazione con Isoradio Rai ha organizzato una campagna sulla [illegible] stradale diretta ai giovani degli istituti superiori [illegible] Sanremo. Nelle scuole [illegible] terranno degli incontri [illegible] gli uomini della polizia stradale [illegible] verranno realizzati [illegible] collegamenti con Isoradio Rai, in spazi radiofonici denominati «Sicuramente Sanremo». Nella circostanza saranno premiati i tre elaborati svolti dagli studenti su temi di rilevante interesse per la sicurezza della circolazione stradale: eccessiva velocità, uso delle cinture di sicurezza e utilizzo del [illegible] protettivo. Durante i cinque giorni del Festival, i vincitori parteciperanno ad una diretta, dalle 15 alle 19, dalla postazione Rai di piazza Colombo, accanto al «Pullman azzurro» della polizia stradale.

L'UMBRIA. La Provincia di Perugia sarà presente al Festival di Sanremo con un'iniziativa promozionale tesa [illegible] valorizzare l'olio extravergine d'oliva e altri prodotti tipici [illegible] terra [illegible] San Francesco. La sfida tra Umbria e Liguria sui sapori dell'olio d'oliva avverrà attraverso i microfoni di Radio Subasio [illegible] Assisi. La Regione Liguria replicherà portando a Sanremo olio delle nostre colline, ma anche pesto [illegible] basilico. E' previsto, [illegible] risposta [illegible] Radio Subasio, anche uno «special» a Radio Babboleo.

Gian Piero Moretti

[illegible]

In quadri e sculture le canzoni dell'Ariston

SANREMO

TRASFERIRE su [illegible] tela le emozioni che [illegible] regalare la musica. O plasmarle fino a farle diventare una scultura. E' l'occasione che offre la rassegna «Metti una [illegible] in cornice», giunta alla quarta edizione e organizzata dall'Associazione Culturale Italia-Bottega d'Arte della sanremese Maria Gioseffi. Ieri l'apertura nelle sale di Villa Ormond, domenica alle 16,30 l'inaugurazione ufficiale: alla vigilia del Festival, di cui è diventata una delle iniziative collaterali più interessanti.

Un centinaio le opere esposte, arrivate da ogni parte della penisola [illegible] anche dall'estero. E tutte sono rigorosamente ispirate a brani della storia festivaliera. «E' quasi un viaggio nella memoria, un lungo percorso dal '51 a oggi - dice Maria Gioseffi, ideatrice [illegible] curatrice della manifestazione -. Non si pensi però a scelte scontate. E' pur vero che la maggior parte degli artisti ha preferito sviluppare la fantasia prendendo [illegible] riferimento le canzoni più famose, ma sono tanti anche quelli che si sono impegnati nell'operazione di recupero di brani poco noti, quelli che non sono rimasti nella me[illegible] collettiva pur avendo significati e valori importanti».

Dipinti [illegible] sculture, ma anche opere di grafica e belle foto nella rassegna di Villa Ormond, che resterà aperta sino a domenica 28 (10-12 [illegible] 15,30-18,30). L'ingresso è libero.

Uno spazio particolare è dedicato ai lavori ispirati alle canzoni di Lucio Battisti. Un doveroso omaggio a pochi mesi dalla scomparsa del grande cantauto[illegible] che, agli inizi della carriera, aveva partecipato a due edizioni del Festival.

Per l'inaugurazione interverrà anche il duo musicale «Energy», che ha composto una sorta di colonna sonora della mostra, con un collage [illegible] vari testi noti del Festival.

[illegible]

Condannato a due anni e mezzo per 11 furti un noto agente immobili[illegible] di Sanremo

Vendeva case e rubava per il gioco

Tra le vittime figurano anche suoi cari amici

[illegible] Due anni e [illegible] di reclusione e due milioni di multa. Questa la condanna emessa ieri dal giudice nei confronti di Marcello Vona, [illegible]1 anni, l'insospettabile agente immobiliare sanremese responsabile di ben undici furti e della detenzione illegale di una pistola, anch'essa rubata.

Vona, agli arresti domiciliari, si [illegible] presentato a Palazzo di Giustizia per il rito abbreviato [illegible] fronte al giudice Anna Bonsignorio accompagnato dall'av[illegible] Alessandro Mager. Nell'ufficio del magistrato c'erano anche tre delle vittime dei furti, persone che l'imputato conosce bene, suoi amici fino al momento della sorprendente verità. Non [illegible] mancati momenti di imbarazzo [illegible] scambi di battute in un'atmosfera incandescente. E la sentenza ha tenuto conto anche delle istanze delle parti civili, rappresentate dagli avvocati Vincenzo Vingiani, Andrea Artioli [illegible] Piero Quaregna, accordando un risarcimento [illegible] 26 milioni.



Vona al momento dell'arresto; n[illegible] riquadro: l'avvocato Alessandro Mager

Marcello Vona [illegible] [illegible] arrestato il 16 novembre scorso al termine di un'indagine scaturita dalla denuncia degli abitanti del condominio dove viveva, il complesso «Giardini del Sole» di via Padre Semeria. I vicini di casa si erano improvvisati detective dopo un tentato furto, quello nel quale Vona si era rotto un braccio lanciandosi dalla finestra di un alloggio al primo piano. Era stata la perquisizione dell'appartamento a far emergere i particolari inquietanti della «doppia vita» dell'indagato. Ovunque, tracce di refurtive. La pistola, videocassette rubate alla videoteca «Orfeo» della Foce e poi gioielli, denaro, [illegible]. Un bazar di merce che il ladro non era riuscito ancora a piazzare.

Poi, la confessione. Ammissioni in relazione a ricettazione e furti comprovate dalle indagini condotte dalla polizia giudiziaria del commissariato [illegible] coordinate dal pubblico ministero Giovanni Maddaleni. Vona, dopo i primi giorni passati in carcere, aveva ottenuto gli arresti domiciliari a [illegible] della frattura scomposta del braccio dovuta all'ultimo colpo. Ieri è emerso che avrebbe rubato anche per giocare d'azzardo e per fare la bella vita. Insomma, [illegible] avrebbe più nulla del provento dei furti.

La condanna del giudice mette la parola «fine» ad una vicenda roccambolesca. L'avvocato Mager, che aveva chiesto la sospensione condizionale della pena, ha annunciato il ricorso in appello. Ma per Marcello Vo[illegible] la strada della riabilitazione sarà lunga. [g. ga.]

Un anno al nomade che derubò turista in un camping

Nella foto del giornale rivide il ladro che le rubò i gioielli

CERVO. Lo ha riconosciuto attraverso una foto pubblicata [illegible] La Stampa relativa a un [illegible] per furto, [illegible] fatto accaduto a Torino. «E' lui, è lui quello che mi ha rubato i gioielli mentre ero in vacanza a Cervo». I sospetti di Anna Pocobene, una turista piemontese derubata [illegible] bracciali e collane mentre stava al campeggio in Riviera, [illegible] diventati [illegible] dopo che i carabinieri di Diano Marina l'hanno fatta partecipare [illegible] un confronto all'americana. Anche durante il «line-up» ha riconosciuto i tratti dell'uomo che, secondo lei, le aveva sottratto i preziosi. Così Pietro Bodino, 30 anni, nomade torinese, è stato condannato dal pretore Varalli, su proposta del pm onorario Debri, [illegible] un anno di reclusione. A causa di alcuni precedenti, non potrà usufruire della sospensione della condizionale.

L'episodio risale addirittura a quattro anni fa, si era in agosto. Anna Pocobene [illegible] alloggiata in [illegible] [illegible] del cam[illegible] gestito da Elisa Battista, [illegible] Cervo. Il ladro che le portò via alcuni gioielli (lei li [illegible] incautamente lasciati nella roulotte) non fu tanto svelto da [illegible] farsi vedere in viso. [illegible] riuscì ugualmente a far perdere le tracce.

A volte, però, ci mette lo zampino il caso: tornata a Torino, Anna Pocobene, assidua lettrice di quotidiani, venne attratta [illegible] un articolo apparso [illegible] La Stampa e relativo a un arresto per furto. Ritenne di ricono[illegible] nella foto di colui che era finito in carcere la stessa perso[illegible] che l'aveva derubata e informò i carabinieri.

Le indagini vennero condotte in tempi rapidi. Pietro Bodino [illegible] sottoposto [illegible] un confronto all'americana che, purtroppo per lui, diede esito positivo. Dopo quattro anni, [illegible] [illegible] stati il processo e la condanna. [m. v.]

I finanzieri in 33 bar che «offrivano» partite su Tele+

E alle 15 precise va in onda il sequestro dei «decoder»

SANREMO. La Guardia di Finanza dichiara guerra agli «scrocconi» di Telepiù. Una raffica di sequestri e denunce è infatti l'esito del blitz scattato domenica pomeriggio in decine di bar di Sanremo, Arma di Taggia e Ospedaletti nei quali centinaia di tifosi si recano abitualmente per seguire in diretta, via satellite, le partite [illegible] campionato di calcio.

Nel mirino, le autorizzazioni [illegible] diffondere le trasmissioni, il [illegible] pacchetto messo in vendita dalla società «Digital+» che permette l'accesso al canale anche ai locali pubblici. La violazione [illegible] riguarda il diritto d'autore, una normativa che, recentemente riformata, prevede una detenzione fino [illegible] tre anni [illegible] una multa massima di sei milioni.

Le pattuglie della compagnia di Sanremo, agli ordini del capitano Cesare Maragoni e del tenente Claudio Ierardi si [illegible] messe all'opera alle [illegible] in punto, al fischio d'inizio delle gare. E nei [illegible] minuti degli incontri, i controlli hanno interessato 33 esercizi pubblici. «In sette casi - ha comunicato la Guardia di Finanza - è stata accertata la visione al pubblico [illegible] trasmissioni criptate in mancanza di specifica autorizzazione. Pertanto si è proceduto al sequestro di [illegible] decoder ed alla contestuale segnalazione all'autorità giudiziaria delle violazioni».

E i controlli sulle trasmissioni criptate nei bar sono destinati a continuare, non limitati esclusivamente al calcio [illegible] anche alle altre programmazioni che riguardano lo sport e g[illegible] eventi di spettacolo come film in prima visione e varietà. Il blitz, comunque, dimostra anche [illegible] molti baristi [illegible] Riviera [illegible] siano adeguati alla normativa pagando i diritti di diffusione per accontentare la loro clientela di tifosi. [g. ga.]

Abbuffata di prime teatrali: Ennio Fantastichini si esibisce al Duse

E' la sera di Giorgio e Valeria

Gaber al Genovese, la Moriconi alla Tosse

Dopo il debutto dell'«Amleto» di William Shakespeare, con Kim Rossi Stewart, ieri sera alla Corte, una nuova raffica di debutti è in programma questa sera nei principali teatri genovesi. Domani commedia dialettale al Garage, burattini alla Tosse, teatro per le scuole a Palazzo Ducale.

Sono ben tre le «prime» teatrali di questa sera a Genova, oltre all'«Amleto» con Kim Rossi Stewart alla Corte. Tre nuovi spettacoli con Valeria Moriconi alla Tosse, Giorgio Gaber al Genovese ed Ennio Fantastichini al Duse.

Al Politeama Genovese, alle 21, debutta il nuovo recital di Giorgio Gaber «Un idiozia conquistata a fatica», canzoni monologhi scritti Sandro Luporini. Dopo lo strepitoso successo della passata stagione, Gaber torna a riflettere e divertire sui nuovi disagi della nostra esistenza. Lo spettacolo resterà in scena fino venerdì, poi altre repliche sono previste marzo.

Biglietti in vendita da lire 32 mila a mila, diverse riduzioni.

Sempre questa sera, alle 21, va in na al Teatro della Tosse «Diario di Eva», con Valeria Moriconi, per la regia Tonino Conte. Il «Diario di Eva» è una delle ultime opere di Mark Twain, in Eva non è rappresentata come l'antenata di tutti i viventi, ma come primo sere che scopre mondo.


Giorgio Gaber Genovese

E' la prima volta che Valeria Moriconi collabora con il Teatro della Tosse come interprete. Lo spettacolo è co-prodotto con il Festival città Spttacolo Benevento. Biglietti in vendita lire 20 mila, giovani fino a 25 anni e 12 mila lire.

«Prima» teatrale, questa sera, anche al Teatro Duse, alle 20,30, dello spettacolo «Nella solitudine dei campi di cotone», emblematica opera del drammaturgo francese Bernard-Marie Koltes, interpretata Ennio Fantastichini e Antonino Iurio. L'allestimento è firmato dal regista Chèrif, le di Arnaldo Pomodoro.

Tutti gli spettacoli replicati domani e nei prossimi giorni.

Al Teatro Garage-Sala Diana, in via Paggi, domani sera alle 21, torna scena la commedia dialettale «Moi da o rie», di Enrico Aretusi, tratto da Woody Allen, Achille Campanile Noel Coward, per la regia di Enrico Aretusi con gli attori della Compagnia dei Carrogè. Repliche venerdì sabato.

Al Teatro della Tosse, domani venerdì, alle 10 è in cartellone «Il Fantasma di Canterville», spettacolo di ombre con Carla Peirolero, pianoforte Cesare Grossi, burattinai Valentina Arcuri Antonio Bertocchi.

A Palazzo Ducale, oggi e giovedì alle 9, nella Sala Liguria Spazio Aperto, rappresentazione per le scuole «Il bicchiere della staffa», di Harold Pinter, a cura del Centro teatro Ipotesi.

Nuovo appuntamento musicali con un concerto della piani Sarah Ferrando, domani alle 15,30, nel «Salotto della Musica», Piazza della Vittoria, 15. Sarah Ferrando si è esibita con molti artisti fra i quali Paul Badura Skoda, Massimiliano Damerini e altri. [m. b.]

Un duo di lusso per la Gog

Antonio Meneses e Gerard Wyss si confermano grandi esecutori

GENOVA. Duo di lusso, lunedì sera, al Carlo Felice per la stagione della Giovine Orchestra Genovese che ha ospitato violoncellista Antonio Meneses e il pianista Gerard Wyss. Artisti di prim'ordine, impegnati in un programma di sicuro richiamo con Beethoven, Schumann, Kodaly e Mendelssohn.

Strumentista eleganza, con un suono bellissimo di straordinaria dolcezza, l'artista brasiliano è oggi fra i violoncellisti più quotati a livello internazionale. E lunedì ne ha dato una conferma con una serie di letture ineccepibili per stile e tecnica. Nel Beethoven iniziale, tuttavia, si è avuta l'impressione di una certa freddezza.

Le Variazioni beethoveniane su un tema del «Flauto magico» sono state comunque restituite con autorevolezza, così come la splendida Sonata op. 102 n.2 nel cui Adagio, il violoncellista si è fatto apprezzare per l'intenso pur misurato lirismo. Da notare la padronanza di Wyss, pianista di sicura affidabilità tanto in Beethoven, quanto nei lavori successivi.

La prima parte si è conclusa con i tre suggestivi «Phantasiestucke» op. 73 il cui ampio melodismo h esaltato le qualità espressive di Meneses. Kodaly Mendelssohn hanno costituito, a nostro parere, nella seconda parte della serata, il momento migliore dello spettacolo. La Sonata op.4 appartiene alla fase giovanile di Kodaly. I due soli movimenti che la completano hanno trovato in Meneses e in Wyss esecutori eccellenti per l'articolazione del fraseggio per la ricchezza dei colori che hanno garantito vitalità ad un'opera certamente interessante ma alquanto ripetitiva.

Infine la Sonata . n.2 di Mendelssohn risolta con ammirevole intensità espressiva, in una ampia gamma soluzioni dinamiche colte perfetto affiatamento dai due artisti: si cita il delizioso «Allegretto scherzando». [r. i.]

GIORNO

MODENA
Negri, spettacolo annullato

Annullate le rappresentazioni dello spettacolo «I Negri», presentato dalla Compagnia della Fortezza di Volterra, previste al Modena venerdì e sabato. Il direttore artistico della Compagnia, formata da detenuti-attori, Armando Punzo spiega in una lettera che ai protagonisti dello spettacolo non è consentito di trasformare l'attività artistica in lavoro, ma solo di utilizzare permessi personali. Da qui le difficoltà e le proteste degli interessati.

ITALO NICA
Conferenza di Betty Overton

Betty Overton sarà oggi, alle 18, ospite dell'associazione italo-britannica sul tema «the history of tea».

RECCO
Carnevale alla Manuelina

Festa di Carnevale «cucina aperta», con libero accesso alla clientela che potrà collaborare con consigli alla preparazione dei piatti, venerdì sera, alle 20,30, alla Manuelina, per la festa di addio al Carnevale 1999.

COSTA
Concerto jazz

Concerto jazz, venerdì sera alle 21, alla Sala Costa, in Salita S. Caterina, con Riccardo Zegna al pianoforte e Aldo Zunino al contrabbasso. Ingresso libero.

Musica dal vivo

Giovedì sera con tanta musica dal vivo alla Cittadella, in Vico Cinque Lampadi.

Telegenova all'Expo

Andrà in onda domani sera, alle 20, 30, in diretta dal Padiglione del Mare una puntata della trasmissione di Telegenova «Genova allo specchio», condotta da Franca Brignola, dedicata alla nuova legge sui trapianti con partecipazione di Silvio Romanelli, Mario Romeo Morisani, Armando Siri, Maria Chighine, Raffaella Della Bianca, Gianni Segalerba.

Incontro con Rita Borsellino

Incontro Rita Borsellino, sorella giudice palermitano ucciso dalla mafia, alle 21, nella Cattedrale di Chiavari sul tema «Nel rispetto dei diritti umani il segreto della vera pace».

PUNTA VAGNO
Michele in concerto

Concerto di Michele e il suo complesso, venerdì sera alle 22, al ristorante-pizzeria Punta vagno, in Italia, Genova. Ingresso libero, nessuna maggiorazione oltre al prezzo della consumazione, né biglietto.

Guccini in concerto

Prevendite aperte per il concerto di Francesco Guccini, in programma al Palasport di Genova, la sera del 9 marzo. I biglietti costano 35 mila lire, più i consueti diritti e sono disponibili presso Ricordi Box Office in via Fieschi, Novecento Musica e Dischi in Piazza Campetto, Music Box 2 in via Sestri 64, e a Chiavari, da Good Music. [m. b.]

Ruggero Raimondi parla dell'opera che debutterà sabato prossimo al Carlo Felice

Falstaff, personaggio straordinario

«L'ho interpretato la prima volta nell'86 a Ginevra»

GENOVA. «Ho cantato Falstaff la prima volta nel 1986 a Ginevra. Dopo quelle recite, però, ho preferito metterlo da parte per qualche anno: avevo bisogno di maturare il personaggio. E così l'ho ripreso recentemente con il regista Del Monaco e l'ho pure interpretato a Berlino l'anno scorso con Abbado». Ruggero Raimondi parla di «Falstaff» l'estremo capolavoro verdiano che lo vedrà protagonista, a partire da sabato prossimo (ore 20,30), al Carlo Felice.

Le prove sono in pieno svolgimento in questi giorni sotto la guida del direttore Giuliano Carella del regista Giancarlo Del Monaco. Fra gli interpreti, Enrico Marrucci (Ford), Antonino Siragusa (Fenton), Maria Pia Ionata (Alice), Alida Ferrarini (Nannetta), Anna Maria Di Micco (Quickly) e Gabriella Colecchia (Meg).

Raimondi vestirà dunque i panni del vecchio panciuto Falstaff, un birbone che vive d'espedienti e che si crede l'ultimo cavaliere rimasto sulla terra: «E' un personaggio straordinario - di l'artista - Nella sua furfanteria rivela una immensa umanità. La scena davanti all'osteria quando bagnato e spaventato dal tuffo nel Tamigi esprime la propria delusione (Mondo rubaldo, mondo) un autentico capolavoro».

Sul piano vocale Falstaff si distacca dal Verdi precedente: «Già a partire da Jago si chiede una dimensione interpretativa superiore al cantato. Qui è necessaria una voce duttile, quanto ricca di colori diversi. Ed fondamentale la di perchè la parola ha un peso determinante». Raimondi approdato al canto da ragazzino: «Il mio futuro, almeno nei disegni familiari, avrebbe dovuto incanalarsi verso la ragioneria e i conti. Mio padre aveva infatti una avviata attività commerciale a Bologna e gli servivano contabili. Ma io non sono mai andato d'accordo con la matematica. Avevo 17 anni quando il grande Molinari Pradelli mi ascoltò e sentenziò: 'Hai una e sbaglio pagherò': Insomma, misi a studiare canto, prima contro parere dei miei genitori, poi con la loro benedizione».


Ruggero Raimondi parla di «Falstaff»

Nella sua carriera l'artista ha interpretato centinaia di ruoli. A Genova, in questi ultimi anni al Carlo Felice i melomani lo hanno applaudito in «Don Chisciotte» e nella «Italiana in Algeri».

Non poi dimenticata la sua interpretazione cinematografica di «Don Giovanni»: «Se debbo indicare un'opera non ancora interpretata e che mi interesserebbe, segnalo il teatro wagneriano. Non mi ci sono mai avvicinato, ma mi piacerebbe l'Olandese Volante. La difficoltà sta nella lingua: a mio parere per avvicinarsi a Wagner occorre parlare un tedesco perfetto».

Diviso tra i teatri italiani e quelli stranieri, Raimondi se con preoccupazione l'attuale situazione dei palcoscenici nostrani, appena trasformati in Fondazioni: «Le Fondazioni potranno vivere di donazioni. Ma all'estero chi dona detrae dal fisco. Da noi non è così automatico allora ci si chiede chi potrà mai mettersi a regalare fondi ai teatri».

Iovino

GIOCHIAMO AL

	2	84	71	53	31
	78	73	[illegible]	52	[illegible]
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	75	69	88	47	42
[illegible]	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	81	73	[illegible]	57	41
GENOVA	30	25	69	60	73
	134	97	70	70	65
MILANO	57	32	61	35	72
	70	59	53	52	49
	21	1	68	23	62
	84	83	68	56	56
PALERMO	25	21	43	41	90
	78	75	76	71	58
	44	18	48	63	8
	123	62	46	48	44
TORINO	13	63	68	8	17
	121	99	71	70	67
	21	63	37	86	71
	119	98	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Venezia. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	
10-2	10-17	10-28	10-36	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-80	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-67	10-86
10-46	10-38	10-39	10-90	10-11

matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 8 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); (2); Palermo (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-15	21-3
83-16	83-51	83-84	21-42	21-1
83-60	83-52		21-54	21-40
83-86	83-19	83-4	21-8	21-49
	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
83-55	83-40	21-61	21-20	21-75
83-88	83-58	21-36	21-19	21-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO

Giocate normali integrali

L. 1600 — 8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80 / 19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1 — 2 combinazioni

L. — 3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34 — combinazioni

Giocate sistematiche con

L. — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 84
224 combinazioni — varianti = - 47 - 36 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana ola, via Vlasa 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); ze: finiscono con stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono di due tipi: Naturali (usate nelle tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

MOSTRE E

STUDIO GHIGLIONE
I doni di Katia Orgiana

Inaugurata ieri alle 18.30, alla Galleria Studio Ghiglione, Palazzo Doria, Piazza San Matteo, la mostra «Portatori di doni», Katia Orgiana.

RAPALLO
Mostra cartoonist

Grande successo a Rapallo, presso l'Auditorium delle Clarisse, della Mostra Internazionale dei Cartoonist con i disegno di Ivo Milazzo, autore di Ken Parker Tex. Fino al febbraio.

DUCALE
Ricordo di Jan Palach

A Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, inaugurata sabato dal console generale della Repubblica Ceca in Italia, è aperta la mostra fotografica «Jan Palach, studente, patriota, martire», dedicata allo studente divenuto figura simbolo nella lotta per la libertà, in occasione del trentennale della sua morte. La mostra è stata promossa da Azione Universitaria in collaborazione con il Gruppo consiliare del Comune di An. Ingresso libero.

ROSSO
Adorazione Magi

Esposto, fino al 28 febbraio, Palazzo Rosso, in via Garibaldi, un presepe raffigurante l'Adorazione dei Magi, raffinata opera realizzata in Sicilia agli inizi del XVIII secolo. Orari: martedì, giovedì, venerdì dalle alle 13, mercoledì e sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso.

DELL'ARTE
Biblioteca in Accademia

Riaperta la Biblioteca Di Storia dell'Arte, trasferita da Palazzo Rosso al Palazzo dell'Accademia, negli ex locali della Biblioteca Berio, in Largo Pertini,4.

PORTO ANTICO
Museo Antartide

Grande del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Il Teatro Stabile vara un altro ciclo aperto al pubblico dopo la fortunata esperienza dell'anno scorso: si parte il 22

Le letture sui grandi temi delle libertà e delle rivoluzioni

Tra gli ospiti Lucio Villari, Eros Pagni, Pamela Villoresi e Lucia Annunziata

GENOVA. Il Teatro Stabile di Genova vara un'altra, bellissi (almeno sulla carta) iniziative di letture aperte al pubblico, cominciare dal prossimo lunedì 22 febbraio, per proseguire per due lunedì di seguito (1 e 8 marzo) e concludere il 22 marzo.

La nuova serie di letture civili (che segue le altre fortunate serie, ideate da Carlo Repetti, oggi infaticabile comunale, ovvero «I discorsi della Storia», «Le pagine delle Religioni», «L'identità del Novecento») si intitola «Pro & contro» articola in quattro puntate appunto nelle quali, tratti da testi soprattutto letterari (ma anche da saggi o opere apologetiche) si affrontano i grandi temi della libertà, delle rivoluzioni dell'età moderna e contemporanea e si articolano sulle grandi utopie (che hanno la loro origine soprattutto dall'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni Americana e Francese) sul «sacro trinomio» laico: libertà, fratellanza uguaglian.


Pamela Villoresi verrà alla Corte il 1° marzo, il tema sarà «Uguaglianza»

Ecco le puntate, che sono frutto della scelta di Aldo Viganò, raffinato intellettuale. Per il 22 febbraio (ingresso libero gratuito alle 20,30, tutte le volte) si va sotto il titolo «Rivoluzione». Presenta lo storico Lucio Villari e leggono Eros Pagni Giampiero Bianchi. I testi vanno dalla Dichiarazione d'Indipendenza degli Usa a brani di Diderot, Metternich, Pisacane, Jack London, Prezzolini.

Per l'1 marzo con titolo «Uguaglianza», presenta Lucia Annunziata e leggono Pamela Villoresi e Sergio Romano. I testi vanno da Voltaire a Babeuf, da Nietzsche Don Milani. Lunedì marzo va sotto il titolo «Solidarietà» (aggiornamento del concetto di Fratellanza). Presenta l'ex ministro Anna Finocchiaro leggono Turi Ferro Paola Mannoni. Ci brani di Tolstoi, di Sartre, di Gandhi, di Luther King, Papa Wojtyla persin del Beatle John Lennon.

Si conclude il 22 marzo con «Progresso». Presenta Roberto Vacca leggono Vittorio Franceschi e Massimo Venturiello. I brani scelti sono di Condorcet, di George B. Shaw, dell'economista Keynes, di Asimov, di H.G. Wells (uno dei primi autori di fantascenza) persino dell'umorista Stefano Benni.

Come è sempre avvenuto nelle scorse edizioni, considerato che teatro della Corte, dove si svolgono le letture, tiene poco più di mille posti, sarà predisposto, nel di «piena», un grande schermo nel foyer.

La realizzazione delle letture che vanno sotto la formula comune «Grandi parole dell'Umanità» è stata possibile grazie anche alla sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Genova Imperia, il cui marchio è impresso volantini pieghevoli. Saranno diffuse queste iniziative soprattutto nelle scuole superiori, per avere assicurata la presenza dei giovanissimi, cui, nell'endemica mancanza di provocazioni culturali, non farà male l'accosto emotivo ai grandi testi.

olo Lingua


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

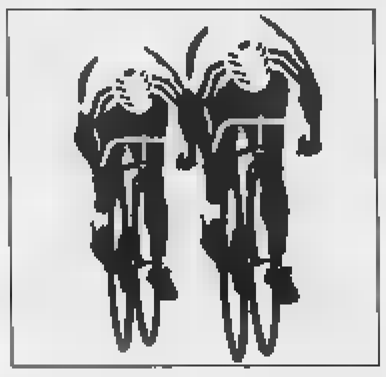


Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.



Epilogo giudiziario per la classica d'inizio stagione in Riviera: avanza l'inchiesta anti doping

Vince il Laigueglia e finisce in caserma

Paolo Savoldelli con altri cinque colleghi dal giudice

LAIGUEGLIA. All'arrivo del «Trofeo Laigueglia» si è aggiudicato la coppa di primo classificato, subito dopo l'avviso di comparizione davanti al pm di Bologna Giovanni Spinosa al comando [illegible] carabinieri di Alassio. L'amaro finale di gara non è toccato solo al ciclista vincitore della prima gara nazionale della stagione, il [illegible] Paolo Savoldelli, ma anche altri 5 partecipanti tutti convocati, per un indagine sul doping partita nel 1997, come persone informate sui fatti.

Radiocorse ha annunciato le «comunicazioni personali» [illegible] sei ciclisti a fine gara. Dopodiché il gruppo è stato condotto al comando compagnia dei carabinieri di Alassio (i Nas di Bologna e Firenze giravano già da alcune [illegible] al seguito della corsa [illegible] farne un segreto). Per «l'imprevisto» giudiziario si sono mossi oltre a Paolo Savoldelli, il russo Pavel Tonkov, il [illegible] Alex Merckx, (che hanno necessitato [illegible] due traduttori) [illegible] gli italiani Ivan Gotti e Gianluca Bortolami. In [illegible] primo momento dei sei mancava solo all'appello Alessandro Bertolini. Una caduta durante la gara lo [illegible] costretto [illegible] raggiungere l'ospedale Santa Corona per fare delle lastre. E' arrivato ad Alassio intorno alle 18, con un'ora di ritardo. Davanti alla caserma, da circa due [illegible] c'era già l'assembramento di cronisti ed operatori televisivi [illegible] seguire gli sviluppi [illegible] vicenda. Bertolini ne ha approfittato per smentire quanto detto poco prima da qualche tg: «Nessuno è venuto a cercarmi [illegible] trovarmi. Sono solo andato all'ospedale di Pietra Ligure per una sospetta frattura al polso sinistro», ha detto visibilmente arrabbiato.

Sull'indagine, che riguarda principalmente il medico [illegible] tivo Michele Ferrari, che in passato ha seguito i 6 ciclisti, [illegible] le sei tabelle di preparazione (nelle quali tra le [illegible] figura una indicata solo da un asterisco) ben poco di nuovo viene aggiunto. Di certo si sa che per evitare che [illegible] inquinate prove i sei [illegible] stati sentiti, [illegible] testimoni, contestualmente.

L'interrogatorio era dunque mirato [illegible] conoscere aspetti legati alla professione dei ciclisti, alle loro abitudini [illegible] soprattutto alla loro preparazione fisica [illegible] farmacologica. I primi ad uscire sono stati Savoldelli [illegible] Gotti. «Non [illegible] stato niente di preoccupante, abbiamo solo risposto ad una decina [illegible] domande riguardanti la nostra attività», ha detto Savoldelli. Gotti ha aggiunto: «La [illegible] per noi sembra finita qui. E' stata una brutta sorpresa perché dopo la gara siamo molto stanchi».

LAIGUEGLIA. Non capita tutti i giorni vincere una corsa ed essere interrogati, subito dopo, dalle forze dell'ordine. [illegible] Paolo Savoldelli, portacolori della Saeco, bergamasco, al secondo anno da professionista (la scorsa stagione ha vinto il Giro del Trentino) potrà, quando si riassumerà la [illegible] carriera, raccontare anche questo. Ieri dopo aver alzato le braccia al cielo alla edizione nu[illegible] del «Laigueglia», staccando all'ultimo chilometro i compagni di fuga Ferrigato, Rebellin e Belli, il giovane vincitore [illegible] ascoltato nella caserma dei carabinieri in base ad una indagine condotta dai Nas [illegible] della quale è riferito [illegible] parte.

Quello che [illegible] invece [illegible] racconto di una corsa che, dal lato sportivo, è stata combattuta e che è stata seguita da vicino dal commissario tecnico della Nazionale, Antonio Fusi.

La cronaca. Sono 185 i partenti nell'edizione numero 36 del «Trofeo Laigueglia» che prende il via due minuti dopo le undici. Come prevedibile la corsa [illegible] tranquilla nei primi chilometri, accompagnati da un forte vento ma anche da una temperatura più mite rispetto [illegible] quella dei giorni precedenti. Il primo scatto è operato da Gentink (Cantina Tollo-Alexia), in prossimità di Caso, ma il gruppo lo raggiunge nel giro di pochi chilometri. La prima ora di corsa alla media, [illegible] certo ragguardevole, di [illegible] chilometri e



Paolo Savoldelli primo a Laigueglia

700. Dopo 45 chilometri la corsa entra nel vivo. A rompere gli indugi sono in quattro, di cui tre belgi: Wuyts (Lotto-Mobistar), Van Lancker e Stremersch (Vlaanderen 2002) e Radaelli (Vini Caldirola-Sidermec). Al loro inseguimento si lancia Bramati (Mapei-Quick Step). I quattro battistrada [illegible] sul Testico con una cinquantina di secondi sul gruppo nel quale è stato riassorbito Bramati.

I quattro ci credono e al primo passaggio da Laigueglia hanno [illegible] taggio di 2'28" sul gruppo «tirato» dalla Polti (che ha nelle sue fila il beniamino di casa, Mirko Celestino, molti i suoi tifosi [illegible] seguito con tanto [illegible] striscioni e bandierine o dalla Lampre-Daikin. Ma il gruppo non ci sta ed inizia a ridurre lo svantaggio. Al secondo passaggio dal Testico però il quartetto, autore della fuga iniziale ha un vantaggio [illegible] un minuto [illegible] venti secondi. La Polti, molto attiva, inizia a muoversi, a tirare un gruppo forse troppo sonnacchioso sensibilmente. Al secondo passaggio da Laigueglia (vale a dire a cinquanta chilometri dall'arrivo) i quattro hanno ancora un minuto [illegible] mezzo di vantaggio, ma pochi chilometri dopo scende sotto il minuto. I quattro sono in riserva e sulla terribile rampa del Paravenna il gruppo torna compatto. Qui si avvantaggia da prima il tedesco Steinhauser (Mapei-Quick Step) sul quale [illegible] porta il belga Demarbaix (Lotto-Mobistar): ma il tentativo naufraga nel giro [illegible] due chilometri.

E mentre il campione del mondo Camenzind perde terreno, in vetta alla Paravenna si avvantaggiano Rebellin, Ferrigato, Savoldelli e Belli. Ad Alassio si inizia a preparare lo sprint [illegible] all'altezza dell'ultimo chilometro Salvoldelli si stacca e va [illegible] vincere.

Guglielmo Olivero

Coppa del mondo in Riviera

Il ciclismo femminile riparte con la Varazze-Sanremo «rosa»

VARAZZE. E' la Città delle donne, anche nello sport. Non poteva che prendere il via dalla sede [illegible] tante iniziative «rosa», la Varazze-Sanremo, prima prova [illegible] Coppa del mondo [illegible] ciclismo femminile della stagione '99. La gara è in programma sabato [illegible] precederà di un paio d'ore il passaggio della Milano-Sanremo riservata ai professionisti.

Le esponenti del ciclismo internazionale affronteranno lo stesso percorso dei loro «colleghi» fino al traguardo di via Roma. Insomma, un autentico campionato del mondo di primavera con partenza alle ore 11 ed arrivo intorno alle 14. [illegible] se per quel giorno il consiglio agli automobisti, [illegible] due [illegible] che si inseguiranno sull'Aurelia, è quello di muoversi il meno possibile, per gli appassionati delle due ruote sarà da[illegible] festa grande. Il percorso [illegible] è di 118 chilometri e anche qui a risultare decisiva saranno il Capo Berta, Cipressa e, ovviamente, lo strappo finale del Poggio. La manifestazione è stata fortemente voluta dagli appassionati varazzini, sulla spinta dell'ottimo successo raccolto due anni fa con l'arrivo di tappa del Giro d'Italia anche in questa eccasione, dopo una se[illegible] di importanti contatti, è arrivato il via libera della Rcs-Organizzazioni Sportive che curerà l'evento.

Un evento che vivrà diversi passaggi televisivi: le gare femminili (ultima [illegible] campionato [illegible] mondo di Valkenburg l'ottobre scorso) hanno ottima audience anche per gli ottimi risultati ottenuti dalle cicliste azzurre. Fabiana Luperini e Alessandra Cappellotto [illegible] tra le protagoniste più attese in una competizione che radunerà al via le migliori esponenti mondiali. La Varazze-Sanremo vuole essere soltanto [illegible] tanti momenti ciclistici: gli appassionati infatti stanno studiano altre iniziative per portare il grande ciclismo in Liguria. [g. o.]

Il presidente starebbe per cedere la società al gruppo di Aprea

Sanremese, Bella vicino all'addio c'è l'accordo con l'Atletico Milan

SANREMO. L'accordo sarebbe [illegible] già raggiunto, anche [illegible] non c'è ancora nero su bianco. La Sanremese sarebbe sul punto di passare dalle mani del presidente Pier Giorgio Bella, che detiene la maggioranza [illegible] capitale sociale, [illegible] quelle del gruppo lombardo che fa capo all'Atleti[illegible] Milan, presieduto dall'imprenditore Geppy Aprea. Una trattativa che [illegible] avanti da alcune settimane. La fumata bianca, in effetti, [illegible] c'è ancora stata.

«Non ho firmato nulla», conferma, peraltro, lo stesso Bella. Ma le parti [illegible] ormai vicinissime. Si tratterebbe solo [illegible] definire le modalità di pagamento, alcuni particolari burocratici e di superare ancora qualche resistenza. Soprattutto quella del vicepresidente Leonardo Scarzella, un po' refrattario all'idea di cedere la propria quota.

L'accordo definitivo, insomma, sarebbe in dirittura d'arrivo. Decisiva [illegible] riunione, lunedì sera, tra le parti, nello studio [illegible] un commercialista cittadino, il dottor Mauro Finiguerra. [illegible] incontro al quale, a



Pier Giorgio Bella

sorpresa, ha partecipato anche Ricky Sogliano, socio in affari dello stesso Aprea (titolare di un'importante società [illegible] servizi). L'ex manager di Milan, Parma [illegible] Genoa, personaggio notissimo nell'ambiente del calcio italiano, direttamente [illegible] indirettamente, dovrebbe [illegible] un ruolo importante nella nuova Sanremese che dovrebbe essere presieduta [illegible] Aprea.

I prossimi giorni dovrebbero [illegible] decisivi per definire, formalmente, l'operazione. Forse, già per l'impegno di campionato contro il Novara il prossimo 28 febbraio (domenica [illegible] C2 si ferma per un turno), la Sanremese potrebbe avere nuovi timonieri.

Il presidente Bella, pur [illegible] confermando nulla [illegible] smentendo di aver già raggiunto un accordo ha, però, di fatto, lasciato capire l'intenzione di passare la mano. Proprio adesso che la squadra (e la società presa in mano ad agosto) stanno cominciando a girare. «Vorrei restare, ma alla San[illegible] terribilmente solo. Nessuno mi aiuta. Lavoro tra mille difficoltà. Peccato perchè con l'arrivo [illegible] Di Somma e quello di Cavalleri come general manager avremmo potuto costruire una società mica male», ha detto. Parole amare, che sembrano davvero preludere all'addio.

Bruno Monticone

BASKET

Mentre in serie C2 maschile è quasi al completo il quadro delle ammesse ai play-off

Il giudice colpisce Andora e Spezia

Penalizzate di un punto, in serie D, Gabbiano e Follo

Sono già sette le squadre qualificate, ad [illegible] turno dal termine, per i playoff della C2 maschile di basket. Situazione ormai definita nel girone A (passano Comark Genova, Ospedaletti, Sassobasket [illegible] Riviera Savona), [illegible] cora incerto il nome della quarta classificata nel girone B (sicure Autorighi Chiavari, Crdd e Sarzana, scontro diretto sabato fra Spezia 1993 [illegible] punti 18 e Lerici [illegible] 16 per risolvere il rebus quarto posto).

Il torneo che continua a riservare sorprese, leggi decisioni del Giudice sportivo, è la [illegible] maschile. Dopo il caso di Il Gabbiano Andora-Arci Varazze della settimana precedente (capovolto il risultato conseguito sul parquet, con vittoria 20-0 al Varazze ed un punto di penalità al Gabbiano), altre due decisioni, una per girone, prese dal Giudice Sportivo. Nel girone A, il risultato di Pegli-Il Gabbiano rimane quello conseguito sul campo (107-73), [illegible] gli ospiti vengono penalizzati di un punto perché nella gara in oggetto non era scritto a referto alcun atleta nato nel 1979 o seguenti, come prescrive il Vademecum Fip.

Nel B, il 60-65 in Villaggio-Follo viene trasformato in 20-0 per i villaggini sempre per il motivo sopracitato, con [illegible] punto di penalità al Follo.

Classifiche dei due gironi quindi rivoluzionate. Girone A: Varazze p. 32; Maramola 24; Ceriale 22; Columbus 18; Pegli e Sanremo 16; Cairo 10; Andora e Bordighera 8; Rossiglione 4 (Andora due punti di penalità). Girone B: Campomorone p. 26; Follo 25; Cus Genova e Tigullio 24; San Fruttuoso 16; Virtus 14; Canaletto 10; Villaggio ed Ardita 8; Sestri Ponente 4 (Follo un punto di penalità).

Due giornate al termine della prima fase, le prime cinque di ciascun gruppo ammesse alla fase finale per la promozione, nell'A in tre (Columbus Genova, Pegli e Sanremo) a lottare per due posti; nel B, ancora [illegible] posto in palio fra San Fruttuoso e Virtus Spezia. [g. s.]

VOLLEY

In serie C lo sprint finale

Iniziata la discesa verso il traguardo nei campionati regionali di volley. La [illegible] C ha tre mesi davanti per scegliere le squadre che si affiancheranno, ma sarebbe più logico dire sostituiranno, le cinque formazioni liguri che partecipano ai nazionali. Nella [illegible], Carisa Albisola, Termocentro Recco [illegible] Latte Tigullio Rapallo sono sicure di staccare il biglietto [illegible] permanenza, in difficoltà l'Olympia Voltri e quasi spacciato l'Admo Lavegna. Si candidano [illegible] portare forze nuove nel settore maschile l'Igo Genova e Volley Primavera. Le due società duellano dall'inizio del torneo di serie C e 14 giornate non sono riuscite a differenziarle: l'Igo è avanti di un punto (37 contro 36), vantaggio ininfluente quando [illegible] vittoria prima del quinto set vale tre punti. Da notare la cavalcata impetuosa delle due squadre (in 13 partite hanno lasciato per strada rispettivamente due e tre punti): le avversarie, capeggiate dal Loano, sono lontane e sfiduciate. Per quanto riguarda la zona retrocessione il Latte Oro S.Margherita, bersagliato da sfortuna e sentenze, è isolato all'ultimo posto.

In C femminile il Turistar Spezia ha un buono ma [illegible] decisivo (5 punti) vantaggio sul Genova Ponente. Con la salita del club spezzino in [illegible] sarebbero tre le società femminili di livello nazionale nella nostra regione. [d. s.]

RUGBY

In serie B le due rappresentanti genovesi sono appaiate al quarto posto, guida il gruppo Firenze

Tra Recco e Cus Genova c'è di nuovo l'aggancio

Pesante sconfitta, prevista, della Med Italia contro la capolista

Corsa ad inseguimento nella B di rugby fra Med Italia Recco e Cus Genova. Doo la «fuga» tentata dai levantini la settimana scorsa, domenica i cussini hanno nuovamente operato l'aggancio. La posizione di classifica non [illegible] entusiasmante (quarto posto), ma perlomeno le due massime rappresentanti della palla ovale ligure hanno evitato [illegible] rimanere coinvolte nella lotta per non retrocedere. Nell'ultimo turno, Cus Genova [illegible] a bersaglio contro i toscani della Iolo: 20-3 il punteggio, ma soltanti nei minuti finali i biancorossi del coach Giorgio [illegible] riusciti a realizzare i dieci punti necessari per mettersi al riparo da possibili spiacevoli sorprese. Pesante sconfitta, ma prevista [illegible] vigilia, per il [illegible] sul campo di Firenze contro [illegible] capolista (e quasi [illegible] promossa in A2) Cus Firenze. 56-16 [illegible] favore del «quindici» toscano, recchelini mai in partita.

Altri risultati: Varese-Asr Milano 21-23; Amatori Alghero-Noceto 49-25; Majorca Reggio Emilia-Lyons Piacenza rinviata per neve; Edilzucchi Sondrio-Union Botticino rinviata per neve.

Classifica, ovviamente molto incompleta, che [illegible]ita: Cus Firenze p. 26; Algero 20; Reggio Emilia 18; Med Italia Recco e Cus Genova 14; Mielno, Piacenza e Botticino 12; Sondrio e Noceto 10; Iolo 8; Varese 4.

I due recuperi [illegible] probabilmente giocati domenica 7 marzo. [g. s.]

LA SERIE C DI PALLAMANO

Chiusa la prima fase, via ai playoff

Si è conclusa la prima fase della serie C maschile di pallamano. E' quanto [illegible] esagerato definirla eliminatoria perchè su 5 società che vi hanno partecipato 1 sola non [illegible] entrata nei play off regionali, che a loro volta fungono da necessario preludio alle finali vere e proprie, quelle che consegnano il biglietto per la serie B. La classifica fi[illegible] minitorneo ligure ha visto al primo posto appaiate Winthertur Savona e Entella Chiavari con 11 punti, seguite [illegible] Ginnastica Spezia [illegible] 10, S.Camillo Imperia a 8 e Abc Bordighera a 0. In teoria l'unica esclusa sarebbe [illegible] l'Abc Bordighera ma il S.Camillo Imperia ha rinunciato [illegible] perciò i play off che iniziano sabato e coinvolgono Abc Bordighera, Winthertur Savona, Entella Chiavari e Ginnastica Spezia.

Altro minigirone all'italiana per scegliere la «sfidante» della Liguria. Con il Bordighera fuorigioco per manifesta inferiorità la cerchia delle pretendenti è ristretta alle altre tre. Che simili confronti possano servire alle squadre della nostra regione è tutto da dimostrare: la vincente dovrà vedersela in triangolare in campo neutro contro la prima classificata del Piemonte e la seconda classificata del Veneto. Solo la vincente di questo terzo [illegible] ultimo torneo potrà salire in serie B.Una formula macchinosa per [illegible] allungare un brodo che [illegible] comunque ristretto. [d. s.]

PALLANUOTO

Anche negli Allievi, dopo quattro turni, si ripropone la sfida Levante-Ponente

Juniores, Recco e Savona al comando e nei Ragazzi prova la fuga il Nervi

Proseguono i tornei giovanili di pallanuoto con juniores alla 7a giornata ed il duo Pro Recco-Athena Savona al comando. I risultati: Bogliasco-Quinto 11-6, Savona-Arenzano 15-8, Chiavari-Rapallo 14-2, Sori-Mameli 10-6, Sestri Ponente-Pro Recco 2-30. Classifica: Pro Recco e Savona p. 12; Chiavari 11; Sori 9; Bogliasco ed Arenzano 8; Quinto 6; Rapallo 2; Mameli e Sestri Ponente 0.

Negli allievi, quattro turni in archivio [illegible] Pro Recco [illegible] punteggio pieno e Savona all'inseguimento. I risultati: Quinto-Savona 6-6, Arenzano-Bogliasco 7-10, Chiavari-Pro Recco 1-24, Imperia-Lavagna 6-6. Classifica: Recco p. 8; Savona 7; Bogliasco 6; Arenzano 4; Quinto 3; Chiavari 2; Imperia [illegible] Lavagna 1.

Oggi la 5a giornata con: Arenzano-Quinto alle 18,45; Bogliasco-Savona alle 18,45; Imperia-Chiavari alle 19; Lavagna-Pro Recco alle 15,30. Infine i ragazzi. Quinto turno, [illegible] risultati: Quinto-Andrea Doria 7-8, Bogliasco-Sturla 6-6, Nervi-Imperia 21-4, Pro Recco-Savona 14-11, Molassana-Lavagna 4-4. Classifica: Recco e Nervi p. 9; Sturla 7; Andrea Doria [illegible] Savona 6; Bogliasco e Quinto 6; Lavagna 2; Molassana 1; Imperia 0. [d. s.]

GIOVANILI

Così nei campionati

I risultati dei tornei giovanili provinciali. Juniores (2a ritorno): Bogliasco-Calvarese 2-1; Caperanese-Camogli 1-2; Carasco-G.Mora 0-2; Grassorutese-Sori 1-2; Pieve-Riviera 10-2; Villaggio-Corte 2-1. Classifica: Pieve e G. Mora p. 32; Calvarese 31; Grassorutese, Bogliasco e Camogli 25; Caperanese [illegible]3; Sori e Corte 14; Carasco 13; Villaggio 9; RivaSamba 7; Riviera 5. Esordienti A (2a ritorno): Rapallo B-Rapallo A 1-1; Villaggio-Sestri Levante 1-5; RivaSamba-Entella 0-3:; Pro Recco-Camogli 4-0. Ha riposato Samm. Classifica: Sestri p. 26; Pro Recco [illegible] Entella 20; Samm 18; Villaggio 14; Rapallo A 13; RivaSamba 7; Rapallo B 2; Camogli 1. Esordienti B (3a giornata): Villaggio-Rapallo 1-8; Sestri-Calvarese 1-4; Riviera Pazzini-RivaSamba 1-3; Pro Recco-Entella 2-3. Classifica: RivaSamba p. 30; Calvarese 27; Rapallo 25; Entella 19; Lavagnese 13; Pro Recco [illegible] Villaggio 9; Sestri Levante 7; Riviera 3. [d. s.]



Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA) Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00	
Chiamate in Rete [illegible] Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda	195
Chiamate in Rete Aziendale Estesa Chiamata verso: - i numeri della lista predefinita dall'Azienda - tutti i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo - la propria Segreteria Telefonica (2020)	[illegible]
Chiamate all'Esterno Tutte le altre chiamate nazionali	[illegible]

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ IVA). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato [illegible] secondi [illegible] conversazione, arrotondando le frazioni per [illegible] al secondo intero successivo. [illegible] le chiamate ricevute [illegible] Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Ricaricare è facilissimo

■ **[illegible] unica per tutta l'Azienda**
Non serve più ricaricare ogni singola carta SIM, ma basta una sola operazione di ricarica per tutte le RAM Ricaricabili della vostra Azienda. Potrete scegliere fra due modalità di ricarica: automatica [illegible] su richiesta.

■ **Ricarica automatica**
Al raggiungimento di una soglia minima di traffico pre-pagato verrà automaticamente riaccreditato un importo prescelto; successivamente verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) dell'avvenuta ricarica.

■ **Ricarica su richiesta**
Quando il traffico pre-pagato della vostra Azienda sta per esaurirsi verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) e potrete ricaricare con una semplice telefonata.

Numero Verde [illegible]

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it [illegible] consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

RAM Ricaricabile [illegible] disponibile dal 1° [illegible]. Prevede un minimo [illegible] 5 attivazioni e il pagamento [illegible] Carta [illegible] Credito. Ogni [illegible] costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) [illegible] traffico telefonico. Le carte [illegible] Ricaricabili hanno una validità di 3 [illegible] dalla data di [illegible] o dall'ultima ricarica, più [illegible] sole [illegible] delle telefonate nazionali. Trascorso tale periodo le carte verranno automaticamente disattivate e l'eventuale credito residuo non potrà [illegible] essere disponibile. Deve essere scelto [illegible] unico taglio di [illegible] per tutte le SIM. L'operazione [illegible] prevede che venga addebitato l'importo di ricarica scelto moltiplicato per il numero [illegible] carte [illegible] Ricaricabili in possesso dell'Azienda.

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, altro giorno di passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri è [illegible] una giornata di passione per gli automobilisti torinesi [illegible] piemontesi, costretti a pagare [illegible] mezza giornata di attesa il privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. O piuttosto il valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi a vario titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi [illegible] nuovi gestori.

Risultato: tutti in coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il conto alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare in tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine del [illegible] febbraio. Ogni scelta comporta i [illegible] svantaggi. All'Aci basta presentare la carta di circolazione (in originale [illegible] in fotocopie) per vedersi calcolare l'importo ma l'operazione di versamento costa [illegible] mila lire. [illegible] Bancomat [illegible] ancora tabù e ieri in alcune delegazioni si è pensato bene [illegible] concentrare [illegible] servizio nella sola mattinata. In Posta il sacrificio sull'altare [illegible] bollo si consuma attraverso [illegible] bollettino talmente semplice [illegible] compilare che si è reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammmesso che lo troviate [illegible]: ieri numerosi cittadini hanno segnalato [illegible] tutto esaurito in alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese la Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe [illegible] lunedì: [illegible] dati i precedenti, si consiglia prudenza.



Nelle ultime 48 [illegible] le posizioni sullo scacchiere non sono cambiate: dopo i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte va avanti per la [illegible] strada, la Federazione italiana tabaccai brontola ma si adegua, l'Assotabaccai - ultima [illegible] entrata in scena - prende le distanze da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e con il San Paolo hanno confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato la procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente [illegible] alla [illegible] banca [illegible] Tesoreria via fax (011/55.55.366) risolvendo il problema in [illegible] ore. Non solo: il San Paolo si è impegnato a rendere operative le richieste che arrivino anche [illegible] venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo [illegible] contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi cosa va bene, purché la commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però non può fare a meno di sottolineare come il Piemonte sia l'unica Regione ad aver avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice [illegible] identificazione o «codice Istat». Salgono così a tre i numeri identificativi [illegible] ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» [illegible] Fit l'Assotabaccai (6 mila rivendite [illegible] Italia, [illegible] in Piemonte), che in questi giorni ha presentato la sua fideiussione al Ministero. Fautrice di una linea più «morbida» [illegible] piazza Castello, prende le distanze dalla Fit e bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo [illegible] risolvere questi problemi, mentre la Regione [illegible] non ci [illegible] mai interpellato - interviene [illegible] Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le cose». Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che [illegible] servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi il 15. Invece di fare comunicati avrebbe dovuto sentire la Regione, sulla quale [illegible] [illegible] di scaricare [illegible] responsabilità del caos».

La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga a mezza giornata di attesa Nessuno si assume la responsabilità di questi disagi

Code agli sportelli Aci per pagare il bollo: [illegible] [illegible] che si ripete ogni anno

Mentre le parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni di monopolio - ha ripreso a funzionare [illegible] pieno regime. Per quanto in via Giolitti non [illegible] nasconda [illegible] problema di far fronte [illegible] tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore a Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi siamo intenzionati [illegible] introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo corso. Le file davanti [illegible] nostri uffici non ci fanno piacere, [illegible] [illegible] stati ben contenti [illegible] fossero partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro [illegible] meno non guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico: [illegible] forse è solo un'impressione.

Alessandro [illegible]

Alla ragazza, morta un mese fa in un incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

PINEROLO. Deborah aveva 19 anni e magnifici occhioni verdi. Abitava [illegible] la madre a Pinerolo, dopo [illegible] perso il padre quando ancora era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - [illegible] lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva 19 anni, ha perso la vita un mese fa in un incidente stradale, ma il suo sogno di essere utile agli altri è già realizzato: la madre Gemma Valinotto non ha esitato [illegible] attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sapere almeno a chi [illegible] andate le cornee di Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi [illegible] mia figlia e abbracciare [illegible] due persone che grazie a lei hanno riavuto la vista». [illegible] i medici dicono che no, non è possibile, che il dono è stato grande ma tutto deve restare anonimo. E così, a distanza [illegible] tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché non posso vedere quelle due persone?».

Regole del diritto [illegible] diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella sua casa di via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo solamente [illegible] rivedere per [illegible] volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal [illegible] gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale e se [illegible] è andata per sempre, mi [illegible] serviti solo per piangere [illegible] per osservare le [illegible] foto quand'era qui con me». Ieri la mamma di Deborah ha fatto un timido tentativo alle Molinette, per cercare di conoscere così [illegible] chi sono andate le cornee della ragazza, [illegible] anche presentandosi di persona in ospedale tutto è stato inutile: le hanno spiegato che i medici [illegible] possono dare questo tipo [illegible] informazioni.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente viaggiava su un'auto [illegible] amici. Un rettilineo, [illegible] curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al Cto in condizioni già disperate, [illegible] qui [illegible] rimasta in bilico fra la vita [illegible] la morte per alcune ore. Poi il crollo, coma irreversibile, e la decisione della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre persone. Deborah avrebbe voluto così, ne sono certa. Come [illegible] certa che abbracciare [illegible] persone che fino a ieri [illegible] ciechi e oggi vedono grazie a lei sarebbe come riabbracciare Deborah.

Antonio Giaimo

I MEDICI

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non è questione di crudeltà. Semplicemente, non è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le cornee e gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve un organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere di informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone [illegible] quando è la famiglia [illegible] ricevente [illegible] chiedere di essere messa in contatto con quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual è il meccanismo che si può creare».



Deborah, morta [illegible] [illegible] fa a 19 anni. La madre donò [illegible] gli organi: cornee, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere [illegible] gli occhi di sua figlia

---

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Telecamere anti-spaccio? Sono solo un bluff»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: i delinquenti le hanno scoperte

IN piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle di una protesta silenziosa: quella contro uno spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I settanta commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio [illegible] gridare il loro «no» a una micro-delinquenza sempre più organizzata che [illegible] fa beffa degli occhi elettronici piazzati [illegible] Prefettura e pure di iniziative di controllo come «Presenza Amica» voluta da Telefono Rosa. E così, fra [illegible] decina [illegible] giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo [illegible] lo spaccio, cercando di coinvolg[illegible] in una manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo di protesta abbiamo atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - ma adesso, visto che al posto delle stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 ore su 24 fatti e misfatti degli angoli più «a rischio» della città (in [illegible] una settantina).



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si sentono abbandonati

«I gestori del supermercato della droga sapevano tutto delle telecamere [illegible] già dal giorno in cui furono installate: [illegible] sono persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel loro commercio: depositando [illegible] [illegible] nelle bacheche abbandonate dei vecchi negozi [illegible] nei soliti vasi [illegible] fiori [illegible] bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, messo a punto dall'associazione Piazza Vittorio, [illegible] oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere [illegible] (invitati a sostare polemicamente davanti al portone di casa), sta scritto: «Per qualche tempo abbiamo [illegible] usufruito di un presidio fisso e del pattugliamento costante delle forze dell'ordine: e la zona era diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere del tutto inutili che hanno [illegible] solamente il merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia e carabinieri rimane del tutto inesistente».

Gli spacciatori che operano in maniera fissa in piazza Vittorio [illegible] [illegible] una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche albanese [illegible]. Secondo i racconti di chi ha la vetrina con vista sullo spaccio si sono divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati a dieci con l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, ex presidente dell'associazione commercianti - proprio adesso che il comitato per la riqualificazione dell'asse via Po-piazza Vittorio si era messo a funzionare e che l'obiettivo [illegible] della tinteggiatura unitaria era sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

Emanuela Minucci

IN BREVE

[illegible]

La [illegible] d'Aosta [illegible] contro il pericolo valanghe



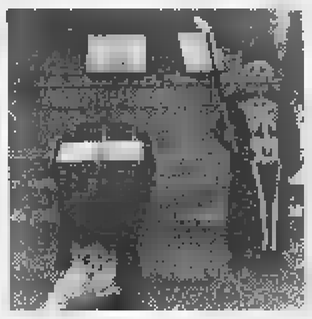
AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta e su tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. E la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da rendere più sicuro il territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la difesa contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti o installati nuovi paravalanghe a Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), [illegible] Valtournenche (nelle zone Avouil [illegible] Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas [illegible] nel territorio del Comune di Bionaz, nella zona denominata Face Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno 62 dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

Quaresima, digiuno [illegible] [illegible] [illegible] e computer

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli [illegible] dedicare una sera alla settimana a [illegible] «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non è però solo limitato al cibo: viene esteso a televisione e computer [illegible] «ad ogni altra forma [illegible] distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per la preghiera e per un dialogo più calmo e approfondito in famiglia».

Piemontese sbanca le slot-machines

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un anziano giocatore piemontese ha intascato [illegible] milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto con una puntata di appena [illegible] mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla cassa e realizzato la combinazione fortunata in una decina di minuti. E' la seconda maggior vincita da quando [illegible] macchinette mangiasoldi sono in funzione nella casa da gioco sanremese.



Commercianti protestano [illegible] [illegible] contro-Carnevale

VERCELLI. Dopo le azioni dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, [illegible] tanto di bara, corona [illegible] fiori, lumini e persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutti le luci nei negozi [illegible] sono spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, a pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente il Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

[illegible] [illegible] Standardtela

GALLIATE. Un incendio si è sviluppato la notte [illegible] nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie [illegible] biancheria. Le fiamme sono divampate all'1,30 nel laboratorio dove si trovavano una ventina di dipendenti del turno di notte: il fuoco si è es[illegible] ad una ventina di macchine di ultima generazione, [illegible] [illegible] danno che dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi.

In chiesa il cd contro [illegible] violenze [illegible] [illegible]

GENOVA. Un «cd» contro le violenze [illegible] bambini. L'idea è di don Valentino Porcile, il giovane viceparroco di San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando dal pulpito aveva invitato i parrocchiani [illegible] non acquistare i prodotti dello sfruttamento del lavoro minorile. Il «cd» sarà registrato [illegible] coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non [illegible] venduto nei [illegible]gozi, ma solo in parrocchia.

Lo [illegible] [illegible] Cerruti in [illegible] film con Eddie Murphy



BIELLA. Conto alla rovescia per il film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi [illegible] Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo di sé stesso. La pellicola è uscita in novembre [illegible] ha già fatto furore [illegible] botteghini Usa. Ora è attesa in Italia ma ci vorranno ancora alcuni mesi prima che venga proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre a Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un anchorman di [illegible] canale di televendite.

[illegible] dell'olio [illegible] Liguria e Umbria

GENOVA. L' annuncio che l'Umbria sarà presente al Festival di Sanremo per «decantare» [illegible] qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è stata accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri sa[illegible] ospiti graditi - afferma l' assessore regionale Egidio Banti - [illegible] [illegible] i colleghi di Perugia abbiamo concordato una sorta di sfida: una manifestazione-tenzone in programma giovedì 25 febbraio all' Hotel Des Etrangers».

[illegible] indifesa contro le [illegible]

ALESSANDRIA. Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile [illegible] luglio del 2001, invece, saranno ultimati [illegible] percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. Queste le principali conclusioni emerse dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città con enti locali, Autorità [illegible] bacino, Ferrovie e Anas.



Cobas [illegible] [illegible] continua il presidio

CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione di una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte [illegible] non accettano nemmeno di rateizzarle in tre anni, come stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non avere superato la produzione assegnata. Domani [illegible] in programma una nuova giornata di mobilitazione generale come quella che lunedì [illegible] ha portato [illegible] Carmagnola oltre 200 trattori. I mezzi meccanici si metteranno in marcia dai paesi del Cuneese [illegible] del Torinese per convergere su Carmagnola. Un gruppo di mezzi meccanici dovrebbe poi puntare su Torino.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Febbraio 1999 33

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Stop di un'ora all'inizio di ogni turno, l'azienda indica «ipotesi» per le corse

Bus, oggi nuova giornata nera

Sciopero a singhiozzo per i dipendenti Amat

IMPERIA. Ancora una «giornata nera» per i bus: oggi la Cisas, che si proclama soddisfatta per le adesioni alla protesta di lunedì, ha indetto un [illegible] sciopero che metterà in difficoltà chi viaggia sui mezzi dell'Amat. Il segretario del sindacato autonomo, Chiarita Bianchi, ha anche scritto una lette[illegible] al sindaco Berio, accusandolo di aver «chiuso il dialogo». E per venerdì è già fissata un'altra agitazione. Sul piatto della bilancia, il passaggio del setto[illegible] trasporti alla Rt.

[illegible]. Il «pacchetto» preparato dalla Cisas-Fisast prosegue oggi [illegible] uno sciopero «a singhiozzo». Il personale viaggiante si fermerà un'ora all'inizio di ogni turno, mentre negli impianti fissi lo stop riguarda un'ora al termine di ogni turno. Saranno possibili sostanziosi ritardi. Questi i turni di servizio, divisi per fascia oraria: al mattino, fra le 5,50 e le 7,15; al pomeriggio fra 12,50 e 13,30; alla [illegible], il via è alle 19,55. Dice il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «I servizi inizieranno dal deposito [illegible] via Argine Sinistro. L'azienda ha preparato un'ipotesi di inizio dei turni».

Queste le «ipotesi» di parten[illegible] linea 1 bis (piazza Dante-via Cascione) 8,12; 1 (Dante-Sgorreto): 8; 2 (stazione Oneglia-Piani 2): 8,30; [illegible] (Dante-Caramagna): 8; [illegible] (Dante-S. Agata): 7,15; 6 (Dante-Poggi): 6,55; 8 (Dante-Montegrazie): 7,45; 4 (Dante-Artallo): 7,50; 7 (Dante-Moltedo): 7,32; 16 (Dante-Collette): 8,10; 11 (Dante-Cascine): 8,06; 12 (Dante-Torrazza): 7,45; 14 (Dante lato taxi-ospedale) 8. Ecco le «ipotesi» del pomeriggio: 1bis: 14,20; 1: 14,05; 2: 14,36; 3: 14,11; 14: 13,56; 14 (lato taxi): 14,07; 4: 14; 12: 14,05. Per la sera, la linea 2 dovrebbe partire alle 21.

[illegible]. Lo [illegible] si fa sempre più apro. Mentre Cgil, Cisl e Uil prendono le distanze, invitando gli iscritti a non scioperare, i rappresentanti degli autonomi cantano vittoria. Osserva l'esponente provinciale Lucio Garzia: «I nostri tesserati nell'azienda sono 14, ma lunedì non hanno lavorato in 16, il 60 per cento dei dipendenti di tur[illegible]. Già questo ci sembra [illegible] segnale importante. Molti, poi, per non esporsi troppo hanno chiesto "diplomaticamente" le ferie proprio in questo periodo».


Oggi sono previsti nuovi disagi per chi viaggia sui bus gialli dell'Amat a Imperia

Ancora più dura Chiarita Bianchi, segretario imperiese della Cisas: «Pensavamo che con il sindaco Berio fosse possibile un dialogo, ma ciò non è stato. Siamo [illegible] in attesa di [illegible] le [illegible] opinioni riguardo le nostre osservazioni e proposte per l'Amat trasporti, presentate due anni fa. Inoltre, dallo [illegible] agosto abbiamo sollecitato un incontro».

Sulla stessa linea il consiglie[illegible] di Rifondazione, Augusto Wolff: «Per quanto mi riguarda la pratica per lo scorporo Amat è ancora in fase embrionale, in quanto l'assessore Rainisio [illegible] titolo esplorativo ha sentito solo singolarmente i tre partiti di maggioranza [illegible] [illegible] "triplice" aziendale per i sindacati».

Enrico Ferrari

La Costituente ad Arma di Taggia

Risorgono gli ex Dc «Faremo liste autonome»

Tanti i volti noti: da Manfredi a Duberti e l'ex sindaco Gramondo

ARMA DI TAGGIA. La Costituente regionale dei Democratici Europei [illegible] Centro, svoltasi ieri l'altro sera nei locali dell'Hotel Vittoria di Arma di Taggia, ha riproposto una vetrina dei volti più noti della nomenclatura democristiana del recente passato.

Al meeting hanno partecipato infatti uomini dello spessore dell'on. Manfredo Manfredi, di Angelo Duberti, Romeo Panizzi, degli ex sindaci democristiani Renata Olivo, Giovanni Gramondo, e poi di tanti altri personaggi [illegible] spicco anche oggi in posti di primo piano nelle cariche pubbliche [illegible] Domenico Gandolfo, i fratelli Vittorio e Benedetto Adolfo, Gianni Cozzi, Albino Ballestra, l'ex sindaco di Taggia Cerri, il presidente della Comunità Montana dell'Olivo, Mimmo Saguato, l'ex sindaco [illegible] Sanremo Davide Oddo. Poi tanti sindaci attualmente [illegible] carica come Gianni Millia, Sergio Maffone, Luigi Carli, Marcello Moraldo, Luciano Cane, consiglieri comunali e provinciali.

L'iniziativa presieduta dal coordinatore nazionale della Costituente, l'onorevole Bruno Tabacci, è stata, per gli organizzatori, un autentico successo.

Commenta soddisfatto il segretario del Ccd imperiese Vittorio Adolfo: «I Democratici Europei di Centro raggrupperanno Ccd ed [illegible] Cdu. Sono entrati in questo movimento i fuoriusciti dall'Udr, Gianni Cozzi in testa, i liberali di Compagna, i repubblicani e un certo numero di socialisti. Il Ccd rappresenta il fulcro [illegible] questo nuovo soggetto politico che sta muovendo i primi passi. La prima uscita ufficiale dei Democratici europei di Cen[illegible] sarà per le prossime consultazioni elettorali con liste nostre. Ribadiamo, comunque, che, resteremo all'interno del Polo delle Libertà». **[a. b.]**

In una lettera alla Stampa rivendicato come terroristico l'incendio di via Capinera

Una firma per l'attentato a Zoccali

Scattate indagini sull'attendibilità del comunicato

SANREMO. Si cela una matrice terroristica dietro l'attentato al consigliere comunale di Alleanza Nazionale, Francesco Zoccali? L'allarme è scat[illegible] per la rivendicazione, a firma de «Le [illegible] Brigate Rosse Sanremesi», che è stata recapitata ieri mattina per posta ordinaria alla redazione de La Stampa di Sanremo.

Si tratta di dieci righe dattiloscritte, che attribuiscono [illegible] «nostri affiliati» l'incendio del furgone della «Auredil», l'azienda della famiglia Zoccali della quale il consigliere detiene una quota minoritaria.

Il linguaggio, salvo qualche eccezione, si richiama a quello che ha contraddistinto i famigerati «anni [illegible] piombo», [illegible] prosa intrisa [illegible] termini ideologici che non appartengono alla politica di oggi, ma con due costanti: [illegible] [illegible] minac[illegible]

I firmatari del messaggio si attribuiscono la responsabilità dell'attentato incendiario, avvenuto nella notte tra l'11 e il 12 febbraio, minacciando lo stesso Zoccali e altri esponenti locali di Alleanza Nazionale di nuove ritorsioni ed ulteriori attentati.

Questo, il testo integrale: «Con questo comunicato rivendichiamo l'attentato compiuto da nostri affiliati contro il furgone del consigliere co[illegible]le di An Francesco Zoccali in via Capinera a Sanremo nei giorni scorsi. Con questa azione dimostrativa abbiamo voluto colpire il consigliere Zoccali [illegible] la [illegible] becera [illegible] scellerata attività politica nel Consiglio comunale di Sanremo. Contro tale attività di stampo antiproletario ci riserviamo la possibilità di [illegible] altri attentati contro lo stesso Zoccali e altri esponenti locali di An. A mor[illegible] i fascisti [illegible] tutti i nemici del proletariato. La lotta continua. Le nuove Brigate Rosse Sanremesi».

Gli investigatori, a questo punto, stanno lavorando intensamente per accertare l'attendibilità del comunicato. Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto, di una provocazione, o piuttosto di una preoccupante novità in materia di terrorismo?

Alle forze dell'ordine non risulta la presenza a Sanremo di «cellule», tantomeno di realtà associative in grado di degenerare nella lotta armata. Ma il comunicato, la rivendicazione, ha la [illegible] gravità. E' quella di provocare l'allarme, di alterare gli equilibri della politica portandoli dal confronto dialettico alla violenza. Insomma, una pugnalata alle spalle della democrazia.

[illegible] Gavino

[illegible] CASINO' [illegible]

Vince 239 milioni alle slot

Ha vinto [illegible] milioni puntando appena [illegible] mila lire. E' [illegible] fortunato cliente del casinò che, ieri pomeriggio, ha realizzato il «super jackpot» nella sala delle slot machines. Si tratta [illegible] un anziano turista piemontese abituale frequentatore della [illegible] da gioco. Un patito [illegible] macchinette mangiasoldi che, ieri, ha messo [illegible] segno [illegible] «colpo della vita». Pare che abbia cambiato alla [illegible] non più di 100 mila lire. Dopo una decina di minuti, la combinazione fortunata: il massimo della vincita con il massimo della puntata (tre gettoni da 1000 lire) fra le 50 macchinette collegate al totalizzatore che rappresenta il sogno degli «aficionados» delle slot. Il giocatore dai capelli grigi si è portato a casa esattamente [illegible] milioni e 27 mila lire, sotto gli sguardi carichi d'invidia degli altri clienti. E' la seconda vincita più consistente nella storia delle slot sanremesi. Per la cronaca, la macchinetta fortunata [illegible] la numero 1034. **[g. mi.]**

Le nuove disposizioni della Capitaneria, protesta la Lega Nord

Hanno il via libera sulle spiagge gli immigrati con il patentino

[illegible]. Già dalla prossima stagione balneare i «vu cumprà» entreranno a pieno titolo nel «panorama» del litorale imperiese. La vendita sulla spiagge e, comunque, [illegible] qualsiasi altra area demaniale marittima, è diventata lecita agli extracomunitari [illegible] a qualunque altro venditore, purchè gli interessati risultino in possesso [illegible] regolare licenza di commercio ambulante.

La novità, che sta suscitando proteste e commenti di ogni tipo, deriva da recenti normative nazionali e, per quanto riguarda la provincia di Imperia, da un decreto perfettamente in linea con le disposizioni «centrali», sottoscritto dal Comandande della Capitaneria di Porto di Imperia, Giovanni Marinucci.

Ieri, Fabrizio Brogi, esponente del direttivo della sezione dianese della Lega Nord è stato il primo che, dopo [illegible]ssersi accorto che le normative sugli ambulanti erano cambiate, ha fatto sentire la [illegible] protesta. Dice il rappresentante [illegible] Carroccio: «E' una autentica vergogna che gli extracomunitari vengano autorizzati a vendere sulle spiagge e sulla passeggiata a mare. Il nostro partito l'anno scorso non ha potuto piazzare [illegible] gazebo nei pressi del Palavela [illegible] Diano Marina per una manifestazione, perchè l'area era [illegible] terreno demaniale. Ora mi accorgo che chiunque nello stesso posto può sistemare il suo banchetto e vendere ciò che vuole senza pagare una lira. La categoria dei commercianti si dice "indignata"».


Nuove regole per i «vu cumprà»

Dello stesso parere anche Giuliano Terragno, della Confcommercio: «Queste incomprensibili normative stanno portando ad una evidente deregulation nel campo del commercio».

Chiarisce il Comandante Marinucci: «Dallo scorso 1° gennaio chi vuole esercitare un'attività in ambito demaniale ha solo l'obbligo di presentare alla Capitaniera un'apposita comunicazione. Ma è necessario che gli interessati posseggano i requisiti richiesti. Nel caso dei venditori, un licenza di commercio ambulante».

Angelo Basso

Sarà [illegible] un viadotto nell'area di Pian dei Gobbi, migliora la viabilità di accesso

Imperia, [illegible] la nuova stazione

Affidato il progetto a un architetto «star»

IMPERIA. Sarà una «star» dell'architettura internazionale a progettare la nuova stazione unificata (e sospesa) di Imperia: il Comune ha chiesto che l'incarico fosse affidato a un nome «eccellente», le Ferrovie hanno accettato. La [illegible] candidati [illegible] ampia e qualificata: e in pole-position, dopo la rinuncia di Renzo Piano e di Norman Foster, c'è Santiago Calatrava, lo specialista spagnolo che ha realizzato la stazione del Tgv a Lione e i ponti sul Tago e alle Expo di Lisbona e di Siviglia. In alternativa [illegible] sono Rem Khulas, Fuxas, Anselmi e Mirales.

Spiega con soddisfazione Pierino Littardi, [illegible] all'Urbanistica: «Quando è stato siglato l'accordo [illegible] programma tra l'allora ministro dei Trasporti Burlando, la Regione, le Province, i Comuni e le Ferrovie per il tracciato nel tratto da San Lorenzo ad Andora, l'amministrazione comunale imperiese (all'interno della quale c'era stata anche qualche divergenza di vedute, per il timore di un eccessivo impatto ambientale) aveva fatto presente di [illegible] sciolto ogni riserva sulla localizzazione in regione Pian dei Gobbi, [illegible] condizione però che l'opera avesse una progettazione "ad alto profilo"».

A esporre dubbi e perplessità [illegible] stati, [illegible] particolare, i Verdi, che temevano la nascita di un muraglione di cemento tra Castelvecchio e Oneglia e avevano suggerito [illegible] spostare tracciato (e stazione) più a monte, oltre il viadotto dell'Autostrada dei Fiori, sull'area Marino. Spiega l'assessore Littardi: «Le Ferrovie, però, avevano replicato che non sarebbe stato possibile: per ragioni di costi, molto più elevati, e per motivi tecnici (la valle è più stretta, i 4 binari sarebbero finiti parte in galleria)». E non solo: «Lo scalo, una stazione vera, non una fermata, si sarebbe [illegible] più allontanato dal centro urbano».





Pierino Littardi, l'assessore comunale all'Urbanistica. A lato, l'area sulla sponda dell'Impero dove sorgerà la nuova stazione

A questo punto, non restava che tentare di limitare al minimo l'impatto ambientale con qualche accorgimento e con interventi per riqualificare l'intera zona prescelta, e situata [illegible] l'altro in un punto nevralgico per la viabilità, attuale e futura: qui confluiscono lo svincolo [illegible] tostradale di Imperia Est, la variante della Statale 28 e l'ipotizzata Aurelia bis. Ancora Littardi: «Abbiamo imposto - e ottenuto - [illegible] urbanistico sull'intero quartiere, che tenga conto anche del vicino cimitero e [illegible] viabilità di accesso. E questo incarico [illegible] già stato affidato, di recente, ad un gruppo di architetti di La Spezia».

Logica avrebbe voluto che lo studio fosse realizzato in collaborazione con il progettista «doc» della stazione sopraelevata (11 metri sul livello del [illegible] re), ma quest'ultimo [illegible] non è stato scelto dalle Ferrovie. «C'è stato qualche ritardo», am[illegible] Littardi. Ma [illegible]ta fiducioso, anche perchè qualche risultato importante è già stato ottenuto: «Il corpo maggiore della stazione sarà spostato a ridosso della riva destra dell'Impero, mentre a Pian dei Gobbi - sulla sponda opposta - sarà posizionata la parte secondaria, con la sottostazione elettrica, che richiede una superficie molto ampia».

Quindi, secondo Littardi, «la [illegible] alla nuova stazione sarà bonificata dal degrado ambientale, al quale contribuiscono anche le correnti di traffico circostante». Un lavoro [illegible] risistemazione e riqualificazione urbana nel quale sarà inserita anche l'Aurelia bis, un'opera stralciata dal Piano regolatore di fresca approvazione da parte della regione e modificata per poterla costruire a costi più contenuti: «Spariranno la doppia carreggiata e gli svincoli a quadrifoglio, eccessivi rispetto alle reali esigenze della città. Avrà una carreggiata unica, in[illegible] rondò alla francese e uno svincolo per l'ospedale».

[illegible]

[illegible]

POSTA

[illegible] e orari [illegible] sciopero [illegible] dipendenti

Sciopero a scacchiera per i dipendenti delle Poste. Cgil, Cisl e Uil hanno [illegible] noto che [illegible] domani al 27 la protesta [illegible] lavoratori postali interessa l'intera Liguria. L'astensione è prevista il giorno [illegible] (ultime due ore al settore segreteria, movimento, autisti e ripartizione 1ª fase, a Imperia e Ventimiglia ferrovia), il 24 (prime due ore, in tutte le agenzie di Imperia e provincia nel settore personale portalettere), [illegible] 26 (ultime due ore) alla Filiale di Imperia e agenzie di coordinamento per il personale di Staff. Sempre il 26 alle prime due ore in tutte le agenzie per il personale sportellista. [a. b.]

[illegible]

Video-choc con immagini dell'ospizio di Borgomaro

Trasferta di giudici, testi e imputati ieri al processo per il caso del ricovero [illegible] Borgomaro (sotto [illegible] l'ex sindaco Amadeo e i [illegible] ponenti del consiglio d'amministrazione, un medico): tutti si sono trasferiti in una sala di proiezioni nel grattacielo Doria dove sono [illegible] mandate [illegible] onda le immagini raccolte all'epoca del sequestro dell'ospizio da parte degli ufficiali della polizia. Nel video sono contenute alcune immagini, definite «rivoltanti» dall'accusa, che testimonierebbero lo [illegible] di abbandono in cui versavano alcuni degli ospiti. Pare infatti che, di notte, la sorveglianza per malati di gravi forme di sclerosi, si riducesse a un'unica infermiera. [a. b.]

[illegible]

Il Caf-Enpta apre [illegible] sportello a Imperia

Ha aperto anche a Imperia [illegible] Caf-Enpta, struttura già operante da anni nel resto d'Italia e che da ieri [illegible] a disposizione [illegible] dipendenti e pensionati che vogliono presentare la loro dichiarazione dei redditi con il modello 730. Il Caf-Enpta assicura un'assistenza fornita [illegible] esperti del settore a prezzi contenuti (tel. 0183-650336). [a. b.]

[illegible]

Il [illegible] auto si potrà pagare anche all'Aci

Riscossione del bollo auto anche nei punti Aci della Liguria: lo ha deciso con una delibera la Giunta regionale, che ha approvato una proposta dell'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo. Nei prossimi giorni sarà firmata una convenzione con l'Aci. Gli sportelli dovrebbero essere operativi da questo fine settimana. [b. v.]

[illegible]

A Savona domani [illegible] poesie [illegible] Riccardo Bossa

Nella sede dell'Associazione «A Campanassa», in piazza del Brandale [illegible] a Savona, domani alle 17.30, il poeta dianese Riccardo Bossa presenta il suo volume «Sulla Baia degli arcobaleni», con 114 poesie dedicate alla Liguria. A introdurlo sarà il professor Francesco Gallea, alla presenza [illegible] Rocco Peluffo e Carlo Varaldo. [a. b.]

Da Imperia una replica ai recenti sospetti

Sfogo dei cacciatori «Non siamo piromani»

IMPERIA. «E' fuorviante e falso ritenere che i cacciatori dell'Imperiese siano responsabili degli incendi con la motivazione che non vogliono [illegible] parco delle Alpi Marittime». E' dura la replica della sezione locale della Federazione dei cacciatori (FIDC, con tremila associati) alle parole del comandante genovese della Forestale Antonino Mommo, che indicava tra i responsabili dei numerosi incendi scoppiati di recente in Liguria, definendoli una «spina nel fianco», i cacciatori imperiesi «che non vogliono il parco».

S'indignano i vertici dell'associazione, che ha sede a Oneglia in via Des Geneys 22: «Il parco delle Alpi liguri, così come individuato nell'apposita Conferenza costituita da Regione, Provincia, Comunità montane e Comuni interessati, non costituisce per gli appassionati motivo di sollevazione in quanto l'area in questione racchiude i "santuari" faunistici che, da sempre, sono preclusi alla caccia. Il parco è compatibile con il Piano faunistico e non sottrae spazio ai nostri iscritti che, è bene ricordarlo, hanno [illegible] non invidiabile primato nazionale [illegible] minor terreno a disposizione per singola unità. Inoltre è condiviso da amministrazioni e popolazioni e può essere fonte di occupazione per le vallate».

Ancora: «Però dalle accuse che ci [illegible] state rivolte, crediamo con superficialità, traiamo nuove preoccupazioni. E cioè che gli esperti "che conoscono bene i piromani [illegible] non hanno mai prove" [illegible] ergano a tutori assoluti dell'ecosistema e ritengano di imporre norme sconsiderate per cui il Parco delle Alpi Marittime torni alla vecchia [illegible] "Dalle Alpi al mare" e inglobi ben 44 Comuni su 67. Al contrario, i cacciatori apprezzano gli sforzi dei vertici provinciali della Forestale che si sforzano di individuare le reali cause degli incendi, non da ultimo la pastorizia, estranea alla cultura delle nostre genti. Ed esprimono solidarietà ai volontari antincendio [illegible] cui si tro[illegible] spesso fianco a fianco a spegnere i roghi». [m. v.]

Imperia, l'ex responsabile di Ortopedia [illegible] demorde: «Andrò in Cassazione»

Caso Alonzo, all'Usl il secondo round

Respinta dal tribunale la richiesta di riassunzione

IMPERIA. Anche i giudici del Tribunale hanno respinto [illegible] richieste avanzate dal professor Alonzo. L'ex primario di Ortopedia, che si [illegible] rivolto invano al pretore, non potrà riprendere il [illegible] posto di responsabile del Reparto ospedaliero [illegible] pretendeva (vie era stato alla guida per 33 anni) e in più, quasi [illegible] beffa, dovrà pagare due milioni all'Usl per le spese legali.

Tutelata dall'avvocato Ferrari di Sanremo, l'Usl, la sua controparte, gli aveva tolto l'incarico il 26 novembre scorso, su basi statistiche: «Esiguo il numero di ricoveri, degenze troppo lunghe, basso rapporto tra degenze e interventi chirurgici e costi troppo alti». Alonzo, 69 anni, ha sempre respinto le accuse di scarso rendimento: «Primo, non avevano mai detto nulla sugli obiettivi, e nei calcoli hanno omesso 48 operazio[illegible]. Attraverso i suoi avvocati Annoni e Delbecchi, ha deciso [illegible] tentare l'ultima carta, quella della Cassazione. «Ne faccio una questione di principio. Le soddisfazioni professionali [illegible] le tolgo [illegible] le attività di docente alle Università di Pavia e Genova».

L'ultima decisione in merito alla sua causa l'hanno presa i giudici del tribunale Squizzato, Sanzo e Russo. [illegible] reclamo presentato da Alonzo [illegible] infondato e va rigettato», scrivono i [illegible] magistrati nel motivare [illegible] verdetto. E spiegano: «Non tanto sotto il profilo della legittimità o meno del licenziamento, che non è stato preso in considerazione, quanto sotto l'inaccoglibilità dei provvedimenti richiesti perchè non previsti dalla legge». Alonzo [illegible] incluso nel ricorso gli eventuali, gravi danni per la maturazione degli anni di carriera e della pensione. Ribattono i giudici: «Questo pericolo non sussiste sia per la consistenza dei documentati importi spettanti per la pensione (addirittura superiore allo stipendio), sia perchè l'avanzata età del professionista porta ad escludere l'irreparabilità del danno conseguente all'eventuale riduzione della capacità professionale a [illegible] dell'allontanamento [illegible] posto di lavoro».

L'Usl aveva criticato Alonzo anche per il [illegible] rifiuto ad accettare la concentrazione dei due reparti (Ortopedia uomini e donne) in un unico semipiano, a causa di alcuni lavori di ristrutturazione, e per la sua mancata partecipazione a un'importante riunione di primari tenuta a giugno. Anche su questo il professore aveva fornito immediate risposte: «L'accorpamento? L'ho comunque organizzato nei tempi utili. In quanto alla riunione, mi sono premurato di farmi mandare tutti i verbali».

Maurizio Vezzaro

[illegible]

«Quel posto spetta a me»

[illegible] chiude (ma non del tutto) una grana per l'Usl, ma subito ne riapre un'altra. Anche l'aiuto primario di Ortopedia, il dottor Osvaldo Prevosto, 54 anni, in servizio [illegible] 25, ha fatto ricorso contro la decisione dei vertici sanitari di affidare l'incarico di responsabile del reparto, a sostituire Alonzo, al suo collega Mauro Lagorio. Assistito dai legali Annoni e Delbecchi, Prevosto si è rivolto alla «Commissione conciliazione» dell'Ispettorato del lavoro, [illegible] passo obbligato prima di rivolgersi, eventualmente, alla magistratura: rivendica quel posto in base all'anzianità e a un requisito che gli altri colleghi non avrebbero, cioè il fatto di lavorare esclusivamente per una struttura pubblica. La Commissione si riunirà ai primi [illegible] marzo, dopo che l'Usl avrà nominato un proprio perito. «Sono determinato ad andare fino in fondo», sostiene Prevosto. «Le mie richieste si fondano su precisi articoli di legge». [m. v.]

«Non le ha abbattute»

Pecore malate Argiolas condannato

DOLCEDO. Non aveva obbedito all'ordinanza del sindaco di Dolcedo che gli [illegible] imposto l'abbattimento di quattro pecore colpite da brucellosi (è una malattia che può trasmettersi all'uomo e che causa la cosiddetta «febbre maltese»). Il pastore Franco Argiolas, [illegible] anni, abitante a Dolcedo, è diventato famoso dopo che il presidente Scalfaro gli ha [illegible] la grazia, è stato condannato dal pretore Varalli a pagare [illegible] multa di 400 mila lire. Al processo il pm Alberto Debri ha prodotto l'ordinanza del sindaco e i referti dei veterinari dell'Usl che accertavano la malattia delle 4 pecore. Pare che Argiolas, invece che abbatterle, avesse venduto gli esemplari malati.

Qualche anno fa il pastore diventò simbolo di una giustizia che colpisce duro per un'inezia: fu messo in carcere per pascolo abusivo. I detenuti perorarono la sua causa («Se sto in prigione mi muore il gregge»), e fecero una battaglia sulla stampa per la sua liberazione. Ottenne la grazia da Scalfaro. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Tribunale, quale sede? Il dibattito continua

Scrivo a titolo personale: vorrei esprimere alcune brevi riflessioni sull'unificazione dei Tribunali di Imperia e Sanremo.

Non condivido affatto l'ottimismo di chi, partendo dalla constatazione delle difficoltà in cui si dibatte il funzionamento della giustizia nei due Tribunali esistenti in provincia, ritiene di poter razionalizzare l'organizzazione e la «produttività» [illegible] uffici ricorrendo al loro accorpamento in un'unica entità, sia pure suddivisa (per quanto tempo non [illegible] sa) in due sedi.

Con il dovuto rispetto verso chi si sente di sostenerla, tale soluzione (che auspica a priori un risultato tutto da dimostrare) richiama alla mente l'atteggiamento di quel medico che, a fronte delle difficoltà derivanti dalla malattia, aveva preferito affrettare la morte del paziente anziché ricorrere al potenziamento delle dovute cure.

Non si può ignorare quanto Imperia e Sanremo rappresentino realtà territoriali con problemi diversi e quanto sia sotto gli occhi di tutti come la loro pretesa «vicinanza» fisica, a causa di geografia e [illegible] viaria esistente, sia [illegible] superiore, in realtà, ai «soli» [illegible] km. che ufficialmente separano le due città: ritengo che le soluzioni da proporre passino attraverso direzioni che, senza aggiungere ulteriori e non richiesti disagi a danno dei cittadini della provincia, sono diametralmente opposte a quelle della rassegnazione e della smobilitazione.

La prima soluzione non può che essere l'impegno di tutti affinché non solo non vengano sguarniti gli organici dei magistrati di Imperia e Sanremo, ma affinché tali organici, al contrario, [illegible]gano integralmente coperti e [illegible] potenziati, con buona pace (qualora dovessero sussistere) delle eventuali resistenze di natura corporativa in seno a chi dovesse farsene malauguratamente interprete.

La seconda passa invece attraverso l'allargamento della circoscrizione del Tribunale [illegible] Imperia alle zone di Alassio e di Albenga, che sarebbero senz'altro ben liete di sottrarsi ai disagi connessi alla loro dipendenza [illegible] lontano Tribunale di Savona, la cui [illegible] lute [illegible] è sicuramente migliore rispetto a quella di cui godono gli Uffici giudiziari del nostro capoluogo.

Le descritte soluzioni, solo che lo si voglia, in prospettiva sono non meno realizzabili della paventata «unificazione», la quale, prima o poi, potrebbe invece pericolosamente significare, sulla scia [illegible] un'ulteriore «razionalizzazione» dei servizi, anche la chiusura dell'eventuale sede imperiese del Tribunale, così pomposamente «unificato» (con buona pace anche per le tasche del contribuente chiamato a finanziare, per decine di miliardi, il [illegible] quanto praticamente inutile Palazzo di giustizia di via XXV Aprile).

Sarebbe opportuno che chi condivide tali riflessioni e soluzioni [illegible] il convinto impegno di sostenerle affinché ministero competente, Governo, Parlamento, Csm e quant'altri si rendessero conto [illegible] con la mannaia o con le riforme a tavolino che si possono affrontare e risolvere, i problemi della Giustizia.

Giancarlo Gonan, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** [illegible] **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-[illegible] Numero verde 167.515224.

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] quelle di turno.

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183 710.674. **Massabò**, via Caboni 146, tel. 0183.611.87.

Sanremo: Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184.501.248.

Farmacie che [illegible] reperibili in provincia:

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68/a, tel. 0184 293.268.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183 495.095. (Diano Marina). Nott. compr: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183.495.095. (Diano Marina).

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 0184 443.590.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, v. C. Aprosio 456, t. 0184 255.044 (Vallecrosia).

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 52, tel. 0184 288.191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Mameli 2, tel. 0184 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183 362.09.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bodo 42, tel. 0184 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.900.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Visita [illegible] studio a Venezia

L'Istituto internazionale di studi liguri di Imperia organizza per il 7 e 8 marzo una visita [illegible] studio alla mostra «I Maya» che si [illegible] a Venezia. Per informazioni, telefonare allo 0183-405612. [a. b.]

IMPERIA

La stregoneria nel Ponente

Domani alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, [illegible] piazza Pagliari 4, Giovanna Panero terrà [illegible] conferenza su «Un processo di stregoneria nel Ponente ligure». L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Il futuro [illegible] Museo navale

Proseguе oggi, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, il corso di aggiornamento per insegnanti promosso dall'Istituto internazionale di studi liguri. Flavio Serafini parlerà sul [illegible] «Il museo [illegible] internazionale del Ponente Ligure in Imperia: presente e futuro». [a. b.]

IMPERIA

Tavola rotonda sul turismo

Oggi dalle 10 alle 12 al Centro culturale di piazza Duomo, tavola rotonda su «Turismo: la risposta della scuola alle esigenze del mercato». Organizza l'Icit di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Racconti [illegible] Riviera

Oggi, alle 15.30, la Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, accoglie un incontro [illegible] Giacomo Ricci, a [illegible] del Filo d'Argento. L'ospite parlerà di racconti ponentini tratti dal libro «Dai campi, dai prati» di Lio Rubini. [a. b.]

IMPERIA

Gita [illegible] isole di Hyeres

Anche dalla provincia di Imperia si può partecipare alla gita a Port-cros e Porquerolles, organizzata dal Circolo Nuovo Ecologia di Genova dal 3 al 5 aprile. Prenotazioni entro il [illegible] febbraio, presso Legambiente di via Caffa 3, a Genova (tel. 010-319168). [a. b.]

Da stasera «Sanremo Rock & Trend», presentato da Claudio Cecchetto e forse Kay Sandwick

Tre giorni di rock per lanciare il Festival

Campagna di sicurezza stradale legata alla grande rassegna

SANREMO. Tre giorni di rock, poi il Festival. Il via questa sera al Palafestival con «Sanremo Rock & Trend», la manifestazione ideata da Angelo Esposito, che dovrà «tirare la volata» alla grande kermesse dell'Ariston. Sul palco dell'ex mercato dei fiori, trasformato in un grande teatro, si esibiranno i Lythium (gruppo tutto sanremese), Timoria e (P)itch. Domani altri tre concerti per un pubblico [illegible] rocchettaro: Lola, Blindosbarra ed Edoardo Bennato. Venerdì gran finale con Inferno 17, Luciferme, La Pina e Casinò Royal. Presenteranno le tre serate Claudio Cecchetto e, probabilmente, Kay Sandwick. Tutti i concerti inizieranno alle 21. L'ingresso è libero. «Un'occasione per i giovani di Sanremo di vivere in anticipo l'atmosfera del Festival» dice Giancarlo Golzi, direttore artistico del Palafestival.

VIVI IL FESTIVAL. Dopo il Gran Galà della Stampa [illegible] domenica sera (400 ospiti fra autorità, artisti, discografici, presentatori e giornalisti) si entrerà nel vivo con show case, esibizioni più o meno improvvisate di artisti noti [illegible] meno noti e quindi altre due [illegible] [illegible] grande musica. Mercoledì 24 e giovedì 25 (ore 18) [illegible] Palafestival si metterà in concorrenza con il «Festivalone» proponendo un cast d'eccezione: Alice, Roberto Vecchioni, Gemelli Diversi, Nomadi, Sottotono, Fabio Concato, Ugo Mazzei (mercoledì); Litfiba, Edoardo Bennato, Luca Carboni, Carmen Consoli, Timoria, Enrico Ruggeri, Negrita, Gianna Nannini, Biagio Antonacci, Lola (giovedì).

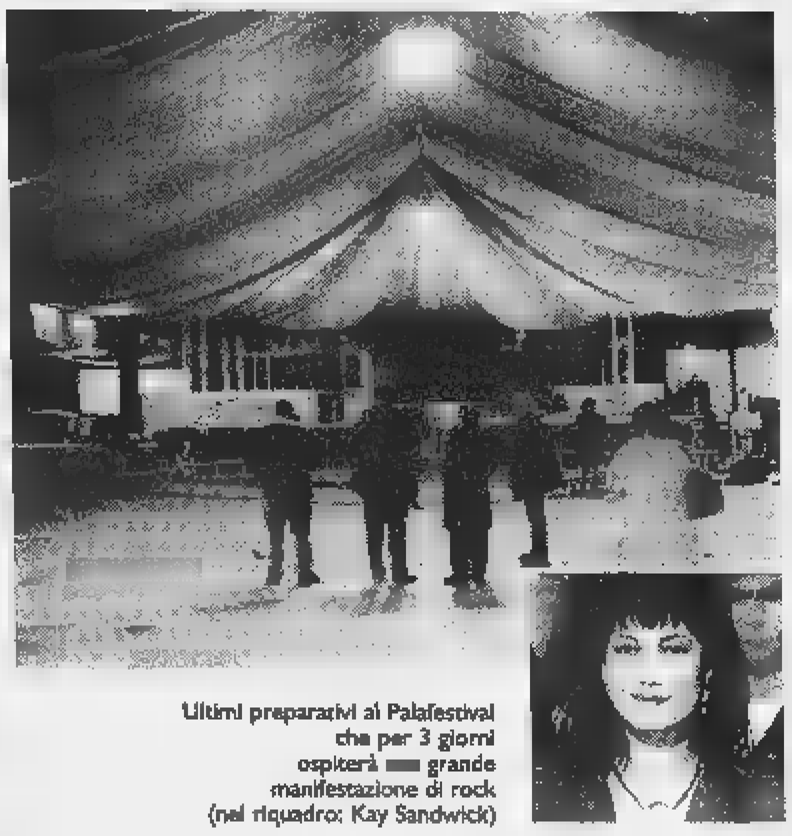
49° FESTIVAL. Sul fronte della grande kermesse canora, intanto, i giochi possono dirsi fatti e già da domenica prossima il Teatro Ariston inizierà a vivere il suo momento più intenso dell'anno, con oltre mille giornalisti accreditati, cantanti, uomini-Rai, addetti ai lavori del mondo discografico e gli occhi di venti milioni [illegible] italiani inchiodati sul[illegible] canzonette.

Il titolo di campione se lo contenderanno 14 big. Una seconda gara sarà riservata ai 14 debuttanti della Sezione giovani (fra i quali i due vincitori dell'Accademia della [illegible] di Sanremo). Cinque le serate [illegible] Festival, da martedì a sabato della prossima settimana. Fabio Fazio è il presentatore. Sarà affiancato da Laetitia Casta, la top model più pagata, e dal Premio Nobel Renato Dulbecco.

I big: Al Bano, [illegible] D'Angelo, Massimo Di Cataldo, Eugenio Finardi, Enzo Gragnaniello con la partecipazione di Ornella Vanoni, Gianluca Grignani, Nada, Mariella Nava, Anna Oxa, Gatto Panceri, Marina Rei, Daniele Silvestri, Stadio.

La Sezione Giovani: Allegra, Arianna, Leda Battisti, Boris, Alex Britti, Elena Cataneo [illegible] Quintorigo dell'Accademia della canzone, Francesca Chiara, Max Gazzè, Filippa Giordano, Daniele Groff, Irene Lamedica, Dr. Livingstone, e Scorba.

[illegible] ospiti: Cher, i Blur e Gianno Morandi (martedì); Skunk, i Five e Ivano Fossati (mercoledì); REM, Emilia, Riccardo Cocciante [illegible] (giovedì); Lenny Kravitz, Ricky Martin [illegible] Franco Battiato (venerdì); Alanis Morissette [illegible] Mariah Carey (sabato).



Ultimi preparativi al Palafestival che per 3 giorni ospiterà [illegible] grande manifestazione di rock (nel riquadro: Kay Sandwick)

[illegible] In occasione [illegible] Festival, il ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza - in collaborazione [illegible] Isoradio Rai ha organizzato [illegible] campagna sulla [illegible] stradale diretta ai giovani degli istituti superiori di Sanremo. Nelle scuole si terranno degli incontri con gli uomini [illegible] polizia stradale e [illegible] realizzati dei collegamenti [illegible] Isoradio Rai, in spazi radiofonici denominati «Sicuramente Sanremo». Nella circostanza saranno premiati i tre elaborati svolti dagli studenti su temi di rilevante interesse per la sicurezza [illegible] circolazione stradale: eccessiva velocità, [illegible] delle cinture di sicurezza e utilizzo del casco protettivo. Durante i cinque giorni del Festival, i vincitori parteciperanno ad una diretta, dalle 15 alle 19, dalla postazione Rai di piazza Colombo, accanto al «Pullman [illegible] della polizia stradale.

[illegible] La Provincia [illegible] Perugia sarà presente al Festival [illegible] Sanremo con un'iniziativa promozionale tesa a valorizzare l'olio extravergine d'oliva e altri prodotti tipici della terra di San Francesco. La sfida tra Umbria [illegible] Liguria sui sapori dell'olio d'oliva avverrà attraverso i microfoni di Radio Subasio di Assisi. La Regione Liguria replicherà portando [illegible] Sanremo olio delle nostre colline, ma anche pesto [illegible] basilico. E' previsto, [illegible] risposta a Radio Subasio, anche uno «speciale» a Radio Babboleo.

Gian Piero Moretti

VILLA ORMOND

In quadri e sculture le canzoni dell'Ariston

SANREMO

TRASFERIRE [illegible] una tela le emozioni che sa regalare la musica. O plasmarle fino [illegible] farle diventare una scultura. E' l'occasione che offre [illegible] rassegna «Metti una canzone in cornice», giunta alla quarta edizione e organizzata dall'Associazione Culturale Italia-Bottega d'Arte della sanremese Maria Gioseffi. Ieri l'apertura nelle sale di Villa Ormond, domenica alle 16,30 l'inaugurazione ufficiale: alla vigilia del Festival, di cui [illegible] diventata una delle iniziative collaterali più interessanti.

Un centinaio le opere esposte, arrivate da ogni parte della penisola e anche dall'estero. [illegible] tutte sono rigorosamente ispirate a brani della storia festivaliera. «E' quasi un viaggio nella memoria, un lungo percorso dal '51 a oggi - dice Maria Gioseffi, ideatrice e curatrice della manifestazione -. Non si pensi però a scelte scontate. E' pur vero che la maggior parte degli artisti ha preferito sviluppare la fantasia prendendo come riferimento le canzoni più famose, [illegible] [illegible] tanti anche quelli che si sono impegnati nell'operazione di recupero [illegible] brani poco noti, quelli che non sono rimasti nella memoria collettiva pur avendo significati [illegible] valori importanti».

Dipinti e sculture, ma anche opere di grafica e belle foto nella rassegna [illegible] Villa Ormond, che resterà aperta sino a domenica 28 (10-12 e 15,30-18,30). L'ingresso è libero.

Uno spazio particolare è dedicato ai lavori ispirati alle canzoni di Lucio Battisti. Un doveroso omaggio a pochi mesi dalla scomparsa del grande cantautore che, agli inizi della carriera, aveva partecipato a due edizioni del Festival.

Per l'inaugurazione interverrà anche [illegible] duo musicale «Energy», che ha composto una sorta di colonna sonora della mostra, [illegible] un collage di vari testi noti del Festival.

Gianni Micaletto

Condannato a due anni e mezzo per 11 furti un noto agente immobiliare di Sanremo

Vendeva case e rubava per il gioco

Tra le vittime figurano anche suoi cari amici

[illegible]O. Due anni e mezzo di reclusione e due milioni di multa. Questa la condanna emessa ieri dal giudice nei confronti di Marcello Vona, 31 anni, l'insospettabile agente immobiliare sanremese responsabile di ben undici furti e della detenzione illegale di [illegible] pistola, anch'essa rubata.

Vona, agli arresti domiciliari, si è presentato a Palazzo di Giustizia per il rito abbreviato di fronte al giudice Anna Bonsignorio accompagnato dall'avvocato Alessandro Mager. Nell'ufficio del magistrato c'erano anche tre delle vittime dei furti, persone che l'imputato conosce bene, suoi amici fino al momento della sorprendente verità. Non sono mancati momenti [illegible] imbarazzo e scambi di battute in un'atmosfera incandescente. E la sentenza ha tenuto conto anche delle istanze delle parti civili, rappresentate dagli avvocati Vincenzo Vingiani, Andrea Artioli [illegible] Piero Quaregna, accordando un risarcimento [illegible] [illegible] milioni.



Vona al momento dell'arresto; nel riquadro: l'avvocato Alessandro Mager

Marcello Vona [illegible] stato arrestato il [illegible] novembre scorso al termine di un'indagine scaturita dalla denuncia degli abitanti del condominio dove viveva, il complesso «Giardini del Sole» di via Padre Semeria. I vicini [illegible] [illegible] si [illegible] improvvisati detective dopo un tentato furto, quello nel quale Vona si era rotto un braccio lanciandosi dalla finestra [illegible] un alloggio al primo piano. Era stata la perquisizione dell'appartamento a far emergere [illegible] particolari inquietanti della «doppia vita» dell'indagato. Ovunque, tracce [illegible] refurtiva. La pistola, videocassette rubate alla videoteca «Orfeo» della Foce e poi gioielli, denaro, monete. Un bazar di merce che il ladro [illegible] era riuscito [illegible] a piazzare.

Poi, la confessione. Ammissioni in relazione a ricettazione e furti comprovate dalle indagini condotte dalla polizia giudiziaria del commissariato e coordinate dal pubblico ministero Giovanni Maddaleni. Vona, dopo i primi giorni passati in carcere, aveva ottenuto gli arresti domiciliari a causa della frattura scomposta del braccio dovuta all'ultimo colpo. Ieri è emerso che avrebbe rubato anche per giocare d'azzardo e per fare la bella vita. Insomma, non avrebbe più nulla del provento dei furti.

La condanna del giudice mette [illegible] parola «fine» ad una vicenda roccambolesca. L'avvocato Mager, che aveva chiesto la sospensione condizionale della pena, ha annunciato il [illegible] in appello. Ma per Marcello Vona [illegible] la strada della riabilitazione sarà lunga. [g. ga.]

Un anno al nomade che derubò turista in un camping

Nella foto del giornale rivide il ladro che le rubò i gioielli

CERVO. Lo ha riconosciuto attraverso una foto pubblicata su La Stampa relativa a [illegible] arresto per furto, un fatto accaduto a Torino. «E' lui, è lui quello che mi ha rubato i gioielli [illegible] ero in vacanza [illegible] Cervo». I [illegible] spetti [illegible] Anna Pocobene, una turista piemontese derubata di bracciali [illegible] collane mentre stava al campeggio in Riviera, sono diventati certezze dopo che i carabinieri di Diano Marina l'hanno fatta partecipare a un confronto all'americana. Anche durante il «line-up» ha riconosciuto i tratti dell'uomo che, secondo lei, le aveva sottratto i preziosi. Così Pietro Bodino, 30 anni, nomade torinese, [illegible] condannato dal [illegible] Varalli, su proposta [illegible] [illegible] onorario Debri, [illegible] anno di reclusione. A causa di alcuni precedenti, non potrà usufruire [illegible] sospensione della condizionale.

L'episodio risale addirittura [illegible] quattro anni fa, si era in agosto. Anna Pocobene era alloggiata in un [illegible] del campeggio gestito da Elisa Battista, a Cervo. Il ladro che le portò via alcuni gioielli (lei li aveva incautamente lasciati nella roulotte) non fu [illegible] svelto [illegible] non farsi vedere in viso. Ma riuscì ugualmente a far perdere le tracce.

A volte, però, ci [illegible] lo zampino il caso: [illegible] a Torino, Anna Pocobene, assidua lettrice di quotidiani, venne attratta da un articolo apparso su La Stampa e relativo [illegible] arresto per furto. Ritenne di riconoscere [illegible] nella foto di colui che era finito in carcere la stessa persona [illegible] che l'aveva derubata e informò i carabinieri.

[illegible] indagini vennero condotte in tempi rapidi. Pietro Bodino venne sottoposto [illegible] un confronto all'americana che, purtroppo per lui, diede esito positivo. Dopo quattro anni, [illegible] sono [illegible] il processo e [illegible] condanna. [m. v.]

I finanzieri in 33 bar che «offrivano» partite su Tele+

E alle 15 precise va in onda il sequestro dei «decoder»

[illegible] La Guardia di Finanza dichiara guerra agli «scrocconi» [illegible] Telepiù. Una raffica di sequestri e denunce è infatti l'esito del blitz scattato domenica pomeriggio in decine di bar di Sanremo, Arma di Taggia [illegible] Ospedaletti nei quali centinaia di tifosi si [illegible] abitualmente per seguire in diretta, [illegible] satellite, le partite del campionato [illegible] calcio.

Nel mirino, le autorizzazioni a diffondere le trasmissioni, il costoso pacchetto messo in vendita dalla società «Digital+» che permette l'accesso al canale anche ai locali pubblici. La violazione contestata riguarda [illegible] diritto d'autore, una normativa che, recentemente riformata, prevede una detenzione fino [illegible] tre anni e una multa massima di sei milioni.

Le pattuglie della compagnia di Sanremo, agli ordini del capitano Cesare Maragoni e del tenente [illegible] Claudio Ierardi si sono messe all'opera alle 15 in punto, al fischio d'inizio delle gare. E nei 90 minuti degli incontri, i controlli hanno interessato 33 esercizi pubblici. «In [illegible] casi - ha comunicato la Guardia di Finanza - è stata accertata la visione al pubblico [illegible] trasmissioni criptate in mancanza di specifica autorizzazione. Pertanto si [illegible] proceduto al sequestro di 9 decoder ed alla contestuale segnalazione all'autorità giudiziaria delle violazioni».

E i controlli sulle trasmissioni criptate nei bar sono destinati a continuare, non limitati esclusivamente al calcio [illegible] anche alle altre programmazioni che riguardano lo sport e gli eventi di spettacolo come film in prima visione e varietà. Il blitz, comunque, dimostra anche come molti baristi della Riviera si siano adeguati alla normativa pagando i diritti di diffusione per [illegible] la loro clientela [illegible] tifosi. [g. ga.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 60 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla [illegible]sia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa, Carlo Marcello, Alberto Papuzzi, Franco Pastore
Stile Stampa. Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con [illegible] figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, [illegible] in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 31 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-221 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la [illegible] biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.[illegible] (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Caro Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, [illegible] cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Per l'interpretazione della Finanziaria, bocciato il piano per Villa del Sole

«A rischio opere per miliardi»

Berrino lancia l'allarme per il bilancio '99

SANREMO. Lo chiamano «patto di stabilità interno». Ed è diventato lo spauracchio dei Comuni, che rischiano di dover rifare per intero i bilanci di previsione per il '99. Se così fosse, Sanremo vedrebbe drasticamente ridotta la [illegible] capacità d'indebitamento, col risultato di mandare a monte opere per decine di miliardi. E ieri, il vicesindaco Gianni Berrino ha lanciato l'allarme.

Intanto, esplode il caso del progetto per la trasformazione delle ex scuderie della Villa del Sole, a S. Martino, in un centro sociale con [illegible] bocciofila. Presentato ufficialmente solo pochi giorni fa, è stato clamorosamente «bocciato» dagli uffici tecnici di Palazzo Bellevue.

[illegible] Mutui per [illegible] più di 7 miliardi, invece dei 43 previsti dal bilancio. Sarebbe questa la capacità massima d'indebitamento del Comune secondo l'interpretazione più restrittiva dell'articolo 28 della legge finanziaria, al centro del caso. In pratica, i prestiti non potrebbero superare il tetto delle somme restituite nel '98 per vecchi mutui. E per Sanremo, il limite sarebbe appunto di 7 miliardi.

«Se questo è il [illegible] decantato federalismo fiscale...», osserva amaramente Berrino. E aggiunge: «Mi devono spiegare che senso ha mettere in relazione il livello del prodotto interno lordo con l'accensione di mutui. Questa è macroeconomia: nulla a che vedere con l'amministrazione dei Comuni».

A Berrino non va giù soprattutto l'invito ad aumentare le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale (mense scolastiche, parcometri, ospizi e altro). «E' grave, dato che ci siamo sempre sforzati di mantenere inalterati i costi per i cittadini - dice -. Lunedì dovremmo avere chiarimenti dal Coreco. Speriamo che l'interpretazione dell'articolo [illegible] non sia quella più penalizzante».

VILLA DEL SOLE. Il caso è sollevato da un'interpellanza del diessino Marco Andracco. «La pubblicizzazione del progetto - scrive -, fatta dall'assessore Lanteri e dal consigliere Gandolfi, è avvenuta prima di sottoporre lo stesso al visto di regolarità tecnica degli Uffici. Che hanno dovuto esprimere parere negativo, in quanto non sono previsti adeguati spazi per parcheggi pubblici». E ancora: «[illegible] proprio intendono dare indicazioni ai progettisti, assessori e consiglieri potrebbero almeno verificare che le stesse [illegible] contrastino con le leggi o previsioni precedenti. Sarebbe sufficiente una concertazione con i funzionari comunali».

Andracco attacca poi la giunta per gli incarichi professionali «affidati senza criteri trasparenti», richiamando una [illegible] te decisione del Consiglio di Stato che ha censurato l'operato di un Comune. Sulla scia del verdetto, considera «illegittime numerose delibere per l'affidamento di progettazioni».

Gianni Micaletto

CARNEVALE IN FARMACIA



In maschera [illegible]

Carnevale in farmacia. Per una giornata il titolare e i collaboratori della Farmacia Centrale del dottor Walter Galante di corso Matteotti hanno ricevuto i clienti in maschera così come si vede nelle foto di Manrico Gatti. «Ci siamo divertiti un sacco - spiega Valeria - alcuni clienti sono rimasti sbalorditi non sapendo se fossero entrati al posto giusto. Ma subito dopo si sono divertiti». «Sono venuti in tanti a fotografarci - aggiunge il dottor Walter -. E sono entrati con un sorriso». Ad attenderli due apprendisti stregoni, Minnie, Ape Maia, Pippi Calzelunghe e due indiane.

Scagionati medici e vigili sanitari, condannati due esercenti

«Libretti facili» all'Usl tutti assolti in tribunale

SANREMO. Neppure una condanna per l'Ufficio d'Igiene dell'Usl di Sanremo sotto inchiesta. Il tribunale di Sanremo ha infatti assolto ieri da ogni accusa vigili sanitari, medici e impiegati che erano finiti al centro di un'indagine della polizia e della procura di Sanremo. Per Giovanni Verruggio, ieri assolto, erano addirittura scattate le [illegible]. Il verdetto, dopo cinque udienze, è stato pronunciato al termine di [illegible] camera di consiglio durata circa due ore. Tredici assoluzioni, e due sole condanne. Quest'ultime nei confronti di Sirio Giordano, artigiano accusato di violazione di sigilli per aver utilizzato un laboratorio sotto sequestro, a quattro mesi, e di Massimiliano Paltrinieri, [illegible]e in possesso di una tessera sanitaria falsa, a [illegible] mesi.

La sentenza, preceduta dalle richieste di assoluzione avanzate nella requisitoria dal pubblico ministero Chiara Venturi (che pur aveva sottlineato l'«allegra gestione» dell'ufficio), ha sottolineato la vittoria della difesa, sostenuta da un collegio composto tra gli altri dagli avvocati Natale [illegible] Francisi, Alessandro Moroni, Vincenzo Icardi, Roberto Moroni, Angelo Sandrone e Piero Quaregna. Il tribunale ha assolto anche due medici, Maria Campagnoli e Giovanni Ghersi, e un'impiegata, Valeria Boeri, per il quale l'accusa aveva chiesto tre condanne. Assoluzione, infine, per Riccardo Galliano, Antonio Bruno, Vincenzo Longo, Giovanni Maccagno, Carlo Carbonetto, Roberta Paltrinieri, Napoleone Cavaliere, Iva Baratta e Quartilia Lanteri. E ora rimane da definire soltanto la richiesta di patteggiamento di Palmira Tomasini fissato per domani.

[g. ga.]

[illegible] Coreco al progetto per l'ex mercato dei fiori

Via libera dal Coreco al progetto per la trasformazione dell'ex mercato dei fiori in polo fieristico-museale. L'organo di controllo aveva infatti sospeso la pratica per chiarimenti sulla scia di un esposto della minoranza consiliare, che contestava la procedura seguita dall'Amministrazione. Ma ieri, una delegazione comunale guidata dagli assessori Erasmi e Cugge ha fornito le delucidazioni del [illegible] (sollevando anche la questione dell'incompetenza specifica del Coreco), ottenendo così l'approvazione della delibera. E ora può prendere corpo il progetto definitivo. [g. mi.]

Rinviato a giudizio un [illegible] funzionario di banca

Rinvio a giudizio per Lucio Castagno, [illegible], ex funzionario di banca e imprenditore [illegible] accusato di concorso in usura. Castagno dovrà comparire il 19 ottobre in tribunale insieme a Domenico Siciliano, 49 anni, abitante a Samremo, e a Salvatore Di luca, [illegible] anni, di Torre del Greco. L'indagine aveva preso le mosse dal fallimento di una ditta di fiori, l'«An.Gi.Flor» di Taggia. [g. ga.]

Via alle trattative per il nuovo contratto

Si aprono ufficialmente domani le trattative fra sindacati e Comune per il rinnovo del contratto dei dipendenti della [illegible] da gioco. A rappresentare l'Amministrazione sarà l'assessore Claudio Bagnoli. Fra le richieste avanzate quella di un aumento medio di 100 mila lire il mese degli stipendi. [m. c.]

I vigili chiedono a Bottini il fondo di previdenza

La mancata istituzione da parte dell'Amministrazione di un fondo di previdenza e assistenza è lamentata dai vigili urbani. «Il fondo è previsto dall'articolo [illegible] del Codice della strada», affermano i sindacalisti che hanno presentato l'istanza al Comune. Ieri c'è stato un incontro con il sindaco Giovenale Bottini che già oggi porterà il problema all'esame della giunta. [m. c.]

AMBIENTE

[illegible] Salvamento l'«Università popolare del [illegible]

E' nata l'«Università popolare del mare». Si occuperà di conferenze, seminari e corsi importanti a temi marini o marittimi. Si tratta di un'emanazione della Società nazionale di salvamento di cui è presidente Vincenzo Buscaglia. [m. c.]

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Ventimiglia: progetto finanziato dai «Bic», con i fondi della Regione

Salvi i posti di lavoro allo Iat

L'ufficio Turismo affidato a una coop

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Maestra troppo severa petizione [illegible] favore

Un gruppo di genitori della scuola materna di Camporosso ha firmato una petizione per solidarietà verso l'insegnante Marilisa Sismondini, che era [illegible] denunciata dalla mamma perchè avrebbe punito la figlia legandola con una corda a una sedia. «La maestra è da tutti noi conosciuta [illegible] apprezzata per la serietà del lavoro svolto in tutti gli anni di insegnamento. Alcuni di noi sono stati suoi allievi e [illegible] il ricordo di una persona sempre [illegible] disponibile». La lettera è seguita da 34 firme.

VENTIMIGLIA

Nuove proposte di lavoro nel campo dell'ecologia

Per un progetto di lavori socialmente utili a Ventimiglia destinato alla revisione del Piano regolatore e per la riqualificazione del patrimonio ambientale si [illegible] un istruttore direttore con laurea in ingegneria o architettura, un geometra, cinque giardinieri, due muratori, un imbianchino, due operai. Gli interessati possono presentarsi all'Ufficio di collocamento di via Lamboglia fino [illegible] lunedì. Soltanto oggi, invece, dalle 8,30 alle 12, possono presentarsi i disoccupati interessati [illegible] due posti per idraulico e due dattilografi nel Comune di Vallecrosia e un operatore per Camporosso.

[illegible]

Troupe [illegible] in città [illegible]er un filmato sul canile

Una troupe di giornalisti di Raidue sarà oggi a Ventimiglia, per fare un servizio sul canile e sull'attività della Lega per la difesa del Cane. L'appuntamento è alle 14: si parlerà anche del servizio veterinario 24 [illegible] 24, svolto dai veterinari di zona. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA. L'ufficio Iat di informazioni turistiche sarà gestito da una cooperativa. Sono salvi i posti di lavoro di cinque dei sette ragazzi che [illegible] stati assunti nell'ambito del progetto dei «lavori [illegible] te utili» (due, nel frattempo, hanno lasciato l'incarico). Subentrano nella coopertiva Omnia, che si [illegible] aggiudicata il servizio turistico per la città di confine. Non lasceranno, quindi, l'ufficio in piazza Sant'Agostino.

Il risultato è stato raggiunto grazie all'intervento del Bic Riviera, tramite il dottor Laurent: la Regione pagherà i contributi e una parte di stipendi dei cinque ragazzi, mentre la cooperativa avrà [illegible] suo carico una somma modesta.

Potrà continuare, quindi l'attività dell'ex azienda autonoma, dove i ragazzi lavoravano già d[illegible] quasi un [illegible] mezzo, nell'ambito del progetto sui «lavori socialmente utili».

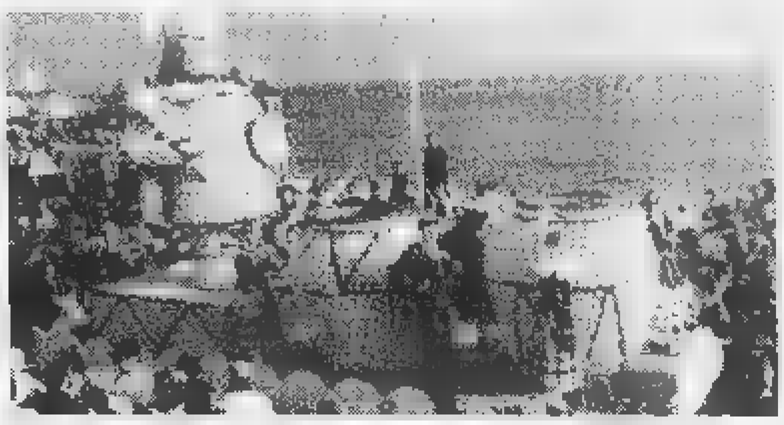
«Ci siamo preoccupati che questi giovani non perdessero l'impiego - spiega l'assessore al Personale Gaetano Scullino - Non potevamo più prorogare l'incarico e, tramite il Bic Riviera, siamo riusciti ad [illegible] un finanziamento. La gara d'appalto [illegible] stata vinta dalla cooperativa Omnia, che avrà i finanziamenti dalla Regione».

L'ufficio per i turisti, quindi, rimane aperto, e i cinque ragazzi hanno la possibilità di continuare il lavoro. Il contratto del Comune con la cooperativa è di tre anni.

Lo Iat ha però bisogno di essere potenziato: lo chiedono gli albergatori. «Bisognerebbe cercar[illegible] di ampliare le sue capacità - osservano gli addetti ai lavori - m[illegible] soprattutto il materiale: depliant e brochure. Occorre mettere questi ragazzi nelle condizioni di poter dare il più possibile [illegible] informazioni sulla zona, [illegible] soprattutto su Ventimiglia, perchè ora non hanno niente». L'albergatore Claudio Olivieri propone una tavola rotonda tra operatori turistici [illegible] commercianti, per valutare un eventuale investimento nel settore. **[d. bo.]**

«Hotel pieni? [illegible]»

Ventimiglia «sfrutta» le feste che si tengono a Nizza e Mentone



La festa dei limoni di Mentone fa da traino anche per la vicina Ve[illegible]

VENTIMIGLIA. «Grazie Montecarlo e Costa Azzurra» per i week-end all'insegna dei pienoni negli hotel di Ventimiglia anche a febbraio, mese «morto» per eccellenza. Gli albergatori della città di confine sono stati favoriti dal «traino» di importanti manifestazioni nella vicina Francia: febbraio è «salvato» dalla «Fete du Citron di Mentone» [illegible] dal Carnevale di Nizza e gli operatori ringraziano.

I pochi alberghi di Ventimiglia, che si trovano in una posi[illegible] strategica, a metà tra la Riviera e la Côte, contano tra i clienti molti italiani, americani, ma anche francesi, che li preferiscono agli impianti dei «cugini» per il cambio favorevole e per ragioni di comodità. «Lavoriamo bene per il fatto di [illegible] la Francia, [illegible] soprattutto Montecarlo, vicini - spiega Claudio Olivieri dell'Hotel [illegible], in pieno centro - Adesso, per esempio, ci sono gruppi che vengono per andare a vedere la Festa dei limoni [illegible] il Carnevale di Nizza, soprattutto nei weekend».

Più in generale, gli alberghi di Ventimiglia [illegible] riempiono, nelle feste italiane, di gente va poi a trascorrere il fine settima[illegible] in Costa Azzurra: Pasqua, il ponte del 1° maggio, l'Immacolata, Natale [illegible] Capodanno. I turisti prendono la camera in Italia per poi fare «gite» oltreconfine anche per il Grand Prix di Montecarlo o gli Open internazionali di Tennis, sempre a Monaco, che si svolgono nel ponte del 25 aprile. E' una situazione favorevole. «Abbiamo tanti americani che si fermano di passaggio, francesi e, soprattutto, italiani. Bene o male Ventimiglia è una stazione di confine, [illegible] un punto di contatto, una [illegible] centrale rispetto a Nizza e Sanremo e [illegible] privilegiata», dicono, fregandosi le mani, gli albergatori. Ma mentre il Festival di Sanremo porta poco o niente, le manifestazioni della [illegible] Francia spingono molti turisti a Ventimiglia.

«Diciamo che la Francia fa da traino [illegible] Ventimiglia, ultimamente più di prima», conclude Olivieri. **[d. bo.]**

Agronomo denuncia le condizioni di Vallone del Sasso

Bordighera in allarme «Poche palme in città»

BORDIGHERA. Bordighera rischia di perdere la caratteristica che l'ha [illegible] famosa nel mondo: le palme. Del problema si sono occupati anche organi d'informazione francesi, ma l'allarme [illegible] deve d[illegible] più attenzione arriva da un esperto in materia, l'agronomo genovese Luigi Viacava, da sempre innamorato della Riviera, che si dice preoccupato per le sorti del palmeto più famoso, quello del Vallone del Sasso: «Il Vallone [illegible] sempre più degradato nelle strutture e nei grandi gruppi botanici tanto che nelle parti più caratteristiche del palmeto si notano preoccupanti vuoti di piante».

Ancora: «In verità ho pensato che dopo la presa di posizione precisa e documentata durante il recente convegno sugli inglesi a Bordighera, in merito allo stato indecoroso del beodo nel Vallone del Sasso, qualche cosa, tanto o poco, si [illegible]arebbe [illegible]ossa. Tra l'altro questa località è stata dichiarata monumento nazionale nel '33. Putroppo mi illudevo. Tutta la stampa ne ha parlato, solo le autorità comunali hanno lasciato cadere l'argomento. Ricordo sempre che d[illegible] anni fa il giornalista Mario Fazio, in [illegible] conferenza tenuta ai giardini Hanbury, si lamentava per il fatto che l'opinione pubblica, su argomenti paesaggistici, ha perso la capacità di indignarsi. A Bordighera, [illegible] purtroppo in mol[illegible] altre località della Riviera, continua il degrado degli insediamenti che hanno caratterizzato in passato il territorio. Non credo che nessuno abbia percepito che in pochi anni sono sparite le palme di Scheffel nella villa di Madonna della Ruota, l'ultimo vivaio dui Lodovico Winter. In quei luoghi sono sorti campi da tennis e piscina, senza nessuna capacità di mediazione. Per quanto ancora potremo dire [illegible] Bordighera "città delle palme"?».

Conclude Viacava: «Purtroppo, credo, parlare o scrivere [illegible] Vallone del Sasso, dei miglioramenti, [illegible] impresa inutile: può risultare un lavoro simile a quello di "pestare l'acqua in un mortaio", come dicevano i nostri vecchi». **[d. bo.]**



Anche la Francia si è interessata alla penuria di palme a Bordighera

E le maestre avranno i pasti gratuiti

In regola i lavori la mensa non chiude

VENTIMIGLIA. Il servizio mensa delle scuole non verrà sospeso: oggi, quindi, gli alunni potranno fermarsi [illegible] mangiare nei vari istituti. Lo ha comunicato il sindaco Giorgio Valfrè, il giorno dopo i controlli dei carabinieri del Nas, che avevano confermato la richiesta di chiu[illegible] fatta dall'Ufficio Veterinario dell'Usl. Afferma il sindaco: «Sono state ripristinate le condizioni minime [illegible] agibilità: abbiamo già avuto i visti sanitari che ci consentono di continuare a derogare il servizio mensa».

Ieri mattina il dottor Bettegazzi dell'Usl di Sanremo ha verificato che i locali della cucina sono stati messi in ordine dalla «Gemeco», nell'attesa dell'atti[illegible] della [illegible] cucina di Porra, il 1° marzo. Ci sono quindi le norme igieniche per proseguire il servizio in queste ultime settimane. Mensa regolare, quindi, anche [illegible] qualche genitore è pronto a mandare il proprio figlio [illegible] scuola con i panini.

L'assessore Scullino comunica intanto che è stata approvata la delibera con la quale si paga il buono pasto alle maestre. I 38 milioni di spesa [illegible] rimborsati dal Ministero alla Pubblica istruzione. **[d. bo.]**

In Costa Azzurra proseguono le sfilate di Carnevale

House, karaoke e live le proposte della serata

Ecco le idee per uscire [illegible] trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra le proposte [illegible] Riviera e Costa Azzurra. A Bordighera musica irlandese e scozzese con la Coal Tattoo Band. In Costa Azzurra il carnevale è nel pieno della programmazione: a Mentone con la tradizionale Fete su Citron, a Nizza con il Carnevale del Secolo.

ANDORA Si balla la compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

SAN [illegible] Giochi di società e sottofondo musicale al Bassamarea, sul lungomare. Nel locale vengono serviti tanti tipi di birra.

DIANO MARINA Alle 15, animazione e «Superbingo» al Palavela. L'iniziativa [illegible] patrocinata dal Comune. Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata [illegible] sottofondo musicale. Dalle 21, ballo liscio al Kinselas disco bar di corso Roma. Mercoledì «House Nation» al disco bar Acqua Salata di Molo Landini: l'appuntamento, a ingresso libero, avrà inizio alle 22,30. Si gioca con le freccette elettroniche, in [illegible] ambiente «anglosassone», al pub Excalibur di via Cairoli.

IMPERIA Musica dal vivo al Wall Street café della Marina [illegible] Porto Maurizio. Nel locale di via Rambaldo, stasera si esibirà Valentino alla tastiera: [illegible] repertorio brani Anni 70. Valentino coinvolgerà anche il pubblico in una sorta di karaoke.



Festa in maschera oggi a Nizza

Sempre alla Marina, si è da poco inaugurato il bar gelateria «Il Veliero», nel locale che una volta accoglieva il «Giro [illegible] Boa». In via Garessio ha aperto una nuova sala giochi, «Green Planet»: dispone di quattro biliardi da stecca internazionale e due da «pool». «Green Planet» ospiterà tornei regionali. L'orario va dalle 14 all'una.

[illegible] Birre servite nel tradizionale metodo al J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto, pub irlandese.

BORDIGHERA Al William's pub di piazza della stazione, alle 22,30, concerto della Coal Tattoo Band, che propone folk irlandese e [illegible] E' formato da Giorgio D'Andrea a chitarra e voce, Susan Murphy ai cori, Carlo Ormea al mandolino [illegible] Salvatore Burgio al violino. «Rivierattiva», l'animazione per la terza età, propone, alle 15.30, nella Sala Rossa del Palazzo del parco, una proiezione sulle «Bellezze del mondo».

[illegible] Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia [illegible] dei canyon della vicina Francia. Informazioni allo 0184/206638.

[illegible] Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury.

[illegible] La «Fete du Citron» continua con il 16° Festival delle Orchidee al Palais de l'Europe, che ospita anche il Salone dell'Artigianato, per conoscere i prodotti tipici di Mentone, dalle marmellate ai liquori, ai profumi a base di limone.

[illegible] Ambiente per giovani allo Sparco Cafè, in galerie Charles III. Atmosfera «navale» al Bombay Frigo [illegible] avenue Princesse Grace, ispirato al cargo della Compagnia delle Indie.

NIZZA Il «Carnevale del Secolo» propone oggi la seconda battaglia dei fiori sulla Promenade d[illegible] Anglais, alle 14,15. La manifestazione è accompagnata da una coloratissima sfilata [illegible] maschera. [d. bo.]

L'invito del liscio a Riva Ligure, giovedì con la dance al Tatanka di Arma

Domani è una notte «latina»

Gruppo funky di scena all'Enfant Terrible

Ecco la guida per uscire anche domani, fra discoteche, pub e gite.

DIANO MARINA Al Valerie Club di via Generale Ardoino, musica con dj Fabrizio. Musica latinoamericana con in segnante di ballo [illegible] bar Kinselas di corso Roma.

[illegible] Ancora [illegible] giovedì con animazione dal vivo alla discoteca Enfant Terrible (ex Quartiere Latino) di via Littardi. Dopo mezzanotte suoneranno gli Heart, Water & Wine, il gruppo che lo scorso dicembre [illegible] è esibito all'inaugurazione della [illegible] sala. La formazione torinese, che propone successi funky, si rifà agli Earth, Wind & Fire già nel nome. All'Havana discobar musica e animazione con il dj Luca Valentini. Dalle 21.30, ritmi latini al piano superiore e disco music a quello inferiore. Sottofondo musicale al pub Le Grotte della Marina di Porto.

RIVA [illegible] Si balla in compagnia [illegible] un'orchestra al dancing Sensual di [illegible] Villaregia.

ARMA DI [illegible] Serata dance al Tatanka disco club sul lungomare. Il maestro [illegible] cerimonie [illegible] Master Dbj.

[illegible] Alla discoteca rhumeria Disco Loco [illegible] corso Imperatrice, di fronte al casinò, dalle 22,30 all'una e [illegible] musica [illegible] animazione sudamericana con il dj ballerino Biscochito, mentre dall'una alle cinque discoteca commerciale con Angelo Raimondo [illegible] Radio Onda Ligure 101.

BORDIGHERA Il Centro solidarietà anziani organizza una gita in pullman [illegible] Mentone, per visitare le iniziative della «Festa del Limone». Ritrovo alle 9, davanti al Palazzo del Parco, rientro alle 19. Alle 14,30, al Chiosco della Musica sul lungomare Argentina, informazioni sulle iniziative di «Rivierattiva». Alle 15.45, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, tombolata.

[illegible] Visita al Visionarium del Borgo antico e della bottega di [illegible] artigiano del legno [illegible] cura della Coop Incontri di Ventimiglia. Costo: [illegible] mila lire.

[illegible] Coop Incontri organizza oggi una visita guidata ai giardini Hanbury.

MENTONE La «Fete du Citron» propone, tra le altre iniziative, l'esposizione di sculture in agrumi nei giardini Biovès, davanti al casinò. Il tema, quest'anno, è l'eroe dei fumetti Lucky Luke. Orario dalle [illegible] alle 19. Alle 21, nella Salle Saint-Exupéry, spettacolo folkloristico del gruppo La Capeline: canti [illegible] danze alla scoperta delle tradizioni del territorio di Mentone. Entrata libera.

[illegible] S'inizia oggi il 39° Festival della televisione [illegible] Montecarlo, che si svolge al Centre de Congrès Auditorium fino [illegible] mercoledì 24 febbraio. E' una competizione che abbina fiction (film televisivi e mini-serie) a vari programmi di attualità. [d. bo.]

La Sinfonica al «Centrale»

Domani il concerto per violino con musiche di Mozart e Haydn

SANREMO. Sarà il violino l'indiscusso protagonista-principe del concerto settimanale dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo in programma domani, alle 17, al teatro Centrale (il teatro del casinò, tradizionale sede degli appuntamenti settimanali, è off-limits per i preparativi legati alle manifestazioni legate al Festival della Canzone).

Sul podio dell'orchestra san[illegible], infatti, domani pomeriggio salirà il maestro Giuliano Carmagnola che sarà, contemporaneamente, anche solista al violino. Carmagnola, con il suo prezioso «Guarneri» del 1733, è considerato, infatti, un violinista tra i maggiori interpreti del repertorio settecentesco europeo.

Allievo di Luigi Ferro, Franco Gulli, Nathan Milstein ed Henryk Szering, [illegible] è esibito nelle più importanti sale da concerto d'Europa (dalla Sala Ciaikovsky [illegible] Mosca al Musikverien di Vienna), diretto, fra l'altro, da «bacchette» prestigiose come Claudio Abbado, Gianandrea Gavazzeni, Peter Maag, Eliahu Inbal [illegible] Giuseppe Sinopoli.

Il cartellone del concerto di domani sarà interamente basato su musiche di Franz Joseph Haydn e di Wolfgang Amadeus Mozart, un repertorio scritto, appositamente, per violino e orchestra. Di Haydn saranno eseguiti il «Concerto in Sol Maggiore Hob VII A-4 per violino [illegible] orchestra» [illegible] «Concerto in Do Maggiore Hob VII A-1 per violino e orchestra», due concerti che esprimono al meglio la ricerca costante di [illegible] forma sempre più perfetta tipica del grande compositore. Di Mozart, che scrisse i suoi concerti per violino ed orchestra in età giovanissima, fondendo in essi uno spirito di internazionalità [illegible] l'esuberanza francese, la cantabilità italiana ed il sentimentalismo di stampo tedesco, sono previsti il «Concerto n. [illegible] in [illegible] Maggiore K. 211 per violino ed orchestra» ed il «Concerto n. 1 iN [illegible] bemolle Maggiore K. 207 per violino ed orchestra».

Prezzi: 15.000 lire per il biglietto intero; 10.000 lire per i ridotti. [b. m.]

Tra aprile e maggio

Viaggio-studio in Brasile con il Rotary

IMPERIA. Quattro settimane in Brasile, per una vacanza di studio dai riflessi culturali: [illegible] l'occasione che la Rotary Foundation offre alle persone (giovani e non) residenti in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Biglietti aerei e sp[illegible] di viaggio [illegible] a carico dell'importante istituzione privata, che ha sede a Evanston (Illinois) e fornisce anche un aiuto per apprendere la lingua, mentre il soggiorno è a carico dei Distretti del Rotary, in hotel o presso famiglie.

Spiega Fiorenzo Squarciafichi di Ventimiglia, Governatore del Distretto 2030: «Tutto ciò avviene in ossequio alle finalità istituzionali del Rotary, quelle di propagare la reciproca conoscenza e amicizia tra i popoli e contribuire così a coltivare gli ideali di pace e di solidarietà tra gli uomini». L'esperienza [illegible] fissata tra [illegible] 24 aprile [illegible] il 23 maggio. I candidati devono [illegible] cittadini italiani che abbiano finito gli studi da almeno due anni e siano lontani almeno 5 dall'età pensionabile. Per contatti, fax 011-6423414. [s. d.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	84	71	53	31
	78	73	59	[illegible]	45
CAGLIARI	5	63	68	[illegible]	42
	75	59	68	47	[illegible]
FIRENZE	28	11	4	78	21
	81	74	59	57	47
[illegible]	39	28	63	80	73
	134	97	70	[illegible]	65
MILANO	57	32	61	35	72
	70	59	53	52	49
NAPOLI	21	1	68	23	62
	84	83	68	56	56
[illegible]	25	21	43	[illegible]	[illegible]
	78	76	76	71	68
ROMA	44	16	46	63	8
	123	62	48	[illegible]	44
[illegible]	13	63	68	6	17
	121	99	71	70	67
VENEZIA	21	53	37	86	71
	119	98	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-36	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-67	10-86
10-46	10-38	10-39	10-90	10-11

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-16	21-3
83-16	83-51	[illegible]	21-[illegible]	21-1
83-60	83-52	83-5	21-54	21-40
83-86	83-19	[illegible]	21-9	21-49
83-2	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-18	21-52	21-4
83-55	83-40	21-61	21-20	21-75
83-88	[illegible]	21-36	21-19	21-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-6-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80 / 19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 84
[illegible] combinazioni — varianti = [illegible] - 47 - 36 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] e [illegible] Miola, [illegible] Viano 27, [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabelle. [illegible]: numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** copple di numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible]-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

La mini-rassegna scatta domattina, in cartellone tre spettacoli

Cavour, teatro per le scuole

Nonni-bimbi in «La Banda del Calzino»

IMPERIA. Teatro per le scuole, comincia domattina al Cavour la rassegna che l'Archivolto ha allestito a completamento della stagione di prosa. Tre spettacoli rivolti ai giovani, un pubblico al quale compagnia genovese e Comune di Imperia sono particolarmente sensibili, come ha dimostrato anche, l'altra sera, l'accoglimento della richiesta delle «Tute Bianche» (disoccupati e precari) di manifestare sul palco e assistere al prezzo «politico» di 5 mila lire in occasione all'«Ubu Incatenato e Re»: era, questo spettacolo, una perla del cartellone, ma chissà perchè gli imperiesi, che sgroppano in estate per andarsi a vedere il Teatro della Tosse ad Apricale, non hanno affollato la sala com'era lecito aspettarsi?

Il ciclo dedicato ai bambini in età scolastica si apre con «La Banda del Calzino», portato in [illegible] (ore 10,30) dal Teatro del Piccione. La regia è di Simona Gambaro, lo spettacolo nasce da una ricerca sul rapporto sul rappporto tra anziano [illegible] bambino, che ha svelato incredibili e divertenti analogie. Per questo, tra i personaggi vi sono nonni un po' bambini: sognatori, incoscienti, buffi, dolci, stralunati e soprattutto liberi. Secondo appuntamento della mini-rassegna il 19 marzo, con «Pimpa, Kamillo e il Libro Magico», realizzato dallo stesso Archivolto e ispirato ai personaggi creati da Altan; il terzo e ultimo è previsto il 17 aprile, [illegible] «Orfeo [illegible] Euridice». I biglietti: 8 mila lire per la scuola dell'obbligo, 12 mila per le superiori.

E, sempre riservando [illegible] ragazzi un trattamento di favore, l'Archivolto propone anche un mini-abbonamento a 35 mila lire per tre spettacoli della stagione principale: «Nel nome di Ciccio» della compagnia I virtuosi di San Martino (13 marzo); «Non ve lo dò per mille», un monologo di Ugo Dighero, dei Broncovitz e della serie televisiva [illegible] «Un medico in famiglia» (10 e 12 aprile); «Orfeo ed Euridice» (18 aprile). Sono spettacoli, dice Carla Nattero, [illegible] alla Cultura, «che per scioltezza [illegible] semplicità di linguaggio risultano adatti a un pubblico giovane». E, al botteghino, [illegible] aperte [illegible] prevendite per «Rapsodia in Blu: omaggio a Gershwin», con Andrè De La Roche e il Balletto di Roma, lo spettacolo di danza che debutta in Liguria, a Imperia, venerdì sera alle 21.

Stefano Delfino

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Mostra [illegible] Centro polivalente

Le «Emozioni evocate» di Simonetta Porazzo si possono vedere fino al 21 nella sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia. Le opere della pittrice sono in esposizione dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, mentre nei festivi il pubvblico è accolto anche la mattina, dalle 10 alle 12. [a. b.]

[illegible]
I quadri di Gallelli

Una cinquantina di opere del pittore Massimiliano Gallelli sono esposte, sino a fine mese, nel Palazzo Borea d'Olmo. Orario dal martedì al sabato 9-12,30 e 15,30-18; domenica 15,30-18. [m. c.]

SANREMO
Gli allievi [illegible] grande Rubens

«La conversione di San Paolo», olio su tela degli allievi della bottega di Rubens, restaurato dopo l'alluvione, è esposto nel Tunnel dell'Arte di via Palazzo 9. Orario 10-19, esclusa la domenica. [m. c.]

SANREMO
Personale [illegible] Bonbonniére

Inaugurata nella galleria «La Bonbonniére», di fronte al casinò, la mostra della pittrice calabrese Cinzia Nania. Orario, 10,30-13 e 16-20. Nella settimana del Festival, apertura dalle 10,30 fino ad oltre mezzanotte. [m. c.]

[illegible]
I «falsi d'autore»

C'è anche la «Dama [illegible] l'ermellino» nella mostra dei falsi d'autore di Solidea che si apre martedì, nel Circolo artistico di piazza Nota. Orario 10-12,16 e 15,30-19. [m. c.]

BORDIGHERA
Espone «Ciacio» Biancheri

Sergio «Ciacio» Biancheri è protagonista di una esposizione nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 52, aperta fino [illegible] sabato. Le [illegible] opere su carta, «Occhio folle occhio lucido», sono un omaggio a Guido Seborga. Orario: da lunedì a sabato, dalle 9 alle 12, mentre, da martedì a venerdì, anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

[illegible]
«Frammenti di vita contadina»

S'inaugura venerdì a Palazzo Lercari la mostra «Frammenti di vita contadina», organizzata dall'ufficio Cultura del Comune e Pro loco di Carpasio. Il vernissage è alle 21. L'esposizione proseguirà fino a domenica (ore 14,30-18,30). [m. c.]

[illegible]
Continua «Viva il lupo»

Prosegue la mostra «Viva il lupo», a cura di Comune e Wwf: si tiene a Villa Boselli fino al 28. Orario dal lunedì al sabato 9-12,30, 15-18,30; domenica 10-12, 15,30-18,30. [m. c.]

APRICALE
«Passaggi obbligati», di Corradi

Prosegue fino al 28 febbraio, nelle sale del Castello della Lucertola, l'esposizione dell'artista italo-svizzero Eugenio Corradi «Passaggi obbligati», ispirata all'opera di Italo Calvino. E' aperta tutti i giorni, dalle 14 alle 18 [illegible] la domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]

[illegible]
Le opere di Pompeo Mariani

Al Museo Bicknell dell'Istituto Internazionale di Studi Liguria, in via Romana, [illegible] esposte le opere di Pompeo Mariani: la mostra è permanente. Si può visitare dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. [d. bo.]

[illegible]
Cartoline e francobolli

In occasione d[illegible] Festa del Limone, esposizione filatelica e di cartoline con entrata libera, nel Salon Bruxelles del Palais [illegible] l'Europe. Il «Cercle philatélique et cartophile» di Mentone organizza [illegible] mostra con la partecipazione dei club che espongono una parte delle loro collezioni private. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.[illegible]. [illegible]: Danza con Andre De [illegible] Roche. Or. botteghino: 9,30-12,30, 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-261.95. **Omicidio [illegible] diretta.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. [illegible] 7000.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
DON BOSCO. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO

ARISTON [illegible]. Tel. 0184-506.060. [illegible] **Bug's life.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO

ARISTON ROOF - [illegible] 3. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Nemiche amiche.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Sognando [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. L. 8000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. [illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

ORFEO. [illegible]. 0184-662.333. **Vi presento Joe [illegible]** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

SAVONA

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0182-540.263. **Attacco al potere.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-540.427. [illegible] **amiche.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-51419. **Bugnomarie.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

[illegible]
ABBA. Matrimoni. Or. 20; [illegible]. L. 10.000; [illegible]

[illegible]
LOANESE. Tel. [illegible]59.[illegible] ore 16,30: **Zeta la Formica.** ore 20,30; 22,30: **Ronin.** L. 10.000; 6000.

[illegible]
[illegible] 1. [illegible]. 019-97.249. [illegible] **bug's [illegible]** Or. 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.[illegible]. **Attacco al potere.** Or. 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15 e 17,30). L. 12.000 - 8000.


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al Gruppo Alta Italia
by
ranello
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

Falstaff
Frankenstein
Alice
Pinocchio
Don Rodrigo
Don Chisciotte



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota [illegible] testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
[illegible] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA [illegible] UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Epilogo giudiziario per la classica d'inizio stagione in Riviera: avanza l'inchiesta anti doping

Vince il Laigueglia e finisce in caserma

Paolo Savoldelli con altri cinque colleghi dal giudice

LAIGUEGLIA. All'arrivo del «Trofeo Laigueglia» si è aggiudicato la coppa [illegible] primo classificato, subito dopo l'avviso [illegible] comparizione davanti al pm [illegible] Bologna Giovanni Spinosa al comando dei carabinieri di Alassio. L'amaro finale [illegible] gara non è toccato solo al ciclista vincitore [illegible] prima gara nazionale della stagione, il bergamasco Paolo Savoldelli, ma anche altri 5 partecipanti tutti convocati, per un indagine sul doping partita nel 1997, come persone informate sui fatti.

Radiocorse ha annunciato le «comunicazioni personali» ai sei ciclisti a fine gara. Dopodiché il gruppo [illegible] stato condotto al comando compagnia dei carabinieri di Alassio (i Nas di Bologna e Firenze giravano già da alcune ore al seguito della corsa senza farne un segreto). Per «l'imprevisto» giudiziario si so[illegible] mossi oltre a Paolo Savoldelli, il russo Pavel Tonkov, il belga Alex Merckx, (che hanno necessitato di due traduttori) [illegible] gli italiani Ivan Gotti e Gianluca Bortolami. [illegible] un primo momento dei [illegible] solo all'appello Alessandro Bertolini. Una caduta durante la gara lo aveva costretto [illegible] raggiungere l'ospedale Santa Corona per fare delle lastre. E' arrivato ad Alassio intorno alle 18, con un'ora di ritardo. Davanti alla caserma, da circa due ore c'era già l'assembramento di cronisti ed operatori televisivi per seguire gli sviluppi della vicenda. Bertolini ne ha approfittato per smentire quanto detto poco prima da qualche tg: «Nessuno [illegible] venuto a cercarmi senza trovarmi. Sono solo andato all'ospedale di Pietra Ligure per una sospetta frattura al polso sinistro», ha detto visibilmente arrabbiato.

Sull'indagine, che riguarda principalmente il medico sportivo Michele Ferrari, che in passato ha seguito i 6 ciclisti, [illegible] le sei tabelle [illegible] preparazione (nelle quali tra le sostanze [illegible] assumere ne figura una indicata solo [illegible] un asterisco) ben po[illegible] di nuovo viene aggiunto. Di certo si sa che per evitare che venissero inquinate prove I sei sono [illegible] sentiti, come testimoni, contestualmente.

L'interrogatorio era dunque mirato a conoscere aspetti legati alla professione dei ciclisti, alle loro abitudini e soprattutto alla loro preparazione fisica e farmacologica. I primi ad uscire sono stati Savoldelli [illegible] Gotti. «Non è stato niente di preoccupante, abbiamo solo risposto ad una decina di domande riguardanti la nostra attività», ha detto Savoldelli. Gotti ha aggiunto: «La [illegible] per noi sembra finita qui. E' stata una brutta sorpresa perché dopo la gara siamo molto stanchi».

Massimo Boero

LAIGUEGLIA. Non capita tutti i giorni vincere una corsa ed [illegible]re interrogati, subito dopo, dalle forze dell'ordine. Ma Paolo Savoldelli, portacolori della Saeco, bergamasco, al secondo anno da professionista (la [illegible] stagione ha vinto il Giro del Trentino) potrà, quando si riassumerà la [illegible] carriera, raccontare anche questo. Ieri dopo [illegible] alzato le braccia al cielo alla edizione numero 36 del «Laigueglia», staccando all'ultimo chilometro I compagni di fuga Ferrigato, Rebellin e Belli, il giovane vincitore è stato ascoltato nella caserma dei carabinieri in base ad una indagine condotta dai Nas [illegible] della quale è riferito a parte.

Quello che segue è invece il racconto di una corsa che, dal lato sportivo, è stata combattuta e che è stata seguita da vicino dal commissario tecnico della Nazionale, Antonio Fusi.

L[illegible] Sono [illegible] i partenti nell'edizione numero 36 del «Trofeo Laigueglia» che prende il via due minuti dopo le undici. Come prevedibile le [illegible] tranquille nei primi chilometri, accompagnati da un forte vento ma anche da una temperatura più mite rispetto a quella dei giorni precedenti. Il primo scatto è operato da Gentink (Cantina Tollo-Alexia), in prossimità di Caso, ma il gruppo lo raggiunge nel giro di pochi chilometri. La prima ora di [illegible] alla media, [illegible] certo ragguardevole, di [illegible] chilometri e



Paolo Savoldelli primo a Laigueglia

700. Dopo 45 chilometri la corsa entra nel vivo. A rompere gli indugi sono in quattro, di cui tre belgi: Wuyts (Lotto-Mobistar), Van Lancker [illegible] Stremersch (Vlaanderen 2002) [illegible] Radaelli (Vini Caldirola-Sidermec). Al loro inseguimento si lancia Bramati (Mapei-Quick Step). I quattro battistrada svettano sul Testico con una cinquantina di secondi sul gruppo nel quale è stato riassorbito Bramati.

I quattro ci credono e al primo passaggio da Laigueglia hanno un vantaggio di 2'28" sul gruppo «tirato» dalla Polti (che ha n[illegible] sue fila il beniamino di casa, [illegible]irko Celestino, molti i suoi tifosi [illegible] seguito con tanto di striscioni e bandierine [illegible] dalla Lampre-Daikin. Ma il gruppo non ci sta ed inizia a ridurre lo svantaggio. Al secondo passaggio dal Testico però il quartetto, autore della fuga iniziale ha [illegible] vantaggio [illegible] un minuto e venti secondi. La Polti, molto attiva, inizia [illegible] muoversi, a tirare un gruppo forse troppo sonnacchioso sensibilmente. Al se[illegible]do passaggio da Laigueglia (vale a dire [illegible] cinquanta chilometri dall'arrivo) i quattro hanno ancora un minuto [illegible] mezzo di vantaggio, [illegible] pochi chilometri dopo scende sotto il minuto. I quattro sono in riserva e sulla terribile rampa del Paravenna il gruppo torna compatto. Qui si avvantaggia da prima [illegible] tedesco Steinhauser (Mapei-Quick Step) sul quale [illegible] porta [illegible] belga Demarbaix (Lotto-Mobistar): [illegible] il tentativo naufraga nel giro di due chilometri.

E mentre il campione del mondo Camenzind perde terreno, in vetta alla Paravenna [illegible] avvantaggiano Rebellin, Ferrigato, Savoldelli e Belli. Ad Alassio si inizia [illegible] preparare lo sprint ma all'altezza dell'ultimo chilometro Salvoldelli [illegible] stacca e va [illegible] vincere.

Guglielmo Olivero

Coppa del mondo in Riviera

Il ciclismo femminile riparte con la Varazze-Sanremo «rosa»

VARAZZE. E' la Città delle donne, anche nello sport. Non poteva che prendere il via dalla sede di tante iniziative «rosa», la Varazze-Sanremo, prima prova di Coppa del mondo di ciclismo femminile della stagione '99. La gara è in programma sabato 20 marzo e precederà di un paio d'ore il passaggio della Milano-Sanremo riservata ai professionisti.

Le esponenti del ciclismo internazionale affronteranno lo stesso percorso dei loro «colleghi» fino al traguardo di via Roma. Insomma, [illegible] autentico campionato del mondo di primavera con partenza alle [illegible] 11 ed arrivo intorno alle 14. E se per quel giorno il consiglio agli automobisti, [illegible] due [illegible] che si inseguiranno sull'Aurelia, è quello di muoversi il [illegible] possibile, per gli appassionati delle due ruote sarà davvero festa grande. Il percorso «rosa» [illegible] di 118 chilometri e anche qui [illegible] risultare decisiva saranno [illegible] Capo Berta, Cipressa e, ovviamente, lo strappo finale del Poggio. La manifestazione [illegible] stata fortemente voluta dagli appassionati varazzini, sulla spinta dell'ottimo successo raccolto due anni fa con l'arrivo di tappa del Giro d'Italia anche in questa eccasione, dopo una serie di importanti contatti, è arrivato il via libera della Rcs-Organizzazioni Sportive che curerà l'evento.

Un evento che vivrà diversi passaggi televisivi: le gare femminili (ultima il campionato del mondo di Valkenburg l'ottobre scorso) hanno ottima audience anche per gli ottimi risultati ottenuti dalle cicliste azzurre. Fabiana Luperini e Alessandra Cappellotto saranno tra le protagoniste più attese in una competizione che radunerà al via le migliori esponenti mondiali. La Varazze-Sanremo vuole essere soltanto uno dei tanti momenti ciclistici: gli appassionati infatti stanno studiano altre iniziative per portare il grande ciclismo in Liguria.

[g. o.]

CALCIO

Il presidente starebbe per cedere la società al gruppo di Aprea

Sanremese, Bella vicino all'addio c'è l'accordo con l'Atletico Milan

SANREMO. L'accordo sarebbe stato già raggiunto, anche se non c'è ancora [illegible] su bianco. La Sanremese sarebbe sul punto [illegible] passare dalle mani del presidente Pier Giorgio Bella, ch[illegible] detiene la maggioranza del capitale sociale, [illegible] quelle del gruppo lombardo che fa capo all'Atletico Milan, presieduto dall'imprenditore Geppy Aprea. Una trattativa che va avanti da alcune settimane. La fumata bianca, in effetti, non c'è [illegible] stata.

«Non ho firmato nulla», conferma, peraltro, lo stesso Bella. Ma le parti sono ormai vicinissime. Si tratterebbe solo di definire le modalità di pagamento, alcuni particolari burocratici e di superare ancora qualche resistenza. Soprattutto quella del vicepresidente Leonardo Scarzella, un po' refrattario all'idea di cedere la propria quota.

L'accordo definitivo, insomma, sarebbe in dirittura d'arrivo. Decisiva una riunione, lunedì sera, tra le parti, nello studio di un commercialista cittadino, il dottor Mauro Finiguerra. [illegible] incontro al quale, a



Pier Giorgio Bella

sorpresa, ha partecipato anche Ricky Sogliano, socio in affari dello stesso Aprea (titolare di un'importante società [illegible] [illegible]zi). L'ex manager di Milan, Parma e Genoa, personaggio [illegible]tissimo nell'ambiente del calcio italiano, direttamente [illegible] indirettamente, dovrebbe [illegible] un ruolo importante nella [illegible] Sanremese che dovrebbe essere presieduta dallo [illegible] Aprea.

I prossimi giorni dovrebbero essere decisivi per definire, formalmente, l'operazione. Forse, già per l'impegno [illegible] campionato contro il Novara il prossimo [illegible] febbraio (domenica la C2 si ferma per un turno), la Sanremese potrebbe avere nuovi timonieri.

Il presidente Bella, pur non confermando nulla e smentendo di aver già raggiunto un accordo ha, però, di fatto, lasciato capire l'intenzione di passare la mano. Proprio adesso che la squadra (e la società presa in mano ad agosto) stanno cominciando a girare. «Vorrei restare, [illegible] alla Sanremese [illegible] terribilmente solo. Nessuno mi aiuta. Lavoro tra mille difficoltà. Peccato perchè con l'arrivo di Di Somma e quello di Cavalleri come general manager avrem[illegible] potuto costruire una società mica male», ha detto. Parole amare, che sembrano davvero preludere all'addio.

Bruno Monticone

BASKET

Mentre in serie C2 maschile è quasi al completo il quadro delle ammesse ai play-off

Il giudice colpisce Andora e Spezia

Penalizzate di un punto, in serie D, Gabbiano e Follo

Sono già sette le squadre qualificate, ad un turno dal termine, per I playoff della [illegible] maschile di basket. Situazione ormai definita nel girone A (passano Comark Genova, Ospedaletti, Sassobasket [illegible] Riviera Savona), ancora incerto il nome della quarta classificata nel girone B (sicure Autorighi Chiavari, Crdd e Sarzana, scontro diretto sabato fra Spezia [illegible] con punti 18 e Lerici a 16 per risolvere il rebus quarto posto).

Il torneo che continua a riservare sorprese, leggi decisioni del Giudice sportivo, è la D maschile. Dopo il [illegible] [illegible] Il Gabbiano Andora-Arci Varazze della settimana precedente (capovolto il risultato conseguito sul parquet, [illegible] vittoria 20-0 al Varazze ed un punto [illegible] penalità al Gabbiano), altre due decisioni, una per girone, prese dal Giudice Sportivo. Nel girone A, il risultato di Pegli-Il Gabbiano rimane quello conseguito sul campo (107-73), ma gli ospiti vengono penalizzati di un pun[illegible] perché nella gara in [illegible]ggetto non [illegible] scritto a referto alcun atleta nato nel 1979 [illegible] seguenti, come prescrive [illegible] Vademecum Fip.

Nel B, il [illegible] in Villaggio-Follo viene trasformato in 20-0 per i villaggini sempre per il motivo sopracitato, con un punto di penalità al Follo.

Classifiche dei due gironi quindi rivoluzionate. Girone A: Varazze p. 32; Maremola 24; Ceriale 22; Columbus 18; Pegli e Sanremo 16; Cairo 10; Andora e Bordighera 8; Rossiglione [illegible] (Andora due punti [illegible] penalità). Girone [illegible] Campomorone p. 26; Follo 25; Cus Genova e Tigullio 24; San Fruttuoso 16; Virtus 14; Canaletto 10; Villaggio ed Ardita 8; Sestri Ponente 4 (Follo un punto di penalità).

Due giornate al termine della prima fase, le prime cinque di ciascun gruppo ammesse alla fase finale per la promozione, nell'A in tre (Columbus Genova, Pegli e Sanremo) a lottare per due posti; nel B, ancora un posto in palio fra San Fruttuoso e Virtus Spezia.

[g. s.]

VOLLEY

In serie C lo sprint finale

Iniziata la discesa verso il traguardo nei campionati regionali [illegible] volley. La serie C ha tre [illegible]esi davanti per scegliere le squadre che si affiancheranno, ma sarebbe più logico dire sostituiranno, le cinque formazioni liguri che partecipano ai nazionali. Nella serie B, Carisa Albisola, Termo[illegible] Recco e Latte Tigullio Rapallo sono sicure di staccare il biglietto di permanenza, in difficoltà l'Olympia Voltri e quasi spacciato l'Admo Lavagna. [illegible] candidano a portare forze nuove nel settore maschile l'Igo Genova [illegible] Volley Primavera. Le due società duellano dall'inizio del torneo [illegible] serie C e 14 giornate non [illegible] riuscite a differenziarle: l'Igo è avanti [illegible] un punto (37 contro 36), vantaggio ininfluente quando una vittoria prima del quinto set vale tre punti. Da notare la cavalcata impetuosa delle due squadre (in 13 partite hanno lasciato per strada rispettivamente due e tre punti): le avversarie, capeggiate dal Loano, sono lontane e sfiduciate. Per quanto riguarda la zona retrocessione il Latte Oro S.Margherita, bersagliato da sfortuna [illegible] sentenze, è isolato all'ultimo posto.

In C femminile [illegible] Turistar Spezia ha un buono ma non decisivo (5 punti) vantaggio sul Genova Ponente. Con la salita del club spezzino [illegible] B2 sarebbero tre le società femminili di livello nazionale nella nostra regione.

[d. s.]

In serie D il Big Sport vince col Botafogo e rimane al primo posto

L'Aurigo al tirassegno: 12-3

Quattro triplette nella goleada alla Goliardica

IMPERIA. Convincente successo dell'Aurigo in serie C. Sul campo di S. Bartolomeo al Mare la squadra di Lele Schenardi ha piegato la Goliardica [illegible] un [illegible] 12-3, utile per la classifica e per il morale del team imperiese. Quattro triplette hanno caratterizzato la prestazio[illegible] dell'Aurigo, [illegible] segno con Gianrico Barone, Marco Panassiti, Davide Ferrari [illegible] Fabrizio Laureri.

Serie D. Nel girone A riprende, dopo qualche turno di appannamento, [illegible] dominio [illegible] Big Sport. Paolo Duberti e compagni hanno battuto in trasferta il Botafogo [illegible] ristabiliscono un buon margine di vantaggio - cinque punti - sull'Artigiano Bella, sconfitto [illegible] sorpresa sul terreno amico dal Pontedassio. La squadra della valle Impero è stata protagonista di un primo tempo opaco, chiuso [illegible] un pesante passivo, ma nella ripresa ha saputo reagire [illegible] grande carattere, fino a ribaltare il risultato, grazie alla precisione del suo capitano Fulvio Bruni e alle parate di Forte, che ha letteralmente sbarrato la propria porta agli assalti avversari.

Lo stop dell'Artigiano Bella non è stato sfruttato dal Faro, liquidato in casa dal Futura, e la classifica rimane pertanto invariata, con la compagine di Andora al terzo posto e l'ambizioso C.T. Cervo al quarto.

Artigiano Bella-Pontedassio 9-12; Botafogo-Big Sport 6-9; Il Faro-Futura 2-4; Pro Costa-Bowling 5-6; San Giorgio-Sporting S. Bart 4-5. Ha riposato il C.T. Cervo. Classifica: Big Sport p. 37; Artigiano Bella 32; Il Faro 31; C.T. Cervo 30; Futura 29; Pro Costa 28; Bowling 27; Pontedassio e Sporting S. Bart 18; Botafogo 7; San Giorgio 4.

Nel girone [illegible] si registra il 14° successo della capolista Val Roya, che nella sesta giornata di ritorno ha strapazzato il Sael Sanremo [illegible] un pesante 14-3, maturato al termine di [illegible] match ampiamente dominato da Iachini [illegible] compagni.

I ventimigliesi mantengono quindi saldamente la [illegible] con dieci lunghezze di vantaggio sul Bar Eden, tornato finalmen[illegible] al [illegible] dopo una parentesi buia, culminata [illegible] il punto di penalità comminato [illegible] Bar Eden dal giudice sportivo. La squadra matuziana ha battuto in trasferta [illegible] Torrione grazie alla doppietta [illegible] Davide Prette e alle realizzazioni di Walter Prette e Michele Mantovani. Alle spalle [illegible] Bar Eden [illegible] lotta dura tra C.B. Sciascia [illegible] Riviera dei Fiori. I sanremesi hanno battuto il Lindita, mentre gli iridati impeiesi, che lunedì prossimo [illegible] la vedranno [illegible] il Bar Eden, hanno piegato la resistenza del Casinò. Nelle zone basse della classifica si segnala il pareggio dell'Ospedaletti [illegible] la Taggese.



Il giocatore Prette, del Bar Eden

Lindita-C.B. Sciascia 5-8; Ospedaletti-Taggese 3-3; Riviera dei Fiori-S. C. Casinò 9-4; T.C. Torrione-Bar Eden 3-4; Val Roya-Sael Sanremo 14-3. Classifica: Val Roya p. 43; Bar eden 33; C.B. Sciascia e Riviera [illegible] Fiori 31; Taggese 26; Ospedaletti 14; Torrione 13; Sael Sanremo 12; Lindita 10; S.C. Casinò 4. Bar Eden un punto di penalizzazione.

Luca Amoretti

Dal 2 al 3 marzo rassegna iridata alla Cascione

Per i grandi del nuoto «rendez vous» a Imperia

IMPERIA. Per due giorni, il 3 [illegible] 4 marzo, Imperia sarà protagonista dello sport internazionale. Le televisioni [illegible] mezzo mondo trasmetteranno infatti la tappa conclusiva della Swimming World Cup 1999, in programma proprio nella piscina «Cascione», [illegible] per il capoluogo ponentino sarà un'eccellente occasione per mettere in mostra tutte le sue qualità [illegible] promuovere degnamente la sua immagine turistico-sporti[illegible].

I preparativi sono ormai a buon punto e l'annunciata presenza di oltre [illegible] atleti in rappresentanza di [illegible] Paesi potrebbe essere abbondantemente superata con le iscrizioni dell'ultima ora, quelle conseguenti ai risultati delle tappe di Glasgow, Malmoe, Parigi [illegible] Gelsenkirch[illegible]

Il Comitato organizzatore è riuscito a ottenere un'ottima copertura televisiva dell'evento. La Rai irradierà in diretta sulla terza rete le immagini delle finali. Mercoledì [illegible] marzo è in programma mezz'ora [illegible] collegamento, dalle 16 alle 16,30, mentre il giorno successivo la World Cup occuperà un'intera ora del pomeriggio sportivo di Raitre, dalle 16 alle 17.

Il canale satellitare Rai Sat Sport trasmetterà invece integralmente la manifestazione, e [illegible] livello internazionale [illegible] decina di emittenti si è già aggiudicata i diritti per le riprese.

Le gare, che vedranno in vasca I migliori talenti del nuoto mondiale, si svolgeranno, sia in fase di qualificazione che di finale, [illegible] otto corsie, nel rispetto del nuovo regolamento internazionale. Non saranno quindi utilizzate tutte [illegible] dieci le corsie offerte dall'impianto natatorio imperiese, impegnate invece dal 23 al [illegible] febbraio nei Campionati Italiani giovanili di nuoto.



L'assessore allo Sport Antonio De Bonis

Molte le iniziative collaterali a [illegible] manifestazione che si annuncia interessantissima anche sotto l'aspetto della promozione turistica.

L'evento è inserito nell'ambi[illegible] della Festa di Primavera [illegible] [illegible] [illegible] mancheranno le iniziative gastronomiche [illegible] i «Campionati italiani e coppa del mondo a tavola», in programma dal 23 febbraio al 4 marzo in 22 ristoranti del capoluogo.

[l. a.]

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, altro giorno di passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo auto non perdona. Anche ieri è stata una giornata di passione per gli automobilisti torinesi e piemontesi, costretti a pagare con mezza giornata di attesa [illegible] privilegio della macchina parcheggiata sotto [illegible]. O piuttosto il valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi a vario titolo Regione Piemonte, associazioni di categoria, vecchi e nuovi gestori.

Risultato: tutti in coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla [illegible] - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il conto alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare in tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine del 28 febbraio. Ogni scelta comporta i suoi svantaggi. All'Aci basta presentare la carta di circolazione [illegible] originale o in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo ma l'operazione di versamento costa 3 mila lire, il Bancomat è ancora tabù e ieri in alcune delegazioni si è pensato bene di concentrare il servizio nella sola mattinata. In Posta [illegible] sacrificio sull'altare del bollo si consuma attraverso un bollettino talmente semplice da compilare che si è reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammesso che lo troviate ancora: ieri numerosi cittadini hanno segnalato il tutto esaurito [illegible] alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese la Conrit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe essere lunedì: ma dati i precedenti, si consiglia prudenza.



Nelle ultime 48 ore le posizioni sullo scacchiere [illegible] sono cambiate: dopo i botta [illegible] risposta [illegible] giorni scorsi, la Regione Piemonte va avanti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola ma si adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in scena - prende le distanze da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e con il San Paolo hanno confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato la procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente alla sua banca e alla Tesoreria via [illegible] (011/55.55.366) risolvendo il problema in [illegible]. Non solo: il San Paolo si è impegnato a rendere operative le richieste che arrivino anche di venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi cosa [illegible] bene, purché la commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però non può fare a meno di sottolineare come il Piemonte sia l'unica Regione ad aver avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione o «codice Istat». Salgono [illegible] a tre i numeri identificativi di ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» della Fit l'Assotabaccai (6 mila rivendite [illegible] Italia, 53 in Piemonte), che in questi giorni ha presentato la sua fideiussione al Ministero. Fautrice di una linea più «morbida» con piazza Castello, prende le distanze dalla Fit [illegible] bacchetta [illegible] Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo e risolvere questi problemi, mentre la Regione non [illegible] ha [illegible] interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le cose». Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima [illegible] annunciato che il servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi il 15. Invece di fare comunicati avrebbe dovuto sentire [illegible] Regione, sulla quale ora cerca di scaricare [illegible] responsabilità del caos».

La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga [illegible] mezza giornata di attesa Nessuno si assume la responsabilità di questi disagi

Code agli sportelli Aci per pagare il bollo: [illegible] scena che si ripete ogni [illegible]

Mentre [illegible] parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni di monopolio - ha ripreso [illegible] funzionare a pieno regime. Per quanto in via Giolitti [illegible] si nasconda il problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore a Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi siamo intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo corso. Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, saremmo stati ben contenti se fossero partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in meno non guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico: ma forse è solo un'impres[illegible]

Alessandro Mondo

Alla ragazza, morta un mese fa in un incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

PINEROLO. Deborah aveva 19 anni e magnifici occhioni verdi. Abitava con la madre a Pinerolo, dopo aver perso il padre quando ancora [illegible] bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - [illegible] lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva 19 anni, ha perso la vita un mese fa in un incidente stradale, ma il [illegible] sogno di essere utile agli altri è già realizzato: [illegible] madre Gemma Valinotto non ha esitato un attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sapere almeno a chi sono andate le cornee di Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi di mia figlia e abbracciare le due pe[illegible] che grazie a lei hanno riavuto la vista». Ma i medici dicono che no, non è possibile, che il dono è stato grande ma tutto deve restare [illegible]. E così, a distanza di tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché non posso vedere quelle due persone?».

Regole del diritto e diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella [illegible] di via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con [illegible]. Chiedo solamente di rivedere per una volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal [illegible] gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale e se ne è andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere e per osservare le sue foto quand'era qui con me». Ieri la mamma di Deborah ha fatto [illegible] timido tentativo alle Molinette, per cercare di conoscere così a chi sono andate le cornee della ragazza, ma anche presentandosi di persona in ospedale tutto è stato inutile: le hanno spiegato che i medici non possono dare questo tipo di in[illegible].

La notte in [illegible] Deborah ha avuto l'incidente viaggiava su un'auto con amici. Un rettilineo, [illegible] curva, poi la sbandata. La ragazza è [illegible] trasportata al Cto in condizioni già disperate, e qui è rimasta in bilico fra [illegible] vita e la morte per alcune [illegible]. Poi il crollo, coma irreversibile, e [illegible] decisione della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre persone. Deborah avrebbe voluto così, ne sono certa. Come [illegible] certa che abbracciare le persone che fino a ieri erano ciechi e oggi vedono grazie a lei sarebbe [illegible] riabbracciare Deborah.

Antonio [illegible]

I MEDICI

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non è questione di crudeltà. Semplicemente, non è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le [illegible] e gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve un organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere di informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone anche quando è la famiglia del ricevente a chiedere di essere messa in contatto con quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual [illegible] il meccanismo che si può creare».



Deborah, morta [illegible] mese fa a 19 anni. La madre donò tutti gli organi: cornee, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere con gli occhi di sua figlia

IL CASO

LA SICUREZZA CHE NON C'E'

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Telecamere anti-spaccio? Sono solo un bluff»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: i delinquenti le hanno scoperte

IN piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle di [illegible] protesta silenziosa: quella contro uno spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I [illegible] commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio per gridare [illegible] loro [illegible] a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli occhi elettronici piazzati dalla Prefettura e pure di iniziative di controllo come «Presenza Amica» voluta da Telefono [illegible]. E così, fra una decina [illegible] giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro lo spaccio, cercando di coinvolgere in [illegible] manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo di protesta abbiamo atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - ma adesso, visto che al posto delle stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 ore su 24 fatti e misfatti degli angoli più a rischio» della città (in tutto una settantina).



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si sentono abbandonati

«[illegible] gestori [illegible] supermercato della droga sapevano tutto delle telecamere [illegible] già dal giorno in cui furono installate: si sono persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel loro [illegible] depositando la merce nelle bacheche abbandonate dai vecchi negozi e nei soliti vasi [illegible] fiori o bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, messo a punto dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere (invitati a sostare polemicamente davanti al portone [illegible] casa), [illegible] scritto: «Per qualche tempo [illegible]mo usufruito di un presidio fisso e del pattugliamento costante delle forze dell'ordine: e la zona era diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere del [illegible] inutili che hanno [illegible] solo il merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia e carabinieri rimane del tutto inesistente».

Gli spacciatori che operano [illegible] maniera fissa in piazza Vittorio sono una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche albanese. Secondo i racconti di chi ha la vetrina con vista sullo spaccio si sono divisi [illegible] piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati a dieci con l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, ex presidente dell'associazione commercianti - proprio adesso che il comitato per la riqualificazione dell'asse via Po-piazza Vittorio si era [illegible] a funzionare e che l'obiettivo [illegible] tinteggiatura unitaria era [illegible] più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

Emanuela Minucci

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La [illegible] s'attrezza contro il pericolo valanghe



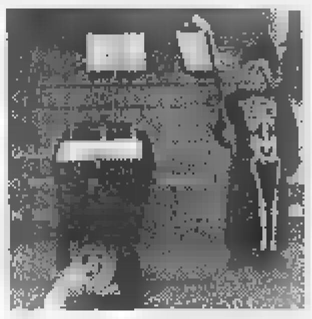
AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta e [illegible] tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di cadute valanghe. E la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da rendere più sicuro [illegible] territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la difesa contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti o installati [illegible] paravalanghe a Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), a Valtournenche (nelle zone Avouil e Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas e nel territorio del Comune di Bionaz, nella [illegible] denominata Face Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno 62 dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

Quaresima, digiuno anche [illegible] tv [illegible] computer

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli a dedicare una sera alla settimana a un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non è però solo limitato al cibo: viene esteso a televisione e computer e «ad ogni altra forma di distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per la preghiera e per un dialogo più calmo e approfondito in famiglia».

Piemontese sbanca [illegible]

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un [illegible] giocatore piemontese ha intascato 239 milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto con una puntata di appena [illegible] mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla cassa e realizzato la combinazione fortunata in una decina di minuti. E' la seconda maggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi sono in funzione nella [illegible] da gioco sanremese.



Commercianti protestano con [illegible] contro-Carnevale

VERCELLI. Dopo le azioni dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, con tanto di bara, corona di fiori, lumini e persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutti le luci nei negozi si sono spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, a pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente il Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

[illegible] nella notte [illegible]

GALLIATE. Un incendio si è sviluppato la notte scorsa nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie e biancheria. Le fiamme sono divampate all'1,30 nel laboratorio dove [illegible] trovavano una ventina di dipendenti del turno [illegible] notte: il fuoco [illegible] è esteso ad una ventina di macchine [illegible] ultima generazione, con un danno che dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi.

In chiesa il cd [illegible] le violenze ai bambini

GENOVA. Un «cd» contro le violenze ai bambini. L'idea è di don Valentino Porcile, il giovane viceparroco di San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando dal pulpito aveva invitato i parrocchiani a non acquistare i prodotti dello sfruttamento del lavoro minorile. Il «cd» sarà registrato dal coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato [illegible] concerto [illegible] Natale. Non sarà venduto nei negozi, ma solo [illegible] parrocchia.

Lo [illegible] Cerruti in un film [illegible] Murphy



BIELLA. Conto alla rovescia per [illegible] film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo di sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora è attesa in Italia ma ci vorranno ancora alcuni mesi prima che venga proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre a Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un anchorman di [illegible] canale di televendite.

Sfida dell'olio [illegible] Liguria e [illegible]

GENOVA. L'annuncio che l'Umbria sarà presente al Festival di Sanremo per «decantare» le qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è stata accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri sa[illegible] ospiti graditi - afferma l'assessore regionale Egidio Banti - e con i colleghi di Perugia abbiamo concordato [illegible] sorta di sfida: una manifestazione-tenzone in programma giovedì 25 febbraio all'Hotel Des Etrangers».

Alessandria in[illegible] contro le [illegible]

ALESSANDRIA. Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile e luglio del 2001, invece, saranno ultimati e percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano e degli Orti. Queste le principali conclusioni [illegible] dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città con enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.



Cobas del latte continua [illegible] presidio

CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione [illegible] una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte e non accettano [illegible] di rateizzarle in tre anni, come stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non avere superato [illegible] produzione assegnata. Domani è in programma una [illegible] giornata di mobilitazione generale come quella che lunedì [illegible] ha portato a Carmagnola oltre 200 trattori. I mezzi meccanici si metteranno in marcia dai paesi del Cuneese e del Torinese per convergere [illegible] Carmagnola. Un gruppo [illegible] mezzi meccanici dovrebbe poi puntare su Torino.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 17 Febbraio 1999 • 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Piano di Comune, Opere sociali e Asl

Il Santuario da valorizzare

SAVONA. Obiettivo: valorizzare il complesso monumentale [illegible] Santuario. Uniti in questo progetto il Comune, le Opere Sociali, la Sovrintendenza e l'Asl. Ieri mattina al Santuario c'è stato un sopralluogo cui hanno preso parte [illegible] sindaco Ruggeri, l'assessore Pennino, il presidente delle Opere Sociali [illegible] N.S [illegible] Misericordia Alisiardi, il consigliere delegato Accatino, l'avvocato dell'ente assistenziale Milena Macario, la sovrintendente ai beni culturali, Di Dio.

Spiega il sindaco Ruggeri: «Abbiamo un piano di valorizzazione del Santuario come be[illegible] culturale [illegible] museo. Una delle più belle piazza [illegible] questa parte di Liguria dev'essere sfruttata meglio [illegible] stiamo lavorando su una serie di iniziative importanti». Innanzitutto il [illegible] che contiene pregevoli arredi accumulati nel corso dei secoli e che [illegible] stati ordinati in vetrine collocate nelle sale dell'adiacente palazzotto del Duca. Accanto a un gruppo di ricchi paramenti barocchi e preziosi argenti spesso legati alle visite di pontefici, o a prestigiose donazioni (tra questi un calice donato dal Pio VII), [illegible] conservate anche opere d'arte quali l'Ecce Homo ligneo di un ignoto scultore lombardo del XVI secolo, un Crocifisso del Duecento. Sono visibili anche riproduzioni [illegible] antichi documenti della vita del Santuario oltre a parecchi ex voto.

Il Comune intende inoltre rispettare il lascito [illegible] pittore Eso Peluzzi, che ha donato le proprie opere al Comune chiedendo che venissero esposte proprio al Santuario nel rispetto di quegli anziani che sono sempre stati il suo principale soggetto.

E' in [illegible] inoltre il lavoro di recupero della volta della cripta della basilica, che risale al XIII secolo. Nel [illegible] di marzo verrà presentato un catalogo con tutte le iniziative attualmente in corso. [p. p.]

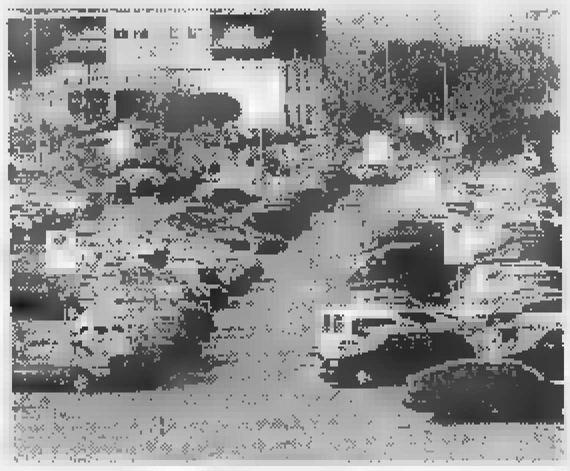
Oggi la giunta adotterà la delibera. Entrerà in vigore dai primi di aprile

Parcheggi, scatta la rivoluzione

Si dovrà pagare anche in Piazza del Popolo

SAVONA. Tutto confermato. La giunta [illegible] compatta e approva la rivoluzione dei parcheggi. Oggi verrà adottata ufficialmente la delibera [illegible] con tutta probabilità, le modifiche scatteranno ai primi di aprile dopo la firma di un'ordinan[illegible] del sindaco. Ieri mattina [illegible] ore di discussione, alla presenza del comandante dei vigili urbani hanno confermato in blocco quanto già anticipato belle ultime [illegible].

Ricapitoliamo: piazza del Popolo [illegible] sarà più un parcheggio gratuito durante il giorno. Il piazzale dell'ex stazione verrà chiuso [illegible] saranno [illegible] due varchi custoditi (ciascuno con ingresso e uscita) in via Sormano e [illegible] XX Settembre. La sosta sarà gratuita dopo le 19,30 e fino alle 8,30 e dalle 13 alle 14,30. [illegible] tempo stesso tutti i parcheggi in centro città attualmente regolamentati dai parcometri di[illegible] aree di sosta con disco orario. Di conseguenza l'attuale sosta a zona disco avrà a disposizione circa [illegible] posti auto in più rispetto agli attuali. I «pass» per [illegible] sosta gratuita dei residenti verranno estesi a tutti gli abitanti del centro ottocentesco (dal Letimbro a piazza Saffi) e [illegible] solo al quadrilatero compreso tra via Paleocapa, corso Mazzini, via Gramsci e via XX Settembre. I parcheggi del Priamar e dell'ex Italgas non subiranno modifiche [illegible] tariffe né negli orari.



La giunta oggi dice sì [illegible] rivoluzione dei parcheggi. Si pagherà anche in piazza del Popolo

Passiamo ai costi per gli automobilisti. In piazza del Popolo la prima ora sarà gratuita, poi si pagheranno 1500 lire l'ora. La mattinata di sosta costerà 4 mila, altrettanto il pomeriggio. Tutto il giorno costerà 8 mila. Sono previste due forme di abbonamento: la prima ordinaria e costerà [illegible] mila lire al mese. Per i pendolari (ci saranno controlli sulla residenza dell'automobilista e verrà richiesta una dichiarazione del datore [illegible] lavoro) l'abbonamento costerà 40 mila lire al mese. Non è escluso il ricorso all'autocertificazione.

In piazza del Popolo [illegible] ci saranno sbarre, in modo che di notte l'accesso sarà libero [illegible] tutti. Di giorno, all'ingresso verrà consegnato un biglietto da esporre sul cruscotto. Il pagamento avverrà all'uscita. Per quanto riguarda l'occupazione, saranno impiegati 4 operatori ogni giorno per 10 [illegible].

Questo è quanto. Poi ci sono i commenti e [illegible] proteste. «Non ci aspettiamo che tutti siano favorevoli a quest'operazione - dice l'assessore al Traffico, Pietro Casaccia -. Anzi, qualcuno ci potrebbe addirittura accusare di penalizzare anche il trasporto pubblico. Certi abbonamenti costano [illegible] di quelli all'autobus. Premetto che comunque tutto il 1999 sarà una sorta di sperimentazione».

Dice il sindaco Ruggeri: «E' un sistema che garantisce una miglio[illegible] possibilità di accesso [illegible] permanenza [illegible] città. Savona è una città di servizio e commercio e ha bisogno di questo. Un altro pilastro è la tutela dei residenti». Ma c'è chi promette battaglia. La Lega invita gli automobilisti a non pagare.

Lunedì sera a Villapiana, nel [illegible] di un incontro alla Sms Generale tra i cittadini e la giunta, il consigliere comunale Lirosi, ha ribadito le proprie perplessità sull'operazione parcheggi: «Ho fatto presente al sindaco, per l'ennesima volta, che si tratta [illegible] un grave errore. Questa [illegible] una [illegible] sul lavoro per chi è costretto a usare la macchina e non è accettabile».

Nel corso dell'assemblea la giunta è stata contestata da alcuni partecipanti sul degrado [illegible] marciapiedi e strade nel quartiere. [p. p.]

E' il terzo raid vandalico in poche settimane: la polizia indaga

Teppisti in azione a Valleggia incendiata l'auto di una donna

[illegible]. Ladri-teppisti in azione a Valleggia. Hanno rubato una Renault 5 [illegible] poi, dopo averla abbandonata in una zona isolata, hanno appiccato un incendio che ha gravemente danneggiato la macchina. L'episodio, sul quale indaga la Mobile, è avvenuto l'altra sera, in via Vietta a Valleggia. A dare l'allarme è stato un automobilista che ha visto la Renault 5 in fiamme e ha chiamato i pompieri. E subito è scattato [illegible] piano di emergenza che ha mobilitato [illegible] squadra di vigili del fuoco che ha lavorato poche decine di minuti per [illegible] ragione del rogo.

Sull'origine dolosa [illegible] ci sarebbero dubbi. «I pompieri hanno accertato - hanno spiegato ieri mattina in questura - che l'incendio è divampato nell'abitacolo dell'auto. I piromani hanno dato fuoco ai sedili». Gli investigatori pensano a un gesto teppistico: la proprietaria dell'auto, Patrizia T., 34 anni, abitante a Quiliano, ha infatti negato [illegible] aver mai ricevuto minacce tali da fare pensare a una vendetta o a un atto intimidatorio.

Più probabile, dunque, [illegible] tesi vandalica, avvalorata fra l'altro da alcuni raid avvenuti nelle scorse settimane proprio nella zona di Valleggia. Recentemente, infatti, i piromani hanno colpito due volte, appiccando il fuoco prima a [illegible] baracca nella quale [illegible] custoditi attrezzi agricoli (e che è andata distrutta) e poi a un camion.

E ieri sera un altro misterioso episodio si è registrato in via Aglietto, nell'Oltreletimbro: una Seat Ibiza ha preso fuoco per cause in via [illegible] accertamento. Non si esclude l'ipotesi dolosa. [c. v.]

[illegible]

Motorizzazione nel mirino

Tentativo di furto negli uffici della Motorizzazione a Vado Ligure. Se ne sono accorti ieri sera gli addetti alla vigilanza che hanno notato segni di effrazione a una delle porte e avvertito la polizia. Da ricordare che lo scorso anno dagli [illegible] uffici erano state rubate migliaia [illegible] patenti.

Ma [illegible] è tutto. L'altra notte, in via Zunini, i ladri hanno preso di mira gli uffici del dipartimento di Savona dell'azienda regionale per la protezione dell'ambiente ligure. Entrati nei locali dopo aver forzato [illegible] porta finestra, hanno [illegible] [illegible] soqquadro cassetti [illegible] armadi. Furto anche nella sede dell'«Ata» (ex Amnu), l'azienda tutela ambientale: i «soliti ignoti» sono entrati negli spogliatoi dei dipendenti e forzato un armadietto dal quale hanno portato via un telefono senza fili. L'ipotesi degli investigatori è che i furti siano stati compiuti da tossicomani in cerca dei soldi necessari all'acquisto di qualche dose di eroina. In [illegible] bar di via XX Settembre, [illegible] avventore [illegible] stato invece derubato [illegible] portafogli. [c. v.]

Magistrati, amministratori e tecnici [illegible] confronto per risolvere la «fame» di spazi

Savona, un piano in più al tribunale

In vista dell'entrata in funzione del giudice unico

SAVONA. Un piano in più per il palazzo di Giustizia [illegible] Savona, in vista della «fame» di spazi che accompagnerà l'entrata in funzione del giudice unico di primo grado.

E' una delle ipotesi che sono [illegible] prese in considerazione, in sede ufficiale, da magistrati, amministratori comunali [illegible] tecnici per far fronte ad una vera [illegible] propria «rivoluzione», che secondo le più ottimistiche previsioni dovrebbe travolgere l'attuale assetto del sistema processuale a partire dal prossimo giugno.

In sintesi, molto semplificato: sparirà la figura del pretore (e le sedi distaccate della pretura, che verranno soppresse: nel comprensorio sedi di giudice unico [illegible] Savona e Albenga), che verrà sostituito da un giudice monocratico, con competenze ampliate; ci sarà un tribunale collegiale, per i reati più gravi. Ciò varrà sia per il penale che per il civile.

Conseguenze? Ci saranno più giudici monocratici, dunque occorreranno più aule d'udienza; aumenteranno i carichi di lavoro [illegible] i «volumi» delle cancellerie, dei relativi archivi; le procure verranno unificate. Ci saranno da sistemare le «sezioni stralcio».

Insomma, l'entrata in vigore del giudice unico non trasformerà soltanto il sistema processuale, ma anche le strutture della «macchina» della Giustizia. Saranno necessari più personale, più spazi... E il palazzo di Giustizia, così com'è impostato attualmente, non è pronto. Già così, «scoppia».

Da qui, le idee per renderlo adeguato alla «rivoluzione» ormai prossima. Una di queste è quella di costruire un ulteriore piano ai sette già esistenti. «E' solo un'ipotesi, nulla di più finora. Anche perchè le perplessità di tipo progettuale e in ordine [illegible] costi non mancano...» ha detto [illegible] procuratore Maurizio Picozzi.

Ma quella della costruzione di un ottavo piano non sarebbe l'unica proposta oggetto della discussione tra magistrati, amministratori [illegible] tecnici. Un'altra ipotesi prenderebbe [illegible] considerazione un diverso e più ottimale utilizzo dei volumi sottostanti l'aula magna, quella dove si riunisce la corte d'assise, oggi spazi che secondo [illegible] considerazione comune sarebbero poco sfruttati. E si [illegible] parlato anche di una divisione del corpo centrale...

Fabio Pozzo

[illegible]

Parte un monitoraggio

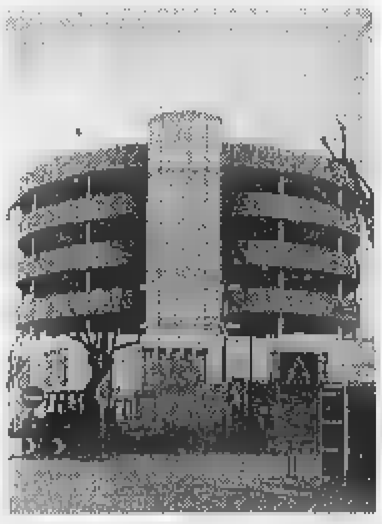
I dipendenti dell'amministrazione Giustizia hanno costituito una nuova associazione (A.d.g. 16), che si propone di migliorare e valorizzare la professionalità del personale in linea con gli altri Paesi europei. Presidente nazionale dell'Associazione dipendenti Giustizia è Maurizio Raso, in servizio presso la cancelleria penale del tribunale di Savona. «Anche i dipendenti, [illegible] non solo i magistrati, possono contribuire a migliorare il funzionamento del sistema Giustizia» dice Raso. Da qui, l'associazione, e due prime iniziative. Una, [illegible]ià partita: un questionario-monitoraggio esteso a tutti i dipendenti, la cui elaborazione è stata affidata al professore Renato Mannheimer. La seconda, prevista a maggio [illegible] Genova: un convegno-confronto [illegible] gli altri paesi europei ed extraeuropei sul tema «La Giustizia e le imprese: costi e margini [illegible] miglioramento degli interventi socio-economici in un'ottica europea». [f. p.]

Giovane cena all'Ipercoop e poi trova il garage chiuso

La polizia per liberare cane bloccato sull'auto

SAVONA. Per qualche [illegible] un [illegible] è rimasto prigioniero, con il [illegible] cane, dell'Ipercoop di corso Ricci. Il curioso episodio è avvenuto ieri sera quando un giovane - che si era fermato [illegible] [illegible] nel ristorante «Flunch» [illegible] alla galleria [illegible]ciale - al momento di scendere nell'autorimessa per riprendersi la macchina ha scoperto che tutti gli accessi [illegible] bloccati. L'ipermercato infatti chiude alle 21. A quel punto, lo smarrito avven[illegible] ha chiesto vanamente aiuto al personale del ristorante impossibilitato però a prestare aiuto perchè privo delle chiavi. Preoccupatissimo, soprattutto per [illegible] cane che aveva lasciato a bordo del veicolo, [illegible] giovane si [illegible] visto costretto a chiamare la polizia che è subito intervenuta con una pattuglia della Volante.

Gli agenti hanno cominciato allora una frenetica ricerca degli addetti alla vigilanza per consentire all'automobilista di accedere al garage e recuperare l'auto con il cane ma l'operazione si è si rivelata abbastanza difficoltosa e soltanto dopo parecchio tempo la singolmare vicenda è giunta a felice conclusione. [c. v.]



L'Ipercoop di corso Ricci

Si teme che i previsti lavori di ristrutturazione possano snaturare le caratteristiche dell'antico scaletto del porto

«Non rovinate piazza d'Alaggio»

Un angolo di Savona ricco di storia e fascino

SAVONA. La demolizione di quanto restava [illegible] brigantino «Costa del Sol», avenuta anni fa, ha definitivamente cancellato anche l'ultima traccia della vera destinazione di piazza d'Alaggio, nella vecchia darsena. Realizzato nel 1876, quando la cantieristica savonese iniziò [illegible] dedicarsi alle riparazioni navali, lo scaletto [illegible] ormai solo una piccola piazza. Non vi si issano più le barche che necessitano di riparazioni allo scafo. Del resto, d[illegible] sono i calafati?

Ora, nell'ambito dei progetti del Comune dell'Autorità portuale per rivalutare turistica[illegible] quest'angolo di porto, si [illegible] per intervenire anche sulla piazza d'Alaggio. Ma come? Corre voce che vi si vogliano realizzare terrazzini [illegible] gradoni.

Una lettrice, Alice Piazzi, scrive così a La Stampa: «Riten[illegible] assurdo voler [illegible] tal[illegible] l'antico scaletto e vorrei ricordare che si tratta di uno dei pochissimi punti della [illegible] ligure dove è ancora presente il disegno fisico dell'Alaggio; altri luoghi sono Boccadasse, Portofino e Varigotti e questi esempi già indicano la strada da [illegible]re: [illegible] l'integrità dello scivolo, non solo a ricordo della secolare attività lì svolta, ma anche come opportunità di servizio d'alaggio per piccoli natanti [illegible] diporto. L'alaggio [illegible] un luogo raro in una costa, soprattutto in un centro urbano, è un posto dove si vede la marea, dove si percepisce l'ultimo segnale delle onde al largo, dove si ricorda una storia di lavoro e di mare».

E la lettrice suggerisce anche di tutelare i cannoni usati [illegible] [illegible] tempo come bitte: «Sarebbe banale [illegible] di [illegible] significato tirarli fuori per recuperarli, come strutture [illegible] cartapesta, sugli spalti della fortezza genovese del Priamar. La piazza non deve cancellare la [illegible] storia, non deve diventare né un parcheggio di auto né di dehors. [illegible] ultimi saranno gradevoli parti dell'arredamento della piazza se saranno disegnati i[illegible] modo non aggressivo e coprente, rispettosi delle dimensioni generali [illegible] quindi proporzionati, [illegible] ampiezza [illegible] in altezza. Ciò che, in particolare, appare abominevole, è l'idea [illegible] rompere il dolce [illegible] caratteristico declivio [illegible] gradini o gradoni insensati ed incongruenti con la personalità della piazza d'Alaggio». Come non condividere queste osservazioni?

La proposta definitiva, insomma, [illegible] quella di lastricare [illegible] nuovo l'area dell'antico scaletto, senza ricorrere [illegible] «decorazioni» fuori luogo nel [illegible] senso della parola. «Sarebbero i segni - conclude la lettrice - di una violenza estetica ed esibizionistica che sfregerebbero inevitabilmente la delicatezza della piazza ed il suo potere evocativo trasformandola in una banale lastricatura balneare». Ma attenzione: niente alibi, i lavori vanno eseguiti, quest'angolo di Savona dev'essere valorizzato. [i. p.]



L'antica piazza dello scaletto d'alaggio, uno degli angoli caratteristici del porto

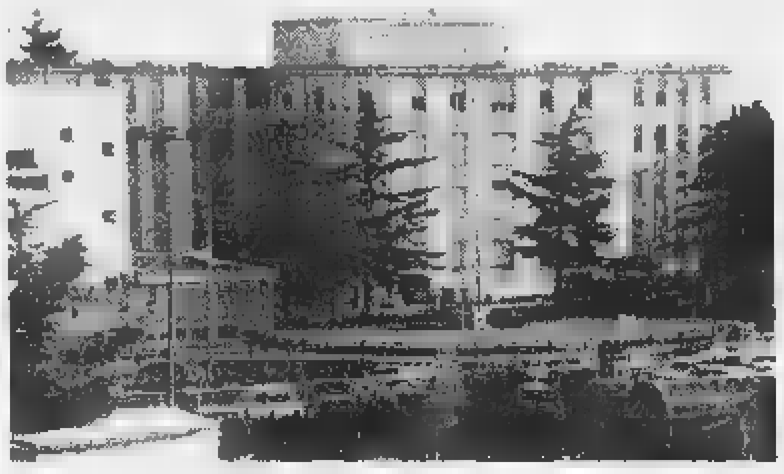
Ma al S. Paolo qualche servizio è a rischio di chiusura per i troppi straordinari

Cardiologia, arrivano i rinforzi

Presto tre assunzioni per Albenga e Cairo

SAVONA. Ecco i rinforzi per il dipartimento di Cardiologia dell'Asl 2. Lo ha annunciato l'azienda, lo conferma il primario che ne approfitta per richiamare all'ordine i presìdi di Cairo e Albenga che nei giorni scorsi avevano fatto scendere in campo i sindacati denunciando carichi di lavoro eccessivi, stress. Dati alla mano, ne [illegible] la radiografia di un dipartimento da 61 mila prestazioni l'anno, attrezzature d'avanguardia, bassa degenza media e [illegible] percentuale di mortalità decisamente confortante.

Il primario di Cardiologia dell'Asl 2, Emilio Martinengo scende in campo dopo gli attacchi dei sindacati (tra tutti l'Ugl) per le carenze di organico a Cairo e Albenga: «Non sono mai stato tenero [illegible] l'azienda ma in questo caso [illegible] poteva essere fatto di più. Ci sono stati avvisi di mobilità e incarichi per 6 mesi ai quali nessun medico ha risposto. Ieri ho avuto un incontro con il direttore amministrativo che mi ha confermato che sono partite le procedure per l'assunzione di 3 cardiologi tramite concorso. I tempi sono di 6-7 mesi per coprire la mancanza di un assistente ad Albenga e il trasferimento del dottor Clavario da Cairo».



Anche la Cardiologia, come [illegible] reparti del S. Paolo, ha carenze di [illegible]

Ma la levata di scudi a Cairo e Albenga ha lasciato il segno: «Mi stupisco di certe prese di posizione - ha detto Martinengo - specie se è vero che i colleghi del S. Paolo tra il '97 e il '98 hanno accumulato [illegible] straordinario e una media di 30 giorni di ferie arretrate. Ad Albenga lo straordinario è stato di 189 ore, a Cairo di 31. Le ferie sono state rispettivamente di 13 e 17 giorni».

Il tutto in uno scenario che vede per l'unità coronarica i seguenti dati per il '98: 231 ricoveri per infarto, 148 per angina pectoris, una mortalità del 4,6 per cento, 3,09 giorni di degenza media. Per la post-intensiva una media degenza di 5 giorni e una mortalità dello 0,9 per cento. Un costo del personale di 4,7 miliardi l'anno ma che alla fine produce un attivo (in termini di drg, vale a dire il margine di contribuzione che ogni singolo reparto ospedaliero raggiunge con le proprie prestazioni) è di poco superiore al miliardo.

Ma non sono tutte [illegible] e fiori. «I problemi ci sono e li ho fatti presente ai vertici dell'Asl - spiega ancora Martinengo - Quelle 600 ore di straordinario accumulate al S. Paolo dovranno in qualche modo [illegible] pagate, altrimenti saremo costretti a chiudere qualche servizio». E sono a rischio il centro ipertesi, la riabilitazione e la medicina dello sport.

[illegible] Pasquino

[illegible] diventa [illegible]

E Rifondazione porta in Regione il pronto soccorso della Pediatria

SAVONA. Rianimazione e pronto soccorso pediatrico al centro del dibattito. L'iperaffollamento dei reparti di cura intensiva ormai sta diventando una pericolosa costante in Liguria. E Savona non si sottrae, [illegible] i suoi soli 7 posti letto, a una regola che preoccupa soprattutto per gli effetti che potrebbero derivare in [illegible] emergenza.

«Siamo assolutamente [illegible] margine di manovra - conferma il primario del centro di rianimazione dell'ospedale San Paolo, Paolo Bartolini -. Sono settimane che abbiamo tutti i posti letto occupati, alcuni dei quali da pazienti in coma prolungato. Viene da domandarsi che cosa potrebbe accadere in [illegible] di [illegible] qualsiasi emergenza con molti feriti gravi».

A gennaio, in piena emergenza influenzale, alla rianimazione [illegible] Savona era stato necessario ampliare i posti letto da 7 a 10 e utilizzare le attrezzature e i monitor del blocco operatorio.

Ma la situazione non è drammatica solo a Savona. Anche a Pietra Ligure, nonostante il recente ampliamento, i letti [illegible] quasi sempre esauriti. In tutta la Liguria esistono 84 letti di rianimazione con un gravissimo vuoto di quasi duecento chilometri fra i 37 posti disponibili in [illegible] ospedali genovesi (Galliera, San Martino e Villa Scassi) e i 10 posti dell'ospedale Sant'Andrea di La Spezia. A Ponente, da Ventimiglia a Savona, ci sono altri [illegible] letti (San Paolo, Santa Corona, ospedali di Imperia e di Sanremo). Ma la domanda complessiva regionale ne richiederebbe almeno il doppio.

Intanto approda in Consiglio regionale l'ipotizzata chiusura del pronto [illegible] pediatrico (l'Asl ha disposto solo che i casi di trauma vengano dirottati al pronto soccorso generale). C'è un'interpellanza del consigliere Franco Zunino (Rifondazione) che chiede un potenziamento della Divisione pediatrica del San Paolo. [p. p.]

[illegible] FLASH

IPERCOOP

Ruba confezioni di funghi secchi: donna denunciata

Una pensionata di 60 anni, residente a Celle, è stata denunciata per [illegible] rubato confezioni di funghi secchi (14 mila lire) all'Ipercoop. Sarebbe recidiva avendo commesso 2 furti analoghi. [c. v.]

PROCESSO

[illegible] libidine, [illegible] barista nei guai

Il gip ha rinviato a giudizio [illegible] ex barista Francesco Perugino, 39 anni, di Savona. E' accusato di aver somministrato una bevanda a base di benzodiozedrina e reso in stato di incapacità una [illegible] di [illegible] anni e [illegible] commesso [illegible] di lei atti di libidine. [f. p.]

TRIBUNALE

«Taglieggiava» la moglie, albanese a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio un albanese di 31 anni, Braka Nozir, con l'accusa di aver picchiato e minacciato di morte la moglie italiana per farsi consegnare i proventi della sua attività di prostituta, esercitata a Savona. Nel capo d'imputazione si parla di 35-40 milioni in 4 mesi, e di 350-400 mila lire al giorno. [f. p.]

VARAZZE

Svaligiarono tabaccheria, slavi condannati a 2 anni

Erano accusati di [illegible] rubato 600 stecche di sigarette e profumi presso la tabaccheria di Lucia e Nicola Crocco, a Varazze. Ieri in pretura Marino Petrovic e Davorin Starcevic, 41 e 64 anni, slavi, sono stati condannati a 2 anni di reclusione. [f. p.]

[illegible]

Chiusa al traffico via Au Fossu

Chiusa al traffico via Au Fossu, la traversa che collega via Paleocapa con piazza Diaz. E' stata decisa dai vigili urbani per consentire i lavori di sistemazione del fondo stradale. [c. v.]

[illegible]

Muore a [illegible] anni stroncato [illegible] un infarto

Muore a 58 anni, stroncato da infarto. E' Stefano Nicolino colpito l'altra [illegible] dall'attacco nel [illegible] alloggio in via Cadorna a Legino. Lascia la moglie Maria Teresa e due figli, Claudio e Cinzia. [c. v.]

[illegible]

Sit-in di protesta [illegible] poliziotti liguri

Un sit-in di protesta davanti alla questura di Genova. Vi prenderanno parte oggi poliziotti di tutta la Liguria aderenti al Sap, il sindacato autonomo di polizia. All'origine dell'iniziativa «la riduzione delle risorse economiche destinate alla sicurezza». [c. v.]

Iniziativa Pro loco

Agricoltura due incontri a Bergeggi

BERGEGGI. Due appuntamenti per riscoprire le tradizioni agricole in un borgo collinare a picco sul mare: è quanto si propone la pro loco di Bergeggi che, in collaborazione con TuttoBergeggi, organizza due incontri con i tecnici dell'Ispettorato funzione agricole di Savona. Il primo incontro è in programma domani alle 21 nel salone della biblioteca comunale «Cabiati» in via De Mari. Tema dell'incontro è «Potatura vigneto e frutteto» e, a conclusione dell'incontro, ci sarà la premiazione del concorso «Piatto tipico di Bergeggi».

Il secondo appuntamento con l'agricoltura giovedì [illegible] febbraio con il tema «Concimazione e trattamenti antiparassitari». «Si tratta di due appuntamenti che serviranno non solo agli agricoltori ma anche ai tanti appassionati di orto che vivono nelle villette della nostra zona», spiegano i dirigenti dell'attiva pro loco di Bergeggi che organizza manifestazioni non solo in estate ma in tutto l'arco dell'anno. [s. p.]

Per il turismo

Corso di cucina mediterranea a Celle Ligure

CELLE L. Da domani prende il via il secondo corso di cucina mediterranea organizzata dal centro di formazione turistica alberghiera di Celle Ligure. Le lezioni, che si svolgeranno nel centro di formazione cellese ogni giovedì dalle 16 alle 19, vedranno come insegnanti i migliori chef e ristoratori liguri. Gli incontri hanno lo scopo di sviluppare le competenze culinarie e sviluppare la qualità dell'accoglienza tra i ristoratori e gli albergatori savonesi.

«Abbiamo organizzato il corso dietro al successo di quello organizzato tempo fa. Vista la partecipazione e l'interesse si è deciso di ripetere l'esperienza», spiegano gli organizzatori. Il centro di formazione cellese può vantare numerosi successi come la partecipazione e la gestione di «Casa azzurri» ai Campionati del Mondo di calcio in Francia e a quelli di nuoto a Perth, in Australia. Esperienze che hanno permesso di diffondere la cucina mediterranea e la cultura gastronomica ligure all'estero. [s. p.]

Ieri altre emergenze

Pronto soccorso ancora proteste per le code

SAVONA. Ancora proteste per le lunghe attese in Pronto soccorso.

E' bastato un altro pomeriggio all'insegna delle urgenze per mandare in tilt l'attività di medici e infermieri. E così mentre i sanitari si prodigavano a prestare i soccorsi ai malati più gravi (l'automedica è dovuta uscire per i casi di un cardiopatico in arresto cardiaco e un paziente in preda a una crisi respiratoria) nella sala di attesa si è formata la solita coda di persone con problemi di minore conto.

Una donna, esasperata dall'attesa, ha fatto intervenire il poliziotto in servizio in ospedale: aveva accompagnato [illegible] vicino di casa che si [illegible] slogato [illegible] piede e questi aspettava da tre [illegible] visitato dai sanitari. «Alla signora - dicono in Pronto soccorso - abbiamo provato a spiegare che c'era una situazione di emergenza. Noi, lo ripetiamo per l'ennesima volta, visitiamo tutti. Ma ovviamente anteponiamo i casi urgenti e i più gravi». [c. v.]

Verso le elezioni: Busso e Ghigliazza, ex alleati, ora probabili antagonisti

Varazze, disco verde per la discarica

Il Consiglio approva anche i lavori all'ex cotonificio

VARAZZE. Disco verde del Consiglio comunale a due opere pubbliche da 9 miliardi. In una sola serata l'assemblea ha approvato l'accordo di programma [illegible] la Regione per i lavori di riassetto idrogeologico del torrente Teiro nella zona dell'ex Cotonificio, oltre al piano per la bonifica della storica di[illegible] della Ramognina (7 miliardi in tre anni la spesa. Intanto si stringe il cerchio sui possibili protagonisti delle amministrative '99.

CONSIGLIO. La giunta Busso supera a pieni voti l'esame di due opere pubbliche pesanti e che hanno riflessi non solo sul bilancio comunale ma anche sulla politica ambientale su cui l'amministrazione ha plasmato il bilancio di previsione per il [illegible]. Lunedì sera [illegible] stati approvati sia il piano di bonifica della discarica della Ramognina, che prevede un complessivo investimento di 7 miliardi suddiviso in tre anni. Il progetto è stato votato all'unanimità.

Più travagliato l'iter della pratica sull'accordo di programma [illegible] la Regione che prevede 2 miliardi di spesa per l'assetto idrogeologico del Teiro. Un passo indispensabile per attuare un altro piano importante: il recupero edilizio dell'ex cotonificio, naufragato pochi mesi fa perché il Comune si è visto sfuggire il finanziamento e osteggiato da mille polemiche su i possibili rischi ambientali legati proprio allo [illegible] dell'alveo del torrente. Contro la pratica hanno votato i popolari, si sono astenuti i consiglieri di Progetto Varazze [illegible].



[illegible] bilancio di previsione '99 del Comune di Varazze si punta anche sulla tutela ambientale

AMMINISTRATIVE. Si delineano le prime strategie delle forze politiche in vista del rinnovo del Consiglio comunale. Varazze è una sorta di laboratorio politico, visto che nell'attuale assetto del Consiglio i popolari non sono al governo con i ds, come avviene invece altro[illegible] e a livello nazionale. Proprio il ruolo dei popolari (responsabile varazzino Gerolamo Carletto) resta ancora tutto da definire. Mentre si affacciano alla ribalta la candidatura a sindaco dell'avvocato Antonio Ghigliazza per [illegible] centro che dovrebbe coalizzare An, Cdu, pobabilmente Forza Italia e Lega Nord. Dall'altra parte quasi scontata la ricandidatura di Giovanni Busso sostenuto da ds, Ccd e, salvo sorprese, Progetto Varazze.

Curioso il fatto che i principali antagonisti potrebbero es[illegible] proprio Ghigliazza e Busso, alcuni anni fa uniti sotto la stessa bandiera. Busso era sindaco e Ghigliazza il suo vice.

Rifondazione comunista potrebbe puntare su una propria lista mentre resta nell'ombra anche Rinnovamento italiano che, secondo voci, dovrebbe sostenere Ghigliazza. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] postale [illegible] molto presto [illegible]

Rispondiamo alle domande del sig. Cirio contenute nella sua lettera dell'11 febbraio. Il sig. Cirio chiede perché [illegible] si attrezzino nelle agenzie postali sportelli dedicati ai servizi finanziari che garantiscano al risparmiatore la massima «privacy» nelle operazioni di investimento. La questione va affrontata sotto il duplice aspetto della possibilità di destinare uno sportello esclusivamente alle operazioni di risparmio e di assicurare al cliente la massima riservatezza per tutti quanti i servizi che vengono erogati nelle nostre agenzie. Il primo aspetto può essere soddisfatto solo nelle agenzie dotate di più di [illegible] sportelli per i servizi a denaro (non [illegible] molte) e nei periodi in cui l'organico del personale lo consente. Misure in tal [illegible] vengono di norma pre[illegible] in presenza di scadenze di pagamento che comportano code (Ici, bollo auto, canone Rai, etc.). Il secondo aspetto comporta una ristrutturazione radicale e generalizzata degli uffici, processo già avviato in ambito nazionale, [illegible] che [illegible] potrà che realizzarsi gradualmente. La nuova struttura dovrà mettere al centro proprio il nuovo rapporto operatore-cliente che oggi viene richiesto: il che significa, innanzitutto, superare la barriera di protezione costituita dalle sportellerie blindate che vanificano le esigenze di privacy, rendendo necessari per le [illegible]cazioni elevati toni di voce o gesti espliciti e palesi.

Un'anticipazione dell'ufficio postale del futuro si potrà vedere [illegible] pochi mesi proprio a Savona, nel centro commerciale «Il Gabbiano». Per tutte le altre agenzie della provincia si cerca, nel frattempo, ove viene richiesto e l'ambiente lo consente, di adottare quelle misure che garantiscano maggiore riservatezza, evitando l'affollarsi del pubblico a ridosso dello sportello (numero di prenotazione, striscia di delimitazione, etc.).

In secondo luogo il sig. Cirio lamenta, relativamente al servizio fax, il trattenimento di una copia del testo trasmesso da parte dell'ufficio postale. Il fax viene trat[illegible] dal punto di vista normativo alla stregua del telegramma, il cui testo rimane appunto agli atti dell'ufficio. Sulle comunicazioni contenute in entrambi vige, pertanto, il segreto epistolare che è la massi[illegible] garanzia di privacy che si pos[illegible]. Si chiede, infine, perché le agenzie postali non accettino come forme di pagamento gli assegni bancari e venga richiesto, di norma, il contante. In realtà non è più così e, comunque, il sistema dei pagamenti è in evoluzione e nell'immediato futuro vedrà importanti trasformazioni nell'ottica e nella direzione di un utilizzo, anche nelle [illegible] agenzie, di denaro virtuale in luogo del contante. Attualmente è possibile versare il corrispettivo dei servizi [illegible] assegno circolare in tutte le agenzie, con Bancomat, Post-Card e [illegible]egno di c/c postale nelle agenzie abilitate, con assegno bancario assicurato Centax negli uffici del capoluogo; per alcuni servizi particolari (es: delega unica mod. F24), infine, è ammesso il pagamento anche [illegible] normale assegno bancario fino a lire 20.000.000. Sono attualmente allo studio [illegible] nuovo tipo di assegno postale ad alta negoziabilità e una carta con la medesima fungibilità del Bancomat.

Ing. Adriano Poggio, direttore della filiale Poste di [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

[illegible] Savona: tel. numero verde 167.558.888 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.558.888 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558.888 **[illegible] a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.558.888.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna*, via Montenotte 103, telefono [illegible].

Riccardi, via Pieve 39, tel. 850802.

Valenti, via [illegible] 4 (Zinola), tel.

[illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible] *Inglese*, corso Dante 344, tel. 840128.

[illegible] *Comunale*, via Milite Ignoto 4, tel. 53007.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglietti 24, telefono 019 481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso [illegible] 152, telefono 480243

[illegible] SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono [illegible].

[illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 605454.

CENGIO: *Longo*, padre Garello 66, tel. [illegible].

CERIALE: *Comunale Moreno*, via Aurelia 148, tel. 931049.

FINALE LIGURE: *Richeri*, [illegible] Europa tel. [illegible]

[illegible] *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible].

PIETRA [illegible] *Finadri*, [illegible] Basilica, telefono 625035 (notturno [illegible] 19,30 alle 9 per il comprensorio [illegible] Borghetto a Verigotti).

[illegible] *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 890184.

SPOTORNO: *Cirinili*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello [illegible] tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] FEBBRAIO

NATI. Matteo Di Gangi, Elia Briotti, Maeva Nesti.

MORTI. Maria Giusto ved. Santi, di 83 anni, residente a Valleggia in via Di Vittorio; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 8,45. Cosma Bolla, di 92 anni, abitante a Savona in via Manzoni; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,45 in Duomo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Albina [illegible] Pizzorno, di 79 anni, residente a Giusvalla in [illegible] Pratomino; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Giusvalla.

Maria Bonessi, di 68 anni, residente a Savona in via Cesare Abba; i funerali sono stati fissati per stamane [illegible] 9,15 nella chiesa di San Francesco. Fulvia Venturini, di 94 anni, [illegible] Albisola Superiore in piazza [illegible] trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero della Pace. Giovanni Triches, [illegible] anni, di Agrate Brianza, residente in via San Paolo; trasporto diretto oggi alle [illegible] ad Agrate Brianza. Catterina Marenco ved. Marenco, di [illegible] anni, Savona via Sormano; trasporto diretto oggi [illegible] 8,30 al cimitero di Spigno Monferrato (Alessandria).

DA NON PERDERE

[illegible]

Seminario per [illegible]

Domani alle 16,30 nella sala conferenze dell'Unione Industriali seminario di [illegible]amento sui programmi di finanziamento dell'Unione europea organizzato dalla Federazione degli Ordini degli architetti della Liguria. [p. p.]

[illegible]

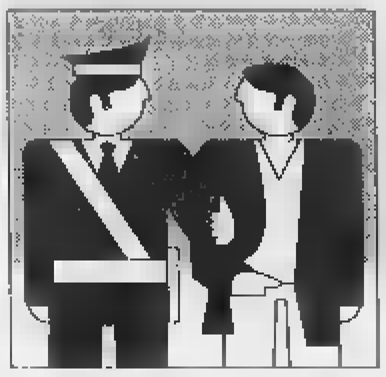
Il teatro e la scenografia

La Playa Club presenta venerdì alle 19,30 la [illegible] «Il gioco del teatro», opere di Guido Fiorato, scenografo, insieme ad altre di Lele Luzzati. Alle 20,30 cena-incontro con lo stesso Fiorato. Interviene l'attrice Anna Paola Bardeloni. [p. p.]

[illegible] L.

Prevenzione dei tumori

«La prevenzione del cancro, linee guida di comportamento». E' il tema della conferenza che terrà alle 16 di oggi Anna Lia Marra, chimico nutrizionista, presso i locali della civica biblioteca di Pietra L. [a. r.]



Un colpo di scena nella lotta contro il racket della prostituzione albanese

Antimafia, Savona sotto esame

Rivelazioni di un pentito sul traffico di donne

SAVONA. Tra le maglie [illegible] delle tante inchieste anti-racket, condotte dalla Dia in tutta Italia, spunta il verbale di un pentito di mafia raccolto da un pm siciliano. Racconta le solite cose, di come le donne vengono «importate» dal racket albanese, poi schiavizzate e sfruttate sui marciapiedi di tutta Italia. Indica gli snodi del traffico: Bari, e poi il Nord, Rimini, Verona, Savona. Più precisamente Albenga. I clan albanesi fanno «ruotare» le ragazze per varie ragioni, di sicurezza e di oppurtunità nelle tre grandi aree. Scatta così l'interesse della Commissione Antimafia. Nei giorni scorsi il segretario provinciale dei ds, Roberto De Cia, s'è incontruto con alcuni membri della Commissione Antimafia, che sta esaminando da tempo il «caso Savona». Incontro, ovviamente, protetto dal massimo riserbo. L'arrivo della Commissione in prefettura per le audizioni di forze dell'ordine, inquirenti, amministratori e testimoni, comitati e politici, potrebbe essere solo una questione di tempo.

Che la Dia stesse da due, tre anni, indagando sulle connessioni tra il racket albanese e la mafia calabrese e siciliana non è un mistero. Il salto di qualità che le dichiarazioni dei pentiti potrebbero imprimere alle varie inchieste in corso, potrebbe essere decisivo, in un momento in cui c'è stato un apparente rallentamento delle indagini. A Mosca, su alcuni quotidiani, nelle rubriche degli annunci, sono comparsi messaggi di «arruolamento» riservato a prostitute russe e ucraine, gestito attraverso agenzie di viaggio che rimandano a utenze telefoniche della Riviera.

Connessioni messe già a suo tempo in evidenza dall'opera[illegible] K2 della mobile [illegible] che portò all'arresto, nella primavera '97, di alcuni boss albanesi e calabresi. Ma il racket ha ricostruito [illegible] pazienza le [illegible] fila: obiettivo, togliere il maggior numero di ragazze dalla strada, per farle prostituire in casa e in alcuni locali gestiti da prestanome legati al racket.



Prostituzione in provincia di Savona. Ora l'allarme racket è rimbalzato anche in Parlamento

Tra gli atti finiti sui tavoli della Commissione Antimafia, anche il traffico di eroina e cocaina. Gli inquirenti si imbattono, da qualche tempo, in trafficanti di [illegible] e cocaina albanesi. La droga arriva [illegible] gli scafisti. «Loro» hanno aperto un canale diretto con la Turchia. A prezzi più concorrenziali di quelli praticati dai calabresi di Genova e Torino. Droga di ottima qualità, spiegano gli inquirenti, venduta a poco più della metà. Dopo la prostituzione, è il secondo passaggio di livello, del racket.

Massimo Numa

«No alla cultura del silenzio»

Ora parla il segretario dei ds «Mobilitarsi contro il racket»

«Caso Savona»: ora parla il segretario provinciale dei ds Roberto De Cia, dopo l'incontro in Commissione Antimafia dedicato all'emergenza criminalità.

I dati sulla criminalità indicano Savona tra le città italiane più a rischio. Qual'è il suo giudizio?

Sono dati che non mi sorprendono, visto che da tempo la nostra provincia è investita da un dilagante fenomeno di criminalità, con aspetti ancora più gravi: dal riciclaggio di denaro "sporco", sino ad approdare agli aspetti più evidenti, come la prostituzione e il traffico di droga, spesso correlato.

Secondo lei, [illegible] si potrebbe intervenire prima che la situazione si aggravi ancora?

Intanto, rendere il più possibile pubbliche tutte le questioni inerenti alla malavita. Spezzare dunque la cultura del silenzio e della sottovalutazione, due fattori di crescita per la malavita. Siamo di fronte all'ingresso di organizzazioni criminali nella società civile, nei gangli economici. Tutto questo ci obbliga a essere vigili e attenti, anche al di là delle divisioni politiche.

Una volta, nel mirino degli inquirenti, c'era il solo Ponente. Oggi anche Savona. E' d'accordo?

E' evidente che il racket si è esteso [illegible] Albenga a tutta la provincia, Valbormida compreso. Basta guardarsi intorno, basta valutare i fenomeni legati all'usura, droga, allo sfruttamento. Si svolge ogni giorno sotto i nostri occhi. Non serve voltare la testa dall'altra parte. Nè, d'altra parte [illegible] che l'autorità tenda a sdrammatizzare una situazione troppo compromessa; nè servono le dimostrazioni folcloristiche della Lega che criminalizza prostitute ed extracomunitario, senza portare alcun elemento utile alla soluzione del problema.

Cosa ne pensa, in questo contesto, del ruolo sostenuto sinora dalle forze dell'ordine?

Insufficiente e inadeguato. Colpa della carenza di organici, soprattutto, in qualche settore [illegible] 40 per cento del personale. Io credo, pur non essendo un esperto, che per bloccare l'avanzata del racket nel Savonese, prima che [illegible] davvero troppo tardi, sia necessario colpire in alto, nel secondo livello delle organizzazioni criminali. I controlli sulla strada sono molto importanti, e così le misure che hanno adottato i sindaci di molte località della Riviera ma è necessario andare a fondo. Ci [illegible] no troppi segnali inquietanti di una penetrazione della malavita nell'economia locale. **[m. nu.]**



Il segretario dei ds Roberto De Cia

Edilizia a rischio

Lavoro nero centinaia di violazioni

SAVONA. L'«Osservatorio sul lavoro nero», varato dall'Inps nei mesi scorsi, comincia a produrre i primi risultati. In stretta collaborazione con sindacati e Ispettorato del lavoro, [illegible] stati raggiunte le prime valutazioni [illegible] fenomeno, quell'evasione, in forte crescita e mai, in passato, adeguatamente combattuto.

La base su cui intervenire è costituita dai dati del primo semestre '98, riguardo al servizio vigilanza speciale sul lavoro nero. Su 3989 lavoratori controllati, sono state riscontrate 871 irregolarità. Di questi, «ben» 745 non risultano registrati a libro paga.

Molti, in 72, hanno ricevuto emolumenti al di fuori della busta paga. Individuati inoltre dagli ispettori 18 pseudo artigiani, persone cioè che svolgono il lavoro di idraulico o elettricista; individuati 2 minori che lavoravano in officine e aziende artigiane, 13 stranieri «fuorilegge», [illegible] lavoratori che «arrotondavano» l'indennità di Cassa integrazione. Tra gli evasori è stato inviduato persino un pensionato.

Tra i settori più colpiti dall'evasione, sicuramente l'edilizia. In questo ambito, le segnalazioni di cantieri fuorilegge sono numerose e seguite con attenzione dai sindacati. E' un fenomeno [illegible] che non risparmia neppure i cantieri pubblici, attraverso il massiccio ricorso al subappalto. **[m. nu.]**

Estorsione autosaloni, oggi ci sarà il provvedimento del gip

Un «pizzo» di trenta milioni

Chiesti 50, ridotti dopo una trattativa

SAVONA. Sono trenta i milioni sequestrati ai tre Di Stasio, i savonesi arrestati dai carabinieri la [illegible] settimana [illegible] l'accusa di estorsione a danno di con[illegible] d'auto. La richiesta di partenza sarebbe [illegible] di [illegible] milioni: avrebbe fatto seguito una trattativa tra vittima ed estorsori, questi ultimi avrebbero alla fine limitato le loro pretese.

L'inchiesta è ancora nella fase preliminare. Lunedì scorso si è tenuta dinanzi al gip l'udienza di convalida degli arresti. Il pm Alberto Landolfi ha contestato, sotto quest'ultimo profilo, soltanto il reato di estorsione aggravata (essendo più d'uno i presunti autori; la pena va da 6 a 20 anni) a danno di un concessionario.

Nella richiesta della misura di custodia cautelare in carcere, però, il magistrato ha fatto riferimento anche ad ulteriori ipotesi di reato - danneggiamenti, incendio, porto e detenzione di armi - in rilazione agli «attentati» subiti dalla «Del Car» di Albissola (colpi di pistola contro la vetrina, bottiglie incendiarie, pneumatici forati). In tale richiesta il pm ha fatto inoltre riferimento all'incendio subito da un'altra [illegible]naria, la «Samauto» di corso Ricci.



Il pm Alberto Landolfi

I tre arrestati, difesi dall'avvocato Daniela Giaccardi, avrebbero ammesso dinanzi al gip l'estorsione ai danni della «Del Car» (anche perchè sono stati colti in flagranza, bloccati col denaro), ma avrebbero negato però di [illegible] gli «attentati» a danno dello stesso autosalone.

Loro, è la linea difensiva, sarebbero subentrati dopo i danneggiamenti, commessi da altre persone e dei quali avrebbero appreso notizia attraverso i giornali. Uno dei tre arrestati avrebbe invece confessato al giudice di aver versato e incendiato benzina a danno della «Samauto» di corso Ricci.

Il gudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha convalidato gli arresti, mentre si è riservato sull'applicazione della misura cautelare. La riserva dovrebbe essere sciolta oggi. Le indagini intanto proseguono. Gli inquirenti sospettano che a pagare possano [illegible] stati anche altri concessionari; da qui le verifiche disposte dal magistrato, sulle quali s'incentreranno le prossime fasi d'indagine. **[f. p.]**

Sulla vendita della Cassa di Risparmio di Savona interviene il presidente Parodi

Albergatori «preferiscono» i toscani

«Per il turismo ligure meglio il Monte dei Paschi»

SAVONA. Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori, ha fatto la sua scelta: nella «battaglia» per l'acquisto della Cassa di Risparmio di Savona si schiera, [illegible] mezzi termini, a favore della Banca Toscana. «Non è la posizione ufficiale dell'Unione, sia ben chiaro, [illegible] è l'opinione diffusa nella categoria. Ovvio che non abbiamo voce in capitolo ma credo che le categorie economiche dovrebbero dire la loro in una vicenda che, comunque, le interessa da vicino», esordisce il presidente degli albergatori. E prosegue: «L'ago della bilancia pende verso la Banca Toscana per una serie di motivi. Il primo è che a nostro avviso dà maggiori garanzie per il settore turistico che non la Carige. E questo perchè, nonostante tutto, l'economia provinciale è basata sul turismo. Chi viene da fuori se ne rende conto e, basandosi su studi e statistiche, agire di conseguenza. Paradossalmente, invece, gli istituti locali, pur conoscendo la realtà economica, tendono a sottovalutare il turismo previlegiando altri settori».



Gli albergatori intervengono sulla vendita della Carisa

Da parte della Banca Toscana, impegnata ormai da due anni nell'acquisizione della Carisa, l'interesse principale dell'espansione ligure è [illegible] numeri. «I gruppi bancari devono avere ormai una clientela di almeno quattro milioni e una capillarità diffusa. Oltre che in Toscana e in Emilia Romagna siamo presenti in Piemonte. Ci manca la Val Bormida e la Riviera dove, invece, sono capillari gli sportelli della Carisa», commentano i manager toscani.

Ancora Parodi: «Il turismo sta vivendo un momento di trasformazione e, accanto alle idee per migliorare immagine e offerta, c'è bisogno del supporto finanziario. Credo che la Banca Toscana abbia la forza economica per supportare la trasformazione e creda maggiormente nel nostro settore che non la Carige. In più, non va dimenticato, che i toscani, nella loro globalità, hanno un sistema turistico che funziona. E in questo credo siano stati supportati dalle banche. Un motivo in più per dare fiducia al gruppo che vuole acquistare la Carisa». Il presidente degli albergatori provinciali conclude: «Ovviamente il fatto che preferisca la Banca Toscana alla Carige [illegible] significa che, se non andasse in porto questa vendita, la categoria [illegible] lavorerebbe più con Carisa. La speranza è che queste parole vengano prese come uno sprone, un sasso nello stagno per cercare di aiutare il turismo». **[s. p.]**

Lo spettro si era manifestato già due anni fa. Potrebbe essere lo spirito del conte Ottone II Costa assassinato nel 1699

Mistero a Garlenda: nel castello «c'é» un fantasma?

Rumori di catene e inspiegabili luci notturne mettono in agitazione il borgo



Nel castello Costa-Del Carretto di Garlenda si torna a parlare di fantasmi

[illegible] Due anni fa, quando dopo la pulizia del castello Costa-Del Carretto appena diventato di proprietà del Comune, qualcuno disse di aver sentito rumori di catene e sentito spifferi gelidi alle spalle la «storia del fantasma» sembrava più una trovata pubblicitaria che una presenza inquietante. A distanza di anni, invece, la voce di strani episodi nel castello è di nuovo viva e, questa volta, avrebbe basi solide. «In due anni di attività il maniero è stato pulito ed utilizzato per di[illegible] manifestazioni che hanno [illegible] La pubblicità serve sempre, non c'è dubbio, [illegible] non senza fantasmi», [illegible] mentano in Comune.

E invece capita che in molti, non solo residenti a Garlenda ma anche turisti, abbiano sentito strani rumori, misteriose luci che vagolano senza un apparente motivo. Scene degne della casa della famiglia Adams che incutono paura e timore a chi passa nelle vicinanze. E infatti ben pochi, tra gli abitanti, si avvicinano di notte al castello anche se è a poche decine di metri dal borgo. Gli strani ed inquietanti fenomeni si concentrano nelle stanze del piano nobile e, proprio questo fatto, ha dato avvio a lunghe discussioni in paese.

Chi crede al fantasma discute [illegible] chi non ci crede cercando di convincerlo sfidandolo ad andare di [illegible] nell'antica costruzione. «Qualcuno che ha raccolto la sfida ora ci crede», [illegible]ta con un pizzico di orgoglio un anziano garlendese che, già due anni fa, [illegible] denunciato la presenza dello spirito nel castello. Ma le dispute sono all'ordine del giorno anche tra chi giura sulla presenza dell'essere. Oggetto del contendere è la sua identità. E qui Garlenda è spaccata in due anche se tutti concordano che lo spettro è settecentesco. Da una parte c'è chi sostiene che lo spirito apparte[illegible] al conte Ottavio II Costa, assassinato nel castello nel 1699. Dall'altra parte c'è invece chi lo identifica in Antonio Grana, [illegible] infedele e manigoldo, implicato nell'assassinio del conte e a sua volta giustiziato, all'interno del castello, nel 1700.

Una disputa su due fronti, quindi, tra appassionati di paranormale e di storia locale. In Comune non sanno [illegible] essere contenti o meno di queste apparizioni, vere o false che siano. «Il castello è un patrimonio storico, culturale e turistico di Garlenda. La pubblicità che ci sta derivando dai fenomeni che si dice avvengano nel piano nobile può farci piacere ma ci spaventa un pochino. Non vorrem[illegible] fosse una pubblicità negati[illegible] e allontanasse i turisti», [illegible].

Stefano Pezzini

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.[illegible]

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 2[illegible]0.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M.-L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Canturello
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 [illegible] figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

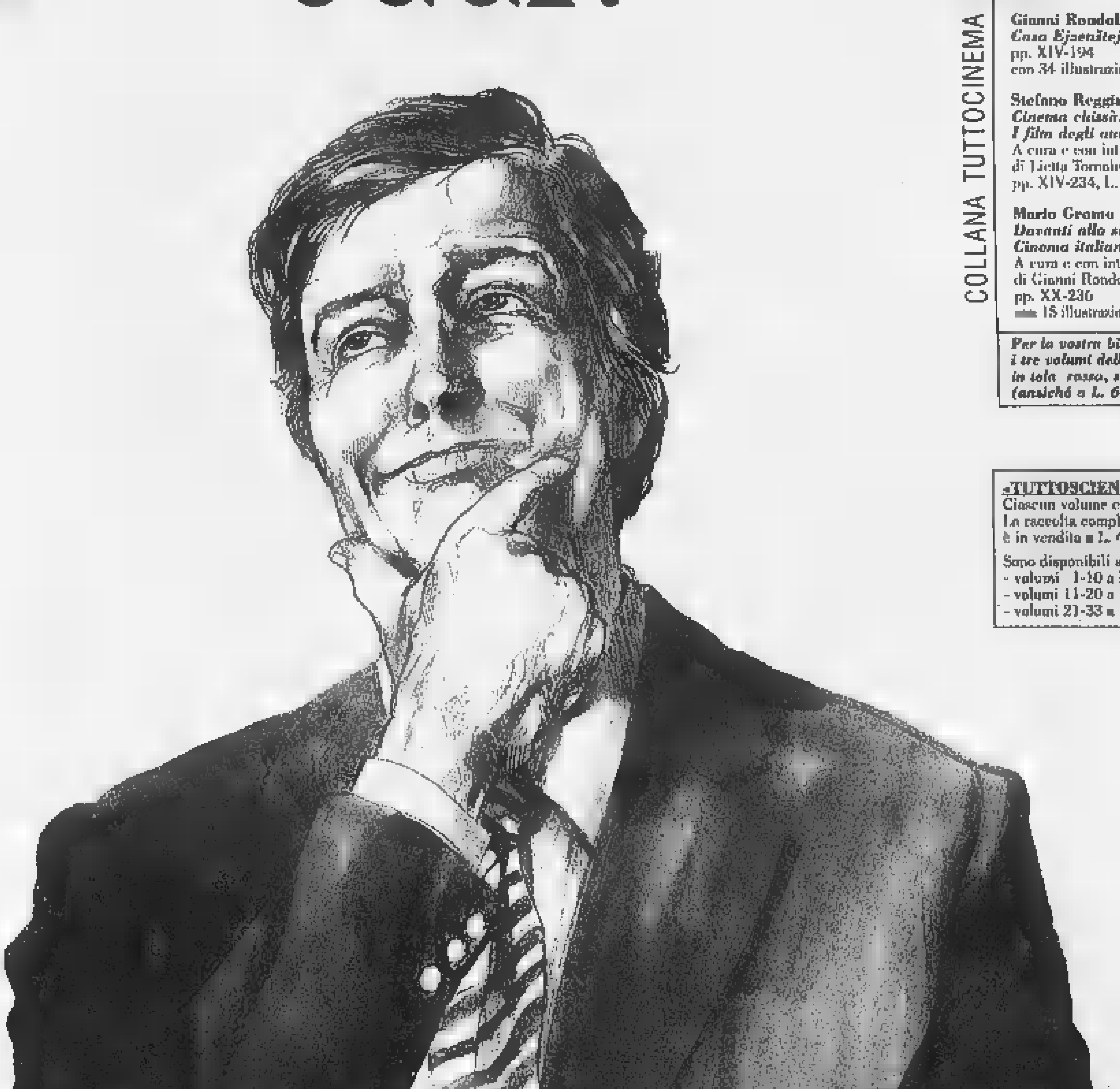
Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
[illegible]. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle noci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
[illegible] 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Premiato il sito Internet che trasmette in diretta il bollettino meteo

Nel 1998 più turisti in Riviera

Secondo i dati Apt in aumento le presenze

ALASSIO. Le previsioni [illegible]rologiche, divenute ormai strategiche nella promozione del turismo, spesso penalizzano la Riviera. I bollettini che preannunciano le condizioni del tempo spesso non riflettono il reale andamento di nubi, sole, piog[illegible] e temperatura. Specialmente nei fine settimana le anticipazioni sul tempo sono in grado [illegible] decidere, seppure indirettamente, decine di migliaia di persone. Eppure quasi sempre le previsioni risultano peggiori della realtà proprio per quanto riguarda la Riviera, una striscia di terra che rimane protetta [illegible] catena delle Alpi.

Un esempio. Nell'ultimo mese, soprattutto quando l'Italia è stata invasa dal vento siberiano, la Riviera di ponente è risultata essere la [illegible] meno fredda d'Italia, anche rispetto a Palermo ed Agrigento. [illegible] la circostanza non è stata evidenziata, nè dalle trasmissioni televisie dedicate al tempo e neppure dalla Regione Liguria che dovrebbe provvedere a promuovere realmente [illegible] nostro turismo.

Pur in assenza di mezzi finanziari adeguati, qualcosa [illegible] stato fatto dall'Apt per quanto riguarda le notizie relative al tempo. L'Apt ha infatti installato una telecamera che continua a trasmettere le immagini in tempo reale che vengono rilanciate [illegible] Internet. Tale «sito web» ha ricevuto un ambito riconoscimento: [illegible] inserito fra i migliori dieci «webscams» in ambito mondiale, cioè siti che trasmettono immagini in tempo reale. In classifica sono altri «webcams» che provengono, ad esempio, da Glasgow, dall'isola di Alcatraz, [illegible] Miami [illegible] da Detroit. In altre parole, chi possiede un computer collegato con Internet può, al momento di decidere di recarsi in viaggio, «vedere» personalmente le condizioni del tempo su Alassio e Laigueglia. L'Apt diretta da Giancarlo Garassino ha fatto sapere che entro l'anno in corso saranno installate cinque telecamere nei comprensori della nostra provincia, da Andora a Varazze.



Il manager Apt Giancarlo Garassino

Intanto sono stati diffusi i dati statistici provinciali 1998. Mentre gli arrivi [illegible] media[illegible] aumentati di quasi due punti e mezzo, le presenze [illegible] rimaste quasi stazionarie, con un leggero aumento dello 0,63 per cento. Fra le località che hanno chiuso negativamente figura Alassio (meno 3,5), Ceriale (meno 29) e Spotorno (meno 8,6). Ma sono dati non atten[illegible]ili. Occorre creare un «osservatorio» che stimi i turisti non solo [illegible] le denunce facoltative degli alberghi.

Romano Strizioli

«La burocrazia ci uccide»

Da Andora il grido di allarme per il futuro degli albergatori

[illegible]. «Ha aspettato per più di 10 anni di ottenere una concessione edilizia per trasformare il "Lido" ma il suo desiderio è rima[illegible] solo un[illegible]. A lamentarsi per «questa lunga burocrazia chiamata Comune, demanio, Provincia e Regione» che ha impedito la rinascita dell'importante struttura turistica è Giorgio Alberigo, proprietario del dancing «Il Timone», a pochi giorni dalla [illegible]parsa del padre, Ambrogio, [illegible] dei pionieri del turismo andorese.

Bene per via Roma e per importantissime [illegible] [illegible] porto, in grado di «attirare» a sé turisti, ma non bisogna perdere di vista quelle in posizione strategica. E' questa la filosofia di Giorgio Alberigo che rimpiange il fatto che il padre, come imprenditore turistico, «avrebbe voluto realizzare il sogno di creare una struttura alberghiera di cui la popolazione di Andora ne andasse orgogliosa, [illegible] per il Muretto di Alassio». Ha spiegato l'operatore andorese: «Ai turisti che vengono nella nostra cittadina bisogna offrire qualcosa di attraente. Negli Anni '50 e '60 arrivavano da noi svizzeri, tedeschi, olandesi, inglesi. Una piccola struttura vicino al mare offriva, oltre alla spiaggia, cibi e bevande, qualche buon gelato e poi, alla sera, l'orchestra che suonava. Solo così la gente si ricordava [illegible] tornare l'anno successivo. Questo è turismo».

Ora la speranza di tornare alle origini sembra morta. Ha proseguito Alberigo: «Mio padre [illegible] più di 10 anni che aspettava una concessione edilizia per cambiare questa struttura alberghiera costruita nel 1951. Aveva [illegible] avevamo già presentato diversi costosi progetti ma non potrà vederli realizzati e questo mi dispiace tantissimo. Molte volte vedo gruppi di persone [illegible] si fermano [illegible] guardare via Roma e ne sono contenti perché ora è isola pedonale. Poi si voltano verso il mare [illegible] vedono il "Lido di Andora" e si chiedono come mai non viene fatto un bel ristorante sul mare, un bar, un dehor, una spiaggia. [illegible] pensiero di molti è magari rivolto agli Alberigo che non vogliono fare nulla. E non sanno che è tutta colpa della bu[illegible] che ha fatto spegnere una speranza con la morte [illegible] mio padre e che spero non faccia perdere l'entusiasmo a me e mio fratello». [illegible] concluso Giorgio Alberigo: «Vorrei solo dire all'amministrazione attuale [illegible] [illegible] quella futura, nel riflettere sul nuovo programma in vista delle prossime elezioni, che [illegible] bello creare un porto per un nuovo turismo ma ci vogliono anche ristoranti, alberghi, bar, spiaggia ed un po' [illegible] musica romantica per coccolare gli ospiti [illegible] ogni età. Dovrebbe essere la stessa amministrazione che chiama i piccoli imprenditori turistici [illegible] li incentiva a fare e non viceversa[illegible]. [m. br.]

Toirano, chiesti interventi per migliorare l'area

La minoranza propone «Valorizzate le grotte»

TOIRANO. Le grotte preistoriche [illegible] Toirano sono da rilanciare perchè in questi anni hanno «perso immagine per colpa della maggioranza». Lo sostiene Piero Beccaria che per il Consiglio comunale sul bilancio di previsione (già approvato) lancia le sue accuse e le sue proposte alla giunta municipale guidata del sindaco Marco Bertolotto.

Dice l'ex sindaco Piero Beccaria: «Si devono rilanciare le grotte gravemente danneggiate da alcuni errori ed atteggiamenti sbagliati della maggio[illegible] in relazione al rapporto [illegible] il personale, allo scarso interesse nel gestire il servizio ai visitatori e alla carenza promozionale turistico-culturale. Non è preferibile una gestione del servizio bar non eccessivamente onerosa ma affidata [illegible] personale responsabile ed affidabile? Per le grotte [illegible] vuole inoltre una manutenzione puntuale e programmata dall'impianto di illuminazione onde evitare spiacevoli e pericolosi inconvenienti».

Beccaria chiede inoltre all'amministrazione municipale «una riqualificazione urbanistico-territoriale delle varie aree che finora non [illegible] state oggetto di interventi [illegible] rilievo [illegible] lavori di pavimentazione, rete fognaria ed illuminazione». La minoranza in Consiglio comunale fa riferimento in particolare a via Mazzini, Via Roascio [illegible] alla [illegible] viaria periferica.

Secondo l'opposizione, inoltre, alcuni lavori, [illegible] quelli in via Braida, sarebbero invece «da rivedere perchè eseguiti male». La minoranza propone inoltre tempi più lunghi (3 mesi) per il pagamento delle bollette del civico acquedotto, la rinuncia all'applicazione dell'aliquota Irpef e una riduzione al 4 per mille dell'Ici sulla prima casa.



L'interno delle grotte di Toirano

Proprio le grotte sono al centro di [illegible] serie di accordi e di progetti per il loro sviluppo turistico. L'Apt, soprattutto, punta molto sul richiamo che stalattiti e stalagmiti hanno in un pubblico molto vasto. Le [illegible]le sotterranee sono conosciute anche all'estero e ogni anno almeno centomila persone le visitano. Nonostante questo l'obiettivo è quello di promuoverle ulteriormente dando, nel contempo, una accoglienza migliore per quello che riguarda la logistica del piazzale e del bar ristorante. Progetti che hanno però bisogno di finanziamenti e volontà politica anche se tutti concordano sulla necessità di valorizzare al meglio non solo [illegible] grotte di Toirano ma tutto l'enorme patrimonio naturalistico e storico della provincia di Savona. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Per una tentata estorsione condannato [illegible] [illegible] anni e [illegible] mesi

Il gip ha condannato con rito abbreviato a 2 anni [illegible] mesi di reclusione, pena sospesa, Massimo Gambettola, 25 anni, di Ceriale. Era accusato di tentata estorsione: avrebbe minacciato un imprenditore, chiedendogli [illegible] milioni per «aiutare i carcerati». [r. sr.]

[illegible]

Chiede soldi per patente patteggia un [illegible] 10 mesi

Matteo Antonelli, [illegible] anni, di Firenze, ha patteggiato 1 anno 10 mesi 15 giorni di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver rubato la patente di guida a C.B. [illegible] di avergli chiesto 150 mila per fargli riavere il documento. [r. sr.]

[illegible]

Albanese a giudizio per «sfruttamento»

Un albanese di 24 anni, Indrit Abburrahamani, è stato rinviato [illegible] giudizio dal gip [illegible] l'accusa di aver sfruttato una sua connazionale sui marciapiedi di Albenga e di averla sequestrata per 15 giorni. [m. br.]

[illegible]

Black out sul lungomare per il guasto alla centralina

Black out dell'illuminazione la notte scorsa in buona parte della zona a mare, intorno alle ore 22. La mancata accensione dei lampioni è stata provocata dal malfunzionamento della centralina [illegible] accensione [illegible] [illegible] spegnimento. [r. sr.]

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe". Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Tra le cause della crescente microcriminalità anche la disoccupazione

«Più carabinieri in Val Bormida»

Malavita: i sindaci sono contrari alle ronde

CENGIO. [illegible] quali ronde? Qui ci vogliono più carabinieri!» La maggioranza dei valbormidesi si schiera con i sindaci, bocciando l'ipotesi della costituzione [illegible] ronde tra cittadini per un maggior controllo [illegible] paesi.

Insomma, confermata la piena fiducia nelle forze dell'ordine come, del resto, aveva anche ribadito il sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco, proponendo un vertice fra sindaci, prefetto e forze dell'ordine.

Una proposta, spiega Bracco, «che non intendeva certo mettere in discussione l'impegno, le capacità [illegible] il lavoro svolto dai carabinieri, sia a livello locale che [illegible] Compagnia. E' però evidente che vi sia una [illegible] di organici rispetto alla vastità del territorio [illegible] ad uno scenario che si sta degradando». Del resto, i dati della recente inchiesta [illegible] «Sole 24 Ore», che vede, nella classifica delle province con meno criminalità, Savona slitta[illegible] tragicamente dal 23° posto del '97 all'86° dello [illegible] anno (al pari di zone [illegible] Brindisi, Reggio Calabria, Napoli, Milano e Palermo), confermano un [illegible] che è evidente anche in Val Bormida.

La crisi [illegible], infatti, non solo ha aumentato la disoccupazione e l'incertezza del futuro, soprattutto fra i giovani, rendendo più fertile il sottobosco nel quale prolifica la microcriminalità ma, come spiega un commerciante, «ha portato anche ad un deprezzamento degli appartementi che diventano, così, agibili a tutti. E non si parla solo di extracomunitari ma, in generale, di persone con bassissimo reddito, [illegible] non senza lavoro. Non si tratta di razzismo, [illegible] di fare "di tutta l'erba un fascio", ma bi[illegible]gna ammettere che il tessuto sociale della vallata negli ultimi anni si è degradato».

Una situazione, quindi, che necessita di [illegible] presenza costante di forze dell'ordine, «mentre ci sembra che gli organici siano ridotti all'osso, per non parlare dell'esempio del presidio di polizia ferroviaria di S.Giuseppe, addirittura [illegible]lato». Insomma, un teorema «meno fabbriche uguale meno caserme (o, in concreto, meno agenti)» che la Val Bormida[illegible] si può permettere di accettare.

Mauro Camoirano



La Val Bormida non crede alle ronde ma a una maggior presenza di carabinieri

[illegible]

Il traffico delle patenti false

Verificare, con la collaborazione dei colleghi di Catania, gli spostamenti di Rosario Di Mauro e individuare in Val Bormida altri eventuali acquirenti di patenti false: questo il duplice filone delle indagini sul traffico di patenti rubate che stanno seguendo i carabinieri del Nucleo operativo di Cairo, coordinati dal capi[illegible] Massimiliano Rocco. Un'indagine nata da un controllo effettuato dai carabinieri di Dego sulla patente del giovane cairese D.T., il cui numero di serie risultava corrispondere [illegible] quello di una delle tremila patenti in bianco rubate, nel '97, dagli uffici della Motorizzazione civile di Catania. Un primo indizio che, attraverso appostamenti [illegible] perquisizioni, ha permesso ai carabinieri [illegible] portare alla luce almeno uno dei bandoli di questa intricata matassa. Secondo una prime ricostruzione, infatti, Di Mauro, originario di Catania, per sei mesi aveva vissuto a Cairo. Durante questo soggiorno in Val Bormida aveva coinvolto i nipoti, Maurizio e Marco Fiorenza, rispettivamente [illegible] [illegible] 24 anni, nello smercio delle patenti false. Per due milioni e m[illegible] «l'incubo» di un esame di guida che non voleva andare in porto [illegible] risolto dalla patente perfettamente contraffatta. Una tentazione nella quale, oltre al cairese D.T. [illegible] caduti anche altri due giovani cairesi, L.F. [illegible] P.F. Tutti i protagonisti della vicenda sono stati ovviamente denunciati per vari reati, da falso in atto pubblico a ricettazione. [m. ca.]

Sistemisti al Bar Haiti di S. Giuseppe

Vinti all'Enalotto oltre 340 milioni

S. [illegible]. Super Enalotto: vinti quasi 341 milioni al Bar Haiti. Era praticamente un an[illegible] che ci provavano, sempre [illegible] gli stessi numeri, e la loro costanza sabato è stata premiata: il sistema da 290 mila lire, suddiviso in 20 quota, ha fruttato quattro «5» da 80 milioni, trenta «4» da 670 mila ed una quarantina di «3», per un totale di 341 milioni.

Ovvia la felicità dei vincitori, a quanto sembra una decina di «fedelisimi», da sempre sostenitori del sistema, [illegible] da altrettanti fortunati che hanno acquistato a 14.500 lire una delle quote della schedina che ha distribuito circa 17 milioni a testa. Ma, altrettanto ovvio, c'è un pizzico [illegible] rammarico per aver solo sfiorato quel «5+1» da quasi 6 miliardi.

Insomma, in gergo calcistico si direbbe un bel «palo pieno», che ha solo sfiorato un «goal» strepitoso, così come era capitato, settimana fa, al giocatore che, nella tabaccheria Armario [illegible] Dego, avevatotalizzato un «5» da 112 milioni. [m. ca.]

[illegible]

ALTARE

Un automobilista imperiese si accascia sul volante e [illegible]

Un automobilista imperiese è stato stroncato da malore mentre percorreva la Statale 29. Si tratta di E.D., 60 anni di Ceriana. Stava percorrendo la Statale 29, p[illegible] dopo Altare, quando [illegible] è improvvisamente accasciato sul volante, causa un infarto. A nulla sono valsi i [illegible] dei carabinieri e dei volontari della Croce Bianca.

[illegible] M.

Per i piccioni e i cani guerra [illegible]ra Enpa e Comune

E' guerra aperta fra l'Enpa e l'amministrazione comunale. Alla base dello scontro, le multe dai vigili a chi dà da mangiare ai piccioni, nonchè l'ordinanza sulla disciplina della circolazione dei [illegible]. Secondo l'Enpa [illegible] «l'ennesima crociata [illegible] gli animalisti locali», tanto che l'associazione offrirà assistenza legale agli eventuali contravventori.

CAIRO M.

Per l'uso dello stadio [illegible] milioni alla Cairese

Prorogata di un anno la convenzione fra il Comune e la Cairese. L'accordo prevede una spesa di [illegible] milioni che sarà insertiti a bilancio nel capitolo «gestione dei campi sportivi».

CAIRO M.

Stanziati oltre 240 milioni per lavori al rio Tanarello

Per [illegible] Tanarello 244 milioni: approvato il progetto definitivo per la pulizia e l'arginatura. L'intervento prevede [illegible] che la posa di condotte fognarie e la realizzazione di [illegible] pozzetti.

CARCARE

Congresso di Rifondazione alla Società operaia

Domani, alle 21, alla Società operaia, congresso di Rifondazione. Interverranno Marco Ferrando, del direttivo nazionale e [illegible] consigliere regionale Franco Zunino. [m. ca.]

A Cengio torna a salire la tensione sul caso Acna

«Emergenza per il lavoro non solo per l'ambiente»

CENGIO. Acna: torna a salire [illegible] tensione. I primi sintomi, probabilmente, già domani sera, nella seduta straordinaria del Consiglio provinciale convocato in via accezionale a Cengio. [illegible] che «a questo punto non si capisca proprio a cosa sia servito il tanto atteso vertice romano, visto che sia la presidenza del Consiglio, sia il ministro all'Industria, sembrano intenzionati a dileguarsi, lasciando l'intera gestione degli interventi al solo ministro Ronchi, dimenticandosi che [illegible] Cengio [illegible] [illegible] un'emergenza ambientale ma, semmai, occupazionale», [illegible] in molti a sostenerlo.

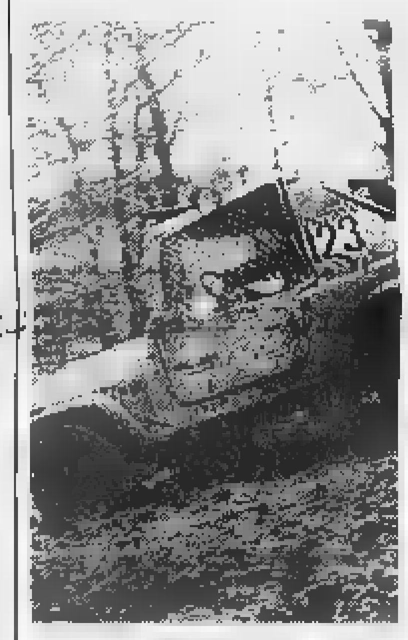
Preoccupazioni che poi si sfogano in fosche previsioni in at[illegible] dell'incontro di venerdì fra Enichem [illegible] sindacati. Una riunione che sancirà il passaggio dei lavoratori e degli impianti da Organic Chemicals [illegible] Acna in liquidazione [illegible] che, secondo i lavoratori, [illegible] concretizzerà «nell'utilizzo del [illegible] ferie per poi andare in cassa integrazione».

Intanto, ben poche notizie filtrano dall'incontro a porte chiuse effettuato, all'Unione Industriali [illegible] Savona, fra la Carbochimica, rappresentata dall'ingegner Bartolini, e i sindacati. Secondo indiscrezioni, l'azienda piacentina sarebbe disponibile a riproporre un'offerta d'acquisto, limitata alla sola Organich Chemicals, secondo un piano che vedrebbe il mantenimento delle produzioni, la riapertura [illegible] reparti Antrachinonici (chiusi l'anno scorso) [illegible] la raffinazione della naftalina. Per contro, però, chiederebbero precise garanzie sia sulla bonifica, sia sulla possibilità di continuare a produrre nel sito. [m. ca.]

Oltre 200 gli iscritti alla manifestazione che prenderà il via domenica

Raduno di fuoristrada a Cairo

Le spettacolari evoluzioni alla Cascina del Vai



I fuoristrada protagonisti del raduno

CAIRO M. Rombano i motori in attesa del Primo raduno nazionale «Città di Cairo» riservato ai fuoristrada che prenderà il via, domenicamattina alle 10, dall'azienda agrituristica «Cascina del Vai», in località Ville.

La manifestazione, organizzata dal «Sea Cars Team Land Rover Club 4WD» con il patrocinio del Comune, vedrà ben 200 vetture [illegible] via, la maggior parte delle quali, ovviamente, Land Rover. L'importanza del raduno, oltre che dalla partecipazione di appassionati provenienti da tutta Italia, dal Trentino alla Sardegna, è testimoniata anche dall'inserimento della manifestazione cairese nel programma dei 20 appuntamenti previsti dalla Federazione a livello nazionale.

Ovvia, quindi, la soddisfazione del presidente [illegible] «Sea Cars Team Land Rover Club», Giuseppe Ventura, che sottolinea come «nonostante la persistente siccità ci privi del fango, che avevamo previsto come ulteriore elemento di difficoltà, quello [illegible] domenica sarà, comunque, un percorso molto tecnico, interessantissimo anche per piloti esperti, arricchito dal circuito permanente realizzato dal Club presso l'Agriturismo che offrirà grande spettacolarità sia per gli equipaggi che per il pubblico».

Il tracciato complessivo si dipanerà tra i boschi e [illegible] colline valbormidesi, dalle Ville ai Sieizi, da Madonna della Neve [illegible] Cengio. Il programma prevede alle 10 la partenza della prima vettura, alle 13 la pausa pranzo [illegible] alle 14 il via della seconda tappa, per ritrovarsi, alle 17, sul tracciato permanente. Non mancheranno vino [illegible] specialità gastronomiche. [m. ca.]

Ritmi latini ad Alassio e Loano, da giovedì rassegna di cabaret Dau Baci

Una serata tra la dance e il live

Parata di dj a Varazze, Albisola e Albenga

Serata con il dj Marchino al Jammin' Albenga, ritmi sud americani al disco-dancing Vip di Alassio, alla discoteca Gilda di Varazze e al Tapa Tapa di Loano, liscio e revival in molti dancing della provincia. Questo il mercoledì nei locali notturni del Savonese.

Discoteca genere e balli latini al Gilda (aperta anche al sabato e alla domenica).

M. Ritrovi al Biblo's Cafè (soft music), Pampano, all'osteria La Madonna al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Discobar, tutte le sere, al Med Cafè (a rotazione i dj Igor Foltz, Pierre Andrea). Ritrovi al Pilar.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.

L. Musica ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

IRO M. Musica ritrovo a La Riffa al Dobro.

Spazio live al The Killers's Irish pub.

SAVONA. Musica dal vivo e da ascoltare Al Pirata dal giovedì alla domenica. Liscio revival Le Chat. Ritrovi giovani e meno giovani in settimana alla Boutique della birra, al Senzanome, al Babatundè, Al Baretto e al Tnt.

L. Al Dau Baci musica live. Da giovedì sera inizia la rassegna di cabaret, organizzata dall'agenzia Eccoci, «Tutto esaurito. Anche il comico». Protagonista della serata il duo «Il gomitolo». A seguire musica dal vivo con il gruppo «Gli Ascendenti».

BERGEGGI. Ritrovo in musica al Sinte Galeshka di Portovado (musica dal vivo nel fine settimana).

SPOTORNO. Ritrovi in settimana al Lord Nelson e al Biblo's.

L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Settimana gastronomica al ristorante Esperanto. Aperto dal giovedì alla domenica il dancing El Patio. Venerdì e sabato disco-latino al Cuba Libre Cafè. Aperta solo al sabato sera la discoteca Scotch.

L. Karaoke messaggeria, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Discobar In Out. Dancing al Malibù nella nuova sede del lungomare (ex Flora).

Appuntamento tutto latino al discobar Tapatapa piazzale Cadorna. Al dancing Manhattan Inn orchestra revival. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio revival al dancing Saitta (aperto tutti i giorni pomeriggio e sera).

BO SS. Aperto tutti i pomeriggi dalle 14,45 il dancing Salone delle Feste. Nel locale venerdì si svolgerà una serata benefica chiamata «Carneval discoteque» con la musica della Dj Band.

ALBE Musica, giochi di società, gare di freccette e maxischermo al Jammin', oggi genere house con il dj Marchino. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice (da venerdì sera rassegna di musica dal vivo) e al Caffè Noire.

Salsa e merengue nella «febbre latino-americana» al dancing Vip con Ulisses la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè e a La Tavernetta. Piano bar all'El Galeon. Al venerdì appuntamento con la nuova rassegna blues live alla birreria Gallo George di Dante.

Ritrovo alla tavernetta Saraceno all'Happy Night pub.

DORA. Nel fine settimana ritrovo dancing al Timone e al Ciak. Riaperta la Casa del priore. [a. r.]



Una notte da ballare nei locali della provincia di Savona

«Arcobaleni»

Le poesie di Bossa inno alla Liguria

SAVONA. Domani alle 17,30 nel salone della «A Campanassa» sarà presentato il libro «Sulla baia degli arcobaleni», un inno alla Liguria in 114 poesie di Riccardo Bossa, milanese di nascita ma da anni trapiantato a Diano Marina.

La presentazione dell'opera del suo è stata affidata Francesco Gallea, che ha anche scritto la prefazione del libro (Erga edizioni). Saranno presenti all'incontro l'autore anche il presidente della Consulta ligure, Rocco Peluffo, e il direttore dell'Istituto internazionale di studi liguri, Carlo Varaldo.

«Sulla baia degli arcobaleni» è un'originalissima raccolta di poesie, tante «cartoline» illustrate dedicate alle principali località delle due Riviere, da Ventimiglia sino a Sarzana. Non solo poesie, ma storia, geografia, natura, paesaggi, arte, tradizioni leggende. Insomma, una novità assoluta, unica nel suo genere. [l. p.]

Vince il carro del «Borgo di dentro»

Loano, successo per il Carnevale



Bambini protagonisti al Carnevale di Loano

LOANO. carro di «Gozzilla», rappresentante il «Borgo di dentro», condotto da Claudio Zingaro e Giovanni Masiello, ha vinto il «Palio dei borghi» abbinato al Carnevalissimo '98 Loano che, domenica scorsa, ha richiamato sul lungomare migliaia di persone. Grande successo anche Carnevale al Palasport di Pietra Ligure con 500 bambini delle scuole materne ed elementari di Borgio, Pietra ed entroterra.

Domenica 21 febbraio Loano si replica con 23 carri allegorici, bande musicali, majorettes e gruppi in maschera che sfileranno sul lungomare (dalle 15) dando vita al più grande carnevale della Liguria. Sul palco saliranno le Veline di Striscia la notizia Marina Roberta e Paolo Allara di Radio Onda Ligure. In programma il Palio dei Comuni, gare che premieranno le migliori allegorie. Hanno aderito anche Mondovì Vercelli, oltre ad Andora, Albenga, Ceriale, Borghetto, Toirano, Boissano, Borgio, Pietra, Giustenice, Magliolo e Savona. [a. r.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	71	53	31
	78	73	59	52	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	75	69	68	47	42
FIRENZE	28	11	4	78	21
	81	74	59	57	47
	39	28	63	80	73
	134	97	70	70	65
MILANO	57	32	81	35	72
	70	59	53	52	49
	21	1	68	23	62
	84	83	58	56	58
	25	21	43	41	90
	78	78	76	71	86
ROMA	44	16	46	63	8
	123	62	48	48	44
TORINO	13	63	68	8	17
	121	99	71	70	67
VENEZIA	21	63	37	86	71
	119	98	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-69
10-2	10-17	10-28	10-38	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-84	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49		10-87	10-86
10-46	10-36	10-39	10-90	10-11

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-15	21-3
83-18	83-51	83-84	21-42	21-3
83-80	83-52	83-5	21-54	21-40
83-86		83-4	21-8	21-49
83-2	83-30	21-60	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
83-55		21-61	21-20	21-75
	83-58	21-38	21-19	21-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino (5); Venezia 20 (1).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e te da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	5-7-8
1-6-7	3-10-1	5-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80 / 19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1
2 combinazioni

L. — 3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 64
224 combinazioni — varianti = 88 - 47 - 36 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

a cura della Ricevitoria n° di Davide Miola, Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Per i lettori de La Stampa tradizionale sconto sul biglietto d'ingresso al teatro

Al Chiabrera stasera grande prima

In scena «Puntila e il suo servo Matti» di Brecht



SAVONA. Bertold Brecht con lo sconto. Lo si potrà vedere al teatro Chiabrera oggi al febbraio alle 21 (il 19 alle 16) durante la rappresentazione dell'opera di Bertold Brecht «Puntila e il suo servo Matti» in scena dalla Compagnia Micol nella stagione 1997/98. Basterà consegnare tagliando al botteghino per avere lo sconto. Non sono valide, ovviamente fotocopie bisognerà utilizzare il coupon del giorno.

Il capolavoro brechtiano, con questa edizione, appare solo per la terza volta sui palcoscenici italiani nonostante il suo essere riconosciuto come uno dei cardini fondamentali di Brecht, insieme con la «Vita di Galileo», «Madre Coraggio», «l'anima buona di Sezuan». Questa portata in scena coincide, oltretutto, con le celebrazioni della nascita di Bertold Brecht.

direttore artistico della compagnia, Pino Micol, ha optato per la messa in scena di cui parla, per una nuova traduzione riduzione del testo operata dal giovane pluripremiato autore Pierpaolo Palladino con la collaborazione dello stesso Micol. principale intento è stato di approntare un testo che, per taglio delle scene, il linguaggio, il numero dei personaggi, andasse incontro nel migliore dei modi quella idea di realizzazione scenica che nella formulazione dello stesso Micol, regista e interprete di Puntila, si andava già figurando in seguito alla lunga e attenta frequentazione del testo originale. Linguaggio e mes in scena risultano quindi estremamente fusi e combacianti, tanto da risultare estremamente difficile l'immaginare una diversa messa in scena ad opera di un altro regista, del medesimo testo appositamente approntato.

Le fonti ispirazione della regia sono state le origini del brechtiano: il varietà, la farsa, il cinema americano degli Anni '40, la tradizione del teatro popolare i suoi ambienti al limite del naturalismo, i suoi canti, i suoi colori.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. 019-820.409. **Il signor Puntila e il suo servo Matti.** Or.: 21. L.48.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **al potere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Nemiche amiche.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; . L. 12.000; ; 7000.

Vi presento Or.: 15,30; 18,45; . L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **Il nego-** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire ; 7000; 5000.

OGGI RIPOSO.

ALASSIO

Tel. 0182-640.263. **Attacco al potere.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **amiche.** : 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51419. **Bagnomaria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

Tel. 0182-50.997.

CAIRO

ABBA. Matrimoni. Or. 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. 16,45; 18,30: OGGI RIPOSO.

LOANO

Tel. 019-669.961. ore 16,30: **ta la Formica.** ore 20,30; 22,30: **Ronin.** L. 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

Tel. 019-97.505.

1. Tel. 019-97.249. **A bug's life.** Or. 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Attacco al potere.** Or. 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15 17,30). L. 12.000 - 8000.

IMPERIA

0183-61.978. Venerdì: Danza André La . Or. botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

0183-293.620. RIPOSO.

IMPERIA. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

0184-261.95. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

GENOVA

Carlo Felice. Auditorium E. . Prova generale **Falstaff.** Dir. G. Carella. Spett. a favore Assoc. Invalidi Civili. Ore 20,30. Platea 80.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). **dio conquistatore a fatica.** Canzoni e monologhi di G. Gaber e S. Luporini. Merc. e giov.: L. 38/30/28/22.000; ven.: L. 42/33/32/25.000.

Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). **Amleto** di W. Shakespeare, con Kim Rossi Stuart. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

Teatro - Duse (tel. 010-534.22.00). **Nella solitudine dei campi di cotone,** di B.-Marie Koltès. **La famiglia delle Ortiche,** con E. Fantastichini, A. Iuorio. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Aldo Trionfo. Diario di Eva, da M. Twain, con Valeria Moriconi. Or.: 21. L. 20.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Dino Campana. Replica per le scuole. Ore 10 **di Canterville** da O. Wilde, con C. Peirolero, pianista C. Grossi.

Teatro della Tosse - Sala Agorà: Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Riposo.

Teatro Garage - Sala Diana. Riposo.

CINEMA. America A: Nemicheamiche. **America B:** L'assedio. **Ariston 1:** Nemicheamiche. **Ariston 2:** Velvet Goldmine. **Augustus:** Attacco al potere. **Cineplex - Sala 1:** A bug's life. **Sala 2:** Attacco al potere. **Sala 3:** Amori e incantesimi. **Sala 4:** Urban legend. **Sala 5:** Z la formica-Ronin. **Sala 6:** Nemicheamiche. **Sala 7:** Ronin. **Maestrale:** Vi presento Joe Black. **Grecale:** Kiss. **Corallo 1:** Tango. **Corallo 2:** Happiness. **Europa:** Lost in space. **Lux:** Bagnomaria. **Odeon:** A bug's life. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** Paura e delirio a Las Vegas. **Ritz:** Svegliati Ned. **Universale 1:** Ballando a Lughnasa. **Universale 2:** A bug's life. **Universale 3:** Train de vie. **Verdi:** Vi presento Joe Black.

MOSTRE

M.

Omaggio a Orfeo Tamburi

Un nuovo appuntamento con l'arte alla galleria «Osemont» di Albissola Marina in via Colombo. Fino al 27 febbraio di scena «Omaggio a Orfeo Tamburi», una rassegna che raccoglie olii, tempere e disegni ed è stata realizzata a cura della prestigiosa galleria d'arte Gioacchini di Ancona. [p. p.]

Sopracase Brandale

Al circolo culturale Il Brandale espone Vittorio Sopracase. Pittore e grafico nato a Pola lavora La Spezia. Ha partecipato ad oltre duecento mostre collettive ed ha esposto, tra l'altro, a Milano, Roma, Verona, Bolzano, Grosseto in altre città italiane. [s. p.]

SAVONA

Un gemellaggio con Nizza

Sino al 20 febbraio si svolge nei locali di villa Cambiaso una mostra con gli artisti de I Giardino del Mago, della Nouvelle ecole de Nice di Nux Vomica. La rassegna si sposterà poi a Nizza, presso la galleria ART 7, dal 23 al febbraio. [s. p.]

CAIRO

La coppia Moiso-Giannici

Prosegue, al ristorante «La Bruschetta» di Martiri della Libertà la rassegna di opere di Giorgio Moiso e Gianni Celano Giannici. [r. p.]

FINALE

Un secolo in immagini

I fatti salienti del secolo, in 55 tavole (cartoline, giornali d'epoca, documenti), sono in alle scuole medie Aycardi-Ghiglieri di palazzo Rivetti. La mostra è aperta dalle 9 alle 12. [a. r.]

V.

Personale di Salvaderi

Mostra personale delle opere Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, Borgio Verezzi. La mo visitabile tutti i giorni locali Centro sociale di via Municipio. [a. r.]


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al Gruppo Alta Italia
by
ramello
la firma in pell
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Frankenstein

Don Rodrigo

Don Chisciotte



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Epilogo giudiziario per la classica d'inizio stagione in Riviera: avanza l'inchiesta anti doping

Vince il Laigueglia e finisce in caserma

Paolo Savoldelli con altri cinque colleghi dal giudice

LAIGUEGLIA. All'arrivo del «Trofeo Laigueglia» si è aggiudicato la coppa di primo classificato, subito dopo l'avviso di comparizione davanti al pm di Bologna Giovanni Spinosa al comando dei carabinieri di Alassio. L'amaro finale di gara [illegible] è toccato solo al ciclista vincitore della prima gara [illegible]zionale della stagione, il berga[illegible] Paolo Savoldelli, ma anche altri 5 partecipanti tutti convocati, per un indagine sul doping partita nel 1997, [illegible] persone informate sui fatti.

Radiocorse ha annunciato le «comunicazioni personali» ai sei ciclisti a fine gara. Dopodiché il gruppo è stato condotto al comando compagnia dei carabinieri di Alassio (i Nas di Bologna e Firenze giravano già [illegible] alcune ore al seguito della corsa [illegible] farne un segreto). Per «l'imprevisto» giudiziario si so[illegible] mossi oltre a Paolo Savoldelli, il russo Pavel Tonkov, il belga Alex Merckx, (che hanno necessitato [illegible] due traduttori) e gli italiani Ivan Gotti e Gianluca Bortolami. In un primo momento [illegible] solo all'appello Alessandro Bertolini. Una caduta durante la gara lo aveva costretto a raggiungere l'ospedale Santa Corona per fare [illegible] lastre. E' arrivato ad Alassio intorno alle 18, con un'ora di ritardo. Davanti alla caserma, da circa due ore c'era già l'assembramento di cronisti ed operatori televisivi per [illegible]guire gli sviluppi della vicenda. Bertolini ne ha approfittato per smentire quanto detto poco prima da qualche tg: «Nessuno è venuto a cercarmi [illegible] trovarmi. Sono solo andato all'ospedale di Pietra Ligure per una sospetta frattura [illegible] polso sinistro», ha detto visibilmente arrabbiato.

Sull'indagine, c[illegible] riguarda principalmente il medico sportivo Michele Ferrari, che in passato ha seguito i 6 ciclisti, e le [illegible] tabelle [illegible] preparazione (nelle quali tra le [illegible] da assumere ne figura una indica[illegible] solo da un asterisco) ben poco di nuovo viene aggiunto. Di [illegible] si sa che per evitare che [illegible] inquinate prove i sei [illegible] stati sentiti, [illegible] testi[illegible]ni, contestualmente.

L'interrogatorio [illegible] dunque mirato a conoscere aspetti legati alla professione dei ciclisti, alle loro abitudini e soprattutto alla loro preparazione fisica e farmacologica. I primi ad uscire sono stati Savoldelli e Gotti. «Non è stato niente [illegible] preoccupante, abbiamo solo risposto ad una decina di domande riguardanti la nostra attività», ha detto Savoldelli. Gotti ha aggiunto: «La cosa per noi sembra finita qui. E' stata una brutta sorpresa perché dopo la gara siamo molto stanchi».

[illegible] Boero

[illegible] Non capita tutti i giorni vincere una corsa ed essere interrogati, subito dopo, dalle forze dell'ordine. Ma Paolo Savoldelli, portacolori della Saeco, bergamasco, al secondo [illegible] da professionista (la scorsa stagione ha vinto il Giro del Trentino) potrà, quando [illegible] riassumerà la [illegible] carriera, raccontare anche questo. Ieri dopo aver alzato le braccia al cielo alla edizione nu[illegible] del «Laigueglia», staccando all'ultimo chilometro i compagni di fuga Ferrigato, Rebellin e Belli, il giovane vincitore è [illegible] ascoltato nella caserma dei carabinieri in base ad una indagine condotta dai Nas e della quale è riferito a parte.

Quello che segue è invece il [illegible] di una [illegible] che, dal lato sportivo, è [illegible] combattuta e che è stata seguita da vicino dal commissario tecnico della Nazionale, Antonio Fusi.

La cronaca. Sono 185 i partenti nell'edizione [illegible] del «Trofeo Laigueglia» che prende il via due minuti dopo le undici. Come prevedibile la [illegible] è tranquilla nei primi chilometri, accompagnati da un forte vento ma anche da una temperatura più mite rispetto a quella dei giorni precedenti. Il primo [illegible] è operato da Gentink (Cantina Tollo-Alexia), in prossimità di Caso, ma il gruppo lo raggiunge nel giro [illegible] pochi chilometri. La prima [illegible] di corsa alla media, non certo ragguardevole, di 32 chilometri e



Paolo Savoldelli primo a Laigueglia

700. Dopo 45 chilometri la corsa entra nel vivo. A rompere gli indugi sono in quattro, di [illegible] tre belgi: Wuyts (Lotto-Mobistar), Van Lancker e Stremersch (Vlaanderen 2002) e Radaelli (Vi[illegible] Caldirola-Sidermec). Al loro inseguimento si lancia Bramati (Mapei-Quick Step). I quattro battistrada svettano sul Testico con [illegible] cinquantina di secondi sul gruppo nel quale è [illegible] riassorbito Bramati.

I quattro ci credono e al primo passaggio da Laigueglia hanno [illegible]taggio [illegible] 2'28' sul gruppo «tirato» dalla Polti (che ha nelle sue fila il beniamino di casa, Mirko Celestino, molti i suoi tifosi al seguito con tanto di striscioni e bandierine e dalla Lampre-Daikin. Ma il gruppo non ci sta ed inizia a ridurre lo svantaggio. Al secondo passaggio dal Testico però il quartetto, autore della fuga iniziale ha un vantaggio di un minuto e venti secondi. La Polti, molto attiva, inizia a muoversi, a tirare un gruppo forse troppo sonnacchioso sensibilmente. Al secondo passaggio da Laigueglia (vale a dire a cinquanta chilometri dall'arrivo) i quattro hanno [illegible] un minuto e mezzo di vantaggio, ma pochi chilometri dopo scende sotto il minuto. I quattro sono in riserva e sulla temibile rampa del Paravenna il gruppo torna compatto. Qui si avvantaggia da prima il tedesco Steinhauser (Mapei-Quick Step) sul quale si porta il belga Demarbaix (Lotto-Mobistar): ma il tentativo naufraga nel giro di due chilometri.

[illegible] mentre il campione del [illegible]do Camenzind perde terreno, in vetta alla Paravenna si avvantaggiano Rebellin, Ferrigato, [illegible]voldelli e Belli. Ad Alassio si inizia a preparare lo sprint ma all'altezza dell'ultimo chilometro Salvoldelli si stacca e va a vincere.

Guglielmo Olivero

Coppa del mondo in Riviera

Il ciclismo femminile riparte con la Varazze-Sanremo «rosa»

VARAZZE. E' la Città delle donne, anche nello sport. Non poteva che prendere il via dalla sede di tante iniziative «rosa», la Varazze-Sanremo, prima prova di Coppa del mondo di ciclismo femminile della stagione '99. La gara è in programma sabato 20 marzo e precederà di [illegible] paio d'ore il passaggio della Milano-Sanremo riservata ai professionisti.

Le esponenti del ciclismo internazionale affronteranno lo stesso percorso dei loro «colleghi» fino al traguardo di via Roma. Insomma, un autentico campionato del mondo di primavera con partenza alle ore 11 ed arrivo intorno alle 14. E [illegible] per quel giorno il consiglio agli automobisti, con due corse che si inseguiranno sull'Aurelia, è quello di muoversi il meno possibile, per gli appassionati delle due ruote sarà davvero festa grande. Il percorso «rosa» è di 118 chilometri e anche qui a risultare decisiva saranno il Capo Berta, Cipressa e, ovviamente, lo strappo finale del Poggio. La manifestazione è stata fortemente voluta dagli appassionati varazzini, sulla spinta dell'ottimo successo raccolto due anni [illegible] con l'arrivo [illegible] tappa del Giro d'Italia anche in questa eccasione, dopo [illegible] se[illegible] importanti contatti, è arrivato il via libero della Rcs-Organizzazioni Sportive che curerà l'avento.

Un evento che vivrà diversi passaggi televisivi: le gare femminili (ultima il campionato del mondo di Valkenburg l'ottobre scorso) hanno ottima audience anche per gli ottimi risultati ottenuti dalle cicliste azzurre, Fabiana Luperini e Alessandra Cappellotto [illegible] tra le protagoniste più attese in una competizione che radunerà al via le migliori esponenti mondiali. La Varazze-Sanremo vuole [illegible] soltanto uno dei tanti momenti ciclistici: gli appassionati infatti stanno studiano altre iniziative per portare il grande ciclismo in Liguria. [g. o.]

Il presidente starebbe per cedere la società al gruppo di Aprea

Sanremese, Bella vicino all'addio c'è l'accordo con l'Atletico Milan

[illegible] L'accordo sarebbe stato già raggiunto, anche se non c'è ancora nero su bianco. La Sanremese sarebbe sul punto di passare dalle mani del presidente Pier Giorgio Bella, che detiene la maggioranza del capitale sociale, a quelle del gruppo lombardo che fa capo all'Atletico Milan, presieduto dall'imprenditore Geppy Aprea. Una trattativa che [illegible] avanti da alcune settimane. La fumata bianca, in effetti, non c'è ancora stata.

«Non ho firmato nulla», conferma, peraltro, lo stesso Bella. [illegible] le parti sono ormai vicinissime. Si tratterebbe solo di definire le modalità di pagamento, alcuni particolari burocratici e di superare [illegible] qualche resistenza. Soprattutto quella del vicepresidente Leonardo Scarzella, un po' refrattario all'idea [illegible] cedere la propria quota.

L'accordo definitivo, insomma, sarebbe in dirittura d'arrivo. Decisiva una riunione, lunedì sera, tra le parti, nello studio di un commercialista cittadino, il dottor Mauro Finiguerra. Un incontro al quale, a sorpresa, ha partecipato anche Ricky Sogliano, socio in affari dello stesso Aprea (titolare di un'importante società [illegible] servizi). L'ex manager di Milan, Parma e Genoa, personaggio notissimo nell'ambiente del calcio italiano, direttamente o indirettamente, dovrebbe avere un ruolo importante nella nuova Sanremese che dovrebbe essere presieduta dallo stesso Aprea.



Pier Giorgio Bella

I prossimi giorni dovrebbero essere decisivi per definire, formalmente, l'operazione. Forse, già per l'impegno di campionato contro il Novara il prossimo [illegible] febbraio (domenica la C2 si ferma per un turno), la Sanremese potrebbe avere nuovi timonieri.

Il presidente Bella, pur [illegible] confermando nulla e smentendo di ave[illegible] già raggiunto un accordo ha, però, di fatto, lasciato capire l'intenzione di passare la mano. Proprio adesso che la squadra (e la società presa [illegible] mano ad agosto) stanno cominciando a girare. «Vorrei restare, ma alla Sanremese [illegible] terribilmente solo. Nessuno mi aiuta. Lavoro tra mille difficoltà. Peccato perchè con l'arrivo di Di Somma e quello di Cavalleri [illegible] general manager avremmo potuto costruire una società [illegible] male», ha detto. Parole amare, che sembrano davvero preludere all'addio.

Bruno Monticone

BASKET

Mentre in serie C2 maschile quasi al completo il quadro delle ammesse ai play-off

Il giudice colpisce Andora e Spezia

Penalizzate di un punto, in serie D, Gabbiano e Follo

Sono già sette le squadre qualificate, ad un [illegible] dal termine, per i playoff della C2 maschile di basket. Situazione ormai definita nel girone A (passano Comark Genova, Ospedaletti, Sassobasket e Riviera Savona), ancora incerto il nome della quarta classificata nel girone [illegible] (sicure Autorighi Chiavari, Crdd e Sarzana, scontro diretto sabato fra Spezia 1993 con punti 18 e Larici a 16 per risolvere il rebus quarto posto).

Il torneo che continua a riservare sorprese, leggi decisioni del Giudice sportivo, è la D maschile. Dopo il caso di Il Gabbiano Andora-Arci Varazze della settimana precedente (capovolto il risultato conseguito sul parquet, con vittoria 20-0 al Varazze ed un punto di penalità al Gabbiano), altre due decisioni, una per girone, prese dal Giudice Sportivo. Nel girone A, il risultato di Pegli-Il Gabbiano rimane quello conseguito sul campo (107-73), [illegible] gli ospiti vengono penalizzati di un punto perché nella gara in oggetto non era scritto a referto alcun atleta nato nel 1979 e seguenti, come prescrive il Vademecum Fip.

Nel B, il 60-55 [illegible] Villaggio-Follo viene trasformato in 20-0 per i villaggini sempre per il motivo sopracitato, con un punto di penalità al Follo.

Classifiche dei due gironi quindi rivoluzionate. Girone A: Varazze p. 32; Maremola 24; Ceriale 22; Columbus 18; Pegli e Sanremo 16; Cairo 10; Andora e Bordighera 8; Rossiglione 4 (Andora due punti di penalità). Girone B: Campomorone p. 26; Follo 25; Cus Genova e Tigullio 24; San Fruttuoso 16; Virtus 14; Canaletto 10; Villaggio ed Ardita 8; Sestri Ponente 4 (Follo un punto [illegible] penalità).

Due giornate al termine della prima fase, le prime cinque di ciascun gruppo ammesse alla fase finale per la promozione, nell'A in tre (Columbus Genova, Pegli e Sanremo) a lottare per due posti; nel B, ancora un posto in palio fra San Fruttuoso e Virtus Spezia. [g. s.]

VOLLEY

In serie C lo sprint finale

Iniziata la discesa verso il traguardo nei campionati regionali di volley. La [illegible] C ha tre mesi davanti per scegliere le squadre che si affiancheranno, ma sarebbe più logico dire sostituiranno, le cinque formazioni liguri che partecipano ai nazionali. Nella serie B, Carisa Albisola, Termocentro Recco e Latte Tigullio Rapallo sono sicure [illegible] staccare il biglietto [illegible] permanenza, in difficoltà l'Olympia Voltri e quasi spacciato l'Admo Lavagna. Si candidano a portare forze nuove nel settore maschile l'Igo Genova e Volley Primavera. Le due società duellano dall'inizio del torneo di serie C e 14 giornate non sono riuscite a differenziarle: l'Igo è avanti di un punto (37 contro 36), vantaggio ininfluente quando [illegible] vittoria prima del quinto set vale tre punti. Da notare la cavalcata impetuosa delle due squadre (in 13 partite hanno lasciato per strada rispettivamente due o tre punti): le avversarie, capeggiate dal Loano, sono lontane e sfiduciate. Per quanto riguarda la zona retrocessione il Latte Oro S.Margherita, bersagliato da sfortuna e sentenze, è isolato all'ultimo posto.

In C femminile il Turistar Spezia ha un buono ma non decisivo (5 punti) vantaggio sul Genova Ponente. Con la salita del club spezzino in [illegible] sarebbero [illegible] le società femminili di livello nazionale nella nostra regione. [d. s.]

I NOSTRI REFERENDUM

Oggi [illegible] Bacigalupo amichevole con i cechi del Vitkovice. I biancoblù, venduto Sciutto, provano Vitalone della Massese

L'ultima tappa del «Savona Goal» domenica 2 maggio

In testa alla classifica di «Miss dello sport» ora c'è la canoista Leda Galimberti

Il «Savona Goal» si lega alle fortune e alle... pau[illegible] del Savona calcio: concluderà l'edizione '99 con la partita Loanesi-Savona programmata domenica 2 maggio. Questo per dare le ...misure ai partecipanti al referendum Olympic Gold.

Intanto, oggi alle 16 al Bacigalupo i biancoblù si misure[illegible] in [illegible] incontro internazionale con il Vitkovice, formazione di serie A del campionato della Repubblica Ceca. Nel Savona proverà l'attaccante Vitalone proveniente dalla Massese e se dovesse convincere verrà tesserato per essere già in campo domenica. I cechi hanno già giocato con la Loanesi e con l'Alessandria raccogliendo vittorie e consensi, quindi per il tifoso biancoblù che [illegible] tempo non assapora dal vivo il grande calcio, l'occasione appare veramente ghiotta. Invece, per il calcio con il cuore in mano, domenica ci sarà il derby con i rossoblù del Vado, allenato dall'ex Vincenzo Eretta. C'è anche attesa per il cartellino giallo a Di Latte, per quello rosso a Mirisola che doveva dare un decisivo impulso alla squadra ed invece è caduto in un'ingenuità censurabile. Concluso l'affare Sciutto con una formazione di serie B svizzera, ma il sacrificio servirà alla causa. Dal Savona calcio al Sa[illegible] Goal con tante premiazioni presso gli Scultori Orafi con gli Orologi Lorus [illegible] per [illegible]. Te[illegible] Ciarlo, Mario Laveri, Turin Bar, Edicola Peri e Mimmo Minuto mentre la prossima volta toccherà a Tomaso Gazzolo del team vadese Colpi di Testa.



La signora Ciarlo mentre ritira da [illegible] titolari della «7SV scultori orafi» [illegible] dei premi del Savona Goal

Voti in continuazione da Loano, Alassio, Valbormida e Va[illegible] oltre [illegible] tradizionali serbatoi cittadini per le Miss dello Sport. Alla quinta tappa questa la classifica: voti 921 Leda Galimberti (canoa); 704 Eleonora Gay (pallanuoto); 636 Aura Zuliani (tennistavolo); 604 Bruna Migliora (volley); 501 Bonfiglio junior (basket); [illegible] Roberta Gasco (basket); 209 Daniela Trinello (volley); 142 Elisa [illegible] Padova (volley); 135 Alice Canepa (tennis).

Colonna vincente Savona Goal: 2-2; 1-1; 2-3; 1-0; 2-2; 1-1. Tappa punti 44 Isi Turin; [illegible] scuola Guidobono classi terze, Giuseppe [illegible] Prima; Sergio La Fergola, Franco Gaggero; 34 Federica Minetto, Giorgia La Pergola; 32 Pippo La Pergola, Laura Carraro, Lorenzo Firpo, Giovan[illegible] Cazzulo, Katia; 30 Federica La Pergola, Manu; 28 Paolo Ferrero, Mario Gaggero, Antonio Fazio, G. Luigi Biondi, Antia Rossello, Ortega, Mito, Luca CMaiocchi, Trap, [illegible] Peri, Sandra, Aldo, Juan, Nuccio, Patty, Alexia Pergola, Anna Sole, Domenico Minuto, Mimmo Minuto, Max, Bik, Mil, Simo, Ida; [illegible] Lorenzo Genta, Andrea penna, Tomaso Gazzolo; [illegible] Alberto Farabaschi, Simona Calò, Paolo Ferro, Rino Lupo, Roberto Peri, Franco Peri, Rosanna Mordeglia, Beppe, Eli La Pergola, Claudio Carlino, Santo Minuto, Nuccio Minuto, Fanco Minuto, Piero Minuto, Dam Lama, Ben; 22 Cristina Dell'Amico, Piera Mordeglia, Mauro Ciarlo, Rui, Orso, Emidio Zuliani, Paolo Sole, Dik, Bill, Al, Graz, Boy, Bep; [illegible] classi prime Guidobono, Maria La Pergola. [n. d. m.]

6° SAVONA GOAL '99

[illegible]P. [illegible] ORAFI 7SV

domenica 21 febbraio '[illegible]

1	SAVONA - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - FINALE	
5	[illegible] - PONTEDECIMO	
6	[illegible] - QUILIANO	

[illegible] "Centro Calcio"

LA [illegible]
DELLO SPORT E': ....

1 - Atletica ....

2 - Basket ....

3 - Nuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
[illegible] **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

[illegible] **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti [illegible]**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.[illegible])
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- [illegible] domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche [illegible] procura a tutte le categorie [illegible] agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 628527. Tel. 011 220.7870.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

AGENZIA immobiliare marchio in espansione franchising ricerca partners commer- [illegible] apertura punti vendita minimo apporto capitale. Tel. 011/580.8691.

[illegible] Tarsky LLC finanziamenti a tutte le categorie L. 10 milioni/2 miliardi fiduciari mutui liquidità aziendale. Tel. 004191 630.0485. Registro 890894883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE [illegible]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 [illegible]

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [illegible]. Tel. [illegible] 295.10014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

RISTORANTE Pizzeria vicinanze Alba - [illegible] vista panoramica ottimo avviamento cedesi per motivi familiari. Telefonare 0173 581.95

SCALENGHE avviatissimo ristorante bar pizzeria alto reddito documentabile unico in zona convenzioni enti e fabbriche, causa trasferimento. Tel. 011 309.6609.

STELLA 011/447.4802 abbigliamento zona corso Vercelli adatto 1 persona cede ribro attività a 35.000.000 dilazioni.

STELLA 011/447.4802 erboristeria alimenti zona via Madama Cristina arredamento [illegible] adatto 1 persona a 30.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COSTRUTTORE carrelli elevatori importanza mondiale assume meccanici riparatori per propria sede di Torino. Telefonare 011 424.2001.

INDUSTRIA ricerca custode referenziato pratico manutenzione max 40enne inquadramento di Legge, alloggio, massima serietà. Tel. 011/581.9740.

PER costruzione stampi [illegible] plastiche cercasi [illegible] pratico lavorazioni a C.N. zona Borgaro Torinese. Tel. 011 996.9903.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] DEL [illegible] cerca per punti vendita in Cavallermaggiore e Finale Ligure collaboratrice/ore alla vendita dinamica, buona cultura, presenza, pratica disegno. Si richiede massima disponibilità ottimo trattamento. Telefonare allo 0172 382.[illegible] dalle 10.00 alle 12.30 dalle 15.00 alle 17.30.

PER nuove strutture commerciali, ricerchiamo 5 ragazze/i età 25 anni da inserire [illegible] commesse/i per settori: abbigliamento e profumeria. Tel. [illegible] 583.4004.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 889.8352.

AZIENDA leader mondiale settore [illegible] elevatori assume per propria sede di Torino addetto al magazzino automatico con provata esperienza operativa su sistema AS400. Scrivere. Publikompass 5142 - 10100 Torino.

AZIENDA settore plastica cerca giovane diplomato per programmazione produzione esperienza biennale gradito inglese/tedesco Tel. 011 398.5273.

AZIENDA settore plastica [illegible] giovane diplomato per tempi e metodi esperienza biennale. Tel. 011 398.5273.

COMMERCIALISTA assumerebbe [illegible] mansioni qualità. Scrivere: Publikompass 5143 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA [illegible] esperienza [illegible] obbiettivi. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino.

LAUREATO/A economia e commercio 28/30 anni, con esperienza in contabilità industriale o in [illegible] revisione, co- [illegible] analisi di processi e [illegible] informativi, ottimo inglese, [illegible] importante industria meccanica. [illegible] dettagliato curriculum a: Publikompass 2029 - 10100 Torino.

PORTIERE di notte minimo 26enne conoscenza inglese francese, Hotel 1 stella cerca. Scrivere carta identità TO33821593 fermo posta via Alfieri Torino.

PRIMARIA società operante nel settore finanziario e assicurativo ricerca ragioniere/e con tassativa esperienza in primaria compag[illegible] di società di brokeraggio. Disponibilità immediata passaggio diretto, interessante retribuzione equiparata alle capacità. Astenersi privi requisiti. Scrivere: Publikompass 7647 - 10100 Torino.

[illegible] società software cerca esperti paghe per attività di assistenza sui nostri applicativi presso i clienti. Tel. ore ufficio 011 309.0735 - fax 011 309.597.

[illegible]NTO vendita centrale [illegible] telefonia selezione personale impiegatizio addetto vendita, maturità max 27 anni. Inviare curriculum al fax 011 883.848.

RICERCASI impiegata/o per centralino spedizioni fax fotocopie gestione corrispondenza e lavori segreteria iscritta liste di mobilità contratto tempo determinato. Casella Postale 85 - 10093 Collegno (Torino).

[illegible] persone disposte a ripartire [illegible] capo per arrivare [illegible] in alto. Offriamo: assunzione diretta, formazione e sviluppo manageriale. Tel. 011 581.1393.

TECNICI

OFFICINA costruzioni stampi e stampaggio materie plastiche con sede in Bergamo cerca: 1) Operatore per Elettroerosione a Tuffo mod. Charmilles Roboform 400; 1) Operatore per centro di lavoro Mikron VCE 1250; 1) Tornitore per Tornio CNC Ok[illegible]. Contributo alloggio retribuzione in relazione alle reali capacità. Per informazioni telefonare ore ufficio 035 882.196 - Fax 035 482.0328.

[illegible]-HOUSE ricerca cinque analisti/programmatori esperti VB5, preferibilmente in ambito client/[illegible], due esperti COBOL-CICS ed un programmatore COBOL/AS400. Tel. 011-226.1818.

PERSO[illegible] BABY SITTER

REFERENZIATA signora/signorina [illegible] custodia bimbo 5 anni [illegible] libera impegni familiari automunita. Tel. [illegible] ufficio 011/817 3807.

LAVORI [illegible] E P[illegible]

AGENZIA Discovery ricerca nuovi fotomodelli/e, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 269.29530.

[illegible] della Visma [illegible] SpA cerchiamo 4 collaboratori/trici da inserire nel nostro gruppo di Torino, a cui proporre una nuova opportunità nel settore dell'arredamento. Invitiamo gli interessati, ringraziandoli fin d'ora, a contattare lo 011 509.7113 ore ufficio, dove avremo il piacere di fissarvi un colloquio.

PRESTIGIOUS language institute [illegible]: legal resident english mother-tongue speaker full training given, car driver preffered. Please phone 011 544.458.

SEI diplomato/a? [illegible] posto assicurativo previo corso di preparazione Abilitazione statale. Tel. 011 397.0842.

[illegible] operare come [illegible] estetico sportivo terapeutico? Corso di [illegible] del [illegible]. Tel. 011/397 0840.

[illegible]

AGENTI venditori/trici max 30 anni cercasi. Si offre: fisso, provvigioni e clientela propria. Tel. 011 247.3880.

AGENZIA [illegible] di Torino selezione per ampliamento e consolidamento della [illegible] area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età [illegible] anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al [illegible] 531.853.

AZIENDA Agricola vini Colli Orientali Friuli massima qualità cerca operatore in compartecipazione vendita per corrispondenza o telefono con nominativi Clienti. Reddito superlativo. Scrivere Publikompass n. 24/A Via Carducci 29 - 20123 Milano.

AZIENDA gelati e surgelati [illegible] cerca per ristrutturazione agenti [illegible] iscritti C.C.I.A.A. esperienza maturata nel settore alimentare portafoglio clienti già acquisito compresi supermercati. Telefonare per colloquio 011/455.1214.

EUROCART SRL forniture per ufficio ricerca venditori/trici max 35 anni automuniti. Offresi fisso più ottime provvigioni solo interessati. Tel. 011 248.2416.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 011 582.4033 Dottor Beroggio.

SCUOLA privata cerca due [illegible] per promuovere iscrizioni allievi settore informatica e alberghiero e sviluppo attività di catering. Si richiede: formazione specifica dei settori indicati. Provvigioni di sicuro interesse. Tel. 011 480.343.

SOCIETA' leader nel settore del dimagrimento cerca assistenti franchising. Richiedesi: Ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale e attitudini ai contatti umani. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali. [illegible]. 011 315.7314 dalle 10,30 - 12,30 - 14,30 - 18,00.

TECNOCASA affiliato selezione diplomati/e milleseenti per inserimento settore immobiliare. Tel. 011 385.9239.

[illegible] affiliato Studio Mirafiori S.a S. selezione diplomati/e milleseenti per inserimento nostro organico. Se interessati. Tel. 011 348.8221 - 348.8266.

VUOI fare il venditore? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti a Torino, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, provvigioni ed incentivi. Telefonare [illegible].

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata, cercasi. Tel. 011 549.884.

[illegible] urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011/995 1987 - 0335/701.0628.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO personale 18/45 anni da inserire come assistenti anziani presso strutture e pr[illegible] p[illegible] formazione. Tel. 011 480.343.

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare per inserimento lavoro Italia/estero [illegible] barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Tel 011 489.858.

SELEZIONIAMO diplomati [illegible] formazione lavoro come tecnici [illegible] servizi di pulizia industriale. Possibilità inserimento come responsabile sanificazione e [illegible]ne presso grandi aziende ospedaliere alimentari industriali o come [illegible] di impresa di pulizie. Tel. 011 489.780.

SELEZIONIAMO diplo[illegible] per formazione lavoro su tecnologie investigative, bonifiche ambientale, controspionaggio industriale. Contromisure elettroniche, difesa di luoghi a rischio. Tel. 011 489.780.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente [illegible] pratico camion con gru, offresi a seria ditta. Tel. 011 4477010.

METALMECCANICO offresi come operaio generico in vari lavori, passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

30ENNE cerca lavoro come autista patente C. Tel. 011.800 3647 dopo le ore 17.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 30enne [illegible] francese, inglese esperienza pluriennale offresi settore abbigliamento. Tel. 011.205.1107 - 0368.487.[illegible]1.

[illegible]ZA 24enne bella presenza referenziata cerca lavoro come commessa o altro purchè serio. Tel. 0347 450.5951.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTA contabilità bilanci 15ennale esperienza [illegible] abilitata offresi, no [illegible]. Tel. 011 851.140 - 0347 165.5358

A.AMMINISTRATIVA lunga esperienza Pc Iva banche bilanci autonoma offr[illegible] anche part-time. Tel. 011 226.2377.

A.GESTIONE ufficio vendite Italia ed estero Inglese francese spagnolo marketing 31enne esperienza pluriennale [illegible] proposte. Tel. 0347 442.1883.

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale presso studio professionale con mansioni centralinista, dattilografa, lavori di segre[illegible] in genere, buona conoscenza Windows 95, offresi. Tel. 011.220.0804 segreteria oppure ore serali.

[illegible] ventennale esperienza [illegible] personale vendita, controllo campagne promozionali con [illegible] supermercati, merchandiser, cerca agenzia di promozione o azienda No[illegible]co. Tel. 011 248.7644.

PAGHE e contributi, [illegible] con 7 anni di esperienza cerca [illegible] anche part-time. Tel. 011 215.049.

PLURIENNALE esperienza commerciale, gestione ordini clienti/fornitori, inglese - tedesco parlati e scritti, passaggio diretto offresi. [illegible] 0347 768.6056 ore pasti.

RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza contabilità banche clienti fornitori liquidazione iva uso PC conoscenza Inglese francese offresi a seria ditta. Tel 011 [illegible] - 0338 472.8849.

[illegible] Co.Ge. Iva. clienti fornitori, banche, centri costo [illegible]. Tel. 0335 823 6[illegible] - 011 205 5044.

29ENNE impiegata in mobilità esperienza pluriennale [illegible] fatturazione e bol[illegible] ufficio acquisti, ufficio commer[illegible] Tel. 0347/848 6378

32ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi Tel. 011 944.1718.

TECN[illegible]

[illegible] grafiche responsabile tecnico, pre - press stampa Offset/serigrafia, logistica, gestione del personale, conoscenza [illegible] in cerca di motivazioni, esamina proposte. Tel. 0360 446.111.

[illegible] meccanico 40enne esperto gestione lavorazioni asportazione truciolo esamina proposte Tel 0123 417.858 - 298.06

PE[illegible] BABY [illegible]

ROMENA 39enne con permesso di soggiorno offresi per assistenza anziani o custode. Tel. 011 503 452 - 0338 358.5006

[illegible] 47enne offresi part-time collaborazione domestica ed eventuale assistenza anziani. Tel. 011 433 6474.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA revisore contabile effettua part-time presso aziende tenuta contabilità bilanci. Tel. 0335.574.7287

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

A. CORSO Vittorio (piazza Rivoli) signorile piano alto mq 110 ottimo [illegible]. [illegible]kat 011/837.259.

APPARTAMENTI nuovi centralissimi signorili personalizzabili varie metrature splendido palazzo barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011/669.2962.

APPARTAMENTO signorile zona Pitagora piano 6° mq 158 2 ingressi biservizi libero. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

BATTOCCHIO 011 581.9433 pressi corso Giambone prestigioso [illegible]ico nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazza.

[illegible] via [illegible] panoramica vista libero signorile 2 camere cucina bagno arredato. Gabetti Crocetta 011 581.6338.

CENTRO via Cavour libero spazioso piano alto salone 3 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti 011/581.6338.

[illegible] Dante/via Tiepolo signorile piano [illegible] ingresso [illegible] 4 [illegible] cucina ripostiglio. Internau 011/812 4209.

CORSO Marconi signorile completamente ristrutturato salone [illegible] camere cucina lavanderia doppi [illegible] mq [illegible] Telefonare 011 562.1875.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile biingressi [illegible] 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Saim 011/568.3283

CORSO [illegible] Unki alloggio signorile salone 6 [illegible] 2 ingressi [illegible] servizi box doppio. Tel. 011/650.2132.

CROCETTA via Cassini libero signorile salone 4 [illegible] cucina 2 bagni lavanderia box. Gabetti 011/5[illegible]

[illegible] **SPA** corso Marche in [illegible] di ascensore camera tinello cucinino bagno Tel. 011/756.688.

GABETTI SPA Lingotto Fiere adiacenze alloggio ingresso 2 camere cucina bagno a 165.000.000. Ag. [illegible] 011/683.3574.

GABETTI SPA Rebaudengo stabile del '90, saloncino, angolo cottura, camera bagno Ag. Giulio Cesare 011/248 1853.

GABETTI SPA vende libero Pozzo Strada via Monginevro 3 camere [illegible] bagno Ag. Viberti 011/335 8703

GABETTI SPA via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina biservizi Tel. 011/756.688

GABETTI SPA zona [illegible] Turin libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Tel 011/756 688

[illegible] via Venaria alloggi nuovi pronta consegna varie metrature minimo anticipo Tel. 011 518.4273

[illegible] Gran Madre via Tonco, splendido e panoramico appartamento di 240 mq su 2 piani con ampio terrazzo, box. Tel. 011 518.4386

INVESTITALIA strada del Nobile villa [illegible]derna mq [illegible] anche divisibile ottima posizione, ampio giardino box 3 auto. Trattative riservate. Tel. 011/518 4356.

LIBERO camera tinello servizi piano 3° [illegible]nsore via Verolengo vera occasione Tel. 011/364 491 - [illegible]30.385.[illegible]33.

LIBERO via Valentino Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore a 95.000.000 mutuabili. Affare Saim 011/568 3283

[illegible] 011/438 1555 adiacente corso de Nicola in casa signorile salone 2 camere cucina cameretta biservizi

[illegible] Po Macchiavelli libero panoramico recente 200 mq termoascensore giardino condominiale 2 box. Saim 011/568.3283.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

[illegible] splendido condominio [illegible]zioso appartamento di 2 camere tinello cucinotta bagno. Ag. Gabetti 011/758 [illegible]

PIAZZA Adriano adiacente [illegible] recente salone 2 camere cucina biservizi ascensore box permute. Saim 011/568.3283.

PIAZZA Solferino adiacenze signorile ingresso salone [illegible] cucina 3 camere 2 bagni lavanderia. Internau 011/812 4208.

PIAZZA Vittorio bilocale nuovo in casa d'epoca 4° piano ascensore bella vista [illegible]. Tel. 011 505 342.

PRECOLLINA via Gassino libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 155 milioni. GR L'Immobiliare 011 505.039.

PRESTIGIOSO precollinare [illegible] mq salone pranzo cucina studio 4 camere 3 [illegible] box doppio. [illegible]. 011/649.0775.

S. RITA via Frinco ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina bagno piano rialzato. Gabetti 011/359.393.

S. RITA via Tripoli vie S. Ma[illegible]o ottimo salone 2 camere cucina bagno box auto a 320.000.000. Cochiba 011/580.6151.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca [illegible] 2 monolocali ultimo piano. [illegible] 011 437.5696.

[illegible] Mille appartamento in casa d'epoca mq 200 in ottime condizioni. ETG Immobili 011 521.2438 - 011 436.5819

VIA Magenta in palazzina d'epoca libero rifinitissimo ultimo piano circa 400 mq con mansarda box portineria. Trattativa riservata. GR L'Immobiliare 011[illegible]

[illegible] Pietro [illegible] pressi via [illegible]vais signorile costruzione ottimamente rifinito mq 118 volendo box. Internau 011 812.4208.

VILLA precollina Gran Madre libera da ristrutturare 2 piani, dependance, box, giardino 700 mq. Saim 011/568 3283.

VILLA zona Sassi libera su 4 lati con vasto giardino alberato cedesi. Tel. 011 433.1940 - 011 434.5892.

TORINO PROVINCIA

A. ADIACENZE Chivasso collina ultime ville L. 290 milioni dilazionabili permute dirette. Tel. 0335 281 363

[illegible] in proprietà [illegible] rifinitissimo salone pranzo studiolo cucina camera biservizi. Giardino [illegible] Luciana Vola 011 436.1385

[illegible] (centrale) arredato [illegible]po camera tinello cucinino bagno [illegible] cantina. Palazzina del 1974. Saim 011/562.[illegible]01

[illegible] **ALTA** Golf Le Fronde signorile fronte golf salone cucina 3 camere. Battocchio 011 581.9433.

CARIGNANO libero recente ottime rifiniture salone 2 [illegible] cucina biservizi box a 280.000.000 Design Case 011/318.1515.

CHIERI alloggi in villa ingresso living su saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino privato L. 310 milioni. GL IMMOBILIARE 011 518 4273.

CHIERI [illegible] libero 4 lati finemente ristrutturato bella posizione ter[illegible] Tel. 011 941.5157.

COLLEGNO centrale signorile appartamento [illegible] costruzione salone 2 camere 2 bagni. Battocchio 011 581 8530.

COL[illegible]NO corso Antony salone 2 camere [illegible] bagno 2 balconi box ter[illegible]. Gabetti 011/405 3870

COLLEGNO in costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture e materiali di pregio consegna primavera [illegible] GL IMMOBILIARE 011 518.4780

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

CONDOVE alloggio in villa bifamiliare cucina 5 camere 2 bagni 2 boxes giardino. No agenzia. Tel. 0172.488.828.

GABETTI SPA Settimo, via Sondrio, libero, ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Agenzia Borgo Vittoria 011/256.869.

LBA 011/898.2041 prenota a Mappano in piccola palazzina bellissimi alloggi di varie metrature consegna settembre 2000.

LBA 011/ 898.2041vende a Nichelino ultimi appartamenti in piccola palazzina nuova costruzione abbinabili a soppalcati.

LUCIANA VOLA 011/436.1395 La Mandria immersa nel verde del prestigioso golf dei Roveri elegante proprietà mq 500 terrazzo. Giardino. Zona custodi.

[illegible] in elegante costruzione appartamenti varie metrature finiture di pregio consegna giugno '99. GL IMMOBILIARE 011 519.4273.

MONCALIERI S. Brigida in complesso villa mq 340 condizioni perfette parco condominiale box. Studio Cereser 011/812.6106.

MONCALIERI stabile signorile, corso Parini, alloggio mansardato di soggiorno 2 camere bagno L. 160.000.000. Gabetti 011/642.563.

[illegible] Strada Revigliasco panoramica villa [illegible] 2 piani mq 340 box terreno mq 2800. Studio Cereser 011/812.6106.

PANORAMICA villa collina Moncalieri salone 5 camere cucina 4 bagni dependance box giardino. Gabetti 011/642.563.

PECETTO villa bifamiliare del 1973 ottima posizione mq 330 abitabili più accessori boxes giardino. G.&V. 011 660.4291.

PINO TORINESE in esclusivo e prestigioso complesso posto in posizione panoramica villino libero su 3 lati con giardino L. 385.000.000. Tel. 011/841.6157.

PINO villa indipendente panoramica da ristrutturare con terreno serra box. Tel. 0338 382.2817 - 011 842.056 ore pasti.

PRIVATO vendo a Lombriasco casa ristrutturata mq 140 con rustico e capannone mq 180, [illegible]. Tel. 011 979.0352.

RIVOLI recente in palazzina salone living 2 [illegible] cucina biservizi cantina box giardino. [illegible]/956.6022.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino [illegible] comodo tutti servizi. Tel. 011 898.8213.

VILLA La Mandria "I Roveri" libera a schiera unifamiliare mq 170 giardino 300 mq 2 posti auto. Salm 011/588.3283.

VILLA signorile a Rivalta [illegible] salone cucina 3 camere 2 bagni seminterrato e giardino. Studio Rivalta 011 901.[illegible].

VALLE D'AOSTA

[illegible] in signorile condominio alloggio panoramico mq 95 con terrazzo piano 1° box. Investitalia 011 518.4388.

COURMAYEUR soleggiato, ottime finiture, 2 ampie camere, 2 bagni, sala, angolo cottura, balcone, garage posto auto, cantina, ripostiglio. Tranquillissimo, intermediari, tel. 051 584.450.

[illegible]

AFFARE L. 130.000.000 Diano Marina vendiamo rapido realizzo bilocale ordinato 5 minuti spiaggia termoautonomo. Tel. 0182/992.[illegible].

ALBISOLA ingresso cucinino tinello camera bagno balconi cento metri mare e stazione 190milioni Tol. 0174 552.731 pasti.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da L. 115 milioni in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare. Tol. 02 949.3870 - 019 675.640.

LBA 011/898.2041 vende a Borghetto S. Spirito lungomare Matteotti appartamento libero di mq 65 interamente arredato.

[illegible] nuova costruzione bilocali [illegible] mare giardino posto auto termoautonomi L. 170 milioni. Business 019 676.089.

VARAZZE 1.000 metri altitudine villa caratteristica prato alberato stupenda vista mare 240 milioni. Tel. 0141 824.260 0338 464.5031.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555.627 A Nizza zona centralissima nuovi stupendi mono-bilocali. Prezzo affare.

A. AREA CASA 0182/555.627 Cannes zona Croisette affare nuovi stupendi bilocali da L 150.000.000. Ampi terrazzi.

A. AREA [illegible] 0182/555.627 Juan Les Pins vicino mare in villa nuovi stupendi alloggi da L. [illegible].

A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare piccolo grazioso [illegible] affare L. 120.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza affare nuovi monolocali centrali da L. 65.000.000 reddito netto garantito 9%.

AFFARE Cannes Teheule in villetta sul mare vista mozzafiato giardino piscina L. 295.000.000. Italgest 167/274.274.

AFFARE Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare mozzafiato L. 190.000.000 affrettatevi. Italgest 167/274.274.

AFFARE Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina tennis. Italgest 167/274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest 167/274.274.

AFFARE per investitori Nizza alloggi nuovi L. 24.000.000 più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 167/274.274.

ANTIBES favolosi affari in residenza vista mare e porto: mono L. 98 milioni, bilocali L. 155 milioni. Bolla 011 437.5581.

CAP D'ail villa 200 mq. giardino 1400 mq. vista mare possibilità ampliamento di altri 200 mq. Ff 4.200.000 f-mail lmc cote-azur.com Tel 0347 382.2652.

NIZZA Cimiez bilocale mq 55 più giardino in lussuosa villa con piscina L. 65.000.000 più mutuo. Tel. 011/903.4598.

NIZZA St. André ampi alloggi contratto reddito 7% da L. 21.000.000 e rata pari affitto. Tel. 011/903.4598.

NIZZA zona Negresco 4° piano: bilocale cucina abitabile servizi, terrazzo vista mare. Cantina garage. L. 340 milioni. Bankimmo 0033 493 168.687.

VILLEFRANCHE nuda proprietà appartamento 45 mq. giardino 100 mq. vista mare L. 57milioni più rate Tel. 0347 382.2652.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Matteotti [illegible] uffici casa epoca mq 700/5[illegible] possibilità magazzino anche affitto. Tel. 011 812.4144.

CROCETTA ampi locali seminterrati ad uso commerciale o artigianale posti auto e furgoni. Tel. 011 [illegible].592 ore 17/21.

CROCETTA
via Lamarmora in palazzo moderno [illegible] gante ufficio mq 495 ingresso indipendente, 3 box auto. Investitalia 011 518.4388.

TORINO [illegible]
pressi aeroporto complesso capannoni uffici per 10.100 mq ampliabili. Gabetti Impresa 011/639.007.

VENDESI locali affittati ad importante banca cittadina ottimo reddito. Tel. 0388 391.3882.

VIA [illegible] liberi locali [illegible] ristrutturare mq 450 ingresso indipendente adatti vari usi. GR L'immobiliare 011 [illegible].

[illegible]

LBA 011/898.2041 vende a [illegible] ultimi lotti di terreno residenziale progetto approvato per ville uni/bifamiliari.

6

TORINO CITTA'

MONOLOCALE o camera e cucina ricerco anche senza ascensore no perditempo pagamento contanti. Tel. signor Massimo 011 817.8000.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO in acquisto casa/villa di [illegible] alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati [illegible] cintura. Edilmarket 011/837.258.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [illegible] dotati 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.828.

AFFITTASI a studenti impiegati monolocale via S. Donato L. 350.000 mensili più spese. Tel. 011/962.4950 - 0347/050.0359.

SOLFERINO/PIETRO MICCA monolocale bene arredato stabile di lusso ascensore portineria, internet 011 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [illegible] con possibilità [illegible] magazzino anche per uso commerciale [illegible] 3000 più mq 1000 uffici altezza variabile minimo mt 4 in via Lungodora Torino. Tel. ore ufficio 0337 200.840 solo privati. No agenzie.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 581.3943.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CORSO ORBASSANO
ottima posizione intero stabile uffici/commerciale 3800 mq cortile parcheggio. Gabetti 011/639.007.

[illegible] Vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone 400 mq. Adatto commercio ingrosso, magazzino deposito. Tel. [illegible].

CORSO Vittorio pressi via S. Francesco da [illegible] negozio mq 1[illegible] con 2 vetrine più interrato. Investitalia 011 518.4388.

CROCETTA limite Isola Pedonale in prestigiosa palazzina d'epoca uffici 1000 mq, posti auto. Salm 011 588.3283.

PIOBESI TORINESE
recente capannone 2000 mq con uffici carroponte impianti a norma ampia area libera. Gabetti 011/639.007.

UFFICIO mq 250 indipendente parte [illegible] vetri antiproiettile ottimo stato affittasi. [illegible] 011 [illegible] ore ufficio.

UFFICIO sul [illegible] (Valentino) mq 210, in ordine e decoroso affittasi. Tel. 011.582.8925.

8

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' farmaceutica ricerca capannone mq 600 circa più mq 200 uffici Torino e dintorni. Tel. 011 649.0552.

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 [illegible].

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 489.296.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1643 - 0[illegible].

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10128 Torino. Tel. 011 698.4713/4.

11

29ENNE nubile bionda [illegible] chiari sensibile cerca compagno [illegible] 33enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.848.

31ENNE divorzianda sincera e di gradevole aspetto cerca compagno fedele scopo matrimonio. Top Service 0141 351.079.

35ENNE divorzianda [illegible] presenza, [illegible] ideali [illegible] compagno [illegible] matrimonio. Top Service 011 533.840.

38ENNE dottore [illegible] benestante, con ottimi [illegible] morali, [illegible] in campagna, alloggio, sposerebbe signorina seria, ragazza madre, straniera. Scrivere: [illegible]kompass 5146 - 10100 Torino.

57ENNE libera presenza conoscerebbe max 65enne colto scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8445 - 10100 Torino.

12

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendy giacca volpe argentata persiano grigio giacca visone royal giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 990.977.





Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, altro giorno di passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci

Tutti in coda, il bollo [illegible] perdona. Anche ieri è stata una giornata [illegible] passione per gli automobilisti torinesi [illegible] piemontesi, [illegible]ti [illegible] pagare con mezza giornata di attesa il privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. O piuttosto il valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi [illegible] vario titolo Regione Piemonte, [illegible]iazioni di categoria, vecchi e nuovi gestori.

Risultato: tutti in coda, appassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il conto alla rove[illegible] è già partito. Obiettivo: pagare in tempo la famigerata tassa, accaparrandosi la ricevuta entro il termine [illegible] febbraio. Ogni scelta comporta i [illegible] svantaggi. All'Aci basta presentare [illegible] carta di circolazione (in originale o in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo ma l'operazione di versamento costa 3 mila lire, il Bancomat è ancora tabù e ieri in alcune delegazioni si è pensato bene di concentrare il servizio nella sola mattinata. In Posta il sacrificio sull'altare del bollo si consuma attraverso un bollettino talmente semplice da compilare che si è reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammesso che lo troviate ancora: ieri numerosi cittadini hanno segnalato il tutto esaurito in alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese la Conrit. Quanto [illegible] tabaccai, il «D-Day» dovrebbe essere lunedì: ma dati i precedenti, si consiglia prudenza.



Code agli sportelli Aci per pagare il bollo: [illegible] scena che si ripete ogni [illegible]

La corsa per pagare entro il 28 febbraio obbliga a mezza giornata di attesa Nessuno si assume la responsabilità di questi disagi

Nelle ultime 48 ore le posizioni sullo scacchiere [illegible] sono cambiate: dopo i botta e risposta dei giorni scorsi, la Regione Piemonte [illegible] avanti per la sua strada, la Federazione italiana tabaccai brontola ma si adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in [illegible] - prende le distanze da tutti, Lottomatica compresa.

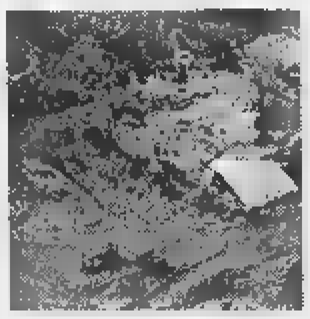
La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e [illegible] il San Paolo hanno confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Abbiamo velocizzato la procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente alla sua banca [illegible] alla Tesoreria via fax (011/55.55.366) risolvendo [illegible] problema in 48 ore. Non solo: [illegible] Paolo si è impegnato a rendere operative le richieste che arrivino anche [illegible] venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi cosa va bene, purché la commedia finisca». Esercizi [illegible] diplomazia dalla Lottomatica, che però [illegible] può fare a meno di sottolineare come il Piemonte sia l'unica Regione [illegible] aver [illegible] richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione o «codice Istat». Salgono così a tre i numeri identificativi [illegible] ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero delle Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» d[illegible] Fit l'Assotabaccai (6 mila rivendite in Italia, [illegible] Piemonte), che in questi giorni ha presentato la [illegible] fideiussione al Ministero. Fautrice [illegible] una linea più «morbida» [illegible] piazza Castello, prende [illegible] distanze dalla Fit e bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo [illegible] risolvere questi problemi, mentre la Regione non ci ha mai interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto che la linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le cose». Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che il servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi il 15. Invece di fare comunicati avreb[illegible] dovuto sentire la Regione, sulla quale ora cerca di scaricare le responsabilità del caos».

Mentre le parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato [illegible] quarant'anni di monopolio - ha ripreso [illegible] funzionare [illegible] pieno regime. Per quanto [illegible] via Giolitti non si nasconda il problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore [illegible] Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi siamo intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita dal nuovo corso. Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, saremmo stati ben contenti se fossero partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in meno non guasterebbe...». Il tono suona lievemente ironico; ma forse [illegible] solo un'impressione.

Alessandro [illegible]

IN BREVE

[illegible] Val d'Aosta [illegible] contro il pericolo valanghe



AOSTA. C'è ancora pericolo in Valle d'Aosta e su tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. [illegible] la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da rendere più sicuro il territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio la difesa contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti o installati nuovi paravalanghe a Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), [illegible] Valtournenche (nelle zone Avouil [illegible] Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas e nel territorio del Comune di Bionaz, nella zona denominata Face Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno [illegible] dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

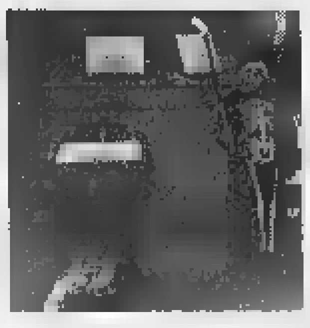
Quaresima, digiuno [illegible] tv e computer

ASTI. Il vescovo di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli [illegible] dedicare una sera alla settimana [illegible] un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non è però solo limitato al cibo: viene esteso a televisione e computer e «ad ogni altra forma di distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per la preghiera [illegible] per un dialogo più calmo [illegible] approfondito in famiglia».

Piemontese [illegible] le slot-machines

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un [illegible] giocatore piemontese ha intascato 239 milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. Il tutto con una puntata di appena 3 mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla [illegible] e realizzato la combinazione fortunata in una decina di minuti. E' la seconda [illegible]ggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi [illegible] in funzione nella casa da gioco sanremese.

[illegible] protestano con un [illegible]ntro-Carnevale



VERCELLI. Dopo [illegible] azioni dimostrative dei giorni scorsi contro la Ztl, ieri sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della zona a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento [illegible] Cavour, con tanto di bara, corone di fiori, lumini e persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutte le luci nei negozi si sono spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, [illegible] pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente il Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

Incendio nella [illegible]

GALLIATE. Un incendio si [illegible] sviluppato [illegible] notte scorsa nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie e biancheria. Le fiamme sono divampate all'1,30 nel laboratorio dove si trovavano una ventina di dipendenti del turno di notte: il fuoco si [illegible] esteso ad una ventina di macchine [illegible] ultima generazione, con un danno che dovrebbe aggirarsi [illegible] quattro miliardi.

In chiesa il [illegible] contro le violenze ai bambini

GENOVA. Un «cd» contro le violenze ai bambini. L'idea è di don Valentino Porcile, il giovane viceparroco di [illegible] Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando dal pulpito [illegible] invitato i parrocchiani a non acquistare i prodotti dello sfrutta[illegible] minorile. Il «cd» sarà registrato dal coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non sarà venduto nei negozi, [illegible] solo in parrocchia.

Lo stilista Nino Cerruti in un film [illegible] Murphy



BIELLA. Conto alla rovescia per il film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo di sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora è attesa in Italia ma ci vorranno ancora alcuni mesi prima che ven[illegible] proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre [illegible] Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un [illegible] primo piano per una storia che racconta le vicissitudini [illegible] ancherman di un canale di televendite.

Sfida [illegible] Liguria [illegible] Umbria

GENOVA. L'[illegible] che l'Umbria sarà presente al Festival di Sanremo per «decantare» le qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è stata accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri saranno ospiti graditi - afferma l'[illegible] regionale Egidio Banti - e con i colleghi di Perugia abbia[illegible] concordato una sorta di sfida: una manifestazione-tenzone in programma giovedì 25 febbraio all'Hotel Des Etrangers».

Alessandria [illegible] contro [illegible] alluvioni

ALESSANDRIA. Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile [illegible] luglio del 2001, invece, [illegible] ultimati e percorribili il [illegible] ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano [illegible] degli Orti. Queste le principali conclusioni emerse dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città con enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.

[illegible] latte continua [illegible] presidio



CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione [illegible] una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori contestano le multe per le quote latte e non accettano nemmeno di rateizzarle in tre anni, [illegible] stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non [illegible] superato la produzione assegnata. Domani [illegible] in programma [illegible] giornata di mobilitazione generale come quella che lunedì scorso ha portato a Carmagnola oltre [illegible] trattori. I mezzi meccanici si metteranno in marcia dai paesi del Cuneese e del Torinese per convergere su Carmagnola. Un gruppo di mezzi meccanici dovrebbe poi puntare [illegible] Torino.

Alla ragazza, morta un mese fa in un incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«Deborah vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane

PINEROLO. Deborah aveva 19 anni [illegible] magnifici occhioni verdi. Abitava con la madre [illegible] Pinerolo, dopo [illegible] perso il padre quando ancora era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, [illegible] soprattutto per stare accanto a chi - [illegible] lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva 19 anni, ha perso [illegible] vita un mese fa in un incidente stradale, ma il suo sogno di essere utile agli altri è già realizzato: la madre Gemma Valinotto non ha esitato un attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati [illegible] donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sapere almeno a chi [illegible] andate le cornee [illegible] Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi [illegible] mia figlia e abbracciare le due pe[illegible] che grazie a lei hanno riavuto la vista». Ma i medici dicono che no, [illegible]n è possibile, che il dono è sta[illegible] grande [illegible] tutto deve restare [illegible]. E così, a distanza di tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché [illegible] posso vedere quelle due persone?».

I MEDICI

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, [illegible] è questione di crudeltà. Semplicemente, non è opportuno che quella madre [illegible] le persone che hanno ricevuto le cornee e gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità di chi riceve [illegible] organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere di informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone anche quando è la famiglia del ricevente a chiedere di essere messa in contatto con quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual [illegible] il meccanismo che si può creare».



Deborah, [illegible] un mese fa a 19 anni. La madre donò tutti gli organi: cornee, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere [illegible] gli occhi di [illegible] figlia

Regole del diritto e diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella [illegible] casa di via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che si sentano in debito con me. Chiedo solamente di rivedere per una volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per un attimo un sorriso anche nei miei: dal [illegible] gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale e [illegible] è andata per sempre, mi [illegible] serviti solo per piangere [illegible] per [illegible] le sue foto quand'era qui con me». Ieri la mamma di Deborah ha fatto un timido tentativo alle Molinette, per cercare di cono[illegible] così a chi [illegible] andate le [illegible] della ragazza, [illegible] anche presentandosi di persona in ospedale [illegible] stato inutile: le hanno spiegato che i medici [illegible] possono dare questo tipo [illegible] informazioni.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente viaggiava su un'auto [illegible] amici. Un rettilineo, una curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al Cto in condizioni già disperate, e qui è rimasta in bilico fra la vita e la morte per alcune [illegible]. Poi il crollo, coma irreversibile, e la deci[illegible] della madre: «Prelevate i [illegible] organi per salvare altre persone. Deborah avrebbe voluto così, ne sono certa. Come sono certa che abbracciare le persone che fino a ieri erano ciechi [illegible] oggi vedono grazie [illegible] lei sarebbe come riabbracciare Deborah.

Antonio Giaimo

IL CASO

[illegible]

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«Telecamere anti-spaccio? [illegible]»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: [illegible] delinquenti le hanno scoperte

[illegible]N piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle di [illegible] protesta silenziosa: quella contro [illegible] spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo [illegible] telecamere [illegible] muffate da lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I settanta commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio per gridare il loro [illegible] a una micro-delinquenza sempre più organizzata che si fa beffa degli occhi elettronici piazzati dalla Prefettura e pure di iniziative di controllo [illegible] «Presenza Amica» voluta da Telefono Rosa. [illegible] così, fra una decina di giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro lo spaccio, cercando di coinvolgere in una manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo di protesta abbiamo atteso l'arrivo delle telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - ma adesso, visto che al posto delle stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto con telecamera incorporata, [illegible] con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 ore su 24 fatti [illegible] misfatti degli angoli più «a rischio» della città (in tutto una settantina).



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si sentono abbandonati

«I gestori del supermercato della droga sapevano [illegible] delle telecamere già [illegible] giorno in cui furono installate: si [illegible] persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel [illegible]io: depositando la merce nelle bacheche abbandonate dai vecchi negozi o nei [illegible] vasi di fiori o bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, messo a punto dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno [illegible] buca delle lettere (invitati a sostare polemicamente davanti al portone di casa), sta scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito di un presidio fisso e del pattugliamento [illegible] delle forze dell'ordine: e la [illegible] era diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere del tutto inutili che hanno avuto soltanto il merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia [illegible] carabinieri [illegible] del tutto inesistente».

Gli spacciatori che operano [illegible] maniera fissa in piazza Vittorio [illegible] una ventina: quasi tutti magrebini, anche se - negli ultimi [illegible]pi - si è unito loro qualche albanese. Secondo i racconti di chi ha la vetrina [illegible] vista sullo spaccio si [illegible] divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati a dieci con l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero [illegible] peccato - aggiunge Paolo Bertolini, ex presidente dell'associazione com[illegible]cianti - proprio adesso che il comitato per la riqualificazione dell'asse via Po-piazza Vittorio si era messo a funzionare e che l'obiettivo della tinteggiatura unitaria [illegible] sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

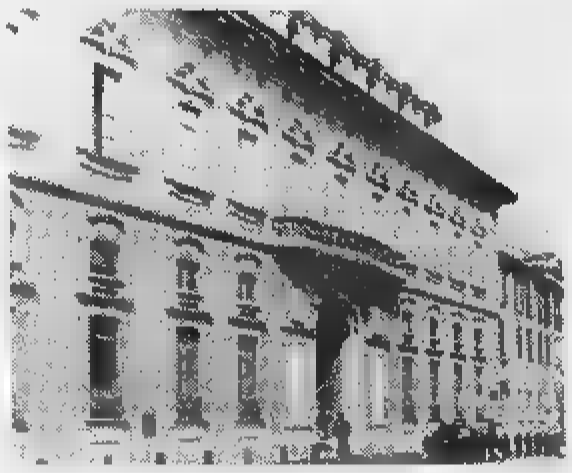
[illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Ieri il consiglio ha smentito le voci

Bpn: nessun accordo con Deutsche Bank

Bene i primi risultati del '98 con una crescita lorda del 30%



La sede della Banca Popolare [illegible] Novara in via Negroni. L'istituto di credito ha incrementato anche il risparmio gestito

NOVARA. La Bpn preda privilegiata della Deutsche Bank? La notizia, che si è diffusa ieri (secondo un quotidiano milanese) ha messo a rumore gli ambienti finanziari e la sede dello stesso istituto [illegible] credito a Palazzo Bellini.

Secondo la voce la banca tedesca avrebbe già lanciato un'Opa (offerta pubblica d'acquisto) corrispondente a trentasettemila lire per azione. Insomma, Deutsche all'assalto delle banche piemontesi, dopo la trattativa aperta con la Cassa d'Asti per rilevare una quota del 20 per cento.

Ma ieri sera è arrivata una secca smentita da parte del Consiglio d'amministrazione Bpn, che si è riunito per esaminare i primi risultati relativi all'esercizio 1998.



Il professor Siro Lombardini

«In merito ai presunti accordi stipulati con una banca estera - dice in una nota - il Consiglio d'amministrazione ritiene doveroso ribadire che trattasi di notizia assolutamente priva-ta [illegible] alcun fondamento».

Insomma, niente Opa, nessun contatto in corso, ma ancora esplorazioni a 360 gradi nel panorama bancario italiano, come ha più volte ribadito il presidente Siro Lombardini. Che aggiunge: «L'autonomia [illegible] l'indipendenza della nostra banca sono indiscutibili e irrinunciabili». Una linea seguita prima e dopo il fallito tentativo di alleanza con il Credem.

E a confortare i vertici [illegible] sono anche i risultati raggiunti, che confermano la ripresa della Popolare più grande del mondo. Lusinghieri rispetto al '97. Un primo dato: crescita (oltre il [illegible] per cento) del risultato lordo [illegible] gestione prima dello sbilancio tra proventi ed oneri straordinari, che è salito attorno ai 400 miliardi (l'anno precedente era di 305 miliardi). Altre cifre in evidenza: prevedibile contrai-[illegible] del margine d'interesse inferiore al 5% (circa 790 miliardi); un netto incremento del complesso degli altri apporti netti (+ 23% [illegible] valori di poco inferiori [illegible] 640 miliardi); buona crescita del margine [illegible] intermediazione (che si è attestato attorno [illegible] quota 1.420 miliardi, +6 per cento).

Un altro risultato confortante arrive dallo stato patrimoniale, [illegible] particolare per quanto riguarda il risparmio gestito [illegible] dei prodotti assicurativi il cui importo complessivo (attorno ai 14.500 miliardi) ha registrato un incremento annuo pari all'80 per cento.

Bene il titolo negli ultimi giorni. Lunedì era stato quotato 8,27 euro (poco più di 16 mila lire) con un aumento del 3,65%, e qualcuno aveva messo in relazione l'incremento con le voci relative all'Opa. Ieri c'è stato un ulteriore consolidamento: 8,51 euro (pari a 16.487 lire), pezzi trattati 1.566.000.

Secondo le voci diffuse, poi seccamente smentite, la Deutsche Bank avrebbe dovuto sborsare (a 36 mila lire per azione) qualcosa come 6.100 miliardi per concretizzare l'offerta pubblica d'acquisto.

Gianfranco Quaglia

All'inaugurazione dell'anno accademico la radiografia delle sette facoltà

«Ateneo, acceleriamo i lavori»

L'appello del rettore Viano agli enti locali





La platea del Civico di Vercelli affollata (in prima fila Scalfaro) durante [illegible] relazione del Rettore Viano (a destra)

VERCELLI. Valeva la pena di attendere dieci anni l'autonomia universitaria, per vivere la mattinata al Civico di lunedì. Con l'imprimatur del presidente della Repubblica, che è salito a Vercelli per l'inaugurazione del primo anno accademico, il nuovo ateneo tripolare «Avogadro» nasce sotto i migliori auspici. [illegible] il volo [illegible] alto, il merito andrà anche al [illegible] rettore novarese, Ilario Viano, che ha dimostrato tutte le sue capacità, non ultima quella di mediatore, nel [illegible] benvenuto [illegible] Scalfaro.

Tre i temi conduttori nell'introduzione del rettore: la collaborazione didattica, amministrativa e scientifica con l'ateneo di Torino, da cui sono «gemmate» [illegible] sette facoltà che costituiscono la Seconda università del Piemonte orientale; il ringraziamento agli enti locali, e l'urgenza di creare strutture adatte alle facoltà. La soluzione dei problemi legati all'edilizia è per Viano, in questa fase di avvio dell'università, l'obiettivo prioritario. «Solo una completa sistemazione potrà fornire il supporto necessario per lo svilup-[illegible] universitario» ha affermato il rettore, che poi ha ricordato i cantieri già aperti e le «promesse» degli enti locali.

A Vercelli, dove in questi giorni è arrivato il contributo di 400 milioni della Crt per la costruzione del Rettorato, si sta per appaltare la ristrutturazione dell'ex Ospedaletto, primo di una serie di interventi che trasformerà l'area del vecchio ospedale in una vera cittadella universitaria.

Ad Alessandria sono iniziati i lavori di ristrutturazione di palazzo Borsalino, che accoglierà la sede definitiva di Giurisprudenza e Scienze politiche. Contemporaneamente l'ateneo ha raggiunto un accordo con il Comune di Alessandria per utilizzare una parte dell'ex ospedale militare come biblioteca comune delle due facoltà. Altri spazi per il Dipartimento di scienze e Tecnologie avanzate [illegible] trovati, grazie alla Provincia e all'Als 20, nell'istituto Leonardo da Vinci.

Anche nel terzo polo, Novara, si corre. E' stata ceduta gratuitamente all'università l'area della caserma Perrone. Entro giugno dovrà essere presentato il progetto esecutivo di ristrutturazione, [illegible] entro ottobre la consegna dei lavori. Qui saranno ospitate la facoltà di economia, e aule per Farmacia e Medicina. Sempre a Novara si sta valutando l'ipotesi [illegible] inserimento nuovo per la sistemazione dei laboratori di ricerca.

«Ci aspettiamo - ha concluso Viano - che l'intelligenza degli enti locali sia indirizzata alla realizzazione in tempi certi e ragionevoli delle opere pubbliche».

Quindi rivolto agli studenti in sala ha detto con sincerità: «Sappiamo di non dare ancora un servizio adeguato. A tutti continuo a chiedere collabora-[illegible] e pazienza. Ci vorrà tempo, ci vorranno risorse che ancora non ci sono, ci vorrà tanta fatica, un po' [illegible] intelligenza e tanto cuore». Un coktail quasi inedito, da pionieri del vecchio West, una sfida che, retorica [illegible] parte, vale proprio la pena di non perdere.

Donata Belossi

«La ricerca non cancelli i servizi»

Sul Maggiore viene rilanciata la protesta



Antonio D'Ambrosio è assessore regionale [illegible] Sanità: «Le nomine sono all'esame dei tecnici e non dei politici»



Il direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi: sull'ipotesi di incompatibilità c'è stata una segnalazione da un primario

NOVARA. Nel coro di buoni auspici per l'avvio dell'anno accademico due voci non s'intonano con quelle delle autorità riunite a Vercelli ieri l'altro: sono della Cgil Funzione Pubblica [illegible] Novara e della consigliera regionale Giuliana Manica (ds). Sull'onda dell'attenzione verso la nuova realtà universitaria ricordano che fra Ospedale Maggiore [illegible] Università non c'è ancora la convenzione. Che sulle conferme delle nomine dei direttori [illegible] sono affatto chiare le scadenze. Che diversi servizi nel Maggiore risentono negativamente della «mancanza di progettualità [illegible] di accordi fra ospedale [illegible] ateneo».

La Cgil Funzione Pubblica rimarca le pesanti ripercussioni e stigmatizza «le promesse [illegible] mantenute dall'assessorato regionale e dagli altri interlocutori. Le scadenze vengono fare slittare a piacere». Nel frattempo, assicurano i sindacalisti, la metà dei reparti è «clinicizzata», in altri si procederà a breve fuor di ogni programmazione: «Se è vero, come dice l'assessore D'Ambrosio, che gli obiettivi sono raggiunti dalla direzione, è altrettanto provato che il numero di letti in importanti specialità [illegible] diminuito, i pazienti sono 'appoggiati' in altri reparti con immaginabili disagi loro e del personale mentre le code per certe analisi [illegible] trattamenti sono sempre più lunghe». Prestazioni non verrebbero più garantite (esempi fatti ieri l'altro) [illegible] Oculistica [illegible] Otorinolaringoiatria. Sempre più fondi sarebbero destinati, o richiesti, per l'Università: «Alla quale non siamo contrari. Ben venga la scuola medica [illegible] ci voglio-[illegible] regole certe altrimenti ne risentono l'utenza e la qualità del servizio sanitario pubblico. La ricerca non diventi l'unico obiettivo del nostro ospedale».

I sindacalisti concludono chiedendosi quando la convenzione sarà pronta «e se, dato il ritardo accumulato, servirà solo a legittimare la 'rivoluzione' già avvenuta o in atto da tempo al Maggiore». Non manca un richiamo a politici e amministratori locali: «Sui problemi dell'ospedale è sceso un preoccupante silenzio. Perchè questo oblio? In altri centri piemontesi l'intervento dei sindaci e dei politici ha suscitato un impegnativo e fruttuoso confronto».

Manica è in attesa di una risposta definitiva sulla questione dell'incompatibilità del direttore del Maggiore, Pierbaldi Airoldi, riguardo la [illegible] profes-[illegible] di commercialista. Segnalazione in tal [illegible] era partita da [illegible] primario, il dottor Del Piano. «Le verifiche sulle nomine - aggiunge Manica - dovevano partire da lunedì. L'esperienza ci insegna che in assessorato le scadenze sono un'opinione e la confusione, nella sanità piemontese, è evidente».

Da Torino l'assessore Antonio D'Ambrosio ribatte: «La commissione paritetica [illegible] Ospedale e Università è al lavoro anche con rappresentanti novaresi. Fra pochissimo avremo la convenzione». D'Ambrosio rifiuta la polemica: «Prendo atto delle sollecitazioni ma ricordo che la precedente è scaduta da 12 anni. Le nomine dei direttori sono effettivamente [illegible] verifica. E l'ho appena ribadito ai consiglieri: di questo non se ne occupano i politici ma tecnici regionali sulla base di riscontri oggettivi [illegible] con metodo».

Paola Arbela

Scuole decimate, uffici [illegible] ranghi ridotti e straordinari per medici e farmacie





Assalto di pazienti [illegible] pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore. Sopra, la caposala Roberta Pesce

«Australiana», è [illegible]

Ogni giorno 500 persone al pronto soccorso

NOVARA. Classi decimate, farmacie [illegible] Pronto Soccorso presi d'assalto, ricoveri per anziani in difficoltà, medici costretti agli straordinari per visitare tutti i malati: anche [illegible] Novara è emergenza «australiana».

L'influenza ha messo ko migliaia di novaresi, soprattutto anziani e bambini, [illegible] sta mettendo a dura prova il Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore, letteralmente preso d'assalto dai malati.

«In questo periodo - dice Roberta Pesce, la caposala - arrivano circa 500 persone al giorno, e la maggioranza [illegible] costituita da gente che è stata colpita dall'influenza. Oltre al problema dell'affollamento dei pazienti, c'è quello dell'organico, perchè anche tra il personale, da qualche settimana, abbiamo parecchi casi di persone influenzate».

I malati vengono smistati nei cinque ambulatori del Pronto Soccorso, dove lavorano quattro medici [illegible] cinque infermieri professionali: «Al Pronto Soccorso - aggiunge la caposala - vengono eseguite le visite e gli esami di routine, poi il medico decide eventualmente, se si tratta di un caso con delle complicazioni significative, di indirizzarlo in un reparto ospedaliero. Solitamente sono gli anziani a presentare le situazioni più difficili, e nei casi più complessi vengono ricoverati nei reparti di medicina, pneumologia o cardiologia».

Per i bambini invece funziona a pieno ritmo il reparto di pediatria medica, anch'esso [illegible] questi giorni frequentatissimo dai [illegible] piccini colpiti dall'australiana.

In questi giorni sono aumentate esponenzialmente le assenze [illegible] scuola ed [illegible] ufficio, mentre in farmacia piovono le richieste [illegible] medicine, antipiretici [illegible] qualsiasi pillola che consenta di allontanare febbre e mal di gola.

L'australiana colpisce in modo particolare gli anziani e non ha fatto eccezione l'istituto De Pagave: «Siamo veramente all'emergenza - dice Angela Calabrese, vicedirettore dell'istituto - con la metà degli anziani influenzati, ma con l'epidemia che si è estesa in modo grave anche ai parenti ed al personale. Ho appena mandato gli obiettori che collaborano con [illegible] ad acquistare del succo d'arancio per integrare la dieta degli anziani. L'influenza questa volta ha colpito veramente duro, tanto che in sala da pranzo abbiamo la metà degli ospiti abituali».

Da che cosa dipende la recrudescenza influenzale di questi giorni? «Dal clima freddo ed asciutto, che favorisce la diffusione del virus influenzale. Tre settimane fa - dice il dottor Giacomo Auteri - c'erano state delle precipitazioni e si era subito visto un netto miglioramento sull'influenza, che [illegible] sensibil[illegible] diminuita».

Quali sono le caratteristiche dell'influenza di quest'anno? «Mi ricorda moltissimo quella dell'inverno del 1972, che ven[illegible] chiamata 'spaziale'; anche in quell'occasione l'attacco influenzale era quasi sempre accompagnato da complicazioni, ed è quello che si verifica anche oggi. C'è poi [illegible] altro aspetto, che la distingue [illegible] altre influenze a cui siamo abituati, la facilità con cui avviene la ricaduta».

Terapie? «Non commettere assolutamente nessuna imprudenza - raccomanda il dottor Auteri - starsene a letto fino a quando non si è completamente sfebbrati [illegible] seguire scrupolosamente le indicazioni del medico».

Marcello Giordani

CARNEVALE DI GOLOSITA'



Torte [illegible] record per la [illegible] [illegible] [illegible] palio

Arduo compito [illegible] per la giuria (nella foto) del palio delle torte, la manifestazione che ha caratterizzato il martedì grasso [illegible] Novara. La novità di quest'anno infatti era proprio la gara di golosità, voluta dalla Cooperativa manifestazioni novaresi. Al Bar Borsa ieri pomeriggio la giuria, composta da esperti come Giovanni Fasola del Biscottificio Camporelli, Gianni Ferrari (ex Bertani), Eugenio Arlunno, vicepresidente dell'Unione Agricoltori, ha assaggiato ben tredici torte presentate dai pasticcieri del capoluogo e abbinate ai rioni. Capolavori di pan di spagna, creme [illegible] marzapane, che sviluppavano il tema del carnevale, legato anche alle caratteristiche dei quartieri. I «ranat» di Sant'Agabio ad esempio, hanno partecipato con due dolci su cui campeggiavano simpatiche rane [illegible] marzapane. Tra i dolci più scenici, quello del Bertani, quattro piani di panna, crema e glassa colorata.

Dopo aver assaggiato tutte le torte, la giuria ha decretato la vittoria del palio da parte del «Canton [illegible] Malgascion» di Pernate, che [illegible] abbinato alla pasticceria Novarino. Il titolo di pasticceria dell'an[illegible] è andato [illegible] Gramigni di corso Cavour, (in concorso con una torta [illegible] maschere di marzapane) mentre per la qualità il premio è stato assegnato a Caldarola. Per la sintesi tra qualità e attinenza al tema del concorso, un riconoscimento a Capoferri. La premiazione si è tenuta al bar Borsa, dove oggi le torte saranno esposte.

«Quelle ancora commestibili saranno donate agli anziani degli istituti cittadini - dice Ugo Guida, presidente della Cooperativa - la prima edizione del palio è riuscita davvero molto bene e la giuria ha avuto difficoltà nell'esprimere un verdetto perchè le torte erano ottime. Invitiamo i pasticcieri [illegible] pensare già alla prossima edizione, [illegible] non escludiamo [illegible] maggior coinvolgimento del pubblico». La festa è proseguita ieri pomeriggio alla discoteca Ryan's, con il ballo dei bambini. Tante mascherine presenti anche in piazza Duomo, con coriandoli e stelle filanti. Il palio delle torte ha chiuso le manifestazioni [illegible] capoluogo dedicate al carnevale. Ma l'attività della Cooperativa non si ferma: con l'assessore Adriano Mattera [illegible] studiando un programma di animazione e ballo, che sarà portato in circoli e centri anziani della città. [c. m.]

L'associazione di Novara [illegible] Vco contro la nuova legge

«Così [illegible] [illegible] più il vero pane nostrano»

NOVARA. «Così non sarà più pane». Agli artigiani panificatori novaresi non piace per nulla il regolamento entrato in vigore [illegible] poche ore, a mezzanotte. In una parola si può definire liberalizzazione. Ovvero: da oggi il pane s'impasta con qualunque alimento. E' una legge che adegua la normativa italiana [illegible] quella dell'Europa.

Una disposizione di trent'anni fa stabiliva (sino alla [illegible] notte, appunto) gli ingredienti consentiti nell'impasto di vari tipo [illegible] «sfilatino»: latte, sesa[illegible] [illegible] [illegible] altri. Quelli non rientranti nell'elenco così definito dovevano essere autorizzati. Ora non più.

«Si può unire qualsiasi alimento - commenta Cesare Brusa, presidente dell'Associaizone panificatori artigiani ed esercenti di Novara e del Vco -: anche se sarà igienicamente regolare stravolgerà comunque la tradizione del pane nostrano. Che in Italia era ancora un prodotto genuino, [illegible] dei pochi rimasti».

Una norma Cee che, secondo Brusa, mal si attaglia alla cultura gastronomica del Bel Pae[illegible]: «Dal Nord al Sud c'è per tutti il culto del pane nella sua versione più pura - continua Brusa -. Di sicuro ci troveremo male con questa novità. Noi panificatori tenteremo qualche protesta ma sino ad ora dall'Europa abbiamo preso solo sberle in faccia».

I numeri delle due province.

I [illegible] [illegible] PAGNOTTA

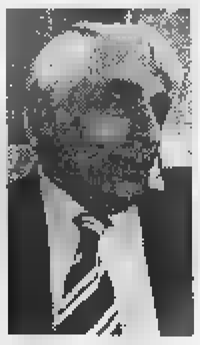
I panettieri nella provincia di Novara sono 151

nel Verbano Cusio Ossola sono 92

I prezzi consigliati dall'Associazione panificatori:

4500 lire al chilo per il pane comune

e 5000 al chilo per il condito



Il presidente dell'Associazione panificatori di Novara e del Vco Cesare Brusa

Dalla notte scorsa nell'impasto si potrà unire qualsiasi alimento

Nel Novarese i panettieri sono 151 [illegible] cui trentasette soltanto nel capoluogo), nel Vco 92. La loro produzione di pane è davvero ricchissima. Si va da impasti ai cinque cereali, alla soia, farro, avena, segale. Poi piacciono l'arabo, il francesino, la baguette, il tartassone (con i semi di girasole), il pandolce e il pansalato.

Adesso gli artigiani più fantasiosi potranno pensare [illegible] impastare una pagnotta con il ragù, la farina [illegible] pesce oppure con [illegible] coca-cola. Oppure per raffinati gourmet al caviale o al tartufo. In realtà i gusti per noi [illegible] ancora molto legati alla tradizione.

A Novara e nei suoi dintorni è rimasto il consueto pane comune ma i consumatori gradiscono moltissimo anche la ciabattina mentre ha un po' perso terreno la rosetta, più usata una volta. Nell'Ossola e nel Cusio si apprezza anche il pane di segale.

Il loro prezzo è libero. L'associazione dei panificatori «consiglia» il costo [illegible] 4500 lire per il pane comune e 5000 per quello «condito» ovvero con olio di oliva, strutto o burro. Ma ogni panettiere applica il prezzo che crede. Qui la liberalizzazione c'era già.

Castellazzo

E' morto l'agricoltore Brustia

NOVARA. Lutto nel mondo agricolo per la scomparsa di Gaudenzio Brustia, [illegible] anni, di Castellazzo.

Era stato, [illegible] il fratello Antonio, [illegible] un anno fa, contitolare dell'azienda agricola «Raffaella» e uno [illegible] protagonisti della storia risicola in provincia di Novara, tanto che aveva ricoperto importanti incarichi, contribuendo con professionalità, passione ed esperienza al miglioramento del settore: t[illegible] l'altro [illegible] stato [illegible] lungo consigliere dell'Unione provinciale agricoltori di Novara e consigliere dell'Ente Nazionale Risi.

Era stato, nel '78, tra i soci fondatori e promotori della «Cerealicola San Gaudenzio», la cooperativa agricola fra produttori, che proprio nei giorni scorsi ha festeggiato i vent'anni di attività.

Lascia la moglie Piera e tre figli (Gianfranco, Adelmo e Piero).

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio a Castellazzo novarese, alle 15. [r. s.]

Domani all'Ape

Videoconferenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

NOVARA. Una videoconferen[illegible] per chiarire la nuova regolamentazione degli affitti. E' l'iniziativa promossa dalla Confedilizia per domani.

L'appuntamento sarà riservato ai dirigenti delle associazioni territoriali ma i soci dei vari sodalizi potranno presentare domande scritte e ottenere risposta motivata nei giorni successivi. A Novara la sede dell'Ape/Confedelizia, dove si terrà la videoconferenza, è in via Dominioni 1. Le richieste possono essere inoltrate da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e nei pomeriggi di martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18: l'ufficio ha numero telefonico 0321/627197. Il collegamento multimediale [illegible] Roma sarà animato dai massimi esperti del settore immobiliare.

Risponderanno in diretta Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia, Vittorio Angiolini, Paolo Scalettaris, responsabile del coordinamento legale, Nino Scripelliti, Giorgio Testa dell'ufficio studi Confedelizia. [r. l.]

[illegible]

Novara

Domani nasce il Comitato per il sì al referendum

Domani sera nasce il Comitato per il sì al referendum sul sistema maggioritario. La riunione pubblica è stata convocata dai tre promotori del Novarese, Vittoria Albertini, Nicola Fonzo e Costantino Spataro alle 21 al quartiere Sud di via Monte San Gabriele [illegible]. [b. c.]

[illegible]

Stasera riconvocato il consiglio sospeso

E' convocato per questa sera alle 20,30 il consiglio comunale che era [illegible] sospeso acluni giorni fa perchè non era stato reso pubblico nei manifesti l'elenco completo delle voci all'ordine del giorno. In [illegible] [illegible] lunghissima serie di interpellanze. [s. b.]

[illegible]

Gli studenti raccontano la storia della città

E' realizzato dagli allievi della media «Cassano» un volumetto sulla storia della città nel primo Novecento. La presentazione è venerdì dalle 21 nella sala consiliare, interviene lo storico Dorino Tuniz. Verrà anche allestita una mostra con foto e documenti d'epoca. [m. p. a.]

LETTERE [illegible]

[illegible] risicoltura [illegible] patrimonio [illegible] [illegible]

Siamo dispiaciuti che lo spirito della nostra conferenza stampa non abbia trovato adeguato riscontro nel resoconto di domenica 7 febbraio. La risicoltura, oltre che comparto economico rilevante dell'agricoltura novarese, è un grande patrimonio culturale, sociale e ambientale [illegible] questo la fa appartenere a tutti. Vorremmo ricordare agli autori della lettera aperta del 10 febbraio che: furono proprio Lor Signori [illegible] chiedere un parere ed un voto sul proprio operato al Consiglio provinciale [illegible] [illegible] quanto sembra [illegible] capire quel parere doveva essere ratificativo e plebiscitario. Il bisogno [illegible] approfondire e il dissenso anche se limitato, hanno [illegible] [illegible] scatenato quasi che, dissentire, costituisca un delitto di lesa maestà (anche se non è chiaro, se il sovrano sia il riso [illegible] i risicoltori o qualche esponente delle organizzazioni di categoria).

Sarebbe stato persin divertente, rispondere alla curiosa lettera aperta, tanto risulta contraddittoria nel merito e nei modi, ma vi rinunciamo lasciando al buon senso di tutti, il compito di commentare.

L'agitazione delle code di paglia (di riso s'intende), [illegible] solo [illegible] questo argomento, non può interessare che qualche funzionariuccio ed i suoi amici ovunque alberghino. Per quanto ci riguarda non siamo più disponibili a proseguire nelle polemiche.

Guido Peagno, Marzio Prone e Gianni Martinetti
consiglieri provinciali

[illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] morta

A Stresa è saltato anche il carnevale, abbiamo perso l'unico divertimento che aveva la cittadinanza, gli albergatori se la spassano altrove. Due alberghi sono aperti per una convenzione con Malpensa 2000, i clienti possono girare l'albergo [illegible] la guida in livrea, tanto fuori «in paese» tutto morto. La fortuna della «Perla del Lago» è di avere le isole girate verso di lei. Se fossero girate da un'altra parte, magari tutti si darebbero da fare un po' di più. Nel frattempo sono aumentate le agenzie immobiliari. M[illegible] male!

Mario Polega, Stresa

NUMERI [illegible]

PRONTO INTE[illegible]

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.61; **Domodossola:** tel. 0[illegible] 46.800; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** [illegible]. 0321 77.79.00. [illegible] tel. 0323 405.000-556.000-55.61.81/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; [illegible] tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.168; Volontari del P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

NOVARA: *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. [illegible]62.40.76; *Pernate*, Farmacia Coffano, p.zza Fratelli Bandiera, 83.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta [illegible] **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. Cavour 47, 20 tel. 82.51.33.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.
Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. (0322) 21.83.96.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. (0321) 96.29.67
Cureggio: *Paglino*, [illegible] Roma, 1 tel. [illegible] 83.98.20.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. (0322) 87.118.
Verbania (Fondo Toce): *Mele*, via Martiri 42, tel. (0323) 49.60.63
Cambiasca: *Gasperotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57.16.37.
Omegna: *Mantegazza*, [illegible] Beltrami 5, tel. (0323) 643621.
[illegible] *Simonetta*, via Vittori, [illegible] (0324) 51.145.
Crodo: *Veggio*, via Roma 77, [illegible]. (0324) 61.292.
Re: *Pagani*, piazza Mons. Peretti 6, tel. (0324) 97.196.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** [illegible]. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8661.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Astronomia

Il computer e gli astri

Prosegue il ciclo [illegible] conferenze organizzate dall'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi all'Osservatorio Galileo Galilei del Motto Zufolone di Suno. Tema della serata sarà «L'astronomia con il computer». Dalle ore 21. [r.l.]

Dibattito

Ultimo giorno di scuola

Interverrà il professor Riccardo Massa dell'università Milano Bicocca al dibattito organizzato alle 18,30 di oggi nella sala conferenze della Biblioteca Negroni a Novara. Il tema sarà «L'ultimo giorno di scuola», in occasione della pubblicazione del volume di Jole Orsenigo «Oltre la fine. Sul compimento della formazione». L'autrice sarà presente. [r.l.]

Salute

Curarsi con i fiori

Come scegliere i rimedi floreali per curarsi: lo illustra France[illegible] Settembri questa sera nel terzo incontro del corso sui fiori di Bach. L'appuntamento [illegible] alle 21 al quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele 19 [illegible] Novara. Organizza l'Università verde. [b. c.]

[illegible]

S[illegible]età

Secondo appuntamento in Casa Papa Giovanni, in via Valenzasca 16 [illegible] Borgomanero, [illegible] alle 21 per il corso di volontari Caritas. Luisa Bagna tratterà il tema «Esperienze e metodologie di un centro d'ascolto». [m.g.]

[illegible]

Dedicato ai gatti

Ultim[illegible] giorno per visitare la mostra «I nostri A... MICI [illegible]dagi» allestita alla barriera Albertina [illegible] Nov[illegible]. Alle [illegible] saranno premiati i lavori più originali. [r. l.]

Gastronomia

Carnevale ambrosiano

A Villa Carlotta [illegible] Belgirate prosegue il calendario di appuntamenti dedicati ai buffet gastronomici. Sabato alle 20 nuovo appuntamento con le specialità dello chef, per la serata intitolata «Follie di Carnevale». Sottofondo musicale e ballo [illegible] conclusione della serata. Per informazioni [illegible] prenotazioni tel. 0322/76461. [c. m.]

[illegible]

La Presidenza, gli Organi Direttivi e la Direzione dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. [illegible] Sandonnini

già Dirigente dell'Unione Industriale del VCO e non comune esempio di altissime qualità [illegible].

— Verbania, 16 [illegible] 1999.

E' cristianamente mancato

[illegible] [illegible]

Ne danno l'annuncio la moglie Piera, i figli Gianfranco con Marina, Adelmo con Mariella e Piero con Gabriella. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Castellazzo alle ore 15 di mercoledì 17 c.m.

— Castellazzo Novarese, 16 febbraio 1999.

Piangono il caro nonno Gaudenzio i nipoti Stefano, Matteo, Andrea, Michele, Paola, Ilaria, Marta e Giulia.

Un incendio nella notte di lunedì ha devastato la sala macchine della tessitura

Galliate, [illegible]

Distrutti venti telai, i danni sono ingenti

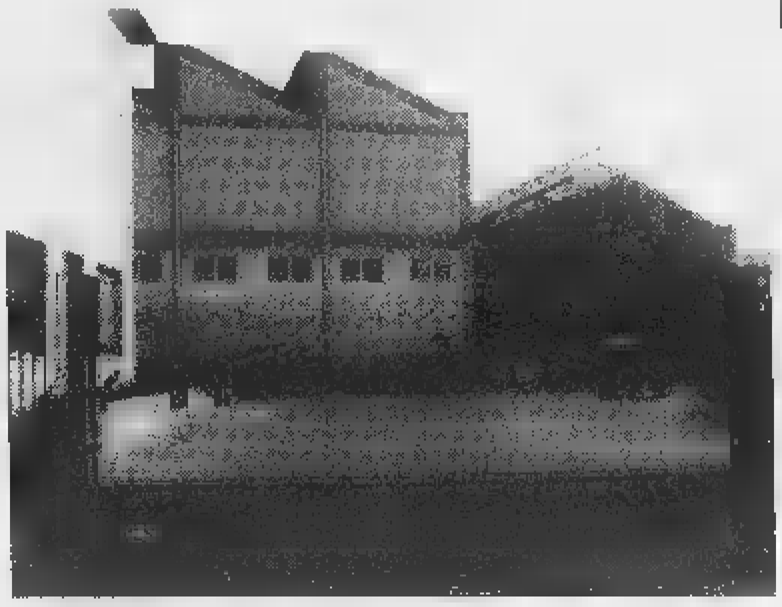
GALLIATE. Un incendio ha [illegible]vastato la notte scorsa la sala macchine della Standardtela, in via Garibaldi, danneggiando gravemente una ventina di macchine di ultima generazione. Le fiamme si sono sviluppate all'interno dello stabilimento verso la una e mezza: l'incendio è divampato nella sala macchine, in tessitura, dove in quel momento c'erano tutti gli addetti, perchè la fabbrica lavora [illegible] ciclo continuo con 160 operai.

Non [illegible] ancora stata chiarita la [illegible] del rogo, che potrebbe essere divampato per un corto circuito: i dipendenti hanno provveduto al primo intervento per circoscrivere [illegible] fuoco, ma nel giro di pochi secondi si [illegible] diffusa all'interno della tessitura [illegible] una cappa di fumo fittissima, che ha praticamente bloccato l'opera di spegnimento.

Il calore dell'incendio ha infatti causato lo scioglimento delle calotte che si trovano sopra ogni telaio, strutture in [illegible]teriale sintetico la cui distruzione ha provocato la caligine densissima.

Ad alimentare le fiamme sono stati poi due elementi: il filato ed i condizionatori d'aria che fanno parte dei macchinari.

Sul posto sono giunti subito i vigili del fuoco di Novara, che hanno completato lo spegnimento: le fiamme [illegible] state fortunatamente limitate [illegible], secondo una prima ricostruzione dei danni, l'incidente avrebbe coinvolto soltanto venti dei 198 telai [illegible] cui dispone l'azienda.



Le fiamme si sono sviluppate all'interno dell'edificio [illegible] l'una e mezza

Il danno [illegible] comunque pesante, perchè la Standartela aveva rinnovato l'intero parco-macchine, inserendo i telai Sultzer, considerati i migliori per tecnologia ed affidabilità, il cui c[illegible] si aggira sui 160 milioni ciascu[illegible]. Occorreranno giorni per quantificare il danno, ma l'azienda ha affermato che, completata l'opera di smassamento, riavvierà subito le macchine intatte.

Standardtela fa parte del gruppo Zucchi ed [illegible] diretta dall'ingegner Matteo Zucchi; è specializzata nella produzione di tele in cotone per tovaglie, biancheria, lenzuola, fodere, ed è considerata tra le leader sul mercato: «Un'azienda molto solida - dice il sindacalista Carlo Colzani - che saprà superare rapidamente questo problema». [m. g.]

[illegible] sfilano 2 mila lavoratori

NOVARA. Sono attese almeno duemila persone alla manifestazione che si terrà domani mattina nel centro storico. Il corteo, che partirà alle [illegible] dal piazzale della stazione ferroviaria, era stato organizzato per lo sciopero nazionale dei metalmeccanici, ma le vicende Olcese e Tosi ne hanno reso più drammatico il significato.

«Sfileremo per il contratto, contro la flessibilità senza regole diventata la bandiera degli imprenditori - dicono i segretari provinciali del sindacato, Renzo Stievano, Raffaele Arezzi [illegible] Carlo Colzani - [illegible] anche per l'occupazione. Novara rischia di diventare sede di insediamenti produttivi dipendenti da Milano, ed [illegible] questo punto occorre puntare in modo serio sul polo tecnologico, con l'operazione Alcoa, per costruire una piattaforma per la ricerca ed il terziario avanzato».

I sindacalisti hanno chiesto alla Provincia ed al Comune un «impegno immediato [illegible] tavolo di concertazione, in cui ognuno svolga il proprio ruolo [illegible] responsabilità».

«A Vercelli, davanti al Presidente della Repubblica - dice Arezzi - il rettore dell'Università ha ricordato l'importanza della correlazione [illegible] la ricerca, pertanto dobbiamo valorizzare e rilanciare quanto resta a Novara in questo settore, a cominciare da Donegani [illegible] Syremont».

I sindacalisti hanno posto poi l'accento sull'emergenza occupazione: «La provincia ha perso negli ultimi due mesi quasi 800 posti [illegible] lavoro - sottolinea Colzani - ma è grave soprattutto il fatto che non si perdano nel comparto aziendale soltanto i volumi produttivi, come accadeva in passato, ma il fatturato. Questo significa che i 'cervelli' delle aziende non si trovano più a Novara, ma risiedono altrove, e gli stabilimenti locali sono diventati produttori per conto terzi, quindi non hanno più interesse ad investire. E' questa tendenza che va capovolta prima che sia troppo tardi, occorre fare tornare qui i centri decisionali delle aziende». [m. g.]

Riduzione per chi ha acquistato il composter

Cameri, [illegible] premiati [illegible]

CAMERI. L'amministrazione premia i cittadini più ecologici. Il Consiglio comunale ha approvato infatti l'altra sera uno «sconto» [illegible] 15 per cento sulla tassa rifiuti. Sarà applicato ai residenti che nel '97 avevano acquistato il «composter» per la raccolta differenziata. Cameri è [illegible] comune del Basso Novarese che ha avuto i migliori risultati in termini di raccolta differenziata, arrivando [illegible] superare il 40 per cento dei rifiuti solidi urbani, una percentuale decisamente superiore rispetto alle altre amministrazioni.

I cittadini che quindi hanno aderito alla proposta dell'amministrazione nel '99 pagheranno una tassa rifiuti minore. «In questo modo l'amministrazione si adegua alle richieste dei cameresi - dice il sindaco Mario Rondini - e premia chi segue una politica ecologica».

Il Comune ha deliberato inoltre l'adesione al piano di edilizia convenzionata con il Ciomune di Garbagna. L'adesione è stata proposta per permettere a Garbagna, che non raggiunge gli [illegible] mila abitanti, [illegible] poter attivare il piano di edilizia, con i termini di legge. Nel corso del consiglio comunale si è parlato anche della scuola materna privata che opera in paese. L'amministrazione ha esaminato pure due varianti parziali al piano regolatore per consentire l'ampliamento di [illegible] aziende, «Tic» [illegible] «Procos».

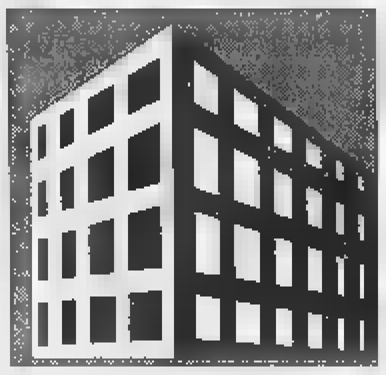
«I possibili sbocchi occupazionali - dicono in Comune - derivati dall'ampliamento delle aziende avranno ripercussioni positive in paese». [c. m.]

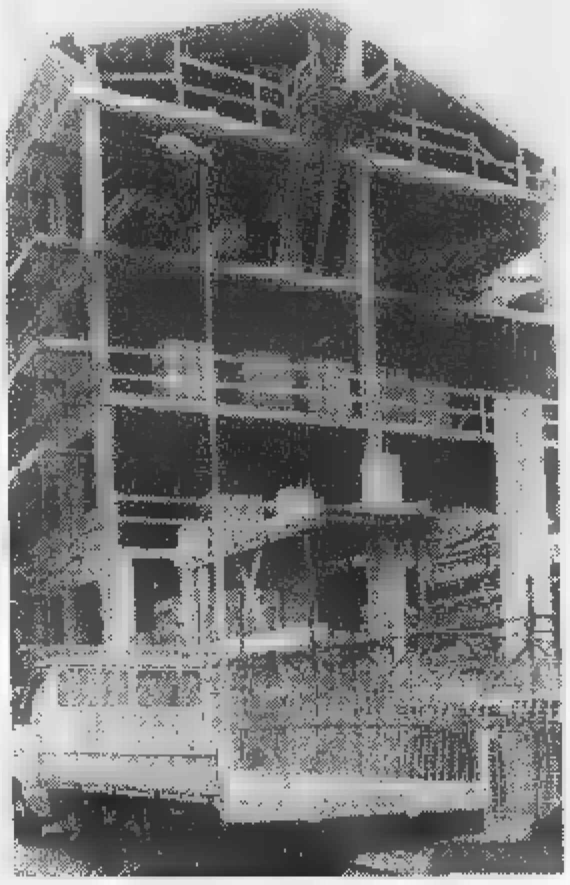
Domani altra seduta

A B[illegible] [illegible] bilancio passa [illegible]

[illegible] Passa il bilancio di previsione ma le opposizioni votano contro e lanciano dure critiche alla suddivisio[illegible] degli investimenti. Il documento, che pareggia sui [illegible] miliardi [illegible] mezzo, è stato approvato coi voti della maggioranza di centro-sinistra, mentre hanno espresso voto negativo la Lega Nord, Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] il gruppo di «Città Nuova».

Il Consiglio si riunirà nuovamente domani con un ordine del giorno particolarmente ricco ed interessante: si comincia con il progetto dell'inceneritore di Fontaneto e si passa ad una serie di interrogazioni ed interpellanze riguardanti la viabilità cittadina, piazza XXV Aprile, la pulizia delle strade e la sicurez[illegible]. [m. g.]





Dopo gli anni dell'edificazione intensiva [illegible] Novara cambia l'edilizia

Si va ad abitare sotto la vela

Abitazioni di prestigio a costi adeguati

NOVARA. Una città più bella grazie anche all'architettura. I tristi e anonimi palazzi lasciano il posto ad abitazioni prestigiose, caratterizzate da finiture e particolari raffinati. A[illegible] a Novara l'edilizia sta conoscendo un momento di felice unione con il design. Un esempio? I tetti a botte che si possono vedere in [illegible] di Sant'Agabio. E la cura [illegible] elementi architettonici, è uno dei punti forti della Aurelia Costruzioni, impresa edile che firma il complesso «Le Vele».

E' in fase di realizzazione proprio in questi giorni nel quartiere Sacro Cuore, all'incrocio tra via Morandi [illegible] via Pietro Custodi. Il [illegible] deriva dalle caratteristiche architettoniche del tetto: sarà formato da due parti che [illegible] uniscono, dando luogo proprio alla configurazione della vela. Già metà degli appartamenti è stata prenotata. Ai futuri residenti è piaciuto il progetto di un palazzo che adotta piccoli accorgimenti per separare l'ingresso dalla strada. Davanti all'entrata ci sarà una piazzetta di circa [illegible] metri quadrati.

«In via Boggiani abbiamo invece ideato un edificio [illegible] una vetrata rotonda, disposta su due piani - dice Gino Franco, amministratore della Aurelia Costruzioni - per dare una visione diversa dell'insieme».

Le «vele» sono spazi sfruttabili come sottotetti o cantine: in pratica pur [illegible] usufrendo dell'abitabilità, costituiscono un esempio di abbellimento e utilizzazione dello spazio.

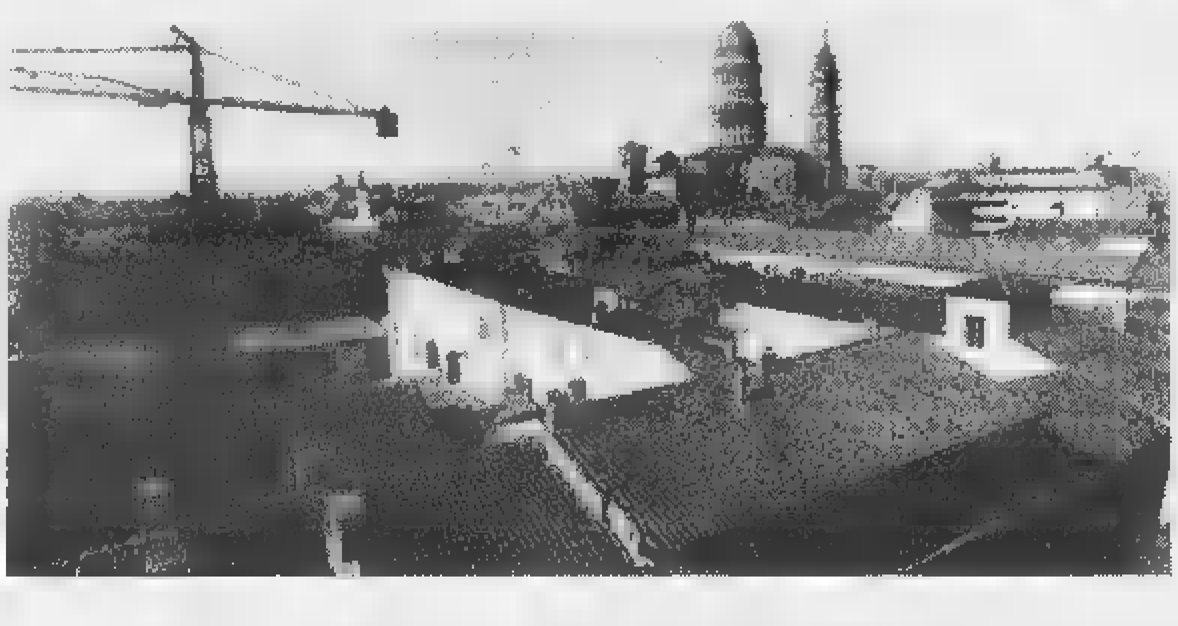
La facciata sarà in pa[illegible] di mattoni, pietra naturale, mentre gli sfondati saranno verniciati con pittura traspirante. «Il mattone - dice Gino Franco - è praticamente eterno, non dà problemi [illegible] manutenzione per tanti anni e consente di risparmiare sulle spese per la casa. Le vernici che utilizziamo poi consentono ai muri di traspirare bene, non li appesantiscono».

L'Aurelia Costruzioni [illegible] attenta al discorso della qualità. Oggi il settore dell'edilizia sta vivendo un periodo di grande fermento per quanto riguarda le certificazioni dei sistemi di qualità aziendali, secondo le norme Iso 9000. L'Aurelia Costruzioni [illegible] Novara ha ottenuto, a gennaio, la certificazione [illegible] proprio Sistema Qualità, con la certificazione Iso 9002.

Cosa significa sistema qualità certificato? Vuol dire [illegible] dotati di u[illegible] strumento che permette di monitorare tutto il processo produttivo tipico di una impresa di costruzioni, già dalle fasi iniziali. In pratica proporre costruzioni con il marchio «doc». «La nostra politica [illegible] for[illegible] incentrata sul cliente e sulla [illegible] soddisfazione - dicono all'Aurelia - e parte dal presupposto che ogni azienda presente sul mercato e che vuole mantenere una posizione soddisfacente deve associare ai prodotti offerti [illegible]a sempre maggiore componente di servizio. Il sistema di qualità certificato significa offrire al cliente la garanzia [illegible] servizio eccellente, un prodotto conforme a quello che è espresso in termini contrattuali impostati alla massima trasparenza. Il nostro prodotto è gestito in modo da ottenere i risultati migliori in termini di affidabilità, tempi di consegna, normative di sicurezza attualmente in vigore».



La città sta cambiando volto anche sotto l'aspetto edilizio Dopo gli anni dell'edificazione massiccia per far fronte al problema casa adesso progettisti e costruttori curano molto anche l'estetica delle nuove realizzazioni così come delle ristrutturazioni



MANUTENZIONI [illegible] RECUPERO

E' indispensabile affidarsi a seri professionisti per evitare sorprese

La buona regola è quella di [illegible] guire piccoli lavori, ma [illegible] costanza, in modo da tenere sempre la situazione sotto controllo. Gli interventi di manutenzione di un edificio sono un capitolo sicuramente oneroso, ma che deve [illegible] affrontato, per evitare di ritrovarsi con sgradite sorprese all'ultimo momento. Piccole crepe, infiltrazioni d'acqua, tracce di umidità sui muri: sono i segnali [illegible] una situazione che potrebbe degenerare nel giro di tempi brevi.

Per chi ha a [illegible] il proprio alloggio, lo stabile in cui vive, piccoli lavori, affidati ad aziende specializzate, non pesano sul bilancio e pe[illegible] di vivere tranquilli. E' il caso, ad esempio, della manutenzione del tetto: il controllo annuale di tegole, che consente [illegible] una spesa irrisoria di evitare costi elevati.

Un altro esempio: i fili elettrici. Sono [illegible] parecchi gli impianti fuori legge. In alcune case poi non vengono mai controllati o sostituiti. Il che porta, oltre ad una dispersione sulla linea, [illegible] aggravio di costi, anche ad un elevato grado di pericolosità. La ristrutturazione delle case nei centri storici è poi una questione parecchio delicata. Gino Franco, amministratore delegato dell'Aurelia Costruzioni: «Abbiamo eseguito lavori di ristrutturazione in centro città. I conti [illegible] salati anche per motivi [illegible] legati agli oneri della ristrutturazione. Infatti sul costo finale pesano voci come la lontananza del cantiere, l'impossibilità di utilizzare mezzi di grosse dimensioni e servirsi invece [illegible] furgoncini per il carico della merce e poi lo scarico del materiale di scarto. E la ristrutturazione di antiche case comporta oneri maggiori per quanto riguarda il progetto e l'uso di materiali. E' per questo che bisogna affidarsi [illegible]d un professionista serio, ad un esperto che sottoponga al cliente più progetti». Una curiosità invece sulla vendita di case all'estero. Secondo i dati elaborati dall'Istituto di ricerche Scenari IUmmobiliari - [illegible] tanti anche gli italiani che investono oltre frontiera. Il numero pare in costante aumento, anche se si sono ridotti gli investimenti medi (da 200 milioni di lire a poco più di 120 milioni).

In particolare sembra diminuito l'interesse per la Francia (che resta comunque la più importante meta per gli investimenti esteri) e per Londra. Cresce l'entusiamo per i Paesi dell'Est (Repubblica ceca, Croazia, Albania), aumentano gli acquisti in località esotiche. Tra le più gettonate, Kenya, Egitto, Sud Africa [illegible] Santo Domingo.

Sulla Domo-Milano previsti nuovi treni con l'orario estivo

Meno disagi per i pendolari

Accolte le richieste di Federconsumatori

DOMODOSSOLA. Buone notizie per i pendolari della linea Domo-Milano. Con il prossimo orario estivo, in vigore da maggio, [illegible] saranno più treni per lavoratori e studenti con tempi di percorrenza, almeno sulla carta, accettabili. Sono infatti state accolte alcune proposte, scaturite da un confronto fra federconsumatori, Cgil e gruppi di pendolari delle provincie del Vco e di Varese, che prevedono soprattutto la razionalizzazione delle fermate fra Gallarate e Milano. Il miglioramento del servizio sarà reso possibile dal [illegible] passante ferroviario fra Gallarate e la stazione Milanese di porta Genova.

Le modifiche agli orari sono state annunciate in un incontro che si è svolto lunedì pomeriggio a Milano fra delegazioni di pendolari, l'assessore provinciale ai trasporti del Vco Mauro Bardaglio, il presidente del consorzio ferrovie Lombarde (nato dalla fusione fra la direzione del trasporto locale Fs e le ferrovie Nord), funzionari della Regione.

I pendolari del Vco, che devono affrontare ogni giorno [illegible] viaggio più lungo rispetto ai colleghi dei centri lombardi, chiedevano soprattutto di contenere i tempi di percorrenza fra Domo e Milano entro un'ora [illegible] quarantacinque minuti. Finora i convogli, per effetto delle nu[illegible] fermate, impiegano ancora più di due ore, come quarant'anni fa, per un tragitto di 125 chilometri. Altra esigenza [illegible] quella di garantire l'arrivo di due treni a Milano entro 7,45 e le 8,35 per consentire ai pendolari [illegible] presentarsi puntualmente al lavoro.

La principale novità del prossimo orario estivo sarà l'istituzione di un [illegible] treno [illegible] partenza da Domodossola alle



L'assessore provinciale ai trasporti Mauro Bardaglio

6,40, da Arona alle 7,30 e arrivo a Milano alle 8,30, che [illegible] effettuerà fermate fra Gallarate e il capoluogo Lombardo.

[illegible] regionale che partiva dalla stazione di Arona alle 5,55 partirà invece da Domodossola alle 5,15: i pendolari del Vco avran[illegible] così [illegible] disposizione un treno in più per Milano. La partenza da Domo del regionale delle 5,30 sarà posticipata alle 5,45 con arrivo a Milano sempre alle 7,50. Per il rientro nel pomeriggio, ci sarà un nuovo interregionale con partenza da Milano alle 16,03 e arrivo a Domo alle 17,45. Previsto anche [illegible] treno serale, soprattutto per gli studenti universitari, che partirà da Domo alle 21,30 e arriverà in centrale alle 23.

Adriano Velli



Più treni per lavoratori e studenti fra Milano e Domodossola con il nuovo orario estivo. Sono [illegible] accolte le richieste dei pendolari

Nei tre maggiori Comuni ossolani dal 1° marzo il servizio del consorzio

C'è il piano di raccolta del cartone

I giorni e gli orari prefissati per negozi e artigiani

DOMODOSSOLA. Dal 1° [illegible] i commercianti e gli artigiani ossolani [illegible] obbligati a smaltire gli imballaggi [illegible] cartone in modo differenziato. Il Consorzio A11, che gestisce lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di 31 Comuni, offrirà [illegible] servizio porta [illegible] porta: ogni settimana gli operatori passeranno a ritirare gli imballi. [illegible] progetto, definito dal Consorzio A11 con la cooperativa «Il Sogno» di Domo, coinvolgerà per ora Domodossola, Villadossola [illegible] Crevoladossola. Gli obiettivi e la gestione del piano sono stati illustrati in un incontro pubblico al teatro Galletti. «Il progetto - ha detto Paolo Zangheri consigliere del Comune di Domo con delega alle problematiche ambientali - ha [illegible] compito di avviare le misure contemplate dal Decreto Ronchi per raggiungere i livelli di raccolta differenziata prevista, il 15% entro il '99 e [illegible] 35% entro [illegible] 2001. Avremmo dovuto avviarlo già dal maggio '98 ma ci siamo arrivati soltanto [illegible] Il piano prevede da qui a fine mese una capillare campagna di informazione: «I nostri tecnici-ha proseguito Zangheri - andranno negozio per negozio a spiegare i modi e i tempi della raccolta». Dopodichè verrà chiesta l'adesione.

«Si può anche non aderire - ha chiarito Zangheri -. In questo caso, però, l'utente deve rivolgersi ad imprese private». «Il servizio - ha precisato Zangheri - [illegible] gratuito. All'utente viene richiesto soltanto di collaborare depositando il materiale nei luoghi concordati». L'iniziativa ottempera ad un passaggio del decreto Ronchi. Ha osservato [illegible] direttore del Consorzio A11, Roberto Righetti: «Con la [illegible] legge il consumatore, una volta scartato il bene acquistato, può prendere l'imballaggio [illegible] restituirlo al commerciante, il quale ha l'obbligo di ritirarlo». Il sindaco Mariano Cattrini: «Puntiamo ad evitare che la tariffa di smaltimento raddoppi, a [illegible] si arriverebbe con il ricorso ad [illegible] discarica esterna e all'inceneritore». «La raccolta differenziata - ha aggiunto l'assessore Danilo Albini - deve diventare [illegible] modo di vivere se si vuole risparmiare e allo stesso tempo salvare l'ambiente». [f. r.]

IN BREVE

[illegible]

Poste, domani [illegible] presenta il direttore provinciale

Verrà presentato domani alle 12, nell'agenzia [illegible] coordinamento in via San Vittore 11 a Intra, il nuovo direttore provinciale delle Poste. [re. ba.]

[illegible]

Film e cucina americana stasera [illegible] «Ciak si mangia»

E' dedicata alla cucina americana la terza serata di «Ciak [illegible] mangia». Oggi alle 20,15 si proietta al cinema Corso «I sapori della vita» di George Tillman. [re. ba.]

[illegible]

Alle Ressighe si apre il Carnevale ambrosiano

Il Carnevale ambrosiano si apre domani alle 14,30 con sfilata di maschere [illegible] festa al posteggio delle Ressighe. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 82/88 R.G. Es.

Promossa dalla BNL Credito Fondiario già Sezione Autonoma [illegible] Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro - con avv. Fuhrmann contro - **NEGRI Eugenio e BERGO Mara Luana**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordi[illegible] del 14 dicembre 1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Negri Eugenio [illegible] Bergo Mara Luana. In Comune [illegible] Villadossola, villetta con giardino, censito al NCEU al Foglio 4, mappale 142 e [illegible] NCT al Fg 22, mapp. 276; tutto [illegible] meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascicolo d'ufficio [illegible] qui integralmente richiamata. [illegible] immobili vengono posti in vendita [illegible] corpo e [illegible] a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte [illegible] pertinenze, accessioni, ragioni [illegible], eventuali servitù attive e passive. [illegible] dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) [illegible] recente rinnovazione, l'aggiudicatario [illegible] l'assegnatario, che [illegible] intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde [illegible] cre[illegible] dell'Istituto stesso [illegible] capitale, accessori [illegible] spese; [illegible] l'avvertimento che [illegible] no non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC; sempreché e[illegible] preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; [illegible] stata fissata per l'incanto l'udienza del 4 marzo [illegible] alle ore 11.50 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [illegible] Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: L. 147.200.000; [illegible] Offerta in aumento non inferiore a lire 2.000.000; 4) Ogni offerente dovrà depositare [illegible] Cancelleria entro le ore 12 del giorno prece[illegible] alla vendita, mediante assegno circolare intestato [illegible] Cancelleria del Tribunale di Verbania il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% [illegible] medesimo prezzo per preventivate spese [illegible] vendita, salvo conguaglio.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.

Verbania, 22/1/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpala

TRIBUNALE DI NOVARA

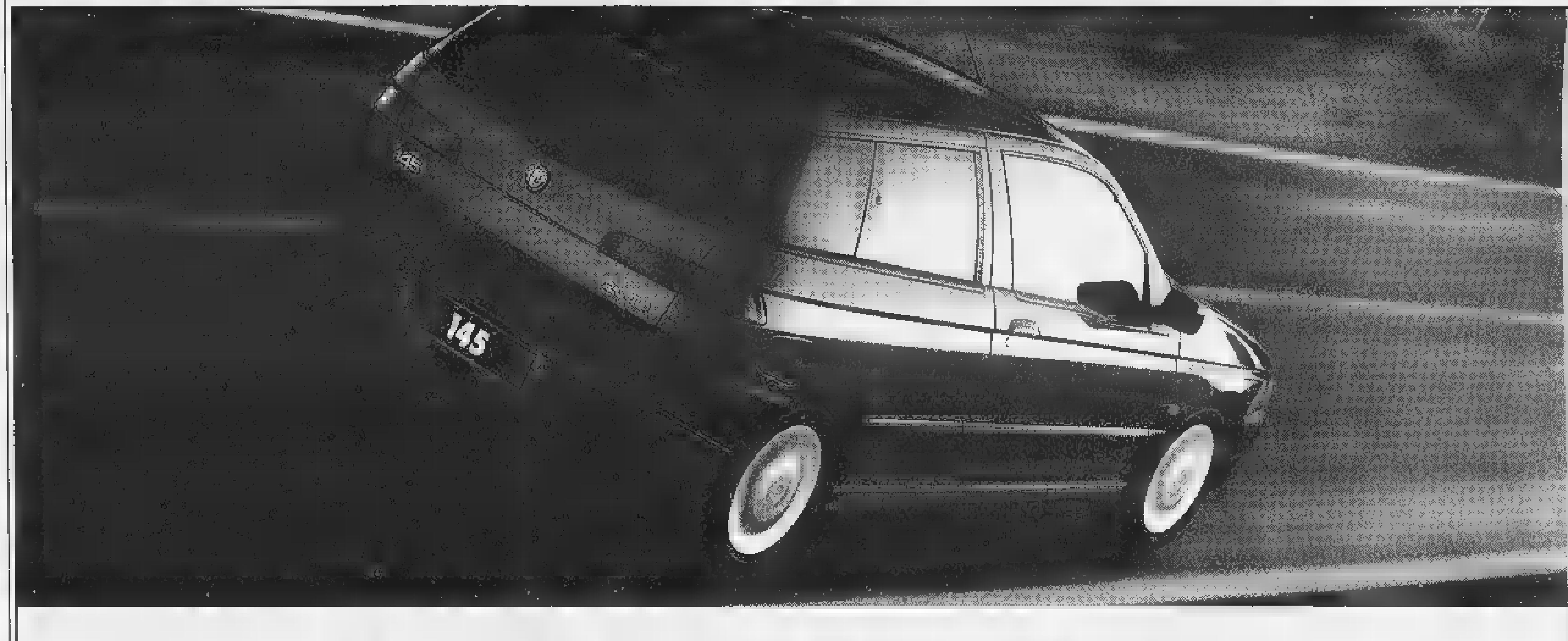
Sezione fallimentare
Fallimento La Mirabella di Bellomi Giorgio. Giudice Delegato: dott.ssa Anna Maria Di Oreste

Avviso [illegible] vendita beni immobili all'incanto

[illegible] giorno 24 febbraio 1999 alle ore 10.00 si procederà al terzo esperimento [illegible] vendita degli immobili di pertinenza [illegible] fallimento La Mirabella di Bellomi Giorgio [illegible] proprietà del fallito Giorgio Bellomi: 1) Casa [illegible] civile abitazione in Varallo Pombia via Martiri Libertà, [illegible]. - N.C.T. Partita n. 8826 al Foglio 8 mappale 515 Fabbricato Rurale di are 6.30 RD L. 0 RA L. 0; - N.C.E.U. partita n. 1000485 al foglio [illegible] mappale 515 sub. 8 [illegible] Martiri Libertà Piano 1, proveniente [illegible] partita n. 41 [illegible] lomi Giovanni (D/V n. 69/86 del 15/12/1986). Condizioni di [illegible] dita: 1) prezzo base di L. 50.000.000; 2) offerte minima di aumento L. 5.000.000; 3) gli interessati dovranno presenta[illegible] domanda in carta da bollo alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le [illegible] 11.30 del giorno [illegible] febbraio 1999 depositando altresì la somma complessiva [illegible] L. 18.750.000 di cui L. 5.000.000 per cauzione [illegible] L. 13.750.000 quale fondo spese [illegible] trasferimento, salvo conguaglio. Detto deposito dovrà essere effettuato con assegno circolare intestato alla procedura fallimenta[illegible] "Fallimento La Mirabella di Bellomi Giorgio"; 4) l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo offerto sul conto [illegible] fallimento, dedotta [illegible] già versata, [illegible] 30 giorni [illegible] l'aggiudicazione; 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito, dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni presso il curatore del fallimento rag. Alain Barberi, Studio Commercialisti Associati in Castelletto Ticino Piazza Matteotti n. 5.

Novara, il 4/2/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencaila



Come pagare un senso di colpa.



Se non avete pagato interamente la nuova Polo c'è per il finanziamento fino a 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.*

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.853.200 per Polo 1.0 X versione 3 porte, chiavi in mano, esclusa I.P.T. Acconto Lit. 9.853.200. Commissione e bolli Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.00. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino al 27/2/1999, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo.

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

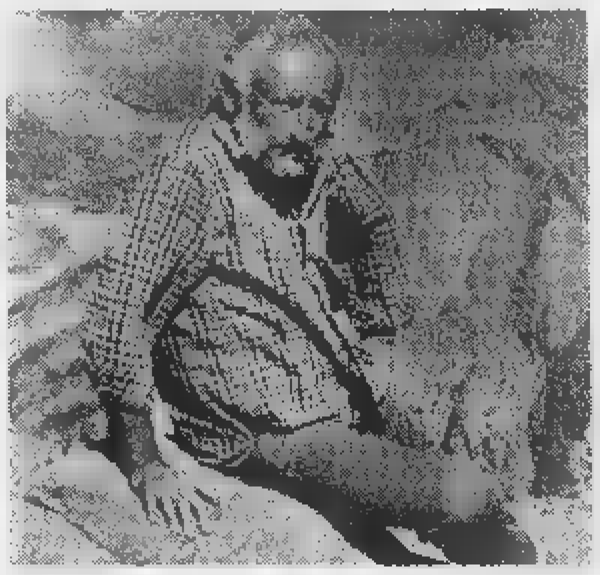
CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Oggi i funerali dell'escursionista morto domenica all'Alpe Camasca

Quarna in lutto per Giuseppe

«Era un esperto, amante dei nostri monti»



Giuseppe Piana, 58 anni, ex dipendente della Girmi a Omegna, era un provetto alpinista

[illegible] SOPRA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Quarna Sopra i funerali di Giuseppe Piana, lo sfortunato escursionista di 58 anni morto domenica nella zona dell'Alpe Camasca.

Il cordoglio nel mondo alpino è stato enorme: Piana, [illegible] dipendente della Girmi di Omegna, era conosciuto per la sua passione per la montagna e soprattutto per [illegible] un provetto alpinista.

In segno di lutto a Quarna ieri sono state sospese tutte le manifestazioni di chiusura del Carnevale.

Sulle cause che hanno provocato l'incidente si fanno numerose ipotesi. Sandro Zolanetta, il libraio esperto di montagna che insieme a Renato Bertoli e Armido Pavan ha scoperto il corpo del Piana, lascia aperta [illegible] la possibilità che l'uomo sia stato colto da un improvviso malore [illegible] che sia stato tradito da un istante di fatale disattenzione.

I soccorritori hanno avvistato il cadavere di Giuseppe Piana a un centinaio di metri dalla vetta [illegible] monte Croce, percorrendo, proprio com[illegible] fatto lui, la cresta che guarda verso il Giandolino. Una zona ancora ricoperta di neve, con molti tratti ghiacciati e per questo particolarmente insidiosi. Pericoli [illegible] cui Piana ha senz'altro tenuto conto, ma la sua preparazione alpinistica non è bastata a strapparlo al destino che l'attendeva. Il corpo di Giuseppe Piana è stato poi recuperato dalle squadre del soccorso alpino e dai finanzieri del Sagf [illegible] l'ausilio dell'elicottero del «118» decollato da Borgosesia. «Era una persona a noi molto vicina - dicono amici [illegible] conoscenti - siamo ancora increduli e costernati soprattutto conoscendo Giuseppe [illegible] la sua esperienza».

Parole che trovano conferma anche nelle espressioni usate dal parroco, don Adriano Miazza: «Giuseppe non era soltanto un amante della montagna - dice il sacerdote - [illegible] molto di più: lui era affezionato a questi luoghi che rappresentavano tutta la sua vita e voleva che anche gli altri li amassero [illegible] lui. Sotto questo aspetto era un esempio. Ricordo quanto lavoro aveva fatto per i restauri della cappelletta del Chencio, un luogo di sosta e di passeggiata per gli anziani del luogo». Una perdita per tutta la comunità quarnese. [v. a.]

Fermò la sua auto multando il convivente dell'ex moglie senza cintura

Il vigile non ha commesso abusi

Dopo la contravvenzione l'agente si tenne la vettura

VERBANIA. «Assolto perchè il fatto non sussiste» è la sentenza emessa ieri pomeriggio dai giudici Laub, Calzolari e Cantarini nei confronti del vigile urbano Sergio Lideo, 47 anni, residente a Verbania, chiamato a rispondere di abuso d'ufficio. Il pubblico ministero Antonio Simone [illegible] chiesto la condanna dell'imputato a 6 mesi di reclusione con le attenuanti del caso. L'episodio risale al 7 ottobre '97: durante il servizio di controllo del traffico a Trobaso, l'agente di polizia municipale avrebbe abusato della sua autorità [illegible] pubblico ufficiale per ottenere un ingiusto profitto. Dopo aver fermato la Fiat Uno di cui era legittimo proprietario con a bordo la sua ex moglie, Maria Ro[illegible] Idi, e il convivente, Ezio Caretti, al volante, Lideo aveva elevato contravvenzione per guida senza cintura di sicurezza soltanto all'uomo. Il vigile urbano avrebbe anche tolto le chiavi dell'auto dal cruscotto affermando: «Queste adesso le tengo io visto che l'auto è mia». Subito dopo aveva richiesto via radio l'intervento dei colleghi della Polizia Municipale per condurre la «Uno» al Comando a Pallanza. Nel frattempo era [illegible] anche [illegible] pattuglia dei carabinieri del Radiomobile. La coppia [illegible] allontanata a piedi abbandonando l'auto sulla strada. Dopo pochi giorni avevano però sporto denuncia alla magistratura. Nel corso del processo sono emerse circostanze che hanno ridimensionato la vicenda. «Come potevo abusare della mia autorità per impossessarmi di [illegible] bene già mio - ha dichiarato l'imputato difeso dagli avvocati Gianni Correnti e Carmine Rongo - mentre invece tengo a precisare che in passato ripetutamente [illegible] chiesto [illegible] mia moglie dalla quale sono separato legalmente, di intestarsi l'auto?». [a. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendite di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 Marzo 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **RICCA Ernesto**, siti in: Comune di Casalvolone

Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 4 mapp. 121 di are 38.50; terreno agricolo censito al N.C.T. [illegible] foglio 19 mapp. 3 di are 20.10.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 16.700.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.500.000; 3) [illegible] interessati devono presentare domanda in bollo [illegible] Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 25 Marzo [illegible] depositando altresì [illegible] di lire 5.470.000 (di cui lire 1.670.000 per cauzione e lire 3.800.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito deve [illegible] effettuato con [illegible] circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT, di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara il 17/02/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

PROCURA [illegible]

presso la Corte d'Appello di Milano

Il Pretore di Borgomanero, con sentenza in data 24.7.98 ha condannato Sacchini Gianfranco nato il 5.6.47 a Milano, alla pena di anni 2 e mesi 6 di reclusione L. 2.500.000 di multa, con divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 1, per aver emesso assegni bancari per un valore di L. 3.630.000, senza l'autorizzazione del trattario. In Gozzano il 3.8.94.

[illegible] per [illegible] pubblicazione.

Milano, 14 gennaio 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Maria Teresa Giambanco

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 83/90

Promossa da Reale Mutua Assicurazioni s.p.a. con avv. Fuhrmann contro **FONTANA Jolanda**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 1° ottobre 1998 ha disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] Fontana Jolanda. In Comune di V[illegible], via Gaggio n. 11, appartamento al 3° piano nel condominio denominato "Condominio del Sole", composto da ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, bagno, [illegible] camere, [illegible] complessivi mq. 85,07, balcone [illegible] mq. 10 e cantina di mq. 12 circa, [illegible] parti comuni [illegible] dell'art. 1117 cc, distinto al NCEU alla partita 1749, fg. 4, mapp. 163 sub 8. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 4 marzo 1999 alle ore 9,00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 90.000.000; 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000; 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [illegible] 10 e [illegible] 15% del succitato prezzo base; 4) Le modalità [illegible] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3; [illegible] Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, [illegible] 22/1/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

TRIBUNALE DI VERBANIA

P[illegible] esecutiva n. 10/85

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Promossa dalla Banca Popolare [illegible] Intra [illegible] l'avv. Sergio Napolotano contro **FEDELE Rosa Daniela**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza [illegible] 26/11/1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Fedele Rosa Maria. "Gravellona Toce, nel Co[illegible] Gardena, via Liberazione, quota del 50% di appartamento al piano terzo, con cantina, ed autorimessa posta al piano terra, censiti al fg. 5, mapp. 243 sub. 4, via Liberazione 65, PT, cat. al fg. 5, mapp. 243 sub 4, via Liberazione [illegible], PT, cat. C/6, cl. 3, mq. 19, [illegible] catastale lire 127.300 e al fg. 5, mapp. 243 sub. 14, via Liberazione 65, PT, cat. A/3, cl. 3, vani 4, rendita catastale 540.000 tra le coerenze, [illegible] l'appar[illegible] a nord appart. proprietà Motta Dario, a est parte comune e vano scala, a sud appart. proprietà Brandino; per l'autorimessa: a nord autorimessa proprietà Mevalò, a est parte comune, a sud parte comune (ingresso), a ovest parte comune (corridoio)". L'incanto è fissato per il giorno 4/3/1999 ore 9.10 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base L. 38.000.000; 2) offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 2.000.000; 3) [illegible]zione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base; 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria civile del Tribunale di Verbania della s[illegible] indicata al precedente n. 3; 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servi[illegible] att[illegible] [illegible] passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il 9/2/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

ECONOMICI

MEDICO odontoiatra cerca direzione sanitaria e/o collaborazione Novara e dintorni. Tel. 0321 466.837.

COMUNE DI BORGOMANERO

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso d'Asta

Per la vendita di un immobile di proprietà [illegible] in Borgomanero Via Molino Resega - Il Sindaco - in esecuzione [illegible] deliberazione [illegible] Giunta Comunale n. 200 [illegible] - rende noto - che il giorno 16 [illegible] mese di marzo [illegible] alle [illegible] 9.30 nella residenza Municipale avanti al Dirigente della Divisione Tecnica, assisti[illegible] dai membri della Commissione d'asta, ritualmente costituita, [illegible] luogo il pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 per la vendita dell'immobile catastalmente identificato come segue: NCT al mappale 308 del Foglio 26, superficie are 65 20 - qualità incolto produttivo - classe U - Reddito Dominicale 4.584, Reddito Agrario 852. La base d'asta è fissata nella somma di L. 300.000.000 pari ad Euro 154.937,07 e l'aggiudicazione [illegible] a favore [illegible] che presenterà l'offerta migliore in aumento alla somma stessa. L'offerta di [illegible]gere su carta da bollo da L. [illegible] secondo il modello riportato al presente avviso dovrà indicare, in [illegible] ed in lettere, il prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile sopra descritto. Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata ai lembi, nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà [illegible] racchiusa in una seconda busta assieme a: a) assegno circolare di L. 30.000.000 intestato al Sindaco del Comune di Borgomanero comprovante il versamento pari a 1/10 della base d'asta a titolo di deposito per garanzia dell'offerta; b) dichiarazione in carta da [illegible] da L. 20.000 con la quale il concorrente attesta di aver preso cognizione dell'immobile posto in vendita. Sulla busta oltre al nome, cognome ed indirizzo del concorrente dovrà essere chiaramente scritto: Offerta per l'asta del giorno 16/3/1999 per la vendita dell'immobile di proprietà comunale si[illegible] in Borgomanero in via Molino Resega. L'offerta ed i documenti suindicati dovranno essere inviati esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandato e dovrà pervenire al Comune di Borgomanero corso Cavour 16 C.A.P. 28021 entro le ore 17.30 del 15/3/1999 e cioè del giorno antecedente quello fissato per l'espletamento dell'asta, oltre il quale termine non resta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare. Le procure debbono essere autentiche, speciali, e debbono essere unite all'offerta. Nel caso di offerte per persona da nominare, l'offerente dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed attestare che è sempre garante e solidale della medesima. La dichiarazione può essere fatta all'atto dell'aggiudicazione, o diversamente al più tardi entro tre giorni con scrittura privata, con firma autenticata dal notaio. Non saranno accettate offerte condizionate ovvero quelle che venissero presentate in [illegible] diverso da quello indicato. Saranno prese in considerazione solo le offerte con l'indicazione di un prezzo superiore a quello stabilito come base di asta. L'aggiudicazione definitiva al primo incanto, avrà luogo seduta stante a favore [illegible] miglior offerente, anche nel caso che vi sia un solo concorrente, sempre che il prezzo offerto sia superiore od almeno [illegible] a quello fissato nel presente avviso. A coloro che avranno presentato l'offerta senza essere rimasti aggiudicatari verrà immediatamente restituito il deposito costituito, con annotazione di svincolo. Sarà invece trattenuto il deposito dell'offerente cui sarà stato aggiudicato l'immobile. La vendita deve intendersi a corpo e non a misura. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Entro 60 giorni [illegible]'approvazione [illegible] verbale di aggiudicazione dell'incanto, l'aggiudicatario dovrà procedere alla stipulazione del contratto di compravendita e a vista dell'Ufficiale rogante dovrà [illegible] pagato il [illegible]ale corrispettivo di aggiudicazione. Mancando l'aggiudicatario di effettuare il pagamento nel modo sopra indicato o rifiutandosi di procedere nel termini stabiliti alla stipula[illegible] [illegible] contratto di compravendita, si procederà a nuova asta pubblica con spese a s[illegible] carico, ritenendolo responsabile dei danni arrecati alla pubblica amministrazione. Gli oneri dell'aggiudicazione decorrono dal giorno della stipulazione del contratto di acquisto. Tutte le spese [illegible] vendita, contrattuali, di registrazione, trascrizione, voltura catastale e conseguenziali, [illegible] comprese le spese [illegible], sono poste a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà assumerle senza eccezione alcuna. A tale proposito [illegible] cauzione versata sarà trasformata in deposito per le spese contrattuali, salvo conguaglio. Per tutto quanto [illegible] previsto nel presente "Bando" saranno applicabili [illegible] norme del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827. Per qualsiasi chiarimento gli interessati potranno rivolgersi alla Divisione Tecnica - Sezione LL. PP. - Modello d'offerta - Io sottoscritto ________ offro per l'immobile già adibito a ________ di proprietà del Comune di Borgomanero come da avviso d'asta del ________ la somma di L. ________ (ripetere in lettere), assoggettandomi a tutte le condizioni fissate dall'avviso d'asta medesimo. Data ________ Firma ________ (cognome e nome) Codice Fiscale ________ Luogo e data di nascita ________ residenza attuale ________ luogo ________

Borgomanero li, 12/2/1999

IL SINDACO
ing. Pier Luigi Pastore

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [illegible] vendita senza incanto di beni immobili

[illegible] stata disposta [illegible] vendita senza incanto per il giorno 25/02/1999 ore 12,00 dei beni immobili di pertinenza del Fallimento "Cascina Laura Sas [illegible] Arch. Aldo Delbò & C." siti in: [illegible] Comune di Casaleggio. LOTTO 1° Appezzamento di terreno agricolo denominato "Canga Superiore" situato nella parte nord dell'azienda Cascina Laura e separato da [illegible] da ferrovia. Dati [illegible]: F. 11 mappale 73 Ha 5.60.20 Redd. dom. 1.400.500 - R.agr. 644.230. Coerenze: [illegible] nord fontana Serpe; [illegible] est foglio n.4; [illegible] sud, ferrovia; [illegible] ovest, mappale n.41 e n.39. LOTTO 3° a) Appezzamenti di terreno agricolo situati nella parte di ponente, delimitati a nord dalla strada provinciale; ad est e sud dalla Roggia dell'Ospedale e [illegible] nord [illegible] Cimitero e dal lotto 4°; b) Edifici "capannone cogeneratore" [illegible] spogliatoi mensa eseguiti [illegible] struttura prefabbricata, pilastri in c.a. tamponamenti esterni eseguiti con pannelli prefabbricati coibentati e finiti sulla superficie esterna con ghiaietto bianco di fiume e [illegible] parte liscia a fondo [illegible]; non ultimati nelle finiture, adattabili per utilizzi compatibili con l'attività agricola. Dati catastali [illegible] coerenze: Pinda Superiore: C.T. F.n.12, mappale n.2; Ha 0,73,50 R.D. L.158.025 R.agr. L.102.900 Foglio [illegible]. 12 mappale [illegible]. 3, Ha. 1.85.00 R.D. L. 397.750 R.agr. L.259.000 Coerenze a corpo: a nord, strada comunale; ad [illegible], roggia dell'ospedale; [illegible] sud fontana a mezzo con [illegible] di là mappale n.15 (Ceresa [illegible] Pinda Inferiore); ad ovest, mappale n. 18; Ceresa [illegible] Pinda Inferiore: Foglio n.12, mappale n.15, Ha. 6.62.90 R.D. L.1.822.975 R.agr. L.982.060. Coerenze: a nord, mappali n.12, n.18, n. 2 e n.3 (Ceresa Superiore); [illegible] a sud, roggia dell'ospedale; [illegible] ovest, mappale n. 434 [illegible] foglio n.13 (Commenda), mappale n.6 del foglio n.13 e cimitero comunale. LOTTO 5° [illegible] delimitati a nord dalla via Regina Elena; ad [illegible] da proprietà di terzi e dal lotto 4°; - Villetta o casa padronale: trattasi di costruzione risalente agli anni '60, con ampia superficie circostante [illegible] verde; la costru[illegible] ha pianta rettangolare [illegible] 250 mq. di superficie coperta [illegible] cui mq 65 c.ca di terrazzo; - Case dei salariati: trattasi di costruzioni risalenti [illegible] inizi del secolo, di f[illegible] ed architettura proprie della zona per [illegible] rurali; - Studio professionale ex stalla: la costruzione è frutto [illegible] recente ristrutturazione. Esso si trova compreso [illegible] confine tra i fabbricati "case salariati" a est ed [illegible] ovest; a nord confina [illegible] la via Regina Elena; [illegible] sud [illegible] cortile di proprietà con distacco di m.6,00-14,00 dal fabbricato; la costruzione è composta [illegible] P.T. da porticato coperto, ingresso e studio professionale, composto da un unico locale mq. [illegible] circa. - Tettoie con struttura in muratura a tutt'altezza ed a confine con [illegible] Adua. 1) [illegible]li immobili [illegible] posti in vendita [illegible] seguente prezzo di base: Lotto 1° - L. 138.240.000; Lotto 3° 323.[illegible]0; Lotto [illegible] 926.720.000; [illegible] che le offerte di acquisto, distinte per singolo lotto, dovranno essere depositate in "busta chiusa" presso la Cancelleria del Tribunale di Novara entro le [illegible] 11.30 [illegible] giorno precedente la vendita, depositando altresì le seguenti somme distinte per ciascun lotto: Lotto 1° lire 48.384.000 di cui [illegible] 13.824.000 a titolo di cauzione e lire 34.560.000 a titolo [illegible] fondo spese di trasferimento; L[illegible] 3° lire 113.120.000 [illegible]i cui lire 32.320.000 [illegible] titolo di [illegible] e lire [illegible] a titolo [illegible] fondo spese di trasferimento; Lotto 5° lire 324.352.000 di cui lire 92.672.000 a titolo di cauzione e lire 231.680.000 [illegible] titolo [illegible] fondo spese [illegible] trasferimento; Il deposito dovrà essere effettuato [illegible] assegni circolari, emessi da istituti di credito [illegible] sportelli [illegible] Novara, distinti per cauzione e spese, entrambi intestati al "Fallimento Cascina Laura Sas di Arch. Aldo Delbò". Alla domanda [illegible] partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione: - attestato [illegible] civile [illegible] il partecipante è persona fisica e, se coniugata, certificato attestante il regime patrimoniale; - certificato di iscrizione al R.E.A. se il partecipante è persona giuridica; - codice fiscale e, se impresa, partita iva. In caso di più offerte il Giudice Delegato procederà a gara sulla base della maggior offerta, determinando, seduta stante, l'importo delle offerte minime in aumento. L'aggiudicatario dovrà depositare sul [illegible] del fallimento l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Ulteriori informazioni presso il Curatore avv. Paolo Borgna (tel. 0321.35386).

Novara, li 12/2/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

Stasera il grande ballerino e coreografo è al Rosmini

Kemp accende a Borgo i «Sogni di Hollywood»

BORGOMANERO. Arriva Lindsay Kemp, una delle star a livello mondiale della danza.

Lo spettacolo si terrà stasera alle 21 al Teatro Rosmini, ed è intitolato «Sogni di Hollywood»: i biglietti di ingresso sono in vendita a 40 mila lire per la platea e 35 mila per la galleria.

Ballerino, mimo, attore e coreografo, regista e persino costumista, Kemp è un personaggio multiforme, che in questo spettacolo ha voluto dedicare il proprio omaggio personale al cinema.

Si tratta naturalmente del cinema dell'infanzia di Kemp, quello attraversato da personaggi leggendari come Fred Astaire, Bela Lugosi, Carmen Miranda e Rodolfo Valentino. Di questi personaggi Kemp rievoca la grazia e, sotto certi aspetti, anche la fatuità, cercando di recuperare le loro movenze dolci e distaccate, lontanissime dalla danza moderna attuale.

L'attore inglese si è fatto comporre una straordinaria colonna sonora dal musicista Carlos Miranda, e sulle suggestioni della musica propone, con il balletto della Compagnia Teatro Nuovo di Torino, una carrellata magica, onirica, sulla storia del cinema.

In questo spettacolo Kemp è il sognatore, ed i suoi sogni sono l'evocazione di mille film. Kemp è il regista che ricorda i suoi vecchi film e si confonde tra loro, ma è nello stesso tempo lo spettatore che sogna i film che ha visto, volendone essere partecipe regista o come attore.

Più che citazioni di film precisi, «Sogni di Hollywood» è un distillato di moltissimi film che gli archetipi e le convenzioni del cinema di una certa epoca: nello spettacolo c'è solo il cinema hollywoodiano, ma anche quello europeo.

Come in un caleidoscopio si formano immagini che ricordano i tango di Rodolfo Valentino, i duetti di Ginger Rogers e Fred Astaire, la «Bella e la Bestia» di Cocteau, il Dracula di Bela Lugosi, i musical di Buby Berkeley, e tanti film di danza, da «Luci della ribalta» a «Le scarpette rosse».

Lo spettacolo verrà preceduto da «Adamo ed Eva», uno storico passo a due creato da Birgit Culiberg sulle musiche composte da Hilding Rosenberg. In scena danzeranno, insieme Kemp, Antonio Aguila, Marina Milanese, Stefania Ricatti, Maela Boltri, Diego Brichese, Marika Carena, Raffaele Morra, Anna Cadorin, Angelo Murdocco, Stefano Fossat, Simona Targlione, Susanna Dazi, Valter Azevedo, Sebastiano Bonivento. [m.g.]



Lindsay Kemp è il prestigioso ospite della stagione di danza Borgomanero

Si recupera oggi lo spettacolo diretto da Gigi Proietti rinviato a dicembre

Musical di Simon in «Fabbrica»

A Villa «Stanno suonando la nostra canzone»

VILLADOSSOLA. Va in questa sera a «La Fabbrica» di Villadossola «Stanno suonando la nostra canzone». Lo spettacolo, che era in programma il dicembre, saltato per inconveniente tecnico alle strutture interne del teatro. Una commedia musicale molto attesa, con la regia di Gigi Proietti. L'attore era stato a Villa proprio la scorsa Primavera. Un'apparizione a sorpresa, per salutare l'amico Gregoretti impegnato in scena, e gradita dai responsabili del teatro che poi avevano ospitato Proietti e il cast al ristorante «La Lucciola».

Ora, Proietti «torna» regista della commedia musicale di Neil Simon interpretata da Gianluca Guidi, il figlio di Johnny Dorelli, e Maria Laura Baccarini, già applauditi Calindri in «Gigi» Colette.

«Stanno suonando la nostra canzone» é ormai un classico del teatro leggero contemporaneo. Vide la luce vent'anni fa a Broadway all'Imperial Theatre. Fu un trionfo: la commedia venne ripetuta per 1082 L'anno dopo supera l'Atlantico per approdare a Londra e quindi conquistare l'Europa. In Italia il successo porta la firma proprio di Gigi Proietti che era affiancato da Loretta Goggi. Oggi i due ruoli principali vengono affidati a Guidi e alla Baccarini, che vestiranno i panni di Verson Gersh e Sonia Walsh.

Lui é compositore giovane, nevrotico; lei spiantata paroliera di belle speranze alla del La storia d'amore che nasce é divertente e tempestosa. Una trama sorretta da un balletto composto da tre uomini e tre donne che daranno voce alla coscienza dei due innamorati. Il di Neil Simon naviga sulle bellissime musiche di Marvin Hamlish. Per informazioni biglietti ancora disponibili occorre telefonare a «La Fabbrica», allo 0324-575611.

Baiducci



Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini nella commedia musicale di Simon riproposta con la regia di Gigi Proietti

Guida alla nottata, da trascorrere nei locali di Novara e Vco

Cabaret a Nebbiuno e Oleggio Ad Arona tornano gli Anni '70

NOVARA. E' «Delirio Cubano» al «Ryan's» di via Morera. Dalle 22 latino-americano e animazione a tema.

MOMO. Cameriere sexy per la nottata del «Marcus Club» ad Alzate. Dalle 22.

OLEGGIO. Come tutti i mercoledì si rinnova l'appuntamento con «la notte del cabaret» al «Soda Cafè». Stasera tocca a Claudio Batta.

BOLZANO NOVARESE. Cocktail e birre con formula dell'«happy hour all night» a «El Poco Loco». Dalle 22 alle 2.

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22 al «Derrynane Village».

ARONA. Liscio e Anni '70 con l'orchestra di Santino Rocchetti al «Mirage». Dalle 21,30.

NEBBIUNO. Il comasco Vincenzo Passaro, in arte Enzo Savi e il napoletano Antonio Montieri ospiti della serata di cabaret al «Molly Malones». Savi e Montieri presentano uno show incentrato sulle imitazioni.

Musica live con i «Nuova gestione», dalle 22,30 al «Big Bull».

«Fashion in tour» raddoppia, tingendosi di rosa: questa volta saranno cinque modelle, direttamente dalla nota agenzia «Fashion», ospiti dell'«Astoria» di via Marsala.

Il quintetto jazz di Paolo Tomelleri suona dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Con Emilio Soana (tromba), Carlo Uboldi (piano), Marco Ricci (contrabbasso) e Stefano Bagnoli (batteria).

MILANO. «Io ed il pianoforte» è il tema dello show proposto dalle 21 da Mario Rusca alla «Ca' Bianca» di via Lodovico il Moro 117. Cabaret di Walter D'Amore e Marisa Rampin.

A CURA DI Marco Piatti



Vincenzo Passaro, in arte Enzo Savi e il napoletano **Antonio Montieri** ospiti della serata di cabaret «Molly Malones»

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	71	53	31
	78	73	59	52	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	75	69	[illegible]	47	42
FIRENZE	[illegible]	11	4	78	21
	81	74	59	[illegible]	47
GENOVA	39	26	[illegible]	89	73
	134	97	70	70	65
MILANO	57	32	[illegible]	35	72
	70	59	53	52	[illegible]
NAPOLI	21	1	68	23	62
	84	[illegible]	68	56	58
PALERMO	25	21	43	41	90
	[illegible]	76	76	71	68
ROMA	44	16	46	63	8
	123	[illegible]	[illegible]	48	[illegible]
TORINO	13	53	[illegible]	8	17
	121	[illegible]	71	70	67
VENEZIA	[illegible]	63	37	86	71
	119	98	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Venezia. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-35	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-54	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-87	10-86
10-46	10-38	10-39	10-90	10-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-15	21-3
83-16	83-51	83-84	21-42	21-1
83-60	83-52	83-5	21-54	21-40
83-86	83-19	83-4	21-8	21-49
83-2	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
83-55	83-40	21-61	21-20	21-75
83-88	83-58	21-36	21-19	21-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80
	19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 67 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 84
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 47 - 35 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA CINEMA

V.I.P. Tel. 0321-625.688. **Nemicheamiche** J. Roberts e S. Sarandon. 12.000; sab. pom. e merc. 8000. 19,50; 22,30.

Tel. 0321-474.625. OGGI RIPOSO.

FARAGGIANA Tel. 0321-627.676. OGGI RIPOSO.

Tel. 0321-624.158. **A Bug's life.** animazione Walt Disney. Or. 20,30. 22,30. Feriali, festivi e pref. 12.000; 8000; martedì feriali e sabato pomeriggio L.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. OGGI RIPOSO.

S. 0321-48.54.84. Cineforum. **Marius e Jeannette** Or.: 21. L.10.000/8000 mart. fer. 6000.

S. OGGI RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. OGGI RIPOSO.

VANDONI. RIPOSO.

BORGOMANERO

Tel. 0322-82.151. **Attacco al potere.** Or.. 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO 1. Tel. 0322-81.741. **cheamiche.** Or.: 20; 22,15;. L. 11.000/8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **A Bug's** . Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000 merc. fer. L.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Vi presento Joe Black.** Or.: 18,45; 22. L. 11.000/8000 merc. fer. L. 8000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

Tel. Info. segr. tel. 0324.24.08.53. RIPOSO.

CORSO - Sala . Tel. 0324.24.08.53. Rassegna: Ciack si mangia. **I sapori** . Ore 20,15.

1 - Sala 1. Info. su segr. tel. 242.046. OGGI RIPOSO.

1 - 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0183-84.02.01. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. OGGI RIPOSO.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

TRECATE

S. Info. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-40.19.40. **A bug's life.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

(PALLANZA) - Sala 1. Info. orari e prezzi al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Attacco al potere.** Or.: 20; 22,15.

(PALLANZA) - 2. Info. orari e prezzi al numero segr. tel. 0323-501.964. **Vi presento Joe Black.** Or.: 21,30.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Amori e incantesimi.** V.M. 14. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Baci e abbracci.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **A Bug's life.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Baci e abbracci.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG s. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Conflitto d'interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, . 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. telefono 819.01.38. **Amici e vicini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **dell cuore.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita biglietti per tutti i concerti fino al 28/7. Il 5/3 Jonathan Darlington dir., Luigi Picatto clarinetto (Haydn, Weber, Prokof'ov). 27/3 Hubert Soudant dir., Michele Campanella pianoforte (Fauré, Liszt, Bizet, Ravel). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Stasera ore 17,30 **Non ancora lontani nella notte,** il II atto del **Tristan und Isolde** di Wagner; incontro con Q. Principe. Ingr. Inf. 011 810.46.53; 810.49.81.

LE TRAME DEI FILM

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

ATTACCO AL POTERE. Azione. New York è vittima di attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente della Cia.

Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

MARIUS E Sentimentale. Guédiguian narra con allegria e leggerezza l'atipico amore tra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia dove si vive di poco ma con passione e altruismo.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di giovani del primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry .

DO Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il .

I FOBICI. Commedia. Il Scarchilli s'incentra su quattro racconti su manie, fissazioni e fobie della vita moderna.

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie (Gwyneth Paltrow), un squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi chi intralcia i suoi progetti.

LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta.

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical magic», la storia di due sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe.

BACI E ABBRACCI. Commedia. Virzì contra di tre ex operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

E' il primo Comune d'Italia ad ottenere il riconoscimento «Iso 9001»

Biella, certificato d'efficienza

Agli sportelli qualità, trasparenza, celerità

BIELLA. Nel Biellese non si fanno solo stoffe di qualità. Per una volta il cashmere e le fibre nobili sono state messe da parte e precorrendo i tempi (mai nes[illegible] amministrazione pubbli[illegible] aveva osato tanto), il Comune di Biella ha ottenuto il certificato «Iso 9001».

In altre parole il Ced (il centro elaborazione dati) di Palazzo Oropa ora [illegible] un «ufficio di qualità» con la Q maiuscola. I suoi clienti sono l'anagrafe, gli sportelli dell'Annona [illegible] quelli che rilasciano concessioni edilizie e commerciali e che [illegible] loro volta, [illegible] al servizio dei cittadini. I metodi di lavoro [illegible] tutti i singoli impiegati sono stati codificati, ognuno ha una precisa responsabilità e tutti hanno un fine: migliorare.

Per diventare «doc», il Ced di Palazzo Oropa ha impiegato quasi quattro anni. L'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto voleva fortemente raggiungere l'obiettivo [illegible] trasformare l'amministrazione pubblica in una «macchina perfetta». Detto fatto, durante tutto questo tempo, gli impiegati comunali insieme ai tecnici, hanno elaborato un sistema operativo e di controllo di ogni funzione, che garantirà «massima efficienza, trasparenza e celerità».

[illegible] giorni scorsi, dopo tanto lavoro, sono arrivati gli esperti della «Dnv», una delle società più importanti nel settore della certificazione (e non solo a livello nazionale ma anche europeo), che ha messo alla prova i sistemi informatici del Comune di Biella e gli impiegati e poi ha rilasciato al Centro tanto di «diploma»: l'«Iso 9001» appunto. Biella è così diventato il primo Comune in Italia ad avere la patente di qualità.





Per gli uffici [illegible] Comune di Biella un salto di qualità fortemente voluto dall'assessore alle Finanze Barazzotto

L'assessore Barazzotto «Vogliamo ottimizzare i servizi partendo dai punti vitali»

La certificazione non si riferisce semplicemente alla qualità delle prestazioni erogate ma anche al grado di progettualità messo in campo. «E questo dall'amministrazione viene considerato solo un primo passo - ha spiegato ieri l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa -. Il prossimo gradino prevede infatti che la certificazione venga allargata a tutti i restanti servizi, ed in particolare [illegible] quelli rivolti al cittadino».

«Sicuramente questo è un servizio che il pubblico non percepisce - ha proseguito l'as[illegible] -. Siamo andati a riorganizzare il cuore del sistema di gestione dell'amministrazione pubblica. Il concetto è quello di ottimizzare i nostri sevizi partendo dai punti vitali, appunto dal Ced per poter arrivare ad offrire la qualità al consumatore finale. Non sono molte le aziende biellesi che hanno ottenuto questo tipo di certificazione e ci auguriamo che ciò che ha fatto il Comune [illegible] uno stimolo per diffondere a largo raggio la cultura della qualità».

Se Palazzo Oropa continuerà a lavorare in questa direzione, «la certificazione Iso 9000 non sarà stato un punto d'arrivo ma piuttosto un primo passo per migliorare i servizi», ha aggiunto Gianfranco Marangoni, responsabile del Ced; nel giro [illegible] un anno la «patente» potrebbe essere assegnata anche ai principali uffici che da [illegible] dipendono e che hanno a che fare con il pubblico.

Paola Guabello

[illegible]

- Iso 9001 è un parametro europeo per determinare la qualità dei servizi erogati. La qualità deve [illegible] intesa [illegible] capacità di soddisfare le aspettative del cliente.
- Quattro i punti di partenza: Qualità progettata (cioè quella che si vuole erogare)
- Qualità erogata (cioè quella che viene effettivamente offerta)
- Qualità attesa (cioè che esprime le aspettative [illegible] cliente)
- Qualità percepita (cioè che il Cliente effettivamente riceve)
- Per avere efficamente sotto controllo queste variabili e gestirle secondo [illegible] processo di miglioramento [illegible]
- Definire i fattori di qualità ovvero gli aspetti rilevanti per la percezione del servizio
- Definire gli indicatori di qualità [illegible] i criteri di misurazione delle prestazioni del servizio
- Definire gli standard di qualità, ovvero i valori attesi per gli indicatori.

Imprenditori dagli europarlamentari

La battaglia del riso approda a Bruxelles

«Togliere sostegno al nostro settore avrebbe gravi conseguenze politiche»

VERCELLI. Agricoltura italiana protagonista a Bruxelles. Con i trattori, arrivati ieri pomeriggio, per protestare contro le multe sulle quote latte, decise dall'Ue. E con i risicoltori, che oggi si incontreranno con gli europarlamentari italiani che compongono la commissione agricoltura. La presenza degli imprenditori risicoli non ha nessun legame con la marcia dei trattori. Anzi, segue, su un altro piano, la battaglia che da [illegible] paio di mesi tutta la filiera del riso [illegible] conducendo per difendere il settore, gravato da concorrenza, importazioni agevolate [illegible] dal rischio di una riforma che potrebbe annullare ogni meccanismo di sostegno.

Dopo le manifestazioni in Italia, con il blocco delle borse risi [illegible] mese di gennaio, adesso la crisi approda al Parlamento europeo perchè - oltre ad essere economica - rappresenta anche un problema politico. A guidare la delegazio[illegible] degli imprenditori è Martino d'Autriche, erede del casato degli Asburgo ma con azienda agricola in Italia (Lomellina), presidente dell'Unione Risicoltori Europei. Con lui ci saranno anche altri esponenti del comparto: Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, Marco Oletti (Unione agricoltori Vercelli), Gianfranco Greppi [illegible] Rubini (Coldiretti), Giuseppe Ferraris (Confagricoltura [illegible] in rappresentanza del Ciri).



Martino d'Autriche

L'incontro è stato promosso dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio, d'intesa con i colleghi Giacomo Santini e Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - dice Florio - è di fare comprendere a tutti i deputati europei che togliere sostegno al [illegible] risicolo avrebbe conseguenze negative per l'intera Europa in quanto seguirebbe l'inizio della fine della politica di coesione fin qui seguita, con inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica. Anche per questo è necessario che il governo italiano si faccia sentire con più forza al tavolo delle trattative».

Un tavolo con molte incognite. Le discussioni sulla riforma si terranno probabilmente soltanto dopo che sarà adottata «Agenda 2000». Al commissario europeo per l'agricoltura, Fischler, è stato sottoposto un documento con tre opzioni: eliminazione del prezzo d'intervento, accompagnato dall'aumento dei compensativi e delle tariffe di importazione; inclusione del settore riso in quello dei cereali, il che significa diminuire il prezzo d'intervento. Infine la terza possibilità che si basa [illegible] una possibile riconversione varietale (è la proposta presentata dall'Italia, che tende a mantenere inalterati i meccanismi di protezione in vigore).

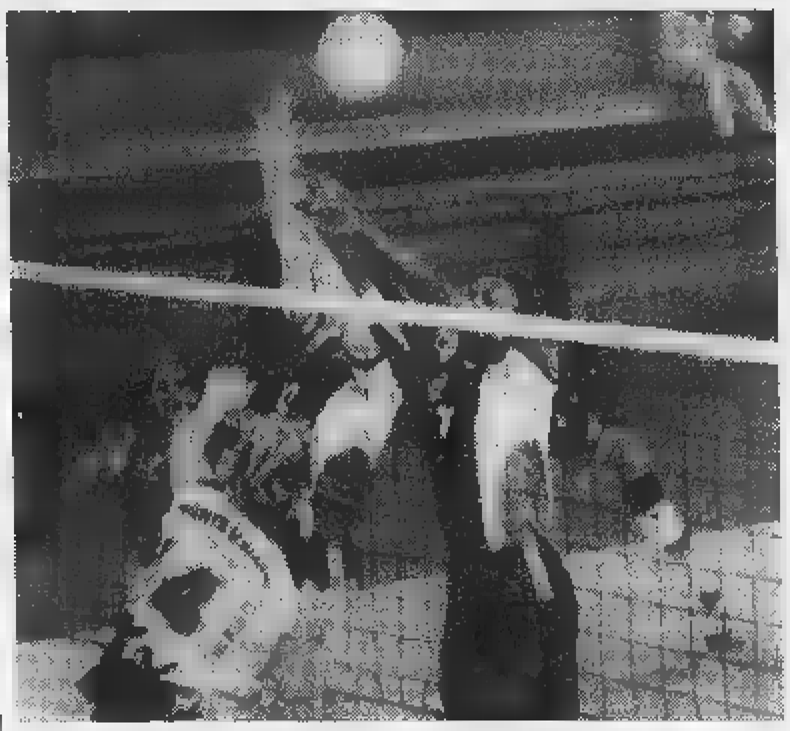
Gianfranco Quaglia


Un secolo di Kitsch
Kitsch
'900... il fascino discreto di un'epoca in cui il "pensiero" ha raggiunto la sua massima espressione.
Oggi... la consapevolezza di sapere che a Novara, in P.zza delle Erbe, c'è Kitsch.
La giusta risposta alle tue esigenze di arredo e oggettistica per la casa.
snaidero
OLTREFRONTIERA
TRIANGOLO
CINOVA
SLAMP
Kartell
Poliform
Kitsch cucine e case
Kitsch - Via F.lli Rosselli, 13
28100 Novara - Tel. 0321-625098

Volley «rosa» di A2, la seconda vittoria consecutiva fa sperare le trecatesi

Agil, adesso è un'altra musica

Squadra fisicamente rigenerata da Martens



La cubana Luaces sta finalmente diventando la trascinatrice dell'Agil Trecate

NOVARA. Paganini non ripete, l'Agil sì, e contro la Centrale del La[illegible] Roma ottiene la seconda vittoria consecutiva casalinga. Sale l'entusiasmo in casa trecatese e si riaccende una fiammella di speranza dopo il suc[illegible] per 3-1 ai danni delle laziali, che in regular season ave[illegible] prevalso in entrambe le occasioni. Una bella rivincita per le blufucsia del duo tecnico Martens-Privitera, ottenuta oltretutto in un [illegible] di emergenza per le assenze della palleggiatrice Luciana Merlotti (ottimamente rimpiazzata da Sonia Gioria) e dell'olandese Elshof. La squadra ha pure sfoderato una insolita vitalità: perso il primo set in poco più di un quarto d'ora, invece di crollare l'Agil ha fatto quadrato, dando il [illegible] alla rimonta. [illegible] segnalare la prestazione della cubana Liana Mesa Luaces, che finalmente si sta dimostrando all'altezza della sua fama. Messina e Roma hanno imparato a conoscerla, a loro spese. E così è arrivato [illegible] 3-1 preziosissimo per le trecatesi che stanno tirando fuori le unghie. C'è chi sostiene che [illegible] solo una questione psicologica: vedendosi ormai retrocesse, Sonia Gavioli e compagne giocano più sciolte, sapendo di non aver più nulla da perdere. Ed ecco che piovono le soddisfazioni. Certo, il distacco dalla zona salvezza è ancora pesante (sei punti dalla Roma, sette dal Messina), ma è giusto provarci fino in fondo.

Inoltre la «cura» Martens comincia a dare i suoi frutti. Il tecnico peruviano, a inizio play out, aveva chiesto tempo, spiegando che le ragazze [illegible] molto giù fisicamente.

A distanza di un mese i risultati si vedono: invece di mollare dopo le prime frazioni, le ragazze trecatesi crescono di rendimento, sfoggiando un'ottima tenuta atletica. Domenica, sul campo dell'Altamura ultimo ma reduce dalla sconfitta al tie break con Vigevano, la prova del nove. [m. p.]

SPORT FLASH

Calcetto

Paesanito in campo [illegible] Casalbeltrame

Si torna a giocare stasera a Casalbeltrame, con il «Paesanito». In campo dalle 20 Vercelli-Sdm Maglieria. [c. m.]

Atletica

Fabiana Mollica sul podio dei 400 piani

Fabiana Mollica, 16 anni, [illegible] Cambiasca, è salita sul podio nei 400 metri piani indoor, categoria Allieve, ai campionati italiani giovanili. Ad Ancona ha infatti conquistato il terzo posto [illegible] il record personale [illegible] un minuto esatto. [s. b.]

Calcio femminile

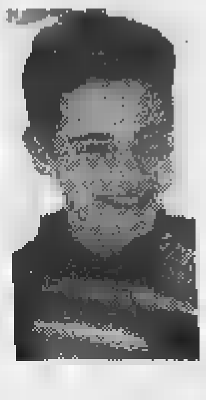
Trecate a raffica (4-0) in casa del C[illegible] Vica

Torna [illegible] vittoria il Trecate (serie B), che in casa del Cascine Vica segna 4 reti e guadagna i 3 punti in palio. La squadra dell'allenatore Gallan affronta in [illegible] domenica prossima l'Arezzo, formazione che segue le trecatesi in classifica a pochi punti di distanza. [c. m.]

Bravi i fondisti ossolani Giovanna e Valmaggia agli italiani di Schilpario

Michele sfiora il bronzo ai tricolori

A Macugnaga il trofeo Serafini, ultima gara di circuito



Michele Giovanna studente domese diciottenne corre per l'Esercito

DOMODOSSOLA. Michele Giovanna, studente domese diciottenne che corre per l'Esercito, sabato ai campionti italiani Juniores di Schilpario ha sfiorato l'impresa. E' stato quarto nella [illegible] Km. a tecnica classica, vinta da Michele Bonetti mancando il bronzo per soli sette secondi.

Gli ha fatto eco, in campo femminile, [illegible] formazzina quindicenne Beatrice Valmaggia, al primo anno da aspirante (vuol dire che si misura con avversarie che hanno due anni più di lei) che ha [illegible] ottimo 13° posto. Altri piazzamenti degni di nota il 17° posto della vigezzina Katia Galeazzi, 31° Silvio Mellerio e 48° Mauro Mancini che si [illegible] riscattati, domenica, nella prova ad inseguimento recuperando [illegible] e 9 posizioni, rispettivamente.

A Macugnaga, domenica si è svolto il classico trofeo «Serafini» ultima prova [illegible] circuito provinciale che ha qualificato i fondisti per il campionato regionale allievi e ragazzi in programma sabato e domenica prossimi in Val Di Dentro.

Vediamo i vincitori delle diverse categorie. Fra i cuccioli [illegible] campo femminile s'è imposta la formazzina Arianna Matli; per i maschi vittoria di Federico Chiolini (Premosello). Fra i baby conferme al vertice per Angelica Ambiel (Formazza) e Lorenzo Cerutti (Vigezzo). Nella categoria ragazzi si sono imposti: Federica Galletti (Dlf Domodossola) e Daniele Conti (Vigezzo). Doppietta vigezzina fra gli allievi femminili con Ramona Locatelli e Serena Margaroli ai primi due posti; doppio successo anzaschino anche fra i maschi con Andrea Ferraris e Andrea Galoppini, nell'ordine. Nella categoria maggiore la nazionale Barbara Pedretti ha vinto bene ed è stata una buona prestazione [illegible] vista della [illegible] Europa. Giampiero Amodei s'è imposto invece in campo maschile [illegible] Enrico Barbazza, dopo [illegible] gara tiratissima, con un vantaggio [illegible] appena due secondi e tre decimi.

Ma l'attenzione dei fondisti ossolani è già concentrata sui campionati italiani juniores a tecnica classica di lunga distanza in programma il [illegible] febbraio in valle Vigezzo. Sono 30 chilometri per i maschi e 15 per le femmine. [r. amb.]



Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA) Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00	
Chiamate in Rete Aziendale Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda	195
Chiamate in [illegible] [illegible] Estesa Chiamate [illegible] - i numeri della lista predefinita dell'Azienda - tutti i numeri Omnitel 0347, [illegible] e 0348 esterni al gruppo - la propria Segreteria Telefonica (2020)	295
Chiamate all'Esterno [illegible] le altre [illegible] nazionali	595

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate [illegible] (+ IVA). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui [illegible] di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Ricaricare è facilissimo

■ **Ricarica unica per tutta l'Azienda**
Non serve più ricaricare ogni singola carta SIM, ma basta una sola operazione di ricarica per tutte le RAM Ricaricabili della vostra Azienda. Potrete scegliere fra due modalità di ricarica: automatica e su richiesta.

■ **Ricarica automatica**
Al raggiungimento di una soglia minima di traffico pre-pagato verrà automaticamente riaccreditato un importo prescelto; successivamente verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) dell'avvenuta ricarica.

■ **Ricarica su richiesta**
Quando il traffico pre-pagato della vostra Azienda sta per esaurirsi verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) e potrete ricaricare con una semplice telefonata.

Numero [illegible]
147-20[illegible]

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

[illegible] Ricaricabile è disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento [illegible] Carta di Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno [illegible] validità di [illegible] mesi dalla [illegible] di attivazione o dall'ultima ricarica, più un mese per la sola ricezione delle telefonate nazionali. Trascorso tale periodo le carte verranno automaticamente disattivate e l'eventuale credito residuo [illegible] potrà più essere disponibile. Deve essere scelto un unico taglio di ricarica per tutte le SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo [illegible] scelto moltiplicato per il numero di carte [illegible] Ricaricabili in possesso dell'Azienda.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Bollettini esauriti alle Poste, tabaccai al palo, Bancomat ancora tabù, orari ridotti

Bollo auto, [illegible] giorno [illegible] passione

Tutti in coda davanti agli sportelli dell'Aci



La corsa per pagare entro [illegible] 28 febbraio obbliga [illegible] mezza giornata di attesa. Nessuno si assume la responsabilità di questi disagi

Code agli sportelli Aci per pagare il bollo: una scena che si ripete ogni anno

Tutti in coda, il bollo auto [illegible] perdona. Anche ieri è stata una giornata di passione per gli automobilisti torinesi e piemontesi, costretti a pagare con mezza giornata di attesa il privilegio della macchina parcheggiata sotto casa. O piuttosto [illegible] valzer delle incomprensioni che da mesi vede esibirsi a vario titolo Regione Piemonte, associazioni [illegible] categoria, vecchi e nuovi gestori.

Risultato: tutti in coda, [illegible]ppassionatamente, di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - contanti alla mano - bollettini esauriti in alcuni uffici postali, tabaccai al palo. Il conto alla rovescia è già partito. Obiettivo: pagare [illegible] tempo la famigerata [illegible], accaparrandosi la ricevuta [illegible] il termine del 28 febbraio. Ogni scel[illegible] comporta i suoi svantaggi. All'Aci basta presentare la carta di circolazione (in originale [illegible] in fotocopia) per vedersi calcolare l'importo ma l'operazione di versa[illegible] costa 3 mila lire, il Bancomat [illegible] ancora tabù e ieri in alcune delegazioni si è pensato bene [illegible] concentrare il servizio nella sola mattinata. In Posta il sacrificio sull'altare [illegible] bollo si [illegible] attraverso un bollettino talmente semplice da compilare che si [illegible] reso necessario riportare le istruzioni sul retro. Ammmesso che lo troviate [illegible]: ieri numerosi cittadini hanno segnalato il tutto esaurito in alcuni uffici. Seguono le esattorie, nel Torinese la Courit. Quanto ai tabaccai, il «D-Day» dovrebbe essere lunedì: ma dati i precedenti, si consiglia prudenza.

Nelle ultime 48 [illegible] le posizioni sullo scacchiere [illegible] sono cambiate: dopo i botta [illegible] risposta dei gior[illegible] scorsi, [illegible] Regione Piemonte va avanti per la [illegible] strada, la Federazione italiana tabaccai brontola ma si adegua, l'Assotabaccai - ultima entrata in scena - prende le distanze da tutti, Lottomatica compresa.

La Regione: «Gli incontri avuti con la Sogei e con il San Paolo hanno confermato la correttezza della nostra linea di azione - comunica Giovanni Tarizzo, responsabile [illegible] settore Tributi -. Abbiamo velocizzato la procedura: ogni tabaccaio può fornire la delega contestual[illegible] alla [illegible] banca [illegible] alla Tesoreria via fax (011/55.55.366) risolvendo il problema in 48 ore. Non solo: il San Paolo [illegible] è impegnato [illegible] rendere operative le richieste che arrivino anche [illegible] venerdì, purché corrette». La Federazione italiana tabaccai: «Ribadiamo le contestazioni dei giorni passati - precisa Romano Martinetti, presidente provinciale Fit -. Ma a questo punto qualsiasi [illegible] [illegible] bene, purché la commedia finisca». Esercizi di diplomazia dalla Lottomatica, che però [illegible] può fare a [illegible] di sottolineare [illegible] il Piemonte sia l'uni[illegible] Regione ad aver avanzato richieste particolari. Una per tutte, il codice di identificazione [illegible] «codi[illegible] Istat». Salgono così [illegible] [illegible] i numeri identificativi di ogni tabaccheria: nell'ordine, quello predisposto dal ministero [illegible] Finanze, quello assegnato dalla Lottomatica e il codice Istat voluto dalla Regione... Assai meno «barricadera» [illegible] Fit l'Assotabaccai [illegible] mila rivendite in Italia, [illegible] in Piemonte), che in questi giorni ha presentato la sua fideiussione al Ministero. Fautrice di una linea più «morbida» con piazza Castello, prende le distanze dalla Fit [illegible] bacchetta la Lottomatica: «Codice Istat, riversamenti bancari... Potevamo incontrarci per tempo [illegible] risolvere questi problemi, mentre la Regione non ci ha mai interpellato - interviene Ivo Manecchia, presidente provinciale -. Ma va anche detto che [illegible] linea della Federazione italiana tabaccai peggiora solo le co[illegible]. Ce n'è anche per la Lottomatica: «Prima ha annunciato che il servizio sarebbe partito il 1° febbraio, poi [illegible] 15. Invece di fare comunicati avrebbe dovuto sentire la Regione, sulla quale ora cerca di scaricare le responsabilità del [illegible]

Mentre [illegible] parti si beccano, l'ingranaggio dell'Aci - collaudato in quarant'anni di monopolio - ha ripreso a funzionare a pieno regime. Per quanto in via Giolitti non si nasconda il problema di far fronte a tutte le richieste in tempi ristretti. «Certo che si lavora male, dobbiamo fare in due settimane quello che gli altri anni facevamo in quattro - spiega Adalberto Lucca, direttore [illegible] Torino -. Da maggio aumenteremo gli sportelli. Quanto al Bancomat, noi per primi [illegible] intenzionati a introdurlo, grazie anche all'elasticità garantita [illegible] [illegible] corso. Le file davanti ai nostri uffici non ci fanno piacere, saremmo stati ben contenti [illegible] fosse[illegible] partiti anche i tabaccai: un po' di lavoro in meno non guasterebbe...». Il tono [illegible] lievemente ironico: [illegible] forse è solo un'impressione.

Alessandro Mondo

Alla ragazza, morta [illegible] mese fa in un incidente stradale, furono espiantati cornee, cuore, fegato e polmoni

«[illegible] vive in loro, voglio conoscerli»

L'appello della madre della giovane



Deborah, morta [illegible] [illegible] a 19 anni. La madre donò tutti gli organi: cornee, cuore, fegato, polmoni. Ora vorrebbe abbracciare chi oggi può vedere con gli occhi di [illegible] figlia

PINEROLO. Deborah aveva 19 anni [illegible] magnifici occhioni verdi. Abitava con la madre a Pinerolo, dopo aver perso il padre quando ancora era bambina. Diceva che da grande avrebbe fatto l'infermiera, per aiutare le persone malate, quelle che stanno ricoverate in ospedale, e soprattutto per stare accanto a chi - come lei - aveva conosciuto il dolore troppo giovane. Deborah aveva 19 anni, ha perso la vita un mese fa in un incidente stradale, ma il [illegible] sogno di essere utile agli altri è già realizzato: la madre Gemma Valinotto [illegible] ha esitato [illegible] attimo, ha chiesto e ottenuto che gli organi della figlia fossero espiantati e donati. Cornee, cuore, fegato, polmoni. Solo che ora mamma Gemma vorrebbe sape[illegible] almeno [illegible] chi [illegible] andate le co[illegible] di Deborah, «rivedere per un attimo gli occhi di mia figlia e abbracciare le due persone che grazie [illegible] lei hanno riavuto la vista». Ma i medici dicono che no, non è possibile, che il dono è stato grande ma tutto deve restare anonimo. E così, [illegible] distanza di tempo, la disperazione si riaccende. «Perché? Perché non posso vedere quelle due persone?».

Regole del diritto [illegible] diritti del cuore. Gemma Valinotto, nella [illegible] casa di via Podgora 35, dice che questo è crudele. E piange: «Non voglio incontrare quelle persone perché mi ringrazino. Non voglio neppure che [illegible] sentano in debito con me. Chiedo solamente di rivedere per [illegible] volta quegli occhi che potrebbero riaccendere per [illegible] attimo un sorriso anche nei miei: dal 9 gennaio, quando Deborah ha avuto l'incidente stradale e se ne è andata per sempre, mi sono serviti solo per piangere e per osservare le sue f[illegible] quand'era qui con [illegible]. Ieri la mamma [illegible] Deborah ha fatto [illegible] timido tentativo alle Molinette, per cercare di cono[illegible] così a chi sono andate le [illegible] della ragazza, ma anche presentandosi di persona in ospedale tutto è [illegible] inutile: le hanno spiegato che i medici non possono dare questo tipo di informazioni.

La notte in cui Deborah ha avuto l'incidente viaggiava [illegible] un'auto con amici. Un rettilineo, una curva, poi la sbandata. La ragazza è stata trasportata al Cto in condizioni già disperate, e qui è rimasta in bilico fra la vita e la morte per alcune [illegible]. Poi il crollo, coma irreversibile, e la decisone della madre: «Prelevate i suoi organi per salvare altre per[illegible]. Deborah avrebbe voluto così, [illegible] sono certa. Come sono certa che abbracciare le persone che fino a ieri erano ciechi e oggi vedono grazie a lei sarebbe come riabbracciare Deborah.

Antonio Giaimo

I MEDICI

«Impossibile accontentarla»

«Crudeltà? No, non è questione di crudeltà. Semplicemente, non è opportuno che quella madre conosca le persone che hanno ricevuto le [illegible] e gli altri organi della figlia...». Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, spiega per quale ragione l'identità [illegible] chi riceve [illegible] organo espiantato deve restare segreta: «E' una questione psicologica: l'esperienza ha dimostrato che questo genere di informazioni rischia soltanto di stabilire legami controproducenti». Per i medici la riservatezza s'impone [illegible] quando è la famiglia [illegible] ricevente a chiedere di essere [illegible] in contatto con quella del donatore. «Lo sconsigliamo, spiegando qual è il meccanismo che si può creare».

IL CASO

LA [illegible] [illegible] [illegible]

Giovedì 25 febbraio per un'ora i commercianti staranno in piedi davanti alle vetrine dei locali

«[illegible] anti-spaccio? [illegible]»

Protestano i negozianti di piazza Vittorio: i delinquenti le hanno scoperte



In piazza Vittorio continua lo spaccio: i residenti si sentono abbandonati

[illegible]N piedi di fronte alle loro vetrine. Sentinelle [illegible] [illegible] protesta silenziosa: quella contro uno spaccio sempre più intenso, in barba all'arrivo delle telecamere camuffate [illegible] lampione e dei volontari che ogni sera pattugliano la zona.

I settanta commercianti di piazza Vittorio hanno scelto giovedì 25 febbraio per gridare [illegible] loro [illegible] a [illegible] micro-delinquenza sempre più organizzata che si [illegible] beffa degli occhi elettronici piazzati dalla Prefettura e pure di iniziative di controllo come [illegible] Amica» voluta da Telefono Rosa. E così, fra una decina di giorni, l'Associazione per la Tutela e la promozione di piazza Vittorio scenderà in campo contro [illegible] spaccio, cercando [illegible] coinvolgere in una manifestazione silenziosa quanto eloquente anche i residenti: «Prima di organizzare qualsiasi tipo di protesta abbiamo atteso l'arrivo del[illegible] telecamere - spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione - ma adesso, visto che al posto delle stazioni mobili di polizia e carabinieri ci hanno regalato un marchingegno tanto vistoso quanto inutile, abbiamo deciso di dire basta alle prese in giro». L'artigiano, che gestisce una bottega a pochi metri dal faretto [illegible] telecamera incorporata, racconta con il sorriso dell'esasperazione quanto è accaduto dal giorno in cui sbarcarono in piazza quegli apparecchi che registrano 24 ore su 24 fatti [illegible] misfatti degli angoli più «a rischio» [illegible] città (in tutto [illegible] settantina).

«I gestori del supermercato [illegible] droga sapevano tutto delle telecamere già dal giorno in cui furono installate: si [illegible] persino gustati l'operazione montaggio». E poi? «E poi, hanno spostato il loro "ufficio" di qualche metro, poche colonne più su o più giù, continuando indisturbati nel l[illegible] commercio: depositando la merce nelle bacheche abbandonate dai vecchi negozi [illegible] nei soliti vasi di fiori [illegible] bidoni dell'immondizia».

Sull'avviso, messo a punto dall'associazione Piazza Vittorio, che oggi tutti gli abitanti della piazza si ritroveranno nella buca delle lettere (invitati a sostare polemicamente davanti al portone di casa), sta scritto: «Per qualche tempo abbiamo usufruito di un presidio fisso e del pattugliamento costante delle forze dell'ordine: e la zona era diventata molto più sicura. Ora ci ritroviamo queste telecamere del [illegible] inutili che hanno avuto soltanto il merito di spostare i traffici illeciti ancor più vicino alle vetrine dei negozianti. Mentre l'appoggio di polizia e carabinieri rimane del tutto inesistente».

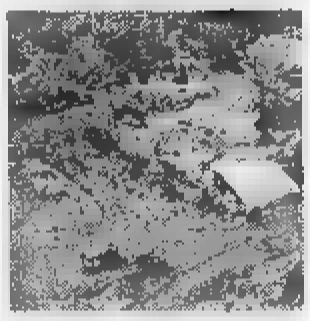
Gli spacciatori che operano [illegible] maniera fissa in piazza Vittorio so[illegible] una ventina: quasi tutti maghrebini, anche se - negli ultimi tempi - si è unito loro qualche albanese. Secondo i racconti di chi ha la [illegible] con vista sullo spaccio si sono divisi la piazza in spicchi. Spicchi che da dodici sono passati a dieci con l'arrivo della coppia di telecamere. «E' davvero un peccato - aggiunge Paolo Bertolini, [illegible] presidente dell'associazione [illegible]r[illegible]cianti - proprio adesso che [illegible] comitato per la riqualificazione dell'asse via Po-piazza Vittorio [illegible] era messo [illegible] funzionare [illegible] che l'obiettivo [illegible] tinteggiatura unitaria [illegible] sempre più vicino, assistiamo di nuovo all'incalzare della micro-delinquenza».

[illegible] Minucci

IN BREVE

[illegible]

La [illegible] d'Aosta [illegible] contro il pericolo valanghe



AOSTA. C'è [illegible] pericolo in Valle d'Aosta e su tutto l'arco alpino occidentale per il pericolo di caduta valanghe. E la Regione ha stanziato oltre 13 miliardi per lavori di bonifica in modo da r[illegible] più sicuro il territorio. Alcuni dei cento cantieri previsti riguardano proprio [illegible] difesa contro le valanghe. Saranno fatte sistemazioni delle strutture esistenti [illegible] installati nuovi paravalanghe a Courmayeur (nella zona del Mont Cormet), a Valtournenche (nelle zone Avouil e Cielo Alto, poco sopra Cervinia), a Vens, frazione alta del Comune di Saint-Nicolas [illegible] nel territorio del Comune di Bionaz, nella zona denominata Face Balla. Nel complesso i lavori per la sistemazione del territorio interesseranno 62 dei 74 Comuni della Valle d'Aosta.

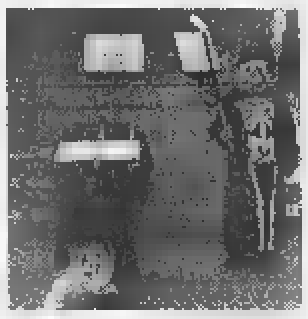
Quaresima, digiuno anche [illegible] [illegible] [illegible] computer

ASTI. Il [illegible] di Asti, Severino Poletto, nella Quaresima che s'inizia oggi, invita i fedeli a dedicare una sera alla settimana a un «digiuno generalizzato», per dedicarsi alla preghiera e alla carità. Il digiuno non è però [illegible]lo limitato al cibo: viene esteso [illegible] televisione [illegible] computer [illegible] «ad ogni altra forma di distrazione, per cui ci si possa trovare nel clima ideale per la preghiera [illegible] per un dialogo più calmo e approfondito in famiglia».

Piemontese sbanca le slot-machines

SANREMO. Maxi vincita, ieri, al casinò: un anziano giocatore piemontese ha intascato 239 milioni realizzando il «super jack-pot» alle slot machines. [illegible] tutto con [illegible] puntata di appena 3 mila lire. Ha cambiato 100 mila lire alla [illegible] e realizzato la combinazione fortunata in una decina [illegible] minuti. E' la seconda maggior vincita da quando le macchinette mangiasoldi sono in funzione nella casa da gioco [illegible].

Commercianti protestano con un contro-Carnevale



VERCELLI. Dopo le azioni dimostrative dei giorni scorsi contro [illegible] Ztl, ie[illegible] sera, i commercianti del centro hanno inscenato un'altra clamorosa protesta: un «contro-Carnevale» (vedi la foto) in piazza Cavour. I negozianti, che protestano contro l'estensione a loro avviso eccessiva della [illegible] a traffico limitato, hanno inscenato un «funerale» attorno al monumento di Cavour, con tanto di bara, corona di fiori, lumini [illegible] persino di «prefiche» velate. Gli annunci mortuari, fatti stampare apposta, recitavano: «Dopo una lunga agonia, è morto il centro storico». Tutte le luci [illegible] negozi si [illegible] spente mentre gli altoparlanti diffondevano canti gregoriani. Il tutto mentre, a pochi metri, il Bicciolano chiudeva definitivamente il Carnevale, solidarizzando coi negozianti.

Incendio nella [illegible] [illegible]

GALLIATE. Un incendio si è sviluppato la notte scorsa nella sala telai della Standardtela, azienda specializzata nella produzione di tovaglie [illegible] biancheria. Le fiamme sono divampate all'1,30 nel laboratorio dove si trovavano [illegible] ventina di dipendenti del turno di notte: il fuoco si è esteso ad una ventina di macchine di ultima generazione, con un danno che dovrebbe aggirarsi [illegible] quattro miliardi.

In chiesa il cd contro le violenze ai [illegible]

GENOVA. Un «cd» contro le violenze ai bambini. L'idea è di don Valentino Porcile, il giovane viceparroco di San Giovanni Battista di Genova-Quarto che, poco tempo fa, parlando dal pulpito [illegible] invitato i parrocchiani a [illegible] acquistare i prodotti dello sfruttamento del lavoro minorile. Il «cd» sarà registrato dal coro parrocchiale e conterrà molti canti che avevano animato il concerto di Natale. Non sarà venduto nei negozi, ma solo in parrocchia.

Lo [illegible] Nino Cerruti in [illegible] film con [illegible] Murphy



BIELLA. Conto alla rovescia per il film «The holy man» che vedrà protagonista anche lo stilista ed imprenditore biellese Nino Cerruti (nella foto). Dopo aver vestito i più grandi divi di Hollywood da Michael Douglas a Tom Hanks, Cerruti è finito sul set dell'ultima commedia del popolare attore americano Eddie Murphy per recitare nel ruolo di sé stesso. La pellicola è uscita in novembre ed ha già fatto furore nei botteghini Usa. Ora è attesa in Italia [illegible] ci vorranno ancora alcuni mesi prima che venga proiettata nelle sale nazionali. Sul set della Disney Studios, oltre a Murphy, c'erano anche Jeff Goldblum e Kelly Preston (che indossava abiti espressamente creati dalla griffe biellese), un cast di primo piano per una storia che racconta le vicissitudini di un anchorman di un canale di televendite.

[illegible] dell'olio [illegible] Liguria e [illegible]

GENOVA. L' annuncio che l'Umbria sarà presente al Festival di Sanremo per «decantare» le qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici regionali è stata accolta positivamente dalla Regione Liguria. «Gli umbri sa[illegible] ospiti graditi - afferma l' assessore regionale Egidio Banti - e con i colleghi di Perugia abbiamo concordato [illegible] sorta di sfida: una manifestazione-tenzone in programma giovedì [illegible] febbraio all' Hotel Des Etrangers».

[illegible] in[illegible] contro le alluvioni

ALESSANDRIA. Mancano ancora due progetti per completare la difesa della città (in particolare degli Orti) dalle piene del Tanaro; tra aprile e luglio del 2001, invece, saranno ultimati e percorribili il nuovo ponte ferroviario ed i due stradali: Tiziano [illegible] degli Orti. Queste le principali conclusioni emerse dal summit sul dopo alluvione '94 tenutosi ieri in città con enti locali, Autorità di bacino, Ferrovie e Anas.

Cobas del latte [illegible] il presidio



CARMAGNOLA. Continua il presidio dei trattori dei Cobas del latte nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona. Ieri i mezzi meccanici erano una cinquantina perché gli allevatori nella previsione di una lunga permanenza si danno il cambio. I produttori [illegible] le multe per le quote latte [illegible] [illegible] accettano nemmeno [illegible] rateizzarle in tre anni, [illegible] stabilito dall'Unione Europea, perché sostengono di non avere superato la produzione assegnata. Domani è in programma una nuova giornata di mobilitazione generale come quella che lunedì scorso ha portato a Carmagnola oltre 200 trattori. I mezzi meccanici si metteranno in marcia dai paesi del Cuneese e del Torinese per convergere [illegible] Carmagnola. Un gruppo [illegible] mezzi meccanici dovrebbe poi puntare su Torino.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28

Mercoledì 17 Febbraio 1999

All'inaugurazione del primo anno accademico autonomo la radiografia delle sette facoltà

«Ateneo, acceleriamo i lavori»

Appello del rettore Viano agli enti locali





La platea del Civico (in prima fila il presidente Scalfaro) durante l'intervento del Rettore Ilario Viano (a destra) [FOTO GAEPPI]

Illustrati al Presidente Scalfaro tutti i progetti per Lettere e Filosofia

VERCELLI. Valeva la pena di attendere dieci anni l'autonomia universitaria, per vivere la mattinata al Civico di lunedì. Con l'imprimatur del presidente della Repubblica, che è salito a Vercelli per l'inaugurazione del primo anno accademico, il nuovo ateneo tripolare «Avogadro» nasce sotto i migliori auspici. E se il volo sarà alto, il merito andrà anche al neo rettore novarese, Ilario Viano, che ha dimostrato tutte le sue capacità, non ultima quella di mediatore, nel suo benvenuto a Scalfaro.

Tre i temi conduttori nell'introduzione del rettore: la collaborazione didattica, amministrativa e scientifica con l'ateneo di Torino, da cui sono «gemmate» le sette facoltà che costituiscono la Seconda università del Piemonte orientale; il ringraziamento agli enti locali, e l'urgenza di creare strutture adatte alle facoltà.

La soluzione dei problemi legati all'edilizia è per Viano, in questa fase di avvio dell'università, l'obiettivo prioritario. «Solo una completa sistemazione potrà fornire il supporto necessario per lo sviluppo universitario» ha affermato il rettore, che poi ha ricordato i cantieri già aperti e le «promesse» degli enti locali.

A Vercelli, dove in questi giorni è arrivato il contributo di 400 milioni della Crt per la costruzione del Rettorato, si sta per appaltare la ristrutturazione dell'ex Ospedaletto, primo di una serie di interventi che trasformerà l'area del vecchio ospedale in una vera cittadella universitaria. Il Comune intanto ha offerto in comodato l'edificio di via Manzoni, in attesa che terminino (entro l'anno) i lavori all'abbazia del Sant'Andrea. Qui troveranno sede la presidenza della facoltà di Lettere e il Dipartimento di studi umanistici.

Infine la Provincia lascerà la parte che ancora occupa a Palazzo Tartara per trasferirsi, si dice, all'ex Ipai.

Ad Alessandria sono iniziati i lavori di ristrutturazione di palazzo Borsalino, che accoglierà la sede definitiva di Giurisprudenza e Scienze politiche. Contemporaneamente l'ateneo ha raggiunto un accordo con il Comune di Alessandria per utilizzare una parte dell'ex ospedale militare come biblioteca comune delle due facoltà. Altri spazi per il Dipartimento di scienze e Tecnologie avanzate verranno trovati, grazie alla Provincia e all'Als 20, nell'istituto Leonardo da Vinci, mentre sono già al via i lavori per la costruzione della nuova sede della facoltà di Scienze matematiche.

Anche nel terzo polo, Novara, si corre. E' stata ceduta gratuitamente all'università l'area della caserma Perrone. Entro giugno dovrà essere presentato il progetto esecutivo di ristrutturazione, ed entro ottobre la consegna dei lavori. Qui saranno ospitate la facoltà di economia, e aule per Farmacia e Medicina. Sempre a Novara si sta valutando l'ipotesi di un insediamento nuovo per la sistemazione dei laboratori di ricerca.

«Ci aspettiamo - ha concluso Viano - che l'intelligenza degli enti locali sia indirizzata alla realizzazione in tempi certi e ragionevoli delle opere pubbliche».

Quindi rivolto agli studenti in sala ha detto con sincerità: «Sappiamo di non dare ancora un servizio adeguato. A tutti continuo a chiedere collaborazione e pazienza. Ci vorrà tempo, ci vorranno risorse che ancora non ci sono, ci vorrà tanta fatica, un po' di intelligenza e tanto cuore». Un coktail quasi inedito, da pionieri del vecchio West, una sfida che, retorica a parte, vale proprio la pena di non perdere.

Donata Belossi

IN PRIMO PIANO

Ambulanti

Il ritorno del mercato in piazza Cavour

Il mercato potrebbe rientrare in piazza Cavour e vie limitrofe dopo le vacanze di Pasqua. Lo dice l'assessore al Commercio Piero Odone, anche se fa presente che è difficile indicare la data esatta del nuovo trasloco.

A PAG. 34

Carnevale

La Bosa s'impone ai cortei di Santhià

Con «La Regina dei bruchi», il gruppo dei Bosa ha vinto le sfilate santhiatesi. Tra le mascherate invece l'oro è andato alla Grupia. E mentre Vercelli festeggia il successo di Porta Milano e Ippica Vola, Borgosesia prepara il «Mercu scurot».

A PAG. 35

Giornale della scuola

Carta Bianca e il trionfo del Ciao

Nel Giornale della scuola, flash sul Carnevale, i premi di Carta Bianca al Caimi di Varallo e il della Pgs Vercelli di ginnastica ritmica.

A PAG. 38

Era di Varese

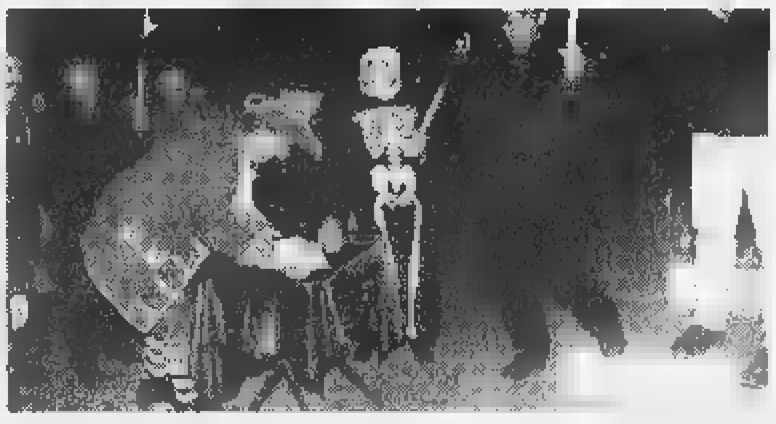
Morto operaio precipitato da 70 metri

NOVARA. Non ce l'ha fatta: le lesioni riportate nella terribile caduta dalla parete rocciosa che sovrasta la strada della Colma sono purtroppo risultate fatali per l'operaio varesino. Maurizio Dal Prà, anni di Samarate, ha cessato di vivere nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove era stato ricoverato venerdì. L'uomo, di origini venete, da una decina di anni era alle dipendenze della ditta «Siscom» di Arona; era dunque da considerarsi un lavoratore esperto e anche questo particolare rende difficile da comprendere la disgrazia. Dal Prà, venerdì, era impegnato insieme a quattro colleghi nella posa di alcune reti di protezione sul versante della strada provinciale, in località Sasso Nero di Civiasco; all'improvviso la tragedia: l'operaio è precipitato da un'altezza di circa settanta metri. Trasportato all'ospedale novarese, gli erano stati diagnosticati traumi cranico e toracico che ne hanno poi causato il decesso. **[p. q.]**

Inscenata una rappresentazione macabra per denunciare al Comune la «morte» del centro storico

Contro-Carnevale nella Ztl

Ieri un'altra protesta dei negozianti



Il Bicciolano firma la «partecipazione» al funerale del centro storico [GAEPPI]



VERCELLI. Ricordate le cupe allegorie medievali rappresentate in film anche famosi? Ebbene, i commercianti del centro storico hanno messo in scena una parodia - tutta da ridere, ma non troppo - ieri sera, in piazza Cavour, a conclusione del Carnevale. Un funerale in maschera, con tanto di catafalco e di bara, di annunci mortuari, lumini, quaderno delle partecipazioni, torce e persino «prefiche» regolarmente velate e canonicamente in lacrime. Ma chi era il «caro estinto»? «Il centro storico - recitavano i manifesti funebri - morto dopo una lunga agonia».

Un'ennesima protesta, clamorosa, contro il sindaco e la giunta, rei, agli occhi dei negozianti del centro, di aver istituito una Ztl troppo ampia e di non riportare ancora indietro, dopo dieci mesi, il mercato, nonostante i lavori di abbellimento delle vie Gioberti e Foa e delle piazze d'Azeglio e dei Pesci si siano ormai conclusi da tempo.

E dunque, dopo i «blitz» da Manconi al Dugentesco, in via dei Mercati e ai cantieri delle rotonde in periferia, stavolta la manifestazione è stata un misto tra serio (per lo scopo) e faceto (per la realizzazione), un vero contro-Carnevale, allestito a pochi metri dal commiato del Bicciolano e della Bèla Majin. Una rappresentazione caricata di tinte fosche, con tanto di scheletri vaganti, di inquisitori incappucciati e di canti gregoriani diffusi a tutto volume lungo i portici della piazza.

Presenti i vertici Ascom, che annunciano altre battaglie «a sorpresa»: tutti si aspettavano un «blitz» anche da Scalfaro, invece è arrivato ieri, all'improvviso, alle soglie della Quaresima, con le luci di tutti i negozi che, al tramonto, si sono spente aumentando di più la suggestione.

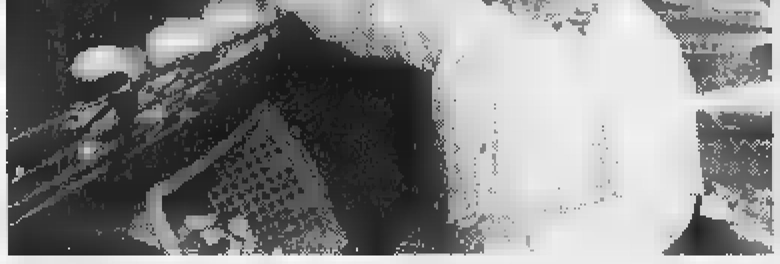
Certo, non tutti i vercellesi erano d'accordo. Alcuni hanno criticato duramente la manifestazione, come una ex Bèla Majin che ha commentato: «Mi vergogno di essere vercellese». Ma la maggior parte dei presenti non solo ha approvato la rappresentazione ma ha pure firmato il polemico quaderno delle partecipazioni funebri. E, tra i firmatari, pure i coniugi Grolla, la Bela Majin '99 e il Bicciolano, al suo ultimo mandato. Enzo Grolla ha solidarizzato con i negozianti anche dal «pulpito» di Carnevale: «Questa piazza - ha detto - ha avuto un infarto, adesso ci vogliono i by-pass». E ha esortato l'amministrazione che si insedierà il 13 giugno a provvedere.

Enrico De Maria

Contestato il provvedimento che prevede la liberalizzazione degli ingredienti. Altre perplessità

Vercelli, bocciata la rivoluzione del pane

Molti i dubbi: «E' messa a repentaglio l'identità del prodotto»



Dubbi per le modifiche alla legge della panificazione. Nella foto una panetteria

PREZZI del PANE AL CHILO

- PANE COMUNE circa 3.
- PANE SPECIALE (allo strutto o all'olio) circa L. 5.000
- (non lievitato) circa L. 5.500
- ALTRI PANI DI TIPO SPECIALE
  alla soia
  noci
  alle olive, etc. dalle 5 alle 8 mila lire

(fonte: Associazione panificatori della provincia di Vercelli)

VERCELLI. Non piacciono mica tanto le recenti modifiche alla legge sulla panificazione: negli uffici di via Chivasso, nella sede dell'associazione presieduta da Domenico Fassone, i panificatori si dichiarano perplessi.

Il problema, naturalmente, non riguarda solo Vercelli, ma l'intera categoria dei panificatori. «Con la liberalizzazione degli ingredienti - spiega il segretario provinciale Davide Perotti - si mette a repentaglio l'identità e la stessa tipicità del pane italiano. A livello nazionale la nostra associazione ha contrastato a lungo questo provvedimento, che ora è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale ed entra in vigore».

Le modifiche, secondo il segretario, tendono a generalizzare i tipi di pane, mentre prima un tipo particolare veniva caratterizzato secondo le sue aggiunte. Un'altra perplessità, di carattere fiscale, deriva dal fatto che, con la cancellazione dei pani di tipo speciale, diventa difficile identificare quali prodotti della panificazione rientrino nell'aliquota Iva al 4 per cento e quali in quella al 10.

«Comunque - tranquillizza Perotti - i prezzi al dettaglio, almeno per il momento, dovrebbero restare invariati». In città si consumano, ad occhio e croce, circa 25 quintali di pane al giorno, in ragione di un quintale circa per ciascuno dei 25 laboratori artigiani di panificazione in attività; alcuni ipermercati, i più importanti, se ne riforniscono dall'esterno. Una curiosità: il «bancopane» installato in un negozio del centro, che fornisce pane fresco, è molto apprezzato dalla clientela.

Incidente l'altra notte lungo la strada statale: la vittima aveva 25 anni

Giovane operaio di Tronzano muore al rientro da una festa di Carnevale

TRONZANO. Una festa di Carnevale finisce in tragedia: Gian Carlo Vandelli, anni, uno dei figuranti della sfilata di Tronzano, muore mentre sta rientrando a casa. E' la notte di lunedì: il giovane ha trascorso la serata a Cigliano, per un ultimo veglione, ed è al volante della sua auto. La «Golf» sta percorrendo il tratto rettilineo della statale 11 che unisce Cigliano a Tronzano quando all'improvviso sbanda e urta un manufatto in cemento a lato della strada: l'impatto è violento e Gian Carlo Vandelli resta intrappolato tra le lamiere. I vigili del fuoco devono lavorare a lungo per liberarne il corpo. Ogni soccorso però si rivela inutile.

I carabinieri di San Germano ricostruiscono la dinamica dell'incidente: il giovane è da solo, in auto e sulla strada, dopo aver trascorso la giornata in compagnia di tanti amici. Gian Carlo Vandelli nel pomeriggio di lunedì ha partecipato al corso mascherato di Tronzano in sella ad uno dei purosangue della scuderia paterna, poi è stato ad una serata danzante e infine si è spostato a Cigliano, per trascorrere qualche ora di festa. La tragedia avviene intorno all'una sulla strada del ritorno.

Gian Carlo Vandelli lavorava come operaio carrellista all'azienda 3P di Cavaglià. Da poco tempo si era trasferito a Tronzano, con la famiglia, lasciando la casa di Santhià. Ed in entrambi i centri era molto conosciuto. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Proprio nello stesso tratto in cui ha perso la vita il giovane operaio, un anno fa moriva in un tamponamento una donna di Tronzano, Diletta Orso Gili, di 43 anni. La donna stava andando a Cigliano a prendere la figlia, che aveva trascorso il pomeriggio in discoteca. **[p. a. r.]**



I carabinieri ricostruiscono l'accaduto

L'assessore Odone: gli ambulanti dovrebbero rientrare nel centro storico dopo Pasqua

«Il mercato ritorna in piazza Cavour»

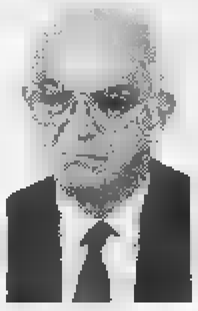






VERCELLI. Il mercato? Potrebbe tornare in piazza Cavour e vie limitrofe dopo le [illegible] di Pasqua. Parola dell'assessore al Commercio Piero Odone. Che spiega: «La volontà dell'amministrazione [illegible] che gli ambulanti rientrino nella [illegible]de di sempre, come già detto in più occasioni, e ora [illegible] state poste le basi per questo ritorno». Sulla data precisa del nuovo trasloco, Odone preferisce non pronunciarsi, vi[illegible] che in passato si era parlato addirittura del mese di gennaio: «La planimetria, con la disposizione dei banchi, è stata mostrata (e presto verrà consegnata) ai rappresentanti di categoria. Certo ci vorrà [illegible] po' di tempo, ma il trasferimento potrebbe indicativamente [illegible] nel periodo successivo a Pasqua».

La notizia dell'arrivo delle bancarelle nel [illegible] antico di Vercelli fa sicuramente tirare un sospiro di sollievo ai negozianti del centro storico, che da mesi fanno i conti con una grave crisi provocata, come hanno ribadito più volte gli stessi commercianti, dalla [illegible] a traffico limitato. E gli ambulanti come vedono [illegible] nuovo passaggio da viale Garibaldi a piazza Cavour? Concetto Cortesi, presidente Anva, è convinto: «Noi vogliamo tornare in piazza Cavour, peccato che l'ufficio tecnico non ci abbia [illegible] dato la planimetria. Fra le modifiche previste occorre far spostare gli ambulanti da via Duomo a via Cavour, altrimenti rischiano di essere eccessivamente penalizzati rispetto agli altri "colleghi"». Aggiunge Cortesi: «L'importan[illegible] è che nella sistemazione vengano rispettate tutte le regole legate alla sicurezza; [illegible] riferisco anche alle norme anti-incendio e per questo motivo sarà necessario pure un sopralluogo dei vigili del fuoco. Bisogna che tutti gli ambulanti possano essere nelle condizioni [illegible] poter lavorare».



Da sin. in alto Concetto Cortesi e Vincenzo Tripodi. Qui a fianco l'assessore [illegible] Odone che [illegible] parlato del rientro del mercato in piazza

Vincenzo Tripodi, presidente Fiva, esprime qualche dubbio in merito alla planimetria: «Penso che nel progetto non sia stato calcolato [illegible] esattezza il nume[illegible] degli ambulanti. Ricordo an[illegible] una volta al Comune che ogni decisione deve essere presa tenendo ben presenti le esigenze [illegible] chi fa mercato: in questo caso si tratta di 132 famiglie, che stanno vivendo un periodo non facile».

Anche Tripodi sollecita il trasferimento degli ambulanti da via Duomo a via Cavour: «Sì perchè nella prima via si corre il rischio [illegible] venir ghettizzati». [g. mo.]

Segnaletica e cassonetti sotto accusa

Abitanti di via Machiavelli sul piede di guerra «Troppi incidenti all'incrocio con via Petrarca»

VERCELLI. «Un incidente al giorno all'incrocio fra via Machiavelli e via Petrarca». La segnalazione è di più lettori che hanno scritto (e telefonato) a La Stampa a più riprese per far presente la situazione che si è venuta [illegible] creare con il blocco del traffico. Dice un abitante [illegible] via Machiavelli: «Partendo i lavori per le rotonde, la viabilità della zona ha subito imponenti modifiche che hanno disorientato [illegible] gli automobilisti vercellesi. Chi è al volante non sa più quale strada deve percorrere, non è abituato alla nuova segnaletica [illegible] così quasi quotidianamente si [illegible] alle prese con incidenti». Le auto posteggiate [illegible] entrambi i lati di via Petrarca non facilitano la vita a chi deve guidare. Anzi: la visibilità è pressochè nulla e la presenza di due cassonetti non fa altro che peggiorare la situazione.

Numerosi abitanti della zona dicono [illegible] aver sollecitato più d'una volta i vigili urbani, chiedendo loro di intervenire con l'istituzione [illegible] una segnaletica stradale più chiara. Ma soprattutto ci si batte per eliminare i due cassonetti. «Occorre solo un po' di buon [illegible] per risolvere una volta per tutte questo problema».

Per la cronaca, anche ieri due auto [illegible] sono scontrate e nell'impatto una donna è rimasta intrappolata per alcuni minuti sulla sua vettura. [g. mo.]

[illegible] DALLA CITTA'

INCONTRI

Giovani [illegible] occupazione [illegible] alla «Lanino»

«Occupazione giovanile, quale futuro?». E' il tema dell'incontro-dibattito organizzato per venerdì mattina nell'aula magna della scuola media Lanino. L'appuntamento [illegible] promosso dal Liceo scientifico e dalle rappresentanze vercellesi di An, Civitas, Ds, Forza Italia, Lega Nord, Ppi e Verdi. Interverranno, dalle 9,30, i presidi Giuseppino Donetti [illegible] Fulvio Conti, la delegata delle forze politiche promotrici Cristina Bortolotto e il provveditore Carlo Raimondo. Le relazioni saranno di Massimo Negarville, esperto in discipline sociali e formazione, Alberto Garrione, presidente dell'Anga vercellese, Paolo Po[illegible]ti, vice presidente [illegible] Ar.Tu.r.O., Sergio Perotto Titalin, presidente del Gruppo giovani imprenditori di Vercellese e Valsesia, Bruno Valmorri, della giunta esecutiva dell'Ascom vercellese e dell'ingegner Roberto Vancetti. La conclusione [illegible] affidata [illegible] Francesco Crosio, delegato delle forze politiche promotrici. [d. b.]

[illegible]

Il Classico ricorda l'ex preside Scandaliato

E' in programma sabato mattina, al Liceo classico, la cerimonia in ricordo dell'ex preside Nino Scandaliato. Durante l'incontro, che inizierà alle 10,30, verrà conferita alla memoria l'onorificenza della medaglia d'oro e del diploma di prima classe [illegible] benemerito della scuola, della cultura [illegible] dell'arte. Verrà anche scoperta una lapide dedicata all'ex preside, scomparso nel '96. [d. b.]

Incarico confermato

Ppi, Bizjak vicesegretario regionale



Il Comitato piemontese [illegible] popolari ha confermato Alessandro Bizjak vicesegretario regionale unico

VERCELLI. Il Comitato regionale dei popolari piemontesi ha rieletto Alessandro Bizjak vice segretario regionale unico. L'incarico, prestigioso, è stato assegnato al vercellese, l'altra sera [illegible] Torino. Una riconferma importante per il giovane popolare, che è indicato tra i probabili candidati in [illegible] per la poltrona di sindaco alle prossime amministrative di giugno.

Intanto Bizjak, che [illegible] stato rieletto anche segretario provinciale del ppi, ha ufficializzato la nomina dei suoi due vice, che sono Roberto Barbero e Carlo Camera. [d. b.]

In Seminario

Domenica assemblea dell'Oftal

VERCELLI. Si [illegible] appena conclu[illegible] il pellegrinaggio Oftal a Lourdes, nel 141° anniversario dell'apparizione della Madonna [illegible] Bernadette, e l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes ha indetto, per domenica, in Seminario, una «giornata di riflessione [illegible] formazione» di tutto il personale nel primo giorno festivo di Quaresima.

Nella convocazione, firmata dalla presidente diocesana, Silvana Arcelloni, viene illustrato il programma della giornata.

Alle 9, accoglienza, alle 9,30, le lodi. Quindi, alle 9,45, meditazione sul tema: «Il pellegrinaggio: un'esperienza che chiede all'associazione di ripensare se stessa». Dopo i «lavori [illegible] gruppo» sulle schede, alle 12 verrà celebrata la Messa.

Dopo il pranzo, proseguimento dei lavori e, alle 16,30, le relazioni dei gruppi. Alle 16,45, assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo. «Nonostante le influenze - scrive la presidente - vi aspettiamo numerosi». [d. b.]

Tutte le quotazioni

Riso, prezzi stabili sul mercato

VERCELLI. Mercato risiero con andamento normale, ieri, sulla piazza [illegible] Vercelli, con prezzi per lo più stabili. Nei risoni crescono di 10 lire al chilo i Roma, nei lavorati 10 lire in più per i Baldo e 20 per i Thaibonnet, invariati tutti i parboiled. Queste le quotazioni minime [illegible] massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 550-570; Cripto-Elio 495-525; Selenio [illegible] Drago 485-540; Lido 495-560; Sant'Andrea 565-625; Loto e Ariete 500-565; Roma 670-700; Baldo 670-720; Arborio 700-750; Thaibonnet 565-595. **Lavorati**: Originario 1030-1080; Lido 1030-1070; Sant'Andrea 1160-1220; Roma 1320-1390; Baldo 1350-1420; Ariete-Drago e Loto 1120-1170; Arborio 1450-1520; Thaibonnet 1110-1160. **Parboiled**: Medio e Lungo 1310-1380; Thaibonnet 1370-1440. In aumento di 5 lire ciascuna delle due varietà di **granoturco**: l'ibrido adesso è a 273-275 lire al chilo, il semivitreo a 280-282. In calo di 3 lire invece la **soia nazionale**, quotata 337-342. [w. ca.]

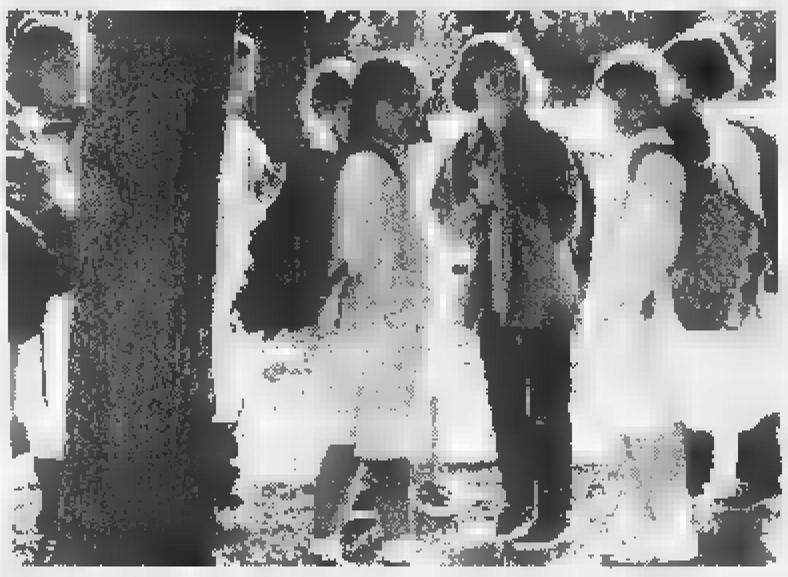
Fioccano le contestazioni al piano provinciale di dimensionamento scolastico

Materne in rivolta contro i sei poli

Ma la Uil difende le scelte votate dalla Conferenza

VERCELLI. Non [illegible] placa, [illegible] è ormai un leit motiv, la contestazione degli insegnanti contro il piano di dimensionamento. Questa volta scrivono al presidente della Regione Ghigo, all'assessore Leo e [illegible] presidente della Provincia Valeri, tutte le insegnanti delle scuole materne, riunite in assemblea sindacale dalla Cgil, Cisl [illegible] dallo Snals.

Come già le loro colleghe delle elementari, lamentano «la scelta operata dalla Provincia in merito alle aggregazioni tra scuole di diverso ordine, [illegible] in particolare la situazione riguardante Vercelli». Perchè le maestre dell'infanzia [illegible]no arrabbiate? I motivi in parte sono uguali a quelli già riportati nei giorni scorsi. «Le opinioni espresse dalle insegnanti nei vari collegi dei docenti - scrivono a Ghigo - non sono state prese assolutamente in considerazione da chi detiene il potere decisionale. Infatti i collegi si erano espressi per un'organizzazione orizzontale». Poi le maestre delle materne aggiungono: «La scelta effettuata, poi, [illegible] pensare che la scuola dell'infanzia "serva" soltanto [illegible] apportatrice di numeri necessari alla costituzione e alla sopravvivenza dei [illegible] poli».





Arriva dalle scuole materne [illegible] bocciatura al piano [illegible] dimensionamento. Accanto [illegible] provveditore Carlo Raimondo

Tutti contro la scelta [illegible] Conferenza provinciale? La Uil Scuola, in accordo [illegible] la sua Confederazione provinciale, corre in soccorso dei sei poli, quattro verticali e due orizzontali.

Ribadisce la segreteria della Uil: «Se qualcuno non condivideva le proposte contenute nel piano era opportuno che formulasse propo[illegible] alternative per dar [illegible]odo alla Conferenza di valutarle ed eventualmente accoglierle». Quindi aggiunge: «Pur consapevoli che il piano non è perfetto, non condividiamo gli atteggiamenti tenuti da alcuni soggetti, che tendono [illegible] lasciare le cose così come stanno, e [illegible] auspichiamo che il dimensionamento trovi applicazione già dal nuovo anno scolastico». [d. b.]

LETTERE [illegible]

Un'aula di giustizia o [illegible] ospedale?

«La Stampa», come d'altro canto tutti i giornali del Vercellese, da mesi [illegible] mesi pubblicano notizie inerenti la sanità di questa provincia: ciò, ovviamente, non è una gran notizia. Quel che invece fa specie è [illegible] fatto che [illegible] quei pochi [illegible] tanti cittadini vercellesi che i giornali leggono con assiduità, l'ospedale «Sant'Andrea» appare più che un luogo [illegible], un'aula buia e trita [illegible] tribunale. Infatti, da qualche mese - troppi mesi! - leggiamo di querele contro il manager, avvocato Luigi Bezzan, querele tra sindacati medici appartenenti a diverse «lobby», il manager che a [illegible] volta inquisisce gli infermieri per aver pronunciato, ma [illegible] ancor tutto da dimostrare, frasi «hard» nei suoi confronti [illegible] via discorrendo...

Ora, se questo gran uso di carta bollata fosse finalizzato [illegible] tutelare, [illegible] migliorare le condizioni psicofisiche del vero soggetto fruitore della nostra pubblica sanità - il malato! -, saremmo in molti [illegible] cingerci il capo dell'elmo di guerra [illegible] fine lodevole di difendere i nostri fratelli più deboli; [illegible] chi è più debole [illegible] chi sta patendo di malattie talvolta infauste?

Ora, [illegible] vuole che importi a quel padre o a quella madre, [illegible] credete son tanti, se il proprio bambino malato di leucemia, gonfio [illegible] devastato oltre che dal male pur della chemioterapia che l'ha reso precocemente calvo, sia egli curato in una linda corsia d'un pubblico ospedale oppure nella sezione «paganti»?

Cosa vuole che importi [illegible] quell'ipotetico paziente al quale è stato ingessato un piede perché il medico era convinto che fosse fratturato, invece si trattava di dolorosissima gotta. E lui, il «malato» ha pianto dal male «boia» per due eterni giorni prima che qualcuno s'accorgesse dell'errore diagnostico? L'importante, a mio parere, è che quel bambino, quei bambini e quegli adulti che stanno indugiando alla porta della vita, o [illegible] si preferi[illegible] della morte, e che anche i gottosi, siano curati bene! Ciò sta accadendo in questo «grosso» ospedale? Oppure, affiché a tutti [illegible] ciascuno sia garantito il «diritto alla salute», altro non rimane che chiedere ospitalità in qualche aula di Corte d'Assise? Insomma, è giusto aver un magistrato quale medico di famiglia? Ai lettori de «La Stampa» il difficile compito di giudicare.

Gianni Casalvolone, Vercelli

Raccolta [illegible] Spariti i cassonetti

Dove sono finiti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti che fino [illegible] poco tempo fa erano sistemati in piazza Zumaglini? In una zona centrale, dove abbondano uffici [illegible] banche, non sarebbe stato più utile lasciare i cassonetti almeno per la raccolta della carta? Mi farebbe piacere capire il perchè di questo trasloco. O [illegible] una [illegible] scomparsa? Grazie.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono es[illegible] inviate alla redazione [illegible] «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 [illegible] Vercelli. Il numero di fax [illegible] 0161/257.000. Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI [illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]: tel. (0163) 832.800; [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; [illegible] tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (0161) 842.655; **Gattina**[illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] E DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro [illegible] Greppi*, [illegible] Libertà 78, [illegible]. (0161) [illegible].

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. (0161) 318.134.

[illegible]: *Dr. Giancarlo Costanzo*, [illegible] Libertà 4, tel. (0161) 49.637.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. (0163) 71.196.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [illegible]**thià:** telefono (0161) [illegible] telefono (0163) 822.976.

[illegible] E [illegible] PUBBLICA

[illegible]: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible] telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.357.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.344.

Si ricorda Umberto [illegible]

I monarchici in pellegrinaggio ad Hautecombe

VERCELLI. Una delegazione ufficiale della Sezione Monarchica cittadina si recherà ad Hautecombe per il sedicesimo anniversario della scomparsa di re Umberto II.

Coloro che intendono prendere parte all'iniziativa (che si svolgerà sabato [illegible] marzo) possono rivolgersi entro il 10 mar[illegible] per informazioni ed adesioni, alla segreteria della Sezione Monarchica, Palazzo Allario Caresana di via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161.212.865).

La visita ad Hautecombe prevede la partecipazione nella storica abbazia della città, alla funzione religiosa ed alla commemorazione del quarto re d'Italia. Successivamente i monarchici vercellesi, renderanno omaggio alla sua tomba. A Vercelli, in Duomo, alle 18 di martedì [illegible] marzo, sarà celebrata, davanti alle spoglie del beato Amedeo, la messa in suffragio di re Umberto II. [g. bar.]

DA NON PERDERE

Aggiornamenti

Corso di geografia

Oggi inizia il corso di aggiornamento per personale direttivo e docente della scuola, dal titolo «Geografia senza frontiere». Orario 15-18 all'Istituto tecnico industriale «Faccio» di piazza Battisti a Vercelli. Organizza la sezione provinciale Vercelli-Novara dell'Associazione italiana insegnanti di geografia.

[illegible] club

Serata Kiwanis e Unuci

Domani alle 20, al Modo Hotel, il Kiwanis International propo[illegible] una serata congiunta [illegible] la sezione vercellese dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia. [g. bar.]

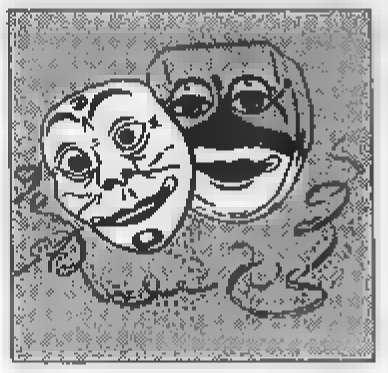
NECROLOGIE

I coniugi Columbo partecipano [illegible] lutto del[illegible]

PROFESSOR

Piergiovanni Caron

— Vercelli, 14 febbraio [illegible]



Santhià, si impone la «Regina dei bruchi» della Bosa. Fino a venerdì i tagliandi de «La Stampa»

Vince il Carnevale esotico

Successo a Vercelli per Africa e Maya



A Vercelli «L'impero del sole» di Porta Milano si è aggiudicato la vittoria tra i carri di prima categoria

Danzatori [illegible] danzatrici coreografati su melodie [illegible] ritmiche amerindie giocate dai flauti: ecco il popolo maya che si risveglia per animare le [illegible] leggende, sullo sfondo della Piramide del Sole di Teotihuacàn... Una sorta di transfert, quindi, creato per il «Carvè» di Vercelli dai costruttori del carro allegorico del rione Porta Milano, ispirati anche dalla stupenda mostra che si sta svolgendo in Venezia [illegible] Palazzo Grassi. Così [illegible] che, stregata dagli incantesimi e dal fascino dell'antico popolo del Messico, la giuria chiamata dal Comitato manifestazioni ad esprimere il giudizio, ha assegnato a «L'impero del sole» il primo posto nella classifica dei grandi carri dalle sfilate vercellesi. [illegible] cavoli, i cobra, il lotto e le lotterie «aspiratutto» progettati Cappuccini [illegible] s[illegible] dovuti accontentare dell'argento, mentre il bronzo [illegible] salito sui mondi lontani popolati di mostri spaziali architettati dal Burg d'Ingleis. Al quarto posto le «clonazioni» del Cervetto ed al quinto le regalità del Brut Fond.

La fantastica fauna africana dell'Ippica Vola ha vinto invece la hit parade della seconda categoria, seguita nell'ordine dal Totò(sei) di Asigliano, dalle streghe di Caresablot, dal brucone «divorastagioni» del Ciaferu, dal sogno giamaicano della Nuova Vercelli e dalla Cenerentola del Concordia.

Ed ora rimane [illegible] aperto il nostro (e soprattutto) vostro referendum. Fino a venerdì verranno pubblicati da *La Stampa* i tagliandi su cui potrete scrivere le vostre preferenze. Al carro più votato, verrà assegnato, durante la serata del 6 marzo al Civico, [illegible] le altre premiazioni organizzate dal Comitato manifestazioni per il «Carvè», un gigantesco piatto d'argento; [illegible] trofeo Hockey Club Amatori.

Ieri a Santhià la disfida si è invece protratta fino all'ultimo e alla proclamazione [illegible] seguite le regolamentari critiche: è comunque risultato vincitore il *pluriscudettato* gruppo dei Bosa con «La Regina dei bruchi»; secondo «Il mio doping è la piadina» dei Butalass; terzo «Pigliati 'sta pastiglia» dei New Fiaschett; quarto «Jen mech di ciaparat» dei Batusu. Tra le maschere a piedi ha vinto «Davanti la mel, darè la fel» (davanti il miele, dietro il fiele) della Grupia; secondo «Farfala farfalun», terzo «Anche i furmij ant'al [illegible] cit» degli Articioch; quarto «Superenaltruff» e quinto «Tra 'na cumedia e 'na puisia». Gruppi misti: primo «Caplass, ugiun, [illegible] (cappellaccio, occhioni, nasone); secondo «Si babaciu» (questi pupazzi) dei Funfi; terzo «Cul ranatè sul tranvay»; seguono «Fantasmix» [illegible] «Galoparty». Minigruppi: primo premio «Gira che io punto»; secondo «J'uma [illegible] dà l'Euro a scola» (Abbiamo mandato [illegible] scuola l'Euro); terzo «A scuola di Indiani». Due le cavalcate premiate: primo premio a «Zorro da chi, Zorro da là» (Zorro di qui, Zorro di là); secondo a «Sentiero della pace».

[illegible] Giovanni [illegible] e Walter Camurati

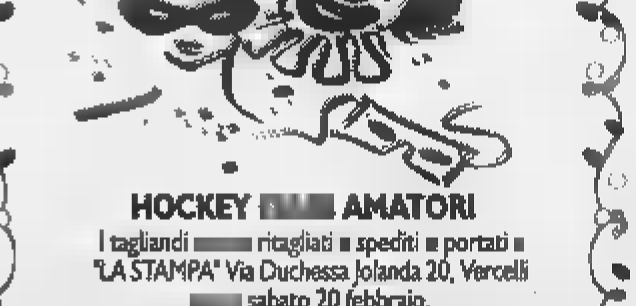
MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO 1999 [illegible]

COMITATO [illegible] VERCELLI

Il [illegible] più bello del CARNEVALE DI VERCELLI 1999

E' ....

(TITOLO O RIONE O PAESE)



HOCKEY [illegible] AMATORI

I tagliandi [illegible] ritagliati [illegible] spediti [illegible] portati [illegible] "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli [illegible] sabato 20 febbraio.

(Non sono valide fotocopie)

A Borgosesia

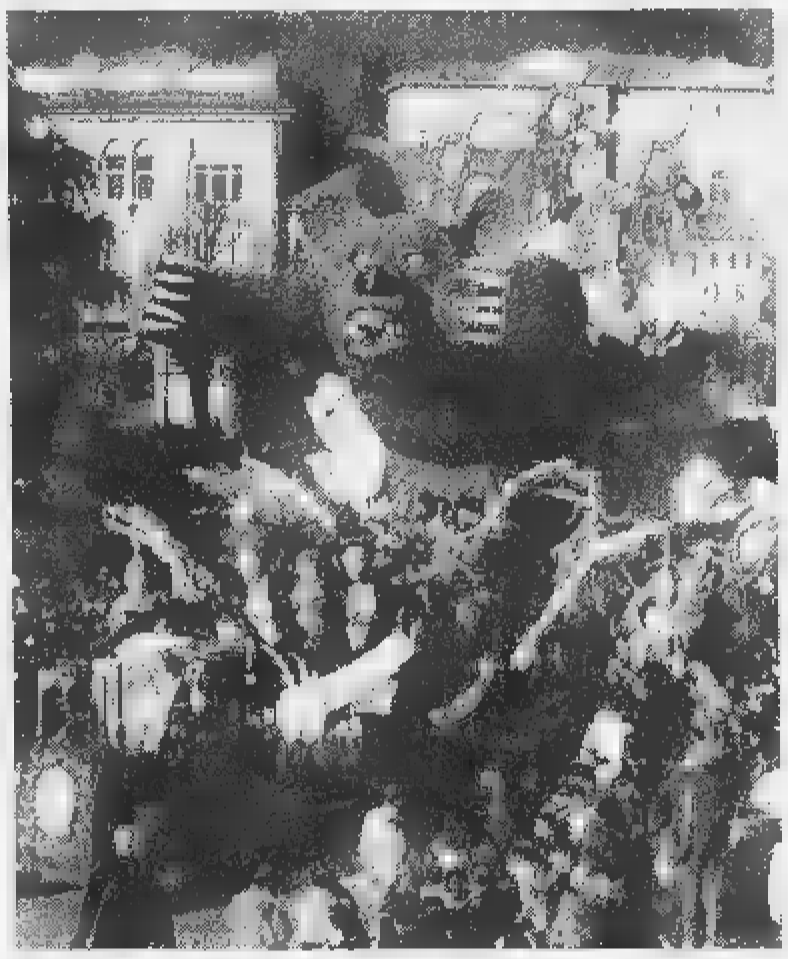
«Mercu scurot» in cilindro e frac

BORGOSESIA. Archiviate le tre sfilate e l'assegnazione del Palio con il successo del rione Cravo, il Carnevale si appresta a vivere il [illegible] momento più tipico e trasgressivo: il «Mercu scurot». Quando negli altri centri le manifestazioni sono già concluse, nel primo giorno [illegible] Quaresima a Borgosesia si celebra il funerale del Carnevale. E lo si fa in modo del tutto particolare, con un lungo corteo i cui partecipanti indossano frac, cilindro e una grande «gala» bianca: sfilando l'intero pomeriggio per le vie della città, con il tradizionale «casù» possono bere vino in punti fissi di ritrovo.

Il «Mercu scurot», edizione numero 146, si svolge oggi, aperto dal passaggio della banda cittadina. In serata la fiaccolata sarà anteprima [illegible] testamento del Peru (la rilettura divertita di alcune disavventure capitate a borgosesiani) e del rogo della maschera. A seguire, «Gran galà del Mercu scurot» al Centro Pro loco di via Sesone con la band di Umberto Smaila.

Oggi, durante il pranzo (sempre alla Pro loco), sarà anche assegnato il premio alla memoria di Giovanni Franco Zanni, che ogni anno viene attribuito a [illegible] personaggio [illegible] un ente che abbia dimostrato amore per la città e le sue tradizioni.

Tornando all'assegnazione del Palio dei rioni, soddisfazione per Cravo che è riuscito a conquistare il premio dopo una pausa [illegible] vent'anni. Il [illegible] «Salviamo la pelle» è stato giudicato [illegible] miglior carro allegorico delle sfilate; la classifica finale vede il secondo posto assegnato a Montrigone, quindi Valbusaga e Isolella. [p. q.]



«Salviamo la pelle», il carro che ha portato la vittoria a Cravo (REOLON)

San Damiano

A cena polenta e merluzzo

SAN DAMIANO. Provoca sempre malinconia, salutare il carnevale per inoltrarsi nella Quaresima: così questa sera le maschere [illegible] sono date appuntamento per dismettere i panni della finzione ed affrontare [illegible] lungo periodo quaresimale.

L'appuntamento è nella «Trattoria cuore d'oro» della frazione, [illegible] siccome da oggi in poi i cibi troppo grassi devono es[illegible] banditi da tutte le tavole, la cena sarà a base di polenta e merluzzo.

La frugalità del menù non deve comunque trarre in inganno perchè sarà abbastanza apparente; inoltre, in prospettiva, si stanno già avviando i programmi per la prossima gara di cerca dell'oro nel torrente Elvo. [w. ca.]

A Trino

Gli ospiti di Geisenheim

TRINO. Prosegue fitto il programma del 48° Carnevale storico trinese. Venerdì è atteso l'arrivo dei personaggi del Carnevale di Geisenheim che sabato incontreranno le autorità cittadine e balleranno al Teatro Civico nel Galà organizzato in loro onore. Nella mattinata di domenica «Gran Polenta» al rione Fusa e nel pomeriggio «Carnevalone» con la seconda sfilata di carri, gruppi allegorici e bande musicali, con premiazione finale ai partecipanti.

Domani alle 21, alla discoteca Omnia di Gaminella di Mombello, i ragazzi del Carnevale estivo hanno organizzato una serata danzante, con la partecipazione della pornostar Donna D'Enrico. [r. co.]

E venerdì l'astensione dal lavoro coinvolge anche il personale di Atena e Enel. I servizi garantiti

Metalmeccanici, domani 4 ore di sciopero

A Vercelli una manifestazione davanti all'Unione industriale

VERCELLI. Sciopero nazionale di quattro ore, domani, dei metalmeccanici per sostenere la piattaforma del rinnovo contrattuale: a Vercelli i sindacati di categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno organizzato una manifestazione davanti alla sede dell'Unione industriale, in via Piero Lucca.

Per raccogliere i lavoratori impegnati nei primi turni, la manifestazione sarà articolata in due fasi: la prima dalle 11 alle 12 e la seconda dalle 14 alle 15. Alla seconda fase parteciperanno anche i metalmeccanici valsesiani, che protrarranno la manifestazione fino alle 16.

Dopodomani, venerdì, lo sciopero nazionale riguarderà i lavoratori dell'Enel [illegible] delle aziende elettriche municipalizzate. L'astensione dal lavoro interesserà l'intera giornata ad eccezione dei turnisti, che sciopereranno solo per quattro [illegible]

L'astensione dal lavoro, ovviamente, riguarda anche il personale della «Atena spa», l'azienda vercellese erogatrice dell'energia elettrica la cui direzione, con un comunicato, informa che comunque, durante l'orario di sciopero (per la Atena dalle 7,54 alle 12,30 e dalle 14 alle 17), sarà garantita l'erogazione dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica; e che [illegible] squadra di lavoratori sarà esentata dallo sciopero per rispondere (167-237.694, numero verde) alle segnalazioni di guasti.

Ieri i segretari della Cgil, della Cisl e della Uil e quelli di categoria Fnle, Flaei [illegible] Uilsp hanno consegnato al prefetto Francesco Porretti un documento in cui si riassumono i motivi della protesta. «Il prefetto - dice Gian Luigi Guasco, della Uilsp - ci ha ricevuti con molta cortesia ed ha assicurato un suo intervento nei confronti dell'Enel per rendersi conto di persona della situazione». [w. ca.]

L'opuscolo sarà distribuito dall'amministrazione

Il Comune senza segreti sulle pagine di Trino Città

TRINO. E' imminente [illegible] pubblicazione del rinnovato giornale comunale, per il quale l'amministrazione ha già stanziato 12 milioni.

Durante l'ultima seduta, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento [illegible] istituzione della [illegible] informativa, che raggiungerà gratuitamente le famiglie trinesi. Si chiamerà «Tri[illegible] Città», come l'opuscolo informativo distribuito dalla precedente amministrazione. Il giornale è di proprietà [illegible] Comune ed il responsabile è il sindaco, od un suo delegato.

La pubblicazione sarà affidata per [illegible] anni, [illegible]verso una gara d'appalto, ad una società esperta nel settore, alla quale il comitato di redazione affiderà tutto il materiale per la pubblicazione. Tale comitato, che non percepirà alcun compenso, è composto [illegible] persone che dovranno [illegible] ad alcuni vincoli: [illegible] super-partes, residenti a Trino ed espressione del giornalismo [illegible] della cultura locale. Le nomine spetteranno alla giunta, anche nel rispetto di indicazioni eventualmente fissate dal consiglio comunale e scadranno [illegible] giorni prima della data fissata per le amministrative. La testata è divisa in 4 sezioni: un notiziari[illegible] comunale, una rubrica a disposizione delle scuole per accogliere i lavori dei ragazzi, una rubrica a disposizione di gruppi o singoli cittadini e una dedicata alle lettere dei lettori (purchè firmate). Il notiziario intende informare la popolazio[illegible] sull'attività di consiglio comunale, giunta e commissioni consiliari ed [illegible] compilato dagli [illegible] artefici della vita amministrativa. La sezione riservata ai gruppi è a disposizione [illegible] associazioni [illegible] singoli per la diffusione dei loro messaggi scritti o figurati. Il giornale potrà ospitare anche la pubblicità, che non potrà superare il 40% dello spazio totale. [r. co.]

NOTIZIE FLASH

Alpini, il nuovo capogruppo è Ezio Antonini

Rinnovati i vertici della sezione Ana di Serravalle. Il nuovo capogruppo [illegible] Ezio Antonini, il [illegible] vice Ezio Vecchio. L'incarico di cassiere è andato a Pippo Santoni mentre i due segretari [illegible] Paolo Gonzino e Ermes Pasteris. [i. fo.]

Domenica gita [illegible] Courmayeur con lo Sci Club

Domenica 21 febbraio, con consueta partenza da piazza Garibaldi alle 7, lo Sci Club Trineve ha organizzato [illegible] gita [illegible] Courmayeur. Si tratta del penultimo appuntamento con il sodalizio trinese, che domenica [illegible] chiuderà la programmazione delle gite con la visita alla Via Lattea. [r. co.]

Rubano [illegible] e preziosi, denunciate due nomadi

Due nomadi minorenni, scoperte poco dopo il furto in un alloggio della cittadina, sono state denunciate dai carabinieri. Le due, probabilmente arrivate da un campo del Torinese, sono entrate in un appartamento di piazza Alleati approfittando dell'assenza dei padroni di casa: il bottino (300 mila lire ed alcuni preziosi) [illegible] re-stituito ai proprietari. [p. a. r.]

Verso la conclusione I lavori in parco Magni

Si sta completando la sistemazione di parco Magni, il polmone verde [illegible] Borgosesia. Sono partiti anche i lavori per la costruzione dei campi da bocce, opera che comporterà una spesa sui 30 milioni. Già ultimata la ristrutturazione della serra, il progetto globale prevede ancora la realizzazione della pista polivalente. [i. fo.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.[illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 20[illegible] (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 [illegible] figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vo[illegible] biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a [illegible] di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
La scrittura inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta *e* Verso la Seconda Repubblica, *con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).*

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Ha 32 anni ed è stata salvata grazie ad un eccezionale intervento chirurgico al torace

E' biellese la donna con due cuori

Vive grazie alla biopompa impiantata alle Molinette

COSSATO. La città [illegible] seguendo con trepidazione [illegible] Maria, la giovane donna al cen[illegible] di un eccezionale intervento chirurgico alle Molinette: giunta in gravissime condizioni all'ospedale torinese, ora vive grazie ad una biopompa che garantisce la funzione cardiaca e polmonare.

Maria, che ha 32 anni, nei giorni scorsi era stata colpita dall'influenza. La terapia [illegible] ba[illegible] di antibiotici suggerita dal medico non ha dato i risultati sperati [illegible] la donna si è aggravata al punto che il suo cuore è [illegible] bloccato [illegible] un'infezione: miocardite. E solo l'intervento del professor Michele Di Summa è riuscito [illegible] ridare una speranza alla giovane ed alla [illegible] famiglia.

Maria, casalinga, è sposata a un appuntato [illegible]lla Guardia di Finanza in servizio a Cossato; la coppia non ha figli. La sua storia ha scosso i molti amici, conoscenti [illegible] i colleghi del finanziere. Lo stesso comandante provinciale, maggiore Giovanni Battaglia, segue giorno per giorno l'evolversi della situazione.

«Le ultime informazioni rice[illegible] dal nostro collega, per ovvie ragioni costantemente vicino alla giovane moglie, parlano di un leggero miglioramento, che induce tutti noi a sperare in una ripresa totale in tempi brevi. Secondo quanto ci risulta la donna non avrebbe mai accusato nessun disturbo [illegible]rdiaco».

Sulla giovane donna cossate[illegible] i medici della Cardiochirurgia delle Molinette hanno così impiantato per la prima volta in Piemonte (e una delle prime volte in Europa), un cuore artificiale totale per consentire al muscolo cardiaco di Maria superare la fase acuta dell'infezione virale.

E soltanto in un secondo momento valuteranno se il cuore potrà riprendere da solo una normale funzionalità oppure se sarà necessario pro[illegible] al trapianto. Ora la ragazza è mantenuta in coma vigile, attraverso la somministrazione di farmaci.

Il cardiologo Michele Di Summa che ha eseguito l'intervento non ha nascosto le condizioni gravi della ragazza: «Quando [illegible] arrivata da noi [illegible] nell'anticamera della morte, [illegible] siamo in trincea, ma le [illegible] della scienza e della medicina ci consentono [illegible] avere almeno una speranza».

Il dramma è cominciato tutto la sera del 4 febbraio. Maria, [illegible] tanti altri italiani in queste settimane, è stata colpita dall'influenza: l'«australiana», diagnosticherà il medico. La febbre sale subito, [illegible] alta co[illegible] accade [illegible] nell'attuale epidemia e il medico di base prescrive gli antibiotici per arginare il virus.

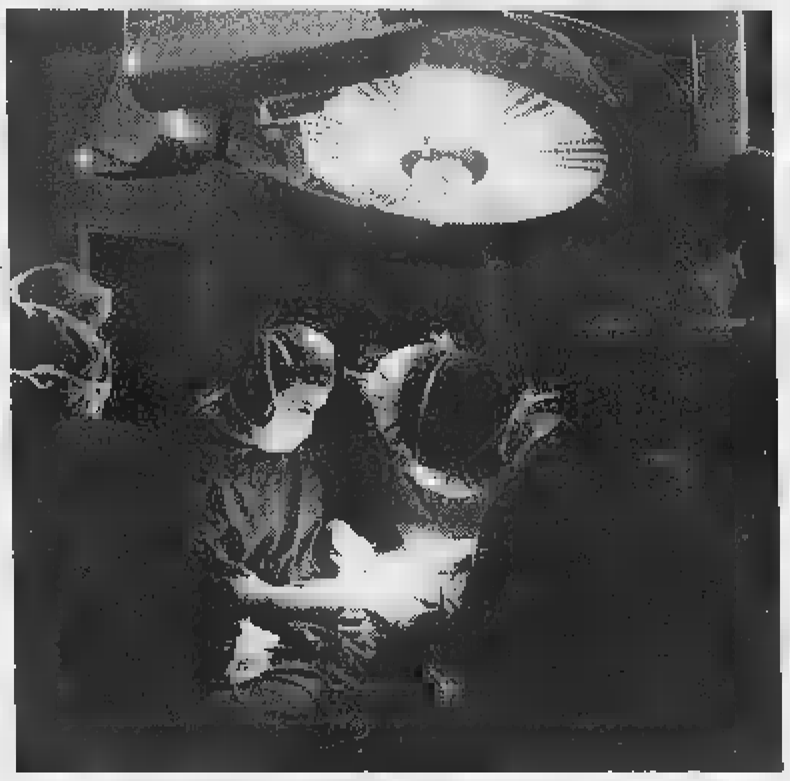
Ma [illegible] basta. Infatti le condizioni della giovane cossatese si sono aggravate, al punto che ne viene deciso il ri[illegible] all'ospedale [illegible]a. La situazione però precipita: insorgono problemi di funzionalità generale e i medici del «Degli Infermi» concordano nel chiedere il trasferimento di Maria in un centro specializzato, in grado [illegible] affrontare l'emergenza. E la giovane giunge così alla Rianimazione delle Molinette di Torino.

L'aggravamento delle condizioni di salute però continua: la ragazza è colpita da miocardite. Spiegano i medici: «La funzionalità renale [illegible] bloccata e quella epatica poteva fare [illegible] stessa fine. Quindi è stato deci[illegible] per l'impianto di un cuore artificiale con assistenza totale».

A questo punto hanno deciso [illegible] supplire completamente alle funzioni del cuore ed a quelle dei polmoni con una macchina esterna di circolazione extracorporea dotata di ossigenatore. La risposta è stata subito positiva con la ripresa dell'attività renale e un miglioramento delle condizioni generali.

Ora, come detto, la giovane è in Rianimazione. Il [illegible] cuore continua [illegible] battere, ma lo fa praticamente a vuoto, perciò con uno sforzo minimo: il lavo[illegible] [illegible] affidato tutto alla biopompa. Un risultato importante per la medicina italiana, che apre nuove frontiere.

[r. s.]





Il professor Michele Di Summa ha coordinato l'équipe medica che ha compiuto l'intervento
A fianco, una sala operatoria delle «Molinette» di Torino

[illegible]

Orario ridotto [illegible] Citologia

BIELLA. L'Ufficio relazioni esterne dell'Asl ricorda che per problemi [illegible] ordine organizzativo, l'attività dell'ambulatorio [illegible] citologia che ha sede in via Malta, verrà ridotta al pubblico di circa mezz'ora.

Il «disguido» è previsto per oggi e per domani e poi nuovamente negli stessi giorni prossima settimana (il 23, 24 e 25). L'orario del mattino resterà invariato mentre quello [illegible] pomeriggio passerà dalle 14 alle 15,30 (anziché alle 16).

Sempre sul fronte ospedaliero, nei prossimi giorni infatti, scadrà il periodo di aspettativa che Rossana Becarelli, direttore sanitario, aveva chiesto all'Asl di Torino per entrare nella grande famiglia del [illegible] biellese. Dovrebbe pertanto rientrare al suo posto di ruolo, ma le due Asl stanno esaminando la possibilità di stipulare una nuova convenzione che permetta all'attuale direttore sanitario di continuare la [illegible] attività al «Degli Infermi». Il tutto probabilmente [illegible] una formula part-time.

[r. s.]

Fermato alla guida [illegible] un'auto rubata: denunciato

La polizia ha denunciato per ricettazione [illegible] uomo di 31 anni, Roberto F., residente a Vigliano. Il giovane è stato fermato dalle forze dell'ordine a bordo di una «Y10» rubata poche ore prima a Cossa[illegible]. Inoltre [illegible] stato denunciato per guida [illegible] patente e per violazione degli obblighi [illegible] legge. [f. p.]

SCUOLA

Sito Internet per il Provveditorato agli studi

Anche il Provveditorato agli Studi di Biella ha attivato un proprio sito Internet. L'indirizzo è: «http://provveditorato.biella.it». Il sito è stato realizzato con l'intento di favorire la comunicazione con quanti, singoli cittadini, associazioni, enti e istituti, sono interessati alla vita scolastica biellese. [d. sa.]

Araldica, al Vernato [illegible] fondatore dell'Accademia

Araldica che passione è l'interessante argomento della conferenza in programma domani sera alle 21 nella sede del circolo Vernato Arte. Relatore della serata sarà Vittorio Gifra, tra i fondatori dell'Accademia italiana [illegible] araldica di Arquata Scrivia, che parlerà sul tema: «Araldica quale futuro». Il sodalizio di batte da sempre per il ripristino della legge che autorizza chiunque a crearsi un proprio stemma araldico. [r. b.]

Successo per Città studi a «Full contact»

Positivo per il Centro congressi di Città studi il riscontro della partecipazione, nei giorni scorsi a Rapallo, a «Full contact»: una serie di incontri organizzati con le principali imprese di organizzazione congressuale e incentive. Trenta gli espositori [illegible] cinquantasette i buyer provenienti da tutta l'Italia e una serie di contatti che Mariangela Gasparetto, responsabile del Centro congressi, giudica decisamente interessanti. [r. mo.]

Serve uno stop all'incrocio tra le vie Bona e Sauro

Serve uno «stop» all'incrocio tra [illegible] Eugenio Bona e via Nazario Sauro. Lo chiede il consigliere comunale del Polo Gianfranco Gosso in una interrogazione al sindaco di Biella. Gosso rileva che gli automobilisti che percorrono via Bona provenienti da Sud hanno l'obbligo di dare la precedenza [illegible] chi arriva da via Sauro. Ma soprattutto per chi arriva da fuori Biella il meccanismo delle precedenze non è chiaro anche perchè [illegible] via Bona ha più traffico della via Sauro. Così per porre f[illegible] ad [illegible]a oggettiva situazione di pericolo, il consigliere del Polo suggerisce di modificare la segnaletica stradale, istituendo lo stop per chi esce da via Sauro. [f. p.]

Intanto l'associazione del Santuario rinnova il direttivo: il presidente è Pinarello

Graglia, un '99 ricco per la Pro loco

Fra raduni e mercatini: raffica di manifestazioni

GRAGLIA. Raduni di «500», sagre della toma, mercatini: punta in alto la Pro loco del Santuario, che in questi giorni ha rinnovato il suo direttivo [illegible] ha stilato il programma [illegible] attività per il '99. Il presidente è Enzo Pinarello, [illegible] «vice» Giorgio Barbera. Del consiglio fanno poi parte il cassiere Giuseppe Bonello, il segretario Simone Pavignano, i revisori dei conti Piero Macchetti e Bruno Borrione, i probiviri Romildo Zanellato e Marco Astrua. Chiudono l'elenco Guido Rocchi, Sergio Gaida e Massimo Orlassino.

La Pro loco è anche proprietaria del rifugio sul Mombarone (a 2371 metri [illegible] altitudine), [illegible] cui ha nominato responsabili Guido Rocchi, Bruno Borrione ed il sindaco Ezio Astrua.

Il calendario di manifestazioni è molto ricco, e s'inagura il [illegible] maggio [illegible] la «festa [illegible] prima[illegible] Domenica 20 giugno ci sarà un raduno [illegible] «Fiat 500», e il 18 luglio la mostra di artigianato e la sagra della toma. L'8 agosto torna la tradizionale corsa al Mombarone, mentre il 14 agosto ci sarà una serata danzante; domenica 10 ottobre la castagnata d'autunno e sabato [illegible] dicembre la cena degli auguri. [illegible] Rifugio del Mombarone (la cui gestione è stata confermata a Lara Pozzo [illegible] Gabriele Munarin), ormai perfettamente ristrutturato [illegible] capace [illegible] offrire [illegible] posti letto, resterà aperto dal 12 giugno al 9 ottobre, ed ospiterà due manifestazioni: il 4 e [illegible] agosto la «Festa della Madonna delle nevi», e il 19 settembre la [illegible] Ivrea-Mombarone.

A cinque minuti dal rifugio si trova la statua del Cristo Redentore. Soltanto nell'ottobre del '91, dopo il grave danno pro[illegible] al «Cristo» della manomissione [illegible] parafulmine nell'estate del 1948, il simulacro fu ricollocato sulla sommità del monumento.

Illuminato con il sistema voltaico, [illegible] [illegible] Cristo Redentore, insieme alla croce del Mucrone, è tornato ad essere il simbolo delle montagne biellesi, che guardano fiduciose [illegible] solo [illegible] [illegible] secolo ma al nuovo millennio.

[d. sa.]



Il santuario di Graglia, in primavera, tornerà a ospitare un raduno di «Fiat 500»

Sordevolo, sabato apre «Contagiando»

E le «filastrocche» diventano mostra

SORDEVOLO. Sabato e domenica, gli alunni delle elementari useranno la scuola materna per presentare la loro mostra «Contagiando».

Spiegano le maestre di Sordevolo: «Le "conte" popolari [illegible] le filastrocche sono contagiose, passano da persona a persona [illegible] viaggiano nel tempo [illegible] nello spazio, donando attimi di gioia [illegible] tutti coloro che le incontrano. Così esse vengono tramandate di generazione in generazione [illegible] sono sempre vive, poiché si modificano lentamente, impercettibilmente, inesorabilmente».

Su questo patrimonio di cultura popolare s'è concentrata l'attenzione di insegnanti e alunni. Continuano le maestre: «Nei bambini è nata una domanda: quale "conta" è la più giusta? E si sono risposti: la nostra!».

Con buona pace degli studiosi, allora, hanno raccolto le «conte» [illegible] le filastrocche ascoltate da nonne, mamme, papà, fratelli e sorelle. E poi le hanno trascritte con diligenza al computer, da esse hanno ricavato alcuni disegni, [illegible] le hanno trasformate in una canzone e in una danza. «Si sono impegnati [illegible] fondo - concludono le insegnanti -, e ora vogliono proporre a tutti il loro lavoro».

La mostra resterà aperta sabato dalle 15 alle 17, [illegible] domeni[illegible] dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18.

[d. sa.]



Uno scorcio della piazza di Sordevolo

Vicenda Torello Viera, oggi i sindacati tessili incontrano in via Torino i vertici del lanificio

Contratto, metalmeccanici presidiano l'Uib

La protesta domani, nell'ambito dello sciopero nazionale



L'Unione industriale di via Torino ospiterà oggi l'incontro per la Torello Viera

[illegible] Contratto dei metalmeccanici e caso Torello-Viera: il carnet degli appuntamenti sindacali delle prossime ore sottolinea due [illegible] di particolare rilevanza per l'industria biellese.

La vicenda Torello Viera è nota. Il lanificio di Strona ha annunciato un piano di ristrutturazione aziendale con l'obiettivo di rilanciare sul mercato il marchio, una delle griffe nobili del «made in Biella». Ma per far questo l'azienda [illegible]ve passare attraverso la mobilità: significa tagliare posti di lavoro. Lunedì il sindacato ha incontrato i dipendenti in un'assemblea per spiegare quali [illegible] le strategie che intende sviluppare in previsione dell'incontro di oggi all'Unione industriale, [illegible] l'azienda. Sono tre gli argomenti-guida: il perchè della crisi; le prospettive dell'amministrazione controllata; le misure di salvaguardia dell'occupazione.

Dai tessili ai metalmeccanici: domani dalle 15 alle 17 i lavoratori del settore terranno un presidio davanti all'Uib [illegible] via Torino. La manifestazione rientra nell'ambito dello sciopero di quattro ore deciso dalle organizzazioni [illegible] categoria dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

La protesta nel Biellese riguarda 3500 addetti e sarà guid[illegible] dal neo segretario provinciale [illegible] metalmeccanici della Cgil, Adam Mbody (è subentrato a Rocca). Il tavolo delle trattative riaccoglierà le parti la prossima settimana. Nel frattempo il ministro del Lavoro Bassolino incontrerà sindacati e imprenditori per cercare [illegible] [illegible]diazione [illegible] consenta alle parti [illegible] riprendere il dialogo interrotto e giungere così alla definizione di una piattaforma per il [illegible].

[r. b.]

A Biella San Paolo

Furto da 6 milioni nell'alloggio [illegible]

BIELLA. Ladri d'alloggio scatenati nel week-end di carnevale. Il furto più grave è stato [illegible]m[illegible] in città, dove un «raid» in un appartamento del rione San Paolo ha fruttato un bottino [illegible] diversi milioni.

L'alloggio appartiene [illegible] un pensionato. I banditi [illegible] entrati passando dal balcone, e hanno rubato numerosi oggetti d'oro. La refurtiva, secondo le stime del derubato, avrebbe un valore di sei milioni di lire.

Non ha fatto invece molta strada P. R., 39 anni, residente a Salussola. E' [illegible] bloccata dai carabinieri del paese poco dopo aver rubato una borsetta all'interno del capannone dei festeggiamenti di carnevale.

La b[illegible] conteneva docu[illegible] e oggetti personali. Nel portafogli c'[illegible] circa mezzo milione in contanti. La refurtiva è [illegible] recuperata [illegible] immediata[illegible] restituita alla legittima proprietaria.

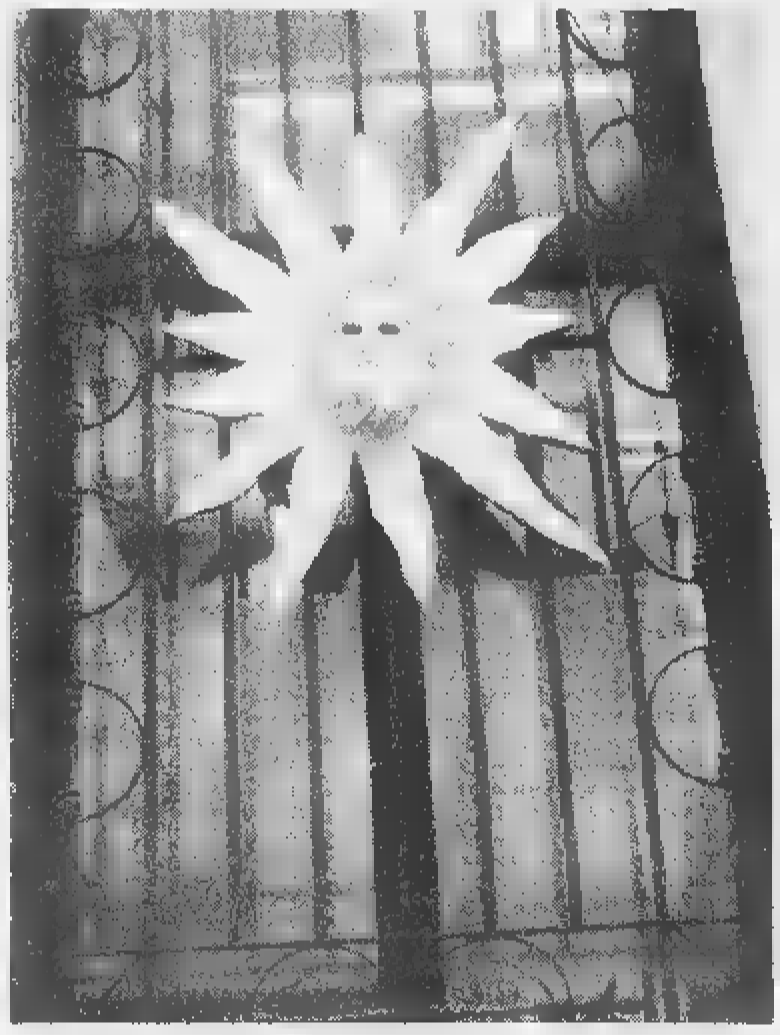
[f. p.]

IL [illegible] DELLA SCUOLA

Le iniziative delle scuole per festeggiare il Carnevale. Di gran moda il materiale riciclato

Arlecchino nasce da un vecchio giornale

Sotto la lente Avogadro, Villata e Rosa Stampa



Una delle bellissime realizzazioni a cura delle sezioni B e F dell'«Avogadro»

Due settimane all'insegna [illegible] maschere, delle sfilate e [illegible] visite del Bicciolano [illegible] della Bela Majin, hanno trasformato le scuole in tanti laboratori e teatrini. Ecco la cronaca [illegible] nostri giovani inviati.

■ **Scuola media «Avogadro» di Vercelli.** Il corso «Creiamo giocando» è proseguito con una nuova attività entusiasmante: la creazione delle maschere di carnevale in carta pesta per accogliere la Bèla Majin e il Biciulan [illegible] allegria. Stessi allievi e stessi insegnanti si sono impegnati [illegible] produrre simpatiche decorazioni carnevalesche. La nostra aula [illegible] è trasformata in un laboratorio artigianale a tutti gli effetti, per seguire le varie tappe necessarie a realizzarle. Abbiamo usato materiale povero, quotidiani strappati a liste o [illegible] pezzetti, successivamente immersi in una soluzione collosa, quindi disposti in almeno sei [illegible] sette strati all'interno o all'esterno di uno stampo di maschera in plastica.

In ultimo [illegible] abbiamo staccate e successivamente decorate secondo il nostro estro e la nostra fantasia. Ora, a lavoro ultimato, ispirandoci alle scenografie delle maschere veneziane, abbiamo sistemato ognuna [illegible] uno sfondo di tulle colorato vivacemente, posto su un grande pannello nell'atrio della nostra scuola. Ma a questo punto la facciata esterna si lamenta perché spoglia, quin[illegible] rimediamo immediatamente, realizzando [illegible] pannelli in polistirolo un grande un grande sole decorato e la sua argentea compagna luna.

Gli alunni delle sezioni B e F: Stefano Biasone, Jou Robert Reina, Anna Miykova, Giusy Mendola, Beatrice Manachino, Marta Conti, Andrea Musazzo, Valentina Marano, Ilenia Marano, Lucia Cesa, Tiziana Maisano, Veronica Cardella, Paolo Puliserti.



La 2ª C delle elementari «Rosa Stampa» di Vercelli che ha realizzato [illegible] suggestivo Arlecchino con materiale riciclato

■ **Scuola elementare «Rosa Stampa».** In festa anche i bambini della 2ª C. Nella foto la clas[illegible] in maschera, qualche attimo prima di gustarsi una colezione a base di gale e di frittelle. Tutti insieme, con la maestra Alessandra Amadeo, hanno costruito anche insieme ai bambini portatori di handicap un enorme Arlecchino, che è stato appeso all'ingresso della scuola. Bravissimi.

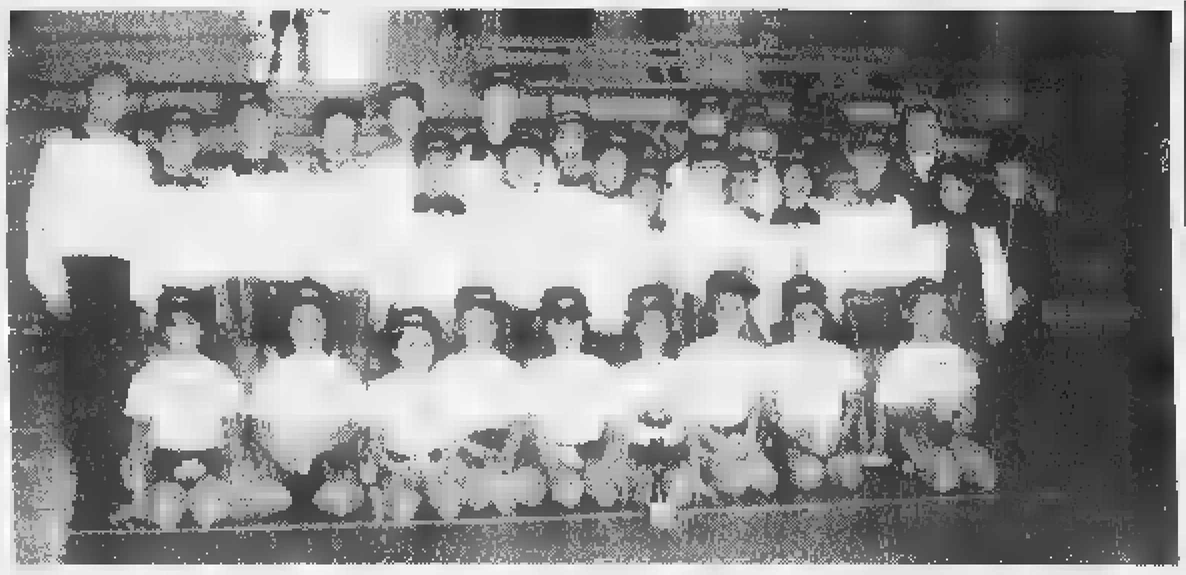


Gli alunni della media «Avogadro» di Vercelli che hanno preso parte al corso «Creiamo giocando»

■ **Scuola media di Villata.** Grande festa con [illegible] preside Luigi Maranzana e i prof anche per i ragazzi di Villata. Gli studenti della media si sono vestiti in maschera e sono andati a gioca[illegible] i fratellini più piccoli della scuola materna. Quindi hanno intrattenuto gli anziani della Casa di riposo, e infine hanno portato un po' di coriandoli e di allegria anche in municipio, dove hanno incontrato il sindaco e gli assessori.

Pgs, nuovi successi a raffica per le allieve di Ernestina Biano

Ritmica, le ginnaste del Ciao in trionfo ad Alessandria



Ancora una magnifica prestazione delle giovanissime ginnaste della sezione ritmica della Polisportiva giovanile salesiana «Ciao» di Vercelli. Le allieve di Ernestina Biano hanno spopolato nella gara regionale svoltasi nei giorni scorsi ad Alessandria, con centinaia di atlete provenienti da tutto il Piemonte. Per la bravissima istruttrice vercellese, che svolge il suo compito [illegible] modo serio e professionale, ma soprattutto con passione e con una carica di simpatia contagiosa, un'altra bella soddisfazione.

Tessuti i giusti elogi di ragazze e istruttrice partiamo però subito dalla nota all'apparenza meno lieta: il terzo posto conquistato nella specialità «coreografico» a squadre. Ebbene, tutto il palasport di Alessandria ha ammirato l'esercizio del «Ciao» [illegible] Vercelli, tributandogli l'applauso più caloroso tra gli undici gruppi. Ma un incredibile verdetto della giuria ha penalizzato la compagine vercellese relegandola sul gradino più basso del podio, dietro a Tortona e ad Alessandria [illegible] davanti ad Alba. Il «verdetto» è stato fischiato a lungo dallo stesso, sportivissimo, pubblico alessandrino. Ecco comunque la formazione delle vincitrici «morali» del coreografico: Beatrice Bariosco, Valeria Berzero, Violante Bellan, Carlotta Cascio, Caterina Cerutti, Sara Dattrino, Valentina Destefanis, Valentina Di Martino, Martina Feo, Elisa Garlisi, Carlotta Garzelli, Lucia Laurenti, Chiara Martinelli, Giulia Moro, Chiara Portigliotti, Federica Rista, Eleonora Santori. Un grande contributo alla performance è stato dato da Deborah Fasola, già allieva della Biano, e campionessa d'Italia nell'86-'87.



Qui sopra il magnifico gruppo del Pgs Ciao Vercelli di ginnastica ritmica. A fianco l'istruttrice Ernestina Biano

E tutto il palasport fischia la giuria che relega il coreografico al 3° posto

Nell'individuale, [illegible] ci sono state giurie ostili a guastare la festa. Ben cinque atlete vercellesi si sono piazzate nelle prime [illegible] (su cento ragazze partecipanti): prima Elisa Garlisi, seconda Valeria Berzero, terza Eleonora Santori, quarta Violante Bellan e sesta Chiara Martinelli. Seguono: Marta Baiguera, Veronica Benedetti, Elena Caldera, Chiara Cuccurullo, Linda Portioli, Monica Marinone, Giulia Villa, Giorgia Villa ed Elisabetta Sarasso.

Grande prova della Pgs «Ciao» di Vercelli anche nelle «mini» (50 le partecipanti da tutto il Piemonte), con ben quattro ragazze di Ernestina Bianco nelle prime dieci: terza Valentina Destefanis, quinta Federica Rista, settima Caterina Cerutti, decima Giulia Moro. Seguono: Beatrice Bariosco, Sara Dattrino, Valentina Di Martino e Carlotta Garzelli.

Un «bravo» di cuore alla Pgs «Ciao» di Vercelli.

E' il miglior giornale, secondo i prof del Caimi di Varallo. Premi anche agli articoli

«Read me», Carta Bianca ha già un primo vincitore





VARALLO SESIA. In attesa di [illegible] il responso delle commissioni allestite dal Grinzane Cavour, l'istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo ha premiato i migliori elaborati di Carta Bianca, secondo [illegible] giudizio di una commissione di prof messa assieme dal professor Tosi e dalla preside Valenti. La componevano, oltre alla preside, le professoresse Roberta Angelino, Maurizia Cavallo, Silvana Giacometti, Annalisa Vicario e la responsabile amministrativa Tiziana Rappanello.

E, per incentivare, questa competizione nella competizione, il professor Tosi (impareggiabile coordinatore del progetto Carta Bianca del «Caimi») ha convinto importanti enti locali come la Comunità montana e Biverbanca a mettere [illegible] disposizione un ricco montepremi per i vincitori della competizione «interna»: basti pensare che al miglior giornale dell'istituto è andato mezzo milione.





Nelle foto di Heliar Reolon quattro delle premiazioni al Caimi di Varallo

Ha vinto mezzo milione e una targa de La Stampa

Così i giovani hanno raddoppiato l'entusiasmo che, per Carta Bianca, [illegible] già ragguardevole. Miglior giornale d'istituto è stato giudicato *Read me*, con 38 punti, davanti a *Il Caos* (36) a *Lgcl* (35), *Il Bernardino* (27), *La Stampa Shock Times* (26) e *La Stampa* (24). Così *Read me*, della 4ª S ha vinto il primo premio di mezzo milione. Per la miglior autopubblicità [illegible] in palio 100 mila lire: se le è aggiudicate il giornale della 5ª A. Poi, sono stati pure giudicati i migliori articoli dei sei giornali realizzati [illegible] istituto (50 mila lire [illegible] testa agli autori): quelli di Andrea Perini, Enrico Pulze, Fabio Piana, Clementina Bruno, Alice Piz[illegible] [illegible] (pezzo a quattro mani) Paola Perazzi [illegible] Eleonora Magliocco.

Al miglior giornale, anche *La Stampa* ha consegnato una bella targa: il caposervizio Enrico De Mari[illegible] è congratulato con i vincitori ma anche con gli insegnanti del «Caimi» per la felice iniziativa del concorso nel [illegible]

Per ricordare il giovane studente di Palazzolo

Maurizio se n'è andato tratteniamolo nel cuore

Per noi giovani l'amicizia è uno dei valori più importanti, [illegible] ideale in cui credere e mi sono resa conto di ciò in un'occasione molto triste. Domenica 7 febbraio 1999, alle ore 2,30, nella frazione [illegible] Murisengo, San Candido, [illegible] ragazzo meraviglioso ci lasciava: il suo nome [illegible] Maurizio. Nessuno saprà mai come è veramente [illegible] tutto quanto, lui ormai se n'è andato, il suo destino era segnato, la sua ora era giunta, ma non doveva morire! Non conoscevo molto bene Maurizio, ma ora sto male perché la sua presenza è ancora viva. Nella mia stessa situazione si trovano tutti quelli che gli erano amici [illegible] che ora hanno un vuoto grandissimo da colmare. C'è chi dice che noi esseri umani siamo opere d'arte uniche e irripetibili, beh, Maurizio era una di queste, sconosciuta a molti, ma amata [illegible] tantissimi altri, ai quali lascia un ricordo meraviglioso. Non dobbiamo soffrire anche se ci sembra impossibile perché lui ormai fa parte di noi e rimarrà sempre nei nostri cuori. Solo se continueremo ad amarlo la sua presenza non svanirà mai.

Simona Guaschino, 1ª A Linguistico Magistrale, Vercelli

VADEMECUM
[illegible]
REPORTER

I giovani che intendono scrivere [illegible] IL [illegible] [illegible] si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli [illegible] **0161-217.850 51.608 / 54.747** di Biella invece sono **[illegible] / 355.230**

[illegible]' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero di Vercelli è **0161-257.009**, quello [illegible] **[illegible]**.

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione.

E' il primo Comune d'Italia ad ottenere il riconoscimento «Iso 9001»

Biella, certificato d'efficienza

Agli sportelli qualità, trasparenza, celerità

BIELLA. Nel Biell[illegible] non si fanno solo stoffe di qualità. Per una volta il cashmere e le fibre nobili sono state messe da parte e precorrendo i tempi (mai nes[illegible] amministrazione pubblica aveva [illegible] tanto), il Comune di Biella ha ottenuto il certificato «Iso 9001».

In altre parole il Ced (il centro elaborazione dati) di Palaz[illegible] Oropa ora è un «ufficio di qualità» con [illegible] Q maiuscola. I suoi clienti sono l'anagrafe, gli sportelli dell'Annona e quelli che rilasciano concessioni edilizie e commerciali e che a loro volta, sono al servizio dei cittadini. I metodi di lavoro di tutti i singoli impiegati sono stati codificati, ognu[illegible] ha una precisa responsabilità e tutti hanno un fine: migliorare.



Per diventare «doc», il Ced di Palazzo Oropa ha impiegato quasi quattro anni. L'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto voleva fortemente raggiungere l'obiettivo e trasformare l'amministrazione pubblica in una «macchina perfetta». Detto fatto, durante tutto questo tempo, gli impiegati comunali insieme ai tecnici, hanno elaborato un sistema operativo e di controllo di ogni funzione, che garantirà «massima efficienza, trasparenza e celerità».

Nei giorni scorsi, dopo tanto lavoro, [illegible] arrivati gli esperti della «Dnv», una delle società più importanti nel settore della certificazione (e non solo a livello nazionale ma anche europeo), che ha [illegible] alla prova i sistemi informatici del Comune di Biella e gli impiegati e poi ha rilasciato al Centro tanto di «diploma»: l'«Iso 9001» appunto. Biella è così diventato il primo Comune in Italia ad avere la patente di qualità.

La certificazione non si riferisce semplicemente alla qualità delle prestazioni erogate [illegible] anche al grado di progettualità messo in campo. «E questo dall'amministrazione viene considerato solo un primo passo - ha spiegato ieri l'assessore alle finanze Vittorio Barazzotto, promotore dell'iniziativa -. Il prossimo gradino prevede infatti che la certificazione venga allargata a tutti i restanti servizi, ed in particolare a quelli rivolti al cittadino».

«Sicuramente questo [illegible] un servizio che [illegible] pubblico [illegible] percepisce - ha proseguito l'assessore -. Siamo [illegible]dati a riorganizzare il cuore del sistema di gestione dell'amministrazione pubblica. Il concetto è quello di ottimizzare i nostri sevizi partendo dai punti vitali, appunto dal Ced per poter arrivare ad offrire la qualità al consumatore finale. Non sono molte le aziende biellesi [illegible] hanno ottenuto questo tipo di certificazione e ci auguriamo che ciò che ha fatto il Comune sia uno stimolo per diffondere a largo raggio la cultura della qualità».

Se Palazzo Oropa continuerà [illegible] lavorare in questa direzione, «la certificazione Iso 9000 non sarà stato un punto d'arrivo ma piuttosto un primo passo per migliorare i servizi», ha aggiunto Gianfranco Marangoni, responsabile del Ced; nel giro [illegible] un anno la «patente» potrebbe essere assegnata anche ai principali uffici che da es[illegible] dipendono e che hanno a che fare con [illegible] pubblico.

Paola [illegible]



Per gli uffici del Comune di Biella un salto di qualità fortemente voluto dall'assessore alle Finanze Barazzotto

L'assessore Barazzotto «Vogliamo ottimizzare i servizi partendo dai punti vitali»

[illegible]

- Iso 9001 è un parametro europeo per determinare la qualità dei servizi erogati. La qualità deve essere intesa come capacità di soddisfare le aspettative del cliente.
- Quattro i punti di partenza: Qualità progettata (cioè quella che si vuole erogare)
- Qualità erogata (cioè quella che viene effettivamente offerta)
- Qualità attesa (cioè che esprime le aspettative del cliente)
- Qualità percepita (cioè che il Cliente effettivamente riceve)
- Per avere efficamente sotto controllo queste variabili e gestirle secondo un processo di miglioramento occorre:
- Definire i fattori di qualità ovvero gli aspetti rilevanti per la percezione del servizio
- Definire gli indicatori [illegible] qualità ovvero i criteri di misurazione delle prestazioni del servizio
- Definire gli standard di qualità, ovvero i valori attesi per gli indicatori.

Imprenditori dagli europarlamentari

La battaglia del riso approda a Bruxelles

«Togliere sostegno al nostro settore avrebbe gravi conseguenze politiche»

VERCELLI. Agricoltura italiana protagonista a Bruxelles. Con i trattori, arrivati ieri pomeriggio, per protestare contro le multe sulle quote latte, decise dall'Ue. E con i risicoltori, che oggi si incontreranno con gli europarlamentari italiani che compongono la commissione agricoltura. La presenza degli imprenditori risicoli non ha nessun legame con la marcia dei trattori. Anzi, segue, su un altro piano, la battaglia che da un paio di mesi tutta la filiera del [illegible] [illegible] conducendo per difendere [illegible] settore, gravato da concorrenza, importazioni agevolate [illegible] dal rischio di una riforma che potrebbe annullare ogni meccanismo di sostegno.

Dopo le manifestazioni in Italia, con il blocco delle borse risi nel [illegible] di gennaio, adesso la crisi approda al Parlamento europeo perchè - oltre ad essere [illegible] - rappresenta anche un problema politico. A guidare la delegazione degli imprenditori è Martino d'Autriche, erede del casato degli Asburgo ma con azienda agricola in Italia (Lomellina), presidente dell'Unione Risicoltori Europei. C[illegible] lui ci saranno anche altri esponenti del comparto: Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, Marco Oletti (Unione agricoltori Vercelli), Gianfranco Greppi [illegible] Rubini (Coldiretti), Giuseppe Ferraris (Confagricoltura e in rappresentanza del Ciri).



Martino d'Autriche

L'incontro è stato promosso dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio, d'intesa con i colleghi Giacomo Santini e Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - dice Florio - è di fare comprendere a tutti i deputati europei che togliere sostegno al settore risicolo avrebbe conseguenze negative per l'intera Europa in quanto segnerebbe l'inizio della fine della politica di coesione fin qui seguita, [illegible] inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica. Anche per questo è necessario che il governo italiano [illegible] faccia sentire con più forza al tavolo delle trattative».

Un tavolo con molte incognite. Le discussioni sulla riforma si terranno probabilmente soltanto dopo che sarà adottata «Agenda [illegible]». Al commissario europeo per l'agricoltura, Fischler, è stato sottoposto un documento con tre opzioni: eliminazione del prezzo d'intervento, accompagnato dall'aumento dei compensativi e delle tariffe [illegible] importazione; inclusione del settore riso in quello dei cereali, il che significa diminuire il prezzo d'intervento. Infine la terza possibilità che si basa su una possibile riconversione varietale (è la proposta presentata dall'Italia, che tende [illegible] mantenere inalterati i meccanismi di protezione i[illegible] vigore).

Gianfranco Quaglia

Vercelli, stasera party Fashion e venerdì festa celtica

Le bellissime degli spot per la notte dell'Astoria

VERCELLI. Affascinante «Fashion», questa sera, nella seconda puntata dedicata ancora una volta dalla discoteca Astoria Remake ai volti della moda e degli spot pubblicitari in televisione.

Dopo il party da parte di «lui» per «lei» con i modelli-men in pedana, ad una settimana di distanza i ruoli mutano e si scambiano, con tante «lei» sulla scena per la felicità di tanti «lui» fans della disco. La festa, che si chiama «Modadonna» e che porta come sottotitolo «X5 Fashion Only (for) Girls», s'illuminerà di immenso rosa verso le 22,30.

I realizzatori del club di via Marsala commentano: «Sì, questa volta saranno cinque bellissime ragazze ad essere le protagoniste della notte». Cinque bellissime ragazze che scenderanno per una volta dal piedestallo dorato della *haute couture* e da quello elettronico e virtuale delle telecamere, per restare in carne ed ossa tra il pubblico, per bere un drink, per scambiare le classiche quattro chiacchiere, magari con l'aggiunta di altre «chiacchiere»: i dolci del Carnevale.





Alcune protagoniste di «Modadonna», il party ospitato dall'Astoria Remake

Volendo, con queste dolci compagnie scese dall'Olimpo Fashion [illegible] potrà far immortalare, perchè ci sarà un «fotografo delle dive» nascosto nei meandri più reconditi a far clic per tutti, per tutte [illegible] tutto...

Comunque all'Astoria Remake i parties, questa settimana, proseguiranno venerdì con tanto di performance tendente al classico. Anzi al celtico. Ci sarà in quell'occasione (sempre dopo le 22,30) uno spettacolo dall'atmosfera sofisticata che proporrà, tra scenografie suggestive, gruppi [illegible] statue viventi di divinità celtiche [illegible] splendide ragazze per momenti artistici [illegible] body painting.

[illegible] per sabato invece sarà in cartellone l'ormai tradizionale Saturday Night Party.

Giovanni Barberis

Venerdì lo show a Ponderano; e sabato ecco il rock biellese degli Sprok

Morgan, rivelazione reggae

Al Babylonia la super-band giamaicana

PONDERANO. Le locandine sono trionfali: «Per la prima volta in Italia la rivelazione reggae del '98». La «prima volta» dei Morgan Heritage è al Babylonia, venerdì alle 22,30. E che sia una rivelazione, il gruppo del ricciuto musicista giamaicano, è ormai fuor di dubbio. La band, l'anno scorso, ha inciso il suo terzo album, considerato un mezzo capolavoro. S'intitola «One Calling», e i fans potranno ascoltare le [illegible] 15 canzoni pagando [illegible] mila lire di biglietto.

«One Calling» [illegible] vero ritor[illegible] alle radici della musica (e della cultura) reggae. Arriva ad un anno dal disco «Protect Us Jah», che pure conteneva 15 brani. La matrice è la [illegible]lita: il recupero delle tradizioni giamaicane, così «afro» e vitali. In un mondo che cambia di continuo - sostiene la band - [illegible] importante scegliere punti di riferimento e schierarsi: «Ma non vogliamo insegnare alla gente [illegible] deve vivere - spiega il cantante e leader Peter Morgan -. Noi diciamo: conosci te stesso, [illegible] vivi nel segno dell'amore, della pace e della giustizia».



I Morgan Heritage, band-rivelazione del panorama reggae, presenteranno a Ponderano il nuovo album «One Calling»

I cinque componenti della band sono tutti nati a New York, e quando parlano di «ritorno alla Giamaica» non lo fanno in senso figurato. I loro genitori erano emigrati negli Usa nei primi Anni 60, [illegible] a distanza di molto tempo [illegible] gruppo ha voluto rinsaldare i legami con [illegible] terra d'origine. «One Calling» [illegible] stato prodotto da una star del reggae come King Jammy. E nel disco precedente, avevano fatto da padrini alla band i produttori Bobby Digital e il mitico Denroy Morgan.

I 15 pezzi del nuovo album, ovviamente, sono tutti da ballare. Da segnalare «God is God», «Trodding the Zion» e il brano che dà [illegible] titolo al cd.

Il fine settimana «live», al Babylonia, continua sabato con un altro gruppo-rivelazione (ma questa volta biellese): gli Sprok [illegible] Enrico Gariazzo, chitarrista [illegible] compositore di Mongrando. Conosciutissima in provincia, la band farà ascolta[illegible] a Ponderano i pezzi del suo primo demo su compact, intitolato «Peste e [illegible]»: sei pezzi originali, con testi in italiano e in pieno stile neo-punk. Il concerto è alle 22,30 (10 mila il biglietto, consumazione compresa). Prima e dopo lo show, di potrà ascoltare la musica scelta dai dj Seba [illegible] Pippo. **[g. bu.]**

A Ronsecco e Varallo va in scena la tradizione

Voci delle «Terre d'acqua» e satire folk in Valsesia

VERCELLI. Animazioni per rivalorizzare il Basso vercellese con «Scoperte dalla nostra terra», nel nome del costituendo Ecomuseo. Il recupero delle canzoni dialettali del Carnevale, [illegible] Valsesia. Due eventi diversi, legati alla tradizione...

La prima delle manifestazioni [illegible] organizzata a **Ronsecco** nel contesto delle «Terre d'acqua» proposte dall'amministrazione provinciale nel Vercellese. Venerdì verrà inaugurata la serie di queste «scoperte», guidate da Ar.Tur.O. Come testimonianza per un percorso legato al passato, alcune comparse che girarono «Riso Amaro».

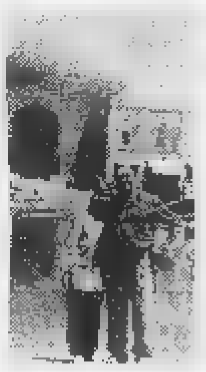
E a proposito di questa pellicola, l'amministrazione provinciale ha lanciato un appello a chi partecipò alle riprese, per realizzare una serata in cui verrà presentato il film di De Santis, restaurato proprio con il contributo della Provincia di Vercelli.

Alle 20,30, a varare la manifestazione a Ronsecco, nei loca[illegible] della Pro loco, ci saranno il vice presidente della Provincia Norberto Julini, il sindaco del paese Giovanni Barone e Andrea Longhi del comitato scientifico dell'Ecomuseo. Di scena il poeta Enrico Tricerri, Pier Andrea Ferragatta, Quirino Ba[illegible], Mirosa Greppi e Mirella Buffa, con i bambini delle elementari. Le serate di «Scoperte» faranno tappa [illegible] Greggio domenica prossima alle 16,30, nella sala comunale. Ospite lo storico Arnaldo Colombo.

Ci [illegible] invece uno spettacolo di canzoni popolari organizzato dal Comitato della Paniccia, sempre venerdì alle 20,30, ma [illegible] **Locarno** di Varal'o. Il titolo è le «Canson dal Carlavée» e lo show si rifà ad una moda nata verso la metà dell'Ottocento in Valsesia. Saranno presentate satiriche ed ironiche ballate composte anche quest'anno in occasione del Carnevale da musicisti e poeti dialettali, eseguite sul palco del salone parrocchiale. Nuovi brani ispirati [illegible] pubblici personaggi della vita politica locale o nazionale, senza dimenticare cronaca ed attualità. **[g. bar.]**

Diapositive [illegible] Vercelli

Il «Mappamondo» [illegible]



Ugo Breddo cura la rassegna di «dia» ospitata dal Cai in via Stara

VERCELLI. Prosegue la rassegna mensile «Immagini dal mappamondo», a cura di Adriana Sala e Ugo Breddo, nella sala «cav. Petri» della sezione vercellese del Cai [illegible] via Stara 1.

La proposta di domani alle 21,15 è una proiezione di diapositive realizzate da Graziella Repinto, del circolo cinefotografico Controluce, che presenterà un avventuroso viaggio in Niger, attraverso il deserto fino a Ténéré, all'oasi di Fachi e [illegible] villaggi delle popolazioni nomadi del Sàhel. **[g.bar.]**

Conferenza alle 20

«Scrivere saggi» Michelone ospite [illegible] all'Unipop

VERCELLI. Gioca in casa, il nuovo ospite del corso di scrittura creativa all'Unipop. Alberto Odone, infatti, ha chiamato a sostituirlo in cattedra per una sera il critico e saggista vercellese Guido Michelone. L'appuntamento è lunedì (dalle 20 alle 22), alla scuola media «Avogadro», per una conferenza che spalanca le porte anche ai non iscritti all'Unipop. Dopo il noir raccontato da Andrea Pinketts, Michelone parlerà di «Come [illegible] un libro di saggistica».

In realtà, tra l'autore vercellese [illegible] Pinketts pare quasi una staffetta: il romanziere de «Il conto dell'ultima cena» ha infatti chiamato Michelone ad inaugurare la nuova stagione letteraria al Cafè Boulevard, il circolo milanese che dirige. L'incontro [illegible] fissato per l'11 marzo, alle 21, ed il saggista vercellese (in libreria in questi giorni [illegible] curatore del nuovo «I figli del computer», di Mayer [illegible] Seter) parlerà del suo «Il cinema dei Beatles», scritto con il novarese Simone Arcagni ed il biellese Gep Cucco. **[r. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	71	53	31
	78	73	59	52	45
CAGLIARI	5	83	68	2	42
	75	69	66	47	42
[illegible]	28	11	4	78	21
	81	74	59	57	47
GENOVA	39	25	63	80	73
	134	97	70	70	65
[illegible]	57	32	61	35	72
	70	59	53	52	49
NAPOLI	21	1	88	23	62
	84	83	68	56	56
PALERMO	25	21	43	41	98
	78	76	76	71	68
ROMA	44	16	46	63	8
	123	62	48	48	44
TORINO	13	63	68	8	17
	121	99	71	70	57
VENEZIA	21	63	37	86	71
	119	98	75	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-36	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-60	10-74	10-87
10-13	10-49	10-88	10-87	10-86
10-46	10-38	10-39	10-90	10-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 8 (3); Cagliari 68 (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo [illegible] (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

[illegible]	[illegible]	83-12	21-15	21-3
83-16	83-51	83-84	21-42	21-1
83-60	83-52	83-5	21-54	21-40
83-86	83-19	83-4	21-8	21-49
83-2	83-30	21-50	21-51	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
[illegible]	83-40	21-61	21-20	21-75
[illegible]	83-58	21-36	21-19	21-22

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80 / 19 - 38 - 20 - 69 - 70 - 1
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34
7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 90 - 35 - 49 - 84
224 combinazioni — varianti = [illegible] - 47 - 36 - 21 - 72 - 53 - 29 - 17

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible]e o Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, [illegible]

STASERA AL CINEMA

BIELLA
[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'albero [illegible] pere**. di F. Archibugi. Or.: 21,30 (spettacolo unico). L. 8000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Attacco al potere**. di E. Zwick con [illegible] Washington, [illegible] Willis. L. 12.000. **Sala 2: Nemicheamiche**. di C. [illegible] con J. Roberts, S. Sarandon. L. 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] incantesimi**. di G. Dunne con S. Bullock, N. Kidman. L. 12.000.

[illegible]
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO
[illegible] CHIUSO.

COSSATO
[illegible] **PRIMAVERA**. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE. OGGI [illegible]

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible] OGGI [illegible].

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. CHIUSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO.
FELIX. Inf. [illegible] 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO
ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI [illegible].

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. [illegible] tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **[illegible]dje dilo - Lo straniero pazzo**. di T. Gatlif. Or.: 21,20 (spettacolo unico). Ingresso con tessera.

PRINCIPE. [illegible]. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. [illegible]. 0161-69.633. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Inf. [illegible] tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini, 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. [illegible]. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **[illegible]micheamiche**. Or.: 15, 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **A bug's life - Megaminimondo**. [illegible]: [illegible]; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black**. [illegible]: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Baci e abbracci**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il negoziatore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. **A Bug's life**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine**. Or.: 15,40; 18,[illegible]; 20,30; 22,45.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Ore 15. **Bagnomaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible]che amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Baci e abbracci**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Nemicheamiche**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible].4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Conflitto d'interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Kiss**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **[illegible] do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible]amiche**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico del cuore**. [illegible]: 16; [illegible],15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 306, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 14,40; [illegible]; 20; 22,40.
TEATRO REGIO. Stagione [illegible] 1998-99. Vendita biglietti per tutti i concerti fino al 28/7. 15/3 Jonathan Darlington [illegible], Luigi [illegible] (Haydn, Weber, Prokof'ev). 27/3 Hubert Soudant dir., Michela Campanella pianoforte (Fauré, Liszt, Bizet, Ravel). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P.zza Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Stasera ore 17,30 **Non siamo lontani nella notte**. Il II atto dal **Tristan und Isolde** di Wagner; incontro con Q. Principe. Ingr. libero. Inf. 011 810.46.53; 810.49.81.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
D'Aloia al Beverly

Domani alle 21,30, sulla peda[illegible] del Beverly Hills [illegible] danzerà [illegible] l'orchestra di Tony D'Aloia.

Vercelli
«Carvè» [illegible] sport in tv

Sulla frequenza ch 11 di Quarta Rete Nord questa sera alle 20,30 andrà in onda il notiziario. Alle 20,45 verrà trasmessa la telecronaca della sfilata del Carnevale vercellese. Domani alle 20,45, dopo il telegiornale, ci [illegible] «Speciale Tg4Nord»: si parlerà dell'accordo sul Bozino e della situazione degli impianti sportivi [illegible] Vercelli con Chiaffredo Gallo (Pro Vercelli), Paolo Sangrigoli (Coni) e Giovanni Pirovano.

Borgovercelli
Le danze del Globo

Per questa settimana, al Globo di zona bivio Sesia, saranno in pedana Sandrino Piva (venerdì), Santino Rocchetti e i Karisma (sabato) [illegible] Bruno d'Andrea (domenica). Dalle 21,30.

Borgosesia
«Handle» all'House

Questa sera alle 22,30, alla Cow Boy's Steak House, suonano [illegible] repertorio di rock internazionale gli Handle With Care.

[illegible]
Cancellati i Balabiut

Dovevano suonare domani al Fun Club ma il concerto è stato cancellato per un impegno del chitarrista Alessandro Gariazzo, trattenuto in sala di registrazione con Fabio Treves. L'appuntamento è stato sostituito con una gande festa di Carnevale. Venerdì il divertimento continua con una «Beck's Night».

Biella
Incontri alla Fab

Una serata a tema per i Fotoamatori biellesi. Venerdì l'argomento affrontato sarà «Un colore: il bianco». Verranno commentate diapositive [illegible] stampe dei soci a partire dalle 21,15.

Candelo
Cinema d'essai al Verdi

Prosegue la rassegna d'essai al cinema Felix. Domani sera verrà proiettato «Basta guardare il cielo» di Peter Chelsom. La pellicola, realizzata l'anno scorso, vede protagoniste Sharon Stone [illegible] Gena Rolands.

[illegible]
Teatro per i giovani

Il teatro per i giovani, [illegible] Comunale di Cossato, annuncia questa domenica «Mask works», uno spettacolo [illegible] danza nel mondo del travestimento.

«Decisivo il cambio della panchina, Caricato era bravo ma Innocenti sembra determinante»

Piccioni: «L'Amatori sarà campione»

Il patron dell'hockey vercellese parla di scudetto

VERCELLI. Non c'è sogno nella vita che, se inseguito con caparbietà non si realizzi. A patto che non sia una chimera e che si impieghi la giusta dose di costanza per riuscirci. Il sogno dell'Amatori e del suo staff dirigenziale, con al vertice Lorenzo Piccioni, patron-tifoso (o a scelta tifoso-patron) è di centrare un grande obiettivo e rinverdire i fasti di quando il club gialloverde era pressochè imbattibile (esclusa la stregatissima Coppa Campioni).

Secondo l'anno scorso alle spalle del Novara, il rivale di sempre, secondo nella fantastica notte del PalaIsola superato da uno strepitoso Igualada, terzo in Coppa Italia, l'Amatori ha visto allontanarsi in mezzo al mare tutti i traguardi della stagione '97-'98 nonostante avesse dimostrato in pista di valere almeno una medaglia d'oro (campionato o Coppa Italia). E adesso il rischio di «ripetersi» incombe sulla truppa gialloverde, sconfitta in una Coppa di Lega che aveva dominato fino alla fase finale, fuori dalla Champions League, fuori in quella Coppa Italia organizzata a Vercelli e che, alla fine, è costata la panchina a Tony Caricato, aprendo di fatto una crisi temporanea.





Lorenzo Piccioni ha fiducia nella sua squadra: dopo le delusioni di Coppa, promette lo scudetto

Allora come la mettiamo presidente Piccioni? L'Amatori, se non vince la corsa allo scudetto, rischia di andare per l'ennesima volta a Roma e di non vedere il Papa...

«No, no: stavolta andremo a Roma e vedremo il Papa. Sono certo che il titolo di campione d'Italia non ci sfuggirà. Sono ottimista per tre motivi: innanzitutto la squadra è in grande crescendo ed è ormai uscita dalla crisi che l'aveva colpita nelle tre Coppe; poi è una formazione altamente competitiva con dei campioni del mondo, infine ha un pubblico fantastico pubblico. Inoltre il Novara è impegnato in Champions League, una competizione che alla lunga fa sentire i suoi effetti».

Presidente, la cura Innocenti sta producendo benefici effetti...

«Quello di Innocenti è un altro Amatori rispetto al passato. Il gruppo è tornato compatto e c'è grande rispetto reciproco tra i giocatori e il tecnico. Mi sembra che si veda in pista. Eravamo a terra e avevamo bisogno di una svolta: mi pare che la crisi sia passata».

Facciamo un passo indietro: quali sono stati i motivi che hanno suggerito alla dirigenza dell'Amatori a esonerare Caricato?

«Innanzitutto sgombriamo il terreno da ogni polemica: Caricato è un bravissimo tecnico e da noi ha lavorato benissimo. Quest'anno però per varie ragioni la rosa è stata rivoluzionata. Ma purtroppo Caricato non era riuscito amalgamare il gruppo. Da qui la decisione del cambio in panchina».

Ora la stagione è tutta racchiusa nel match di ritorno di Novara nella prossima primavera: sarà lì che si deciderà lo scudetto. Gli azzurri probabilmente partiranno da -2, ma giocheranno in casa...

«Non è detto che non cambi nulla: tutte e due le squadre sono attese da trasferte impegnative. Quindi potrebbe scapparci la sorpresa. Se la situazione non muterà noi comunque partiremo avvantaggiati, avendo a disposizione due risultati su tre. E con il nostro pubblico...»

Piccioni lei è candidato sindaco: se diventa primo cittadino di Vercelli lascerà l'Amatori?

«Calma, le elezioni devono ancora venire. In ogni caso non abbandonerò l'Amatori».

Roberto Eynard

Nell'Euroclub

Il Novara vicino alla final four

VERCELLI. L'Amatori è fuori dall'Europa. Tuttavia l'interesse per la Champions league e gli altri impegni continentali è sempre viva tra i fans gialloverdi. Anche perchè in lizza ci sono Novara e (ancora per poco) Salerno.

Nell'Euroclub Novara e Barcellona viaggiano sicure verso la final four del 1° maggio. Nella seconda giornata gli azzurri hanno espugnato 3-2 la pista di Vic, mentre il Barcellona ha «passeggiato» 9-2 in Inghilterra contro l'Herne Bay. Così novaresi e «azul grana», sabato impegnati nel primo scontro diretto al Pala Dal Lago, hanno preso il largo.

Nel girone B, invece, è il Porto (8-3 all'Igualada) a guidare la classifica a punteggio pieno. Dietro i «draghi», a quota due, Igualada e Paço de Arcos. I killer dell'Amatori si sono aggiudicati 5-4 il derby con il Benfica.

In Coppa Cers, nell'andata dei quarti, secca sconfitta del Salerno 11-3 a Barçelos e qualificazione compromessa. Sabato il ritorno. **[p. m. f.]**

PRO & CONTRO

Un mezzo passo falso che sa di svogliatezza

La Pro non ripaga la fiducia che i tifosi le accordano, accompagnandola in buon numero a Borgosesia nonostante il freddo e il mezzo passo falso della settimana scorsa.

Tutti d'accordo - credo - che sabato abbiamo buttato via due punti: speriamo di non doverli rimpiangere (sommati a quelli dell'andata) a fine stagione.

Sia chiaro: i granata non rubano niente (e potrebbero anche rispedirci a casa con le pive completamente nel sacco se Mordenti non rimediasse da bravo allo sbandamento dei compagni dopo il pareggio un po' rocambolesco di Signorelli).

E' comunque innegabile che - a eccezione delle fasi iniziali e finali - la partita sia sempre nelle mani dei bianchi, cui si deve peraltro addebitare una certa mancanza di decisione, una sorta di accidiosa svogliatezza. Invece di cercare il colpo risolutivo preferiscono traccheggiare, soprattutto nella ripresa, in attesa della fine (indotti forse a credere di avere il successo in tasca dall'atteggiamento quasi remissivo degli avversari).

Arriva invece la conferma che le partite di calcio non finiscono mai prima del tempo. Non mancano anche stavolta i motivi di polemica: arbitro a parte, serpeggia infatti in città una punta di insoddisfazione per le cessioni di mezz'inverno, come dimostrano la lettera arrivata qualche giorno fa al nostro giornale e i commenti degli sportivi all'atto di sfollare delusi la gradinata che avevano invaso con orgogliosa sicurezza.

E' indiscutibile che la partenza di Barbieri sottragga alla fabbrica del gioco una pedina tutt'altro che secondaria (quanto a Cavaliere, una punta è sicuramente più utile ma è chiaro che il neo novarese avrebbe ancora fatto comodo).

Non credo tuttavia che alla base dei divorzi ci siano ragioni economiche. Ho piuttosto l'impressione che non si sia riusciti a far sentire ai due l'importanza che rivestivano, e ancor più quella che avrebbero potuto rivestire, in una squadra dai progetti ambiziosi.

Comunque sia, su questo latte è inutile piangere. Occorre invece servirsi della sosta per rimettersi bene in carreggiata: l'imperativo categorico è, ovviamente, di sfruttare in pieno il doppio turno interno.

E adesso un passo indietro, come nei romanzi d'appendice, per passare da quello che viene definito derby per motivi più che altro geografici al derby per antonomasia, nel quale si concentra ormai la stagione dell'hockey.

In attesa degli schemi, Innocenti sembra aver restituito ai gialloverdi almeno la voglia di giocare. Il campionato è lungo e probabilmente si deciderà nella sfida di primavera; ma intanto siamo ancora in testa, e sperare in una disattenzione dei rivali non è peccato.

Sebi Astuto

IL CASO

VIOLATO IL BON TON DEL CALCIO?

Una lettera inviata a «La Stampa» accende il dibattito su un caso «da moviola» nel derby di sabato pomeriggio in Valsesia

«Il Borgo doveva restituire la palla»

Fa ancora discutere il gol del pareggio con la Pro

VERCELLI

SARA' forse la sosta di campionato, da sempre periodo foriero per dare la stura a temi sui quali dibattere in assenza del calcio giocato o, probabilmente, l'analogia con il caso-Arsenal scoppiato proprio sabato (gol di Overmans scaturito da una palla non restituita agli avversari e Wangers, tecnico dei «gunners», pronto ad offrire agli avversari la possibilità di ripetere l'incontro).



Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

Fatto sta che il pallone non restituito alla Pro in occasione del derby con il Borgosesia continua a fare discutere. E mentre la dirigenza delle bianche casacche ha preferito lasciare sbollire l'ira senza dichiarazioni pubbliche, i tifosi hanno optato per una «protesta» meno silenziosa.

Così nel «mirino» è finita la presunta antisportività del team granata. Tutto ha inizio al 77' con la Pro in vantaggio 1-0 e il Borgosesia alla ricerca del pareggio. Una punizione per la Pro Vercelli viene «disturbata» dall'ingresso in campo di una seconda sfera. L'arbitro ferma il gioco e opta per una «palla a due».

Considerando che la palla era in possesso della Pro il «bon ton» del calcio consigliava di lasciare l'azione alle bianche casacche. Forse è per questo che Groppi s'avvicina con ritardo al direttore di gara mentre Giannini è più rapido. E sarà proprio l'ex laniero a impossessarsi per primo del pallone e lanciare lungo per Signorelli che, cogliendo impreparata la retroguardia vercellese firma il punto del pareggio.

Insomma il Borgosesia avrebbe dovuto lasciare che fosse la Pro a impostare la manovra o tutto si è svolto nella norma? E mentre da via Massaua nessuno si sbottona, niente trapela neppure dalla Valsesia. I cellulari del presidente Maiolo, del ds Paolino Guidetti e di mister Domenicali squillano «a vuoto»; altri dirigenti granata preferiscono affidarsi a un classico «no comment». L'azione incriminata è stata talmente veloce e «inusuale» nella sua dinamica da essere dimenticata in fretta. Anche perchè più che all'inizio il «Borgo» preferisce ricordare l'epilogo con la rete di Signorelli.

Sempre a «taccuini chiusi» si ricorda comunque come, rispetto a casi analoghi (la semifinale di Coppa Italia '90 Atalanta-Milan o il più recente Sheffield-Arsenal) il «giallo» del Comunale sia leggermente diverso: la sfera, infatti, non è stata calciata volontariamente fuori dal campo da un giocatore della Pro per soccorrere un avversario infortunato a terra. **[p. m. f.]**

La lettera con il «j'accuse»

Tutte le altre «spine»: gli arbitri e i giudizi sugli ultras bicciolani

Anche a nome di tanti altri tifosi vercellesi, Luca Binaschi ci ha inviato questa lettera in cui, tra l'altro, viene sollevato il caso del pallone che non sarebbe stato restituito dai giocatori del Borgosesia.

Approdati alla sesta giornata del girone di ritorno del campionato di C2, è opportuno affrontare un paio di spinose questioni riguardanti il trattamento ricevuto o, per meglio dire, «subìto», dalla Vercelli calcistica.

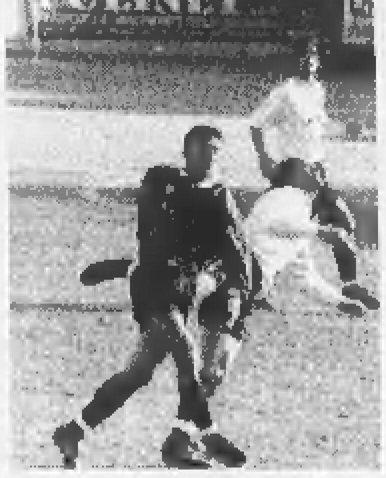
Capitolo arbitri. E' di pubblico dominio che, nelle ultime giornate, la Pro sia stata penalizzata da alcune «sviste» arbitrali, un paio delle quali abbastanza clamorose, per cui la società si è, giustamente, lamentata. Ora, poichè non sembra che la situazione sia in fase di miglioramento, (anzi...), sorge spontanea una considerazione: non è che, a certi livelli, lamentarsi possa rivelarsi controproducente?

Capitolo tifosi. Ultimamente, e da più parti, i tifosi vercellesi si sono visti appioppare aggettivi edificanti quali «turbolenti», «facinorosi», etc. A questo punto è necessario mettersi d'accordo sui termini: infatti, se essere oggetto di lanci di pietre, bottiglie, etc. (come è avvenuto a Biella), significa tenere un comportamento «facinoroso e turbolento», allora gli accusatori hanno tutte le ragion. A me non risulta, però.

Ciliegina sulla torta: il «fair play» dei valsesiani. Sul gol del pareggio, la compagine di Domenicali avrebbe dovuto restituire il pallone alla Pro poichè era stato messo in fallo laterale per essere sostituito (sembra che fosse sgonfio) quando era in possesso dei bianchi. Anzichè applicare la regola non scritta, ma pur sempre dettata dal *bon ton* del calcio, il giocatore granata che ha ricevuto la palla scodellata dall'arbitro l'ha trasformata nell'assist vincente. Ogni commento è superfluo.

Luca Binaschi, Vercelli





I tifosi vercellesi accorsi in massa a Borgosesia e un'azione del derby (REOLON)

VOLLEY

Non pesa alla capolista l'assenza della Conselheiro. Le biellesi: «Crediamo nella promozione»

Giletti e Pink, il duello si fa incandescente

E' immutato il distacco in classifica: decisive le sfide di sabato

BIELLA. Tutto invariato al vertice della B1 femminile di volley, con Giletti e Pink sempre prima e seconda. La capolista ha piegato la Pro Patria, fino a sabato terza forza del girone, per 3-1 (15-6, 13-15, 15-6 e 15-5 i parziali), mentre le biellesi hanno espugnato il parquet del pericolante Pinerolo col punteggio di 3-0 (15-1, 15-11 e 15-7). Il distacco in classifica rimane quindi immutato, con la Giletti avanti di cinque lunghezze (39 a 34).

Qui Giletti. Pur senza Conselheiro (influenza), le ragazze di patron Fantini hanno ottenuto un brillante successo. «Sono soddisfatto per la prova della squadra - commenta coach Luca Manavella -. La partita si è incanalata subito nel verso giusto. Ora ci sono due turni importanti: noi andremo a Donoratico e poi riceveremo l'Omegna, mentre la Pink dovrà affrontare Mantova in casa e Cecina in trasferta. Sono incontri che potrebbero riavvicinarci od allontanarci definitivamente. Donoratico? Siamo consci che sarà un match difficile e che le toscane daranno il massimo anche per riscattare il brutto "ko" di Cuneo. Ma sappiamo di essere anche più forti di loro».

Qui Pink. Pronostico rispettato a Pinerolo, nonostante alcuni problemi di formazione (Arese fuori per l'influenza e Lanza utilizzabile solo come «libero»). Ottima la prova di Mangiatordi, che vista l'emergenza ha sostituito Arese nel ruolo di opposto. «Contro un avversario modesto, la squadra ha fornito una prestazione lucida, reagendo bene ad alcuni problemi fisici - afferma coach Francesco Montemurro -. La promozione? Dobbiamo crederci e pensare a crescere per essere pronti ad approfittare di eventuali errori della capolista». **[g. co.]**

Libertas, una ripresa a pieno ritmo Il Biella Scarpe è ancora sconfitto

VERCELLI. Il motore della Libertas Mokaor viaggia a pieni giri verso la B2. Neppure la sosta ha intaccato la «macchina biancoblù», vittoriosa senza troppi affanni sul parquet dell'Alpignano. Nonostante qualche problema di formazione dovuto alle assenze di Buzziol, Belluz e Rubini, il sestetto di Stefano Sarti ha tenuto saldamente in mano il confronto, non offrendo mai ai torinesi l'opportunità di rientrare in partita.

Oltre al collettivo di rilievo la prestazione dell'alzatore Ferraguti che ha saputo variare il gioco e consentire ai «martelli» vercellesi di schiacciare in condizioni d'assoluta sicurezza. «Un altro piccolo passo avanti - sottolinea il ds Massimo Manachino - ma la strada verso la B1 è ancora lunga. Anche perchè oltre al successo del Romagnano, pure il Novara ha vinto, interrompendo la serie negativa e tornando in corsa per la promozione».

Chi, invece, ha perso un'altra opportunità d'avanzare è il Biella Scarpe. Nello scontro diretto per il quarto posto con il Concorezzo i lanieri di Melato sono stati superati 3-1. Una sconfitta che confina i biancoblù a centro classifica.

Prezioso successo esterno del Giletti sul parquet del Di Nova. Per i rossi di Saorin un 3-0 «pesante» ottenuto contro una diretta rivale nella corsa alla salvezza. **[p. m. f.]**



Continua la corsa di Giletti e Pink (nella foto un derby) al vertice della B1

SCHERMA

Lunedì 17 maggio

Coppa del mondo Il «Bertinetti» all'ultima prova

VERCELLI. Il trofeo Bertinetti è stato promosso «con lode». Non solo il torneo vercellese, giunto quest'anno alla trentaduesima edizione, è stato reinserito nel circuito internazionale, ma chiuderà proprio le prove di Coppa del mondo di spada a squadre. Lunedì 17 maggio, oltre alla «statuetta del generale», verrà dunque alzata al cielo anche la coppa di specialità dalla Nazionale vincitrice (che non necessariamente sarà anche quella che trionferà al Bertinetti).

Per il comitato organizzatore del «Bertinetti '99» e gli appassionati dell'arma triangolare un'ulteriore conferma dell'importanza che il trofeo ha saputo ritagliarsi in campo mondiale.

E grosse soddisfazioni arrivano anche dai tiratori: Bluetta Lucchesi ha conquistato in Austria il bronzo nella penultima prova di Coppa del mondo under 20. **[p. m. f.]**



RAM
Ricaricabile

La prima Ricaricabile per le Aziende.

Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA) Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00	
Chiamate in Rete Aziendale Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda	195
Chiamate in Rete Aziendale Estesa Chiamate verso: - i numeri della lista predefinita dall'Azienda - tutti i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo - la propria Segreteria Telefonica (2020)	295
Chiamate all'Esterno Tutte le altre chiamate nazionali	595

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ IVA). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Ricaricare è facilissimo

■ Ricarica unica per tutta l'Azienda
Non serve più ricaricare ogni singola carta SIM, ma basta una sola operazione di ricarica per tutte le RAM Ricaricabili della vostra Azienda. Potrete scegliere fra due modalità di ricarica: automatica e su richiesta.

■ Ricarica automatica
Al raggiungimento di una soglia minima di traffico pre-pagato verrà automaticamente riaccreditato un importo prescelto; successivamente verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) dell'avvenuta ricarica.

■ Ricarica su richiesta
Quando il traffico pre-pagato della vostra Azienda sta per esaurirsi verrete avvisati con un Breve Messaggio di Testo (SMS) e potrete ricaricare con una semplice telefonata.

Numero Verde **167-208208**

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

RAM Ricaricabile è disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento con Carta di Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità di 3 mesi dalla data di attivazione o dall'ultima ricarica, più un mese per la sola ricezione delle telefonate nazionali. Trascorso tale periodo le carte verranno automaticamente disattivate e l'eventuale credito residuo non potrà più essere disponibile. Deve essere scelto un unico taglio di ricarica per tutte le SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo di ricarica scelto moltiplicato per il numero di carte RAM Ricaricabili in possesso dell'Azienda.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.